LA STAMPA

ANNO 127. N. 176 · MARTEDI' 29 GIUGNO 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

Il 66% dell'opinione pubblica approva il blitz contro Saddam

L'America è con Clinton

Ma il Papa: a Baghdad morti innocenti

IL DIRITTO E L'ARBITRIO

IL presidente Clinton ha commesso un grave errore. Il bombardamento missilistico su Baghdad è un'azione inaccettabile e pericolosa, quali che siano le motivazioni, per diverse ragioni che diverranno sempre più evidenti con il passare del tempo. E già questo dice che le motivazioni sono deboli, inconsistenti, insostenibili, sebbene una parte (ma solo una parte) dei leader occidentali si sia affrettata, senza troppo meditare, ad approvarle.

Voglio dire subito che è fuori questione una lotta intransigente contro il terrorismo. Inaccettabile sempre e comunque, tanto più oggi, quando il mondo uscito dalla guerra fredda potrebbe avviarsi verso un nuovo ordine. In questo l'America è stata giustamente appoggiata e sostenuta dall'intera comunità internazionale. Ma ciò è avvenuto - come nel caso dell'aggressione dell'Iraq contro il Kuwait - con una punizione collettivamente decisa e resa autorevole e legale dalle risoluzioni delle Nazioni Unite, unica istituzione che ha titolo per avallare operazioni di quel genere.

Anche se davvero nel vertice politico di Baghdad si pianificò l'attentato contro l'ex presidente George Bush - anche se, quindi, è sorto il problema di misure adeguate di reazione - gli Stati Uniti non hanno il diritto di assumersi unilateralmente tutti i ruoli: quello di giudice istruttore, di pubblico accusatore, di tribunale, di esecutore delle pene. Un tale diritto, specie nelle nuove condizioni internazionali, non deve appartenere e non appartiene a nessun Paese, non importa quale sia il suo peso.

Ma colpisce anche un'altra circostanza: si è trattato di una risposta a un presunto attentato che non ha avuto luogo. Non esisteva una minaccia in atto e vi era quindi tutto il tempo per assumere una diversa linea di condotta. Si poteva portare la questione davanti al Consiglio di sicurezza, sostenerla con le necessarie prove, formulare proposte di risposta, e infine agire sulla base di una decisione collettiva e legittima. Questa procedura avrebbe accresciuto l'autorità degli Usa nel mondo. Ma essi hanno preferito ignorare le prerogative dell'Onu, limitandosi a informare gli alleati con qualche ora di anticipo, con uno stile che ricorda i tempi della guerra fredda e che ci fa tornare indietro di decenni, quando gli Stati Uniti facevano il gendarme internazionale senza avere avuto alcuna investitura.

Il presidente Clinton ha enunciato una nuova concezione della sua politica estera. Ma per il momento, come in questo caso, si comporta come se negli ultimi anni non fosse successo niente. E invece il mondo vive ormai in una nuova dimensione e qualsiasi tentativo di riportarlo ai tempi in cui l'arbitrio delle superpotenze decideva ogni cosa può condurre a conseguenze molto gravi per tutti, inclusi gli Stati Uniti.

Si afferma ora che l'amministrazione americana ha applicato l'articolo 51 della Carta dell'Onu. Ma quell'articolo prevede misure di autodifesa singole e collettive contro un'aggressione. Ora, è del tutto evidente che l'articolo 51 non è qui applicabile se non creando un precedente gravissimo per l'ordine mondiale, che aprirebbe la strada all'arbitrio più totale. Ma soprattutto è assolutamente inaccettabile, giuridicamente e politicamente, che vi si faccia ricorso oggi, per giustificare il bombardamento di Baghdad, quando sarebbe stato possibile e doveroso ripetere l'esperienza positiva con cui si reagì alla effettiva aggressione di Saddam Hussein nel 1991.

Leggo sulla stampa americana che «dal Pentagono al Campidoglio, dai generali ai senatori, tutta Washington ha applaudito». Forse si pensa che in questo modo l'America abbia dato prova della sua capacità di conservare la leadership sul mondo. Forse - come molti osservatori rilevano - il presidente Clinton ha ritenuto di poter risollevare in questo modo la sua pericolante popolarità. Ma anche a prescindere dal cinismo che questa ipotesi sottintende, dubito molto che sia il modo questo per rafforza-

Mikhail Gorbaciov

CONTINUA A PAG. 8 SETTIMA COLONNA

Il presidente americano Bill Clinton

WASHINGTON. Due americani su tre hanno approvato l'azione punitive decisa da Bill Clinton contro l'Iraq per il tentativo di assassinare l'ex-presidente George Bush. Ma, dallo stesso sondaggio effettuato dalla Gallup per il quotidiano «Usa-Today» e la «Cnn», emerge che più della maggioranza degli intervistati (54 per cento) ritiene che i missili sulla centrale dello spionaggio iracheno condurranno a più, non a meno, azioni terroristiche e il 53% sostiene che occorrerebbe un'azione più decisa: assassinare Saddam Hussein. Queste cifre danno la misura di quello che Clinton ha rivendicato come un «chiaro successo», aggiungendo ieri di aver avuto conferma da un rapporto che il sistema di «intelligence» iracheno è stato paralizzato dai 16 Tomahawk che ne hanno colpito la sede.

Dal Vaticano, intanto, è arrivata una deplorazione per «la perdita di vite umane innocenti» in Iraq, seguita dall'auspicio di «un dialogo leale» tra Washington e Baghdad.

P. Battista, P. Passarini e A. di Robilant A PAG. 9

«Mi chiese di salvarlo lo Stato, non la dc»

Cutolo: sul caso Cirillo trattai coi servizi segreti

Scandalo da quindici miliardi tra gli 007
Accuse a Malpica, commissario a Torino

NAPOLI. Raffaele Cutolo al processo di appello (foto) sulle trattative fra malavita, politici, servizi segreti e terroristi che portarono alla liberazione di Ciro Cirillo, solo indirettamente chiama in causa due big dc, Flaminio Piccoli e Arnaldo Forlani, mentre accusa i servizi segreti Sismi e Sisde. Intanto prosegue l'indagine al Sisde per uno scandalo da 15 miliardi. Almeno 5 gli avvisi di garanzia, tra cui quello a Riccardo Malpica, attuale commissario prefettizio a Torino.

F. Grignetti e F. Milone A PAG. 5

TRIONFO A NEW YORK

L'ITALIA DI ARBORE E PAVAROTTI

NEW YORK

NORMALMENTE la festa della Repubblica è il 2 giugno. Non a Manhattan, dove l'Italia ha offerto agli americani una gran festa la sera di sabato 26 giugno, al Central Park, e la sera di domenica 27 giugno al Radio City Music Hall. Anche chi non conosce New York sa che ho indicato i due luoghi celebri della città.

Ma anche chi conosce New York sarebbe stato stupito della risposta americana alla festa italiana: un tutto esaurito al Central Park (che è, si dice, il parco urbano più grande del mondo) per Luciano Pavarotti. E un tutto esaurito al Radio City Music Hall (che è certamente il teatro più grande del mondo) per Renzo Arbore e la sua «Orchestra Italiana».

Il fatto straordinario è questo. Le due feste (benché sponsorizzate per le spese vive da Parmalat e dal Banco di Napoli) si sono, come dire, fatte da sole. Nel senso che per riempire il Central Park per Pavarotti e per riempire il Radio City Music Hall per Renzo Arbore è bastato l'annuncio.

La gente ha preso nota. La sera di sabato si è riversata sul Central Park. La sera di domenica ha stipato tutti i posti (ma anche il marciapiede) del Radio City Music Hall, venendo da Brooklyn, da Staten Island, da Queens e dal Bronx, oltre, che, s'intende, da Manhattan che, dal punto di vista teatrale, è la zona più corteggiata del mondo.

Eppure in due sere consecutive Broadway si è svuotata per due italiani. Pavarotti è un grandissimo dell'opera lirica ma in America non aveva mai cantato all'aperto. Renzo Arbore è l'uomo di spettacolo più amato dagli italiani e dagli italiani americani che vivono qui, ma non aveva mai fatto spettacolo a New York.

Il problema per Arbore (come per Pavarotti) è stato come finire il concerto. Non appena le sue chitarre, i suoi mandolini, i suoi tamburelli napoletani (ma Arbore continuava a indicare al pubblico i giovani cantanti e suonatori del Nord che partecipavano alla festa, insieme ai «meridionali»), le sue voci ora sussurrate ora a gola spiegata finivano di cantare e suonare, la folla voleva un bis, un altro bis, un altro ancora, da «Malafemmena» al «Clarinetto», da «La notte mia» a «Oi Marì».

E quando orchestra e coro hanno intonato «Chisto è 'o paese d'o sole...» si poteva temere per la stabilità dell'ormai glorioso edificio del Radio City. Ma non per l'unità d'Italia.

Furio Colombo

Il leader Cisl: «Mai preso tangenti, andrò da Di Pietro. Ma sul mio futuro decida il congresso»

D'Antoni: sono pronto a dimettermi

Abete sul costo del lavoro: se non si firma nessun dramma

ROMA. «Non ho mai preso tangenti, ma andrò da Di Pietro». Sergio D'Antoni, leader Cisl ha messo ieri pomeriggio a disposizione del XII congresso il suo mandato, invitando i delegati a decidere sul futuro suo e del sindacato, dopo le dichiarazioni dell'imprenditore Lodigiani che sostiene di aver dato dei soldi a Cisl e Uil. In mattinata, nel corso di una lunga riunione della segreteria, si era impegnato ad annunciare che si recherà al più presto dai giudici milanesi per dimostrare «le falsità» delle accuse.

Intanto, la trattativa sul costo del lavoro segna il passo. Il presidente della Confindustria Abete ha detto ieri a Carlo Azeglio Ciampi che l'accordo si può anche non fare. E il ministro del Lavoro Gino Giugni è tornato pessimista. Anche Agnelli è prudente: si può chiudere, ma non a tutti i costi.

F. Amabile, E. Bacarani, G. C. Fossi F. Manacorda e R. Masci ALLE PAGINE 3 e 29

Il segretario della Cisl D'Antoni

Montedison, buco nel bilancio

Dall'estero spuntano 320 miliardi
Le banche insediano i nuovi vertici

di S. Luciano, V. Sacchi e A. Zeni A PAGINA 31

A Torino diecimila con Bossi

Fiaccolata anti «brogli elettorali»
«Il Nord è pronto allo strappo»

Minello, Paviolo e Sangiorgio IN CRONACA

Petrolio al largo di Brindisi

L'Agip scopre un maxigiacimento
E' mille metri sotto il mare

di Roberto Ippolito A PAGINA 30

In Svizzera paese al femminile. Il sindaco, anche se maschio, si chiamerà sindachessa

Nasce la città degli uomini-donna

ANCHE se continuerà a essere un uomo, il sindaco di Waedenswil dovrà chiamarsi «sindachessa». I suoi elettori diventeranno «elettrici», consigliere si tradurrà in «consigliera», e gli assessori saranno anche loro al femminile (più facile da riconoscere, in questo caso, con le desinenze del tedesco). La rivoluzione femminista della cittadina svizzera, affacciata sul lago di Zurigo, comincia con una legge mai tentata altrove che toccherà a un referendum sanzionare, il 26 settembre. Ma, assicurano «le» socialdemocratiche che hanno preparato la nuova normativa comunale, «la nostra sarà una rivoluzione di sostanza e non di semplice apparenza».

Le parole, ragionano le donne di Waedenswil, sono infatti indizi di potere, dalle parole stillano umori che influiscono sulla realtà e condizionano le scelte. E poi, fra la lingua e la coscienza di sé c'è un legame antico, si condizionano a vicenda. Basta col «maschile pubblico», dunque, e con la sua arrogante occupazione di spazi storici e civili. Se la nuova legge passerà, e in città sembrano in pochi a dubitarne, «per i prossimi cent'anni si parlerà al femminile», assicura la portavoce socialdemocratica Ruedi Maurer.

Per cent'anni, almeno le gerarchie della parola saranno capovolte: con qualche inevitabile ironia che a Waedenswil non sembrano preoccupati di celare. Forse sarà davvero imbarazzante firmare soltanto al femminile una domanda o un modulo «alla» signor sindaco. Forse si innescheranno bisticci e confusioni, forse il disagio non sarà solo simbolico. Ma il preambolo della nuova legge non fa eccezione per nessuno: «Nelle funzioni legate alle persone e nella definizione dei ruoli, verrà utilizzata la forma femminile, con la quale si intenderà designare tuttavia anche la persona maschile».

Per prendersi la sua vendetta, la storia ha scelto giusto. Per anni il mondo ha riso alle spalle delle donne svizzere, che ad Appenzell-Innerhoden potevano soltanto accompagnare gli uomini al seggio elettorale ma non potevano votare. Quando la Corte federale ha concesso diritto di voto a tutte le cittadine, nel novembre del '90, è cominciata l'appropriazione di altri spazi al femminile. I consiglieri donne hanno triplicato la loro presenza nel cantone di Solothurn, nel governo regionale di Berna le donne sono diventate maggioranza. A Waedenswil, forse, il patriarcato svizzero sta per subire l'ultima disfatta.

Emanuele Novazio

OGGI

di Guido Ceronetti

La scienza distrugge i principali piaceri dell'animo nostro, perché determina le cose e ce ne mostra i confini, benché in moltissime cose abbia materialmente ingrandito d'assaissimo le nostre idee.

Dico materialmente e non già spiritualmente, giacché, per esempio, la distanza dal Sole alla Terra era assai maggiore nella mente umana quando si credeva di poche miglia, né si sapeva quante, di quello che ora si sa essere di tante precise migliaia di miglia.

Giacomo Leopardi
Zibaldone, 7 agosto 1821

Attentati contro hotel e ristoranti. «Tedeschi, se andate a Ankara morirete»

Turchia, bombe dei curdi sulle vacanze

Terrore a Antalya, feriti quattordici turisti

ANKARA. Dopo le violente manifestazioni della settimana scorsa in diverse città europee, i curdi sono passati all'attacco contro i turisti stranieri in Turchia. Tre bombe esplose presso alberghi e ristoranti di Antalya, il maggiore centro balneare sulla costa Sud del Paese, hanno ferito ventisei persone, fra le quali sette tedeschi, tre svizzeri e due finlandesi. Altri due tedeschi sono rimasti feriti a Bingol, nell'Est dell'Anatolia, quando un treno in marcia è stato centrato da raffiche sparate dai guerriglieri. In totale i turisti stranieri feriti sono 14. Due di essi, tedeschi, sono in gravi condizioni. Nessun italiano è rimasto vittima di violenze.

I curdi in Germania hanno lanciato un appello-minaccia ai tedeschi che pensano di andare in vacanza in Turchia: non portate marchi ai nostri nemici, lo fareste a vostro rischio.

Alessandro Rosa A PAG. 7

Riprende il dibattito sulla riforma, e la dc tende una mano alla Quercia

Summit Martinazzoli-Occhetto

E Bossi sbotta: «Quei due dicono il falso»

ROMA. Il grande sconfitto delle elezioni Mino Martinazzoli e uno dei vincitori del 20 giugno, Achille Occhetto, hanno deciso di vedersi: si incontreranno stamane di buon'ora per spegnere la miccia che domani a mezzogiorno potrebbe far esplodere la riforma elettorale, ma anche per capire se sia possibile far lievitare quel dialogo a distanza che è improvvisamente sbocciato sul tema dell'unità nazionale.

A Martinazzoli, che due giorni fa aveva richiamato anche il pds alla difesa dell'unità nazionale minacciata dalla Lega, ieri Occhetto ha risposto con benevolenza: «L'unità nazionale è estremamente importante, se sa rinnovare e articolare lo Stato, cambiando il rapporto tra tasse e Stato».

Ma quel che sta veramente a cuore ad Occhetto - è lui ad avere chiesto l'incontro alla dc - è la riforma elettorale. La Quercia si prepara a votare contro, perché vede malissimo il testo preparato dalla Camera, approvato, sia pure con sfumature di volta in volta diverse, dall'asse dc-Lega-psi-msi-Rifondazione comunista. Il pds voleva (e non ha ottenuto) una riforma che esaltasse o quanto meno non deprimesse troppo la sua capacità di coalizione, quella perizia ad aggregare forze attorno a sé dimostrata eloquentemente alle elezioni amministrative del 6-20 giugno.

In questa logica, Occhetto voleva il doppio turno ed è stato battuto; voleva la lista nazionale bloccata (che avrebbe permesso di garantire posti sicuri ai tanti possibili satelliti, Rete, Rifondazione, Alleanza democratica, psi) ed è stato battuto anche su questo fronte; voleva (e non ha ottenuto) l'abolizione dello «scorporo» per stravincere dove è già forte.

E' per questo motivo che il pds ieri faceva sapere in giro che potrebbe chiedere il voto segreto: in questo modo i tanti scontenti della legge (ve ne sono in tutti i partiti) potrebbero concorrere ad una clamorosa bocciatura. Se ciò avvenisse - spiega il pidiessino Franco Bassanini - «ci sarebbero due strade: o votare con la vecchia legge proporzionale, ma il pds e Scalfaro non lo vogliono, oppure il governo dovrebbe prendere l'iniziativa».

E a quel punto «se al Senato non ci saranno modifiche importanti, tanto meglio la legge fatta dal governo: meglio di quella attuale lo sarà sicuramente...». E infatti stamani Occhetto chiederà a Martinazzoli un impegno concreto, perché i senatori democristiani votino in modo compatto almeno una delle modifiche che stanno a cuore al pds.

Due le richieste che Occhetto farà ad un Martinazzoli che poco potrà garantire con una dc in crisi così profonda e così scollata. La Quercia chiederà il ripristino della lista bloccata, ma rilancerà anche una vecchia proposta della Lega: che, per essere eletti al primo turno, occorra almeno il 35% dei voti; se non si raggiunge questo tetto, si va al secondo turno. Anche questa ipotesi però trova pareri contrari. Dice il pannelliano Peppino Calderisi: «Sarebbe la soglia dell'indecenza, perché in questo modo la competizione si trasformerebbe completamente: lo scopo non sarebbe più quello di arrivare primi, ma di impedire, con liste di disturbo, che qualcuno superi il 35%».

In questa fase di incertezza il pri rilancia l'elezione diretta del capo dell'esecutivo, «una risposta alla tentazione secessionista», una proposta caldeggiata anche dal democristiano-cossighiano D'Onofrio che torna a parlare di referendum sulla Bicamerale e indirettamente sul presidenzialismo.

E proprio mentre Occhetto e Martinazzoli decidono di incontrarsi, Umberto Bossi gli spara contro. Vogliono criminalizzarci, urla il leader della Lega, vogliono attribuirci un disegno secessionista che in realtà non coltiviamo. Bossi accusa Occhetto e Martinazzoli di diffondere «falsità». Dice il capo della Lega: «E' penoso vedere l'oligarchia centralistica e partitocratica fare professione di aspra difesa unitaria». Bossi ce l'ha con Martinazzoli «che sostiene il falso», che «rimasto zoppo dopo che Segni l'ha lasciato, cerca altri appoggi per ritardare il ribaltone dc» e che «ignora don Sturzo» che si battè per il federalismo.

Bossi, in una fase di incontenibile protagonismo, se la prende anche con Occhetto, che «non è da meno a Martinazzoli, quando parla lui di federalismo, confondendosi probabilmente con il conto Gabbietta aperto in Svizzera, che è Paese federale...». **[f. mar.]**

COSTITUENTE DC

Il segretario inviterà gli inquisiti?

ROMA. Martinazzoli dovrebbe chiarire oggi contenuti e programma dell'assemblea costituente di metà luglio, precisando anche a chi sarà esteso l'invito a parteciparvi. Stando ai «si dice», verrebbero invitate 500 persone, 250 tra parlamentari, dirigenti nazionali e periferici e 250 esterni. C'è molta curiosità per quanto riguarda gli inviti: ci saranno anche quelli indirizzati ad Andreotti, Forlani, Gava, Cirino Pomicino, Scotti, Bernini, Prandini? E ci saranno quelli per Cossiga, Segni, Leoluca Orlando, Gorrieri?

In ogni caso, Giulio Andreotti ha già fatto sapere il suo pensiero sul futuro del partito, attraverso la consueta rubrica «Bloc notes» dell'*Europeo*. «Se si vuole e si deve voltare pagina, lo si faccia pure. Ma i capitoli scritti e vissuti finora nessuno può ignorare, svalutare e tantomeno mandare al macero», scrive il senatore a vita. E osserva che «dall'ambito insidiosissimo della bioetica alla libertà di scelta della scuola non passa giorno senza che si notino divaricazioni, eccentricità, coazione. Un dibattito serio e aperto lo considero un dovere ancor prima che un diritto». Andreotti sostiene, infine, che «si impongono forti correzioni in ogni partito, con un recupero di comunicazione diretta col popolo che s'è andata affievolendo nel tempo. Determinante è il ruolo degli strumenti di informazione». **[r. int.]**

Il Presidente nelle terre dei lumbard

Oscar Luigi Scalfaro e Marco Formentini

Guerra fredda Scalfaro-Lega

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Era l'unico in maniche di camicia e senza la cravatta, Francesco Speroni, capogruppo in Senato della Lega, ieri mattina nel Teatro Sociale di Busto Arsizio. E, per di più, era seduto appena tre poltrone a destra dell'imponente scranno in velluto riservato al Capo dello Stato. Eppure Oscar Luigi Scalfaro non ha riconosciuto il senatore che, nei giorni scorsi, l'ha accusato «di tenere bordone ad un Parlamento di mascalzoni»: il Presidente ha ascoltato per oltre un'ora i relatori di questo convegno commemorativo del filosofo cattolico Francesco Olgiati, ha preso la parola per sottolineare i valori del «senso dello Stato». Poi se n'è andato tra gli applausi. Dieci minuti dopo il segretario generale del Quirinale, Gaetano Gifuni, è tornato nella platea semideserta e ha chiamato in disparte Speroni: «Il Capo dello Stato - gli ha sussurrato - mi incarica di salutarla. Non l'ha fatto prima, di persona, perché non l'aveva riconosciuta».

Al senatore deve essere costato non poco far finta di crederci, ma osservando che «i rapporti di educazione vanno al di là delle polemica» ha sottolineato: «Quando il Presidente fa il Presidente ha tutto il rispetto della Lega». Poi la voglia di polemica l'ha tirato per una manica della camicia e l'ha indotto ad aggiungere: «Diverso il caso quando scende nella lotta politica anche per riferimenti ed accenni come è accaduto a Firenze, dove tutti si sono resi conto che Scalfaro si riferiva a Bossi. Se è così bravo oratore, e oggi lo ha dimostrato, non si può credere che, agli Uffizi, sia caduto in una trappola».

No, non è stata una giornata della bontà quella che Scalfaro ha vissuto, ieri, nelle terre della Lega: solo una giornata di educata tregua. Nessuna contestazione, ma anche nessun avvicinamento: «In Parlamento si fa manfrina, c'è solo voglia di autoperpetuarsi» attacca da Milano il neosindaco Formentini. Il quale, dopo aver accolto Scalfaro alla cerimonia inaugurale della Fondazione Lazzati, osserva: «Noi vorremmo vedere un segnale di accelerazione del cambiamento che, invece, non c'è. Forse ci aspettiamo troppo dal Presidente». Se le parole sono pietre, queste pesano un quintale.

Da Speroni a Formentini, da Busto Arsizio a Milano, il Carroccio sembra mostrare la sua nuova rotta: tregua sul fronte della polemica violenta ed arruffata, ma nessun cedimento sulle questioni di principio: «Il contrasto tra noi e Scalfaro - sottolinea Formentini - è solo di valutazione politica sul Parlamento. Abbiamo una diversa visione dei passi da fare. Bisogna che non ci siano ombre tra Parlamento e popolo ed è per questo che sono necessarie le elezioni al più presto. Se da parte del Presidente c'è questa volontà, allora non c'è alcun contrasto tra noi».

Tutto ciò al di fuori dell'ufficialità: Formentini, a Scalfaro, ha solo il tempo di stringere la mano. Anche perché dalla tribuna degli oratori sta già iniziando l'intervento del cardinale Carlo Maria Martini. Un discorso forte che la sala affollatissima (ci sono anche il presidente del Senato Spadolini, il procuratore generale Giulio Catellani, il procuratore Saverio Borrelli) segue con momenti di emozione e commozione. Sono tempi di transizione, quelli che il Paese sta vivendo, dice Martini: tempi destinati a segnare il futuro della nostra convivenza in cui occorre «lavorare tanto e lavorare tutti perché le cose nuove che ci attendono possano essere rievocate come un passo avanti e non come un'involuzione».

Dal vescovo scende un monito, un «appello all'etica della responsabilità degli amministratori e dei cittadini». E gli occhi di tutti, in questo momento, fissano Catellani e Borrelli in prima fila: «No, non si tratta di un pretesto per assolvere le degenerazioni del Palazzo - spiega Martini -, ma di prendere atto della natura complessa della legalità e della convivenza». Venti maligni in questa bufera che il cardinale racconta con la sua voce quieta e sigilla con un richiamo alla speranza: «Se il Signore ci ha fatto entrare nella tempesta è perché sa che può mettere nel cuore di tutti coloro che credono la calma, l'intelligenza e la passione per affrontarla».

Renato Rizzo

Resta da sciogliere qualche riserva: il germanista Magris e l'editrice Sellerio

Rai, un giallo sul Gran Consiglio

Spadolini e Napolitano fanno slittare le nomine

ROMA. Scusate il ritardo. Succede, quando si fa la Storia. Il primo Gran Consiglio televisivo dei tecnocrati senza partito era atteso per ieri e invece Spadolini e Napolitano, che hanno in mano il pulsante delle nomine, fanno sapere che bisognerà pazientare ancora un po'. In un comunicato congiunto avvertono che i contatti sono in pieno sviluppo, e che una vicenda tanto delicata e complessa non ammette scelte precipitose né può essere aiutata dal rincorrersi delle voci. Intanto però, come le gocce di un rubinetto chiuso male, i nomi dei nuovi consiglieri della Rai continuano a zampillare al ritmo di uno al giorno. E così, dopo l'economista Claudio Demattè, il manager delle assicurazioni Feliciano Benvenuti e l'editrice Elvira Sellerio, irrompe in scena un altro uomo di cultura: il germanista Claudio Magris, che si è preso una notte di tempo per pensarci. Seduto al suo tavolo personale del triestino caffè San Marco che già fu di Joyce e Svevo, lo scrittore di «Danubio» e «Lontano da dove» sta cercando dentro di sé una risposta in ogni caso non semplice. Se non ha detto subito di sì a Spadolini è perché qualcosa lo blocca a Trieste, e quel qualcosa è la malattia di sua moglie, che già alcuni anni fa lo aveva indotto a rifiutare la proposta di un prestigioso incarico a Berlino, offertogli dall'allora ministro degli Esteri Gianni De Michelis. Ma stavolta è diverso. Stavolta è la Rai che chiama. E' il suo grande amico ed estimatore Spadolini.

Magris andrebbe ad occupare la poltrona che inizialmente era stata preparata per Umberto Eco, che ha detto di no per ben due volte. La poltrona, non le competenze. Perché Eco avrebbe fatto il presidente, mentre nel consiglio che si sta profilando in queste ore la carica più prestigiosa dovrebbe andare al cattolico Feliciano Benvenuti, che viene già dipinto come una sorta di Ciampi veneziano. Resta da svelare il quinto e ultimo nome. Sembrava fatta per il preside di Giurisprudenza della Cattolica, il professore di diritto amministrativo Giorgio Pastori. Poi sono sopraggiunti dei problemi, ma l'identikit rimane quello di un giurista di prestigio.

Claudio Magris uno dei «papabili» per il nuovo Consiglio della Rai

La «scrematura» finale avviene in un clima di ansiosa attesa. Fra i più curiosi, ovviamente i segretari di partito, tagliati fuori dai giochi, almeno in teoria. Si racconta di una divertente telefonata fra Occhetto e Napolitano, con il leader del pds che moriva dalla voglia di conoscere i nomi dei consiglieri ma non osava entrare direttamente in argomento. E poiché Napolitano non gliene offriva mai il destro, alla fine i due si salutavano senza che Occhetto fosse riuscito a saper nulla. Ieri mattina Napolitano ha limato la lista con Spadolini, chiusi per tre ore nella casa fiorentina del presidente del Senato. Restano da sciogliere ancora un paio di riserve (Magris e Sellerio), mentre si esclude la possibilità dell'ingresso in extremis di qualche giornalista, anche se interno all'azienda come Sergio Zavoli.

Chiusa la partita del Gran Consiglio, continuerà quella già abbondantemente in corso della direzione generale. Scelto un consiglio di garanti, si cerca un direttore che sappia muoversi sul mercato della tv. Il presidente dell'Iri Romano Prodi (azionista Rai) proporrà ai nuovi consiglieri una rosa di nomi, tutti democristiani, all'interno della quale c'è il suo petalo preferito: Gianni Locatelli, direttore del *Sole 24 Ore* e amico del segretario dc Martinazzoli.

Massimo Gramellini

Al Campidoglio

I comunisti «Candidiamo Pietro Ingrao»

ROMA. Aumentano i possibili candidati della sinistra alla poltrona di sindaco di Roma. Secondo *L'Espresso*, Rifondazione comunista e *Il Manifesto* in Campidoglio vorrebbero vedere Pietro Ingrao. Se i suoi compagni dovessero riuscire a convincerlo avrà come avversari in «casa» Francesco Rutelli e Renato Nicolini. Il primo, candidato ufficiale del pds, è dato superfavorito da un sondaggio condotto dalla SWG di Trieste per *Il Tempo* che gli assegna al primo turno il 40,2 per cento dei consensi. A Nicolini, deciso a correre in proprio, andrebbe invece l'8 per cento. In una serie di ipotetici ballottaggi Rutelli si lascerebbe senza problemi dietro sia Michelini, probabile candidato della dc, sia il missino Gianfranco Fini, sia Gianfranco Funari, che potrebbe correre per la Lega. Una vittoria che Rutelli è già convinto di avere in tasca: «Temo solo un avversario, quello che non c'è» ha ammesso. E «l'avversario che non c'è» potrebbe essere proprio Pietro Ingrao. **[m. c.]**

INTERVISTA

LA LITE A SINISTRA

Il segretario di Rifondazione dimissionario dopo le contestazioni interne

«Cossutta e Libertini? Ipocriti»

Garavini al contrattacco: mi sputano addosso

ROMA

GARAVINI, ha visto? Cossutta casca dalle nuvole, dice che lui non voleva arrivare al patatrac: è davvero così?

«Non è così. I compagni vicini a Cossutta e Libertini hanno condotto la discussione in modo che si arrivasse alle mie dimissioni. Ma come si fa a dire che è inadeguato il segretario di un partito che ha riscosso le più importanti vittorie, le più grandi dei comunisti in Europa? Criticandomi, volevano le dimissioni. Oppure un segretario deve restar lì, anche se ti sputano addosso?».

Allora Cossutta e Libertini fanno finta di meravigliarsi?

«Certamente. E' ipocrisia politica».

Cossutta ha l'immagine di un uomo moderato. Visto da vicino è diverso?

«Per Cossutta ci sono due stereotipi: il veterocomunista, e l'immagine mi pare ingenerosa; poi c'è l'uomo accondiscendente, urbano nei modi, ma anche questa non mi pare del tutto corrispondente al vero...».

E qual è il vero Cossutta?

«Quello che ha saputo tener assieme nel pci, talora su posizioni assolutamente sbagliate, un nucleo importante di compagni, di comunisti. Ma poi quando è entrato in Rifondazione non ha sciolto vecchi legami di blocco. E così oggi ci troviamo a confronti personali che si esprimono così violentemente».

Garavini, se ce l'hanno tanto con lei qualche motivo ci sarà. Dicono che lei ha un pessimo carattere...

«Per carità. Gli altri compagni amministrano bene le loro presenze, io con la mia storia torinese ho rinunciato a fare il capolista a Torino per consentire a Libertini di farlo. Ma la prego di non dare troppo spazio a questi episodi, se non altro per una ragione decisiva: alla vigilia di un congresso la cosa decisiva è il carattere, eventualmente pessimo del segretario, o le politiche da fare?».

Si raccontano episodi curiosi: di quella volta che Libertini la sostituì in un comizio a Santhià e lei volle andare il giorno dopo a fare un altro comizio e poi strigliò i compagni perché c'era meno gente...

«Non ricordo questo episodio».

E' vero che ha minacciato le dimissioni, se il comizio finale a Torino l'avesse fatto Cossutta anziché lei?

«E' falso. Ho detto che era giusto che il comizio finale assieme a Novelli lo facessi io. Mi sono piegato disciplinatamente ad una decisione della direzione che ha addirittura votato: il comizio l'ha fatto Cossutta e io ho fatto un comizio alla Mirafiori».

Garavini, in queste ore state vivendo un paradosso: Rifondazione vince e il suo leader viene messo in croce.

«Dietro il paradosso c'è un problema di linea politica. Io credo che per Rifondazione serva una politica più aperta, capace di proiettare nella società il partito. Una politica unitaria a sinistra, che denunci il pds quando guarda al centro, ma sia capace di una critica intelligente. E poi un partito non blindato, con un distacco definitivo dal comunismo secondo il modello sovietico».

E Cossutta?

«Invece di discutere di politica, è stato posto un problema organizzativo. Che è molto semplice: una parte del partito vuole il controllo di tutto il partito. E' la rottura di una gestione unitaria. E lo si è fatto con lo strumento della peggiore tradizione dei comunisti: tradurre tutto in un attacco personale».

E ora? Cossutta e Libertini pensano ad Ersilia Salvato come leader del partito: era una sua fedelissima e ora sta con Cossutta. Come mai?

«Gli uomini cambiano e pure le donne...».

«Usano i peggiori metodi comunisti, l'attacco personale per fini di potere»

Sergio Garavini si è dimesso dopo essere stato accusato di gestire il partito in modo poco collegiale

E' il profumo del potere?

«Non spero e non credo. La sua è una scelta non improvvisata».

Perché in un colloquio privato ha chiesto a Libertini di ritirarsi?

«Questo è assolutamente falso. Ho solidarizzato con lui quando lo hanno accomunato nella questione tangenti-Ferrovie e l'ho criticato quando lui ha accomunato il pci-pds ai partiti di governo per Tangentopoli».

A che condizioni ritirerà le dimissioni?

«Voglio verificare se la maggioranza del Comitato è disposta a discutere di politica e non di aspetti personali».

Fabio Martini

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1950

Certificato n. 2303 del 17/12/1992

La tiratura di lunedì 28 giugno 1993 è stata di 566.195 copie

Il leader della Cisl: accuse assolutamente infondate, è un attacco politico al sindacato

D'Antoni: innocente, vado da Di Pietro

Clima teso al congresso, il segretario offre le dimissioni
«Siamo estranei a Tangentopoli, chiederemo i danni»

ROMA. «Se mi accorgessi che la mia presenza possa portare danno ad uno soltanto dei militanti in una fabbrica o in un posto di lavoro, non starei un minuto di più alla guida della Cisl. Sta a voi decidere». Con queste parole pronunciate con tono accorato, Sergio D'Antoni - da quattro giorni al centro del caso «Tangentopoli del sindacato» - ha reagito alle accuse «assolutamente infondate» e ha messo a disposizione il suo mandato. Il XII congresso della Cisl è cominciato così ieri in una atmosfera assolutamente senza precedenti per il tipo di tensione e d'attesa. Era previsto come un appuntamento importante per verificare lo stato della trattativa sul costo del lavoro e lanciare un sindacato unico, di partecipazione, mai più conflittuale.

Ed, invece, fin dalle prime battute il dibattito si è completamente girato su ben altro: la vicenda di presunta «tangentopoli» venuta fuori negli ultimi giorni contro la Cisl, nel quadro di una ben più vasta denuncia fatta dall'imprenditore Lodigiani, il grande inquisito per tangenti pagato in cambio di vistose commesse di lavori pubblici.

Non appena D'Antoni è salito sul podio (assenti i segretari di tutti i partiti), sono stati gli stessi delegati (1200 in rappresentanza di 3 milioni e [illegible] mila iscritti) a mettere l'accento sulla questione, in chiave positiva, rivolgendogli un applauso di incoraggiamento e di solidarietà, durato ben [illegible] secondi. Ma, soprattutto, è stato il segretario generale a sollevarla all'inizio della relazione e, poi, a sviluppare osservazioni e autodifesa nella parte conclusiva e a rimettere il suo mandato a disposizione del congresso.

«Per me - ha detto - la scelta più facile sarebbe quella di separare il mio destino personale da quello dell'organizzazione per lasciarla libera di difendersi come vuole e dove vuole, e lasciando libero me stesso di difendermi. Però possiamo fare una grande battaglia insieme per scoraggiare questa offensiva, per dimostrare in tutte le sedi la verità e la trasparenza». Ed ancora un rinvio al congresso: «Un rapporto coerente con quello che abbiamo fatto e con quello che faremo sta a voi sceglierlo, deciderlo e collegialmente operare. Questa è la scelta di tutta la segreteria, è la scelta che durante questo congresso verificheremo. Questa è la scelta sulla quale ci impegniamo a dare conto e ragione a tutti voi».

Quindi, un giudizio sulla «accusa assolutamente infondata»: «Sono convinto che tutto ciò configuri non tanto un'ipotesi di congiura, di complotto, ma piuttosto un vero e proprio attacco politico alla Cisl, al suo ruolo, al modello di sindacato che rappresenta e intenderebbe rappresentare. Ho fiducia nella magistratura a cui abbiamo fatto ricorso e alla quale possiamo fornire prove certe di totale estraneità ai fatti. Non ci fermeremo finché non avremo un risarcimento morale e materiale».

Un altro lunghissimo applauso e grida da stadio sono esplosi quando D'Antoni ha terminato il suo intervento con l'annuncio della decisione di rimettesi al congresso. Ma, è evidente, la cosa non finisce qui. Anche nei prossimi giorni l'attenzione del congresso resterà polarizzata sulla vicenda e sul destino di D'Antoni, lasciando in ombra le altre questioni pur rilevanti trattate nella relazione, come il costo del lavoro e il nuovo modello di sindacato unico.

L'accordo sul costo del lavoro, secondo D'Antoni, potrebbe essere concluso durante i lavori del congresso, cioè entro venerdì o sabato. «La pretesa della Confindustria - ha osservato - di subordinare quasi tutto l'impianto dell'intesa al trattamento previdenziale del salario aziendale è francamente non solo ingiustificata, ma finirebbe per essere letta soltanto come un incredibile pretesto». E', invece, importante che la traccia dell'intesa «rappresenta una svolta nel sistema di relazioni sindacali». Il sindacato unitario, poi, è un obiettivo obbligato per Cgil-Cisl-Uil: «Non una riproposizione della vecchia federazione unitaria, ma uno strumento che va realizzato nel giro di pochi anni per contribuire alla vita della seconda Repubblica».

Gian Carlo Fossi

CGIL E UIL

«Siamo d'accordo con lui»

ROMA. I segretari generali di Cgil e Uil, Bruno Trentin e Pietro Larizza hanno espresso parole di apprezzamento per la relazione di Sergio D'Antoni. «Interessante e aperta», è stata definita da Trentin, secondo cui sono emersi «punti di convergenza e di divergenza» con le posizioni della Cgil. Larizza si è soffermato sulla «autodifesa» di D'Antoni dalle accuse dell'imprenditore Lodigiani: «D'Antoni - ha detto Larizza - è stato estremamente corretto perché, pur avendo la coscienza tranquilla e le prove concrete di essere estraneo al fatto, ha affidato tutto al congresso. Mi sembra un gesto di grande dignità e correttezza democratica». In merito alla relazione Larizza ha giudicato particolarmente interessanti «il chiarimento sul significato reale dell'autonomia sindacale rispetto al sistema dei partiti, che non è estraneità o indifferenza, e l'accelerazione della prospettiva unitaria del sindacato». (Ascai)

Nella foto grande: Sergio D'Antoni
Qui sopra: Mario Lodigiani accusatore del leader Cisl
in basso, Pierre Carniti

Lodigiani

Il mistero della valigia

ROMA. E ora scoppia il giallo D'Antoni-*Espresso*. Il segretario Cisl, nel difendersi dalle accuse del costruttore Lodigiani, ha tirato in ballo anche i verbali pubblicati dal settimanale. «Ho il dovere di sottolineare che le indiscrezioni sui verbali di un settimanale come l'*Espresso*, dopo averli emendati o addirittura corretti per cercare di nascondere le falsità e le contraddizioni che contengono, possono far cambiare una data da 1991 a 1992». Un'accusa che D'Antoni lancia e a cui il direttore del settimanale, Claudio Rinaldi risponde confermando la piena veridicità dei verbali pubblicati.

Secondo D'Antoni, invece, la data citata da Lodigiani era dell'anno precedente e su questo basa la sua difesa davanti alla platea del congresso della Cisl. «Come giudicare il riferimento al 24 febbraio 1991 in cui questo signore si sarebbe incontrato con me in quanto massimo responsabile della Cisl per versarmi cento milioni, quando è a tutti noto che io ho assunto la carica di segretario generale nell'aprile del 1991?».

E contesta la circostanza che il pagamento sia avvenuto nella sede della Cisl: «Basta consultare l'agenda per scoprire che il 24 febbraio 91 cadeva di domenica. In quel giorno la sede della Cisl è ermeticamente chiusa». «Esiste una macroscopica contraddizione», ha spiegato, quando qualcuno afferma di aver preso «in considerazione l'ipotesi di contattarci e finanziarci già nel 1989 attribuendomi a quella data la carica di segretario della Cisl siciliana, carica da me lasciata nel 1982. E vorrei ricordare che nell'89 ero già componente della segreteria confederale con la delega al pubblico impiego». D'Antoni ha aggiunto che «si affermerebbe che l'intenzione di contattarci non abbia avuto seguito e che nessun versamento è stato fatto. Questo non toglie nulla alla macroscopica contraddizione tra tanta solenne strategica considerazione che forse chi mi accusa sapeva soltanto che lavoravo nella Cisl». (r. r.)

IL CASO

DIECI MINUTI DI PASSIONE

Pianti e abbracci sul palco e pugnali dietro le quinte

ROMA

«E adesso veniamo a noi...». Sergio D'Antoni, pallidissimo, tiratissimo in viso, chiude la relazione stampata e pronta da tempo, inforca gli occhiali e legge le tre cartelle preparate domenica scorsa, la risposta alle accuse del costruttore Lodigiani. Il pubblico non aspetta altro. Nella sala si fa silenzio e tutti gli sguardi vengono puntati su di lui.

D'Antoni inizia e con un tono pacato, inconsueto per lui, va avanti per dieci minuti a smontare le rivelazioni dei giorni scorsi. Sono dieci minuti tesi, vibrati, durante i quali spiega che esistono «macroscopiche contraddizioni», annuncia che andrà presto da Di Pietro (forse persino in settimana) e che conclude con la citazione di una frase: «Bob Kennedy diceva: eroi diventano coloro cui viene spezzato un sogno nel pieno del loro sognare». D'Antoni fa una pausa, poi prosegue: «Non voglio diventare un eroe, ma voglio essere un uomo semplice che lotta per le cose in cui credo», annuncia alla platea e si gira di scatto per non mostrare le lacrime. Il discorso è finito. I delegati si alzano in piedi ad applaudire il loro leader. Gli vedono la schiena, ma gli rivolgono lo stesso tutto il loro calore.

Chi ha modo di vedere il volto di D'Antoni e anche le lacrime, sono i componenti della segreteria. Tutti in fila, sul palco, ad abbracciarlo. Il primo è Raffaele Morese, il numero 2 della Cisl. Due giorni fa era stato lui a chiedere a D'Antoni di affrettare i tempi dell'incontro con Di Pietro. In mattinata se ne avevano di nuovo discusso durante la riunione della segreteria, ma il primo abbraccio non poteva che essere il suo.

Subito dopo arrivano gli altri. Ci sono proprio tutti. C'è Carlo Stelluti, segretario milanese. Aveva appena finito di dire: «Forse avrebbe fatto meglio a mettersi da parte. Ora chiede che il congresso si trasformi in un processo popolare. Ma così rischiamo di chiuderci in un bunker». E, invece, nemmeno lui ha voluto mancare all'appello dell'abbraccio. C'è Tom Dealessandri, segretario torinese, che pure aveva commentato: «Grandi applausi, ma la situazione è imbarazzante. Morese ha fatto bene a non sdraiarsi sulla posizione di D'Antoni». Non c'è, invece, Bruno Manghi, che non fa parte della segreteria - è membro del consiglio generale. Lui la sua posizione l'aveva espressa al mattino durante la riunione precongressuale. Manghi, che all'interno della Cisl ha il delicato ruolo di consigliere di D'Antoni, aveva proposto la nomina di una commissione di saggi e il congelamento della nomina del segretario fino al completo chiarimento dei fatti. Ma la proposta non era stata proprio presa in considerazione. Ora, a pomeriggio inoltrato e con l'annuncio ufficiale che D'Antoni ha rimesso il proprio incarico all'assemblea, rimane fermo in platea ad osservarlo scuotendo la testa: «Spero non sia vero, ma quel verbale è agghiacciante. La malattia c'è, vorremmo che la morte non riguardi tutti».

Sul palco, ad abbracciare D'Antoni, non c'è nemmeno Pierre Carniti. Il leader storico della Cisl ha inviato una lettera a D'Antoni. «Non capisco il suo comportamento. Voglio prendere per buona la sua versione, ma qui ne va della credibilità del sindacato. Lui deve mettersi da parte finché non c'è un chiarimento giudiziario della vicenda. E' uno sbaglio ed è uno sbaglio anche quello della segreteria, sia che faccia quadrato intorno a D'Antoni, sia che applichi il metodo maoista di chiedere un giudizio al congresso. Io sono fuori da otto anni, anche allora c'era qualcuno che magari rubava per sé o per la famiglia, ma un accordo per limitare la conflittualità sarebbe stato inconcepibile».

A sin.: Trentin e Larizza

A sinistra: l'ex leader della Cisl Franco Marini poi ministro del Lavoro

Attacco via lettera di Carniti «Sergio, devi metterti da parte»

Parole dure, parole amare, che vanno a colpire dritto al cuore di D'Antoni. Per fortuna, nonostante tutto, la segreteria ha deciso di far quadrato intorno a lui. Luca Borgomeo: «Carniti sbaglia perché se fosse certo che, dimettendosi, la difesa potrebbe risultare più facile, il segretario avrebbe già lasciato il suo incarico. Per la Cisl è però a questo punto necessario replicare con energia e documentazione ad accuse sicuramente infondate». Aldo Smolizza: «Non è il momento di prestare il fianco, di indebolirci». Gianni Italia: «Ne abbiamo parlato questa mattina, siamo con lui».

Alle voci interne alla Cisl si aggiungono quelle degli ospiti, quelle del parterre. Un parterre un po' scarno rispetto a quel che erano le attese fino ad una settimana fa. Non ci sono i segretari dei partiti. La dc ha mandato il presidente Rosa Russo Jervolino e, al posto del segretario Martinazzoli, è arrivato il suo uomo, Pierluigi Castagnetti. «Nella parte finale del discorso traspare fino in fondo convinzione, dignità ed innocenza. Presente anche il ministro del Lavoro Gino Giugni, che parla di «una difesa bella e convincente. Sulla difesa personale non mi posso pronunciare, a parte i tratti umani che per me sono persuasivi».

«Credo a D'Antoni», afferma anche Franco Marini, ex leader della Cisl. E «sono solidale con D'Antoni - sostiene il dc Vito Riggio, sottosegretario - sono certo della sua limpidezza morale e politica per la profonda conoscenza personale che ho di lui da venticinque anni». «Inammissibile», per Felice Mortillaro presidente dell'Agens: «Qui si vuole fare confusione, ma è un'accusa senza senso». Ma il congresso ormai si è trasformato in un processo a D'Antoni. E i due partiti pro e contro combatteranno duramente fino a venerdì.

Flavia Amabile

REAZIONI

UN'EPOCA DA CHIUDERE

«Unità sindacale? E' l'ora»

Solo Mortillaro dice no a Vittorio Foa

ROMA

ADDIO Cgil, Cisl e Uil, chiede Vittorio Foa uno dei padri del sindacalismo italiano e, sì, addio, è la risposta che gli è arrivata dalla platea riunita ieri per il congresso della Cisl. Sindacalisti, ex-sindacalisti, ministri, non hanno dubbi: l'era delle tre organizzazioni è finita. Pur non nascondendosi le difficoltà sono tutti d'accordo nel sostenere che ora è necessario avviarsi sulla strada dell'unità.

L'unico ad avere una posizione diversa, più critica, più scettica, è quella di Felice Mortillaro, oggi presidente dell'Agens, ma fino a due anni fa controparte storica dei sindacati nel suo ruolo di segretario della Federmeccanica. «Sindacato unitario? Non ci riusciranno mai. Anche negli Anni Settanta c'erano stati dei tentativi, si erano anche fatti i nomi di coloro che avrebbero dovuto guidare la nuova organizzazione, poi, invece, è finito tutto in nulla. Accadrà anche stavolta la stessa cosa. Le tre organizzazioni interpretano tre anime del sindacalismo che non possono essere riunite».

Vittorio Foa (nella foto a sinistra) ha detto che occorre dire addio a Cgil, Cisl e Uil: con la sua tesi sono tutti d'accordo tranne Mortillaro (qui accanto)

E' impossibile, insomma, sostiene Mortillaro. E' difficile, ma necessario, sostengono gli altri. «Foa ha perfettamente ragione. Anche io sono per un sindacato unitario, ma prima bisogna discutere come arrivarci. Se qualcuno pensa che sia sufficiente cambiare qualche articolo di legge, si sbaglia. La cosa è molto più complicata e su questo farò le mie proposte proprio a questo congresso».

«Sindacato unitario non significa sindacato privo di divisioni - afferma il ministro del Lavoro, Gino Giugni -. E' ovvio che le differenze rimarranno tutte. Esisterà, però, una scatola unica che le conterrà e darà loro la possibilità di esprimersi secondo una formula più moderna». La posizione del ministro Giugni è anche quella di Franco Marini, ex leader della Cisl. Marini non si nasconde le difficoltà, ma sottolinea che «il processo è avviato: il crollo del Muro di Berlino lo ha reso irreversibile».

«Avremmo già dovuto incamminarci in questa direzione. - sostiene Silvano Veronese, segretario confederale della Uil - Un anno fa, quando era chiaro quello che sarebbe accaduto avremmo dovuto approfittare dell'occasione. E, ora, non bisogna perdere altro tempo».

Necessario un sindacato unico anche per Guglielmo Epifani, numero due della Cgil: «Certo, non c'è altro futuro per il sindacato. Ma rimangono i soliti problemi, non quelli teorici, ma quelli molto più pratici, ad esempio il programma unico». (f. a.)

Il pool di «Mani Pulite» in trasferta a Napoli per interrogare l'ex ministro della Sanità

Di Pietro «visita» De Lorenzo

Un avviso di garanzia per De Mita

NAPOLI. E' durata lo spazio di un mattino la trasferta dei giudici milanesi di Mani pulite Antonio Di Pietro e Gherardo Colombo, a Napoli per ascoltare un inquisito eccellente, l'ex ministro della Sanità Franco De Lorenzo. Il colloquio di quattro ore è avvenuto in Prefettura. In una stanza attigua a quella in cui il deputato liberale ha reso le sue «spontanee dichiarazioni», attendeva il più implacabile accusatore di De Lorenzo: il suo ex segretario Giovanni Marone, autore di un memoriale-bomba in cui l'ex ministro è descritto come il regista di un giro impressionante di «contributi» pagati dalle agenzie pubblicitarie per assicurarsi gli spot anti-Aids e dalle ditte farmaceutiche perché i prodotti fossero inseriti nel prontuario Ssn.

Intanto da Salerno arriva la notizia di un avviso di garanzia per Ciriaco De Mita. L'ex presidente della dc è accusato in concorso con altri 16 indagati, tra cui il fratello Michele, di corruzione. L'avviso gli è stato notificato ieri, con la contestuale trasmissione degli atti al tribunale dei ministri, dal magistrato Gabriele De Maio della procura di Salerno. Secondo l'accusa De Mita si sarebbe accordato per ottenere assunzioni presso l'azienda «Metalli e derivati» di Buccino, paese del «cratere» salernitano, una delle zone più colpite dal terremoto dell'80, in cambio di contributi statali per la realizzazione della stessa azienda.

Ma torniamo alla missione dei sostituti Di Pietro e Colombo, il cui soggiorno napoletano si è tinto anche di giallo. La procura della Repubblica di Napoli, infatti, ha avviato indagini sulla morte misteriosa del preside della facoltà di Farmacia dell'Università partenopea, Antonio Vittoria. Il suo corpo è stato trovato privo di vita nell'ufficio della presidenza. Secondo i familiari, Vittoria è stato stroncato da un collasso cardiaco. La salma è stata cremata. Sta di fatto che il nome del docente era inserito da pochi giorni nell'inchiesta sulla «malasanità» condotta proprio dai giudici di Milano. A tirare in ballo Vittoria, componente del Comitato interministeriale prezzi, è stato Stefano Poli, un industriale arrestato la settimana scorsa: secondo lui, Vittoria avrebbe intascato dall'89 in poi centinaia di milioni per favorire l'aumento dei prezzi di alcuni medicinali.

Di Pietro e Colombo, raggiunti in mattinata dal collega Gerardo D'Ambrosio, hanno avuto un lungo colloquio preliminare con i pm napoletani Quatrano e Cantelmo, che tra l'altro indagano sulle tangenti versate ai deputati Alfredo Vito, dc, e Giulio Di Donato, psi. Quindi si sono spostati in prefettura, dopo una sosta al Gran Caffè «Gambrinus». Alle 10,30 hanno incontrato De Lorenzo. E' stato l'ex ministro a chiedere di essere ascoltato. «Per quanto riguarda la campagna anti-Aids - ha detto, dopo il colloquio con i giudici - sono stati svolti concorsi di appalto assolutamente regolari».

Ma cosa dice De Lorenzo a proposito dello scandalo dei farmaci inseriti nel prontuario medico? «Ho avuto modo di chiarire, legge alla mano, che il ministro su questo argomento non ha alcun potere discrezionale. Anzi: ho ricordato ai giudici di avere eliminato dal prontuario alcune migliaia di medicinali. Mi sono anche battuto contro la revisione dei prezzi».

Dopo De Lorenzo, è toccato a Marone comparire davanti ai magistrati milanesi. Questa volta si è trattato di un interrogatorio in piena regola. L'ex segretario del deputato liberale ha già presentato un memoriale di 27 pagine ai sostituti Di Pietro e Colombo. In quelle pagine c'è la storia di un colossale giro di «contributi» pagati dagli industriali farmaceutici. De Lorenzo, dal canto suo, ha ammesso di avere ricevuto le somme, ma di averle girate tutte alla Federazione napoletana del pli. Giovanni Marone ha parlato per circa due ore. Alle 13,30, concluso l'interrogatorio, si è infilato in un'auto ed è uscito in gran fretta dalla prefettura. «Con De Lorenzo ci siamo limitati a raccogliere dichiarazioni spontanee; con Marone, invece, c'è stato un interrogatorio - ha detto telegraficamente il procuratore aggiunto, Gerardo D'Ambrosio -. Vorrei dire anche che siamo venuti a Napoli soprattutto per coordinare il nostro lavoro con quello dei colleghi di qui, per evitare il rischio che le indagini si accavallino. Abbiamo raggiunto un accordo perfetto». **[f. mil.]**

Qui accanto l'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo Sotto il magistrato Antonio Di Pietro

Arrestato Froio (Fréjus)

Diede al psi due miliardi e mezzo
Manette bis per manager Cogefar

MILANO. Autostrade, sanità, edilizia pubblica. Tre filoni per Mani pulite, e ieri tre nuovi arresti eccellenti. Si va dal direttore della società per il traforo del Fréjus Francesco Froio all'ex manager della Cogefar Impresit (gruppo Fiat) Roberto Schellino. Chiude l'elenco Alberico Majatico, funzionario della azienda farmaceutica Lepetit. Sì, è un'altra giornata calda per i magistrati di Tangentopoli. Cade nella rete Francesco Froio, due volte parlamentare socialista, due volte indagato dai magistrati di Torino. E adesso per lui son manette. L'accusa da Milano riguarda un finanziamento illecito di 2 milioni e mezzo di franchi svizzeri al partito attraverso un versamento sul conto cifrato «Damburi» aperto alla banca svizzera Abn. Soldi trattati con Vincenzo Balzamo, ma la strada svizzera venne aperta dal finanziere Francesco «Chicchi» Pacini Battaglia, l'uomo dei fondi neri Eni e dei mille segreti con le banche elvetiche.

Francesco Froio

Quella di Froio è una carriera tutta in salita. Calabrese di nascita, negli Anni 50 diventa uno dei ras del garofano ad Aosta. Da consigliere comunale a parlamentare il passo è breve. Alla fine degli Anni 70 molla la carriera politica e si butta nell'impresa del Fréjus, tra autostrada e traforo un affare da tremila miliardi. Tutto in regola? Due volte indagano da Torino. Poi arrivano Di Pietro e le manette.

Manette bis anche per Roberto Schellino, ex top manager della Cogefar Impresit (gruppo Fiat). Era già stato arrestato un anno fa per le tangenti pagate sugli appalti per l'ospedale di Lecco. Ora tocca all'ospedale di Vittoria (Ragusa). L'accusa anche stavolta è corruzione: trecento milioni finiti al parlamentare dc Mario D'Acquisto che, raggiunto nei giorni scorsi da un avviso di garanzia, si è dimesso dall'incarico di vicepresidente della Camera.

Infine va a San Vittore, dopo essersi costituito ai carabinieri, Alberto Majatico, funzionario della Lepetit farmaceutica. E' accusato di violazione della legge sul finanziamento pubblico per un versamento di 200 milioni a Giovanni Marone, l'ex collaboratore dell'ex ministro De Lorenzo che ha rivelato appalti e mazzette sulla malasanità. Poi ci sono i Telefoni di Stato. E a San Vittore c'è stato il nuovo interrogatorio di Giovanni Graziosi, l'ex amministratore delegato della Stet arrestato sabato scorso. Nega tutto e rimane in cella.

Fabio Poletti

RETROSCENA

MAGISTRATO E VIAGGIATORE

Il giudice «on the road»

Dagli Usa a Montenero, lavoro e nostalgia

A ottobre va a New York, invitato dalle autorità per un ciclo di conferenze (e qualche interrogatorio), e i giornali lo definiscono «national folk hero», «ventata d'aria fresca», «ranger solitario», «condottiero». A febbraio è in Svizzera, a Ginevra, per far luce sui conti bancari di psi e dc. Ieri ha fatto tappa a Napoli, per l'interrogatorio dell'ex ministro della Sanità De Lorenzo: nel piazzale antistante la Prefettura, solita folla inneggiante «Forza giudice, continua così!», nonostante gli uffici fossero chiusi per ordine del Prefetto. E' un magistrato viaggiatore, Antonio Di Pietro, per quanto perizie e interrogatori gli permettano di abbandonare le aule 253 e 254 della Procura di Milano, e nonostante ora sia costretto a girare sempre sotto scorta, con auto blindata ed elicottero al seguito.

Un animo randagio, Di Pietro lo è sempre stato: appena finito il servizio militare se ne andò a lavorare in Germania, a Bomenkirch: non aveva soldi per l'università, doveva guadagnarsi da vivere e il paese gli stava troppo stretto. Pur di non adeguarsi a una tranquilla vita da elettrotecnico, si adattò a fare il pulitore di mestoli, e la notte studiava per i concorsi. Certo le sue trasferte di allora non hanno nulla a che vedere con i bagni di folla di oggi. Ovunque vada, la gente impazzisce di gioia, urla il suo nome, lo applaude, cerca di toccarlo, come si addice al simbolo del cambiamento e della pulizia.

A Napoli c'era già stato pochi giorni fa, per superare i contrasti sorti con i colleghi partenopei sul memoriale di Giovanni Marone, segretario di De Lorenzo. All'uscita dalla Procura è quasi mezzogiorno e una folla osannante lo aspetta, lui sorride, poi fila a Torre del Greco per un menu «doc»: pesce spada - linguine con gli scampi - spigola e babà. Stavolta il menu scelto dalla signora Angela, moglie del Prefetto, è meno tipico, ma alla fine in regalo ci sono le sfogliatelle.

A Roma è «sceso» più volte, ma in ottobre e in aprile sono stati veri e propri trionfi: «Addaveni Di Pietro» dicevano lo scorso autunno i capitolini, non prevedendo i crudi conflitti di competenza attuali. A Roma, in ottobre, Di Pietro festeggia a tavola con i carabinieri della scorta il 42esimo compleanno. «Sei più bello di Kevin Costner», «Anto', sei tutti noi», «Falli secchi», gli urlano in aprile i fan scatenati: studenti, artigiani, popolani, bambini. Lui prima si schermisce, poi prende in braccio una biondina minacciata dalla calca. «Mi è sembrato buono», dirà lei.

Meno ufficiale è la puntata a Modena, l'ultima domenica di maggio. C'è l'annuale fiera antiquaria e lui dice: «Mi piacciono i mercati dell'antiquariato». Si aggira tra le bancarelle in incognito, senza scorta, osservando vecchie penne stilografiche, stampe d'epoca e vasi di ceramica. La gente ci mette poco a individuarlo, una donna gli stringe la mano: «Adesso non me la lavo più». Due signore gli chiedono un autografo: «No, questo proprio non lo posso fare, gli autografi chiedeteli ai divi del cinema»... E poi via sulla macchina, destinazione ignota.

Ma per le vacanze estive, l'anno scorso, ha scelto le Isole Tremiti: e in estate passa sempre dieci giorni con moglie e figli a Montenero di Bisaccia (Campobasso), il paese natale, dalla mamma Anna Gilda Palma, ottantenne, che nella «masseria Di Pietro» impugna ancora zappa e vanga, sotto stretta sorveglianza della Digos. «Noi molisani siamo tutti così - dice Pasqualino Cienci, amico di infanzia, nella biografia di Gigi Moncalvo -. Scappiamo dai nostri paesi, dalle nostre campagne. L'ambiente ci sta stretto, sembra che ci soffochi, sentiamo la necessità di uscire, di respirare, di vedere, di correre attraverso spazi più grandi. Ma non dimentichiamo le radici».

Raffaella Silipo

Cinque uomini Sisde accusati di aver rubato 15 miliardi dai fondi coperti

Le «spie» con le mani lunghe

Avviso a Malpica, commissario a Torino

Riccardo Malpica ex direttore del Sisde

ROMA. Gli 007 rubavano a man bassa dai soldi che lo Stato aveva affidato loro per garantire la «sicurezza democratica» dello Stato. Prosegue l'inchiesta dei giudici romani sull'uso «allegro» dei fondi coperti al Sisde. E si allarga. Non si parla più di un'isolata pecora nera: sono almeno cinque gli avvisi di garanzia che hanno raggiunto altrettanti funzionari dei servizi segreti. Tra loro c'è Riccardo Malpica, ex direttore degli 007, attuale commissario prefettizio del Comune di Torino.

Sono coinvolti anche Gerardo Di Pasquale, Antonio Galati, Michele Finocchi e Maria Serrentino: quattro alti dirigenti del Sisde che tra il 1985 e il 1992 hanno maneggiato svariati miliardi senza dare conto a nessuno. Gli investigatori seguono le tracce di almeno quindici miliardi. Secondo l'accusa, da questi valzer di miliardi i nostri 007 avrebbero ricavato notevoli quadagni. Intanto Maurizio Broccoletti, l'ex direttore amministrativo del Sisde arrestato venerdì scorso, è stato sospeso dall'incarico di viceprefetto presso la Scuola superiore di amministrazione. E per lui, ieri mattina, un'altra brutta sorpresa: su ordine del magistrato è stato trasferito dal duro isolamento di Forte Boccea, il carcere militare, all'inferno di Regina Coeli. Si usa il pugno di ferro.

L'inchiesta procede, dunque. E ora tutti vogliono capirne di più. Il ministro dell'Interno, Nicola Mancino, ha avviato una indagine amministrativa. Carlo Azeglio Ciampi ha chiamato a Palazzo Chigi il direttore del Cesis, Giuseppe Tavormina, ex responsabile della Dia, per farsi ricostruire il quadro esatto dei fatti. Il comitato parlamentare di controllo, poi, presieduto dal senatore pds Ugo Pecchioli, ha avviato una sua indagine conoscitiva e ha convocato l'attuale direttore del Sisde, prefetto Angelo Finocchiaro. Nei prossimi giorni, il comitato ascolterà anche il ministro Mancino e il presidente del Consiglio.

Il giudice va avanti per la sua strada, intanto. E si scoprono nuovi particolari. Il presunto peculato è venuto alla luce indagando sul fallimento di una agenzia di viaggi, la «Miura Travel», che era in realtà una

Il ministro Mancino avvia un'indagine Ciampi convoca l'ex responsabile Dia

copertura degli agenti segreti. L'agenzia di viaggi, gestita dagli agenti Michele Finocchi - il cui nome era comparso anche nell'inchiesta sull'omicidio della contessa Alberica Filo della Torre in quanto amico di famiglia - e Gerardo Di Pasquale, grazie alle commesse del Sisde, era diventata un piccolo business.

Ma l'inchiesta giudiziaria, affidata a carabinieri e Dia, sta portando alla luce ben altro. Il cassiere infedele, ad esempio, avrebbe incamerato 1 miliardo e 200 milioni. Prima ha trasferito i fondi del servizio in 50 certificati di deposito al portatore. Poi ha concentrato i soldi in sette libretti di risparmio presso la Carimonte. Infine ha denunciato lo smarrimento di sei di questi ultimi libretti, con una perdita secca per lo Stato di un miliardo circa.

Lui, Broccoletti, si difende disperatamente. Sostiene di aver regolarmente informato il suo superiore, ovvero Malpica. Nega poi quanto risulta ai giudici e cioè di essere stato allontanato dal servizio nel 1991. E il suo avvocato, Nino Marazzita, ha formalizzato una richiesta alla presidenza del Consiglio perché Broccoletti venga sciolto dal segreto di Stato e possa difendersi liberamente dalle accuse. Fa capire, l'avvocato, che quei soldi sono serviti al Sisde per pagare i suoi informatori. E che quindi è impossibile trovare in archivio le regolari ricevute. Ma nulla sarebbe rimasto nelle tasche del funzionario.

I primi a non essere stati convinti della autodifesa di Broccoletti, però, sono i suoi superiori. Almeno quelli che arrivarono nel 1991, sotto il governo Andreotti. L'ex direttore del Cesis, ambasciatore Francesco Paolo Fulci, a suo tempo avrebbe segnalato il caso a chi di dovere. E anche l'ex direttore del Sisde, prefetto Alessandro Voci, ai giudici non ha lesinato i suoi sospetti sui funzionari in questione.

Traballa anche la poltrona di Angelo Finocchiaro. Già accusato di inefficienza in occasione delle autobombe, e poi guardato con sospetto per la difesa di Bruno Contrada, l'attuale direttore del Sisde è stato ascoltato dai giudici il 19 maggio scorso. In quell'occasione, Finocchiaro raccontò che appena qualche mese prima, nel dicembre 1992, con sua grande sorpresa si era visto restituire 14 miliardi.

Probabilmente una mossa disperata di chi si era sentito scoperto e cercava di trovare un rimedio purchessia agli ammanchi. **[fra. gri.]**

Nella foto grande: Ugo Pecchioli. A sinistra, Carlo Azeglio Ciampi
A destra, il ministro dell'Interno Nicola Mancino

INTERVISTA

UGO PECCHIOLI

«Questo scandalo è gravissimo Finocchiaro non ci disse nulla ha imbrogliato il Parlamento»

«Più controlli sugli 007 All'Italia serve una Cia»

ROMA

BISOGNA fare pulizia fino in fondo, nei servizi segreti. Ma serve anche una nuova legge: il governo e il Parlamento devono poter controllare meglio i loro 007. Le azioni. Ma anche e soprattutto i bilanci. Ci vuole una buona legge all'americana». Detta da Ugo Pecchioli, senatore pds, già capo partigiano e comunista tutto d'un pezzo, attuale presidente del Comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti, questa invocazione all'esempio degli Usa, alla Cia, suona strana. Ma tant'è, segno dei tempi.

Pecchioli ha convocato per mercoledì e giovedì il responsabile del Sisde Angelo Finocchiaro, il ministro dell'Interno Nicola Mancino, e il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi.

Tre audizioni riservate (ma quella di Ciampi era già in calendario) per capire meglio questa storia dei fondi coperti che sarebbero finiti nelle tasche di funzionari infedeli. Il Comitato, però, è già sul piede di guerra. Pecchioli avverte: «Delle due, l'una. O il governo non sapeva, e quindi l'ex direttore Malpica ha potuto continuare tranquillamente la sua carriera come prefetto di Torino, ed è grave. Oppure qualcosa sapeva e allora è gravissimo».

Senatore Pecchioli, qual è la situazione?

«Guardi, a giudicare dalle indiscrezioni, la questione sembra grave. Non c'è di mezzo solo il cassiere. Altri funzionari del Sisde sarebbero coinvolti. E per un reato come il peculato, mica roba da poco! Noi faremo la nostra indagine conoscitiva. Al termine decideremo se darne comunicazione al Parlamento oppure, come prescrive la lettera della legge, tenere i risultati per noi. Comunque l'importante è che il magistrato possa andare avanti senza impacci. Io mi impegnerò perché nessun ostacolo, vedi il segreto di Stato, venga frapposto dall'autorità politica alle indagini.

Ma lei che presiede il comitato parlamentare era già al corrente del marcio?

«Assolutamente no. Pensi che il prefetto Finocchiaro, che dirige il servizio, era stato da noi qualche giorno fa. Il 16 giugno, se non sbaglio. E in quell'occasione non ha fatto parola dell'inchiesta in corso. Ebbene, questo è inammissibile. Finocchiaro sapeva e ha taciuto al Parlamento. Ma come? Noi chiedevamo di eventuali problemi e lui ci raccontava storie! Di quanto poi è emerso, non ci è stato detto nulla».

E ora, senatore, che pensare? Ritiene che le ruberie siano cessate oppure c'è ancora molto da scoprire?

«E' tutto da valutare. C'è da capire se si tratta di reati a fini personali o peggio. Vede, io non ho mai sostenuto che i servizi segreti italiani siano la pattumiera dell'Italia, il covo del malaffare o delle deviazioni. Però è anche vero che la loro storia è costellata da fatti gravissimi. Questa storia dei fondi intascati dai funzionari è l'ultima? Me lo auguro. Ma siccome il momento è delicato, e la transizione difficile, noi dobbiamo garantire che i servizi segreti siano efficaci e affidabili. E quindi dico che non si deve guardare in faccia nessuno. E fare pulizia fino in fondo».

Qualcosa il governo ha cominciato a farla. A fine maggio sono stati nominati i vicedirettori di Sisde e Sismi. E' stato sufficiente, secondo lei?

«Il problema principale è il controllo sugli uomini. Come e perché, ad esempio, Malpica è finito commissario prefettizio a Torino? Chi l'ha scelto, sapeva o non sapeva? Se il ministro non sapeva nulla, permettetemi di dire che qualcosa non funziona nei rapporti tra servizi e esecutivo. Se l'autorità politica sapeva, poi, è ancor più grave. Sarebbe un errore gravissimo. Certo, mi pare difficile che Finocchiaro non sapesse nulla».

E adesso, dal suo punto di vista, che cosa si dovrebbe fare?

«Dobbiamo anche dire basta a un certo andazzo burocratico. Qui serve efficienza. Ad esempio, non bastano più certi stringati curriculum. Noi vogliamo conoscere quali criteri utilizza il governo per scegliere i dirigenti dei servizi. Non solo i direttori, anche i vice e i quadri intermedi. La questione sarà al centro della nuova legge: il governo mantenga la responsabilità piena delle nomine; ma il Parlamento possa controllare le scelte. Basta con i vecchi andazzi, a base di clientelismo, nepotismi e cordate politiche. Ci vogliono criteri generali e curriculum all'altezza. All'estero fanno già così».

«Una legge all'americana farà pulizia»

Senatore Pecchioli, non ci dica che le piacerebbe una legge all'americana.

«Invece, sì. Da tempo abbiamo studiato il sistema americano. E non solo il loro. Ma devo riconoscere che negli Usa, dopo il Watergate, hanno adottato la legislazione più avanzata. Il Congresso controlla davvero i suoi agenti segreti. Anche il Parlamento italiano deve poterlo fare. Leggere i bilanci, ad esempio, è fondamentale. Ma anche far controllare gli archivi a un'autorità terza. E stabilire che il segreto sulle operazioni debba durare un certo numero di anni, e non all'infinito come accade oggi in Italia. Sarebbe una remora per chi ha la tentazione di fare qualche gioco sporco».

L'inchiesta del giudice procede, intanto. Altre sorprese arriveranno. Senatore, alla fine di questa inchiesta, che cosa non le piacerebbe scoprire?

«Io vorrei non scoprire che dietro queste imputazioni, già gravi di per sé, si nasconde qualcosa di ancor più grave. Magari qualche altro segreto della Repubblica, che non ne ha certo bisogno. Sì, non vorrei proprio leggere che all'interno del nostro servizio segreto civile ci fosse una qualche ennesima struttura parallela. O anche soltanto una cordata che seguiva delle finalità tutte sue e che vanno al di là della semplice ruberia individuale».

Francesco Grignetti

Cutolo: i Servizi vennero da me

«Ecco come liberai Cirillo dalle Br» e chiama in causa Piccoli e Forlani

Raffaele Cutolo ieri per tre ore davanti ai giudici

NAPOLI. Per tre ore siede davanti ai giudici, a tratti nervoso, a volte ironico e sprezzante. Raffaele Cutolo è di scena alla seconda udienza del processo sulle trattative fra malavita, politici, servizi segreti e terroristi che portarono alla liberazione di Ciro Cirillo, l'ex assessore regionale dc rapito dalle Br nell'81. Ma il vecchio capo della camorra non è qui per dire tutta la verità. Ha già spiegato che non è un pentito. Qualcosa però la dice: chiama in causa due big democristiani, Flaminio Piccoli e Arnaldo Forlani. Il primo, all'epoca dei fatti segretario del partito, figura già negli atti dell'istruttoria; il nome di Forlani, a quei tempi presidente del Consiglio, Cutolo lo pronuncia per la prima volta in un'aula giudiziaria. Ma il boss aggiunge subito di sapere solo per via indiretta del coinvolgimento dei due politici: «Di Piccoli mi parlò Vincenzo Casillo (camorrista poi assassinato a Roma, ndr): mi spiegò che nelle trattative il segretario era rappresentato da Francesco Pazienza». E Forlani? «Francesco Gangemi, uno dei miei avvocati, disse che parlava a nome del capo del governo, e che bisognava salvare le istituzioni anche se era disgustato perché per Aldo Moro non era stato fatto nulla». Per il resto, per quanto riguarda il coinvolgimento di altri politici nel caso Cirillo, Cutolo nega. Nega che esponenti nazionali del partito andarono a trovarlo in carcere: l'unico fu Giuliano Granata, sindaco di Giuliano e segretario di Cirillo. Dice che è falso affermare che gli uomini dei servizi segreti gli parlarono a nome della dc. Assicura che è frutto di pura fantasia sospettare che un suo emissario, il detenuto Luigi Bosso, andò in carcere a Palmi per dire ai brigatisti che la democrazia cristiana voleva trattare a tutti i livelli tramite il capo della camorra. Comunque Cutolo dice di non aver mai tenuto in alcun conto i politici: «Anche quelli che tanti anni fa, durante la mia latitanza, mi mandavano biglietti di ringraziamento per averli aiutati nelle campagne elettorali. Ma è un'altra storia, non ha nulla a che fare con il caso Cirillo».

E i servizi segreti? Su Sismi e Sisde Cutolo parla, e come. «Per primo si fece avanti il Sisde con il dottor Criscuolo, presentandosi come l'avvocato Acanfora. Venne da me dodici ore dopo il rapimento di Cirillo. Poi toccò al Sismi, con il colonnello Titta», ricorda. Quindi descrive i servizi di sicurezza italiani come due bande in guerra tra loro. «Facevano a gara per offrirmi un sacco di cose - spiega al presidente della corte, Enrico Valanzuolo -. A cominciare dai soldi, tanti. Titta si presentò con un foglio tra le mani, disse che era un ordine di scarcerazione. Ma a me non me ne fregava niente, e rifiutai ogni proposta». Chiede la pubblica accusa: «Allora perché lei accettò di intervenire in favore di Cirillo?». Cutolo: «Motivi umanitari». Ma subito aggiunge: «Presidà, in carcere venne un sacco di gente. Mi furono portate delle persone, amici di infanzia ai quali non potevo dire di no». «Ma in che modo intervenne presso i terroristi?», insiste il procuratore generale. Spiega il boss, telegrafico: «Semplicemente mandai Luigi Bosso a Palmi, per riferire ai brigatisti detenuti che Raffaele Cutolo in persona ordinava loro di rilasciare Cirillo, pena dure rappresaglie». Minacce, dunque. Solo minacce che, secondo il boss, sortirono l'effetto desiderato: «Otto giorni prima della liberazione ricevetti un telegramma: un mio uomo annunciava l'imminente soluzione del sequestro».

Quel telegramma però è scomparso: Cutolo dice di averlo dato a un suo luogotenente, Vincenzo Casillo, che si occupava del caso Cirillo fuori dal carcere: «Ha fatto tutto lui, non so con chi avesse preso contatti. Se l'è vista da solo». Il vecchio capo camorrista sa bene che il suo collaboratore non potrà mai testimoniare, perché nel frattempo è saltato in aria in un'auto imbottita di tritolo. Cutolo lo ricorda così: «Un tempo era un amico, ma poi capii che non potevo più fidarmi di lui: era passato al servizio dei padroni politici. Forse è morto per questo». L'interrogatorio di Cutolo è stato interrotto nel pomeriggio. Riprenderà domani.

Fulvio Milone

PERSONAGGIO

IL RITORNO DOPO LA BUFERA

L'ex sindaco di Genova, arrestato per corruzione e scagionato, scrive sull'Unità: la gente è con noi

Burlando: «Le mie prigioni da innocente»

«Il risultato del 20 giugno mi ha ridato la voglia di fare politica»

ROMA

AL terzo giorno ero a Palazzo di Giustizia. Aspettavo da molte ore di essere interrogato. Fino ad allora non avevo avuto sapone, vestiti e indumenti di ricambio. Ero vestito come il primo giorno, e non ero proprio profumato... Tutto quanto mi serviva era in una valigia a pochi metri dalla mia cella. Non ho mai capito perché non abbia potuto prendere ciò di cui avevo bisogno. Secondo alcuni si tratterebbe di una scelta precisa: una persona abbruttita confessa più facilmente...». Claudio Burlando descrive così le sue prigioni a Pontedecimo. Il «terzo giorno», spiega l'ex sindaco di Genova in un lungo articolo pubblicato ieri sull'*Unità*, è il 21 maggio. All'alba del 19 due finanzieri avevano bussato alla sua porta: «Signor sindaco, ci segua. Lei è in arresto». L'accusa: truffa e abuso d'ufficio per gli appalti delle Colombiane. La pietra dello scandalo: il sottopasso di piazza Caricamento, 111 miliardi a consuntivo contro 70 di preventivo. Un tunnel da rifare, troppo basso, con gli autobus che devono girare al largo per non finirci incastrati.

«Forse comprendendo il mio stato d'animo - continua Burlando, 35 anni, *enfant prodige* della Quercia genovese - un carabiniere mi ha invitato a scrivere su un foglietto il numero di casa mia e l'elenco di ciò di cui avevo bisogno. Mezz'ora dopo mi ha consegnato una borsa blu che conteneva quanto avevo richiesto. E mi ha fatto fare una doccia... Non è per questo, tuttavia, che non ho confessato. Semplicemente non avevo nulla da confessare...».

Qualche giorno dopo Emanuele Romanengo, il cardine della Tangentopoli genovese, confessa: «Niente soldi al pds. Ho pagato solo socialisti e democristiani». Il sindaco, che nella sua cella di Pontedecimo ha firmato la lettera di dimissioni, ottiene gli arresti domiciliari. Poi viene scagionato, con tante scuse: «Sì - commenta sull'*Unità* -. Noi non abbiamo rubato, né per noi né per il partito. Non abbiamo organizzato truffe ai danni del Comune, né abusato del nostro ufficio...».

La gente di Genova - insiste Burlando - lo sapeva. «L'altro giorno passeggiavo a Boccadasse con il bimbo - racconta -. Mi ha fermato una signora. Mi ha chiesto se ero il sindaco. Mi ha portato a casa sua e mi ha regalato le triglie appena pescate dal marito, "perché fanno bene ai bambini". Una compagna mi ha portato le uova fresche e il vino. Il presidente del Genoa mi ha citofonato, dicendo a mia moglie: "Sono Spinelli. Dica a suo marito che i 2 punti di ieri sono per lui...».

Due settimane fa - era il 10 giugno - Burlando scende a Roma, alle Botteghe Oscure: «Per abbracciare Occhetto e ringraziarlo della solidarietà», spiega ai giornalisti. Ma quando qualcuno gli chiede se vuole ricandidarsi per

Claudio Burlando ex sindaco pidiessino di Genova

Genova risponde con un «vedremo» poco convinto. Oggi, dopo le elezioni, le sue sensazioni sono cambiate: «La nuova geografia dell'Italia che cambia mi ha fatto pensare a cose belle e ha cancellato i cattivi pensieri che avevo fatto. Non solo io non avevo buttato via 20 anni della mia vita, come avevo confidato in un momento di sconforto, ma tutti noi avevamo speso bene un pezzo di esistenza: il popolo italiano ha lanciato un messaggio univoco. Vuole essere governato da chi non ha governato mai... Tutti hanno capito che Vittorio (Grattarola, l'assessore arrestato con Burlando, ndr.) ed io non c'entriamo nulla e che quindi possiamo candidarci alle prossime elezioni. Purtroppo rimaniamo indagati per truffa, e quindi la nostra posizione resta delicatissima, visti i tempi della giustizia. Del resto noi stessi abbiamo sempre detto che una persona indagata deve farsi da parte fin tanto che la sua posizione non viene chiarita. E' certamente un bel problema scoprire che questo atteggiamento, pensato per un indagato che la gente di solito presume colpevole, diventa un dramma se applicato a un indagato che si presume innocente. Perché al danno si aggiunge la beffa di non poter misurare la solidarietà in termini di consenso elettorale. Nei primi giorni dopo il carcere avevo detto che non sapevo se avrei avuto ancora voglia di fare politica. Ora, per la prima volta, vi dico che ne ho voglia di nuovo...». **[g. tib.]**

Tra Fiat e ministero dell'Ambiente per ridurre l'inquinamento ambientale

Un accordo per la città pulita

Tagli alle emissioni nocive e recupero delle vecchie auto
Spini: «Per il momento ancora limiti alla circolazione»

TORINO. La Fiat scommette su ambiente e qualità della vita. Lo fa sottoscrivendo con il governo un protocollo d'intesa articolato in quattro punti che corrispondono ad altrettanti obiettivi: riduzione delle emissioni; nuovo trattamento dei residui industriali e recupero dei materiali delle auto da rottamare; nuova politica di mobilità e traffico; gestione ambientale delle imprese.

Ieri alle 11 la presentazione del documento. C'è Cesare Romiti, l'amministratore delegato del Gruppo. Dice che l'azienda investe 700 miliardi l'anno nell'ecologia: «Costi elevati, ripagati dal riscontro di simpatia presso l'opinione pubblica e dallo stimolo tecnico che comportano». E c'è Valdo Spini, il ministro per l'Ambiente e le Aree Urbane. Commenta sicuro: «Gli obiettivi per una migliore qualità dell'ambiente possono avere riscontro nelle tecnologie e nella fattibilità industriale». Poi, la firma.

Il terzo protocollo ecologico Fiat-governo, dopo quelli dell'89 e del '91, è così siglato. I tecnici del Gruppo illustrano contenuti e finalità dell'accordo. In Italia ogni anno un milione e 300 mila auto vanno a morire presso demolitori non sempre in regola con le normative antinquinamento. La Fiat ha un progetto per disinnescare quelle bombe ecologiche. Si chiama Fare, coinvolge (per ora) 25 punti di raccolta in un lavoro di recupero e riutilizzo di parti delle vettura (vetri, plastica), eliminando tutte le sostanze dannose per l'ambiente: «Finora abbiamo trattato 8 mila auto: diventeranno 20 mila a fine anno».

Quanto ai rifiuti industriali, ecco il sistema Fenice: attraverso l'impiego di sofisticate tecnologie e di prodotti ecologici, la quantità di materiali destinati alle discariche (ma già si parla di realizzare tre piattaforme integrate di termodistruzione) subisce sensibili riduzioni. «Il ministero - è scritto sul protocollo - prende atto dell'iniziativa, su cui verrà prestata la necessaria attenzione, anche nell'ambito delle valutazioni di impatto ambientale, ritenendola significativa nel quadro di un sistema nazionale di smaltimento».

Le emissioni nelle aree urbane sono il capitolo più delicato del protocollo. Gli scarichi dell'auto non significano solo inquinamento e malattie (l'80 per cento è riconducibile a cause ambientali), ma in certi casi anche blocco totale o parziale della circolazione. Un guaio, d'inverno. La Fiat ha individuato alcune linee di intervento: miglioramento della qualità dei combustibili, introduzione di autobus ecologici, diffusione delle auto catalizzate. E nuovi piani di mobilità urbana, sul modello di quello che si sta realizzando a Bologna. Sarà la fine delle limitazioni? Spini se lo augura, ma dice: «Fino a quando le città continueranno a essere inquinate, scatteranno i divieti». E poi: «Anche se le risorse sono limitate, intendo proporre al più presto una serie di provvedimenti su metropolitane, parcheggi di interscambio, piste ciclabili e mezzi pubblici. Ne parlerò anche ai 12 sindaci nella riunione fissata con loro per il 7 luglio». **(g. a. p.)**

Cesare Romiti e Valdo Spini alla firma dell'accordo

Giovedì si legge: i poligrafici non scioperano

Domani edicole chiuse Giornali con gli strilloni

ROMA. Giovedì 1° luglio i quotidiani saranno regolarmente nelle edicole: è infatti revocato lo sciopero dei poligrafici, che, previsto per il 30 giugno, avrebbe impedito l'uscita dei giornali il giorno dopo.

Resta invece confermato per domani lo sciopero nazionale degli edicolanti: i quotidiani «usciranno» normalmente ma saranno venduti da «strilloni».

La Federazione degli editori, in proposito, avverte: «Domani i lettori potranno incontrare qualche difficoltà nell'acquisto di giornali a causa della proclamata chiusura delle rivendite. Al fine di diminuire il disagio, le aziende associate alla Federazione italiana editori giornali hanno promosso la vendita ambulante dei giornali nelle principali piazze e strade cittadine, nelle stazioni ferroviarie, negli autogrill e negli aeroporti. Gli editori si riservano di potenziare e di attuare per il futuro, in via permanente, questa forma di vendita, qualora le manifestazioni di assurda protesta messe in atto dalle organizzazioni dei giornalai dovessero ripetersi e compromettere così il diritto dei cittadini ad essere informati. **[Ansa]**

Sospesi i pagamenti a chi non restituisce i moduli

Pensioni di invalidità Denuncia entro domani

ROMA. Entro domani, 30 giugno, un milione e mezzo di invalidi civili deve dichiarare alla Prefettura il reddito percepito lo scorso anno. Il mancato invio di tale dichiarazione comporterà la sospensione del pagamento della pensione. I redditi debbono essere dichiarati utilizzando un apposito modulo, consegnato agli interessati dagli uffici postali contestualmente al pagamento della rata di marzo (ma alcuni lo hanno potuto ritirare solo a maggio). Chi non lo avesse ricevuto, può richiederlo alla Prefettura di competenza (in alcuni casi, come a Torino, gli uffici lo hanno spedito direttamente a casa), oppure alle associazioni di categoria.

Sono tenuti a compilare il modulo quanti percepiscono una pensione di invalidità civile, i ciechi civili, i sordomuti. Esenti, invece, tutti i titolari della sola indennità di accompagnamento.

In caso di inadempienza, gli interessati riceveranno una diffida con l'invito ad ottemperare alla dichiarazione entro venti giorni, pena la revoca della pensione stessa. **[r. int.]**

IL CITTADINO

Sfrattati per colpa di una legge sbagliata

MIGLIAIA di sfrattati rischiano di restare senzatetto. E' una delle conseguenze più gravi del prelievo forzoso del 15% imposto dal governo Ciampi agli enti previdenziali ed aumentato al 25% dalla commissione Bilancio della Camera. Sono stati, forse, sottovalutati i riflessi negativi del provvedimento, che rischia anche di paralizzare l'edilizia e l'indotto ad essa connesso. Difatti, l'articolo 17 della legge n. 94 del marzo '82 stabilisce che «la metà dei nuovi appartamenti ad uso abitativo acquistati da un ente pubblico previdenziale devono essere destinati agli sfrattati risultanti negli appositi elenchi comunali».

Ma, si chiede il cittadino, come potranno gli enti previdenziali (Inpdai, Enasarco, Enpam, Inpgi, Inarcassa, Cassa Avvocati, Cassa Notariato...) affittare agli sfrattati la metà dei nuovi appartamenti acquistati se a questi enti viene, di fatto, impedito dal governo di investire nel mattone? E, se non sarà più possibile questa forma di investimento, come saranno garantite per il futuro le pensioni?

Gli interrogativi, però, non finiscono qui. Altre cinque leggi (n. 25 dell'80, n. 155 dell'81, n. 152 del '91 e nn. 217 e 498 del '92) impongono agli enti previdenziali di investire in immobili, destinandone così le quote: 1) fino al 10% dei fondi disponibili per l'acquisto di uffici da affittare al ministero del Lavoro o all'Inps; 2) fino al 30% dei fondi destinati all'acquisto di immobili per l'acquisizione di case per gli statali trasferiti per esigenze di servizio (magistrati, guardie carcerarie, professori universitari ed insegnanti); 3) fino al 30% dei fondi disponibili per acquistare o costruire caserme da affittare alla polizia, ai carabinieri o alla Finanza; 4) fino al 25% dei fondi disponibili per l'acquisto di immobili destinati alle esigenze di edilizia universitaria ad uso anche residenziale e degli istituti di ricerca.

Ecco perché sembra contraddittorio imporre agli enti di versare migliaia di miliardi di lire alla Tesoreria dello Stato, che li dovrà tenere congelati per ben cinque anni remunerandoli con appena il 5,95% l'anno di interesse al netto di ritenute fiscali. E' questo l'equivalente del 25% degli introiti previdenziali del '92. L'iniziale percentuale è stata, infatti, innalzata mercoledì scorso in sede referente a Montecitorio.

Ma dietro a questa percentuale del 25%, prevista per di più anche per il '94 e il '95, c'è in gioco una posta altissima: la sopravvivenza o no di questi enti previdenziali con conseguente pesante penalizzazione per un milione 300 mila iscritti che rischiano di vedersi trasferire le pensioni all'Inps (o ad un unico ente simile all'Inpdap) e di non poter più usufruire di tutta una serie di prestazioni e servizi erogati a loro totale carico - cioè senza gravare sulle casse dello Stato - da questi enti.

Pierluigi Franz

Colleghi e collaboratori partecipano al dolore dell'ing. Vittorio per la perdita del papà

Serafino Saitta

Domenico Albera
Gianmatteo Alessandria
Giovanni Amendolia
Giancarlo Angelini
Francesco Appendini
Diego Avesani
Giancarlo Avezzani
Angelo Balzaretti
Daniele Bandiera
Franco Baratta
Roberto Barbero
Giovanni Barisone
Ezio Barra
Amedeo Battiloro
Giuseppe Bellina
Antonio Bene
Pier Basilio Benedetto
Fabrizio Bergamaschi
Nicolino Boggero
Antonio Boliatto
Marco Bona
Renzo Borio
Paolo Borioli
Roberto Bramante
Carlo Brusa
Gianfranco Bucciarelli
Maria Teresa Burzetta
Roberto Canavese
Franco Canne
Giovanni Carpanetto
Piero Cavatore
Bruno Cena
Mario Cecconi
Roberto Cecconi
Silvano Chiapino
Umberto Ciampichetti
Paolo Coda
Maurizio Camoglio
Roberto Conti
Vincenzo Congiusta
Michele Corsaro
Novio Crestini
Marcello Cucchi
Bruno Daniele
Mario Da Re
Delfino Delrino
Dario Deledda
Vittorio Delpiano
Francesco Del Tasso
Bruno De Luigi
Nadia Di Salvo
Enrico Dorigo
Willy Fent
Emilio Ferrari
Adolfo Ferrero
Elvio Ferrero
Raffaele Fontanini
Alain Frances
Pier Giorgio Frassati
Giovanni Fresia
Radiana Furlan
Rodolfo Gallino Rossi
Claudio Gagliardi
Antonio Gai
Sergio Gallerini
Sebastiano Garolalo
Giuseppe Gelmi
Massimo Gentilini
Gianpiero Ghibaudi
Franco Giorda
Renzo Giraudi
Romeo Giudici
Domenico Grassi
Dino Grasso
Luciano Guasco
Lorenzo Guarise
Stefano Iacoponi
Domenico Ingaramo
Luigi Lafiranchi
Salvatore Lebolle
Giovanni Lecchi
Tommaso Le Pera
Giovanni Lervinotti
Antonio Luisolo
Raffaele Meggio
Guido Maina
Antonio Malandri
Alfonso Malcangi
Mario Mana
Paola Manzoli
Giorgio Margiaria
Marco Masoero
Luciano Massone
Roberta Menin
Claudio Meria
Carmelo Messina
Francesco Morante
Ido Moretti
Modesto Mariondo
Gianfranco Negri
Mario Negri
Adriano Negro
Valeriano Nepote
Vincenzo Norvi
Giovanni Nespolo
Alessandro Nicola
Teresa Olivero
Amedeo Oliveri
Carlo Onorato
Antonio Pagana
Francesco Palladino
Franco Panno
Paolo Parigi
Carlo Pianea
Alberto Pianta
Pierluigi Pipino
Mauro Pino
Giuseppe Pittore
Renzo Porro
Giovanni Quaglia
Ezio Ramondetti
Giovanni Battista Raselli
Giampietro Rettori
Sergio Rima
Ettore Risso
Piero Rizzi
Silvana Roagna
Lucio Rossi
Renato Rossi
Carlo Salvetti
Paolo Santo
Achille Scalici
Pietro Serrao
Ernesto Simonetti
Giuseppe Sinchetto
Sergio Sosio
Francesco Spadaro
Giancarlo Spalla
Luigi Stillacci
Aldo Tanganelli
Dario Testa
Giovanni Tufano
Giuliana Trombetta
Piergiorgio Tronville
Giancarlo Valcelli
Mauro Vallino
Lorenzo Vanara
Gianpiero Videtto
Alessandro Zeppulli
Aldo Zara

— **Torino**, 28 giugno 1993

La famiglie **Zani, Caldarola, Bottoni** annunciano addolorate la dipartita di

Papà Vittorio

avvenuta il 26 c.m. I funerali avranno luogo il 30 c.m. alle ore 11 presso la Parrocchia di Bruzzano, via Acerbi 39, Milano. Si prega non inviare fiori ma di devolvere in opere di beneficenza.

— **Milano**, 28 giugno 1993.

Ha raggiunto la sua cara Severina

Benedetto Cannata

anni 83

Lo annunciano i figli **Paolo** con **Mara**, **Sergio** con **Maria**, i nipoti **Daniela**, **Stefano**, **Elisa** e parenti tutti. Funerali mercoledì 30 ore 10 Parrocchia Santi Apostoli (via Togliatti 35).

— **Torino**, 28 giugno 1993.

Il **Gruppo Anziani Atm** partecipa al lutto per il decesso del socio

Antonio Oreglia

— **Torino**, 28 giugno 1993.

La famiglia, i parenti, gli amici più cari partecipano la morte di

Piercarlo Santini

— **Lucca**, 29 giugno 1993.

Cristianamente è mancato

Martino Guglielmetto Mugion

anni 83

L'annunciano la sorella **Domenica** con il marito **Giovanni Brach Prever**, il fratello **Roberto** con la moglie **Maria Calza Ollin**, nipoti, pronipoti, zii, cugini e parenti tutti. Funerali in Ciriè, mercoledì 30 corr., ore 10, nella parrocchia San Giovanni. Veglia di preghiera in chiesa San Giovanni, Ciriè, martedì, ore 20,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 27 giugno 1993.

La famiglia **Vidali Nicco** partecipa al dolore.

La **Presidenza**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione** e i **Dipendenti** della **Finanziaria De Agostini S.p.A.** e dell'**Istituto Geografico De Agostini S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Adelio Tettamanzi

— **Novara**, 28 giugno 1993.

Partecipano al lutto:
Achille Boroli
Adolfo Boroli
Andrea Boroli
Marco Boroli
Pietro Boroli
Silvano Boroli
Marco Drago
Roberto Drago
Roberto Agostini
Giorgio Azzali
Maria Serena Battaglia
Carlo Bardesono
Maurizio Baroli
Giovanni Baselli
Anna Belfiore
Vincenzo Bona
Enzo Bernardini
Roberto Bezzana
Chiara Boroli
Marcella Boroli
Paolo Boroli
Renzo Bosisio
Marco Bruno
Achille Bucciotti
Guido Bucciotti
Guido Capasso
Vincenzo Cappellini
Marco Cipriani
Vinicio Consorti
Giorgio Drago
Giacomo Duina
Filippo Fiorio
Francesco Giannoccaro
Risveglio Isola
Lucio Lamarque
Carlo Lora
Augusta Magni
Valerio Malandi
Roberto Margara
Ugo Micheli
Giuseppe Motta
Mario Nilo
Salvatore Pattada
Paolo Picchio
Maria Rosa Rosi
Ferruccio Rossi
Marco Ruggeri
Marina Sejmand
Fioretta Sevaglievich
Ettore Simone
Mario Soldi
Adalberto Tettoni
Ubaldo Uberti
Cesare Varzi
Arnaldo Vasino
Jason Velta.

La **Presidenza**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione** e i **Dipendenti** della **De Agostini Mailing S.r.l.** profondamente commossi si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di

Adelio Tettamanzi

Amministratore Delegato della Società

— **Novara**, 28 giugno 1993.

Partecipano al lutto:
Silvia Cadario
Francesco Silvestri
Mariangela Accossa
Maria Giovanna Allegro
Roberta Ar
Lidia Balanzin
Stefania Bandora
Paola Baratto
Marinella Bellandi
Giovanna Bertaccini
Marinella Biella
Paola Bilucaglia
Arnaldo Bobba
Marina Bozzetti
Maria Teresa Caminiti
Elena Castaldi
Monica Cocco
Gabriella Colombara
Carla Crespi
Vittoria De Regibus
Maria De Rosa Veltri
Santina Del Boca
Clara Di Gennaro
Margherita Faedda
Marcella Fausti
Giorgio Ferrazzi
Gianfranco Ferrara
Lionella Fornari
Carmen Gallina
Floriana Gambaro
Mario Gavio
Sara Gorga
Fernanda Guerra
Rosella Introini
Pierluigi Julita
Consiglia Lona
Delia Leuzzi
Anna Mandelli
Mario Mandelli
Roberta Mera
Angelo Morlino
Fabrizio Paccagnini
Piergiorgio Paganini
Giulio Pastorelli
Patrizia Pennestri
Bernd Penniel
Giovanni Porzio
Aldo Romano
Antonio Tommasini
Lucia Toniolo
Adriana Torri
Fernanda Tosco
Claudio Umile
Silvia Vescovo
Angelo Vigenò.

La **Presidenza**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione** e i **Dipendenti** delle **Officine Grafiche De Agostini S.p.A.** e della **Legatoria del Verbano S.p.A.** partecipano sentitamente al grave lutto della famiglia per la perdita di

Adelio Tettamanzi

— **Novara**, 28 giugno 1993.

Partecipano al lutto:
Angelo Bellone
Giovanni Boroli
Carlo Crosta
Sergio Borghi
Alberto Boroli
Domenico Butera
Maurizio Colombo
Alfredo Drago
Giulio Drago
Gabriele Leccardi
Giuliano Lovato
Dario Pellò.

La **Presidenza**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione** e i **Dipendenti** della **De Agostini Diffusione del Libro S.p.A.** partecipano al lutto della famiglia per la dolorosa scomparsa di

Adelio Tettamanzi

— **Novara**, 28 giugno 1993.

Partecipano al lutto:
Mauro Calfaroccia
Enrico Baffetti
Ugo Belardi
Marco Coretti
Paolo De Biasio
Francesco Di Castri
Piero Fortuna
Luigi Freddara
Salvatore Liberti
Vittorio Orano
Mario Scoppetiello
Antonio Tavano.

Marco e **Donata Drago** partecipano commossi al grande dolore della famiglia per l'improvvisa perdita dell'amico

Adelio Tettamanzi

— **Novara**, 28 giugno 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Tommaso Valentinetti

L'annunciano la moglie **Maria**, i figli **Miranda** e **Roberto** con la moglie **Laura**, la sorella, nipoti e parenti tutti. La cara salma sarà benedetta alle ore 8,30 di mercoledì 30 presso l'Istituto Vecchiaia via S. Marino 10 e proseguirà per i funerali in Masio (AL).

— **Torino**, 29 giugno 1993.

Ci ha lasciati

Adriana Rigolino ved. Fasani

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la figlia **Franca** con **Giorgio**.

— **Torino**, 29 giugno 1993.

Vittorio e **Piero Vercelli** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita di

Gianni Schellino

— **Caluso**, 28 giugno 1993.

Renato, Mario e **Carlo Pessina** prendono parte al grave lutto che ha colpito l'amico Nando e famiglia per la prematura perdita del figlio

Gianni Schellino

— **Boltiere Ticino**, 28 giugno 1993.

Eraldo Bertolotto profondamente commosso per la perdita del caro amico

Gianni Schellino

si stringe alla famiglia.

— **Torino**, 28 giugno 1993.

Neda con **Dario, Mauro** e famiglia, ricorda con grande rimpianto il fraterno amico **GIANNI.**

Beppe, Donatella, Sergio, Elda Tosetti ricordano commossi

Gianni Schellino

e partecipano al grande dolore della famiglia.

— **Torino**, 28 giugno 1993.

Il **Presidente**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Direttore Generale** ed il **Personale** del **C.I.M. - Consorzio Italiano Macellatori** - partecipano con profonda tristezza al grave lutto che ha colpito il vice presidente sig. Ferdinando Schellino per la improvvisa scomparsa del figlio

Gianni Schellino

— **Roma**, 28 giugno 1993.

Romeo e **Bruna Costa** unitamente ai loro figli **Nicola, Costantino** ed **Andrea** profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa del carissimo amico **GIANNI** partecipano commossi al dolore dei familiari tutti.

Le sedi **Unibeef** di **Bjerringbro (DK)** e **Chiasso (CH)** esprimono ai familiari ed alla ditta Schellino la loro commozione per l'improvvisa scomparsa dell'amico e partner

Gianni Schellino

— **Chiasso**, 28 giugno 1993.

La **Direzione Bes-Food** di **Chiasso** e **Copenhagen** addolorati e commossi dalla improvvisa scomparsa di

Gianni Schellino

partecipano al lutto della famiglia, ed estendono il loro cordoglio alla ditta.

— **Chiasso**, 28 giugno 1993.

La famiglia **Polessa** partecipa al grande dolore della famiglia Schellino per la scomparsa del caro **GIANNI.**

— **Villanova d'Asti**, 28 giugno 1993.

La ditta **Co.ma.r. s.r.l.** si unisce al dolore dei familiari per la perdita dell'amico

Gianni Schellino

— **Caselle**, 28 giugno 1993.

E' mancato improvvisamente dopo una vita dedicata ai suoi pazienti

Pietro Mautino

medico chirurgo

Lo piangono la moglie **Angela**, il figlio **Sandro**, la nuora **Carola**, la sorella **Leontina**, la suocera **Rina Sannazzaro**, cognati, nipoti, parenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi in Fornaci di Beinasco nella chiesa Gesù Maestro alle ore 15, servizio pullman dalla chiesa al cimitero con ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Beinasco**, 28 giugno 1993.

Nando, Piera Maria Letizia e **Sebastiano** si uniscono al dolore di Angela Sandro Carola.

Con riconoscenza **Andreina Biestro** e mamma prendono parte al dolore di Angela e famiglia.

Osvaldo, Cesare Ferraris e famiglia partecipano commossi al grave lutto.

La famiglia **Gallina** commossa partecipa al dolore.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Richiardi

Costernati lo annunciano la moglie **Nuccia**, i figli **Claudio** e **Giorgio** con le rispettive famiglie, nipoti **Cristina Sabrina Paola**, parenti tutti. Funerali mercoledì 30 ore 11,45 parrocchia San Pellegrino.

— **Torino**, 28 giugno 1993.

La famiglia **Pianezzi** partecipa al dolore.

Elena Proietti con **Aldo** e **Gina** partecipano commossi.

Arnaldo, Wanda, Luciano e **Lidia** partecipano vivamente al dolore di Nuccia, Claudio e Giorgio.

Condomini, inquilini, Amministrazione corso Ferrucci 52 partecipano al lutto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Dino Cayre

A funerali avvenuti, per espressa volontà dell'estinto, lo annunciano la moglie **Elvira Turco**, la cognata **Maddalena Cayre**, il cognato **Aldo Turco**, i nipoti **Sandra Botto Micca, Maria Sole Miani Coppo, Mauro Turco**, con le rispettive famiglie.

— **Torino**, 28 giugno 1993.

E' salita in cielo l'anima buona di

Luciana Ponza

La piangono le sorelle **Anna**, **Donata** con il marito **Adelio Rivella**, i nipoti **Paolo** con **Liliana**, **Luciana** con **Federico** e l'adorato **Andrea.** Funerali mercoledì 30 corr. ore 11 in Castagnole Lanze (AT) con partenza da via Massena 109 alle ore 9,15.

— **Torino**, 28 giugno 1993.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia, è cristianamente mancata

Emilia Menino ved. Zola

anni 84

Ne danno il triste annuncio i figli **Pierluigi** ed **Adolfo**, la nuora **Rita**, gli affezionati nipoti **Marika** e **Umberto**, cognata, nipoti, parenti tutti. Si ringrazia per l'affezionata assistenza la signora Pia. Funerali oggi ore 8 cappella osp. Maria Vittoria indi la cara salma proseguirà per Ozzano Monferrato ove alle ore 15 avranno luogo i funerali.

— **Torino**, 29 giugno 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Zollet

Lo annunciano la moglie, il figlio e parenti tutti. Funerali mercoledì 30 ore 8,15 Parrocchia Maria Regina della Pace (corso Giulio Cesare 80).

— **Torino**, 28 giugno 1993.

La sua adorata mamma non c'è più ma ti sarà sempre vicina

Maria Graziano ved. Ferrero

Lo annunciano la figlia **Mariuccia** e parenti tutti. Funerali mercoledì 30 ore 10 parrocchia Sant'Anna.

— **Torino**, 28 giugno 1993.

Le famiglie **Chazalettes** ricordano con affetto la cara «**ZIZI**».

Condomini, inquilini, amministratore, custode di via **Rosalino Pilo 60**, si uniscono al dolore della famiglia.

Lilly e **Franco Gavitti** partecipano al lutto di Mariuccia.

Partecipano al dolore di Mariuccia gli amici **Enzo Tani Marisa Aldo Mariella Rina Franca Mafu.**

Irma Palmieri e famiglia, **Lidia** e **Guido Tessiliore** partecipano sentitamente al lutto.

Renzo Manzone
Leonello Carnevali
Giuseppe Carnevali
Pierluigi Benedetto
Roberto Caudera
Giangiacomo Carrone
Bruno Bocca

partecipano al dolore del geom. Francesco Capussotto per la perdita della cara mamma

Iolanda Brovia in Capussotto

— **Torino**, 29 giugno 1993.

Gli **Amici** e i **Colleghi** del **Dipartimento** di **Traumatologia, Ortopedia** e **Medicina del Lavoro**, addolorati per la prematura scomparsa di

Elena Malosso

da tanti anni apprezzata collaboratrice, profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia.

— **Torino**, 28 giugno 1993.

La **Società Calcio Nizza Millefonti** partecipa al dolore della famiglia e ricorda

Emanuel Bechis

suo giocatore, sana speranza del calcio nazionale.

— **Torino**, 29 giugno 1993.

Le famiglie **Biancardi** e **Canova**, profondamente addolorate, partecipano al grave lutto che ha colpito Luciana e Luigi.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Gottardi in Letey (Fara)

L'annunciano addolorati il marito **Gigi**, la suocera **Regina**, fratello, sorella, cognata, cognato, nipoti, le piccole **Giulia, Chiara, Silvia.** Funerali giovedì 1 luglio ore 11,45 parrocchia S. Giuseppe Benedetto Cottolengo (c.so Potenza 130). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 27 giugno 1993.

E' mancata

Angela Aimo Alessi ved. Aimo Boot

anni 85

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Giuseppe, Pietro, Mario, Delfino** e famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 11 in Chiaramberto da via Roc Danin.

— **Nole**, 27 giugno 1993.

Partecipano al dolore della famiglia **Aimo Boot** gli amici:
Tino, Domenico Chiariglione
Angelo Depaola
Antonio Gagliardi
Alfonso Garbolino Riva
Beppe Perotti
Giacomo Pecchio
Massimo, Beppe Pecchio
Luciana Vallino

Serenamente ci ha lasciati

Maria Scalenghe in Bertolino

anni 73

Addolorati lo annunciano il marito **Angiolino**, i figli **Eugenio** con **Paola** ed **Elena**, **Oreste** con **Silvana, Cristiana** e **Silvio.** Funerali mercoledì 30 giugno ore 10,15 da strada Genova 279 per la parrocchia del Monondo di Moncalieri, indi proseguirà per il cimitero di Trofarello.

— **Moncalieri**, 27 giugno 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Elio Musso

premio fedeltà FIAT

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Rosa**, il figlio **Gianluca** con **Gilda**, sorella, nipoti e parenti tutti. I funerali mercoledì 30 alle ore 8,15 parrocchia Madonna di Campagna, indi la tumulazione nella tomba di famiglia in Vallandona (AT). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 27 giugno 1993.

(Continua a pag. 7)

Offensiva curda: esplosioni negli hotel di Antalya, spari contro un treno, feriti 14 stranieri

Turchia, bombe e raffiche sui turisti

Colpito il cuore balneare del Paese
Fra le vittime non ci sono italiani

ANKARA. «Sarà l'estate più sanguinosa della Turchia», aveva promesso in maggio Abdullah Oalan, leader del Pkk curdo. Alle parole sono seguiti i fatti. Dopo le violente manifestazioni della settimana scorsa in diverse città europee, i curdi sono passati all'attacco contro i turisti europei (ne hanno feriti in tutto 14 in due attentati) nella stessa Turchia per sensibilizzare l'opinione pubblica internazionale sulla persecuzione che subiscono. E le proteste di piazza si sono estese a Sydney e Melbourne, in Australia.

Sono 26 le persone rimaste ferite, 12 delle quali turisti stranieri (sette tedeschi, tre svizzeri e due finlandesi) in tre attentati dinamitardi avvenuti nella nota località turistica di Antalya, nella Turchia meridionale. Quattro dei feriti, due tedeschi e due turchi (uno dei quali un bambino), sono in gravi condizioni.

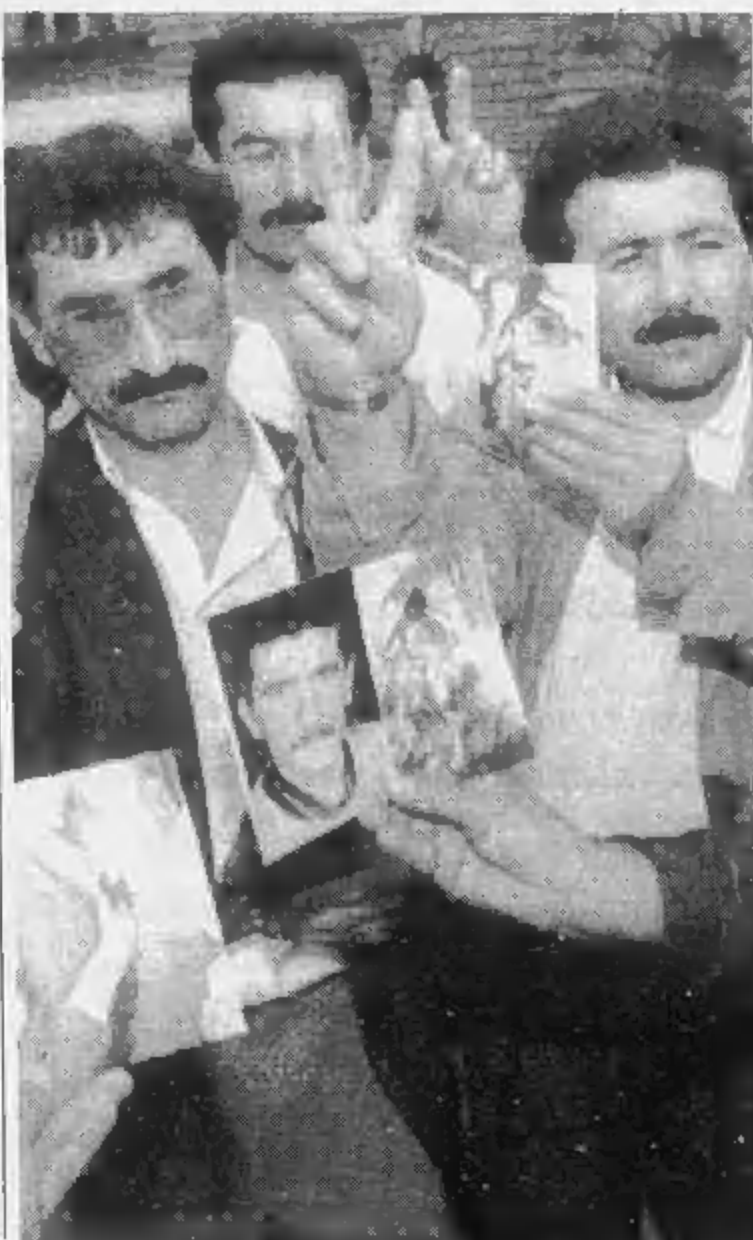
Le esplosioni sono avvenute a cinque minuti di distanza una dall'altra: una di fronte allo Sheraton Hotel (l'ordigno era in un'automobile, non ha fatto vittime), un'altra in una strada del centro piena di ristoranti, e la terza in una pensione. E' stata quest'ultima bomba a provocare tutti i feriti. I terroristi hanno lanciato l'ordigno nel giardino della pensione Leta e poi sono fuggiti. Dodici persone sospettate di essere coinvolte con gli attentati sono state già arrestate: benché non ci siano rivendicazioni, la polizia è convinta che si tratta di un ulteriore attacco da parte del partito dei lavoratori curdo, Pkk.

Un altro attacco, attribuito sempre ai ribelli del Pkk, ha causato il ferimento di sei persone, fra cui due tedeschi, nella provincia orientale di Bingol. I guerriglieri - secondo quanto ha riferito l'agenzia di stampa Anadolu - hanno aperto il fuoco contro un treno in marcia ferendo, tra gli altri, due donne e un bambino. Un portavoce delle forze di sicurezza di Ankara ha annunciato che nella zona è in atto una massiccia operazione di polizia per rintracciare gli autori dell'agguato.

Gli attacchi agli stranieri rischiano di avere effetti devastanti sull'economia turca. Il governo di Ankara, pur cercando di minimizzare i rischi dell'attuale situazione, non ha potuto negare, per bocca di Ayla Kahyaoglu, funzionario del ministero del Turismo, che gli attentati «costituiscono una grande minaccia per il turismo e potrebbero provocare l'annullamento di molte prenotazioni». Stamane, il ministro del Turismo Abdulkadir Ates, ha annunciato il rafforzamento delle misure di sicurezza nelle zone turistiche della costa turca il cui litorale, solo nella regione di Antalya, è lungo un centinaio di chilometri. Ates ha lanciato ai turisti un appello perché continuino a scegliere la Turchia come meta delle loro vacanze.

Lo stesso Ates ha detto che nel 1992 la turchia ha superato i 4 miliardi di dollari di introiti del turismo. I vacanzieri nel Paese sono stati 7,2 milioni, potrebbero toccare nel 1993 gli 8 milioni.

Sempre ieri venticinque curdi hanno occupato per un'ora gli uffici dell'Onu a Sydney per attirare l'attenzione dell'organismo internazionale sulla repressione del governo turco contro al minoranza curda. L'occupazione si è conclusa con l'arrivo della polizia australiana che ha fermato i dimostranti, poi tutti rilasciati. Contemporaneamente altri 30 curdi hanno organizzato un'analoga protesta a Melbourne nella sede del parlamento dello Stato Vittoria. In questo caso la polizia non ha ritenuto di dover procedere ad alcun fermo.

Gli organi di informazione locali avevano riferito in un primo momento che i dimostranti a Sydney avevano preso in ostaggio alcuni funzionari Onu, ma la polizia ha successivamente smentito questa circostanza e ha precisato che la manifestazione era stata non violenta. I funzionari dell'Onu, fatti sgomberare durante la protesta, sono poi regolarmente tornati al lavoro. [e. st.]

Militanti curdi mostrano le foto dei loro compagni uccisi dall'esercito «Sarà l'estate più sanguinosa della Turchia» aveva promesso in maggio il loro capo, Abdullah Oalan [FOTO REUTER]

«Tedeschi, non andateci»

Il Pkk: ogni marco speso laggiù è un proiettile contro di noi

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A poche ore dall'attentato contro alberghi e ristoranti di Antalya, i nazionalisti curdi avvertono i tedeschi: non fate le vacanze in Turchia o la pagherete. «Ogni marco che spendete in quel Paese significa un proiettile contro il popolo curdo», dice un comunicato diffuso ieri mattina a Colonia dal Fronte di liberazione nazionale del Kurdistan, un movimento vicino al Pkk, il partito indipendentista curdo.

A frenare l'esodo verso le spiagge turche varranno forse, più del minaccioso appello di Colonia, le testimonianze dei turisti tedeschi feriti nell'attentato di Antalya, che ha avuto un'eco enorme in Germania. Le principali agenzie di viaggio hanno subito garantito la disponibilità a cambiare biglietti e programmi: chi non partirà non dovrà pagare la penale, assicurano. Più cauto il governo Kohl, impegnato su due fronti, nella «questione curda»: quello aperto dalle bombe di Antalya, che potrebbe avere altre conseguenze per i vacanzieri tedeschi; e quello interno, dopo l'ondata di violenze contro le rappresentanze turche in Germania che sono culminate, venerdì scorso, nella presa di ostaggi al consolato di Monaco.

Per il momento il ministro degli Esteri Klaus Kinkel non ha emanato un «avviso ai viaggiatori», come si fa per le zone più a rischio dalle quali si invita a star lontani. Ma in un comunicato ufficiale si esorta alla prudenza e alla cautela chi andrà in Turchia. Kinkel sembra deciso inoltre a mettere al bando il Pkk dalla Germania, nonostante l'appello alla «comprensione» lanciato ieri dai rappresentanti del partito. «I curdi non devono esportare il loro conflitto con il governo turco», ha detto il ministro. Esperti di sicurezza sostengono tuttavia che un divieto servirebbe a poco: il Pkk è infatti suddiviso in numerose organizzazioni parallele. Secondo stime ufficiali, dei 450 mila curdi immigrati in Germania, sono circa quarantamila i simpatizzanti del partito nazionalista. [e. n.]

IL CASO

LE ACROBAZIE DEI TOUR OPERATOR

In vacanza nel Far West Ecco la mappa del rischio

VACANZE sempre più a rischio. L'ultima bomba, curda, in un albergo di Antalya, città dal bellissimo centro storico sulla costa meridionale della Turchia, ha riproposto il problema della sicurezza per i turisti. La mappa dei viaggi pericolosi sembra escludere solo poche zone. Ad esempio quella del Canada e del Nord-Ovest degli Stati Uniti, la penisola scandinava e l'Australia. Per il resto i focolai di sommosse o scontri religiosi sono disseminati in Africa, Centro America e Sud-Est asiatico. Egitto, Algeria, Uganda, l'India del Nord, il Nord-Est dello Sri Lanka, Tibet, El Salvador, Guatemala, Perù sono i nomi da sottolineare.

E poi occorre aggiungere città e regioni in cui l'incolumità del turista è minacciata da una criminalità organizzata particolarmente aggressiva. A Miami e Colombia, Haiti e Rio de Janeiro, ora anche Lituania e Lettonia soffrono del potere di mafie che rendono difficile la vita al turista. E nelle metropoli Usa i banditi di strada spesso uccidono.

Ma come affrontano i tour operator una situazione di così grande insicurezza? Oltretutto aggravata dall'imprevedibilità di attacchi, spesso portati proprio contro il pullman di turisti per rendere più drammatico un problema, sfruttando l'eco dei mass media. E poi, in che modo si garantiscono margini di sicurezza ai viaggi organizzati?

La politica dell'inglese Thompson, primo tour operator del mondo con 5 milioni di partenze all'anno, è molto legata ad un rapporto con Foreign Office. «Per questa estate - fanno notare alla sede londinese del colosso turistico - il nostro ministero degli Esteri sconsiglia Egitto e Sri Lanka. I viaggi continuiamo ad organizzarli, avvertendo chiaramente dei rischi d'incolumità. E comunque, una volta a destinazione, i turisti vengono ulteriormente avvisati di ogni pericolo dal nostro personale nel corso della cerimonia di benvenuto». E ora la Turchia rappresenta un pericolo? «Stiamo valutando, anche con le autorità locali. Per ora manteniamo i nostri 4 voli settimanali».

Parecchie disdette di prenotazioni per la Turchia si hanno ricevute alla Tui, gigante tedesco del turismo organizzato (seconda al mondo con 4 milioni di partenze annuali). «Egitto e Turchia per pericolosità politica, Miami e la Florida per la criminalità sono le mete più rischiose dell'estate '93», afferma Ugo Dadomo, direttore generale della Tui Turismo. Anche se qualcosa a Miami si sta facendo, ad esempio dotando le auto in affitto di targhe uguali a quelle dei residenti e non più differenziate e riconoscibili dai delinquenti.

Intanto in Turchia ci sono attualmente 20-30 mila tedeschi in viaggio con la Tui. Quali soluzioni si adotteranno se la soluzione dovesse peggiorare? «Ci sono piani con i quali in 6-7 ore riportiamo a casa tutti. Al momento continuiamo a offrire tour in Turchia. Non possiamo toglierli dal mercato fino a quando il nostro governo non dichiari ufficialmente che la destinazione è a rischio. Non resta che avvisare con precisione dei pericoli. E a chi rinuncia offriamo mete alternative. Molti in queste ore scelgono la Grecia». L'Italia che immagine ha sul mercato tedesco? «Ha sofferto Firenze per la bomba, ma non l'Italia. Al di là di mafia, scippi e situazione politica».

Guardiamo anche in casa nostra quali misure hanno adottato i nostri tour operator. Dopo la vicenda dell'Achille Lauro, la Costa Crociere ha ormai escluso attracchi in Medio Oriente e comunque ha adottato sistemi di sicurezza molto rigidi in ogni porto che le sue navi toccano. L'Alpitour, leader dei viaggi in Italia, nel redigere i programmi dell'estate '93 ha tenuto conto attentamente delle diverse situazioni a rischio «Oltre naturalmente alla ex-Jugoslavia - sottolineano all'Alpitour - abbiamo escluso dai nostri cataloghi i Paesi dell'Est Europa ancora in fase di assestamento e altri, dell'area mediorientale, in cui lo scorso anno si sono verificati, seppur in modo del tutto sporadico, alcuni incidenti che tuttavia non hanno condizionato la stagione delle vacanze».

Alessandro Rosa

VERTICE OUA

«Fermiamo il terrorismo»

IL CAIRO. Il terrorismo è stato il tema centrale della prima giornata del vertice Oua, l'Organizzazione che riunisce 52 capi di Stato africani. Il Presidente di turno, l'egiziano Mubarak, ha aperto ieri i lavori con un appello all'unità. «Gli attacchi terroristici minacciano la stabilità dei Paesi africani - ha detto Mubarak -. Non possiamo accettare questa situazione e dobbiamo opporre fermezza». L'Oua stessa, poi, è stata il bersaglio delle roventi quanto inaspettate critiche del presidente dell'Eritrea, ultimo Stato ammesso nell'organismo panafricano. «In 30 anni l'Organizzazione non ha concretizzato i propri obiettivi di sviluppo e unità - ha denunciato il presidente Afeworki -. Né biasimare il colonialismo può giustificare i nostri fallimenti». Al Cairo sono stati invitati come osservatori anche Nelson Mandela, Yasser Arafat, un rappresentante di Israele e il Presidente Onu Boutros Ghali. [Agi-Ansa]

GERMANIA

Il progetto pagato da un gruppo di industriali che vuole cancellare le brutture della città comunista

Berlino gioca al castello degli Hohenzollern

Fu raso al suolo da Ulbricht, rinasce (in cartone) la facciata

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Risorge il castello degli Hohenzollern distrutto dalla guerra e dalla dinamite comunista di Ulbricht e Honecker: e l'illusione trionfa nel cuore di Berlino alla ricerca di un'identità e della sua storia. Da domani e per cento giorni, fino alle soglie dell'inverno, impalcature di metallo, fogli di poliestere e un grande specchio riconsegneranno alla città la residenza barocca del Kaiser Guglielmo. Quella che il regime della Sed aveva raso al suolo nel '50, per far posto a una «piazza rossa» capace di quattrocentomila persone e di oceaniche sfilate, davanti alla sede del regime.

Ma sarà un'illusione, appunto: il castello costruito fra il 1699 e il 1706 da Andreas Schlueter e Eosander von Goethe sarà poco più che una grande quinta. Una facciata e basta, anche se a grandezza naturale. Una simulazione che servirà a far ricordare o immaginare la capitale prima della caduta e del disastro. Un balzo all'indietro, soprattutto, e doppio: quando l'egemonia prussiana faceva grande la Germania; e quando, dopo la rovina del nazismo, la Ddr fece demolire i resti del Castello semidistrutto dalle bombe, per chiudere anche quella «porta sul passato».

La Facciata, duecento metri di lunghezza per centoventi di larghezza, è anche una proposta. Vuol dimostrare - dicono i «volontari» che hanno impegnato quattro milioni di marchi per averla, eredi della dinastia, industriali sponsor, movimenti civici - che il centro «orientale» di Berlino va rifatto e liberato dalla scipita architettura socialista di Ulbricht e Honecker. Il Palazzo della Repubblica, dagli Anni Cinquanta simbolo della Ddr, nacque sulle fondamenta del castello del Kaiser Guglielmo. La Facciata, adesso, gli si incollerà addosso come un manifesto elettorale, una voce che si fa ogni giorno più robusta. Si vorrebbe che il castello delle illusioni e dei fantasmi diventasse una realtà. Che la finzione finisse, e la Facciata lasciasse il posto a una costruzione di pietre e di mattoni, com'era stato fino alla guerra.

Ma nonostante gli entusiasmi, la possibilità è remota. Ricostruire un palazzo di centodiecimila tonnellate metterebbe a rischio la statica dell'intera zona, avvertono gli esperti. Senza contare i costi, astronomici e resi più difficili da sopportare dalla recessione e dalla crisi. I sostenitori più accaniti affermano che varrebbe comunque la pena di cimentarsi nell'impresa: se la distruzione del Castello fu l'emblema della vittoria del regime comunista e della sua idea di dominio, si dice, la ricostruzione sarebbe l'emblema del suo naufragio. La fine definitiva di un'epoca che ha segnato la divisione della città e del Paese. L'avvio simbolico della Germania unita.

Nel frattempo, la Facciata agirà da magnete sul turismo: i promotori contano su duecentocinquantamila visitatori a pagamento, e i calcoli rendono l'investimento ghiotto. Sarà questo, probabilmente, l'unico elemento concreto di tutta la Facciata. Fatta eccezione per un portale sormontato da un terrazzo: è autentico, e fu proprio Ulbricht a salvarlo dalla dinamite, e a inserirlo più tardi nel «palazzo comunista» appena costruito sulle rovine del Castello.

Emanuele Novazio

(Segue da pagina 6)

E' mancato
Pietro Negri
anziano FIAT
anni 83

Ne danno l'annuncio la moglie **Olga**, nipoti, pronipoti, figlioccì e parenti tutti. Un particolare ringraziamento agli amici dott. Antonio Landrazina con Gina e dott. Fernando Tarallo con Giovanna. Funerali mercoledì 30 partendo da via Viterbo 145, ore 13,30 con funzione religiosa in Trino (VC) ove la salma sarà sepolta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 28 giugno 1993

Serenamente ha raggiunto il suo Beppe
Margherita Gerard ved. Castellaro

Addolorati lo annunciano la figlia **Fiorenza** con il marito **Enzo** e l'amatissimo nipote **Fabrizio**, la sorella **Piera**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare a tutto il personale medico e paramedico del professor Balbo, e alla cara Concetta per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo mercoledì 30 c.m. ore 10 parrocchia di Rivalta partendo dall'ospedale Molinette alle ore 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivalta**, 28 giugno 1993.

Maria e Giuseppe Torta nel ricordo di zia **RITA** si uniscono al dolore di Fiorenza e famiglia.

Improvvisamente è mancata all'affetto di coloro che l'amarono
Maria Sopegno (Mariuccia)
anni 75

Funerali martedì 29 c.m. ore 16 presso abitazione via XXIV Maggio 30 Volvera. Non fiori ma opere di bene. Per informazioni tel. 011/98.50.621
— **Volvera**, 27 giugno 1993.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del
comm. Teresio Rolando
ringrazia commossa tutti coloro che, con presenza, scritti e fiori, hanno partecipato al suo dolore.
— **Roletto**, 29 giugno 1993.

ANNIVERSARI

1989 — 1990
Per ricordare
Laura e Nino Emanuele
S. Messa martedì 29 giugno ore 18,30 cappella ospedale Koelliker.

1985 — 29 giugno — 1993
Piero Piccatti
La famiglia lo ricorda ogni giorno con l'affetto di sempre. S. Messa 1° luglio ore 19 S. Lorenzo.

1983 — 29 giugno — 1993
dott. Costanzo Tagliaferro
Stefania e Maria Teresa per sempre.

1989 — 1993
Umberto Lano
Sempre con noi **Giovanna, Giorgio, Alessandro, Elisabetta.**

1973 — 1993
Eraldo Canta
La famiglia.

1986 — 1993
dott. Elvio Francone
Sempre nel nostro ricordo.

Battaglia dopo un agguato ai pakistani: ucciso un Casco blu, si parla di una strage di civili

Mogadiscio, Aidid colpisce sulla strada della morte

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

Ormai è guerriglia nella capitale somala, non passa giorno senza che l'armata alla macchia del generale Farah Aidid spari nel mucchio contro le forze multinazionali dell'Onu. Domenica due graduati americani ed un pakistano erano stati feriti dai cecchini, ieri il solito, improvviso scambio di fucilate ha lasciato sul terreno un soldato di Islamabad, ucciso da un proiettile vagante, ed altri due in gravi condizioni. Si parla pure di un disperso ma fino a tarda sera la notizia non ha trovato conferme ufficiali. Il luogo degli scontri è sempre lo stesso, quella maledetta circonvallazione XI Ottobre, a Moga Sud, diventata la strada della morte.

L'avevamo percorsa in mattinata passando proprio dinanzi allo stadio sportivo appena sgomberato da centinaia di profughi che negli ultimi mesi vi avevano trovato una sistemazione precaria. All'esterno tanta gente minacciosa che ci ha accolto con fischi e sputi e qualche sasso per fortuna tirato alla cieca. Verso le 14 giungono sul posto tre camionette pakistane richiamate dalla segnalazione, rivelatasi fasulla, di un nascondiglio di armi. Non fanno nemmeno in tempo a scendere che da un vicino edificio disabitato partono alcune raffiche di mitragliatrice pesante. Si scatena il caos. Nel giro di pochi minuti appaiono in cielo gli elicotteri Cobra a copertura dei rincalzi della «Forza di intervento rapido» della Decima divisione da montagna americana acquartierata a pochi chilometri di distanza nel campus universitario.

La scaramuccia è violentissima tanto che numerose fonti parlano di un vero massacro fra i civili intrappolati nella battaglia. Circola la cifra di una quarantina di vittime, di certo è soltanto che negli ospedali della zona sono affluiti decine di feriti molti dei quali in condizioni disperate. Dal comando di Italfor sono usciti di corsa gli incursori del Col Moschin e quattro carri armati M-60 della «Folgore», in totale un'ottantina di paracadutisti, per partecipare al rastrellamento dell'area che si è concluso al tramonto con l'usuale risultato bianco. Dei miliziani di Aidid nessuna traccia, nemmeno un'arma sequestrata.

Ma già si preannuncia la tempesta ed ad anticiparla ai giornalisti è stato l'ammiraglio Jonathan Howe, inviato speciale del segretario generale delle Nazioni Unite Boutros Ghali. «Nei prossimi giorni - ha detto - procederemo al setacciamento sistematico dei quartieri più turbolenti della città alla ricerca degli arsenali clandestini a qualsiasi fazione appartengano». L'operazione rientrerà nell'ambito delle regole d'ingaggio stabilite in marzo dagli accordi di Addis Abeba che stabilisce lo smantellamento e la confisca di qualsiasi tipo di armi, tuttora in mano ai 15 clan disseminati nelle 18 regioni del Paese, da parte dei contingenti multinazionali.

Il repulisti verrebbe affidato agli Stati Uniti, presenti con 3800 soldati a terra ed oltre 1200 marines imbarcati su quattro navi al largo del porto di Mogadiscio, con il concorso dei reparti stranieri al comando del generale turco Cevik Bir. In tutto 18 mila uomini di 28 eserciti. Ma la mazzata avrebbe anche un secondo scopo ben definito, la cattura di Aidid e la sua traduzione dinanzi ad un tribunale internazionale per rispondere dell'accusa di aver provocato il 5 giugno la morte di 24 soldati del Pakistan.

Pronta la risposta della «Voce del popolo somalo», organo dell'Alleanza nazionale del generale. «Il sogno americano e il suo bieco progetto di assoggettarci non hanno alcuna probabilità di riuscita. I nostri patrioti difenderanno la patria cacciando a mare gli infedeli nel nome sacro dell'Islam». E rapido pure il commento del portavoce di Unosom, il maggiore David Stockwell: «Prendiamo ogni minaccia sul serio però procederemo nella missione di pacificare la Somalia, costi quel che costi».

Piero de Garzarolli

Un soldato del contingente italiano a Mogadiscio

MARYLAND

Dopo nove anni

Il Dna scagiona un condannato a morte

WASHINGTON. Per nove anni (di cui due trascorsi in un braccio della morte) ha languito in una prigione del Maryland, condannato per un delitto infamante: lo stupro e l'assassinio di una bambina di 8 anni. Due giorni fa, l'Fbi l'ha scagionato dopo un esame del Dna, aprendogli la strada verso la riabilitazione e la libertà. Per Kirk Bloodsworth, condannato a morte per aver violentato e ucciso nell'84 Dawn Hamilton, è cominciata ieri una nuova vita.

Dopo la richiesta del suo avvocato, gli esperti hanno rifatto alcune analisi, riscontrando su un indumento della bimba tracce di sperma che, all'esame del Dna, hanno scagionato Bloodsworth. [Ansa]

GRAN BRETAGNA

In tv su un attentato

Gaffe «lirica» per il ministro dell'Ulster

LONDRA. Una battuta pronunciata nell'intervallo della «Lucia di Lammermoor» di Donizetti in un teatro dell'opera nordirlandese rischia di mettere nei guai il ministro per l'Irlanda del Nord sir Patrick Mayhew e, di riflesso, il governo di John Major. A una domanda a bruciapelo da parte di un giornalista della Bbc, che aveva chiesto a Mayhew un commento su un attentato avvenuto poche ore prima a Belfast con una trentina di feriti, il ministro ha risposto: «Beh, nessuno è morto, mentre alla fine di quest'opera muoiono tutti». Vista l'espressione dei presenti Mayhew ha tentato una retromarcia davanti alle telecamere, ma ormai la gaffe era fatta. [Ansa]

USA

Ricerca in California

Ottomila omicidi per il baby telespettatore

WASHINGTON. Nuovo allarme negli Usa per la violenza in tv e per i suoi effetti devastanti sui bambini: secondo le statistiche, ogni ragazzo americano di 12 anni ha visto compiere sul piccolo schermo circa ottomila omicidi. Un programma su quattro in prima serata contiene scene di estrema violenza.

Sono cifre che parlano da sé e che rischiano di peggiorare: a partire dal prossimo anno infatti gli abbonati tv di San Francisco saranno «sepolti» da una valanga di nuovi programmi, trasmessi da oltre 500 canali appena creati, che cercheranno di conquistare «audience» con programmi sempre più violenti. [AdnKronos]

POLONIA

«Non è più la stessa»

Lech Walesa «Divorzio da Solidarnosc»

VARSAVIA. Acque agitate tra il sindacato polacco Solidarnosc e il suo leader storico, Lech Walesa, attuale capo dello Stato.

Commentando in un'intervista rilasciata alla radio le conclusioni del quinto congresso di Solidarnosc, Walesa ha detto: «Per la prima volta la mia strada e quella di Solidarnosc divergono. Non vorrei essere in questo sindacato. Non è più la mia Solidarnosc, poiché l'altra dava spazio alla discussione».

Walesa ha reagito in questo modo alla decisione del sindacato di presentare propri candidati alle prossime elezioni, boicottando la sua richiesta di appoggio a una nuova formazione: il «Blocco apartitico per le riforme». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

IL DIRITTO E L'ARBITRIO

re sia il prestigio dell'America che il «rating» del Presidente. L'ho già scritto in precedenza e riaffermo la mia convinzione: l'alternativa non è tra agire e non agire. La leadership dell'America oggi si misura con la sua capacità di promuovere azioni collettive, di rafforzare in questo modo la legalità internazionale, non certo con la sua capacità di effettuare fulminee vendette.

Chi applaude senza riflettere è cattivo consigliere. E tra questi cattivi consiglieri, come cittadino russo, devo purtroppo mettere il governo della Russia, la cui incondizionata e affrettata approvazione del bombardamento riflette il desiderio servile e miope di soddisfare le esigenze del momento di Washington. Ciò non contribuisce affatto ad affermare un ruolo dignitoso della Russia nell'attuale politica internazionale.

Tutto ciò - non c'è dubbio - ha arrecato un grave danno alle Nazioni Unite, e potrà influenzare negativamente, tra l'altro, la crisi mediorientale. Per questo occorre ribadire la necessità di affrettare lo sviluppo del processo europeo, la creazione di meccanismi di regolazione internazionale delle situazioni di crisi, la cui assenza si è ripercossa così negativamente nella tragedia jugoslava. Per questo occorre riformare l'Onu. Se non si procederà in questa direzione neppure la lotta contro il terrorismo otterrà successi duraturi e, invece di un nuovo ordine internazionale, avremo il caos e l'arbitrio senza freni della forza.

Mikhail Gorbaciov

Ma i sondaggi dicono che la gente voleva un'azione più dura

Dopo i missili su Baghdad l'America torna con Clinton

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due americani su tre hanno approvato l'azione punitiva decisa da Bill Clinton contro l'Iraq per il tentativo di assassinare l'ex-presidente George Bush. Ma, dallo stesso sondaggio effettuato dalla Gallup per il quotidiano «Usa-Today» e la «Cnn», emerge che più della maggioranza degli intervistati (54 per cento) ritiene che i missili sulla centrale dello spionaggio iracheno condurranno a più, non a meno, azioni terroristiche e il 53% sostiene che occorrerebbe un'azione più decisa: assassinare Saddam Hussein. Queste cifre danno la misura di quello che Clinton ha rivendicato come un «chiaro successo», aggiungendo ieri di aver avuto conferma da un rapporto che il sistema di «intelligence» iracheno è stato paralizzato dai 16 Tomahawk che ne hanno colpito la sede.

In altri termini, tutti o quasi si dicono convinti che qualcosa occorreva fare. Molti sembrano pensare che Clinton si sia limitato ad assumere una decisione obbligata nel modo meno efficace e rischioso. Pochi tra gli esperti sembrano davvero ritenere che il sistema di spionaggio di Saddam sia stato davvero «paralizzato». Nessuno sembra convinto, poi, che, a causa dell'attacco subito, Saddam debba patire rilevanti conseguenze interne, né tantomeno cambiare il suo modello di comportamento.

A Clinton il Pentagono e i servizi di informazione avevano presentato una lista di opzioni tra le quali scegliere. La lista non è nota, ma certamente prevedeva almeno altre due possibilità: dirigere i missili su più obiettivi contemporaneamente o usare le forze aeree per bombardare obiettivi militari qualificati, magari anche i quartieri della fedelissima Guardia Repubblicana. Quello che è comunque certo è che, tra tutte le opzioni, Clinton ha scelto la più moderata sulla base di una serie di valutazioni. Tra queste: il timore di esporre piloti al fuoco della contraerea irachena; la preoccupazione che troppe perdite civili avrebbero potuto alienargli il sostegno internazionale o, dentro l'Iraq, giocare addirittura a favore del regime; non correre il rischio di provocare una rappresaglia di Saddam, che avrebbe finito per trascinarlo in un'altra grossa grana internazionale. Così, mentre tutti riconoscono che era giusto agire, molti tuttavia si chiedono: ma, in questo modo, a che è servito?

Sul «New York Times», l'opinionista conservatore William Safire ha scritto ieri che, in realtà, il messaggio ricevuto da Saddam e da altri non evidenzia i rischi di chi intraprenda azioni di terrorismo di Stato contro gli Stati Uniti, ma, piuttosto, «quanto poco si rischia a tentare di ammazzare un Presidente americano o a far saltare una città come New York».

L'argomento può fare una certa breccia presso un pubblico terrorizzato per la minaccia di attentati come quello del World Trade Center e quello sventato la settimana scorsa a New York. Perdipiù, si è saputo che, nel decidere l'azione di sabato, Clinton e il suo staff avevano esplicitamente discusso della necessità di mandare un messaggio non solo a Saddam, ma a tutti i Paesi che considerano coinvolti in operazioni di terrorismo di Stato, a cominciare dal Sudan e dall'Iran. Il messaggio potrebbe essere stato troppo debole.

Questo spiega perché il sondaggio Gallup segnali che, pur approvandone a stragrande maggioranza l'azione, il 61% degli americani intervistati confessa di non aver affatto cambiato opinione su Clinton, opinione che non è affatto favorevole. Infatti, un altro sondaggio pubblicato dalla rivista «Time» conferma che gli indici di approvazione del presidente continuano a rimanere ai minimi storici. Non sembra proprio che l'azione punitiva contro l'Iraq possa fungere da tonificante, anche se, almeno per un aspetto, ha funzionato. Questa volta il segreto ha retto fino alla fine e, quando è arrivata la notizia dell'attacco, tutte le televisioni avevano smontato da tempo le installazioni alla Casa Bianca per il «week end».

Paolo Passarini

Rabbia e slogan contro gli Stati Uniti nel corteo che ieri ha attraversato Baghdad [FOTO REUTER]

Strage

«Era il piano degli iracheni»

ABU DHABI. Se l'auto-bomba che doveva uccidere George Bush non fosse stata utilizzata contro l'ex Presidente, i terroristi che l'avevano preparata l'avrebbero collocata in una affollata via di Kuwait City. Lo ha rivelato ieri - nel corso della sua testimonianza alla terza udienza del processo ai 14 uomini accusati di aver cercato di uccidere Bush - un funzionario della sicurezza kuwaitiana che ha raccolto le confessione di uno degli imputati.

Secondo il testimone - del quale non è stata resa nota l'identità - l'imputato Wali al-Ghazali, che ha ammesso di avere agito dietro istruzioni dei servizi segreti iracheni, ha riferito che i suoi superiori gli avevano ordinato di far esplodere l'auto imbottita di esplosivi nella strada Fahd al-Salem di Kuwait City, qualora non fosse stato possibile farla saltare in aria all'università dove il Presidente americano era atteso per una cerimonia. [Ansa]

Bossi si scopre filo-americano

Il Papa deplora la perdita di vite innocenti

ROMA. Bossi si schiera con Clinton. La Lega Nord esce improvvisamente allo scoperto in politica estera e definisce «legittimo» il bombardamento ordinato dal presidente americano, mentre in Italia si risveglia tutto il fronte pacifista, dal pds alla sinistra dc (con imbarazzo conseguente del ministro degli Esteri Andreatta, che di quel partito e di quella corrente è membro illustre), e con qualche mugugno perfino dal msi. La conseguenza di maggior rilievo sulla scena politica italiana di quei 23 missili Tomahawk scagliati contro Baghdad rimane la netta presa di posizione di Bossi e compagni. Accreditandosi come partito occidentale e filo-americano, dicono alcuni, la Lega punterebbe fra l'altro a catturare nuovi voti alla dc, in difficoltà rispetto agli Usa anche per le riserve che emergono dal Vaticano.

Il comunicato diffuso ieri dalla Lega dice che «il bombardamento deve essere considerato, più che una rappresaglia, il legittimo esercizio del diritto di autotutela previsto dall'articolo 51 della carta delle Nazioni Unite». E aggiunge: «Le basi operative del terrorismo internazionale rappresentano - di fronte a prove inconfutabili di complicità - un concreto pericolo per la sicurezza della comunità internazionale, e in special modo dei Paesi minacciati e colpiti dagli attacchi terroristici, quali appunto gli Stati Uniti».

Bossi, dunque, appoggia in pieno la tesi di Clinton. Tanto che una dichiarazione di così aperto sostegno al Presidente americano non è venuta nemmeno dal governo, che deve invece tener conto di pareri contrastanti anche all'interno della stessa maggioranza. E soprattutto all'interno della dc, dove riecheggiano le perplessità d'Oltretevere. Ieri Radio Vaticana notava come «la rappresaglia americana rischia di produrre nuove tensioni nel Golfo», mentre l'Osservatore Romano parlava di «risposta micidiale che ha fatto piombare la città in un'atmosfera tristemente familiare, con morti e macerie fumanti a fare tragico scenario». Il portavoce del Papa, Joaquin Navarro, ha detto che «la Segreteria di Stato deplora la perdita di vite umane innocenti».

Il leader della Lega, Umberto Bossi

Organizzazioni per la pace, Verdi e Rifondazione - il nocciolo duro dello schieramento pacifista - sono scesi in campo esprimendo sdegno per un'azione militare che a loro avviso è stata decisa più per motivi di politica interna che non di politica estera (tesi, questa, sostenuta anche dal missino Tremaglia). Si sono ritrovati assieme a vecchi compagni di strada dei tempi della guerra nel Golfo. E primo fra tutti, Roberto Formigoni, tornato alla carica per ribadire che «non spetta agli Usa ma all'Onu decidere eventuali azioni di rappresaglia contro il terrorismo e di polizia internazionale».

Ma si sono ritrovati in compagnia anche del pds, che negli ultimi mesi aveva abbandonato lo schieramento pacifista per assumere posizioni più articolate sull'uso della forza sia nello scenario della ex Jugoslavia che in quello della Somalia.

Ieri invece il responsabile esteri della segreteria del pds Piero Fassino è stato netto nella sua critica a Clinton: «La rappresaglia americana contro Saddam Hussein appare inutile e dannosa: non è con i missili che si riuscirà a liquidare il dittatore iracheno, il quale anzi può così presentarsi al proprio popolo e all'intero mondo islamico come vittima». Al senato il pds ha già presentato un'interrogazione, primo firmatario Gian Giacomo Migone, in cui chiede al governo di correggere l'orientamento iniziale di sostegno all'azione Usa.

Andrea di Robilant

IL CASO

LA SINISTRA «AMERICANA»

«Caro Bill, Kennedy era un'altra cosa»

Dibattito alla presentazione del libro di Veltroni

L'AVEVANO trovato, il degno erede dei Kennedy. E invece appena si è insediato alla Casa Bianca, il presidente col sassofono, il marito di Hillary, il rappresentante del «nuovo» dal sorriso accattivante e dai modi spigliati e giovanili, Bill Clinton insomma, ha cominciato a deludere, a scivolare lungo una china sempre meno entusiasmante.

E adesso si è messo persino a bombardare Baghdad, il guerrafondaio. Tanto vale abbandonarlo, Clinton. E tornare direttamente alle fonti kennediane. Anzi di Bob Kennedy, celebrato in un libro di Walter Veltroni dal titolo *Il sogno spezzato* e presentato a Roma, presso la Sala Umberto, dalla crema dei kennediani d'Italia.

Primo fra tutti Achille Occhetto, segretario del pds. Che non era kennediano al tempo in cui Bob venne ucciso («allora ero impegnato in un'importante missione in Vietnam dove incontrai Ho Chi Minh») ma che oggi lo è al cento per cento. O comunque molto più del deludente Clinton che secondo Occhetto ha dimostrato di non capire, con il suo «dissennato» attacco a Saddam Hussein per vendicare Bush, che nel cuore del sogno di Kennedy c'era ben altra idea di «governo mondiale». E invece per Occhetto il sogno clintoniano si è infranto a Baghdad: «Le decisioni che l'amministrazione americana ha assunto sabato contraddicono le scelte che fecero i Kennedy di fronte alla crisi dei missili a Cuba».

Ethel Kennedy e la figlia con Veltroni autore di un libro sul leader americano assassinato

Kennediano doc anche il neo-sindaco di Catania Enzo Bianco. Che su Clinton ha semplicemente glissato, preferendo soffermarsi sul messaggio che Bob sapeva portare «ai giovani» e sul gran valore d'attualità che quel messaggio conterrebbe in un'Italia in cui a Catania si contendono il posto di sindaco «uno come me che ha quarantadue anni e uno come Claudio Fava che ne ha trentasei».

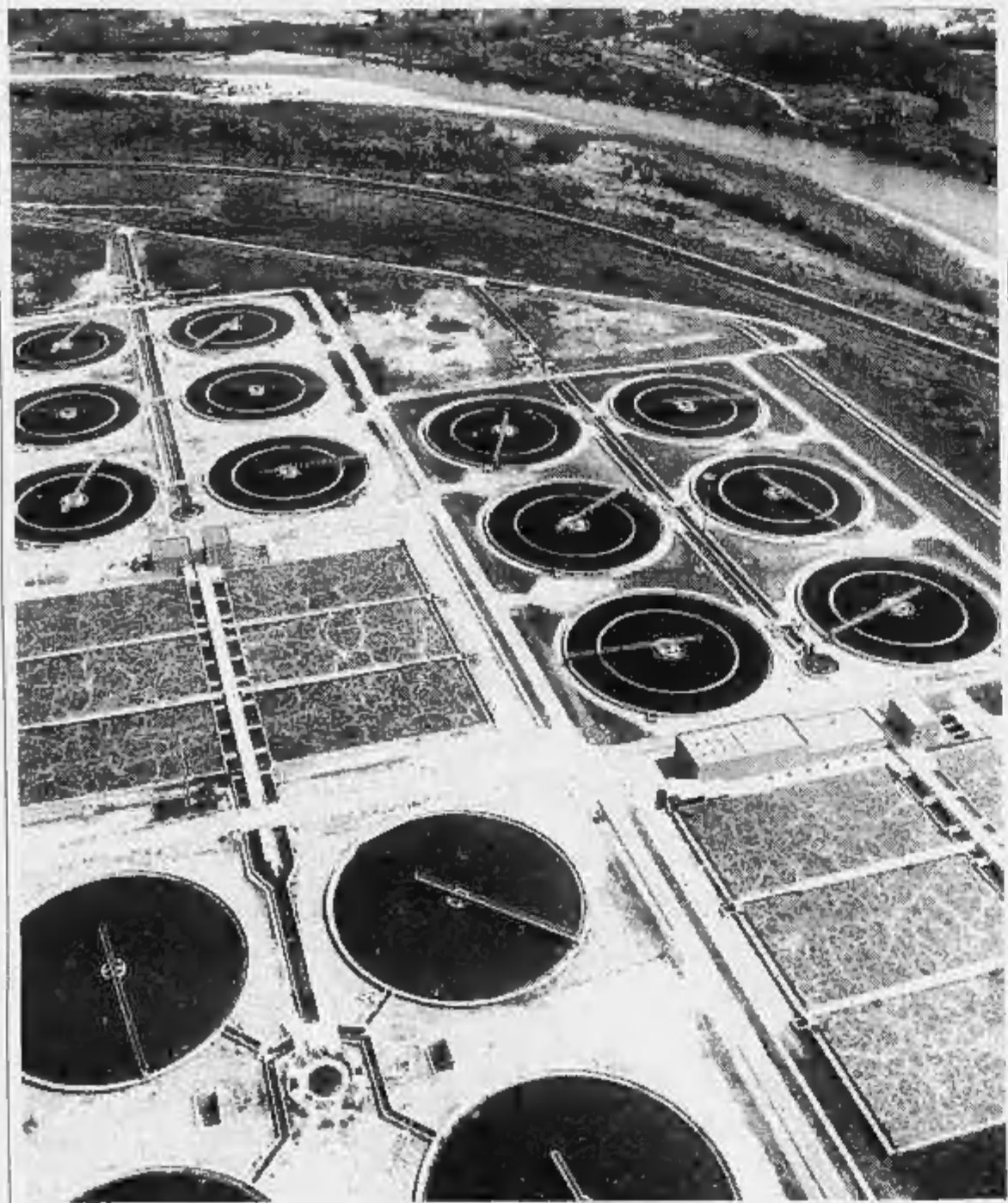
Lì, sul palco c'è la vedova di Bob Kennedy, Ethel, che assieme alla figlia Courtney già in Italia per il viaggio di nozze, non perde una parola dell'interprete impegnata a tradurle ciò che si dice nella sfilata dei kennediani d'Italia. In platea, attori e registi, come si conviene nelle grandi occasioni: da Ugo Pirro a Luigi Magni, da Maurizio Micheli a Ettore Scola, da Ciccio Ingrassia a Piero Vivarelli che sfodera sulla giacca un distintivo con la bandiera cubana malgrado i difficili rapporti che il fratello di Bob, John Fitzgerald Kennedy, intratteneva con il regime di Fidel Castro. E poi gran folla di funzionari Rai, con il Tg3 e il Tg2 quasi in parata.

Scuote la testa in un angolino del palco Ottaviano Del Turco. Del clintonismo pare il meno deluso, forse perché è uno di quelli che ci ha creduto meno. Del kennedismo sembra il rappresentante meno entusiasta, sarà perché il «nuovo» sembra stamparsi sul viso degli altri relatori coordinati da un Andrea Barbato che si guadagna un sentito applauso non appena accenna alla «volgarità leghista» che i neo-kennediani sono costretti a fronteggiare a differenza del maestro Bob. Anche Sergio Mattarella non appare a suo agio. Riscuote consensi, anche lui, soltanto quando agita lo spauracchio del leghismo. Il «nuovo» è invece Bianco che invita i presenti a capire che la «nuova politica» ha bisogno di «miti» come quelli suscitati dal kennedismo. Oppure Francesco Rutelli, sindaco in pectore della Capitale, che confessa di aver accolto la notizia dell'uccisione di Bob, lui che allora era un quattordicenne, «con un profondo senso d'ingiustizia». Chiude per tutti l'autore Veltroni, che invece allora di anni ne aveva tredici. Parla come il depositario del Verbo kennediano. E la cotta per Clinton? Ormai è acqua passata.

Pierluigi Battista

E' sufficiente un piccolo ma costante impegno quotidiano da parte di tutti per contribuire a salvaguardare la natura

La parola d'ordine: risparmio

I consumi energetici di nuovo alla ribalta

Ecologisti e naturalisti, ambientalisti e vegetariani, irriducibili di Greenpeace e verdi seduti nei banchi di ogni partito in Parlamento: il fronte di chi vuole proteggere la natura è eterogeneo: nessun confine ideologico, politico o religioso. Tuttavia, per contribuire a salvare l'ambiente, non servono tessere o particolari poteri, basta un piccolo ma costante impegno quotidiano.

E' certamente vero che, per proteggere la natura, servono interventi studiati e avviati su scala nazionale o sul piano internazionale, ma oltre a forme di partecipazione sociale e impegni comuni, l'ambiente può essere protetto da ciascuno di noi. Le prime attenzioni vanno rivolte al risparmio energetico. La crisi è una realtà quotidiana, accentuata dall'assenza di produzione nucleare. Niente austerity, per carità, ma bisogna convincersi che oggi l'energia deve essere destinata soprattutto agli usi indispensabili, che altro non sono se non le industrie e i trasporti.

Gli altri utilizzi vanno razionalizzati. Per questo occorre controllare di avere sempre spento la luce, la radio e la televisione prima di uscire di casa. Nell'uso energetico domestico a far la parte del leone sono comunque gli elettrodomestici (lavatrici, lavastoviglie, scaldabagno e stufe) che, di conseguenza, vanno usati con parsimonia. Molte famiglie invece

lasciano sempre lo scaldabagno acceso, anche se lo utilizzano solo una o due volte al giorno.

E' un consumo energetico ed economico inutile. Al risparmio contribuisce anche un buon isolamento della casa: si razionalizza il consumo di combustibile ed energia se si isola il soffitto, le finestre e gli abbaini. Se poi si possiede un garage, la cantina, mansarde o la soffitta, lo sgabuzzino o un seminterrato è meglio illuminarli con la luce al neon, che consuma meno di lampade normali.

Un altro capitolo riguarda il consumo dell'acqua. Non bisogna sprecare quella potabile, anche se ormai 7 famiglie su 10 hanno abitudine e familiarità con quella minerale? Comunque sia, l'utilizzo dell'acqua del rubinetto per lavare ad esempio stoviglie e indumenti, non deve essere smodato. E' importante sapere che quando si fa la doccia si risparmia: si consuma infatti 5 volte in meno rispetto al classico bagno.

Anche la lavatrice va usata con oculatezza, bisogna attendere che sia completamente piena prima di utilizzarla. La stessa cosa vale per la lavastoviglie: caricarla bene di posate, pentole, piatti e bicchieri prima di accenderla. Quando si lava l'auto in cortile, bisogna evitare di usare il tubo dell'acqua, meglio la spugna che costerà un poco di tempo e fatica in più ma fa risparmiare moltissima acqua.

Attenzione anche ai detersivi e agli olii combustibili: un litro di questo tipo di olio rende non potabile un milione di litri d'acqua e quindi non vanno versati nei tombini o nei lavandini di casa, del garage o della cantina. Per quanto riguarda i detersivi vanno usati senza esagerazione: per alcuni bastano poche gocce e si consigliano quelli biodegradabili.

Vi è poi la questione degli imballaggi e dei prodotti riciclati: ormai in moltissime città italiane da tempo si è passati da una unica raccolta rifiuti a quella differenziata (carta, vetro, lattine e indumenti), con una buona risposta della popolazione. E' quindi importante utilizzare la raccolta differenziata, evitare di comprare prodotti imballati con confezioni che poi vengono buttate via.

Rispettare l'ambiente, quindi, vuol dire in pratica rispettare noi stessi.

Molti punti a favore del treno, dalla pulizia alla sicurezza, nella battaglia con i Tir

Sulle rotaie c'è meno inquinamento

Nei convogli merci l'ultima novità è il «combinato»

Per evitare le stragi del sabato sera, le discoteche di Jesolo da pochi giorni offrono con il biglietto d'ingresso al locale, anche quello ferroviario per tornare a casa sani e salvi. Le strade sono pericolose e l'iniziativa non è pioniera in questo campo. Già nell'estate del '91 partì da Torino un treno-discoteca «ecologico» perché raggiungendo Riccione sulle rotaie si risparmiavano vite umane ed energia.

Questo è il treno. Se si tiene conto che dai consumi energetici dipende l'inquinamento di aria, suolo ed acqua, si comprende che il treno risparmia rispetto ad altri mezzi di trasporto ed inquina di meno.

Per questo motivo la Cemat crede nel trasporto combinato, in quello cioè che unisce la strada alla rotaia, che utilizza unità di carico intermodali (casse mobili e/o semirimorchi) nelle tratte di lunga distanza e il mezzo stradale (veicoli a trazione «terminale), tra il terminal ferroviario e luogo di destinazione (partenza) della merce.

E con il trasporto combinato, secondo diversi studi compiuti dalla Cemat stessa, con treni completi, si ha un risparmio di energia valutato intorno all'80%. «In media il trasporto combinato - si legge in un documento della Cemat - permette il risparmio di circa un terzo dell'energia destinata al trasporto». Ma anche in termini sociali il «combinato» presenta una vasta gamma di vantaggi: inquina meno, riduce gli incidenti mortali sulle autostrade, riduce l'inquinamento acustico, fa risparmiare in manutenzione delle infrastrutture stradali, non contribuisce al deterioramento del paesaggio.

Secondo gli studi compiuti dalla Kombiverkehr, società che gestisce il trasporto combinato in Germania, «effettuando la maggior parte del tragitto sul mezzo ferroviario (di gran lunga più sicuro di quello stradale), il traffico strada/rotaia riduce gli incidenti con danni corporali di circa il 95%... trasferire un milione di trasporti sul combinato consente di evitare incidenti quantificabili in 12 morti e 300 feriti».

La Kombiverkehr traccia poi delle previsioni sul «risparmio» umano da qui al Duemila: «Prevedendo un incremento annuo per il trasporto combinato dell'8%, nel Duemila la riduzione degli incidenti potrà essere quantificata in 250 morti e

6500 feriti in meno».

Anche le emissioni tossiche, prodotte dai veicoli stradali, come gli ossidi di zolfo e azoto, anidride carbonica e clorofluorocarburi con il trasporto combinato vengono ridotte del 80%. E si capisce bene il vantaggio per la salute di uomini e animali e come l'inquinamento prodotto dai veicoli autostradali contribuisca alla formazione delle pericolose piogge acide.

Il trasporto combinato infatti utilizza quasi esclusivamente energia elettrica, con un risparmio del 30%, la cui produzione richiede una minore emissione di sostanze tossiche nell'aria rispetto ai motori di un Tir.

Le strade diventerebbero quindi più libere, più veloci, si eviterebbero pericolosi incidenti e anche inquinamento atmosferico e acustico sarebbero sensibilmente ridotti.

Si tornerebbe inoltre ad una razionalità nell'utilizzo e nello sviluppo delle superfici, visto che un «percorso stradale» come si legge ancora nel documento presentato «occupa da 3 a 5 volte la superficie occupata da una rete ferroviaria che assicuri, sia ben chiaro, la stessa capacità di traffico».

Ma per questo «Paese ideale», vi è da percorrere ancora un lungo cammino. Sono ancora molti i problemi da risolvere nei singoli Paesi e non bisogna dimenticare che manca ancora una politica comunitaria che porti al più presto ad una integrazione tra reti ferroviarie e gli operatori del trasporto combinati.

Gli addolcitori e i filtri che permettono di ridurre fortemente le spese

Un bicchier d'acqua dal rubinetto

Daremo l'addio all'acquisto della «minerale»?

Industria & famiglia: due ambiti delicati nei quali si gioca la protezione ambientale e del nostro organismo. Certo, perché le industrie producono enormi quantità di rifiuti che vanno smaltiti e nella propria casa bisogna evitare il vino al metanolo o l'acqua all'atrazina.

Per questo, dalla fine degli Anni 80 le società di servizi legati al cosidetto «business» verde hanno sensibilmente incrementato il volume d'affari e il portafoglio clienti. E, in particolare, da quando le normative italiane e comunitarie per lo smaltimento dei rifiuti industriali e la purificazione delle acque hanno lasciato sul mercato solo le imprese oneste e professionalmente preparate.

E' questo il caso dell'Ape, una società di Torino, che produce apparecchi per purificare l'acqua «potabile» che giunge in tutte le case. «Il 93% dei piemontesi oggi beve acqua minerale», esordisce Giuseppe Lazzarino, direttore commerciale dell'Ape, «ma io sono convinto che sia una spesa annuale facilmente evitabile.

«Basta infatti installare in casa, sotto il lavandino, un addolcitore, filtratore o purificatore d'acqua e in meno di un anno si ammortizza la spesa che varia dalle 450 mila lire ai 2 milioni. Si beve cioè acqua potabile, passata per un personale e privato impianto di filtrazione e depurazione e si risparmia tempo e denaro nell'acquistare le bottiglie d'acqua minerale».

Acqua buona e leggera, quindi, con i purificatori e c'è già chi scommette che quest'acqua pulita rispetto a quella dell'acquedotto è migliore e più saporita rispetto alla minerale.

Che l'Ape di Lazzarino abbia comunque un mercato, lo dimostra soprattutto il portafoglio clienti che va sempre più acquistando volume, con esportazione negli Usa e in Germania dell'addolcitore, prodotto stampato e approvato dal ministero della Sanità. «E' inoltre possibile installare l'impianto nella propria casa», spiega ancora Lazzarino.

«O anche nel condominio con un servizio, così, esteso a tutti gli inquilini. Dopo la legge sul trattamento delle acque, questi prodotti-impianti sono praticamente diventati pressoché perfetti e le famiglie si sono così trovate ad aver migliorato l'acqua che bevono con un investimento che durerà nel tempo».

Meno rosea la situazione comunitaria sullo smaltimento dei rifiuti industriali. Iniziative capillari di trattamento, smaltimento, raccolta, stoccaggio e trasporto vengono effettuati dalla La. Fu. Met. di Villastellone (To), società che contribuisce a ridare equilibrio all'ambiente.

IL DIARIO DI UNA ADOLESCENTE

Scene d'orrore in un paese della Bosnia: «Incendiarono la moschea con gli uomini dentro»

«La mamma gridò: i cetnici E niente fu più come prima»

Amira Halilovic, la ragazza che ha scritto un diario sugli orrori della guerra in Bosnia. A destra: carri armati serbi presidiano un villaggio. Sopra: profughi bosniaci

Usavano donne e bimbi come scudi umani per proteggersi dagli spari. Poi ordinarono a un ragazzo di pugnalare il padre

ZAGABRIA

SE qualcuno mi chiedesse cosa penso del futuro, risponderei che [illegible] lo so. Potrei immaginarlo come vorrei che fosse. Ma [illegible] ci riesco. E' troppo difficile e io sono troppo triste. L'unica [illegible] che posso pensare [illegible] sperare è questa: che ciò che accade in Bosnia non avvenga mai più in nessun altro luogo del mondo. Comunque, non [illegible] vendetta. Ma vorrei qualche risposta dai [illegible] vicini, i cetnici. Perché [illegible] hanno fatto questo?

Non [illegible] sicura di riuscire a descrivere le sofferenze del mio popolo - i bosniaci - ma ci proverò. Avevo appena cominciato il mio primo anno di scuola media. Ero felice. Avevo tanti amici. Ma presto tutto finì, svanendo con la rapidità [illegible] un sogno.

Un giorno, [illegible] maggio, la mia scuola chiuse in anticipo: erano arrivati i soldati e si misero [illegible] erigere delle barricate. Il mattino dopo, mio zio [illegible] disse che si sparava [illegible] villaggi vicini. Cominciammo [illegible] capire, [illegible] po' alla volta, che era cominciata la guerra.

Ci dissero [illegible] abbandonare [illegible] paese. Ognuno di noi avrebbe dovuto fare una valigia con l'essenziale e stare pronto. Andammo [illegible] nostro cugino che aveva un camion. Ci portò in [illegible] bosco dove pensavamo di nasconderci. Gli uomini si armarono di pistole [illegible] decisero di sorvegliare [illegible] paese.

Ce [illegible] andammo [illegible] se fossi[illegible] stati dei ladri, strisciando di casa in [illegible]. Verso mezzanotte sentimmo degli spari. Sembravano arrivare da Horvacani, [illegible] villaggio vicino. Tutto assomigliava a un film. Non appena albeggiò, ci dirigemmo verso casa. Cominciavo a pensare che ciò che era successo nella notte fosse stato solo un brutto sogno. Poi vidi Horvacani. Non c'era più niente, solo rovine.

Camminammo lentamente, sporchi e spaventati. Fortunatamente, [illegible] casa c'era ancora dell'acqua calda e così feci il bagno. Ma prima che finissi, mia madre bussò alla porta e [illegible] disse di uscire. Urlava: [illegible] cetnici!». Mi sentii gelare il sangue. Prendemmo [illegible] fretta [illegible] furia le valigie e corremmo da nostro cugino, con [illegible] speranza di poter fuggire un'altra volta. Ci portò a Plioka. Non riuscivo a capire cosa stesse succedendo, fino a quando un vicino [illegible] spiegò. I [illegible] - pugnali alla [illegible] - erano penetrati nel nostro villaggio. Erano «Aquile Bianche», dei killer. Qualcuno disse che avevano l'ordine di uccidere tutto ciò che [illegible] muovesse.

Tornammo [illegible] casa il giorno successivo, [illegible] consapevoli che avremmo sempre dovuto essere pronti a scappare un'altra volta. Andai allora ad aiutare mia nonna a seminare il grano. Poi, all'improvviso, vidi [illegible] cetnico. Eravamo terribilmente nervosi, ma continuammo a lavorare. Cinque minuti dopo, [illegible] spararono. Scattammo a correre, piegandoci in due e, in certi momenti, strisciando per terra. Ci rifugiammo tra i cespugli [illegible] da lì guardammo [illegible] nostro paese. Una a una, le case venivano incendiate. Scesa la notte, tornammo e allora vedemmo ciò che era successo. La nostra casa era ancora in piedi, ma quella di mio zio, [illegible] fienile e la cuccia del cane erano in fiamme.

Il mattino dopo, arrivò un mio amico con [illegible] famiglia da Vrbonjci. Ci spiegò che i cetnici avevano torturato e ucciso una quarantina di uomini e costretto alla fuga donne e bambini.

Ogni notte qualcuno scompari[illegible] e in qualche famiglia si piangeva. Ci sentimmo perduti. Non potevamo neanche esprimere il nostro orrore quando loro c'erano: erano quei terribili, odiati, disgustosi cetnici, assetati del nostro sangue, impegnati a violentare le nostre donne [illegible] e [illegible] il panico tra i nostri [illegible]mbini. Eravamo esauriti. Cominciammo a pensare [illegible] suicidio.

I cetnici arrivavano nel nostro paese ogni giorno per razziare auto, trattori e altri macchinari. Qualunque cosa volessero [illegible] la prendevano. Dovevamo sempre accoglierli festosamente. Una notte, sentii dei rumori. Fecero irruzione [illegible] casa nostra. Erano cinque o sei. Quando videro la tv, esclamarono: «Eccola qui», [illegible] la presero. Di lì a poco, tornarono perché si erano dimenticati il telecomando.

Di lì a poco, venimmo a sapere che i cetnici avevano tentato di fare irruzione a Vecici. Avevano usato donne e bambini come scudi [illegible] per proteggersi dal fuoco nemico. Come se non bastasse, diedero [illegible] coltello a un raga[illegible] di 16 anni e gli ordinarono di pugnalare il padre. Quando [illegible] ragazzo rifiutò, tagliarono [illegible] gola del padre davanti ai suoi occhi e lo assassinarono.

Tanti altri, come [illegible] papà, se ne stavano nascosti. Veniva a casa solo per mangiare. Una sera la mamma mi disse che a mio padre non era rimasto più cibo. Di prima mattina, preparò alcune provviste in modo che io e mio cugino gliele portassimo. Al ritorno, improvvisamente, ci imbattemmo [illegible] una trentina [illegible] cetnici, armati e [illegible] mute di cani. La paura mi raggelò. Presero mio cugino. Era terrorizzato e piangeva. Io tornai al villaggio. Volevo piangere. La madre [illegible] mio cugino uscì fuori e mi chiese dove fosse. Da quel giorno, i nostri [illegible]mini non fecero più [illegible].

Poi, un giorno, comparvero di nuovo i cetnici. Perquisirono tut[illegible] le case. Sembravano lupi famelici. Venimmo a sapere che avevano violentato una donna, parente di mia zia. Le rapirono anche il marito. E le rubarono [illegible] vitello. Sconvolta, andò al quartier generale a protestare. [illegible] mattino dopo, si trovò due soldati in [illegible] che la picchiarono.

Un giorno pranzavamo in un campo, di fronte [illegible] casa. Fu allora che ci accorgemmo che i cetnici stavano sequestrando tutti. Fuggimmo. Eravamo quasi al si[illegible], quando sentimmo gridare: «[illegible]rmatevi [illegible] spariamo!». Ci costrinsero a raggiungere la [illegible] [illegible]schea. Alle donne e ai bambini fu ordinato di stare all'ombra. Gli uomini, invece, al sole. I cetnici - che conoscevamo tutti, perché erano i nostri vicini - li circondarono, con le armi puntate. Osservavo i loro ultimi minuti.

Molti erano stati picchiati a [illegible]. I cetnici li spinsero a forza dentro la moschea e appiccarono [illegible] fuoco. Chiusero le porte in modo che non ci fossero vie d'uscita. I cetnici ridevano e urlavano: «Ecco che fine fa una moschea!».

Amira Halilovic

Dalmazia di nuovo a fuoco

Si combatte dopo 18 mesi di tregua

ZAGABRIA. Mentre i combattimenti in Bosnia, soprattutto [illegible] croati [illegible] musulmani, continuano intorno alle città di Maglaj [illegible] Vitez, sono ripresi ieri - dopo 18 mesi - gli scontri in Dalmazia, a pochi chilometri da Dubrovnik.

Le fonti [illegible] stampa croate hanno parlato [illegible] un'offensiva musulmana e Radio Sarajevo ha reso noto che azioni combinate di formazioni militari serbo-croate hanno compiuto attacchi nella Bosnia centrale [illegible] centro-settentrionale. I combattimenti avvengono a pochi giorni dalla firma dell'ennesimo cessate-il-fuoco tra le tre etnie.

Sempre ieri, sono cessati i notiziari e gli altri programmi di informazione trasmessi nell'ex Jugoslavia da giornalisti francesi [illegible] slavi da bordo della nave «Droit de Parole», battente bandiera dello Stato caraibico di Saint Vincent. Dal [illegible] aprile, l'imbarcazione, percorrendo le acque internazionali [illegible] Adriatico, ha trasmesso program[illegible] «per la pace [illegible] la coesistenza». Lo stop alle trasmissioni è stato deciso dopo una richiesta avanzata dal governo della Repubblica federale jugoslava all'Unione internazionale telecomunicazioni che ha sede a Ginevra.

E' stato intanto nominato [illegible] successore di Philippe Morillon a comandante dei Caschi Blu in Bosnia: è il generale belga Francis Briquemont, di 57 anni.

Continuano anche i negoziati di pace a Ginevra: ieri, l'unico risultato è stato quello di indire una riunione della Presidenza collegiale bosniaca, a Sarajevo, per mercoledì [illegible] giovedì. [e. st.]

Comune per Comune, ecco la sesta puntata delle aliquote

E l'Ici non ha più segreti

Da giovedì si paga la prima rata

Sesta puntata delle aliquote per calcolare l'imposta comunale sugli immobili, da pagare in due rate: a luglio e dicembre

LOMBARDIA

PROVINCIA DI [illegible]
Ambito B:
Lo.Se.Ri. S.p.A.
CC. n. [illegible]
Castelleone 4,00; Castelverde 4,00, Castelvisconti 5,00, Cella Dati 5,00; Chieve 4,00; Cicognolo 5,00, Cingia De [illegible] 5,00; Corte De Cortesi 6,00; Corte De Frati 4,00; Credera [illegible] 5,00. Crema 4,00; Cremosano 5,00; Crotta d Adda 5,00, Cumignano Sul Naviglio 5,00; [illegible]vere 5,00, Dovera 4,00; Drizzona 4,00; Flesco 5,00; Formigara 5,00; Gabbioneta Binanuova 4,00, Gadesco Pieve Delmona 5,00; Genivolta 6,00; Gerre De Caprioli 4,00, Gombito 4,00. Grontardo 5,00 Grumello Cremonese Ed Uniti 4,00. Gussola 4,00, Isola Dovarese 4,00; [illegible] 5,00, Madignano 4,00; Malagnino 4,00, Martignana Di Po 5,00; Monte Cremasco 4,00; Montodine 5,00; Moscazzano 5,00; Motta [illegible] 4,00; Offanengo 5,00; Olmeneta 6,00; Ostiano 4,00; Paderno Ponchielli 5,00; Palazzo Pignano 4,00, Pandino 4,00; Persico Dosimo 4,50; Pescarolo Ed Uniti 4,00; Pessina Cremonese 4,50; Piadena 4,00, Pianengo 4,00; Pieranica 4,00, Pieve d Olmi 4,00, Pieve San Giacomo 4,00, Pizzighettone 5,00. Pozzaglio [illegible] Uniti 4,50, Quintano 4,00, Ricengo 6,00; Ripalta Arpina 4,00; Ripalta Cremasca 5,00; Ripalta Guerina 4,00, Rivarolo Del Re Ed Uniti 5,00. Rivolta d Adda 4,00; Robecco d Oglio 4,00; Romanengo 5,00, Salvirola 5,00; San Bassano 5,00; San Da[illegible] 4,00. San Giovanni In Croce 4,00, San Martino Del Lago 4,80; Scandolara Ravara 4,00. Scandolara Ripa [illegible] Oglio 4,00; Sergnano 4,00; Sesto Cremonese [illegible] Uniti 4,00; Solarolo Rainerio 5,00; Soncino 4,00; Soresina 4,00; Sospiro 4,50; Spinadesco 4,00; Spineda 4,00; Spino d Adda 4,00; Stagno Lombardo 4,00; Ticengo 5,00; Torlino Vimercati 5,00; Tornata 4,00; Torre De Picenardi 4,00; Torricella [illegible] Pizzo 4,50; Trescore Cremasco 4,50; Trigolo 4,00; Vaiano Cremasco 4,00; Vailate 4,00; Vescovato 4,00. Volongo 4,00. Voltido 4,00.

VENETO

PROVINCIA DI [illegible]
Ambito A:
Ge.Ri.Co. S.p.A.
C.C. n. 332304
Venezia 6,00. Annone Veneto 4,00; Caorle 4,00; Ceggia 5,00; Chioggia 6,00. Cinto Caomaggiore 6,00, Cona 7,00; Concordia Sagittaria 5,00; Eraclea 6,00; Fossalta [illegible] Piave 5,00, Fossalta Di Portogruaro 5,00; Gruaro 5,00. Iesolo 5,00; Marcon 5,00, Martellago 6,00. Meolo [illegible]. Musile Di Piave 4,75; Noale 5,00. Noventa Di Piave 5,00, Portogruaro 5,00, Pramaggiore 5,00, Quarto d Altino 5,00, Salzano 6,00. San Dona [illegible] Piave 4,00; San Michele Al Tagliamento 5,00, Santo Stino Di Livenza 5,00; Scorze 4,00; Spinea 5,00; Teglio Veneto 6,00; Torre Di Mosto 5,00.

Ambito B:
Serint S.p.A. - C.C. n. 341345
Campagna Lupia 5,00; Campolongo Maggiore 5,00; Camponogara 4,00; Cavarzere 5,00; Dolo 4,00, Fiesso d Artico 6,00; Fosso 4,00; Mira 5,00, Mirano 4,50; Pianiga 5,00; Santa Maria Di Sala 4,00; Stra 6,00; Vigonovo 5,00.

PROVINCIA DI VICENZA
C.R. di VR VI BL e AN S.p.A.
C.C. n. 136366
Vicenza 4,90; Agugliaro 5,00; Albettone 4,00; Alonte 5,00; Altavilla Vicentina 5,00, Altissimo 5,00, Arcugnano 5,00; Arsiero 5,00; Arzignano 4,50; Asiago 5,50, Asigliano Veneto 4,00; Barbarano Vicentino 4,50; Bassano [illegible] Grappa 5,00; Bolzano Vicentino 4,00; Breganze 4,00; [illegible] 5,50, Bressanvido 5,00; Brogliano 5,00, Caldogno 5,00; Caltrano 4,25; Calvene 5,00; Camisano Vicentino 5,00; Campiglia Dei Berici 5,00; Campolongo [illegible] Brenta 4,00; Carre 4,50, Cartigliano 5,00. Cassola 5,00, Castegnero 5,00; Castelgomberto 5,00; Chiampo 5,00, Chiuppano 4,50. Cismon [illegible] Grappa 5,00. Cogollo [illegible] Cengio 4,50. Conco 6,00. Cornedo Vicentino 4,00; Costabissara 5,50. Creazzo 5,50; Crespadoro 5,00; Dueville 5,50; Enego 4,50, Fara Vicentino 4,00, Foza 5,00, Gallio 5,50; Gambellara 4,50; Gambugliano 4,00, Grancona 4,50; Grisignano Di Zocco 4,50, Grumolo Delle Abbadesse 5,00; [illegible] Vicentina 4,00; Laghi 5,50, Lastebasse 5,00. Longare 5,50, Lonigo 4,00. Lugo Di Vicenza 4,50; Lusiana [illegible]. Malo 4,80; Marano Vicentino 5,00, Marostica 5,00. Mason Vicentino 4,50; Molvena 5,00; [illegible] Di Malo 4,00. Montebello Vicentino 4,00, Montecchio Maggiore 4,00; Montecchio Precalcino 4,00; Montegalda 4,00, Montegaldella 5,00; Monteviale 5,00; Monticello Conte Otto 5,00; Montorso Vicentino 4,50; Mossano 4,00. Mussolente 4,00 Nanto 4,50. Nogarole Vicentino 4,00. Nove 4,00, Noventa Vicentina 4,50. Orgiano 4,00; Pedemonte 4,00; Pianezze 5,00 Piovene Rocchette 4,50; Poiana Maggiore 4,00, Posina 6,00; Pove [illegible] Grappa 4,80; Pozzoleone 6,00, Quinto Vicentino 4,80; Recoaro Terme 5,20. Roana 5,00, Romano d Ezzelino 4,00; Rosa 4,50. [illegible] Veneto 5,00, Rotzo 6,00; Salcedo 6,00; San Germano [illegible] Berici 4,00, San Nazario 4,00; [illegible] Pietro Mussolino 4,50, San Vito Di Leguzzano 4,50; Sandrigo 4,00; Santorso 4,50; Sarcedo 4,20. Sarego 5,00; Schiavon 5,00; Schio 5,00; Solagna 4,00; Sossano 4,00, [illegible] 4,80, [illegible] Brenta 4,00; Thiene 5,00. Tonezza Del Cimone 4,50; Torrebelvicino 4,00, Torri Di Quartesolo 4,00; Trissino 4,00. Valdagno 5,20; Valdastico 5,00; Valli Del [illegible] 5,00; Valstagna 4,00; Velo [illegible] Astico 4,50. Villaga 4,50, Villaverla 4,00. Zane 4,50; Zermeghedo 6,00; Zovencedo 5,00, Zugliano 4,00

PROVINCIA DI [illegible]
C.R. di Padova e Rovigo S.p.A.
C.C. n. 294355
Padova 5,00; Abano Terme 4,00, Agna 5,00; Albignasego 5,00; Anguillara Veneta 4,00, Arqua Petrarca 5,50. Arre 5,00; Arzergrande 4,00; Bagnoli Di Sopra 4,50: Baone 5,00, Barbona 6,00, Battaglia Terme 4,50, Boara Pisani 4,00, Borgoricco 5,00, Bovolenta 5,00. Brugine 4,00; Cadoneghe 5,00, Campo San Martino 4,00; Campodarsego 5,00, Campodoro 5,00, Camposampiero 5,00, Candiana 5,00. Carceri 5,00; Carmignano Di Brenta 5,00; Carrara San Giorgio 5,00, Carrara Santo Stefano 5,50; Cartura 5,00; Casale Di Scodosia 4,00; Casalserugo 4,00; Castelbaldo 5,00. Cervarese Santa Croce 5,00 Cinto Euganeo 5,00; Cittadella 4,00. Codevigo 5,00; Conselve 4,75. Correzzola 5,00; Curtarolo 4,00, Este 4,35, Fontaniva 5,00; Galliera Veneta 5,00, Galzignano Terme 5,00; Gazzo 4,00; Grantorto 4,00; Granze 5,00, Legnaro 4,00; Limena 5,00; Loreggia 4,50; Lozzo Atestino 4,40; Masera Di Padova 5,00; Masi 5,00. Massanzago 5,00; Megliadino San Fidenzio 5,00; Megliadino San Vitale 5,00; Merlara 4,00; Mestrino 5,00. Monselice 5,50; Montagnana 4,00. Montegrotto Terme 5,00; [illegible] Padovana 4,00; Ospedaletto Euganeo 4,00, Pernumia 4,00; Piacenza d Adige 6,00, Piazzola Sul Brenta 4,00. Piombino Dese 5,00; Piove Di Sacco 4,00; Polverara 5,00. Ponso 5,00; Ponte San Nicolo 4,50; Pontelongo 5,00; Pozzonovo 4,00; Rovolon 4,00, Rubano 4,00; Saccolongo 5,00; Saletto 5,00; San Giorgio Delle Pertiche 5,00, San Giorgio In Bosco 4,00; San Martino Di Lupari 4,00; San Pietro In Gu 5,00. San Pietro Viminario 8,00; Sant Angelo Di [illegible] Di Sacco 4,00; Sant Elena 5,00. Sant Urbano 4,50. Santa Giustina In Colle 5,00. Santa Margherita d Adige 4,00; Saonara 5,00; Selvazzano Dentro 4,50; Solesino 4,00; Stanghella 5,00. Teolo 4,00: Terrassa Padovana 5,00. Tombolo 5,00; Torreglia 5,00. Trebaseleghe 5,00. Tribano 4,00. Urbana 4,00; Veggiano 6,00. Vescovana 5,00; Vighizzolo d Este 5,20; Vigodarzere 5,00, Vigonza 5,00. Villa Del Conte 4,00, Villa Estense 4,00; Villafranca Padovana 5,00, Villanova Di Camposampiero [illegible], Vo 5,00.

PROVINCIA DI ROVIGO
C.R. di Padova e Rovigo S.p.A.
C.C. n. [illegible]
Rovigo 6,00; Adria 6,00, Ariano Nel Polesine 6,00, Arqua Polesine 4,00. Badia Polesine 6,00, Bagnolo Di [illegible] 5,00, Bergantino 6,00, [illegible] 4,00; Calto 5,00; Canaro 4,00; Canda 6,00 Castelguglielmo 6,00, Castelmassa 5,00; Castelnovo Bariano 4,00; Ceneselli 4,00. Ceregnano 6,00; Contarina 6,00, Corbola 6,00. Costa Di Rovigo 5,00, Crespino 5,00; Donada 6,00, Ficarolo 5,50; Fiesso Umbertiano 4,25; Frassinelle Polesine 5,00; Fratta Polesine 6,00; Gaiba 4,00; Gavello 7,00; Giacciano Con [illegible] 6,00. Guarda Veneta 6,00, Lendinara 5,00. Loreo 5,00; Lusia 6,00; [illegible] 4,00, Occhiobello 5,00; Papozze 6,00, Pettorazza 6,00; Pincara 5,00, Polesella 5,00; Pontecchio Polesine 6,00, Porto Tolle 6,00; Rosolina 5,00; Salara 4,00; San Bellino 6,00, San Martino Di Venezze 6,00, Stienta 4,50, Taglio Di Po 6,00, Trecenta 5,00; Villadose 6,00; Villamarzana 6,00; Villanova Del Ghebbo 5,50; Villanova Marchesana 6,00

PROVINCIA DI TREVISO
Esatmarca S.p.A.
C.C. n. [illegible]
Treviso 4,50; Altivole 5,00; Arcade 5,00; Asolo 5,00, Borso Del Grappa 4,00; Breda Di Piave 4,50; Caerano Di San Marco 5,00, Cappella Maggiore [illegible]. Carbonera 4,50, Casale Sul Sile 4,00; Casier 4,00, Castelcucco 4,00, Castelfranco Veneto 5,50, Castello Di Godego 4,00. Cavaso Del Tomba 6,00, Cessalto 5,00, [illegible] 5,00, Cimadolmo 4,20, Cison Di Valmarino 4,50; Codogne 4,00. [illegible] Umberto 5,00; Conegliano 4,60, Cordignano 4,50, Cornuda 5,50; Crespano Del Grappa 4,00. Crocetta Del Montello 5,00, Farra Di Soligo 5,00; Follina 4,50, Fontanelle 4,00, Fonte 5,00; Fregona 4,50. Gaiarine 4,00; Giavera Del Montello 5,00; Godega Di Sant Urbano 5,00; Gorgo Al Monticano 5,00; Istrana 4,00, Loria 4,00, Mansue 5,00, Mareno Di Piave 4,50; Maser 5,50; Maserada Sul Piave 4,00; Meduna Di Livenza 4,00; Miane 4,00, Mogliano Veneto 5,00; Monastier Di Treviso 4,50; Monfumo 6,00. Montebelluna 5,25; Morgano 4,50; Moriago Della Battaglia 4,00; Motta Di Livenza 5,50. Nervesa Della Battaglia 4,65; Oderzo 4,00; Ormelle 4,00; Orsago 5,00; Paderno Del Grappa 5,50, Paese [illegible]; Pederobba 5,25. Pieve Di Soligo 4,00, Ponte Di Piave 5,00. Ponzano Veneto 4,00, Portobuffole 4,00. Possagno 4,50, Povegliano 4,00, Preganziol 4,75; Quinto Di Treviso 5,00;

51 avvisi [illegible] nullatenente

L'Ici: [illegible] preoccupazione per molti, alla vigilia del pagamento della prima rata; ma addirittura un incubo per Francesca Meneghesso, residente a San Martino, in provincia di Rovigo. Alla signora, nullatenente, sono giunti infatti nei giorni scorsi ben 81 avvisi di pagamento, provenienti da 51 diversi Comuni. [Foto Errebi]

Refrontolo 5,00; Resana 4,80; Revine Lago 4,00. Riese Pio x 4,00; Roncade 4,50; Salgareda 5,00; San Biagio Di Callalta 4,00: San Fior 5,00; San Pietro Di Feletto 4,70; San Polo Di Piave 4,00; San Vendemiano 5,00; San Zenone Degli Ezzelini 4,50; Santa Lucia Di Piave 5,00; Sarmede 5,00; Segusino 5,00; Sernaglia [illegible] Battaglia 4,00; [illegible] 4,00; Spresiano 5,00, Susegana 5,00; Tarzo 5,00; Trevignano 4,00, Valdobbiadene 5,00, Vazzola 4,50, Vedelago 4,80, Vidor 4,00. Villorba 4,00; Vittorio Veneto 5,00, Volpago Del Montello 4,50; Zenson [illegible] Piave 4,50; Zero Branco 4,50.

PROVINCIA DI [illegible]
Ambito A.
C.R. di VR VI BL e AN S.p.A.
C.C. n. 141374
Verona 5,00; Affi 4,00; Albaredo d Adige 5,50; Angiari 5,00; Arcole 4,00; Bardolino 5,00. Belfiore 4,00. Bevilacqua 5,50. Bonavigo 4,00; Boschi Sant Anna 4,00; Bosco Chiesanuova 5,00. Bovolone 6,00. Brentino Belluno 5,00; Brenzone 5,00; Buttapietra 4,70. Caldiero 4,00; Caprino Veronese [illegible]; Casaleone 5,00, Castagnaro 5,00; Castel d Azzano 5,40; Castel[illegible] Garda 5,00; Cavaion Veronese 4,00, Cazzano [illegible] Tramigna 6,00, Cerea 5,00; Cologna Veneta 5,00, Colognola Ai [illegible] 4,00; Concamarise [illegible]; Costermano 5,00; Dolce 4,50, Erbe [illegible]. Ferrara Di Monte [illegible] 5,00; Garda 5,00; Gazzo Veronese 5,50. Illasi 4,00. Isola Della Scala 4,80; Isola Rizza 5,00, Lazise 6,00; Legnago 5,50; Malcesine 5,00. Marano Di Valpolicella 4,00 Mezzane Di Sotto 5,00; Minerbe 5,00. Montefortе d Alpone 5,00; Negrar 5,50, Nogara 5,50; Nogarole Rocca 5,00 Oppeano 5,00; Palu 5,00; Pescantina 5,00, Peschiera Del Garda 5,00. Povegliano Veronese 5,00; Pressana 5,00; Rivoli Veronese 5,50. Ronco All Adige 4,00. Roverchiara 5,00, Rovere Veronese 5,70, Roveredo [illegible] Gua 4,00. Sabbioné 6,00; San Bonifacio 5,50. San Giovanni Ilarione 5,00; San Giovanni Lupatoto 4,00. San Martino Buon Albergo 5,00. San Pietro Di Morubio 4,50; San Pietro In Cariano 5,00; San Zeno Di Montagna 5,00; Sanguinetto 8,00; Sant Ambrogio Di Valpolicella 4,00; Selva Di Progno 4,00; Soave 4,00. Sorga 5,00; Terrazzo 4,00; Torri [illegible] Benaco 5,00; Trevenzuolo 5,00, Valeggio Sul Mincio 4,00; Velo Veronese 5,00; Veronella 4,00; Vestenanova 5,00; Vigasio 5,20, Villa Bartolomea 5,00. Zevio 5,00; Zimella 6,00.

Ambito B
Banca Popolare di Verona
C.C. n. 142372
Badia Calavena 5,00; Bussolengo 4,00; Cerro Veronese 6,00; Erbezzo 5,75; Fumane 4,00; Grezzana 5,70; Lavagno 4,00; [illegible] Di Crosara 5,00; Mozzecane 5,50; Pastrengo 5,00. Ronca 5,00; San Mauro Di Saline 5,00; Sant Anna d Alfaedo 5,00; Sommacampagna 6,00; Sona 4,00; Tregnago 5,00. Villafranca Di Verona 4,70.

PROVINCIA DI BELLUNO
C.R. di VR VI BL e AN S.p.A.
C.C. n. 149328
Belluno 4,00. Agordo 4,00, Alano Di Piave 4,00; Alleghe 4,50; Arsie 6,00; Auronzo Di Cadore 5,50; Borca Di Cadore 4,50. Calalzo Di Cadore 6,00; Canale d Agordo 4,00; Castello Lavazzo 4,00. Cencenighe Agordino 4,00. Cesiomaggiore 4,00; Chies d Alpago 6,00; Cibiana Di Cadore 6,00; Colle Santa Lucia 4,50. Comelico Superiore 5,00 [illegible] Ampezzo 4,25; Danta 6,00 Domegge [illegible] Cadore 6,00, Falcade 4,00; Farra d Alpago 4,00. Feltre 4,00. Fonzaso 4,00; Forno Di Zoldo 5,00, Gosaldo 4,00; La Valle Agordina 4,00; Lamon 4,00, Lentiai 4,00; Limana 4,00; Livinallongo Del Col Di Lana 4,00; Longarone 5,00; Lorenzago Di Cadore 4,00. Lozzo [illegible] Cadore 5,[illegible]; [illegible] 4,00; Ospitale Di Cadore 4,00; Padavena 4,00; Perarolo [illegible] Cadore 4,00, Pieve d Alpago 4,00; Pieve Di Cadore 5,00; Ponte Nelle Alpi 4,00; Puos d Alpago 4,00; Quero 4,00; Rivamonte Agordino 4,00; Rocca Pietore 4,00; San Gregorio Nelle Alpi 4,00; San Nicolo Di Comelico 6,00; San Pietro Di Cadore 6,00; San Tomaso Agordino 4,00; San Vito Di [illegible] 5,00; Santa Giustina 5,00; Santo Stefano [illegible] 4,50, Sappada 6,00. Sedico 4,00, Selva Di Cadore 4,00; Seren Del Grappa 4,00; Sospirolo 4,00; Soverzene 4,00; Sovramonte 4,00. Taibon Agordino 4,00; Tambre 5,00. Trichiana 4,00; [illegible] da 4,00; [illegible] Di [illegible] 6,00; Vas 4,00; Vigo Di Cadore 5,00; Vodo Cadore 6,00; Voltago Agordino 4,00, Zoldo Alto 5,00; Zoppe Di Cadore 5,00.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

PROVINCIA DI UDINE
Ambito A:
C.R. di Udine e Pordenone S.p.A.
C.C. n. 156333
Udine 4,50; Aiello Del Friuli [illegible]; Amaro 5,00 Aquileia 6,00; Attimis 4,00; Buttrio 4,00. Campolongo Al Torre 5,00; Cavazzo Carnico 4,50. Cervignano Del Friuli 5,00; [illegible] Del Friuli 4,00; Corno Di Rosazzo 4,00, Faedis 4,00, Fiumicello 6,00; Latisana 5,00; Lauco 5,00; Lestizza 4,50, Lignano Sabbiadoro 6,00, Manzano 4,00. Moimacco 6,00; Mortegliano 5,50; Muzzana Del Turgnano 5,00; Nimis 4,00, Palazzolo Dello Stella 5,00; Pocenia 4,00; Povoletto 4,00; Precenicco 6,00; Premariacco 4,00; Prepotto 6,00; Remanzacco 5,00; Ronchis 6,00; Ruda 6,00, San Giovanni Al Natisone 5,00; [illegible] Vito Al Torre 5,00; Taipana 4,00; Tapogliano 5,00; Tarvisio 6,00; Teor 4,00, Terzo Di Aquileia 5,00; Tolmezzo 4,70; Torreano 5,00; Verzegnis 5,00; Villa Santina 4,00; Villa Vicentina 6,00; Visco 6,00

Ambito B.
S. Friulana Esa.ne Tributi S.p.A.
C.C. n. 156331
Ampezzo 4,00; Arta Terme 6,00; Artegna 4,50; Bagnaria Arsa 4,00; Basiliano 4,00; Bertiolo 4,00. Bicinicco 4,00, Bordano 4,50, Buia 4,80, Camino Al Tagliamento 5,00; Campoformido 5,00; Carlino 5,20; Cassacco 4,50; Castions Di Strada 4,00; Cercivento 4,00; Chiopris Viscone 6,00; Chiusaforte 5,50; Codroipo 5,30; Colloredo Di Monte Albano 4,00; Comeglians 4,00; Coseano 6,00; Dignano 4,50; Dogna 4,50; Drenchia 6,00; Enemonzo 4,00; Fagagna 5,00, Flaibano 4,50; Forgaria Nel Friuli 4,00, Forni Avoltri 4,50; Forni Di Sopra 4,50; Forni Di Sotto 4,50; Gemona Del Friuli 4,50; Gonars 5,00; Grimacco 4,00; Ligosullo 4,00, Lusevera 4,00; Magnano In Riviera 4,50, Majano 4,00; Malborghetto Valbruna 4,50; Marano Lagunare 5,00; Martignacco 6,00; Mereto Di Tomba 4,50; Moggio [illegible] 4,50. Montenars 4,50; Moruzzo 6,00. Osoppo 4,00; Ovaro 5,00; Pagnacco 5,00, Palmanova 5,00; Paluzza [illegible]. Pasian Di Prato 5,50; Paularo 5,00. Pavia Di Udine 5,00; Pontebba 4,00. Porpetto 4,00, Pozzuolo [illegible] Friuli 4,00; Pradamano 4,00; Prato Carnico 4,00; Preone 4,00, Pulfero 5,00; Ragogna 5,00, Ravascletto 4,80; Raveo 4,00; Resia Del Roiale 4,50, Resia 4,00; Resiutta 4,00; Rigolato 5,00, Rive d Arcano 4,00; Rivignano 6,00. San Daniele Del Friuli 5,00; San Giorgio Di Nogaro 5,00; San Leonardo [illegible]; San Pietro Al Natisone 4,50, San Vito [illegible] Fagagna 5,50, Santa Maria La Longa 4,00; Sauris 5,00, Savogna 6,00. Sedegliano 4,00. Socchieve 5,00; Stregna 5,00, Sutrio 4,00; Talmassons 4,00; Tarcento 5,50, Tavagnacco 4,00, Torviscosa 5,30. Trasaghis 4,00, Treppo Carnico 5,00; Treppo Grande 4,60; Tricesimo 4,20; Trivignano Udinese 4,00; Varmo 6,00; Venzone 4,50; Zuglio [illegible].

PROVINCIA DI GORIZIA
C.R. di Gorizia S.p.A.
C.C. n. 140491
Gorizia 6,00; Capriva Del Friuli 5,00; Cormons 5,00. Doberdo Del Lago 6,00; Dolegna [illegible] Collio 4,00; Farra d'Isonzo 5,00; Fogliano Redipuglia 6,00; Gradisca d'Isonzo 6,00, [illegible] 6,00; Mariano Del Friuli 4,00; Medea 5,00; Monfalcone 6,00; Moraro 4,60; Mossa 4,00, Romans d Isonzo 5,00; Ronchi Dei Legionari 6,00; Sagrado 4,50. San Canzian d Isonzo 6,00. San Floriano Del Collio 5,00; San Lorenzo Isontino 4,50; San Pier d'Isonzo 5,00; Savogna d'Isonzo 4,50; Staranzano 6,00; Turriaco 5,00; Villesse 4,00

PROVINCIA DI T[illegible]
C.R. di Trieste - Banca S.p.A.
C.C. n. 183343
Trieste 4,00. Duino Aurisina 6,00; Monrupino 5,00; Muggia 6,00; San Dorligo Della Valle 4,50; Sgonico 5,00

PROVINCIA DI PORDENONE
Credito Romagnolo S.p.A.
C.C. n. 133595
Pordenone 5,00; Andreis 4,00; Arba 5,00, Arzene 5,00; Aviano 4,00, Azzano Decimo 4,00; Barcis 4,00; Brugnera 5,00, [illegible] 4,00; Caneva 5,00; Casarsa Della Delizia 5,00; Castelnovo Del Friuli 4,00; Cavasso Nuovo 4,50; Chions 5,00; Cimolais 4,00. Claut 4,50; Clauzetto 4,00; Cordenons 4,00, Cordovado 6,00. Erto e Casso 6,00; Fanna 4,00; Fiume Veneto 4,00; Fontanafredda 4,00; Frisanco 5,00; Maniago 5,00; Meduno 4,00, Montereale Valcellina 4,00; Morsano Al Tagliamento 4,00; Pasiano Di Pordenone 4,50. Pinzano [illegible] Tagliamento 4,00. Polcenigo 5,50; Porcia 4,00. Prata Di Pordenone 4,80; Pravisdomini 4,00; Roveredo In Piano 5,00; Sacile 4,40; San Giorgio Della Richinvelda 4,00; San Martino Al Tagliamento 4,00; San Quirino 5,00; San Vito [illegible] Tagliamento 5,00; Sequals 4,00; Sesto Al Reghena 5,00; Spilimbergo 4,80, Tramonti [illegible] Sopra 4,50; Tramonti Di Sotto 4,50; Travesio 5,00. Vajont 4,00; Valvasone 5,00; Vito [illegible] 4,00, Vivaro 4,00; Zoppola 4,60.

TRENTINO ALTO ADIGE

PROVINCIA DI [illegible]
C.R. di Bolzano S.p.A.
C.C. n. 166397
Bolzano 4,00; Aldino 4,00; Andriano 4,00, Anterivo 4,00; Appiano Sulla Strada Del [illegible]no 4,00; Avelengo 4,00, Badia 4,00, Barbiano 4,00; Braies 4,00. Brennero 4,00; Bressanone 4,00, Bronzolo 4,00; Brunico 4,00; Caines 4,00; Caldaro Sulla Strada Del Vino 4,00; Campo Di Trens 4,00, Campo Tures 4,00; Castelbello Ciardes 4,00; Castelrotto 4,00, [illegible] 4,00, Chienes [illegible]; Chiusa 4,00; Cornedo [illegible] Isarco 4,00; Cortaccia Sulla Strada Del Vin 4,00; Cortina Sulla Strada Del Vino 4,00; Corvara In [illegible] 4,00; Curon Venosta 4,00; Dobbiaco 4,00; Egna [illegible]; Falzes 4,00; Fie [illegible] Sciliar 4,00; Fortezza 4,00; Funes 4,00; Gais 4,00; Gargazzone 4,00; Glorenza 4,00; La Valle 4,00; Laces 4,00; Lagundo 4,00, Laion 4,00; Laives 4,00, Lana 4,00; Lasa [illegible]; Lauregno 4,00; Luson 4,00; Magre Sulla Strada Del Vino 4,00; Malles Venosta 4,00; Marebbe 5,00, Marlengo 4,00; Martello 4,00. Meltina 4,00; Merano 4,00; Monguelfo 4,00; Montagna 4,00; Moso In Passiria 4,00. Nalles 4,00; Naturno 4,00; Naz Sciaves 4,00; Nova Levante 4,00, Nova Ponente 4,00; Ora 4,00; Ortisei 4,00; Parcines 4,00; Perca 4,00; Plaus 4,00, Ponte Gardena 4,00, Postal 4,00, Prato [illegible] Stelvio 4,00; [illegible]; Proves 4,00; Racines 4,00; Rasun Anterselva 4,00; Renon 4,00; Rifiano 4,00; Rio Di Pusteria 4,00; Rodengo 4,00; Salorno 4,00; San Candido 4,00; San Genesio Atesino 4,00; San Leonardo In Passiria 4,00; San [illegible] Di Sebato 4,00; [illegible] Martino In Badia 4,00, San Martino In Passiria 4,00; San Pancrazio 4,00, Santa Cristina Val Gardena 4,00; Sarentino 4,00, Scena 4,00; Selva Dei Molini 4,00; Selva Di Val Gardena 4,00; Senale San Felice 4,00, Senales [illegible]. Sesto 4,00; Silandro 4,00; Sluderno 4,00; Stelvio 4,00, Terento 4,00. Terlano 4,00; Termeno Sulla Strada Del Vino 4,00; Tesimo 4,00; Tires 4,00. Tirolo 4,00; Trodena 4,00, Tubre 4,00, Ultimo 4,00; Vadena 4,00; Val Di Vizze 4,00; Valdaora 4,00; Valle Aurina 4,00; Valle Di Casies 4,00; Vandoies 4,00; Varna 4,00; Velturno 4,00, Verano 4,00; Villabassa 4,00, Villandro 4,00; Vipiteno 4,00.

PROVINCIA DI TRENTO
CA.RI.TRO S.p.A.
C.C. n. 179382
Trento 4,00, Ala 4,00; Albiano 4,00; Aldeno 4,00; Amblar 5,00; Andalo 4,00; Arco 4,00; Avio 4,00; Baselga Di Pine 4,00; Bedollo 4,00. Bersone 4,00; Besenello 4,00; Bezzecca 4,00; Bleno 4,00; Bleggio Inferiore 4,00; Bleggio Superiore 4,00. Bocenago 4,00; Bolbeno 4,00; Bondo 4,00; Bondone 4,00, Borgo Valsugana 4,00; Bosentino 4,00; Brguzzo 4,00; Brentonico 4,00; Brosimo 4,00; Brez 4,00; Brione 4,00; Caderzone 4,00; Cagno 4,00; Calavino 4,00; Calceranica Al Lago 4,00; Caldes 4,00; Caldonazzo 4,00; Calliano 4,00, Campitello Di Fassa 4,00; Campodenno 4,00, Canal San Bovo 4,00, Canazei 4,00; Capriana 4,00; Carano 4,00; [illegible] 5,00; Carzano 4,00, Castel Condino 4,00; Castelfondo 4,00; [illegible] Fiemme 4,00; Castello Tesino 4,00; Castelnuovo Valsugana 4,00; Cavalese 4,00; Cavareno 4,00; Cavedago 4,00, Cavedine 4,00; Cavizzana 4,00; Cembra 4,00; Centa San Nicolo 4,00; Cimego 4,00; Cimone 4,00; Cinte Tesino 4,00, Cis 4,00, Civezzano 4,00; Cles 4,00, Cloz 4,00; Commezzadura 4,00; Concei 4,00; Condino 4,00; Coredo 4,00, Croviana 4,00; Cunevo 4,00; Daiano 4,00; Dambel 4,00; Daone 4,00; Dare 4,00; Denno 4,00; Dimaro 4,00; Don 4,00; Dorsino 4,00, Drena 4,00; Dro 4,00; Faedo 4,00; Fai Della Paganella 4,00; Faver 4,00; Fiave 4,00; Fiera Di Primiero 4,00. Fierozzo 4,00; Flavon 4,00; Folgaria 5,00; Fondo 5,00; Fornace 4,00; Frassilongo 4,00; Garniga 4,00; Giovo 4,00; Giustino 4,00; Grauno 4,00; Grigno 4,00; Grumes 4,00; Imer 4,00; Isera 4,00; [illegible] Fracena 4,00; Lardaro 4,00; Lasino 4,00; Lavarone 5,00; Lavis 4,00; Levico Terme 4,00; Lisignago 4,00. Livo 4,00, Lomaso 4,00; Lona Lases 4,00; Lusema 4,00; Male 4,00; Malosco 4,00; Massimeno 4,00; Mazzin 4,00; Mezzana 4,00; [illegible] 4,00; Mezzocorona 4,00; Mezzolombardo 4,00; Moena 4,00; Molina Di Ledro 4,00, Molveno 4,00, Monclassico 4,00; Montagne 4,00; Mori 4,00; Nago Torbole 4,00, Nanno 4,00, Nave San Rocco 5,00; Noga[illegible] 4,00; Nomi 4,00; [illegible], Ospedaletto 4,00, Ossana 4,00, Padergnone 4,00; Palu Del Fersina 4,00; Panchia 4,00; [illegible] 4,00; Pellizzano 4,00. Pelugo 4,00; Pergine Valsugana 4,00; Pieve Di Bono 4,00; Pieve Di Ledro 4,00. Pieve Tesino 4,00, Pinzolo 4,50; Pomarolo 4,00; Pozza [illegible] Fassa 4,00. Praso 4,00; Predazzo 4,00, Preore 4,00; Prezzo 4,00; Rabbi 4,00; Ragoli 4,00; Revo 4,00; Riva Del Garda 4,00; Romallo 4,00; Romeno 4,00; Roncegno 4,00; Ronchi Valsugana 4,00; Roncone 4,00; Ronzo Chienis 4,00. Ronzone 4,00; Rovere Della Luna 4,00; Rovereto 4,00, Ruffre 4,00; Rumo 4,00; Sagron Mis 4,00; Samone 4,00; San Lorenzo In Banale 4,00; San Michele All'Adige 4,00; Sant Orsola 4,00. Sanzeno 4,00; Sarnonico 4,00; Scurelle 4,00; Segonzano 4,00; Sfruz 4,00, Siror 4,00; Smarano 5,00; Soraga 4,00; Sover 4,00; Spera 4,00; Spiazzo 4,00; Spormaggiore 4,00; Sporminore 4,00. Stenico 4,00; Storo 4,00; Strembo 4,00. Strigno 4,00. Talo 4,00; Tassullo 4,00. Telve Di Sopra 4,00; Telve Di Valsugana 4,00; Tenna 4,00; Tenno 4,00; Terla[illegible] 4,00. Terragnolo 4,00. Terres 4,00; Terzolas 4,00; Tesero 4,00; Tiarno Di [illegible]pra 4,00; Tiarno Di Sotto 4,00; Tione Di Trento 4,00; Ton 4,00; Tonadico 4,00; Torcegno 4,00; Trambileno 4,00; Transacqua 4,00; Tres 4,00; Tuenno 4,00; Valda 4,00, Valfloriana 4,00; Vallarsa 4,00; Varena 4,00, Vattaro 4,00; Vermiglio 4,00; Vervo 4,00; Vezzano 4,00; Vignola Falesina 4,00; Vigo Di [illegible] 4,00, Vigo Rendena 4,00; Vigolo Vattaro 4,00; [illegible] Agnedo 4,00; Villa Lagarina 4,00. Villa Rendena 4,00; Volano 4,00; Zambana 4,00; Ziano Di Fiemme 4,50; Zuclo 4,00.

EMILIA ROMAGNA

PROVINCIA DI B[illegible]
C.R. in Bologna S.p.A.
C.C. n. 546408
Bologna 4,00; Anzola Dell Emilia 5,00, Argelato 5,00; Baricella 5,00; Bazzano 5,00; Bentivoglio 4,00; Borgo Tossignano 4,00; Budrio 4,00; Calderara Di Reno 5,00, Camugnano 5,00; Casalecchio Di Reno 5,30; Casalfiumanese 4,00, Castel d'Aiano 5,00; Castel Del Rio 4,00; Castel Di Casio 5,00, Castel Guelfo Di Bologna 4,00; Castel Maggiore 5,00; Castel San Pietro Terme 4,00. Castello d'Argile 5,00, Castello Di Serravalle 5,00. Castenaso 5,30; Castiglione Dei Pepoli 5,00; Crespellano 5,00, Crevalcore 4,00; Dozza 4,50; Fontanelice 4,00; Gaggio Montano 5,00, Galliera 5,00; Granaglione 5,00; Granarolo Dell Emilia 4,00; Grizzana Morandi 5,00; [illegible] 4,00, Lizzano In Belvedere 5,00; Loiano 5,00, Malalbergo 6,00; Marza[illegible] 5,50; Medicina 4,00; [illegible] 5,00; Molinella 5,00, Monghidoro [illegible], Monte San Pietro [illegible] Monterenzio [illegible] Monteveglio 5,00; Monzuno 5,00; Mordano 4,00; Ozzano Dell Emilia 4,00, Pianoro 4,00; Pieve Di Cento 5,00, Porretta Terme 5,00; Sala Bolognese 5,00; San Benedetto Val Di Sambro 5,00, San Giorgio Di Piano 5,00; San Giovanni In Persiceto 4,00; San Lazzaro Di Savena 4,00; San [illegible] In Casale 4,00; Sant Agata Bolognese 6,00; Sasso Marconi 5,00; Savigno 6,00; Vergato 5,00; Zola Predosa 5,00.

Inghilterra, fa discutere un provvedimento sperimentale per tutelare i minori

«Se fumi, non adotterai bambini»

Il ministero della Sanità contrario alle discriminazioni
Ma la città di Richmond intende fare scuola nel Paese

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sei fumatore? Niente adozione. Dopo le polemiche per gli interventi cardiaci negati da due grandi ospedali inglesi a chi non si pente rinunciando alla sigaretta, tocca al Consiglio comunale di Richmond il ruolo di guastafeste per i fumatori. Ha deciso, infatti, che le famiglie nelle quali si fuma non potranno adottare bambini sotto i dieci anni. «Dobbiamo curare gli interessi dei piccoli», sostiene Maureen Woodriff, vicepresidentessa dei servizi sociali nella [illegible] cittadina [illegible] bordi di Londra: «Il loro benessere è la cosa più importante, quindi è imperativo assicurare loro la miglior casa possibile».

Il ministero della Sanità, che sta mettendo a punto nuovi regolamenti per le adozioni, è notoriamente contrario a questo tipo di discriminazione. Ma quelli di Richmond non hanno alcuna [illegible]zione di cambiare programma. «La salute del bambini può essere messa a repentaglio - afferma la Woodriff - e poi c'è il pericolo, quanto mai reale, che anche il bambino prima [illegible] poi contragga quel vizio». Richmond, con una manciata di altri Comuni inglesi, [illegible]eva introdotto già [illegible] paio d'anni fa una serie di norme che di fatto impedivano ai fumatori l'adozione dei bambini sotto i due anni. Era una misura che pochi si erano sentiti di criticare: anche i fumatori, in fondo, hanno una [illegible]za. Ma l'ultima decisione ha davvero creato un vespaio.

Le adozioni, ha detto l'ex ministro della Sanità Tim Yeo, [illegible] devono essere terreno «né per i dogmi né per le ideologie». Gli ha fatto eco un portavoce di Forest, gruppo d'azione per i diritti dei fumatori: «Questo è un perverso atto di discriminazione - egli ha det[illegible] - nei confronti dei genitori adottivi della [illegible] operaia, che conta la maggior parte dei fumatori». Spostando la polemica sul terreno sociale, Forest può forse sperare in una maggiore comprensione da parte del ministero. [illegible] benessere del bambino è la cosa più importante - ha detto ieri un portavoce della Sanità - ma il fumo non è che [illegible] dei numerosi elementi da tenere [illegible] conto. Non riteniamo che i fumatori debbano essere esclusi se rispondono a tutti gli altri requisiti».

Le nuove direttive del governo, che saranno rese note durante l'estate, indicheranno altri elementi [illegible] prioritari. Anzitutto, a lume di buon senso, che si dia un trattamento preferenziale alle coppie sposate, e senza figli, che vivono in buona armonia. Si indicherà quanto [illegible] poco opportuno fare scelte «politicamente corrette» o basate [illegible] sulla razza della famiglia e dei bambini. [illegible] escluderanno invece le adozioni [illegible] parte di coppie omosessuali. Dei fumatori, probabilmente, non si parlerà.

Ma sono [illegible] autorità locali, in definitiva, a decidere come comportarsi. E i crociati antifumo di Richmond sono destinati ad avere molti emuli in un'Inghilterra dove la sigaretta è sempre più all'indice nella coscienza pubblica. Basta guardare l'esperienza degli ospedali di Leicester e di Manchester dove i fumatori sono stati oggetto di un esplicito ricatto. «Smettete di fumare o non vi operiamo», si sono sentiti dire nei reparti di cardiologia. E dopo le polemiche iniziali, molto simili [illegible] quelle che [illegible] dantano adesso per le adozioni, [illegible] principio è passato. I fumatori, così poco interessati alla propria salute [illegible] accusati di «non fare nulla per aiutare se stessi», finiranno in lista d'attesa dopo i [illegible] fumatori.

Il fumo è già una discriminante anche in altri settori. Chi vuole una polizza-vita, per es[illegible]pio, pagherà premi più alti se è fumatore; e non c'è modo di bluffare. Ora i genitori adottivi con la sigaretta appesa alle labbra si vedranno passare davanti i bebè più adorabili. La loro è una battaglia persa in partenza: la domanda di bambini, infatti, supera di cinque volte l'offerta. «Se c'è da scegliere fra [illegible] famiglia di fumatori e una di non fumatori - dicono all'associa[illegible] che raggruppa le agenzie per le adozioni - è difficile giustificare il rischio supplementare».

Fabio [illegible]

Scoppia la polemica «Saranno colpite le famiglie operaie»

Per chi fuma Richmond in Inghilterra e Ancona in Italia [illegible] territori «proibiti»

Tabaccai contro sindaco

Ancona, guerra per i divieti

ANCONA. Ad Ancona è cominciata la guerra del fumo tra [illegible] sindaco pidiessino Renato Galeazzi [illegible] l'«esercito» dei tabaccai.

Dopo che il primo cittadino, il [illegible] aprile [illegible], aveva emesso un'ordinanza «rivoluzionaria» che vietava di fumare negli ambienti comunali [illegible] in quelli sanitari della città, i rivenditori [illegible] tabacchi, che sostengono di aver subito in conseguenza un autentico crollo delle vendite di sigarette, hanno presentato [illegible] ricorso al Tar.

I motivi per i quali chiedono l'annullamento del provvedimento sono molteplici: sostengono infatti, nel ricorso, che il primo cittadino ha agito con «eccesso di potere», avendo limitato la libertà delle persone.

«Non si deve infatti dimenticare - sostengono nel ricorso - che l'edificio comunale e gli altri luoghi di proprietà del Comune non sono di pertinenza degli amministratori [illegible] dei cittadini che non fumano, ma appartengono a tutti». Affermano inoltre che l'ordinanza non può essere legata all'articolo 32 della Costituzione, poiché [illegible] dettato costituzionale riguarda «situazioni [illegible] materie che con il divieto di fumare nulla hanno a che vedere».

D'altra parte Galeazzi, nel suo provvedimento, aveva indicato una buona parte di aree «off limits»: il divieto [illegible] fumare riguarda infatti «tutti gli ambienti comunali, i luoghi di attesa del pubblico, le sale adibite [illegible] riunioni, le biblioteche, i [illegible] cittadini, gli scuolabus, le scuole materne e gli asili nido».

[illegible] divieto vale inoltre per «tutte le mense e tutti i locali adibiti alla produzione dei pasti, le piscine comunali, tutti i locali dei presidi sanitari della Usl cittadina, le autoambulanze, gli ospedali - comprese, naturalmente, le sale di attesa e i corridoi - le scuole di ogni ordine e grado».

Chiamato [illegible] causa, il sindaco sostiene che questa rivolta davvero non [illegible] la aspettava. I più arrabbiati sono i tabaccai che lavorano proprio nelle vicinanze della sede comunale i cui dipendenti, sostengono esasperati, [illegible] acquistano più sigarette.

«L'amministrazione - ribatte il sindaco - ha anche un ruolo per quello che riguarda la salvaguardia della salute. Il fumo va disincentivato, e spero che provvedimenti del genere siano presi anche [illegible] livello [illegible] governo. Non possiamo continuare a fingere di non sapere che le neoplasie del polmone sono fra le prime cause di morte».

Galeazzi, gastroenterologo dell'ospedale civile e sindaco confermato in seguito alle elezioni del 6 e 20 giugno, sostiene di non [illegible] persona [illegible] il parocchio», tant'è vero che ha smesso di fumare pochi anni fa dopo oltre vent'anni di onorata [illegible].

E i tabaccai? «Potrebbero - continua Galeazzi - ripensare il proprio ruolo, trasformandosi in un supporto della pubblica [illegible] per quanto riguarda certificazioni e documentazioni».

In fondo, conclude, furono i tabaccai milanesi a promuover[illegible] nell'800 lo sciopero del tabacco contro gli austro-ungarici.

[r. cri.]

Lo rivela un ex dirigente dell'Itavia

Nuovo giallo per Ustica E' scomparso un reperto

E gli esperti del Politecnico di Torino trovano tracce di esplosivo «da missili»

ROMA. Gli esperti del Politec[illegible] di Torino, periti di parte nella strage del Dc9 [illegible] Ustica, illustreranno stamane nella [illegible] la stampa di piazza [illegible]. Silvestro 13 lo scenario di guerra del 27 giugno '80 che portò all'abbattimento dell'aereo Itavia. I periti [illegible] ritrovamento di tracce [illegible] Tnt e T4, miscela esplosiva utilizzata nelle testate missilistiche. Con loro vi sarà anche Robert Sewell, esperto americano in missili.

Sulla mancanza di collaborazione nelle indagini da parte degli Usa, Francia e Libia, le [illegible] ministro Conso, ieri le autorità americane hanno detto di aver risposto a 2[illegible] domande dei magistrati su 26 pervenute. I francesi hanno risposto a 6 su 9; i russi a 4 su 10.

Recenti indagini hanno fatto emergere novità [illegible]lle commissione italo-libica che aprì un'inchiesta per il caccia Mig 23 precipitato sulla [illegible]la in Calabria, forse il 18 luglio 1980 (più probabilmente il 27 giugno), quando fu abbattuto [illegible] Dc9 [illegible] Ustica. Confrontati testimonianze, perizie, tracciati radar, analisi sui rottami, si sono scoperte tante bugie. Troppe. L'indagine di Priore sarebbe giunta alla conclusione che la commissione italo-libica ha manomesso le carte: «Il Mig 23 potrebbe aver raggiunto Castelsilano con [illegible] missione ed una direzione diversa da quella indicata dalla commissione».

Il 18 luglio '80 il radar [illegible] Otranto, comandato dalla base [illegible] Iscotenente, aveva individuato un [illegible]. Comparve sullo schermo, [illegible] segnale si affievolì e il radarista ricreò [illegible] traccia artificiosa di 5 minuti. Perché lo fece e non venne dato l'allarme ai superiori?

Le tracce radar che davano un velivolo proveniente da Sud sono contraddittorie. «L'aereo manovrava regolarmente - raccontarono i testimoni Giuseppe Piccolo e Addolorata Carchidi -: arrivava da Nord». Un altro te[illegible] vide a Capo Rizzuto un aereo da caccia [illegible] il numero 41 o 44 [illegible] bassa quota verso l'entroterra calabrese. Sui rottami del Mig invece vi era il numero 0-6950.

Il colonnello libico Mahmud El Tuhani disse che il [illegible] 0-6950 doveva volare ad alta quota. La tuta del pilota ed un regolatore di ossigeno recuperato fecero pensare ad [illegible] mis[illegible] sotto i 10 mila metri.

Dicono le carte giudiziarie: «Dalle testimonianze dei piloti della società Ali, che nell'80 addestrava i piloti libici, emerge che il venerdì nella comunità musulmana è giorno festivo [illegible] i voli normali sono sospesi».

I dati di volo della scatola nera del Mig non sono attendibili (erano [illegible] di una pellicola per foto) ed il malore del pilota de[illegible] dalla commissione non appare credibile. [illegible] davvero [illegible] era una missione, fu qualcosa di speciale.

Un altro tassello emerge da un'analisi sui frammenti del Mig 23: «Le perforazioni sono state causate da colpi di pistola, sparati contro [illegible] reperto dopo la caduta del velivolo». Su altre lamiere i buchi sono simili ai danni provocati da un missile. Dicono i periti: «Sono state fatte prove balistiche dalla società Snia Bpd di Colleferro. E' ipotizzabile che i fori e i danni siano stati prodotti [illegible] quella occasione».

«La relazione della commissione italo-libica - dice Mario Vadacchino del Politecnico di Torino, capo dei periti di parte - è insostenibile. Presenta incongruenze, contraddizioni, stranezze e omissioni che caratterizzano la vicenda del Dc9. E' lecito chiedersi da dove arrivava il Mig e quando è caduto sul[illegible] Sila». Nei giorni scorsi l'ing. Candido Coatiti, già [illegible] vertici dell'Itavia, ha dichiarato alla Rai che in una delle vittime di Ustica fu trovata una scheggia con caratteri cirillici e scritte in inglese. Il reperto consegnato agli inquirenti sarebbe scomparso. Coatiti ha detto di [illegible]ere stato fermamente invitato a tacere.

Giuliano Dolfini

Versace e Dolce e Gabbana puntano [illegible] un uomo romantico e spirituale

La moda a Milano non veste da leghista

Un modello di Versace presentato alle sfilate di Milano

A sinistra [illegible] stilista Moschino, sotto Gianni Versace: due tra i protagonisti [illegible] sfilate milanesi

Nelle collezioni di Moschino la sfida alla corruzione

DAL [illegible] INVIATO

«Quasi nudo. Come un angelo, un eroe mitologico: romantico e virile [illegible] tempo stesso. Provate [illegible] chiedere alle donne chi sceglierebbero fra un tipo del genere e un leghista». Con questa battuta Versace traccia l'identikit dell'uomo [illegible], sottolineando che l'abbigliamento più attuale è in [illegible] contrapposizione con l'atteggiamento dei fans del Carroccio, giudicato da molti, presuntuoso e intollerante. [illegible] c'è leghi[illegible] e leghista. Philippe Daverio, è [illegible] benvenuto in casa Versace. [illegible] lui il couturier riconosce una grande eleganza, anche nello spirito. Ieri - durante la prima giornata dedicata alle collezioni maschili per la prossima primavera - insieme con l'assessore alla Cultura era atteso anche Axl Rose (leader del comples[illegible] Guns'N Roses, di scena a Modena questa sera).

Versace ha snobbato le pedane [illegible] favore [illegible] una mostra statica. In passerella ha mandato il pubblico per ammirare gli indossatori nel prato, sdraiati [illegible] agrippine [illegible] [illegible]ini di velluto rosso e blu. Le opere di tre grandi fotografi traducono lo spirito del momento e fanno da sfondo al faraonico allestimento. Sospeso in aria campeggia [illegible] drappo dove Avedon ha ritratto il fotomodello Marc Schenkemberg, versione putto, [illegible] sesso in vista. Alle immagini di Weber e De Marchellier danno le spalle i modelli delle linee Versus e Istante. La prima coloratissima per i giovani, la seconda più sobria. [illegible] indossatori della collezione Versace mostrano abiti poco appariscenti, carichi di significati nascosti. Sono vestiti [illegible] niente, appena velati da reti bianche o nere. Così, sulle forme tradizionali, i tessuti assumono un aspetto stropicciato e sensuale grazie a tecniche raffinatissime, come quella giapponese Shibori. Insomma l'es[illegible] dei contenuti, contro la stupidità dell'ostentazione fine a sé stessa. Camicie e pantaloni traforati, bucherellati, tagliuzzati da portare senza nulla sotto. Lo stilista li definisce «capi ad [illegible] condizionata».

A indossarli [illegible] ci sono i soliti professionisti, ma un gruppo di studenti americani. Faccia pulita e capelli corti, zero muscoli. I nuovi [illegible] dell'Olimpo «Versaciano» hanno da 14 a 24 anni. [illegible] chiamano Easton Brown (figlio del cantante Jackson), Paul Karver o Ryan Krause. «Il mercato è saturo di banalità. Il futuro è n[illegible] fantasia, nei classici stravolti. Ormai siamo a [illegible] svolta, basta guardarsi intorno per capire che la gente ha voglia di tenerezza, [illegible] pulizia», spiega Versace. L'uomo ha bisogno di ritrovare valori sicuri, come la purezza e la semplicità.

E' questa l'indicazione che arriva dalla strada, prontamente filtrata dagli stilisti. E addirittura [illegible] parla di religiosità, intesa [illegible] punto fermo a cui aggrapparsi in un momento pieno [illegible] incertezze come questo. Una religiosità che ha ispirato anche Dolce e Gabbana, affascinati dagli induisti che si lavano nel Gange per espiare le loro colpe. In passerella, Are Krisna in maglione e pareo arancione, accanto a ragazzi con i fianchi avvolti in drappi, come se fossero appena usciti da un bagno turco, oppure coperti da t-shirt saio, quasi vestine: «Il maschio romantico possiede [illegible] parte femminile molto spiccata, [illegible] lo aiutiamo a esternarla. Questo non significa trasformarlo in un gay», puntualizzano i Dolce e Gabbana. La rinascita distrugge le vecchie regole, smembra [illegible] guardaroba e lo ri[illegible] con uno stile personalissimo. Così una giacca unisce vari elementi: un pezzo [illegible] giubbotto, la manica di una camicia, lo scampolo [illegible] un pantalone. «E' come portarsi il mondo addosso. In questa filosofia del recupero rientrano anche le vecchie uniformi militari, sbrindellate. Non parlano di guerra, ma di rigore mentale», dicono.

Il tentativo comune è quello [illegible] cancellare la formalità di un abito ipocrita, ormai emblema dell'Italia corrotta. Moschino rincara la dose e colpisce nel segno con uno slogan [illegible] caratteri cubitali ricamato su una camicia: «I soldi non fanno girare il mondo». E per chi non ne fosse ancora convinto, due capi in alternativa: un'eloquente giacca bianca con le impronte dei palmi neri e un gilet tricolore con la scritta «Mani Pulite». Per ulteriori polemiche dovremo aspettare la metà di settembre, quando Moschino festeggerà i suoi dieci anni di carriera con una mostra intitolata: «10 Anni [illegible] Kaos». Una rassegna che coinvolge tutti i campi: dalla moda alla comunicazione.

Antonella Amapane

Milano, davanti alla sede della «Lombarda»

«E' una banca razzista» Incatenati per protesta

Dal verde Apuzzo accuse ai dirigenti «Non hanno voluto assumere un'etiope»

DALLA [illegible]

«Italiana, profuga, collocamento obbligatorio respinto dalla Banca Lombarda perché nera. Boicotta la banca razzista»: inalberando questo striscione, ieri, a mezzogiorno, in galleria Vittorio Emanuele, [illegible] sono incatenati [illegible] fronte alla sede di quest'istituto di credito il parlamentare dei Verdi Stefano Apuzzo, [illegible] diretta interessata Menbere Lenche (originaria dell'Etiopia), la figlia diciottenne, due amici (Mario Righi, del Culturcentro Mirindamondo [illegible] Claudio De Vido). Il gruppo [illegible] spostato le vici[illegible] transenne per lavori [illegible] corso, le ha allineate di fronte agli uffici, poi vi si è incatenato, in silenzio. Un gesto clamoroso che ha suscitato la reazione di alcuni funzionari, che sono usciti sbraitando; di fronte a uno sparuto drappello di curiosi, un dirigente ha anche ripetuto di non avere mai visto Lenche [illegible] di non avere la minima idea sul perché di quella manifestazione.

L'onorevole Stefano Apuzzo

Della vicenda, la magistratura [illegible] occuperà giovedì. Nell'attesa, non rimane che registrare le opposte versioni. Nell'ottobre del 1992, Lenche, che dal 1980 al 1990 [illegible] stata regolarmente impiegata presso una società per [illegible] milanese, fu assegnata dall'Ufficio provinciale del lavoro alla Banca Lombarda. E' profuga etiope e i profughi rientrano nelle cosiddette «categorie protette», come gli handicappati: due leggi, del 1968 e del 1981, obbligano ad [illegible] [illegible] determinata percentuale di queste persone, che varia in relazione al numero complessivo dei dipendenti. Ma quando Lenche si presenta all'ufficio personale, nota subito molta perplessità nei suoi confronti. Peggio, razzismo bell'e buono. «Perché dovremmo assumere lei, con i nostri figli laureati e disoccupati? Non c'è posto per lei»: con queste parole la donna racconta la reazione manifestata [illegible] direttore. Tant'è vero che, nel gen[illegible]aio scorso, la Banca presenta ricorso contro la richiesta di assunzione obbligatoria, e, per comporre la vertenza, l'avvocato offre a Lenche quattordici milioni, che vengono rifiutati.

La Banca rigetta le accuse [illegible] discrimina[illegible] razzista e spiega di [illegible] a suo tempo, avanzato richiesta nominativa di personale privilegiato. In pratica, quando [illegible] imprenditore decide [illegible] avvalersi di personale «protetto», può consultare l'Ufficio provinciale del Lavoro per informarsi del relativo elenco, con i vari curricula, e in base a questo scegliere il o i dipendenti più adatti. Ma, ribattono Lenche e Apuzzo, nelle pratiche inviate dalla Banca Lombarda non compare nessun nome: «Come [illegible] dire - commenta Apuzzo -, [illegible] richiesta nominativa anonima. Sono sicuro che questo è un caso [illegible] razzismo e grettezza. Forse i clienti della Banca Lombarda sarebbero turbati, trovandosi di fronte [illegible] un dipendente non "ariano"». «L'invito a boicottare [illegible] banca razzista, [illegible] abbiamo scritto nel nostro striscione - continua il deputa[illegible] -, ha esattamente questo significato: ritirate tutti i vostri soldi, così l'istituto finirà con l'aprire una filiale direttamente in Sud Africa».

Sondaggio Usa: il più virile è chi pratica lo sport venatorio. Pratesi replica: «E' un fallito con le donne»

«Cacciatore, vero macho» «No, è solo un frustrato»

Un cacciatore, cioè l'uomo «macho» per eccellenza secondo il sondaggio condotto dall'Associazione nazionale per gli articoli sportivi statunitense

Il [illegible]o macho va a caccia. La perentoria affermazione arriva dagli Stati Uniti e si appoggia a un sondaggio promosso dall'Associazione nazionale per gli articoli sportivi (Nsga) statunitense. Provocando [illegible] piccata reazione del deputato verde Fulco Pratesi, [illegible] cacciatore, che affida alle agenzie il suo parere: «Chi va a [illegible] è sessualmente represso, non riesce con le donne e allora uccide gli animali».

Nel tentativo di dare [illegible] «connotato sessuale» ad [illegible] sport, [illegible] Nsga ne ha [illegible]siti» cinquanta. [illegible] questi, undici sono risultati chiaramente «maschili» con oltre il 75 per cento di praticanti uomini. E la disciplina più «macha» [illegible] quella cara [illegible] Diana cacciatrice, nella quale ben il [illegible] per cento dei praticanti sono del sesso forte.

Fulco Pratesi ha sparato a zero sulla presunta virilità di chi imbraccia il fucile. «E' vero che c'è sempre stato un legame fra la virilità e la caccia e che questo sport è visto come un'esaltazione della mascolinità - dice l'ex presidente del Wwf -. Ma ho molti dubbi sul fatto che la potenza sessuale [illegible] anche il fatto di amare molte donne sia legato all'arte venatoria. Anzi secondo me i cacciatori sono un po' dei repressi che sparano agli animali perché fanno cilecca [illegible] le donne».

Dalla «parte del cacciatore» più che aprire un dibattito si

La senatrice Procacci «Sono residui di miti superati» Il presidente Arcigay «Elogio della violenza» E la sessuologa: «Giova e libera dallo stress stare all'aria aperta»

A destra Fulco Pratesi, deputato dei Verdi [illegible] ex presidente del Wwf

A fianco il presidente dell'Arci-gay Franco Grillini

mette la cosa sul ridere. «Pratesi meriterebbe [illegible] essere preso in giro», dice Enzo Mingozzi, romagnolo, senatore del pds ed [illegible] presidente dell'Unavi (Unione nazionale delle associazioni venatorie italiane). E aggiunge: «Il cacciatore si porta dietro questa "passionaccia" nata [illegible] l'uomo, vive a contatto con la natura, all'aria libera e questo non può che far bene [illegible] sesso. Io po[illegible] parlare c[illegible] i ricordi, perché ho 70 anni e l'anagrafe non perdo[illegible] Poi ancora [illegible] stoccata [illegible] Pratesi: «Lui ha già detto che [illegible] è disponibile a dialogare con i cacciatori e i fascisti. Non vedo [illegible] c'entrino i fascisti, visto che io sono un ex partigiano. Ma lui strumentalizza tutto [illegible] [illegible] favore».

A portare acqua al mulino di Pratesi arriva la senatrice verde Anna Maria Procacci: «Vent'anni [illegible] correva [illegible] battuta che il fucile fosse per [illegible] cacciatore [illegible] surrogato... In passato la caccia [illegible] associata a [illegible] malinteso [illegible] di virilità. Io però non ho mai pensato che la caccia fosse [illegible] sport, ma solo un residuo del Medioevo. E questa indica[illegible] dall'America mi [illegible] di sondaggio pilotato da associazioni che hanno interesse a vendere tute mimetiche ai Rambo quotidiani. Noi facciamo [illegible] battaglia culturale per mettere [illegible] cri[illegible] i miti tradizionali e il ciarpame romantico attorno alla cac[illegible]. E in parte [illegible] siamo riusciti. Se ora si facesse un sondaggio tra i giovani [illegible] i [illegible] anni, difficilmente direbbero che il cacciatore è [illegible] prototipo virile».

Il fatto che la caccia (seguita dal football americano) sia ritenuto lo sport più «macho» negli Usa [illegible] stupisce il presidente dell'Arcigay Franco Grillini: «Questo avviene perché lo sport è spesso sostitutivo del [illegible]. Gli uomini hanno raramente [illegible] vita sessuale soddisfacente e fare sport violenti [illegible] un modo [illegible] sfogarsi. Non c'è uno sport che [illegible] praticato in particolar modo dagli omosessuali, in Italia l'ambiente sportivo è sessuofobo, dicono sempre che il sesso fa male all'atleta, e gli omosessuali tendono a rimanere nascosti. Nessun campione di calcio ha mai ammesso di essere omosessuale mentre all'estero personaggi come Martina Navratilova e Greg Luganis hanno reso nota la loro omosessualità».

Un po' perplessa la sessuologa. Dice Alessandra Graziottin: «Premesso che io non amo la caccia e rispetto gli animali, mi sembra che quella di Pratesi sia una boutade. Non ho nessun elemento né clinico né speculativo per sostenere che chi va a caccia sia sessualmente repres[illegible]. Il cacciatore esprime le caratteristiche di aggressività iscritte nella nostra specie, ha un rapporto buono con il [illegible] del territorio, e come predatore tende a entrare nel territorio altrui sia in senso reale che in senso simbolico. Anzi, [illegible] cacciatore, camminando e stando [illegible] contat[illegible] con la natura, riesce a liberarsi più rapidamente di quelle componenti di tensione deri[illegible] dallo stress cronico. E in questo [illegible] movimento fisico, il passeggiare, è addirittura [illegible] favore dell'attività sessuale. Questo, [illegible] fare nessuna difesa d'ufficio della caccia».

E per curiosità ecco com'è stata la classifica degli sport «per sesso». Dietro la caccia lo sport più «virile» [illegible] il football americano, quindi baseball, hockey su ghiaccio, snowboard, il tiro al bersaglio, pattinaggio a rotelle [illegible] strada, skateboard, tiro con l'arco, golf e arti marziali.

Le donne sono all'avanguar[illegible] sugli uomini in quattro delle cinque discipline «fitness»: aerobica, l'«exercise walking» (camminare a passo sostenuto), ginnastica con attrezzi e ginnastica generale. Altre attività prettamente femminili sono equitazione (con [illegible] 61,5 per cento di «atlete» impegnate), croquet, badminton e nuoto. Lo sport [illegible] è invece il pattinaggio a rotelle, [illegible] uomini e donne che lo praticano in egual misura.

Paolo Querio

Nel municipio

Prime nozze fra gay a Palermo

PALERMO. Luigi [illegible] Massimo hanno detto «sì» [illegible] si sono [illegible] biati [illegible] tradizionale bacio (sulle guance) davanti a 300 fra invitati e curiosi. Le prime nozze gay di Palermo [illegible] [illegible] celebrate ieri alle 18 davanti a Palazzo delle Aquile, sede del municipio, in piazza Pretoria che per via di due file di statue nude del Marabitti i palermitani da secoli chiamano «piazza della vergogna».

Il prefetto Vittorio Piraneo ha vietato l'uso dell'aula «Mauro Rostagno». La sala, nell'ammezzato del palazzo, intitolata al sociologo torinese assassinato [illegible] Trapani dai mafiosi trafficanti di droga (ancora impuniti), da anni è considerata una sorta di terra di nessuno, aperta cioè al libero confronto, ai movimenti e alle associazioni il più delle volte alternativi. «In municipio si celebrano soltanto i matrimoni veri», ha risposto risoluto Piraneo, opponendo [illegible] [illegible] diniego ai dirigenti dell'Arcigay che gli avevano chiesto insistentemente l'autorizzazione.

Secondo il programma la «cerimonia» avrebbe dovuto segui[illegible] [illegible] convegno sull'omosessualità tenuto appunto nell'aula Rostagno. Dopo il simposio, dunque, il trasferimento in [illegible] a poche decine di metri ac[illegible] alla grande fontana. Luigi Campanella, 44 anni, e Massimo Milani, di 40, vivono insieme [illegible] dieci anni. Solo adesso hanno deciso di ufficializzare la loro situazione con questo matrimonio che ovviamente [illegible] ha alcun effetto civile. Gestiscono un nego[illegible] nel quale vendono borse, cinture e altri oggetti in cuoio. Gli affari [illegible] abbastanza bene e li soddisfano.

Luigi indossava un completo [illegible] (giacca e pantaloni) su camicia in seta nera; Massimo invece un abito da cerimonia decisamente inconsueto: un frac bianco. Sono stati applauditi a lungo specie al momento del fatidico «sì, [illegible] voglio» pronunciato da Luigi e seguito da un quasi stentoreo «anch'io» detto da Massimo. Ha celebrato Ernesta Morabito, [illegible] biologa che nel disciolto Consiglio comunale sedeva nei banchi riservati [illegible] pds. E fra i testimoni il deputato pidiessino Pietro Folena. Assente invece la senatrice Pina Maisano, la vedova dell'industriale tessile Libero Grassi assassinato dai mafiosi [illegible] racket delle estorsioni. La presenza della parlamentare verde era stata annunciata dall'Arcigay.

Per esaltare [illegible] pretesa parità, che in base al loro schema va oltre ogni riferimento ai «tradizionali» sessi, tutti e due gli sposi hanno stretto in mano due mazzolini di roselline gialle che al termine hanno lanciato nel mucchio degli invitati, seguendo la consuetudine secondo cui la sposa, uscendo dalla chiesa o dalla sede municipale, getta il suo bouquet di fiori verso le giovani presenti. C'è l'antica convinzione [illegible] chi raccoglie i fiori si sposerà presto e felicemente. Stavolta che [illegible] succederà? Ma questo non è il solo interrogati[illegible] posto dalle nozze gay [illegible] Palermo nella Giornata mondiale dell'orgoglio omosessuale. (a. r.)

L'episodio [illegible] Montichiari, il romanziere aveva accusato gli uomini di Bossi di difendere gli evasori

Dopo gli insulti, la Lega chiede scusa a Busi

Rissa tra lo scrittore e un attivista

«Alle mie ragioni quell'energumeno ha replicato in modo incivile Volevo denunciarlo»

Lo scrittore Aldo Busi, [illegible] a Montichiari

BRESCIA

ERA cominciato con un pesante insulto. E' finito con le scuse ufficiali presentate da un «discepolo» di Bossi. Ma il litigio tra lo scrittore Aldo Busi e un consigliere della sezione di Montichiari della Lega Nord è di quelli che lasciano il segno. Soprattutto [illegible] Busi. Che spara: «Stanno tornando le camicie brune. Stanno tornando gli aggressori, i violenti. Ma la Lega [illegible] riuscirà a piegarmi. Anzi la mia vendetta sarà quella di ignorarli. Non mi avranno».

E' successo a Montichiari, paesone bresciano dove lo scrittore ha casa, radici, amicizie. [illegible] dove la Lega ha aperto una sezione, che nei prossimi giorni sarà inaugurata da Bossi. Tardo pomeriggio di questo caldo fine giugno, libreria di Vittorio Zanetti, che oltre a vendere volumi fa anche l'editore. Busi [illegible] in negozio, sta chiacchierando con alcuni amici. Entra anche Agostino Scudella: è uno degli attivisti della [illegible] sezione del «Carroccio». Affigge sulla vetrina della libreria un manifesto che pubblicizza il prossimo convegno organizzato dalla Lega.

Racconta Zanetti: «Busi, appena ha visto l'intestazione della Lega, ha cominciato ad urlare: "I leghisti non pagano le tasse, nelle loro file ci sono i più grossi evasori". La sua "filippica" [illegible] durata alcuni minuti, in un crescendo di accuse contro chi non paga. Scudella l'ha lasciato parlare, poi a un certo punto è esploso». Una frase pronunciata in dialetto bresciano, inequivocabile: «Ma vai a farti in....».

Racconta Busi: «Un insulto pesantissimo. Ho chiesto subito di conoscere nome e cognome di quell'energumeno. E subito ho detto che l'avrei denunciato». Poi ricostruisce anche lui l'episodio: «Sono da tempo il maggior contribuente di Montichiari. Ed è una cosa vergognosa. Quest'anno, per pagare le tasse, ho dovuto anche chiedere un fido in banca. Ho voluto, in quell'occasione, gridare il mio sdegno contro la Lega. I più ricchi commercianti del mio paese votano Lega. E questo succede anche a Milano, in Lombardia. Ma nessuno di loro paga le tasse. Anzi tutti cercano nella Lega uno scudo per non pagare, una difesa dei loro interessi. Così, quando ho visto quell'uomo che non co[illegible] [illegible] quel manifesto con il simbolo della Lega ho semplicemente voluto esprimere la mia rabbia e la mia indignazione».

Al fuoco di parole di Busi l'attivista di Bossi ha risposto. «Una risposta infame - attacca Busi - che [illegible] lo specchio dell'arroganza di questa gente. I più stupidi di Montichiari e Milano sono leghisti. Lo dimostra la risposta che mi è stata data».

Il «duello» Busi-Lega doveva finire in tribunale. «Mi sono fermato - spiega lo scrittore - soltanto perché quell'uomo mi ha chiesto scusa. Ma il giudizio non cambia, il mio giudizio su di lui e sulla Lega».

A Montichiari (diciassettemila abitanti, amministrazio[illegible] dc, la fama dovuta ai natali di Busi) sono in pochi a voler parlare di questo episodio. Ta[illegible] soprattutto l'altro protagonista. Agostino Scudella ha prima una reazione stupita («Una vicenda chiusa, di cui non voglio parlare») e poi arrabbiata («Lasciatemi stare»), senza dimenticare però [illegible] buttare giù il telefono. Poche parole anche dal geometra Luigi Lamperti, vicesegretario della sezione di Montichiari della Lega Nord. Subito prende tempo: «Di questa vicenda non [illegible] nulla, ne parlerò in Consiglio, farò un'indagine». Poi due ore più tardi prende le distanze: «Perché coinvolgere la Lega in questa vicenda? E' un litigio personale, il partito ne è completamente fuori. Le scuse a Busi? Anche queste sono [illegible] fatto privato. Lo ripeto: la Lega non è minimamente coinvolta». Ma Busi la pensa diversamente.

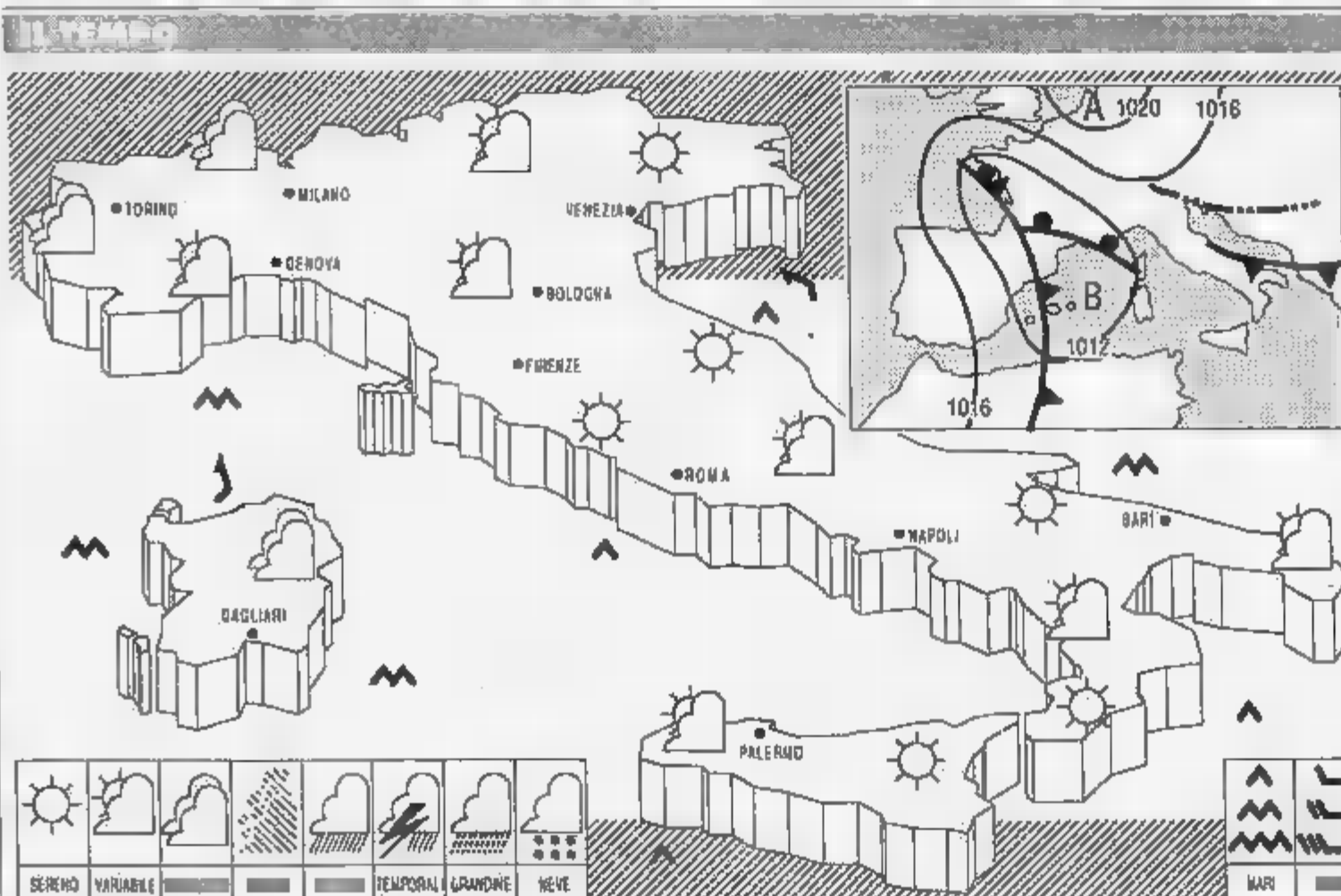
Luigi Sugliano

Roma, stanno tutti bene

[illegible] prematuro per cinque gemelli record

ROMA. Cinque gemelli, tre [illegible]schi e due femmine, sono nati ieri con parto cesareo nel reparto [illegible] ostetricia del policlinico universitario Umberto I di Roma. Il parto è avvenuto alla trentesima settimana di gestazione, a metà dell'ottavo [illegible]. Tutti e cinque i piccoli stanno bene e sono ospitati nel servizio di terapia intensiva del reparto di neonatologia. La madre, Daniela Sepatori, 28 anni, era [illegible]guita sin dai primi mesi di gestazione dallo staff del servizio di «diagnosi prenatale e gravidanze a rischio» dell'università. (Ansa)

La soluzione dei giochi è rinviata a domani per mancanza di spazio

IL TEMPO

SITUAZIONE: [illegible] flusso [illegible] di correnti settentrionali si dirige temporaneamente verso Venezie e regioni adriatiche.

[illegible] [illegible] tutte le regioni cielo [illegible] [illegible] residui annuvolamenti sulle regioni adriatiche. Nel corso della giornata tendenza ad [illegible] della nuvolosità medio-alta sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna, [illegible] la possi[illegible] [illegible] precipitazioni ad iniziare dalle zone alpine. Dopo il [illegible], [illegible] formazione di foschie sulle zone pianeggianti e lungo i litorali.

TEMPERATURA: in aumento nei valori massimi sulle regioni di Ponente, pressoché stazionaria sui versanti orientali.

VENTI: deboli o localmente [illegible]: intorno ad Est sulle regioni adriatiche: meridionali su tutte le altre regioni.

[illegible] localmente mossi i mari circostanti la Sardegna e l'Adriatico meridionale, generalmente poco mossi gli altri bacini.

[illegible] **PER DOMANI:** al Sud della Penisola e sulla Sicilia, poco nuvoloso; sulle altre regioni, nuvolosità variabile, più [illegible] in prossimità dei rilievi del Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	16	31	Firenze	17	31	Bari	18	34
Verona	16	31	Pisa	15	28	Napoli	20	27
Trieste	21	26	Ancona	16	31	Potenza	16	24
Venezia	20	25	Perugia	16	27	S.M. Leuca	18	25
Milano	16	29	Pescara	17	30	R. Calabria	19	27
Torino	17	28	L'Aquila	14	28	Palermo	21	27
Cuneo	18	28	Roma Urbe	18	32	Catania	16	30
Genova	20	24	Roma Ciamp.	17	28	Alghero	16	28
Bologna	17	32	Campobasso	17	26	Cagliari	18	35

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	21	variabile	Lisbona	17	25	variabile
Atene	[illegible]	33	variabile	Londra	14	27	sereno
Bangkok	25	34	sereno	Los Angeles	19	27	nuvoloso
Berlino	12	20	nuvoloso	Madrid	20	31	variabile
Bruxelles	[illegible]	22	nuvoloso	Montreal	18	28	variabile
Buenos Aires	[illegible]	14	nuvoloso	Mosca	—	—	np
Copenaghen	11	16	sereno	New York	19	30	sereno
Dublino	13	21	sereno	Parigi	12	28	sereno
Francoforte	12	25	nuvoloso	Pechino	17	27	pioggia
Gerusalemme	17	28	sereno	Rio de Janeiro	17	33	sereno
Ginevra	13	27	sereno	Sydney	6	16	nuvoloso
Helsinki	6	20	sereno	Tokyo	23	27	nuvoloso
Honolulu	22	31	nuvoloso	Varsavia	11	17	nuvoloso
Il Cairo	21	33	sereno	Vienna	13	20	nuvoloso

La dc cambia nome: come chiameremo «quel» tipo umano, «quel» modo di parlare, di vestirsi, di darsi la mano?

Eravamo tanto DEMOCRISTIANI

ROMA

L'ULTIMO paradosso democristiano. «Nella conferenza programmatica - spiega il capo della [illegible]greteria politica della dc Pier Luigi Castagnetti - decideremo [illegible] risolvere il problema del nome [illegible] se rinviarlo...».

L'ultimo paradosso è che la democrazia cristiana si avvia [illegible] cambiare nome in modo molto democristiano. Democristiano? Basta, detto tutto. [illegible] termine va assai al di là dell'originario significato «appartenente alla dc». Travalica i confini del linguaggio politico. Nel caso dell'onorevole Castagnetti [illegible] «democristianità» sembra potersi cogliere in una [illegible] ipotetica indeterminatezza rinforzata da uno ulteriore possibilità di rinvio. Qualcosa che investe una speciale concezione del tempo [illegible] un supplemento di cautela nelle scelte. Comunque tutti insieme «decideremo»: anche questo collegialissimo «decidere[illegible]o» è molto democristiano.

Decideranno, certo, se morire [illegible]emocristiani. Ma poiché il partitone bianco aderisce perfettamente al carattere nazionale, al punto che perfino «i più fieri oppositori - come ha osservato [illegible] politologo Angelo Panebianco - non possono non dirsi democristiani», ecco che la morte del fortunatissimo aggettivo sostantivato è questione che interessa tutti.

Questione di archetipi, di psicologie collettive, di visioni annidate nei meandri della memoria [illegible] della fantasia. A cominciare dal paesaggio democristiano: centinaia di migliaia di seconde case sul mare, nel Sud. Il segno del benessere e, insieme, la rovina delle coste. Con le autostrade che prendono il nome dei capicorrente e i due tratti (uno per Gaspari e uno per Natali) che [illegible] Abruzzo viaggiano paralleli verso il mare, il monumento a qualcosa che ha scavato montagne e [illegible] pietra [illegible] pietra là dove [illegible] tempo c'era solo il rumore delle onde e oggi si sente, se va bene, «Radio DJ».

E ancora sembra incredibile che si possa, per un'impennata di Martinazzoli, non morire democristiani. Tanto più incredibile se si [illegible] che esiste perfino il tipo fisico democristiano. Una rappresentazione all'opposto [illegible]la sensualità. Il pallore che impressionava Pasolini, [illegible] voce sommessa, gli occhiali, le giacche tristi, u[illegible] spolveratina di forfora sulle spalle, il calzino azzurro al malleolo, la stretta di mano mo[illegible]a. Il perfido Leo Longanesi [illegible] la [illegible] di Andreotti «un po' fredda, un po' umida, tenera come una braciolina di vitello». Ed era un'immagine superba, ma quell'esangue fisicità a suo modo riscattava il vitalismo viriloide del Duce che sciava, volava, tirava di scherma, [illegible] il violino, faceva [illegible] smorfie e tagliava il grano a torso nudo.

Democristiano. Coglieva brandelli di fulminante, definitiva appartenenza, la parola. Chiedere a Segni, a Orlando, a Cossiga quante volte si [illegible] sentiti dire che [illegible] ancora democristiani. Un'apparenza che si riverberava [illegible] tutta una effusione di gesti: baci e abbracci rigorosamente maschili e perlopiù simbolici. Tipicamente democristiani erano verbi come «concorrere», «accontentare», «dare una mano», «stare a [illegible]. Massimamente democristiano era non fare la fila, obiettivo per il quale si impegnavano fino allo stremo astuzia [illegible] prestigio, come [illegible] una commedia all'italiana.

Sul democristiano, sulla [illegible] mentalità, le sue debolezze [illegible] le sue risorse ha costruito il succes[illegible] Alberto Sordi. A lui [illegible] deve la trasformazione cinematografica dell'italiano in democristiano. Vittima e insieme beneficiario del clientelismo. «Il difetto democristiano - spiegava Sordi - fa ridere di più».

Vero. E può anche continuare come una malinconica litania, l'elenco gi[illegible] di ciò che, veramente democristiano, democristiano doc, sembra impossibile che possa morire, finire, dissolversi. Democristiano, nel reparto accessori, era il borsellino [illegible] tracolla del compianto onorevole e ministro Costante Degan, che di fronte al caos della Sanità [illegible] appellava alla Divina Provvidenza; democristiani i condoni (fiscali, edilizi); democristiani i buoni-benzina; democristiani i biglietti-omaggio della partita; democristiani i premi che si vedono al cinematografo [illegible] documentari «Sedi» (ma attenzione: devono avere il monsignore [illegible] prima fila); democristiana la «velina»; democristiana [illegible] trasmissione *Biberon* (e anche *Crème Caramel*); democristiana la parolaccia camuffata («cavolo», «cacchiarola»); democristiano il cartoncino *Stampa democristiana* che permise appunto a un migliaio di democristiani - la stampa nulla c'entrava - di girare allegramente al penultimo congresso democristiano...

In alto, da sinistra, Alcide De Gasperi e Aldo Moro. Nella foto grande, [illegible] si dirigono in [illegible] [illegible] seggio elettorale, passando [illegible] lo scudo [illegible] A [illegible] [illegible] sede della dc in piazza del Gesù a Roma

Alberto Sordi: «Il difetto dc fa ridere di più»

A destra Pier Paolo Pasolini: [illegible] impressionato dal «pallore» dei [illegible]

Sopra il politologo Angelo Panebianco: «Impossibile non dirsi democristiani»

Ecco, sì, [illegible] gran *puzzle* scudocrociato, frammenti di una parola che evocava una furbizia e un'avidità paradigmatiche. I democristiani a tavola che mangiano, anzi si mangiano tutto. «A giudicare dalle mandibole - aveva subito commentato il liberale Costa alla vista di un teschio ritrovato anni fa durante gli scavi archeologici di vicolo del Valdina, succursale di Montecitorio - deve essere stato [illegible] democristiano». Alla dc si è finito per attribuire una fame atavica da poema epico: [illegible] Enea democristiano è giunta l'ora / lui le pecore tosa e poi divora», secondo un epigramma di Gaio Fratini. Ma anche una vocazione pacifica che sconfinava nell'indifferenza o nella lodatissima pigrizia di alcuni suoi [illegible]pi.

Dei quali, d'altra parte, era spesso difficile, se non impossibile indovinare o classificare le più profonde [illegible]. Cinismo o banalità? Si partiva da Dossetti, per dire, che al castello di Rossena annuncia il suo ritiro dalla politica, [illegible] tutti li compresissimi a discutere e [illegible] piangere. E si finiva a Forlani che, quando tutto è finito, sale in macchina e si mette alla ricerca [illegible] [illegible] ce[illegible] formaggio che si trova lì, nei pressi. Oppure alla [illegible] [illegible] De Mita presidente del Consiglio che [illegible] è appena giocato [illegible] [illegible] per tutto sul voto segreto. E' emozionatissimo, ha vinto per pochi voti, deve scappare [illegible] Mosca, sta uscendo quasi di [illegible] da Montecitorio. Bene, [illegible] uno che nessuno conosce, «Scusa Cirì, ti ricordi, sai, quella questione...». E si capisce che [illegible] roba minima. No, errore: è minima per un non-dc. Infatti Cirì si ferma, serissimo, caccia dalla tasca un foglio, si appunta tutto.

Nel 1978 Clemente Mastella ha accennato tranquillamente alle raccomandazioni per far passare i suoi studenti agli esami. «Vota Sisinni ed entri dappertutto» [illegible] [illegible] il manifesto, in Basilicata, di un candidato [illegible] dc. La sindachessa di Monza ha versato i cinque milioni di una tangente a un istituto di beneficenza. Durante gli Anni 50 e 60, ha ricordato Vittorio Gorresio, con i ministri della Difesa democristiani [illegible] reliquie [illegible] l'immagine dell'Assunta viaggiavano [illegible] [illegible] della Marina.

Conciliare l'inconciliabile è sempre stato il più misterioso dei miracoli democristiani. Per tentare di scioglierlo ci [illegible] è rotti a lungo la testa [illegible] il personalismo cattolico, l'antistatalismo, il familismo rurale, la duttilità e la passività di un partito nel quale, come teorizzava Moro «le [illegible] non si progettano e vengono realizzate, ma semplicemente avvengono per la forza delle cose, per iniziativa spontanea, perché la gente si assesta [illegible] si muove da sé». E tuttavia, quando si aveva [illegible] sensazione di aver finalmente acchiappato l'essenza della dc, quando l'inesprimibile sembrava là, a portata di mano, ecco, arrivavo sempre la stranezza, l'anomalia. E una sorprendente, [illegible]bigua varietà veniva regolarmente [illegible] spezzare l'illusione.

La dc, [illegible] [illegible] sempre detto, era l'Italia. Ma adesso [illegible] il sospetto che lo fosse fino a qualche tempo fa. Che prima Pasolini («I miei lettori si saranno certamente accorti del cambiamento dei potenti dc...») e poi Moro - quelle sue terribili maledizioni - avessero intuito la fine. Gli Anni 80 non hanno solo fatto sentire vecchi i democristiani, ma li hanno costretti a rinnovarsi malamente.

Filippo Ceccarelli

FERMATA A RICHIESTA

LO STRUZZO IN MANICHE DI MAGLIETTA

L'ASTUCCIO è di un gentile rosso geranio. A prima vista potrebbe contenere qualche manciata di cioccolatini Baratti. Il marchio, con l'inconfondibile Struzzo dal chiodo in bocca, nega l'ipotesi. E' un cadeau Einaudi, forse [illegible] primo gadget dell'illustre casa editrice. Aperte le alucce dell'astuccio, ec[illegible] balzar di fuori una candida maglietta, a manica corta, cento per cento cotone, fabbricata in Usa e assemblata in Giamaica, disponibile in taglie diverse, con impresso il glorioso Struzzo e il motto mai smentito: «Spiritus durissima coquit».

L'elegante e allegro gadget einaudiano viene regalato [illegible] quei lettori che acquisteranno in libreria almeno due tascabili della casa che, nell'astuccio, ha infilato, con tanto di citazioni fra Proust [illegible] Leopardi, un catalogo di 141 titoli.

Nello «stile einaudiano» è una piccola rivoluzione. Va da sé che tutto è estremamente elegante [illegible] certamente alla scelta della maglietta deve aver partecipato Giulio Einaudi, se così non fosse non avremmo quel giro di collo in filatura diversa. Ma resta comunque una piccola rivoluzione. Riunioni, ci d[illegible] essere state delle riunioni, nelle quali ci si deve esser chiesti cosa ne avrebbero pensato Bobbio, Cases, Agamben, Del Giudice... Cosa avrebbero pensato gli schizzinosi bocciatori delle «formiche» di Gino & Michele?

[illegible] coraggiosamente [illegible] andati avanti, magari pensando che il Marcovaldo di Calvino non avrebbe sgradito l'idea di cotone fresco, estivo.

Ma, con un poco di coraggio e ironia in più, perché non infilare nella busta color geranio un bel paio di boxer unisex?

Nico Orengo

Londra, in uno sceneggiato tv il regista adatta il capolavoro di Lawrence con l'aggiunta del lieto fine

L'ultimo scandalo di Lady Chatterley: una casetta in Canada

La dama e il suo amante «traditi» da Ken Russell. E il pubblico insorge

Il regista Ken Russell. Nell'altra foto una scena del film «Lady Chatterley» con Sylvia Kristel e Nicholas Clay

«L'infedeltà sessuale trionfa sulla fedeltà al testo»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E vissero felici e contenti. Ma la licenza poetica del regista Ken Russell, che ha creato un radioso futuro [illegible] Canada per Lady Chatterley e per il guardacaccia Mellors, non è piaciu[illegible] né ai puristi [illegible] a chi apprezza - nelle opere di D. H. Lawrence - proprio gli esiti un po' appannati e incerti, con i fili del sipario affidati al lettore. «Un tradimento», accusano gli adepti della «Lawrence Society» dopo avere visto l'ultima puntata dello sceneggiato televisivo che per quattro domeniche ha tenuto undici milioni di telespettatori incollati alla Bbc: «Il trionfo dell'infedeltà sessuale sulla fedeltà al testo». Ma la tv, forse, non concede le stesse sfumature della penna; e nella scelta dei trionfi Russell ha optato - c'era da scommetterlo - per quello della passione.

[illegible] c'è pace per Lady Chatterley. Dal 1960, dallo storico processo che diede via libera alla pubblicazione del romanzo fino [illegible] allora considerato pornografico, ogni [illegible] ricomparsa ha provocato strascichi polemici. Oggi non si discutono più [illegible] «parolacce» che avevano indignato generazioni d'inglesi ma che ora sono d'uso sempre più comune; n[illegible] la nudità o gli espliciti amplessi. Il riflusso, semmai, è letterario. Questo adattamento - con la figlia di Vanessa Redgrave, Joely Richardson, nella parte della lady che spinta dalla passione supera le barriere di classe - non fa eccezione. «Mi domando proprio perché Russell l'abbia fatto», osserva indignato il professor Richard Hoggart, [illegible] dei «testimoni» al processo del 1960: «E' sorprendente, dal momento che Lawrence non li aveva mai mandati in Canada. [illegible] pareva che la fine del romanzo fosse perfettamente adeguata».

L'amante di Lady Chatterley si conclude con una lunga affettuosa lettera di Mellors, che lavora in una fattoria dell'Inghilterra centrale, a Connie, che sta con la sorella in Scozia. Gli amanti, in attesa del divor[illegible], aspettano la nascita di un figlio; e sperano [illegible] riuscire un giorno ad avere «una piccola fattoria», in cui trovare rifugio. Mellors, forse, non sapeva neppure dove fosse il Canada; e Connie [illegible] è mai corsa a Southampton per fargli la bella sorpresa. Né il romanzo, né le due successive rimasticature di Lawrence del tema lady-guardacaccia (*La prima Lady Chatterley* e *John Thomas e Lady Jane*) offrivano quell'ipotesi. Invece ecco, nella teleca[illegible] di Ken Russell, l'altoparlante di bordo che prega «Sir John Thomas» di raggiungere «Lady Jane» al ponte superiore.

«Non è una conclusione migliore di quella originale», osserva Joan McCluskie, segretaria della Lawrence Society. [illegible] le sue critiche vanno oltre. L'interpretazione di Joely [illegible]chardson le è parsa «slavata» rispetto al forte personaggio di Connie, le scene d'amore «rozze e completamente diverse da ciò che Lawrence intendeva», persino lo scenario (il Nottinghamshire) inesatto: «Le foreste qui sono ben diverse, sono meno "civilizzate". E la casa dei Chatterley non era così sontuosa». Sono critiche relativamente pacate rispetto a quelle di Phillip Hodson, sessuologo, che ha definito lo [illegible] «freddo, inetto e pornografico». Niente passione, [illegible] soltanto sesso, allo stato crudo: «E poi la glorificazione dell'orgasmo simultaneo non farà che creare problemi [illegible] tutte quelle coppie che, non riuscendoci, si riterranno fallite».

L'unica difesa, ma d'ufficio, è del produttore Michael Haggiag. Il finale di Russell, dice, è «un'estrapolazione della vita di Lawrence»: l'autore, ricorda, fuggì dall'Inghilterra [illegible] la moglie tedesca - l'aristocratica Frieda - dopo il loro incontro [illegible] 1912. «Non l'ha mai scritto, ma era chiaro che avrebbe voluto farlo. E poi non [illegible] potuto chiudere lo sceneggiato in sordina, dopo quattro [illegible] costruite attorno agli amanti [illegible] lotta col sistema sociale. [illegible] [illegible] l'avessimo fatto, tutto sarebbe rimasto in sospeso. Una lettera non è una fine cinematografica». La morale, forse, [illegible] proprio quella: lo spettacolo deve prevalere. D. H. Lawrence si rassegni.

Fabio [illegible]

IL CASO. Un saggio polemico sui grandi opinionisti da Albertini [illegible] Montanelli

A sinistra [illegible] disegno, Ernesto Galli della Loggia. A destra Indro Montanelli. Sotto Andrea Barbato. Più in basso Vittorio Gorresio

«Indro, ecco i tuoi eredi»

Sferzata al salotto di Pannunzio

CHI [illegible] i nuovi veri opinionisti della cultura liberale, [illegible] liberal-democratica, gli eredi di [illegible] filone che da Luigi Albertini, il direttore che fece del *Corriere della Sera* [illegible] più autorevole organo della classe dirigente italiana, arriva fino a Indro Montanelli, straordinario esempio di un rapporto di fiducia [illegible] giornalista e lettori [illegible] ancor oggi non [illegible] venuto meno? Barbara Spinelli, attualmente inviato della *Stampa* in Europa, ed Ernesto Galli della Loggia, collaboratore [illegible] polemista d[illegible] *Corriere della Sera*. E' lo storico della cultura Mario Isnenghi - autore di libri sugli intellettuali fascisti, sul mito nazionalista della grande guerra, su Giovanni Papini -, a estrarre i due nomi dal cilindro di un suo saggio, *Il grande opinionista da Albertini a Bocca*, che sta per approdare nelle librerie nelle edizioni del Mulino.

Il saggio è compreso in un volume miscellaneo di cinquecento pagine sulla cultura italiana, dalla crisi dello Stato liberale fino ai nostri giorni: *Fare gli italiani* (a cura degli storici Simonetta Soldani e Gabriele Turi). Si tratta di un'analisi dei processi attraverso i quali si [illegible] formata nel nostro Paese una coscienza nazionale. Di tali processi i giornali sono stati, naturalmente, uno strumento chiave. E all'interno dei giornali i direttori [illegible] le «firme» che hanno concorso e concorrono a formare l'opinione pubblica, perché il giornalismo italiano, fi[illegible] [illegible] trent'anni fa, «è stato [illegible] più interessato [illegible] far politica che a fare informazione»

Quella [illegible] Isnenghi, che ha inseg[illegible] Storia del giornalismo all'Università di Padova per 16 anni, [illegible] una bella galoppata fra i grandi nomi della stampa italiana.

[illegible] parte da quel 23 maggio del 1900 [illegible] cui Albertini, segretario di redazione e direttore amministrativo del *Corriere della Sera*, fece passare, mentre il direttore Domenico Oliva, [illegible] [illegible] di Sinistra imbarcatosi nella Destra, era in treno fra Roma e [illegible]o, [illegible] articolo contro la linea liberticida del governo Pelloux». Un sapiente decisionismo che valse [illegible] Albertini i galloni di direttore [illegible] inaugurò un regno giornalistico durato venticinque anni.

Ecco le scene della grande guerra schizzate in reportage che sembrano racconti di Luigi Barzini jr., protagonista del memorabile raid automobilistico Parigi-Pechino. A chi [illegible]va in trincea quei bozzetti suonavano probabilmente falsi, scrive Isnenghi, «ma rimane insostituibile quell'opera [illegible] traduzione da un mondo all'altro, che rende visibili e persino spettacolari alcuni tratti della vita di chi è partito a coloro che sono rimasti a [illegible].

Scorrono davanti agli occhi del lettore Alberto Bergamini, inventore della cosiddetta Terza pagina sul *Giornale d'Italia*. Gabriele d'Annunzio, Benito Mussolini, Ugo Ojetti [illegible] la sua rubrica «Cose viste» sul *Corriere della Sera*, gli «elzeviristi dell'Impero» che fanno gli inviati al Giro d'Italia (Orio Vergani, Emilio Colombo, Emilio De Martino, Dino Buzzati), Curzio Malaparte, giornalista e fotografo, in visita nel '39 [illegible] domini africani a dorso di mulo, da dove invia servizi «che possiedono doti [illegible] sobrietà», fino a un giovane ma promettente inviato, che lo [illegible] tenersi della seconda guerra mondiale sbalza all'estremo Nord dell'Europa. Il suo nome? Indro Montanelli.

Omaggio a Bocca
E gli alfieri del nuovo giornalismo liberale?
Barbara Spinelli e Galli della Loggia

Nel passaggio dal fascismo al postfascismo la categoria dei giornalisti dà vita, secondo Isnenghi, [illegible] uno dei più scoperti fenomeni di quel trasformismo di cui è pur ricca la storia d'Italia». Pochissimi gli epurati: «Il grosso passa traghettò senza pagare dazio». I quotidiani del dopoguerra sarebbero lo specchio di «una geografia giornalistica [illegible] cui non c'è stato quasi ricambio». L'opinionista simbolo [illegible] una stampa irrigidita dalla guerra fredda, «che recita a soggetto», è Mario Missiroli, direttore del *Corriere* dal 1952 al 1961: «La sovrana negligenza delle *idee* per i *fatti*» si traduce nell'incipit che caratterizza molti suoi fondi: «I fatti [illegible] noti».

«In cauda venenum». Sulla [illegible] della sua analisi, Isnenghi concentra, nell'ultima parte del saggio, la vis polemica e i giudizi spigolosi.

Sferza [illegible] leggenda, quella del *Mondo* di Mario Pannunzio. Citando Bocca, ricorda che le inchieste sui guasti del Paese erano [illegible] prima che altrove sui giornali comunisti: «La leggenda di una categoria quantitativamente ristretta, dove tutti quelli che contano si [illegible] e sono rispettivamente figli, generi, allievi affezionati, colleghi, soci [illegible] ha invece eletto il salotto settimanale del *Mondo* a Palladio del quarto potere a cui "tutti" i giornalisti di razza hanno collaborato e da cui "tutti" discendono».

Denuncia un vuoto, quello di opinionisti di matrice liberale o liberal-democratica. Quanti si dichiarano tali sarebbero nella maggioranza riciclati, di seconda mano: prima l'ondata degli ex fascisti, poi le ondate degli ex comunisti. «Perché [illegible]i il liberali[illegible] o la democrazia producono così poco, direttamente e in proprio, e hanno sempre bisogno di vivacchiare sui naufragi di concezioni contrapposte?». La mediocrità ha, ovviamente, l[illegible] sue eccezioni: da Enzo Biagi, «con la sua inappuntabile professionalità» ad Andrea Barbato, «nuovo Vittorio Gorresio».

Ma due personalità emergono sulle altre: per il rapporto [illegible] i lettori [illegible] per la lezione di coerenza, Indro Montanelli, il grande opinionista della cultura liberale, e per la lucida capacità di remare controcorrente Giorgio Bocca, il vero giornalista liberal-democratico. I due grandi vecchi hanno prodotto degli eredi? Chi avanza sull'orizzonte dell'opinionismo liberale e liberal-democratico?

Ecco entrare in campo Barba[illegible] Spinelli, [illegible] il suo durissimo e lucido spirito di rivalsa nei confronti di qualsiasi superstite illusione "di sinistra" antica e nuova», e Galli della Loggia, «che ama cogliere dai più inquietanti fatti della cronaca mondiale l'essenza morale [illegible] le implicazioni ideologiche». Isnenghi è un intellettuale di sinistra, collaboratore dell'*Unità* e del *manifesto*. Ma come dice alla fine del saggio, non è [illegible] essere d'accordo per trovare stimolante un'opinione. Dopodiché lancia un messaggio a Montanelli: «Vi saranno certamente dei pretendenti all'interno della redazione, ma la Spinelli appare la più appropriata». Per che cosa? Ma per essere [illegible] [illegible] direttore.

Alberto Papuzzi

FATTI [illegible]

[illegible] [illegible] Linate un libro per [illegible]

MILANO. Biblioteca di bordo: «Un libro da prendere al volo». Da oggi all'11 luglio i passeggeri in partenza dalle salette Club Sea [illegible] Linate e Malpensa [illegible] vedranno regalare un volumetto: *L'Italia in Topolino*, scritto da Stanley T. Williams, un americano [illegible] New England, profes[illegible] universitario, innamorato e grande conoscitore [illegible] Bel Paese. L'idea è della casa editrice Olivares che, [illegible] collaborazio[illegible] con Saima Avandero e Ncr Italia, si propone di portare il libro «là dove passa il flusso della vita quotidiana». L'insolito invito alla lettura sarà ripetuto per altre due settimane tra [illegible] 27 settembre [illegible] il 10 ottobre con l'offerta del thriller *Scrittura infernale* di Alan Judd, vincito[illegible] nel '91 del premio per il miglior racconto dell'anno, messo in palio dal *Guardian*. Entrambi i libri sono inediti [illegible] Italia.

«Biblioteca di bordo», una novità per l'Europa, viene presentata stamattina [illegible] Linate dai tre organizzatori insieme con Alessandra Casella, l[illegible] conduttrice della rubrica libri della Fininvest [illegible] *tutto volume*, e al filosofo Mauro Ceruti. Se l'esperimento avrà successo, [illegible] Oli[illegible] pensa di trasformarlo in un'iniziativa permanente.

[illegible] l'astronomo delle stelle doppie

LONDRA. Zdenek Kopal, astronomo di origine boema autore di importanti scoperte nell'astrofisica, [illegible] morto di cancro a 79 anni. Il lavoro che g[illegible] diede maggior fama fu lo studio delle stelle doppie o binarie, definito dall'astronomo Fritz Khan «uno degli eventi più importanti nella astrofisica [illegible] ventesimo secolo insieme con gli studi relativi alle stelle pulsar e quasar [illegible] alle lonti gravitazionali». [Agi-Ap]

Sgorlon [illegible] Sermonti in lizza per [illegible] «Tuscia»

BOLSENA. Carlo Sgorlon (*La foiba grande*, Mondadori) [illegible] Vittorio Sermonti (*Il Paradiso di Dante*, Rizzoli) sono i finalisti [illegible] premio Tuscia, ideato da Alfredo Cattabiani e bandito per la prima volta quest'anno a Bolsena. Il vincitore sarà proclamato il [illegible] luglio.

[illegible] AL GIORNALE

I «lentocrati» di Bruxelles e i giochetti dei politici falliti

Grandi «manovre» ai [illegible]i Cee

Nell'era [illegible] «Mani pulite», che fornisce spunti quotidiani al rito italico dell'autocommiserazione, ritengo doveroso segnalare un episodio di cui sono stato vittima, che dimostra quanto [illegible] malcostume e l'arroganza [illegible] cui vengono gestiti le funzioni [illegible] [illegible] denaro pubblico non siano circoscritti al nostro Paese, [illegible] si infiltrino anche in quel particolare settore dell'amministrazione pubblica in cui spesso riponiamo le nostre speranze di progresso: le istituzioni della Comunità europea.

A seguito di un bando pubblicato dal Gruppo Ppe (democrati[illegible] cristiani) al Parlamento europeo, ho partecipato nel mese di ottobre 1992 ad un concorso per la posizione di addetto stampa [illegible] lingua italiana (posizione remunerata con fondi del Parlamento europeo, quindi pubblici e finanziati [illegible] contribuente). Dopo avere superato una fase di preselezione, sono stato ammesso, [illegible] altri 3 candidati, a sostenere [illegible] prove scritte ed orali di selezione finale che [illegible] sono tenute a Bruxelles. In omaggio a criteri lentocratici che credevo prerogative esclusive delle nostre latitudini, la giuria ha partorito il [illegible] verdetto dopo ben [illegible] mesi, [illegible]-[illegible] esaltante media di 1 mese e [illegible] giorni [illegible] tempo dedicato agli elaborati di ciascun candidato.

I sospetti relativi alle lungaggini hanno, comunque, trovato adeguata rispondenza nel risultato della valutazione: [illegible] concorso è stato senza esito, perché, secondo la commissione, nessuno dei 4 candidati avrebbe superato una determinata «soglia» [illegible] punteggio. Ma la beffa ai danni dei partecipanti (e dei contribuenti) non sarebbe comprensibile senza sottolineare due elementi:

- la «soglia» del punteggio è stata fissata arbitrariamente [illegible] dopo la fase di valutazione, in barba al regolamento della Cee, che obbliga a stabilirla prima del concorso e ad includerla nel bando.
- il posto messo a concorso è stato... naturalmente attribuito, con contratto. [illegible] [illegible] dei membri della commissione valutatrice! Di fronte a tali palesi violazioni della legalità, oltre che della decenza, ho presentato le mie rimostranze al Presidente della giuria, l'italiano dr. Franco Sestito, che, per tutta risposta, mi ha candidamente dichiarato: «I [illegible] stri sono concorsi pubblici, ma [illegible] "stricto sensu": abbiamo un ampio margine di manovra». Esterrefatto, ho deciso, con ostinata fiducia esterofila, di rivolgermi [illegible] Presidente del gruppo Ppe, il celebre uomo politico belga Leo Tindemans. Alle mie due lettere raccomandate, in cui gli chiedevo di intervenire, nella sua qualità di garante della legalità degli atti del gruppo Ppe, per sanare lo scandalo di questo concorso truffa, l'on. Tindemans, paladino della giustizia nelle sue campagne elettorali, [illegible] ritenuto opportuno replicare con la più [illegible]bile e coraggiosa delle reazioni «mediterranee» di fronte al [illegible]pruso: il silenzio!

Roberto Puvia
Carrara (Messina)

Giù [illegible] mani [illegible] volontariato

Con un [illegible] fastidio, [illegible] 24 u.s. ho letto la notizia della lettera aperta al segretario della dc da parte di «esponenti di associazioni cattoliche impegnate nel campo del volontariato».

Personalmente, da tanto tempo, opero nel volontariato cattolico: da quello antico vincenziano a quello moderno, nato negli Anni 60 a seguito dell'alluvione nel Polesine. Ritengo perciò discutibile e arbitrario che qualcuno strumentalizzi l'associazionismo per invitare segretari di partito ad agire, in un senso [illegible] nell'altro, sul piano politico. Nessuno, a mio parere, può contrabbandare sue scelte personali e partitiche come scelte del volontariato cattolico. [illegible]al è il luogo deputato a concedere una simile delega? Non vorrei che transfughi o falliti della politica tentassero di continuare i loro giochetti strumentalizzando il volontariato che deve il suo successo all'aver operato nel sociale senza commistioni con la politica.

Andrea Jardella, Roma

RISPONDE O.d.B.

Gent.mo sig. Del Buono, [illegible] se scrivo a mano, ma in carcere non mi è consentito l'uso della macchina per scrivere. Leggo nella sua rubrica [illegible] sabato 12 giugno [illegible] lettera «Magistrati amici o nemici». Non entro nel merito della mia vicenda personale, [illegible] voglio fare alcune considerazioni. Innanzitutto [illegible] sistema vigente non tutela l'eventuale innocente che sia finito nella rete della giustizia. Le prime fasi sono di potere esclusivo [illegible] procuratore della Repubblica. La figura del Giudice per le Indagini Preliminari [illegible] essere abolita...

XYZ?

Diteci se paga solo l'innocente

QUESTA lettera viene da un carcere della penisola e termina con un «la prego, in caso di pubblicazione, di omettere la mia firma e il luogo di spedizione». Ora il luogo di spedizione lo conosco, ma la firma, come spesso succede alle firme, è di difficile decifrazione. Quindi, anche se volessi pubblicarla, non potrei e la lettera va considerata, a tutti gli effetti, lettera firmata, [illegible] anonima. Ne prendo in considerazione, dunque, solo una parte che riassume certi dubbi che vengono espressi in altre lettere con maggior veemenza o maggior circospezione, ed, evidentemente, testimoniano qualche perplessità di una parte dell'opinione pubblica, perplessità che sarebbe utile discutere con franchezza.

«E' vero - dice il [illegible] interlocutore -, che è il Gip che firma l'ordine di arresto, ma, a leggere il mio, zeppo di circostanze e nomi [illegible] me sconosciuti, si deduce che nessuna indagine è stata fatta prima dell'arresto. Esiste, ovviamente, [illegible] teorema nella mente del procuratore e a questo [illegible] adegua il Gip, anche nel primo interrogatorio, per modo di dire, effettuato in carcere. La figura del Tribunale della Libertà è anch'essa inutile e adagiata sulle posizioni del procuratore. Non parlo per esperienza diretta, ma, in base alle informazioni dei legali, che subito mi hanno avvertito di non fare alcun affidamento [illegible] questo Tribunale. Solo durante la fase dibattimentale (processo) verranno a galla tutte le fesserie. Alcuni miei coimputati hanno potuto confessare, [illegible] subito sono stati scarcerati. L'innocente nulla può confessare ed inizia a scontare per intero il tempo previsto per la custodia cautelare. Al processo, tra alcuni anni, potrà riabilitarsi [illegible] tornare a testa alta alla propria azienda, nel frattempo caduta [illegible] rovina, e cercare di ripulirsi dall'infamia...».

E' tutto falso oppure in qualche percentuale corrisponde alla realtà? Sarebbe non solo giusto, ma necessario chiarirlo.

Oreste del Buono

San Francesco [illegible] la corrida

Il Papa in Spagna per il Congresso Eucaristico ha pronunciato tanti discorsi ma non ha minimamente sfiorato il problema della corrida e di altre [illegible]izie pubblicamente inflitte ad animali. Queste atrocità sono scuole di violenza, istituzionalizzate e propagandate in quel Paese (contrastate d[illegible] [illegible] minoranze benemerite e combattive).

Esse sono anacronistiche sopravvivenze di tradizioni pagane e barbare, macabro simbolismo della violenza politica, razziale [illegible] religiosa d'altri tempi, dell'aggressività [illegible] della sopraffazione in auge in una fase storica imperialistica (dominio spagnolo descritto dal Manzoni).

Secondo [illegible] moderno concetto uomo-natura, l'uomo può usare gli animali (e decidere anche della loro vita, se necessario) ma commette un delitto se procura loro sofferenze inutili. (Lo scrittore Richard Wright, contrario alla violenza, definì la corrida un «crimine» riscattando l'arte, che, in certi casi, ha celebrato la corrida).

E' scandaloso che in Spagna vi siano religiosi che in spregio agli insegnamenti di S. Francesco non solo simpatizzano per la corrida [illegible] simili mostruosità ma celebrano [illegible] esse feste [illegible] santi [illegible] della Madonna. Ed è obbrobrioso che vi siano suore [illegible] quali confezionano «banderillas» [illegible] le quali si torturano i tori.

Tempo fa, nel ricordare invano al Papa la necessità di un [illegible] intervento in proposito, gli ho rammentato che un suo predecessore, circa 400 anni fa (il papa piemontese S. Pio V), comminò la scomunica nei riguardi dei fautori e degli spettatori della corrida. Egli, pur essendo avvezzo come Grande Inquisitore alla violenza per la fede, non sopportava le orge di sangue dell'arena, tanto erano tremende. Tali crudeltà continuarono per la protervia dell'uomo [illegible] per mancanza di costante determinazione della Chiesa. Non basta che il Papa si concentri su altri problemi umani. Se permetterà, per opportunismo, l'azione deleteria delle predette droghe sanguinarie, deluderà i cattolici che amano la coerenza.

Gioachino Avalle, Alassio (Savona)

Elezioni e statistiche [illegible] secondo grad[illegible]

Nelle ultime elezioni sono stati convocati alle urne 6 milioni [illegible] elettori, parte dei quali (si dice mediamente il 70 per cento) ha votato.

Al [illegible] là dei meccanismi elettorali che [illegible] sistema si è dato per garantire - si dice - la stabilità dei governi locali, nulla esime gli organi di informazio[illegible] dal dovere di dire in quale misura reale i cittadini hanno distribuito il loro voto fra le formazioni in lizza.

Su questo fronte purtroppo il panorama è desolante: dalla Rai-Tv a da gran parte dei [illegible]otidiani viene offerta la sola informazione delle percentuali che, si sa, è un'informazione statistica di secondo grado. Perché?

Marco Neiretti
Sordevolo (Biella)

I fondi del partito liberale

Leggo nella *Stampa* di ieri opinioni dell'onorevole Costa che non meritano [illegible] parte mia alcun commento.

Ma poiché l'onorevole Costa lascia intendere che io sarei, non si [illegible] come, responsabile del dissesto finanziario in cui versa il partito, [illegible] mio dovere fare in modo che i lettori della *Stampa* conoscano la verità. Si deve sapere (l'on. Costa dovrebbe saperlo da solo) che nel partito liberale il presidente non ha alcuna competenza [illegible] responsabilità sui conti, sulla gestione, sulla raccolta delle entrate [illegible] sulle decisioni di spesa.

Tutto ciò che io ho saputo circa le finanze del partito liberale è il contenuto dei bilanci prescritti dalla legge, che furono tutti approvati dalla direzione centrale su proposta del segretario [illegible] dell'amministratore, previa unanime relazione dei revisori dei conti [illegible] senza nessuna obiezione della direzione di cui l'onorevole Costa faceva parte.

[illegible]. **Valerio Zanone**, Roma

Riapre la Galleria civica dopo 12 anni di furti, muffe e polemiche. Unico problema: manca il direttore

Arte in festa dopo gli scandali

Così Torino dice basta all'effimero

TORINO

UN disagio lungo dodici anni, ma adesso è finita: martedì 7 luglio riapre la Galleria civica d'arte ■ derna e contemporanea. Finalmente. Una ■ festosa per Torino, un regalo che il ■ offre al nuovo sindaco Castellani: il 7 luglio sarà il vero rito cultural-mondano per ■ ■ insediamento. E una novità, ■ segnale che può scorrere lungo tutto il Paese.

Che odissea, che vergogna, a guardare indietro. Un progetto ambizioso qua e là sbagliato, appalti tirati via e ridotti all'osso, mancanza o quasi ■ manutenzione hanno cospirato al disastro. Inaugurata nel '6■, la Galleria affronta quasi subito un calvario fino alla chiusura nell'81 in ■ ■ di polemiche, vetri rotti e muffe. Piove dai lu■ di plastica, perdono acqua le serpentine del riscaldamento nei pavimenti, i fili elettrici nei pilastri stanno gomito a gomito con gli scarichi, si sgretolano i mosaici all'esterno ■ gli infissi alle finestre lanciano spifferi ■ spruzzi piovani. L'illuminazione è critica e la sicurezza è un colabrodo: nell'82 ruba■ un Picasso, un De Chirico e altri sei capolavori. Tempi bui. E scandalo chiama scandalo: ■ parla di opere ottenute in prestito ■ assessori vogliosi di abbellirsi gli uffici, ■ scopre che ■ Museo sperimentale langue in cantina, ■ comprano persino quadri falsi.

■ ■ bando alle malinconie. La Galleria è tutta ■: «Rivoltata come un guanto - proclama la conservatrice Rosanna Maggio Serra -. Chi ■ in mente la vecchia Galleria non la riconosce più». Lo ■ spera bene. La Maggio Serra ■ qui dal '74, sempre entusiasta e disciplinata: «Il suo è ■ caso. La burocrazia, con lei, ■ ■ sostituita ■ un'amministrazione che ■ ha amministrato», la elogia ■ pittore Giorgio Griffa.

■ cammina sul tek, la luce è artificiale, i faretti sono inseriti ■ bassi soffitti a larghe griglie. Risplendono nuovamente la biblioteca (80 mila volumi), la foto■ (più di ■ mila negativi), l'archivio storico, la sala per le mostre temporanee. Gli spazi inediti riguardano la sala didattica (per conferenze, proiezioni, laboratori per ■ scuole), la Piccola Galleria (per mostre ■ approfondimento), il deposito visitabile del Museo sperimentale. Non ■ il conforto di un bar-tavola fredda e non ■ ■ moderno bookshop.

Soprattutto c'è più spazio per l'esposizione permanente; ■ so sono disponibili 4100 metri quadrati contro i 2600 di prima, ■ ■ opere esposte sono 1200 contro le 700 di prima. Il patrimonio complessivo è ■ 5000 dipinti, 400 sculture e «tonnellate di grafica», come dice la Maggio Serra. Che aggiunge: «Ho passato due anni a selezionare le opere. Nei ■ anni di chiusura non siamo stati con le mani in mano. Abbiamo restaurato 1260 opere ■ rimesso le cornici a più di 600 quadri: le tolsero nel '■ per appoggiare le tele nude sulle "arpe", quinte di cavetti metallici».

Durante ■ latitanza la Galleria si è molto arricchita. Grazie soprattutto alla nascita della Fondazione ■ Fornaris, che proprio oggi presenta a Torino il catalogo delle ultime acquisizioni. In poco più ■ ■ decennio ha ■ insieme circa 1000 opere; e di questo, ■ ■ esposte, ben un sesto di quanto è mostrato ■ visitatore. Bisogna insistere sull'eccezionalità di questa Fondazione nel panorama italiano. Essa inaugura un rapporto organico e intelligente ■ pubblico e privato. Ogni anno la Fondazione dispone delle rendite che derivano dal patrimonio di Ettore De Fornaris, scomparso ■ '78, e acquista opere d'arte per la Galleria.

500 dipinti e 1500 metri quadri in più Zeri: per il '900 è meno provinciale di quella romana

La Galleria torinese. Sotto, «Fanciulla ■ libro» ■ Casorati. A destra, la conservatrice Rosanna Maggio Serra. Sopra, «Orsolina» ■ Paulucci

Personaggio inquieto, De Fornaris, artista egli stesso. Diceva che l'arte ha il dono di «apportare uno stato ■ euforia ■ di estasi». Proprio lui, che viveva ■ un ■ lamento tenace, pensò «all'educazione artistica della collettività». Raccolse venti tele di Delleani e tre di Fontanesi, principi dei paesaggisti piemontesi carissimi ■ Roberto Longhi, e dipinti di Casorati, Morandi, Rosai e di tanti altri. La Fondazione ha di recente acquisito la collezione Rossini coi suoi De Pisis e Sironi, la collezione Einaudi con quadri di Capogrossi, Vedova, Paolini, e moltissime opere dei maggiori artisti ■ questo secolo.

La ■ Galleria comincia dall'alto, dal secondo piano, con l'800. «Forse per l'800 la Galleria è torinocentrica, ma per il ■ ■ davvero nazionale ■ internazionale», dice la responsabile Maggio Serra. Federico Zeri conferma il giudizio: «E' ■ provinciale di quella di Roma». I due volumi del catalogo Fabbri sono inviati in questi giorni agli studiosi.

Come vive Torino la sua Galle■ ritrovata? Il problema è il direttore, che manca ■ una ventina d'anni. «Sono una Cassandra - confessa Ezio Gribaudo, artista ed editore -. Ho paura che ricomincino i giochi, che chiamino ■ Celant ■ un Bonito Oliva. ■ auguro ■ che i quadri non ■ guardino più con ■ orecchio, attente ai brusii di moda. Auspico un ritorno all'ordine, sinonimo di valori veri. E in direzione siano coinvolti gli artisti». Si candida lei alla direzione? «Potrei ■ ■ utile. Sono stato ■ Cristoforo Colombo torinese andando a scoprire realtà internazionali: feci venire la collezione Guggenheim, ho organizzato nel '78 la mostra di Dubuffet. Ma questa città di ghisa e acciaiosa mi trova scomodo».

L'editore d'arte Umberto Allemandi prima è perplesso: «Perché investire tanti soldi nella vecchia sede? La Galleria ■ già piena. Con tante grandi aree ex industriali che ci sono...». Poi è malizioso: «Siamo sicuri che il Comune non ha tardato apposta a riaprire ■ Galleria? Ha creato ■ vuoto che ■ cercato lui di riempire». Infine cede alla speranza: «Un museo crea una struttura costante di riferimento. Questo è l'aspetto più i■tante. Gli assessori comunali ci sono ■ non ci sono: durano poco, cambiano. Torino adesso può rientrare nel circuito internazionale delle grandi esposizioni».

E' il punto decisivo. La riapertura della Galleria si inserisce in un movimento già in atto nel Paese, ■ una possibile inversione ■ rotta per la politica (o ■ politica) culturale seguita da molte amministrazioni locali da diversi anni. Si applaude al ritor■ dei «fondamentali», delle istituzioni durature. Basta con l'effi■ e con l'improvvisazione. Dal museo-forum, fiera e spettacolo, al museo-istituzione aperta. Gli assessori puntavano ■ ■ tornaconto elettorale immediato, non si impegnavano ■ iniziative di lungo respiro perché temevano che ■ raccoglierne i benefici fossero i successori: questa è l'accusa che risuona da più parti. ■ Torino giunge un invito ■ altre città, a Milano ■ ■ Bologna, perché finalmente competano nell'arte - è la convinzione di Flaminio Gualdoni, critico, docente a Brera e direttore della Galleria civica di Modena -. Si riscopre il valore di ■ museo come identità di ■ luogo. ■ Torino si muove, non ha concorrenti: torna ai fasti di ■ ■ sato recente».

E' una nostalgia diffusa e attiva, che ■ proietta in avanti. Si evocano le ombre degli ormai mitici direttori della Galleria: i Viale, i Mallé, i Passoni. Si ricorda ■ critico Luigi Carluccio, ■ fascino di ■ celebri come *Le muse inquietanti* (del '67), allestite dalla Galleria insieme con gli Amici torinesi dell'arte contemporanea. Marella Agnelli, presidente dell'associazione, dice che sì, è la sua speranza: «C'è tanta voglia di ricominciare. Torino è molto aperta al nuovo artistico per antica tradizione». E' già pronta l'idea di una prima mostra? «Sono napoletana e superstiziosa: non dico nulla. Le proposte però ci sono».

Claudio Altarocca

Esauriti i fondi, non può finire l'opera dedicata allo scrittore morto cent'anni ■

Schiaffo a Carné, niente Maupassant

«E' un sabotaggio dell'ex ministro Jack Lang»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Marcel Carné getta la spugna: malgrado le riprese esterne ■ano ultimate, non vedremo mai sullo schermo *La Mouche*. Le ragioni sono di ordine finanziario. Il budget contava «appena» 15 miliardi, eppure trovarli sembra ormai impossibile. Si ■ arreso ■ produttore iniziale, Antonio Passaglia, alle prese con difficoltà economiche, ■ - dopo un primo interessamento - Daniel Toscan du Plantier, che doveva rilevarlo. E' uno schiaffo per l'ottantasettenne regista (il più celebre e longevo fra quelli in attività), ■ penalizza anche il centenario di Maupassant.

Lo scrittore ■ ■ Parigi nel 1893, e la Francia intera lo commemora attraverso convegni e rievocazioni. Carné ne aveva scelto, quasi per sfida, una novella minore. *Mouche* dura cinque pagine appena. E' l'ennesima storia fluviale (Maupassant nacque sull'estuario della Senna, e ■ celebrò a varie riprese ■ bellezze): una ragazza - sul set Virginie Le Doyen - frequentata, insieme, ■ canotieri.

Marcel Carné

Per trarne un film, Carné si era impegnato con dedizione estrema. Non girava da diciannove anni. Volle che il suo rientro fosse all'altezza della fama. La fase incubatoria durò 5 anni. Perché *La Mouche*? Marcel Carné voleva chiudere sul fiume la sua inarrivabile esperienza cinematografica saldando la conclusione alle origini. Il lungometraggio che ■ rivelò i talenti - ■ 1930 - fu *Nogent, eldorado domenicale*. Oggi la «grande Parigi» inghiotte Nogent-sur-Marne e i suoi imbarcaderi, ma all'epoca ■ un vezzoso borgo, con vogatori, romantiche promenades ■ le inevitabili avventure ■ Via Maupassant, Carné voleva tornare sul luogo del delitto ■ concludere tra barche, prode ■ ■ ■ ■ re senza eguali nella cinematografia mondiale.

Destino vuole che il testamento acqueo non veda la luce. Ma se il regista accusa l'ex ministro della Cultura Jack Lang per il sabotaggio, e recrimina parecchio, intende comunque rifarsi presto: ho già in tasca altre due sceneggiature, spiega.

Enrico Benedetto

Whitney, smentito il ricovero

«E' una falsità». Così Sheldon Platt, avvocato [illegible] Whitney Houston, ha smentito la notizia riportata dal New York Post e ripresa anche dai giornali italiani, secondo [illegible] [illegible] cantante sarebbe stata ricoverata in ospedale per abuso di pillole dimagranti. «Non ha mai preso una pillola dimagrante in vita sua», ha detto il legale, che ha anche riferito: «Whitney è infuriata e offesa». Platt ha sottolineato che la Houston non è mai stata in un ospedale della Florida. In quel giorno avrebbe provato in pubblico un suo concerto. Le parole del legale hanno trovato conferma in [illegible] controllo fatto all'ospedale, la cui portavoce Gayle Farber ha affermato che [illegible] [illegible]vero della Houston non risulta da [illegible] parte. Ha anche escluso che la cantante possa essersi ricoverata sotto un altro nome: «Sono sicura che qualcuno l'avrebbe riconosciuta». Nel suo articolo, il giornale newyorchese ha riferito che la Houston, desiderosa di perdere i chili accumulati in gravidanza, si era fatta prescrivere delle pillole dimagranti.

Julia raggiante all'altare

Julia Roberts (foto) [illegible] il cantautore country Lyle Lovett si [illegible] sposati ieri in una chiesetta di Marion, nell'Indiana. I due si erano conosciuti sul set del film di Robert Altman, [illegible] protagonisti». Lovett interpretava la parte di un investigatore sulle tracce di un produttore di Hollywood (Tim Robbins) implicato nell'omicidio di uno sceneggiatore fallito. La Roberts, divenuta celebre per la sua interpretazione in «Pretty Woman», aveva una piccola parte [illegible] finale. Impegnata sul set [illegible] «The Pelican Brief» dopo un'assenza dal cinema durata quasi due anni, ieri l'attrice [illegible] raggiunto Lovett nell'Indiana, dove si trova in tournée. Alla cerimonia erano presenti anche Tim Robbins con la compagna, Susan Sarandon, [illegible] il figlio Jack Henri. E' stato il piccolo Jack, [illegible] 4 anni, a presentare gli anelli alla [illegible]ia. Durante la [illegible] [illegible] in chiesa, [illegible] gruppo di Lovett ha [illegible] «Angel Eyes» [illegible] [illegible] [illegible] sposa, scortata all'altare da Barry Tubb.

Con il «Trittico» di Puccini comincia stasera la rassegna più attesa dell'estate

SPOLETO Il Festival dell'altro mondo

SPOLETO. Il Festival non è ancora cominciato, ma ai tavoli del «Tric Trac» di piazza del Duomo [illegible] nelle affollate strade di Spoleto si respira già l'aria del grande evento: pettegolezzi, polemiche [illegible] ottimistiche previsioni.

«Quest'anno curiosamente Spoleto - dice Giancarlo Menotti, il direttore, - è un'isola felice che non si trova in nessun'altra parte d'Europa. Per una volta le mie angosce non riguardano il Festival, [illegible] l'inaugurazione della prossima stagione lirica dell'Opera di Roma [illegible] cui Menotti è direttore artistico, n.d.r.). Tutti si aspettano grandi cose, ma [illegible] si trovano arti[illegible] liberi, anche i giovanissimi sono già tutti impegnati. Sto pagando di persona i risultati, positivi, della mia vecchia politica. Quando creai il Festival di Spoleto aprii subito le porte ai giovani bravi, ma che soffriva[illegible] per conquistarsi una scrittura. Oggi, purtroppo, basta una mediocre prestazione perché un artista venga subito messo sotto contratto per anni. Per questo mi è difficile formare il cast della "Manon Lescaut" [illegible] dicembre».

[illegible] sipario [illegible] Festival [illegible] Due Mondi '93 [illegible] alza stasera (radiocronaca in diretta su Radiotre) al Teatro Nuovo con il «Trittico» pucciniano («Suor Angelica», «Il Tabarro» e «Gian[illegible] Schicchi») nell'allestimento di Giancarlo Menotti e [illegible] dire[illegible] dell'orchestra affidata al trentasettenne americano, di origine italiana, Steven Mercurio, che dirigerà pure [illegible] «Requiem Op. [illegible]» di Hector Berlioz nel concerto di chiusura del 18 luglio.

«Sono meravigliosi sia l'orchestra sia il coro - sottolinea Giancarlo Menotti - [illegible] una sor[illegible] sarà Steven Mercurio cui ho affidato "Trittico" [illegible] concerto in piazza. Poveraccio! Se supererà la prova, per la parte musicale del Festival [illegible] Spoleto potrò stare tranquillo per due o tre anni».

Maestro Menotti, in questi giorni si è scritto - e letto - che Giacomo Puccini è il [illegible] compositore prediletto: [illegible] vero? «So[illegible] tanti - precisa - i compositori che amo. Di Puccini [illegible] soprattutto la "Bohème", un [illegible] polavoro che io ho studiato e che tanti grandi compositori vorrebbero aver composto. Di Puccini la "Bohème" [illegible] la sola opera che sento profondamente. Il "Trittico" l'ho scelto perché lo considero l'ultimo capolavoro della scuola del cosiddetto verismo: è interessante anche se ha degli alti e bassi. Dimostra come Puccini continuava a studiare per cercare [illegible] approfondire il suo stile. Il "Trittico" [illegible] comunque [illegible] novità per Spoleto, e personalmente l'avevo già [illegible] in sce[illegible] molti anni fa [illegible] Trieste».

Con [illegible] ponte di San Pietro e Paolo c'è stata [illegible] Spoleto la prima [illegible] di turisti speranzosi di incontrare i volti celebri annunciati nel cartellone del Festival '93. Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere, per esempio, sono però ancora a Casale Monferrato dove stan[illegible] provando «Oleanna» [illegible] David Mamet, così come Dario Fo e Franca Rame hanno scelto per il loro «ritiro» pre-Spoleto Cesenatico, e i danzatori arrivano soltanto all'ultimo momento. A proposito del balletto, si sta inasprendo la polemica tra il grande coreografo francese Maurice Béjart e il direttore del balletto dell'Opera di Berlino, Peter Schaufuss, [illegible] merito alla presentazione a Spoleto di due capolavori béjartiani: «La sagra della primavera» e l'«Uccello di fuoco». Secondo alcuni pettegoli non sarebbero ragioni artistiche ad [illegible] fatto esplodere il caso, ma l'invidia per il trasferimento nel balletto dell'Opera di Berlino di Katharzyna Gdaniec che per anni è stata la prima e bravissima ballerina della compagnia di Béjart.

Domenica mattina davanti al botteghino del Teatro Nuovo si è vista la prima «coda da stadio»: è [illegible] [illegible] distribuzione degli inviti - gratuiti - per le quattro «Conferenze spettacolo sul suo "maestro" Ruzante» di Dario Fo in programma l'8, 9, 10 e 11 luglio che segnano tra l'altro l'esordio al Festival di Spoleto [illegible] popolare attore regista. Una «Conferenza spettacolo» che si sta di giorno in giorno trasformando [illegible] un vero spettacolo, infatti accanto a Dario Fo reciteranno anche Franca Rame, Marina Dejuli e Virgilio Zernitz.

«Originariamente - dice il sovrintendente del Festival, Pietro Papi - doveva essere uno spettacolo sul Ruzante [illegible] Franco Branciaroli e Maddalena Crippa protagonisti e Dario Fo autore e regista, successivamente per ragioni burocratiche si dovette rinunciare al progetto [illegible] malgrado i risultati positivi della prevendita dei biglietti. Allora Fo, per [illegible] tradire l'aspettativa del pubblico, optò per una lettura di brani tratti dalle commedie del Ruzante: adesso non sappiamo cosa rappresenterà. Una cosa è certa: l'ingresso al Teatro Nuovo [illegible] eccezionalmente gratuito e chi aveva acquistato i biglietti sarà rimborsato ed avrà comunque una poltrona garantita. [illegible]i interpreti sono adesso quattro e le recite potranno anche aumentare perché quando si era abbozzato [illegible] cartellone [illegible] prevedevano [illegible] rappresentazioni [illegible]r l'esordio spoletino [illegible] Dario Fo.

Nella foto grande Spoleto. Nelle immagini piccole: il direttore Menotti e Mariangela Melato, protagonista per Williams

[illegible] sono state comunque giornate infruttuose, per i [illegible] cistori d'autografi: a Spoleto sono già arrivati Mariangela Melato (protagonista di «Un tram che si chiama Desiderio» [illegible] Tennessee Williams, in prima il 2), Ernesto Calindri, Paolo Ferrari e Carla Romanelli per la «prima» mondiale de «L'ultima maschera» di John Crowther, commedia su Stanislavskij e Mejerchol'd. Sono annunciati gli arrivi, in forma privata, del presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, del presidente del Senato, Giovanni Spadolini, del sottosegretario alla Presidenza, Antonio Maccanico, dei ministri Luigi Barucci, Umberto Colombo, Sabino Cas[illegible]e Luigi Spaventa. Ci saran[illegible] inoltre Simonetta Puccini (pronipote di Giacomo), Renata Tebaldi, Katia Ricciarelli (accompagnata dal marito Pippo Baudo). Non è previsto nessun ricevimento per il dopo-«Trittico», [illegible] non è detto che [illegible] ci sia. Anche Spoleto formalmente rispetta l'austerity in atto nel mondo dello spettacolo.

Ernesto Baldo

Aveva 56 anni

E' morta l'attrice Didi Perego

Didi Perego

ROMA. E' morta [illegible] nella [illegible] casa ro[illegible] l'attrice Didi Perego. Aveva [illegible] anni (era [illegible] a Milano il 13 aprile del '37) e dallo scorso dicembre [illegible] malata di cancro.

Aveva tre passioni Didi (Alda) Perego: il nuoto, le automobili e lo spettacolo. Non diciamo il teatro, il cinema [illegible] la televisione, ma lo spettacolo nel suo complesso, [illegible] quindi il recitare per il recitare, il gusto della vita fittizia. Sarà per questo che non volle mai percorrere [illegible] strada precisa. Sarà per questo che si divise senza apparenti preferenze tra cinema, televisione [illegible] prosa. Facendo quel che le consentivano quella sua figura alta e massiccia, quella [illegible] voce profonda, quasi notturna, quei suoi occhi indagatori. E cioè la madre badessa, [illegible] domestica (possibilmente veneta), la popolana ricca di cuore. Era, insomma, una caratterista, ma espressiva [illegible] poche. Se ricordate film [illegible] «Mina fuori la guardia», «L'ono[illegible] società», «I fuorilegge del matrimonio», [illegible] parmigiana», «La visita» capite bene che tipo di personaggio incarnasse la Pe[illegible] [illegible] fossero fragorose [illegible] insieme malinconiche quelle sue donne [illegible] v[illegible] [illegible] un convento, [illegible] ai margini [illegible] [illegible] caserma, o nei tinelli [illegible] appartamenti afosi, o nella penombra di una casa siciliana do[illegible] tutto [illegible] nero: abiti e sentimenti. Ma la Perego usò anche un diverso impegno. Lavorò in «Kapò» [illegible] Pontecorvo (1960), in «Tutti a [illegible] [illegible] Comencini (1960), nell'«Appuntamento» di Lumet (1968), nel «Mondo nuovo» di Scola (1980) e in «Cattiva» [illegible] Lizzani (1991).

Era una passionale. Non soltanto nella vita. E fu in teatro che spe[illegible] al meglio questa moneta difficile. Aveva studiato all'Accademia dei Filodrammatici e aveva debuttato nel '54 con «Mon bébé» e «Il medico delle donne» [illegible] Romolo Costa accanto a Ugo Tognazzi. Specializzandosi in ruoli brillanti, quasi [illegible] boulevard, recitò nella compagnia di Ernesto Calindri («Clerambard» e «Lo scoiattolo»). Ave[illegible] presenza, intelligenza e un gran senso del mestiere. Non [illegible] [illegible] fu chiamata per imprese impervie. Nel '56 Franco Parenti la volle [illegible] [illegible] nella «Cantatrice calva» di Ionesco; nel '62 De Bosio la chiamò per «La Celestina» di De Rojas, che la Perego riprese nell'84 con la regia di Nucci Ladogana. Due anni dopo interpretò [illegible] Albertazzi un altro Ionesco, «La lezione».

Recitando, la Perego metteva voce e viscere. Per lei nulla [illegible] routine. Una volta (era l'aprile dell'87) doveva interpretare «Albo marina» in un paesino vicino all'Aquila, [illegible] dei tanti debutti cui è costretto [illegible] [illegible] teatro di prosa. Beno, in sala c'erano soltanto dieci persone [illegible] la Perego non fece in tempo a dire la prima battuta che fu colta [illegible] una crisi isterica. Per lei era inconcepibile recitare nel vuoto. Per fortuna [illegible] fu sempre così. Il pubblico l'amava e l'applaudiva generosamente. Lo si vide quando prese parte a «Una delle ultime sere di Carnovale», regia di Scaparro, [illegible] alle «Baruffe chiozzotte» che Strehler riprese nel novembre '92: rimase in scena fino [illegible] dicembre, poi non ne ebbe più le forze. Uscì di scena. Purtrop[illegible] per sempre.

Osvaldo Guerrieri

Bob Dylan, accompagnato da una band eccellente, riaccende (suo malgrado) la nostalgia collettiva

Mr. Tambourine morde ancora

A Milano gran concerto per pochi e nostalgici

[illegible] Dylan: domenica sera ha cantato [illegible] Palatrussardi di fronte [illegible] [illegible] pubblico esiguo ma composto ed appassionato. Come di consueto, [illegible] ha parlato

Ogni volta che Bob Dylan torna in Italia (cioè praticamente tutti gli anni, negli ultimi tempi), si riaccende la rumorosa radio della nostalgia. C'è sempre qualcuno disposto a spendere una lacrima sul passato (il proprio, non quello del Vate), ricordando quant'era felice quand'era giovane [illegible] ascoltava «Mr. Tambourine», quanto era puro, quanto sognava un domani migliore. La trappola consolatoria della nostalgia dylaniana funziona soprattutto se [illegible] è molto cambiati, se si è abdicato ai sogni della giovinezza e si è infilata la lunga strada [illegible] compromessi talvolta [illegible] alla sopravvivenza: [illegible] funziona perché Dylan è lì, [illegible] uno specchio, [illegible] riflettere invece un'immagine [illegible] incontaminata purezza, di rifiuto [illegible] farsi ingessare dentro il santino dei ricordi. Sarà apparenza, sarà realtà?

Da trent'anni, [illegible] il mondo a suonare (negli Anni Ottanta perfino con band un po' sensato); arriva [illegible] riparte forse troppo, silenzioso, correndo il rischio di platee semivuote com'è successo adesso in Italia: poco più di duemila persone a Napoli [illegible] Pisa, tremila domenica sera qui al Palatrussardi di Milano che ne tiene novemila e che sembrava per l'occasione una compita (ma ardente) sala di concerti con tutta la gente seduta: paga così il tributo alla sua orgogliosa volontà di non lasciarsi imbalsamare, né afferrare. Proclama silenziosa[illegible] la propria unicità e morde le [illegible] altrui. Ma è questa l'unica strada intelligente da percorrere: il revival dura un giorno, [illegible] mestiere tutta la vita.

E Bob Dylan si comporta come uno che fa [illegible] mestiere. Continua a cantare, come se fossero solo canzoni, le canzoni che hanno riempito volumi di riflessioni sulla Grande Utopia: ma, [illegible] [illegible] Palatrussardi di Milano l'altra sera, le modifica e stravolge ogni volta in modo differente, rendendole inaccessibili ai cori o alle autocelebrazioni: «All Along The Watchtower», «Like A Woman», «Mr. Tambourine» (soprattutto), «Don't Think Twice It's Allright» [illegible] state eseguite come in [illegible] trocanto, [illegible] ad assecondare una interpretazione mentale «classica» di ciascuno degli spettatori.

Un accompagnamento della memoria, questo è il massimo che Dylan [illegible] disposto a concedere agli urlatori della nostalgia. E tuttavia è manifesta [illegible] sua passione intatta per [illegible] musica. Il gruppo che lo accompagna, quattro persone, è quanto di meglio si sia ascoltato con lui: gente che lavora sodo con i muscoli e le dita, una fisarmonica malandrina per assecondare le atmosfere più intense, una chitarra puntuale [illegible] appassionata che accompagna con trasporto [illegible] blues [illegible] tutta la seconda parte del [illegible] dedicata allo spirito più autentico del rock and roll. Quanta passione, per la musica: la si coglie anche nei piccoli particolari. Deliziosa è stata [illegible] esempio la rilettura di un brano dell'ultimo album, «Good As I've Been To You», intitolato «Tomorrow Night»: si trat[illegible] [illegible] un successo di Lonnie Johnson del '48, e la delicatezza elegante del clima dell'epoca, la modernità che [illegible] usciva, l'amore che rivelava, ci ha lasciati senza fiato.

Quando Bob [illegible] bocca all'armonica, gli spettatori vanno in deliquio, ma lui [illegible] si lascia fregare [illegible] grida forte con il [illegible] ostentato silenzio, senza alzare mai gli occhi da [illegible] la frangetta grigia riccioluta, fisso sulla sua chitarra, vestito come un barbone hippie, con le braghe con [illegible] fila di chiodi [illegible] lati e il giubbotto [illegible] vecchio easy ryder. La voce, sempre più nasale, sembra uscire [illegible] [illegible] imbuto ed è forse il segno più vistoso del tempo che passa e che distorce tutto, come una caricatura di tutti noi. Nella platea sparuta, molti giovani, gli ultimi appassionati di una musica ormai in via di estinzione, che han[illegible] applaudito e gridato a lungo, tributando senza saperlo un omaggio alle memorie sfocate dei loro padri impigriti in poltrona.

Marinella Venegoni

Entusiasmo e tutto esaurito a Radio City per il concerto «Napoli, punto e a capo»

Arbore, «Luna rossa» a Manhattan

«Una esperienza emozionante»

Renzo Arbore e Luciano Pavarotti, [illegible] italiani che hanno animato [illegible] weekend di New York. Nonostante le critiche una certa italianità fa sempre «audience»

Accolto da Isabella Rossellini («mi ha portato fortuna») Dustin Hoffman, Ben Gazzara ed Anthony Quinn

NEW YORK. Dopo il trionfo [illegible] Luciano Pavarotti di sabato a Central Park si è continuato a [illegible] spirare aria italiana a Manhattan anche nel weekend. Esaurito l'enorme Teatro Radio City Music Hall, domenica sera, per il debutto [illegible] «a stelle e strisce» di Renzo Arbore. Non è certo facile riempire i seimila posti della sala, a volte nemmeno i «grandi» americani ci riescono: Ma Renzi [illegible]. [illegible] rivela: «Sono un po' emozionato, [illegible] facendo scongiuri». Ed ha tutte le ragioni per esserlo: poche ore prima dello show parlava di «emozione molto forte; una delle scommesse più [illegible] della mia vita».

A trovarlo a Radio City [illegible] arrivati gli amici famosi: Isabella Rossellini («Io sono molto grato, m'ha fatto da madrina, portafortuna e anche da grimaldello per il mercato americano», confessa) e Dustin Hoffman, Ben Gazzara. Anthony Quinn è salito sul palco a dargli il benvenuto americano fra abbracci e baci. La tappa newyorkese di Arbore, la sola negli Usa, sponsorizzata [illegible] Alitalia [illegible] Banco di Napoli, serve a promuovere il CD «Napoli, punto e a capo», da poco pubblicato dall'Elektra anche negli Stati Uniti.

Operazione musicale interessante e complessa: «E' un'impresa cui mi dedico da tempo, prima col rilancio di Roberto Murolo, poi "Cantanapoli Internazionale", le [illegible] dedicate a Totò [illegible] infine questo spettacolo, anche televisivo, comprato da Raidue. Sarei felice se il Radio City contribuisse a rilanciare questo genere senza ricorrere [illegible] festival [illegible] a tutti quegli altri pasticci, quel pressappochi[illegible] dannosissimo, lazzarone, negativo, piagnucoloso e vittimista che ha caratterizzato la canzone napoletana negli ultimi tempi».

La serata di Arbore e dell'eccellente Orchestra Italiana inizia con «Era de maggio», poi arrivano «Luna rossa», «Comme facette Mammeta?», una polka «per mandolini», «Voce 'e notte», «Maruzzella», «Malafemmina» (che interpreta da solo, accompagnato dal tasti[illegible] Volpe). La prima parte si chiude con «Torna a Surriento». E dopo l'intervallo, «Chella Llà» a mo' di «country and western napolitan» (così la introduce), seguita da «Passione», con la voce di Francesca Schiavo in bell'evidenza, «Reginella», e il motivo conduttore del film «Midnight Cowboy». «O' Surdato Innamurato» scatena la gente. Arrivano «Anema e Core», «Tarantella», «Simme Napule Paisà» e «Maria Marì». I bis: «Ma la notte no», «Vengo dopo il tiggì», «Il clarinetto» (sul palco ne tiene tre: nero, blu e giallo) [illegible] infine «O Paese do sole».

Nei giorni scorsi Arbore se ne è andato in giro per Manhattan a bordo di un bus a due piani, a suonare assieme ai suoi musicisti, attirando l'attenzione [illegible] passanti; poi è corso ad ascoltare il jazz al Village Vanguard, [illegible] concerti di Lyle Lovett (lo sposo fresco di Julia Roberts) e dei Gipy Kings, [illegible] a gustare la cucina cajun della sua tanto amata New Orleans. Ora l'aspetta un premio che il ventennale del festival «Umbria Jazz» gli consegnerà a Perugia il 10 luglio, [illegible] futuro porterà i suoni di Napoli in Giappone; intanto pensa «con invidia ai colleghi che se ne [illegible] tranquilli in tv, sì, li invidio e dico: ma chi me l'ha fatto fare?».

Giuseppe Ballaris

Pavarotti, il leone s'è risvegliato

LUCIANO Pavarotti riconquista New York, costringe ad un pic-nic lirico 500 mila spettatori che gremivano plaudenti il Central Park e ringrazia. All'italiana: cantando le più belle romanze da salotto tra '800 [illegible] e tre-quattro arie d'opera. I critici dei giornali americani e inglesi, che in questi ultimi mesi lo davano per spacciato, [illegible] serviti. Pavarotti, accompagnato dalla duttilissima New York Philharmonic Orchestra diretta [illegible] fido Leone Magera, [illegible] dato questa volta l'esatta misura della sua grandezza. Dimagrito, tirato a lucido, il «re di Manhattan» ha steso un programma di assoluta affidabilità: «canzoni e [illegible] gridava in diretta al mondo, lo speaker ligure Franco Calabrese, persino eccessivo nel suo vociare e nel pregare («Chiudete i microfoni altrimenti mi metto a gridare "Viva l'Italia"»). Pavarotti ha sfoggiato mezzevoci mai prima adoperate e persino un «falsettone» d'antica memoria, carezzevole e morbido che ha suscitato entusiasmo, per finire in gloria con «O' sole mio» accompagnato in coro dai 500 mila. Poi, l'immancabile «Nessun dor[illegible] il cui «Vincerò» finale è stato un «si» naturale sfrecciante, impeccabile.

Pavarotti non è esente da pecche. Lo sappiamo bene: alla Scala [illegible] in altre occasioni [illegible] sue manchevolezze [illegible] state vistose e vistosamente sottolineate anche dai giornali italiani, [illegible] l'artista merita il massimo rispetto per quello che ha fatto nella sua carriera trentennale e per ciò che sta facendo. Un cantante lirico non è un robot. E' più di altri artisti soggetto a stress psicofisici incredibili. Cantare davanti ad una platea mondiale come quella del Central Park è impresa tremenda, mostruosa: far cantare in coro mezzo milione di spettatori stimolandoli con «Rondine al nido» [illegible] De Crescenzo o «Non ti scordar [illegible] di De Curtis, romanze ai giovani sconosciute, è un atto d'amore incredibile per il proprio lavoro.

«Pava» ha centellinato ogni risorsa vocale, ha dimostrato che la sua respirazione è tanto perfetta quan[illegible] impercettibile; ha dato spazio al bravissimo flautista Andrea Griminelli, ha cantato con dolcezza e passione come non gli capitava da anni; ci ha regalato intense espressioni degli occhi. Nuove, mai viste prima: il desiderio [illegible] dire quanta rabbia avesse dentro; che a vincere è sempre lui.

Lo sponsor ha messo a segno un bel «colpo», non soltanto perché la sua immagine ne esce bene, ma perché ha avuto la fortuna di trovare un Pavarotti in gran forma, in grado di esprimersi [illegible] maggiore incisività anche sul piano artistico. Le telecamere Usa hanno rinviato a Raiuno immagini di autentica umanità: visi di ragazze e donne mature commosse, che bivaccavano sin dal mattino per ascoltare il grande, anzi grandissimo tenore italiano.

Armando Caruso

Si era ritirato 10 anni fa per un ictus

Morto Boris Christoff il «Filippo» più grande

Voce leggendaria, fu anche attore eccellente nel repertorio russo

[illegible] E' morto a [illegible] anni il basso bulgaro Boris Christoff. Nell'80, in seguito [illegible] un ictus, era stato costretto a ritirarsi dall'attività teatrale: ma il cantante era sempre in scena nella memoria di chi l'aveva visto [illegible] sentito: l'eco di quella [illegible] leggendaria era rimasta come sospesa in sala; dopo averlo conosciuto, se vedevi farsi avanti un altro cantante nelle [illegible] parti, t'aspettavi sempre che anche da quella bocca dovesse uscire la voce di Christoff: tanto assoluta era stata l'identificazione fra timbro [illegible] e personaggio raggiunta da questo grandissi[illegible] fra i cantanti-attori del secondo dopoguerra. Nato a Plovdiv in Bulgaria, laureato in legge, avviatosi alla magistratura, mentre cantava nel coro Gusla di Sofia fu notato [illegible] ventitré anni per la bellezza della voce e mandato in Italia, a Roma, dove studiò con Riccardo Stracciari; era il 1941. [illegible] tra il 1946 e [illegible] '50 l'esordio in Italia e in Europa in tutte le parti che lo hanno reso famoso: Boris, Dositeo nella «Kovancina», Igor, Kociubei in «Mazeppa» e il re Filippo nel «Don Carlos» verdiano; e una quantità di altre figure legate al ruolo del basso cantante, ma [illegible] sopra [illegible] là che fece scuola, con [illegible] influenza paragonabile a quella di Scialiapin all'inizio del secolo.

Boris Christoff era nato nel '18

Christoff era l'incarnazione dell'autorità che maschera la sofferenza, della consapevolezza, della complessità spirituale; gli imperatori lo avrebbero invidiato per come sapeva star seduto su un trono, per [illegible] stringeva uno scettro o una corona alla ribalta. La sua immedesimazione col personaggio faceva pensare a una testimonianza raccolta da Croce nei suoi «Teatri di Napoli» su certi attori spagnoli del '600: tanto intrinseci nella «parti gravi» da considerarsi dei re mentre li rappresentavano, [illegible] punto che anche dopo lo spettacolo restava loro «una tal reliquia di sussiego, che realmente per otto giorni non [illegible] può trattar seco domesticamente». Così era Christoff: chi avrebbe osato rivolgergli la parola dopo averlo sentito fulminare i deputati fiamminghi nel «Don Carlos», [illegible] apostrofare la contessa d'Aremberg («Perché sola è la regina?»), o ammonire il [illegible] di P[illegible] «L'[illegible] perdono... non sempre», con quella erre di «sempre» che vibrava serpigna dopo una pausa caduta [illegible] una platea gelata dal silenzio.

E abbiamo ricordato apposta passi dove il declamatore aveva molto più da fare [illegible] cantante, impressionati dall'accento di quella voce scolpita; ma è chiaro che quel rilievo drammatico [illegible] esaltava proprio perché partiva da [illegible] straordinaria arte vocale, dalla linea nobile e solenne, controllata in ogni sfumatura significativa; e quando occorreva di una dolcezza incomparabile: nel «Boris Godunov», nell'addio allo zarevic, Christoff passava [illegible] ripassava sui futuri consigli al regnante, non risparmiando duro rigore e vendetta senza pietà; ma quando attaccava «Sestru svoju, zarévìu», cioè [illegible] raccomandazione a proteggere la sorella, la pura colomba ferita nella vedovanza, mai si sentiva un uguale intenerimento, [illegible] filo di canto a mezza voce che dura ancora e che oggi vale più di ogni epicedio [illegible] onorare la memoria del grande artista.

Giorgio Pestelli

TIVU' & TIVU'

Madre mondina, figlia laureata La donna lavora, trent'anni dopo

FACEVA [illegible] certo effetto seguire, l'altra [illegible] su Raitre, «La donna che lavora». Intanto, un'inchiesta: non se ne fanno quasi più, [illegible] passato di moda, la tv ha ben altro da proporre, giochi, politici che si fan propaganda, can[illegible]. Un'inchiesta sulla donna, poi, passata di moda anche lei, come gli operai e i giovani. Dai tempi lontani, lontanissimi, del femminismo, sotto i fiumi è passata l'acqua spessa e rifluente degli Anni Ottanta. Certi eccessi rivendicativi e verbali hanno prodotto acquiescenza totale. Gonnelloni e zoccoli, slogan e proteste se ne sono andati con il loro bagaglio di illusioni, di stupidaggini e di conquiste: hanno lasciato il varco aperto al ritorno delle [illegible] femmine oggetto, quelle che abbiamo sotto gli occhi ogni giorno sulla pubblicità, e [illegible] solo. Così va il mondo, così [illegible] la storia con i suoi corsi e ricorsi. Così più modestamente va la nostra televisione. Per questo faceva [illegible] certo effetto seguire Raitre, l'altra sera. Anche perché il programma non era nostalgico, ma asciutto e scarno, presentato da Tina Anselmi tutta ben pettinata, che introduceva e chiudeva la trasmissione.

«La donna che lavora» si ispira a un'altra inchiesta, realizzata da Ugo Zatterin e Giovanni Salvi nel 1958 (in onda nel '59), che aveva lo stesso titolo ed era dedicata alla nuova realtà dell'Italia prima del boom. Dall'Alpi alla Magna Grecia, furono intervistate mondine, operaie, commesse, madri di famiglia, impiegate, qualche professionista. Vianello-Tognazzi, che contemporaneamente conducevano il loro «Un due tre», prendevano successamente in giro il nobile programma. Adesso, il lavoro di Raffaella Spaccarelli (regista Piero Farina) ripesca dopo tutti questi anni alcune delle ragazze intervistate allora, e le risente, il testimone della giovinezza ormai passato alle figlie. Sentimento del tempo, un po' di tristezza diffusa: terribile potere della televisione, quello di sbatterti in faccia il passato. Eri così, sei [illegible]: e intanto se ne è andata la vita.

Il primo incontro è stato con un gruppo di donne abruzzesi che nel '58 erano salite al Nord a fare le mondine, attirate da una paga alta. Ora quelle donne sono madri di figlie che hanno studiato, non hanno con l'italiano le stesse loro difficoltà. Ma [illegible] si sradicano tradizioni millenarie: [illegible] ragazza vorrebbe fare il poliziotto e servire lo Stato, come hanno fatto Falcone e Borsellino; poi sostiene che la maternità, per una donna, è la cosa più importante. Dalla polizia come sog[illegible] alla polizia come realtà: subito dopo parla Maria Angela Natali, agente dagli occhi azzurri, medaglia al valore e bisogno di valori. E ancora: Giovanna [illegible] Santis nel '58 era l'unica donna capostazione in Italia, lavorava a Cerveteri e Ladispoli. Adesso ha due figli, uno ingegnere e [illegible] architetto, che fa la libera professionista per [illegible] guire [illegible] il figlioletto.

«La donna che lavora» alterna l'inchiesta vecchia alla nuova, ogni intervista offre lo spunto per un incontro successivo. Si sono sentite arcane parole: senso del dovere, senso dello Stato. Storie vere, storie di tv.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Ma Satana vive in chiesa

LA SETTA
1991, Italia 1 alle 22,30; dur. 104'

Di Michele Soavi. Secondo horror [illegible] promettente allievo di Dario Argento (qui supervisore tecnico) che ambienta una storia [illegible] nel sottosuolo di una chiesa. Nel cast c'è Herbert Lom.

TENERAMENTE IN TRE
1990, Raidue alle 20,40; dur. 104'

Di Robert Harmon. John Travolta è [illegible] ragazzo depresso dopo la morte della moglie provocata dalla droga. Si dedica alle cure della figlia e di un cane che salva dall'abbandono. Bobby è sempre stato [illegible] perdente e odia profondamente il cognato, responsabile, secondo lui, della morte della moglie. Un giorno la figlia di Bobby incontra un docile cane e segretamente lo nutre e lo [illegible]. Diventano inseparabili, ma...

LASSÙ [illegible]
1989, Italia 1 alle 20,30; dur. 106'

Commedia demenziale di James Uys fiorita per caso nel cinema sudafricano. Vi si intrecciano tre storie: [illegible] padre boscimano insegue i rapitori [illegible] figli, un'avvocatessa americana si perde nella foresta e due soldati si combattono senza sapere perché.

LA FINESTRA SULLA CAMERA DA LETTO
1987, Rete 4 alle 20,30; dur. 105'

Thriller di Curtis Hanson alla maniera di Hitchcock per il regista di «La mano sulla culla». Steve Guttenberg è un miope che si finge testimone dell'aggressione di una donna. Il vero maniaco tenterà di ucciderlo.

Liz Taylor in «Venere in visone» su Raiuno alle 15,50

BLACK SUNDAY
1976, Rete 4 [illegible] 22,30; dur. 102'

Di John Frankenheimer. Bruce Dern è l'uomo a cui il governo americano affida la corsa contro il tempo per sventare [illegible] attentato palestinese nello stadio dove s'inaugura la stagione di football e proprio mentre c'è in visita il presidente degli Stati Uniti. Naturalmente il piano rischia [illegible] essere attuato. Nel cast c'è Robert Shaw.

VENERE IN VISONE
1960, Raiuno alle 15,50; dur. 105'

Un uomo sposato s'innamora perdutamente di [illegible] donna nevrotica che è stata occasionalmente la sua amante, ma quando lei indossa la pelliccia della moglie, [illegible] la perdona. Con Liz Taylor.

ANTENNA

Due nuovi cartoni animati, *Gadget* su Canale 5 (ore 16,50) storia di un ispettore allungabile che indaga affiancato dalla nipotina Penni, e *Il gatto con gli stivali*, ispirato al celebre personaggio dei Fratelli Grimm, su Italia Uno alle 6,30 del mattino. L'attrice Ottavia Piccolo ospite di *Affari di famiglia* (Canale 5, [illegible] 20,40). Ivan Graziani ospite di *Buon pomeriggio* (Retequattro, ore 13,55). Vittorio Sgarbi comincia [illegible] programma settimanale di mezz'ora: ospiti in studio e tema da dibattere con l'aiuto di un filmato (questa [illegible] alle 22,30 su Canale 5: i rapporti tra i nuovi sindaci e il clero, con spezzoni tratti da «Don Camillo»).

Radio Uno, un canale della Bbc, manderà in onda, a partire dal 16 agosto, [illegible] programma radiofonico interamente dedicato ai [illegible]. Titolo: *Loud and proud*, due parole che potrebbero tradursi con «Parliamone ad alta voce, andiamone orgogliosi».

Le prime sette puntate, di mezz'ora l'una, saranno condotte da Paulette, [illegible] dj molto popolare di Manchester. In trasmissione verranno intervistati uomini e donne omosessuali e si daranno notizie sugli avvenimenti alternativi della Gran Bretagna.

L'Arcigay ha preparato due spot che per ora nessuno vuole mandare in onda. Mostrano un pompiere che salva una ragazza e un'orchestra che suona musica sinfonica. Sl[illegible]n: «Cambierebbe qualcosa se vi dicessimo [illegible] omosessuali?».

La trovata più recente in fatto di pirateria è andare al cinema [illegible] minuscolo videocamera (ce ne sono ormai che stanno quasi nel palmo della mano, l'ultimo grido è la View Sharp HI-8 - prezzo 3 milioni - che ha anche un monitor al posto [illegible] mirino), registrare il film dalla platea e farne poi centinaia di cassette da vendere a poche lire. Come è noto, il 30 per cento di tutto il fatturato delle cassette è in mano ai pirati. Contro [illegible] loro Carlo Verdone ha preparato tre spot (due per la tv, uno per il grande schermo) che saranno proiettati in anteprima al festival di Venezia.

Le suore di sette conventi di clausura sparsi in tutta l'Europa pregano perché si realizzi il film-tv *La Bibbia*, prodotto [illegible] Bernabei e da Kirsch per [illegible] quantità di reti televisive (compresa Rai Uno). Le riprese dell'episodio intitolato *Abramo* [illegible] no terminate lo scorso [illegible] giugno, in settembre dovrebbero cominciare quelle de *La Creazione* (regia di Olmi).

A *Unomania* (Italia Uno, ore 16) appaiono i sosia dei personaggi di *Beverly Hills* selezionati attraverso un concorso fotografico da Italia Uno.

I vincitori - su un migliaio di concorrenti - sono quasi tutti studenti, ma la sosia di Andrea, Stefania Migliorini, è una maestra elementare ventiduenne di Milano.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Ottavia Piccolo

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; 9; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24

- 6 — [illegible]le luci (1974), varietà, 2ª puntata
- 6,50-9 **Unomattina estate**. Conducono Amedeo Goria e Annalisa Manduca
- [illegible] **Asso pigliatutto** (1952), [illegible] commedia. Regia di Ronald Neame. Con Alec Guinness, Glynis Johns
- 10,30 **Stanlio e Ollio**, comiche
- 11,05 **Amerindia**
- 11,30 **Cuori senza**, telefilm. *Il pisto piange*
- 11,55 **Che tempo fa**
- 12 — **Buona fortuna**, un programma abbinato alle Lotterie nazionali
- 12,35 **Il viaggio nel tempo**, [illegible] film, *L'amore è cieco*. Con [illegible] Bakula
- 13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**
- 14 — **Ipcress** (1965), film.
- 15,50 **Venere in visone** (1960). [illegible] drammatico.
- 17,35 **Que[illegible]a è la Rai**, varietà
- 17,55 **Oggi al Parlamento**
- 18,15 **Patente [illegible] campioni**, quiz
- 18,40 [illegible] **di Yves Montand**. A cura di Anna Da Tommasi
- 19,40 **Almanacco del giorno dopo**
- [illegible] **Che tempo fa**
- 20,30 **Telegiornale Uno Sport**
- 20,40 Amalfi. Pippo [illegible] presenta **La festa dell'estate - Un disco per l'estate '93**. Con Clarissa Burt.
- 23,05 **Linea notte dentro la notizia**
- 23,15 Viareggio. **Premio Letterario «Viareggio Repaci»**. 64ª edizione.
- 0,30 **Oggi al Parlamento**
- 0,40 **Mezzanotte e dintorni**.
- 1,10 Verona. **Baseball: Italia-Messico**. [illegible] Coppa Intercontinentale
- 1,40 Crema. **Calcio: Torneo giovanile**. Trofeo Dossena
- 2,10 **Vento [illegible] battaglia** (1984). Film [illegible] guerra.
- 3,45 **Telegiornale Uno**, replica
- 3,50 **Linea notte dentro la notizia**, replica
- 4 — **Quasi adulti**, telefilm
- 4,50 **Telegiornale Uno**, replica
- 4,55 **Linea notte dentro la notizia**, replica

RAIDUE

Telegiornale: 11,40; 13; 17,30; 19,45; 23,55

- [illegible] — **Università. Corso di informatica 1**
- 6,55 **Le avventure di Scaramouche** (1964). Film d'avventura.
- 8,20 **L'albero azzurro**
- 9 — **Tiger Sharks**, cartoni
- 9,25 **Piccole e grandi storie**
- 9,30 **Tom e Jerry**, cartoni animati
- 9,55 **Lassie**, telefilm
- [illegible] **Verdissimo**. Condotto [illegible] Luca Sardella e Janira Majello
- 10,55 **Al di qua del paradiso**. Telefilm.
- 11,45 **La famiglia Drimbu[illegible]**. Telefilm. *Richiesta d'asilo*
- 13,20 **Tg2 - Economia**
- 13,30 **Tg2 - Diogene**.
- 14 — **Segreti per [illegible]**
- 14,10 [illegible] **si ama**
- 14,30 **In viaggio con Sereno variabile**
- 14,45 **Santa [illegible]ra**. Serie Tv
- 15,30 **La miliardaria**. 2ª puntata 1ª visione tv
- 17 — **Anteprima Spoleto 1993**
- 17,35 **Dal Parlamento**
- 17,40 **Hill Street giorno e notte**. Telefilm.
- 18,[illegible] **Tgs [illegible]**
- 18,40 **Miami Vice - Squadra antidroga**. Telefilm. *La voce della coscienza*
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport**
- 20,20 **Ventieventi**. Con M. Mirabella e T. Garrani
- 20,40 **Teneramente in tre** (1990). Film drammatico. Regia [illegible] Robert Harmon. Con John Travolta, Ellie Raab, Tito Larriva
- 22,20 **Passaggio a Occidente: dal socialismo alla democrazia. La Romania**. Un programma [illegible] Carlo Fido, Ivan Palermo, Raffaele Siniscalchi. 2ª parte
- 23,15 **Tg [illegible] Pegaso**
- 24 — **Appuntamento al cinema**
- 0,10 **Maigret dal giudice**. Regia [illegible] Stéphane Bertin. Con Jean Richard
- 1,40 **Maigret a Vichy**. Regia di Alain Levent. Con Jean [illegible]chard
- 3,10 **Tg 2 - Pegaso**, replica
- 3,50 **Tg 2 - Notte**, replica
- 3,55 **Tg 2 - Diogene**, replica
- 4,10 **Prigione modello** (1986). Film commedia.

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

- 6,25 **Tg 3 - Edicola**
- 6,45 **Dse - Tortuga estate**
- 7,30 **Tg 3 - Edicola**
- 9,30 **Dse - Parlato semplice estate**
- 11,30 **Dse - [illegible] natura sperimentata**
- 12,15 **Dse - L'occhio sul teatro**
- 14,10 **Tg 3 Pomeriggio**
- 14,40 **Schegge jazz. Gerry Mulligan Sestetto** (1976)
- 14,55 **Max Headroom**. Telefilm. *I falsi dei*
- 15,50 **Tgs Solo per sport**
- — **Calcio femminile, Norvegia-Danimarca**
- — **Tgs Derby**
- 17,40 **Gli uomini ragno - La porta degli Akka**
- 18,40 **Meteo 3 Tg 3 Sport**
- 18,45 **Maddechecaò!** Come secernere agli esami. Con Serena Dandini e Corrado Guzzanti. Regia di Valentina Amurri
- 19,50 **BlobCartoon**
- 20,25 **Una cartolina spedita da A. Barbato.**
- 20,30 **Circo**. Di Sergio Valzania. 2° *Festival Internazionale del Circo Città di Verona*. Conducono Lello Arena, Carla Fioravanti, Nathalie Guetta. Regia di Ranuccio Sodi. 4ª puntata
- 22,45 **Milano, Italia**. Un programma di G. Riotta. Regia di Maurizio Fusco
- 23,40 **Perry [illegible]** in **Quando perde il migliore**. Con Raymond Burr, Barbara Hale
- 1,05 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **Eveline**
- 1,20 **Maddechecaò!**, replica
- 1,30 **Una cartolina**. Replica
- 1,35 **Milano, [illegible]**. Replica
- 2,25 **Tg3 - Nuovo giorno**. Replica
- 2,55 **Il grande fratello** (1982). Film.
- 4,50 **Tg 3 - Nuovo giorno** (R)
- 5,20 **Videobox**. A cura di Beatrice Sarami
- 5,45 **Schegge**

CANALE 5

- 6,30 **Prima pagina**, attualità
- 8,35 **La casa nella prateria**, telefilm
- 9,35 **Quello strano sentimento**, film commedia. [illegible] Richard Thorpe (Usa '65). Con [illegible]dra Dee, Bobby Darin
- 11,30 **Sposati [illegible] figli**, telefilm
- 12 — **Sì o no**, con Claudio Lippi
- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,25 **Forum estate**, attualità, [illegible] Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
- 14,30 **Casa Vianello**, telefilm. *Risarcimento per danni*
- 15 — **Pappa e ciccia**, [illegible].
- 15,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm.
- 16 — **Widget - Un alieno per amico**, cartoni
- 16,30 **I Puffi**, cartoni
- 16,45 **Karlenstein**, varietà
- 16,50 **L'ispettore Gadget**, cartoni
- 17,20 **Karlenstein**, telefilm
- 17,30 **James Bond jr.**, [illegible]
- 17,55 **Tg 5 Flash**
- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz, con Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri
- 19 — **La ruota della fortuna**, [illegible]
- 20 — **Tg 5 - Sera**
- 20,30 **Affari [illegible] famiglia**, attualità. Con Rita dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Italo Felli
- 22 — **Scene da un matrimonio**, attualità [illegible] Davide Mengacci. Regia di Ferruccio Castronuovo
- 22,30 **Sgarbi settimanali**, attualità con Vittorio Sgarbi
- 23 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli. Tra gli ospiti: il giornalista Sergio Saviane, la spogliarellista Cinzia Bergman e Alessandro Cosimo, del comitato di via Fauro
- [illegible] — **Tg 5 - Notte**
- 1,30 **Casa Vianello**, telefilm
- 2 — **Tg 5 - Edicola**
- 2,30 **Pappa e ciccia**, telefilm
- 3 — **Tg5 - Edicola**
- 3,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm
- 4 — **Tg5 - Edicola**
- 4,30 **I cinque del 5° piano**
- 5 — **Tg5 - Edicola**
- [illegible] **Arca di Noè**, attualità

ITALIA 1

- 8,30 **Ciao ciao**, cartoni
- 9,15 **Il mio amico Ricky**, telefilm
- 9,45 **SuperVicky**, telefilm
- 10,15 **La famiglia Hogan**, telefilm
- 10,45 **Starsky & Hutch**, telefilm
- 11,45 **A-Team**, telefilm
- 12,40 **Studio aperto**
- 13 — **Alvin Rock and Roll**, cartoni
- 13,30 **Ciao Ciao News**, varietà per ragazzi
- 13,35 **Will Coyote**, cartoni
- 13,45 **Il mio amico Ultraman**, telefilm, *Rifiuti tossici*
- 14,15 [illegible] **è la Rai**, varietà *di Gianni Boncompagni*
- 16 — **UnoMania**, varietà con Gabriella Golia
- [illegible] del programma:
- 16,05 **21 Jump Street**, telefilm, *Bulli, pupe e piedipiatti*
- 17 — **Twin Clips**, varietà
- 17,30 [illegible] **12**, telefilm
- 17,55 **Studio Sport**
- 18,05 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm, *Una scelta difficile*
- 18,30 **Baywatch**, telefilm, *Fascino assassino*
- 19,30 **Ma mi faccia il piacere**, varietà [illegible] Wendy Windham
- 20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello
- 20,30 **Lassù qualcuno è impazzito**, film. Con Lena Farugia, Hans Strydom, Pierre Van Pletzen
- 22,30 **La setta**, film [illegible]. Di Michele Soavi (Italia, '91). Con Kelly Curtis, Herbert Lom. 1ª visione tv
- 0,45 **S[illegible] aperto**
- 0,55 **Rassegna stampa**
- 1,05 **Studio sport**
- 1,25 **L'incredibile [illegible] attraverso [illegible] montagne**, film tv
- 2 — **Baywatch**, telefilm
- 3 — **A-Team**, telefilm
- 4 — **Starsky & Hutch**, telefilm
- 5 — **Il mio amico Ultraman**, telefilm
- 5,30 **Il mio amico Ricky**, telefilm
- 6 — **SuperVicky**, telefilm
- 6,20 **Rassegna stampa**

RETE 4

- 6,25 **La famiglia Addams**, telefilm
- 6,50 **La famiglia Bradford**, telefilm
- 7,40 **I Jefferson**, telefilm
- 8,10 **Strega per amore**, telefilm
- 8,40 **Marilena**, telenovela
- 9,30 **Tg 4 - Mattina**
- 9,45 **Ines, una segretaria da [illegible]** telenovela
- 10,30 **Soledad**, telenovela
- 11 — **Avvocati a Los Angeles**, telefilm
- 12 — **Gioco delle coppie estate**
- 13 — **Celeste**, telenovela
- 13,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
- 13,55 **Buon pomeriggio**, varietà
- — — Nel corso del programma
- 14 — **Sentieri**, soap opera
- 15 — **Quando arriva l'amore**
- 15,30 **Anche i ricchi piangono**
- 16 — **Lui lei l'altro**, varietà
- 16,30 **C'eravamo tanto amati**
- 17 — **La verità**, quiz
- 17,30 **Tg 4 - Flash**
- 17,40 **Naturalmente bella**
- 18,15 **Grecia**, telenovela
- 19 — **Tg4 Sera**
- 19,30 [illegible]**a**, telenovela
- 20,30 **La finestra della camera da letto**, film thriller. Con Steve Guttenberg
- 22,30 **[illegible] Sunday**, [illegible] poliziesco. [illegible] John Frankenheimer. (Usa, '76). Con Robert Shaw, Marthe Keller
- — — Nel corso del programma:
- 23,30 **Tg 4 - Notte**
- 1,20 **Naturalmente bella**, attualità
- 2,15 **Il mio amico Kelly**, film commedia (Usa, '56). Con Van Johnson, Piper Laurie
- 3,55 **La partita**, film avventura (Italia, '88). Con Matthew Modine
- 5,30 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

9 Radiouno per tutti; **10,30** Effetti secondari; **11** Spazio aperto; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** In diretta dal '43; **15,03** Sportello aperto; [illegible] il paginone; **17,04** I migliori; **17,27** Come la [illegible] esprime le idee; **18,30** 1993: Venti d'Europa; **19,20** Ascolta [illegible] la [illegible] **19,30** Audiobox; **20** I racconti di Pangloss; [illegible] role e poesia: Lamberto Pignotti; **20,25** RadioUnoclip; **20,30** Il grande cinema alla radio. Per i [illegible] vedenti. Teneramente in tre; **23,09** La telefonata

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; [illegible]

6,46 Chêne Chêne; **9,07** Quindici minuti con Laura Pausini; **9,46** Le figurine di Radiodue; **9,49** Taglio di Terza; **10,15** La patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** GR regione - Ondaverde; **12,50** Luciano Rispoli presenta il signor Bonaletture; **14,15** Intercity; **15,30** [illegible] economia; **18,35** Appassionata; **19,55** Questa o quella; **20,30** Dentro la sera; **22,19** Panorama parlamentare; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno italiano

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 21; 22,50

9 Concerto del mattino; **10,30** Il dataloro; **11** Meridiana; **12,15** Meridiana; **12,30** Il Club dell'Opera; **14,05** Novità in compact; **15** I simboli musicali nel pianoforte di Claude Debussy; **16** Alfabeti sonori; **16,30** Palomar; **17,15** La bottega della musica; [illegible] Terza pagina estate; **19,15** Dse - La parola; **19,45** Radiotre suite. [illegible] Festival dei Due Mondi. Il Tabarro, opera. Suor Angelica, opera. Gianni Schicchi, opera; **23,58** Notturno

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22

- 12,30 **Maguy**, telefilm
- 13 — **Mariti in città** (r)
- 14 — **Amici mostri**, [illegible]
- 15 — **Galtar**, cartoni animati
- 15,30 **Cocktail di scampoli**
- 16,15 **Sale, pepe e fantasia**
- 18,30 **Sport news**
- 18 — **Natura amica**
- 19,30 **Heathcliff, Dingbat [illegible] Creeps**, cartoni animati
- 20 — **Matlock**, telefilm
- 21 — **Mariti in città**, con Giancarlo Magalli
- 22,30 **Le pietre [illegible] Ibarra**, film
- 0,20 **Cocktail di scampoli**
- 2 — **Cnn news**, attualità

Telegiornale: 13; 20; 22,35

- 14,40 **Raccontando il [illegible]do**
- 14,55 **Manabò 1991**
- 15,40 **Woody Woodpecker**, cartoni animati
- 16,45 **Maguy**, telefilm
- 17,15 **Il disprezzo**, telenovela
- 18 — **La tv delle vacanze**
- 18,30 **La vera storia [illegible] Spil[illegible]ee**, telefilm
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **T.T.T.**, [illegible], temi, testimonianze
- 21,25 [illegible] **poltrona a teatro**
- 22,50 **Avventure [illegible] elicottero**, telefilm
- 23,15 **Musica**

TELE + 1

- 11,25 **Compagni di scuola**, film
- 13,30 **L'aereo più pazzo del mondo... sempre più pazzo**, film
- 14,50 **I corti di Telepiù**
- 16,20 **Desordre**, film
- 17,50 **I corti di Telepiù**

TELE + 3

- 20,30 **Lungometraggio**
- 22,30 **Cinema indipendente**
- 23,30 [illegible] **classic gala: «Recital di Eva Marton»**

TELE + 2

- 10,30 **Tennis - Wimbledon**, replica
- 13,45 **Beach Volley - Torneo Gatorade**
- 14,15 **Bolinando - Gare di [illegible] mondo**
- 15 — **Tennis - Wimbledon: Quarti di finale femminile**
- 21 — **+ 2 news**
- 21,05 **Calcio - Speciale campionato spagnolo**
- 22 — [illegible] **- Wimbledon: Quarti [illegible] finale femminili**

VIDEOMUSIC

- 10 — **Mister Mix**
- 14,35 **Classici**
- 18,35 **New Hits**
- 19,30 **Vm giornale**
- [illegible] **On the Air**
- 22 — **Bryan Ferry special**
- 22,30 **On the Air**
- 23,30 **Vm giornale**

Telegiornale: 15; 16,30; 17,30; 19,30; [illegible]; 20,15; 22,30

- 20,30 **Passione e potere**, telenovela
- 21,15 **La ta[illegible] del [illegible]**, telenovela

INTROVABILI

SCONTATI AL 50%

A QUESTI PREZZI, DI QUESTA QUALITÀ, CON QUESTE GARANZIE

(CERTIFICATO DI AUTENTICITÀ E PROVENIENZA CONFORME ALLE NORME DEL CODICE CIVILE, CON DIRITTO AL CAMBIO PERENNE)

SONO PRATICAMENTE INTROVABILI.

HAMADAN • 150x100 cm.

~~L. 500.000~~ L. 250.000

TABRIZ • 300x200 cm.

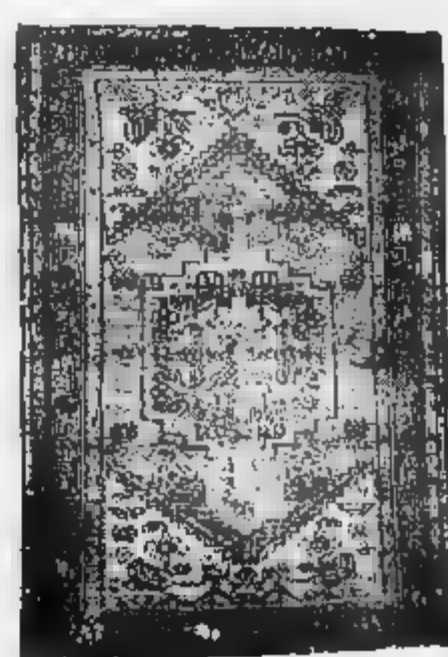
~~L. 2.500.000~~ L. 1.250.000

MOSSUL • 150x100 cm.

~~L. 500.000~~ L. 250.000

ZANJAN • 150x100 cm.

~~L. 500.000~~ L. 250.000

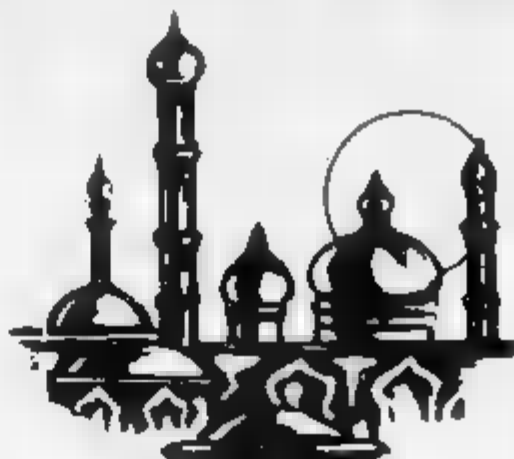
MECHED • 300x200 cm.

~~L. 2.500.000~~ L. 1.250.000

SHIRAZ • 240x150 cm.

~~L. 1.060.000~~ L. 530.000

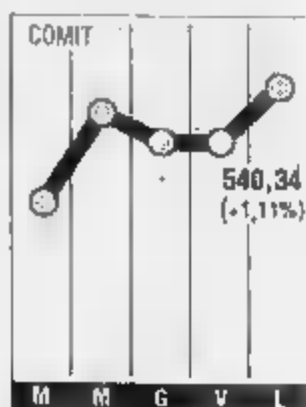
TUTTE LE MISURE SONO APPROSSIMATIVE

AUT. COM. L. 80

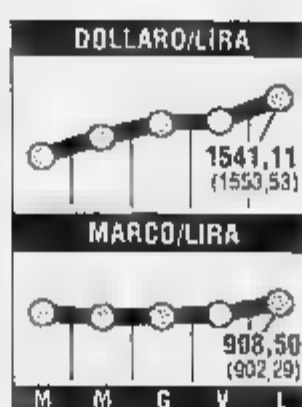
SOLO UNA ORGANIZZAZIONE GRANDE COME LA NOSTRA, OPERATIVA DAL 1938, PUO' PERMETTERSI TANTO. GLI INTROVABILI LI TROVATE SOLO QUI.

UNITÀ [illegible]: MARTEDI' - **MERCATO DI CUNEO** • MERCOLEDI' - **MERCATO DI FOSSANO** • SABATO - **[illegible] DI [illegible]**

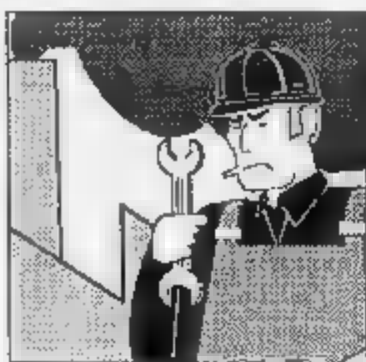
TORINO • VIA GOBETTI, 5 • TEL. 011/5621873 — C.SO UNIONE SOVIETICA, 75 • TEL. 01[illegible]

SESTRIERE • DITTA ORIENTE • GALL. COMME[illegible]ALE — P.ZA AGNELLI, 2 • TEL. 0122[illegible]

VASTO ASSORTIMENTO DI TAPPETI GRANDI, KILIM, ARAZZI, NEEDEL POINT E MINI TAPPETI.

Sip vola, ricapitalizzazione ok

Rialzo per la Borsa [illegible] Milano che continua però [illegible] subire la spina nel fianco della crisi del gruppo Ferruzzi. I titoli Ferfin e Montedison sono stati sospesi ieri dalla Consob in concomitanza con lo svolgimento dell'assemblea degli azionisti della holding chimica ma le notizie provenienti [illegible] riunione dei soci hanno preoccupato Piazza Affari. L'indice Mib ha chiuso la giornata in [illegible] dell'1,02% a 1191 punti. Il controvalore dei titoli scambiati [illegible] apparso piuttosto limitato.

A dare linfa al listino sono stati soprattutto gli acquisti su Fiat (+2,41% a 6451 lire), in attesa di qualche buona notizia dall'assemblea del [illegible] giugno della società, e sui telefonici. Le Sip hanno messo nel carniere un progresso del 2,81% e le Stet dell'1,63%. La società telefonica, inoltre, ha potuto annunciare ieri di aver chiuso positivamente l'operazione di aumento di capitale col collocamento integrale sul mercato dei 709,5 milioni di nuove azioni (per 873 miliardi di incasso).

E la lira perde colpi sul marco

Battuta d'arresto della lira, pressata da in[illegible] interne ed internazionali. Nelle consuete rivelazioni indicative, al termine [illegible] una mattinata che ha registrato [illegible] lento ma progressivo scivolamento del cambio, Bankitalia ne ha rilevato [illegible] quota [illegible] 908,50 contro marco (902,29). Il dollaro, forte [illegible] [illegible] spinta rialzista autonoma, [illegible] stato fissato a Francoforte a 1,7108 marchi (1,7078), mentre contro lira è finito a 1553,53 (1541,11). E' proseguita invece una lenta erosione della quota del marco. La lira, in questo contesto, sia pure in contesto [illegible] calo dei tassi, non ha colto l'occasione per infrangere stabilmente la soglia psicologicamente sensibile [illegible] quota 900; al contrario, ha [illegible] il livello tra le incertezze che permangono sul fronte interno, che vede il governo impegnato a trovare una difficile mediazione tra le parti [illegible]ciali nella trattativa sull'accordo del costo del lavoro.

Il governo gioca le ultime carte, mentre Trentin minaccia un «nuovo autunno caldo»

I salari appesi a un filo

Abete: se non firmo non è un dramma

ROMA. La [illegible]attaglia sul costo [illegible] lavoro segna il passo. Agli imprenditori non interessa più un accordo a tutti i costi. Il sindacato incassa [illegible] colpo e minaccia ritorsioni. Sentimento dominante d[illegible] giornata: lo sconforto.

Il presidente della Confindustria, Luigi Abete, ha detto [illegible] Ciampi prima [illegible] ai giornalisti poi ch[illegible] l'agognata intesa non solo si è arenata, ma addirittura potrebbe non farsi proprio, e senza che questo comporti tragiche conseguenze per [illegible] bene del Paese. «Se poi Ciampi [illegible]drà a Tokyo con l'accordo in tasca - ha detto il leader della Confindustria - tanto meglio, ma [illegible] non dovesse essere così, penso che [illegible] vertice G7 possano risolvere comunque i problemi del mondo e dell'Italia». Quanto alle parti, sempre secondo Abete, anche in [illegible] di una intesa saprebbero comportarsi con senso di responsabilità, dal momento che «non c'è nessun day after che ci aspetta». In definitiva - dice Abete - accordo [illegible] non accordo noi tiriamo dritto.

Sempre ieri si è aperto a Roma il congresso della Cisl. Sulla questione «costo del lavoro» Sergio D'Antoni ha detto che non solo l'accordo si deve fare, ma che deve porsi come pietra miliare sulla via delle nuove relazioni sindacali. L'ottimismo del segretario Cisl si è spinto a dire che addirittura la cosa vedrà la luce «già durante questo congresso».

Terzo soggetto del dibattito è stato ieri il ministro del Lavoro, Gino Giugni, padre del mitico Statuto dei lavoratori. Prima, cioè subito dopo l'incontro con [illegible] Confindustria, ha detto che il patto gioverebbe «per rinsaldare il clima [illegible] fiducia che oggi circola tra i lavoratori», [illegible] poi - quando [illegible] è recato alla gran kermesse della Cisl - ha dovuto prendere atto dell'evoluzione degli eventi e ammettere che «si sono ridotte le possibilità di [illegible] intesa».

Conclusione. Quando il tramonto calava [illegible] Roma, la trattativa sul costo del lavoro entrava nel freezer, in attesa di essere scongelata - se sarà il caso - domani, quando Ciampi potrebbe riunire le sconsolate parti intorno a un tavolo. Oggi comunque il presidente del Consiglio parlerà al congresso della Cisl. Secondo fonti di palazzo Chigi, la mediazione che il governo si appresterebbe a fare verterebbe su tre punti fondamentali. Primo, tutelare le piccole e medie imprese stralciando la loro posizione dalla contrattazione nazionale. Secondo, in linea di principio il governo è d'accordo su una riduzione degli oneri fiscali e contributivi sulle parte di stipendio dovute alla contrattazione aziendale, [illegible] questo principio [illegible] potrebbe trovare applicazione in tempi brevi. Terzo punto, la trattativa va conclusa presto perché un suo rinvio comporterebbe una ricaduta negativa sui mercati [illegible] arresterebbe il trend di contenimento del costo [illegible] denaro che ha già fatto risparmiare, in questi mesi, il 2,6% sugli interessi dei titoli di Stato.

Aspettiamoci invece un «nuovo autunno caldo» se la trattativa dovesse fallire. In tal caso infatti, ha prospettato Bruno Trentin dal pulpito della Cisl, «si aprirà una fase di ingovernabilità delle relazioni sindacali che potrebbe diventare pericolosa anche per la tenuta democratica del Paese».

Controcanto della Lega. L'Alia (l'Associazione dei liberi imprenditori autonomisti) vicina al partito di Bossi «propone - dice una nota - che qualsiasi trattativa debba avere come condizioni imprescindibile il mantenimento dell'attuale livello complessivo del costo del lavoro per le piccole aziende».

[illegible] presa di posizione della Confindustria ha fatto inalbe[illegible] anche il pds che ieri, per bocca di Gavino Angius, ha lanciato l'allarme accerchiamento. «E' in atto contro i lavoratori italiani e i loro diritti - ha detto parlando [illegible] Brescia - [illegible] vera e propria offensiva politica che ha protagonista [illegible] parte più oltranzista della Confindustria».

Non pensino poi di salvarsi i «neoamici del padrone» della Lega «che hanno gli stessi obiettivi della Confindustria». Bossi infatti, ha detto ancora il pidiessino Angius «vuole sostituirsi alla dc, rompendo la solidarietà del mondo del lavoro. Per questo è un nostro avversario».

Raffaello Masci

Il ministro del Lavoro Gino Giugni è ormai diventato scettico su una possibilità di chiudere la trattativa sul costo del lavoro

Giugni torna scettico «Si sono ridotte le possibilità di un patto sociale»

Anche Agnelli è prudente

«Si può chiudere, ma non a ogni costo»

TORINO. «Ritengo che l'accordo sul costo del lavoro si possa raggiungere, ma non penso [illegible] lo si debba fare a qualunque condizione. Poi se non si riuscisse a chiudere, non sarebbe una tragedia».

Il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, intervenendo ieri all'assemblea annuale dell'Unione Industriale di Torino, [illegible] tornato a parlare della trattativa che vede impegnati governo, Confindustria e sindacati [illegible] che al momento è bloccata, in attesa di un «deus ex machina» che possa sbrogliare la matassa e condurre i protagonisti verso l'epilogo.

Uno [illegible] nodi che ostacolano la trattativa è quello relativo alla contrattazione aziendale. Gli imprenditori sono contrari ai due livelli di contrattazione e sostengono che comunque gli aumenti salariali concordati nell'integrativo non debbono [illegible] oneri contributivi, [illegible] debbono rientrare, cioè, nel calcolo previdenziale e nella liquidazione. I sindacati sono sulla sponda opposta e chiedono che gli aumenti siano considerati salario effettivo, [illegible] conseguenti ricadute [illegible] liquidazione e pensione.

Secondo il presidente della Fiat, «questo è il nodo più difficile da affrontare, ma è un aspetto molto importante per il divenire, anche nell'interesse dello Stato».

L'altro problema - collegato direttamente a questo - riguarda le piccole e medie imprese che non accettano l'ipotesi di due [illegible]velli di contrattazione (uno nazionale e [illegible] aziendale) e che reclamano un contratto nazionale separato [illegible] costi e [illegible] alleggeriti. [illegible] questo punto, Agnelli ha detto: «E' importante vedere se le imprese sotto i 15 dipendenti siano o no incluse nell'accordo perché potrebbero staccarsi dalla Confindustria e non si sa dove potrebbero andare, anche politicamente».

L'evidente riferimento politico è alle recenti prese di posizione delle associazioni delle piccole e medie imprese che lasciano trasparire [illegible] attenzione sempre maggiore nei confronti della Lega non solo al Nord, ma anche in altre parti del Paese. Non a caso, Umberto Bossi ha immediata[illegible] sposato la causa dei piccoli imprenditori. Per il mondo imprenditoriale sarebbe una spaccatura di notevoli dimensioni: sono circa 90 mila le piccole e medie imprese iscritte alla Confindustria e 30 mila sparse tra Confapi e altre associazioni.

Il presidente della Fiat ritiene importante raggiungere l'accordo sul costo del lavoro: «Credo ch[illegible] mercoledì il presidente del Consiglio presenterà una proposta. Che si raggiunga l'accordo è nell'interesse del Paese, anche in vista del vertice fra [illegible] nazioni più industrializzate che si svolgerà in Giappone. Comunque, se poi [illegible] [illegible] trovasse un'intesa, non sarebbe una tragedia».

L'ipotesi di accordo presentata dal governo nei giorni scorsi vie[illegible] respinta peraltro dal mondo imprenditoriale torinese. Per Bruno Rambaudi, presidente dell'Unione Industriale, «il documento del governo appartiene [illegible] nostro passato: ripropone la somma tra contratti nazionali e aziendali. L'esperienza internazionale giustifica ampiamente l'esigenza di un profondo cambiamento. Non c'è Pa[illegible] che conosca una pluralità di livelli [illegible] trattuali che si sommano nel tempo».

Enzo Bacarani

Super deficit

E' già a quota 189.000 miliardi

ROMA. Il disavanzo tendenziale dello Stato si attesta attualmente [illegible] [illegible] mila miliardi, [illegible] deve essere riportato intorno ai [illegible] mila. Lo ha dichiarato Andrea Monorchio, ragioniere generale dello Stato, [illegible] margine del congresso nazionale della Cisl. Monorchio ha anche aggiunto che si [illegible] mettendo [illegible] punto la [illegible] per [illegible] '94. In merito alla spesa per interessi per il '93, Monorchio ha [illegible]vato che questa dovrebbe atte[illegible] intorno ai 185-190 mila miliardi: «Dipende dall'andamento dei tassi d'interesse, che stanno scendendo».

INTERVISTA

FUMAGALLI ALL'ATTACCO

«Vanno salvaguardate le esigenze di tutti i piccoli imprenditori Ed è indispensabile incrementare la flessibilità»

Il presidente dei giovani industriali Aldo Fumagalli

L'IMPORTANTE è firmare un accordo che dia il via a [illegible] riforme strutturale. Sennò, se l'intesa è solo di facciata, tanto vale non farla». Aldo Fumagalli, presidente dei giovani industriali, la trattativa sul costo del lavoro è un'occasione «da non perdere, forse non si ripeterà mai più». «Negli ultimi anni - dice - ci siamo abituati a ragionare nel brevissimo periodo, adesso abbiamo la possibilità di cambiare le regole, il siste[illegible] di relazioni industriali. Ma [illegible] [illegible] interessa fare un accordo solo sul salario, un "accordicchio"».

Il governo, però, lancia un ultimatum [illegible]po l'altro; Ciampi ha parlato di «responsabilità» [illegible] chi dovesse impedire la conclusione dell'accordo...

«Caricare [illegible] trattativa di un significato politico mi sembra profondamente scorretto. In questo [illegible] ci sono tante altre possibilità di avviare riforme strutturali: sul fisco, sulle privatizzazioni, sul costo del denaro. E non mi sembra che [illegible] questi fronti nelle ultime settimane [illegible] governo [illegible] fatto molto. Non mi piace allora che si leghi l'indebolimento del governo [illegible] possibile fallimento della trattativa sul costo del lavoro».

Ma che cosa manca per chiudere? Più che sui soldi le parti sembrano ormai divise da questioni di principio.

«I due livelli [illegible] contrattazione, quello nazionale e quello aziendale, non devono [illegible] sovrapposti temporalmente. Bisogna uscire dalla logica secondo la quale si ricontrattano due volte le stesse cose, sprecando risorse. Noi chiedia[illegible] che la parte che si [illegible] a livello aziendale, [illegible] una parte non vada a penalizzare le piccole imprese e dall'altra abbia contenuti diversi da quella nazionale. Eliminando la quota parte dei contributi si fa un'operazione strutturale, abituando la gente [illegible] ragionare in modo diverso sul sistema previdenziale, si dà la possibilità di spostarsi verso la previdenza integrativa».

Esiste però il problema delle piccole imprese. Voi vorreste escluderle dal doppio livello di contrattazione, il sindacato si oppone.

«Certo, bisogna fare in modo che le aziende mantengano [illegible] loro competitività. E questo vale per tutti, ma specie per le imprese piccole che che hanno esigenze [illegible] salvaguardare. La contrattazione in questi casi potrebbe avvenire con modalità diverse [illegible] seconda del settore, oppure [illegible] potrebbero mantenere i contratti di categoria».

Al di là delle schermagile della trattativa, qual è l'appunto maggiore che fa ai sindacati?

«Mi sembra di sentirli parlare ancora in base alle vecchie logiche. Sono ancorati a una gestione tradizionale della trattativa. Prendiamo il caso della flessibilità. E' ormai palese che il nostro mercato è il meno flessibile d'Europa, ma di fronte a elementi come il salario d'ingresso e i contratti interinali vedo un irrigidimento da parte [illegible]ei sindacati che è aprioristico. Ci si preoccupa subito che la degenerazione di questi strumenti penalizzerà i lavoratori. Ma allora, dico io, preoccupiamoci di evitare le degenerazioni, ma non eliminiamo gli strumenti per paura di quello che potrebbero diventare».

C'è chi propone di mettere sul piatto della trattativa anche una maggiore partecipazione dei sindacati alla gestione aziendale. Qual è la sua opinione?

«Sono d'accordo, bisogna discutere di più di compartecipazione anche se naturalmente bisogna intender[illegible] bene sulle parole. Sono favorevole a una partecipazione dei lavoratori agli utili, ai problemi ambientali, all'informazione. Non [illegible]no invece per la cogestione, mi sembra che gli esperimenti in questo senso non abbiano dato buoni risultati».

Pensa che l'accordo si farà?

«Non mi piace fare pronostici, ma posso dire che tutti - piccoli, medi grandi e grandissimi imprenditori - vogliono fare questo accordo. Sono davvero pochi quelli che si accontenterebbero di un accordo di facciata [illegible] che addirittura non lo vogliono fare. Certo siamo disposti anche a fare delle concessioni, come è avvenuto per il doppio livello di contrattazione o con le rappresentanze in fabbrica. [illegible] se ci si chiede di fare un accordo che dia solo una boccata d'ossigeno, se non si [illegible] gli strumenti per [illegible] flessibilità del lavoro, allora gli imprenditori non possono accettare».

E' convinto anche lei che o si firma adesso, [illegible] non [illegible] ne parla più?

«Non porrei il problema in anticipo. Certo, ora ci sono le condizioni ottimali per fare l'accordo, dopo si vedrà se si può riprendere il discorso».

Francesco Manacorda

Una nuova varietà potrà nutrire il Terzo Mondo e allarma i produttori di soia

Non c'è più pane, mangiate cotone

ABBIAMO scoperto la so[illegible] che nutrirà il Terzo Mondo. E' [illegible] cotone». L'annuncio dei laboratori di Montpellier ha suscitato sulle prime più risatine che stupore, nelle università [illegible] nei giornali. Sarà [illegible] un [illegible] di stampa: «vestirà», non «nutrirà». Invece il cotone alimentare potrebbe davvero diventare il business di fine secolo: la nuova manna per gli affamati, una curiosità per i gourmet occidentali.

Al punto che rischia [illegible] scatenare [illegible] guerra commerciale. I produttori di soia [illegible] in allarme, per loro sarebbe la rovina. E le multinazionali dell'agricoltura si dividono: quelle che stanno studiando le prime piantagioni, e quelle che lavorano nell'ombra per allontanare il futuro.

Non hanno pane? Che [illegible]gino cotone, direbbe oggi la regina Maria Antonietta. E non è detto che sia destinato a restare un piatto tipico dei Paesi del Terzo Mondo. [illegible] aprono nuove frontiere per la macrobiotica: ricche di principi nutritivi, le fibre [illegible] prive [illegible] grassi. Ci penserà qualche grande chef francese o italiano ad aggiungerli: il ghiottone occidentale potrebbe [illegible] tentato da un contorno di cotone fritto o trifolato.

Maria Antonietta [illegible] Francia A chi le diceva che i sudditi non avevano pane rispose: «Date gli brioches» Oggi dalla Francia l'alternativa: il cotone

Possibile che la scoperta inseguita per decenni dai migliori cervelli esista già in natura? Davvero la pietra filosofale che sfamerà a bassi costi e con qualsiasi clima i Paesi sottosviluppati è da [illegible] sotto gli occhi dei popoli d'Africa e d'Asia? Sì, e [illegible] pista-cotone non è neppure del tutto inesplorata.

I moderni alchimisti in cerca della panacea contro [illegible] carestie lo sanno bene: le fibre sono ricche di vitamine [illegible] proteine. Peccato lo siano anche di gossypol, una sostanza tossica che disgusta gli animali e avvelena gli uomini. Ma gli studiosi del Cirad (Centro internazionale di ricerche agronomiche per lo sviluppo) hanno [illegible] a punto in laboratorio [illegible] nuova varietà, detta GL7, con due straordinarie caratteristiche: ha [illegible] [illegible] altissime e non contiene la sostanza incriminata.

Più di un Paese dell'Africa francofona ha già ricevuto i semi del supercotone, e l'ha sperimentato (con risultati incoraggianti) nell'alimentazione dei bambini [illegible] del bestiame. Finito il «grande saccheggio» agricolo e minerario denunciato da René Dumont, l'Occidente sarebbe sul punto [illegible] restituire alle ex colonie parte delle risorse depredate per secoli, questa volta sotto forma di cibo.

I ricercatori del Cirad, scri[illegible] il settimanale francese Le Point, esultano: «Dopo anni di tentativi, finalmente siamo molto vicini alla meta. Dopo aver aiutato per millenni gli uomini [illegible] vestirsi, il cotone potrà consentirci di mangiare».

Chi potrebbe [illegible] qualcosa in contrario? Facile, risponde Le Point: i grandi produttori di soia, il cibo più a buon mercato e di maggiore resa, il grande serbatoio alimentare del Terzo Mondo. Un business che tutto d'un tratto si inaridirebbe, prosciugando grandi sorgenti di denaro (e di potere politico, alla corte dei satrapi terzomondisti). Giù le mani dalla nuova manna.

Aldo Cazzullo

Primato mondiale: un maxigiacimento a 850 metri sotto il mare

L'Agip ha trovato il tesoro

Estrarrà petrolio al largo di Brindisi

BRINDISI
DAL NOSTRO INVIATO

Un tesoro [illegible] fondo al mare. E dav[illegible] molto prezioso. C'è [illegible] petrolio nel Canale di Otranto. E' la sorprendente scoperta dell'Agip spa, caposettore dell'Eni. Il mare del Sud fa così [illegible] po' di concorrenza al Mare del Nord.

A quarantacinque chilometri dalla costa, proprio di fronte a Brindisi, su una grande piattaforma un centinaio di uomini lavorano giorno e notte. Il pozzo entrato in produzione al largo [illegible] Brindisi e gli altri due già previsti dal piano di sviluppo consentiranno di aumentare di un terzo l'intera produzione italiana di idrocarburi. Per uno sceicco arabo una scoperta del genere [illegible] sarebbe una grande notizia, per un Paese affamato di energia è un evento. [illegible] campo Aquila, così [illegible] chiamano i pozzi del Canale di Otranto, coprirà [illegible] un paio di anni l'1,5% del fabbisogno nazionale [illegible] petrolio. In altre parole l'Italia importerà meno greggio per circa 300 miliardi. Inoltre [illegible] giacimento offre anche consistenti quantitavi di gas.

Esulta Franco Bernabè, amministratore delegato dell'Eni: «E' un grande giorno!». La soddisfazione deriva soprattutto dal fatto che si riesce a succhiare il greggio a [illegible] metri di profondità, un primato mondiale. «Questo intervento ci pone all'avanguardia internazionale, prima della Shell» si vanta Bernabè.

E' dal 1981 che l'Agip girava al largo di Brindisi. La presenza di petrolio era accertata. Ma la tecnologia disponibile non consentiva di estrarre l'oro nero a profondità troppo elevate. E' partito così il progetto Aquila. Portando in superficie il petrolio che [illegible] trova a 850 metri di profondità, l'Agip batte la Shell (ferma a quota 500), l'Exxon e la Conoco ancora più distanziate.

E così un po' per volta il petrolio è venuto a galla. Attualmente il pozzo completamente in funzione produce 10 mila barili al giorno, cioè mezzo milione [illegible] tonnellate l'anno di greggio e, stando alle dichiarazioni dell'Agip, si tratta [illegible] «più produttivo d'Italia ed uno dei più produttivi [illegible] mondo». Il Mezzogiorno si concede quindi una piccola rivincita: batte addirittura la Val Padana. «E dispone di [illegible] pozzo come quelli del Golfo Persico» afferma Guglielmo Moscato, presidente dell'Agip.

Ma l'obiettivo di Moscato, presidente dell'Agip, [illegible] ancora più ambizioso. Conta di poter ricavare nei prossimi anni nell'intera area «acque profonde» (il basso mare Adriatico) 120 milioni di tonnellate [illegible] di petrolio equivalente, cioè 55 milioni di tonnellate di olio e 80 miliardi di metri cubi di gas.

Ma è davvero tanto importante la scoperta di Brindisi? O l'Eni ha enfatizzato la scoperta per valorizzare l'Agip, prima della sua quotazione in Borsa? Bernabè nega che vi sia un collegamento fra l'annuncio dato ieri e la futura offerta al pubblico di azioni della società: «La quotazione in Borsa ha bisogno [illegible] una serie di adempimenti tecnici molto complessi e potrà scattare all'inizio del 1994». Su questa scadenza concorda il ministro dell'Industria Paolo Savona. Senza dubbio, comunque, lo sfruttamento del giacimento fa aumentare il [illegible] delle azioni Agip: «Questo è poco, ma è sicuro» scandisce l'amministratore delegato dell'Eni. Prima del collocamento [illegible] mercato, entro fine anno, l'Agip cederà il controllo di una quota della disastrata Enichem e sarà integrata (ma non accorpata) con l'Agip Petroli abbinando ricerca e produzione alla distribuzione. Trovato il tesoro, l'Agip si fa bella per attirare i risparmiatori.

Roberto Ippolito

COGEFAR-IMPRESIT

Le «tangenti» nel bilancio

MILANO. Per la Cogefar-Impresit i primi mesi del '93 continuano a riflettere le difficoltà del settore. A fine aprile le commesse acquisite ammontavano a 240 miliardi: 155 miliardi nei Paesi in via di sviluppo, 40 in Italia e 15 in Europa. Il bilancio '92 evidenzia una perdita di 17 miliardi (29 l'utile '91) mentre a livello di gruppo la perdita raggiunge 23 miliardi (utile di 31 miliardi nel '91). Il fatturato si è mantenuto stabile a 1133 miliardi. Nel bilancio figurano anche 25,5 miliardi pagati per «tangenti» tra il '90 e il '92. Il presidente Marcello Franco, in assemblea, ha ribadito che «tutte le dazioni in denaro», denunciate da Papi, «non potevano essere eluse» perché «il sistema dell'illegalità era tassativo».

A destra un pozzo di petrolio. A sinistra Franco Bernabè

Gli Usa «gelano» il Gatt

Thurow: il libero scambio è morto
Ruggiero: troviamo altre strade

CERNOBBIO. A una settimana dal vertice dei Sette a Tokyo, su cui pesano le tensioni commerciali tra i grandi che mettono in pericolo i negoziati Gatt per il libero scambio, le tentazioni protezionistiche americane sono venute allo scoperto. Al convegno sui rapporti italo-americani svoltosi a Villa d'Este, Lester Thurow, economista bostoniano che è tra gli ispiratori di Clinton, non ha nascosto di ritenere morte le trattative dell'Uruguay Round. E puntando il dito sulle disfunzioni del sistema di accordi multilaterali, si è espresso per «scambi controllati». Pietra tombale sull'Uruguay Round e accordi bilaterali in [illegible] ognuno fa valere il proprio peso.

A questa visione [illegible] è contrapposta quella secondo cui, pur tra difficoltà reali dovute alla recessione, non [illegible] neanche pensabile rinnegare i principi del libero scambio su cui si è costruito lo sviluppo globale dal dopoguerra [illegible] oggi.

Sostenendo questa tesi, Rena[illegible] Ruggiero, già ambasciatore e ministro del Commercio estero, [illegible] consigliere d'amministrazione Fiat, ha citato [illegible] valido esempio l'accordo sull'auto tra [illegible] Comunità Europea e il Giappone. Non chiusure protezionistiche, ma [illegible] «transizione regolata». Accompagnata da un richiamo preciso: la necessità di una organizzazione multilaterale per gli scambi, sul modello degli accordi di Bretton Woods nel dopoguerra.

FLASH

Baratta: auto gialla problema europeo

La revisione degli accordi commerciali tra Tokyo [illegible] la Cee sull'importazione di auto giapponesi nel '93 nella Comunità «non è solo [illegible] problema italia[illegible] ma riguarda tutta l'industria automobilistica europea». Il ministro del Commercio con l'estero, Paolo Baratta, ha espresso una valutazione positiva sulla decisione del ministero del Commercio e dell'Industria giapponese di accogliere la richiesta Cee di ridiscutere, prima dell'estate, gli accordi sull'import di «auto gialle».

Esso, diminuiscono i ricavi nel '92

Il mercato internazionale estremamente debole e la svalutazione della lira, [illegible] il progressi[illegible] drastico ridimensionamento del rapporto di cambio tra lira [illegible] dollaro, hanno inciso in [illegible]ra determinante sull'esercizio '92 della Esso italiana che ha ridotto di [illegible] miliardi i ricavi.

Patti in deroga affitti triplicati

Per la [illegible] è ancora emergenza. Secondo il Sicet (sindacato inquilini casa e territorio) con l'introduzione [illegible] patti in dero[illegible] i canoni d'affitto sono mediamente triplicati, [illegible] nonostante ciò la tensione abitativa non accenna [illegible] diminuire.

Tirrena, forse oggi l'accordo risolutivo

Per il salvataggio della Tirrena, incontro forse decisivo oggi all'Ania. Lo ha detto ieri l'amministratore delegato dell'Ina Mario Fornari.

Aumentano raccolta premi e plusvalenze

Una Sai a pieni giri nei primi mesi '93

TORINO. «Caro Salvatore, tu hai subito un'ingiustizia, parliamone». Succede anche questo nell'era [illegible] Tangentopoli. Basta l'intervento di un'azionista, «socio da trent'anni della Sai» ed evidentemente vecchio amico del presidente Salvatore Ligresti, e il fantasma del carcere arriva a turbare la tranquilla atmosfera di un'assemblea societaria. «E' giusto esprimerti la nostra solidarietà - continua l'azionista - dopo queste difficili vicende. Ma tu hai scelto di affrontarle, non hai fatto come altri che hanno scelto la strada della latitanza». Gelo. Accanto [illegible] Ligresti siede Fausto Rapisarda, amministratore delegato della Sai, che è stato ricercato per una decina di giorni dalla giustizia prima di costituirsi ed ottenere poi la libertà.

Un tiepido applauso suggella il bentornato [illegible] presidente, che - a giudicare dall'espressione - farebbe volentieri [illegible] meno delle rievocazioni giudiziarie. [illegible] se di tangenti bisogna parlare, Ligresti non si tira indietro: «La vostra società - dice agli azionisti - non ha mai supportato [illegible] direttamente, né indirettamente iniziative di carattere politico o giornalisti[illegible]. [illegible] l'inchiesta «Mani pulite», in cui i vertici del gruppo Ligresti sono rimasti coinvolti? «Era un'inchiesta necessa[illegible], [illegible] collaborazione con la magistratura c'è stata sempre e continuerà ad esserci».

Dal punto di vista economico, comunque, la Sai continua a marciare a pieni giri. Il bilancio '92, approvato ieri dall'assemblea, [illegible] è chiuso con un utile [illegible] 75,2 miliardi (erano 73,5 lo scorso anno) con una raccolta premi cresciuta dell'11 per cento a 2568 miliardi. Il dividendo è lo stesso dello scorso [illegible] 160 lire alle azioni ordinarie, 200 lire a quelle di risparmio. Verrà pagato dal 16 luglio.

Anche nei primi cinque mesi di quest'anno, annuncia Rapisarda, gli affari vanno bene: la raccolta premi nel lavoro diretto italiano [illegible] cresciuta del 9 per cento, nel ramo danni dell'8,7 per cento e nel ramo vita dell'11,5 per cento. Da gennaio a maggio è migliorata anche la gestione finanziaria. «Le plusvalenze sul portafoglio titoli - spiega l'amministratore delegato - ammontano a 30 miliardi, quelle inespresse riferite al portafoglio al 31 dicembre scorso sono di 300 miliardi e quelle derivanti dalla vendita di immobili sono di circa [illegible] miliardi».

Salvatore Ligresti

Ieri il consiglio di amministrazione ha anche cooptato il presidente della Burgo Lionello Adler, che sostituisce il dimissionario Giorgio Brinatti, ed ha approvato [illegible] primo bilancio consolidato del gruppo Sai con un utile in linea con quello della capogruppo e una raccolta premi di 2800 miliardi.

E il futuro? Le alleanze? Si era parlato di un possibile accordo a tre che vedrebbe accanto Sai, Generali e Fondiaria. Ma anche se negli scorsi mesi Sai ha portato la sua partecipazione indiretta nella finanziaria lussemburghese Euralux (che controlla il 4,78 per cento delle Generali) al 10,7 per cento, non ci sono «poli» assicurativi in vista, assicura Rapisarda: «Smentiamo in maniera categorica qualsiasi illazione a riguardo». «L'investimento in Euralux - si limita [illegible] dire Ligresti - è un buon investimento, abbiamo ritenuto questa società interessante».

[f. man.]

Le banche insediano i nuovi vertici, solo Alessandra Ferruzzi resta a rappresentare la famiglia come vicepresidente

Montedison, inghippo nel bilancio

Spuntano dall'estero 320 miliardi di «buco» in più

MILANO. Un buco imprevisto di 320 miliardi, [illegible] bilancio modificato all'ultimo minuto ([illegible] senza precedenti), un accantonamento di 500 milioni, consigliato dal Tribunale di Milano per la famosa «tangente Garofano», le dimissioni di Arturo Ferruzzi dalla presidenza, un consiglio di amministrazione [illegible] sostituito da uno di sole cinque persone: Guido Rossi, Enrico Bondi, Ariberto Mignoli, Alessandra Ferruzzi e Enrico Pizzi. Finisce così, in Foro Bonaparte, il settennato Ferruzzi. Con una serie di colpi di scena che rendono memorabile una giornata iniziata all'alba, [illegible] Guido Rossi che [illegible] in Tribunale per mettere i giudici al corrente di quanto succede, [illegible] la Consob, preavvertita, che sospende i titoli in Borsa.

Un consiglio sgomento. La bomba scoppia [illegible] consiglio, fissato per le [illegible] del mattino: Mediobanca ha scoperto (ma qualcuno [illegible] [illegible] [illegible] «talpa») in una lontana [illegible] della galassia, la Financing & Investment NV delle Antille olandesi, controllata dalla svizzera Montedison International Holding, crediti inesigibili per 320 miliardi. Un Carlo Sama provato dalla notte insonne, comuni[illegible] la decisione di spesare subito nel bilancio 1992 (che l'assemblea dovrà approvare tra poco) l'ammanco, portando da 403,6 a 724,1 miliardi la perdita della capogruppo, da 1244 a 1679 quella consolidata. Sono le banche [illegible] pool che lo impongono.

Oltre ai 320 miliardi del buco olandese, bisogna accantonare altri 500 milioni a copertura della tangente di 250 milioni pagata al[illegible] dc da Giuseppe Garofano, presidente di Montedison fino al novembre scorso.

Lo scompiglio tra i consiglieri è immediato. Quei soldi sono spariti, ma nessuno riesce a ricostruire dove e quando. Anche se tutti, immediatamente, sospettano fondi neri e tangenti. E ancor più [illegible] sentono mancare, all'idea delle possibili ricadute di responsabilità. Arturo non c'è. Avvertito dell'accaduto, ha preferito spedire la lettera di dimissioni. Ma ci sono il figlio Massimiliano e il cognato Vittorio Giuliani Ricci. Prestigiosi professionisti come Victor Uckmar e Luigi Guatri, alti manager del gruppo come Renato Picco e Roberto Magnani. [illegible] Italo Trapasso che già da un mese si è dimesso. I tempi del consiglio si dilatano, dalla sala delle assemblee arrivano segnali di insofferenza: gli azionisti aspettano da un'ora. Bisogna andare. Mentre scendono le scale, Carlo Sama ammette di avere le gambe che tremano.

L'ultima volta di Sama. Sono le 11,10. Pallido, tesissimo, Carlo Sama prende la parola. «Scusate il ritardo, ma il consiglio si [illegible] protratto fino ad ora. Il presidente Arturo Ferruzzi ha appena annunciato le sue dimissioni. Come vicepresidente vicario, assumo la presidenza. E subito vi dico che devo leggervi un comunicato». Legge con voce dapprima incrinata, via via più salda, le due paginette che raddoppiano le perdite, duro Calvario imposto dalle banche. Nella sala semideserta, dove [illegible] sparpagliate meno di cento persone, la sorpresa è evidente. Di fronte a tale emergenza, i professionisti d'assemblea limitano gli interventi a poche battute. Co[illegible] gli altri. «Sono un piccolo azionista, dopo quello che ho sentito vi dico: [illegible] male che sono un piccolo azionista» mormora [illegible] signore [illegible]. Più duro Francesco Taranto, gestore dei fondi Primogest, che definisce quanto è successo [illegible] comportamento inaccettabile». [illegible] anticipa l'astensione dal voto. Solo il gio[illegible] verde, Paolo Scacchi, ha il coraggio di chiedere se, sommando la perdita del [illegible] di 724 miliardi alla perdita di 656 miliardi dei primi cinque mesi del 1993, non si arrivi a oltre due terzi del capitale. E quindi alla [illegible] di portare i libri in tribunale. Sama lo rassicura: per fortuna, [illegible] è così.

La prima volta di Alessandra. Passa a maggioranza il bilancio rettificato. E' il momento delle [illegible]. Guido Rossi, destinato alla presidenza, e Enrico Bondi, neo amministratore delegato [illegible] [illegible] scontati. La sorpresa arriva con gli altri tre. Niente Sama, niente banchieri. Resta, unico sopravvissuto, Enrico Pizzi, un ottantenne che è in Montedison dai tempi di Valerio. E due volti nuovi: Ariberto Mignoli, fiduciario tuttofare della famiglia, di Cuccia e delle banche creditrici, [illegible] Alessandra Ferruzzi, la più giovane dei quattro figli di Serafino, l'unica laureata (Bocconi), moglie di Sama. Che, poche ore prima, ave[illegible] confidato ad una amica incontrata in [illegible] Spiga «L'unica [illegible] che mi piace, è occuparmi dei figli e stare a Ravenna». E invece si ritrova vicepresidente.

L'era Mediobanca. Sono le due del pomeriggio, [illegible] il consesso si scioglie. «E' andata meglio di come si temesse» confessa Mario Casella, storico legale di Montedison. Sama evita le telecamere, ma finalmente sorride. Mignoli [illegible] infila nel taxi, lo aspetta la prima riunione del nuovo consiglio. L'era Mediobanca [illegible] cominciata. Domani di replica [illegible] Ravenna, in Ferfin.

Valeria Sacchi
Armando Zeni

Da sinistra Guido Rossi Alessandra Ferruzzi [illegible] Giuseppe Garofano

Cinquecento milioni per «coprire» Garofano

GRANDI «EX»

Schimberni chiude bottega

ROMA. Scherzi del destino. Mentre la Montedison affronta la sua crisi in assemblea, Mario Schimberni, uno dei grandi protagonisti della battaglia per il controllo del colosso chimico, vede finire in amministrazione controllata la [illegible] società, la Armando [illegible] Curcio Editore. Il tribunale fallimentare di Roma ha infatti accolto l'istanza dell'azienda editoriale e di tre società controllate ed ha nominato commissario giudiziale della procedura per la capogruppo l'avvocato Dario Di Gravio. Complessivamente, le attività delle società del gruppo ammesse alla procedura ammontano a 145,1 miliardi di lire, a fronte di [illegible] passivo pari [illegible] 564,4 miliardi.

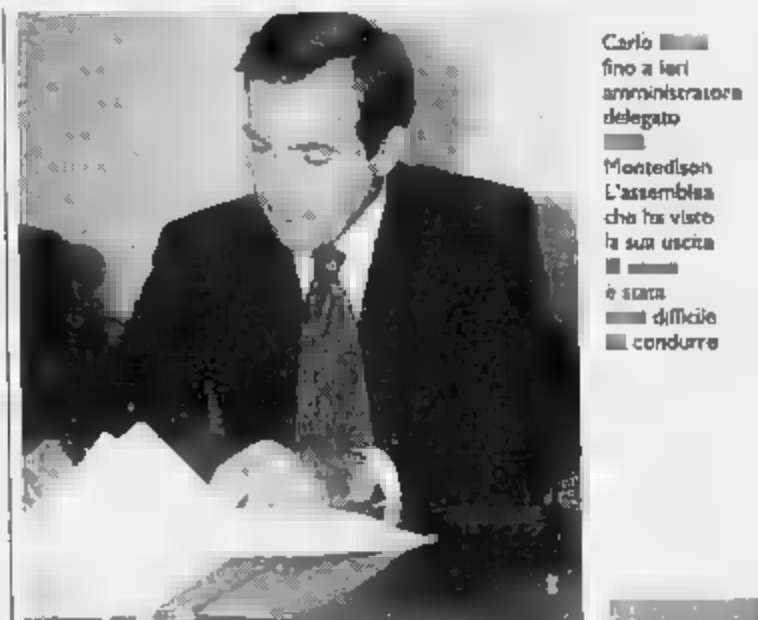
NEI CONTI GLI SPECCHI PER ALLODOLE

IL ciclone di Tangentopoli ha divelto dalle fondamenta quel po' di credibilità che [illegible] conservavano, nel nostro Paese, gli istituti legali di tutela dell'azionariato di minoranza. Il «fungo contabile» da [illegible] miliardi apparso miracolosamente ieri mattina nel bilancio della Montedison, è solo l'ultimo episodio della serie, anche se particolarmente grave [illegible] [illegible]

Indipendentemente da ogni polemica sulla divisione [illegible] poteri tra gli organismi di controllo - autorità di Borsa, Consob, revisori dei conti, collegio sindacale - o da ogni conflitto di competenza tra queste istituzioni e l'autorità giudiziaria, [illegible] cosa è chiara: le regole oggi in vigore [illegible] funzionano, non bastano. I bilanci delle società sono, di fatto, ancora esposti all'arbitrio contabile più assoluto, [illegible] barba alla trasparenza.

Molte, troppe società quotate costrette a pagare tangenti (o risoltesi a farlo per trovare scorciatoie anticoncorrenziali) non hanno avuto alcuna difficoltà ad occultare i relativi fondi neri nelle pieghe dei loro bilanci, con buona pace dei certificatori. I quali, d'altra parte, hanno sempre replicato - in simili frangenti - di non avere nè l'obbligo di legge nè gli strumenti per entrare nel merito di quanto consegnano loro gli uffici delle società che dovrebbero controllare. [illegible] adesso una «blue chip» quotata in [illegible] Borse del mondo si [illegible]ge mezz'ora prima dell'assemblea - ma guarda un po' - di avere 320 miliardi di deficit in più [illegible] quelli da poco certificati.

Con simili premesse, chi [illegible] fiderà più della Borsa? E, [illegible] Borsa, chi privatizzerà mai nulla, in Italia?

Sergio Luciano

Carlo [illegible] fino a ieri amministratore delegato [illegible] Montedison L'assemblea che ha visto la sua uscita [illegible] [illegible] è stata [illegible] difficile [illegible] condurre

E [illegible] lo spettro di [illegible]

Visita di cortesia in procura del neopresidente Guido Rossi

MILANO. E' lunedì prestissimo quando Guido Rossi si siede davanti a Francesco Greco, il giudice che ha in mano il fascicolo Ferruzzi. Ogni atto sul gruppo dovrà essere omologato dal tribunale, così ha deciso la procura quindici giorni fa. E Rossi, il giorno dell'assem[illegible], è in tribunale all'alba per anticipare ai giudici cosa succederà [illegible] qualche [illegible] nella sala grande di Foro Buonaparte: le perdite sono più di quelle previste, dice, a causa di nuovi accantonamenti, 500 milioni [illegible] fondo rischi, e di altri 320 miliardi al fondo svalutazione partecipazioni.

«Una visita di cortesia», minimizza senza troppa voglia d'aggiungere altro il giudice Greco. Ma intanto la voce si sparge e c'è chi legge nella concomitanza - [illegible] visita ai giudici e il prudenziale accantonamento di fondi - qualcosa di più: ammissioni indirette su soldi ai partiti, forse uno squarcio sul chiacchierato caso Enimont.

[illegible] milioni chiamano direttamente [illegible] causa Pippo Garofano, l'ex presidente della Montedison accusato d'aver pagato 250 milioni alla dc. «Soldi miei», ha sempre dichiarato Garofano prima di sparire inseguito da un ordine di custodia per violazione alla legge sul finanziamento dei partiti. Ora, dice chi sa, l'ex presidente starebbe trattando con i giudici: è disposto a tornare, a dire cosa sa, in cambio degli arresti domiciliari. Potrebbe dire, insistono [illegible] voci, che i soldi non erano solo suoi. E allora ecco l'urgenza [illegible] [illegible]tere quei 500 milioni nel bilancio '92 così spiegata da Sama in assemblea: «Tenuto conto della posizione ricoperta da Garofano [illegible] Montedison e [illegible] incertezze sulla natura, sui termini [illegible] sulle [illegible] che hanno caratterizzato l'operazione, si [illegible] [illegible] stanziare un accantonamento di 500 milioni per coprirsi da ogni rischio conseguente». E i 320 miliardi?

Qui il mistero è fitto. Si sa che la voragine si è aperta nei conti di [illegible] società domiciliata alle Antille olandesi (la Financing and Investments) controllata dalla Montedison International [illegible] sede a Viganello, Svizzera.

Ma [illegible] [illegible] o dice di saperlo, da cosa sia stata generata: «E' un credito diventato inesigibile, non si sa ancora verso chi», confessa Lino Rondelli, presidente dei sindaci.

Mistero. E vaghe coincidenze: tra gli uomini presenti nel consiglio [illegible] Montedison International ci sono anche Carlo Sganzini, presidente della Banca Unione di Credito, e Karl Janjoeri, [illegible] direttore dell'Ubs chiamato in causa (ma lui smentisce) da Florio Fiorini per il conto Protezione. [r. m.]

SENNA [illegible] DALLA McLAREN

LONDRA. Senna e la McLaren [illegible] ai ferri corti. La scuderia inglese stanca dei capricci del pilota pendolare (2,5 miliardi per gara) gli ha chiesto di firmare subito un contratto biennale. Se Senna (foto) [illegible] accetterà, potrebbe esser lasciato a piedi già dal Gp di Francia domenica prossima.

MILAN DI COPPA QUASI 8 MILIARDI

GINEVRA. La fase finale di Coppa Campioni è [illegible] un grande [illegible] finanziario. Le otto squadre partecipanti si sono infatti divise [illegible] milioni [illegible] franchi svizzeri (circa 40 miliardi [illegible] lire). Al Milan di Capello (nella foto) sono andati oltre 7,5 milioni di franchi (poco meno [illegible] [illegible] miliardi).

OGGI IN TV

9,00	**Pallavolo.** World League a Kuopio: Finlandia-Italia (rep.)	Tele + 2
10,30	**Tennis.** Torneo di Wimbledon	Tele + 2
13,30	Sportime, tg sportivo	Tele + 2
13,45	**Beach Volley.** Torneo Bvc	Tele + 2
14,15	Bolinando, gare di vela nel mondo (replica)	Tele + 2
14,45	Hall of Fame, profili di campioni	Tele + 2
15,00	**Tennis.** Torneo di Wimbledon, quarti di finale femminili (diretta)	Tele + 2
15,50	**Calcio.** Europeo femminile, Norvegia-Danimarca	Raitre
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre
17,55	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,30	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30	Sport news, tg sportivo	Tmc
18,50	Tg 3 Sport	Raitre
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
21,00	Tele + 2 news	Tele + 2
21,05	**Calcio.** Campionato spagnolo	Tele + 2
22,00	**Tennis.** Torneo di Wimbledon	Tele + 2
1,05	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
1,10	**Baseball.** Da Verona, Coppa intercontinentale, Italia-Messico	Raiuno
1,40	**Calcio.** Da Crema, torneo	Raiuno

Gli azzurri crollano con la Russia e sono fuori dagli Europei

Bocciata l'Italia del basket

Mai così male negli ultimi 30 anni

KARLSRUHE
DAL NOSTRO INVIATO

«Auf wiedersehen, auf wiedersehen». Il cantilenante coro di scherno stavolta tocca giustamente a noi. Auf wiedersehen, azzurri. [illegible] torna a casa, come è giusto, bastonati dalla Russia, ma prima di [illegible] umiliati da soli per una vergognosa ripresa [illegible] cui abbiamo [illegible] alzato bandiera bianca.

I nostri viziati miliardari hanno dato un calcio alla chance che la povera [illegible] orgogliosa Bosnia ci aveva concesso (battendo la Lettonia) di essere arbitri del nostro destino. E, a un anno di distanza dalla catastrofe preolimpica di Saragozza, dopo processi e rinnovamenti al vertice federale e sulla panchina azzurra, dopo promesse [illegible] assicurazioni, siamo a ripeterci le stesse cose di allora, anzi, forse peggio, perché allora Azzurra era stata umiliata da avversarie veramente forti: qui è andata a fondo contro rivali che non dovevano farci paura, assolutamente.

Le lezioni, però, sembra non servano mai, e anche stavolta ci aggrappiamo a ciambelle di salvataggio che non galleggiano più. «Avevo detto che dovevamo puntare ad Atlanta, ma speravo molto in un buon risultato. Invece [illegible] una delusione grossissima. Mi vergognavo di andare avanti [illegible] una squadra che non c'era - dice Petrucci, che pure fino a l'altro ieri confidava nel miracolo e ricordava scaramanticamente il trionfo calcistico del Mundial di Spagna, dopo un avvio penoso -. Ora spero che dopo il calvario venga la Pasqua, e che tutti abbiano capito quanto sia importante la Nazionale, perché quello mostrato qui non è il livello del basket italiano. O forse mi illudo». Forse sì. Comunque per verificarlo, dopo aver digerito il peggior risultato degli ultimi 30 anni, dovremo aspettare altre due [illegible], perché non siamo degni di giocare il Mondiale '94.

Bocciatura totale. Con qualche attenuante per il ct Messina, esordiente, che non ha portato in panchina, [illegible] sé, [illegible] allenatore già esperto di questi tornei.

Gli azzurri (nella foto Pittis al tiro) ora non saranno ammessi ai Mondiali

95-69

Inutili i 20 punti di Pittis

Russia-Italia 95-69 (44-48). *Italia* (tl 15/18): Coldebella 2 (voto 4), Gentile (3), Tonut 13 (5), Bosa 2 (4,5), Pittis 20 (6,5), Myers 13 (5), Moretti 3 (5), Carera (sv), Rusconi 16 (5), all. Messina (5). *Russia* (tl 24/29): Gorin (sv), Chakoulin 11 (6,5), Soukharev 11 (6,5), Astanin [illegible] (5,5), Nossov (sv), Bazarevitch [illegible] (8), Babkov 4 (6), Mikhailov 9 (7), Karassev (sv), Fetissov 23 (7), Panov 4 (6,5), Kondratov 6 (5,5), all. Selikhov (7). *Arbitri:* Zych (Pol-6), Radic (Cro-6). [illegible] falli: Gentile 38'.
Risultati. Girone di Karlsruhe: Bosnia-Lettonia 102-97, Russia-Italia 95-69, Grecia-Spagna 76-75. Classifica: Spagna, Russia [illegible] Grecia 8; Bosnia, Italia e Lettonia 2. Girone di Berlino: Croazia-Estonia 98-80, Francia-Belgio 83-65, Germania-Turchia 77-64. Classifica: Croazia 10; Francia 8; Estonia 6; Germania 4, Turchia 2; Belgio 0.
Quarti di finale (a Monaco, giovedì): Croazia-Bosnia, Francia-Grecia, Estonia-Russia, Germania-Spagna.

Bocciatura senza appello per i giocatori, incapaci di soffrire, di reggere un minimo di tensione, i soliti azzurri senza cuore. E stavolta sono affondati pure quelli che ci [illegible] illuso di avere un po' di carattere, come Myers e Gentile, anch'essi travolti dal gorgo nel giorno della verità.

C'era [illegible] [illegible] lungo emozionante prologo, tra bosniaci e baltici, nel nostro giorno più lungo. Un testa a testa che la Bosnia si aggiudicava allo sprint: 5 punti, un canestro di troppo per regalarci subito [illegible] biglietto per i quarti di finale di Monaco, un canestro per vedere se gli azzurri erano uomini veri o se avevano bruciato tutte le loro scorte per alimentare la fiammella della speranza in [illegible] altro regalo.

Purtroppo era così, e contro i russi sono bastati 20' per far accendere la spia [illegible] riserva, 20' di illusione che davvero fosse scattato quel misterioso interruttore nel cervello [illegible] nel [illegible] degli azzurri, [illegible] confidava Pittis dopo la «resurrezione» contro i profughi bosniaci.

Un tempo che, pur tra errori madornali, ci vedeva avanti all'intervallo: 48-44. Merito di una difesa un po' aggressiva, di Pittis che combinava disastri dietro ma era almeno reattivo in attacco, di un Rusconi un po' più mobile, di un buon momento di Myers, mentre Gentile sembrava aver speso tutto nella partita del giorno prima.

Un'Italia appena passabile, ma che poteva bastare contro una Russia che non incantava e andava avanti sulla spinta dei nostri errori. Poi il solito black-out all'inizio della ripresa, che smascherava il nostro bluff: 0-12 in poco più di 3' ed era finita. Rusconi, Tonut e Bosa sbagliavano [illegible] autentici rigori, sintomo della paura che [illegible] attanagliava, Myers veniva stoppato.

L'armata azzurra era in rotta, la difesa si apriva [illegible] per [illegible] voglia di liberazione, il desiderio di evitare l'umiliazione di essere battuti uno-contro-uno. E i canestri tornavano a [illegible] un optional per le mani di giocatori preoccupati soltanto di scaricare la responsabilità sui compagni: di nuovo otto centri, una miseria, in 20' di tracollo in cui la Russia ci appioppava un parziale [illegible] 51-21, [illegible] Fetissov in evidenza, forse per convincere Reggio Calabria a ingaggiarlo: sicuramente costa meno dei nostri eroi... [illegible] alla fine erano 26 punti sul groppone, [illegible] frustate che vorremmo bruciassero a lungo, ma domani sarà già [illegible] altro giorno, i nostri eroi torneranno [illegible] [illegible] coccolati. A Monaco, però, andranno altri, come i bosniaci, che hanno voluto fino in fondo la vittoria: nei quarti li aspettano i croati, gli [illegible] fratelli, un motivo in più per non arrendersi, mai.

Guido Ercole

A Wimbledon i favoriti evitano i trabocchetti

Bum Bum Becker (a lato) si è sbarazzato di Leconte in quattro set; tra le donne, ko la Sanchez (a sinistra) e bene la Sabatini, sabato al centro di un miniscandalo [illegible] [illegible] maglietta resa trasparente dal sudore

Profumo di Becker

Colpi da maestro su Leconte

DAL NOSTRO INVIATO

Allettandolo magari con qualche lusinga, Bum Bum Becker all'ora di colazione ha invitato Riton Leconte nel salotto di casa sua, [illegible] è solito definire il centrale di Wimbledon, [illegible] cuore del tempio, per una bella partita a tennis. L'invito era esteso [illegible] altre 10 mila persone, più [illegible] meno, e la cosa ha funzionato bene. Colpi di alta qualità, tensione, spettacolo, tutto quel che serve per far divertire la gente. Naturalmente, fra quanti vivono nel grande circo, c'è chi ricava sollazzo da altri aspetti del tennis.

Un giornale inglese, per esempio, uno di quei giornali che vengono chiamati popolari, ha pubblicato un'immagine un po' osée di Gabriela Sabatini, incappata in una disavventura durante l'incontro con l'ucraina Medvedeva: la camicetta, per il sudore, le si è incollata alla pelle offrendo alle folle [illegible] visione [illegible] veli delle [illegible] fascinose colline. Lei non si accorta [illegible] niente e ha continuato a dare racchettate, come del resto impone il suo mestiere, sicché un fotografo astuto si è guadagnato la giornata.

Lo stesso fotografo, forse, ha invece mancato [illegible] colpo ieri pomeriggio durante il match di Agassi contro Krajicek. E con lui tutti gli altri. Barbra Streisand non si è fatta vedere, come giuravano alcuni quotidiani, e se è per questo nemmeno Wendy Stewart, la vecchia fiamma di Andre, che qualche fantasioso segugio britannico immaginava, è il caso di dirlo, nel box di famiglia a lottare con la cantante [illegible] me due [illegible] nel sacco.

Nel salotto di casa Becker, per fortuna, si [illegible] parlato di tennis. «Mi piace questo posto per il profumo, per l'atmosfera: ho trascorso qui dieci estati e quando penso al passato mi sento meglio», ha detto il tedesco alla fine. Era molto contento, raccontava le sue memorie e rideva. La vittoria sul vecchio Riton, che con la [illegible] racchetta magica è ancora capace di infiammare i fedeli del tennis, è stata bella.

Adesso Bum Bum si sente quasi pronto a vincere Wimbledon per la quarta volta. «Prima di iniziare il torneo ero [illegible] 75 per cento della forma, [illegible] mi sento al 90», ha spiegato senza nascondersi, consapevole di avere ormai puntati addosso, dato il gioco messo in mostra, i riflettori destinati al grande protagonista, se non proprio al favorito.

Becker ha vinto i primi due set abbastanza facilmente, tenendo alla larga Leconte, soffocando le smanie del talentuoso francese. Però ha perso il terzo, il più bello [illegible] combattuto con Riton preciso, quasi spietato nelle risposte. Una bella giornata di tennis. Becker, che finora ha perso il servizio solo tre volte, ha chiuso l'incontro nel quarto set. Ha avuto due match point sul 5-2, poi un altro sul 5-3 sciupato con un doppio fallo prima di saldare [illegible] conto con un ace. Amen.

Andre Agassi, invece, ha fatto [illegible] cose abbastanza in fretta. La gente delirava per lui, mentre le prime ombre della sera si allungavano sull'erba ormai rinsecchita del tempio. Davanti [illegible] Kid di Las Vegas aveva un tipo tosto come Richard Krajicek, uno che sul servizio utilizza [illegible] racchetta come una sorta di spingarda. Era curioso scoprire come sarebbe finita la battaglia fra l'uomo della battuta [illegible] quello della risposta. I tecnici dicono che con il tempo così secco, e con i campi ormai spelacchiati, l'erba finisce con l'assomigliare molto alla terra: la pallina rimbalza di più, sicché la potenza del servizio [illegible] costituisce più un'arma micidiale.

Andre Agassi, che cambiando la maglia ha recitato pure una [illegible] a beneficio delle [illegible] fans esibendo il petto rasato, ha dato una dimostrazione della bontà della considerazione. In tre set tiratissimi, giocati sul filo del punto, con due tie break, l'idolo delle britanniche folle ha tenuto alto l'onore dei giocatori che non coltivano l'arte del servizio volée. Tutto okay, ma c'è sempre chi si chiede: domani contro Sampras, ci [illegible] o [illegible] ci sarà Barbra Streisand?

Carlo Coscia

AGASSI OK

Singolare maschile, 4° turno: Stich-Korda 7-6, 6-4, 7-6; Becker-Leconte 6-4, 6-4, 3-6, 6-3; Courier-Ferreira 4-6, 7-6 (10/8); 7-5, 6-4; Edberg-Matuszewski 7-6 (7/5); 6-2, 6-2; Martin-Wheaton 6-4, [illegible]-7, [illegible]-7, 7-5, 6-3; Pioline-Masur 6-3, 6-2, 3-6, 6-7 (4/7), 8-6; Agassi-Krajicek 7-5, 7-6 (9/7), 7-6 (10/8); Sampras-Foster 6-1, 6-2, 7-6 (8/6).
Singolare femminile (4°): Graf-McGrath 6-1, 6-4 ; Zvereva-Garrison 7-5, 6-2; Capriati-Raymond 4-6, 6-3, 8-6; Sabatini-Huber 7-6, 6-0; Martinez-Basuki 3-6, 6-2, 6-2; Sukova-Sanchez 6-3, 6-4; Novotna-Oremans 7-5, 4-6, 6-4; Navratilova-Tauziat 6-1, 6-3.
Oggi: Graf-Capriati; Sukova-Martinez; Novotna-Sabatini, Zvereva-Navratilova.

RISOLTA [illegible] UN [illegible]

Giuseppe Gazzoni, nuovo padrone del Bologna (foto), vorrebbe come general manager Eraldo Pecci e, nel ruolo di vice presidente, Luca Cordero [illegible] Montezemolo

All'asta compare solo l'industriale Gazzoni che acquista il club per 8 miliardi

Bologna, aria pulita e frizzante

DAL NOSTRO INVIATO

Più dell'asta, un modo assolutamente originale per far passare di mano [illegible] società di calcio, ieri [illegible] Bologna abbiamo visto la bandiera: quella che Giuseppe Gazzoni, il compratore, il nuovo presidente, rappresentava per i 200 festanti che l'hanno accolto in aula con cori da curva, strappando al giudice Liccardo un sommesso rimprovero: «Signori, siamo in un Tribunale».

Gazzoni, [illegible] anni, Signor Idrolitina [illegible] Signor Dietorelle, a seconda che piaccia il frizzante o il dietetico, per quella gente era ed è l'emblema della Bologna per bene che si affranca dalle istanze fallimentari e dai maneggi un po' loschi e un po' incapaci che hanno coronato la sua storia negli ultimi anni, fino alla rovinosa caduta in serie C e al disastro finanziario. Non poteva perdere.

Quando si è sparsa la voce che tutto era fatto è come [illegible] la città, ironica [illegible] bonaria persino nella disgrazia, tirasse un sospiro di sollievo. «Aria pulita», hanno gridato all'uscita quelli che stavano in via Garibaldi. «Finalmente il Bologna ai bolognesi», l'altro slogan della folla, che si sa, censura i dettagli non conformi: così nessuno notava che Gazzoni, per l'anagrafe, è nato a Torino e che sostituisce un bolognese purosangue e odiatissimo come Gnudi. Puliti [illegible] del posto, quello si voleva dagli uomini (sette in tutto) che il Signor Dietorelle ha assemblato in pochi giorni, dopo anni [illegible] cui l'imprenditoria nobile stava rintanata e furoreggiava Corioni, bresciano, prandiniano di ferro.

Il nuovo Bologna nasce con quel compromesso ideologico e politico che in Emilia non è mai scandalo ma forza: ci sono gli industriali laici e cattolici, [illegible] ci sono pure le cooperative rosse con un 25% delle azioni [illegible] la possibilità di sistemare un proprio uomo nella stanza dei bottoni, forse quell'Ermete Fiaccadori, comunista di ferro, che da presidente della Reggiana ha compiuto il miracolo della promozione in A, rivendendo [illegible] [illegible] miliardi un club che le Coop avevano comprato per uno e mezzo. E c'è persino il ritorno al calcio di Luca Montezemolo, che nell'impresa [illegible] investe denari, ma, come si dice, know-how. «E' [illegible] amico nostro e del Bologna - ha spiegato Gazzoni, che vorrebbe farne il vicepresidente -, ha i suoi impegni [illegible] [illegible] Ferrari, tuttavia ci aiuterà». In termini di conoscenze, dopo i Mondiali e la Juve.

A prima vista la compagnia ricorda [illegible] po' le feste in cui [illegible] padrone di casa invita gli amici propri e quelli della moglie [illegible] c'è il rischio che i gruppi restino separati. Ma qui [illegible] giura che non sarà così. [illegible] sindaco pidiessino Walter Vitali si richiama al concetto della «public company», che va tanto di moda. «Vede - spiega più prosaicamente un tifoso -, qui si sta tutti alla stessa greppia». E infatti risulta che le Coop sono il primo cliente di Gazzoni e l'intreccio di affari su cui si fonda l'alleanza è così fitto che [illegible] filtra la luce.

L'asta in [illegible] è stata una farsa. Il Bologna, repertorio numero 12.227 (che lo pone tra il fallimento della Uomo '87, un negozio di abbigliamento, e quello della Financial Service, società di prestiti), il Bologna, dicevamo, [illegible] è stato neppure battuto come nelle sale di Sotheby's. L'unica offerta [illegible] quella dei gazzoniani [illegible] il giudice ha chiamato l'imprenditore invitandolo a firmare: [illegible] tutto in meno di un minuto. Prezzo [illegible] miliardi, il minimo stabilito dai periti del tribunale, uno dei quali era Eraldo Pecci, [illegible] ora potrebbe diventare general manager. Non c'è [illegible]to neppure il brivido del primo rilancio [illegible] 200 milioni. Ma forse il Bologna non valeva di più. «E poi che bisogno avevano i forestieri di presentarsi, quando noi abbiamo tutta la disponibilità necessaria per tornare in A?» ha commentato il neopresidente.

Una frecciata a Casillo, l'odiato Casillo di [illegible]. Giuseppe Vesuviano, il re del grano, il pigmalione del Foggia, l'uomo che attraverso Gnudi aveva messo gli occhi sul Glorioso Squadrone [illegible] ora dovrebbe lasciarvi una quarantina di miliardi per le fidejussioni prestate ai gestori falliti. Casillo si è tenuto al largo. La banda Dietorelle dovrà far fronte a due miliardi di debiti, ma il fallimento le consegna una società pulita, e c'è [illegible] pensare che comprare i club solo se sono passati al microscopio dei giudici, diventerà una moda. Una precauzione.

Marco Ansaldo

Scontro legale sulla chioma superabbondante di Higuita, il portiere colombiano in prigione per mediazione in un sequestro. Per regolamento i detenuti debbono avere il cranio rasato, Higuita si oppone parlando di immagine e di dignità umana da rispettare. Un questione complessa, davvero tirata per i capelli.

Mercato: l'Inter lotta per Dell'Anno, uno scontro inatteso blocca il Toro

Adesso Gullit spacca il Milan

Berlusconi lo libera; Galliani: no in Italia

MILANO. Gullit ■ Dell'Anno stanno scrivendo due telenovelas. Il Torino contatta il giocatore ■ che dà una certa disponibilità, ma al tempo stesso fa capire che il suo cuore «è ancora al Milan» dove sogna di restare (dopo aver detto basta, ndr) se Berlusconi gli farà un ■. Per il centrocampista dell'Udinese, che si è già accordato con l'Inter, restano problemi ■ contropartita tecnica. Pozzo e Vicini ■ sono soddisfatti.

Il Torino ha deciso di concedere ■ a Gullit 7 giorni per decidersi. Mentre il Milan è diviso: Berlusconi dice che non rivuole l'olandese, Galliani e altri dirigenti lasciano aperto ■ spiraglio. Comunque, dicono, se non sta con noi alle condizioni che gli proponiamo ■ all'estero, ■ squadre italiane mai. Il diktat di Galliani ha colto in contropiede il Torino che ha parlato con Gullit trovando disponibilità, pur comprendendo che il suo sogno è ancora ■ Milan. «Però sono sorpreso - ha detto Goveani - dall'ipotetica chiusura a un trasferimento di Ruud in Italia. Sarò un novizio del calcio, ma è nostro stile parlare prima ■ la ■ e dopo con il giocatore. Nessuno al Milan mi ha detto: si dimentichi di perdere Gullit, in Italia non lo lasciamo».

■ l'operazione Gullit dovesse fallire, il Torino intensificherà i contatti per avere Shalimov. Mondonico ha ■ mente due schemi, con l'olandese ■ con il ■. Ma anche la trattativa-Shalimov non è facile: Goveani vorrebbe il russo in prestito una stagione, Pellegrini intende cederlo (Bagnoli ■ però contrario) ma in comproprietà (almeno 5 miliardi, da girare all'Udinese ■ chiudere ■ discorso Dell'Anno). Shalimov fa pressioni ■ Pellegrini: ieri ha telefonato dall'America per dire che non vuole restare all'Inter come 4° straniero.

Il Torino, intanto, segue sempre ■ milanista Gambaro ed ha acquistato dal Casarano (comproprietà per 200 milioni) Montanaro, promettente attaccante di 16 anni. Oggi Bruno si incontrerà con dirigenti della Fiorentina per cercare ■ concludere. La Juventus, dal ■ duo, vaglia una proposta del Manchester United che offre ■ miliardi per Platt.

Il Milan non pensa solo a Gullit: oggi avrà ■ incontro con Bianchi, nuovo d.g. del Napoli, e ■ il procuratore Paco Casal per Fonseca, primo obiettivo. Un po' di Napoli: nella trattativa-Zola, Bianchi spera di avere in prestito gratuito per un ■ Corini, che il Parma sta prelevando dalla Sampdoria in cambio di Oslo che piace a Mantovani (come Jarni, destinato a sostituire Lanna, in partenza per Roma). A Parma stamane ci sarà ■ emissario fiorentino per trattare il portiere Ballotta (tanto bravo quanto scomodo, evidentemente, ndr) e il mediano Pulga, chie■ da Ranieri che l'aveva avuto al Cagliari.

■ Genoa non si stanca di fare acquisti: Spinelli ha chiesto anche Rambaudi all'Atalanta offrendo in cambio Ciocci, appena prelevato dalla Spal, e conguaglio. Il Foggia ha deciso di mollare tutte le piste straniere ■ di acquistare Vadacca giovane attaccante del Casarano.

Quanto al Cagliari, Cellino intende chiudere presto l'ingaggio dell'attaccante Dely Valdes. Il Como, che ieri ha presentato il ■ nuovo allenatore Marco Tardelli, ha ottenuto dal Milan ■ prestito ■ portiere Cudicini ■ il centrocampista Zappella.

Capitolo comproprietà, questi le risoluzioni più importanti: Berti (dal Pisa al Genoa), Caniato (dal Venezia all'Inter), Carbone (dall'Ascoli al Torino), Dionigi (dal Modena al Milan), Ferrante (dal Napoli al Parma), Landucci (dalla Fiorentina al Brescia), Pancaro (dal Torino al Cagliari), Reduciou (dal Bari al Brescia).

■ Sormani

Sempre incerto il futuro del milanista Ruud Gullit

Aspettando Zola

Parma: già presentati Crippa, Balleri e Bucci

PARMA. Giorgio Pedraneschi presidente del Par■ e il dg Pastorello hanno presentato ieri i neo acquisti Crippa (Napoli), Balleri (Cosenza) e il portiere Bucci rientrato da tre anni in prestito, due a Caserta e l'ultimo ■ Reggio Emilia, dove è ■ protagonista della promozione in A. «Con questi tre giocatori e l'acquisto di Zola - ha detto Pedraneschi - abbiamo rinforzato ■ squadra che ha conquistato la Coppa delle coppe ■ si è piazzata terza in campionato. E' chiaro quindi che ci sentiamo attrezzati per poter lottare al vertice, ma senza farci condizionare».

Concetto che Crippa ha subito imparato: «Parlare di vittoria finale sarebbe molto rischioso perché mai come quest'anno il Parma sarà atteso al varco». [c. p.]

■ DI SACCHI

Valber e Cafu, due babà

«Ma che pena l'Uruguay dei lamenti»

GUAYAQUIL
DAL NOSTRO INVIATO

«Ho ■ solo rimpianto. Di non aver portato qui la nostra Nazionale. Avrebbe capito (e appreso) tante ■. Per esempio, che la gente, anche nell'America del Sud, non ha più l'anello ■ naso: ■ suo tifo va a chi gioca meglio. E che la tattica ■ fa il pubblico». Arrigo Sacchi lascia la Coppa America sul più bello: alla vigilia delle semifinali (domani Ecuador-Messico; giovedì Colombia-Argentina). Parla di esperienza bellissima. Lo aspettano a Taormina, per un premio. Dopodiché, vacanze: ■ Milano Marittima. Per tutti, in questi giorni, è stato ■ profesor». I colombiani l'hanno marcato ■ uomo. Dovunque e comunque, tut■ per Sacchi (pronuncia Sacci, alla sudamericana) e Sacchi per tutti.

E' il momento di tirare le somme. Manca un anno ai Mondiali, e meno di un mese alle eliminatorie del continente. All'Arrigo non ■ giù ■ squadre che, come l'Uruguay ■ l'Argentina, applicano una zona che assomiglia - tanto, troppo - a certi frullati serviti dal Trap. Se proprio deve sciogliere un inno, lo dedica alla Colombia e al Brasile, nazionali che (parole sue) «si sforzano sempre di onorare il gioco». Vero. Però la Colombia non tira in porta nemmeno se le spari e il Brasile ha le mani bucate: a Washington, contro la Germania, ■ fece rimontare ■ reti. Normale che l'Argentina abbia recuperato ■ golletto incassato da Muller.

Sia chiaro: il Brasile è uscito ai rigori (come l'Uruguay, in vantaggio sulla Colombia fino a tre minuti dal termine) e schierava, grosso modo, le riserve delle riserve. Due nomi su tutti, ■ ogni modo: Valber e Cafu. «Valber, spiega Sacchi, è un centrale fantastico, mentre Cafu, sulla fascia, un intruglio esplosivo ■ tecnica e velocità. Un gradino sotto, Palhinha e Muller, più maturo ■ sempre discontinuo». Il setaccio del ct non risparmia nessuno: «L'Argentina, contro il Brasile, ha raccolto più di quanto meritasse. Ne ho però apprezzato il carattere. Complimenti a Simeone e a Ruggeri. Sinceramente: un Simeone così completo e autoritario, ■ leader e così gregario, io non me lo ricordavo. Il calcio italiano ha perso un campione. Del Cile salvo Zamorano: assomiglia ■ Hugo Sanchez, stessa cattiveria, stesso fiuto. Adesso capisco perché il Bologna è finito in serie C: perché ■ suo tempo, ■ mi dito, scartò Zamorano e si tenne Rubio. Della Colombia mi hanno impressionato Rincon e Asprilla. Del Perù, il terzino sinistro Olivares, i centrocampisti Del Solar e Zegarra (classe '75!). Dell'Ecuador, il libero Capurro e quel genietto di Aguinagua. Il Messico si è fatto largo grazie al collettivo. Quando lo battemmo ■ gennaio, scriveste che ■ ■ squadretta. Contenti?».

Arrigo Sacchi lascia il Sud America e torna in Italia. Lo aspettano a Taormina per un premio; dopodiché andrà al mare

L'Arrigo ha gli occhi che brillano. Non era mai stato in Sudamerica. Dopo l'escursione negli Stati Uniti, avrebbe preferito rientrare subito ■ casa: ■ sentivo stanco morto». Ha cambiato idea, anche perché atteso al varco da ■ spossante itinerario: Quito-Santo Domingo-Madrid-Roma-Bologna-Fusignano. «Ho assistito a partite piacevoli. Ho preso appunti e verificato idee, nozioni, argomenti. La tendenza è comune: ■ attraverso il gioco, e non mirando esclusivamente al risultato. Solo l'Uruguay mi ha imbestialito: ■ può ridurre a un ammasso così informe di catenacciari. E poi i suoi massaggiatori: sempre in campo, che noia, che rabbia, che pena!».

E' un'avventura, ripete l'Arrigo, che avrebbe dilatato gli orizzonti anche ai nostri miliardari: «Avrebbero toccato con mano una realtà diversa, ma non per qu■ meno affascinante». Ora che il Brasile è uscito, il suo cuore batte con e per la Colombia. A patto che impari a essere più efficace. Perché il gol, nel calcio, non è un optional. Anche se, vai col disco, l'organizzazione è sempre fondamentale: ■ noi che non siamo bravi tecnicamente come il Brasile né forti fisicamente ■ ■ Germania, è proprio l'organizzazione che dobbiamo curare e privilegiare». Così parlò el profesor, dopo ■sere inciampato sull'ultimo filo dell'ultimo microfono dell'ulti■ kamikaze colombiano.

Roberto Beccantini

Il club umbro è accusato di illecito

Oggi per il Perugia processo ■ Firenze

Penalizzazione in B o retrocessione? Sentenza attesa per la tarda serata

QUI ■

E' il «caso Perugia». In realtà il processo sportivo che si celebra questa mattina a Firenze coinvolge molto più di una società. Sono interessate pure l'Acireale, il Casarano, la classe arbitrale, la Figc e ■ città. L'accusa è questa: il Perugia è chiamato in giudizio nel processo di primo grado dalla Cd della Lega di C (presidente l'avv. Ferrigni) per rispondere di responsabilità diretta, al tentativo di alterare il regolare svolgimento del campionato. Gaucci ■ invece chiamato a rispondere alla violazione dell'articolo 2 per «aver compiuto atti diretti ad alterare lo svolgimento di Siracusa-Perugia».

La vicenda è nota. Tre giorni prima della gara, Gaucci vendette alla scuderia Petritoli (a cui ■ interessato Sanzacqua che avrebbe arbitrato la gara incriminata) il cavallo Halith. Per gli inquirenti ■ un prezzo troppo basso, fuori dal mercato. Un tentativo per acquisire «meriti» agli occhi dell'arbitro, secondo l'accusa. La difesa percorre la strada della confessione di un'imprudenza, qualcosa di diverso dall'illecito.

Le carte racconteranno la vicenda, per ora svelata da indiscrezioni. Resta da ricordare come la denuncia e l'ipotesi di retrocessione al posto della promozione in B abbiano scatenato la rabbia della città e del tifo. Furono i giorni degli scontri, degli incendi, dei feriti e dei fermati. Ora Perugia preferisce le manifestazioni pacifiche.

Alla fine di questo processo, qualcuno uscirà comunque ferito. ■ Perugia probabilmente (anche se spera di evitare la condanna più grave restando in B, magari con penalizzazione), oppure l'Acireale che è convinto di prendere il posto degli umbri in B, o il Casarano che crede di restare in C/1. Chi sicuramente uscirà a pezzi ■ la classe arbitrale. Senzacqua per primo. E tutto questo mentre la Figc annuncia ■ aver «tagliato» un piccolo esercito di fischietti. Fra questi anche D'Agostino, figlio d'arte. Perché? Nessuna spiegazione, anche ■ qualcuno ricorda che diresse Barletta-Perugia 0-1, rigore all'89. Il torneo di serie C è un giallo a puntate. [a. r.]

QUI PERUGIA

L'ANNUNCIO che il processo ■ ■ Coverciano ■ carico del Perugia e del ■ presidente ■ pubblico (invece vi potranno assistere solo i giornalisti con un collegamento televisivo a circuito chiuso), per poco non ha portato a Firenze una gran massa di tifosi. Chiarito l'equivoco, le truppe di tifosi perugini rimarranno in Umbria, concentrate nei punti di ascolto e sintonizzate con radio e tv che garantiranno collegamenti continui.

Pur tenendo ■ dei numerosi testi citati dalla difesa e dall'accusa, la sentenza dovrebbe venire diramata questa sera. Oltre cento sono gli accrediti pervenuti alla segreteria di Coverciano. Dal dibattimento emergerà qual è stata la genesi del «giallo del cavallo». Diverse le ipotesi: una segnalazione fatta da un ■ tesserato» a uno «007 federale», alcune denunce anonime che avrebbero fatto scattare l'inchiesta. Di certo, ■ noto che negli ambienti ippici molti sanno che l'arbitro Emanuele Senzacqua, il quale alternava le sue domeniche sui campi di calcio all'ippodromo dove svolgeva mansioni di addetto all'antidoping, aveva trattato l'acquisto ■ cavalli (per conto del suocero) con il presidente Gaucci, titolare di una delle più famose scuderie d'Europa, la White Star.

Delle due partite del Perugia dirette ■ Senzacqua, solo una è sotto inchiesta: quella di Siracusa finita 1-1 (nell'altra ■ perugini vinsero 4-1 ■ tre ■ realizza■ nei primi 20'). Un particolare curioso: proprio la partita incriminata è costata al presidente perugino una brutta frattura a un piede, in seguito a una rissa avvenuta in tribuna e scatenata dai tifosi locali.

Per testimoniare a Gaucci la propria solidarietà, nel convincimento che i rapporti d'affari da lui avuti con l'arbitro siano frutto ■ una semplice ingenuità e senza che sia stato determinato alcun illecito, alcuni rappresentanti dei tifosi gli consegneranno, poco prima dell'inizio del processo, ■ tabulato ■ le 20 mila firme raccolte in città. L'apposito «comitato pro-Perugia» ha anche invitato la città ad elevare una protesta a mezzogiorno in punto: gli automobilisti ■ i clacson, le fabbriche le sirene. [m. m.]

LO SCANDALO

Altri particolari dai rapporti degli investigatori

Le notti brave di Diego fra donne e champagne

MADRID. Continua la telenovela «Maradona by night». Le vicende notturne di Diego si arricchiscono di nuovi particolari grazie ai rapporti che due agenzie di investigazione hanno fornito al Siviglia (che ha licenziato l'argentino otto giorni fa per inadempienza del contratto, cioè scarso rendimento, rifiutandosi di pagare l'ultimo miliardo e ■ alla società olandese «Septor Holding B. V.», garante dei pagamenti del club al Napoli).

I particolari ■ stati rivelati ■ ■ settimanale madrileno, secondo cui all'origine delle investigazioni ci sarebbe un bancario che in marzo, mentre alle 8 del mattino stava aprendo la sua filiale, vicino a una nota casa d'appuntamenti, vide Maradona ■ con ■ bottiglia ■ champagne in ■. La notizia arrivò al Siviglia che decise ■ far sorvegliare il giocatore.

I risultati si sono tradotti in un rapporto di cento pagine, un video, fotografie. Maradona sarebbe andato, almeno cinque volte, alla casa d'appuntamenti indicata dal bancario. Il lussuoso locale, frequentato da una ventina di «donnine allegre» e ■ di ogni confort, dispone anche di una grande piscina di 13 metri per 6, che costa mezzo milione di lire all'ora.

Diego arrivava alle ■ di notte accompagnato da sei, otto perso■. E non spendeva mai meno dell'equivalente di 500 mila lire. A volte anche cinque milioni.

Maradona, inoltre, durante un ritiro della ■ squadra nell'Andalusi Park, avrebbe organizzato ■ un gruppo di ragazze un'orgia protrattasi fino alle 6 del mattino. L'argentino, sempre secondo i rapporti investigativi, avrebbe frequentato altre ■ue note case d'appuntamento, festeggiando le sue notti brave anche con superalcolici (una volta avrebbe persino bevuto sei whisky di fila). [g. a. o.]

Secondo Mazzola non sa più reggere la parte del bomber

Vialli e l'incubo del gol

Mondonico: Juve, non vedo problemi E' un campione, troverà la posizione

Gianluca Vialli [illegible] 29 anni [illegible] ha segnato [illegible] reti in 8 stagioni [illegible] Sampdoria; nell'ultimo campionato è andato a bersaglio soltanto sei volte

TORINO. Rassegnati ad accettare la filosofia della lesina, i tifosi juventini affronteranno i primi 15 giorni di luglio convinti di essere perseguitati dal tormentone: Vialli resta o torna alla Samp? Il mercato è una scatola cinese da cui può saltar fuori di tutto, eppure ci sentiamo di sostenere che Gianluca ha 99 probabilità su 100 di restare bianco[illegible]. Ma i quesiti [illegible] finiscono qui. [illegible] pubblico si domanda ancora: è vero che Vialli a Torino non [illegible] è ambientato, che le [illegible] esigenze non vanno al passo con quelle della squadra, che l'intesa con i compagni è più formale che sostanziale, che a lui piacerebbe giocare più avanti piuttosto che sudare a centrocampo ed essere l'elemento del quale si pretendono i maggiori sacrifici?

Cerchiamo di ricostruire il mosaico di questo personaggio mandato quasi in frantumi da una stagione difficoltosa. Lo facciamo con l'aiuto di Mondonico, che conobbe Vialli nella Cremo[illegible] e di Sandro Mazzola, campione dell'Inter Anni 60 che sperimentò la riconversione [illegible] punta a centrocampista.

Innanzitutto l'uomo: intelligente ed orgoglioso. Vialli ha sofferto il brusco cambiamento [illegible] situazione. Quotato [illegible] miliar[illegible] e gratificato dalla Juve [illegible] ingaggio annuale [illegible] miliardi [illegible] milioni netti, passato dagli onori della titolarità azzurra [illegible] quello mortificante di [illegible] qualunque, abituato ad essere vezzeggiato da una città tutto sole e mare e a fare [illegible] grossa (insieme [illegible] Mancini condizio[illegible] le scelte di Boskov) nello spogliatoio, si è trovato di fronte realtà diverse: meno gol (dall'87 non era [illegible] i 10 gol in campionato), meno ascendente sui colleghi, meno titoloni a scatola, adeguamento a una realtà che contemplava via via un Roberto Baggio più punta di lui, e le (tante) critiche da parte dei mass media.

Da qui le reazioni: il black[illegible], l'isolamento dai compagni e gli sfoghi nella città che rimpiange, Genova (non crediamo, però, che abbia detto: «Boniperti e Mantovani sono d'accordo, io torno alla Samp, Lanna viene alla Juve», poiché Gianluca [illegible] che la sola pedina che Trapattoni accetterebbe in cambio è Lombardo, sul quale pesa un categorico veto di Eriksson). [illegible] Mazzola sorride, si rivede calciatore che invecchia e cerca di allungare la carriera [illegible] marchingegni tattici, [illegible] spiega che «Trapattoni ha sempre da[illegible] mano [illegible] Vialli. Lo vedeva strangolato dall'ansia [illegible] gol che [illegible] arrivava e lo ha tirato fuori dalla scomoda situazione». Poi, una sentenza: «Gianluca non ce la fa più psicologicamente a reggere la parte del goleador, soprattutto [illegible] non segna. E' capitato [illegible] a me, è la sindrome degli ultimi 16 metri. E finisci per perdere l'attimo fuggente».

Nella Samp, Vialli giocava al fianco di Mancini, nella Juve c'è Baggio. Campioni tutti e due, però campioni diversi. [illegible] allora quali teorie si possono proporre per [illegible] domani favorevole a Vialli, senza giocare d'azzardo? Secondo Mazzola il modo meno doloroso sarebbe quello di utilizzarlo [illegible] tornante [illegible] seconda punta, [illegible] patto che stia largo, senza chiedergli i gol. Proprio [illegible] che ha fatto il Trap. Rivera era più o meno come Mancini, [illegible] somigliavo più [illegible] BaggioUno. Mi spiego: Mancini prendeva il pallone e cercava Vialli, BaggioUno prende il pallone [illegible] gol attraverso il numero ad effetto. Se non ci riesce, [illegible] la [illegible] e cerca Vialli. Ma [illegible] si può chiedere al fantasista [illegible] di più il collega, l'invenzione l'ha nel sangue, guai a togliergliela. Piuttosto, quel Casiraghi che finora [illegible] ha avuto buona sorte sarebbe la spalla ideale per alleggerire Vialli di responsabilità».

Mondonico la butta sulla psicologia. E' [illegible] che [illegible] sempre le parole sono lo specchio dell'anima. Non mi risulta che ci siano grossi problemi tra Luca e la Juve. Non vorrei che le voci fossero manfrine vostre per riempire i giornali. Boniperti, Trap e Vialli sono intelligenti, si [illegible] parlati e avranno risolto la questione. I gol, poi, sono relativi: se sono un'angoscia hanno anche il loro fascino. Vialli è un campione e come tale [illegible] ha bisogno di sentirsi dire dove deve giocare. La posizione ce l'ha nel sangue. Con Baggio si alternerà avanti o indietro. Guai a ingabbiarli, [illegible] campo non è una prigione. E da quando nel calcio esiste la rigidità di ruoli?». Esatto. Il concetto è terribilmente giusto. [illegible] Baggio [illegible] Vialli lo acchiappino al volo.

Angelo Caroli

Calcio, sono giorni cruciali per i diritti tivù

Sarà la Rai a decidere per le dirette di Tele + 2

Nizzola preferisce dividere il pacchetto ma l'ente di Stato vuol tutto per sé

E' [illegible] nuova guerra dell'etere: si combatte a colpi [illegible] miliardi, e a volte possono essere anche colpi bassi. La Rai ha perso una battaglia, quella del Giro. Non solo perché è finito a Sua Emittenza: soprattutto perché Italia 1 ha dimostrato di saper fare, con un bel cocktail di professionalità e fantasia, di più e meglio. Ma adesso, per far cicatrizzare in fretta questa ferita, la Rai vuol vincere la guerra, cioè vuole tutto il dio pallone, [illegible] quasi tutto, per sé: costi quel che costi. D'altra parte, il prodotto più appetibile dal punto di vista televisivo è ancora e sempre [illegible] calcio: audience, vendita di spazi pubblicitari, prestigio.

[illegible]amo alla stretta finale: giovedì Nizzola riferirà ai presidenti [illegible] società sulle ipotesi di accordo [illegible] venerdì scorso nell'incontro in viale Mazzini; en[illegible] il 10 luglio, riunione decisiva con la direzione della Rai per mettere nero su bianco. La Fininvest sta alla finestra, ma tende le orecchie: per poi prendere in fretta eventuali contromisure, gettando sul piatto della bilancia (il piatto delle Coppe europee, per intenderci) qualche miliardo in più. Se i due colossi dell'etere si fanno i dispetti, peggio per loro: comunque finisca la singolar tenzone, [illegible] società non piangono. Incassano.

Il contratto in scadenza con la Rai prevedeva 108 miliardi l'anno per [illegible] anni, in cambio dell'esclusiva sul campionato (solo in differita), di [illegible] partite in diretta [illegible] per ciascun turno di Coppa Italia (con anticipo [illegible] martedì [illegible] posticipo al giovedì) e, ovviamente, delle finali, sempre in diretta. In questi tre anni, la Rai com'è noto si [illegible] avvalsa della facoltà di [illegible] la Coppa Italia alla Fininvest. Per quanto riguarda le Coppe europee, a ciascuna [illegible] andati mediamente quattro miliardi.

E adesso? E' [illegible] da rifare, [illegible] almeno così sembra, anche se Nizzola spiega: «La nostra intenzione è di riproporre alla Rai lo stesso tipo di contratto. Chiediamo qualcosa in più dei 108 miliardi, mentre la Rai vuol darci qualcosa in meno, anche perché ritiene [illegible] l'invasione di emittenti private che [illegible] si attengono alle regole abbia [illegible] po' sgretolato la [illegible] esclusiva. E abbiamo intenzione, ovviamente [illegible] ci sarà il parere favorevole della Rai, di trattare direttamente con Tele+, la pay-tv. L'ipotesi [illegible] di anticipare al sabato [illegible] match [illegible] B e posticiparne alla domenica sera uno di A trasmettendoli, in forma criptata, per gli abbonati, attualmente circa trecentomila».

Da Tele+, [illegible] cui Berlusconi è azionista [illegible] dieci per cento, arriverebbero un'altra quarantina [illegible] miliardi. E non basta: le sette società impegnate nelle varie Coppe europee, concedendo la diretta (alla Rai o alla Fininvest: chi offre di più?) per le partite in casa, rimpinguerebbero le casse sociali. La Rai recupererebbe denaro rivendendo ancora all'estero (70 Paesi interessati?) i filmati del campionato.

Tutto semplice, in teoria. Tutto molto complesso, in pratica. Nella stanza dei bottoni della Rai stanno per cambiare nomi e facce, ma l'orientamento dovrebbe essere questo: dare molto di più di 108 miliardi e prendere tutto, tagliando fuori Tele+. Ma prendere tutto per farne che cosa? L'ente di stato non è ancora pronto, ad esempio, per [illegible] una sua pay-tv. E allora? [illegible] tiene i diritti nel cassetto, butta via quaranta miliardi e toglie uno spettacolo ai tifosi, pur di fare un dispetto a Berlusconi ed [illegible] suoi amici? Potrebbe succedere.

Ma Nizzola, di fronte ad una richiesta del genere, non potrebbe rispondere di no, per rispettare il diritto [illegible] esclusiva di viale Mazzini. [illegible] la Lega si [illegible] prefissa l'obiettivo di incassare 180 miliardi per il calcio in tv, in fondo poco le importa da dove arrivi[illegible].

Massimo De Luca, responsabile dei servizi sportivi Fininvest, [illegible] molto perplesso: «Sono stato alla Rai fino [illegible] un [illegible] fa, conosco bene gli umori dei dirigenti, il loro spirito di rivalsa. E temo che prevarrà la linea oltranzista, quella dei diritti nel cassetto: sarebbe come acquistare un campione e tenerlo in panchina pur di non farlo giocare con altri».

Se finirà così (ma gli sportivi sperano di no) e alla Fininvest [illegible] verrà confermato neppure l'accordo sulla Coppa Italia, Berlusconi correrà ai ripari rilanciando sulle Coppe europee: sette miliardi per ciascuna società, contro i quattro attuali. Insomma, un vincitore ci sarà comunque: anzi sette. Viva la concorrenza.

Maurizio Caravella

QUI UEFA

Anche se colpevole

Il Marsiglia potrà disputare Coppa Campioni

BERNA. Anche se sarà condannato dalla federcalcio francese per l'episodio di corruzione legato alla partita di campionato con il Valenciennes, l'Olimpique Marsiglia parteciperà, in li[illegible] di principio, alla prossima edizione della Coppa dei Campioni. Solo [illegible] la federazione francese chiedesse un inasprimento della sanzione, allora l'Uefa potrebbe vietare al Marsiglia di difendere [illegible] titolo conquistato. E' questo il pensiero dei dirigenti dell'Uefa riguardo all'intricata vicenda.

«Il Marsiglia è qualificato per la prossima Coppa Campioni - ha spiegato Vieli, vice capo ufficio stampa dell'Uefa - come vincitore della stessa Coppa e del campionato francese. Nel caso in Francia l'Olympique fosse retrocesso e privato del titolo l'Uefa potrebbe escludere il Marsiglia solo per esplicita richiesta della federazione francese. In nessun caso, però, l'Olympique perderà il titolo conquistato battendo il Milan».

TENNIS

Per la Coppa Davis

[illegible] nei guai [illegible]porese e Nargiso malati

[illegible]. Si assottigliano le probabilità di vittoria dell'Italia sull'Australia, nell'incontro [illegible] secondo turno della Coppa Davis, in programma a Firenze dal 16 al 18 luglio. Ieri, alle visite mediche rituali, Camporese e Nargiso sono risultati in condizioni precarie. La loro partecipazione al match è incerta.

Dopo gli accertamenti sugli azzurri che hanno dato un responso disastroso, il ct Panatta ha detto: «Nargiso ha una piccola frattura al pollice della mano sinistra. Camporese una capsulite grave al gomito destro. Adesso non so se potranno giocare. E' certo, comunque, che senza [illegible] loro le nostre possibilità di vittoria diventano scarse. Omar potrebbe farcela. Per Diego aspetto un ulteriore responso dal prof. Montero che lo visiterà [illegible]lle prossime ore».

Non esistono problemi per Pescosolido e Furlan. Panatta si riserva però di confermare o no, entro qualche giorno, [illegible] formazione già annunciata.

[illegible] CONI

Tentativo vano di Matarrese in nome dell'unità

Gattai-Pescante contro i partiti non si fondono

ROMA. La riunione [illegible] membri del Consiglio nazionale del Coni, organizzata ieri pomeriggio dal presidente della Federcalcio, on. Antonio Matarrese, ha fatto registrare una buona partecipazione [illegible] scarsi risultati pratici. Erano infatti 28 gli intervenuti: oltre a Matarrese, Grandi, Consolo, Nostini, Omini, Valentino, Zucchi, Armani, Borghi, Nebiolo, Romanini, Zerbi, Tuccimei, Moratti, Mattielli, Gola, Testa, Bonante, Rizzoli, Pellicone, Melai, Vernole, De Felice, Colucci, Aracu, Cerraro, Checcoli [illegible] Mondelli.

Ma il messaggio lanciato da Matarrese è rimasto inascoltato. L'uomo del calcio avrebbe infatti voluto procedere ad [illegible] ricucitura dell'elettorato alla vigilia del Consiglio nazionale che domani procederà alla [illegible]gnazione del presidente del Coni per il prossimo quadriennio olimpico, all'elezione [illegible] due vicepresidenti e dei sei membri di giunta esecutiva e alla nomina, su designazione della stessa giunta, del segretario generale.

Ognuno è rimasto invece sulle [illegible] posizioni: da una parte gli uomini di Gattai; dall'altra quelli di Pescante che nelle ultime [illegible] ha potuto ufficialmente aggiungere altri due [illegible]si, quelli del vicepresidente Renzo Nostini e del membro del Cio Primo Nebiolo.

L'altra proposta di Matarrese [illegible] formare [illegible] «governo forte», cioè una giunta esecutiva di salute pubblica, composta esclusivamente dai rappresentanti delle federazioni cosiddette «pesanti», non è stata accolta, anche perché si sarebbe dovuto, in realtà, procedere ad [illegible] preconteggio delle forze in campo: e questo è stato impedito da Renzo Nostini che nell'informale e lunghissima [illegible]blea [illegible] ieri è stato presidente-moderatore.

In realtà, pur nella fermezza [illegible] varie opinioni, si è conservato quel fair-play che ha improntato sinora la sfida elettorale fra Gattai e Pescante ed è emersa la volontà assoluta, una volta esaurite le operazioni di voto, [illegible] agire comunque tutti in sintonia per il bene dell'istituzione, che dovrà respingere attacchi dall'esterno.

[illegible] è anche avuta l'impressione che qualche uomo di alto valore non potrà restare comunque fuori dal governo futuro: nel caso di una probabile vittoria di Pescante, potrebbe trovare posto in giunta, per esempio, [illegible] presidente della Federazione sport invernali, gen. Valentino, indicato come appartenente all'area di Gattai; così come sicuramente sarà incluso in giunta anche un uomo del calcio.

I giochi sembrerebbero fatti: per la segreteria generale tutto [illegible] ristretto ad [illegible] gruppo comprendente Romano, Ma[illegible] Pagnozzi e Barra, «rosa» che dovrebbe fornire anche [illegible] vicesegretari. I lavori del Consiglio di domani potrebbero svolgersi in forma pubblica: una richiesta in tal senso [illegible] stata inoltrata a Gattai con un documento sottoscritto da tutti i partecipanti di ieri. Altrimenti le votazioni [illegible] a porte chiuse.

Vanni Loriga

SPORT FLASH

CALCIO
Un busto per Rocco [illegible] Trieste

TRIESTE. Un busto [illegible] bronzo dedicato a Nereo Rocco, il tecnico triestino conosciuto anche come [illegible] «paron», verrà scoperto il [illegible] luglio prossimo nel parterre della tribuna d'onore del [illegible] stadio a lui dedicato. L'opera è dello scultore Francesco Scarpa (Scarpabolla) di Venezia. E' [illegible] ordinata dall'amministrazione comunale di Trieste come abbellimento dell'impianto sportivo, capace di 33 mila posti a sedere, che venne inaugurato ufficialmente [illegible] 14 aprile scorso, in [illegible] della partita Italia-Estonia, valida per le qualificazioni ai mondiali Usa '94.

[illegible]
[illegible] Sportilia il via agli Europei

ROMA. La fase finale dei Campionati Europei di calcio femminile, giunti alla quinta edizione, prende il via oggi nel Centro Sportivo Sportilia, con la cerimonia di apertura, prevista per le 16, e la gara tra la Norvegia e la Danimarca. In programma la diretta televisiva su Raitre a partire dalle 15,30.

CICLISMO
[illegible] non [illegible] al Tour

PARIGI. Anche Franco Chioccioli, vincitore del Giro '91, sarà uno [illegible] grandi assenti del Tour che prenderà il via sabato. La decisione definitiva è stata presa ieri dalla squadra italo-belga Gb-Mg che ha deciso di chiamare al posto del corridore italiano, considerato in non perfetto stato di forma, il francese Laurent Pillon.

PALLAVOLO
Seconda vittoria dell'Italia sulla Finlandia

KUOPIO. Due vittorie contro la Finlandia nella World League [illegible] i titolari al rientro dopo soli cinque giorni di allenamento. Nessun set perduto [illegible] per il ct della pallavolo, Velasco, nemmeno lo sforzo di dovere chiamare un tempo di riposo nelle due partite. Ieri l'Italia ha infilato un altro 3-0 (15-7, 15-7, 15-2) agli scandinavi, giocando con Tofoli in regia, Zorzi opposto, Gardini [illegible] Giani centrali, Cantagalli e Vergnaghi martelli-ricevitori. Poi il doppio cambio De Giorgi-Martinelli per Zorzi-Tofoli e un giro dietro di Pippi per Vergnaghi. Intanto Velasco ha convocato anche Bernardi, per il quale [illegible] prevista un'estate [illegible] riposo, per i prossimi campionati europei.

AUTO
Ancora Fittipaldi in Formula Indy

PORTLAND. Dopo il successo nella «500 miglia» di Indianapolis continua il momento magico di Emerson Fittipaldi. Il quarantasettenne brasiliano si è imposto nella gara di Portland al termine di uno spettacolare duello con Nigel Mansell che si è classificato secondo (era partito in pole position) [illegible] mantiene il primo posto in classifica. Terzo si è piazzato Paul Tracy davanti a Bobby Rahal, Al Unser jr. e a Mario Andretti.

LA STAMPA
TORINO

In città e provincia 700 mila contribuenti

I Comuni già pronti all'assalto dell'Ici

Uffici postali, esattorie e agenzie e filiali della Crt si stanno preparando all'assalto dei contribuenti per il versamento dell'anticipo dell'Ici, Imposta comunale sugli immobili. Per il solo comune di Torino i potenziali contribuenti sarebbero 350-400 mila: tutti dovranno versare il denaro [illegible] il 1° e il 19 luglio. Almeno altri 300 mila contribuenti in provincia.

Ieri, al Centro incontri della Crt si è svolta una riunione tra il direttore centrale delle [illegible]sioni Crt, Franco Leccacorvi, e una cinquantina di segretari comunali per chiarire i dubbi in relazione ai problemi organizzativi per il pagamento e fornire indicazioni [illegible] tempi entro i quali i Comuni sapranno qual è il gettito di imposta e tenerne conto nel prossimo bilancio. Torino prevede di incassare circa 300-350 miliardi. Ma conoscerà la cifra esatta non prima del 25 settembre. I riversamenti saranno fatti dall'Intendenza di finanza nelle settimane successive. E qualcuno ha osservato: «Lo Stato lucra due mesi di interessi».

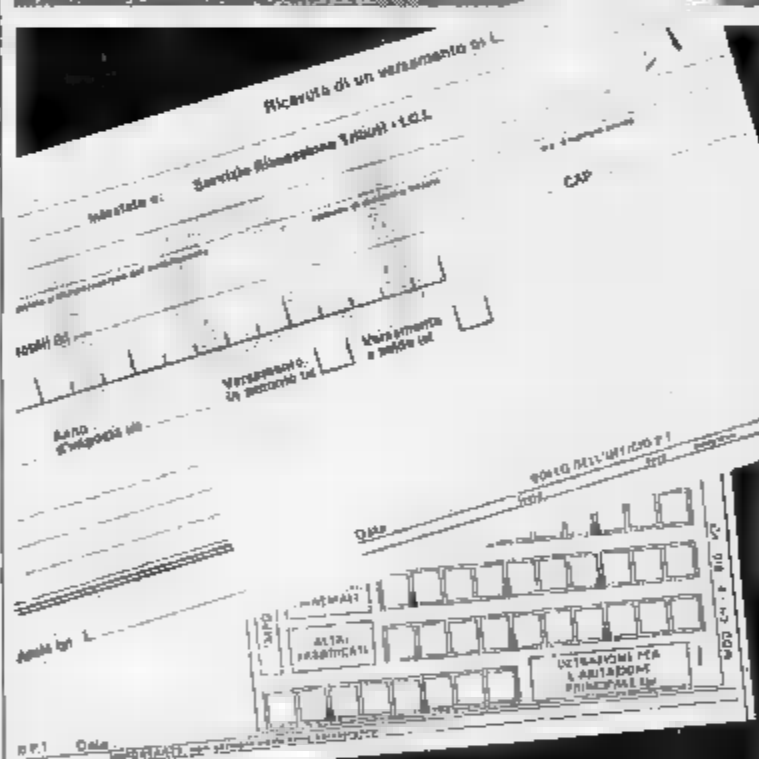
L'impressione generale scaturita dall'incontro è che ancora [illegible] volta l'amministrazione centrale non solo tortura i cittadini con la burocrazia e con leggi non uguali per tutti (i bolognesi pagano il 4 per mille, i torinesi il 6, ad esempio), ma mette in difficoltà gli stessi enti locali con procedure complesse e indicazioni po[illegible] chi[illegible]. E' stato precisato che la cifra minima dovuta per l'anticipo non è di 20 mile lire, come era stato detto in un primo tempo, ma di 4 mila. Se è inferiore si paga tutto insieme, a dicembre. I Comuni hanno anche voluto conoscere quanto percepisce la concessionaria, cioè la Crt, come commissione. Risposta: l'uno per cento con un [illegible] di 3500 lire per pagamento e un massimo di 100 mila. [illegible] si capisce [illegible] queste cifre verranno detratte dal gettito dello Stato o da quello dei Comuni.

Il pagamento dell'anticipo del tributo - è stato detto - si potrà fare dal 1° al 19 luglio presso un qualsiasi ufficio postale, oltre che agli sportelli del concessionario, cioè alle esattorie, nel territorio in cui si trovano gli immobili. I versamenti di Torino e di altri 113 Comuni della provincia (elenchi in uffici postali, esattorie e sedi Crt) possono essere fatti [illegible] tutte le filiali e le agenzie Crt: le quietanze, che per obbligo di legge dovranno es[illegible] emesse dal concessionario, si potranno ritirare in un secon[illegible] tempo presso la banca.

Per il versamento deve essere compilato l'apposito bollettino [illegible] conto corrente postale utilizzabile sia alla posta sia all'esattoria o alla banca. La Crt ne ha già distribuiti oltre [illegible] mila, altri sono in arrivo, ma sembra che la Posta sia in ritardo nel recapito agli uffici postali periferici. Per facilitare i contribuenti dal 12 al 19 luglio gli sportelli delle esattorie rimarranno aperti al pubblico [illegible] interruzione dalle 8,20 alle 15,50.

Tutti però [illegible] invitati a [illegible] attendere gli ultimi giorni, perché gli affollamenti potrebbero provocare disagi anche per la stagione calda. Un consiglio è quello di utilizzare gli uffici postali nel [illegible] si debbano fare versamenti relativi a più immobili rientranti in ambiti diversi, caso tipico quello della seconda casa al mare o in montagna. Con i bollettini prestampati [illegible] in bianco [illegible] potranno fare in un'unica operazione i pagamenti, affrontando una sola coda.

IL MODULO

Ricevuta di un versamento di L.

[illegible] a quei [illegible]ri

Occorre compilare in tutte le sue parti il bollettino per il pagamento dell'Ici, sia per gli importi, da scrivere nelle apposite caselle, senza arrotondamenti, sia per il numero [illegible] conto corrente del concessionario, sia per i dati [illegible] contribuente. Ricordiamo che il [illegible] [illegible] ubicazione degli immobili [illegible] indicato senza lasciare spazi bianchi anche se è una parola composta e che il numero di codice postale, per un Comune grande come Torino, non deve contenere la zona. In questo caso: 10100. E' necessario essere molto attenti nella compilazione perché il controllo verrà fatto con lettori ottici.

Appena uscito di prigione, vendeva sigarette alla Pellerina

Ucciso dal racket nero

Marocchino morto dissanguato

L'angolo fra corso Regina Margherita e [illegible] Lecce è [illegible] dei punti più affollati della città: prostitute bianche e nere, viados brasiliani e travestiti nostrani, clienti ed anche curiosi [illegible] passaggio. Qui un uomo, ieri notte, è stato ucciso a coltellate: al ventre, al collo e al capo.

Nessuno ha visto, nessuno sembra essere in grado di aiutare le indagini. Anche se c'è già una pista precisa: il racket nero che controlla lo smercio delle sigarette di contrabbando, in centinaia di «punti volanti» davanti ai semafori della città.

Lunedì, appena dieci minuti dopo la mezzanotte, un carabiniere fuori servizio ha notato un uomo riverso sul marciapiede: [illegible] muoveva comprimendosi il ventre» ha poi raccontato ai colleghi. L'allarme al 112, l'arrivo di un'ambulanza, il trasporto al vicino Maria Vittoria: tutto in pochi frenetici minuti. Troppi, però, per il ferito: l'uomo si stava dissanguando ed è morto.

Chi l'ha ucciso? In corso Regina Margherita nessuno ha visto, nessuno ha sentito, nessuno si è accorto di qualcosa. «Eppure ci dovevano essere almeno venti o trenta persone - spiega il capitano Fabrizio Polvani del Nucleo Operativo - nel raggio [illegible] 50 metri dal luogo dell'omicidio». Tutti avevano le loro ragioni per comportarsi così: prostitute nigeriane, un paio di travestiti, clienti delle «belle di notte» extracomunitarie ed extracomunitari privi di permesso di soggiorno.

Qualche aiuto è arrivato soltanto ieri mattina, quando alcuni amici del morto si sono rivolti ai carabinieri ed hanno parlato permettendo almeno di dare un nome al cadavere.

La vittima si chiamerebbe Miloud, 26 anni, [illegible] Casablanca. Un passato vivace con alcuni soggiorni in prigione, l'ultimo terminato appena due settimane fa. Alto quasi due metri, riccioli neri, un fisico [illegible] atleta, Miloud non passava certo inosservato. Viveva a due passi dall'incrocio, nella [illegible] bianca» che è un tugurio sordido e maleodorante. Amava sniffare, soprattutto eroina, ed amava anche la birra. Verso mezzanotte, di solito ne aveva già in corpo parecchie.

Per campare vendeva anche sigarette, un'attività nella quale si era messo di recente, dopo essere tornato in libertà. Forse ha invaso un «territorio altrui» in quell'incrocio che è considerato un punto di altis[illegible] smercio, soprattutto la notte.

[illegible] più probabilmente ha toccato gli interessi del «racket delle bionde», in mano ai grossisti del contrabbando (anche loro nordafricani, ma sempre riforniti dai grandi trafficanti pugliesi), ed ha immediatamente pagato. [illegible] [illegible] esecuzione forse volutamente plateale. Per fare paura agli altri, per far rispettare certi equilibri, soprattutto per ribadire che il racket non perdona, soprattutto chi ha meno forza, chi [illegible] può [illegible] chiedere aiuto alle forze dell'ordine perché l'attenderebbe un'espulsione.

Angelo Conti

[illegible] luogo del [illegible], [illegible] frequentata da prostitute una stecca di sigarette accanto alla macchia di sangue

Domani le edicole saranno chiuse per la vertenza con gli editori

Dove si compra «La Stampa»

Duecento punti vendita in tutta la città

E' scontro tra editori ed edicolanti: domani, per la prima volta dopo sette anni, le rivendite [illegible] giornali saranno chiu[illegible] [illegible] la Fieg - l'organizzazione che riunisce gli editori - ha già pronta la contromossa: accusa gli edicolanti di aver at[illegible] una «serrata» e ha organizzato una distribuzione dei quotidiani attraverso «punti sostitutivi» in ogni città. Perciò i lettori domani potranno acquistare [illegible] sempre *La Stampa*, che a Torino sarà distribuita con una rete di [illegible] venditori in tutti i quartieri della città.

In un comunicato diffuso a Roma la Federazione degli editori annuncia che «domani i lettori potranno incontrare qualche difficoltà nell'acquisto [illegible] giornali a causa della proclamata chiusura delle rivendite». Dopo [illegible] spiegato l'intenzione [illegible] promuovere punti di vendita ambulanti dei quotidiani, la Fieg aggiunge che «gli editori si riservano di potenziare e di attuare, per il futuro, in via permanente, questa forma di vendita, qualora le manifestazioni di assurda protesta messe in atto dalle organizzazioni di giornalai dovessero ripetersi e compromettere così il diritto dei cittadini ad essere informati».

A Torino e in Piemonte la chiusura delle edicole è sostenuta da Snag-Confcommercio, Sinagi-Cgil, Uil-Tucs, Cisl Giornalai. «Oltre alle questioni legate al rinnovo contrattuale - dicono Armando Ferrero dello Snag-Confcommercio e Giulio Parisi della Uil-Tucs - vogliono denunciare i sempre più difficili rapporti con i distributori locali, una fiscalità soffocante, redditività non sempre commisurata all'impegno finanziario e professionale». Una cauta apertura viene da Sinagi-Cgil. Dice Giuseppe Beltramo: «Si tratta [illegible] un'azione tesa a ricuperare un [illegible]fronto ragionevole con gli editori, e in questo senso stiamo già valutando i possibili sbocchi della nostra iniziativa».

Oltre alla trattativa per il contratto di lavoro, il confronto tra le parti è legato all'«aggio», la quota che viene riconosciuta agli edicolanti dagli editori su ogni copia venduta.

I punti vendita «volanti» che domani i lettori troveranno in città [illegible] stati organizzati dall'Editrice La Stampa in base alla legge 416 dell'81, che precisa come «non è necessa[illegible] alcuna autorizzazione per la consegna porta a porta e per la vendita ambulante».

Sono circa duecento i «punti sostitutivi» organizzati per domani a Torino: in zona centro [illegible] 28, 11 in [illegible] Salvario-Valentino, 15 alla Crocetta, 4 in San Paolo, 10 per Cenisia-Cit Turin, 8 in San Donato, 8 a Valdocco-Aurora, 10 in Vanchiglia, [illegible] in Nizza-Millefonti, 14 al Lingotto, 12 a Santa Rita, 6 a Mirafiori Nord, 8 a Pozzo Strada, 6 in Parella, 5 alle Vallette, due a Madonna di Campagna, 7 in Borgo Vittoria, 8 in Barriera di Milano, 5 alla Falchera, 7 a Regio Parco, due alla Madonna del Pilone, 6 a Cavoretto e Borgo Po e altri 6 a Mirafiori Sud.

Al cimitero di Mirafiori Sud non era arrivata la comunicazione del Comune. I parenti portano a spalla le bare

«Gli interratori? Sono a casa»

Cancello chiuso, l'impiegato non sa nulla

Funerali [illegible] ira e imprecazioni ieri al cimitero di Mirafiori Sud. All'arrivo delle salme con i parenti il cancello era chiuso e gli interratori erano a casa. Assente anche il sacerdote addetto alle esequie. Tutto per un ritardo nel comunicare le sepolture.

E' successo alle 14 quando la salma di Angiolino Accattino, 77 anni, è giu[illegible] ai cancelli sul carro funebre. Tutto chiuso, sbarrato. I parenti hanno bussato energicamente. Finalmente s'è affacciata sulla porta un'impiegata dell'ufficio del cimitero: «Non c'è più nessuno: gli operai sono già a casa. Il turno finisce alle 14. Il funerale? Non sappiamo nulla».

I congiunti della Accattino si sono così caricati la bara a spalle e per oltre 500 metri l'hanno portata in fondo al camposanto. Sempre da soli l'hanno posata nel loculo, nella quarta fila in alto. E la bara è rimasta così, senza neppure una benedizione del sacerdote.

Pochi minuti dopo analoga esperienza è toccata ai famigliari di Mimma Mondello, 45 anni, via Bernardino Luini 150, scomparsa sabato [illegible]. Anche i parenti della Mondello hanno trovato il cimitero [illegible] addetti e senza sacerdote.

«Ma non abbiamo [illegible] questa situazione vergognosa - hanno detto i fratelli Antonino e Daniela - abbiamo chiesto l'intervento dei vigili urbani e dei carabinieri. Era [illegible] situazione vergognosa. Ci hanno detto che don Ormanno non c'era e nessuno lo sostituiva».

Dalla parrocchia di Mirafiori è giunto in fretta un sacerdote che ha benedetto la salma di Mimma Mondello. Poi è stato fatto arrivare da casa anche il responsabile degli interratori, Raffaele Panetta, che [illegible] cazzuola e cemento ha poi chiuso provvisoriamente alle 17,30 i due loculi con le salme. Ha detto Panetta: «Non sapevamo nulla. Dal Comune [illegible] ci hanno avvisati che nel pomeriggio ci sarebbero state due sepolture».

Dalle indagini si è appreso che l'equivoco sui funerali dimenticati sarebbe nato dagli uffici comunali delle prenotazioni cimiteriali, dove erano al corrente che c'erano stati due decessi attraverso l'assegnazione dei loculi.

Ma il fattorino inviato dal Comune [illegible] [illegible] comunicazioni dei 2 funerali previsti per ieri pomeriggio è arrivato al camposanto alle 14,30. Quando già gli addetti ai servizi cimiteriali erano a casa perché il loro turno era finito da mezz'ora.

«Sarebbe bastata una telefo[illegible] di preavviso - ha commentato Panetta - ma noi non l'abbiamo ricevuta». I carabinieri di Mirafiori hanno aperto un'inchiesta riservandosi di riferire alla Procura.

[g. dol.]

Nel cimitero la folla dei parenti di una defunta davanti al loculo

IL CONTE VERDE

LA MACCHINA STANCA

Il Comune si dimentica di avvertire che al pomeriggio ci sono due funerali e i parenti tro[illegible] il cancello chiuso. Sono disguidi che offendono perché colpiscono nel [illegible] in cui il dolore dovrebbe essere oggetto di rispetto. Ci auguriamo che si accerti [illegible] mai questo è accaduto. Rimane la considerazione che il Comune è senza guida in pratica da quando nel settembre '92 si cominciò l'incredibile balletto per sostituire la giunta Cattaneo con una giudicata più forte, perché allargata al pds. Anche questo episodio indica quanto sia urgente che il sindaco nomini gli assessori e che insieme comincino a governare questa macchina stanca.

Dopo la fiaccolata contro i «brogli» il leader dà appuntamento all'11 luglio

Diecimila in piazza con Bossi

«A Pontida scelte definitive»

E Gipo insiste: «Il Consiglio solo dopo la sentenza del Tar»

La fiaccolata dei leghisti in corteo sfila lungo [illegible] strade del [illegible] Comino e Borghezio [illegible] le mani nel segno della vittoria

«Questa, cari amici, è una serata storica...». Parola di Umberto Bossi. Ai [illegible] mila leghisti confluiti in piazza Castello per «protestare contro i brogli elettorali», il Senatur annuncia i giorni della svolta: «Avverrà l'11 luglio a Pontida. E' opportuno che il Nord dichiari di essere pronto per il federalismo, da subito. Quanto [illegible] accaduto a Torino, la [illegible] impossibilità [illegible] nutrire fiducia nella cabina elettorale, dimostra che è venuto il momento delle scelte chiare e definitive».

Applaude il popolo del Carroccio. In prima fila [illegible] sul palco i sindaci leghisti del Piemonte, i deputati [illegible] queste parti, ma anche della Lombardia e del Vene[illegible].

Tira aria di secessione? «No, ma è una tappa in più verso il federalismo» precisa il presidente Rocchetta. E' una velata minaccia verso i magistrati torinesi chiamati a giudicare il ri[illegible] contro l'esclusione dal ballottaggio di Domenico Comino? «Nessuna minaccia, diciamo che è una spada di Damocle sospesa sulle forze che s'oppongono al cambiamento» precisa Bossi.

Non che il segretario abbia risparmiato critiche ai giudici torinesi: [illegible] hanno a [illegible] la democrazia, perché non sono intervenuti rapidamente di fronte a errori tanto grossolani? Sappiamo bene che [illegible] è colpa di tutta la magistratura, sappiamo che qui [illegible] parla della magistratura amministrativa, la più lottizzata dai partiti». Ma il suo ragionamento è soprattutto politico. I presunti brogli anti-Comino sarebbero il sussulto di [illegible] «regime statalista» alle corde. «Al Nord questo regime è rappresentato dalla sinistra, che si unisce e si divide secondo convenienza. La dc non conta più, da queste parti è già stata licenziata». Ecco, allora, che il Bossi-pensiero [illegible] rivolge al pds e ai «suoi» scrutatori, «responsabili dei brogli»: non un episodio, [illegible] il segnale di una resistenza anti-democratica.

Un discorso forte nei contenuti e morbido nei toni, meditato per 45 minuti nell'ufficio del segretario piemontese del Carroccio, quel Gipo Farassino al centro di tante polemiche per la [illegible] decisione di non convocare il Consiglio: «E non lo farò, anche se il prefetto mi inviterà [illegible] provvedere. Se vogliono mi scavalchino pure, ma [illegible] possono obbligarmi a firmare un atto che potrebbe avere gravi ripercussioni sul futuro dell'amministrazione, [illegible] quindi della città». Più duro il deputato Mario Borghezio: «Il ministro dell'Interno e il prefetto vogliono provvedere d'ufficio? Mancino farebbe meglio a preoccuparsi d'altro, ad [illegible]pio del Sisde, visto che ha inviato a Torino un [illegible] [illegible] governo che ora è sotto inchiesta. Ho già presentato una interrogazione: voglio proprio vedere cosa risponderà».

Applausi, slogan, striscioni in una serata che è stata un po' protesta e un po' happening, con le duemila fiaccole («le abbiamo pagate 5000 lire l'una, perché noi i soldi non li rubiamo») accese in piazza Castello, davanti a Palazzo Madama, volutamente discosto dagli uffici della prefettura.

Il corteo ha mosso [illegible] piazza Solferino, scortatissimo da poliziotti, carabinieri, vigili. Non ci sono stati incidenti, nemme[illegible] quando i leghisti [illegible] transitati sotto le finestre di Palazzo civico, il «fortino statalista» che ha resistito all'assalto di Domenico Comino.

Bossi [illegible] Farassino hanno atte[illegible] i fedelissimi sul palco di piazza Castello. Il segretario federale c'era arrivato partendo da Torre, dove aveva visitato la mostra dedicata ai tesori [illegible] Cremlino [illegible] si era incontrato con il console russo [illegible] Milano. [illegible] Canavese [illegible] Senatur aveva riservato poche battute alla situazione torinese: «Se si tornasse a votare vinceremmo noi, così [illegible] vinceremmo [illegible] il presidente Scalfaro si decidesse [illegible] sciogliere le Camere e indicesse le elezioni politiche. E' per questo che la partitocrazia resiste». Ed è per questo, dice adess[illegible] davanti alla folla di Torino, che la Lega e il Nord dovranno far da soli.

Beppe Minello
Giampiero [illegible]

Aut aut del prefetto

«O lo convoca Farassino o d'ufficio»

Il sindaco Valentino Castellani

Il Prefetto Carlo Lessona ieri sera ha rassicurato il ministro dell'Interno Mancino: oggi chiederà ufficialmente a Farassino di convocare [illegible] Consiglio comunale. In caso di opposizione lo farà riuni[illegible] d'ufficio «come consente l'articolo [illegible] [illegible] legge sulle autonomie locali, previa diffida al sindaco». Ma in questo [illegible] [illegible] di sindaco si tratta, bensì del Consigliere anziano. Sarà lecito procedere per analogia? La guerra delle interpretazioni è aperta e il clima acceso. Né le carte aiutano a sbrogliare la matassa.

Nel pomeriggio i senatori pidiessini Pecchioli, Gianotti e Migone avevano invitato il ministero ad «attivare» il Prefetto «surrogando, [illegible] necessario, l'atto dovuto, ma non compiuto dal [illegible] anziano di convocare il Consiglio comunale». E Nicola Mancino ha telefonato a Carlo Lessona.

Negli uffici di piazza Castello i dirigenti stavano ancora tentando di trovare una soluzione. La prassi per la prima convocazione del Consiglio non è citata nella nuova legge elettorale, che di caso in caso denuncia la sua incompletezza. Si rende indispensabile il riferimento alla legge 142 sugli enti locali. Ma i dubbi restano. C'è l'articolo 36, al quale pare [illegible] voglia far riferimento. C'è [illegible] numero 48 che prevede che sia il Comitato regionale di controllo (Coreco) a sostituirsi ai Comuni che non ottemperino ad obblighi di legge entro il solito e imprecisato «congruo termine». La procedura: il Coreco sollecita il sindaco, la giunta o il Consiglio (in questo caso il Consigliere anziano). Gli dà 30 giorni di tempo per provvedere alla convocazione, poi nomina un commissario ad acta e lo incarica di sostituirsi all'inadempiente. Questo termine può essere abbreviato con «deroga motivata». In questo groviglio di norme ieri si è scatenata la battaglia politica.

Il comitato federale della Quercia [illegible] definito «eversivo» l'atteggiamento di Farassino, perché «impedisce il funzionamento delle istituzioni».

Alleanza per Torino [illegible] verdi hanno «sparato» sulla Lega: «La partecipazione di sindaci di altre città ad una manifestazione tori[illegible] rappresenta [illegible] gesto [illegible] scortese interferenza nelle vicende di un altro Comune».

All'attacco pure il sindaco Castellani: «La civiltà e la tradizione democratica della città non possono accettare che il Consiglio non [illegible] messo in condizioni di lavorare. Dell'istituzione [illegible] Consigliere anziano viene fatto un uso di parte».

Farassino ha replicato: «Grazie a Castellani per i consigli, [illegible] può tenerseli. In questa vicenda io ho funzioni di ufficiale di governo: come tale, in presenza di numerosi ricorsi al Tar, non intendo prendere decisioni, non [illegible] l'assemblea della Sala Rossa. Né possono sostituirmi, la legge all'articolo 36 parla di sindaci inadempienti non di consiglieri anziani. Ci sono sentenze di Cassazione che rafforzano [illegible] mio ragioni».

Non bastasse, ecco Umberto Bossi. Il capo dei capi del Carroccio, in visita alla mostra sui tesori del Cremlino in quel di Torre Canavese, ha detto con sicurezza: «A Torino ha vinto il vecchio regime statalista. I brogli ci sono stati e li hanno fatti i comunisti. Vogliamo chiarezza e giustizia». Era l'antipasto pomeridiano del comizio che il Senatur ha fatto in piazza Castello.

Giuseppe Sangiorgio

Fondi Cee

Il sindaco scrive ad Andreatta

Castellani scrive al ministro degli Esteri, Nino Andreatta: «Uno [illegible] primi atti che sento l'esigenza di compiere come sindaco di Torino è richiamare l'attenzione del governo sui problemi [illegible] declino economico della città». Castellani preme sul governo perché nei prossimi giorni la Cee deciderà quali parametri adottare per catalogare le aree [illegible] declino industriale destinatarie di sostanziosi finanziamenti.

La Germania ha chiesto l'adozi[illegible] di nuovi parametri e se l'ipotesi tedesca - che vuole elevare il numero delle [illegible] beneficiate dai finanziamenti - dovesse passare, Torino entrerebbe nella lista. Invece le ultime indicazioni Cee sembrano indirizzate verso [illegible] parziale modifica [illegible] vecchio modello che escluderebbe la città. «Non si tratta solo di chiedere soldi - spiega Mauro Zangola, responsabile dell'Ufficio studi economici dell'Unione Industriale - ma di veder riconosciuto uno stato [illegible] crisi che [illegible] reale».

Ieri, nell'assemblea annuale dell'Unione Industriale, [illegible] presidente Bruno Rambaudi ha fornito alcune cifre: le ore autorizzate di cassa integrazione sono superiori [illegible] [illegible] rispetto al '92, il tasso di disoccupazione è passato dall'8,9% al 10,15%, gli investimenti delle piccole e medie imprese [illegible] crollati.

«Purtroppo - spiega l'eurodeputato Rinaldo Bontempi (pds) - scontiamo l'indecisione del governo e anche una certa confusione: a Bruxelles ogni volta va [illegible] ministro diverso e i nostri interlocutori non sanno con chi parlare, poi c'è stata un'assenza delle Regioni». Che cosa fare per recuperare? Bontempi: «Prepariamo un dossier [illegible] Torino e cerchiamo di far inserire i dati della cassa integrazione sulla percentuale di disoccupazione». [e. bac.]

Ricordato 10 anni dopo l'assassinio

Caccia, un esempio per tutti i magistrati

La cerimonia in Consiglio regionale Commosse parole del ministro Conso

Il ministro Giovanni Conso con Carla Caccia e due figli

Bruno Caccia procuratore capo della Repubblica a Torino, ucciso, dieci anni fa, [illegible] [illegible]. Colpito a morte da sicari perché aveva individuato, con forte anticipo, certi percorsi, certi intrecci inquietanti che sfondavano i confini della criminalità organizzata.

Ieri nell'aula del Consiglio regionale con una cerimonia austera, figura [illegible] opera di Bruno Caccia sono stati ricordati ad un'assemblea attenta e nume[illegible] C'erano la moglie ed i figli della vittima, i magistrati, le autorità.

E c'era il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Conso a sottolineare [illegible] solennità della ricorrenza. Conso, come ha detto, è venuto a Torino per ricordare l'amico, il magistrato, il servitore dello Stato: «Non potevo mancare, glielo dovevo».

Prima del ministro le parole della presidente del Consiglio regionale Carla Spagnuolo, del neo sindaco Castellani. Poi la parola è passata [illegible] Mario Cicala presidente della Associazione Nazionale Magistrati, al procuratore aggiunto Francesco Marzachì. Nessun applauso al termine degli interventi, quasi a sottolineare [illegible] cambio di marcia nel costume delle cerimonie rievocative. Applausi prolungati, affettuosi, quando la vedova della vittima ha ringraziato gli intervenuti [illegible] poche parole strozzate dalla commozione.

Chi era Bruno Caccia? La risposta l'hanno data ampia i vari oratori, ma soprattutto il ministro Conso l'ha riassunta con sentimenti di rispetto e di amicizia perché i destini dei due si sono spesso incrociati nelle aule di giustizia, nella vita privata («Un [illegible] affabile, incline alla battuta»), nel momento delle decisioni quando il ministro era al Csm («Allorché si trattò di nominare il nuovo procuratore capo della Repubblica a Torino non ci furono tentennamenti, la scelta cadde su Bruno Caccia, l'uomo giusto al posto giusto»).

Tempi terribili. [illegible] era [illegible] piena stagione di piombo, le Br sparavano mirando sempre più in alto. [illegible] ancora prima che cadessero l'avvocato Croce, il giornalista Casalegno, ricorda Marzachì, «quando [illegible] [illegible] ancora ben chiaro [illegible] fosse [illegible] terrorismo, Caccia non ebbe timore a chiamare [illegible] Br con il loro nome e ad indicarne la matrice definendole affini alle squadracce eversive fasciste».

Di nuovo Conso: «Bruno Caccia per le [illegible] qualità va ricordato come l'esempio del magistrato, [illegible] simbolo ideale di pubblico ministero».

Le qualità della vittima sono note a chi l'ha frequentato fuori e dentro le aule di giustizia. Sono le qualità [illegible] un piemontese originario [illegible] Cuneo il cui curriculum si compendia all'interno dei confini regionali. E sono presto riassunte: forte [illegible] dello Stato, la legge come principale riferimento professionale, caparbio senso del dovere, nessun cedimento all'indulgenza, organizzatore perfetto: «Ha anticipato il lavoro di squadra, quello che oggi chiamiamo il "pool"».

Si è chiuso un pomeriggio insolito per le cronache cittadine, ricordando un magistrato che si è misurato fino al sacrificio della vita con le realtà più sconsolanti del nostro tempo.

Al ministro, finito l'incontro, qualche domanda sulla depenalizzazione dei reati minori chiesta dalla magistratura e dal Csm per alleviare il contenzioso delle preture, sull'eventuale modifica del reato [illegible] finanziamento dei partiti, sulla droga. Risposta: «Vorrei che si distinguesse tra decriminalizzazione di piccoli reati [illegible] depenalizzazione. In tal senso giacciono quattro miei disegni di legge che il Parlamento si appresta [illegible] esaminare. In questo quadro non c'è posto per l'illecito finanziamento dei partiti. Sulla droga la parola depenalizzazio[illegible] ha creato molti equivoci. Il referendum ha cancellato il reato [illegible] detenzione di sostanze stupefacenti per uso personale trasformandolo in illecito amministrativo. Non si tratta di liberalizzazione della droga [illegible] di decriminalizzazione [illegible] reato: quel comportamento non è più reato ma [illegible] illecito punibile con sanzione. Il che significa che non è affatto liberalizzato».

Pier Paolo Benedetto

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 29 Giugno

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: nuvolosità in graduale [illegible], possibilità di precipitazioni [illegible] in [illegible]tagna. Venti deboli. Visibilità buona. Temperatura stazionaria.

[illegible]

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	31,5
MINIMA	16,8
MEDIA	24,3

RECORD del mese ultimi 50 anni

[illegible]SIMA	35	6 giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

UN ANNO FA

MASSIMA	23,4	MINIMA	17,5

[illegible]

MASSIMA	28,3	MINIMA	16,8
PRESSIONE (ore 20)			[illegible]
UMIDITA' (ore 20)			[illegible]

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	50,8 mm
Media (1961-1990)	78,1
Totale di questo anno	480,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 45 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 55 minuti, [illegible] domani alle ore 2 e 35 minuti

Luna piena 4 giugno [illegible] 15
Ultimo quarto 12 giugno ore 8
Luna nuova 20 giugno ore 4
Primo quarto 27 giugno ore 1

MERCURIO: praticamente invisibile dall'Italia per la vicinanza al Sole

VENERE: osservabile al mattino come la stella più brillante [illegible]

MARTE: a 297 milioni di km dal nostro pianeta che si allontana

GIOVE: ben osservabile alla sera come la stella più luminosa

[illegible]: proiettato nella parte occidentale della costellazione dell'Acquario

[illegible]: alle [illegible] 21 e 46 minuti si ha la fase massima dell'eclisse di Algol, cioè Beta Persei

Specchio dei tempi

«Lo Stato [illegible] paga la [illegible] quota, la banca la pretende dai cittadini» «Gita al mare condita da multa e disavventure varie» - «Un invito per ricordare la battaglia di Gela» - «Dimenticata quella prenotazione»

Il presidente del Comitato Quartiere Castello di Nichelino ci scrive:

«Scriviamo per conto di oltre 200 famiglie che, beneficiando delle leggi a sostegno dell'edili[illegible] economico-popolare, con sacrifici e risparmi hanno avuto modo di accedere al bene casa.

«In questi giorni la banca ci ha informati che l'importo della semestralità di mutuo in scadenza a luglio sarà gravato della parte di contributo pubblico, in conto interessi, [illegible] corrisposta dal ministero dei LL.PP.

«E' una vergogna: uno Stato sempre più gabelliere, che non onora gli impegni presi, che [illegible] pretende e poco dà! Negli ultimi mesi [illegible] pressione fiscale sulla casa (Isi, Ici, Irpef, Ilor) ha raggiunto limiti di intollerabile pesantezza, anche per effetto dei nuovi estimi catastali che moltiplicano [illegible] base imponibile dei tributi. E ora inattesa "tassa" aggiuntiva, l'aggravio del mutuo. Vale [illegible] dire altri soldi che le nostre famiglie di lavoratori dovranno sottrarre dai loro bilanci. Tutto ciò perché [illegible] ministero dello Stato, in disubbidienza ad una legge dello Stato, non corrisponde per intero [illegible] contributo dovuto. Guai se a [illegible] pagare fosse il cittadino: scatterebbero, immediate e pesanti le sanzioni! Un organo dello Stato invece può farlo impunemente».

Gualberto Meirone

Una lettrice ci scrive:

«Sabato 5 giugno decidiamo di portare i bambini al mare per fare una nuotata e una cenetta a base di pesce. La destinazione è Spotorno. Arrivati a Savona imbocchiamo l'autostrada che porta a Ventimiglia ma dopo circa 1 km inizia una coda spaventosa. Arriviamo finalmente all'uscita per Spotorno e valuto (sono circa le 10,15) che prima delle ore 14 non riusciremo a pagare il pedaggio. Infatti un addetto [illegible] avverte di continua[illegible] fino alla prossima uscita. Questo avvertimento [illegible] poteva essere fatto all'ingresso dell'autostrada? Comunque così facciamo. Alle 11 arriviamo a Finale Ligure. Adesso bisogna trovare un parcheggio. [illegible] [illegible] i bambini scendiamo da quel for[illegible] che è ormai la macchina e mio marito si mette alla ricerca. Alle ore 12 finalmente ritorna. Ai primi bagni affittiamo [illegible] ombrellone per la misera cifra [illegible] L. 20.000. Alle ore 15,30 bisogna andare nuovamente alla macchina per aggiungere monete nel parchimetro. Tre chilometri [illegible] piedi e li giunta [illegible] ho moneta; perdo 10 minuti preziosi per trovarla e penso che sicuramente troverò una multa. Infatti la multa c'è; bassissima, solo L. 100.000, [illegible] non per divieto di sosta.

La multa è per aver parcheggiato sulle strisce pedonali (che sono centinaia lungo tutto il lungomare; chissà perché così tante?). Hanno ragione, infatti la ruota posteriore destra poggiava di ben 10 cm su dette strisce. Complimenti al vigile per la solerzia».

Ines Garniero

Un lettore ci scrive da Cuneo:

«Il giorno 10 luglio p. v. a Ge[illegible] (Sicilia) avrà luogo una grande manifestazione, nel 50° anniversario della storica battaglia con la presenza degli ultimi superstiti della Divisione di Fanteria "Livorno" inviata ad impedire lo sbarco anglo-americano.

«Non essendo stato possibile agli organizzatori del "Raduno Nazionale" rivolgere direttamente l'invito agli interessati nella eventualità [illegible] una loro possibile partecipazione (data ormai la loro veneranda età), il Comitato promotore, guidato dai maggiori Gino Lanzi di Cento (Ferrara) e Camillo Nanni di Bologna, rivolge cordiale appello a detti "superstiti" e loro famigliari accompagnatori [illegible] mettersi in diretto contatto telefonico per informazioni al (061) 35.84.76 in ore [illegible] al più presto possibile per ovvi motivi [illegible] organizzazione».

Michele Tallone

Il direttore compartimentale F.S. di Napoli ci scrive:

«In riferimento alla lettera del [illegible] maggio sia consentito, innanzitutto, [illegible] esprimere il rammarico delle F.S. S.p.A. e [illegible] personale per l'accaduto.

«Dagli accertamenti disposti in conseguenza della segnalazione è emerso che, per mera distrazione, l'applicato di segreteria della stazione di Napoli Centrale, nel trascrivere a macchina tutti gli ordini di ma[illegible], omise la richiesta di prenotazione al treno 806 per Tori[illegible].

«Naturalmente sono già intervenuto presso gli uffici preposti per sensibilizzare gli addetti affinché simili incresciosi episodi non abbiano più a verificarsi. Spiace infatti che l'irresponsabile comportamento [illegible] qualcuno possa vanificare sforzi che le F.S. S.p.A. stanno sostenendo per soddisfare sempre più e meglio le esigenze della propria clientela».

Riccardo Augelli

Dopo l'arresto del boss Ursini, scoperto un mercato di 30 miliardi il mese

La 'ndrangheta va in boutique

Controlla, attraverso prestanome, anche numerosi ristoranti
Qui vengono riciclati i proventi del traffico di eroina

Di fianco, il boss della 'ndrangheta a Torino, **Mario Ursini**, che controllava il mercato dell'eroina. In alto, da sinistra, **Basilio Franzè** e **Rocco Pronesti** arrestati nei [illegible] scorsi

Sgominata la «cupola» dei clan calabresi
In manette capi e gregari

Ristoranti, boutique, supermarket della 'ndrangheta. Un'«altra faccia» del mercato di morte dell'eroina affiora dalle indagini della squadra mobile sulle cosche calabresi che sinora hanno controllato il traffico degli stupefacenti in città e nei dintorni. Un commercio di 50 chilogrammi a settimana, per [illegible] [illegible] d'affari di almeno 15 miliardi il mese solo a livello di grossisti. Quei miliardi, una volta investiti [illegible] bustine di [illegible] [illegible] un grammo [illegible] meno, si raddoppiano. Diventano trenta. Somme enormi parzialmente riciclate in attività legali.

«Mario Ursini, il boss dei boss dell'ndrangheta a Torino controlla attraverso [illegible] prestanome molti ristoranti», ha detto il procuratore aggiunto Marcello Maddalena nella conferenza-stampa di ieri, convocata per fare il punto delle indagini sull'ultima grande operazione di criminalità organizzata condotta dalla squadra mobile con il coordinamento della Procura distrettuale antimafia. In via Tasso, al fianco del dottor Maddalena, erano presenti i sostituti Rizzo [illegible] Viglione, i dirigenti della Questura Faraoni [illegible] Longo, il capo della narcotici Poerio e l'ispettore Costantino.

«Il colpo per i clan calabresi è stato duro: 28 arresti, 34 provvedimenti restrittivi notificati a [illegible] già [illegible] carcere; un'operazione che ricorda, insieme [illegible] le precedenti, il blitz contro i catanesi. Di boss in circolazione ne è rimasto uno solo, il latitante Pasquale Marando» ha chiarito il dottor Maddalena. «Per quanto quello dei calabresi - ha precisato subito dopo - sia un pozzo quasi senza fondo, anche a causa della crisi economica che facilita il reclutamento di sempre [illegible] manovalanza criminale, in Calabria e qui».

Nuovi collaboratori di giustizia avevano nei mesi scorsi consentito alla «mobile» di incrociare le ultime accuse con altre «chiamate in correità» [illegible] successivi riscontri. Poi, improvviso - verso la fine di aprile - l'arresto di Ursini, quelli di Rocco Pronesti, [illegible] Basilio Franzè, di Benvenuto Praticò. La «grande retata» era cominciata. Ed è proseguita in silenzio sino a sgominare le tre grandi «famiglie» della criminalità organizzata torinese: Ursini-Pronesti-Belfiore. «Anche se Domenico Belfiore qui non c'entra», aggiunge [illegible] procuratore aggiunto. Un fratello e alcuni parenti erano stati arrestati nei [illegible] scorsi [illegible] altri «soldati» della «famiglia» considerata «un clan [illegible] rispetto» cui si chiedeva il «permesso» per inserirsi nella fiorentissima attività dei prestiti ad usura. Altro importante canale di riciclaggio del denaro sporco.

I ristoranti e molti altri esercizi commerciali - a Pronesti fa capo un supermercato di Orbassano - sono stati sia [illegible] «lavanderie» delle narcolire sia i punti di riferimento costanti per lo smercio degli stupefacenti. Nel ristorante «La Nuova Rete» di via Rivalta 23, in periferia, la polizia ha arrestato il titolare Giuseppe Chiolo. In precedenza era stato ammanettato il fratello Pasquale, trovato in possesso [illegible] mezzo chilo di eroina. Il locale era stato il terminale torinese del gruppo di Enzo Minardi, affiliato al clan di Piddu Madonia, numero due di [illegible] Nostra. Dalla fine dell'estate [illegible] divenne [illegible] punto d'appoggio per la nuova mafia delle «stidde». Vi si incontravano personaggi di varie organizzazioni criminali, fra cui il boss Ursini.

Analoga funzione aveva il ristorante «Cannon d'Oro» di Piossasco, di Edoardo Marzo, pure lui arrestato. Cambiavano solo i fornitori di droga, in questo caso calabresi temutissimi: la [illegible] tirrenica, collegata ai Piromalli, dei fratelli Pino e Raffaele Infantino, con molti contatti e attività legali fra Liguria e Toscana. Dei due, Pino è sfuggito alla cattura. E' considerato molto pericoloso.

Alle «Vallette» [illegible] finiti in tanti: l'ultimo dei Carnazza, Giannino, seconda generazione di [illegible] famiglia che vive in un condominio-bunker a Settimo; il noto Antonio Cataldo, dell'omonimo clan di Locri; vecchie conoscenze della giustizia [illegible] Martino Calabrese (assolto per il sequestro Gatta) [illegible] Filippo Santagati; i fratelli Francesco e Gregorio Costantino, sospettati di essere gli [illegible] delle cosche a Torino. E, infine, l'ex gestore [illegible] un bar di via Garibaldi, il «Cutty Sark»: Stefano Margani. [illegible] tranquillo locale, nei pressi del tribunale, [illegible] un tempo frequentato [illegible] [illegible] e giornalisti.

Alberto Gaino

A 15 ANNI «VIDE» LA MADONNA

Una vita costellata di guarigioni miracolose, l'ultima appena due settimane fa

Da tutta Italia per l'addio alla «santa»

A Volvera, oggi i funerali nel cortile della sua casa

A fianco **Mariuccia Sopegno**, la «santa» [illegible] ha dato conforto per oltre mezzo secolo a migliaia di sofferenti. A sinistra la stanza [illegible] guaritrice, colma di [illegible] voto e testimonianze

SESSANT'ANNI [illegible] miracoli. Sul filo di facili illusioni, di fantasie popolari, [illegible] anche della convinzione religiosa e della solidarietà umana.

Mariuccia Sopegno, [illegible] «santa di Volvera», ha finito [illegible] guarire domenica alle 15, stroncata da un infarto. Oggi migliaia di persone le diranno addio, nei funerali previsti alle 16. Non in parrocchia, troppo angusta e difficilmente raggiungibile, ma nel cortile della [illegible] villa-cascina di via XXIV [illegible].

Il parroco, don John Mantelli, ha chiesto [illegible] nulla osta alla Curia, prontamente concesso. Perché lei, Mariuccia, aveva sempre avuto un buon rapporto con la Chiesa.

Tutti a Volvera avevano visto passare preti e monsignori, venuti [illegible] consultarla. Offrendo così un qualche «riconoscimento» [illegible] qualità che Maria si accorse di possedere già a 14 anni, quando disse [illegible] aver avuto la visione dell'Immacolata nella stalla [illegible] [illegible]. Quella stalla, spartanamente arredata con panche [illegible] legno, è poi diventata la sala d'attesa per centinaia di visitatori ogni giorno.

La sua vita, la sua storia [illegible] costellate di «miracoli», spesso certificati dalla scienza. Ex-voto sono appesi alle pareti della stanza dove Mariuccia riceveva i malati ed i loro parenti [illegible] casse di lettere e [illegible] ti [illegible] stipate nelle stanze di sopra» assicura [illegible] nipote, Gia[illegible] Sopegno. I familiari non vogliono fare nomi, ma alla [illegible] si rivolgeva gente comune [illegible] [illegible] rivolgevano anche tanti vip: «Arrivavano con la scorta e le macchine scure, che venivano parcheggiate nel cortile, lontano da occhi indiscreti».

Erano industriali, politici, sportivi, clinici, ed anche prelati. Tutti a raccontare alla santa la loro pena, per poi ricevere parole di conforto [illegible] l'imposizione delle mani. Centinaia di tumori sconfitti, paurosi incidenti risoltisi senza un graffio, neonati venuti al mondo nonostante [illegible] scetticismo della medicina ufficiale. La guarigione più recente: «Di quindici giorni fa. Un genovese, malato di un tumore alla pleura, è nettamente migliorato ancor prima di una chemioterapia. Alle analisi s'è scoperto che la massa tumorale era sparita».

Per Volvera la santa [illegible] [illegible]che un business che aveva portato alla nascita di almeno mezza dozzina fra alberghi, ristoranti e trattorie. La famiglia Sopegno avrebbe accumulato una consistente fortuna (frutto delle offerte volontarie dei [illegible]tatori), [illegible] parte donata alla [illegible]munità attraverso la costruzione di un ospizio modello (costo 2 miliardi) e di una strada. Un nipote della donna, Angelo Finello, è da cinque anni sindaco [illegible] [illegible] [illegible] ha finito [illegible] il legare strettamente [illegible] suo nome al fenomeno-Mariuccia.

La «santa» era nota anche all'estero. Una colonia di suoi estimatori vive [illegible] New York, frequenti erano i gruppi dal Brasile, dalla Spagna arrivavano ogni settimana automobili e pullman. In Italia aveva seguaci soprattutto nelle regioni orientali: Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli. Ieri [illegible] tante le vetture con targhe di quelle province. Ma la Mariuccia aveva trovato estimatori fra gli abitanti [illegible] una località certamente abituata [illegible] miracoli: ogni anno arrivavano a Volvera anche due pullman da Lourdes.

Angelo Conti

SAPER SPENDERE

Decisioni salomoniche per i condomini

TEMPI difficili per molti amministratori alle prese con le assemblee [illegible] condominio: amministrare [illegible] stabile richiede spesso soluzioni rapide [illegible] salomoniche. Silvia [illegible]. [illegible] rivolge a Saper spendere per «risolvere [illegible] noiosissimo bubbone». Scrive: «Un condomino ha affittato il suo appartamento chiedendomi se il regolamento di condominio prevedeva il divieto [illegible] tenere cani. Ho risposto di no, come in effetti è. Ma l'inquilina entrata nell'alloggio di cani ne ha due che restano giorno e notte su un terrapieno in cemento che [illegible] di fronte al suo appartamento. E di conseguenza il terrapieno è costellato di pentole e stracci e "torte e laghetti" di sgradevole odore. Alcuni condomini si lamentano. Ma non so a chi dar ragione: a chi sostiene di poter fare ciò che vuole essendo proprietà privata e non essendo di[illegible] ai cani nel regolamento di condominio; o a chi afferma che per [illegible] decoro della [illegible] (essendo [illegible] tutto sulla facciata principale) [illegible] possa vietare di fare del terrapieno un uso [illegible] questo genere».

E' un bel rebus che evidenzia quella piaga solita [illegible] condomini è che la pacifica convivenza di diritti diversi, spesso calpestata dall'arroganza di alcuni e dalla maleducazione [illegible] altri.

L'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, sostiene: «Se il regolamento di condominio non contiene divieto di tenere animali non si può imporre tale divieto a prescindere dal pregiudizio che tenere animali in quel modo comporta disagi per alcuni condomini. Occorre [illegible] in grado di dimostrare che il pregiudizio esiste in concreto. E questo [illegible] dovrebbe essere troppo difficile scattando qualche fotografia in diverse condizioni atmosferiche (dal sole alla pioggia ecc.) e producendo qualche testimone estraneo al condominio. Tutto questo potrebbe confortare un legale prima che questi diffidi la condomina proprietaria dei cani, [illegible] prattutto a [illegible] di alcuni condomini piuttosto che del condominio (il condominio, come tale, potrebbe essere ritenuto non suscettibile di subire danni fisici)». Tenter [illegible] nuoce.

Due palazzine, un solo condominio a Poirino: nella prima (12 condomini, tra i quali chi ci scrive), nella seconda solo [illegible]; nella prima, [illegible] le piogge, [illegible] formano macchie di umidità; nella seconda si allagano i box. Domanda la lettrice: «Le spese [illegible] prosciugamento della base della seconda palazzina devono essere sostenute esclusivamente dai condomini che vi risiedono o suddivise tra tutti, compresi quelli della prima? Ed [illegible] possibile rivalersi [illegible] confronti del rivenditore che acquistò [illegible] palazzine in blocco dal costruttore?».

«Una risposta prudente - afferma l'avvocato Lorenzo Profeta - richiederebbe una preventiva attenta lettura del regolamento di condominio. Nel [illegible] in cui dal regolamento non si desumesse proprio alcunché in proposito, varrebbe il [illegible] comma dell'articolo 1123 del codice civile: "Qualora un edificio abbia [illegible] scale, più cortili, lastrici solari, opere [illegible] impianti destinati a servire una parte dell'intero fabbricato, [illegible] spese relative alla loro manutenzione sono a carico del gruppo di [illegible]domini che ne trae utilità"». Ma si [illegible] come [illegible] le [illegible] nella vita: oggi a me, domani a [illegible]. Aggiunge [illegible] legale: «Se oggi la distinzione giova ai [illegible]mini [illegible] [illegible] palazzina, domani potrebbe giovare a quelli dell'altra; perciò sarebbe più ragionevole una maggiore solidarietà». In quanto alla responsabilità decennale per «gravi difetti» è configurabile soltanto nei confronti del venditore-costruttore [illegible] [illegible] nel [illegible] indicato dalla lettrice.

[illegible] Tommaso Vaira, [illegible] rispo[illegible] in breve dall'avvocato Profeta: «Non si capisce che senso abbia il ripartire tra tutti i condomini spese per una veranda che [illegible] solo di essi vorrebbe costruire sul proprio balcone. Sarebbe opportuno controllare la causale della richiesta fatta dall'amministratore, anche ai fini di un'eventuale impugnativa della decisione di addebito della spesa a tutti i condomini».

Simonetta

La rissa sui monti

Per Bertin richiesta l'assoluzione

Ezio Bertin deve essere assolto, non c'è la prova che abbia ucciso con un pugno il ventunenne Fabrizio Davit la notte tra il 1 e [illegible] agosto, a Conca [illegible] Pra, in alta Val Pellice: lo ha chiesto ieri [illegible] pubblico ministero Di Salvo al termine della requisitoria. Sulla conclusione dell'accusa hanno influito [illegible] modo determinante le dichiarazioni dei tre periti nominati dalla Corte per chiarire il mistero. I tre esperti hanno in pratica escluso che il pugno [illegible] Bertin possa avere determinato la morte [illegible] ragazzo: Davit [illegible] morto per un'altra causa. Quale? Nessuno lo saprà mai con certezza. L'ipotesi [illegible] che verso mezzanotte ci sia stato il litigio e il pugno di Bertin. Poi Davit parlò con gli amici per alcune [illegible]. Alle cinque può essere scivolato battendo la testa [illegible] una pietra. E' l'ipotesi già sostenuta dai difensori Zanca e Papotti. La sentenza è prevista per metà settembre.

E' nata l'associazione Fert per rilanciare gli stabilimenti di posa del '19

«Torni Cinecittà a Torino»

Ma bisogna modificare il piano regolatore

Un triangolo di tetti e muri tra corso Lombardia e via Terni e una sigla di quattro lettere che nascondono un pezzo di storia. Gli studios cinematografici Fert, la «Cinecittà» del Nord, tornano sotto i riflettori.

Fautore di questa «resurrezione» un gruppo di tecnici del settore, di produttori, artisti e organizzatori. Si sono riuniti l'anno scorso in un'associazione di volontari - la «F.E.R.T.», Filming with an European Regard in Turin - per far rinascere il famoso polo cinematografico e aprire la Torino del video verso l'Europa. Ieri hanno organizzato un convegno con esperti del settore al Museo del Cinema: «Produrre a Torino - Per il mercato dell'audiovisivo europeo di qualità a costo contenuto». Ora l'associazione presenterà la sua idea al nuovo sindaco. Se il Municipio darà l'okey, Torino tornerà capitale cinematografica.

Una volta gli studios Fert comprendevano tre teatri per ripresa sonora di 500, 750 e 1000 metri quadri, una centrale elettrica, laboratori e uffici. Attrezzeria e carpenteria di scena, 65 camerini e anche una mensa per 119 coperti. Lo scenario di oggi è ben diverso. In due dei tre capannoni regna il degrado, il terzo ospita una bocciofila. In una parte del complesso, che appartiene al Comune, c'è una falegnameria, in un'altra una ditta di lavorazione del polistirolo.

«A occhi non esperti sembra una situazione disperata ma non è così - spiega Claudio Papalia, presidente della F.E.R.T. - I muri dei capannoni sono solide e intatte, le sovrastrutture dei tetti anche. Con interventi non molto costosi si possono rimettere in funzione». A finanziare sarebbero investimenti privati, coproduzioni europee e progetti Cee. «In cifre la ristrutturazione del Teatro 3, che è il più vasto costerebbe 860 milioni circa» dice Franco Cerotti, architetto dell'Associazione.

Papalia parla di posti di lavoro che si formano quando si produce un film, di effetto «volano» sulla città e sulla sua immagine all'estero. E ancora di coproduzioni Rai, di teatro in tv, di Ronconi che troverebbe nei capannoni Fert una scenografia naturale per i suoi mega-spettacoli. L'idea è di proporsi come centro «euro-alpino»: «Né Lione, né Grenoble, né Strasburgo, che nel settore sono attivissime, posseggono strutture come la Fert».

Tra il «sogno» dell'associazione e la sua realizzazione ci sono di mezzo il piano regolatore e la circoscrizione. Il Prg prevede la demolizione della struttura e la costruzione di case di edilizia convenzionata. Un 20% della superficie andrebbe a servizi. La circoscrizione invece ha tracciato un suo progetto alternativo: nell'area vorrebbe uffici per sé, una sede di Pubblica Sicurezza e un circolo sportivo per i dipendenti comunali.

Cristina Caccia

Gli studi come sono ridotti (foto grande) e Federico Fellini che vi lavorò

A ARCO

SETTANT'ANNI DI CINEMA

E Fellini vi portò la Masina

In quei capannoni esordio di tante star

LAGGIU' il cinema confinava con la campagna, l'odore della celluloide si scioglieva nel profumo del fieno, ricorda Mario Soldati ne *Le due città*. La Fert di Torino è stata per decenni la Hollywood padana, ha macinato centinaia di film mantenendosi in equilibrio tra sogni, sapienza artigiana e attenta parsimonia. Gli stabilimenti nacquero nel 1919 (a Roma e Torino), ad opera di Enrico Fiori, un industriale che voleva contrastare il neonato trust della Uci. La guerra s'era conclusa, il cinema americano cominciava la conquista del mercato mondiale, e l'antico primato dei kolossal italiani era finito. Fiori raggruppò intorno a sé registi e attori indipendenti come Genina, Righelli, Doria, Almirante e aprì gli studi torinesi per non disperdere il patrimonio di tecnici cresciuti tra «Cabiria» e gli altri muti. Tra splendori e miserie, la Fert fronteggiò la crisi del cinema, finché fu acquistata, all'inizio degli Anni 20, dal mogul genovese Stefano Pittaluga.

Negli Anni 20 la Fert si afferma con Gennaro Righelli e Maria Jacobini (marito e moglie nella vita), con drammi sospirosi e riduzioni letterarie, con la serie di Za-la-mort, le acrobazie di Saetta (Domenico Gambino) e Galaor (Alfredo Boccolini), ma soprattutto con il cinema muscolare, coraggioso e leale, di Bartolomeo Pagano. Pittaluga ripesca infatti, sulle colline di Sant'Ilario, l'ex scaricatore di porto ribattezzato «Maciste» da D'Annunzio, che si era ritirato a godere la fama di «Cabiria» e (da bravo genovese) i danè messi da parte con Pastrone. Lo Schwarzenegger proletario è protagonista in un serial di fatiche erculee molto popolari, si giostra tra nipoti d'America, sceicchi, Dolomiti, leoni, zar, e una puntatina all'inferno.

Almirante dirige in corso Lombardia parte di «Napoli che canta», uno dei primi film sonori italiani (con le scenografie del pittore Giulio Boetto). Ma la Fert non ha più per molto tempo «voce» in capitolo nella produzione italiana. Pittaluga (che ha trasferito molte attività a Roma, dopo l'acquisto della Cines) muore nel '31 e gli stabilimenti rimangono abbandonati a se stessi. Il film che ha il «miracolo» di rilanciare la produzione è «Don Bosco». Nella nuova cordata di imprenditori che rilevano gli studi ci sono Bixio (l'autore di canzoni) e Borghesio che porta al cinema Macario. Tra i film più importanti degli anni 30, «Contessa di Parma» (con le scenografie di Paulucci, e i giocatori della Juve tra le comparse).

Durante la guerra la Fert viene bombardata e subito rimessa in funzione. Lattuada vi esordisce (nel '42) con «Giacomo l'idealista»; Anna Magnani vi passa spesso; persino un ungherese, Akos Rathonyi (portato in Italia dalla fama dei romanzi danubiani), si accampa sotto la Mole qualche mese per girare «La fortuna viene dal cielo». Durante la Repubblica Sociale, Torino è strategica nella cinematografia per lo stabilimento di stampa «La positiva». I viaggi tra il Piemonte e Venezia (capitale della celluloide fascista) sono avventurosi. Gli uomini Fert percorrono l'autostrada monocorsia su una 1500 appositamente scassata e manomessa perché non faccia gola a nessuno: pagano i camionisti perché trainino l'auto.

Dal '45 la Fert rinasce. De Laurentiis muove i primi passi, cercando comparse nelle strade di Torino. Cristaldi si fa le ossa come produttore con importanti documentari (diretti da Nelli, Orengo, Borghesio). Antonioni gira il suo primo lungometraggio, «Cronaca di un amore». «Stava per ore chiuso nel teatro solo con la Bosè: per studiare la parte, diceva - ricorda Alfieri Canavero, direttore di fotografia alla Fert per decenni, - e noi intanto facevamo lunghe partite a pallone». Fellini, alle prime armi, viene a Torino con la Masina e comincia «Persiane chiuse» (che viene però finito da Comencini). Tra le attrici, c'è la sconosciuta Eleonora Rossi Drago («Era preoccupata - dice Canavero - di avere il naso grosso, e ci supplicava di mascherarglielo con effetti di luce»).

Due attrici che recitarono al loro esordio a Torino: (da sin.) **Anna Magnani e Eleonora Rossi Drago**

I primi film di Cristaldi Lattuada e Antonioni

Lavorano alla Fert Soldati, De Santis, Cottafavi, Vernuccio, Campogalliani, Germi, Di Palma (oggi fotografo di Woody Allen). «La pattuglia sperduta» di Nelli ottiene un'entusiastica segnalazione da Sadoul, il guru francese della storia del cinema che va in estasi per i maestri sovietici. Arrivano anche star straniere. Eddie Costantine gira «Avanzi di galera», un bel noir torinese. Il set è talvolta galeotto: Lex Barker sposa in municipio Lana Turner; Franca Marzi si fa impalmare dal pugile Festucci.

Mentre l'industria cinematografica è ormai stanziale a Roma, tra kolossal e dolce vita, la Fert torinese riesce a sopravvivere grazie alla politica oculata dei costi e alla grande professionalità. «Roma era un'industria burocratizzata, sindacalizzata - ricorda Canavero, - dalle comparse ai tecnici, lavoravano tutti guardando l'orologio; scattavano straordinari, maggiorazioni, indennità. A Torino, invece c'era un'atmosfera più famigliare». Si giravano film in serie (alla maniera dei B-movies americani), sfruttando attori e registi per più produzioni contemporaneamente cambiando semplicemente costumi, mondi e scenografie. Venturini era un giocoliere dei set («se eravamo in ritardo sulle riprese - dice Canavero - veniva a controllarci, prendeva il copione, strappava un paio di pagine, e rassicurava: "Ecco siamo di nuovo giusti con i tempi"»).

Un giorno Venturini chiama a Torino il grande Milestone per realizzare la «Vedova», un film che cambia tre volte titolo, dilata tempi e costi. Sarà un flop, e anche un simbolico viale del tramonto. La sobria, perfetta organizzazione sabauda della Fert, non riesce più a sedurre l'effimero mondo del cinema.

Bruno Ventavoli

Era in ferie con la famiglia nel Monferrato: era insofferente al polline

Stroncata da una crisi di asma

Tragica fine di una studentessa di sedici anni

E' morta a 16 anni, stroncata da una crisi d'asma, conseguente ad un'allergia da polline. Il dramma in una cascina di frazione Morgaro, ai confini con Montafia. Francesca Damin, 16 anni, studentessa della terza L del liceo artistico a Torino, è sbiancata in volto. Appena il tempo di urlare: «Mamma, soffoco». Poi si è accasciata al suolo. I genitori e la nonna materna hanno cercato invano di rianimarla: inutile anche la disperata corsa in ambulanza all'ospedale di Asti. Quindi il desolato responso dei medici: «Collasso da choc allergico»

Francesca soffriva da tempo di una leggera forma di asma, conseguente a un'insofferenza protratta al polline.

«Era una ragazza sana, faceva una vita normale. Quando arrivava il periodo critico, nella primavera-estate, prendeva saltuariamente alcuni farmaci a scopo preventivo» ricorda sconvolta la madre, Maria Teresa, 41 anni. E il padre, Luigi Damin, 42 anni, funzionario della Fiat Auto Mirafiori mormora: «Era tanto buona, Francesca, tanto buona».

Per Francesca Damin il referto dei medici dell'ospedale di Asti parla di collasso da choc allergico

Una famiglia distrutta. I Damin abitano a Torino, in corso Moncalieri. «Eravamo arrivati da alcuni giorni nella nostra casa di campagna, per le vacanze estive. A Francesca piaceva tanto stare qui, nel Monferrato» ricordano i genitori.

Francesca, una ragazza spensierata, ricca di interessi, estroversa, una grande voglia di vivere. I ricordi si affollano. «Amava la pittura, per questo si era iscritta all'Artistico - racconta la madre - quest'anno era stata rimandata di anatomia e lei aveva già iniziato a studiare per l'esame di riparazione. Voleva proseguire gli studi, iscriversi all'accademia di Belle Arti. E poi le piaceva viaggiare. Faceva parte anche del gruppo scout della chiesa di San Bernardino a Torino. Con loro avrebbe dovuto partecipare nelle prossime settimane ad un raduno ad Assisi».

La disgrazia, improvvisa. «L'altra sera avevamo cenato tutti assieme» aggiunge la madre. C'erano anche la nonna materna, Vera, e il fratellino Alessandro, 11 anni. «Lei è salita nella sua camera per andare a dormire - ricorda Maria Teresa Damin -. Pochi istanti e l'abbiamo sentita urlare».

Dopo la discoteca

Schiantate in curva ragazza morta ferite le amiche

Incidente nella notte tra domenica e lunedì sulla provinciale Fossano-Centallo. Il bilancio è di un morto e quattro feriti. La vittima è Francesca Vaccaro, 18 anni, di Torino; viaggiava su una «Uno» in direzione Fossano con a bordo altre quattro ragazze: Giusy Mancari, 24 anni; Giorgia Andreoli, 20; Solange Scorda, 20; Simonetta Appendino, 18 anni, tutte torinesi. La vettura, è uscita di strada, forse all'imbocco di una curva.

Francesca Vaccaro è stata ricoverata al Cto di Torino, dove è morta in seguito alle ferite riportate. Giusy Mancari è all'ospedale SS. Trinità di Fossano con prognosi è riservata. Le altre tre amiche, che hanno riportato fratture in varie parti del corpo, se la caveranno fra i venti e trenta giorni. Le giovani stavano rientrando a casa dopo la serata trascorsa alla discoteca Galaxy di Caraglio, nel Cuneese.

L'ex deputato è passato indenne in diverse inchieste giudiziarie, in carcere con Mani pulite

Froio, una carriera nel psi

A San Vittore il presidente Sitaf

Molti lo consideravano fino a qualche settimana fa [illegible] «padre padrone» della Sitaf, l'uomo del Fréjus, il traforo che qualcuno, con ironico ossequio, aveva ribattezzato «galleria del Frojus». Nessuno credeva, ieri, che Francesco Froio, 59 anni, già deputato [illegible] socialista per due legislature, direttore generale della Sitaf dopo esserne stato per anni fino al maggio [illegible] anche amministratore delegato, fosse finito a San Vittore. Già due volte si era diffusa la notizia del suo arresto, ma era sempre stata smentita dallo stesso interessato.

Froio è passato indenne per molte tempeste giudiziarie dal caso Zampini, nell'83, a oggi. Un mese fa era stato prosciolto da [illegible] storia di tangenti sul terriccio dei rilevati dell'autostrada del Fréjus. Recentemente si era vantato di aver avuto la Guardia di finanza negli uffici della Sitaf per due anni: «Alla fine [illegible] ne sono [illegible] andati [illegible] aver trovato nulla di irregolare», aveva commentato con i cronisti.

[illegible] nell'ufficio del suo segretario, Antonio Mazzotta, [illegible] state trovate misteriose microspie, messe da una segretaria: «Stupidaggini, non posso essere responsabile delle pazzie di una donna» aveva detto. Però l'atmosfera, da allora, era mutata. In due [illegible] la società, carica [illegible] debiti quanto di costose consulenze, è stata ridimensionata: [illegible] stati cambiati tutti gli amministratori, passati da un esercito a un piccolo manipolo, e l'uomo del Fréjus aveva preferito assumere [illegible] «basso profilo», in [illegible] [illegible] tempi migliori.

Nessuno, ieri pomeriggio, negli uffici di corso Svizzera 185, al Centro Piero della Francesca, si [illegible] accorto che i due discreti accompagnatori dell'«onorevole» erano, in realtà, due sottufficiali del Nucleo operativo dei carabinieri di Milano. Si erano presentati alle 13: «Siamo amici, abbiamo un appuntamento», [illegible] detto. «L'onorevole non c'è, verrà forse nel pomeriggio», [illegible] risposto un collaboratore di Froio.

Allora lo hanno cercato a casa, [illegible] via Palladio 6, [illegible] elegante palazzo della precollina che ha già registrato un arresto eccellente, quello [illegible] presidente della Sagat, Maurizio Bordon. Qui lo hanno trovato, gli hanno notificato il provvedimento dei giudici [illegible] «mani pulite» e lo hanno accompagnato in ufficio per una discreta perquisizione. L'espressione [illegible] Froio, sempre fredda, non ha tradito [illegible] [illegible] «status» di arrestato. Nel suo eterno abito blu di ottimo taglio, [illegible] si è lasciato sfuggire nulla. Poi, alle 16,30, è uscito dall'ufficio [illegible] destinazione San Vittore. I dirigenti della Sitaf hanno capito quello che era [illegible] [illegible] dalle telefonate dei cronisti dopo che, da Milano, era filtrata la notizia del suo arresto.

Nato [illegible] Montauro, vicino a [illegible]tanzaro, Francesco Froio, sindacalista inizialmente vicino all'on. Mancini, inizia la carriera politica ben lontano dalla sua terra, inviato in Val d'Aosta [illegible] ricostruire il partito socialista. Ad Aosta, tra il '65 e il '70 è consigliere comunale, poi regionale [illegible] amministratore delegato della Cogne. Deputato nella settima e ottava legislatura (dal '72 al '79) entra nella direzione nazionale del partito. Nel psi, [illegible] Torino come a Roma, è uno che conta.

Ma nel '79 Froio lascia [illegible] politica attiva e sceglie la Sitaf, società che sta realizzando il traforo [illegible] del Fréjus e intende costruir[illegible] l'autostrada di accesso, la Torino-Bardonecchia, un affare da oltre 3500 miliardi. Diventa amministratore delegato, [illegible] che abbandonerà, solo per pochi [illegible]si, nell'85, quando un «pentito», Pietro Dimo, lo accuserà di essere [illegible] mandante [illegible] [illegible] omicidio del faccendiero Zampini. Ma Froio viene prosciolto perché estraneo [illegible] fatti. Diventa anche direttore generale della Sitaf, carica che conserva tutt'ora, anche dopo la rivoluzione nella società voluta [illegible] ministro Merloni.

Per il sostituto procuratore Luigi Marini, che dal 1991 indaga [illegible] sull'Autofréjus, le [illegible] milanesi [illegible] Froio rappresentano la conferma che finanziamenti e mazzette a partiti passavano per accordi e [illegible] di alto livello, molto superiore a quello delle forze politiche locali. Al magi[illegible] torinese di questo aspetto ha ampiamente parlato Bruno Binasco, il manager dell'Itinera Costruzioni [illegible] Tortona, interrogato tre volte da Marini: «Paga[illegible] tangenti nazionali [illegible] segreterie romane di [illegible] o psi, direttamente [illegible] Citaristi [illegible] Balzamo». Pagava anche per [illegible] la regolarità dei pagamenti, dopo che gli appalti [illegible] stati assegnati.

[illegible] Torino Froio rimane indagato per la realizzazione della strada, mai utilizzata, di Rosta: doveva portare ad un cantiere dell'autostrada, ma, una volta tracciata, asfaltata, «accessoriata» di lampioni, fognature, condotte per i cavi elettrici, un opportuno guard-rail ne aveva bloccato l'accesso.

Gianni Bisio

A Torino indagato per la strada inutile costruita a Rosta

Il presidente della Sitaf **Francesco Froio** ha incominciato in Valle d'Aosta negli Anni 60 la sua lunga carriera politica

L'ex operaio comunista della Lancia **Brenno Ramazzotti** sarà sentito oggi dai giudici che indagano sulle tangenti rosse

Fatture false

Arrestato imprenditore

Benedetto Lazzaro, un imprenditore «cresciuto» attraverso gli appalti dell'autostrada del Fréjus (12-13 miliardi [illegible] lavori), è stato arrestato venerdì se[illegible] dalla Guardia di Finanza nella sua abitazione di Susa. Utilizzazione [illegible] fatture false per 400 milioni è il reato contestatogli. Ieri, interrogato dal gip Del Colle [illegible] dal pm Marini, avrebbe reso ampie ammissioni ed è stato scarcerato. Già in passato - dal 1988 - era stato accusato [illegible] [illegible] utilizzato fatture false emesse per la sua attività [illegible] costruttore. Questa volta l'ordine di custodia cautelare [illegible] riferisce alla vicenda delle sponsorizzazioni «gonfiate»: al costruttore si sarebbe arrivati da fatture false della «Blue Bird», la scuderia [illegible] piloti di rally [illegible] Massimo Enrico, [illegible] manager arrestato da settimane. Ieri, dopo la scarcerazione di Lazzaro, Enrico [illegible] [illegible] reinterrogato dal pm Marini.

Caso Eumit

Ramazzotti dai giudici

Brenno Ramazzotti, ex operaio Lancia, sarà sentito oggi dai pm Ferrando di Torino [illegible] Parenti di Milano che indagano sulle cosiddette tangenti [illegible]. In particolare dovrà chiarire la storia della quota della Eumit, venduta ad una banca della Germania Est: la versione di Ramazzotti («erano soldi miei») contrasta con quella fornita dall'ex cassiere [illegible] Botteghe Oscure, Renato Pollini («le quote erano del pci»).

Gianfranco Gatti, funzionario Rai, ha ammesso davanti al pm Corsi di aver ricevuto 30 milioni da una società del gruppo Fiat per agevolare un finanziamento Fio.

Confronto senza esiti tra Piergiovanni Trogolo, psi, e Pietro Pomodoro della Fisia sulla vicenda del depuratore [illegible] Ciriè: Pomodoro ha ripetuto di aver pagato 20 milioni, l'altro ha ammesso di averne ricevuti solo 10, come contributo.

Il giallo di Moncalieri: per gli inquirenti il postino potrebbe essersi tolto la vita

Deluso in amore si è ucciso?

I familiari: «Michele amava troppo la vita»

Sarà l'autopsia, [illegible] prossimi giorni, a chiarire [illegible] mistero della [illegible] di Michele Scicolone, il portalettere [illegible] 49 anni trovato cadavere nella sua abitazione di Moncalieri [illegible] [illegible] cravatta stretta al collo. Omicidio [illegible] suicidio?

A 48 ore dal macabro rinvenimento gli inquirenti sembrano maggiormente orientati sulla seconda ipotesi: ancora troppi però i dubbi da chiarire.

Ieri mattina, durante un secondo sopralluogo nell'appartamento della vittima, al quarto piano di via Ponchielli 31, i carabinieri della compagnia di Moncalieri hanno trovato due capelli lunghi di donna [illegible] un mobile della camera da letto: rinvenute anche alcune poesie scritte dalla vittima pochi gior[illegible] prima. Rime malinconiche [illegible] riferimenti a sogni infranti, speranze deluse, desideri svaniti nel nulla. Forse un inconscio messaggio in codice?

Così almeno lo hanno giudicato gli inquirenti, ipotizzando fossero una sorta [illegible] addio: del tutto simile a quelli lasciati da chi decide di farla finita.

I familiari non credono assolutamente alla tesi del suicidio. Michele Scicolone si era trasferito [illegible] quell'alloggio un mese fa, deciso [illegible] vivere con una donna che frequentava da almeno due anni. Racconta il fratello Franco: «E' [illegible] donna in semilibertà. Se è potuta uscire [illegible] carcere, dove si trovava con l'accusa di omicidio, è proprio grazie [illegible] Michele. Per lei, mio fratello si è esposto oltre misura, anche finanziariamente». Per trovarle un'occupazione infatti e farla così uscire dal penitenziario, Scicolone non aveva esitato a versare 20 milioni [illegible] un amico. Una sorta di pegno per farla assumere come [illegible] da [illegible] negoziante. Questa «garanzia» [illegible] suggellata in [illegible] scrittura privata. Il documento, datato 19 novembre '91, stabilisce che i soldi verranno restituiti senza interessi a Scicolone quando la donna smetterà di lavorare presso questo amico.

Ma la storia sentimentale fra Michele e la sua amica si e[illegible] conclusa bruscamente pochi giorni fa: il portalettere aveva già manifestato la sua intenzione [illegible] tornare a vivere [illegible] i famiiari, in via Artom 65.

Spiega anco[illegible] la madre, Crocifissa Capizzi: «Michele amava troppo la vita. Praticava numerosi sport, aveva molti amici. Era terrorizzato dal dolore. Non sarebbe [illegible] stato capace di compiere [illegible] gesto simile».

Smette di raccontare per un istante prima di esprimere sicura la sua teoria, che [illegible] anche quella di tutta la famiglia: «Secondo noi lo hanno ucciso. Sul lavabo c'erano due bicchieri appena usati. Sul [illegible] della ca[illegible] da letto delle impronte di scarpe, [illegible] [illegible] metro di altezza. Tracce recenti. Quei segni per noi indicano che c'è stata una lotta [illegible] qualcuno che è entrato in quell'alloggio che doveva conoscere molto bene. Di certo [illegible] anche le chiavi. Il contatore generale [illegible] staccato, ricordo perfettamente che [illegible] figlio [illegible] lo staccava mai».

Marco Accossato
Ivano Barbiero

Michele Scicolone aveva deciso di lasciare l'alloggio [illegible] Moncalieri e [illegible] [illegible] a vivere con i genitori a Torino dopo [illegible] relazione con una donna che frequentava ormai da due anni

Distretto tecnologico

Ivrea, l'industria [illegible] spazi nel [illegible]

Aiutare le piccole imprese a creare un mercato con i Paesi europei [illegible] garantire con certificati di qualità i prodotti esportati. Sono questi i primi progetti del parco tecnologico di Ivrea che, operativamente, entreranno in funzione tra qualche mese. Li hanno illustrati ieri sera all'Assindustria di Ivrea il presidente della Provincia Luigi Ricca, il sindaco di Ivrea, Alberto Stratta, il presidente dell'Assindustria, Luciano Stabile e l'ingegner Roberto Maglione, della direzione studi e strategie della Olivetti.

[illegible] progetto è pronto: una sessantina di piccole [illegible] medie aziende hanno dato la loro disponibilità all'iniziativa; altre verranno cercate tramite una serie [illegible] intervi[illegible] mirate. «In questo modo - hanno spiegato i quattro rappresentati degli enti che costituisco[illegible] il Distretto tecnologico - per l'industria canavesana [illegible] potrebbe aprire un nuovo e interessante periodo di attività che avrà [illegible] ricaduta benefica anche per quanto riguarda l'occupazione».

La certificazione di qualità dei prodotti, elettronici o meccanici, sarà curata dall'Olivetti; la ri[illegible] [illegible] nuovi spazi [illegible] mercato, invece, sarà affidata a specialisti che già collaborano con alcune importanti industrie della zona.

In pochi mesi documento per l'espatrio da 1500 a 26.500 lire

Carissima carta d'identità

L'aumento è dovuto alle nuove disposizioni ministeriali scattate da ieri
Il prezzo per i minori raddoppia, molti preferiscono usare il passaporto

Da [illegible] rifare la carta d'identità valida per l'espatrio [illegible] [illegible]: 26.500 lire per gli adulti e 58.500 per i minorenni. L'estensione-optional, cui nessuno faceva caso, è diventata un piccolo lusso.

La novità ha seminato lo scompiglio nelle lunghe file di cittadini che richiedono il documento [illegible] in vista delle vacanze. Indignazione, malumore, [illegible]gnazione. «L'aumento finisce nelle casse municipali o prende il volo per Roma?» hanno domandato in molti. La risposta degli impiegati ha dato ragione all'ipotesi romana. Alcuni h[illegible]no rinunciato: «Utilizzeremo il passaporto».

Il documento rosa che da [illegible] poteva essere ottenuto al «prezzo politico» di 1500 lire - e quin[illegible] maltrattato e s[illegible] rifatto - nel marzo scorso ha iniziato una corsa [illegible] [illegible]lita, toccando provvisoriamente quota 10.500. L'ultima legge finanziaria ha innalzato il «diritto fisso» per i Comuni da 1000 a 10 mila lire (più 500 lire per «diritti di segreteria»). A tre mesi di distanza, per quella cifra 10.500 si può [illegible]ra ottenere la carta non valida per l'estero.

Il gran balzo di ieri, l'ex popolare documento l'ha compiuto perché «il ministero dell'Interno - spiega Cesare Buzzi, responsabile dell'Anagrafe di via Giulio - ha rilevato un'inaccettabile diversità di comportamento, [illegible] parte dei Comuni, nel procedere al rilascio della carta valida per l'estero. [illegible] particolare, nell'interpretare la dichiarazione sull'assenza di ostacoli per l'espatrio: [illegible] un'autocertificazione [illegible] come tale deve essere autenticata, con relativa marca [illegible] bollo».

Il ministero ha fatto sapere, insomma, che l'errore [illegible] [illegible] commesso fin qui. E che d'ora in avanti si procederà secondo la legge. Così, i conti sono presto fatti: 10.500 vanno per i diritti fissi [illegible] di segreteria, 16 mila per l'autentica. Nel [illegible] di minori, [illegible] totale di 26.500 bisogna aggiungere altre 32 mila lire per le dichiarazioni (autenticate) di entrambi i genitori sull'assenza di condizioni che impediscono il rilascio del documento valido per l'espatrio. [m. t. m.]

La Regione ha nominato commissario dell'ente Parco il notaio Marocco

E la Mandria volta pagina

Dopo 17 anni se ne va il presidente Carli

Dopo 17 anni, Annibale Carli ha lasciato la presidenza del Consiglio di amministrazione del Parco La Mandria. La giunta regionale ha accolto ieri pomeriggio le sue dimissioni, dando corso al commissariamento dell'azienda e designando alla guida del Parco il notaio Antonio Marocco.

Le dimissioni del presidente socialista, [illegible] sella dal 1976, sono arrivate in una fase cruciale della vita de La Mandria: il [illegible] luglio entrerà infatti in vigore la legge regionale che ne modifica radicalmente l'assetto di governo. «Me ne vado - dice Carli, 76 anni - per ragioni di età e di salute». L'assessore regionale Enrico Nerviani smentisce le voci, circolate [illegible] giorni scorsi, secondo le quali avrebbe egli stesso caldeggiato le dimissioni dell'anziano presidente: «Carli ha svolto un ottimo lavoro, ha iniziato la sua attività a La Mandria [illegible] appena questa è diventata di proprietà regionale, gestendo la trasformazione di un'immensa tenuta agricola in un parco». [illegible] commissario dovrà guidare il parco durante la trasformazione da azienda in ente: sparirà [illegible] Consiglio di amministrazione, sostituito da un consiglio direttivo e da [illegible] giunta esecutiva, nominati, oltre che da Palazzo Lascaris, anche dalla Provincia e dai Comuni che circondano il parco. «Lascio un bilancio sano - dice Carli -, e molti progetti avviati. Rimesse a nuovo la Bizzarria e le cascine Brero [illegible] Rampa, sono state messe in cantiere le ristrutturazioni del Prato Pascolo e della Vittoria. Abbiamo ridotto le attività agricole dei marchesi Medici del Vascello, e speso centinaia di milioni per tutelare l'immenso patrimonio boschivo del parco. Lascio in eredità l'apertura degli appartamenti reali, interamente finanziata con fondi dell'azienda». Dopo un drastico taglio della pianta organica (da 110 [illegible] [illegible] dipendenti), nel futuro de La Mandria ci sono appuntamenti importanti: si parla della privatizzazione di alcuni immobili, e di 30 miliardi di investimenti per ristrutturare [illegible] Borgo Castello ed acquistare i 500 ettari della proprietà Bonomi-Bolchini, che farebbero salire a 1850 ettari l'estensione del parco.

Annibale Carli (a fianco) ha lasciato la guida dell'ente: «Ho deciso di andarmene solo per ragioni di età e problemi [illegible] salute»

Nel castello

Tredici stanze per il pubblico

Entro un [illegible] gli appartamenti reali del castello de La Mandria saranno aperti al pubblico. L'ultimo Consiglio d'amministrazione della storia del parco ha infatti approvato la ristrutturazione [illegible] la messa a norma delle 13 stanze che furono abitate da Vittorio Emanuele II [illegible] dalla «Bela Rosin»: «Il progetto - dice Annibale Carli - è già stato approvato dal comune di Venaria, dalla Soprintendenza e dai Vigili del Fuoco. L'impegno di spesa è di 700 milioni». Piero Rosa, membro del Consiglio d'amministrazione: «Abbiamo previsto un ascensore per portatori di handicap, impianti d'illuminazione e di allarme antincendio. Prevediamo un percorso ad anello lungo una passatoia protetta». Gli appartamenti hanno soffitto [illegible] cassettoni decorati in oro, e comprendono le camere da letto dei reali e della «Bela Rosin», cinque salotti, sala da biliardo e sala da pranzo [illegible] scene di caccia. Il progetto prevede il pagamento [illegible] un biglietto d'ingresso e l'apertura [illegible] gruppi di venti persone alla volta.

Mombello, brucia la «Edelweiss»: danni per due miliardi

Per riuscire a circoscrivere le fiamme i vigili del fuoco di Riva di Chieri e Torino hanno lavorato fino a notte fonda: l'incendio ha interessato la villa adiacente la cartiera di proprietà di Angelo Silipo, rimasto ustionato

In fumo la cartiera

Ustionati titolare e due operai

Un incendio divampato verso le 14 di ieri [illegible] Mombello ha completamente distrutto [illegible] «Cartotecnica Edelweiss» di strada Procco: tre i feriti, di cui due gravi, con ustioni agli arti inferiori di secondo e terzo grado e, danni che [illegible] avvicinano [illegible] due miliardi. Gli ustionati sono il contitolare della ditta, Angelo Silipo, 45 anni, strada Procco 2, Mombello, e due operai, Saverio Viola, 53 anni, via Monti 5, e Giuseppe Bueti, 25 anni, via Albugnano 2, di Chieri.

Per circoscrivere le fiamme hanno lavorato per ore i vigili del fuoco di Riva di Chieri e Torino accorsi [illegible] sei automezzi. L'incendio è scoppiato verso le 14. Angelo Silipo stava trasportando su un carrello di legno un fusto contenente acetato sodico, [illegible] solvente utilizzato per il trattamento della carta. Forse un avvallamento del terreno o un gesto brusco del titolare della cartiera hanno fatto rovesciare [illegible] liquido che si è immediatamente incendiato. Il fuoco si [illegible] esteso rapidamente, trovando facile esca negli enormi rotoli di carta ammassati nel vicino magazzino. Investiti dalle fiamme, Viola e Bueti si sono precipitati all'esterno trascinando con loro Angelo Silipo che cercava con mezzi di fortuna [illegible] [illegible] circoscrivere l'incendio. In poco meno di mezzora i 400 metri quadrati dell'azienda, che produce carte per alimenti e carte stampate, sono stati ridotti [illegible] cenere. Ingenti danni ha riportato anche la villetta di Silipo, adiacente la fabbrica.

Disperati i familiari dei due soci (Angelo Silipo e Venerino Mancin, 42 anni, ieri assente perché impegnato a Milano per affari): «Siamo rovinati» continuavano a ripetere mentre i pompieri proseguivano nell'opera [illegible] spegnimento. In serata, un peggioramento delle condizioni dei feriti ricoverati all'ospedale di Chieri, ha indotto i medici [illegible] chiedere il trasferimento in centri specializzati. Angelo Silipo è stato trasportato con un elicottero dei carabinieri al San Martino di Genova. Saverio Viola, [illegible] una unità di rianimazione della Cri di Chieri invece è stato ricoverato al Cto. La prognosi è riservata.

Venduto nella edicola Marrone il biglietto vincente di Monza

La fortuna passa a Testona «I miliardi non sono lontani»

Graziella Borgna con la matrice del biglietto che ha vinto i miliardi della lotteria

«Un biglietto l'ho comprato, [illegible] dove non ricordo. Ah sì, ci [illegible]: l'ho preso qui, in tabaccheria. Perché?». Perché la rivendita che ha dispensato i due miliardi della Lotteria di Monza col tagliando serie «C [illegible] è questa, [illegible] numero 10 di Testona, frazione di Moncalieri.

La signora, cliente abituale del negozio, corre via con [illegible] [illegible] largo così. «Scappo a casa, chissà...». Potrebbe [illegible] lei la fortunata, una delle 150 persone che hanno tentato la fortuna all'edicola-tabacchi di via Boccardo 25, la più vecchia della borgata, proprio davanti alla chiesa di Santa Maria. Ma potrebbe essere un muratore che ha fermato il camion per comprare le sigarette; uno qualunque di passaggio sulla [illegible]rada [illegible] Revigliasco (con cui s'incrocia via Boccardo). Oppure [illegible] abitante della zona.

La titolare, Rosina Marrone, non ricorda. E [illegible] ricorda la figlia, Graziella Borgna, 20 anni, universitaria, che da quando il padre Franco s'è ammalato aiuta al banco. «Una fortuna - sospira [illegible] madre -, beato chi ha in tasca quel biglietto». Qualche idea in proposito? «No davvero. Magari [illegible] uno che abita da queste parti, [illegible] [illegible]. Uno che sta già bene. Sa, tutti ci provano: i soldi non bastano mai. Poi, come si dice, piove sempre sul bagnato».

Il biglietto abbinato alla Dallara Fiat Tipo Abarth, guidata da Giancarlo Fisichella, è stato acquistato dai Borgna presso il magazzino-vendita di generi del Monopolio di Giorgio Migliardi, a Moncalieri. Un magazzino superfortunato: il medesimo che aveva venduto a una tabaccheria di Santa Rita il biglietto-record da sette miliardi [illegible] Lotteria di Colombo. E' destino: Migliardi-miliardi, [illegible] diceva ieri mattina a Testona.

Il tagliando vincitore era l'ultimo di un blocchetto: aiuta a dare un volto al vincitore? «Assolutamente no - dice Graziella - di blocchetti ne abbiamo consumati parecchi». Un sospiro: «Certo, se papà fosse stato bene, quel pezzetto di carta magari lo avrebbe tenuto per noi. A volte lo fa, con l'ultimo».

Alla famiglia Borgna - che qualche anno fa aveva venduto una «consolazione» da 80 milioni della Lotteria di Viareggio - andranno le briciole: tre milioni appena. «Serviranno per pagare un po' di tasse, quelle non mancano mai». Due tipici argomenti nazionali si fondono nelle parole di Rosina Marrone: fortuna e tributi. Gioie e dolori. [m. t. m.]

BIANCA & [illegible]

Laureandi con le stellette

Oggi e domani discuteranno la loro tesi presso la facoltà di Scienze politiche e il dipartimento di informatica della facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali. Sono [illegible] ufficiali, un primo gruppo dei 190 che, dopo l'Accademia militare di Modena e la scuola di Applicazione d'arma, hanno seguito uno speciale «corso di perfezionamento» che permette loro di conseguire il titolo accademico. Ed è la prima volta che, grazie a nuove norme, i corsi di Modena e Torino fanno conseguire la laurea.

Sequestrate ottocento stecche

Due quintali di sigarette di contrabbando, circa ottocento stecche, sono state sequestrate dagli agenti del 1° distretto di polizia. Erano nascoste in una soffitta di via delle Rosine. Dieci nordafricani che vivono in quelle povere stanze sono stati denunciati. Le sigarette erano riposte in scatole di cartone. Nelle stesse soffitte gli agenti hanno anche trovato un centinaio di scarpe da calcio, di misura piccola, forse rubate in un magazzino.

Orbassano bloccato spacciatore

Arrestato mentre stava per spacciare due grammi e mezzo di eroina. Alberto Capizzi, un disoccupato di 29 anni, Orbassano, nascondeva la droga negli slip quando è stato bloccato, vicino ad alcuni giovani clienti, in piazza Alberto Dalla Chiesa, punto di ritrovo di tossicodipendenti.

Decolla «Estate ragazzi»

Le organizzazioni degli enti locali della Cisl e della Uil comunicano che gli scioperi del personale insegnante elementare indetti per domani e per venerdì sono stati revocati essendo stato raggiunto un accordo per «Estate ragazzi».

Football americano: i torinesi, evitata la retrocessione, fanno programmi

Giaguari, il futuro è nei giovani

Il presidente: «Quest'annata è servita per fare un utile bagno di umiltà»

Salvi, ma che paura. Con l'ultima partita dei playout disputatasi sabato allo stadio Comunale i Giaguari, vittoriosi per 35-15 contro i Warriors Bologna, hanno avuto la certezza matematica [illegible] restare anche il prossimo anno in serie A1 del football americano.

Una soddisfazione non da poco, se si pensa a come [illegible] (male) le cose [illegible] dalle prime partite della prima fase ma una grande, profonda amarezza per non aver potuto regalare al pubblico torinese una stagione [illegible] soddisfazioni e per non essere una delle due squadre che il prossimo 10 luglio si contenderanno l'ambito Superbowl, un appuntamento che la squadra torinese aveva centrato nel '91 aggiudicandosi lo scudetto tricolore.

E adesso, a campionato concluso, è il momento di tracciare un bilancio e, soprattutto, di vedere che cosa fare per il futuro. Ed è giusto farlo con il presidente Nereo Lazzaretto che con Guido Dentis (presidente onorario) ha seguito più da vicino i Giaguari in questa stagione balorda.

Lazzaretto è categorico: «Colpa dei giocatori? Neppure a parlarne. I ragazzi hanno fatto sino in fondo il loro dovere - dice -. Semmai il principale errore è stato nostro e cioè quello di aver iniziato troppo tardi la preparazione, illudendoci di poter recuperare in fretta il tempo perduto all'inizio. Poi, trovato lo sponsor (la Nintendo, ndr), si è partiti di gran carriera ma senza un adeguato allenamento ci siamo trovati ad affrontare formazioni che avevano nei muscoli due mesi di vantaggio su di noi».

E il risultato è stato pesante: quattro partite, quattro sconfitte e in pratica pregiudicata la possibilità di continuare con successo la scalata ai playoff.

«Se a queste disavventure aggiungete anche il fatto che abbiamo perso il quarterback titolare (rientrato negli Stati Uniti), e di aver continuato per gran parte della stagione [illegible] il solo Giardino, tanto bravo ma costretto a giocare sempre - continua Lazzaretto - si capirà [illegible] meglio le nostre difficoltà. Comunque, a questo punto è inutile recriminare: la stagione è alle spalle e per fortuna [illegible] ancora in A1. Eppure riesco a cogliere anche lati positivi in mezzo a tante disavventure: questa stagione ha rappresentato per tutti noi un bagno di umiltà [illegible] indifferente e ci permetterà sicuramente di non ripetere in futuro quella serie di errori che ha rischiato di farci cadere nel limbo della A2».

E veniamo alla prossima stagione. Parliamo subito dello sponsor: «Posso dire che la Nintendo anche il prossimo anno ha deciso di darci il suo apporto - dice Lazzaretto -. In fondo abbiamo un debito nei suoi riguardi che intendiamo onorare: dobbiamo infatti dimostrare che i veri Giaguari non sono quelli visti quest'anno».

Detto dello sponsor, veniamo alla preparazione: «Per la prima volta quest'anno - dice Lazzaretto - è stata istituita la Coppa Italia che si disputerà a fine settembre. Ciò ci permetterà di iniziare la preparazione a fine agosto, esattamente con due mesi di anticipo rispetto alla passata stagione e quindi perfettamente in tempo per il campionato. Inoltre, parteciperemo al campionato giovanile Under [illegible] (anch'esso al via a fine settembre) e poiché è nostra intenzione puntare il prossimo anno sui giovani questo torneo rappresenterà il banco di prova per quei ragazzi che [illegible] scelti per la prima squadra».

Questa decisione di puntare [illegible] giovani - continua Lazzaretto - non vuole suonare come accusa ai ragazzi che hanno appena concluso il torneo. Ma ri[illegible] che sia finito un ciclo e che [illegible] giusto aprirne [illegible] altro puntando sulle nuove generazioni».

E gli stranieri? Per il momento nessuno [illegible] quelli in forza qu[illegible] stagione è stato riconfermato: «Ma per un semplice motivo: subito dopo il Superbowl ci sarà la riunione dei presidenti ed in quella sede si deciderà il numero degli stranieri [illegible].

La Federazione pare orientata per uno straniero ed un oriundo per squadra, [illegible] di più. Staremo a vedere.

Enrico Biondi

I Giaguari hanno concluso con una convincente vittoria nei playout [illegible] Warriors [illegible] Bologna [illegible] stagione deludente [illegible] li ha visti ad un passo [illegible] retrocessione in serie A2

Le gare al centro Sisport di Settimo Torinese

Per gli arcieri del Gufo vittoria e titolo regionale

[illegible] sono disputati alla Sisport di Settimo Torinese i campionati regionali di tiro con l'arco. Con 1201 punti il seniores Visentin (Arcieri del Gufo, Moncalieri) ha vinto il titolo assoluto (stile libero); in campo femminile si è imposta con 1224 la seniores Robusto (Carf-Arcieri delle Alpi); titolo maschile a squadre agli Arcieri del Gufo, quello femminile [illegible] Compagnia Tuc-Un di Strambino.

Nelle singole categorie si sono imposti i torinesi Luigi Ongaro (Gufo, Moncalieri) e Franco Biasioli (Arca, Alpignano); fra i veterani, Fiammetta [illegible]rzolla (Carf), fra le ragazze Rebecca Vernero (Arca), tra gli allievi Marco Vinciguerra (Arca), gli juniores Vito Serratore (Carmagnola) e Clara Santin (Carmagnola) nel compound seniores e Guglielmo Audino (Carf) nel compound veterani.

Questi i prossimi appuntamenti: il 3 e 4 luglio a Rivarolo, doppio Fita nazionale, inizio ore 8,30 in tutti e due i giorni, al centro sportivo Rivarolese. Il 10 e 11 luglio ad Alpignano, grand prix nazionale giovanile: sabato inizio ore 14 e domenica ore 8,30 al campo sportivo di via Valdellatorre.

Motovelodromo

Porte chiuse per le gare di ciclismo

L'attività del ciclismo su pista a Torino è ancora nell'occhio del ciclone. Già in ritardo rispetto alle altre regioni italiane, il programma agonistico torinese è ancora alle prese [illegible] il problema [illegible] Motovelodromo.

I lavori di restauro all'impianto sono in pratica conclusi, [illegible] la commissione di controllo non ha ancora dato il necessario permesso ed è quindi assai probabile che oggi il vecchio impianto di [illegible] Casale, che ospita una riunione nazionale alla quale partecipano tutti gli azzurrabili della categoria juniores (17 e 18 anni), non possa riaprire le porte al pubblico e che quindi la manifestazione si debba svolgere a porte chiuse.

Nel pomeriggio (con inizio alle ore 15) si disputeranno qualificazioni, batterie e recuperi della velocità, nonché le qualificazioni e le finali dell'inseguimento a coppie.

Le gare proseguiranno quindi in serata (dalle 19,30 in poi) [illegible] le finali [illegible] velocità, la corsa a punti e il chilometro da fermo. Completano il programma alcune gare regionali, nell'ambito della «Tre sere su pista» a coppie, di cui la riunione odierna costituisce la giornata inaugurale. La «Tre sere» continuerà domani e giovedì (con inizio delle gare alle 19,30) e al termine vincerà, per ognuna delle tre categorie interessate (Esordienti, Allievi e Open Juniores/Dilettanti) la coppia che avrà totalizzato il maggior punteggio nelle varie gare, sommando i punti acquisiti dai singoli atleti.

Come in [illegible] vera e propria corsa a tappe che si rispetti, al termine di ogni serata le coppie che si troveranno al comando della classifica provvisoria indosseranno speciali maglie di leader. [f. b.]

SPORT FLASH

Abbio [illegible] Knorr Bologna

La notizia non è ancora ufficiale, ma sicura: Alessandro Abbio, playmaker-guardia di 22 anni, [illegible] cm, è [illegible] ceduto dall'Auxilium Torino (ex Robe di Kappa) alla Knorr Bologna campione d'Italia per una cifra intorno ai 6 miliardi. Il giocatore resterà ancora [illegible] nella squadra piemontese, retrocessa in A2. Originario di Racconigi, Abbio ha alle spalle 5 stagioni in A, dove quest'anno ha mantenuto [illegible] media di oltre 16 punti a partita. Più volte convocato in azzurro, attualmente fa parte della Nazionale Under 22.

Tennis, vittorie nette per Pleiadi e Sporting

Questi i risultati della seconda giornata del Tabellone nazionale di categoria [illegible]: Pleiadi-Trento 4-2; Sporting To-Vicenza 4-0; Green Park Rivoli-Bixio Pc 4-3. Femminile: San Quirchino Fi-Tanaro Al 2-0; Saronno-Monviso 2-0, Pleiadi-Caserta 2-0.

Calcio giovanile a [illegible] e Nichelino

Picchi Volvera (Pulcini), None (Esordienti), Nonese (Giovanissimi) e Virtus Bricherasio (Allievi) sono le quattro società che hanno [illegible] il proprio nome nell'albo d'oro del primo [illegible] giovanile di None. A Nichelino, il terzo torneo notturno è giunto ai quarti di finale. Stasera in campo Mobilandia-Tris Moncalieri e Sir-Central Conder. Semifinali il 5 luglio, finali il 9.

Podismo, a La Loggia vittoria di Giunta

Aldo Giunta (Polizia) ha vinto domenica la «Stra La Loggia» di 10 km. L'alessandrino, al terzo successo stagionale, ha battuto Margaria (Cbr Borgaretto) e Avetta (Coat Cavi). In campo femminile vittoria di Marielda Manzone (Fiat Sud Formia) davanti a Zaccagnino e Randazzo, entrambe del Cbr.

I costumi da bagno più amati dalle torinesi

Olimpionico o tanga?

Fra tradizione ed esibizionismo resiste il classico bikini
Ma ci sono anche modelli-citazione ispirati agli Anni Settanta

Primo classificato: il buon, vecchio olimpionico. Secondo: il bikini romantico, con reggiseno a balconcino. Terzo: il redivivo, audacissimo tanga. Ecco i costumi da bagno più amati dalle torinesi. Stando alle statistiche di vendita, le donne subalpine sembrano proprio infischiarsene della moda-mare. Moda che assegna un dieci e lode al due pezzi, dà per morto l'intero-sportivo e ripudia (da ormai cinque anni) l'anti-chic monokini. Come interpretano i negozianti questa «ribellione» ai suggerimenti degli stilisti? «Le torinesi non amano osare e poi, per tradizione, sono allergiche ai diktat estivi, così mutevoli e frivoli» dicono da Sary Calzo, Andrea Doria 6. E aggiungono: «Due anni fa, per esempio, quando i giornali decantavano l'intero, nella nostra città non se ne vendeva neppure uno». E oggi, moda da copertina a parte, quali i modelli più richiesti? «I sobri due pezzi a pois bianchi e blu - rispondono i titolari della boutique - oppure, per le teen-ager esotico-dipendenti, il coloratissimo tanga brasiliano. Fra i due estremi (tradizione e esibizionismo) c'è anche una sana via di mezzo? «Certo, gli olimpionici a tinte squillanti, come turchese, smeraldo e arancio: anche questi si vendono bene». Nella rosa dei modelli più eleganti, proposti dal negozio, spiccano i bikini La Perla (prezzo non proprio da crisi: dalle mila lire in su) e gli interi Parah, che, insieme con le classiche Superga, compongono la divisa-must delle giovani torinesi in vacanza nei villaggi turistici. Chi ama le soluzioni sportive, pratiche e resistenti, invece, si può rivolgere alla bottega Camusso (via Roma 57). Qui, le ragazzine si lasciano tentare dai bikini Off Limits a tema marinaro (110 mila lire) oppure dagli interi bicolore di Colmar, sorvegliati da un'ancora dorata in rilievo (linea Yatching, dalle 70 mila in su). Le più romantiche, invece, possono scegliere i due pezzi con reggiseno a balconcino: «Un'idea che piace a metà: le giovani, di solito, detestano l'imbottitura tanto in voga oggi» dicono da Camusso. E allora che cosa accade? «Scelgono il modello più sobrio, oppure vanno dalla sarta a farsi togliere quel "trucco da maggiorata" in detestabile gommapiuma», rispondono i titolari. Torinesi al mare uguale clienti difficili? L'equazione è insensata per la torinese Kristina Ti. Lei bene il suo pubblico e lo conquista con un catalogo fitto di novità autentiche. Novità che accontentano un po' tutte: dalle liceali alle loro mamme. Quest'anno, per esempio, la sua collezione spazia dai modelli-citazione di gusto Anni Settanta (tempestati di ricami all'uncinetto), all'ironica serie di interi da diva hollywoodiana (con bustier auto-modellanti) fino ai classici olimpionici in diciotto diversi colori. (Prezzi intorno alle 90 mila lire, da Trapezio, corso Stati Uniti 4).

Emanuela Minucci

Presentato il catalogo «Arte moderna a Torino»

Un tesoro in 500 pagine

In volume le opere e i documenti della Fondazione De Fornaris
Alla galleria Weber le carte rosse e oro del parigino Bertrand

Luigi Spazzapan: «Nudo femminile (Gina)», 1933

A pochi giorni dalla riapertura della Galleria Civica d'Arte Moderna, viene presentato oggi alle 18, al *Centro Incontri della Cassa di Risparmio*, corso Stati Uniti 23, il volume «Arte Moderna a Torino», curato da Rosanna Maggio Serra, edito da Umberto Allemandi. Si tratta del catalogo delle opere e dei documenti acquisiti dalla Fondazione Guido ed Ettore De Fornaris per la «Civica» dal 1986 al 1992. L'incontro, al quale interverranno Piergiorgio Re, presidente della Fondazione, Giovanni Romano, Enrico Filippi e Franzo Grande Stevens, rappresenta un momento di verifica delle scelte culturali, del rapporto fra pubblico e privato, del patrimonio museale torinese. Con il lascito De Fornaris è stato possibile aggiungere - sottolinea R. Maggio Serra - alla documentazione dei «Sei» di Torino, due «dipinti di Gigi Chessa e due tele rispettivamente di Francesco Menzio e di Jessie Boswell, ma altrettanta attenzione è stata rivolta ad artisti ugualmente significativi degli anni tra le due guerre, da Luigi Spazzapan a Mario Sturani, Carlo Terzolo.

Accanto a questi dipinti, si ricordano le «tavole» di Pellizza da Volpedo e Gastaldi, i sei bozzetti di Arturo Martini per il monumento al Duca d'Aosta; le sculture di Manzù, Cherchi, Melotti, Mastroianni e Raphael Mafai; le incisioni di Calandri, Francesco Franco, Gatti e Paulucci; le ceramiche di Tosalli, le fotografie di Avigdor e l'archivio artistico e professionale di Mario Passanti. E, inoltre, la raccolta dell'alto funzionario del Regno Sardo Pietro Baldas Ferrero; gli autori contemporanei Ruggeri, Martina, Gallina, Griffa, Carol Rama, Gastini, Pistoletto, Merz, Paolini e Mantovani; la collezione della Casa Editrice Einaudi comprendente Capogrossi e Vedova, Menzio che ha realizzato la copertina per le poesie di Montale «Ossi di seppia», mentre Cassinari ha firmato quella dei «Dialoghi di Leucò» di Pavese e per «Aver non avere» di Hemingway.

Tra le mostre ancora aperte, si possono vedere alle gallerie *Weber* (via S. Francesco da Paola 4, sino al 17 luglio) le opere del parigino Jean Pierre Bertrand, con «tipiche carte rosse e oro, cariche di valenze simboliche» e la mantovana Chiara Dynys, autrice di lastre di vetro di Murano, che mutano sotto l'effetto della luce. Alla Galleria *Biasutti* (via Juvarra 18, sino a domani) personale di Jonny Stefann e all'*Artifex* (via Valprato 68/A), Docks Dora, sino al luglio), Fernando Montà propone le recenti installazioni realizzate legno e lamiera. L'Atelier *Marconi* (corso Marconi 4, sino all'8 luglio) ha allestito una collettiva sul tema «Identità». Per questo appuntamento sono stati invitati Gabriella Muzio, Lorenzo Mullon Luxa, Giovanna Lo Russo e Mario Di Marco.

Angelo Mistrangelo

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

ASTITEATRO. Sono due le prime oggi nel cartellone del Festival Astigiano (tel. 0141/353.988) all'ex Confraternita di San Michele. Alle 21,30 debutta «La notte poco prima della foresta» di Bernard Marie Koltes, con Massimo Venturiello per la regia di Giampiero Solari. Alle «Hot Line» di Angelo Longoni Ida Di Benedetto e la regia Richi Ferrero.

Oggi pomeriggio alle 18, nel foyer dell'Auditorium Rai, ci sarà «Ricordo di Mario Rossi», uno dei più prestigiosi direttori dell'orchestra Rai di Torino. Nel corso dell'incontro si ascolteranno alcuni brani di un'intervista al maestro in occasione del novantesimo compleanno e verrà proiettata la registrazione televisiva della «Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21» di Ludwig Van Beethoven, diretta da Mario Rossi nel .

CINECLUB. Il fitto cartellone del cinema estivo propone a mezzanotte all'Arena Metropolis «Singles - l'amore è un gioco» di Cameron Crowe. Alle al Forum King Kong c'è invece «Casa Howard» di James Ivory. Al Cortile di via Stradella 192, alle 22, «Nel Continente Nero» di Marco Risi con Diego Abatantuono. Al Drive In, sempre alle 22, «La morte ti fa bella» di Robert Zemeckis con Meryl Streep e Goldie Hawn.

Nichelino

Dieci film musica, teatro tutto gratis

Due star di Hollywood sul grande schermo, Richard Gere e Jodie Foster, aprono stasera «Nichelino Estate 1993». Il loro apprezzato «Sommersby» diretto da Jon Amiel, regista dell'attuale «Zia Julia e la telenovela», viene proposto alle 21,45 all'Arena Castello.

L'ormai tradizionale rassegna estiva, in programma sino a fine agosto, si articola quest'anno in due parti: i dieci film (spiccano «Sister Act», «L'ultimo dei Mohicani», «Il ladro di bambini», «Guardia del corpo») vengono proiettati alle 21,45 sul grande schermo allestito in piazza Aldo Moro, i concerti e gli spettacoli teatrali si svolgono alle 21,30 in piazza Di Vittorio. L'ingresso alle ventitré serate è libero.

Il cartellone settimanale contempla inoltre il concerto etno-jazz di Pino Russo mercoledì 30, il giovanilistico «Singles» con Bridget Fonda e Campbell Scott giovedì 1 luglio, il funky blues dei Flux il 2, il recital della Banda Osiris il 3, «Il bugiardo» di Goldoni domenica 4.

Alla Tesoriera

Concerti spettacoli e arte varia

Danza, teatro e arte varia per la rassegna «Tesoriera dell'arte» che s'inaugura domani (fino al 3 luglio) nel parco della Tesoriera in Francia 192. Curata dallo Stalker Teatro con la 4ª Circoscrizione, la quattro giorni di spettacoli inizia con «Lo zio Pietro, pittore dell'800» della Compagnia Stalker (ore 21,30), con costumi e maschere realizzati nel laboratorio di Gilberto Zorio. Alle 23 aprirà la mostra d'arte visiva «Viaggio in Polonia» realizzato dagli artisti italiani di Arteatro. Giovedì 1° luglio concerto-spettacolo di Cristina Pistoletto, reduce dalla presentazione al Museo d'Arte Contemporanea di Varsavia. Il 2 luglio va in scena «L'ospite nascosto» per la regia di Vincenzo Amato e «Vitae ludo» con la Compagnia Filigrane.

Per concludere, il 3 luglio alle 22, pièce di danza della Compagnia Rapatika con «La vita è altrove...», «Lavori in corsivo» (riflessioni sull'ecologia) e «Miah», uno studio sulle musiche di Aubry. L'ingresso è gratuito.

Modellini, video e grandi skipper stasera a Velashow

Un catamarano: 118 grammi

Eccezionale serata al Museo dell'Automobile. Inviti al Salone della Stampa
Tra gli ospiti i velisti del Garda e Pelaschier dell'equipaggio di Brooksfield

Lo skipper Mauro Pelaschier, membro dell'equipaggio di Brooksfield

La vela nei suoi aspetti più curiosi ed emozionanti è protagonista della serata organizzata da Equinoxe viaggi al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40, oggi alle 21.

Al Museo è aperta fino al 18 luglio la mostra «Velashow» in cui sfilano barche d'epoca, derive olimpiche e da iniziazione, barche da costruire e una flottiglia di modelli a vela radiocomandati del DLF-YRCT che rappresentano in scala gli scafi da regata più agguerriti.

Stasera si vedranno in azione, in video, i modelli della Ti Challenge Cup, gli ardimentosi timonieri del Giro del Mondo e gli spericolati della Centomiglia del Garda.

Franco Pivoli è il vincitore 1993 della Ticinese, la sfida per piccoli scafi (50 centimetri per 80 di altezza) costruiti con i materiali più strani, che si muovono con la sola forza del vento. Pivoli stasera porterà il suo catamarano fatto di espanso e carbonio che pesa un etto e 18 grammi. Con questo «bolide» ha battuto 66 fantasiosi avversari fra cui una barca fatta da Lucia Pozzo uno zoccolo.

In rappresentanza dei velisti che ogni anno suo lago di Garda compongono uno spettacolo esaltante di acrobazia e tecnica arriva Edoardo Lanzavecchia, vincitore della Centomiglia su di un Asso 99. Vedremo in azione anche i Classe libera, veri prodigi di velocità su cui si contrasta la spinta del vento con 10 uomini al trapezio.

Ospite d'onore della serata Mauro Pelaschier: 9 volte campione italiano di Finn, olimpionico per tre volte, è stato nel 1987 skipper e timoniere di Azzurra III. Dopo aver conseguito altri successi in regate d'altura è entrato a far parte dell'equipaggio di Brooksfield, il 60 piedi italiano che parteciperà alla prossima regata intorno al mondo.

Gli inviti si possono ritirare gratuitamente al Salone La Stampa via Roma 80, al Museo dell'Auto e Equinoxe, l'agenzia che noleggia barche in tutti i mari del mondo, in via dei Mille 16. [i. c.]

Arena Metropolis

Americani francesi messicani

Funk, soul o jazz? Tutto questo, e altro ancora: sono i Defunkt, la band americana guidata dal trombonista Joseph Bowie che apre stasera all'«Arena Metropolis» (viale Boiardo, ore 21, ingresso 15 mila lire) il cartellone dei concerti estivi organizzati dall'Arci Nova. Presentano il loro ultimo disco «Cum Funky». Da seguire in particolare la cantante Kelly Sae, una voce che non si dimentica.

L'Arci Nova presenterà all'Arena Metropolis altre due proposte musicali: il 7 luglio i francesi F.F.F. (ingresso 15 mila lire) e il 19 luglio i messicani (ma niente musica latina: rock, quasi punk) Maldita Vencindad.

E, restando all'Arena di viale Boiardo, ricordiamo che domani sera è di scena Enrico Ruggeri (ingresso 20 mila lire), mentre il 2 luglio ci sarà Eugenio Finardi. Un'altra - antica, stavolta - è quella romana di Susa, dove sabato 3 luglio è di scena la cantante Rossana Casale accompagnata dal quartetto jazz di Luciano Milanese.

NOTTE GIOVANE

a cura di Gabriele Ferraris

CANTAUTORI. I cantautori Tony Asquino e Pestelli & Radicini stasera sul palco dei Giardini di via Sospello, per la «Festa in rosso». Inizio alle 21. In scena, sempre stasera in via Sospello, anche il gruppo di musica andina Umami.

Un altro cantautore, Davide Capostagno (proveniente dal rock), si esibisce al circolo «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22).

CONCERTI. Star della serata, i Mau Mau: la band torinese famosa nel mondo si esibisce stasera a Chivasso (piazzale Gerbido, ore 21) per il «Festival della birra».

Sempre stasera, jazz con il quartetto di Dick Mazzanti al «Ciacolon» (viale 25 Aprile 11, 21,30). Alla «Stazione Valli» (via Stradella 15, ore 21) il pianista Massimo Audino.

DEEJAY & CO. Il deejay Claudio Manzoni stasera festeggia i dieci anni di attività con party alla discoteca «La Favola» di Avigliana (via Monginevro 28, ore 22,30): ospite d'onore Sonia Davis.

E veniamo agli appuntamenti nei locali all'aperto in riva al Po: alla «Terrazza» (corso Moncalieri 18, ore 21) si gioca a «Trivial Comix», un «Trivial Pursuit» per esperti di fumetti. L'«Ippopotamo» (corso Casale, ex Zoo, ore 21) propone invece i «Dialoghi corpo/mente».

GLI APPUNTAMENTI

Marionette

Alle 21,30 a Villa Mainero, strada del Mainero 161/14, spettacolo di marionette «Il viaggio... che differenza c'è tra te e me?», organizzato dalla cooperativa Progetto Muret e dal gruppo «Trita Teatro». Seguirà un concerto di musiche e danze popolari del gruppo Silvio Orlando (ingresso gratuito).

Cos'è l'uomo?

Alle 21 al centro studi Costantino Nigra, in via Cigna 18, Ginevra Piera Bottino parlerà sul tema «L'uomo, che cos'è l'uomo».

Ippopotamo

Alle 22 all'Ippopotamo, in corso Casale, serata dal titolo «Teatro delle piccole forme: atomo opaco»: poesie di Giovanni Pascoli e Pierpaolo Pasolini interpretate da Jacopo Serafini.

Fotomodelle

Il centro culturale Nuovo Gilgamesh organizza «Corso per fotomodelle "fai da te"» con lo scopo di insegnare a scoprire e valorizzare la propria immagine attraverso nozioni di fotografia, trucco, acconciatura e uso dell'autoscatto. Si svolgerà nel mese di luglio. Informazioni allo 011/473.27.87.

Luxemburg

Oggi alle 18,30 alla Libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, cocktail per festeggiare Carmen Covito, autrice del libro bruttina stagionata» (ed. Bompiani) e finalista del Premio Selezione Bancarella.

Amnesty

I gruppi torinesi di Amnesty International organizzano questa sera alle 21 all'Associazione Agamus a Grugliasco, via La Salle 2, concerto di musica classica con brani di Mozart, Liszt, Debussy e Satie. Interpreti i pianisti Rinaldo Bellucci e Maria Teresa Aggio e il soprano Emanuela Marangoni.

Cabaret a Collegno

Alle 21,15 all'ex ospedale psichiatrico di Collegno, via Martiri XXX Aprile, per la rassegna «Il giardino dei sogni» spettacolo di cabaret del gruppo «+ tosto di stare a kasa». L'iniziativa è del Centro Studi Cultura e Società.

Sulla fiaba

Comincia giovedì 1° luglio alle 21 al Circolo Aquarius, in via XX Settembre 80, il «Laboratorio sulla fiaba». Per partecipare telefonare allo 011/521.50.12.

Laboratorio teatrale

Dal 30 giugno al 30 luglio la scuola di danza Chorus, in via Pietro Giuria bis, propone un laboratorio teatrale tenuto da Anna Cuculo ed Enrico Fasella. E' ancora possibile iscriversi telefonando allo 011/669.91.28.

Vela d'altura

Crociere-scuola vela d'altura in Corsica e Sardegna, nei mesi di luglio e agosto, vengono organizzate dal Centro Ginnico Azzurra. Sono rivolte a tutti coloro che abbiano compiuto i 14 anni e non è richiesta alcuna esperienza nautica. Iscrizioni alla sede di via Pavone 2 oppure allo 011/21.81.70.

Psicologia

«Terapia antifobica» è il tema del seminario organizzato dall'Istituto di Consulenza Psicologica, via Sessi 14 bis. Per partecipare 011/434.74.11.

India del Sud

Domani alle 18,30 alla Regency School, in via Arcivescovado 7, inaugurazione della mostra fotografica «L'India del Sud e i suoi mille segreti» con le immagini di Enzo Mazzone e Mauro Scavino. Prosegue a settembre da lunedì a venerdì, 10-12 e 15-18.

Percorsi musicali

L'Istituto Leone Sinigaglia di Chivasso organizza un percorso musicale per chi vuole imparare uno strumento secondo un indirizzo professionale (per Conservatorio) e formativo (studio amatoriale). Informazioni all'Ufficio Cultura del Comune, in via Torino 43, 011/91.22.24.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

- **Vigili del Fuoco** 115
- **Carabinieri** 112
  - Sede centrale .65.191
- **Polizia** 113
  - Questura centrale 55.881
- **Prefettura** 55.881
- **Vigili urbani** 28081
- **Polizia stradale** 56.401
  - pronto intervento 54.16.33
- **Corpo Forestale**
  - incendi bosc. 1678/07 091
- **Eliambulanza** 118

SALUTE

- **Guardia medica.** Servizio gratuito notturno 57.47
- **Croce rossa,** serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento
- **Croce verde,** servizio pediatrico a pagamento 56.21.606 - 54.80.00
- **Securtel,** servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
- 759.811 - 752.686
- **Centro antiveleni,**
- **Pronto** dentistico, Molinette, (20-23)
- **Guardia ostetrica permanente** S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55 421, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

- **Soccorso urgente** 118
- **Croce Rossa** 280.333
- **Croce verde** 54.80.00
- **Croce bianca** 329.01.96

INFERMIERI

- **Asido** 54.04.69
- **Asir** 958.93.31
- **Al** 619.18.20
- **Aldassoro** 63.01.56
- **Asido** 93.13.01
- **Assist.** infermi 839.75.25
- **Aidei** 50.23.96 - 58.52.65
- **Ausilia** 433.11.40
- **Area** 0337 220.250
- **Acs,** inferm. torin. 220.42.32
- **Spi** 242.18.04.
- **Croce bianca** 63.18.02
- **Piccole serve** dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
- **Siado** 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

- **piazza Massaua 1** 779.3308
- **via Nizza 65** 669.92.59
- **c. V. Emanuele 66** 538.271

SOLIDARIETA'

- **Federazione Italiana Sport Disabili,** tel. 31.72.550
- **Tel. Azzurro** (051) 22.25.25
- **Telefono amico** 319.52.52
- **Stranieri** centro accoglienza Ceicat, 53.39.82
- **La Tenda** (Acc. stranieri), telefono 56.22.165
- **Bartolomeo & C.** 53.48.54
- **Sermig** 436.85.68
- **Amnesty International,** via Valgioie 10, 741.27.02
- **Informagay** 43.65.000
- **Gruppo Abele** 839.54.42
- **Apice** (epilessia) 31.80.623
- **Anapaca** (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
- **Movimento cons.** 431.00
- **Lega ital. lotta AIDS** 43.81.043
- **Gruppo solidarietà AIDS** 43.64.749
- **Città insieme,** 561.7181

MUNICIPIO

- **Municipio** 57651
- **Certificati e domicilio** prenotazioni tel. 436.01.69
- **Informazione documenti** 5765.5104 - 5765.5105
- **Telefono Viola** 436.77.00

ANIMALI

- **Canile** 262.12.18
- **Lega difesa gatto,** 650.2713
- **Protez. animali** 812.28.94; canile, 262.00.97
- **Lega difesa cane,** v. Germagnano 9,
- **Usl,** serv. veter., c. Lanza 75, 650.39.46-660.40.26
- v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

- **Caselle,** inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
- Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
- **Milano-Linate e Malpensa** 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

- **Soccorso stradale Aci** 116
- **Europ assistance** 53.06.56
- **Socc. handicap.** 280.000
- **Percorribilità strade** 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11, p. Sabotino; v. Frochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno

Agip, p. Gabr. da Gorizia, **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BALLET CLUB via De Sanctis 15, [illegible] 776.1030. Stage di danza classica con Giulio Cantello [illegible] 1/7 al 16/7

RITROVI

CHALET: ore 21

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Rocky ed i Suoi Solisti (ridotto over 55 anni)

CLUB 84: Questa [illegible] ore 21 Non solo boogie con Rocky ed i Suoi Solisti e il M. Corona.

NUOVA LUCCIOLA. La conosci? (corso Taranto [illegible], [illegible] 200097): [illegible] 10/12 aperitivo danzante; [illegible] 15,30 tè/cio cuore

NUOVO GARDEN ESTIVO (telef. 680.3443). [illegible] 15.30 il vostro thè danzante

PATIO + INVIDIA: Tutte le sere [illegible] 22 di [illegible], sabato e domenica [illegible] 15/18. Tel. 661.4841 - [illegible].

GALLERIE E MUSEI

[illegible] (via Bertola 31): Opere scelte di Caposcutti, Maggia, Prencipe, Rosso, Vinco, Zanello.

PROMOTRICE BELLE ARTI: Valentino - 151ª esp. A. F. or. 10/12 - 15.30/19

SALAMON ARTE MODERNA: (v. S. Quintino 4, 5° piano): Giorgio De Chirico.

SANT'AGOSTINO ARTE c.so Tassoni 56, tel. 437.7770 [illegible] Bonzagni

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN Camillo Merlo - Disegni.

BIASUTTI (via Juvarra [illegible]): J. Stefani

DAVICO: dodici artisti a Parigi

NARCISO: Carlos Cruz-Diez.

PIRRA (tel. 543.393): Pittori della Galleria.

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 5 - tel. 669.95.60
QUESTA SERA ore 21,00
«NON SOLO BOOGIE» con
ROCKY I SUOI SOLISTI ed il MAESTRO CORONA
... dagli Anni '40, '50, '60 in poi

[illegible]
del Valentino
Tel. 650.97.56
FANTA FESTIVAL DEL [illegible]
LEARCO [illegible]

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO
Telefono 663.44.26

AMBROSIO

MARISA TOMEI VINCITRICE DEL PREMIO OSCAR per il film "Mio Cugino Vincenzo"

OLIMPIA
FIAMMA

LA PIU' INIMMAGINABILE ED EMOZIONANTE AVVENTURA CAPITATA A UN ESSERE UMANO

BAGLIORI NEL BUIO
[illegible] SU UNA STORIA VERA

DORIA

*IL REGALO: UNA SPLENDIDA PUPA
LE CONDIZIONI: PER UNA SOLA SETTIMANA*

ROBERT DE NIRO
UMA THURMAN
BILL MURRAY

LA PROVOCAZIONE DELL'ANNO

EMPIRE

GLI OCCHI DEL DELITTO

Il volontariato ha preso il volo grazie a:

Feel Good ideazione e coordinamento della campagna; Gamma Film produzione TV; TTV post-produzione; Media Force pianificazione media; SECI MS&L rapporti con la stampa; Prof. G. Calvi - Eurisko; Paolo Grimaldi regista; Renato Oliviero, Ida Spalla, Lionel Sacchi, Cristian Bassi, Antonio Scotti attori; Lamberto Caimi direttore della fotografia; Vetriolo produzione Audio; Fulvio Magurno fotografo; Natale Ciravolo, Marcello Cortese, Italo Cosmo, Andrea De Nisco, Maurizio Desinan, Francesco Discolo, Beppe Farah, Antonello Governale, Sergio Grosso, Tina Lavagna, Laura Merli, Giorgio Mor- Iacchi, Elda Olivieri, Guido Ruberto, Spenkers; Nuovagrafolit impianti [illegible] fotolito; Advertype fotocomposizione; Elite 80 fotocomposizione; Advertype esecutivi; Fono VI PI, Publitalia, Rai, Sipra, TMC, PRS, Rete 105, Sper, Radio e Reti, SPE, televisioni/radio; IGAP affissioni; 24 ore System, Casa Ed. Universo, Ed. Finanziaria le Monnier, Edisport, Iniziative Edit., Manzoni, Mondadori, Piemme, Publikompass, Quotidiano Italia, RCS, Rusconi, Seat, Selezione, SEP, SIPRA SPI quotidiani/periodici; Circolo della Stampa di Milano; Kraft General Food; Fondazione italiana per il Volontariato; SIP Roma; Progress Consultants magliette; Warner Bros. Italia; Warner Bros. Los Angeles, ecc.

TM & © DC Comics Inc. 1992

Grazie a quanti hanno lavorato volontariamente e gratuitamente per la Campagna di Pubblicità Progresso sul Volontariato, il successo dell'iniziativa è stato molto rilevante: ogni giorno più di cento persone interessate hanno telefonato al [illegible] verde istituito per l'occasione, per unirsi ai quattro milioni di italiani che già aiutano gli altri.

Volontariato. Lo straordinario di ogni giorno.

LA STAMPA

PIEMONTE PARCHI

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO PARCHI

COORDINAMENTO NAZIONALE DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI

TRACCE

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I lavori devono essere inviati entro il 15 dicembre 1993

INFORMAZIONI
Tel/Fax 011. 545867 (24h).

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon e inviarlo a *école - Concorso Tracce* via S. Francesco d'Assisi, 3 - 10122 Torino

D.M. n. 54/3559 del 9/6/1993

Desidero ricevere maggiori informazioni sul concorso "TRACCE"

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX
SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

in collaborazione con
école
idee per l'educazione

Un grande concorso aperto a tutti. Studenti e non studenti. Da soli o in gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali o di persone, naturali o umane, tracce reali o immaginarie, in un parco naturale o nell'ambiente in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme un grande atlante di luoghi reali e sognati. Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte, mappe, plastici, calchi, giochi, video, software o con qualsiasi altra tecnica

[illegible]
Per i lavori migliori
(o a estrazione fra tutti i partecipanti):
[illegible] stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain bike offerti da **SuperComputer**; zaini, tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti da **Ferrino**; voli Europa/Mediterraneo offerti da Nouvelles Frontières

Informati subito, compilando il coupon pubblicato qui a fianco. Ai primi 2000 richiedenti sarà inviato in dono [illegible] vita, di David Attenborough, ai successivi [illegible] *Le tracce degli animali*. Fra [illegible] richieste pervenute saranno inoltre sorteggiate 5 copie della *Grande Enciclopedia* [illegible] *De Agostini* (22 volumi) e 500 copie del *Grande Atlante d'Europa De Agostini*. I volumi sono offerti [illegible]

ISTITUTO GEOGRAFICO [illegible]

[illegible] materiale informativo e consegnare i tuoi lavori anche presso i seguenti supermercati e ipermercati Coop-Novacoop:

• **Torino**, Piazza Respighi 8 • **Torino**, via Rovoda 6 • **Torino**, Centro Commerciale [illegible] Vanchiglia Corso Belgio ang. Corso Cadore • **Beinasco** Str. Torino 34-36 c/o Centro Commerciale Le Fornaci • **Borgaro Torinese** Strada Lanzo 181 • **Castellamonte** Strada per Baro 43 • **Chieri** Centro Commerciale Il Gialdo via Conte Rossi di Montelera 51 • **Chivasso** Centro Commerciale Chivasso est Corso Ferraris 177 • **Collegno** via Roma 57 • **Cuorgnè**, via Milite Ignoto 7 • **Nichelino** Centro Commerciale Il Castello Piazza Aldo Moro 50 • **Perosa Argentina** via Roma 55 • **S.Mauro Torinese** via Trieste 20-22 • **Settimo Torinese** via Cena 8 • **Susa** Corso Inghilterra 14-16

Lions Club

PRIME VISIONI

[illegible] 200 * — c. Giulio Cesare 67 — T. [illegible] Tram 4 bus 50/51 — Or.: 20,30/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
Verso [illegible]
di P. Pozzessere, con A. Pomponi, S. Dionisi (Italia '92) — Nella Roma degradata, tra barboni e tossicomani, un ragazzo e una ragazza s'incontrano, si amano, e cercano di riscattarsi costruendo una famiglia N. V. 1h 30' **Drammatico**

Adua 400 * — c. Giulio Cesare 67 — Tel. 856.521 — Or.: 20-22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
Madadayo - Il compleanno
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h [illegible] **Dramm.**

Ambra * — v. Chiesa della Salute [illegible] — Tel. 210.985 — Or.: 16/18 — Ingr. 7000
VEDI CINEMA RITROVI ESTIVI. CORTILE STRADELLA

Ambrosio Multisala * — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000/rid. [illegible]
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

Ambrosio Multisala * — [illegible]. 5 (Sala 2). T. 547.007 — c. V. Emanuele II [illegible] — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
Tracce di rosso
di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwyn (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 45' **Thriller**

Ambrosio Multisala * — Cin. 5 (Sala 3). T. 547 007 — c. V. Emanuele II 52 — Or.: [illegible]/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Arlecchino — c. Sommeiller 22 — Tel. 5817 190. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
La lunga strada verso casa
di R. Pearce, con S. Spacek, [illegible] Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Capitol — v. San Dalmazzo 24 — T. 540605. Or.: 15,00 17,15/19/20,45/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: [illegible] con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri [illegible]. V. 1h20' **Cartoni animati**

Centrale * — v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110. Or.: 15,45 18,05/20,15/22,30 — Ingr. 10.000/rid. [illegible]
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' [illegible]

C. Chaplin 1 — s. Garibaldi 32/E — Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,50/20,15/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
Toys - [illegible]
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

C. Chaplin [illegible] — s. Garibaldi 32/E — Tel. 436.0723 Or.: [illegible] 18,10/20,25/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Cristallo — v. Goito 5 — Tel. 650.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000/rid. [illegible]
[illegible]a, pazza e pericolosa
di [illegible] Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Doria — v. Gramsci 9 — [illegible]. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Eliseo Grande * — p. Sabotino — Tel. 447.5241. — Or.: 16/19/22 — Ingr. 10.000/rid. 7000
West Side Story
di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61) — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' [illegible]le

Eliseo Blu * — p. Sabotino — Tel. 447.5241. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
[illegible] papà è il Papa
di P. Richardson, con R. Coltrane, H. Lom, P. Bartel (Ingh. '91) — Una banda di affaristi, massoni e golpisti sudamericani si impadronisce del Vaticano e usa una comparsa come Papa: è il caos surreale N. [illegible] 1h 40' **Commedia**

[illegible] * — p. Sabotino — Tel. 447.5241 Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
In mezzo [illegible] il fiume
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura [illegible] Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla [illegible]. [illegible] racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Empire — p. Vittorio Veneto [illegible] — Tel. 817.1642. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000/rid. [illegible]
[illegible] occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Erba * — c. Moncalieri 241 — Tel. 661.5447 — Or.: 20,30/22,15 — Ingr. 7000
RIPOSO

Etoile — v. B. Buozzi — Tel. 530.353. Or.: 16.15 18,25/20,30/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
Quasi incinta
di M. DeLuise, con T. Roberts, J. Severance, J. Conaway (Usa '92) — Linda vuole un bambino, ma suo marito è sterile: si cerca un amante, e scopre che è sterile anche lui. Linda non si arrende. V. 14 1h 30' **Commedia**

Faro — v. Po 30 — Tel. 817.3323. — Or.: 20,40/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile [illegible] Grifone e di Margherita, [illegible] pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Fiamma — c. Trapani 57 — Tel. 385.2057. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
Bagliori [illegible] buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce [illegible] nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito [illegible] Ufo. Basato su [illegible] vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Ideal — c. Beccaria 4 — Tel. [illegible].4318. — Or.: 15/18,25/21,50 — Ingr. 10.000/rid. 7000
La belle histoire
di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chesnais (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti. 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 10' **Drammatico**

King Kong — v. Po 21. Tel. [illegible] — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000/Alsca 7000
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Lilliput — v. [illegible] 15 bis — Tel. 537.100. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux — [illegible] S. Federico — Tel. 541.283 Or.: 15,45 18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
Un giorno [illegible] ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Massimo Uno * — v. Montebello 8 — Tel. 817.1046. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 7000
RIPOSO

Nazionale 1 * — v. Pomba 7 — [illegible]. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
Il grande volo
di R. Dunmir, con L. Bracco, J. Hauvo, J. Mazzello (Usa '92) — Due fratellini alle prese con un patrigno folle e i teppisti del quartiere tentano la fuga nella fantasia, impegnandosi a costruire una macchina per volare N. V. 2h **Drammatico**

[illegible] 2 * — v. Pomba 7 — Tel. 812.4173 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
Zia Julia e la telenovela
di J. Amiel, con P. Falk, B. Hershey, K. Reeves (Usa '92) — Un ragazzo, innamorato della zia sexy, chiede aiuto a uno scrittore di radiodrammi per conquistarla. Ma non tutto va secondo i piani. Da Vargas Llosa N.V. 1h 45' **Commedia**

Nuovo Odeon — s. Vercelli 8 — [illegible]. — Or.: 20,20/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
Amore per [illegible]
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Olimpia 1 — v. Arsenale 31 — [illegible]. 53.24.48. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Ingr. [illegible]
[illegible] Consequence
di R. Elsenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karaoun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Olimpia [illegible] — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. [illegible]
Bagliori [illegible] buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, [illegible]a di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Reposi — s. XX Settembre 15 — Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. [illegible] 14. 1h 50' **Dramm.**

Romano — Galleria Subalpina — [illegible]. 562.0145. Or.: 16,15 18,30/20,25/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [illegible]

Studio Ritz — v. Acqui 2 — Tel. 819.0150. Or.: 17 18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
Un [illegible]evol[illegible] aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un [illegible]. N. V. [illegible] **Comm.**

Vittoria — v. Roma 336 — Tel. 562.1789 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000/rid. 7000
Sulle orme del vento
di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' **Avv.**

* **Locale con [illegible] condizionata**

ALTRE VISIONI

Agnelli — V. P. Sarpi 111/A — Tel. 612.138
Per Estate Ragazzi: **La famiglia Addams**, ingresso riservato agli oratori «Agnelli» e «Madonna delle Rose».

Araldo — V. Chiomonte 3 — Tel. 331.764
RIPOSO

Cuore — V. Nizza 56 - Tel. 668.7668. — Or. 16/17,30/19/20,30/22,15
RIPOSO

Drive In — V. Sansovino ang. v. Venaria — Tel. 228.5313
[illegible] morte ti f[illegible]lle di Robert Zemeckis con Bruce Willis, Meryl Streep, Goldie Hawn. Ore 22.

Fregoli — P. S. Giulia 2 bis — [illegible] 812.2312.
Rassegna cinematografica «Oltre... il cinema». **Il grande cocomero** di Francesca Archibugi con Sergio Castellitto, Alessia Fugardi. Ore 20,30; 22,30.

Lanteri — C. G. Cesare 80. Tel. 284.134 — Or.: 15/16,40/18,20/20/21,40
[illegible]

Valdocco — V. Salerno 12 — Tel. 522.42.79
RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — V. Pomba 23 — Tel. 562.33.13
Mostra: Baltasar **Peintures** [illegible] lunedì al venerdì fino al 30 giugno.

[illegible] Due — V. Montebello 8 — Tel. 817 10.48, Tram [illegible] — Ingr. 7000
RIPOSO

Massimo Tre — V. Montebello 8 — Tel. 817.10.48. Tram 15 — Ingr. 7000
RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215 — Tel. 88.151
Vendita biglietti numerati per tutti gli spettacoli del VII Festival Internazionale di balletto **«TorinoDanza con il Regio»**, [illegible] si svolgerà al Teatro Regio dal 7 al 22 luglio. Per informazioni e prenotazioni: servizio Attività Promozionali tel. [illegible]15.363/210.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215 — Tel. 88 151
Per informazioni su tutte le attività del Teatro Regio: Servizio Attività Promozionali orario 9-15,30 tel. 8815.363/210 numero verde 1678.07064.

[illegible] Teatro — Via Casalborgone 16/I — Tel. 819.35.29 — Bus 3/15/54/56/61/68/75/78

Alfieri — Piazza Solferino 4 — Tel. 562.3800. Tram 13 [illegible] 14/14s/50/58/59s/67
Campagna abbonamenti 1993/94: Il fiore all'occhiello, la grande prosa, la Magnifica Danza, Festival dell'Operetta, pomeriggi a teatro. Venerdì 2 luglio ore 11,30 presentazione della nuova stagione. Inf. tel. 562.3800

Araldo — Via Chiomonte 3 — Tel. 331.764 - Tram 15/16 — Bus 33/42/55/66/64
Chiusura estiva. [illegible] ogni informazione Teatro Dell'Angolo tel. 482.343 - 489.676, fax 473.3162.

Auditorium [illegible] — Piazza Rossaro — Tel. 810.4961 — Tram 16/18
Ore 18: «**Ricordo [illegible] Rossi**». Intervengono Susanna Franchi, Paolo Gallarati, [illegible] Rostagno e Sergio Sablich. Ingresso libero

Cascina [illegible] — Via Italia 43 — Borgaro Torinese — Tel. 572.5630 (Cral Sip)

Colosseo — via M. Cristina 73 — Tel. 669.80.34 — Tram 18/9/16; Bus 67
Oggi ore 16,30 e questa sera ore 21 la compagnia Teatroinsieme di Varese presenta: **La zia di Carlo** di Thomas Brandon [illegible] Stefano Cicuto. Per informazioni tel. 747.606.

[illegible] — Corso Moncalieri 241 — Torino — Tel. 661.5447
Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale D[illegible] '93. Prenotazioni e biglietteria 9-13/16-23.

S. Maria Magg. — Chiesa in Borgovecchio — Avigliana

Juvarra — Via Juvarra [illegible] — Tel. 540.675
Ore 23 (domani ore 21,30). Per Asti-Teatro il Gransemaglio e Asti-Teatro 15 presentano in [illegible] nazionale Ida Di Benedetto in **Hot Line** di A. Longoni. Scene e costumi S. Romano, regia R. Ferrero. Palazzo del Collegio, via Carducci 64. Inf. ore 15,30 - 19,30. Tel. 0141 557.887

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis — Torino — Tel. 817.9373
Campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1993/94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17 — Tel. 655.562
Vignaledanza '93: A Vignale Monferrato stasera ore 21 Scuola Comunale di Danza di Casale in **«La bottega fantastica»** mus. G. Rossini, cor. M.P. Casorelli. Inf. e pren. 0142/933.431 - 011-662.38.00.

T. Card. Massaia — Via C. [illegible] 104 — Tel. 257.881
RIPOSO

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9 — Tel. 779.58.03 — Bus 36/38/62/62s

Stalker Teatro — Serre Comunali — Via Tiziano Lanza 31 — Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1 — Moncalieri. Tel. 640.3700 — bus 40-45-67

T. Picc. Val[illegible] — v. Salerno 12 — Torino

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Terrazza sul Po — c. Moncalieri 18 - Torino — Tel. 660 4121 — Consumaz. obbligatoria
Ore 15: Sport e giochi liberi in terrazza. Ore 22: **Cartopoli - Trivial Comix**. Gioco di fumetti e squadre condotto da G. Vodani

Cortile Stradella — v. Stradella 192 - Torino — Tel. 216.5952/210.985 — L. 7000
Nel continente nero — Film commedia. Regia: M. Risi con D. Abatantuono, C. Salani. 1h 57'.

Stazione Valli — via Stradella 15 — Tel. 2161610
Il Pendolino. Una notte tutta magica tra intrugli dal sapore esotico a cura del circolo Peter Pan. Alle ore 22 Karaoke a cura del Circolo **Peter Pan**.

SERE D'ESTATE

[illegible] Metropolis — To - Esposizioni — Cortile viale Boiardo [illegible] — Angolo c. M. d'Azeglio
Concerto ore [illegible]. **Defunkt**, ingresso L. 12.000. Proiezione del film ore 24: **Singles - L'amore è un gioco** (Usa 1992) di Cameron Crowe con Matt Dillon e Bridget Fonda. Ingresso L. 5000.

[illegible] King Kong — Viale dei Partigiani — Giard. Reali lato T. Regio — Tel. [illegible]
Proiezione del film: ore 22 **Casa Howard** [illegible] 1991) di James Ivory con Anthony Hopkins e Vanessa Redgrave. Ingresso L. [illegible]

L'Ippopotamo — Zoo Music Bar — [illegible] Zoo Comunale — Corso [illegible]
Dalle ore 21: Dialoghi Corpo/Mente: naso, olfatto, latini.

Circolo Da Giau — Strada Castello di Mirafiori 346 — Tel. 606.0753

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.12.93. **Erotic super taboo.** Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Il succhiotto.** Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.23.85. **Sesso bizzarro per Mandingo la donna.** Col. V. 18. Ap. 10 ult. [illegible].

[illegible] v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Doppie bocche di Luana.** Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. [illegible] 105, tel. 248.79.74. **Mio marito... e gli altri** con Manya, Sunny McCay. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible]ETROPO[illegible] v. P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Sesso in un carcere femminile speciale.** Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] c. R. Margherita 123, tel. 436.20.82. 1ª [illegible]. **Inferno... intimità proibite**, con Cristophe Grosso, Robert Malone, Col. V.M. 18. Ingr. 10.000. Alsca 7000, anz. 5000. Ap. 10 ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, telefono 487.785. **Moana Malibù**, con M. Pozzi Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 698.38.17. **Erotica Moana hard core exibition**, con Moana Pozzi. Ap. 15, ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 68, [illegible]. 749.2907. **Morbosi amplessi pornosessuali** con Angela Summers. Col. V. 18. Ap. 15, ul. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
[illegible] BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Bagliori nel buio
[illegible] Fiorile
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: ri[illegible]
CUORGNE'
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LOR[illegible] riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
ABCINEMA: chiuso per ferie
BOARO: Tracce di rosso
POLITEAMA: [illegible]
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo
[illegible]
VITTORIA: Vanessa la moglie ingorda
[illegible]
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Lake Consequence [illegible] Un uomo e due donne
ITALIA: Lo sbirro il boss e la bionda
[illegible] Magnificat
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: Guardia [illegible] corpo
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
[illegible] PELLICE
TRENTO: riposo
[illegible]
[illegible] Film erotico

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Happy end,** [illegible]vela
19,30 **Errori giudiziari,** telefilm
20,30 **I sabotatori,** film
22,30 **Zona Franca,** attualità (r)

Telecupole
18,30 **Destini,** telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Mister Italia,** varietà
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Mash,** situ[illegible] commedy
20,30 **Fifty Fifty,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Questa sì che è vita**

Telecity
19 — **Doctor doctor,** telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe,** telefilm
20,30 **Gli arcieri di Sherwood,** film
[illegible] — **Duello,** telefilm
22,30 **Colpo grosso story,** quiz
[illegible] **Suspence a Venezia,** film

Primantenna Supersix
18,30 **Astro robot,** cartoon
19 — **Mago pancione,** cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Samba d'amo[illegible]** teleromanzo
21,30 **Trapper John,** [illegible]
[illegible] **Super Jazz Doc.** documentario

Qua[illegible] Rete Tv
18 — **Zona Franca,** [illegible] Gianfranco Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 [illegible] **signore di Hollywood,** [illegible]
21,30 **Tg 4**
21,45 **La voglia matta**
22,15 **Caffè corretto**
23,15 **Gran minestrone**
24 — **Dolce notte**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **Film**
22,31 **Alle soglie dell'estinzione**
23 — **Tg 9**
23,25 **Zona Franca,** dibattito

Quinta Rete
19,30 **La banda dei ranocchi,** [illegible]
20 — **I tarocchi raccontano,** rubrica
20,30 **Zona Franca** con Gianfranco Funari
22,30 **F.B.I.,** telefilm
[illegible] — **Quinta Rete news**
[illegible] **Notturno**

Erreuno Tv
0,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Test temi testimonianze**
[illegible] **Una poltrona a teatro**
22,60 [illegible]

Telecampione
21 — **Reilly. La spia più grande,** movie
22 — **Dopo listino / Immobiliare**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
23 — **La notte del ciclope,** [illegible].
23,50 **Condo,** [illegible]

G.R.P.
[illegible] — **G.R.P. Monitor**
19,45 **Le strade di San Francisco,** [illegible] film
20,30 **Letti gemelli,** film
22,30 **Le strade di San Francisco,** tf.
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)
24 — **Vinovo corre,** rubrica

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese** [illegible]
20 — **Telenovela**
[illegible] — **Piazza grande,** dibattito
22 — **Ciak**

Telesubalpina
19,25 [illegible] **celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — [illegible] **animati**
20,30 **Reilly, la spia più grande,** tf.
21,30 **Petrocelli,** telefilm
22,30 **Speciale Telesù: «Ora esatta»**

[illegible] 7 Piemonte
20,30 **L'uomo dagli occhi di ghiaccio**
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina,** [illegible]
23,40 **Informa 7**

Videouno
18 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
22 — **Videouno** [illegible]
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari,** telefilm

Tieffe 9
17,30 **Giudice di notte,** sit. [illegible]
19,40 **Tg 9**
20,10 **Le** [illegible] **stanno a guardare**
20,45 **Uragano**
22,30 **Le auto della se**[illegible]

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 **Podismo & podismo**
22 — **Doc Elliott,** telefilm
23 — **Cronache sociali,** replica

Sesta Rete
19,30 **Zona Franca,** con Gianfranco Funari
21,15 **Tg 6**
21,30 **Sei mi arrabbio spacco tutto,** film
23,30 **Gli amici di Nick Hezzard,** film
1 — **Tg 6**

Teletime
20 — **Navy,** telefilm
21 — **Tutto Toro**
22 — **Mondo cultura,** documentari
23,30 **Time notizie**
1 — **Teletime by night**

Telestudio
[illegible],40 **Zona Franca** con G. Funari
20,30 **La creatura di Frankestein,** film
23 — **I colori della notte**
23,30 **Caccia al killer,** film
[illegible] **I colori della notte**
— — **Film non stop**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
19,20 **Telemeno,** cabaret
19,30 **He-Man,** cartone animato
20 — **Sister kate,** sit. com
[illegible] **Il caso Paradine,** film
22,45 **Tg 9**
23 — **Actomania**
24 — **Emozioni nel blu**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Alber[illegible] [illegible] Belle Arti (via Acc. Albertina 6): Orario: 10-15; 15-18. Lunedì chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì [illegible] ore 9-13,50.

[illegible] Reale (tel. 543.889) [illegible] mar. a sab. 9-19; dom. e fest. 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia [illegible] 898.0083): Visite alle tombe, Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543 855). Lun [illegible] 9-17,45, mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372) da mar. a sab. 9,30-17, dom. 10,30-17. Lun. chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): [illegible] martedì a domenica 9-14 (mer. giov. ven. fino alle 19 per [illegible] settori). Lunedì chiuso.

[illegible] delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8128114). Or.: dal [illegible] 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole [illegible] (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Mostra: «I sei pittori [illegible] Torino [illegible]1931», sino al 7 luglio. Or. continuato 11-21. Lunedì chiuso

Museo [illegible] Stampa (via dell'Ospedale 45, [illegible], tel. 958.1532). Or. mart., giov. e sabato: 10-13

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666) Mostra [illegible] nautica: «Velashow '93» dal 15/6 al 18/7. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da [illegible]. a sabato 9-14 e 15-19; [illegible] 9-14. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,[illegible]. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). [illegible]: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.

Museo Naz. [illegible] Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104) Mostra: «Edward Theodore Compton, pittore alpino», sino al 4 luglio. Videomontagna: «Les Praenes», sino al 4 luglio. Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p[illegible] Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Do[illegible] ore 10 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; fer.: scuole [illegible] pren. «Mostra piante Virgiliane» fino al 13 giugno.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione [illegible] Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiuso 10, 11, 12 aprile

Museo [illegible] Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: [illegible] 9 alle 14. Lunedì chiuso

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

RICERCA

Esperienza e alta tecnologia, risposte efficaci alla calvizie.

BERGAMO - I laboratori di ricerca della Cimet mettono a frutto l'esperienza accumulata [illegible] trent'anni di attività nel settore, avvalendosi di strumentazioni e di impianti ad alta tecnologia per la sintesi di principi attivi e per il controllo chimico-fisico e microbiologico.
Rilevanti investimenti vengono infatti destinati ogni anno all'ambito fondamentale della ricerca al fine di una sempre più efficace e duttile azione di campo: di qui l'elaborazione di 36 diversi composti d'avanguardia - tra cui Biotin e Cimevit, le sue formule ad azione sebomodulatrice e follicolostimolante della nuova generazione - una gamma che, offrendo soluzioni iterative per le diverse esigenze, permette volta per volta un trattamento tricologico personalizzato.

Tecnici al lavoro nei moderni laboratori della Cimet

Campione annuo [illegible] soggetti che hanno lamentato problemi di capelli: Uomini; Donne
Percentuale della presenza femminile nel mondo del lavoro
8.000 / 7.000 / 6.000 / 5.000 / 4.000 / 3.000 / 2.000 / 1.000
80% / 70% / 60% / 50% / 40% / 30% / 20% / 10%
1955 1960 1965 1970 1975 1980 1985 1990

Quando la vita moderna ci tira per i capelli.

Nel corso della sua attività pluridecennale nel settore tricologico alla Cimet si sono rivolte persone con caratteristiche demografiche le più diverse per sesso, età, regione di appartenenza, stile di vita, che hanno permesso [illegible] costituire una nutrita banca-dati di respiro nazionale.
Utilizzata dagli esperti come campione per un rilevamento statistico, ne sono emersi in modo inconfutabile due dati [illegible] quali vale la pena richiamare l'attenzione. In primo luogo, si riscontra, come indica [illegible] grafico, [illegible] incremento certo sensibile nel tempo, ma abbastanza contenuto di problemi di capelli nell'uomo, a fronte di [illegible] aumento progressivo notevole, apartire dagli anni '60 e '70, di analoghi problemi nella donna. Ora, se è innegabile nella caduta dei capelli una componente genetica, cioè una predisposizione, non bisogna tuttavia dimenticare che vari sono i fattori che rafforzano la predisposizione, [illegible] chi ne è colpito. E lo stress è tra questi. Non è perciò improprio notare come ad una accresciuta responsabilità della donna, al suo ingresso, proprio a partire da quegli anni, nel mondo del lavoro conseguano sì una spinta decisiva alla sua emancipazione [illegible] indipendenza economica, un arricchimento umano e una maturazione psicologica che prima non aveva, ma anche una maggiore esposizione alla tensione nervosa, alle situazioni stressanti e dunque pure ai problemi di capelli.
[illegible] secondo dato riguarda l'abbassamento dell'età media di insorgenza di tali problemi, negli ultimi 20 anni essa è passata dai 25-30 ai 18-22 attuali. Oltre all'aspetto fisiologico dell'eccesso di sebo che si accompagna segnatamente all'adolescenza e che indebolisce i capelli, la causa andrà forse ricercata, ancora una volta, nell'imposizione di ritmi di vita frenetici che l'odierna società impone anche alle fasce generazionali più giovani.

ETA'	PERIODO CONSIDERATO 1955	1960	1965	1970	1975	1980	[illegible]	1990
>40	15	10	10	5	5	5	[illegible]	5
30-40	10	15	10	5	5	5	5	[illegible]
25-30	30	35	30	35	30	30	30	25
20-25	30	25	30	[illegible]	35	[illegible]	35	40
18-20	10	10	15	15	[illegible]	20	20	20
<18	5	5	5	5	5	10	10	10
%	100	100	100	100	[illegible]	100	100	100

Percentuali annue [illegible] soggetti che hanno manifestato problemi di capelli nel periodo 1955-90

L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo.
L'Istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero: a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.
I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono, che la loro caduta si può arrestare, che prima si interviene meno la calvizie avanza.
Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i casi che [illegible] presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.
Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.
L'intero ciclo si svolge in tre fasi (la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi [illegible] vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sè il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'«infoltimento naturale», un metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'«infoltimento estetico», con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.

IL CERTIFICATO [illegible] GARANZIA

Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il «Certificato di Garanzia», un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno a seguire prestazioni presso la Cimet. In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie [illegible] dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:

Torino: Via Roma 366
Tel. 011/530214-543867
Novara: Via Torelli 31
Tel. 0321/450816
Asti: P.za Martiri Liberazione 4
Tel. 0141/594684
Cuneo: C.so Nizza 63
Tel. 011/530214
Aosta: Via F Chabod 30
Tel. 011/530214
Imperia: Via Donabbo 16
Tel. 1678/64135 (numero verde)
Altre sedi in Italia:
Numero Verde-Tel. 1678/64135

Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

NOVITA'

Il Sebometro® per controllare lo [illegible] dei capelli

Il «Sebometro» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni [illegible] trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

LA STAMPA

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO PARCHI

PIEMONTE PARCHI

[illegible]
NAZIONALE DEI PARCHI
E DELLE RISERVE NATURALI

......TRACCE......

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Un grande concorso aperto a tutti. Studenti e non studenti. Da soli o in gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali o di persone, naturali o umane, tracce reali o immaginarie, in un parco naturale o nell'ambiente in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme un grande atlante di luoghi reali e sognati. Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte, mappe, plastici, calchi, giochi, video, software o con qualsiasi altra tecnica

C.M. n. [illegible] del [illegible]/1993

MIGLIAIA DI PREMI

Per i lavori migliori (o a estrazione fra tutti i partecipanti): una stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain bike offerti da **SuperComputer**, Zaini, tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti da **Ferrino**, Voli destinazione Europa/Mediterraneo offerti da

NOUVELLES FRONTIÈRES

● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ●

in collaborazione con

école
idee per l'educazione

**[illegible] subito, compilando il coupon pubblicato qui a fianco.
Ai primi 2000 [illegible] sarà inviato in dono *Le sfide della vita*, di David Attenborough, ai successivi [illegible] [illegible] [illegible] degli [illegible].
Fra tutte le richieste pervenute [illegible] inoltre sorteggiate 5 copie [illegible] [illegible] *Enciclopedia Generale De Agostini* (22 volumi) e 500 copie [illegible] [illegible] *d'Europa De Agostini*.
I volumi [illegible] [illegible] [illegible]**

ISTITUTO GEOGRAFICO
[illegible]

I lavori devono essere inviati entro il 15 dicembre 1993

INFORMAZIONI

Tel/Fax 011. 545567 (24h)

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon e inviarlo a
école - Concorso Tracce
via S. Francesco d'Assisi, 3
10122 Torino

● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ●

Desidero ricevere, gratuitamente e senza impegno, maggiori informazioni sul concorso "TRACCE"

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ●

La Regione ha nominato commissario dell'ente Parco il notaio Marocco

E la Mandria volta pagina

Dopo 17 anni se ne va il presidente Carli

Dopo 17 anni, Annibale Carli ha lasciato la presidenza del Consiglio di amministrazione del Parco La Mandria. La giunta regionale ha accolto ieri pomeriggio le sue dimissioni, dando corso al commissariamento dell'azienda e designando alla guida del Parco [illegible] notaio Antonio Ma[illegible]

Le dimissioni del presidente socialista, in sella dal 1976, sono arrivate in una fase cruciale della vita [illegible] La Mandria: il 2 luglio entrerà infatti [illegible] vigore la legge regionale che ne modifica radicalmente l'assetto di governo. «Me ne vado - dice Carli, 76 anni - per ragioni di età [illegible] di salute». L'assessore regionale En[illegible] Nerviani smentisce le voci, circolate nei giorni scorsi, secondo le quali avrebbe egli stes[illegible] caldeggiato le dimissioni dell'anziano presidente: «Carli ha svolto un ottimo lavoro, [illegible] iniziato le [illegible] attività a La Mandria non appena questa è diventata di proprietà regionale, gestendo la trasformazione [illegible] un'immensa tenuta agricola in un parco». Il commissario dovrà guidare il parco durante la trasformazione da azienda in ente: sparirà il Consiglio di amministrazione, sostituito da un consiglio direttivo e da una giunta esecutiva, nominati, oltre che da Palazzo Lascaris, anche dalla Provincia e dai Comuni che circondano il parco. «Lascio un bilancio sano - dice Carli -, [illegible] molti progetti avviati. Rimesse a nuovo la Bizzarria e le cascine Brero e Rampa, [illegible] state messe in cantiere le ristrutturazioni del Prato Pascolo [illegible] della Vittoria. Abbiamo ridot[illegible] le attività agricole dei marchesi Medici del Vascello, [illegible] speso centinaia di milioni per tutelare l'immenso patrimonio boschivo [illegible] parco. Lascio in eredità l'apertura degli appartamenti reali, [illegible] te finanziata con fondi dell'azienda». Dopo un drastico taglio della pianta organica (da 110 a [illegible] dipendenti), nel futuro de La Mandria [illegible] sono appuntamenti importanti: si parla della privatizzazione di alcuni immobili, e [illegible] 30 miliardi di investimenti per ristrutturare il Borgo Castello [illegible] acquistare i [illegible] ettari della proprietà Bonomi-Bolchini, che farebbero salire a [illegible] ettari l'estensione [illegible] parco.

Annibale Carli (a fianco) ha lasciato la guida dell'ente: «Ho deciso di andarmene solo per ragioni di età e problemi [illegible] salute»

[illegible] castello

Tredici stanze per il pubblico

Entro un anno, gli appartamenti reali del castello de La Mandria saranno aperti al pubblico. L'ultimo Consiglio d'amministrazione della storia del parco ha infatti approvato [illegible] ristrutturazione [illegible] la messa a norma delle 13 stanze che furono abitate da Vittorio Emanuele II [illegible] dalla «Bela Rosin»: «Il progetto - dice Annibale Carli - è già stato approvato dal comune di Venaria, dalla Soprintendenza e dai Vigili del Fuoco. L'impegno di spesa è di 700 milioni». Piero Rosa, membro del Consiglio d'amministrazione: «Abbiamo previsto un ascensore per portatori di handicap, impianti d'illuminazione [illegible] di allarme antincendio. Prevediamo un percorso ad anello lungo una passatoia protetta». Gli appartamenti hanno soffitto e cassettoni decorati in oro, e comprendono le camere da letto dei reali e della [illegible] Rosin», cinque salotti, sala da biliardo [illegible] sala da pranzo [illegible] scene di caccia. Il progetto prevede il pagamento di un biglietto d'ingresso [illegible] l'apertura a gruppi di [illegible] persone alla volta.

Mombello, brucia la «Edelweiss»: danni per due miliardi

Per ri[illegible] a circoscrivere le fiamme i vigili del fuoco di Riva di Chieri [illegible] Torino hanno lavorato fino a notte fonda: l'incendio ha interessato la villa adiacente la cartiera [illegible] proprietà di Angelo Silipo, rimasto ustionato

In fumo la cartiera

Ustionati titolare e due operai

Un incendio divampato verso le 14 di ieri a Mombello ha [illegible] pletamente distrutto la «Cartotecnica Edelweiss» di strada Procco: tre i feriti, [illegible] cui due gravi, con ustioni agli arti inferiori di secondo e terzo grado e danni che si avvicinano ai due miliardi. Gli ustionati sono [illegible] contitolare della ditta, Angelo Silipo, 45 anni, strada Procco 2, Mombello, e due operai, Saverio Viola, 53 anni, via Monti 5, e Giuseppe Busti, 25 anni, via Albugnano 2, di Chieri.

Per circoscrivere le fiamme hanno lavorato per [illegible] i vigili del fuoco [illegible] Riva di Chieri e Torino accorsi con sei automezzi. L'incendio [illegible] scoppiato verso le 14. Angelo Silipo [illegible] trasportando su un carretto di legno un fusto contenente acetato sodico, un solvente utilizzato per il trattamento della carta. Forse [illegible] avvallamento del terreno [illegible] un gesto brusco del titolare della cartiera hanno fatto rovesciare il liquido che si [illegible] immediatamente incendiato. Il fuoco si è [illegible] rapidamente, trovando facile esca negli enormi rotoli di carta ammassati nel vicino magazzino. Investiti dalle fiamme, Viola e Busti si sono precipitati all'esterno trascinando con loro Angelo Silipo che [illegible] con mezzi di fortuna di circoscrivere l'incendio. In poco meno di mezz'ora i 400 metri quadrati dell'azienda, che produce carte per alimenti e carte stampate, sono stati ridotti in cenere. Ingenti danni ha riportato anche la villetta di Silipo, adiacente la fabbrica.

Disperati i familiari dei due soci (Angelo Silipo [illegible] Venerino Mancin, [illegible] anni, ieri [illegible] perché impegnato a Milano per affari): «Siamo rovinati» continuavano a ripetere mentre i pompieri proseguivano nell'opera di spegnimento. In serata, [illegible] peggioramento delle condizioni dei feriti ricoverati all'ospedale di Chieri, ha indotto i medici a chiedere il trasferimento in centri specializzati. Angelo Silipo è [illegible] trasportato con un elicottero dei carabinieri al San Martino di Genova. Saverio Viola, con una unità di rianimazione della Cri di Chieri invece è [illegible] [illegible] al Cto. La prognosi è riservata.

Venduto nella edicola Marrone il biglietto vincente di Monza

La fortuna passa a Testona «I miliardi non sono lontani»

Graziella Borgna con la matrice del biglietto che ha vinto i miliardi della lotteria

«Un biglietto l'ho comprato, ma dove [illegible] ricordo. Ah sì, [illegible] sono: l'ho [illegible] qui, [illegible] tabaccheria. Perché?». Perché [illegible] rivendita che ha dispensato i due miliardi della Lotteria di Monza col tagliando serie «C 59090» è questa: la [illegible] 10 di Testona, frazione di Moncalieri.

La signora, cliente abituale del negozio, corre via [illegible] un sorriso largo così. «Scappo [illegible] casa, chissà...». Potrebbe [illegible] [illegible] la fortunata, una delle 150 persone che hanno tentato la fortuna all'edicola-tabacchi [illegible] via Boccardo 25, [illegible] più vecchia della borgata, proprio davanti alla chiesa di Santa Maria. Ma potrebbe [illegible] [illegible] muratore che ha fermato il camion per comprare le sigarette, uno qualunque [illegible] passeggio sulla strada di Revigliasco (con [illegible] s'incrocia via Boccardo). Oppure un abitante della zona.

La titolare, Rosina Marrone, non ricorda. E non ricorda la figlia, Graziella Borgna, [illegible] anni, universitaria, che da quando il padre Franco s'è ammalato aiuta [illegible] banco. «Una fortuna - sospira la madre -, beato chi ha in tasca quel biglietto». Qualche idea in proposito? [illegible] davvero. Magari è uno che abita da queste parti, [illegible] collina. Uno che sta già bene. Sa, tutti ci provano: i soldi non bastano mai. Poi, come [illegible] dice, piove sempre sul bagnato».

Il biglietto abbinato alla Dallara Fiat Tipo Aberth, guidata da Giancarlo Fisichella, [illegible] stato acquistato [illegible] Borgna presso il magazzino-vendita di generi del Monopolio di Giorgio Migliardi, a Moncalieri. Un magazzino superfortunato: il medesimo [illegible] aveva venduto a una tabaccheria di Santa Rita il biglietto-record da sette miliardi della Lotteria [illegible] Colombo. E' destino: Migliardi-miliardi, si diceva ieri mattina a Testona.

Il tagliando vincitore era l'ultimo di [illegible] blocchetto: aiuta a dare un volto al vincitore? «Assolutamente no - dice Graziella - di blocchetti ne abbiamo consumati parecchi». Un sospiro. «Certo, se papà fosse stato bene, quel pezzetto di carta magari lo avrebbe tenuto per noi. A volte lo fa, con l'ultimo».

Alla famiglia Borgna - che qualche anno fa [illegible] venduto una «consolazione» da 80 milioni [illegible] della Lotteria di Viareggio - andranno le briciole: tre milioni appena. «Serviranno per pagare un po' di tasse, quelle [illegible] mancano [illegible]». Due tipici argomenti nazionali si fondono nelle parole di Rosina Marrone: fortuna e tributi. Gioie e dolori. [m. t. m.]

PROVINCIA [illegible]

Villar, catturato lo scippatore

Scippa una pensionata di [illegible] anni [illegible] viene subito arrestato. Rocco Taverna, 30 anni, muratore, Perosa Argentina, ha strappato di mano la borsa a Leoni Ribet abitante in piazza Libertà 3 a Villar Perosa. Le urla della donna [illegible] state sentite da una pattuglia di carabinieri che ha bloccato lo scippatore.

Volpiano, trovata morta [illegible] [illegible]

Elena Malosso, 41 anni, impiegata, via [illegible] Umberto 18, Volpiano, è stata trovata priva di vita sul pavimento dal convivente, Franco Gioa, 32 anni. La magistratura ha ordinato l'autopsia.

Foglizzo, [illegible]cia un rimorchio

Oltre 40 quintali di paglia sistemata su un rimorchio trainato da un trattore, dell'agricoltore Michele Bertolone, [illegible] [illegible], Montanaro, ieri mattina, [illegible] stati distrutti da un incendio lungo la provinciale Foglizzo-Montanaro. Quando l'agricoltore si è [illegible] corto del fuoco, si è lasciato prendere dal panico ed è finito nella scarpata.

Rivarolo, arresti [illegible] droga

Angelo Cocola, 45 anni, Castellamonte, e Emilia Bonanno, 26 anni, Rivarolo, sono stati bloccati [illegible] alcune dosi di droga pronte per essere spacciate. Carlo Cocola ha patteggiato 6 [illegible] [illegible] condanna ed è tornato in libertà; resta [illegible] carcere la sua amica.

Forno, monumento [illegible] donatore

S'inaugura domenica prossima, ore 11,30, il monumento al donatore di sangue, sistemato nella piazza omonima, a Forno Canavese. Madrina dell'avvenimento Ornella Porzio Benso.

SIAMO vecchi amici di penna Pino Fontana, [illegible] presidente della Verba DDB Needham, e io. Gli sono grato di avermi telefonato per spar[illegible] [illegible] [illegible] le [illegible] gioie per i risultati della quarantesima edizione dell'International Advertising Film Festival di Cannes. «Più di quanto mi potessi aspettare», ha detto.

Quest'anno [illegible] piagnucolio [illegible] [illegible] partecipanti era aumentato inversamente al numero degli affluiti a Cannes. Si [illegible] che [illegible] ori ne abbiamo sempre racimolati pochi, che da Cannes siamo [illegible] spesso sconfitti e amareggiatissimi nello [illegible] vanità provinciale. Ma quest'anno alla sfidu[illegible] [illegible] partenza si era aggiunta la necessità di fare economia. Insomma, l'Italia si è presentata con meno spot, [illegible] gente [illegible] seguito, come, d'improvviso, più umiliata che ravveduta. E, invece, è andata meglio [illegible] solito.

Aveva, dunque, ragione Pino Fontana a polemizzare con i due membri italiani della giuria Aldo Biasi e Gianfranco Mirabelli (ovvero anche con il vicepresidente della [illegible] Agenzia) perché avevano dichiarato in anticipo che il loro lavoro sarebbe stato difficile. «Con le giustificazioni avanzate prima di iniziare - aveva detto Pino Fontana - non sono assolutamente d'accordo. A Cannes i giurati sono stati chiamati a capire quali [illegible] le migliori campagne prodotte nel mondo, non a far da spon[illegible] a quelle della nazione di appartenenza. Smettiamola, quindi, di piangere sul latte versato e che, forse non verseremo nemmeno. Io sono, infatti, convinto che, quest'anno, a Cannes l'Italia ha mandato delle campagne pienamente degne di partecipare a una competizione internazionale. Anche [illegible] [illegible] stati iscritti meno spot...».

Altro che ragione. La Verba DDB Needham ha ottenuto addirittura due ori: per lo spot per la Volkswagen Golf (quello con i manichini bendati e ingessati sulla panchina che vedono sfrecciare con bella corsa regolare un manichino sano, senza bende o gessi, e un bendato domanda chi sia e un ingessato risponde che [illegible] «uno che lavora in Volkswagen») e per lo spot per l'Audi (quello con l'uovo che si schiude, scivolando lungo le dolci curve della macchina e alla [illegible] della caduta lascia sbocciare incolume [illegible] bel pulcino, [illegible] il commento fuori campo: «Il design, [illegible] comfort e le altre prestazioni, la tecnologia non significano niente in un'auto se l'auto [illegible] [illegible] in grado [illegible] [illegible]varti la vita»), due spot così belli a favore della giusta causa della sicurezza che la giuria non ha saputo premiarne [illegible] piuttosto che l'altro, e li ha premiati tutt'e due. «Ex [illegible] quo?» ha domandato un giurato. «Come si fa a essere ex aequo [illegible] se stessi?» ha obiettato un altro. «Quando ho messo su la mia baracchetta tanti anni fa - ha detto Pino Fontana - non mi sognavo [illegible] no [illegible] poter vincere un premio» ma [illegible] è corretto: «Per la verità, sognavo tutte le notti di vincere un *Clio*, ma non ci speravo». Allora, il [illegible] erano i *Clio Award*, in Usa.

Oreste del Buono

Il cantautore in polemica con Ronchey

Enrico Ruggeri dice: «Visto che mancano gli spazi io suonerò in qualunque posto mi verrà concesso»

Musica ovunque con Enrico Ruggeri

MILANO. Enrico Ruggeri è forse uno dei pochi protagonisti di casa nostra a non aver problemi nella sua tournée estiva che ha, finora, segnato il tutto esaurito. Inoltre [illegible] vittoria allo [illegible] festival di Sanremo ha certamente incrementato la popolarità del cantautore milanese che con l'album «Mistero» ha aggiunto nuovi fans all'esercito che già lo seguiva da tempo.

Proprio la grande presa sul pubblico giovane ha fatto venire a Ruggeri l'idea di «Musica Ovunque», e cioè: [illegible] risposta al ministro Ronchey che non sa come trattare la musica», spiega il cantautore, [illegible] [illegible] il mio gruppo abbia[illegible] deciso di suonare [illegible] qualsiasi spazio ci venga [illegible]

Enrico Ruggeri ha portato l'idea di «Musica Ovunque» anche all'estero. Nei primi giorni di ottobre il [illegible] si recherà in Canada ed in America, per poi spostarsi in Australia e Sud America.

L'artista spende [illegible] qualche parola anche sulla Nazionale Cantanti.

«Ultimamente - ha detto - [illegible] che se sono assolutamente sicuro che tutti i soldi raccolti per le va[illegible] partite ed a seguito della ven[illegible] dei diritti televisivi vadano a finire nei posti giusti, mi pare che si sia perso lo spirito e [illegible] spontaneità espressi dalla Nazionale all'inizio della sua attività. Troppi managers senza scrupoli si [illegible] [illegible] a cavalcare il cavallo vin[illegible].

Parlando dei tour sfortunati di qualche collega, Ruggeri ha spiegato qual è la sua ricetta: «Nella seconda tranche del mio show ho deciso di inserire una novità, per intrigare il pubblico metterò in scaletta dei pezzi famosi degli Anni Settanta di gruppi come i Genesis, Jethro Tull e Led Zeppelin. Inviterò così la gente [illegible] indovinare quali saranno le canzoni e noi [illegible] gruppo ci divertiremo così a variare il nostro repertorio».

Ma nella ricerca dei luoghi alternativi dove sviluppare il progetto di «Musica Ovunque», Ruggeri non ha trovato sempre le por[illegible] aperte. Addirittura proprio il Comune della «sua» Milano gli ha recentemente negato l'uso della galleria Vittorio Emanuele per un concerto che l'artista [illegible] dedicato ai giovani milanesi.

I milanesi che vorranno ascoltare Ruggeri dovranno così aspettare sino [illegible] [illegible] agosto quando il «Mistero Tour» si riproporrà nel piazzale antistante l'arco della Pace.

Luca Dondoni

TEATRI

Olmetto — v. Olmetto 8/A, Tel. 875.185 — RIPOSO

Out Off — v. Duprè 4, Tel. 392.622.82, Ore 21,30 — [illegible]

[illegible] Teatro — v. Rovello 2, [illegible]. 87.76.63 — RIPOSO

Piccolo T. Studio — v. Rivoli 6, Tel. 86.13.30 — RIPOSO

Teatro San Babila — c. Venezia 2, Tel. 76.00.29.85, Ore 15.30 — [illegible]

Smeraldo — p. XXV Aprile, Tel. 29.00.67.67 — RIPOSO

Tdl Elfo — v. C. Menotti [illegible], Tel. [illegible] — [illegible]

Tdl P.ta [illegible] — c. di Porta Romana 124, Tel. 58.31.58.96, Ore 21 — RIPOSO

[illegible] — v. O. Crespi 9, Tel. 83.22.580 — FINE STAGIONE

[illegible] — c. Mercato 3, Tel. 864.648.86 — RIPOSO

Teatro Del [illegible] — v. S. Elembardo 2, Tel. 25.52.318 — [illegible]

Teatro Marionette — v. Olivetani 3, Tel. [illegible] — FINE STAGIONE

Teatro Greco — p. [illegible], Tel. 55.70.696, Ore 21 — RIPOSO

[illegible] Ringhiera — v. Boifava 17, Tel. 89.51.34.89, Ore 21 — RIPOSO

[illegible] Rosetum — v. [illegible] 1, Tel. 48.70.72.03, Ore 21 — RIPOSO

T. Verdi — v. Pastrengo [illegible], Tel. 607.18.66, Ore 21 — RIPOSO

Teatrino dei Pupi — v. F. Redi 21, Tel. 669.61.375, Ore 16 — RIPOSO

[illegible] — v. Lanzone 30/a, [illegible]. 86.45.10.96 — [illegible]

[illegible]

Scala — p. della [illegible], Tel. 72.00.37.44 — Ore 20 Orchestra Filarmonica della Scala: direttore Riccardo Muti.

Angelicum — p. S. Angelo 2, Tel. 65.51.712 — RIPOSO

Conservatorio — v. Conservatorio 12, Tel. 76.00.17.55, Ore 21 — Ore 21 [illegible] Puccini: Giampaolo Muntoni, pianoforte.

Arsenale — v. Cesare Correnti 11, [illegible]. 837.5896, Ore 21 — RIPOSO

[illegible] — c. di Porta Romana 63, Tel. 55.18.13.77, Ore 21 — RIPOSO

Ciak — v. Sangallo 33, Tel. 76.11.10.15, Ore 20/22.30 — **La dolce vita** Cinema: Omaggio a Fellini. M. Mastroianni, A. Ekberg. Regia F. Fellini.

CRT [illegible] — v. U. Dini 7, Tel. 89.51.22.20 — RIPOSO

[illegible] 14° — v. Oglio 12, Tel. 53.98.128 — RIPOSO

Filodrammatici — v. Filodrammatici 1, Tel. 86.93.659 — [illegible]

Franco Parenti — v. Pier Lombardo 14, Tel. 54.57.174 — RIPOSO

Lirico — v. Larga 14, Tel. 86.64.18, Ore 19 — RIPOSO

Litta — c. Magenta 24, Tel. 86.45.45.45 — RIPOSO

[illegible] — v. Manzoni 40, Tel. 76.00.02.31 — RIPOSO

Nazionale — p. Piemonte 12, Tel. 48.00.77.00, Ore 20,30 — RIPOSO

Nuovo — c. S. Babila 37, [illegible]. 76.00.00.86/7 — RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22 Piano bar e musica dal vivo.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. 89.40.05.60. (Chiuso domenica). Cucina e musica cubane.

[illegible] BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 21,30 «Cabaret, cabaret...» con Raul Cremona, Stefano Covri, Alessandra, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono, Walter Leonardi, i cabarettisti «Senzarete».

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.66. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.46. Riposo.

[illegible]APOLINEA, via Ludovico il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Dixieland con River Boat Stomper's.

DERBINO CABARET, v. del Missaglia, 45/3. T. 84.64.731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 89.40.93.21. Riposo.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. [illegible] 21,30 musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi e Roberto Isola.

MEGLAND DISCO [illegible] piazzale [illegible] 2. [illegible]. 655.1532. Ore 22,30 musica Anni 70-80-90.

[illegible] [illegible] Orties 82. [illegible]. 55.21.09.05. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni. [illegible]. 76.00.05.28 - 76.02.10.71. Ore 22,30 Discoteca, mu[illegible].

SCIMMIE, via A. Sforza, 49. [illegible]. [illegible].674. Riposo.

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22 Rinaldo Donati Neo.

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. [illegible]. 76.02.37.18. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza, 1[illegible]. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 Galline vecchie fan buon brothers.

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori c. Vittorio Emanuele [illegible] T. 7600.33.06 Or.: 15,10 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tome (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [illegible]

Anteo v. Milazzo 9 Tel. 659.7732 [illegible] Ingr. 10.000
Il passo sospeso della cicogna — *di T. Anghelopoulos, con M. Mastroianni, J. Moreau, G. Kar (Gre./Fra./Svi./Ita. '91)* — Un uomo politico in fuga da se stesso e dalla propria vita si nasconde in mezzo a masse di profughi sul confine greco. N. V. 2h 20' [illegible]

Apollo [illegible] v. De Cristoforis 2 Tel. [illegible] [illegible]: 20/22,30 Ingr. 10.000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Arcobaleno T. 294.06.054. Tunisia 11 Film in lingua originale Or.: 15/17,20/19,40/22 Ingr. 10.000
Eroe per [illegible] — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione [illegible] si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. [illegible] 1h 52' Comm.

Ariston Galleria del Corso 1 Tel. 76.02038.06 Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 Ingr. 10.000
Lake Consequence — *di R. Eisenman, con [illegible] Zane, J. Severance, M. Kerisaur (Usa '92)* — Un'ex moglie lolica perde la testa per un aitante giardi[illegible] e [illegible] trascinata in un triangolo di [illegible] e passione V. M. 14 1h 30' Erotico

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 760.01.214. Or.: 15 16,50/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il cattivo [illegible] — *di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92)* — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' Poliziesco

Astra c. Vittorio Emanuele II Tel. 76.00.02.29. Or.: [illegible] 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Qualcuno da [illegible] — *di T. Gill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, [illegible] e complessato, [illegible] nello stesso [illegible] e [illegible] ad amarsi. [illegible]. V. 1h 45' Sentimentale

Cavour p. Cavour 3 [illegible] 65.95.779 Or.: 15,50 18,05/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Le strategie del [illegible] — *di D. Kurys, con I. Huppert, B. Girardeau, H. Girardot (Francia '92)* — Lola, 35 anni scrittrice, si divide fra due uomini sposati, un musicista e un architetto, e coltiva inutilmente il desiderio di un figlio. N.V. 1h 45' Dramm.

[illegible] S. [illegible] v.le Montenero 84 Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. [illegible]
La moglie del [illegible] — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che [illegible] tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

[illegible]a Chaplin v.le Montenero 84 T. 59.90.13.61 - Or. 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] - L'epoca [illegible] — Versione originale Sottotitoli in italiano

Sala Visconti v.le Montenero 84 Tel. 59.90.13.61 Or.: 15,30/17,50/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' Dramm.

Corallo [illegible] Corsia dei Servi 9 Tel. 76.02.07.21. Or. 15,10 17,40/20,10/22,35 Ingr. 10.000
Gli occhi [illegible] delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, [illegible] Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. [illegible]. V. 2h 05' Thriller

Corso Galleria del Corso Tel. 76.00.21.84 Or.16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con [illegible] Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato cora[illegible], in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Eliseo v. Torino 64 Tel. 86.92.752 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Sweetie — *di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '89)* — In una folle famiglia [illegible] sulle stesse strade della pazzia la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. [illegible]. [illegible]' Comm.

Excelsior Galleria del Corso 4 Tel. 7600.23.54 Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' [illegible]

Maestoso p.le Lodi 39 [illegible]. 5516438 Or. 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. [illegible]
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, [illegible] Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza [illegible] vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

Manzoni v. Manzoni 40 Tel. 7602.06.50 Or. 20,30/22,30 Ingr. 10.000
Presenze — *di R. Lemorande, con P. Kensit, S. Audran, J. Sands (Ingh. '92)* — La babysitter di due fratellini «difficili» indaga sul misterioso passato della casa dove lavora e scopre diaboliche [illegible]. [illegible] Henry James N. V. 1h 35' Drammatico

Mediolanum c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 76.02.06.18 Or.: 20/22,30 Ingr. 10.000
Toys - [illegible] — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Metropol v.le Piave 24 Tel. 79.99.13. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel [illegible]: quando ricompare, racconta di [illegible] stato rapito da [illegible] Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Mignon Galleria del Corso 4 Tel. 76.02.23. Or.: 16/19/22 Ingr. 10.000
West Side Story — *di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61)* — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, [illegible] versione [illegible] in dolby N. V. 2h 40' [illegible]

Nuovo Arti Casa Disney - v. Mascagni 8 Tel. 7602.00.48 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. [illegible]
FernGully — *di B. Kroyer (Usa '92)* — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e [illegible]: fa amicizia con gli abitanti e cerca [illegible] salvarli dall'invadenza dei taglialegna. N. V. [illegible] Cartoni anim[illegible]

Nuovo [illegible] v. Terraggio 3 Tel. 87.53.89 [illegible]: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Il grande [illegible] — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia [illegible])* — Uno psichiatra cura una [illegible] paziente malata di «epilessia da pr[illegible]»: alle radici della [illegible] i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible] 5 [illegible] 1 Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35 Ingr. 10.000
Bagliori nel [illegible] — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. [illegible] (Usa [illegible])* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di [illegible] stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. [illegible] Fantascienza

[illegible] 5 [illegible] v. Santa Radegonda 8 Tel. [illegible] Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di [illegible]: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] 3 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
La lunga strada verso [illegible] — *di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93)* — Alabama '55: mentre il Paese è diviso [illegible] tensioni [illegible]ziali, una signora [illegible] solidarizza. [illegible] problemi familiari, con la governante nera. N. V 1h 40' Drammatico

[illegible] 5 Sala 4 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. [illegible]
Bella, pazza e pericolosa — *di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92)* — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma [illegible] e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon [illegible] Sala 5 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,35 Ingr. 10.000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua [illegible] eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h [illegible] Comm.

[illegible] 5 [illegible] v. Santa Radegonda 8 Tel. [illegible]. Or.: 15 17,25/19,50/22,30 Ingr. 10.000
[illegible]ori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. [illegible]' Comm.

[illegible] 5 [illegible] 7 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. [illegible]
Un piedipiatti e [illegible] — *di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. [illegible] (Usa '92)* — Un bambinastro, che va [illegible] abiti e divise, [illegible] a un delitto: acce[illegible] [illegible] testimoniare a patto di essere [illegible] nella polizia. N. V. 1h 30' Commedia

Odeon 5 [illegible] 8 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,20/17,40/20/22,30 Ingr. 10.000
Il grande volo — *di R. Donner, con L. Bracco, J. Heard, J. Mazzello (Usa '92)* — Due fratellini alle prese con un patrigno folle e i teppisti del quartiere tentano la fuga nella fantasia, impegnandosi a costruire una macchina per volare N. V. 2h Drammatico

Odeon 5 [illegible] 9 Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,20/17,45/20,10/22,35 Ingr. 10.000
Un giorno [illegible] ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato [illegible] bloccato in un ingorgo [illegible] un impiegato si ribella con [illegible]lenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

Odeon 5 [illegible] 10 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,35/20/22,30 Ingr. 10.000
In mezzo [illegible]orre il fiume — *di R. Redford, con C. Shaffer, [illegible] Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. [illegible] racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Orfeo v.le Coni di Zugna 50 [illegible]. 89.40.30.39. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 76.02.07.57 Or.: 20,30/22,30 Ingr. [illegible]
Quasi incinta — *[illegible] Deluise, con T. [illegible], J. Severance, J. Conaway (Usa '92)* — Linda vuole un bambino, ma suo marito è sterile: si cerca un amante, e scopre che è sterile anche lui. [illegible] di amanda. V. 14 1h 30' Commedia

Plinius v.le Abruzzi 28 T. 29.53.11.03. Or.: 18/20,15/22,30 Ingr. [illegible]
Belle Epoque — *di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia

President l.go Augusto 1 Tel. 76.02.21.90. Or.: 15,20 17,40/20,05/22,30 Ingr. [illegible]
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' Dramm.

Splendor v.le Gran Sasso 28 Tel. 23.05.124. Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. [illegible] sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' Drammatico

Tiffany c. Buenos Aires 39 T. 2951.31.43 Or.: 20/22,30 Ingr. 10.000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50'. Dramm.

Vip v. Torino 21 [illegible]. 8646.3847 Or.: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Magnificat — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '93)* — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, [illegible] di un bam[illegible], [illegible] nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla [illegible] destinata al monastero. N.V. [illegible]' Drammatico

DUSTIN FA L'EROE [illegible]

[illegible] tutto per caso

Dustin Hoffman protagonista di «Eroe per caso», all'Odeon Sala 5

D'ESSAI

[illegible] v. Ariosto 16, t. 48.00.39.01. Lire [illegible]. Orario: 19; 20,40; 22,30. **Jona che visse nella balena.** J.H. Anglade-J. Aubrey-J. Dal Vecchio. Regia R. Fae[illegible].

CENTRALE [illegible] via T[illegible] [illegible] telefono 87.48.26. Lire 8000. Orario: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30. [illegible] **Incantevole aprile.** N. Richardson, L. Lawrence, [illegible]. Walker. Regia M. Newell.

[illegible]E 2 via Torino [illegible], telefono [illegible] Lire 6000. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. **Il viaggio** con D. Sanda, W. Quiroz, S. Alfaro.

DE AMICIS [illegible] De Amicis 34, telefono 86452716. Lire 5.000 + tessera. Orario: 18/22. Rassegna «I classici del genere western» **Omb[illegible] [illegible]** J. Wayne-C. Trevor. Regia J. Ford. Ore [illegible] **Il mio corpo ti scalderà.** J. Buetel-T. Mitchell-J. Russell. Regia H. Hughes-H. Hawks.

[illegible] via Savona 57, telefono 48.95.102 Lire 6000. Orario: 19,30; 22,15; Rassegna: Omaggio a Fellini **Il Casanova**. Regia di Federico Fellini.

[illegible] [illegible] di [illegible]. Ticinese [illegible] Riposo.

[illegible] via Pacinotti 6, t. 39.21.04.83 L. 7000. Ore 20,15/22,20 **Puerto Escondido.** D. Abatantuono-V. Golino. Regia G. Salvatores.

[illegible] DON [illegible] via M. [illegible] 48, [illegible] 88.81.751. Chiusura [illegible]va.

CINETECA MUSEO DEL [illegible] DUGNANI [illegible]. [illegible] 2/a, t. 65.54.977. Lire 4000. Ore 17,30 **Le ballet mécanique - Terra sans pain - Gioco di cappelli.**

LUCI ROSSE

[illegible]ADEM[illegible] viale Monza 101. Lire 10.000. **Aspettami... sto per venire e Babb la bestia in calore.**

ARGO v.le Monza 79. L. 10.000. **[illegible] bosità bestiali e [illegible] indecenti.** Ap. ore 15.

ASTOR corso Buenos Aires [illegible]. Lire 12.000. Apertura ore 13. **Heros.**

ASTORIA viale Montenero 65. Lire [illegible]. Apertura 10.30. **[illegible] [illegible] letto e Giochi di lingua.**

[illegible] via Sansovino 3. Lire 10.000. **Umido e Rambo 2.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 8. L. 10.000. Ap. 10,30. **[illegible] culo nero e Private love.**

[illegible] viale Premuda [illegible]. L. 12.000. Ap. [illegible] 15. **[illegible] una [illegible] in [illegible]**

[illegible] via Giambellino 153. L. 10.000. **Spogliami ancora di più.**

DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. H 13. **I vizi... transessuali di Mosna.**

[illegible] via M. da Panicale 13. L. 10.000. **Ether dolce signora.**

EMBASSY via Foà di Bruno 8. L. 10.000. **Femmine perverse e Gli stalloni di Marianne.**

HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000. Apertura ore 15. Varietà + film.

LA FENICE via Bagny 52. **Godimenti liceali e Nera calda e dolce.**

LORETO p.le Loreto. Lire 8000. **Africa anal.**

[illegible]AGENTA v. R. Sanzio 23. L. [illegible]. **Belle porcelle scandalose.**

PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Super scatenate e Donne e animali.** Ap. ore 13.

ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. **Avv[illegible]orale e Speciale triangolo sodomia gay.**

ZODIACO via Padova [illegible]. L. 10.000. Ap. ore 14. **Tutti i vizi di mia moglie.**

LE TV PRIVATE

[illegible]

14 — [illegible] di notte, telefilm
14,30 Notiziario, 1ª edizione
15 — Pomeriggio non stop
18,30 [illegible], telenovela
[illegible] Notiziario, 2ª e[illegible]
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 [illegible]
22,15 Vegas, telefilm
23 — Notiziario, 3ª edizione
23,30 [illegible] non stop

[illegible] Tre

13,10 Zona franca, talk show
14 — Ogginotizie
14,30 Cartoni [illegible]
16 — Telegiornale [illegible]
16,05 Commerciale
18 — Telegiornale [illegible]
18,30 Cartoni animati
19,30 Oggisera, notiziario
20,30 Carabinieri si nasce, film
22,30 Ogginotte, notiziario
23 — Glitter, telefilm
24 — [illegible] al cinema
0,15 Conviene far bene l'amore, sexy rubrica
1 — Killing Birds, film (v.m. 14 anni)

[illegible] 7

8 — Oroscopo
8,05 Notiziario
8,15 Vendite commerciali
13,20 Aspettando il domani, telenovela
[illegible] Notiziario, 1ª [illegible]
14,15 Valeria, telenovela
15 — Rotocalco rosa
15,30 Vendite commerciali
17 — Notiziario, 2ª [illegible]
18,40 Usa today, [illegible]
19 — Notiziario 3ª edizione
20,30 [illegible] arcieri di Sherwood, film
22,30 Notiziario 5ª edizione
22,40 Colpo grosso, spettacolo
23,30 Opinion leader, rubrica
0,30 Suspense a Venezia, film

[illegible] Messina

13 — Starlandia, rubrica
14 — RTP giornale, notiziario
14,30 Alfredo [illegible] film
16,30 Mille [illegible]
17 — Starlandia, rubrica
18 — California, serial tv
18,30 Destini, serial tv
19 — Mille idee
19,30 RTP giornale, notiziario
20,30 Master Italia, varietà
22,30 RTP giornale, notiziario
23 — Film
1 — RTP giornale, notiziario

Antenna Sicilia

12 — Destini, [illegible]
12,30 [illegible], serial tv
13 — Starlandia, giochi
14 — [illegible]
14,30 [illegible]o, notiziario
14,50 [illegible], telenovela
15,50 Proposte commerciali
17 — Starlandia, giochi
18 — California, serial tv
19 — Proposte commerciali
19,50 Maria Maria, telenovela
[illegible] Italia, in diretta da Ischia
22,30 Sicilia sera, notiziario
23,15 Opinion Leader, rubrica
24 — Siciliamotte
0,30 F.B.I., telefilm

Teleregione

[illegible] Hugo l'ippopotamo, film
16,05 Gatto Silvestro
18 — Tuttocronaca [illegible]
19,10 Animals, documentario
20,40 TRS Mille argomenti
22,30 [illegible] story, film

TV 8

14,50 Film
16,15 Vendite commerciali
18 — Billy Cosby show, telefilm
18,30 Fantazoo, cartoni animati
19 — Colorina, telenovela
20 — Cinemania
20,15 Tvoltoggi, 2ª edizione
20,45 Dan August, telefilm
21,30 Billy Cosby show, telefilm
22,30 Tvoltoggi, (r.)
23,15 Film

T.R.M.

10 — Fuga dal Bronx, film
12 — Zona franca, talk show
13,30 Almanacco
14,30 L'uomo dagli occhi di ghiaccio, film
17,15 Taxi, [illegible]film
18 — Marron Glacé, telenovela
19 — Giudice di notte, telefilm
19,30 Skyways, telefilm
20,30 Il salotto, film
22,50 Zona [illegible], talk show

Video [illegible]

10 — Telefilm
11 — VM flash - Bazar
14,15 Videogiornale
15 — [illegible]
16 — [illegible]
20,20 Telefilm
20,45 [illegible] mia, telenovela
22 — Telefilm
23 — Videogiornale
23,20 Giovanna d'Arco, film

TMC

7 — Euronews
[illegible] Casper, [illegible] animati
10,15 Terre sconfinate, [illegible]
11 — Qualità [illegible]
[illegible] — Euronews
12,30 Maguy, telefilm
13 — Mariti in [illegible], (r.)
14 — Amici mostri
15 — Gaitar, cartoni animati
15,30 Cocktail di scampoli
19 — [illegible] amica
21 — Mariti in città
22 — TMC news, telegiornale

RTP MESSINA

Alfredo [illegible] la [illegible] sbagliata

Alle 14,30 va in onda il film «Alfredo, Alfredo», l'ultimo girato da Pietro Germi, con Dustin Hoffman, Stefania Sandrelli e Carla Gravina. Un impiegato di banca alle prese con [illegible] primo matrimonio, fallimentare, e una seconda unione

[illegible] Le [illegible] pietre di fuoco, film [illegible]
0,20 Cocktail di scampoli,
1,45 CNN

Telepiù [illegible]

[illegible] — Documentario
10 — Musica classica
12 — +3 News, notiziario
13 — Documentario
16,30 Musica classica
17,30 Documentario
20,30 Lungometraggi natura
[illegible] Occhi che videro, telefilm
[illegible] Met Classic Gala

RVC Videocalabria

7,30 Sister Kate, [illegible]
8 — Switch, [illegible]m
[illegible] — Film
11 — Dr. Chamberlain, telenovela
12,05 [illegible] franca, talk show
13,55 [illegible] news
[illegible] — Switch, telefilm
20,30 Il caso Paradine, film
23 — Automania, rubrica
[illegible] — Emozioni nel blu, rubrica

Teleacras [illegible]

17,15 VG Pomeriggio
18,15 Marron Glacé, telenovela
[illegible],15 Skyways, telefilm
19,45 Lucy Show, telefilm
20,10 VG sera
20,40 L'uomo dagli occhi di ghiaccio, film
22,30 VG Più
23 — Quella sporca dozzina, telefilm
23,45 Proposte commerciali
0,15 VG Notte

TRM Odeon

1[illegible] — Mediterraneo notizie
14,20 Vendite commerciali
14,30 Soqquadro [illegible]
16 — Dottor Chamberlain, telenovela
17,55 Fiori di zucca juke box
18 — Señora, telenovela
19,30 Mediterraneo notizie
20 — Sister Kate, telefilm
20,30 Il caso Paradine, film
[illegible] Mediterraneo notizie
23 — Automania, rubrica
24 — Emozioni nel blu, sch.

Antenna 1

10 — Super jazz doc
10,30 Amor gitano, telenovela
14,05 Prima pagina, notiziario
15,35 Supermusic, musicale
19,35 Prima pagina, notiziario
20,30 Sambo d'amore, novela
23 — VaffanTv, spettacolo
23,30 [illegible] privati... pubbliche [illegible], sexy varietà

Canale 21 Pale[illegible]

11,30 Documentario
12,25 Zona franca, [illegible]
14,15 Tigi 21, notiziario
14,40 Nonno Ciccio, cartoni animati
16,50 Tigi 21, notiziario
17,30 [illegible], cartoni animati
19,40 Tigi 21, [illegible]
20 — Il grande s[illegible] film
22 — Tigi 21, [illegible]io
22,30 Occulto con...
23,30 Le vedove, telefilm
0,30 [illegible] franca, [illegible] show
2,15 Tigi [illegible], notiziario

LE TV PRIVATE

Telejonica

13,45 Tg, notiziario
14,15 Seltz & limone
15,35 [illegible]ola magica
18,55 [illegible] pizzico di..., [illegible]
19,35 Capriccio e passione, telenovela
20,20 La voce della Sicilia, notiziario
20,40 Il bacio del bandito, [illegible]
21,55 La voce della Sicilia, notiziario
22,25 Tg notte, notiziario
22,45 Sogni proibiti, film

Vuelle 7

7 — Cinquestelle [illegible]
12 — Destini, serial tv
12,30 California, serial tv
13 — Starlandia, giochi
14 — Cinquestelle news
17 — Starlandia, giochi
18 — California, serial tv
[illegible] Destini, serial tv
19 — Cinquestelle news
20,30 Longstreet, telefilm
21,30 Sport & [illegible]
22,30 Cinquestelle [illegible]
23,20 Film

[illegible] Agrigento

10,05 Amor Gitano, telenovela
14,05 Notiziario
14,35 Tvs speciale
16,10 Supermusic studio rock
17 — [illegible]
19,10 [illegible] d'amore, novela
20,05 Notiziario
22,55 [illegible]ca astrologica
23,30 Super Jazz Doc, telefilm
1,05 Tvs speciale

Teleg. [illegible]

13,45 Usa today, news
[illegible] — Aspettando il domani
14,30 Valeria, telenovela
15,15 [illegible] rosa
17,00 7 in allegria ci fa compagnia
17,35 [illegible] animati
18,25 U.S.A. [illegible]ey games
[illegible] Gli arcieri di Sherwood, film
22,30 Colpo grosso story, show
23,20 Suspense a Ven[illegible], film

Sicilia 1

11 — Cartoni animati
11,30 Documentario
12 — Film
13,30 Fiume rosso, film
15 — Vegas, telefilm
16 — Telegiornale
16,30 Film
18,30 Giudice di notte, telefilm
19,30 Telegiornale
20 — [illegible]
20,30 Azzurro, film
22 — Vegas, telefilm
22,30 Film
24 — Giudice di notte, telefilm
1 — Film no [illegible]

Telerent-Tivuitalia

14 — Trotter
15 — Telerent [illegible]
15,30 Vendite commerciali
18 — Marron Glacé, telenovela
19 — Telerent attualità
19,30 [illegible] & Shirley, telefilm
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 L'uomo dagli occhi di ghiaccio, film
22,30 Telerent attualità
[illegible] — Giudice di notte, telefilm
1 — Trotter

Telespazio

13,30 Promozionali, rubrica commerciale
16,15 Promozionali, rubrica
19,15 Telegiornale
19,50 Redazionale
20 — Quando si piange per amore
21,45 Chi è di scena
22,15 Telegiornale
22,40 Filo diretto (r)
0,20 Zona franca

Italia 7

13,45 Giacomini
14 — Aspettando il domani, telenovela
14,45 [illegible]e, notiziario
17,45 Cartoni animati
19 — Speciale sordomuti
20 — Oggisera, notiziario
20,30 Gli arcieri di Sherwood, film
22,30 Colpo grosso story, varietà
24 — La voglia matta, varietà
0,30 Talk show
2,15 Colpo grosso story, (r.)
3 — Suspense a Venezia, film

TeleScirocco TP

12 — [illegible]stini, serial tv
12,30 California, serial tv
13 — Starlandia, giochi
14 — TSI, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme, rubrica
17 — Starlandia, giochi
18 — California, serial tv
18,30 Destini, serial tv
19,25 TSI, telegiornale
20,30 Longstreet, rubrica
22,30 TSI, telegiornale
22,45 E la vita continua, sceneggiato
—— Programmi non stop

● Eventuali errori e variazioni [illegible] [illegible]mmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

TEATRI

PALERMO

PICCOLO [illegible] DI PALERMO Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Dovevi essere proprio [illegible].** Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro.** Borboni - Durano **Il berretto a sonagli.** [illegible] **Chiamami Nanà.** Suma - G[illegible] **Arsenico e vecchi merletti.** [illegible] Maranco **La strana coppia.** [illegible]goni - Anselone **Scugnizze** dir. Tazzari. Furlon - Barbero **Il paese [illegible] campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La [illegible] allegra** dir. Moreggiali. Mollica **Il vendicatore.** Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte.** Leganà **Allegra rappresentazio[illegible]** Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL [illegible]: Estate palermitana [illegible]. Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo, 1 luglio-13 agosto. The royal ballet di Londra presenta: **Il lago dei cigni** di Piotr Ilic Ciaikovskij. Direttore d'orchestra [illegible] Ermler, coreografia Marius Petipa-Lev Ivanov, produzione Anthony Dowell, [illegible] e costumi Yolanda Sonna[illegible]. Nei ruoli principali: Darcey Bussell, Zoltàn Solymosi (1 luglio), Viviana Durante, Irek Mukhamedov (2 luglio), Lean[illegible] Benjamin, José Manuel Carrero (3 luglio), Sylvie Guillem, Jonathan Cope (4 luglio). Giovedì 1 luglio (turno A), venerdì 2 luglio (turno B), sabato 3 (turno C), domenica 4 (fuori abbonamento) ore 21,15. **La principessa della Czardas** di Imre Kalman. Direttore: Géza Oberfrank, regia Filippo Crivelli, [illegible]reografia F[illegible] Mazzucchelli, [illegible] Savi. Nei [illegible] principali: Adelina Scarabelli, Elena Zilio (prot.), Luca Canonici, Fabio Previati (cantanti), Lu Bianchi, Lauretta Masiero, Eros Pagni, Riccardo Peroni (attori). Sabato 17 luglio (turno A), domenica [illegible] (turno B), martedì 20 (turno C), mercoledì 21 (fuori abbonamento), venerdì 23 (fuori abbonamento), sabato 24 (fuori abbonamento), domenica [illegible] (fuori abbonamento), ore 21,15. **Il paese dei campanelli** di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato, direttore [illegible] Martin, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausto Mazzucchelli, scene e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: [illegible] Pediconi, Elena Zilio, [illegible]zio Comencini (cantanti); Gianna Piaz, Peppe Barra, Piero Baldini, Edoardo Borioli (attori). Giovedì 5 agosto (turno A), venerdì 6 (turno B), sabato 7 (turno C), domenica 8 (fuori abbonamento), martedì 10 (fuori abbonamento); mercoledì 11 (fuori abbonamento); Giovedì 12 (fuori abbonamento), venerdì [illegible] (fuori [illegible]mento), ore 21,15. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo, maestro del Coro Fulvio Fogliazza, [illegible] dell'Allestimento scenico Antonio Carollo. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatés Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18.30 solo spettacolo. Prenotare.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.803.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274)

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

[illegible] 3: Teatro Metropolitan, Orchestra Jazz Siciliana. G. Gaslini, direttore. Inf.: [illegible] Brass Group.

MESSINA

CONCERTI

[illegible] per informazioni, telefonare [illegible]

TEATRI

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233)

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.666, Or.: in. 18; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA STAGIONALE

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Bella, pazza e pericolosa - Hexed
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Bellini — v. Gioberti 2, Tel. 25.905
SALA RISERVATA

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 5, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440
CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471. Or.: 15,20 17,30/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22, Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il club [illegible] vedove
di B. Duke con E. Burstyn, D. Ladd, D. Aiello (Usa '93) — Tre amiche del cuore, giunte alla mezza età, si ritrovano improvvisamente vedove. Ma farsi una nuova vita non è poi così semplice... N.V. 1h 47' **Commedia**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 43.28.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
La [illegible]
di B. Kidron, con S. MacLaine, M. Mastroianni (Usa '92) — Un italoamericano, garbato e seducente, è segretamente innamorato della moglie di un amico. Quando l'amico muore, inizia la corte esplicita N. V. 2h **Commedia**

Lo Pò — v. Etnea 236, Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Qu[illegible] da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e prova[illegible] amanti. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
[illegible] l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tome (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magi[illegible]. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 60' **Commedia**

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sulle orme del vento
di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano [illegible] ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' **Avv.**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 16/22,40, Ing. 5000; rid. 4000
Un giorno [illegible] ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

ENNA

[illegible]r. G[illegible] — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Candyman
di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, K. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' **Terrore**

Lux — largo Seggiola, is. 188, Tel. 715.286, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sulle orme del vento
di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' [illegible]

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, [illegible] la compagnia di una barista: arrivano l'a[illegible] e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.96, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 6000
Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Drámm.**

[illegible] — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA [illegible]

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 168, Tel. 329.246. Or.: 17 18,40/20,25/22,30, Ing. 10.000
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] — v. Firrandello 6, Tel. 625.65.47. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
OGGI RIPOSO

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
CHIUSO PER RINNOVO LOCALE

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 20/23, Ingr. 10.000
I protagonisti - The Player
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.19.88, Or.: 16/20,10/22,30, Ing. 10.000
CHIUSURA STAGIONALE

Gaudium — v. Damiano Almeyda [illegible], Tel. 341.535, Or.: 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' **Cartoni animati**

Iglea [illegible] — v. Amm. Rizzo 13, Or.: 17,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 6000
CHIUSURA STAGIONALE

Jolly — v. D. Costantino, 54, Tel. 341.263 - Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
CHIUSURA STAGIONALE

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.6974, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
La belle histoire
di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chesnais (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 30' **Drammatico**

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.290, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 6000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.269, Or.: 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Nazionalino — v. E. Amari 168, Tel. 58.32.90, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Il mio amico scongelato
di L. Mayfield, con S. Astin, B. Fraser, P. Shore (Usa '92) — Due ragazzi, scavando nel giardino di casa, portano alla luce un cavernicolo perfettamente conservato. Quasi, [illegible] gelato, scopre la vita moderna N.V. 1h 43' **Comm.**

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 45.711, Or.: 17/23, Ingr. 7000; rid. 5500
CHIUSURA ESTIVA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.062, Or.: in. 17,30; ult. 23, Ingr. 7000; rid. 5500
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, riscatto e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

SIRACUSA

[illegible] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 18/22,30, Ingr. [illegible] rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v.le Cadorna 70, Tel. 61.122, Or.: in. 17,30 ult. 22,30, Ingr. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Vasquez — v. Filisto [illegible], Tel. 369.23, Or.: 18/22,30, Ingr. 9000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.760, Or.: feriale 18/22,30 festivo 15/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

ARENE - CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Eroe per caso - Accidental Hero
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva, N.V. 1h 52' **Comm.**

Argentina — v. Vanasco, 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Arma letale 3 - Lethal Weapon 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Miramare — v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

ARENE - PALERMO

Aurora — v. T. Natale 177 Tel. 533.192, Or.: 21/23, Ingr. 7000; rid. 5000
I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, [illegible] Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.80, Or.: 21/23 fest. 15/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gerardo Grilone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

La S[illegible] — Valdesi - Mondello, Or.: 21/23, Ingr. 7000; rid. 5000
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] — [illegible], Or.: 21/23, Ingr. 7000; rid. 5000
Trappola in [illegible] mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
La [illegible] e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' [illegible]

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Film per adulti

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Il [illegible] tenente
di [illegible] Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Caino e Caino
di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' **Commedia**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Oso (Usa '92) — Un bambinetto, che va matto per abiti e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Jona che visse nella balena
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' [illegible]

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 [illegible] 35' **Drammatico**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.905, Or.: 16/18/20/22
[illegible]

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 25.620
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 69, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22,30, Ingr. 8000; rid. 3000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 5000
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.186, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 183, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Giovani ribelli
di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' [illegible]

VIBO VALENTIA

[illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183, Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA STAGIONALE

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

7 — **TVA notizie** (r)
7,30 **Telefilm**
8,30 **Comprabene**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**
14 — **Redazionale**
15 — **Orologi da polso**, rubrica
17 — **Starlandia**, giochi, quiz e cartoni animati
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Telesport**
19,12 **Capolinea**, rubrica
19,30 **TVA notizie**
20,05 [illegible]
20,35 **Master Italia**, varietà in diretta da Ischia
22,35 **TVA notizie**, (r)
23,05 **E la vita continua**, telefilm
0,05 **Telesport**
1,30 **Angela come te**, film
4,30 **Elvis**, film

RTTR

10 — **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior tv**, programmi per ragazzi
12,30 **Dancin days**, telenovela
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
17,50 **Illusione d'amore**, telenovela
18,50 **Beverly**, telefilm
19,15 **R.T.T.R.** [illegible]
19,25 **R.T.T.R. sport**
19,45 **Totò tita e arena**, film
21,15 **Festival Dreaming**, musicale
22,15 **R.T.T.R. notizie**
22,55 **R.T.T.R. shopping**
[illegible],25 **R...estate con noi**, rubrica
1 — **R.T.T.R. notizie**

[illegible] 3

10 — **Luisana mia**, telenovela
10,24 **Luisana mia**, telenovela
12,46 **Notizie flash**
13,01 **Notes e Servizio speciale**, rub.
13,16 **La famiglia Smith**, telefilm
13,46 **Notizie flash**, informazione
16 — **Luisana mia**, telenovela
16,24 **Luisana mia**, telenovela
17 — **Notes e servizio speciale**, rub.
17,15 **La valle dei monsoni**, film
18,28 **Korg**, telefilm
19 — **A/3 notizie Vi**, informazione
19,15 **Notes**
19,30 **A/3 notizie Tv**
20,10 **Servizi speciali**
21,45 **Tutti al [illegible]**, rubrica
22,20 **Notes**, rubrica
22,30 **A/3 notizie Pd**
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **A/3 notizie Tv**
23,30 **[illegible] notizie Ve**
23,45 **Tutti al mare**, rubrica
0,20 **A/3 notizie Vi**
0,40 **A/3 notizie Pd**

Diffusione Europea

8,30 **Veneto news magazine/rotocalco**, notiziario
9,10 **News Hour - Fatti e commenti**, notiziario Tg internazionale
10 — **Market box - Scudo**, commerciale
11 — **Maria Antonietta regina di Francia**, film
12,45 **Veneto news**, Tg 1ª edizione
13 — **Music television**, musicale V.J. Simone Angel
16 — **Mtv's greatest hits**, musicale
17 — **Mtv Coca Cola report**, musicale
17,15 **Mtv at the movies**, musicale
17,30 **Mtv news at night**, musicale
17,45 **Mtv 3 from 1**, musicale
18 — **Mtv sports**, musicale
18,30 **Mtv prime**, musicale
19 — **Tre per uno**, illus[illegible]
19,15 **Veneto news**, Tg 2ª [illegible]
19,45 **Speciale D.E.**, informazione
20 — **First business**, tg internazionale
20,30 **Casablanca**, film drammatico con Ingrid Bergman, Humphrey Bogart, regia di Michael Curtis
22 — **Veneto news**, Tg 2ª edizione (r)
22,30 **I grandi reportage**, doc.
24 — [illegible] **news**, Tg 2ª edizione (r)
0,30 [illegible] **dreaming**, musicale (r)

Tele Garda

9 — **Colorina**, telenovela
10 — **Shopping**, rubrica
12 — **TG Nove**
12,15 **Zona franca**, con G. Funari
14 — **Portobello**, rubrica
16 — **Lotte di classe**, telenovela
19,30 **Tg Nove**
20,15 **Zona franca**, con G. Funari
22 — **TG Nove**
22,15 **Caffè corretto**, varietà
23,30 **Tg Nove**
23,45 **Conviene far bene l'amore**, varietà con D. Capriogio
0,45 **Portobello**, rubrica

Reteazzurra

7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 **News**
8,10 **Film**
10,12 **Grandi occasioni**
11,30 **Orizzonti senza fine**, viaggio nel Terzo Mondo. In studio Padre Fernando
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
14 — **Diario di viaggio**, settimanale realizzato con filmati girati in Italia ed all'estero dai telespettatori commentati da Tullio Trevisiato
15 — **Seven carpet**, rassegna tappeti
16 — **Film**
19 — **Reteazzurra notizie**, 1ª edizione
19,55 **News**, 1ª edizione
20,25 **Rubrica pediatrica**, in studio dott. Luigi Cantarutti, informazioni su problemi [illegible]
20,55 **News**, 2ª edi[illegible]
21 — **Seven carpet**, rassegna di tappeti
22 — **Reteazzurra notizie**, 2ª [illegible]
22,15 [illegible] **carpet**, [illegible] tappeti
23 — **News**, 3ª edizione
0,15 **Reteazzurra notizie**, 3ª edizione
1,10 **Amica Piera**, quotidiano musicale
2,10 **Programmazione notturna**

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
8 — [illegible]
9,30 **TG 9**
10 — [illegible]
12 — **Nonsolofiscio notizie e spettacolo**
13,30 **Moda donna**
[illegible] — **Vetrinetta**
15 — **Moda donna**
17,30 **Proposte casa**
20 — **Charleston Club Varietà**
20,30 **Cultura ed artigianato orientale**, prima parte
22,15 **Occulto 9**, diretta con il mago Alexander
23 — **Cultura ed artigianato orientale**, seconda parte
1 — **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

Telepadova

7,30 **Jacques e Casimiro**, [illegible] animati
7,50 **Krazy Kat**, cartoni [illegible]
8,10 **I ragazzi [illegible] Zodiaco**, cartoni animati
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
11,30 **Musica e spettacolo**, [illegible]ma musicale
12,30 **Maria Maria**, telenovela
13,30 **Usa Today**, news
13,55 **News line**, notizie
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Valeria**, teleromanzo
15,20 **Rotocalco rosa**, rubrica [illegible] e attualità
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
17,35 **7 in allegria [illegible] fa compagnia**, news
17,45 **Storie buffe in tv**, cartoni
18,15 **7 in allegria divertiamoci**, news
18,20 **Krazy Kat**, cartoni, L'ipnotizzatore
18,35 **Usa Today games**, news
18,45 **Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco**, cartoni [illegible] giunto [illegible] lontano
19 — **7 in allegria si canta**, news
19,15 **News line**, notizie
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm Il temibile [illegible]
20,30 **Gli arcieri di Sher[illegible]od**, film, regia di Terence Fisher, con Richard Greene e Peter Cushing
22,25 **News line**, notizie
22,40 **Colpo grosso story**, varietà
23,20 **La voglia matta**, varietà
[illegible] **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
0,05 **News line**, linea notizie
0,20 **Suspense a Venezia**, film, regia di Jerry Thorpe, con Robert Vaughn, [illegible] Sommer
2,10 **Speciale spettacolo**, [illegible] di informazione cinematografica
2,20 **Colpo grosso story**, varietà
3,20 **News line**, linea notizie

Telepace

8,30 **Solennità dei SS. Apostoli Pietro e Paolo. Cappella Papale - S. Messa e imposizione del Pallio**, in diretta via satellite dalla Basilica Vaticana
14,15 **Lancillot 008**, telefilm
14,40 **[illegible]lie [illegible] bosco**, cartoni animati
15,05 **L'Ape Maga**, cartoni animati
15,30 [illegible] **cammino - Archivio CC 47**, Giovanni Paolo II in Messico
18 — **Il Santo Rosario**
18,30 **Julie [illegible] di bosco**, [illegible] animati
18,50 **Lancillot 008**, telefilm
17,15 **Tony e il professore**, telefilm
18 — **Magia della danza**, documentario
[illegible] **La torre di carta**, rubrica
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **L'Ape Maga**, cartoni
20,15 **Julie rosa [illegible] bosco**, cartoni animati
20,35 **Fiori nella polvere**, film
22 — **Lettere al direttore**, rubrica
22,30 **Tele Pace Notiziario**

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**, [illegible] mattino
8,30 **Shopping time**
9 — **Che cosa hai fatto quando siamo rimasti al buio?**
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12,15 **Zona franca**, a cura di G. Funari
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
15,30 **Lo straniero**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,15 **I diamanti dell'ispettore**, film
19,10 **Previsioni meteorologiche**
19,45 **L'edicola**, [illegible] Lillo Aldegheri
19,55 **Il Sole 24 ore**, notiziario [illegible] co-finanziario
20,05 **Rotocalco sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. [illegible] Comini
20,15 **Telegiornale**, edizione sera
20,45 **Luisiana mia**, telenovela
21,15 **Cat Ballow**
22,45 **Rotocalco sport**
23,05 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Comini
23,15 **Telegiornale notte**
23,40 **Il Sole 24 ore**, notiziario economico-finanziario (replica)
23,45 [illegible] **franca**, con G. Funari
1,15 **Telegiornale** (r)

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Zona franca**, trasmissione [illegible] dotta da G. Funari
14 — **Cartoni animati**
18 — **Marron glacé**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, prima edizione
20,05 **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **L'uomo dagli occhi di ghiaccio**, film
22,30 **Tg regionale**, seconda edizione
23,30 **Zona franca**, trasmissione [illegible] dotta da G. Funari
1 — **Tg regionale**, terza edizione
2 — **Vegas**, telefilm
2,45 **Giudice di notte**, telefilm
3,15 **Film, telefilm e commerciali**, fino alle ore 7

[illegible] Commerciale Alpina

7,30 [illegible] **stampa**
8 — **Videovetrina**
9,55 **Speciale spettacolo**
10 — **Rassegna stampa**
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
13 — **Studio rock**, programma musicale
15 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
17,30 **Astro Robot**, cartoni
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 **Videovetrina**
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Verde benessere**, rubrica
20,10 **Sotto il naso**, di G. P. Cappelletti
20,20 **Al bar del rione**, con Franz e Bepi
20,30 **Arabesque**, telefilm
21,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm
22 — **Tca notizie**
22,25 **Verde benessere**, rubrica
[illegible] **Al bar del rione**
23,05 [illegible] **naso**, di G. P. Cappelletti
23,10 **Notti magiche**, varietà
23,25 **Videovetrina**
2,05 **Tca notizie**
2,25 **Tca videonotte**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **La rivincita di Tarzan**, film
15,30 **Errori giudiziari**, telefilm
16 — **Buon pomeriggio**, rubrica
16,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
17 — **Chiesa oggi**, rubrica
17,30 **Fiabe dal mondo**
18 — **Salut champion**, telefilm
19 — **Ciak... si gira**, documentario
19,30 **Notizie da nord est**, rubrica
20 — **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
20,30 **Speciale: Paolo Spoladore in concerto**
21 — **Salut champion**, telefilm
22 — **Karino**, telefilm
22,30 **Notizie da nord est**, rubrica
23 — **Chiesa oggi**, rubrica
23,30 **Errori giudiziari**, telefilm

[illegible] Nord

7 — **Rete Nord notizie**
7,15 **Il mio nome è James Bond**, film
9 — **Rete Nord notizie**
9,15 **Il suo nome era Pot ma lo chiamavano Allegria**, film
11 — **Rete Nord notizie**, notiziario
11,15 **Documentario**
13 — **Rete Nord notizie**
13,15 **Non sta bene rubare il tesoro**, film
15,30 **Il suo nome era Pot ma lo chiamavano Allegria**, film
17,30 **La leggenda di Lulù**, film
19,30 **Cartoni animati**
20 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
21,30 **La vendetta della pantera**, film
23,30 **I padroni della terra**, film
1,15 [illegible], film

Telefriuli

11 — **Una pianta al giorno**, rubrica
11,30 **Dietro le quinte**, rubrica
11,55 **Tg Flash**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Tg flash**
14,05 **Regione verde**, rubrica
14,35 **Il tappeto orientale**, commerciale
15,05 **Sfilate radiosa**, comm.
15,35 **Anna e il suo re**, telefilm
16,25 **Iranian Loom**
16,55 **Tg flash**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19,05 **Telefriuli sera**
19,30 **Hagen**, telefilm
20,30 In diretta da Ischia: **Master Italia**
22,30 **Telefriuli notte**
23,05 **Il salotto di Franca**, commerciale
23,20 **Laghi e monti della Carinzia**, rubrica

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Dimagrire «naturalmente»**
8,30 **Full optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 [illegible]
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
16 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **News**, notiziario
20 — **Il compra tv**, rubrica
20,30 **Dimagrire «naturalmente»**
22,30 **Piccole idee per grandi regali**
23 — **News**, notiziario
23,30 **Full optional**
Programmi notturni

TVA - Trento

[illegible] **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**, 1ª edizione
12 — [illegible] telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — [illegible]**andia**, rubrica di giochi e cartoni, conduce Michela Albanese
14 — **Tva notizie**
14,15 **Tva expò**
17 — **Starlandia**, rubrica di giochi e cartoni
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Tva notizie sera**
19,25 **Tva meteo**
19,27 [illegible] **sport**
19,35 **Notizie alla brace**: conduce Lucio Gardin
19,40 **Cartoni animati**
20,30 **Master [illegible]**, varietà in diretta da Ischia
21,30 **Sport e sport**, a cura di Luigi Maffei, conduce Roberta Ferrari
22,30 **Notizie alla brace**, rubrica
22,40 **Tva notizie notte** (tg diretta)
23 — **Tva sport**
23,15 **Zona franca**, con Funari rubrica
0,50 **Notizie alla brace**, rubrica
1 — **Tva notizie notte** (tg replica)
1,20 [illegible]
2,45 **Tva notizie notte** (tg replica)
3,05 **Film**

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 [illegible]
8,45 **Film**
10,30 **Rubrica**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni animati
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, 1ª edizione
14,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni animati
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,25 **Previsioni del tempo** a cura di Emilio Bellavita
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Rubrica**
20,30 **Master Italia**, varietà
21,30 **Telefilm**
22,30 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavita
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Telefilm**
23,50 **Rubrica**
0,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**

Grande Italia Tv

6,45 **Grande Italia Tv notizie**
7 — **Nel paese delle meraviglie**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**, notiziario
8,45 **Speciale Grande Italia Tv**
9 — **L'onorevole Angelina**, film
11,30 **Grande Italia Tv notizie**
11,45 **Speciale Grande Italia Tv**
12 — **Due americane scatenate**, film
13 — **B & B Valence**
14,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
14,45 **Speciale Rete Nord**
15 — **I diavoli volanti**, film
17 — **Iranian Loom notizie**
19 — **Due americane scatenate**, film
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **Speciale Grande Italia tv**
21 — **Antologia di Petrolini**, film
23 — **La contessa di Parma**, film
0,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
0,45 **Patsh**, film

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, prima edizione
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Don Chuck castoro**, cartoni
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Mago pancione**, cartoni animati
17,45 **Don Chuck castoro**, cartoni
18,15 **Mago pancione**, cartoni
18,30 **Astro robot**, cartoni animati
19 — **Tg regionale** seconda edizione
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Tg regionale** terza edizione
22 — **Trapper John**, telefilm
23 — **Super Jazz DOC**
23,30 **Tg regionale**, quarta edizione
Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

ATR

7 — **Telekiacio**
9,50 **Gli errori giudiziari**, telefilm
10,35 **Studio rock**, programma music.
12 — **Vetrinetta**
13,10 **Via delle rose**, varietà
14,20 **Moda donna**
14,45 **Consigli per la [illegible]**
16 — **Proposte per voi**
17,45 **Cartoons**
18,30 **Questa Italia**
20,30 **Scienze dell'occulto**
21,30 **Consigli per la salute**
22,30 **Trapper John**, telefilm
24 — **Proposte per voi**
0,45 **Varietà**

TV7

7 — **Cartoni animati**
8,15 **Star bene**, consigli per la salute
9,15 **La provinciale**, telenovela
10 — **Rubrica pediatrica**, [illegible] L. Cantarutti
10,30 **Casa 2000**, consigli per la casa
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000**, consigli per la casa
[illegible] **Cartoni animati**
[illegible] — **Seven carpet**, rassegna tappeti
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene**, consigli per la salute
18,45 **La provinciale**, telenovela
19,30 **News**, 1ª edizione
19,35 **Sanità parliamone**, con dott. Gian Luca Aliati
20 — **News**, 2ª edizione
20,05 **La provinciale**, telenovela
21 — **News**, 3ª edizione
21,05 **Star bene**, consigli per la salute
22 — **News**, 4ª edizione
22,05 **Diario di viaggio**, a cura di Tullio Trivellato
23 — **Casa 2000**, consigli per la casa
23,30 **Star bene**, consigli per la salute
1 — **News**, 5ª edizione
Programmazione notturna

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Stone Pilot**, [illegible]
9 — **Notizie oggi - Rassegna [illegible]pa**, 2ª edizione
9,30 **Viva la Tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
16 — **Mondo d'oro**
18,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
21 — **Pianeta scuola**, settimanale d'informazione scolastica
22 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale - La sera [illegible] Serenissima televisione**
[illegible] **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,40 **Film non stop**

Televenezia Cinquestelle

[illegible] **California**, sceneggiato
9 — **Aria aperta**, rubrica
9,30 **Servizi speciali**
10,30 **California**, telefilm
11 — **Servizi speciali**
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Servizi speciali**, redazionale
[illegible] **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Veri Master Italia**, in diretta da Ischia
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
23,30 **California**, telefilm
24 — **Servizi speciali**, redazionale

[illegible] Veneto

7,15 **Crazy Dance**, musica per giovani
8,15 **Canta Italia**
9 — **Storie straordinarie di E. A. Poe**, telefilm
10,30 **Andiamo al cinema**
11,30 **Cartoni animati**
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica cucina
12 — **Padre e figlio investigatori**, [illegible]film
13 — **Crazy dance**, musica per giovani
15 — **Cartoni animati**
15 — **Speciale spettacolo**
18 — **Canta Italia**
19 — **Guerrino consiglia**, rubrica
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
20,4[illegible] **Apples Stories**, telefilm
21,15 **Arrivano le spose**, telefilm
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — **Galleria Giorgione**, asta tappeti
24 — [illegible] **sera**, telegiornale
1 — **Arrivano le spose**, telefilm
2 — **Galleria Giorgione**, asta tappeti
3 — **Crazy Dance**, musica per giovani
3,45 [illegible]

Telecortina

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — [illegible]
18 — **California**, telefilm
18[illegible] **Destini**, telenovela
19 — **Commerciali**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 [illegible] **Italia**, varietà in diretta da Ischia
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Film**
23,30 **Commerciale**
24 — **Telegiornale**

[illegible] Tele Antenna

15 — **Cartoni animati**
16 — **Medicina in casa**
17 — **La fattoria [illegible] giorni felici**, telefilm
17,30 **La vita intorno a noi**, doc.
18 — **Doc Elliot**, telefilm
19 — **Medicina in casa flash**
19,15 **Rte news**
19,45 **New Scotland Yard**, telefilm
20,30 **I miserabili**, film
22 — **Sherlock Holmes**, telefilm
22,30 **Rte news**
23 — **La palude incantata**, film

Telequattro G.T.

11,10 **Zona franca**, con G. Funari
13 — **Prima pagina**, [illegible] parte
13,30 **Fatti e [illegible] 1[illegible]ne**
13,50 **Prima pagina**, 2ª parte
14 — **Maria Maria**, telenovela
14,47 **Truck Driver**, telefilm
15,34 **Andiamo al cinema**
15,42 **Super Boy**, cartoni animati
16,17 **F.B.I.**, serie
17,08 **Andiamo al cinema**
17,14 **Cartoni animati**
17,32 **Zona franca**, rubrica
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
20,03 **Redazionale Enaip**
20,05 **Super Boy**, cartoni animati
20,43 **Introduzione film**
20,45 **La gang dei dobermann**, film
22,17 **La storia del rock: Bee Gees**
22,52 **Maria Maria**, telenovela
[illegible] **La pagina economica**
23,44 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
0,14 **Prima pagina**

Telesüdtirol

6,20 **Flipper**
6,45 **Mr. Belvedere**
7,09 **Trick 7**
7,35 **Bugs Bunny**
8 — **Familie Feuerstein**
9 — **Herzbube mit zwei Damen**
11,15 **Die 39 Stufen**
[illegible] **Unser tautes Heim**
12,35 **Roseanne**
13,05 **Matlock**
14 — **Liebestraum**
15,30 **Remington Steele**
[illegible] **Mr. Belvedere**
16,45 **Bezaubernde Jeannie**
17,14 **Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme**
17,15 **The Real Ghostbusters**
17,40 **Bugs Bunny**
18,05 **Familie Feuerstein**
18,30 **Herzbube mit zwei Damen**
19,30 **Roseanne**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Cookie - Die Tochter des Paten**
22 — **Highwayman**
23,40 **Der Bob braucht viele Sorge**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Rock allo stadio di Bassano del Grappa

Arrivano i «Litfiba» e si chiude con Vasco

VICENZA. Lo stadio di Bassano del Grappa continua a tener banco per l'estate rock. Dopo l'esordio del tour italiano «L'urlo» [illegible] Zucchero Fornaciari, il 31 maggio scorso, sono in arrivo altri rocker italiani: il 30 luglio i Litfiba di Piero Pelù e Ghigo Renzulli; il 3 settembre un'appendice della [illegible] di Vasco Rossi.

Rock, rabbia e passione: questi gli ingredienti che i Litfiba infilano nel loro sound. Il travolgente gruppo toscano, conosciuto nei locali più «out» di Firenze, porteranno allo stadio Mercante il loro rumoroso e istrionico «Terremoto». 700 mila copie già vendute a pochi mesi dall'uscita, che vanno ad aggiungersi alle 400 mila di «El diablo» del 1990 e alle 700 mila dell'antologia «Sogno ribelle» del '[illegible].

Vasco Rossi, invece, l'unico italiano che stia riempiendo al tutto esaurito gli stadi in questa stagione, potrebbe addirit[illegible] raddoppiare: dopo il 3, anche il 4 settembre, se le prevendite andranno come sembra.

Piero Pelù

Vasco domina non solo nei concerti dal vivo ma anche nelle classifiche [illegible] vendita discografiche: il suo ultimo album «Gli spari sopra» è in vetta da molte settimane.

[m. l.]

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Mameli 8/B, Tel. 940.306 — CHIUSO PER FERIE. Riapre il 10 luglio.

Italia — v. Garibaldi 8, Tel. 943.164. Ap. ore 15,30, Ingr. [illegible]
Luci rosse — Ultimo giorno

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Ap.: 18, Ingr. 10.000
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Arcobaleno — v. Reni 2, Tel. 600.820, Ap.: 18, Ingr. 10.000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa [illegible])* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 20/22,15, Ingr. [illegible]
Tutti gli uomini di Sara — *di Gianpaolo Tescari, con Nancy Brilli, Giulio Scarpati (Italia '92)* — Alla vigilia del matrimonio, una brillante avvocatessa riceve messaggi di morte da un ex amante. [illegible] per lei un viaggio nel passato N.V. 1h 45' **Thriller**

[illegible] — p.le Stanga 3, Tel. 776.189 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. S. Martino e Solferino 2, Tel. 875.10.09, Ap.: 18, Ingr. 1[illegible]
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Ap.: 18, Ingr. [illegible]
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.1680, Ap.: 18, Ingr. 10.000
[illegible] da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1[illegible]

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Ap.: 18, Ingr. 10.000
Un piedipiatti e [illegible] — *di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92)* — Un bambinastro, che va matto per abiti e divise, [illegible] a un delitto: accetta di testimoniare a patto di [illegible] re arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

ROVIGO

[illegible] — c. [illegible] Popolo 150, Tel. [illegible], Ore 20/22, Ingr. 8000
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Odeon — v. Marconi 18, Tel. 24.637, Ore 21, Ingr. 6000
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Felchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

TREVISO

[illegible]tra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611, Or.: 18/20,05/22,15, Ingr. 10.000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Corso — c. [illegible] Popolo 30 — CHIUSO PER FERIE. Riapre il 6 agosto.

Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. [illegible], Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Edison — vicolo XX [illegible], Tel. 542.330, Ap. 16,30, Ingr. [illegible]
[illegible] a luce rossa

Embassy — l.go [illegible], Tel. 542.624, Or.: 18/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fanta[illegible]**

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207, Or.: 17,50/18/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Libera — *di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gemmarota (Italia '93)* — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Piccolo [illegible] — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 19,45/22,15, Ingr. 1[illegible]
Blade Runner — *di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82)* — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella [illegible] inedita, versione rimontata dal [illegible] N. V. 1h 57' **Fantastico**

VENEZIA

Accademia d'Essai — Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06, Or.: 16,30/18,50/21,20, Ingr. 9000 — RIPOSO

Centrale — San Marco 1659, Tel. 52.28.201 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Or.: 16,15/18,50/21,30, Ingr. 10.000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra [illegible] sociali e modernismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. [illegible] G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22. Or.: 16/18/20/22. Ult. giorno, Ingr. 6000 — RIPOSO. Domani: **La moglie [illegible]**

MESTRE

Agorà Mignon — v. [illegible], Tel. 960.534 — CHIUSURA ESTIVA

MESTRE

Corallo — c. Del Popolo 30, Tel. 972.815, Or.: 19,50/22,15, Ingr. 10.000
Madadayo - Il compleanno — *di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93)* — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. [illegible], Or.: 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Bagliori nel b[illegible] — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

[illegible] — v. Serraglio 12, Tel. 538.1655, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
La [illegible] — *di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93)* — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h **Drammatico**

[illegible] — p. Ferretto 15, Tel. 988.864 — CHIUSURA ESTIVA

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Palazzo II — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 18,30/20,00/22,15, Ingr. 10.000
Il cattivo tenente — *di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92)* — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di [illegible] stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

San Marco — v.le San Marco 152, Tel. 531.76.86 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Corallo — v. 4 Spade 19, Tel. 595.990. Or. 17,30 19,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000
Un piedipiatti e mezzo — *di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92)* — Un bambinastro, che va matto per abiti e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Belle Epoque — *di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' [illegible]

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.826, Or.: 17,20/19,30/22, Ingr. 10.000
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.705, Or.: 17/18,40/20,20/22, Ingr. 10.000
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Nuovo — p. Viviani 10, T. 800,61.00 — CHIUSURA ESTIVA

Pindemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.591, Or.: 18,30/20,30/22,20, Ingr. 10.000
Arriva la bufera — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'arrotina e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.655, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. V. 14 1h 53' **Dramm.**

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.146, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000 — RIPOSO

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Italia — c. Pescherie Vecchie 35, Tel. 323.807, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Belle Epoque — *[illegible] Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, [illegible] per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon — c. Palladio 186, Tel. 543.492 — CHIUSURA ESTIVA

Palladio — v.le Verdi 6, Tel. 321.420, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Roma — st.da Filippini 5, Tel. 321.909, Or.: 17,30/19/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Ricky e Barabba — *di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 16, Tel. 530.320, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di [illegible] stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Verdi — v. Garibaldi 4, Tel. 533.139 — CHIUSURA ESTIVA

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — [illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'a[illegible] pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' [illegible]

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 28.858, Or.: 18/20/22, Ingr. [illegible]
Film a luci rosse

Centro A. [illegible] — Cordenons, Tel. 932.725 — CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

[illegible] — p. M. del Lavoro 3, Tel. 520.404 — CHIUSO PER FERIE. RASSEGNA DAL 2 LUGLIO

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.365, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Lezioni [illegible] piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

[illegible] — v.le Martelli 2, Tel. 28.212, Ingr. 10.000 — CHIUSO

[illegible]

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.64, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4286, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240, Or.: 18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.574, Or.: 20/22, Tess. 3000 - Ing. 5000
[illegible] Domani: **Lola Darling**

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.781, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.835, Ap. 18/20/22, Ingr. 10.000
Un piedipiatti e [illegible] — *di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92)* — Un bambinastro, che va matto per abiti e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

TRIESTE

Ariston / Arena — v. Gessi 14. Tel. [illegible], Or.: 21,30. In caso di pioggia, proiezione in sala, Ingr. 6000
Notti selvagge — *di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, [illegible]centemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile [illegible] bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 85' [illegible]

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 787.300, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

[illegible] — v. Battisti 10, Tel. 768.158, Ap.: 17,30, Ingr. 10.000
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: [illegible] l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 750.847, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Charlot - Chaplin — *di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92)* — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con ambiti, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 17 18,40/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Arte mortale — *di Walter Salles jr. con Peter Coyote (Usa '92)* — Un killer spietato ha imparato da un uomo misterioso il più antico e raffinato modo di uccidere. Riusciranno a fermarlo? V. M. 14 1h 28' **Thriller**

[illegible] — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 17 18,40/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Demoniaca — *di R. Stanley, con R. Burke, C. Field (Usa '92)* — Misteriosi delitti rituali nel deserto della Namibia: un poliziotto capisce che non è il solito maniaco e chiede aiuto allo sciamano per indagare in antiche leggende V.M. 14 1h 30' **Fantahorror**

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, T. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Il club delle vedove — *[illegible] Duke con E. Burstin, D. Ladd, D. Aiello (Usa '92)* — Tre amiche del cuore, giunte alla mezza età, si ritrovano improvvisamente vedove. Ma farsi una nuova vita non è poi così semplice... [illegible] 1h 47' **Commedia**

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano [illegible] stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 787.300, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14, 1h 50' **Dramm.**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.664, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 58' [illegible]

Filmclub d'Essai — v. Streiter 8/D, Tel. 974.295 — CHIUSURA ESTIVA

Eden — v. Leonardo Da Vinci 6, Tel. 978.514, Or.: 19,45/22, Ingr. [illegible]
Sex and Zen — *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

N. Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 298.147, Or.: 19,45/22, Ingr. 10.000
La notte e la città — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famo[illegible] «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, Tel. [illegible], Or.: 20/22, Ingr. 10.000
[illegible] all'[illegible] morso — *di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, [illegible] Lapaglia (Usa '92)* — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafi[illegible]. V. M. 14 1h 54' **Horror**

[illegible] — v.le S. Franc. d'Assisi 6, Tel. 239.914, [illegible]: 19,45/22, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 58' **Dramm.**

[illegible] — c. 3 Novembre 35, Tel. [illegible], Or.: ap. 17, Ingr. 10.000
Film a luce [illegible]

Vittoria — v. Manci 158, Tel. 235.284, Or.: 19.45/22, Ingr. 10.000
Toys - Giocattoli — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

TEATRI

[illegible]

TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.

[illegible] Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Da domenica 4 luglio ore 20,30 **Buovo [illegible]** opera comica di Carlo Goldoni. Musica di Tommaso Traetta. Prima [illegible]cuzione assoluta [illegible] tempi moderni. Dirige Alan Curtis. Recite [illegible] a martedì 13 luglio.

GOLDONI [illegible] Marco 4650, telefono (041) [illegible].

SAN TROVASO Dal 18 luglio Teatro Stabile del Veneto [illegible] Giulio Bosetti Il bugiardo e La bottega del caffè. Regia Gianfranco [illegible] Bosio. Repliche fino al 28.

RIDOTTO calle Vallaresso, telefono (041) 522.29.39.

MURATA Mestre, via Bruno 19, telefono 989.879.

[illegible] NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.

SAN [illegible] EVANGELI-[illegible] L'11 luglio ore 20,30 L. Van Beethoven «Primo concerto per pianoforte e orchestra»; W. A. Mozart «Concerto per pianoforte e orchestra in Mi bemolle maggiore [illegible] 449» e sinfonia «Praga», dirige Umberto Bene-[illegible] Michelangeli. Pianoforte Alexander Lonquich.

[illegible] [illegible] Il [illegible] luglio Joseph Haydn [illegible] **parole [illegible] Cristo sulla croce.** Oratorio per soli coro e orchestra.

BELLUNO
[illegible] piazza Vittorio Emanuele, tel. (0437) 940.349.

ROVIGO
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614.
PALASPORT [illegible]

TREVISO
[illegible] corso del Popolo 31, [illegible] (0422) 546.355.

[illegible]
[illegible] piazza Matteotti, tel. (0444) 323.781. Oggi ore 21 orchestre e coro del Teatro Olimpico W. A. Mozart «Tre divertimenti per archi KV 136, 137, 138». F. Schubert «Magnificat in Do maggiore D 486» e «Messa in Si bemolle maggiore D. [illegible] op. post. 141». Gabriella Morigi, Anna [illegible] Bonitatibus, Jurgen Schroedel, [illegible] Ristori dirige Giancarlo Andretta.
ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725.

[illegible]
TEATRO ROMANO Verona jazz '93. Oggi Oliver Lake Quartet e John Mc Laughlin.
ARENA piazza Bra, telefono (045) 800.5151. Da venerdì 2 luglio **Cavalleria rusticana**, [illegible] Pietro Mascagni e **I pagliacci**, [illegible] Ruggero Leoncavallo. Da sabato 3 luglio **Carmen**, di Georges [illegible] Da venerdì 16 luglio [illegible] **traviata**, [illegible] Giuseppe Verdi. Da sabato 31 luglio [illegible]a, di G. Verdi. Da mercoledì 18 agosto **Spartacus**, di A. Kaciaturian.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00.
[illegible] via Roma 3/A, telefono (045) [illegible] 30 giugno «Verona Jazz» **Greg Osby**.
[illegible] telefono 045-800.14.71.
[illegible] vicolo Dietro Campanile 16, [illegible] (045) [illegible] [illegible]. Il 2 e 3 luglio concerto di **U2**.

TRIESTE
POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816.
[illegible] via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.
MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

GORIZIA
[illegible] via Garibaldi 4, tel. (0481) 533.139.

[illegible]
[illegible] via Interna 2, telefono (0434) 523.503.

UDINE
CASTELLO. [illegible] luglio **Tarab, la musica [illegible] mondo arabo.** Il 10 luglio [illegible] Gilata.
[illegible] CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 oppure [illegible].
CONTATTINO (Auditorium [illegible] le Feletto [illegible]to).

[illegible]
AUDITORIUM SANTA CHIA-[illegible] via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917.
[illegible] FILARMONICA.
TEATROCLUB (Auditorium).

[illegible]
[illegible] Galleria Telser, telefono (0471) 42.320 (prenderà il 262.320).

TEATRI

ALBINEA
VILLA ARNO'. Rassegna jazz: 17/7 [illegible] to **Wynton Marsalis Septet**; 14 luglio concerto **Quartetto Franco Cerri - Enrico Intra e Jay Jay Johnson Quintet.**

ARGENTA
TEATRO NUOVO. Riposo.

BOLOGNA
RASSEGNA «BOLOGNA SOGNA», 1 luglio 10 settembre: Cortile museo medievale, cortile museo archeologico, parco [illegible] Baruzzano, giardino di Villa delle Rose, cinema Lumière, cortile villa Aldini, Arena Puccini, cortile Archiginnasio, Istituto Giovanni XXIII, Parco De Pini, Teatro all'aperto: Mutisale, Giardini Margherita.
TEATRO DEHON via L[illegible] 59, telefono 344.772. Riposo.
[illegible] SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.105. Riposo.
SOLLICINE MUSIC PARK via del Carpentiere 30: Ore 22, discoteca.
CANTINA BENTIVOGLIO. Riposo.
ARENA PARCO NORD. Rassegna Made in Bo: 5 luglio concerto, **Velvet Underground**; 21 **Sting**; 27 **Paolo Rossi.**
STADIO DALL'ARA. 17-18 luglio concerto **U2**

CERVIA
ARENA DELLA SIRENA. Per «Riboltà Marea»: giovedì concerto **Ivano Fossati**, 16 **I solisti russi**, 20 **Anna Mazzamauro**, 27 **La bella e la bestia** spettacolo di danza, 3 agosto **Paolo Conte**, 5 **La principessa della Czarda** compagnia operette Corrado Abbiati, 9 **L'Impresario delle Smirne**, 12 **Arturo Brachetti**, 14 **Antonio Albanese**, 15 **Compagnia Balletto Europeo.**

CESENA
CHIOSTRO ABBAZIA DEL MONTE. 4-25 luglio, rassegna **I suoni del tempo:** Gheorghe Zamfir, Les Nouvelles Polyphonies Corses, Hector Zazou, Nahid Siddiqui, Michael Nyman.

CESENATICO
LARGO CAPPUCCINI: per la rassegna «Riboltà Marea» ore 21 concerto **Francesco De Gregori** 6 luglio **Gioele Dix**, 18 **Mummenschanz**, 22 **Giasone** con L. Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere, 28 **Macbeth** con F. Bucci, 4 agosto **Beppe Grillo**, 0 **Compagnia Operette** C. Abbiati, 13 concerto **Wim Mertens**, 15 **Compagnia del Balletto Europeo.**

CORREGGIO
PALASPORT. Festa Comunale de l'Unità: 7 luglio concerto **Sonic Youth**; 10 **Francesco De Gregori**; 11 **Porno For Pyros**; 13 **Bad Religion**; 14 **Disposable Heroes of Hiphoprisy**; 15 **Neil Young.**

FERRARA
ARENA NUOVO. 20 luglio concerto **Bill Frisell trio**; 3 agosto **I remember Thelonious**, con Steve Lacy, Mal Waldron e coreografie Toni Weikel.
PIAZZA MUNICIPALE. Festival Jazz club: 7/7 concerto **Jackie McLean sextet**; 8 **Gap Band**; 9 **Tito Puente latin jazz all stars.**

FORLI'
TEATRO ASTRA. Riposo.
PICCOLO. Riposo.
LA VECCHIA STAZIONE. Riposo.
TEATRO DELL'ARCA. Riposo.
PALAFIERA. Riposo.

GALEATA
TEATRO COMUNALE tel. (0543) 981.645. Riposo.

IMOLA
ROCCA SFORZESCA. 2-7 luglio **Jazz at the Rock:** conc. J. Taylor Quartet, Michel Camilo trio, Bill Frisell Band, Antonello Salis, Duo Miroslav Vitous-Jan Garbarek, M. Tamburini Quartet, e Orch. «Il paese degli specchi» dir. da Bruno Tommaso.

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Riposo.

LUGO
PAVAGLIONE. Rassegna **Pavaglione estate:** 8 luglio concerto **Pat Metheny**, 16/7 luglio Compagnia Europea Balletto R. Paganini, 18/7 Moshe Efrati compagnia Koldmama, 22 luglio Aterballetto, 1 agosto Balletto accademico nazionale ucraino Pavel Virski, 5 agosto Teatro dell'Opera e del Balletto di Perm, 10/8 Aterballetto.
TEATRO ROSSINI. Riposo.
TEATRO SAN ROCCO. Riposo

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
STADIO COMUNALE. Oggi e domani, ore 17, concerto **Suicidal Tendencies, Brian May, Guns'n Roses.**

PARMA
CITTADELLA. Per Stelle in città: ore 21,30 recital Raina Kabaivanska; venerdì musical **Forza venite gente;** 5 luglio Balletto **Carmen e Bolero;** 12 concerto **Pat Metheny Special Quartet;** 19 concerto **Anna Oxa;** 21 concerto **Biagio Antonacci.**
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PEZZANI. Riposo.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo
POLITEAMA. Riposo.

PORRETTA
PARCO RUFUS THOMAS. 23-25 luglio festival **Sweet soul music:** James Govan, Arlette Nightingale, Millie Jackson, David Hodson, Memphis All stars Band, Rufus Thomas, Sandra Brey.

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577 Riposo
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI. Riposo.
PALA DE ANDRE'. Per «Ravenna Festival»: ore 21 concerto **Maurizio Pollini** pianoforte, musiche di Beethoven; 4 luglio **Orchestra e Coro della Scala**, dir. **Riccardo Muti**; 6 **Gianandrea Gavazzeni**; 7 **London Symphony Orchestra dir. Pierre Boulez**; 9 **Sir Georg Solti**; 12 **Illusion** recital **Ute Lemper**; 21 (Porto) recital **Luciano Pavarotti.** Blues Festival: 10 luglio Charles Brown group, **A tribute to Muddy Waters**; 11 **Vision A choral Ministry**; 12 **Andy J. Forest e B. B. King.** «Ravenna Jazz»: 22/7 **The Nigel Kennedy Band**; 23 **Antonello Salis Trio e Chick Corea Quartet**; 24 **Roberto Gatto Trio e John McLaughlin The Free Spirits.**

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Riposo.
[illegible] PROSPERO. Riposo.
PALASPORT. Riposo.

RICCIONE
TEATRO TURISMO. 18 luglio-6 agosto **Riccione danza**: 18 luglio **Raffaele Paganini in Etruska**; 22 **Fiesta flamenca** compagnia Triana; 27 **Balletto dell'Est**, 1 agosto **Bolero e Carmen**, Grazia Galante e Compagnia Europea del Balletto; 6 **Moghyballer.**
SALA CENTRALE v.le Ceccarini 183. Riposo.

RIMINI
TEATRO NOVELLI. Riposo.

SANTARCANGELO
[illegible] DEI TEATRI. 5-11 luglio, **Voci umane sempre presenti:** Spazio X, Sala Polivalente, Sferisterio, Sottomarino casa protetta, Piazza Monache, Teatrino della Collegiata, Cortile Scuole Medie, Palazzo Cenci, Sala Consiliare, Grotte, Sangiovese, Strade e Piazze, Giar[illegible] «Noi della Rocca», Sala Indoriri.

VIGNOLA
ROCCA: Riposo.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: 20,30/22,30. Fest. 17/18,45/20,40/22,30. Rid. Agis
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grilone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [illegible]

Adriano d'[illegible] — v. S. Felice 52. T. 555.127. Or. fer.: 20,20/22,30. Fest.: 16/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
La moglie del so[illegible] — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Apollo — s. XXI Aprile 8. [illegible] 20 Fest. [illegible] ult. spett. 22,30. Rid. Agis e studenti
RIPOSO. Da giovedì: **Pomodori verdi fritti**

[illegible] 1 — [illegible]. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Aria condizionata. Rid. Agis
Guarirò da [illegible] — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

[illegible] — v. Rizzoli 3. Tel. 265.626. Or.: fer. e fest. 16/18,10/20,1[illegible]/22,3[illegible]. Rid. Agis
La lunga strada verso casa — di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca soli[illegible] tra mille problemi [illegible]gliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' Drammatico

Arlecchino — v. Lame 57. T. 522.285. Fer. 20,30/22,30; festivo 15/16,45/18,30/20,30/22,30
CHIUSO PER LAVORI

Capitol 1 — v. Milazzo 1. T. [illegible]. Or.: 20,20/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
CHIUSURA PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 249.30. Or.: 20,20/22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30
Un giorno di [illegible] — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: 20,20/22,30. fest. 16/ult. 22,30
CHIUSURA PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: fer. fest. 20. ult. spett. 22,30
RIPOSO. Sabato e domenica: **Sommersby**

Embassy — v. Azzogardino 61. t. 555.563. Or.: fer. 20/22,40. Fest. 17,15/20/22,40. Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540.145. Or.: 20,30/22,30. fest. [illegible]. Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. e fest. 15,15/17,40/20/22,30; ven./sab. ult. 0,30. Rid. Agis
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è [illegible] miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. V.M. 14 1h 50' Dramm.

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20/22,30. Sab. e fest. 15/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Imperiale — V. Indipendenza 6. Tel. 223.73. Or.: fer. e fest. 18 ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Or.: 20,15/22,30; fest. 16/18,10/20,15/22,30. Ingr. 10.000
CHIUSO PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI

Jolly — v. Marconi 14. T. 224.605. Or.: fer. 20/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
Il grande volo — di R. Donner, con L. Bracco, J. Heard, J. Mazzello (Usa '92) — Due fratellini alle prese con un patrigno folle e i teppisti del quartiere tentano la fuga nella fantasia, impegnandosi a costruire una macchina per volare N. V. 2h Drammatico

[illegible] — v. de' Marsari 3. Tel. 226.604. Fer. e fest.: 16,15/18,20/20,25/22,30. Rid. Agis
Lo sbirro, il boss e la bionda — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore [illegible] guai. N. V. 1h 40' Commedia

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 416.605. Or.: fer. 20,30. Fest.: 16 / ult. 22,30. Rid. Agis
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Medica[illegible] — v. Montegrappa 8. Tel. 232.901. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un tagliaelegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' Fantascienza

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. Fer.: 20,20/22,30; fest.: 16/18,10/20,20/22,30 Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Moderno — v. Venturoli 30. T. 341.921. Or.: fer. 20,30. Fest.: 16 ult. 22,30. Rid. Agis
Tracce di rosso — di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwyn (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa. N.V. 1h 45' Thriller

[illegible] 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: fer. 20,20/22,30 fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. T. 331.506. Or.: fer. [illegible]. Fest. 16/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. T. 331.506. Or.: fer. 18,15/22,30. Fest. 16/19,15/22,30. Rid. Agis
La Belle [illegible] — di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chesnais (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 30' Drammatico

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099. Or.: fer. 20/22,30. Rid. Agis
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magi[illegible]. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] Sala [illegible] — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,10/22,30. fest. 16/18,05/20,10/22,30. Rid. Agis
Lezioni di piano - The Piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N.V. 1h 40' Drammatico

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
[illegible] incinta — di M. Deluise, con T. Roberts, J. Severance, J. Conway (Usa '92) — Linda vuole un bambino, ma suo marito è sterile: si cerca un [illegible]e, e scopre che è sterile anche lui. Linda non si arrende. V. 14 1h 30' Commedia

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Le strategie del cuore — di D. Kurys, con I. Huppert, B. Giraudeau, H. Girardot (Francia '92) — Lola, 35 anni, scrittrice, si divide fra due uomini sposati, un musicista e un architetto, e coltiva inutilmente il desiderio di un figlio. N.V. 1h 45' Dramm.

Olimpia — v. A. Costa 69. Or.: fer. e fest. 20/22,30. Rid. Agis
La crisi — di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' Commedia

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19 Tel. 227.926
CHIUSO PER LAVORI

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19 Tel. 227.926
CHIUSO PER LAVORI

Roma D'[illegible] — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or. 20,45/22,30; fest. 17,30/18,10/20,30/22,30. Rid. Agis
[illegible] & Jane — di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' [illegible]

Smeraldo — v. Toscana 125. [illegible]: fer. e fest. 20/22,30. Rid. Agis
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' [illegible]

Tiffany [illegible] — p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Guinizelli 3. Tel. 3487. Or. 14; ult. spett. 22,30
Tesoro, [illegible] si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante [illegible] metri. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — v. Bellinzona 6. Tel. 434362. Ore 20; ult. 22,30
RI[illegible]

Galliera — v. Matteotti, 25 T. 3774. Or.: fer. 20/22,30. fest. 15 / ult. 22,30
CHIUSO PER LAVORI

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Ore 15,30
RIPOSO

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 241.2
CHIUSURA ESTIVA

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 6324. Ore 20,30/22,30
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. [illegible]

CINECLUB [illegible] Lumière — v. Pietralata 55/A. tel. 523.539
Ore 17,30 **L'age d'or** di Luis Buñuel, **Un chien andalou** di L. Buñuel, **La coquille et le clergyman** di G. Dulac, **Les mysteres du chateau des dés** di M. Ray, **Entr'acte** di René Clair; ore 20,30 **Eraserhead - la mente che cancella** di D. Lynch; ore 22,30 **Belli e dannati** di Gus Van Sant

LUCI ROSSE [illegible] Actor's Studio — v. Corticella 56. T. 379,096. Or.: 10,30; ult. 22,30. V.M. 18 - Riduzioni
Anali esibizioni
T[illegible] moglie è [illegible]

Continental — v. Emilia Pon.te 221. Tel. 365.871. Fer. e fest. 15/ult. 22,30. V.M. 18
Calde mogli in cerca di sesso

Excelsior — v. della Grazia 7. Tel. 63.44.835. Fer. 15 [illegible]. 15; ult. 22,30. V.M. 18 rid. Agis
Alexandra oltre il confine del sesso

Minerva — via Matteotti 39. Tel. 35.70.81 - Fer. e fest. 15; ult. 22,30. Viet. min. 18
La preda bionda e i suoi stalloni

CESENA

Astra — v.le Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Ravennate 2854. [illegible]. 380.425. Or.: fer. [illegible] 22,35; fest. 14,15; ult. 22,35. Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Eliseo 1 — v.le Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20; [illegible]. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Eliseo 2 — v.le Carducci. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Jolly — v. Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. e fest. 20/22,30. Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

San Bartolo — v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.036
CHIUSURA ESTIVA

Verdi — v. Sostegni 7. Tel. 21.069. Or.: fer. [illegible] fest. 15/ult. 22,30. Ingr. 10.000
Cani da rapina - Le iene — di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa [illegible]) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina. [illegible] la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore e tutti i costi. V. 18 1h 45' Thriller

Arena S. Biagio — v. Aldini 24. Tel. 24.782
[illegible] indiscreto — di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo [illegible] con l'animo d'arti[illegible] finisce nei guai [illegible] aiutare la [illegible] proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' Avventura

FERRARA

Alexander — v. F. Boario 77. T. 93.300. Or.: fer. 20. fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Apollo 1 — v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20. [illegible]. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000
Proposta [illegible] — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte o una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Apollo 2 — v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. [illegible]. fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, [illegible] Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con [illegible] violenza [illegible] vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Apollo 3 — v. Mair 69/p. Or.: 20. fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — Or.: 21,30. Rassegna «Sex and Zen»
[illegible] prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' Commedia

Embassy — c. Porta Po 117. Or.: fer. 20. fest. 15; ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Manzoni — v. Mortara 173. T. 209.981. Or.: 20,30/22,30
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e [illegible] giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Mignon — p.za S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30. V.M. 18. Rid. anziani
Film per adulti

Ristori — v. Turco 6. T. 205.879
CHIUSURA ESTI[illegible]

Rivoli — v. Bocc aleone 20. T. 206.580. Or.: fer. 20,30. Fest.: 16 ult. spett. 22,30. Ingr. 6000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

S. Benedetto — v. Tazzoli 11
RIPOSO

S. Spirito — v. Resistenza 7. Tel. 200.181
[illegible]

FORLI'

Alexander — v.le Roma 266. Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30. fest. 16,30; ult. 22,30. Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria folli[illegible] — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato [illegible] lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' Dramm.

Apollo A — v. Mentana 8. [illegible]. 32,118. Ap.: fer. 20. fest. [illegible] ult. spett. 22,30
Red Rock West — di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — In una piccola cittadina del Texas, senza tetto né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 30' Thriller

Apollo B — v. Mentana 8, Tel. 32.118. Ap.: fer. 20. fest. 16 ult. spett. 22,30
Max & Jeremie devono morire — di C. Devers, con C. Lambert, P. Noiret, J.P. Marielle (Fra. '92) — Un killer professionista in pensione fronteggia il «collega» che deve farlo fuori. Nel gioco si inserisce un [illegible]hio [illegible] N. V. 1h 40' Poliziesco

Arena [illegible] — c.so Repubblica [illegible]. Or.: 21,30
Il viaggio — di F. Solanas, con D. Sanda, M. Borman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' Drammatico

Ariston — v. Tovara 26. Tel. 702.040. Or.: fer. e fest. 20/22,30. Ingr. 6000
[illegible]

Astoria — v. Ribolle 8. Tel. 63.417. Fer. e fest. 20/22,30. Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.311. Or.: fer. 20. fest. 16,30 ult. 22,30. Ingr. [illegible] Viet. 18
[illegible] bestiali n. 2

Lux — v.le Appennino 657. T. 66557. Or.: fer. e fest. 20,15 22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — c. Repubblica 86. Tel. 27.078.
CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v.le Libertà 2. Tel. 33.369. [illegible]: fer. fest. 20/22,30. Ingr. [illegible]
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un tagliaelegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Saffi — v.le Appennino 475. Tel. 84.070. [illegible]. fer. e fest. 20,30/22,30. Ingr. 6000
[illegible]

IMOLA

[illegible] Giardino — **[illegible]**
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare; ne diventa l'amante e schiavo nel[illegible] tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Centrale
v. Emilia 210, Tel. 23.634, Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Cristallo
v. Appia 30, Tel. 23.033. Or.: fer. 20; fes. 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
v. Troni 16, Tel. 22.794, Ingr. 9000
Film per [illegible]

Modernissimo
v. Aldrovandi 27, Tel. 23.582, Or.: 20/22,30, Ingr. 9000
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

MODENA

Adriano
v. Selmi, Tel. 218,141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Astra
v. Rismondo 2, Or.: fer. 20/22,30, fest. 15,30/17,50, 20,10/22,30
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata; il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Capitol
[illegible] Università [illegible], Tel. 222.411. Or.: fer. [illegible]. 15,30, 17,50/20,10/22,30
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible]: un'inglese approda in [illegible]. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento [illegible] fonte di [illegible] burrascosa relazione sentimentale N. V. [illegible] 56' [illegible]

Cavour 50
Or.: fer. 20,30, Fest. 18,30, Ultimo spettacolo 22,30
[illegible] RIPOSO

Embassy
v.c. Albergo 8, [illegible]. 225.187, Fer. 19,50/22,30. Fest. 17/19,50/22,30
[illegible] Rock West
di J. Dahl, con N. Cage, [illegible]. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — [illegible] una piccola cittadina del Texas, senza tetto né legge, [illegible] straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la p[illegible]. N. V. 1h 39' [illegible]

Metropol
v. Gherarda 10, Tel. 223.102, Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da[illegible] Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Michelangelo
v. Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: 20,30/22,30, fest.: 14,30/ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Scala
v. Gherarda 34, Tel. 333.[illegible], Or.: 14; ult. 22,30
Film per adulti

Odeon
p. Matteotti 9, Tel. [illegible], Or.: 14; ult. 22[illegible], Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia
v. Malmusi [illegible], Tel. 225.713, Or.: 20,30/22,30, fest. 14,30/ult. 22,30
Sulle orme del vento
di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Scholl (Usa '92) — Testimoni di un delitto, [illegible] ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' Avv.

Principe
piazzale Bruni, Tel.243.381. Or.: 20,30 22,30. Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Un giorno di ordinaria [illegible]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey [illegible] — [illegible] dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V 1h 53' Dramm.

Raffaello
s. Formigina 380, Tel. 357.502, Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Hellraiser 3 - Inferno sulla Terra
di A. Hickox, con T. Farrell, D. Bradley, P. Marshall (Usa [illegible]) — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane morente, straziato da misteriosi uncini: è solo l'inizio di un orrore che arriva dall'aldilà N.V. 1h 40' Horror

Splendor
s. Modonella 8, Tel 222.273. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30
Tracce di rosso
di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwyn (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. [illegible] 48' Thriller

Supercinema
[illegible]
Anni 90
[illegible] Enrico Oldoini, [illegible] C. [illegible] Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch [illegible] personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

PARMA

Ariston
v. Petrarca 11/C, Tel. 233.218, Or.: fer. 20/22,30; [illegible]. 15,45/22,30
Hellraiser III
di A. Hickox, con T. Farrell, D. Bradley, P. Marshall (Usa '93) — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane morente, straziato da misteriosi uncini: è solo l'inizio di un orrore che [illegible] dall'aldilà N. V. 1h 40' Horror

[illegible]
p.le Volta 16, Tel. 582.178 Spett. un[illegible], Or. festivi: 16/22,30

Astra Arena
p.le Volta 15, Tel. 582.178 Spett. unico, Or.: 21
Yeelen
di Souleymane Cissé con Issiaka Kane, Aoua Sangare, Niamanto Sanogo (Mali 1987) — Il giovane figlio di uno stregone dotato di poteri sensitivi intraprende un viaggio iniziatico contro il volere del padre. N. V. 1h 45' Drammatico

Capitol
v. Petrarca 11/c, Tel. 33.218, Or.: [illegible]
Un giorno di ordinaria [illegible]lia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Lux Sala 1
p.le Bernier 1, Tel. 237.525, Or.: 20,30/22,30
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Lux Sala [illegible]
p.le Bernier 1, Tel. 37.525, Or.: 20,30/22,30
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' Commedia

Orfeo
v. Oberdan 5, Tel. 230.203, Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Teatro
Borgo della Trinità, 5, Tel. 265.309, Or.: 20,15/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mu[illegible] [illegible]l parco

«Stelle in città» è il titolo della rassegna [illegible] spettacoli in programma nel parco della Cittadella, che si apre stasera alle 21,30 con un recital di Raina Kabaivanska (nella foto) che sarà accompagnata dall'orchestra filarmonica di Parma diretta [illegible] Maurizio Benini. In programma arie di Rossini, Puccini, Verdi, Mascagni, Massenet e Catalani. Il cartellone presenterà poi giovedì «Forza venite gente», la commedia musicale di Silvio Spaccesi e Michele Paulicelli. Il 5 luglio sarà di scena il balletto «Carmen e Bolero» con la compagnia di Raffaele Paganini: il 12 il concerto jazz [illegible] chitarrista [illegible]cano Pat Metheny. Il 19 si passa ad Anna Oxa, con il suo repertorio di brani scritti dai più noti cantautori; infine, [illegible] [illegible] luglio, Biagio Antonacci con il suo nuovo concerto «Non so più a chi credere». Per informazioni, box office della Cittadella, telefono 0521/270737.

PARMA

Trento
v. Trento 4, Tel. 771.205, Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Verdi Sala 1
v. Paciaudi 10, Tel. 230.478, Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Verdi Sala 2
v. [illegible] 10, Tel. 230.478, Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PIACENZA

Apollo
v. Garibaldi 78, Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,20, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Corso
c. Vitt. Emanuele II 81, Tel. 21.985, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000
Bagliori [illegible]l buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa [illegible]) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, [illegible]nta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Iris
c. [illegible]. Emanuele II 49, Tel. 334.176, [illegible].: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Qualcuno [illegible] amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido [illegible] lavorano nello stesso fast-food e provano ad [illegible], N. V. 1h[illegible] Sentimentale

[illegible]
l. Matteotti 15, Tel. 26.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21
Un giorno [illegible] ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, blocca[illegible] in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

President
v. Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Roma
v. Capra 10, Tel. 21.328, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Fil[illegible] per adulti

Sala Ritz
v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 15 17,30/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Red Rock West
di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — In una piccola cittadina del Texas, senza tetto né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per [illegible]re la pelle. N. V. 1h 39' Thriller

RAVENNA

Alexander
v. Bassa dei Pignattari 5, Tel. 39.787, Or.: 15; ult. 22,30
[illegible] per adulti

[illegible] corso
Or.: 21,30
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

Astoria
v. Trieste 233, Tel. 421.028, Fer. e fest. 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Salara 39, Tel. 218.231, Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
v. R. Serra 33 Tel. 64.681, Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Mariani
v. P. Marino 19. T. 30297, Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Moderno
p. Baracca 3. Tel. 37.306, Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Roma
v. Biolo 19. T. 212.221, [illegible].: 20,30/22,30
[illegible]

REGGIO EMILIA

Al[illegible]o
c. Garibaldi 12, Tel. 30.795. Or.: 20, Fest. 14,30; Ult. 22,20
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]er 1
v. M.S. Pietro 51, Tel. 430.884. Or.: Fer. 20, Fest. 14,30; Ult. [illegible]
Proposta indecente
di A. Lyne con R. [illegible], D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresi[illegible] e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h [illegible] Dramm.

[illegible]er 2
v. M. S. Pietro 51, Tel. 46.281. Fest. 14,30 Fer.: 20. Ult. 22,20
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, [illegible] Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, [illegible] va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere [illegible] nella polizia. N. V. 1h 30' [illegible]

Ar[illegible] 1
v. S. Rocco 8, Tel. 436.857
[illegible] giorno [illegible] ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

[illegible]a 2
v. S. Rocco 8, Tel. 438.857
Il cl[illegible] [illegible] vedove
di [illegible]. Duke con E. Burstyn, [illegible]. Ladd, D. Aiello (Usa '92) — Tre amiche del cuore, giunte alla mezza età, si ritrovano improvvisamente vedove. Ma farsi una nuova vita non è [illegible] così semplice... N.V. 1h 47' Commedia

[illegible]
v. S. Rocco 1/b, Tel. 435.762 Fer. 20, Fest. 15,00; Ult. 22,20
Hellraiser 3 - Inferno sulla Terra
di A. Hickox, con T. Farrell, Q. Bradley, P. Marshall (Usa '92) — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane morente, straziato da misteriosi uncini: è solo l'inizio di un orrore che arriva d[illegible]aldilà N. V. 1h 40' Horror

Capitol
v. Zandonai 2, Tel. 74.247. Or.: 20,30, Fest.: 15,30. Ult. 22,30
Antonia e Jane
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' [illegible]

Cristallo
v. F. Bonini 2, Tel. 46.373.
CHIUSURA ESTIVA

D'Alberto 1
v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289 Fer. [illegible], Fest. 14,20; Ult. 22,20
Qualcuno da [illegible]are
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano [illegible] stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

D'Alberto 2
v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.289 Fer.: 20, Fest. 14,30; Ult. 22,20
[illegible] da campioni
di S. Herek, con [illegible]. Estevez, J. Akland, L. Smith (Usa '92) — A un giovano avvocato rampante tocca un'insolita penitenza: allenare una sgangherata squadra di hockey, lo sport che [illegible] detesta N.V. 1h 43' Commedia

Jolly
[illegible]r.: 20,30 Fest.: [illegible]
Film per [illegible]

Olimpia
v. Tassoni, Tel 292.694, Or.: 21,30
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

[illegible]erdi
v. Em. all'Ospizio 66/b, Tel. 556.168., Or.: 20,15, Fest.: 15. Ult.: [illegible]
Un in[illegible] aprile
[illegible] M. Newell, [illegible] Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana si[illegible] sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano, N. V. 1h 58' Comm.

RIMINI

Apollo
v. Magellano, Tel. 770.687. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. [illegible]
RIPOSO

Apollo-Mignon
v. Magellano, Tel. 770.687, Or.: 20/22,30; fest. 14,[illegible], Ingr. 10.000
RIPOSO

Astoria 1
v. Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Astoria [illegible]
v. Europa 10, [illegible]. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Fulgor
c. d'Augusto 164, Tel. 25.833, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Metropol
c. d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film pe[illegible]

Miramare
v. Olivetti 05, Tel. 372.283, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] per adulti

Modernissimo
v. Gambalunga 21, Tel. 24 376, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

S. Agostino
v. Fratelli Cairoli 36, Tel. 786.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
CHIUSURA ESTIVA

Settebello
v. Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
c. d'Augusto 181, Tel 26.530. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22.30, Ingr. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: riposo
ALFONSINE
[illegible] riposo
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: film per adulti
BAZZANO
ASTRA: Notti selvagge
STAR: Toys - Giocattoli
[illegible]: chiusura estiva
CA' DE' FABBRI
MANORIOLI: chiusura estiva
CARPI
CAPITOL: chiusura estiva
ARENA CORSO: sabato apertura
CORSO: L'armata delle [illegible]
SUPERCINEMA 70: Sola, [illegible] e pericolosa
[illegible] GRANDE
[illegible] chiuso per rinnovo locali
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: riposo
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: chiusura estiva
CASTELLARANO
BELVEDERE: chiusura estiva
CASTELNUOVO RANGONE
[illegible] chiusura e[illegible]
[illegible] DEI PEPOLI
NAZIONALE: chiuso per lavori
CATTOLICA
[illegible] Festival Mystfest
[illegible] NETTUNO: Festival Mystfest
PARIOLI: film per [illegible]
CENTO
ASTRA: Un'estranea fra noi
ODEON: L'armata delle tenebre
CESENATICO
ASTRA: Gli aristogatti
CODIGORO
ARENA: riposo
CRISTALLO: chiusura estiva
CONSELICE
COMUNALE: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: chiusura [illegible]
ORIONE: riposo
CREVALCORE
[illegible] riposo
FA[illegible]
ARENA BORGHESI: prossima apertura
EUROPA: chiusura estiva
ITALIA: Trauma
SARTI: riposo
FENICE
GALLO: film per adulti
FORLIMPOPOLI
VERDI: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: fer.: ore 20 - fest.: 16-22,30: Lezioni di piano
LAGARO
VITTORIA: Ricomincio [illegible] [illegible]
[illegible] ESTENSI
ARENA GIARDINO: ore 21,15: Sognando la California
DUCALE A: Gli occhi del delitto
DUCALE B: Basic instinct
LIDO DI CLASSE
ARENA SOLE: Codice d'onore
LIDO DELLE NAZIONI
JOLLY: Casa Howard
LIDO DI SPINA
AR. SOLE: ore 21,15 Un giorno di ordinaria follia
LIDO DI SAVIO
AR. LIDO: Gli Aristogatti
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
GIARDINO: riposo
MARINA ROMEA
AR. 2000: Scent of a woman - Profumo di donna
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: film per adulti
[illegible]
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: chiuso per lavori
[illegible] ADRIATICO
ASTRA: [illegible] giorno di ordinaria follia
AR. [illegible] Il tagliaerbe
MONTECCHIO
ZACCONI: chiusura estiva
PINARELLA DI CERVIA
ARENA: Scent of a woman - Profumo di donna
[illegible]
AGOSTINI: chiusura [illegible]
PORRETTA TERME
LUX [illegible] [illegible] d'onore
PORTOMA[illegible]IORE
SMERALDO: riposo
PUNTA MARINA
AR. AURORA: prossima apertura
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Othello
[illegible]: riposo
[illegible]RO[illegible] riposo
RE[illegible]
DUCALE: riposo
RICCIONE
ARENA STAR: ore 21,15: Basic instinct
ODEON: Toys
AFRICA: Charlie anche i [illegible] vanno in paradiso
[illegible]ENA MARE: ore 21,15: Il [illegible]to gentiluomo
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RIMINI MARE
ARENA ASTRA: ore 21,15: La scorta
ARENA RIVAZZURRA: ore 21,15: Proposta indecente
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: chiusura estiva
GIADA: riposo
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: non pervenuto
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: ore 21: Gli occhi del delitto
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: chiusura estiva
SASSUOLO
CARANI: Gli occhi [illegible] [illegible]
B. [illegible] chiusura estiva
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: chiusura estiva
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo
TAGLIATA DI CERVIA
ZADINA: La scorta
TORRE PEDRERA
ARENA ODEON: La bella e la bestia
VERGATO
NUOVO: chiusura estiva
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: chiusura estiva

E' l'ultima settimana per le iscrizioni alle medie superiori: i primi dati

Più studenti ma meno classi

Nonostante l'aumento nel complesso di 400 alunni rispetto al '92/93, diverse scuole rischiano di perdere sezioni. E alcuni insegnanti vanno verso la perdita dell'incarico

S'iniziano le vacanze, ma per molti ragazzi è tempo della scelta definitiva [illegible] quanto riguarda l'iscrizione alla prima classe [illegible] medie superiori. Il termine scade il 3 luglio

ALESSANDRIA. Ultima settimana per [illegible] iscrizioni alle prime classi delle medie superiori. Scade il 3 luglio il termine per presentare la documentazione negli istituti superiori [illegible] conferma del[illegible] preiscrizione già fatte a febbraio. Sono circa [illegible] mila, gli studenti in provincia che dal prossi[illegible] [illegible] scolastico frequenteranno la prima classe di licei, istituti tecnici [illegible] professionali. [illegible] Alessandria sono [illegible] mentre l'anno scorso [illegible] 923. Un calo di 55 unità che rischia di contribuire [illegible] far saltare classi e posti di docenti.

Dalle medie superiori alessandrine non è facile avere il numero [illegible] delle preiscrizioni: «Non sappiamo ancora con precisione, devono essere confermate». Ma probabilmente a questo riserbo c'è una spiegazione: in alcuni istituti ci saranno classi in [illegible] [illegible] docenti in più. Sono coloro che entreranno nelle categorie degli insegnanti «in sovrannumero» o «perdenti posto», soggetti quindi a trasferimenti.

Nell'anno scolastico 1992/93 gli iscritti alle medie superiori alessandrine, dalla prima alla quinta classe, [illegible] 13.523. Per [illegible] prossimo anno invece [illegible] previsti 13.936 studenti. Un incremento [illegible] non influirà però sul numero delle classi, destinato a diminuire da [illegible] a 639. Sono solo le seconde classi che hanno più alunni rispetto all'anno scorso: 3033 rispetto a 2848. Ma proprio per queste classi le nuo[illegible] normative prevedono un numero minimo più alto di studenti per classe: queste saranno composte almeno da venti alunni, [illegible] c'è il rischio della scomparsa di alcune sezioni. In crescita anche [illegible] terze e le classi [illegible].

Solo le prime classi fanno registrare [illegible] perdita di 236 studenti ma bisogna attendere settembre per i d[illegible] definitivi che tengono conto dei bocciati.

Per quanto riguarda le scelte degli studenti, qualche dato vie[illegible] da Casale. Non ci [illegible] grossi spostamenti di indirizzo, ma qualche preferenza [illegible] più è accordata al corso sperimentale linguistico del magistrale e al liceo classico.

All'Itis «Sobrero», invece, «per ora abbiamo raccolto poche [illegible] definitive, soprattutto dei bocciati delle prime classi dello scorso anno. Abbiamo però distribuito molti moduli. Pensia[illegible] comunque di costituire [illegible] prime, come lo scorso anno».

Anche all'istituto «Leardi» per geometri e ragionieri [illegible] tendenza pare confermare lo stesso [illegible]ro di iscritti dello scorso anno. Identica la situazione al liceo scientifico «Palli», dove si dovrebbero formare almeno quattro prime, come l'anno [illegible].

Diversa, invece, la situazione al liceo classico «Balbo»: «Se la situazione definitiva rispecchierà le preiscrizioni [illegible] febbraio, attendiamo un aumento rispetto agli iscritti alla quarta ginnasio del '92/93». Aumento di iscrizioni anche al magistrale «Lanza»: «Soprattutto per il cor[illegible] sperimentale linguistico. Mentre sono stazionarie le preferenze accordate dai neodiplomati delle medie per quando riguarda il [illegible] magistrale classico». [a. m. - t. f.]

TERZA MEDIA

Esami: oggi i risultati

ALESSANDRIA. Si sono conclusi in quasi tutte [illegible] scuole medie inferiori della provincia gli esami [illegible] terza, per il conseguimento della licenza. Da questa mattina, negli istituti saranno esposti i tabelloni con i risultati. Come ogni anno, [illegible] prevede che non saranno molti i bocciati. E' anzi molto probabile che la percentuale dei promossi raggiunga quota 85 per cento.

Anche per quanto riguarda la prima e la seconda classe però, non ci sono stati molti ripetenti. In una scuola media cittadina [illegible] stato [illegible] istituito un corso sperimentale [illegible] la promozione assicurata alla fine dell'anno. Ma i ragazzi che hanno dimostrato scarso impegno oppure poche attitudini [illegible] attenzioni verso qualche materia, saranno tenuti a frequentare uno speciale corso di recupero a settembre, prima dell'inizio delle lezioni regolari per la classe successiva. [a. m.]

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Martedì 29 Giugno 1993 n. 89

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

La nomina è attesa da 3 mesi

Il prefetto non arriva

Egidio Cellie, in pensione dall'1 aprile

ALESSANDRIA. Da tre mesi la prefettura alessandrina è [illegible] titolare. Il primo aprile è andato in pensione, dopo poco più [illegible] un anno e mezzo di servizio, [illegible] prefetto dottor Egidio Cellie. E sino ad oggi dal Consiglio dei ministri non è arrivata ancora alcuna nomina del [illegible] sostituto. La prefettura è retta dal vice prefetto vicario, dottor Paolo Mongini.

E' forse la prima volta che così a lunga [illegible] lasciata [illegible]za titolare [illegible] prefettura alessandrina e la cicostanza ha già dato origine a commenti e supposizioni. Qualcuno pensa [illegible] vi sia [illegible] certa resistenza da parte di eventuali candidati ad accettare la sede di Alessandria, se non altro per le condizioni climatiche della città. Altri, invece, sostengono che il ritardo è dovuto al fatto che [illegible] intende favorire qualche funzionario chiaramente interessato alla sede alessandrina, ma per il quale non è ancora scattata la necessaria anzianità.

«Sono ipotesi del tutto fanta[illegible]: [illegible] la replica ufficiale, in prefettura, a queste illazioni. E si fa notare che il Consiglio dei ministri non provvede mai alla nomina di un solo prefetto. «Le decisioni - si spiega - vengono prese tenendo [illegible] considerazione una serie di movimenti che interessano più di una prefettura. E' questa l'unica spiegazione al ritardo nella nomina del nuovo prefetto di Alessandria».

L'assenza di un titolare non comporta grosse complicazioni, a parte maggiori impegni per il vice prefetto vicario [illegible] i suoi collaboratori. La situazione, invece, ha impedito che, decaduto di fatto [illegible] Consiglio provinciale dopo la decisione del Coreco di Torino (che ha dichiarato illegittima la seduta convocata per la surroga dei consiglieri dimissionari Francesco Franzò [illegible] Eugenio Ferrero), sia [illegible] possibile la nomina del commissario prefettizio.

Potrebbe essere il dottor Paolo Mongini, che deve però svolgere le funzioni di prefetto, oppure il dottor Cosimo Macrì, già commissario in Comune, quindi la situazione [illegible] segnalata al ministero degli Interni. «Attendiamo una decisione da Roma, spetterà al ministro nominare il commissario», dicono [illegible] prefettura. [illegible] arrivasse [illegible] prefetto l'incarico di commissario in Provincia potrebbe [illegible] svolto da Mongini.

Franco Marchiaro

Altri accertamenti sull'impianto di riciclaggio dei rifiuti di Castelceriolo

Nel mirino appalto miliardario

L'opera è stata realizzata da un'associazione d'imprese comprendente Ecologia, Itinera ed Emit
Sentiti alcuni responsabili. Prelevata una voluminosa documentazione nella sede del Consorzio

ALESSANDRIA. Prosegue l'inchiesta preliminare sull'impianto di riciclaggio costruito a Castelceriolo dal Consorzio alessandrino-valenzano per la raccolta [illegible] lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. In precedenza c'era stata [illegible] prima raccolta di informazioni presso la sede del Consorzio, in via Piana 20 ad Alessandria: qui nelle scorse settimane [illegible] era presentato l'ispettore Francesco De Domenici del nucleo di polizia giudiziaria [illegible] procura della Repubblica.

Ora, invece, il nucleo di polizia giudiziaria ha acquisito una serie di documentazioni, sempre nella sede del Consorzio, quindi sono stati ascoltati alcuni responsabili dell'associazione di imprese che ha costruito l'impianto di riciclaggio.

Sono la Ecologia, l'Itinera e la Emit di Pisanti. Tutte imprese che per un motivo o l'altro sono già entrate nelle indagini, in diverse città italiane, dei magistrati [illegible] [illegible] pool di «Mani pulite». Al Consorzio alessandrino-valenzano [illegible] dato quindi per scontato un interessamento della magistratura. E proprio per questo da alcuni mesi il direttore [illegible] predisposto un incartamento.

Sugli accertamenti svolti sino ad oggi [illegible] si hanno indiscrezioni. E' evidente, comunque, che l'inchiesta preliminare tende [illegible] accertare che tutte le operazioni per la assegnazione dell'appalto siano state svolte nella massima regolarità.

Attualmente il Consorzio è presieduto da Michele Cartolano, psi, in [illegible] da pochi mesi; suo vice è Antonino Di Leo, pds, presidente dell'Amiu, la municipalizzata alessandrina di igiene pubblica.

L'impianto di riciclaggio venne deciso nel 1984, quando presidente era il socialista Gianpiero Borsi, allora sindaco di Piovera; vice presidente era invece Maria Teresa Mayer, [illegible]. La decisione era stata adottata nella convinzione che con l'impianto sarebbe stato possibile il riciclaggio dei rifiuti urbani della zona tra Alessandria e Valenza, eliminando il problema delle discariche. Costo previsto: [illegible] miliardi.

Ci fu un concorso e l'appalto [illegible]ne vinto da Itinera, Ecologia ed Emit: una spesa di undici miliardi e 400 milioni, con [illegible] finanziamento Cee. L'impianto è stato ultimato alcuni mesi fa ed ora è stato avviato in fase sperimentale. **[fra. mar.]**

L'impianto durante i lavori

INCHIESTA

Tra mafia e politica

ALESSANDRIA. Il sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti indaga nell'ambito [illegible] una inchiesta internazionale su somme di denaro falso, titoli di credito rubati, traffico di materiale nucleare, esportazione [illegible] scorie radioattive che ha come teatro le devastate economie dell'Est, in particolare quella moscovita.

Cinque uffici giudiziari, due stranieri e tre italiani si occupano della vicenda, in cui sarebbe implicato un alessandrino le [illegible] generalità non sono note. Avrebbe partecipato a Milano a un incontro c[illegible] alcuni [illegible] personaggi coinvolti in questo affare di mafia e politica destinato a creare, su mandato non ufficiale di alcuni go[illegible] [illegible] «Stato indipendente» da destinarsi a gigantesca discarica di rifiuti tossici. La mafia avrebbe deciso di finanziare l'acquisto [illegible] armi e mercurio [illegible]so col traffico [illegible] dollari falsi, scambiati con rubli veri, e lo smercio di titoli rubati. **[e. c.]**

Casale, la vittima è di Balzola: rincasava nella notte dopo una festa con gli amici

Si uccide in moto [illegible] diciotto anni

L'incidente tra Pontestura [illegible] Morano. Il mezzo ha sbandato ed è finito in un fosso due metri sotto la carreggiata. Il corpo ritrovato da una pattuglia dei carabinieri. Non ancora fissata la data dei funerali

PONTESTURA. Un giovane balzolese ha perso la vita l'altra notte in un incidente, al ritorno da una festa trascorsa con amici. La vittima si chiamava Cristian Ganzerli, avrebbe [illegible]piuto [illegible] anni a ottobre, abitava con i genitori, Gianni e Maria Rosa, [illegible] [illegible] fratello Eric di 11 anni, a Balzola, in via Marconi 55.

Il ragazzo era uscito [illegible] [illegible] domenica sera, verso le 22,30, spiegando ai famigliari che si sarebbe recato a Moncalvo dove avrebbe partecipato ad una festa. A bordo della propria «Cagiva 125» aveva raggiunto la località astigiana dove si era trattenuto fino dopo la [illegible] notte. L'incidente è avvenuto sulla via del ritorno. Ganzerli è uscito di strada nel tratto tra Pontestura e Morano Po: è finito sul fondo di un fosso, 2 metri sotto il livello della carreggiata.

I genitori, ieri mattina, [illegible] trovando il figlio in casa, hanno subito lanciato l'allarme. [illegible] sono rivolti ai carabinieri di Balzola che, a loro volta, hanno informato i colleghi di tutte le stazioni del circondario.

I famigliari del giovane, insieme ad alcuni amici, hanno svolto ricerche nella zona sperando di trovare il giovane an[illegible] in vita. Poco prima delle 14 è giunto il tragico verdetto. Sono stati i carabinieri di Pontestura a trovare il corpo senza vita di Cristian Ganzerli. [illegible] lo avevano notato subito, passando lungo la strada principale, ma, percorrendo una strada di campagna, hanno visto la moto. Si sono avvicinati [illegible] ad [illegible] distanza di circa 30 metri dal veicolo, hanno trovato il cadavere.

La notizia ha suscitato scalpore a Balzola, ma anche in tutto il casalese, dove la famiglia Ganzerli è molto conosciuta. Da anni vivono nel paese monferrino, ma, circa una decina [illegible] anni fa, il padre Gianni [illegible]tiva con la moglie il bar casalese «Cinghiale» in viale Morozzo [illegible] Michele. Da tempo, ormai, la coppia svolgeva l'attività di commercio ambulante [illegible] generi di abbigliamento in diversi mercati, tra cui quello di piazza Castello. Anche Cristian, che lavorava come operaio [illegible] un fabbrica [illegible] caschi [illegible] Morano, [illegible] conosciuto nella zona, [illegible] musicista di un gruppo trinese.

La salma è stata composta nella [illegible] mortuaria dell'ospedale S. Spirito di Casale, in attesa [illegible] nulla osta del procuratore della Repubblica. Non ancora fissata la data dei funerali, ma è probabile che si svolgano domani nella parrocchia di Balzola. **[s. m.]**

CONDANNATO

Accoltellò ex principale

[illegible]SSAN[illegible] Due anni di reclusione per tentato omicidio a Ettore Podda, disoccupato, 40 anni, [illegible] Moisa, San Michele, che aveva accoltellato, ferendolo in modo grave, l'ex datore di lavoro, Cesare Traverso, agricoltore, 53 anni, tenuta Ponzano, Rivalta Scrivia. G[illegible] è stata c[illegible] l'attenuante della provocazione. Ha risarcito i danni ed è libero. Il processo si è svolto davanti al gip Mela, pm Parola, difensore Piero Monti. Podda aveva confessato, ma non è mai stato chiarito il movente dell'aggressione, avvenuta a febbraio in casa del disoccupato, dove, secondo il suo racconto, Traverso si era recato per salutare l'ex dipendente. Era nato un diverbio, poi l'aggressione. Diversa la versione dei familiari dell'imputato. Secondo loro Traverso aveva avuto [illegible] relazione [illegible] la moglie di Podda. Quel mattino era entrato alla Moisa brandendo [illegible] lima e quest'ultimo l'aveva aggredito. **[e. c.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità con possibili isolate precipitazioni sui rilievi. [illegible] in aumento i [illegible]lori massimi.
VENTI. Deboli meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile [illegible] possibili rovesci in prossimità dei rilievi.

LE TEMPERATURE [illegible] AD[illegible]SAND[illegible]
Max: 31; min: 1[illegible]; [illegible]: 24

[illegible] ANNO FA
[illegible] 26; min: 14,5; media: 20

TEMPERATURE [illegible]
Torino 27; Asti 29; Novara 30; Aosta 29; Cuneo 28; Vercelli 27.

Malumore anche per i «tagli» ad alcune linee che creano non pochi disagi

Bus più cari, la gente protesta

Cori di dissapprovazione soprattutto dai sobborghi. Una pensionata: «Adesso per raggiungere il centro occorre usufruire di due mezzi». Un appello per incrementare le corse nelle ore di punta

ALESSANDRIA. «Viaggiamo [illegible] autobus almeno quattro volte al giorno, [illegible] biglietto è troppo caro. Dovrebbero far risparmiare chi usa sempre i mezzi pubblici». Così Ansaldo Crivellin, e Rina Seminari due pensionati che abitano a Casalbagliano e che da ieri sono alle prese con tagli di linee e aumento del prezzo del biglietto della [illegible].

Il biglietto [illegible] mille lire non piace, e piace ancora meno la serie [illegible] tagli che l'Atm, oberata da 11 miliardi di deficit, ha dovuto infliggere alle linee periferiche. Soppressa la 1 che collegava il Cristo al centro città, accorpata alla 2, meno corse per Casalbagliano e per Cantalupo, e il servizio per l'ospedale «Borsalino» che [illegible] effettuato dalla linea 10 con una intensificazione delle [illegible]. Soppressa la linea sperimentale per il carcere di San Michele perchè [illegible] corto [illegible] clienti.

«E' una vergogna - prosegue Rina Seminari - mi hanno già tolto [illegible] bollini per [illegible] medicine, sa sono troppo "ricca", e per andare a protestare ho pr[illegible] l'autobus con la sorpresa del biglietto più caro». «Ora con le nuove linee - aggiunge Ansaldo Crivellin - certe volte bisogna prendere due autobus per raggiungere una via del centro».

Un coro di proteste anche dai sobborghi. «Abbiamo avuto un incontro con il commissario prefettizio la settimana scorsa - dice Gian Carlo Guazzotti presidente del consiglio di quartiere di Casalbagliano -. Chiediamo [illegible] la restituzione di tutte le corse, ma almeno una alla settimana, magari nel pomeriggio dalla 15,30 alle 16, soprattutto per coloro che hanno i propri cari sepolti nel cimitero del paese. Sono molti quelli che devono spostarsi [illegible] dal centro che da Cristo».

Enrica Ponta [illegible] a [illegible], Ansaldo Crivellin sperano che per lo [illegible] vengano intensificate le corse nelle ore di punta

Maria Viazzi (accanto) fa sentire la sua protesta così come Rina Seminari (a destra) pensionata che vive a Casalbagliano

Un appello anche per modificare gli orari delle corse, intensificare quelle delle ore [illegible] punta [illegible] diradare [illegible] altre. «Con i nuovi orari c'è molto da aspettare», commenta Maria Viazzi che abita al Cristo. E aggiunge: «Non è tanto il costo del biglietto quanto il servizio se fosse più curato non ci sarebbero problemi a pagare qualcosa in più. Non ho la patente e mi sposto sempre in autobus, [illegible] vero che a volte [illegible] sono molto frequentati ma nelle ore di punta sono molto affollati».

«E' la conseguenza della crisi, [illegible] taglia un po' dappertutto e non possiamo protestare più di [illegible] - dice Enrica Ponta -. Hanno soppresso la 1, [illegible] con la 2 e la 3 [illegible] riesce comunque a raggiungere il centro. Certo che l'autobus della 2 [illegible] sempre molto affollato al mattino e [illegible] metà giornata». Insomma, qualche protesta [illegible] non troppo «arrabbiata».

Gli alesandrini si sono resi conto che [illegible] tempo di tagli e restrizioni. «Faremo un po' [illegible] strada a piedi [illegible] fondo dicono che fa bene alla salute camminare», conclude Enrica Ponta.

Antonella Mariotti

IN [illegible]

[illegible]

Le offerte di lavoro all'ufficio [illegible] collocamento

La sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento in agricoltura di Alessandria comunica agli iscritti le seguenti offerte di lavoro: 2 addetti alle pulizie (età 36/40, con auto), e 2 apprendisti. Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Sezione, in via Cavour. E' prevista anche una chiamata dalla lista speciale per un coadiutore amministrativo per l'Usl di Alessandria (qualifica: operatore consolle, dattilografo): occorre presentarsi entro le [illegible] di venerdì, chiamata martedì alle 12.

[illegible]

Urto fra moto e autocarro, grave [illegible] giovane

Incidente, ieri mattina, a Frugarolo, tra una moto e un autocarro. Verso le 7,45, Ivano Scolé, 28 anni, di Bressana Bottarone, a bordo dell'autocarro, procedeva sulla statale 35 bis in direzione di Frugarolo. In prossimità [illegible] una curva [illegible] destra ha urtato la moto Honda di Alberto Arcuri, 25 anni, di Frugarolo, via [illegible]. Anna 7. [illegible] motociclista, che proveniva dalla direzione opposta, [illegible] caduto. Il giovane [illegible] soccorso dalla Croce rossa. Guarirà in 40 giorni.

[illegible]

Travolta sulle strisce davanti al pronto soccorso

Ancora un incidente in spalto Marengo, davanti al pronto soccorso dell'ospedale. L'altro pomeriggio, [illegible] la strada sulle strisce pedonali, [illegible] Bocca, 69 anni, corso Romita, [illegible] investita dalla Seat 127 di Ernesto Colombo, 45 anni, via Parnisetti. L'uomo si era fermato per lasciar passare i pedoni, ma è [illegible] tamponato da un'altra auto, la Golf di Mario Broda, 73 anni, via Penna. L'anziana e Colombo [illegible] stati ricoverati, guariranno in un mese. Feriti anche i passeggeri che viaggiavano con l'uomo: la moglie Rita Micalizzi, 46 anni, e il figlio Maurizio, [illegible] 8.

[illegible]

Si conclude [illegible] una fiaccolata «Ricurdònda i gavòn»

Ultima serata di «Ricurdònda i gavòn», manifestazione a base di cucina tipica [illegible] cultura alessandrina, organizzata dal rione Orti in piazza Perosi. Oggi, alla cena a base di rabaton, seguirà [illegible] karaoke nostrano «Chi al [illegible] canté a sla canta» e la fiaccolata. Il corteo partirà verso le 21,30 da piazza Perosi, raggiungerà l'ex piazza d'armi, via della Chiatta, l'argine del Tanaro, lungotanaro Magenta.

[illegible]

Ancora in funzione il numero verde per il «740»

Il numero verde istituito dall'Intendenza di Finanza per le informazioni sulle dichiarazioni dei redditi resta in funzione fino al 15 luglio dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 18; sabato, solo fino alle 13. Il numero è 167.740.740.

Oggi [illegible] Torino

A giudizio per corruzione 60 sanitari

ALESSANDRIA. [illegible] tiene stamattina a Torino l'udienza preliminare di un processo per corruzione che interessa sessanta sanitari, [illegible] primari agli infermieri, di tutto il Piemonte e che coinvolge anche l'Alessandrino. Tra gli inquisiti ci sono infatti l'ex primario di Ortopedia, dottor Bertini, e due medici di origine alessandrina che lavorano a Torino, il professor Cascia [illegible] il dottor Annaratone

Gli operatori sanitari sono implicati unitamente ai titolari di due laboratori ortopedici. Avrebbero indirizzato [illegible] loro i pazienti, in violazione alla normativa vigente, ricevendo in cambio una «tangente» fissa che andava dal 10 al 15 per cento.

Il procedimento vede come parte civile la Regione, rappresentata dagli avvocati Ferrari e Gastini e l'Usl [illegible] Alessandria, difesa dal [illegible] legale, dottor Vincenzo Giovinazzo. [illegible] tratta solo di danni morali, perché non [illegible] stato dimostrato finora che i prezzi dei servizi siano stati aumentati. [c. re.]

La cerimonia si è svolta ieri mattina davanti alle autorità

Alla scuola agenti di polizia il giuramento dei 427 allievi

ALESSANDRIA. I 427 allievi del trentaquattresimo corso della scuola agenti della polizia [illegible] Stato hanno giurato ieri mattina. Nei prossimi giorni saranno trasferiti alle sedi di destinazione per [illegible] il loro servizio.

La cerimonia, presenti personalità, invitati e centinaia di famiiliari dei futuri agenti, si è svolta nell'ampio piazzale della scuola dove gli allievi, dopo [illegible] schieramento dei reparti, hanno [illegible] gli onori [illegible] direttore Vincenzo Natale, alla bandiera della polizia [illegible] al vice prefetto vi[illegible] Paolo Mongini.

Il direttore Vincenzo Natale, dopo aver passato in rassegna i reparti schierati (nella foto), ha rivolto brevi parole agli allievi, leggendo quindi il testo del giuramento. [illegible]' seguito un intervento del dottor Mongini. Quindi gruppi [illegible] agenti hanno dato vita ad interessanti o applauditissime esercitazioni di pronto intervento: specialmente spettacolari quelle in auto. [r. al.]

Casalinga alessandrina è colta da malore in Costa Brava

Gitante muore in Spagna

La vittima aveva 72 anni. Uno dei figli è chirurgo al «Santi Antonio e Biagio» La donna faceva parte di un gruppo guidato dal parroco del Cuore Immacolato

ALESSANDRIA. Un'anziana casalinga è morta, stroncata da un infarto, mentre si trovava in gita [illegible] Spagna a Llore De Mar sulla Costa Brava. Nella località balneare si era recata insieme [illegible] alcune amiche partecipando ad un viaggio organizzato da don Mario Pozzi, parroco del Cuore Immacolato. La vittima [illegible] Maria Torchio Zanardi, 72 anni, abitante con il marito Giuseppe e i figli Francesco, chirurgo all'ospedale «Santi Antonio e Biagio», ed Emilio, assistente sociale, in via Faà di Bruno 71. Il decesso è avvenuto nelle prime [illegible] venerdì e [illegible] feretro è stato riportato [illegible] Italia ieri. I funerali si terranno forse [illegible] pomeriggio in Cattedrale.

Mentre Maria Torchio moriva, il figlio rientrava in treno da Lourdes, dove aveva partecipato, come medico volontario, al pellegrinaggio diocesano dell'Oftal. Giunto venerdì [illegible] stazione, [illegible] dottor Francesco Zanardi ha trovato ad attenderlo il padre, che gli ha comunicato la notizia. E' subito partito [illegible] aereo per la Spagna.

Maria Torchio Zanardi, 72 anni

Maria Torchio verso la mezzanotte di giovedì stava rientrando [illegible] albergo con i 130 gitanti [illegible] i quali aveva assistito ad uno spettacolo di flamenco. All'improvviso si è sentita male: soccorsa e accompagnata [illegible] più vicino ospedale, l'alessandrina [illegible] morta durante [illegible] tragitto. Il giorno seguente avrebbe dovuto [illegible] con [illegible] comitiva al Santuario di Monserrat, che da tempo desiderava visitare.

Il viaggio degli alessandrini [illegible] proseguito [illegible] tutti [illegible] rientrati in città sabato, [illegible] era previsto, 5 giorni dopo la partenza dall'Italia.

Maria Torchio avrebbe dovuto recarsi in Spagna con il marito, il quale all'ultimo momento [illegible] rinunciato. La donna [illegible] partita ugualmente: era in compagnia di amiche e si sentiva perfettamente in forma, tant'è vero che aveva preso parte a tutte le iniziative in programma. L'alessandrina soffriva solo di una leggera forma di asma e ad essa, a detta del figlio, si deve il malore che l'ha colta all'improvviso. Il decesso [illegible] Maria Torchio ha scosso la comitiva.

Il dottor Francesco Zanardi svolge attività di chirurgo nella divisione retta dal dottor Spinoglio. A Lourdes si era molto prodigato e durante il viaggio di ritorno aveva manifestato soddisfazione per la riuscita del pellegrinaggio. [e. c.]

[illegible] AL GIORNALE

Treni, in carrozza con tanti disagi

Spesso mi accade di utilizzare il treno per raggiungere Roma. Non so se sia un caso o se ciò avvenga regolarmente, ma ogni volta che ho prenotato [illegible] posto sull'intercity Torino-Roma attraverso il servizio prenotazioni della stazione di Alessandria, mi sono ritrovato sulla famige[illegible] carrozza 8.

Famigerata perché è del tipo più vecchio, con sedili a dir po[illegible] indecenti e, ovviamente, senza aria condizionata. Così chi si trova [illegible] quella carrozza (in genere l'unica dell'intero convoglio), pur avendo pagato lo stesso importo degli altri passeggeri del treno, si trova ad invidiare gli altri viaggiatori che possono almeno godersi il fresco dell'aria condizionata ed essere avvisati attraverso il sistema interfonico dell'approssimarsi delle stazio[illegible].

Che cosa aspetta l'Ente Ferrovie a radiare quel tipo di carrozze? E, soprattutto, che cosa aspetta il servizio prenotazioni a dare anche agli alessandrini un posto dignitoso?

Lettera firmata, Alessandria

La «banda» [illegible] Majno è di Cascinagrossa

L'articolo di cronaca del 16 giugno dal titolo «Sfila l'armata napoleonica», che descrive l'intensa giornata [illegible] celebrazione della celebre battaglia che si è svolta domenica 13 giugno a Marengo, pone [illegible] giusto rilievo la presenza tra i numerosi protagonisti, di «un gruppo a cavallo raffigurante gli uomini del mitico Majno».

Ringraziando sentitamente per la simpatia dimostrata dall'estensore dell'articolo al suddetto gruppo, che si aggiunge al caloroso consenso incontrato durante tutto il percorso della sfilata, devo tuttavia fargli rilevare che non si è trattato di un gruppo a cavallo «tutto spinettese», come è stato scritto, ma di un gruppo, comprendente anche lo stesso Majno, autonomamente organizzato dal sobborgo di Cascinagrossa tra cui erano rappresentati alcuni elementi di Spinetta.

Franco Castellani
promotore gruppo «E Banda D'Majen»
Cascinagrossa

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.[illegible]
Acqui Terme: Croce Rossa [illegible]; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde [illegible].430
Basaluzzo: Croce [illegible] 48.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.282
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855 765
Cerrina: Croce Rossa 949.830
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642 263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.175
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignolo: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[illegible] TURNO

Ad **Alessandria** [illegible] sono di turno, dalle 9 alle 19,30, Comunale, v. Marengo [illegible], tel. 265677 (svolge servizio per le [illegible] alle [illegible], a serrande abbassate), e in servizio notturno Centrale, piazzetta Lega [illegible], tel. [illegible], dalle 19.30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro presentazione [illegible] ricette [illegible] urgenti.
Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni 65, tel. 322556
Casale M.to: Misericordia, via Lanza 89, [illegible]. 452645
[illegible] Ligure: Comunale [illegible] Verdi, tel. 78258
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303, tel. 80224
Tortona: Castellania, [illegible] Emilia 39, tel. 862008
Valenza: Bolingeri, [illegible] Garibaldi 56, tel. 943356

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206[illegible]
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943 423
Felizzano: 791.616
[illegible] Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952 601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Francesco Gastaldi, 90 anni, abitante in via Tonso 92, funzione oggi [illegible] 10 nella chiesa della Comunità San Paolo, tumulazione nel cimitero urbano; Carlo Pino, di 48, abitante in via Togliatti [illegible], funzione alle 16,30 nella chiesa di San Giuseppe Artigiano, tumulazione [illegible] cimitero urbano.

NOVI LIGURE

NATI. Simone Angelo Alessio, Simone Giorgio Corva, Luna Chiara, Margherita Basalica, Michaela Baretta, Elena Tronza, Gabriele Braggion.

MORTI. Maria Gualco, 90 anni; Evarista Rebora, [illegible] 80; Elisa Bottazzi, di 77; Giulia Romani, [illegible] 88; Peppino Manunta, di 65; Innocenza Madda[illegible] Pestarino, di 77; Davide Turrici, di 77; Giovanni Battista Laguzzi, di 81; Vera Maria Franca Torriglia, di 71; Rosa Calcagno, di 74; Luigia Teresa Gaggiero, [illegible] 80; Luigi Francesco Magenta, [illegible] 88; Maria Maddalena Bottaro, [illegible] [illegible]7; Dario Montobbio, di 76; Enrico Gualco, 85; Caterina Alviano, di [illegible].

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● [illegible] frazione San Germano di **Casale**, è terminata la costruzione del nuovo peso pubblico automatizzato. Funziona solo con i gettoni che si possono acquistare [illegible] municipio.

[illegible] APPUNTAMENTI

QUARTIERI

Una riunione [illegible] Castelceriolo

Il Consiglio [illegible] circoscrizione di Castelceriolo si riunisce stasera alle 21, nella sede di via Sale 6, per discutere delle problematiche relative a via San Giuliano Nuovo. Presiede Carlo Carozzi.

ANTIFUMO

A Casale parte [illegible] campagna

Viene presentata oggi alle 15 [illegible] Comune, [illegible] campagna «Casale [illegible] fumo» organizzata dall'assessorato all'Ambiente [illegible] dell'Usl. Verranno inviati nei prossimi giorni a migliaia di casalesi questionari in cui si chiedono informazioni sulle abitudini legate al fumo e si danno consigli e informazioni per smettere.

[illegible]

L'assemblea elegge il direttivo

Si svolge oggi l'assemblea della Croce Verde di Casale per l'elezione del nuovo consiglio direttivo. [illegible]opo l'ultimo bisticcio, sfociato nelle dimissioni della maggioranza dei consiglieri, sono rimasti alla guida dell'associazione soltanto il presidente Ademaro Tinagli, Paolo Arrobbio e Giuliano Torra. Que[illegible] si dimetteranno prima delle votazioni e poi si passerà alla no[illegible] di nove membri, più quelli dei collegi dei probiviri e dei revi[illegible] dei conti.

PER LA PACE

Campo [illegible] lavoro ad Alessandria

«Work for peace». Alessandria fa parte delle 40 località di tutto il mondo in cui quest'estate si terranno campi di lavoro per la pace. Giovani arriveranno da vari Paesi europei per accogliere l'invito dell'Associazione per la pa[illegible] [illegible] del servizio civile internazionale. Il periodo [illegible] dal 31 agosto al [illegible] settembre. Tema: «La smilitarizzazione del territorio: da piazza d'armi al Parco Gandhi». Chi vuole partecipare può tel. allo 0131/260239. Sarà coinvolto anche nella preparazione dell'iniziativa.

[illegible]

La medaglia per 40 anni [illegible] lavoro

La maestra in pensione Rita Robino di Novi è stata premiata alle elementari Pascoli con una medaglia d'oro a ricordo dei suoi 40 anni dedicati all'insegnamento.

Il Comune rigetta le condizioni poste dal Consorzio Ovadese-Valle Scrivia

Acqui, è rottura sui rifiuti

Le discrepanze nascono dalla diversa interpretazione del programma. L'assessore all'Ambiente: «Sui servizi riguardanti la nostra area vogliamo essere noi a decidere»

ACQUI. E' rottura fra Acqui ed [illegible] consorzio smaltimento rifiuti Ovadese-Valle Scrivia: la città termale non intende accettare le condizioni fissate dall'assemblea del Consorzio [illegible] ritenute indispensabili per permettere [illegible] Comune di continuare a conferire i rifiuti nelle discariche consortili. Sembra inevitabile [illegible] questo punto l'applicazione del drastico provvedimento enunciato dal Consorzio una settimana fa in caso di risposta negativa da parte [illegible] Acqui, che prevedeva, da metà luglio in poi, la [illegible] conferimento dei rifiuti della città termale nelle discariche consortili di Novi e Tortona.

Il Consorzio aveva richiesto risposte precise del Consiglio comunale oppure della giunta. Riguardavano la firma della convenzione per la disciplina dei futuri rapporti [illegible] il consorzio. «Convenzione - sostiene il presidente dell'ente Oreste Soro - peraltro già approvata nell'agosto [illegible] dal commissario di governo». Quindi, la relativa presa d'atto dell'individuazione di Boschi di Moirano, [illegible]guita dal consorzio e dalla provincia, quale area della nuova discarica per tutti i Comuni dell'Acquese. E, ancora: lo scioglimento del Consorzio Acquese [illegible] per consentire l'avvio delle procedure di adesione [illegible] Consorzio Ovadese [illegible] tutti i Comuni, in applicazione dell'articolo [illegible] della convenzione e in ottemperanza alle deliberazioni già assunte dai piccoli Comuni di quell'area recependo le indicazioni programmatiche della provincia. Si otterrebbe, in difformità a quanto prevede il piano regionale che stabilisce l'ingresso dell'Acquese nel Consorzio smaltimento rifiuti alessandrino, la partecipazione di tutti i Comuni di quell'area in quello Ovadese-Valle Scrivia, con la costituzione di [illegible] secondo polo tecnologico per lo smaltimento finale comprendente la costruzione di un inceneritore.

«Non intendiamo delegare nessuno riguardo alla gestione dello smaltimento rifiuti», spiega l'assessore all'Ambiente di Acqui Raffaele Ciravegna, confermando che la rottura con il consorzio Ovadese Valle Scrivia dipende dalla differente giudizio sulla validità del piano programmatico. «Non ci importa dei piani regionali - aggiunge Ciravegna -. Sui servizi che riguardano il territorio [illegible] nostro Comune vogliamo essere noi a decidere, senza [illegible] interferenze da parte di chi rappresenta altri interessi. Il problema adesso [illegible] [illegible] vuotare i cassonetti».

A questo proposito Ciravegna non accenna a soluzioni alternative «che comunque - dice - sono allo studio». «Prendo atto della decisione di Acqui - conclude Soro -. Conseguenze? Positive direi: si risolve un problema trascinatosi 10 anni, le discariche consortili dureranno più a lungo, si procederà con l'iter per l'annessione al consorzio dei piccoli Comuni dell'Acquese e all'avvio del piano programmatico dei [illegible]. Infi[illegible] verrà scelto un [illegible] sito, (Boschi di Moirano [illegible] nel Comu[illegible] di Acqui), per lo smaltimento dei rifiuti dei piccoli centri dell'Acquese: questione di facile soluzione perché è sufficiente un sito [illegible] capacità più ridotte, più semplicemente individuabile».

Massimo Putzu

Ad Acqui torna l'emergenza rifiuti dopo la rottura tra Comune e Consorzio

San Salvatore, è un ragazzo di 11 anni di Lu

Ha rischiato di annegare nella piscina affollata

SAN SALVATORE. Un ragazzo ha rischiato di morire in piscina, in mezzo alla gente che stava facendo il bagno: è stato ripescato in stato d'incoscienza [illegible] solo la tempestività [illegible] soccorsi ha permesso [illegible] salvargli la vita.

Ora è ricoverato in prognosi riservata all'Infantile [illegible] Alessandria [illegible] le sue condizioni stanno migliorando. Protagonista della paurosa avventura, Carlo Boccalatte, 11 anni, residente in frazione Bodelacchi [illegible] Lu, ultimo di quattro fratelli.

Per festeggiare la promozione, Carlo, che ha appena terminato la quinta elementare, l'altro pomeriggio aveva deciso di recarsi alle «Piscine» [illegible] San Salvatore. [illegible] accompagnava una professoressa, sua vicina di casa, con il figlio, [illegible] altri tre amici. A [illegible] Salvatore la comitiva si è persa [illegible] vista e [illegible] si sa esattamente cosa [illegible] accaduto a Boccalatte: la prima versione, uno scivolone sul bordo della piscina, è smentita dal padre.

«Mio figlio - spiega Domenico Boccalatte - ha raccontato che stava camminando nella parte bassa della vasca quando gli è mancato l'appoggio ed è andato sotto. Non sa nuotare [illegible] ha rischiato grosso».

Il ragazzo non è neppure riuscito [illegible] invocare aiuto e sono trascorsi alcuni istanti prima che qualcuno notasse quel corpo sommerso, poi è stato tratto a riva in un baleno. E' intervenuto Giorgio Rizzo, del corpo volontari della Croce Rossa di San Salvatore, che gli ha subito praticato la respirazione artificiale. Intanto, i suoi colleghi, avvisati telefonicamente, si so[illegible] precipitati sul posto, hanno caricato Carlo Boccalatte sull'ambulanza e sono partiti alla volta di Alessandria.

Durante il tragitto al ragazzo sono stati praticati il massaggio cardiaco e la respirazione bocca a bocca. «Non abbiamo smesso un istante - racconta uno dei volontari - e finalmente, nei pressi di Alessandria, ha cominciato a riaversi ed [illegible] scoppiato in pianto».

Dopo le prime cure, praticate al «Santi Antonio e Biagio», lo scolaro è stato trasferito al «Cesare Arrigo» e messo in camera [illegible] [illegible].

«Era in cattive condizioni - conclude il padre - perché aveva un edema polmonare ed era [illegible] [illegible] di choc ma i medici hanno potuto salvarlo perché era stato soccorso in tempo».

La terapia intensiva [illegible] cui è sottoposto Carlo Boccalatte dovrebbe consentire di sciogliere la prognosi già in giornata. Intanto a San Salvatore, si sottolinea l'utilità del nuovo servizio di primo soccorso, istituito all'inizio del mese, che utilizza una cinquantina di volontari residenti anche nei comuni di Lu e Castelletto.

«Questo intervento andato a buon fine - dicono alla [illegible] - ci ripaga dei sacrifici sostenuti per mandare in porto l'iniziativa».

Rodolfo Castellaro

Multati in due per un articolo de «L'Espresso»

«Storia» di Alessandria giornalisti condannati

ALESSANDRIA. La ventilata pubblicazione [illegible] sei volumi da parte del Comune della storia di Alessandria, spesa un miliardo e mezzo - il progetto è [illegible] poi accantonato - è [illegible] una condanna per diffamazione [illegible] mezzo stampa del giornalista Roberto Cotroneo, alessandrino, e del direttore del settimanale «L'Espresso», Claudio Rinaldi. Il primo per aver redatto l'articolo «Una spesa fuori dal comune. Alessandria: il sindaco fa pubblicare una faraonica storia della città»; l'altro per non aver controllato il testo dell'articolo.

Il tribunale di Roma ha inflitto a Rinaldi una multa di 400 mila lire, e a Cotroneo di 600 mila. L'estratto della sentenza, subito appellata, e che prevede anche il risarcimento danni da liquidarsi in separata sede - è [illegible] fissata una provvisionale di 5 milioni - dovrà essere pubblicato sul periodico.

A querelare il settimanale era stato l'allora sindaco Giuseppe Mirabelli (costituitosi parte civile [illegible] Tino Goglino, di Alessandria, e Antonella Terranova, di Torino), [illegible] quale aveva chiesto un risarcimento danni da devolversi in beneficenza.

Trattative sono aperte per giungere ad una remissione di querela prima dell'appello.

Nell'articolo si criticava la spesa per «la storia di una città senza opere artistiche [illegible] tradizioni di rilievo e la cui stampa sarebb[illegible] [illegible]ata affidata ad aziende che lavorano col Comune».

Giuseppe Mirabelli, sentito come teste, ha sostenuto che il settimanale [illegible] aveva dato per scontato ciò che [illegible] soltanto in fase di progetto [illegible] che non gli era stata data la possibilità di replicare. «E' come se, invece di [illegible] colpito da [illegible] fionda, fossi [illegible] raggiunto da una cannonata», ha detto l'ex sindaco. [e. c.]

Acqui Terme, eseguita ieri l'autopsia per chiarire le cause del decesso avvenuto giovedì mattina

Bimba morta a 3 mesi, indagato il medico

Un avviso di garanzia al dottore che eseguì la vaccinazione

ACQUI. Un avviso di garanzia è [illegible] inviato [illegible] medico che ha praticato le vaccinazioni alla piccola Sara Grasso, la bimba acquese di soli tre mesi morta giovedì della scorsa settimana. Ieri mattina il procuratore della Repubblica di Acqui ha firmato il documento da notificare [illegible] dottor Valentino Pellegrini, di Acqui, che nel pomeriggio [illegible] mercoledì [illegible] vaccinato la piccola. L'avviso di garanzia (con il quale si informa il medico che è aperta un'inchiesta nella quale potrebbe essere coinvolto e lo si invita a nominare un legale [illegible] fiducia) era indispensabile per lo svolgimento stesso dell'autopsia.

Quest'ultima è stata eseguita ieri ed è durata alcune ore. La magistratura ha chiesto al perito di accertare le cause che han[illegible] provocato la morte della piccola. Il dottor Andrea Gianelli, l'esperto nominato dal giudice, si pronuncerà entro 60 giorni.

La piccola Sara Grasso giovedì era giunta ormai cadavere al pronto soccorso dell'ospedale di Acqui ed i medici di turno non avevano potuto fare altro che constatare il decesso. I carabinieri avevano subito aperto un'inchiesta, acquisendo anche le cartelle cliniche dei precedenti ricoveri della piccola paziente.

Secondo la prima ricostruzione dei fatti, i genitori di Sara, Alessandro e Maria Barbara, verso le 8,3[illegible] di giovedì nella loro casa di via Buonarroti 5 hanno trovato la piccola nella culla con evidenti segni di cianosi, sintomo di un soffocamento. Ma, poiché non erano in atto particolari patologie, non [illegible] può escludere che la piccina sia rimasta vittima della «Sids», la sindrome detta della «morte in culla» e che in provincia ha già colpito altri bimbi in età compresa [illegible] i [illegible] mesi e [illegible] anno. Si [illegible] poi appreso che il giorno prima la bimba era stata sottoposta a vaccinazione.

Per fare chiarezza sulla cause della morte, il magistrato [illegible] ordinato l'autopsia. E per eseguirla è stato necessario inviare [illegible] avviso di garanzia al medico che si era occupato della vaccinazio[illegible]. Il dottor Valentino Pellegrini dal [illegible] [illegible] ha nominato un suo perito per assistere agli accertamenti. [r. al.]

CASSINE

Si getta dal quinto piano

CASSINE. Dramma ieri pomeriggio [illegible] Cassine. Una casalinga di trent'anni ha tentato di uccidersi buttandosi dal quinto piano [illegible] un condominio [illegible] via Alessandria. La donna, Maria Incarnassion Mayordomo Diaz, abitante ad Alessandria, era andata a far visita ad alcuni amici che vivono in paese e dopo pranzo aveva detto di sentirsi poco bene.

Invitata a sdraiarsi in camera da letto, la donna si [illegible] invece diretta sul balcone, gettandosi poi nel vuoto. Soccorsa da un'ambulanza della Croce [illegible] (la sede è poco distante dal palazzo), [illegible] stata subito trasportata all'ospedale di Alessandria. I medici hanno riscontrato alla giovane fratture multiple alla colonna vertebrale. La prognosi rimane riservata. E' stata aperta un'inchiesta [illegible] parte dei carabinieri della stazione di Cassine per conoscere i motivi del gesto [illegible] disperazione. [r. al.]

IN BREVE

[illegible]

Incidente in autostrada morto giovane senegalese

Un automobilista senegalese è morto in un incidente sull'autostrada dei Trafori. Assane Mbengue, 33 anni, originario di Longa (Senegal), abitante [illegible] Genova, via Andrea Doria 12, viaggiava a bordo di una «Mini Metro», diretto a Genova quando, forse per un malore [illegible] conducente, tra le gallerie Castello e Broglio l'auto è finita contro il muro laterale. L'uomo è stato trasportato al pronto soccorso di Ovada, ma ha cessato di vivere dopo poco più di un'ora.

[illegible]VALLE

Operaio [illegible] si uccide in moto [illegible] il guard-rail

Incidente mortale sull'autostrada Genova-Milano, a Serravalle. Paolo Fumagalli, 25 anni, operaio di Rho (provincia di Milano), [illegible] sbandato [illegible] la sua moto «Suzuki 250», mentre era diretto al [illegible] E' morto sul colpo schiantandosi contro il guard-rail.

CASSINE

Scontro tra due auto in frazione Caranzano

Incidente a Caranzano, frazione di Cassine. Secondo la ricostruzione degli uomini della polstrada, all'incrocio con [illegible] Caranzano, Luciano Vellegra, 39 anni, Cassine, corso Garibaldi, a bordo di una Lancia «Delta», ha mancato di dare la precedenza. Ha così investito la «Bmw» condotta da Paolo Maio, 23 anni, abitante ad Acqui in via Pietro Micca, orafo. Con il giovane, viaggiavano gli acquesi Massimo Disceio, 24 anni; Caterina Caruso, di 22, e Antonella Poggio, [illegible] 26 anni. Guariranno in 20 [illegible] 25 giorni.

SPAZIALE

È grande, grandissimo, anzi enorme; è il nuovo punto vendita Media World, che sarà inaugurato a Montebello della Battaglia.

Cosa c'è di bello a Montebello?

Dopo Curno e Savignano, Media World ha deciso di aprire un nuovo punto vendita a Montebello della Battaglia. Adesso, nei dintorni di Pavia, tutti potranno approfittare dei suoi vantaggi.

A partire dal 1° luglio, troverete Media World nel grande Centro Commerciale sulla Strada Statale 10, tra Voghera e Casteggio, dove si trova già l'Iper Montebello.

Media World, Iper, Iperama, Bric Market: una quarantina di negozi specializzati si ■■ riuniti su una superficie globale di 40.000 m².

E potrete trovarci proprio di tutto. Nei soli 4.500 m² di Media World, vi aspettano non soltanto 50.000 prodotti, ma anche un servizio assistenza, un laboratorio dove vengono installati autoradio e telefoni cellulari, un auditorium, uno spazio dedicato all'informatica.

Quindi, tutto quello che riguarda i prodotti ma anche tutti i servizi relativi all'elettronica di consumo.

Perché il Centro Commerciale Montebello?

Perché Media World sposa alla perfezione la filosofia dei grandi centri commerciali: grande attenzione ai clienti e collocazioni facilmente raggiungibili, con ampi parcheggi. Montebello si trova in una posizione di grande richiamo per gli abitanti delle province di Pavia, Alessandria, Piacenza e Milano.

Così, più di 600.000 clienti potranno facilmente usufruire dei suoi grandi vantaggi.

Vale sempre la pena fare un salto a Media World! Il nuovo punto vendita, poi, è comodissimo: si trova a pochi Km da Pavia e da Alessandria e ha un favoloso parcheggio tutto per voi.

200 televisori per un grande spettacolo

Un intero muro di televisori: impressionante e soprattutto comodo per mettere a confronto in un attimo tutta la produzione attualmente sul mercato.

Tutti i modelli, tutti gli accessori.

Cercate un piccolo apparecchio per la cucina? Un simpatico portatile per i vostri videogiochi? Media World ha tutto quello che vi occorre, a prezzi particolarmente vantaggiosi. Così potrete scoprire le ultimissime novità high-tech e paragonare le loro prestazioni.

Nessun problema anche per gli accessori, che a volte sono i più difficili da trovare.

Avete bisogno di un'antenna? Media World mette a vostra disposizione l'intera gamma di modelli e tecnici competenti per l'installazione. Se poi volete tenervi in contatto con il mondo intero, niente paura: ci sono anche le antenne paraboliche!

Media World: una grande immagine

Video, ottica, fotografia: l'immagine è al centro del nostro mondo. Media World se ■ occupa per voi.

Qualche cifra per darvi una piccola idea. Da Media World troverete qualcosa come 100 modelli di videoregistratori, dal più semplice al più sofisticato, 60 camcorder (con tutti gli standard esistenti) e altrettante macchine fotografiche, dal modello usa e getta alle reflex, senza dimenticare le centrali di montaggio video e tutti gli strumenti ottici, dal binocolo al telescopio.

Persino le cornici.

Naturalmente, nell'area dedicata alle immagini, troverete anche tutti gli accessori ■ tutti i materiali possibili ed immaginabili: videocassette registrate ■ no, cavi di collegamento, batterie per la telecamera. Anche nel campo della fotografia l'assortimento va dalla pellicola al visore. E comprende persino la cornice perfetta per la foto più bella del vostro ultimo viaggio.

Filmate e guardate: tutto ■ diretta.

Anche in questo campo, Media World ha dato libero sfogo a tutta la sua fantasia per aiutarvi a scegliere il meglio. Venite a vedere i camcorder: sono disposti ■ cerchio, uno ■ fianco dell'altro e potrete vedere nel monitor appena sopra l'immagine inquadrata. Non è più necessario rompersi il capo per ore ■ ore davanti a strane scatole nere, chiedendosi quale sarà la migliore e se vale davvero 100.000 lire in più! Siete voi a paragonarle, in diretta.

L'area dedicata alla comunicazione

Sono presenti tutte e tre le componenti della comunicazione di domani: la microinformatica, l'Office Automation e la telecomunicazione.

IBM, COMPAQ, TOSHIBA, OLIVETTI, COMMODORE, ZENITH, HEWLETT PACKARD, FUJITSU, MICROSOFT.

Tutte le grandi marche, tutti i software e tutte le stampanti laser si trovano da Media World a prezzi convenientissimi.

Non ne sapete molto? Nessun problema: avete solo bisogno di un buon consiglio, ■ i commessi sono qui per questo.

E, per di più, hanno una qualità senza prezzo: parlano italiano.

Nel senso che non parlano "high tech", ma un linguaggio chiaro e comprensibile per tutti i comuni mortali.

Personale specializzato per i personal computer.

Chi compra ■ PC da Media World non ha sgradevoli sorprese: l'assistenza è offerta direttamente dal servizio assistenza specializzato. Non potevate capitare in mani migliori.

Office Automation: tutto sotto mano.

Anche nel campo della Office Automa-

tion, Media World vi propone una scelta vastissima. Dalla semplice macchina da scrivere all'ultimo modello di fax, dalla calcolatrice alla fotocopiatrice, troverete i materiali più nuovi, in una gamma di prezzi che vi permetterà di scegliere secondo le vostre esigenze. E poi, mette fine alle corse da una parte all'altra della città alla ricerca disperata dell'ultimo rotolo di carta da fax disponibile. Tutti gli accessori sono da Media World. Sempre. Cosa c'é di più semplice?

Telefoni tradizionali e Cellulari all'ultima moda.

C'è poi la telefonia, dal classico telefono alle segreterie dell'ultima generazione, tutti rigorosamente omologati. Ma anche la radiotelefonia, con una decina di modelli di cellulari, tutti in conformità con le norme vigenti, senza dimenticare il nuovissimo GSM che permette di comunicare in tutta Europa. E, incredibile ma vero, da Media World potrete provarli sul posto.

E per quanto riguarda l'installazione? Naturalmente, non poteva mancare un laboratorio specializzato che installa il cellulare sulla vostra vettura, tenendo conto delle caratteristiche dell'abitacolo e della praticità d'uso. E tutto è garantito.

L'autoradio dei tuoi sogni? O è qui o non esiste.

Immagina una parete interamente coperta di autoradio. Più di 120 articoli: tutte le marche, tutti i modelli, tutti i prezzi.

Provate.

Lo sapete benissimo: non basta scegliere un'autoradio in base all'aspetto.

La grande novità Media World è che tutte le autoradio e tutti gli altoparlanti sono collegati. Potete provarli, ascoltarli, combinarli a piacere.

Non esitate poi a chiedere consiglio al commesso: si tratta di uno specialista sempre pronto a inventare soluzioni su misura, con cura e competenza.

La tecnologia inventa, Media World presenta.

Avete mai sentito parlare dei famosi lettori CD con il caricatore nel baule dell'auto? E del nuovo sistema RDS che cambia automaticamente frequenza per "seguire" la vostra stazione radio preferita per tutta l'Italia? Media World ha tutte le ultime novità tecnologiche, tutti i nuovi sistemi di sicurezza, i frontalini asportabili e i codici segreti. C'è anche un laboratorio di montaggio, dove i tecnici di Media World possono installare a bordo tutti i compagni di viaggio dell'automobilista moderno: l'autoradio, l'allarme e persino il cellulare.

Media World: affari per tutte le stagioni

Una premessa fondamentale: non rientra nello stile Media World abbindolarvi con prezzi d'apertura che non rivedrete mai più. I prezzi che vi aspettano il 1° luglio saranno quelli che Media World potrà offrire ai suoi clienti per tutto l'anno.

Comprate subito, pagate con calma.

Media World dà credito ai vostri acquisti con la Credit Card Media World del circuito Findomestic Aura, che vi dà un credito fino a tre milioni da rimborsare con comode rate personalizzate.

Pagare con questa carta di credito sarà facilissimo e velocissimo: potrete farlo direttamente alle casse.

E in più, la Credit Card Media World è del tutto gratis!

Tutti gli elettrodomestici, tutte le agevolazioni

Ripensandoci, non era quello il modello che volevate. E adesso? Da Media World, se cambiate idea, potete cambiare articolo entro 7 giorni. Questa è la libertà!

Tutte le grandi marche di elettrodomestici sono qui, da Media World. E competono nelle idee e nei prezzi per riuscire a conquistarvi. Lavastoviglie, lavatrici, robots, rasoi elettrici, spazzolini, aspirapolvere, caffettiere, ferri da stiro, micro-onde: ci sono tutti, in tutti i modelli, a tutti i prezzi. Dal mini-frigorifero per il cucinotto dello studente al mega frigo del sogno americano, con distributore di ghiaccio incorporato, dalla tradizionale cucina a gas al forno classico o ad incasso, senza dimenticare ovviamente le nuove piastre di cottura alogene e in vetroceramica: la scelta è totale. E, naturalmente, Media World ha preparato per voi una gamma di servizi per tutte le vostre esigenze. Finanziamenti che vi permettono di pagare in più rate, con la formula che riterrete più adatta alle vostre disponibilità economiche. Andarsene con un frigorifero sotto braccio? Un po' difficile, eh? Per fortuna, Media World consegna ed installa i grossi elettrodomestici a domicilio.

Un auditorium di altissima qualità

Intenditori e neofiti, sedetevi ed ascoltate: questo è il posto ideale per scegliere il vostro nuovo impianto hi-fi.

Alzi la mano chi non ha mai sognato di trovarsi davanti ad una giungla di impianti hi-fi di ogni marca, di ogni dimensione e di ogni prezzo. Da Media World tutto questo c'è, manca solo il rischio di perdersi. I commessi sono tutti specializzati e sapranno consigliarvi esattamente il prodotto che fa per voi, se desiderate un piccolo aiuto. Altrimenti potrete anche scegliere da soli l'oggetto dei vostri desideri. È per questo che Media World ha allestito per voi un auditorium con un'acustica particolare, di altissima qualità, dove potrete scegliere, ascoltare e paragonare tutti i modelli di impianti hi-fi venduti nel negozio. Con la tastiera davanti a voi, proverete tuner, amplificatori, altoparlanti e lettori CD combinandoli all'infinito fra loro.

CD: ci facciamo in 25.000 per accontentarvi

Da Zucchero a Miles Davis, da Sting a Pavarotti, dai Dire Straits agli U2, da Cristina d'Avena a Wagner, da Bach a Jovanotti... ci sono proprio tutti!

Quando diciamo musica, intendiamo tutta la musica.

Musica leggera, classica, rock, jazz: con 25.000 titoli, ci sono tutti gli stili per tutti i gusti. Qualunque sia il vostro genere, troverete certamente la novità che cercate, il meglio del vostro cantautore preferito, o l'album mitico che mancava alla vostra collezione. Siete indecisi? Non esitate a rivolgervi al commesso: conosce tutti i prodotti alla perfezione e sarà felicissimo di consigliarvi. Avete tempo e voglia di fare una scelta ben meditata? Nessun problema. Prendete una cuffia, scegliete quello che vi interessa e ascoltate: Media World vi dà gli strumenti più adatti per fare la scelta giusta.

Più di 50.000 prodotti

Davanti alle più grandi marche e alle ultimissime novità, gli appassionati di video e di audio, di microinformatica, di musica e di elettrodomestici toccheranno letteralmente il cielo con un dito.

Curiosare è un piacere, acquistare è una festa.

Prima di tutto, Media World è un vero piacere per gli occhi. Il piacere di passeggiare tranquillamente, osservando tutto quello che l'elettronica di consumo ha prodotto: 50.000 articoli, marche consolidate, dal grande impianto sofisticato al più piccolo (ma non meno indispensabile) accessorio. E il bello è che oltre a guardare, potete toccare. Media World vi dà infatti la possibilità di provare i prodotti, dall'aspirapolvere alla cuffia audio, dalla telecamera all'impianto hi-fi. Insomma, una vera festa! Per questo quando apre un nuovo punto vendita Media World bisogna proprio esserci.

Casale, noto imprenditore e tre manager saranno processati: bancarotta

Franger Frigor: 4 a giudizio

Il curatore fallimentare aveva segnalato irregolarità nelle trattative per salvare la società. Era una delle ditte più conosciute nel settore del freddo. La crisi si aprì nell'89

CASALE. Un noto imprenditore casalese, Radio Barberis, 72 anni, fondatore della Mondial Frigor e poi presidente della Franger, è stato rinviato a giudizio per bancarotta. Dello reato dovranno rispondere, nel processo del 16 dicembre, Alberto Sodini, amministratore della Franger Frigor spa prima del fallimento, Ivo Calcagni, presidente della finanziaria milanese «Alfin spa», e Ferdinando Valesi, presidente della «Iberna» di Buccinasco.

Il rinvio a giudizio, firmato dal gip Gennaro Di Bernardo, ha chiuso l'inchiesta aperta dalla magistratura in seguito alla relazione dell'avvocato Raffaello Ubertis, che era stato nominato curatore del fallimento della Franger Frigor spa nel luglio dell'89. Il professionista casalese, esaminato lo stato patrimoniale della azienda, aveva ravvisato presunte irregolarità nella trattativa condotta tra il gruppo «Mondial - Iberna» e la finanziaria «Alifin», culminata nel conferimento dei beni della Franger Frigor in una nuova società, la Franger spa. nome affine all'altra e con sede allo stesso indirizzo.

La Franger Frigor, fondata circa mezzo secolo , come cietà a responsabilità limitata Felice Germano e Renzo Francia, aveva conquistato gradualmente i mercati nazionali e internazionali assumendo un ruolo di leader nel settore del freddo. Negli Ottanta aveva, però, cominciato ad accusare qualche acciacco con difficoltà a reperire finanziamenti. La società era rivolta alla «Alifin spa», con la quale aveva concordato un progetto di salvataggio. Da un lato erano stati posti in cassa integrazione 80 dei 125 dipendenti ed era stato richiesto al tribunale l'accesso alla procedura di concordato preventivo.

La Franger Frigor, beneficiando della garanzia dichiarata dalla finanziaria milanese, era impegnata a pagare interamente i creditori privilegiati entro sei dall'omologa del concordato preventivo e quelli chirografari entro un anno.

Intanto «Alifin» aveva avviato una trattativa con il gruppo Mondial - Iberna per il conferimento della azienda in crisi in una nuova società, la Franger spa. Per il gruppo Mondial - Iberna l'assorbimento dell'azienda in crisi significava anche evitare l'ingresso sul mercato dei cabinati refrigeranti concorrente.

All'inizio dell'89, in seguito alle dimissioni consiglio di amministrazione della Franger Frigor, veniva nominato amministratore unico Alberto Sodini. Ma l'anno successivo, nei mesi aprile e di giugno, il commissario giudiziale riferiva al tribunale che la Franger Frigor non aveva mantenuto fede agli impegni presi nei confronti dei creditori privilegiati e chirografari. L'amministratore aveva motivato questo atteggiamento spiegando che l'ufficio Iva aveva, nel frattempo, avanzato dei crediti ingenti, imprevisti all'epoca dell'omologa del concordato preventivo.

Ma le argomentazioni di Sodini non sufficienti a scongiurare il fallimento che dichiarato il 14 luglio 89. Il curatore si trovava, però, a gestire un insignificante pacchetto beni della società fallita. Studiando a ritroso le vi riferito al tribunale i suoi sospetti: che conferimento dei beni della Franger Frigor alla Franger spa, per il tramite della Alifin, celava presunte irregolarità.

OVADA

Furto in gioielleria

OVADA. In circostanze ancora tutte chiarire, da una gioielleria di Ovada sono stati trafugati oggetti preziosi per un valore oltre milioni. negozio preso di mira ha sede nella centrale via Cairoli e ne è titolare Antonello Brista, 31 anni, che abita in città in via Voltri 27. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta. Non è escluso che ad agire sia stato bandito specializzato ipnosi, una tecnica utilizzata nel passato per mettere a segno una serie di colpi nell'Alessandrino e in Piemonte.

Al momento della sparizione dei gioielli, nel locale vendita c'erano madre del titolare, Josi Tacchino, 63 anni, ed alcuni clienti. La donna, però, non ricorda nulla di quanto è accaduto. L' elemento certo è che la porta della cassaforte in quel momento era semiaperta e che Josi Tacchino ha scoperto che era scomparso un rotolo che conteneva catenine, bracciali ed altri oggetti d'oro, per un valore di oltre venti milioni.

Come detto, non viene escluso che i malviventi per il colpo abbiamo utilizzato l'ipnosi. Questo avrebbe consetito loro potar agire senza la donna si accorgesse di nulla. [r. bo.]

IN BREVE

FRASSINETO

Senza esito le ricerche pensionato annegato

Alcuni sommozzatori dei vigili del fuoco di Torino si sono calati ieri nel Po, nel tratto tra Frassineto e Valenza, alla del corpo del pescatore milanese Adelmo Marini, 65 anni, che, secondo la tetimoninza di due amici, è annegato tra la mattinata e il primo pomeriggio di sabato. ricerche hanno dato fino ad ora esito negativo.

CASTELLETTO MONF.

Cento equipaggi al raduno delle auto «veterane»

Cento equipaggi hanno preso parte al raduno «Veterane del Monferrato», promosso dal Club Reporter di Castelletto Monferrato. Nei tre raggruppamenti previsti hanno prevalso: dal 1930 al '59, nella classe a 750 cc, Luca Mantovani Valenza, una spyder»; dal 1960 al '69, Giacomo Imelio di Stazzano su Dauphine Floride (sino a 850 cc), Roberto Marigo di Alessandria su Fulvia Coupè (1300 cc), Alessandro Ivaldi, pure alessandrino su Dino Coupè (oltre 1800); 1970 in avanti, Massimo Lenti di Valenza, Mini Cooper (sino a 1100 cc.).

Eletta la prima miss dell'estate valcerrinese

La Val Cerrina ha la sia prima miss dell'estate '93: Antonella Baron, stata eletta alla festa di San Giovanni, svoltasi in regione Valle.

Ieri prima udienza dell'inchiesta di Montegrosso

Scandalo acquedotto processato il geometra

ASTI. «I lavori finanziati dalla Regione sono fatti, tutto era in regola». Lo ha sostenuto ieri davanti giudici Francesco Piana, anni, il geometra Acqui imputato nel processo sui lavori «fantasma» all'acquedotto rurale Santo Stefano Canetto di Montegrosso che è iniziato ieri. Le accuse sono di malversazione, truffa e falso.

Con Piana (progettista, direttore e collaudatore delle opere) nel procedimento sono coinvolti anche il presidente dell'acquedotto, Giuseppe Rosso ed vice, Franco Duretto, entrambi di Montegrosso. In serata l'udienza è stata rinviata al luglio: verrano disposte alcune perizie calligrafiche e contabili.

Una trentina i testimoni citati pm Mario Bozzola oltre che dalla difesa di Piana (Metello Scaparone e Bruno Baldizzone) e del due amministratori (Emilio Pronzati).

Gran parte della mattinata è dedicata a schermaglie procedurali. Battaglia c'è stata per la costituzione di parte le (tramite l'avvocato Ferruccio Rattazzi) fatta da Adelmo Rainero, uno dei 115 soci dell'acquedotto. «Sono l'unico che ha avuto il coraggio di farlo - dichiarato Rainero - cerco solo giustizia ma la mia scelta è stata criticata da molti».

Bozzola, che dal 1° luglio andrà in pensione, ha ricostruito le tappe dell'inchiesta che aveva aperto fronte astigiano di «Mani pulite». A dare il via alle indagini un esposto anonimo firmato lo scorso autunno da un gruppo di utenti dell'acquedotto convinto dell'operato di Piana, titolare ed Acqui di uno studio in via Viganò.

A dicembre il professionista, considerato specialista in pratiche fondiarie, era arrestato e rilasciato dopo un mese.

Il geometra Francesco Piana di Acqui, ieri durante l'udienza in tribunale

Secondo la perizia del geometra Andrea Calosso, consulente dell'accusa i lavori eseguiti corrispondevano a terzo del finanziamento ottenuto dalla Regione, parte civile nel processo tramite l'avvocato Alberto Gai. «Tasse comprese, stati spesi milioni - ha detto perito - tutti lavori eseguiti alla primavera '91».

Si tratterebbe dell'allacciamento con il Val Tiglione e dell'ammodernamento dei serbatoi. Parte delle opere, pare per circa 80 milioni, erano state realizzate da alcuni a partire dai primi Anni Ottanta.

Il Consorzio poi chiesto nel 1985 stanziamento alla Regione, ma la pratica era rimasta inevasa. Nel gennaio '90 stato quindi contattato Piana ed il finanziamento era vato in due tranche: il geometra acquese avrebbe anche offerto soci l'opportunità di recuperare il denaro anticipato.

Nel conto finale presentato alla Regione, il professionista aveva indicato l'esecuzione di opere per 195 milioni. Il denaro non è però mai stato restituito agli utenti: secondo l'accusa Piana lo avrebbe dirottato sul proprio conto corrente attraverso la falsificazione di assegni e fatture delle due ditte, con sede a Casal Cermelli e Rocchetta Palafea, che avevano eseguito i lavori: i titolari, imputati ad Alessandria in un procedimento connesso, sono stati sentiti ieri, presente un legale.

Interrogato per oltre tre Piana ha respinto le : «C'erano lavori già avviati - ha sostenuto, negando di aver falsificato le firme - ho ereditato situazione piuttosto complessa». Dopo la camera di consiglio, il presidente ha disposto il rinvio del dibattimento.

Gonella

Una targa ad Andy Crowd, il dj più votato del locale che ha dominato la classifica de «La Stampa»

Proxima, la festa per «Top Dance»

La discoteca ha vinto proponendo un programma diversificato, dai «maghi» della consolle come Molella alle notti rock del giovedì. Ora si lancia con l'underground più esclusivo. L'appuntamento fisso è al venerdì

GAVI. Il Proxima [illegible] butta sull'underground: da due settimane il venerdì [illegible] discoteca è dedicato al genere più sofisticato nella [illegible] versione più «deep», prediletta dai puristi. La «one night», la [illegible] «tema» nella terminologia anglosassone, [illegible] stata battezzata alla spagnola «Ediciòn limitada», in omaggio alla terra dove il ballo [illegible] ragione di vita.

Venerdì al Proxima ci sarà Leo Mas, «gran sacerdote» delle notti di Ibiza in locali leggendari come il «Cs»: [illegible] lui arriveranno Bruno Bolla del Matmos [illegible] Milano, Moreno Pezzolato e l'alessandrino «Piry J». Si prevede un grande afflusso da Milano e da Genova, perché il popolo dell'underground ha vocazione zingaresca: [illegible] l'ora di partenza [illegible] non quella del rientro, e al Proxima l'intenzione [illegible] quella di tirare mattina.

Intanto sabato scorso si [illegible] festeggiato il grande successo di Top Dance: dominio assoluto in provincia, un posto fra le «Top ten» del Piemonte. «Un obiettivo - confessa il gestore - che non ci sognavamo, ma l'appetito è venuto mangiando». Partito in sordina, [illegible] Proxima ha cominciato a marciare alla media di oltre mille tagliandi a settimana, ritmo assolutamente proibito per gli altri locali della zona. Qualcuno ha tenuto il passo per un po', poi si è arreso.

In provincia le grandi sconfitte sono [illegible] le maxidiscoteche, accreditate alla vigilia per un facile successo: [illegible] referendum de «La Stampa» ha rivelato che, almeno nell'Alessandrino, la fedeltà assoluta è un privilegio dei locali medio-piccoli. Il popolo della notte si ritrova con piacere in [illegible] ambiente raccolto, di cui conosce gli angoli più riposti; ha la [illegible] poltrona, il suo cocktail, balla preferibilmente su quel lato di pista, [illegible] dispetto di un conclamato bisogno di novità [illegible] disdegna [illegible] scaletta-tipo del deejay di fiducia. Un cliente abitudinario, che non si discosta dal consueto stereotipo dell'alessandrino: insomma, anche in discoteca il mandrogno [illegible] sempre lui.

Discoteca «camaleonte», il Proxima ha studiato il suo «target», per usare un'immagine cara [illegible] pubblicitari, miscelando [illegible] accortezza i generi musicali e catturando consensi nelle aree più variegate. Il [illegible] pezzo forte è sempre stato il sabato, quando al votatissimo dj Andy Crowd si sono accostati autentici maghi della consolle: da Albertino a Molella, da Amadeus a Fargetta [illegible] stato proposto in pillole tutto il [illegible] Radio Dee Jay, l'emittente milanese regina del «commerciale». Ma [illegible] giovedì, per tutto l'inverno, la metamorfosi [illegible] totale: [illegible] con il rock della «battaglia delle bands», incandescente sfida fra gruppi emergenti risolta con un ex aequo tra «Aeter[illegible]» [illegible] «Havana».

Andy Crowd, aspirante geometra che all'anagrafe risulta Andrea Lamborizio, ha ricevuto la targa de «La Stampa» per i 16 mila voti ricevuti senza nascondere un pizzico d'imbarazzo quando [illegible] sentito accostare il suo nome a quello dei «mitici» speaker milanesi: inghiottito nella suggestiva scenografia del Proxima - [illegible] grotta [illegible] tanto [illegible] stalattiti - sembrava [illegible] po' Pinocchio nel ventre della bale[illegible].

Brunello Vescovi

Da sinistra: un'immagine della festa «Top Dance», che si è tenuta sabato al Proxima [illegible] Gavi, e il deejay Andy Crowd [illegible] riceve la targa de «La Stampa». E' stato lui il più votato dai lettori

GIORNO E NOTTE

[illegible]

apre con i giovani di Casale

A Vignaledanza [illegible] di scena questa sera i giovani. La rassegna «spazio giovani», dedicata alle scuole di danza italiane, si apre alle 21,30 con la scuola comunale di Casale che metterà in [illegible] «La bottega fantastica», su musiche di G. Rossini e O. Respighi. Le coreografie sono di Maria Elena Fernandez, la regia di Paola Casorelli.

CINEFORUM

Prime visioni sotto le stelle

«Orlando», [illegible] film di Sally Potter tratto dall'omonimo racconto [illegible] Virginia Woolf, sarà proposto stasera, alle 21,45, per la stagione all'aperto dell'arena Carducci di Valenza. A Casale, alle 21,45 al cortile di palazzo Cova per la rassegna «Cinema sotto [illegible] stelle» viene proiettato «La città della gioia» [illegible] Roland Joffé.

[illegible]

Tanta musica alla cascina

La rassegna di spettacoli e arte alla cascina Valdapozzo [illegible] strada Vallerina, a Quargnento, si conclude stasera con [illegible] musica [illegible] M. Sbuttoni & Betty Blue & Eau de Codogne, che propongono «rock in gocce» e con i demenziali Fratelli Garelli. Al termine i «Racconti della notte» scelti e letti dalla Coltelleria Einstein.

CLASSICA

Un concerto contro la droga

Stasera a Casale concerto di musica classica [illegible] Oscar Roberto Casares e Cinzia Milani. Propongono alle 21 all'auditorium S. Chiara composizioni di Bach, Schumann, Ravel. Il [illegible] sarà devoluto ad Alt 76, che [illegible] occupa della lotta alle tossicodipendenze.

[illegible]

Feste danzanti e buona cucina

A Ticineto, nell'ambito della festa del grano, stasera alle 21 in piazza serata danzante [illegible] l'orchestra Blue Rivers ed esibizione di ballerini. All'oratorio banco di beneficenza «Pro [illegible] dell'organo della parrocchiale». L'orchestra alessandrina «Ricki show» è l'attrazione della serata alla festa dell'Unità di Valenza in viale Oliva. Funziona il servizio ristorante.

Lo spettacolo è in allestimento a Casale ed è ammesso il pubblico

Prove «aperte» per Barbareschi

«Oleanna» debutterà a luglio ad Astiteatro

CASALE. «Il Municipale non [illegible] un bellissimo monumento chiuso, un appartamento in affitto alle compagnie che montano e smontano scene, giusto per il tempo dello spettacolo. E', invece, uno strumento che partecipa attivamente alla vita del teatro italiano».

Il direttore artistico del teatro casalese, Franco Gervasio, ha ribadito questo principio nell'incontro con Luca Barbareschi e l'attrice Lucrezia Lante della Rovere, interpreti di «Oleanna», lo spettacolo con cui debutteranno il 2 luglio ad Astiteatro. Per l'allestimento, Barbareschi, uomo di teatro da vent'anni - ma conosciuto dal grande pubblico soprattutto come conduttore televisivo di «C'eravamo tanto amati» - ha chiesto [illegible] usufruire per dieci giorni del Municipale.

«Per me [illegible] una grande [illegible]zione lavorare qui. Lo scorso anno non ho [illegible] il palcoscenico per la prima volta nella mia carriera e [illegible] ho sentito la mancanza. Io non mi sento affatto un "televisivo"; gli spettacoli che ho fatto in tv mi sono serviti per guadagnare e reinvestire producendo lavori [illegible] qualità in teatro».

Luca Barbareschi prova a Casale

Domani [illegible] l'ultimo giorno [illegible] permananenza a Casale della troupe di Barbareschi. In serata l'attore, che [illegible] anche regista del lavoro scritto dall'«amico - mentore spirituale» americano David Mamet, [illegible] accolto l'invito di spalancare le porte [illegible] Municipale alla città per presentare [illegible] pubblico una prova aperta di «Oleanna». L'ingresso è gratuito, a partire dalle 21, fino a esaurimento dei posti.

Su una scena ridotta all'essenziale si sviluppa il conflitto [illegible] potere tra il professore e l'allieva. Lei lo accusa di averla violentata con [illegible] suo carisma e il suo potere seduttivo («con le carezze verbali»). Lui si difende, chiarisce, spiega. Quando la ragazza capisce [illegible] lezione, usa lo stesso metodo per «violentare» a sua volta il professore. [s. m.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA [illegible] — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — Lire 10000/8000
Un incantevole aprile — di M. Newell, [illegible] M. Richardson (G.B. '92) — Due mogli annoiate, una [illegible] stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Ambra — Tel. 252.079 — Ore 20/22,15 — Lire 8000 posto [illegible]
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono [illegible] elisir di giovinezza, che [illegible] lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Comunale — [illegible] — [illegible]: 20/22,30 — Lire 9000 posto [illegible]
Un [illegible] in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, [illegible] Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica [illegible] musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [illegible]

Corso — [illegible] — Or.: 20/22,15 — Lire 10[illegible]
Le avventure di [illegible] uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, [illegible] Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia [illegible]. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, [illegible] di beffare [illegible]. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Cristallo — Tel. 941.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire [illegible]
[illegible] vietato ai minori [illegible] anni [illegible]

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, [illegible] Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di [illegible] stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Moderno — Tel. 252.707 — CHIUSO PER FERIE

ACQUI T. [illegible] — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
Film a luci rosse

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — CHIUSO PER FERIE

CASALE M. Cova Adagio — Tel. (0142) [illegible] — Or.: 21,45 — Lire 6000 posto unico
La città della gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano [illegible] e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible] — Tel. 452.291 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000 — [illegible] PERVENUTO

Cine Poli — Tel. [illegible] — Or.: 20,20/22,20 — Lire 10.000 posto unico
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

NOVI L. Moderno — Tel. (0143) [illegible] — Or.: 20,15/22,20 — L. 9000 posto unico
[illegible] la [illegible] l'assassino — [illegible] L. Border, con [illegible] Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata [illegible] poliziotto, organizza una trappola per incastrare [illegible] stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' **Drammatico**

OVADA [illegible] — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20/22,15 — L. 8000 posto unico
Lo sbirro, il boss e la bionda — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray [illegible] '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una bellista; arrivano l'amore e i guai. N. V. 1h 40' **Commedia**

SERRAVALLE [illegible] Lara — Tel. (0143) 62.865 — [illegible]: 20,30/22,30 — L. [illegible]
La scorta — di Ricky Tognazzi, [illegible] C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di [illegible] magistrato coraggioso, in Sicilia [illegible] continuare la lotta [illegible] iniziata da un collega [illegible]. N. V. 1h 50' [illegible]

TORTONA Sociale — Tel. 881.328 — Or.: 21 — [illegible] PERVENUTO

VALENZA Arena [illegible] — Tel. 952.679 — Or.: 21,45 — Lire 8000 posto unico
Orlando — di S. Potter, [illegible] T. Swinton, [illegible] Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, [illegible] della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Verso Sud.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Madadayo - Il compleanno.** Or.: 20; 22,30. Aria condiz.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 (Corte Stra[illegible]). Vedi cinema riaperti estivi.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da amare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] 2: **Tracce di rosso.** Or.: 16; 18,10; [illegible] 3: **L'ultimo dei mohicani.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
[illegible] c. [illegible] 22. **La lunga strada verso [illegible].** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. [illegible] 24. **Fern Gully le avventure di Zak e Crysta**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria condiz.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys.** Or.: 16,30; 17,30; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La scorta.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Bella pazza pericolosa.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non vietato.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** [illegible] 40'. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **West Side Story.** Or.: 16; 19; 22. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Mio papà e il papa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. M[illegible] 241. Riposo.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Quasi incinta.** [illegible]: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Magnificat.** Or.: 20,40; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Bagliori nel buio.** Or.: [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La belle histoire.** Or.: 15; 18,05; [illegible] Non viet.
[illegible] Cinestudio v. Po 31. **Belle époque.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ricomincio da capo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. m. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il grande volo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Zia Giulia e la telenovela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
NUOVO ODEON v. Venalzio [illegible] **Amore per sempre.** Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible].
[illegible] 2 via [illegible]. **Bagliori nel buio.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROM[illegible] galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO [illegible] Acqui 2. **Un incantevole aprile.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Sotto ombr[illegible] verde.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] p. Castello 215, [illegible] 88151. Vendita biglietti numerati per tutti [illegible] spettacoli del VII Festival Internazionale di [illegible] «TorinoDanza» con il Regio, che si svolgerà al Teatro Regio dal 7 al 22 luglio. Per informazioni e prenotazioni: servizio Attività [illegible] tel. 8815 363/210.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Campagna abbonamenti 1993/94: il fiore all'occhiello, la grande prosa, la Magnifica Danza, Festival dell'Operetta, pomeriggi a teatro. Venerdì 2 luglio ore 11,30 presentazione della nuova stagione. Inf. tel. 562.3800.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, t. 655.552. **VignaleDanza '93.** A Vignale Monferrato stasera ore 21 Scuola Comunale di Danza di Casale in **«La bottega fantastica»** mus. G. Rossini - cor. M. P. Casorelli. Inf. e [illegible] 0142/933.431 - 011/662.38.00

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Happy end**, telenovela
19,30 [illegible] **giudiziari**, telefilm
20,30 **I sabotatori**, film
22,30 **Zona Franca**, attualità (r)

Telecupole
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Master Italia**, varietà
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Mash**, situation commedy
20,30 **Fifty Fifty**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Questa sì che è vita**

Telecity
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Gli arcieri di Sherwood**, film
22 — **Duetto**, telefilm
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,20 **Suspence a Venezia**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Astro robot**, [illegible]
19 — **Mago pancione**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Super Jazz Doc**, [illegible]

Quarta [illegible] Tv
18 — [illegible] **Franca**, [illegible] Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **Le signore di Hollywood**, serial
21,30 **Tg 4**
21,45 **La voglia matta**
22,15 **Caffè corretto**
23,15 **Gran minestrone**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
19,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
[illegible] — **I tarocchi raccontano**, rubrica
[illegible] **Zona Franca** con G. Funari
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta Rete news**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
19,20 **Telemeno**, cabaret
19,30 **He-Man**, cartone animato
20 — **Sister kate**, sit. com
20,30 **Il caso Paradine**, film
22,45 **Tg 9**
23 — **Automania**
24 — [illegible] **nel blu**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 [illegible]
22,31 **Alle [illegible] dell'estinzione**
23 — **Tg 9**
[illegible] **Zona F[illegible]**, dibattito

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
21,25 **Una poltrona a [illegible]**
[illegible] **Erreuno notizie**

Telecampione
21 — **Reilly. La spia più grande**, [illegible]
22 — **Dopo listino / Immobiliare**
22,30 [illegible]
22,45 **Domani in cronaca**
23 — **La notte del ciclope**, doc.
23,50 **Condo**, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,45 **Le strade di San Francisco**, tf.
[illegible] **Letti gemelli**, film
22,30 **Le strade di San Francisco**, tf.
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)
[illegible] — **Vinovo** [illegible] rubrica

Rete Canavese
19,30 **Canavese Notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22 — **Ciak**

Telesubalpina
19,25 **Domani** [illegible]
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Reilly, la spia più grande**, tf.
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Speciale Telesù: «Ora esatta»**
23 — **Il Regionale**

[illegible] 7 Piemonte
20,30 **L'uomo dagli occhi di ghiaccio**
[illegible] **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Quale futuro per la Vogherese?

E' una «big» senza soldi

[illegible] Aria [illegible] crisi a Voghera, in un'atmosfera che [illegible] ripete a cadenze precise ad ogni fine campionato. Non c'è anno ormai che la squadra [illegible] calcio, indipendentemente dai risultati, non piombi nella tempesta per mancanza di denaro, con notizie [illegible] arrivi di nuovi proprietari, cordate di «salvatori» [illegible] o meno improvvisati [illegible] possibilità di cambianti per quanto riguarda la direzione sportiva e l'allenatore. Una storia che [illegible] senza fine.

La Vogherese stravince [illegible] campionato, [illegible] promossa in C2, per un soffio non riesce a raggiungere l'ambito traguardo dello scudetto dei dilettanti eppure nonostante questo, che farebbe la gioia [illegible] chissà quante società, non riesce a rendere più floride le [illegible] sociali che [illegible] registrano il rosso più assoluto. A rendere ancora più esclusiva [illegible] situazione c'è anche il patron Gino Nicoletti, un imprenditore che più che alla passione per il calcio deve pen[illegible] ai guai propri che [illegible] l'altro rispondono al nome di Antonio Di Pietro, firmatario di un [illegible] di garanzia per Tangentopoli diretto nei mesi [illegible] proprio al patron [illegible] «Voghe».

Insomma, urge denaro fresco senza il quale, lo ha detto lo stesso Nicoletti, la squadra non si iscrive neppure alla C2. [illegible] nuovi soci e all'orizzonte [illegible] profila l'arrivo di Fantoli e Bielli, imprenditori milanesi ben felici di acquistare il 50% del pacchetto societario. Ma la «piazza» non li vuole ed [illegible] pronta ad insorgere [illegible] aveva fatto lo scorso anno quando si paventava l'arrivo dei fratelli Dantuono. Il motivo è lo stesso, si teme che il parco giocatori venga venduto in

Gli «ultras» si sono decisamente schierati [illegible] parte di Giuliano Ciravegna, l'allenatore della promozione

blocco a prezzi da saldi estivi.

A questo si può aggiungere la lite [illegible] il mister Ciravegna, il d.s. Riccardi e i potenziali nuovi soci. Gli «ultras» si schierano [illegible] Ciravegna [illegible] per Fantoli (la notizia si è diffusa nella [illegible] di ieri) sembra che non esistano più gli spazi per un suo inserimento nella proprietà. A risolvere l'intricato caso ci [illegible] anche il neosindaco di Voghera che propone [illegible] sottoscrizione popolare garantendo di tasca propria [illegible] primo milione. Anche [illegible] questo caso [illegible] tratta [illegible] una storia già vista: il tentativo è analogo a quello già provato e fallito con i Dantuono.

Il principe azzurro capace [illegible] salvare e risvegliare la bella addormentata assume a questo punto le sembianze di una cordata di imprenditori locali disposti (si dice) a rilevare una quota societaria. Le parole ed i nomi che girano [illegible] molti [illegible] all'atto pratico nessuno per ora ha dichiarato [illegible] essere pronto ad aprire il portafogli.

Daniele [illegible]

Pubblico record al Valli Ossolane, abbinato dal '94 alla lotteria nazionale

Rally-suspense per ottantamila

Vince Uzzeni «Piede pesante» nonostante il recupero di ben nove secondi operato da Zonca nelle ultime due prove. Noie al cambio mettono subito fuori causa un altro favorito, Vedelago

CRODO. Franco Uzzeni, ancora lui. Se appartenesse a una tribù indiana d'America, il pilota-ve[illegible] [illegible] Soriso non potrebbe che chiamarsi «Piede pesante». A quanti pensavano che [illegible] quarant'anni suonati fosse maturo per la pensione (sportiva, naturalmente), Uzzeni ha risposto alla [illegible] maniera, firmando per la sesta volta l'albo d'oro del «Rally delle Valli Ossolane».

In coppia con Fausto Bonde[illegible] su Lancia Delta integrale, l'alfiere [illegible] Veamenia Jolly Club ha dominato la 29ª edizione della gara, che [illegible] è [illegible] nella notte tra sabato e domenica [illegible] i monti dell'Ossola, [illegible] par[illegible] [illegible] arrivo a Crodo.

Prova valida per la Coppa Italia della Prima [illegible] [illegible] [illegible] il campionato rallies Piemonte e Valle d'Aosta, il «Valli», che nel '94 sarà abbinato [illegible] lotteria nazionale, ha richiamato i migliori piloti della Regione [illegible] un pubblico di oltre [illegible] mila persone, soprattutto giovani, provenienti da tutte [illegible] province. Altre migliaia hanno seguito la diretta televisiva trasmessa [illegible] Altaitalia tv. Al fascino della competizione, [illegible] delle più vecchie d'Italia, [illegible] i suoi [illegible] km (un quinto di prove speciali) [illegible] percorso alpino, si aggiungevano infatti motivi agonistici primari, con gli equipaggi in lotta per il titolo [illegible] caccia dei preziosi punti «a coefficiente 5» della gara ossolana dopo il Rally di Carmagnola, unica prova finora disputata. Dal podio torinese arrivavano, agguerritissimo, la Ford Escort Cosworth [illegible] Peter Muller (Meteco Corse) e la Lancia Delta integrale del compagno di scuderia Gianfranco Vedelago, chiamato alla prova d'appello dopo il 2° posto nel «Carmagnola».

Noie al cambio hanno però [illegible] subito fuori causa Vedelago, costretto al ritiro prima della seconda prova speciale di Crodo: la lotta per il primato del «29° Valli Ossolane» si è così ristretta a un duello tutto novarese [illegible] Uzzeni e Gianluca Zonca, (Meteco) su Ford Escort Cosworth con Alberto Martini. Una lotta sul filo dei secondi che Uzzeni controllerà nonostante il recupero [illegible] ben [illegible] secondi operato da Zonca nelle ultime due prove [illegible]. «Ci siamo limitati ad amministrare il vantaggio conquistato all'avvio - confessa Fausto Bondesan - e migliorato nella prova di Aurano, dove [illegible] strada ha limitato la potenza della Escort di Zonca, [illegible] ci ha comunque dato del filo da torcere».

Il pilota di Romentino, staccato di [illegible] secondi, non recrimina: «Mi sta bene così. Uzzeni era l'uomo da battere ed ha rispettato il pronostico, forte della sua esperienza». Attesissimo era anche l'aostano Roberto Beltatin su una Lancia Delta integrale, ma qualcosa non ha funzionato e alla fine sarà quinto, davanti al brillante Muller, mattatore del gruppo N, e alle spalle di altre due Lancia, quelle di Carlo Zucchotti e del biellese Giorgio Dissegna.

Pietro Benacchio

Franco Uzzeni, quarant'anni, [illegible] risposto agli scettici alla sua maniera firmando per la sesta volta l'albo d'oro del Rally delle Valli Ossolane in coppia [illegible] Fausto Bondesan [illegible] Lancia Delta integrale

Oggi la decisione

Marco [illegible]

AOSTA. [illegible] il consiglio [illegible] amministrazione convocato per questo pomeriggio a decidere chi sarà il nuovo allenatore dell'Aosta calcio. Sono tre i candidati [illegible] succedere a mister Lorenzo Barlassina sulla panchina [illegible] rossoneri: Marco Taffi, Marco Torresani [illegible] Francesco D'Arrigo.

Salvo sorprese dell'ultimo momento, la responsabilità tecnica della squadra del presidente Pavan per [illegible] stagione 1993/94 verrà affidata a Marco Taffi, trentanovenne di Rosignano Solvay che ha guidato nel campionato dilettanti da poco concluso il Cuoiopelli dopo aver disputato oltre 400 partite in serie C.

Non sarà soltanto l'allenatore l'unica novità dell'Aosta. Anche se non [illegible] previste rivoluzioni, ci saranno parecchi movimenti in [illegible] rossonera.

In partenza ci [illegible] il libero Mario Benzi, lo stopper Danilo Tedoldi, il tornante Giacomo Sapienza, il centrocampista Mauro De Angelis, il fluidificante Flavio Baldi e l'attaccan[illegible] [illegible] Montanari. L'elevato costo dell'ingaggio potrebbe poi portare anche alla cessione di uno dei due attaccanti che hanno firmato [illegible] tempo il contratto fino [illegible] giugno del 1994: Marco Girelli oppure Davide Bellotti.

Il reparto che subirà i maggiori mutamenti sarà sicuramente quello avanzato anche per [illegible] ritorno di Giuseppe Alfano ad Alessandria per fine prestito. Spetterà al nuovo tecnico dare un volto ben preciso all'attacco, dopo le delusioni in zona gol della stagione da poco [illegible] clusa. Anche la difesa e il centrocampo subiranno comunque dei ritocchi.

«L'obiettivo principale della società è quello di allestire un organico in grado [illegible] disputare un campionato di centro classifica, con [illegible] contenimento delle uscite finanziarie - spiega il direttore sportivo Sergio Borgo -, garantendosi l'arrivo di giocatori dotati di carattere e di grande voglia di emergere. Punteremo soprattutto sui giovani». **(s. b.)**

Domenica il primo atto del Trofeo Fila

Una corsa al Rosa per 50 skyrunners

Gli skyrunners, in inglese «corridori del cielo», sono atleti di eccezionale livello

ALAGNA. [illegible] chiamano «skyrunners», i «corridori [illegible] cielo», atleti straordinari che si cimentano [illegible] una disciplina ancora giovanissima [illegible] stata ideata sul finire degli Anni Ottanta) e unica nel suo genere, la [illegible] senza limiti dal mare alle vette eterne, dagli altipiani alle montagne più alte del mondo.

Seguiti da uno staff medico di primordine questi uomini sono i protagonisti di uno sport che unisce alcune tra le più impegnative e spettacolari prove tecniche, la maratona dell'atletica, ad esempio, che invariabilmente ad un tratto manda i partecipanti in «sofferenza», oppure lo stesso alpinismo, con le sue mille ed imprevedibili difficoltà.

Ma lo «skyrunner», essendo solo agli inizi, è pure «sport da scoprire» [illegible] tutti i [illegible] aspetti dal miglioramento delle singole prestazioni all'apporto, specifico, della medicina, alla ricerca di nuove sofisticate attrezzature. E per questo motivo ecco nascere, l'anno scorso, il «Fila Skyrunner trophy», ovvero il progetto [illegible] portare questi uomini di corsa sulle vette dei Monti Rosa [illegible] Bianco [illegible] di far correre loro la «Everest skymarathon», una maratona lungo l'altipiano del Tibet ad una quota tra i 4300 e [illegible] metri.

Un impegno che [illegible] rinnova quest'anno con la seconda edizione [illegible] questa particolare manifestazione [illegible] che presenta come atto d'apertura la «Corsa al Monte Rosa», in programma domenica mattina.

Cinquanta concorrenti, distanziati pochi minuti l'uno dall'altro, dalle 7,30 inizieran[illegible] la grande avventura che li porterà ai [illegible] metri della punta Gnifetti, la vetta del Ro[illegible] Poi, raggiunta [illegible] Capanna Margherita, eccoli nuovamente ritornare di gran volata al «campo base», posto [illegible] [illegible] metri di Alagna, per completare i 30 chilometri del percorso e i 7 mila metri di dislivello.

A sfidarsi in questa [illegible]nale prova saranno tra l'altro il francese Pascal Bortres, campione del Mondo di Super Marathon '92, Adriano Greco [illegible] Fabio Meraldi detentori del record della corsa al Monte Bianco e dell'Everest Skymarathon, i campioni italiani [illegible] sci-alpinismo Mazzocchi [illegible] Negroni, il vincitore del Fila trophy '92 Roberto Gomo, lo slovacco Lian Daj, [illegible] britannico Martin Stone. E ancora dieci donne tra cui Gabriella Peruzzi (argento nella staffetta di fondo ai mondiali '92) e Bruna Fanetti. **(r. spn.)**

Restano soltanto da definire i contratti con Stàfico e Ballanti: dopo si penserà a vendere

Grigi fuori dai «giochi» di Cernobbio

Ma ora mister Mazzola rivuole Gallo a tutti i costi

ALESSANDRIA. La campagna acquisti per i grigi è finita ancor prima di cominciare. Giovedì apre i battenti la tradizionale «kermesse» Villa Erba: centinaia di procuratori, direttori sportivi, mediatori, tecnici si riverseranno negli stand allestiti per l'occasione. Ma il club mandrogno in quel di Cernobbio ci andrà soltanto per vendere. E sono parecchie le pedine che dovrà piazzare; gioiellini Bortotto e Maddè, ai due liberi Tonini e Lenisa, ancora ad Alfano.

Sfumato l'affare Torroni (il difensore della Massese pretende un contratto fuori delle disponibilità del club via Gentilini), tutti gli sforzi rivolti a Ildebrando Stàfico. Ventitrè anni, milanese, possente difensore (1 metro e 84 per 73 chilogrammi) è cresciuto nelle giovanili dell'Inter. In C ha esordito proprio Mazzola la casacca dello Spezia. novembre del approdato a Terni. L'allenatore dei grigi lo indicato come terza ipotesi (assieme a Galletti e Torroni) per ruolo battitore libero. Ora manca solo la sua firma sul contratto, ma pare questione di ore. Sempre a brevissima scadenza si dovrebbe avere l'ok della Lazio per Alessio Ballanti, difensore diciannovenne della Primavera, all'occorrenza anche capace di spostarsi in mediana. Lo stesso Zoff aveva messo l'occhio sul marcatore della formazione di Domenico Caso, ma d'accordo con la dirigenza ha deciso per lui un anno di «gavetta» in terza serie. Alessandria pare la piazza ideale, anche perchè Mazzola è parecchio in casa biancoceleste. Cragnotti in.

ECCO LE FORMAZIONI POSSIBILI

LE DUE IPOTESI

Restano senza fondamento le sul possibile acquisto del trentaduenne Loris Dominissini. giocatore della Reggiana non rientra nei piani tecnico che non ha indicato il nome nell'elenco presentato a Vitale una quidicina di giorni fa. In effetti, l'innesto di un altro ultratrentenne la squadra finirebbe per «appesantirsi» troppo a centrocampo. Sabato, anni compiuti a gennaio, ha peraltro confermato di essere pronto per altra stagione, la diciannovesima da professionista. Il suo esordio in serie A ri al lontano 1976, match tra Torino e Inter, vinto dai granata per 1 a 0.

Intanto, torna sempre più probabile il rientro del trequartista Fabio Gallo. Ma ci vorrà forse ancora qualche giorno per avere il sì definitivo dal capoluogo bresciano. La società lombarda, lo scivolone in B, sembra intenzionata a rinnovare il prestito al club via Gentilini. E Mazzola scalpita per riavere il pupillo.

Discorso analogo vale anche per il portiere Battistini. L'Udinese si è ancora pronunciata, ma i grigi confidano in un prolungamento del prestito.

Nei due schemi a fianco, ecco come dovrebbe presentarsi l'Alessandria del prossimo. Tutto dipenderà appunto dalla presenza o no in campo di Gallo. Senza il trequartista, Mazzola dovrebbe optare per Ballanti e Siroti marcatori, Bonadei nei panni di fluidificante e Perugi tornante. Con Gallo in campo, Ballanti finirebbe in panchina, mentre il ruolo in marcatura andrebbe Bonadei e sulla fascia sinistra giocherebbe l'eclettico Perugi.

Un po' più rispetto all'ultima stagione sarà la panchina. Assieme al portiere D'Amico, a disposizione ci saranno Maurino, Pugliatti, Recchi, Terzaroli, Zaniolo e qualche giovane della Serretti, tra i quali Turà. Quest'ultimo condo Mazzola «ha grandi doti tecniche, disciplinato un pochino».

Piero Abrate

Una «cordata» nostrana?

Casale, il sindaco sta lavorando per risollevare le sorti del club

CASALE. «Sto lavorando, non voglio anticipare nomi perché sarebbe controproducente, ma conto di trovare una soluzione alla vicenda». Così si esprime il sindaco Riccardo Coppo, impegnato a trovare uno sbocco alla crisi del Casale, apertasi con l'annuncio di Sergio Bocci di lasciare la presidenza.

«Voglio sincero - prosegue il primo cittadino -, non ho ancora trovato nessuno disposto ad accollarsi in prima persona le responsabilità societarie ma solo alcune disponibilità collettive che vanno verificate». Sono infatti cadute sul le speranze coinvolgere il manager Giammario Rossignolo, presidente della Zanussi. «E' nativo di Vignale - rivela Gigi Busto -. Ha una casa in paese, dove abita la madre Anna e dove torna periodicamente, non è intenzionato ad interessarsi alla squadra».

Vani anche i contatti con i più noti industriali della zona: «Cerutti ha già fatto la sua parte - commenta Coppo -, gli altri sono restii. Solo alcuni si sono detti disponibili, ma resta da vedere in che modo». Forse una cordata, composta da industriali aziende piccole e medie, volta a scongiurare il pericolo più immediato: cancellazione dagli albi federali.

Bocci ha già trasmesso alla Federazione la lettera in cui annuncia l'intenzione del Casale di rinnovare l'iscrizione al campionato di C2. «Ma - precisa - non verserò i 28 milioni previsti per partecipare al prossimo torneo. Di questo, dovrà occuparsi il mio successore».

Da quella parte dunque, ogni possibilità è preclusa. «Bocci vuole cedere la società con senza giocatori - puntualizza Coppo -. Lascia la scelta agli eventuali successori». In teoria, tutti i giocatori sono sul mercato. «Vendere non è facile - spiega il ds Baveni -. Il mercato si apre il 1° luglio ma i sondaggi hanno confermato la crisi che regna in C». In ogni caso, il patrimonio societario è superiore all'eventuale deficit. «Questo conferma che la gestione club non è necessariamente passiva - aggiunge Coppo -. Un'annata difficile non cancella le precedenti, che si sono chiuse in pareggio. E' l'oculatezza della a fare la differenza, meglio puntualizzarlo per correggere il detto comune che il Casale debba essere comunque in passivo. Piuttosto, gli obiettivi societari vanno maggiormente indirizzati verso il settore giovanile».

In sostanza, pare voler dire il primo cittadino, non è obbligatorio che il Casale rimanga tra i professionisti. [r. c.]

SPORT FLASH

Trionfo genovese e moravo al torneo di Bosco Marengo

Una vittoria italiana ed una straniera nel torneo di Marengo. Fra i Giovanissimi, Multedo Genova ha sconfitto in finale (2-0) i francesi del Perrigny. Gli Allievi del Brno hanno piegato a 0 l'Acqui.

Agli Esordienti Casale trofeo Bassignana

Dopo essersi aggiudicato la finale Esordienti, il Casale ha vinto anche il trofeo di Bassignana per Giovanissimi: ha travolto la Fulvius 9-0. Il Memorial Bassetto per Pulcini è andato alla Viguzzolese. Intanto, la Castelnovese ha vinto il Memorial Bruno per Giovanissimi. Alle 20,30 finale Allievi, tra Valenzana, Aurora e Pontestura.

Bocca vince in Francia ora è 4° nel mondiale di F.1

motonauta casalese Fabrizio Bocca ha vinto il G.P. di Francia F.1 che è corso sulle acque della Saone. Bocca ha così guadagnato punti che lo proiettano al 4° posto del mondiale.

TAM

Ancora un per il Castelferro

I campioni d'Italia Castelferro hanno vinto a Castellaro, infliggendo ai mantovani lo risultato dell'andata: 13 a 3. Alle spalle degli alessandrini, insegue a sei punti, il Bonate. Stasera a Vignale, nel torneo notturno a Muro, si incontrano Vignale Zanussi e Castelferro.

Basket e moto di scena oggi e domani a Valenza

Basket e concludono le manifestazioni di «Sportinsieme» a Valenza: stasera in piazza Gramsci è in programma un torneo di basket femminile; domani passerella di mini-moto.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 29 Giugno 1993 [illegible] 39 — Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La Commissione di Violante interessata a «ciò che ruota intorno al Casinò»

L'Antimafia indaga a St-Vincent

Dopo le cosche, è l'entourage della casa da gioco a preoccupare maggiormente le forze di polizia
Negli incontri tenuti in Valle a maggio l'attenzione è stata incentrata sui prestasoldi e sugli usurai

AOSTA. Dopo l'insediamento delle cosche, sono le attività che ruotano intorno al Casinò di Saint-Vincent a preoccupare maggiormente la Commissione antimafia in Valle d'Aosta. Nella relazione [illegible] colloqui tenuti l'11 maggio dal gruppo presieduto da Luciano Violante con politici, magistrati e comandanti delle forze di polizia della regione emerge che «tutto ciò che circola intorno alla casa da gioco» richiede controlli.

E' stato lo stesso Violante a sottolinearlo nel confronto con il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Stevenin e i capigruppo in carica allora: «Il quadro è questo: in primo luogo insediamenti di alcune cosche; in secondo luogo l'entourage del Casinò (cambisti, usurai). Queste sono le problematiche poste dall'autorità [illegible] polizia; quindi si tratterebbe di adottare misure che riguardano tutto ciò che circola intorno al Casinò, compreso il fenomeno dell'usura». Violante ha precisato anche che le cosche non sono direttamente legate alla casa da gioco: «Sono tutte questioni distinte, anche se possono esservi collegamenti».

La Commissione ha insistito in particolare con i politici, mentre con i magistrati e le forze [illegible] polizia l'argomento è stato appena accennato. Il presidente della giunta e prefetto Ilario Lanivi, riguardo a quelli che la Commissione definisce «cambisti», sui quali due mesi fa è stata avviata l'operazione «Verdi praterie», ha detto alla Commissione che «si punta all'espulsione di queste persone dalla casa da gioco».

Ma la Sitav in altre occasioni [illegible] smentito che i prestasoldi agiscano dentro il Casinò. [illegible] sulla continuazione delle loro attività all'esterno Lanivi ha aggiunto: «Queste preoccupazioni erano state manifestate dagli stessi gestori della [illegible] gioco. Per un certo periodo i cambisti erano tenuti in un locale particolare, un luogo dove erano concentrati. Alcuni mesi fa si era svolta [illegible] riunione del Comitato per l'ordine pubblico, perché la [illegible] da gioco aveva rilevato presenze anomale. Ecco perché adesso si stanno prendendo misure più [illegible].

Tra i capigruppo del Consiglio uscente le valutazioni sui rischi rappresentati dalla [illegible] da gioco [illegible] diverse. Per il verde Elio Riccarand il Casinò preoccupa per i «prestasoldi» e per «il ruolo [illegible] Casinò [illegible] mezzo per riciclare il denaro proveniente da operazioni ille[illegible]. Meno allarmato il dc Raffaele Ricco: «Per quanto riguarda il Casinò, i delinquenti sono occasionali, non li definirei fissi. La polizia è molto attenta, sempre all'erta, per cui l'attività illecita consiste più che altro nello smerciare denaro sporco». Liborio Pascale, psi, ha invece detto che «non si è mai riscontrato [illegible] effettivo riciclaggio di denaro sporco; [illegible] sono state diverse inchieste, [illegible] non è mai risultato nulla perché i controlli sono abba[illegible] severi. Sui cambisti invece i controlli sono saltuari per cui è possibile che in quel campo ci sia qualcosa».

Riferendosi al rinnovo della convenzione per la gestione della casa da gioco, la Commis[illegible] ha chiesto se la Regione può controllare l'attività e certificare i bilanci. «E' impossibile procedere [illegible] verifiche dei bilanci perché ci [illegible] [illegible] sindaci - ha risposto Stevenin -. Per quanto riguarda il futuro le ipotesi [illegible] moltissime e una [illegible] esclude la gestione diretta o il commissariamento da parte della Regione». Stevenin ha anche proposto l'istituzione di una «polizia superspecializzata, a somiglianza della "police [illegible] jeux" francese».

Giorgio Macchiavello

[illegible] SERVIZIO A PAGINA 43

Francesco Stevenin. A fianco il presidente della Commissione antimafia [illegible] Violante (a destra) con [illegible] collega durante la [illegible] visita [illegible] Aosta [illegible] 1 maggio

LA NUOVA MAGGIORANZA

Concluse le trattative

La nuova giunta sarà composta da uv (nello foto il segretario Guido Grimod), pds, verdi e pva. Apa e adp-pri daranno il loro appoggio esterno. [illegible] A PAGINA 41

LE BATTUTE AL [illegible]

«Il calendario ai cacciatori»

I cacciatori (nella foto il presidente della federazione valdostana, Albano Filetti) chiedono di poter gestire il calendario per le battute al cinghiale. SERVIZIO A PAGINA 40

L'udienza in corte d'assise ad Aosta è incominciata ieri ed è stata rinviata a oggi (ore 10,30). La difesa ha fatto 5 eccezioni

Omicidio Mirabelli, contestate le intercettazioni

Per i legali sono state fatte dopo la scadenza dei termini delle indagini

AOSTA. Cinque faldoni, appoggiati su un tavolo vicino allo scanno del pubblico ministero Luigi Schiavone. Migliaia di pagine, di fotografie, di ricostruzioni dell'omicidio di Giuseppe Mirabelli, operaio della [illegible] Fallioley di Issogne, trucidato a colpi di pistola la sera [illegible] 4 giugno del '90. I due giudici togati (presidente Alberto De Alessandri, a latere Gianni Franciolini) e i sei popolari della corte d'assise hanno rinviato a stamattina (ore 10,30) il seguito dell'udienza.

Per la terza volta, ieri sono comparsi davanti alla corte d'assise Tommaso Ceraudo, 28 anni, il coetaneo Floriano Garofalo, Antonio Comberiati, di 37 (scarcerato per decisione del tribunale della libertà), tutti di Petilia Policastro (Catanzaro): secondo l'accusa, i [illegible] assieme al latitante Silvano Toscano, 29 anni, di Castellamonte (Torino), avrebbero organizzato e portato a termine il delitto.

Ma ieri non si è quasi parlato di loro. I difensori (Pietro Pitari e Ernesto D'Ippolito per Ceraudo; Randolfo Sacco e Giuseppe Media per Comberiati; Giuseppe Carvelli e Pitari per Garofalo; Ni[illegible] D'Ascola e Pitari per Toscano) hanno presentato cinque eccezioni preliminari. Giudici e avvocati sono rimasti [illegible] aula meno di tre quarti d'ora al mattino e due ore [illegible] pomeriggio; il resto del tempo la corte è rimasta in camera [illegible] consiglio per decidere sulle richieste della difesa.

[illegible] due eccezioni sollevate dagli avvocati [illegible] mattinata riguardavano la verbalizzazione dell'udienza: secondo loro, il procedimento di dettatura deciso dalla corte [illegible] rispetta il codice», che prevede la stenotipia. «Non si può, non abbiamo i fondi» ha detto il presidente De Alessandri dopo un'ora di [illegible] mera di consiglio. I legali hanno allora proposto di registrare l'udienza e [illegible] affidare a un perito l'incarico di trascriverla. Il [illegible] per aggirare l'ostacolo della «gagliofffa risposta dello Stato» alla prassi prevista da [illegible] codice (la stenotipia), «alla quale la [illegible] [illegible] molta correttezza si è comunque adeg[illegible] decidendo la dettatura degli interventi in aula. I giudici hanno poi accolto il suggerimento della difesa e hanno nominato un perito per trascrivere le registrazioni dell'udienza.

Il pomeriggio è [illegible] [illegible] crato all'argomento centrale del processo: le intercettazioni telefoniche, con le quali gli inquirenti sono riusciti a ricostruire la vicenda che ha portato al rinvio a giudizio di Ceraudo, Garofalo, Comberiati e Toscano. Gli avvocati hanno chiesto che quelle registrazioni non siano considerate prove perché «depositate in procura quando i termini delle indagini preliminari erano già scaduti». Un'ora e mezza di parole della difesa, in cui gli avvocati definivano «osceno» il modo [illegible] procedere degli inquirenti; [illegible] minuti scarsi la replica del pubblico ministero [illegible] accenni all'«ignoranza» con cui i difensori [illegible] affrontato l'argomen[illegible]. Poi la conclusione secca: «Quegli atti sono in regola, controllate i registri».

Dopo due [illegible] e un quarto di [illegible] di consiglio, la [illegible] d'assise ha deciso di esaminare questa mattina i registri del tribunale. «Devo dare la maturità, non posso rischiare di perdere l'esame soltanto perché devo stare qui tutto il giorno» si è sfogato con i giudici [illegible] termine dell'udienza Pascal Danna, studente del liceo scientifico di Pont-St-Martin, testimone d'accusa. La corte ha deciso per un compromesso: il giovane resterà a casa aspettando la telefonata [illegible] convocazione in aula.

Claudio Laugeri

Giuseppe Mirabelli, ucciso nel '90

[illegible]

Giudizio sul sequestro

[illegible] Oggi alle [illegible] si riunisce il tribunale della libertà di Aosta per decidere sui ricorsi presentati dai legali dei prestasoldi. Gli avvocati hanno chiesto il dissequestro di tutti i beni bloccati dai provvedimenti della magistratura. I giudici dovranno esprimersi per la seconda volta in poche settimane. Dopo l'operazione «Verdi praterie» dei carabinieri [illegible] Saint-Vincent il sostituto procuratore Tiziano Masini aveva disposto il sequestro di [illegible]ti correnti e banconote, assegni e «fiches» trovate nelle ville dei prestasoldi. Il tribunale della libertà aveva accolto le tesi dei difensori annullando i provvedimenti del magistrato, ma il procuratore Mario Vaudano ha subito sequestrato tutto per la [illegible]da volta. Vaudano ha poi sbloccato una settimana fa i conti correnti di quasi tutti gli inquisiti. I legali non hanno modificato le loro linee difensive, contestano la validità del sequestro probatorio. [s. ser.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] [illegible] [illegible]
Cielo poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità con possibili isolate precipitazioni sui rilievi.
TEMPERATURA. In aumento i valori massimi.
VENTI. Deboli meridionali.
TENDENZA [illegible] **TEMPO.** Nuvolosità variabile con possibili rovesci in prossimità dei rilievi

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 29; min: 15; media: 22

UN ANNO FA
Max: 24; min: 17; media: 21

[illegible] [illegible] **PIEMONTE**
Torino 27; Asti 29; Alessandria 31; Novara 30; Cuneo 28; Vercelli [illegible]

Troppe 12 iscrizioni a Moron di St-Vincent

Sorteggio per escludere un bimbo dalla scuola

SAINT-VINCENT. «Chi [illegible] [illegible] rinuncia alla scuola di Moron?». Nella cittadina termale un gruppo di genitori è sconcertato per la decisione della direzione di rifiutare l'iscrizione [illegible] un bambino alla scuola elementare di Moron. Nessuno sa ancora chi dovrà rinunciare alla bella e funzionale scuola della collina: il nominativo potrebbe [illegible] tirato a sorte, oppure una famiglia si «sacrificherà» iscrivendo il figlio in un altra scuola.

E' una questione molto intricata: problemi di spazi, di numeri di alunni, consuetudini [illegible]i superate o applicazione «storpiata» delle norme? La vicenda comincia qualche mese fa a Saint-Vincent: dodici genitori di bambini che frequentano da tre anni la scuola materna di Moron presentano le «preiscrizioni» dei figli alla direzione, chiedendo l'accettazione dei bimbi alla scuola della collina.

Ma il consiglio dicattico, riunendosi il 1° febbraio, ha stabilito criteri di priorità nell'accogliere le domande, in contrasto con le aspettative dei genitori. Paola Cortese, rappresentante di 31 genitori, spiega che «il 16 febbraio la direttrice ha comunicato verbalmente che non avrebbe accettato cinque preiscrizioni, facendo riferimento a un criterio territoriale inesistente». Alle perplessità dei genitori la direzione ha risposto chiedendo al Comune [illegible] Saint-Vincent di delimitare il territorio di competenza delle scuole di Moron e del Capoluogo. Ma l'amministrazione comunale ha spiegato di non aver nessuna intenzione di dividere il territorio.

Dei cinque alunni respinti all'inizio, quattro si sono arrangiati, uno dovrà comunque rinunciare. I genitori chiedono «che le dodici preiscrizioni siano accettate, per l'importanza psicologica di tre anni in gruppo [illegible] bimbi così giovani». Altrimenti? «Vedremo come agire» dicono i genitori. [s. er.]

I dati ufficiali sulla diffusione della malattia in Valle d'Aosta dal 1985 al 1992

Aids, 21 casi e 241 sieropositivi

Tossicodipendenti e omosessuali i più colpiti. Negli ultimi tempi l'età dei pazienti si è abbassata
Massimo Zesi (Pro positifs): «Mancano numeri più precisi per organizzare meglio la prevenzione»

AOSTA. Delle 241 persone sieropositive registrate in Valle d'Aosta dal 1985 allo scorso anno, 21 sono state colpite da Aids. Di queste: 12 sono tossicodipendenti, 4 omosessuali, 1 è tossicodipendente ed omosessuale. In altri 2 casi la malattia è stata contratta attraverso [illegible] trasfusione.

Questi dati, forniti dal Centro valdostano di monitoraggio, prevenzione e cura dell'Hiv, istituito otto anni fa, sono stati discussi e approfonditi al «IV Congresso europeo sulla situazione epidemiologica», svoltosi a Barcellona.

«Un problema preoccupante, [illegible] rapportato alla densità di popolazione», dice il dottor Antonio Traverso, aiuto corresponsabile del reparto malattie infettive dell'ospedale regionale, che aggiorna il quadro. «I sieropositivi sono stazionari - dice -, ma il nostro impegno ha [illegible] un considerevole aumento per la naturale evoluzione in Aids. Oggi abbiamo due casi in fase terminale».

Dall'85 nel reparto infetti sono stati ricoverati 36 malati di Aids, di cui 26 residenti in Valle. Di questi 11 [illegible] deceduti.

«E' divenuto improrogabile incrementare l'informazione, fra i giovani soprattutto. Negli ultimi tempi l'età dei sieropositivi si è abbassata in termini incisivi», fa sapere il medico.

Nella casa circondariale di

Brissogne, sono alloggiati, attualmente, 21 sieropositivi, tutti [illegible] esperienze di droga.

«Non abbiamo mai ospitato malati di Aids - dice il direttore del carcere, Salvatore Mazzeo -, ma soltanto 4 o 5 casi in "Arc", la fase precedente la malattia conclamata. Somministriamo, ai soggetti più gravi, la terapia di "Azt", avvalendoci della consulenza dei medici del reparto infetti dell'ospedale regionale».

«Benché ufficiali le statistiche di cui disponiamo sono incomplete e [illegible] consentono di determinare con la dovuta precisione l'entità del fenomeno» dice Massimo Zesi, presidente dell'Associazione Pro positifs, istituita da un anno ad Aosta per offrire alle persone in questa situazione [illegible] supporto morale e [illegible] valido riferimento per risolvere dettagli importanti della loro vita.

«Non sono specificate - riprende Zesi - le fasce di età e le zone della Valle interessate, con maggior spessore, da questa realtà. L'assenza di particolari così essenziali complica la realizzazione di qualsiasi tipo di servizio».

Struttura di accoglienza o assistenza domiciliare sono due indirizzi fondamentali per garantire un aiuto fisico e psichico personalizzato. Fino ad oggi, le iniziative di sostegno già avviate e i progetti in via di concretizzazione appartengono al volontariato. L'ente pubblico, se si eccettua l'ospedale, [illegible] ha dimostrato molta solerzia nel provvedere alle molte esigenze portate da questa patologia.

«Mi ha sconvolto - rileva Massimo Zesi - l'accanita ostilità nei confronti dei responsabili del Bourgeon de vie, i primi a proporre un centro di accoglienza per malati di Aids non terminali».

La prevenzione può rappresentare una prima «vittoria» [illegible] questo tipo infezione che sta impegnando scienziati a livello mondiale nella ricerca del vaccino risolutivo.

«Un'informazione più capillare - afferma Lindo Ferrari, psichiatra, responsabile del Sert - ha contribuito a responsabilizzare le categorie a rischio, consentendo una leggera diminuzione della diffusione del virus tra i tossicodipendenti e gli omosessuali».

Sandra Lucchini

Il reparto infetti dell'ospedale di Aosta. Nella foto piccola il direttore del carcere di Brissogne Salvatore Mazzeo

---

LAVORO [illegible]

Posti in graduatoria in Valle e per la Cee

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCAD.
Banca d'Italia	Funzionari	2	laurea	30/6
Regione	Segretari	—	diploma	2/7
Regione	Magazzinieri	—	lic. media	2/7
Cee	Esperti telerilevamento	—	laurea	8/7
Regione	Bidelli	—	lic. media	9/7
Regione	Assistenti handicappati	—	diploma	9/7
Usl	Infermiere professionale	20	abilitaz.	9/7

POCHI posti fissi, ma buone possibilità, questa settimana, per i giovani interessati ad essere inseriti nelle graduatorie dalle quali l'amministrazione regionale attingerà per la copertura di posti temporaneamente vacanti.

Il primo bando prevede l'assunzione di segretari da utilizzare nelle istituzioni scolastiche e educative dipendenti dalla Regione per gli anni scolastici 1993/94 e 1994/95. Per la partecipazione al concorso è richiesto il diploma di scuola superiore. Il termine per la presentazione delle domande scade il 2 luglio.

Anche per gli aspiranti magazzinieri il termine fissato per la presentazione delle domande è il 2 lugio. In questo caso gli interessati dovranno possedere la licenza media. I vincitori saranno utilizzati nel ruolo speciale del personale non docente delle istituzioni scolastiche. La graduatoria avrà validità biennale.

Qualche giorno in più, invece, per presentare le domande di partecipazione al concorso per la nomina a posti di bidello. E' richiesto la licenza media. Le domande [illegible] trasmesse alla presidenza della giunta entro il 9 luglio.

Stessa data per partecipare alla selezione per l'assunzione a tempo determinato di personale straordinario da utilizzare nei servizi a favore dei portatori di handicap. E' richiesto il diploma di scuola media superiore.

L'ultima possibilità della settimana di occupazione in loco è offerta dall'Unità sanitaria locale, ma riguarda personale altamente specializzato come le infermiere professionali. Scade il 9 luglio il termine ultimo per poter partecipare alla selezione per la formazione di [illegible] graduatoria per il conferimento dell'incarico temporaneo a 20 infermiere professionali.

Le altre due opportunità della settimana riguardano un concorso indetto dalla Banca d'Italia per l'assunzione di [illegible] funzionari tecnici per il settore elaborazione dati. Possono partecipare i laureati che abbiano acquisito esperienze in materia [illegible] informatica. Le domande vanno trasmesse entro il 30 giugno all'amministrazione centrale della Banca d'Italia, Servizio personale, Gestione Risorse, via Nazionale 91 - 00184, Roma. Il bando è stato pubblicato sulla G. U. nr. 40 del 21/5/1993.

Infine la Comunità economica europea organizza una selezione nell'intento di costituire un elenco di personale da assumere per attività concernenti la politica comunitaria nel settore scientifico e tecnologico. In particolare in attività di telerilevamento. Bisogna [illegible] dopo l'8 luglio 1952, essere in possesso di una laurea e [illegible]scere bene almeno due lingue della Comunità. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alla Cee, Segreteria dei Comitati di selezione, Sime 32/51, rue Montoyer, 75 - B - 1049 - Bruxelles. Facendo riferimento alla posizione Com/R/A/111.

Enzo Biessent

Al posto di Viérin

Aldo Cottino neopresidente della Centrale

AOSTA. L'unionista Aldo Cottino, sindaco di Gressan dal 1980, sarà il nuovo presidente della Centrale del latte. L'assemblea degli azionisti ha reso ufficiale la nomina nell'ultima riunione. Cottino sostituisce Marco Viérin, eletto in Consiglio regionale nelle elezioni di maggio. «Ho accettato l'incarico - dice Cottino - con la volontà di portare a termine i lavori del fabbricato di Gressan. Le espressioni di stima dei rappresentanti della dirigenza rafforzano lo spirito di collaborazione e l'impegno di assicurare un adeguato decollo della Centrale».

Le probabilità di ripresa dei lavori a fine anno sono concrete. Lo conferma il [illegible] presidente Cottino: «L'affermazione della Centrale deve essere sostenuta [illegible] un rapporto equilibrato dei costi, puntando all'ampliamento della produzione. La nuova Centrale laitière d'Aoste dovrà offrire una scelta qualitativa e quantitativa, presupposti fondamentali per essere competitivi sul mercato europeo». **[s. l.]**

A Brusson

Consigliere si dimette dalla dc

BRUSSON. «Dovrebbero [illegible]ci stimoli nelle discussioni, ma è già tutto deciso prima. Non ci sto più». Rudy Fassin, capogruppo dc nel Consiglio comunale di Brusson, ha deciso di abbandonare il partito dello scudo crociato a causa di divergenze di vedute con la segreteria regionale.

Un caso quasi analogo a quello di Saint-Vincent, dove Mauro Bieler e Roberto Chincherè hanno dato le dimissioni dalla dalla dc nei giorni scorsi per divergenze [illegible] confronti della segreteria locale.

Fassin, presidente dell'Associazione giovani albergatori valdostani, è scontento dell'operato [illegible]

«Non mi trovo più a lavorare con i nostri dirigenti - spiega -, si è parlato di rinnovamento, [illegible] fino a quando ci saranno i "vecchi" del partito [illegible] potrà esserci rinnovamento. Continuerò a svolgere i miei compiti di consigliere, così come appoggerò Bruno Trèves alla presidenza della comunità montana, [illegible] tutto da indipendente». **[s. ser.]**

Una nuova proposta della sezione venatoria di Aosta sulla gestione dell'attività

«Da rivedere la caccia al cinghiale»

L'idea prevede che a organizzare le battute non siano più i responsabili delle varie zone e il Corpo forestale ma direttamente il Comitato regionale. «Nell'ufficio del capoluogo abbiamo più personale a disposizione»

AOSTA. Il direttivo della sezione cacciatori di Aosta chiede che la gestione delle battute al cinghiale per la prossima stagione venatoria valdostana venga affidata al Comitato regionale caccia. La proposta è stata fatta perchè nella passata stagione vi sono stati problemi per la [illegible] all'ungulato, che è presente in Valle soprattutto nella zona tra La Salle ad Aosta e in particolare nei comuni di Morgex, Arvier, Aviso, Introd, Saint-Pierre e Sarre.

Per la caccia al cinghiale in Valle vengono organizzate battute con i cani

L'attività venatoria per l'ungulato che da alcuni anni si è riprodotto a ritmi elevati nella regione viene fatta con il metodo della battuta, [illegible] un numero di cacciatori che varia da [illegible] a 25, con i cani e con fucile a canna liscia a palla liscia a munizione intera. Le lamentele dei cacciatori della sezione di Aosta e la loro richiesta di modifica del regolamento nasce dalla procedura per la «battuta», con la [illegible]sità di registrare tutti i nomi dei partecipanti dal presidente della sezione venatoria ove la caccia si svolge. Della «battuta» deve essere informato puntualmente anche il Corpo forestale, che poi registra i capi abbattuti: lo scorso anno [illegible] stati 19.

Una procedura quindi piuttosto complessa, che crea problemi ai vari presidenti di sezione dei Comuni dell'Alta Valle, oberati di richieste o spesso in difficoltà a soddisfare tutte le esigenze. Secondo i cacciatori di Aosta gli uffici del Comitato regionale, con più personale, possono rispondere in modo più adeguato alle richieste.

La caccia la cinghiale in Valle nella prossima stagione venatoria sarà possibile dal 2 ottobre al 31 dicembre. Negli ultimi anni i cinghiali hanno recato parecchi danni a orti e campi di patate in vari comuni e quindi gli agricoltori vedono di buon occhio un loro abbattimento.

Albano Filetti, presidente del Comitato regionale caccia, dice: «Noi pensiamo che la questione possa risolversi se sapremo affrontare un dibattito sereno e costruttivo che coinvolga tutte parti in causa, compreso il Corpo forestale [illegible] impegna uomini e mezzi per un serio controllo delle battute al cinghiale». Il possibile cambiamento di procedure sarà uno dei problemi che coinvolgerà il prossimo assessore regionale all'Agricoltura.

Nelle battute al cinghiale in Valle d'Aosta i cani più usati sono i fox terrier, ma molti cacciatori comprano anche in Abruzzo e in Toscana cani addestrati, a prezzi anche di alcuni milioni ad animale.

Bruno Baschiera

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] interventi urgenti per la collina di Aosta

Alla luce dell'ennesimo episodio di totale mancanza di acqua nelle frazioni di Excenex, Arpuilles, Entrebin avvenuto in data 30 maggio e dell'annosa carenza di acqua, gli abitanti delle zone sopracitate chiedono che vengano adottati gli opportuni provvedimenti tecnici di emergenza volti a evitare che si verifichino continue e reiterate interruzioni nell'erogazione di acqua potabile, come purtroppo già verificatosi nell'estate 1992.

Oltre al disagio preme sottolineare il rischio che ciò comporta anche dal punto di vista igienico-sanitario, in considerazione del fatto che l'acqua serve non solo per uso alimentare, ma anche per lavarsi e per il regolare funzionamento degli scarichi fognari. Dato che non si può costringere la gente ad andare al gabinetto al bar in città, succede, infatti, che vengono usati i servizi senza la necessaria quantità di acqua.

L'attuale situazione di approvvigionamento idrico si ripercuote negativamente non solo sugli attuali residenti, ma anche sui futuri nuovi abitanti. Stupisce che l'amministrazione comunale di fronte a tali disservizi non si sia attivata per risolvere tale situazione, ma al contrario abbia continuato tranquillamente a rilasciare concessioni edilizie senza creare le necessarie opere di urbanizzazione (leggasi acquedotto efficiente).

Di fronte alla possibile obiezione della mancanza di fondi per i lavori, si ricorda che l'acqua è un bene primario e che noi residenti assistiamo alla messa in opera di lavori faraonici per l'allargamento della strada di Excenex-Arpuilles, la [illegible] importanza è sicuramente secondaria rispetto all'esigenza di un regolare rifornimento idrico. Peraltro l'ampliamento del 2° tronco di tale strada è interrotto da più di [illegible] anno con conseguente pessimo stato di viabilità e di sicurezza stradale. Pertanto si chiede alle autorità competenti [illegible] intervento urgente per la soluzione del problema idrico e in secondo luogo per la sistemazione stradale.

Seguono 9 firme, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304 256 / 304.200
Percorribilità strade: [illegible].754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

[illegible]

Aosta: Cri (0165) 551 564/551 566; Centro Emergenza 304 450/304 [illegible]
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: Volontari del soccorso (0165) 840 320
Montjovet: Vo[illegible] de secours (0166) 79.466
Valtournenche: Volontari [illegible] (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farm. Comunale 7, via Monte Emilius. Per gli altri Comuni [illegible] regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: Morgex, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: Nus (entro 15' dalla chiamata)
Distr. 7: Valtournenche
Distr. 8-[illegible] Chambave
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: Donnas
Distr. 14: Gressoney-Saint-Jean

BENZINAI DI [illegible]

Domenica 4 luglio 1993
Aosta: Agip, c.so 26 Febbraio (Blanc), Fina, v. Clavalité; Monteshell, v. Paravera; Esso, c.so Ivrea; Agip, v. Chambéry; Ip, v. Parigi; Fina, v. St-Martin de Corléans.
Arnad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: Ip
Fénis: Fina (Arsend).
Gressan: Fina.
Hône: Tamoil
La Salle: Ip.
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Ip.
Quart: Esso (S.S. 26).
Sarre: Esso
St-Christophe: Ip
St-Vincent: Monteshell
Verrès: Ip

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361 221/362 260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: (0166) [illegible] 360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI [illegible]

Questura: (0165) 23 711
Polizia stradale: (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Karis Falcone; Raimondo Massimilla; Silvia Chiari; Marzia Chiari; Fabio Impieri

Matrimoni. Annunziato Cordiano con Brunella Greco; Mirco Marchesini con Sara Leonie Razanat; Giancarlo Scali [illegible] Daniela Machieraldo; [illegible] Giorgio Bagna con Estefina Marangelo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Pré-Saint-Didier. E' convocato per questa [illegible] il Consiglio comunale di Pré-Saint-Didier. L'ordine del giorno è costituito da 6 argomenti: l'approvazione [illegible] verbali della seduta precedente, l'esame e l'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1992, l'adeguamento dell'indennità al sindaco e del gettone di presenza ai consiglieri, le variazioni al bilancio di previsione, l'approvazione del regolamento e della bozza di convenzione per la gestione [illegible] biblioteca comunale, la nomina della commissione di gestione della biblioteca comunale.

Morgex. Si riunisce domani alle 20,30 il Consiglio comunale di Morgex. Tra i 19 punti all'ordine del giorno figurano l'esame e l'approvazione [illegible] statuto della Fondazione musicale, l'acquisto del palco per le manifestazioni, le determinazioni e le tariffe per il parchimetro

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Soggiorni per bambini

La comunità montana dell'Evançon e la società Indaco organizzano un centro diurno estivo per bambini. Le domande di iscrizione che scadono oggi, devono essere presentate alla Comunità montana e ai singoli Comuni. Il centro è aperto ai bambini di età compresa fra i 3 e i 13 anni residenti in Valle e si svolgerà in due turni: dal 5 al 23 luglio e dal [illegible] luglio al 13 agosto. La quota è di 240 mila lire pro capite.

AOSTA

Chiusura dell'anno «Rotariano»

Il Rotary club di Aosta ospita domani la cerimonia di chiusura dell'«anno rotariano». Ci [illegible] una [illegible] e il passaggio di consegne per i nuovi incarichi del club.

SAINT-PIERRE

«Fuochi di poesia» al castello

L'associazione internazionale per la poesia e la letteratura di Aosta, in collaborazione [illegible] l'amministrazione comunale di Saint-Pierre, ha organizzato per oggi alle 21 «Fuochi di poesia», rassegna di autori valdostani che leggeranno le loro rime. Saranno poi presentati gli ultimi lavori di Oreste Ferrando e Corrado Ferrarese. Parteciperanno il chitarrista Roberto Milani e il pianista Attilio Luisetti.

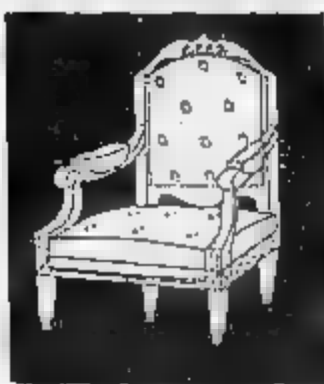
AOSTA

Aperte le iscrizioni al Convitto

Fino al 13 agosto è possibile iscrivere gli studenti al Convitto regionale Chabod di viale Crétier per il prossimo anno scolastico. Possono far domanda gli alunni maschi e femmine della scuola elementare e solo maschi della scuola media inferiore e superiore. Per informazioni telefonare al 0165/361641 oppure rivolgersi alla segreteria del Convitto.

CHAMPORCHER

Mostra della canapa

Il villaggio Chardonney ospita la mostra permanente «La lavorazione della canapa», esposizione di prodotti dell'artigianato locale aperta dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 18.

A 24 ore dal primo Consiglio regionale sciolto il nodo delle alleanze politiche

La giunta sarà un quadripartito

Con l'union valdôtaine ci saranno pds, verdi e Pour la Vallée d'Aoste. Apa e la coalizione adp-pri daranno l'appoggio esterno. Poche le indiscrezioni sui nomi degli assessori, previsti due «tecnici»

AOSTA. L'intesa è fatta: uv, pds, verdi e Pour la Vallée d'Aoste faranno parte del governo regionale; Alleanza popolare autonomista e la coalizione adp-pri daranno il loro appoggio esterno. Ma sui nomi c'è la consegna del silenzio. L'unica certezza riguarda il presidente della giunta: sarà Dino Viérin, come annunciato ormai da tempo.

Non parlano i verdi, alla loro prima esperienza in giunta dopo il successo elettorale del [illegible] maggio, anche se è quasi certo l'incarico di assessore all'Ambiente, Territorio e Trasporti a Elio Riccarand. E tacciono i pidiessini, sebbene la riconferma di Demetrio Mafrica all'Industria, Commercio e Artigianato sia uno dei punti fermi della nuova giunta.

Qualche parola in più arriva dall'ex presidente Ilario Lanivi e da Adolfo Dujeny, eletti nella lista Pour la Vallée d'Aoste:

Il capo di gabinetto della giunta regionale Massimo Leveque è uno dei probabili nuovi assessori

Demetrio Mafrica (pds). E' molto probabile una sua riconferma come assessore all'Industria

«Non entreremo nel nuovo esecutivo. E' più divertente fare i consiglieri». Il loro movimento conterà comunque su un assessore esterno. Il nome che circola è quello di Massimo Levêque, attualmente capo di gabinetto della presidenza della giunta. L'interessato lascia aperto il dubbio: «Non c'è nulla di sicuro, bisogna ancora discuterne». Levêque dovrebbe occuparsi delle Finanze oppure dei Lavori Pubblici. Ancora Lanivi: «Mercoledì in Consiglio oltre all'ufficio di presidenza e alla giunta riusciremo a eleggere anche i presidenti delle cinque commissioni».

La situazione dovrebbe chiarirsi oggi, dopo [illegible] sera e una nottata di incontri febbrili e di trattative tra delegazioni di partito. Il segretario dell'union valdôtaine Guido Grimod ieri mattina non aveva dubbi: «E' tutto definito. Sottoporremo programmi, alleanze e nominativi ai nostri organi interni e così faranno gli altri partiti e movimenti. Poi il tutto dovrà essere votato dal Consiglio regionale. Avremmo fatto in tempo anche se il tribunale avesse proclamato prima gli eletti e la prima assemblea fosse stata il 23».

I 35 neoeletti consiglieri della decima legislatura si riuniranno per la prima volta domani alle 9,15. [illegible] escluse grosse sorprese in queste ultime 24 ore. L'uv avrà con ogni probabilità la presidenza della giunta e del Consiglio oltre a quattro assessori (Agricoltura, Sanità, Turismo e Pubblica Istruzione). Tuttavia è proprio sui nomi dei rappresentanti unionisti che ci sono i maggiori dubbi. Tra i candidati, Roberto Louvin, Ugo Voyat, Carlo Perrin, Francesco Stévenin e Franco Vallet. E' possibile anche la nomina di un secondo assessore esterno.

Stefano Mancini

Cinque Consigli comunali in attesa di nuovi sindaci

AOSTA. Cinque amministrazioni comunali valdostane devono sostituire i loro sindaci, eletti nel Consiglio regionale: hanno tempo sessanta giorni o tre sedute del consiglio comunale. In nessun paese è già stato raggiunto un accordo ufficiale.

Pont-Saint-Martin. Domani sera si riunirà il Consiglio in due sedute, la prima con il dimissionario Sergio Enrico per la discussione di alcune questioni amministrative, la seconda incentrata sulla scelta del nuovo primo cittadino. Ma le riunioni degli ultimi giorni all'interno dell'uv (partito al quale spetta la poltrona di sindaco) non sono servite a risolvere la situazione. Restano due i nomi in lizza: Alberto Crétaz, vicesindaco e Enzo Vitullo, assessore alla Pubblica Istruzione.

Châtillon. Nessun nome ufficiale, soltanto qualche indicazione «ufficiosa» sul sostituto di Guglielmo Piccolo, adp. Su tutti il nome del consigliere anziano e assessore alle Finanze Mario Gemello, adp. In questi giorni continuano le discussioni all'interno delle forze politiche che formano la giunta comunale, per trovare un accordo e nominare il nuovo primo cittadino.

Saint-Christophe. Stasera il Consiglio comunale dovrà decidere chi guiderà l'amministrazione nei prossimi due anni. Augusto Bionaz, uv, lascia l'incarico con ogni probabilità al suo vice Ezio Pasquettaz.

Torgnon. Non è ancora ufficiale il sostituto di Carlo Perrin, uv, neo eletto al Consiglio regionale. Tra i probabili candidati alla poltrona di sindaco c'è Filiberto Lucat, vicesindaco, che non vuole anticipare i tempi: «Non è ancora stato deciso, io sarei d'accordo, ma ho chiesto una pausa di riflessione». Ieri sera si è riunito il Consiglio, ma all'ordine del giorno c'era soltanto il conto consuntivo.

Saint-Oyen. In settimana presenterà le sue dimissioni Ivo Collé, uv: per sostituirlo si parla del vicesindaco Mario Deffeyes e dell'assessore Renato Proment. Quest'ultimo non è attirato dalla carica di primo cittadino: «Troppe responsabilità e burocrazia incredibile, ci sono mille problemi».

Pollein. Oggi alle 18 si riunisce il Consiglio comunale, ma è ancora presieduto da Marco Viérin, dc, che si dimetterà dopo il Consiglio regionale di domani. Per sostituirlo si parla di Leo Brun, attuale assessore ai Lavori pubblici, dc.

Stefano Sergi

E' arrestato

Ingoia dieci dosi di eroina

SAINT-PIERRE. Ingoia dieci dosi di eroina, ma un agente della narcotici lo arresta per spaccio. E' [illegible] sabato pomeriggio in una casa diroccata di Saint-Pierre. Gli agenti della squadra antidroga della questura di Aosta hanno arrestato Abdel Jelil Amdouni, 26 anni, nato a Tunisi, residente a Torino, ma domiciliato con altri tre connazionali a Saint-Pierre. Il giovane extracomunitario aveva organizzato secondo la polizia una fitta rete di spaccio di eroina. Amdouni è uscito poche settimane fa dal [illegible] di Brissogne: era stato arrestato ad aprile dalla questura di Aosta durante la vasta «retata» contro gli spacciatori extracomunitari che agivano in via Torino.

Dopo la cattura e la [illegible] zione Amdouni si era spostato, cambiando la sua zona abituale di spaccio e scegliendo Saint-Pierre, fuori dalla città e più tranquilla. Ma gli agenti della narcotici hanno seguito i movimenti del tunisino, appostandosi per molte ore attorno alla casa diroccata, diventata meta di molti tossicodipendenti di Aosta e dei paesi limitrofi.

Sabato pomeriggio la polizia è entrata in azione: gli agenti hanno atteso all'uscita dell'edificio l'arrivo di un giovane conosciuto per [illegible] un tossicodipendente.

Il ragazzo è entrato nell'edificio e dopo qualche minuto ne è uscito con una bustina di eroina. Gli agenti lo hanno bloccato e hanno trovato subito la dose appena comprata. La squadra narcotici ha fatto irruzione nei locali diroccati: alla vista degli agenti Abdel Jelil Amdouni si è infilato in bocca dieci ovuli di eroina, tentando poi di bere un bicchiere d'acqua per ingoiare l'ingente quantitativo di droga. Ma un agente della narcotici lo ha bloccato e, infilando una mano in bocca all'extracomunitario, è riuscito ad afferrare un ovulo prima che Amdouni lo ingoiasse. L'extracomunitario ha reagito morsicando l'agente, che ha dovuto farsi medicare la piccola ferita riportata nella collut[illegible]. Amdouni è stato ammanettato e portato in questura per gli accertamenti. Da lì è stato poi trasferito al carcere di Brissogne con l'accusa di detenzione e spaccio di [illegible] stupefacenti. Sarà interrogato nei prossimi giorni dal magistrato.

[s. ser.]

[illegible]

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA
Due ore per spegnere un incendio di sterpaglie

Incendio di sterpaglie sulla strada che arriva al poligono di regione Saumont di Aosta. Ieri poco dopo le 15 sono intervenuti i vigili del fuoco per spegnere le fiamme: i danni sono stati contenuti, l'intervento è durato poco meno di due ore.

LA THUILE
Si ammala di orecchioni al rifugio

Un giovane è stato colpito da orecchioni [illegible] al rifugio «Deffeyes» di La Thuile. Per portarlo a valle è stato necessario l'elicottero della Protezione civile. Ieri mattina Paolo Buissa, 27 anni, ha accusato i sintomi tipici della malattia: così è stato chiamato l'elicottero. Le condizioni del giovane non sono preoccupanti: Buissa è stato visitato da un medico ed è tornato a casa.

LA SALLE
Nominata la giunta comunale

Il sindaco di La Salle, Leo Bertolin, ha nominato Elvio Fosseret e Giorgio Savio componenti della giunta, affidando a Savio anche la carica di vicesindaco. Del nuovo Consiglio (nella foto la Maison Gerbollier, sede del municipio) fanno parte 8 consiglieri di maggioranza e 4 di minoranza.

SARRE
Un mutuo per sistemare le strade nei villaggi

E' convocato per oggi alle 9 il Consiglio comunale di Sarre, per discutere i 7 punti all'ordine del giorno, tra cui la richiesta di un mutuo per sistemare la viabilità in alcune frazioni.

AOSTA
Ultimi giorni di distribuzione dei buoni benzina

Domani scade il termine per il ritiro dei buoni per l'acquisto di carburanti e lubrificanti in esenzione fiscale, validi per il primo semestre 1993.

SAINT-MARCEL
Intervento dei vigili del fuoco per un nido di vespe

L'inizio della stagione estiva coincide con il problema vespe: l'altro giorno i vigili del fuoco di Aosta sono intervenuti in un'abitazione di Saint-Marcel, in frazione Surpian 71. Uno sciame di vespe si è costruito un nido nel sottotetto della casa, creando qualche problema agli inquilini. I vigili del fuoco hanno spruzzato sostanze chimiche che hanno tramortito gli insetti, poi il nido è stato rimosso e distrutto.

VALGRISENCHE
In mostra il «drap» della vallata

Il «drap» di Valgrisenche e gli altri prodotti tessili della [illegible] esposti nella mostra «I tessuti della Valgrisenche». L'esposizione è ospitata dalla cooperativa «Les Tisserands» ed è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, l'ingresso è libero.

Ancora incerto il futuro per i dipendenti delle case di spedizione doganali

In 130 da sei mesi senza paga

Quattro decreti, ma finora nessuna soluzione

AOSTA. «Ci stanno prendendo in giro, Regione, governo e sindacati. Quando avevamo i Tir potevamo far sentire la nostra protesta, oggi non restano che le parole».

I 130 dipendenti delle società di spedizioni doganali dell'autoporto di Pollein sono indignati per le ultime novità nella loro difficile vertenza per il posto di lavoro. Da gennaio sono senza stipendio, non hanno ancora ricevuto alcuna indennità, [illegible] hanno diritto a [illegible] integrazione e hanno davanti soltanto incertezze. Il governo ha già emanato tre decreti legge a sostegno della loro situazione, ma tutti i provvedimenti sono decaduti dopo [illegible] giorni [illegible] essere ratificati in legge. Ora è stato emanato il quarto decreto, che oltre a dover ancora superare la lunga trafila alle Camere ha inserito norme più restrittive rispetto ai precedenti provvedimenti.

«Per 58 di noi - dicono gli ex dipendenti delle case di spedizione - è prevista la possibilità di assunzione al ministero delle Finanze. Ma se prima questa ipotesi prevedeva soltanto un colloquio orale, adesso è stato istituito un concorso pubblico per esami, libero a tutti».

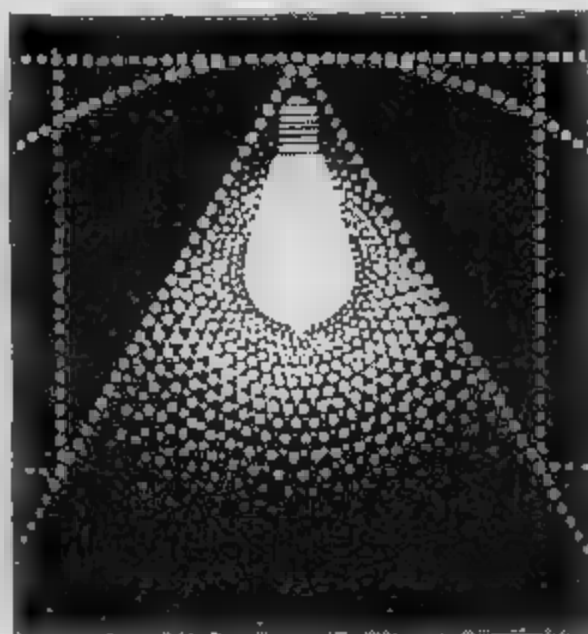
Il decreto del presidente Scalfaro prevede concorsi per 916 posti di assistente tributario (sesto livello) e 1085 posti di coadiutore (quarto livello). In tutta Italia sono oltre 5000 i lavoratori delle case di spedizione [illegible] stipendio dal 1° gennaio. Di questi una parte potrà partecipare al concorso, l'altra otterrà un contributo di mobilità per dodici mesi.

Ma anche su questo punto gli ex dipendenti sono molto critici: «Chi è abilitato a partecipare al concorso non sa quando si svolgeranno le prove e fino ad allora non avrà diritto a percepire nemmeno una lira. Stessa situazione per coloro i quali otterranno la mobilità: non sanno ancora da quando potranno ottenere qualcosa e fino ad oggi non hanno mai percepito nulla. Ci sono coniugi di 40 o 50 anni che non hanno alcuna certezza per il futuro, oltre ad essere in grave difficoltà economica».

In Valle potranno partecipare ai concorsi statali [illegible] persone: «E' l'unica aggiunta positiva nell'ultimo decreto - dicono gli ex dipendenti -, perché prima era necessaria un'anzianità di servizio pari a dieci anni, adesso il limite di età è stato tolto. Ma quanto tempo passerà prima che sia organizzato il concorso? E quanto dovranno aspettare le persone che hanno diritto alla mobilità, tanto più che [illegible] possiamo ottenere [illegible] integrazione?». Nei prossimi giorni [illegible] nuovi incontri fra gli ex dipendenti delle case di spedizione, per cercare altre soluzioni.

[s. ser.]

“Argomenti di scienze”.

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di “Argomenti di scienze”, la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

Gli abbonati a “La Stampa” hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi “Argomenti di scienze” e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio “Edizioni librarie”, via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000

I VOLUMI DE “LA STAMPA” DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I politici rispondono alla Commissione parlamentare

«Gli interessi della mafia nascosti nei subappalti»

Continuiamo la pubblicazione del verbale della Commissione antimafia che ha sentito l'11 maggio politici, magistrati [illegible] forze dell'ordine in tre audizioni distinte. Di seguito la seconda parte dell'incontro con i politici. Nei prossimi giorni usciranno [illegible] parti relative a magistrati e forze dell'ordine.

Francesco Stevenin (vicepresidente Consiglio regionale). Rite[illegible] che la nostra sia [illegible] regione che fortunatamente non [illegible] conosciuto problemi analoghi [illegible] quelli verificatisi in altre realtà, ma in cui, tuttavia, [illegible] è la preoccupazione per l'eventua-

Il capogruppo del movimento verde alternativo Elio Riccarand ha denunciato i rischi dei subappalti

lità che si crei una situazione di criminalità organizzata. I primi timori sono nati con la [illegible] del supercarcere. In Consiglio regionale abbiamo più volte sollevato il problema dell'eventuale presenza [illegible] una criminalità organizzata. Le risposte del presidente della giunta e [illegible] autorità in questa sede hanno fornito elementi tranquillizzanti dopo una verifica della situazione con le forze dell'ordine. Questa tranquillità però è stata talvolta smentita da alcuni fatti, cioè la presenza di alcune famiglie legate agli ambienti della criminalità e alcuni [illegible] sempre legati agli stessi ambienti criminali. Vi [illegible] state situazioni che hanno visto la denuncia di criminalità organizzata legata alla presenza di aziende che lavorano alla costruzione dell'autostrada. I soggiorni obbligati [illegible] stati un veicolo tremendo di infiltrazione.

Commissione. Quanti soggiornanti [illegible] sono?

Stevenin. Il 10 luglio 1991 abbiamo presentato un'interpellanza in cui si diceva che [illegible] esistevano persone assegnate a domicilio coatto in Valle; esistevano invece persone alle quali era inibito il soggiorno in alcune regioni meridionali, che hanno liberamente scelto di soggiornare [illegible] Valle. [illegible] è detto che [illegible] trattava di pochissimi casi (due o tre al massimo) noti alle forze dell'ordine e tenuti sotto costante sorveglianza. Questo è quanto ci è stato riferito, anche se per alcuni personaggi come Iocolano [illegible] stato posto [illegible] problema da parte

Il capogruppo della dc Raffaele Ricco «Le residenze obbligate hanno favorito la [illegible] [illegible] fenomeni mafiosi»

della stampa. La risposta è stata che la situazione era sotto controllo.

Commissione. In sostanza il quadro è il seguente: in primo luogo, insediamenti di alcune cosche di provenienza calabrese, con particolare riferimento ai lavori edili; [illegible] secondo luogo, l'entourage del casinò (cambisti, usurai). Queste sono le problematiche poste dall'autorità di polizia; quindi [illegible] tratterebbe di adottare misure che riguardano tutto ciò che circola intorno al casinò, compreso il fenomeno dell'usura. Per quanto riguarda le cosche, dovrebbero essere [illegible] diverse (una di mafia [illegible] due di 'ndrangheta) con molti uomini in questa regione.

Stevenin. Sono tutte questioni legate al casinò?

Commissione. No, sono tutte distinte, anche se possono esservi collegamenti al casinò.

Elio Riccarand (capogruppo verdi). Un primo elemento di preoccupazione riguarda la presenza di imprese considerate legate alla camorra nell'ambito dei subappalti dei lavori dell'autostrada del Monte Bianco. E' una questione sollevata anche a livello nazionale sugli organi di informazione dall'onorevole Imposimato rispetto alla quale la società che gestisce la realizzazione di tale autostrada ha sempre smentito nel modo più categorico; però elementi di preoccupazione rispetto alla Silar e ad altre società [illegible] rimasti ed elementi [illegible] chiarezza non [illegible] ne sono avuti. Quella comunque [illegible] [illegible] situazione in cui possono esservi elementi di preoccupazione, anche perché non sono chiari né il quadro complessivo, né le modalità con cui [illegible] stati assegnati gli appalti. Inoltre risulta evidente [illegible] chi osservi i lavori dell'autostrada che vi sono difformità evidenti tra [illegible] imprese appaltatrici che hanno finalmente ottenuto gli appalti per la costruzione dei vari lotti e le imprese che lavorano concretamente sui lotti stessi.

Commissione. Risulta l'esistenza di subappalti?

Riccarand. Sì, l'esistenza di subappalti direi che è sistematica sull'autostrada del Monte Bianco, anche se la società ha sempre sostenuto che si tratta di subappalti [illegible] con regolare autorizzazione. Comunque, [illegible] procedura è estesa. E' in questa situazione che [illegible] è inserita l'osservazione espressa dal [illegible] Imposimato su alcuni organi di stampa. L'altro elemento di preoccupazione è relativo alla casa da gioco [illegible] Saint-Vincent, strettamente connessa al tipo di attività che lì si svolge: emerge il vecchio problema dei prestasoldi [illegible] [illegible] cambisti, [illegible] è già stato fatto riferimento. Un altro

Dino Vierin capogruppo dell'uv ha chiesto un potenziamento delle forze [illegible] polizia in Bassa Valle

aspetto già [illegible] in passato e che è sempre stato fonte di preoccupazione [illegible] legato al ruolo del casinò [illegible] [illegible] per riciclare [illegible] denaro proveniente da operazioni illecite. Oggi siamo in una fase molto delicata, perché sta scadendo la gestione del [illegible] [illegible] e abbiamo pochi elementi per valutare la limpidezza e l'affidabilità delle proposte avanzate per la futura gestione. Credo che la regione avrebbe bisogno di avere gli strumenti per valutare [illegible] tenere sotto controllo la situazione che, per le sue dimensioni, sicuramente presenta rischi. Vorrei poi fare presente, anche [illegible] le informazioni in proposito sono molto generiche, che esistono operazioni per le quali pare vi siano collegamenti di tipo mafioso (le informazioni provengono anche da ambienti notarili) sui mercati immobiliari in località turistiche della Valle d'Aosta, operazioni tendenti [illegible] acquistare immobili con denaro proveniente da operazioni illecite.

Raffaele Ricco (capogruppo dc). Il fenomeno mafioso e delinquenziale in Valle d'Aosta è di dimensioni limitate, così come [illegible] limitati l'estensione e il numero di abitanti della regione. Problemi così gravi non devono mai essere sottovalutati, specialmente [illegible] sono nella fase d'inizio e se avvengono in un corpo sano [illegible] era ed [illegible] ancora la Valle d'Aosta; l'istituto della re[illegible] obbligata può essere stato un veicolo iniziale. Nel [illegible] [illegible] 6 soggiornanti, che poi [illegible] diventati 3; credo che ora ne siano rimasti 2. Non abbiamo notizie aggiornate, né sappiamo a chi chiedere per [illegible]re risposte serie. Mi auguro che i lavori per l'autostrada finiscano presto, così verrà eliminato anche il conseguente problema mafioso.

Dino Vierin (capogruppo uv). Siamo fortemente interessati a che il Parlamento legiferi al fine [illegible] prevenire più che di intervenire successivamente per reprimere [illegible] fenomeno di tipo mafioso. Quindi, ci auguriamo che venga presa [illegible] serie [illegible] iniziative ovvero che vengano rese più pregnanti quelle già assunte. Mi riferisco, per esempio, alla regolamentazione degli appalti.

Commissione. Esiste una regolamentazione regionale sugli appalti?

Vierin. Per [illegible] sono stato ap-

Liborio Pascale capogruppo del psi. Attribuisce agli appalti dell'autostrada le infiltrazioni mafiose in Valle

provate disposizioni a seguito delle quali [illegible] stato [illegible] un osservatorio regionale.

Commissione. E' già funzionante?

Vierin. La legge è stata appena approvata dal Consiglio regionale [illegible] deve entrare in vigore. Continuando con gli esempi, mi riferisco alla disciplina dei trasferimenti di natura finanziaria, quindi alle varie norme antiriciclaggio [illegible] a tutte le disposizioni che tendono [illegible] controllare i trasferimenti di capitali evitando che possano portare alla realizzazione di un insediamento di tipo territoriale, con l'acquisizione di proprietà o di altri mezzi produttivi. In [illegible] contesto di carattere generale, anche le [illegible] che regolamentano l'assegnazione o l'attribuzione delle residen[illegible] dovrebbero essere viste in un contesto particolare, perché alcune volte appaiono alquanto permissive, per cui [illegible] autorità locali, cioè i sindaci, non hanno possibilità di intervenire. Il secondo elemento di preoccupa[illegible] [illegible] riferisce alla nostra realtà. Due [illegible] gli aspetti che possono costituire possibili focolai di penetrazione, al di là di episodi che possono [illegible] considerati di natura contingente [illegible] cioè legati all'esecuzione di grandi opere o di lavori autostradali. Mi riferisco, da un lato, alla presenza di supermercati, che continuano a costituire un veicolo di possibile penetrazione; [illegible] secondo luogo [illegible] rivista la questione degli elementi che appartengono a organizzazioni criminali e vengono assegnati [illegible] soggiorno obbligato perché rappresentano uno strumento di penetrazione per la malavita. Una delle misure che secondo noi dovrebbero essere prese in considerazione è quella relativa al potenziamento dell'organico delle forze di polizia. In sede di Consiglio regionale ci eravamo fatti portavoce di una richiesta per l'istituzione in Bassa Valle di un commissariato di polizia per garantire una presenza delle forze dell'ordine più capillare sul territorio.

Commissione. Avete individuato la località?

Vierin. Pont-St-Martin [illegible] Verrès.

Liborio Pascale (capogruppo psi). Condivido le osservazioni dei colleghi, precisando però che per il casinò non [illegible] [illegible] mai riscon[illegible] un effettivo riciclaggio di denaro sporco. Sui cambisti, invece, i controlli [illegible] saltuari, per cui è possibile che in quel campo ci sia qualcosa. E' [illegible] con le grandi opere come l'autostrada che si sono verificate presenze [illegible] infiltrazioni. Sotto que[illegible] aspetto forse [illegible] [illegible] mai stata data sufficiente attenzione [illegible] questi lavori che purtroppo si protrarranno ancora per quattro o cinque anni. Forse è stato sottovalutato anche [illegible] altro settore: quello della droga. La nostra è una regione turistica che in certi periodi dell'anno accoglie centinaia di migliaia [illegible] turisti, soprattutto milanesi e torinesi.

Commissione. E' stato calcolato in che misura aumenta la popolazione della Valle d'Aosta in agosto?

Stevenin. Arriva a 300-400 mila unità.

Pascale. La mia preoccupazione, nata in seguito ad alcuni episodi recenti, è che in Valle d'Aosta possa crearsi una specie di base operativa dello [illegible] della droga.

Gino Agnesod (segretario Consiglio regionale). Vorrei aggiungere che nella Media e Bassa Valle c'è [illegible] pericolo che taluni ambienti della malavita legati soprattutto alla tossicodipendenza compiano reclutamenti di manovalanza. Il fenomeno probabilmente dipende dal fatto che quella zona è stata la più colpita dalla disoccupazione. In un ambiente come questo si [illegible] verificati due omicidi, legati a questioni mafiose a Pont-St-Martin [illegible] Verrès.

Commissione. Condivido le preoccupazioni espresse dal consigliere verde e a tal proposi[illegible] vorrei informare che la X Commissione permanente della Camera dei deputati sta per va[illegible] un testo unificato di legge quadro per le case [illegible] gioco. Sempre in riferimento alle case da gioco, mi domando se non cia per la regione la possibilità di [illegible] [illegible] partecipazione di controllo nell'ambito di [illegible] qualsiasi società che domani dovesse gestire questa casa.

[illegible]nin. Le ipotesi sono molte, non esclusa la gestione diretta o il commissariamento da parte della regione. Occorre tenere presente però che la regione è proprietaria della struttura in cui si gioca [illegible] [illegible] lo è delle infrastrutture ad essa collegate, quali l'albergo Billia.

Commissione. Quale seguito ha avuto la mozione che avete approvato il [illegible] dicembre 1990, che nasceva dalle dichiarazioni rilasciate dall'onorevole Imposimato? Più [illegible] particolare nel documento si afferma che «malgrado siano stati arrestati due titolari [illegible] [illegible] ditta aggiudicatrice [illegible] un lotto autostradale, la ditta stessa proseguirebbe le proprie attività essendo il custode giudiziario sottopo[illegible] a minacce da parte della camorra». Si afferma altresì che «due ditte valdostane avrebbero accettato di sottomettersi alle imposizioni camorristiche gestendo, in subappalto, due lotti autostradali». Un'altra questione è quella relativa ai due recenti omicidi di meridionali. Ci interessa avere qualche particolare, [illegible] cioè [illegible] collegati alla mafia, alla 'ndrangheta o alla ca[illegible] Un ulteriore questione parte dalle vostre osservazioni circa la possibilità di penetrazione della mafia attraverso i lavori della costruenda autostrada, settore in cui si verificano i subappalti. Ci interessa sapere [illegible] questi lavori siano stati appaltati da ambienti di altro tipo dove si nasconde o si evidenzia la presenza mafiosa. Nel settore turistico vi risulta che soggetti mafiosi abbiano [illegible] la possibilità di inserirsi nel settore turistico e di gestirlo?

Stevenin. Rispondendo alla pri[illegible] domanda la Commissione non ha [illegible] affrontato il problema. Tra l'altro, c'è stata una crisi politica [illegible] [illegible] cambio di maggioranza.

Tripodi. Sono passti due anni e mezzo.

Stevenin. Sì, ma [illegible] cambiato anche il presidente della Commissione. Se lei legge la discussione, vede che sono state sempre smentite situazioni di questo ti[illegible] da parte delle forze dell'ordine.

Il segretario del Consiglio regionale Gino Agnesod ha [illegible] in luce l'emergenza droga in [illegible] Valle

Commissione. Le ascolteremo.

Stevenin. Ci hanno sempre garantito l'assoluta tranquillità della situazione. Quanto alla domanda relativa ai morti ammazzati, le notizie in nostro possesso provengono dalla stampa. Questa gente [illegible] legata ad alcuni clan della 'ndrangheta, si [illegible] trasferita [illegible] [illegible] trovato lavoro in aziende della Bassa Valle. Nessuno ha mai sospettato niente, neppure i vicini di casa. Si tratta di un certo Mirabelli: lo hanno [illegible] e tutto è finito lì. Nessuno [illegible] [illegible] reso conto che c'era una tale situazione, proprio perché in un'azienda [illegible] quel tipo, [illegible] 450 dipendenti 400 venivano da fuori Valle. Se attecchisce la 'ndrangheta è perché esiste una forte presenza calabrese in Valle d'Aosta. Questa regione ha circa il 25 per cento di origine calabrese.

Commissione. Non tutti i calabresi sono uguali!

Stevenin. Certo, anzi direi che molti calabresi si sono «valdostanizzati»; molti sono ormai [illegible] seconda generazione. Non è que[illegible] [illegible] problema. Il fatto è che c'è stata da sempre una grande pre[illegible] soprattutto nel settore edile, che poi pian piano ha tro[illegible] occupazione in altre aziende e nell'industria, soprattutto alla Cogne. Una terza domanda riguardava le attività turistiche. Sono nate alcune società importanti, ma [illegible] abbiamo elementi per dire qualcosa di più.

VALLE D'AOSTA

Consorzio fra i Comuni di Montjovet [illegible] Emarese per la costruzione e gestione di [illegible] impianto di depurazione

(art. 7 Legge 17.02.1987 n. 80)

Il Consorzio in oggetto indice licitazione privata per l'appalto dei lavori [illegible] costruzione dell'impianto di depurazione delle acque fognanti; importo a base di gara L. 1.250.281.000.

Le imprese interessate dovranno far pervenire, non più tardi di 10 (dieci) [illegible]orni dalla pubblicazione del presen[illegible] avviso, domanda in Bollo [illegible] la quale [illegible] richiesto di essere invitati, ed indirizzata [illegible] Consorzio presso Municipio di Montjovet [illegible] Berriaz (Aosta).

La domanda [illegible] pervenire esclusivamente per posta a [illegible] lettera raccomandata.

[illegible] richiesta l'iscrizione all'A.N.C. [illegible]goria 12/A [illegible] almeno L. 1.300 [illegible]; certificato da allegare alla domanda. Procedimento di gara di cui alla Legge 02.02 [illegible] n° 14 lettera a) dell'art. 1

Montjovet, 23 giugno [illegible]

Il PRESIDENTE
Renato Godio

I migliori dee-jay del Piemonte e della Valle d'Aosta riuniti stasera al «Ghibli»

Grande festa per il Top dance

Musica no-stop dalle 21 alle 2 per celebrare la vittoria regionale della discoteca di via Chambéry nel concorso promosso da La Stampa. Cravatte in alluminio e grolle in dono. L'ingresso è libero

AOSTA. Festa grande stasera alla discoteca «Ghibli», con i migliori dee-jay di Piemonte e Valle d'Aosta riuniti per la celebrazione della vittoria del locale di via Chambéry nel concorso «Top dance» organizzato da La Stampa. Il «Ghibli» è [illegible] secondo i giovani la migliore di[illegible] della Valle, il suo dj Luca Attucci ha trionfato nella classifica [illegible] agli operatori della «consolle». E stasera riceveranno il «bagno di folla» [illegible] fine [illegible] lunga lotta di «Top dance». Per festeggiarli arriveranno da tutto il Piemonte, hanno già dato la loro adesione quindici discoteche con altrettanti dee-jay.

I gestori del «Ghibli» hanno già preparato un denso programma per la festa più pazza dell'anno: «Sono invitati tutti i nostri clienti - dicono -, l'ingresso sarà gratuito proprio per far partecipare chiunque voglia divertirsi con noi e con Luca Attucci. [illegible] comincerà alle 21 e si andrà avanti fino alle 2, [illegible] tutti i generi musicali proposti dai nostri ospiti».

Qualche sorpresa? «Consegneremo ai gestori [illegible] Piemonte le grolle offerte dall'amministrazione regionale - dicono i "promoter" del locale di via Chambéry -, poi ogni dj avrà in dono un oggetto molto particolare». Quale? «E' una cravatta costruita [illegible] le lattine in alluminio delle bibite, colorata, molto caratteristica. Secondo noi è l'ideale per [illegible] discoteca».

La discoteca «Ghibli» di Aosta, prima nella classifica regionale del Top dance, festeggerà stasera l'esito del concorso

Il curioso accessorio d'abbigliamento è prodotto da un artigiano di Aosta. La festa di «Top dance» proseguirà con l'esibizione dei tanti dj, a cominciare dal premiatissimo Luca Attucci, per poi proseguire con gli altri animatori delle notti piemontesi e valdostane: la «Kaos gang», ossia Bob Sinisi, Birillo, Roger Volpi e Tullio Maciocé, instancabili animatori del «Blu max» di Pollein, trasferito in questi mesi a Gressan nei tendoni della versione «été». Poi arriverà Stefano Balbis, [illegible] «Divina» di Aosta, insieme con Ricky dell'«Help» di Sarre, il più giovane partecipante del concorso «Top dance». [illegible] mancheranno i giovani dj valdostani rivelatisi al grande pubblico attraverso il concorso organizzato da La Stampa: tra gli altri Alessandro Sostor, protagonista alla «consolle» del «Gram Parsons» di Champoluc.

Ogni dj avrà dieci minuti a disposizione per dare spettacolo, attraverso «mixer» di ogni genere musicale, dalla «techno» alla «house», «underground» o «acid», ultimi prodotti di un mercato discografico tutto incentrato sull'utilizzo massiccio di sintetizzatori e computer per creare suoni e ritmi «martellanti». La serata sarà presentata da Corrado Marguerettaz: parteciperà anche una coppia di ballerini che salirà sul palco fra una canzone e l'altra.

Quella di stasera è la versione valdostana della grande festa che si è svolta al «Crazy Boy» [illegible] Centallo, discoteca «regina» assoluta di «Top dance». Il «Ghibli» [illegible] Aosta [illegible] organizzato per la serata un pullman a disposizione dei dj e gestori valdostani che [illegible] saliti alla «consolle» del «Crazy Boy», per un'indimenticabile festa tutta dedicata al popolo delle discoteche. Oggi sarà la volta del «Ghibli» e d[illegible] dj Luca Attucci, primi classificati nella lunga maratona di «Top dance» che ha attirato l'attenzione di migliaia di giovani attraverso la raccolta dei tagliandi per il concorso pubblicati da La Stampa. Nei giorni della [illegible] si è scatenata una vera e propria «febbre» del voto, con i giovanissimi «fans» dei dj alla disperata ricerca di tagliandi da spedire per far salire il proprio beniamino nella classifica di «Top dance». Una gara all'ultimo respiro, che alla fine ha premiato il grande locale di via Chambéry.

Appuntamento alle 21, ingresso libero.

Stefano Sergi

[illegible] AL CINEMA

AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22 Lire 10.000	CHIUSO PER FERIE
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 20/22 Lire 6000	**Un giorno [illegible] ordinaria [illegible]** di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**
[illegible]nematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
COG[illegible] **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire 9000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Monte Bianco** Tel. (0165) [illegible] [illegible]: 21,30 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
[illegible]A **Des Guides** Tel. (0166) 949.473 Or.: [illegible] Lire 13.000	CHIUSO PER FERIE

CINEMA [illegible] CANAVESE

[illegible] Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Or.: 20/22. L. 6000	**Tracce di rosso** di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' **Thriller**
Politeama Via Piave Tel. 0125/641.571 Or.: 21	**Il danno** di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**
A[illegible] Via Arborio Tel. (0125) 425.064 Or.: 21	**Ivrea cinema [illegible]**

GIORNO [illegible] NOTTE

AOSTA
Concerto degli «Antenati»

La festa dell'Unità prosegue nei padiglioni allestiti in regione Tzamberlet. Alle 21,30 concerto degli «Antenati». Alla balera è [illegible] scena l'orchestra spettaco[illegible] «Nando show».

CHATILLON
Serata danzante con orchestra

Nel salone della biblioteca è in programma per oggi dalle 21 una serata danzante con orchestra, organizzata in occasione della festa di San Pietro.

CHAMPORCHER
[illegible] discoteca con il karaoke

Alla discoteca «Fuori orario» è in calendario per oggi il super karaoke. L'ingresso è libero.

SAINT-PIERRE
Poesia e musica

Nella cappella dei Penitenti si svolge alle 21 una serata di poesia e musica organizzata dall'Associazione internazionale per la poesia e letteratura e dal Comune.

Oggi su Raitre

La rassegna «Arezzo wave» in [illegible] filmato

SARRE. Da alcuni anni gli organizzatori di «Arezzo wave», il più grande osservatorio musicale dei nuovi artisti, hanno allargato gli orizzonti della manifestazione proponendo un appuntamento collaterale, «Arezzo wave [illegible] the rock»: in locali di tutta Italia si sono esibiti [illegible] gennaio e maggio quindici gruppi selezionati. Per la Valle d'Aosta è stato proposto l'Help [illegible] Sarre, dove il Fumasoli servi[illegible] ha organizzato quindici concerti, aperti anche a gruppi locali. Il regista Marco Brunet, con le telecamere della struttura programmi della sede regionale della Rai, ha «spiato» la rassegna valdostana proponendola [illegible] un filmato dal titolo «Arezzo wave on the rocks».

Oggi alle 19,45 la prima puntata [illegible] cinque gruppi: i «Bresaolas» di Verona, gli «Avatura» di Aosta, gli «Antinomia» di Venezia, i «Tossic» di Pisa e i «Carisma» di Aosta. **[sa. b.]**

Documentari, commedie e telefilm oggi in onda alla televisione svizzera

Billy the Kid [illegible] France 2

Viaggio estivo alla scoperta della Romandie

E' un documentario della serie *«L'odyssée sous-marine de l'équipe Cousteau»* la prima proposta interessante di Tsr, in programma oggi alle 9,20. La puntata odierna è dedicata a un *«Trésor englouti»*.

«L'étrangleur de Las Vegas» è, invece, il titolo dell'episodio della serie *«Starsky et Hutch»*, con Paul Michael Glaser e David Soul, in onda alle 11,55.

Sempre sulla rete della Svizzera romanda alle 14,35 viene trasmessa [illegible] seconda parte del film *«Les trois mousquetaires»* («La vengeance de Milady») di Bernard Borderie (Francia 1961, 100') con Gérard Barray e Mylène Demongeot. Nella pun[illegible] odierna D'Artagnan porta un messaggio per [illegible] regina Anna d'Austria, ma viene arrestato da Richelieu e imprigionato. Rochefort ordina che venga giustiziato all'alba.

Da oggi *«Balade en Romandie»*, presenterà ogni giorno, alle 19,10, su Tsr una diversa località della regione elvetica proponendo occasioni [illegible] svago, itinerari e il ritratto di [illegible] personalità del luogo. Il primo collegamento è [illegible] diretto da Mont-Vully.

Paul Newman questa sera su Tsr

Alle 20,55 Tsr trasmette *«T'as pas cent balles, moi non plus»*, [illegible] commedia [illegible] Richard Balducci (Francia 1982, 100') con Jean Lefebvre e Jean-Marie Proslier.

Alle 22,25 l'unico appuntamento di un certo interesse proposto per la serata da France 2: *«De quoi j'ai l'air?»*. Attraverso domande curiose e talvol[illegible] provocanti vengono messe a nudo le abitudini di vita e le opinioni di tre ospiti, personalità del mondo artistico, letterario e scientifico. Stasera in studio: Enrico Macias, Sonia DUbois e Marc Jolivet.

Per la serie *«Les trésors du western»* Tsr propone alle 22,50 *«Le gaucher»*, film in bianco e nero di Arthur Penn (Usa 1958, 95') con Paul Newman e John Dehner, ispirato alla vita [illegible] celebre pistolero William H. Bonney, alias Billy the Kid. **[b. m.]**

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 300 c. G. Cesare 67. **Vaiso** [illegible] Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Madadayo - Il compleanno.** Or.: 20; 22,30. Aria condiz.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 (Cortile Serafello). Vedi cinema nuovi arrivi.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1. **Qualcuno da [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Tracce di [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **[illegible] del mobilificio.** [illegible]: 16; [illegible]; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **[illegible] lunga strada verso casa.** Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure di Zak e Crysta.** cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] via C. [illegible]. **Lezioni di piano.** [illegible]: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria condiz.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible]. **Toys** [illegible]: 16,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La scorta.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Bella pazza pericolosa.** Or.: 1[illegible]; 18,30; 20,30; [illegible]. Non vietato.
[illegible] v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. Or.: [illegible], 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino [illegible] **Side Story.** Or.: 16; 19; 22. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Mio papà e il papa.** [illegible]: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p. [illegible]no. **In mezzo scorre il fiume.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **[illegible] occhi del delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo.
ETOILE v. S. Buozzi 6. **Quasi incinta.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Megaliker.** Or.: 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La belle histoire.** Or.: 16; 18,25; 21,50. Non vietato.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Belle époque.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible] bis. **Ricomincio da capo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX [illegible] San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. m. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il grande volo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible].
[illegible] Pomba 7. **[illegible] Giulia e le tele[illegible].** [illegible]: [illegible]; 18,30; [illegible]. Aria condiz.
NUOVO ODEON v. Vanazzo 8. **Amore per sempre.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence.** Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile.** [illegible]: 17; 18,50; 20,40; [illegible].
V[illegible] Roma 336. **Sulle orme del vento.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO p. [illegible] 215. [illegible]. [illegible] la biglietteria per tutti gli spettacoli [illegible] VII Festival internazionale di balletto «Torinodanza» con il Regio, che si svolgerà al Teatro Regio [illegible] 7 al 28 luglio. Per informazioni e prenotazioni: servizio Attività Promozionali tel. 8815.363/210.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Campagna [illegible] 1993/94: Il fiore all'occhiello, la grande prosa, la Magnifica Danza, Festival dell'Operetta, pomeriggi a teatro. Venerdì 2 luglio ore 11,30 presentazione della [illegible] stagione. Inf. tel. 562.3800.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, t. 655.562. **Vignaledanza '93.** A Vignale Monferrato stasera ore 21 Scuola Comunale di Danza di Casale in «**La bottega fantastica**» mus. G. Rossini - cor. M. P. Casarotti, inf. e pren. [illegible] - [illegible] 1/562.38.00.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Chi fa la musica?**, di M. Brunet

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alptime**, notiziario
13 — **Zona franca**, con Funari
15 — **Amandoti**, telenovela
18 — **Un buon prezzo per non morire**, film
[illegible] — **Sulle strade della California**, telefilm
20,30 **Due ragazzi promettenti**, film
23 — **Mannix**, telefilm

Tele Valle d'Aosta
7 — **[illegible] animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica
19 — **Tva magazine**
21 — **Film**

Top [illegible]
6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,55 **News**, [illegible]zie dell'ultima ora
14,00 **Tirraduno**, con Gaetano Aiello
18,35 **Musica Liscio**, con C. Marguerettaz
23 — **Night life**

Radio Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
[illegible] **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Discutiamone insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '60**
18 — **Dj special**, con Antonio Santini
18,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19 — **Radiogiornale Vda**

Primantenna Supersix
10 — **Mezzogiorno e dintorni**
12,30; 19,15; 23,45 **Cronache regionali**
18,30 **Le stelle su di noi**, con Corima
[illegible] **Le auto della settimana**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio [illegible] Reporter**
19 — **Musica non stop** [illegible] di [illegible] Attucci

Radio Monte Bianco
8,30 **L'oroscopo d[illegible]afalda**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
[illegible] **Douce France**
14 — **Dance & company**
19 — **Nightwhile**, [illegible]

Tv Suisse Romande
9 — **Top models**
9,20 **L'odyssée sous-marine de l'équipe Cousteau**
10,10 **Le cercle de feu**
11,55 **Starsky & Hutch**, policier
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Virginia**
13,35 **Le renard**
14,30 **Les trois mousquetaires**
17 — **Robin des Bois**
17,50 **Beverly Hills**
19 — **Téléduo**, jeu
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Surprise sur prise**
20,50 **Salut la puce**, film
22,30 **Tj-nuit**
22,40 **Les trésors du western**, film

[illegible] Club
14,15 **Notizi[illegible]**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Radio St-Vincent
[illegible] **La voce delle stelle**
9,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,[illegible] **Liscio in allegria**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
12,20 **Bellezze e dintorni**
15,20 **Maurizio De Stefani**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Quale futuro per la Vogherese?

E' una «big» senza soldi

Gli «ultras» si sono decisamente schierati dalla parte di Giuliano Ciravegna, l'allenatore della promozione

VOGHERA. Aria di crisi a Voghera, in un'atmosfera [illegible] si ripete a cadenze precise ad ogni fine campionato. Non c'è anno ormai che la squadra di calcio, indipendentemente dai risultati, non piombi nella tempesta per mancanza [illegible] denaro, [illegible] notizie di arrivi di nuovi proprietari, cordate [illegible] «salvatori» più o meno improvvisati e possibilità di cambianti per quanto riguarda la direzione sportiva e l'allenatore. Una storia che è senza fine.

La Vogherese stravince [illegible] campionato, viene promossa in C2, per un soffio non riesce a raggiungere l'ambito traguardo dello scudetto dei dilettanti eppure nonostante questo, che farebbe la gioia di chissà quante società, non riesce a rendere più floride le casse sociali che ormai registrano il rosso più assoluto. A rendere [illegible]ra più esclusiva la situazione c'è [illegible] che il patron Gino Nicoletti, un imprenditore che più che alla passione per il calcio deve pensare ai guai propri che tra l'altro rispondono al nome di Antonio Di Pietro, firmatario di un avviso di garanzia per Tangentopoli diretto nei mesi [illegible] proprio al patron della «Voghe».

Insomma, urge denaro fresco [illegible] il quale, lo ha detto lo stesso Nicoletti, la squadra [illegible] si iscrive neppure alla C2. [illegible] cercano nuovi soci [illegible] all'orizzonte si profila l'arrivo [illegible] Fantoli e Bielli, imprenditori milanesi ben felici di acquistare il 50% del pacchetto societario. Ma la «piazza» [illegible] li vuole ed è pronta ad insorgere così come aveva fatto lo scorso an[illegible] quando si paventava l'arrivo d[illegible] fratelli Dantuono. Il motivo è lo stesso, [illegible] teme che il parco giocatori venga venduto in blocco a prezzi da saldi estivi.

A questo si può aggiungere [illegible] lite tra il mister Ciravegna, [illegible] d.s. Riccardi e i potenziali nuovi soci. Gli «ultras» si schierano con Ciravegna e per Fantoli [illegible] notizia si è diffusa nella serata di ieri) sembra che non [illegible] più gli spazi per un suo inserimento nella proprietà. [illegible] risolvere l'intricato caso ci tenta anche il neosindaco di Voghera che propone una sottoscrizione popolare garantendo [illegible] tasca propria il primo milione. Anche in questo caso si tratta di una storia già vista: il tentativo [illegible] analogo a quello già provato e fallito con i Dantuono.

Il principe azzurro capace di salvare e risvegliare la bella addormentata assume a questo punto le sembianze di [illegible] cordata [illegible] imprenditori locali disposti (si dice) a rilevare [illegible] quota societaria. Le parole ed i nomi che girano sono molti ma all'atto pratico nessuno per ora ha dichiarato di essere pronto ad aprire [illegible] portafogli.

Daniele Salerno

Pubblico record al Valli Ossolane, abbinato dal '94 alla lotteria nazionale

Rally-suspense per ottantamila

Vince Uzzeni «Piede pesante» nonostante il recupero di ben nove secondi operato da Zonca nelle ultime due prove. Noie al cambio mettono subito fuori causa un altro favorito, Vedelago

Franco Uzzeni, quarant'anni, ha risposto agli scettici alla sua maniera firmando per la sesta volta l'albo d'oro [illegible] Rally delle Valli Ossolane [illegible] coppia con Fausto Bondesan su Lancia Delta integrale

CRODO. Franco Uzzeni, ancora lui. [illegible] appartenesse [illegible] tribù indiana d'America, il pilota-veterano di Soriso non potrebbe che chiamarsi «Piede pesante». A quanti pensavano che [illegible] quarant'anni suonati fosse maturo per la pensione (sportiva, naturalmente), Uzzeni ha risposto alla sua maniera, firmando per la [illegible] volta l'albo d'oro del «Rally delle Valli Ossolane».

In coppia [illegible] Fausto Bondesan su Lancia Delta integrale, l'alfiere del Vesmenia Jolly Club ha dominato la 29ª edizio[illegible] della gara, che si è corsa [illegible]la notte tra sabato e domenica tra i monti dell'Ossola, [illegible] partenza ed arrivo a Crodo.

Prova valida per la Coppa Italia della Prima [illegible] e per il campionato rallies Piemonte [illegible] Valle d'Aosta, [illegible] «Valli», che nel '94 sarà abbinato alla lotteria nazionale, ha richiamato i migliori piloti della Regione e [illegible] pubblico di oltre [illegible] mila persone, soprattutto giovani, provenienti da tutte [illegible] province. Altre migliaia hanno seguito la diretta televisiva trasmessa da Altaitalia tv. Al fascino della competizione, una delle più vecchie d'Italia, con i [illegible] 420 km (un quinto di prove speciali) [illegible] percorso alpino, si aggiungevano infatti motivi agonistici primari, con gli equipaggi in lotta per il titolo a caccia dei preziosi punti «a coefficiente 5» della gara ossolana dopo il Rally di Carmagnola, unica prova finora disputata. [illegible] podio torinese arrivavano, agguerritissime, la Ford Escort Cosworth di Peter Muller (Meteco Corse) e la Lan[illegible] Delta integrale del compagno di scuderia Gianfranco Vedelago, chiamato alla prova d'appello dopo il 2° posto nel «Carmagnola».

Noie al cambio hanno però messo subito fuori causa Vedelago, costretto al ritiro prima della seconda prova speciale di Crodo: la lotta per il primato del «29° Valli Ossolane» si è così ristretta a un duello tutto novarese tra Uzzeni e Gianluca Zonca, (Meteco) su Ford Escort Cosworth [illegible] Alberto Martini. Una lotta sul filo dei secondi che Uzzeni controllerà nonostante il recupero di ben 9 secondi operato da Zonca nelle ultime due prove cronometrate. «Ci siamo limitati ad ammini[illegible] [illegible] [illegible] conquistato all'avvio - [illegible] Fausto Bondesan - e migliorato nella prova [illegible] Aurano, dove la strada ha limitato la potenza della Escort di Zonca, che ci ha comunque dato del filo da torcere».

Il pilota di Romentino, staccato di 10 secondi, non recrimi[illegible]: «Mi sta bene così, Uzzeni era l'uomo [illegible] battere [illegible] [illegible] rispettato il pronostico, forte della sua esperienza». Attesissimo era anche l'aostano Roberto Bettatin su una Lancia Delta integrale, ma qualcosa non ha funzionato e alla fine sarà quinto, davanti [illegible] brillante Muller, mattatore del gruppo N, e alle spalle di altre d[illegible] Lancia, quelle di Carlo Zucchetti e del biellese Giorgio Dissegna.

Pietro Benacchio

Oggi la decisione

Marco Taffi nuovo mister dell'Aosta?

AOSTA. Sarà il consiglio di amministrazione convocato per questo pomeriggio a decidere chi sarà [illegible] nuovo allenatore dell'Aosta calcio. Sono tre i candidati a succedere a mister Lorenzo Barlassina sulla panchina dei rossoneri: Marco Taffi, Marco Torresani e Francesco D'Arrigo.

Salvo sorprese dell'ultimo momento, la responsabilità tec[illegible] della squadra del presidente Pavan per la stagione 1993/94 verrà affidata a Marco Taffi, trentanovenne di Rosignano Solvay che ha guidato nel campionato dilettanti da poco concluso il Cuoiopelli dopo aver disputato oltre 400 partite [illegible] serie C.

Non sarà soltanto l'allenatore l'unica novità dell'Aosta. Anche se non sono previste rivoluzioni, ci saranno parecchi movimenti [illegible] casa rossonera.

In partenza ci sono il libero Mario Benzi, lo stopper Danilo Tedoldi, [illegible] tornante Giacomo Sapienza, il centrocampista Mauro De Angelis, il fluidificante Flavio Baldi e l'attaccante Massimo Montanari. L'elevato costo dell'ingaggio potrebbe poi portare anche alla cessione di uno dei due attaccanti che hanno firmato da tempo il contratto fino al giugno [illegible] 1994: Marco Girelli oppure Davide Belletti.

[illegible] reparto che subirà i maggiori mutamenti sarà sicuramente quello avanzato anche per il ritorno di Giuseppe Alfa[illegible] ad Alessandria per fine prestito. Spetterà al nuovo tecnico dare un volto ben preciso all'attacco, dopo le delusioni in zona gol della stagione da poco conclusa. Anche la difesa e il [illegible]trocampo subiranno comunque dei ritocchi.

«L'obiettivo principale della società è quello di allestire un organico in grado di disputare un campionato [illegible] centro classifica, con il contenimento delle uscite finanziarie - spiega il direttore sportivo Sergio Borgo -, garantendosi l'arrivo di giocatori dotati di carattere [illegible] [illegible] grande voglia di emergere. Punteremo soprattutto sui giovani». **(s. b.)**

Domenica il primo atto del Trofeo Fila

Una corsa al Rosa per 50 skyrunners

[illegible] skyrunners, in inglese «corridori del cielo», sono atleti di eccezionale livello

ALAGNA. Si chiamano «skyrunners», i «corridori del cielo», atleti straordinari che [illegible] cimentano in una disciplina ancora giovanissima (è stata ideata sul finire degli Anni Ottanta) e unica nel suo genere, la corsa senza limiti [illegible] mare alle vette eterne, dagli altipiani alle montagne più alte del mondo.

Seguiti da uno staff medico di primordine questi uomini [illegible] i protagonisti di uno sport che unisce alcune tra le più impegnative e spettacolari prove tecniche, la maratona dell'atletica, ad esempio, che invariabilmente ad un tratto manda i partecipanti in «sofferenza», oppure lo [illegible] alpinismo, [illegible] le sue mille ed imprevedibili difficoltà.

Ma lo «skyrunner», essendo solo agli inizi, è pure «sport da scoprire» in tutti i suoi aspetti dal miglioramento delle singole prestazioni all'apporto, specifico, della medicina, alla ricerca di nuove sofisticate attrezzature. E per questo motivo ecco nascere, l'anno scorso, il «Fila Skyrunner trophy», ovvero il progetto di portare questi uomini di corsa sulle vette dei Monti Rosa e Bianco e [illegible] far correre loro la «Everest skymarathon», una maratona lungo l'altipiano del Tibet ad una quota tra i 4300 e 4600 metri.

Un impegno che si rinnova quest'anno con la seconda edizione di questa particolare manifestazione e che presenta come atto d'apertura la «Corsa al Monte Rosa», in programma domenica mattina.

Cinquanta concorrenti, distanziati pochi minuti l'uno dall'altro, dalle 7,30 inizieranno la grande avventura che li porterà ai 4556 metri della punta Gnifetti, la vetta del Rosa. Poi, raggiunta [illegible] Capanna Margherita, eccoli nuovamente ritornare di gran volata al «campo base», posto ai 1200 metri di Alagna, per completare i 30 chilometri del percorso e i 7 mila metri di dislivello.

A sfidarsi in questa eccezionale prova saranno tra l'altro il francese Pascal Bertres, campione del Mondo [illegible] Super Marathon '92, Adriano Greco e Fabio Meraldi detentori del record della corsa al Monte Bianco e dell'Everest Skymarathon, i campioni italiani di sci-alpini[illegible] [illegible] Mazzocchi [illegible] Negroni, il vincitore del Fila trophy [illegible] Roberto Gemo, lo slovacco Lian Daj, il britannico Martin Stone. E ancora dieci donne tra cui Gabriella Peruzzi (argento nella staffetta di fondo ai mondiali '92) e Bruna Fanetti. **(r. ayn.)**

Bocce, Luigi Girola dello Zerbion ha vinto il titolo italiano di categoria

Tricolore anche nell'Under 23

Lo scudetto conquistato ■ Châtillon si aggiunge ai successi nazionali in B di Ducourtil e in C di Vigna. Il neocampione: «Giocavo davanti ai miei tifosi, non potevo deluderli»

CHATILLON. Tris per il comitato valdostano nei campionati italiani di bocce. Dopo i titoli tricolori conquistati da Guido Ducourtil nel tiro tecnico della categoria B a Chieri e da Luca Vigna nell'individuale ■ categoria C a Vibo Valentia, è giunto il ■ di Luigi Girola nell'Under 23.

■ portacolori dello Zerbion ha ottenuto il titolo italiano a Châtillon davanti ai propri tifosi, dopo una serie di sfide emozionanti. Si sono presentati in 32 alle finali, con Diego Contardo dell'Aostana, Luca Lucianaz della Nitri Renault ■ Fabio Testolin del Quart chiamati a sostituire i rappresentanti della Calabria, del Friuli e della Liguria. C'è stata poca fortuna per i ■ valdostani, ma c'è stata grande gioia per la vittoria di Girola.

Dopo aver superato brillantemente la prima fase, il portacolori dello Zerbion ha affrontato negli ottavi di finale il vercellese Giribaudo, imponendosi ■ il punteggio di 13-8. Nei quarti di finale era il torinese Gregorio a dover cedere il passo a Girola, che si sbarazzava poi in semifinale del rappresentante della bocciofila Cumianese, Carello.

Ricca di suspense la finale. Girola si portava a condurre per 3-0 e successivamente per 6-3, ma il suo avversario Alessio Occhetto ■ dava segni ■ cedimento. Grande emozione sul 12-12, con Girola che prima evitava la sconfitta grazie a un salvataggio sul pallino e poi metteva a segno il punto decisivo ■ tra l'entusiasmo del pubblico.

«Dedico la vittoria alla società, che ha sostenuto sempre sforzi notevoli per essermi vicina - dice il neo campione italiano -. Non pensavo di poter conquistare il titolo, però sono riuscito a mantenere la calma necessaria nei momenti cruciali anche se ■ molto teso. La sfida più difficile, a parte lo scontro decisivo, è stata quella dei quarti ■ finale contro Gregorio, giocatore ■ ottime qualità tecniche. Il pubblico è stato stupendo, ma giocare in casa ha comportato qualche difficoltà dal punto di vista psicologico perché sapevo di non poter deludere le attese. Cosa cambia dopo aver indossato la maglia tricolore? Nulla dal punto di vista sportivo, anche se adesso dovrò esprimermi sempre al massimo per onorare il titolo».

Prima di centrare questa vittoria, Girola aveva già ottenuto due significativi risultati a livello nazionale ■ la conquista della medaglia di bronzo ai campionati italiani allievi a coppie assieme a Paolo Falconieri nel 1988 e ■ un secondo posto in una gara nazionale disputata ■ Ferrania, sempre ■ coppia con Falconieri.

Sigfrido Beneyton

Il campione italiano Luigi Girola

Ciclismo, una giornata per commemorare Garin

ARVIER. Il 3 luglio parte il Tour de France. A vincere per la prima volta la «Grande boucle» è stato Maurice Garin di Arvier e nel paese dell'Alta Valle è stato varato il programma di una giornata dedicata a questo che è indubbiamente il più grande corridore valdostano di tutti i tempi, vincitore poi del Tour 1904, ma poi squalificato insieme ai primi cinque della classifica generale.

Garin partì giovanissimo dal villaggio Chez ■ Garin ■ Arvier per emigrare in Francia ■ cercare fortuna come «ramoneur» (spazzacamino). Qui scoprì il grande ciclismo e vinse grandi corse di un giorno ■ ■ tappe come ■ Tour che nasceva proprio in quel periodo su iniziativa di Henri Desgranges. Le imprese di Garin sono già state ricordate dagli sportivi ■ dalla Pro loco di Arvier l'anno scorso con ■ traguardo a premio in occasione di una delle tre prove del Trofeo dello Scalatore ■ arrivo a Valgrisenche.

Per ricordare il novantennale del successo nel primo Tour de France la Regione Valle d'Aosta, su iniziativa dell'assessore regionale uscente al Turismo e allo Sport, Ugo Voyat, si è poi candidata per ospitare ■ tappa del Tour nel 1994, 1995 o 1996 con buone probabilità per il 1995 di portare per la terza volta ■ ■ distanza di 36 anni la più grande corsa ■ tappe di ciclismo in Valle.

Ma per festeggiare nell'anno giusto questo anniversario l'amministrazione comunale di Arvier e la Pro loco hanno organizzato una conferenza-dibattito a cui prenderanno parte ■ 30 ottobre di quest'anno ad Arvier grandi personaggi del ciclismo ■ Gino Bartali, Francesco Moser, Felice Gimondi, Eddy Merckx, Bernard Hinault, giornalisti e grandi «penne» del ciclismo ■ Rino Negri, Ruggero Radice, Giampaolo Ormezzano ■ Jean Paul Olivier, i massimi responsabili dell'organizzazione del Tour de France, Jean Marie Leblanc, e del Giro d'Italia, Carmine Castellano.

«L'iniziativa - dice Fulvio Bovet del comitato promotore - intende fare conoscere la figura di Maurice Garin (scomparso ■ a Lens nel 1957 dove gestiva un distributore di benzina) e allo stesso tempo valorizzare l'immagine del paese in cui ■ nato». Il 30 ottobre verrà presentato ■ un filmato sulla vita del corridore realizzato dalla Rai, verrà fatta conoscere ■ pubblicazione sulla vita di Garin ■ uomo e come sportivo ■ si terrà una conferenza-dibattito sul tema «Due epoche del ciclismo ■ confronto: 1903 e 1993». L'organizzazione ■ curata dall'amministrazione comunale e dalla Pro loco di Arvier ■ il patrocinio dell'assessorato regionale al Turismo ■ delle comunità montana Grand Paradis e ■ la collaborazione della Rai. **[r. s.]**

Hockey

Una difesa azzurra per la A

AOSTA. Un altro terzino della Nazionale vestirà la maglia dell'Hockey club Courmayeur/Aosta nel prossimo campionato ■ serie A. ■ general manager della società giallonera ha concluso la trattativa per l'arrivo di Pierangelo Cibien. Venticinque anni, un'ottima stagione nelle file dell'Asiago, la partecipazione agli ultimi campionati mondiali disputati ■ Monaco sono il suo biglietto da visita. Cibien ha militato nell'Asiago, dopo aver giocato del Saima Milano; durante la scorsa stagione nella squadra veneta si è distinto anche nell'Alpenliga, il torneo internazionale pre-campionato, nel quale ha giocato 30 partite totalizzando ■ punti grazie a ■ reti e 21 assistenze. Si ricostituisce così il forte duo di terzini dell'Asiago, composto da Cibien ■ da Jim Camazzola, l'altro terzino acquistato dal Courmayeur/Aosta a maggio. Camazzola ha 28 anni ed è considerato il terzino più forte in Italia.

L'allenatore russo Yuri Karmanov avrà a disposizione anche un altro difensore che ha giocato nella Nazionale azzurra che ha conquistato a Monaco uno storico ottavo posto: Raffaele di Fiore, 26 anni, canadese che ha ottenuto proprio quest'anno la cittadinanza italiana. Ha giocato per tre stagioni nel Cortina, quando era ■ serie A, ■ ha disputato l'ultimo ■ campionato nel Brunico.

Ora le ultime sorprese in casa giallonera potrebbero arrivare ■ dal Canada, dove Roberto Zumofen sta cercando l'ultimo italo-canadese consentito dalla Federghiaccio, e da Milano, dove sono aperte le trattative con i Lions per far ritornare ■ giocare in Valle d'Aosta Alessandro Cintori. **[g. m.]**

SPORT FLASH

PALLACANESTRO

Pont Donnas festeggia ■ Promozione

■ gioca oggi ■ Pont-St-Martin (inizio alle 20,30) l'ultima sfida del play off del campionato di Prima divisione di pallacanestro tra il Pont Donnas Polma e l'Orbassano. Dopo la vittoria ottenuta venerdì dai torinesi sul K2, la partita servirà solo per festeggiare il passaggio in Promozione sia dei valdostani sia dell'Orbassano.

PALLAVOLO

Gli allievi dell'Olimpia alle finali nazionali

La formazione allievi dell'Olimpia ■ impegnata da oggi ■ Bosrio Terme nelle finali nazionali di pallavolo maschile. Otto i giocatori accompagnati dall'allenatore Dino Pressendo e da Claudio Felisari: Nicola e Francesco Poletti, ■ Personettaz, Patrick Bandelli, Maurizio Vicari, Elvio Rosaire, Diego Benato ■ Luca Felisari.

BOCCE

Hugonin si aggiudica la Coppa Aostana

Quarantadue giocatori hanno partecipato alla Coppa Aostana di bocce individuale riservata alla categoria C. Il successo è andato a Marco Hugonin dello Zerbion Châtillon, che ha sconfitto in finale, con il punteggio di 13-6, Edoardo Beltrami dell'Aostana Danubio Assicurazioni. Terzo posto per Pietro Ferrari (Carreau cassa rurale artigiana Gressan) davanti ■ Valter Biava (Nitri Renault).

CICLISMO

Sesto posto per Berthet nel Trofeo Abard

Giacomo Berthet del Gruppo sportivo Aresca ■ stato protagonista di un'ottima prova nella 7ª edizione del Trofeo Abard ■ Donnas. Nella corsa per allievi organizzata dal Centro Sportivo Lys di Pont-St-Martin, con arrivo in salita, Berthet è finito 6°. A vincere dopo ■ km di corsa a oltre 35 km orari di media è ■ Alessandro Zambon del Veloclub Cameri.

GINNASTICA ARTISTICA

L'Olimpia invitata a «Ginnasticando»

Una formazione della Ginnastica Olimpia è stata invitata ■ partecipare a «Ginnasticando», manifestazione ginnica organizzata dalla Ginnastica Riviera ■ Fiori di Arma di Taggia. Vi parteciperanno ■ Simona Chaney, Francesca Glarey, Sara Picco ■ Valentina Torello. Il programma prevede esibizioni il 2 luglio a Riva Ligure, ■ Sanremo il giorno dopo e ■ Bordighera il ■ luglio.

SKIROLL

Avvincente duello nel Trofeo Comunità Montana Cervino

Theodule vince allo sprint

Il giovane di Verrayes ha battuto per 15 secondi, dopo dieci chilometri di salita il più esperto Rolando Cuaz. La gara era valida per il circuito Alpi Occidentali

VERRAYES. Valerio Theodule, ■ anni, ■ Verrayes, contro Rolando Cuaz, ■ anni, ■ Aosta. Potrebbero essere padre e figlio, ma sono i due più grandi interpreti dello skiroll valdostano ■ questo momento. Domenica hanno dato vita ■ un entusiasmante duello nei 10 km che portavano 126 specialisti di questo sport ■ Verrayes a Champlong, ■ lontano dal colle San Pantaleone.

A vincere ■ Trofeo Comunità Montana Monte Cervino, organizzato dall'omonima società presieduta ■ Guido Borettaz e a assicurarsi il successo per soli 15 secondi nella seconda delle sette prove del Trofeo Alpi Occidentali è stato il giovane padrone di casa che ■ ■ imposto nella categoria juniores, mentre il campione italiano di categoria ha vinto tra gli amatori.

I due hanno subito preso ■ ■ mando delle operazioni dopo la partenza in linea dal capoluogo di Verrayes e hanno costituito ■ lungo il tandem di testa. A 1 km dall'arrivo, nei pressi del bivio per Torgnon, Theodule ha sfruttato la sua miglior predisposizione per il passo alternato e ha forzato i tempi andando a vincere dopo 37'55" di gara contro i 38'10" di Cuaz.

«Sono contentissimo per ■ vinto davanti alla mia gente ■ aver battuto ■ campione come Rolando», dice Theodule. Cuaz ribatte sorridendo: «E' giusto che abbia vinto lui, è più giovane di me, anzi ha la metà dei miei anni. Sono felice per questo inizio di stagione, soprattutto per il buon risultato di Ornavasso ■ dove non sono finito molto lontano dal vincitore Giaufranco Polvara».

Molto avvincente è stata anche la lotta per il 3° posto: ha prevalso Massimo Casorzo dello Sport Club Angrogna, 3° a 1'27" e primo seniores; 4° è finito a 1'37" Roberto Maguet di Torgnon e ■ a 1'43" il pinerolese Fabrizio Malan. Nei primi 10 Edy Guala, Vincenzo Barmettes, Milto Gallet, il vercellese Piero Gaito e Leo Vidi. Tra i veterani si sono distinti il torinese Francesco Di Billio e l'aostano Alfonso Pagliero. Nella gara femminile sugli 8 km ha vinto Simona Tagliabue di Sesto San Giovanni davanti a Maria Galletti (Vercelli) e alla giovane di Verrayes Monica Mobon.

Va sottolineato l'impresa a livello societario dello Skiroll Comunità Monte Cervino che ha piazzato tre uomini (Theodule, Cuaz e Maguet) ai primi 4 posti.

Nelle categorie minori sui 5 km negli allievi il vercellese Emiliano Stella ha preceduto Dennis Brunod di Châtillon, nei 2,5 km tra i cadetti hanno vinto il vercellese Marco Martinetti ■ la valdostana Sonia Pession, sul 1,2 km tra i giovani hanno vinto Omar Garda e Erika Bancod, tra ■ esordienti Jules Pession e Selena Favre, tutti della società organizzatrice. **[r. s.]**

Il giovane Valerio Theodule

TIRO A SEGNO

Successo nella specialità pistole ad avancarica

La Valle d'Aosta prima nel Trofeo delle Alpi

AOSTA. La squadra valdostana di tiro a segno ha vinto al poligono di Torino la gara con pistole ad avancarica del Trofeo delle Alpi. La formazione valligiana, ■ si esibiva per la prima volta nella specialità e ha gareggiato con armi prestate dai tiratori piemontesi, ha preceduto il Piemonte e i francesi della Savoia e ■ è assicurato il successo finale con il 2° posto di Maurizio Legato, il 3° di Mauro Soliman e ■ 7° ■ Riccardo Rosso.

Alla competizione hanno preso parte i migliori tiratori dell'Alta Savoia, del Piemonte e della Valle d'Aosta. La gara era articolata su ■ specialità, ripartite tra armi lunghe, corte e storiche (carabine e pistole). Proprio le armi storiche hanno rappresentato la parte più interessante della manifestazione ■ hanno raccolto il maggior successo. I tiratori valdostani non si ■ fatti onore soltanto nella gara con armi ■ avancarica, ■ anche nelle specialità olimpiche. Nella carabina ad aria compressa con bersagli a 10 metri, Filippo Toso ha ottenuto un eccellente 2° posto assoluto.

Nella classifica ■ squadre la Valle d'Aosta si ■ classificata 2ª nella specialità carabina terra con ■ terzetto composto da Giovanni Iamonte, Mario dell'Agosto e Lorenzo Pallais; 2ª nella pistola automatica con il trio Vittorio Romolis, Giovanni Froccero e Piero Mondin, e ancora in 2ª posizione nella carabina ad aria compressa per merito di Filippo Toso, Canzio Fregnani e Marcello Revelli. Alla trasferta torinese hanno preso parte anche tre giovanissimi tiratori: nella pistola ad aria compressa Maurizio Ansaldo e Nancy Moro, nella carabina Patrick Pettigat; ■ quarto tiratore, André David, ha dovuto rinunciare perché impegnato con gli ■ di licenza media. **[a. c.]**

ATLETICA

Ancora polemica

«C'è troppo egoismo nel Ceat Cavi»

AOSTA. Prosegue la polemica nel mondo dell'atletica valdostana. Antonio Boscariol ■ è soddisfatto delle precisazioni fornite dal presidente del ■ tato regionale Riccardo Caldara. «■ sono avvezzo alla polemica ■ tanto meno a farla con ■ maestro di questa tecnica come Caldara, ma sono costretto a qualche chiarimento in merito alle dichiarazioni del neo presidente ■ 22 giugno - sottolinea Boscariol -. C'è una generale delusione per l'egoismo dimostrato dai dirigenti ■ Ceat Cavi per ■ aver accettato la richiesta ■ due rappresentanti delle società aostane di minoranza tra gli otto consiglieri, ■ soprattutto per aver imposto un dictat nella scelta dell'unico nominativo, escludendo Roberto Riva».

«Per quanto riguarda ■ sede del comitato - aggiunge Boscariol -, ■ contrasto si verifica nell'interpretazione dello statuto, che prevede che eventuali deroghe allo spostamento dalla sede dal capoluogo regionale possono essere autorizzate dal consiglio federale ■ richiesta dell'assemblea regionale. La votazione dell'assemblea ha avuto ■ seguente esito: favorevoli Ceat Cavi ■ Atletica Viola (società giovanile del Ceat), contrari Atletica Cogne, Atletica femminile Aosta, Atletica Montorosa Arnad, Atletica Carlogne e Atletica Fiamme Gialle Aosta; astenuta l'Atletica Zerbion. Se con questo esito il consiglio federale avrà ■ coraggio di autorizzare la deroga, allora dovremo gridare viva la democrazia e accettare il verdetto».

Boscariol conclude lo ■ precisazioni, puntualizzando come «gli argomenti che espone Caldara per giustificare il calo dei giovani tesserati nascondono la vera causa del malessere numerico: l'atletica valdostana, pur avendo avuto fra i suoi massimi dirigenti negli ultimi dieci anni il sovraintendente agli studi e il coordinatore dell'attività regionale studentesca, non ha mai saputo ovviare alle difficoltà sorte per lo scioglimento delle società giovanili legate al mondo scolastico». **[s. b.]**

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

ATTIVITÀ

Hanno collaborato a questo numero: *G.P. Cipolla, E. Ghia, L. Monticone.*

Fotografie: *G. Morra.* - Coordinamento e redazione: *A. Cantelli, F. Riminato.*

Supervisione: *M. Monteleone.* - Progetto grafico: *Tam Tam.*

01

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa - UNIONE ARTIGIANI ASTI E PROVINCIA

[illegible] Provinciale di Asti - C.so Alfieri, 412 - Tel. 0141.531181 - Fax: 0141.599656

UN NOME CHE E' TUTTO UN PROGRAMMA

La CNA, Confederazione Nazionale dell'Artigianato, inaugura con questo foglio un appuntamento quindicinale che si rinnoverà, sempre sul quotidiano «La Stampa», con [illegible] pagine di Asti del 13 e del 27 luglio, e che riprenderà [illegible] settembre con uscite fisse al primo e al terzo martedì di ogni [illegible]. La scelta della formula non avvi[illegible] comunque con l'intento di vivere sul traino di un giornale già affermato, [illegible] semplicemente perché si è cercato, in questa nuova veste, di realizzare [illegible] mezzo informativo rapido [illegible] puntuale che sapesse anche coniugare [illegible] necessità di informazione spicciola e [illegible] con momenti di cronaca ed approfondimento.

[illegible] secondo luogo, come appare chiaro, si ha anche la possibilità di raggiungere persone non diretta[illegible] coinvolte nell'attività, ma che vogliano [illegible] meglio la multiforme realtà artigiana in provincia di Asti.

Il nuovo gruppo dirigente [illegible] CNA astigiana, eletto appena due [illegible] fa, ha come peculiare caratteristica quella di possedere un'età media piuttosto bassa, e si deve interpretare questo dato come la risposta della Confederazione artigiana ai nuovi stimoli ed [illegible] problemi che si affacciano sulla ribalta locale e nazionale.

In questa pagina si trova poi un'esauriente intervista al neo presi[illegible] in cui si chiariscono i temi fondamentali della realtà artigiana in provincia.

Riprendendo il titolo di questo foglio, si può dir[illegible] che [illegible]so rappre[illegible] il punto di partenza per cono[illegible] in profondità il mondo artigiano: un mondo in cui la parola «artigiano» non è più il contrario di professionale, ma ne rappresenta un sinonimo, nel senso che gli artigiani, spesso a capo di piccole aziende, [illegible] propongono come interlocutori per la crescente richiesta di qualità e specializzazione che proviene dagli acquirenti.

Un primo progetto in questo senso è già stato elaborato dalla CNA, e coinvolgerà i panificatori attraverso la produzione [illegible] un pane «Doc», dai contenuti qualitativi garantiti. Di questa iniziativa si scriverà comunque più ampiamente sui prossimi numeri di «Artigianato [illegible] piccola impresa».

Altra caratteristica della nuova dirigenza è poi la rinuncia [illegible] un programma vero e proprio per puntare sulla struttura, cioè migliorare l'organizzazione ed i servizi della CNA, all'interno di una nuova con[illegible]ione del ruolo sindacale: l'attività di tut[illegible] degli associati, infatti, viene concepita come elaborazio[illegible] di [illegible] strumento [illegible] supporto che d[illegible] agli artigiani tutti gli strumenti per svolgere al meglio la loro professione.

In questo quadro si [illegible] tutti i servizi (fiscali, economici, legali) che la CNA offre già oggi, [illegible] al primo posto per il futuro viene l'impegno nei confronti delle nuove professioni artigiane codificate per legge [illegible] recente, un esempio per tutti, gli impiantisti.

Logicamente, ad un'organizzazione di questo tipo si cercherà di dare il più possibile caratteristiche [illegible] dinamismo, con l'obiettivo finale di dare un aiuto più concreto che teorico agli artigiani.

In effetti, e specialmente in tempi, come questi, di esazione fiscale, le sedi della CNA non saranno forse il massimo dell'ordine, ma esprimono bene i concetti di grinta e dinamismo cui prima si accennava, e mentre già all'orizzonte si scorge la quarta Granfesta, la redazione augura a tutti, artigiani [illegible] non, una buona lettura.

INTERVISTA CON IL PRESIDENTE DELLA C.N.A. GIUSEPPE CONTI

- Qual è il punto della situazione dell'artigianato nell'Astigiano?

L'artigianato astigiano copre una grossa parte dell'economia locale, poiché vi sono circa 6000 imprese iscritte i cui addetti ammontano a circa 7000 unità. Il suo peso influisce oggi più che ieri perché è in atto una deindustrializzazione e parecchie delle industrie locali hanno chiuso, si sono spostate, hanno ridimensionato la loro realtà, mentre le piccole imprese, pur tra mille difficoltà, continuano a fungere da ammortizzatore; nel senso che parecchi impiegati di queste industrie, rimaste senza lavoro, trovano un'occupazione nell'artigianato, dapprima certamente marginale, a causa dell'estrema specializzazione [illegible] chiesta. Non a caso tra i nostri iscritti vi sono delle ditte fondate da molte generazioni, i cui addetti posseggono un bagaglio, una preparazione mentale specifica necessaria per intraprendere l'attività artigianale: questa è la causa [illegible] poco ricambio di lavoro tra i giovani.

- Quali intendono essere i campi di lavoro della nuova presidenza?

La nostra pr[illegible] giovane, ha già in cantiere numerosi progetti, con una struttura che vuole [illegible] più pratica e che di [illegible] prenderà molte iniziative: alcuno [illegible] quasi sperimentali, che prevedono pertanto [illegible] margine di rischio. Il suo intento principale sarà tuttavia il farsi carico [illegible] problemi [illegible] imprese cambiando [illegible] modo di fare sindacato e rivitalizzando le diverse categorie, che avranno bisogno di essere seguite in modo particolare sotto il profilo giuridico, legislativo e di aggiornamento, ad esempio per i panificatori, per gli edili, per i quali si [illegible] provveduto a realizzare un prezziario, di cui si sentiva l'assoluta necessità, per le categorie di mestiere quali gli impiantisti, gli elettricisti, i meccanici. Per noi è molto importante essere in grado di dare loro risposte precise, anche ai nuovi mestieri ricchi di problematiche.

- Che cosa significa essere il presidente di questa associazione a 35 anni?

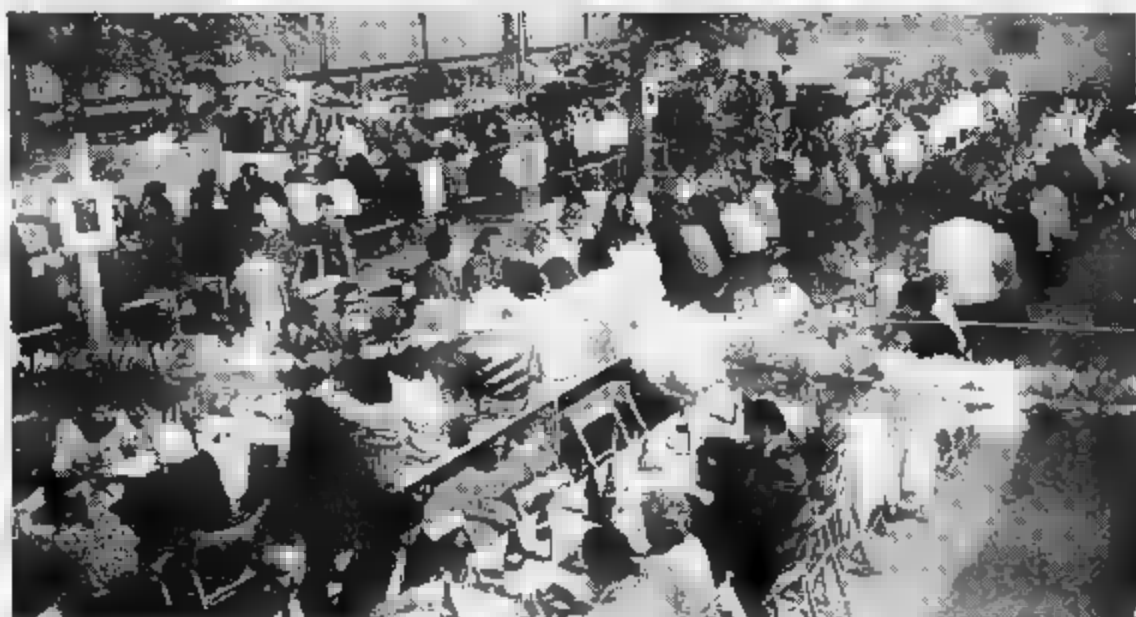
E' la diretta conseguenza della mia vicepresidenza [illegible] otto anni, che [illegible] trasmesso il peso dell'incarico, il desiderio [illegible] realizzare qualcosa di concreto per [illegible] artigiani, di essere di sostegno per una categoria che, pur avendo una discreta importanza nel tessuto produt[illegible], è oberata da mille problemi. E' contemporaneamente un sacrificio, perché richiede parecchio tempo sottratto al lavoro, alla famiglia; è comunque per me un motivo di orgoglio essere un artigiano e rappresentarne la categoria.

- Artigianato e politica

Vorrei a questo proposito sfatare una di[illegible]: [illegible] artigiani si occupano poco di politica e non si può identificare la C.N.A. con un partito: la loro occupazione principale è rappresentata dall'impegno nell'attività. Personalmente, ho avuto la possibilità di lavorare in stretto contatto con persone dall'idea politica [illegible]versa dalla mia [illegible] ho constatato che quando si devono prendere [illegible]ecisioni comuni in favore della categoria si tralasciano del tutto i propri interessi politici. I problemi dell'artigianato sono poco considerati dagli schieramenti politici italiani: ecco la necessità di una corporazione apolitica che se ne faccia carico.

- Quali sono le difficoltà più grandi che si trova ad affrontare l'artigianato?

Ce ne sarebbero un milione! La prima è quella di organizzarsi per produrre dei servizi efficienti a costi praticabili; il costo del lavoro è altissimo ed è difficile disporre di molti dipendenti in un momento in cui la congiuntura finanziaria è sfavorevole per tutti e le stesse imprese hanno delle difficoltà: prima fra tutte il fisco, che rappresenta un doppio problema, sia per quanto riguarda gli adempimenti burocratici, le scadenze che l'artigiano deve rincorrere, sia per il lato e[illegible]nomico con il peso dei prelievi finanziari.

AD ASTI DAL 17 AL 19 LUGLIO GRANDE «GRANFESTA» PER GLI ARTIGIANI

[illegible] svolgerà sabato 17 luglio, a partire dalle ore 18 presso il Circolo «Boschetto», [illegible] Alfieri angolo vicolo Vassallo l'appuntamento annuale con la «4ª Granfesta dell'Unione Artigiani».

Nella continuità della tradizione, che vuole ogni anno coinvolta nell'organizzazione [illegible] una Pro Loco diversa, in [illegible] partecipino attivamente associati dell'Unione, per quest'edizione della festa sarà la P[illegible] Loco di Monale [illegible] provvedere al menù della cena, [illegible]picamente piemontese; sarà inoltre dedicato maggior spazio [illegible] balli ed ai momenti musicali e [illegible] spettacolo, con la partecipazione [illegible] un'orchestra ed un comico.

Due eventi [illegible] notevole rilievo animeranno la festa: la consegna del primo attestato di riconoscimento dei trent'anni di lavoro agli artigia[illegible] più anziani [illegible] impegnati, e la presentazione del [illegible] D.O.C. di Asti» da parte del Sindacato Italiano Artigiani Panificatori.

Le manifestazioni proseguiranno domenica 18 luglio, con la commedia dialettale «Meisina di [illegible] e pissel per er vegie», [illegible] in scena dalla Compagnia «Angelo Brofferio» de «J'Amis 'dla Pera» di Asti, che si terrà dalle [illegible] 21,15 sempre presso il Circolo «Boschetto»; ed ancora lunedì sera, [illegible] luglio, sarà possibile assistere all'esibizione del noto complesso astigiano dei «Fiati Pesanti».

La Granfesta, che si propone come momento di socializzazione per gli artigiani, al di fuori delle usuali [illegible]ziative di stampo sindacale, prese[illegible] un programma ricco di novità, che merita la partecipazione di tutti [illegible] artigiani, familiari ed amici.

[illegible] prendere parte alla cena di sabato 17 è invitato a prenotare entro sabato 10 luglio pres[illegible] la sede di Asti o presso gli uffici di Nizza o Canelli.

CNA: LE CARICHE

Giovedì 29 aprile è stata eletta la nuova presidenza dell'Unio[illegible] Artigiani di Asti e Provincia, nelle persone del presidente Giuseppe Conti, di Asti, di professione imprenditore edile, [illegible] anni 35, per sette anni componente della presidenza dell'Unione Artigiani, membro [illegible] direzione e dell'assemblea regionale e delle direzioni provinciali e regionali della F.N.A.E. (Federazione Nazio[illegible] Artigiani Edili); i vice-presidenti Francesco Briatore, di Asti, [illegible] professione odontotecnico, di anni 54, [illegible] più di dieci anni attivo dirigente dell'unione, membro anche del Sindacato Nazionale Odontotecnici, vice-presidente [illegible] Commissione provinciale per l'Artigianato; Aldo Cantelli, di Asti, di professione fotografo, [illegible] anni 52, [illegible] ingresso nell'ambito della presidenza dell'U.A., referente provinciale del Sindacato Italiano Artigiani Fotografi; Pier Giuseppe Musso, di Buttigliera, artigiano tessile, componente della presidenza riconfermato, membro dell'assemblea regionale C.N.A.; Giuseppe Pulvino, di Asti, di professione costrutto[illegible] installatore di tende, di anni 33, anch'egli nuovo ingresso nell'ambito della C.N.A.; Massimo Visentin, di Calliano, di professione tecni[illegible] audio, [illegible] anni 35, nuovo componente della presidenza, membro del consiglio [illegible] amministrazione della Cooperativa Artigiana di garanzia. Fanno inoltre parte della presidenza il segretario Maurizio Monteleone, ed il vice-segretario Luciano Sitzia, che sono [illegible] riconfermati nei loro incarichi.

La nuova presidenza, eletta dopo ampia consultazione con la base associata, si propone dunque di rappresentare obiettivamente la volontà degli associati, legandosi più strettamente con la realtà dell'artigianato, presentando un'immagine del medesimo come requisito di maggiore professionalità e competenza.

NUOVO CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE PER LA COOPERATIVA DI GARANZIA

Il 29 maggio l'assemblea ordinaria della Cooperativa Artigiana di Garanzia ha rinnovato il consiglio di amministrazione.

A Presidente è [illegible] eletto Enos Cerrina, di Asti, a vice-presidente Giovanni Gambaudo, imprendito[illegible] edile di Mombercelli; fanno inoltre parte [illegible] consiglio [illegible] Amministrazione Rosario Mallemace, Massimo Visentin, Antonio Scardino, Dario Faccio e Silvano Speretta.

AGENDA

[illegible] giugno

- Scade il termine per il pagamento con soprattassa dell'1% delle seguenti imposte e relativi acconti: IRPEF - IRPEG - ILOR - Patrimoniale delle imprese.
- Contributo al [illegible] sanitario nazionale (Tassa salute).
- Contributi volontari - Versamento 1° trimestre 1993.
- Rinnovo tesserino esenzione tickets.

10 luglio

- Contributi collaboratrici domestiche: versamento [illegible]tivi al 2° trimestre.

15 luglio

- Termine ultimo per [illegible] presentazione [illegible] modelli 740 - 750 - 760 e dichiarazione terreni e fabbricati (I.C.I.) - Pagamento delle imposte e dei relativi acconti con [illegible]razione [illegible] 3%.
- Ritenute alla fonte: versamento ritenuta d'acconto professionisti.

19 luglio

- Termine ultimo per il pagamento della 1ª rata dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.).

20 luglio

- Versamento IRPEF per i dipendenti.
- Contributi [illegible] - Versamento dei contributi INPS relativi alle retribuzioni dei dipendenti.
- INPS - Pagamento rata contributi artigiani e rata contri[illegible]i in percentuale al reddito.
- IVA mensile: liquidazione e versamento.

31 luglio

- Termine ultimo per il pagamento dell'imposta comunale per l'esercizio di [illegible] e professioni (I.C.I.A.P.).
- Lavoratori collocati obbligatoriamente: presentazione denuncia semestrale all'ufficio del lavoro.

IN BREVE

Nella giornata di oggi, 29 giugno, è stato riconvocato il presidio degli artigiani di fronte al Consiglio Regionale [illegible] Piemonte. La mobilitazione, che ripete quella [illegible] attuata sette giorni fa nello stesso luogo, è stata decisa in seguito all'offensivo atteggiamento [illegible] Consiglio Regionale che aveva destinato solo tre miliardi del proprio bilancio allo sviluppo dell'attività artigiana, contro gli undici ricevuti dallo Stato per l'artigianato nella nostra regione.

Il comitato di coordinamento delle confederazioni artigiane piemontesi, con l'intento di ottenere tutti i finanziamenti spettanti alla categoria, [illegible] già riuscito [illegible] far salire lo stanziamento da tre [illegible] sei miliardi con il presidio di martedì 22, [illegible] confida ora nell'assessore regionale all'Artigianato, [illegible]umara, che dopo aver ricevuto i rappresentanti di categoria si è impegnato ad operare per una legge regionale straordinaria che impieghi a favore degli artigiani tutto il denaro stanziato.

DOVE SIAMO:

Sede provinciale:
ASTI c.so Alfieri 412 Tel. 0141/51181

Uffici [illegible] zona:
Nizza Monferrato via Pio Corsi 57 - Tel. 0141/721027,
Canelli via Roma 13 - Tel. 0141/823075.

Recapiti settimanali

VILLANOVA via Tommaso Villa 98, giovedì mattino
MONCALVO p.zza Carlo Alberto, lunedì mattino
SAN DAMIANO via Bottallo, lunedì mattino
[illegible] p.zza Unione Europea, lunedì mattino

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 29 Giugno 1993
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Si annuncia una settimana «calda» sul fronte della «crisi» politica in Comune

D'Adda vicino alle dimissioni

Dopo l'avviso di garanzia di alcuni giorni fa. L'assessore dc: «Sto riflettendo». Ieri riunione del partito Oggi si ritrova il psi e quindi la maggioranza. Le attese decisioni finali, giovedì, in Consiglio comunale

ASTI. Una settimana «calda» per la politica astigiana. Ancora riunioni di partito per discutere della crisi, [illegible] giovedì primo luglio è convocato il Consiglio comunale. Si parlerà di conto consuntivo, ma anche del futuro [illegible] giunta: a questo proposito è prevista una comunicazione [illegible] sindaco, [illegible] c'è anche molta attesa per vedere quale atteggiamento terrà la dc «spaccata» tra conservatori (coloro che [illegible] Vercelli [illegible] intendono lasciare) a altri disponibili a cambiare (gruppo Goria), non escludendo lo strumento delle dimissioni, invocato con forza dall'opposizione.

Lo scossone ad una situazione che è parsa negli ultimi giorni stagnante, potrebbe arrivare dall'assessore [illegible] Commercio Piero D'Adda (dc) che [illegible] valutando l'opportunità [illegible] dimet[illegible] dopo l'avviso di garanzia ricevuto nei giorni scorsi per [illegible] d'atti d'ufficio. Contemporaneamente erano stati raggiunti da un «avviso» [illegible] comandante della polizia municipale, Stelvio Rauccio e l'ex dirigente dell'ufficio Commercio, Domenica Randazzo. Il provvedimento del giudice parrebbe riguardare [illegible] episodio marginale, come conferma l'esponente dc: «E' effettivamente un fatto formale, ma io non ho il diritto di pensare che la gente creda a quello che dico».

Ieri sera, in occasione di un'importante riunione del partito, ventiquattr'ore dopo il pre-congresso [illegible] domenica, D'Adda sembra [illegible] sia consulta[illegible] con i colleghi della dc: «Sto riflettendo sulle eventuali dimissioni. Il giudice, dopo avermi ascoltato - ha affermato ieri mattina - si è riservato [illegible] decidere sull'archiviazione. Se lo farà entro giovedì chiudendo la vicenda [illegible] mi riguarda resterò, in caso contrario è mia intenzione dare dimostrazione di trasparenza verso i cittadini».

La riunione del gruppo consiliare scudocrociato, convocata per ieri sera, aveva come finalità quella di tirare le [illegible] in vista del Consiglio dopo le innumerevoli riunioni con i partner di maggioranza ed esponenti della minoranza; oggi, in giornata, [illegible] ritroverà [illegible] psi e in [illegible] (o domani) è in programma un incontro [illegible] maggioranza per l'ultima verifica comune prima di giovedì. Per il vicesindaco Aldo Pia (dc) la vicenda «è avviata a concludersi», nonostante da parte di alcuni amministratori vi siano tutt'ora fortissime resistenze ed [illegible] «crisi» che costerebbe il posto a qualcuno; conferme [illegible] sono avute nei corridoi della dc durante le votazioni congressuali di domenica.

Anche quei partiti di opposizioni, da sempre fermi nel chiedere non crisi pilotate, ma elezioni anticipate, continuano nel frattempo la loro propaganda. E' il caso del msi che questa sera invita simpatizzanti, iscritti e semplici cittadini nella sede di piazzetta San Brunone [illegible]ve saranno discussi i programmi del partito. E' in funzione anche un numero telefonico (35.35.45) a disposizione [illegible] chi [illegible] esprimere opinioni sulla giunta e sul rimpasto.

Franco Cavagnino

L'assessore Piero D'Adda

MONTEGROSSO

Scarcerato l'ex assessore Castino

MONTEGROSSO. E' tornato ieri in libertà Maggiorino Castino, l'ex [illegible] comunale [illegible] Montegrosso ed già componente del direttivo del Consorzio smaltimento rifiuti, arrestato ai primi [illegible] giugno per concussione. L'ex amministratore è accusato di aver intascato nell'88 [illegible] tangente di [illegible] milioni per favorire l'assunzione di un operaio alle dipendenze della discarica [illegible] Valle Manina, gestita dal Consorzio. Il provvedimento di scarcerazione, in anticipo di qualche giorno rispetto alla durata della custodia cautelare, è stato firmato ieri dal gip Franca Carpinteri dopo la richiesta presentata dal difensore, avvocato Aldo Mirate. Lo scorso fine settimana Castino, che dal carcere di Alba aveva inviato le lettere di dimissioni da ogni carica pubblica, è stato sentito ancora una volta dal pm Mario Bozzola che ha dato parere favorevole alla scarcerazione.

Le indagini, [illegible] dal filone dell'inchiesta che ha portato nelle settimane passate all'arresto di ex amministratori e tecnici del Consorzio, non si sono ancora concluse. Per favorire l'assunzione del proprio candidato, Castino avrebbe alterato i risultati di una delle prove. Il via libera all'assunzione sarebbe stato poi dato, secondo l'accusa, durante una cena che si era svolta in un ristorante dell'Astigiano: il [illegible] (un milione), era stato pagato dall'operaio. [r. gon.]

LA DIFESA DEL COMANDANTE

I vigili eseguono gli ordini

Il comandante [illegible] vigili urbani Stelvio Rauccio, che ha avuto [illegible] avviso di garanzia, nell'ambito dell'inchiesta licenze, precisa [illegible] sua linea difensiva A PAGINA 40

DUE DEBUTTI AD ASTI TEATRO

Di Benedetto e Venturiello

Due debutti stasera per Asti Teatro, con Massimo Venturiello in «La notte poco prima delle foreste» e Ida Di Benedetto (nella foto) in «Hot line». A PAGINA 45

Cortazzone, la tragedia in una cascina in frazione Morgero dove la ragazza trascorreva le vacanze con i genitori. Oggi i funerali

Studentessa di 16 anni stroncata da una crisi d'asma

Era allergica al polline. La madre: «L'ho vista sbiancare poi è morta»

CORTAZZONE. E' [illegible] a 16 anni, stroncata da una crisi d'asma, conseguente ad un'allergia da polline.

Il dramma in una cascina [illegible] frazione Morgero, ai confini con Montafia. Francesca Damin, 16 anni, studentessa della terza «L» del liceo linguistico a Torino, è sbiancata in volto. Appena il tempo di urlare: «Mamma, soffoco».

Poi è caduta. I genitori e la [illegible] materna hanno cercato invano [illegible] rianimarla: inutile anche la disperata corsa in ambulanza all'ospedale di Asti. Quindi il desolato responso dei medici: «Collasso da ch[illegible] allergico».

Francesca soffriva da tempo di [illegible] leggera forma [illegible] asma, conseguente a un'insofferenza protratta al polline.

«Era una ragazza sana, faceva [illegible] vita normale. Quando arrivava il periodo critico, nella primavera-estate, prendeva saltuariamente alcuni farmaci a scopo preventivo» ricorda sconvolta la madre, Maria Teresa, 41 anni. E il padre, Luigi Damin, 42 anni, funzionario della Fiat Auto Mirafiori mormora: «Era tanto buona, Francesca, tanto buona».

La vittima, Francesca Damin, 16 anni

Una famiglia distrutta. I Damin abitano a Torino, in corso Moncalieri. «Eravamo arrivati [illegible] alcuni giorni nella [illegible] ca[illegible] di campagna, per le vacanze estive. A Francesca piaceva tanto stare qui, nel Monferrato» ricordano i genitori. A Montafia c'era [illegible] grande amica di Francesca, Luana Boarotto: insieme avevano assistito martedì della scorsa settimana al concerto del complesso rock «Metallica» allo stadio Comunale di Torino.

Francesca, [illegible]a ragazza spensierata, ricca [illegible] interessi, estroversa, [illegible] grande voglia di vivere. I ricordi si affollano. «Amava la pittura, per questo [illegible] [illegible] iscritta all'Artistico - rac[illegible] la madre - quest'anno era stata rimandata di anatomia e lei [illegible] già iniziato a studiare per l'esame di riparazione. Voleva proseguire gli [illegible]di, iscriversi all'accademia [illegible] Belle Arti. E poi [illegible] piaceva viaggiare. Faceva parte anche del gruppo scout della chiesa di San Bernardino a Torino. Con loro avrebbe dovuto partecipare nelle prossime settimane ad un raduno ad Assisi». Appunti di una vita spezzata.

La disgrazia, improvvisa. «L'altra sera avevamo cenato tutti assieme» aggiunge la madre. C'erano anche la nonna materna, Vera, e il fratellino Alessandro, 11 anni. «Poi lei è salita nella [illegible] camera per andare a dormire - ricorda Maria Teresa Damin - Pochi istanti e l'abbiamo sentita urlare: 'Aiuto, aiuto, soffoco'. Siamo corsi su. Lei era sbiancata. Si è [illegible]ta nelle braccia della nonna, poi è caduta».

Momenti terribili. E' stata chiamata un'ambulanza, è arri[illegible] anche un medico. La paziente respirava ormai a fatica: [illegible] è [illegible] praticato un massaggio cardiaco. Poi la corsa a sire[illegible] spiegate in ospedale.

La salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Asti. I funerali stamane alle 10 nella parrocchia del Pilonetto, a Torino. [f. b.]

La cascina di Cortazzone dove la studentessa torinese trascorreva le vacanze

IL TEMPO [illegible] ONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO [illegible] PER [illegible] Cielo poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità con possi[illegible] [illegible] precipitazioni sui rilievi.
TEMPERATURA. [illegible] aumento i valori massimi.
[illegible] Deboli meridionali.
TENDENZA [illegible] TEMPO. Nuvolosità variabile con possibili rovesci in prossimità dei rilievi.

LE [illegible]
[illegible] AD [illegible]
[illegible]: 29; [illegible]: 18; media: 24
[illegible] FA
Max: 26; min: 15; media: 20
[illegible] E IN [illegible]
Torino 27; Aosta 29; [illegible] 31; Novara [illegible] Cuneo 28; Vercelli 27.

Militante pli, aveva 68 anni

[illegible] di Cortanze

Guido Barosso, [illegible] vicesindaco liberale a Cortanze dal 1980 all'85. E' morto all'età di 68 anni

CORTANZE. E' stato seppellito ieri nel cimitero del paese Guido Barosso, 68 anni, ex [illegible]daco liberale dal 1980 all'85.

L'uomo è morto venerdì mattina, nell'abitazione di via Fenoglio ad Asti, colpito da infarto. Lascia la moglie Teresa, 60 anni, e la figlia Manuela, 21.

Partigiano nelle formazioni autonome del Cuneese e dipendente in pensione del ministero della Difesa, Barosso negli ultimi anni aveva prestato la propria attività di volontariato nel pli astigiano. [l. n.]

Sono finiti in carcere anche due giovani meccanici astigiani, titolari di un'officina a Serravalle

Scoperto un traffico d'armi, quattro arresti

Il gruppo aveva collegamenti con la Calabria. Sequestrate pistole

ASTI. Quattro arresti e quattro pistole sequestrate è il bilancio di un'indagine su un traffico d'armi [illegible] [illegible] e la Calabria condotta [illegible] polizia e polstrada. Nella vicenda sarebbero implicati due giovani meccanici astigiani.

[illegible]no finiti in carcere a Quarto Domenico De Luca, 27 anni, abitante [illegible] Asti in corso Volta 151 e per il cognato Vito Suppa, con lo [illegible] domicilio. I due sono contitolari di un'officina per autoriparazioni in località Serravalle. Solo Vito Suppa ha precedenti generici.

Le indagini hanno portato anche all'arresto di Maria Jacopetta, 44 anni, bracciante agricola, e Domenico Suppa, 21 anni, entrambi [illegible] Gerocarne (Catanzaro), madre e fratello di Vito Suppa. Domenico Suppa è ritenuto il destinatario delle armi inviate in Calabria.

Le indagini sono state avvia[illegible] dagli agenti della polizia stradale astigiana. All'origine, un presunto traffico di motori rubati che avrebbe avuto un punto di riferimento nell'officina [illegible] De Luca e Suppa. Per approfondire le indagini, alla squadra investigativa della polstrada, guidata dal sovrintendente Lorenzo Doglione, si è aggiunta la squadra mobile della questura, coordinata dal commissario Pier Paolo Fanzone.

Durante [illegible] perquisizione, nella rimessa sono stati trovati alcuni motori sospetti, pezzi [illegible] ricambio, targhe e documenti di circolazione, [illegible] cui si stanno compiendo accertamenti. Gli investigatori inoltre hanno scoperto tre pistole, nascoste nell'officina. Sono state sequestrate una semiautomatica Bernardelli (calibro 6,35), e due revolver di fabbricazione statunitense. Insieme, decine [illegible] proiettili. Non si conosce ancora la provenienza delle armi, ma il numero di matricola non è stato cancellato.

Gli investigatori [illegible] riusciti a scoprire inoltre [illegible] giorno [illegible] [illegible] un'arma sarebbe stata inviata dalla Calabria, destinata [illegible] mercato clandestino astigiano. Gli agenti del commissaria[illegible] di Serra San Bruno hanno arrestato Maria Jacopetti mentre attendeva il treno che l'avrebbe portata ad Asti. Con lei c'erano due nipotini, per dare l'impressione di una gita. Nella borsa della donna è stata trovata una Beretta semiautomatica (cal. [illegible] per 21, [illegible] classificate arma da guerra) risultata rubata a Bra (Cuneo). L'arma era dotata di una canna di ricambio, doppio caricatore e un silenziatore.

Secondo gli investigatori il traffico sarebbe stato avviato già da tempo. Il meccanismo era quello di portare al Sud armi rubate nell'Astigiano, e viceversa, rifornendo anche il Cuneese e il Torinese.

I meccanici astigiani arrestati saranno ascoltati nei prossimi giorni dal gip Franca Viola Carpinteri. Dovranno rispondere per [illegible] traffico d'armi. Per quanto riguarda i motori deve ancora essere formulata un'accusa. [c. f. c.]

I [illegible] astigiani arrestati per traffico [illegible] [illegible]: Domenico De Luca, 27 anni (a sinistra), e il cognato Vito Suppa, [illegible] anni, titolari [illegible] un'officina a Serravalle

Domenica si è svolta l'elezione in vista del prossimo congresso provinciale

La dc ha promosso Ingrasci

Eletti tutti e 14 i suoi delegati cittadini. Il gruppo Goria non ha invece presentato candidati ad Asti
In evidenza anche le «correnti» Tona, Ottaviano, Mastroiaco, Porcellana, Vercelli. Tutti i nominativi

Nizza

La sezione ad una donna

NIZZA. E' Franca Chiodo, un'impiegata dell'Usl di [illegible] [illegible], [illegible] nuova segretaria di sezione della democrazia cristiana nicese.

Gli aderenti alla dc l'hanno eletta domenica durante la loro assemblea in sostituzione di Luigi Odasso (non più ricandidato all'incarico), che per cin[illegible] [illegible] aveva retto le sorti della locale sezione. Franca Chiodo sarà affiancata da un direttivo formato da alcuni volti nuovi: Angelo Jacobuzzi, Pietro Martino, Pietro Ferraris, Rita Prudenzano, Giovanni Amandola, Arnaldo Pippo, Donato Cillo.

Durante la lunga giornata di dibattito gli aderenti alla dc hanno anche nominato i rappresentanti al congresso che si terrà ad Asti. Sono otto: Luigi Odasso, Fiorenzo Lorenzi, Rossella Marchisa, Monica Carastico, Flavio Grimaldi, Giancarlo Rodella, Gian Paolo Manzino, Maria Savio.

[e. ce.]

Canelli

C'è aria di scissione

CANELLI. Otto delegati espressi anche dalla dc canellese in vista del congresso; ma si profila una sorta di «scissione». Lo scudocrociato canellese parteciperà al congresso, [illegible] voterà solo se verrà accolta una mozione che insiste sul nodo [illegible] [illegible] effettivo rinnovamento del partito.

I canellesi ipotizzano un «gruppo di saggi» composto da persone interne [illegible] partito [illegible] da altre esterne che dovrebbe farsi carico della guida del partito, [illegible]la luce, anche, della fase costituente che a livello nazionale ha in Mino Martinazzoli il promotore.

Alla linea della [illegible] canellese potrebbero affiancarsi anche altre sezioni del Sud Astigiano. I delegati eletti domenica al congresso provinciale sono: Paolo Invernizzi, Alberto Maravalle, Gianni Palumbo, Monica Pugglone, Luigi Cavallero, Luca Ciriotti, Marzia Branda (figlia dell'ex sindaco di Canelli) e Fabrizio Mossino.

[f. c.]

ASTI. Dc alle urne, domenica, in vista del congresso provinciale (forse convocato per l'11 luglio) che dovrà designare il segretario politico. Sulla data si è in [illegible] di conferme ufficiali: pare [illegible] sia anche chi auspica un «congelamento» in attesa che Roma decida del futuro dello scudocrociato. L'appuntamento del 27 giugno ha ricordato a molti, nel suo svolgersi, ritualità legate ai tempi eroici delle correnti: capannelli fuori dalla sede del partito, leader saldamente ancorati sino a notte [illegible] corridoi di viale [illegible] Vittoria, amichevoli pacche e strette di mano all'entrata o all'uscita del seggio, più eloquenti [illegible] qualsiasi parola.

L'esercito dei delegati espresso dalla [illegible] cittadina, ha in Salvatore Ingrasci (127 preferenze, record assoluto) il suo «Napoleone». Le schede hanno disegnato una dc che oltre all'esponente andreottiano (14 delegati, più del 25%) premia Tona (più che buono il suo exploit), i gruppi Ottaviano (6 delegati), Porcellana-Tovo (4 delegati), Mastroiaco (che si rifà [illegible] Mazzola) e Vercelli. Gli amici di Goria non hanno presentato delegati ad Asti, mentre il gruppo D'Adda pare sia ridotto ai minimi termini. La geografia del partito è destinata però a [illegible]biare in provincia dove Porcellana-Tovo h[illegible] radici salde. Fuori mura compaiono anche «goriani» come il vicesindaco moncalvese Fara.

Salvatore Ingrasci (andreottiano)

Ed ecco l'elenco dei delegati comunali di Asti: Giuseppe Antinoro, Grazia Arri, Giovanni Baino, Benvenuto Bava, Gianluigi Bersighelli, Pier Giorgio Binello, Luciana Bosia, Maria Pia Busso, Michele Cappelli, Stefania Capra, Francesco Cellino, Lino Cerato, Domenico Chirminisi, Romina Conti, Roberto Cristofanini, Bruno Curletto, Deonino Del Cielo, Renato Damosso.

Seguono Giorgio [illegible] Lorenzo, Rosario Di Vallelunga, Mario Fassio, Carlo Ferrari, Luigi Fornaca, Giorgio Galeasso, Giuseppe Gherlone, Claudia Giardullo, Salvatore Guerrieri, Domenico Guzzetta, Salvatore Ingrasci, Gaetano La Comare, Giuseppe Mancino, Elio Manuele, Filippo Maschio, Andrea Mongelli, Giuseppe Mortara, Sandro Muscato, Guglielmo Nebiolo. E ancora: Mario Negro, Salvatore Noto, Italo Palmieri, Mario Panarello, Mario Pia, Giovanni Poncini, Pompeo Pontolillo, Vito Poppa, Onorina Rainaro, Rosa Roppa, Anna Sabina, Nicolò Salamone, Giuseppe Severino, Diego Tinebra, Giuseppe Tona, Mauro Torchio, Walter Torello, Wilma Torello, Alberto Viarengo, Elso Viarengo, Roberto Vercelli. Candidati Circoscrizioni: Giuliana Berzano, Enrico Borgo, Franco Carbone, Ferdinando Severino, Mario Vercelli.

Amministratori candidati a delegati al congresso: Dionigi Accossato, Gianfranca Allara, Pasquale Anfosso, Sergio Arisio, Giovanni Avidano, Vincenzo Barbero, Amelia Boido, Ugo Bosia, Carlo Botto, Pierino Botto, Giovanni Bussolino, Carlo Cerrato, Giovanni Cerruti, Filiberto Conti, Carla Croce, Aldo Fara, Carlo Fogliasso, Vittorio Gallesio, Carla Giovara, Giovanni Goria, Giuseppe Laiolo, Renzo Masengo, Domenica Massocco, Emilio Minetti, Battista Molino, Carlo Musso, Giorgio Musso, Laura Novara, Battista Fracca, Luigi Scovazzi, Giovanni Spandonaro, Carlo Torchio, Fiorenzo Valenzano.

[f. c.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Assemblea [illegible] Subalpina al Centro San Secondo

Il Centro culturale San Secondo ospiterà domani alle 21,15, la riunione della sezione astigiana dell'Associazione Stampa Subalpina. Si farà il punto sulla situazione dell'editoria ad Asti. Parteciperanno Cesare Roccati, presidente regionale dell'Ordine dei giornalisti, Paolo Girola e Roberto Moisio, rispettivamente presidente e vice della Subalpina.

AMIS 'DLA PERA

Festeggiati sabato i trent'anni [illegible] attività

E' stato assegnato a Primo Maioglio, ex direttore de «La Nuova Provincia», il riconoscimento annuale degli «Amis 'dla pera» (nella foto il premiato, a sinistra, con il presidente del sodalizio Pier Carlo Curato). La cerimonia [illegible] svolta sabato: per l'occasione sono anche stati festeggiati i 30 anni di attività dell'associazione.

FESTA R[illegible]

«Fiati pesanti» in concerto alle [illegible] Ferriere

Prosegue [illegible] parco delle [illegible] Ferriere Ercole la Festa Rossa di Rifondazione. Stasera, alle 21, concerto del gruppo astigiano «Fiati pesanti». Dalle 20 funzionerà [illegible] ristorante.

[illegible]

I cuochi de «La Grotta» al dopo teatro

Per un disguido, nella didascalia della fotografia del «Dopoteatro [illegible] solidarietà» pubblicata venerdì 25 giugno, sono stati indicati i cuochi del ristorante «Da Bardon», accanto all'attrice Giusi Cataldo. Si tratta invece dei cuochi del ristorante «La Grotta» [illegible] Asti, Giuseppe Petrocelli e Aldo Massetti. Ce [illegible] scusiamo con i lettori e gli interessati.

Una nota dell'avvocato difensore del comandante dei vigili

Licenze: Rauccio respinge l'accusa «Abbiamo eseguito gli ordini»

ASTI. In [illegible] di [illegible] sentito dal sostituto procuratore Saluzzo, il comandante dei vigili urbani Stelvio Rauccio, tramite l'avvocato difensore Francesco Curallo ha diffuso una nota rivolta ai giornali, in cui si precisano termini [illegible] tempi della vicenda. Curallo inserisce il caso Rauccio nel particolare clima creato [illegible] Tangentopoli: «In una Italia svelatasi ai più oppressa da corrotti e corruttori e che ha portato a non aver più fiducia nell'apparato statale - annota l'avvocato - è ovvio che qualsiasi indagine venga fatta nei confronti di un pubblico dipendente - [illegible] di là del reato ipotizzato e dell'avviso che a garanzia dell'imputato viene inviato - porta a pensare a vorticosi e perversi giri di denaro, ai danni dei contribuenti».

«Tali osservazioni vengono fatte non senza amarezza - continua [illegible] Curallo - perchè [illegible] comandante dei Vigili urbani di Asti, Stelvio Rauccio, da me difeso, «avvisato» nel suo interesse che si procedeva per il reato di «omissione di atti d'ufficio» senza nessun'altra precisazione è salito ai disonori della cronaca cittadina [illegible] veste - [illegible] parere dell'avvocato- [illegible] dir poco falsata».

All'avvocato preme rilevare «che [illegible] comandante Rauccio è per intanto fuori [illegible] ogni ipotesi di corruzione [illegible] concussione. La contestazione fattagli poi è frutto [illegible] di un mero equivoco, che sarà chiarito [illegible] appena si avrà udienza presso il magistrato inquirente (onerato [illegible] ben più corposi impegni e che comunque ha mostrato ampia disponibilità» annota Curallo.

Secondo il difensore «non esiste alcuna omissione, neanche tecnica come è [illegible] definita da qualcuno».

Fatta questa premessa Curallo anticipa quella che sarà la linea difensiva di Stelvio Rauccio. Eccola in sintesi: «E' norma del Corpo [illegible] Polizia municipale e del [illegible] comandante eseguire gli ordini che vengono dati con linearità e precisione, ma pur sempre nei limiti dell'ordine dato, senza prevaricazioni o aggiramenti. Se in ipotesi - e come succede sovente - viene dato [illegible] Vigili urbani il compito di notificare la revoca di una licenza, verrà eseguita la notifica, se quella richiesta [illegible] l'ordine [illegible] curarne l'esecuzione, sarà curata anche questa, [illegible] nella revoca viene rivolto l'invito all'interessato a restituire «a propria cura» la licenza, i Vigili si limiteranno a notificare quel provvedimento. In tutti i casi in cui l'esecuzione viene rimandata per volere dell'Orga[illegible] richiedente ad un momento successivo, sarà tale Organo cui l'atto notificato viene restituito a mettere in scadenza la pratica e, in caso di inottemperanza, chiedere l'acquisizione materiale della licenza tramite l'Autorità giudiziaria o i Vigili, con idoneo provvedimento».

«Sicuramente non rientra nei compiti del comandante dei Vigili urbani attivarsi per controllare presso gli uffici comunali se tutti i provvedimenti siano stati eseguiti [illegible] meno: sarebbe una interferenza inutile. Ed è in questa ottica che il mio cliente [illegible] dichiara estraneo ad ogni ipotesi di [illegible] conclude Curallo.

[r. s. a.]

Prime novità in piazza Alfieri dove a settembre si svolge la corsa

Palio, 700 posti in più

Per aumentare la capienza meno spazio tra le tribune e forse qualche innalzamento
Iniziata la prenotazione dei biglietti il cui costo è invariato rispetto allo scorso anno

ASTI. Tribune più capienti per l'edizione 1993 del Palio: questa una delle novità della manifestazione a tre mesi dal [illegible] svolgimento. E intanto si [illegible] aperta all'Acitour di [illegible] Battisti la prenotazione dei biglietti.

A disposizione del pubblico ci saranno circa 700 posti in più: gli accorgimenti tecnici predisposti dal Comune consentiran[illegible] di portare la capienza delle tribune dai 6.258 seggiolini del 1992 ai circa 7 mila di quest'anno.

La maggiore disponibilità di posti a sedere sarà ottenuta restringendo lo spazio tra una tribuna e l'altro; non si escludono altre modifiche, come l'eventuale innalzamento di alcuni palchi. Qualcosa di più preciso si conoscerà tra qualche settimana, [illegible] appena gli uffici del Comune metteranno [illegible] punto le modalità definitive dell'intervento.

La sistemazione delle tribune segue l'ipotesi di collocare la pista, come in passato, nell'anello esterno di piazza Alfieri: una soluzione, su cui si dovrà esprimere prossimamente la giunta Galvagno, già prospettata dal Consiglio del Palio e dalla speciale commissione presieduta dal rettore di [illegible] Secondo Enzo Bertolino.

Intanto gli uffici dell'agenzia di viaggi Acitour hanno avviato la vendita dei biglietti, il cui prezzo resterà invariato rispetto all'anno scorso.

Gli interessati possono telefonare al 355.524 oppure rivolgersi alla sede di via Battisti 39 dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. [illegible] potranno anche avere informazioni via fax componendo il 355.475.

[l. n.]

[illegible] i prezzi

[illegible]		
ALFIERI (COPERTA)	L.	100.000
[illegible]		
ROERO E SOLARO	L.	80.000
GUTTUARI (POSTI BASSI)	L.	[illegible]
GUTTUARI (POSTI ALTI)	L.	50.000
[illegible] RETTILINEO		
MALABAILA, COMENTINA, GARDINI, ISNARDI, PELLETTA, SCARAMPI GARETTI	L.	50.000
PARTERRE	L.	10.000

Oggi le due sedute

Consiglio provinciale [illegible] assemblea Usl

ASTI. Il Consiglio provinciale sarà chiamato stamane a esprimere un parere sulla definizione dei confini tra i comuni di Piovà Massaia e Cerreto. La questione [illegible] delicata, e non solo da un punto [illegible] vista territoriale: negli ultimi anni la vicenda ha infatti reso difficili i rapporti tra i due Comuni, che in passato gestivano insieme alcuni servizi.

La seduta del Consiglio è fissata per le 9. Dopo la discussione delle interpellanze, sarà nuovamente esaminata la pratica sulla dichiarazione di decadenza dall'incarico di consigliere di Marco Belfiore (Lega Nord) per le ripetute assenze dall'assemblea. [illegible] la pratica sarà approvata, Belfiore dovrà essere sostituito.

Sempre oggi, alle 17, in municipio ad Asti, assemblea dell'associazione dei Comuni dell'Usl 68. All'ordine del giorno tra l'altro il rendiconto finanziario del settore socio-assistenziale [illegible] Seguirà la conferenza dei sindaci dell'Usl 68.

[l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Non ho forzato il posto [illegible] blocco»

Il [illegible] giugno su «La Stampa» c'era un articolo, dal titolo «Inseguiti e bloccati sull'auto rubata», che sormonta la mia fotografia e mi attribuisce la forzatura di un posto di blocco di polizia. La notizia è largamente destituita di fondamento.

E' vero che in data 19 giugno, a Limone, [illegible] stato fermato e controllato dalla polizia di frontiera, mentre mi trovavo in compagnia del signor Abdellhaq Nourani e momentaneamente alla guida della sua autovettura. Accompagnavo l'amico in Marocco ove ero stato invitato da miei conoscenti.

E' altrettanto vero che l'autovettura, ad un sommario controllo, ha destato sospetti negli agenti, che hanno disposto il sequestro e avviato indagini.

E' peraltro del tutto falso che ci sia stato inseguimento; che ci siamo sottratti con la fuga al controllo e, a maggior ragione, [illegible] falsa la circostanza che ci sia stato da parte nostra la forzatura del blocco.

Roberto Levo, Asti

Linee [illegible] bus [illegible] meglio prima?

Vorrei esprimere la mia opinione sulla [illegible] rete Asp essendo un lavoratore Asp. Ritengo un grave errore avere rivoluzionato tutte le linee della precedente rete essendo quest'ultima stata costituita a suo tempo con il sistema cosiddetto «a griglia» e nel tempo cresciuta e articolata su richiesta delle scuole e dei quartieri [illegible] quindi rispondente alle esigenze dell'utenza. Con una piccola articolazione della precedente linea [illegible] di circa 600 metri e [illegible] [illegible] minuti in più sul percorso raggiungendo la stazione ferroviaria, si poteva eliminare la linea 4, [illegible] quale era per [illegible] 90% un doppione della liena 2. Si sarebbe ottenuto lo stesso risultato di razionalità sulla rete esistente e si sarebbero così potute potenziare le altre linee. La vera rivoluzione per rispondere alle esigenze di razionalità, efficienza [illegible] socialità, sta nella quantità del servizio e nella distribuzione del momento sulla rete che esisteva.

Lorenzo Fresia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible]
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
[illegible] 956.330
Montemagno: 63.[illegible]
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.[illegible]
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: [illegible]
Monastero [illegible] (0144) 88.290
[illegible] 921.313
Montegrosso: 953.175
[illegible] **Damiano:** 975.910
[illegible] 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948 555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418 111
Stradale: Asti: 212 356
Nizza: 721 704
Autostrada A21: 0131/361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: [illegible]

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 198
[illegible]: (0144) 81 03
Canelli: 833.563
Castagnole Lanze: 878.151
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.[illegible]
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948 033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.848; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 19,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Sandas*, [illegible] San [illegible] 19, tel. [illegible].

Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Arzizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Marti*, via [illegible]. Alberto 44

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Camillo Capra, 74 anni; Ernesta Belmi vedova Zaniratti, 89; Albino Viarengo, 88; Michele Casetta, 78, San Damiano; Rosa Fungo [illegible]dova Sepello, 85; Silvana Borghi [illegible] Opesso, 50; Domenico Fassio, 78, Rocchetta Tanaro; Maria Anna Davico vedova Riccio, 71, Castellero; Artesino Campaner, 70; Luigia Furin vedova Scuccato, 90; Mario Alume, [illegible]; Tecla Bonomo vedova Zanconato, [illegible]; Pietro Molina, 83; Rinaldo Conti, 71; Rosa Marra in Mongelli, 72; Mario Vercelli, 77, Moncalvo; Federico Quattrocchi, 80, Villanova.

NATI. [illegible] Micieli; Martina Soverino, Villafranca; Diego Rulla, Maslo; Marco Allosio, Rocchetta Tanaro; Chiara Morinilli, Mombercelli; Gabriele Sala, Incisa Scapaccino; Federica Accornero; Alice Gallo; Alessandra Zemolin; Veronica Lodo, Frinco; Lorenzo Fissore, Montegrosso; Gabriele Fanteto; Mohamed Omar Qassar, Ferrere; Gregory Nosenzo; Chiara Novarese; Alice Betta, Cunico; Vittorio Olivero; Erika Conti, Montegrosso; Marcella Bertinelli, Villafranca; Matteo Risso; Alessio Masenga; Nicolò Costa; Davide Risso, Monale

[illegible]ORI. Ugo Pontacolone, ritirato dal lavoro, con Claudia Colusso, impiegata; Carmelo Frascà, operaio metalmeccanico, con Francesca Bufalino, operaia metalmeccanica; Alberto Fassio, agente immobiliare, [illegible] Paola Bigliati, impiegata amministrativa; Gianni Briatore, artigiano, con Caterina Batti, impiegata; Antonio Boccia, impiegato, con Manuela Marotto, [illegible] presse; Vin[illegible] Fiorenzo, impiegato, [illegible] Adriana Testa, in attesa di lavoro; Emiliano Cantelupo, installatore [illegible]bili, c[illegible] Loretta Podda, operaia metalmeccanica; Angelo Menescalco, assemblatore, con Grazia Di Pasca, assemblatrice; Salvatore Origlia, artigiano, con Giovanna Tudisco, operaia; Carlo Gallo, impiegato, con Silvia Mione, impiegata; Stefano Bortolato, tecnico manutenzione, con Mo[illegible] Viglione, impiegata; Giovanni Dettori, carabiniere, con Cinzia Ompeo, parrucchiera per signora.

[illegible] SPOSERANNO. Marco Concas, fabbro, con Silvana Sarli, in attesa di lavoro; Lorenzo Pellegrini, artigiano, con Maria Grazia Pavese, impiegata; Abdellattah Arradi, direttore [illegible] animazione, [illegible] Flora Battaglia, commerciante; Giandrea Garrone, autotrasportatore, con Alessandra Moiso, impiegata; Alberto Longo, orticoltore, con Giulia Bergesio, impiegata; Gaetano Santoro, artigiano meccanico, con Rosalia Grizzanti, in attesa [illegible] lavoro.

APPUNTAMENTI

API

Incontro [illegible] [illegible] contributi

Le disposizioni contenute nel decreto legge attuativo della legge Battaglia (sono previsti finanziamenti a fondo perduto fino al 50% dei costi sostenuti dalle piccole e medie imprese per predisporre progetti riguardanti la riorganizzazione aziendale) saranno discusse oggi nella sede dell'Api, in via De Rolandis 4. L'incontro s'inizierà alle 18 ed è libero.

[illegible]

D[illegible]ni si elegge il presidente

L'Hasta Hotel ospiterà domani, alle 18, l'assemblea annuale dell'Unione Industriale. Durante la riunione si procederà all'elezione del presidente per il biennio 1993/'94. Pare scontata la conferma di Alberto Contratto, industriale vinicolo canellese, alla guida dell'associazione dal 1991. Saranno pure premiati gli allievi e docenti del «Pellati» di Nizza, vincitori della gara nazionale di simulazione di gestione aziendale organizzata dai giovani imprenditori della Confindustria.

A San Damiano i funerali del meccanico vittima di uno scontro

Dopo una notte di rally trova la morte sulla A21

SAN DAMIANO. Si svolgeranno oggi alle 15,30 i funerali di Andrea Omedè, il giovane meccanico di [illegible] anni, morto domenica mattina in un incidente sull'autostrada Torino-Piacenza. La salma sarà trasportata dalla ca[illegible] ardente del cimitero [illegible] Quattordio, dove era stata composta dopo il tragico scontro. La notizia dell'incidente ha gettato nello sconforto i moltissimi ami[illegible] del giovane che abitava, con la famiglia, in via Asti 15. Lo scontro è accaduto domenica, verso le 10, sull'autostrada Torino-Piacenza, nel comune di Quattordio, poco prima dell'area di servizio Crocetta. La vittima era entrata in autostrada a Borgomanero, [illegible] stava rientrando a casa. Aveva [illegible] la notte lungo le prove speciali del «Rally delle Valli Ossolane», per fare «assistenza» al fratello Livio che disputava la gara come pilota a bordo di una Fiat Ritmo Abarth e si era piazzato [illegible] nel gruppo A.

Secondo una prima ricostruzione, compiuta dalla Polstrada di San Michele, [illegible] causare l'incidente sarebbe stato Davide Baiardi, 24 anni, abitante a Bussoleno. Quest'ultimo, viaggiava verso Alessandria, alla guida di una Peugeot 205. All'improvviso avrebbe perso il controllo della vettura (forse a [illegible] dell'alta velocità). L'auto si è infilata in un varco del guard-rail finendo nella corsia opposta, dove stava sopraggiungendo la Uno Turbo di Andrea Omedè. Nello scontro la Peugeot ha «decapottato» la Uno, finendo poi la sua [illegible] contro un'altra vettura che seguiva la Uno, guidata da Giuseppe Zanin, sulla quale viaggiavano la moglie Esterina Baggio ed il figlio Massimo. L'investitore è ricoverato all'ospedale di Alessandria, al reparto neurochirurgico. Grave anche Giuseppe Zanin trasportato a Torino con l'elisoccorso.

Poco prima in quel tratto [illegible] autostrada erano transitate alcune vetture con gli amici di Andrea, anch'essi di ritorno dal rally.

Andrea viveva con i genitori, il padre Giuseppe, 66 anni, noto restauratore, la madre Luigia Cantamessa, 65 anni, entrambi pensionati. Vi sono poi due fratelli, Sergio, celibe, scultore, pittore ed insegnante ad Asti, [illegible] Livio, sposato, [illegible] [illegible] figli [illegible] impiegato, abitante [illegible] frazione Ripalda 30, pilota di rally.

Anche Andrea era [illegible] appassionato [illegible] motori; in passato aveva gareggiato anch'egli nei rally; ultimamemnete seguiva le gare del fratello, che ha saputo [illegible] tragica notizia solo nel tardo pomeriggio al ritorno da Domodossola. Andrea Omedè aveva lavorato come meccanico, prima in proprio, quindi da qualche tempo era dipendente della ditta Valsania di San Damiano. Una delegazione di rallysti sarà presente alle esequie.

Roberto Giardotti

Andrea Omedè è rimasto vittima dello scontro che ha bloccato per oltre due ore domenica mattina l'autostrada. Uno dei feriti trasportato in elicottero. In alto l'auto del meccanico di San Damino. Sotto le [illegible] due vetture coinvolte foto [illegible]

Sembra ormai chiarito [illegible] «giallo» del cadavere trovato nel Tanaro [illegible] Castello D' Annone

Il ragioniere si è ucciso per solitudine?

L'ipotesi prevalente è quella del suicidio. Sembra che l'uomo soffrisse di frequenti crisi depressive
Nel suo alloggio trovati oggetti e manoscritti con formule e riti magici. La testimonianza della sorella

Il ciondolo che ha permesso di identificare il corpo di Imerio Tessitore, 46 anni

ROCCA D'ARAZZO. Si stanno delineando i contorni del «giallo» del cadavere ritrovato [illegible] coledì sera nel Tanaro. Dopo due giorni i carabinieri di Castello D'Annone avevano identificato la vittima: Imerio Tessitore, 46 anni, ragioniere, nato [illegible] Castello D'Annone, [illegible] residente [illegible] Asti, [illegible] corso Galileo Ferraris. Il medico legale aveva [illegible] che l'uomo era morto per annegamento. Al [illegible] del ritrovamento aveva appeso alla cintura [illegible] vecchio ferro da stiro. L'ipotesi [illegible] suicidio [illegible] la più accreditata. Ad avallarla ulteriormente ci so[illegible] nuovi elementi raccolti in questi ultimi giorni dai militari. Alcuni parenti e una sorella residente a Torino avrebbero affermato che Tessitore negli ultimi tempi soffriva di crisi depressive. Pare che la donna avesse consigliato più volte il fratello di sottoporsi a visite specialistiche. [illegible] donna [illegible] [illegible] [illegible] trovarlo il sabato precedente. E sembra che il ragioniere, descritto [illegible] un tipo piuttosto solitario, quel giorno fosse particolarmente scontroso.

«Gli avevo portato un po' di provvisto e qualche dolce - avrebbe raccontato la sorella ai carabinieri - Imerio ha preso [illegible] pacchetto, poi mi ha mandato subito via». Recentemente non usciva quasi più di casa. Era stato [illegible] mese fa a trovare alcuni parenti a Mombercelli.

Negli ultimi anni pare [illegible] fosse avvicinato alla magia nera: ipo[illegible] confermata da alcuni oggetti e manoscritti con formule e riti esoterici, ritrovati nel [illegible] [illegible]loggio dai carabinieri. E al momento del ritrovamento nel Tanaro [illegible] Tessitore portava al collo una strana collana: una catenina in ferro con un ciondolo raffigurante «Pinocchio». E proprio grazie a questo particolare era [illegible] riconosciuto. Un vicino [illegible] visto la fotografia del ciondolo pubblicata sul giornale e aveva telefonato ai carabinieri.

Un ultimo particolare è ancora da chiarire. Al momento del controllo nella sua abitazione i carabinieri hanno trovato sul letto uno zaino di colore verde militare. All'interno c'era un po' di biancheria e alcuni vestiti. In [illegible] busta c'era la carta d'identità e una piccola somma di denaro. Imerio Tessitore aveva in programma di partire per [illegible] viaggio?

Il cadavere [illegible] stato trovato mercoledì sera da un pescatore nel Tanaro a Rocca D'Arazzo. Roberto Viarengo, 26 anni, che abita a Quarto e gestisce con i g[illegible] e [illegible] fratello Alessandro la trattoria «Il cacciatore», ave[illegible] avvisato i carabinieri.

Antonella Torra

Restano gravi le condizioni dei due amici coinvolti nell'incidente

Oggi i funerali del giovane morto in auto all'Opessina

La vittima, Alessandro Ferretti, 24 anni

ASTI. Sarà sepolto oggi Alessandro Ferretti, 24 anni, morto [illegible] [illegible] incidente venerdì notte all'incrocio dell'Opessina, a Castelnuovo Calcea.

La salma partirà alle 9,15 dalla camera mortuaria dell'ospedale di Nizza. I funerali [illegible] svolgeranno alle 10 nella parrocchia di Santa Caterina. La salma sarà poi tumulata nel cimitero di Asti. Alessandro viveva ad Asti, in via Don Michele Gallo 39, con il padre Pierangelo, 52 anni, e la madre Lina. Figlio unico era titolare di una officina meccanica, attigua all'abitazione.

Sono sempre gravi le condizioni di altri due ragazzi che viaggiavano sulla Citroën Cx, che a forte velocità ha travolto il semaforo e si è schiantata contro il [illegible] di una [illegible] Il conducente Massimo Morando, 25 anni, che abita in via Rubino 3, è ricoverato nel reparto di ortopedia dell'ospedale di Nizza. Roberto Bava, [illegible] anni, carabiniere in servizio al gruppo di Asti, [illegible] in chirurgia. I medici gli hanno asportato la milza, spappolata nell'urto. Per i due [illegible] [illegible] [illegible] stata sciolta la prognosi.

Il qu[illegible] [illegible] Franco Borgo, 24 anni, residente ad Asti, piazza Leonardo Da Vinci 7, [illegible] riportato la frattura di [illegible] braccio. Il gruppo di amici era diretto ad una «festa di inizio estate» in una discoteca di Acqui Terme. [a. t.]

[illegible]

ASTI

Donna trovata morta in [illegible] era malata di epilessia

Luigina Cinus, 45 anni, Asti, via Secondo Pia 16, è stata trovata morta ieri pomeriggio nel [illegible] alloggio. A fare la tragica scoperta [illegible] [illegible] il marito Sergio Ghiani, che rientrava a casa per il pranzo. Inutile ogni soccorso: [illegible] medico [illegible] ha potuto far altro che constatare la morte della donna. Pare che Luigina Cinus da tempo soffrisse di epilessia.

[illegible]

Incendio in falegnameria in regione San Giovanni

Incendio in un silos della falegnameria [illegible] Vincenzo Panzanella, a Canelli, in regione San Giovanni. Per cause in [illegible] di accertamento da parte dei vigili del fuoco è bruciata la segatura immagazzinata nel silos. Il danno ammonta a due milioni circa.

VI[illegible]

Rischio occupazione per [illegible] un'assemblea alla Util

Preoccupazione sul futuro della Util di Villanova è stata espres[illegible] dalle maestranze (260 [illegible] til, riunitesi in assemblea. In particolare i timori riguardano il piano [illegible] ristrutturazione predisposto dalla [illegible] proprietà che prevede di concentrare nell'azienda villanovese la produzione di ganasce (trasferendo la lavorazione delle piastrine) [illegible] di tagliare una settantina di posti. [illegible] 5 luglio, intanto, si terrà un nuovo incontro tra direzione [illegible] sindacato.

[illegible]

Uffici postali in trasferta domani apre la nuova sede

Ancora per oggi, per favorire le operazioni di trasloco, la succursale 1 dell'ufficio postale di Nizza sarà provvisoriamente trasferita nei locali di via Tripoli 35. Sarà in funzione dalle 12,05 alle 17,30.

Agli sportelli sarà possibile il pagamento delle pensioni, dei vaglia e degli assegni [illegible] conto corrente postale. Da domani [illegible] invece in funzione la [illegible] sede in corso Acqui Terme 45.

Due anni in contumacia

Sparò al fratello E' condannato [illegible] minacce

ASTI. Aveva sparato al fratello senza però colpirlo. Processato in contumacia dal tribunale, Emilio Ritrovato, 33 anni, [illegible] Asti, è stato condannato a 2 anni e due mesi di reclusione: un anno e due mesi [illegible] complice, Claudio Manuele, 24 anni, di Asti.

Per i due, difesi [illegible] Aldo Mirate, l'accusa di tentato omicidio è stata derubricata in minaccia. Nella requisitoria il pm Mario Bozzola [illegible] chiesto [illegible] anni di carcere ciascuno.

L'episodio nel gennaio '92 nel tratto fra Isola [illegible] Montegrosso. La Y10 di Giovanni Ritrovato, 38 anni, fratello [illegible] Emilio, e della convivente Agata Finocchiaro, di 34, era [illegible] affiancata da una Thema. Dalla berlina erano stati esplosi alcuni colpi che avevano mandato in frantumi [illegible] parabrezza dell'utilitaria [illegible] però colpire gli occupanti. [illegible] Thema era rimasta poi coinvolta in un incidente stradale. [r. gon.]

Seicento alla festa di domenica a San Marzanotto

[illegible] [illegible] [illegible] insieme per ricordare quella scuola

La tavolata allestita in piazza a San Marzanotto: sotto, l'ex allievo delle elementari Aldo Mirate, ora avvocato, con il suo compagno di giochi don Edo Cerrato

ASTI. E' stato un successo, la rimpatriata degli ex allievi della scuola di San Marzanotto, organizzata dal comitato Palio con la collaborazione della circoscrizione Valle Tanaro.

All'iniziativa hanno risposto in [illegible]: domenica mattina [illegible] sono trovati davanti al portone della loro ex scuola per ricordare gli anni trascorsi sui banchi. Hanno visitato [illegible] mostra di vecchie foto allestita per l'occasione.

C'erano anche gli insegnanti: Carlotta Coggiola, Elena Argenta, figlia della maestra Ines, che insegnò a San Marzanotto per più di cinquant'anni, Maria Luisa Rolla De Froli, Maria Cane Marchisio e Albina Beccaria, Emiliana Faccio, Antonietta Vicari, ed i maestri Pietro Becuti e Mario Patritti, fratello [illegible] Aldo, Provveditore [illegible] studi di Asti. C'è stato anche chi, come Adolfina Lavagnino, maestra [illegible] San Marzanotto dagli anni '50 ai '60, che vive a Rapallo, ha mandato un telegramma per essere presente con il pensiero.

[illegible] comitato Palio, che ha fornito a tutti la coccarda ha voluto anche imitare in modo simpatico [illegible] giorno [illegible] scuola: così Mario Raviola, Ezio Ruscalla [illegible] Anna Lazzarino, travestiti da scolari, sono stati interrogati da Mirella Margarino, la maestra. Ha commentato Ezio Ruscalla, ideatore dell'iniziativa: «E' stata una giornata molto toccante, piena [illegible] emozioni. Tanti ci hanno chiesto di organizzarlo di nuovo. Penso che lo rifaremo tra cinque anni. Hanno partecipato in molti anche al ballo di domenica sera».

La più anziana degli ex alunna, Marinella Gavazza, classe 1898, ha offerto un mazzo di fiori a tutte le maestre.

Tra queste Alba Beccaria, che ha ricordato di un tema [illegible] classe che l'aveva particolarmente colpita. Non [illegible] mancati momenti di commozione. E sono state proprio le [illegible] le protagoniste di questo «amarcord», che ha visto il suo clou nella grande tavolata allestita in piazza, sotto il tendone. [d. cot.]

La proposta del pds presentata al convegno di Canelli

Un solo distretto viticolo per Langhe e Monferrato

CANELLI. [illegible] piano regolatore delle superfici vitate, l'istituzione di un «parco tecnologico vitivinicolo», la [illegible] di un Albo dei trasformatori e commercializzatori di vini: queste sono soltanto alcune delle proposte che il pds ha presentato domenica mattina nel salone della Biblioteca civica. Un dibattito ricco di spunti (penalizzato dalla scarsa affluenza di pubblico), ma seguito con interesse da molti addetti al settore ed amministratori locali.

Tra gli invitati, anche il neo assessore regionale all'agricoltura Francesco Fiumara.

Canelli per il partito della Quercia, è una delle tappe del giro promozionale per far conoscere il progetto sul «distretto vitivinicolo Langhe e Monferrato». Altri incontri si [illegible] già svolti ad Alba, Barolo ed Ovada. Il piano è nato da uno studio dell'ufficio programmi del pds (rappresentato a Canelli da Primo Ferro) e dal Centro di iniziativa per l'Europa, per cui [illegible] presente l'eurodeputato Rinaldo Bontempi. Dopo [illegible] complessa elaborazione, non a [illegible]so [illegible] progetto nasce in un momento in cui il ruolo trainante dell'industria piemontese è messo in crisi [illegible]a mille problemi [illegible]onom[illegible]i. «E' in questi momenti che si riscopre il valore dell'agricoltura» - ha commentato durante il suo intervento Oddino Bo. Tanti gli argomenti strettamente tecnici, ma ampio spazio anche alla promozione «globale» del territorio. «Oggi è necessaria una spinta nuova per l'export - ho detto l'europarlamentare Bontempi - con un coordinamento stretto tra tutte [illegible] forze in campo». E su questo punto il pds ha avuto [illegible] pieno appoggio dell'assessore regionale Fiumara che si [illegible] dichiarato d'accordo «a [illegible] disperdere in mille rivoli i già scarsi fondi a disposizione».

Le idee su come realizzare questi obiettivi non mancano. «Sebbene con l'istituzione di enoteche e di botteghe [illegible] vino si sia fatto un passo avanti - ha sottolineato [illegible] consigliere regionale Lido Riba - le città più importanti sembrano rimanere elemento estraneo rispetto al vino che non è solo commercio ma anche cultura».

Il pds rimarca così un concetto: [illegible] basta [illegible] vino buono ma occorrono richiami costanti alla cultura vinicola, paesaggi gradevoli [illegible] costruzioni armonizzate con la campagna. Difficile dire [illegible]ome tutto ciò sarà attuabile; su questo punto infatti i relatori [illegible]o st[illegible] tutti concordi nel sottolineare lo scempio di capannoni e villette in stile [illegible]resco che hanno aggredito le colline langarole [illegible] monferrine. «Ci deve [illegible] un impegno preciso degli amministratori pubblici» - ha rimarcato [illegible] moderatore Giancarlo Ferraris.

La trasformazione della zona in [illegible] «distretto» dove il vino è «motore dell'economia» è piaciuta agli invitati al convegno.

Il presidente della Camera di Commercio Salva Garipoli ha annunciato alcuni progetti dell'ente astigiano: «Mi sto battendo - ha annunciato - al fine di creare una specie di mostra all'aperto di attrezzature vinicole. Non deve [illegible] un [illegible] ma servire da stimolo e curiosità per chiunque arrivi ad Asti. Ricordiamo a tutti che è qui che nasce il vino».

Per il sindaco di Canelli Roberto Marmo, il progetto del pds «sfonda [illegible] porta aperta». Infatti Marmo, coadiuvato dal responsabile del Progetto Canelli, Gianmarco Cavagnino, ha spiegato all'assessore regionale che «da tempo la città sta muovendosi in questa direzione». Cavagnino ha infatti annunciato che a giorni presenterà [illegible] parte della lunga ricerca compiuta sul territorio della valle Belbo, [illegible] cui si tira un primo bilancio delle potenzialità turistiche [illegible] produttive della zona.

Il convegno è stato chiuso da Bruno Ferraris, che vista la buo[illegible] accoglienza riservata ovunque al progetto, ha lanciato un appello ai sindaci ed ai presidenti delle Province [illegible] Asti, Alessandria [illegible] Cuneo: «Incontriamoci e scendiamo nei detta[illegible] operativi della proposta».

Enrica Cerrato

PROPOSTA

Fiera dei vini di collina

Il volumetto edito dal pds sul «Distretto vitivinicolo Langhe e Monferrato» contiene u[illegible] capitoletto di progetti. Le idee principali sono sintetizzate in otto punti. Il primo obiettivo è il piano regolatore delle superfici vitate, per classificare i terreni secondo la loro vocazione. C'è poi l'istituzione di un parco tecnologico per gestire la selezione clonale delle barbatelle di vite, sperimentare nuovi vitigni e nuove tecniche. Terza proposta, la creazione [illegible] un Albo dei trasformatori [illegible] commercializzatori di vero vino piemontese. Ampio spazio, alla creazione di un unico ente di promozione. Vie[illegible] poi proposta l'istituzione [illegible] [illegible] Fiera internazionale dei vini di collina. Ultimi due punti, l'attenzione all'arredo urbano (inserire con stile e discrezione i richiami al vino) ed un sostegno alle strutture, attraverso il superamento dell'attuale credito agrario, tramite la collaborazione di un «pool» di banche locali.

Numerosi visitatori alla 2ª mostra-mercato

Da Cisterna un premio al migliore bonarda

CISTERNA. Soddisfazione [illegible] ottimismo tra gli organizzatori della seconda «Mostra mercato del vino bonarda [illegible] dei prodotti agricoli di Cisterna d'Asti», conclusasi ieri sera con la premiazione del concorso per il «miglior bonarda della vendemmia '92». Numerosi i visitatori che domenica hanno visitato gli stand allestiti per i produttori di bonarda e prodotti locali, come frutta, ortaggi, salumi e miele.

L'impegno per promuovere [illegible] bonarda, attraverso la cooperazione tra i produttori cisternesi, è la proposta emersa nel dibattito svoltosi in mattinata nel salone del castello medievale. Tra i relatori Enzo Cavallero, il gastronomo astigiano Giovanni Goria e i someillers Ugo Guida e Franca Moretti. Successo anche per i menu preparati dai borghi di Cisterna (Lemonte, Lame, Ere, San Giuseppe) che tra pranzo e cena hanno servito alcune migliaia di piatti.

[illegible] chiusura si è svolta lunedì sera la premiazione del [illegible]so abbinato alla manifestazione, dal titolo «Il miglior bonarda della vendemmia '92», che ha visto partecipare tredici vini. La giuria composta da esperti dell'Onav ha assegnato il primo premio al bonarda d'annata dei Fratelli Povero di Cisterna.

Secondo la giuria «Si è trattato di una scelta che premia il bonarda migliore. Ma per noi i vini presentati quest'anno han[illegible] raggiunto tutti un ottimo livello e il vero riconoscimento andrebbe attribuito a tutti i produttori di Cisterna». [ro. gi.]

Castagnole Lanze, attività bloccata in via Bettica in seguito alla frana di giovedì notte

Lavori sospesi dopo il crollo

Danneggiata anche la strada provinciale che sovrasta lo scavo della casa in costruzione
I tecnici di una ditta specializzata hanno compiuto ieri un sopralluogo. Ancora polemiche

CASTAGNOLE LANZE. I lavori [illegible] costruzione della casa di via Bettica resteranno sospesi per circa un mese: è la conseguenza immediata della frana avvenuta nella notte tra giovedì e venerdì nello scavo del palazzo.

Un'enorme parete di terra ha ceduto probabilmente per l'infiltrazione di acqua conseguente al violento temporale che la notte prima si era abbattuto su Castagnole.

Danneggiata anche via Bettica, la strada provinciale che sovrasta lo scavo: la frana ha portato con sé [illegible] corsia. Da venerdì la circolazione [illegible] a senso unico alternato. La via, transennata per una cinquantina di metri, conduce in paese alto, nel centro storico. Per ragioni di sicurezza è anche [illegible] vie[illegible] [illegible] passaggio ai mezzi pesanti.

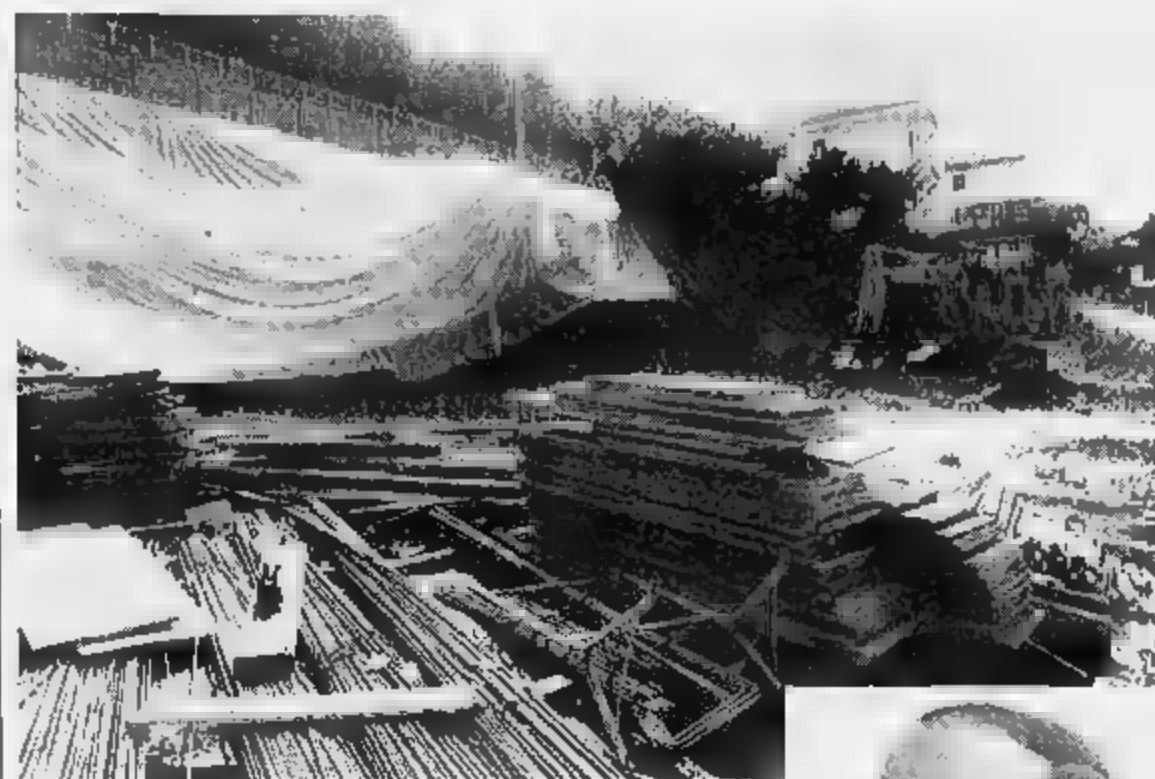
Ieri i tecnici di una ditta [illegible] Carmagnola, specializzata nel settore delle fondazioni, hanno compiuto [illegible] sopralluogo nell'area di via Bettica. Si è studiato [illegible] fronte [illegible] frana (cedendo, la parete di terra ha anche travolto i pali sistemati in precedenza per contenere il terreno) e sono st[illegible] predisposti gli interventi per realizzare le opere di sostegno.

Stamane saranno fatti i primi riporti di terreno: un intervento laborioso, che proseguirà nei prossimi giorni. Poi occorrerà costruire il muraglione di cemento armato. Solo a quel punto, quando saranno terminate le operazioni di contenimento, sarà possibile riprendere i lavori di costruzione del palazzo (composto da quattro alloggi, cantine e garages) affidati all'impresa castagnolese Rivella [illegible] Voglino.

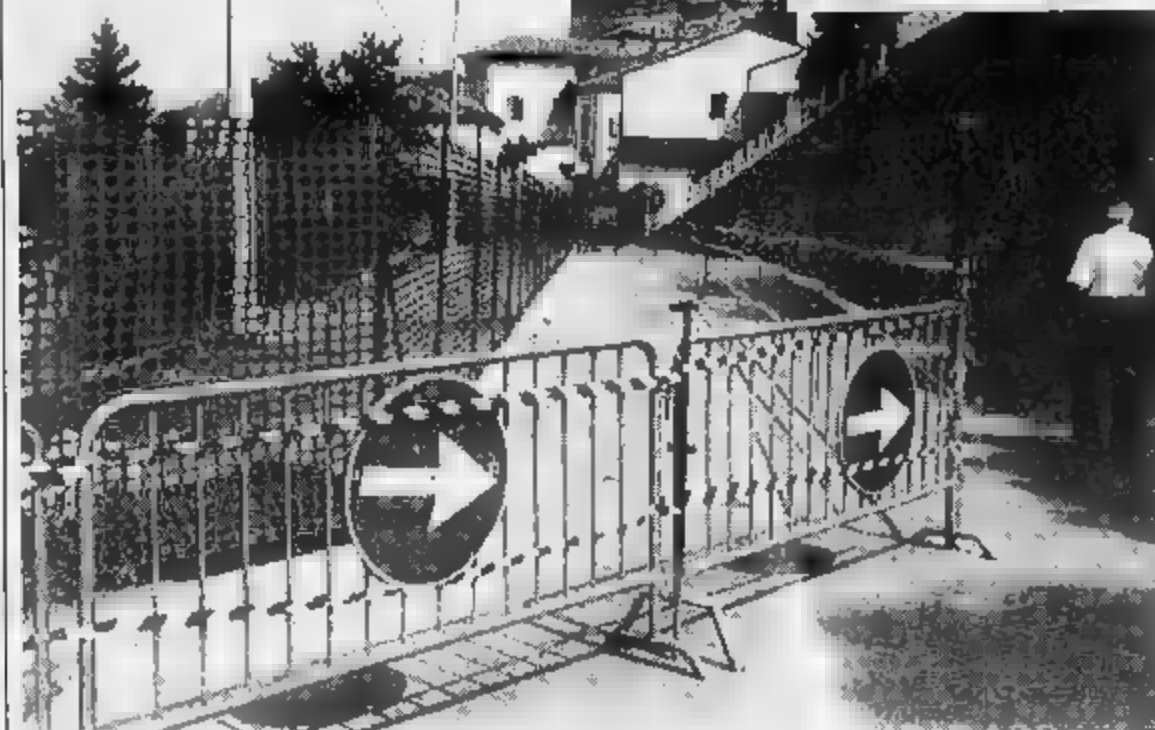
Anche via Bettica dovrà essere rimessa a posto. «Le opere di consolidamento, compreso il ripristino della sede stradale e la sua asfaltatura, saranno a carico della ditta che opera sull'area» sottolinea Piero Fogliotti, dirigente dell'assessorato ai Lavori pubblici della Provincia.

Enzo Gino, il consigliere della Lega Nord che [illegible] [illegible] settimana aveva presentato un'interpellanza in Provincia sui la[illegible] in via Bettica, va oltre: «E' mia intenzione pretendere che l'ente chieda il risarcimento dei danni», preannuncia.

Nell'interpellanza, Gino aveva definito «demenziale» l'intervento di scavo svolto sull'area: «Quei lavori - segnala - nelle settimane [illegible] avevano già [illegible] il cedimento viabile della strada provinciale, che è poi [illegible] nuovamente danneggiata dalla frana».

Gino [illegible] parteciperà alla seduta [illegible] Consiglio provinciale: a qualche poltrona [illegible] distanza siederà anche il collega Renzo Abbate, dc, presidente della società immobiliare «La Sternia», proprietaria dell'area in cui nascerà il palazzo di [illegible] Bettica. Subito dopo la frana, l'esponente dc aveva parlato di «sfortuna».

«La Sternia» nelle settimane [illegible] [illegible] stata denunciata ai carabinieri dal sindacalista della Uil [illegible] Asti Piero Guerrini per aver avviato i lavori senza autorizzazione comunale. Successivamente la Lega Nord aveva segnalato, attraverso un esposto al sindaco Renzo Masengo, che la concessione edilizia rilasciata dal Comune conterrebbe «notevoli irregolarità, che contrastano con le norme di attuazione del piano regolatore».

«Io sono tranquillo - ha ribattuto ieri Masengo, dc - quella concessione è regolare: comunque la questione ora è in mano ai nostri tecnici e ai legali, che si pronunceranno a giorni».

Laura Nosenzo

Il crollo nello scavo del cantiere di via Bettica (in alto) ha danneggiato anche la strada provinciale che attraversa il centro storico [illegible] paese. [illegible] centro Renzo Abbate, presidente della società immobiliare proprietaria dell'area edificabile

Avanzo di amministrazione domani in Consiglio

Canelli, l'Amministrazione «risparmia» 760 milioni

CANELLI. Un avanzo di amministrazione di 764 milioni sarà presentato domani sera ai consiglieri [illegible] palazzo Anfossi. Il sindaco Roberto Marmo, ha convocato il Consiglio comunale: tra le voci all'ordine del giorno, compare il consuntivo dell'esercizio finanziario del bilancio '92.

Marmo, presenterà i complessi dati che hanno concorso a calcolare la cifra, piuttosto consistente, se si calcola che Asti (75 mila abitanti contro i 10 mila di Canelli), ha avuto un avanzo di [illegible] miliardo e mezzo.

«Per noi significa che il Comune ha prodotto servizi con l'ottica di un'azienda - spiega [illegible] sindaco - [illegible] senza venir meno al suo ruolo, anche sociale. Una oculata gestione ha consentito di risparmiare una somma già preventivati, che si potranno utilizzare per ampliare altri servizi senza maggiori imposizioni ai cittadini». Ma come si è arrivati a questa cifra? Oltre al maggiore gettito di alcune imposte (ad esempio, l'utile dell'Invim che è passato da 340 a 610 milioni), ci sono anche i riscontri prati[illegible] dello studio commissionato dal Comune su come migliorare tutti i settori di palazzo Civico. Secondo Marmo, la chiave sta nell'economizzare le risorse, anche umane e utilizzarle al meglio.

Si scopre così che è diminuito [illegible] costo medio per abitante (al netto tra costi e ricavi) della scuole materna. «Nel '92 - spiega Marmo - abbiamo speso una media di 19 mila lire p[illegible] persona, in totale 198 milioni, in confronto alle 21 mila lire del '91».

C'è stata in compenso una variazione in aumento per le scuole elementari (7 per cento in più), ma un forte calo delle spese per la Media (30 per cento in meno). Tra le varie voci si può scoprire che Canelli [illegible] anche speso meno per lo smaltimento rifiuti. La differenza è notevole: si passa dalle [illegible] di 7.300 lire pro capite del '91 alle 3.652 lire del '92. Questo [illegible] significa che i cittadini si vedranno restituita la differenza, ma che i fondi accantonati potranno servire per ripianare altri settori più «a rischio».

Nella seduta di domani sera, inoltre, il consigliere democristiano Mariangela Capra (dimissionaria da alcuni giorni), sarà sostituita da Corrado Cavallo, enotecnico della Gan[illegible]. [e. ce.]

Casale, noto imprenditore e tre manager saranno processati: bancarotta

Franger Frigor: 4 a giudizio

Il curatore fallimentare aveva segnalato irregolarità nelle trattative per salvare la società. Era una delle ditte più conosciute nel settore del freddo. La crisi si aprì nell'89

CASALE. noto imprenditore casalese, Radio Barberis, 72 anni, fondatore della Mondial Frigor e poi presidente della Franger, è stato rinviato a giudizio per bancarotta. Dello stesso reato dovranno rispondere, nel 16 dicembre, Alberto Sodini, amministratore della Franger Frigor spa prima del fallimento, Ivo Calcagni, presidente della finanziaria milanese «Alfin spa», e Ferdinando Valesi, presidente della «Iberna» di Buccinasco.

Il rinvio a giudizio, firmato dal Gennaro Di Bernardo, ha chiuso l'inchiesta aperta dalla magistratura in seguito alla relazione dell'avvocato Raffaello Ubertis, che era stato nominato curatore del fallimento della Franger Frigor spa nel luglio dell'89. Il professionista casalese, esaminato lo stato patrimoniale delle azienda, aveva ravvisato presunte irregolarità nella trattativa condotta tra il gruppo «Mondial - Iberna» e la finanziaria «Alifin», culminata nel conferimento dei beni della Franger Frigor in una nuova società, la Franger spa, di nome affine all'altra e con sede allo stesso indirizzo.

La Franger Frigor, fondata circa mezzo secolo fa, come società a responsabilità limitata da Felice Germano e Renzo Francia, aveva conquistato gradualmente i mercati nazionali e internazionali assumendo un ruolo di leader nel settore del freddo. Negli anni Ottanta aveva, però, cominciato ad accusare qualche acciacco con difficoltà a reperire finanziamenti. La società si era rivolta alla finanziaria «Alifin spa», la quale aveva concordato un progetto di salvataggio. un lato stati posti in cassa integrazione dei 125 dipendenti ed ora richiesto al tribunale l'accesso alla procedura di concordato preventivo.

La Franger Frigor, beneficiando della garanzia dichiarata dalla finanziaria milanese, si era impegnata a pagare interamente i creditori privilegiati entro sei dall'omologa del concordato preventivo e quelli chirografari entro anno.

Intanto «Alifin» aveva avviato una trattativa con il gruppo Mondial - Iberna per il conferimento della azienda in crisi in una nuova società, la Franger spa. Per il gruppo Mondial - Iberna l'assorbimento dell'azienda in crisi significava anche evitare l'ingresso sul mercato dei cabinati refrigeranti di un concorrente.

All'inizio dell'88, in seguito alle dimissioni del consiglio di amministrazione della Franger Frigor, veniva nominato amministratore Alberto Sodini. Ma l'anno successivo, nei mesi di aprile e il commissario giudiziale riferiva al tribunale che la Franger Frigor mantenuto fede agli impegni presi nei confronti dei creditori privilegiati e chirografari. L'amministratore aveva motivato questo atteggiamento spiegando che l'ufficio Iva aveva, nel frattempo, avanzato crediti ingenti, imprevisti all'epoca dell'omologa del concordato preventivo.

Ma le argomentazioni di Sodini non erano sufficienti a scongiurare il fallimento che veniva dichiarato il 14 luglio 89. Il si trovava, però, a gestire un insignificante pacchetto di beni della società fallita. Studiando a ritroso le vicende aveva riferito al tribunale i suoi sospetti: che il conferimento dei beni della Franger Frigor alla Franger spa, per il tramite della Alifin, celava presunte irregolarità.

Mossano

OVADA

Furto in gioielleria

OVADA. In circostanze ancora tutte da chiarire, da una gioielleria di Ovada stati trafugati oggetti preziosi per un valore di oltre milioni. Il negozio preso di mira ha sede nella centrale via Cairoli e ne è titolare Antonello Briata, 31 anni, che abita in città in via Voltri 27. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta. Non è escluso che ad agire sia stato un bandito specializzato in ipnosi, tecnica utilizzata nel recente passato per mettere a segno colpi nell'Alessandrino e in Piemonte.

Al momento della sparizione dei gioielli, nel locale di vendita c'erano la madre del titolare, Josi Tacchino, 63 anni, ed alcuni clienti. La donna, però, ricorda nulla di quanto è accaduto. L'unico elemento certo è che la porta della cassaforte in quel momento era semiaperta e che Josi Tacchino ha scoperto che era un rotolo che conteneva catenine, braccialì ed altri oggetti d'oro, per un valore di oltre venti milioni.

Come detto, non viene escluso che i malviventi per il colpo abbiamo utilizzato l'ipnosi. Questo avrebbe consetito loro di poter agire la donna si accorgesse di nulla. [r. bo.]

IN BREVE

Senza esito le ricerche del pensionato annegato

Alcuni sommozzatori dei vigili del fuoco di Torino si sono calati ieri nel Po, nel tratto tra Frassineto e Valenza, alla ricerca del corpo del pescatore milanese Adelmo Marini, 65 anni, che, secondo le tetimoninze di due amici, è annegato tra la mattinata e il primo pomeriggio di sabato. Le ricerche hanno dato fino ad ora esito negativo.

Cento equipaggi al raduno delle auto «veterane»

Cento equipaggi hanno preso parte al raduno «Veterane del Monferrato», promosso dal Club Reporter di Castelletto Monferrato. Nei tre raggruppamenti previsti hanno prevalso: dal 1930 al '59, nella classe sino a 760 cc, Luca Mantovani di Valenza, spyder»; dal 1960 al '69, Giacomo Imelio di Stazzano su Dauphine Floride (sino a cc), Roberto Marigo di Alessandria su Fulvia Coupè (1300 cc), Alessandro Ivaldi, pure alessandrino su Dino Coupè (oltre 1600); dal 1970 in avanti, Massimo Lenti di Valenza, su Mini Cooper (sino a 1100 cc.).

Eletta la prima miss dell'estate valcerrinese

La Val Cerrina ha la sia prima miss dell'estate '93: è Antonella Baron, è eletta alla festa di San Giovanni, svoltasi in regione Valle.

Ieri prima udienza dell'inchiesta di Montegrosso

Scandalo acquedotto processato il geometra

ASTI. «I lavori finanziati dalla Regione sono stati fatti, tutto era in regola». Lo ha sostenuto ieri davanti ai giudici Francesco Piana, anni, il geometra di Acqui imputato nel processo lavori «fantasma» all'acquedotto rurale Santo Stefano Canetto di Montegrosso che si è iniziato ieri. Le accuse sono di malversazione, truffa aggravata e falso.

Con Piana (progettista, direttore e collaudatore delle opere) nel procedimento sono coinvolti anche il presidente dell'acquedotto, Giuseppe Roero il vice, Franco Durotto, entrambi di Montegrosso. In serata l'udienza è stata rinviata al 5 luglio: verrano disposte alcune perizie calligrafiche e contabili.

Una trentina i testimoni citati dal pm Mario Bozzola oltre che dalla difesa di Piana (Motello Scaparone e Bruno Baldizzone) e dei due amministratori (Emilio Pronzati).

Gran parte della mattinata è stata dedicata a schermaglie procedurali. Battaglia c'è stata per la costituzione di parte civile (tramite l'avvocato Ferruccio Rattazzi) fatta da Adelmo Rainero, uno dei 115 dell'acquedotto. «Sono l'unico che ha avuto il coraggio di farlo - ha dichiarato Rainero - solo giustizia ma la mia scelta è stata criticata da molti».

Bozzola, che dal 1° luglio andrà in pensione, ha ricostruito le tappe dell'inchiesta che aveva aperto il fronte astigiano di «Mani pulite». A dare il via alle indagini esposto anonimo firmato autunno da un gruppo di utenti dell'acquedotto non convinto dell'operato di Piana, titolare ad Acqui di studio in via Viganò.

A dicembre il professionista, considerato specialista in pratiche fondiarie, stato arrestato e rilasciato dopo un mese.

Il geometra Francesco Piana, di Acqui, ieri durante l'udienza in tribunale

Secondo la perizia del geometra Andrea Calosso, consulente dell'accusa i lavori eseguiti corrispondevano a circa un terzo del finanziamento ottenuto dalla Regione, parte civile nel processo tramite l'avvocato Alberto Gai. «Tasse comprese, sono stati spesi 45 milioni - ha detto il perito - tutti lavori eseguiti nella primavera '91».

Si tratterebbe dell'allacciamento Val Tiglione e dell'ammodernamento dei serbatoi. Parte delle opere, pare per milioni, erano state realizzate da alcuni soci a partire dai primi Anni Ottanta.

Il Consozio aveva poi chiesto nel 1985 stanziamento alla Regione, ma la pratica era rimasta inevasa. Nel gennaio '90 era stato quindi contattato Piana ed il finanziamento era arrivato in due tranche: il geometra acquese avrebbe anche offerto ai soci l'opportunità di recuperare il denaro anticipato.

Nel conto finale presentato alla Regione, il professionista aveva indicato l'esecuzione di opere per milioni. Il denaro non è però restituito agli utenti: secondo l'accusa Piana lo avrebbe dirottato sul proprio conto corrente attraverso la falsificazione di assegni e fatture delle due ditte, con sede a Casal Cermelli e Rocchetta Palafea, che avevano eseguito i lavori: i titolari, imputati ad Alessandria in un procedimento, stati sentiti ieri, presente un legale.

Interrogato per oltre tre ore Piana ha respinto le accuse: «C'erano lavori già avviati - ha sostenuto, negando di aver falsificato le firme - ho ereditato una situazione piuttosto complessa». Dopo la camera di consiglio, il presidente ha disposto il rinvio del dibattimento.

Roberto Gonella

PROPOSTE

ESTATE '93

SUPER ESCORT 2 VOL.

	Modello	Listino	nostra proposta
13	SUPER ESCORT GHIA 1.6 - 1.8 (16V) 5p.	22.475.000	19.450.000
6	SUPER ESCORT GHIA 1.6 - 1.8 (16V) WAGON	23.375.000	20.450.000
2	SUPER ESCORT GHIA 1.4 CVH 5P.	21.375.000	18.450.000

COMPRESO ANTIFURTO

	Modello	Listino	nostra proposta
2	SUPER ESCORT GHIA 3 VOL. (ORION) 1.4 CVH 4p.	22.275.000	19.050.000
3	ESCORT (ORION) 1.8 (16V) 4p.	23.375.000	19.950.000
1	SUPER ESCORT GHIA 3 VOL. (ORION) 1.8 DIESEL 4p.	22.925.000	19.550.000
2	ESCORT '92 GHIA 3 VOL. (ORION) 1.6 - 1.8 4p.	22.575.000	18.000.000

SUPER ESCORT WAGON

	Modello	Listino	nostra proposta
1	BOSTON 1.4 CVH 5p.	20.275.000	17.850.000
2	SUPER 1.6 - 1.8 (16V) 5p.	21.375.000	19.050.000
2	SUPER ESCORT BOSTON 1.4 CVH WAGON.	21.175.000	18.650.000
5	SUPER ESCORT BOSTON 1.6 (16V) WAGON	22.275.000	19.850.000
3	SUPER ESCORT BOSTON 1.8 DIESEL 5p.	20.925.000	18.650.000

RIPARAZIONI GARANTITE A VITA

SIERRA G.T 2.0i WAGON

DISPONIBILI SOLO 8 VETTURE

- ARIA CONDIZIONATA
- SERVO STERZO
- VERNICE METALLIZZATA

4 MILIONI E MEZZO DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO

OPPURE

20 MILIONI IN 36 MESI A TASSO ZERO

Supervalutazione di 4.500.000 lire oltre le quotazioni di Eurotax Blu per il tuo usato di qualsiasi marca. Oppure un finanziamento di 20 milioni in 36 mesi a tasso zero.

ESEMPIO: Sierra GT Wagon (full optional)

Prezzo chiavi in mano*	L.	27.750.000
Quota contanti	L.	7.750.000
Importo da finanziare	L.	20.000.000
Rate mensili (per 36 mesi)	L.	556.000
TAN		0,05%
TAEG (art. 20 legge 142/92)		0,06%

* Le offerte non sono cumulabili tra loro o con altre in corso e sono valide per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione della finanziaria.

SONO PROPOSTE ESCLUSIVE DELLE CONCESSIONARIE DI ASTI E PROVINCIA

Corso alla Vittoria 39 - Asti
Tel. 53.83.50

G.P. SYSTEM S.r.l.

Corso Torino 152 - Asti
Tel. 21.82.97

Asti Teatro 15 prosegue stasera con due debutti per la drammaturgia

Notti [illegible] sul palcoscenico

Al Collegio Ida De Benedetto presenta «Hot line» di Angelo Longoni (autore di «Naja»)
A San Michele Venturiello recita Koltès. Al Michelerio un testo sulla scoperta dell'America

ASTI. Dopo [illegible] weekend senza debutti «Asti teatro [illegible] ricomincia stasera [illegible] due nuovi allestimenti per la sezione di drammaturgia contemporanea.

Il pubblico, astigiano [illegible] non (ci [illegible] anche molti forestieri) partecipa alle iniziative collaterali, dai concerti di musica classica [illegible] Palazzo Gazelli di Rossana (sabato c'era il duo formato [illegible] Mario Carbotta al flauto e Roberto Cognazzo [illegible] pianoforte) allo spazio musicale del Michelerio. Ha avuto [illegible] cesso anche la rassegna [illegible] cinque spettacoli finalisti del Premio Scenario, dedicato a giovani compagnie [illegible] loro progetti di spettacolo.

Dopo il «tutto esaurito» registrato per tre sere da Cederna (all'ultima replica ha assistito anche lo scrittore Stefano Benni), [illegible] oltre 300 spettatori, si annuncia un nuovo pienone per «Oleanna» (2 e 3 luglio), allestito da Luca Barbareschi. Mentre l'attore sta provando al teatro [illegible] Casale, si susseguono le prenotazioni per le serate [illegible] venerdì e sabato.

■ **San Michele.** Stasera alle 21,30 alla [illegible] confraternita [illegible] San Michele in piazza San Martino debutta «La notte poco prima della foresta» di Bernard-Marie Koltès, autore francese morto recentemente. In scena, [illegible] solo, Massimo Venturiello, con la regia di Giampiero Solari. Musiche di Massimo Petroni, scene di Sergio Tramonti. Replica domani alle 19,30.

Stasera al debutto: Ida Di Benedetto in «Hot Line» e Massimo Venturiello in «La notte poco prima della foresta»

■ **Collegio.** Debutto stasera alle [illegible] al palazzo del Collegio anche per Ida Di Benedetto. Presenta «Hot li[illegible] di Angelo Longoni (l'autore [illegible] «Naja» presentato alcuni anni fa ad Asti Teatro). La regia è di Richi Ferrero, scene e costumi [illegible] Sebastiano Romano. E' un monologo ispirato a quelli delle linee telefoniche erotiche, dove accanto alle fantasie più [illegible] meno stravaganti emergono anche momenti della vita reale della protagonista. Replica domani alle 21,30.

■ **Altro teatro.** «La conquista di Abya Yala» è il titolo [illegible] dramma allegorico ispirato alle vicende della scoperta dell'America, [illegible] scena stasera alle 21,30 al Michelerio. E' allestito dal Teatro Studio. Autore [illegible] regista [illegible] Eugenio Allegri. Ingresso libero.

● **Dopoteatro di solidarietà.** Prosegue in piazza Castigliano l'iniziativa benefica delle cene con i protagonisti [illegible] Asti Teatro, [illegible] possono partecipare gli appassionati di teatro. Stasera, dopo gli spettacoli, Ida Di Benedetto, Massimo Venturiello e [illegible] compagnia Teatro Studio, ceneranno nello spazio gestito da Silvana [illegible] Carlo Bona. Sarà ospitata la cucina del ristorante Moro di Asti (menù a 40 mila lire). Il ricavato andrà alla Croce Rossa di Asti. L'iniziativa ha [illegible] sostegno dell'azienda vinicola Michele Chiarlo, allestimento cucina Limone e Nuova Asti Arreda.

■ **A tempo di jazz.** Nuovo appuntamento nello spazio musicale-bar [illegible] Michelerio; stasera, dalle 23, suona il complesso astigiano Gipo Group. I cocktail sono offerti dallo Stregatto di Asti; il ricavato andrà alle associazioni di volontariato astigiane.

Grande successo ha avuto domenica sera [illegible] concerto del bluesman Dave Moore (chitarrista e ottimo armonicista) [illegible] il suo complesso. Oltre [illegible] persone hanno seguito fino [illegible] tarda notte il repertorio del musicista, tra brani blues e country.

■ **Biglietti.** Gli ingressi ai singoli spettacoli [illegible] abbonamento costeranno 25 mila lire (ridotti 18 mila lire). I biglietti si possono prenotare due giorni prima dello spettacolo (tel. 557.667).

■ **Botteghino.** Per prenotare e acquistare abbonamenti [illegible] biglietti rivolgersi al teatro Alfieri, dal lunedì al venerdì (ore 9-18 (tel. 363.988 e 355.723), oppure all'agenzia «Il Gigante» [illegible] Canelli (tel. 832.524).

[c. f. c.]

STASERA AL [illegible]

ASTI [illegible] **Lux** Tel. 594.147. Fer. 18,30 20,20/22,30; [illegible]. 15,45/18 20,10/22,30. L. 9000/6000	**Un piedipiatti [illegible] mezzo** *di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, [illegible] Dee (Usa '92)* — Un bambinastro, che [illegible] matto [illegible] sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**
[illegible] Or.: 21,30 Ingr. 25.000 (18.000) Abb. 120.000 (90.000)	CHIUSO
Ritz Tel. 530.086 Or.: fer. 20,10/22,30 Sab. e dom. 15,45/17,55 20,10/22,30. L. 9000/6000	**Lezioni di piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra, '93)* — 1800, un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**
[illegible] **Splendor** Tel. 595.040 Or.: fer. 20/22,25 fest. 15 / ult. 22,25 Lire 8000/6000	**Graffiante desiderio** *di S. Martino, con V. Belvedere, [illegible] Nummi, S. Grandi (Italia '92)* — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, [illegible] una ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' **Erotico**
Sala Pastrone Tel. 557.067 Biglietto: [illegible] abb. [illegible]	**Asti Teatro 15** Sino al 4 luglio
Don Bosco Tel. 410.858 [illegible]: 20/22,30 Dom. [illegible]: 15/17,30/20/22,30 Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
CANELLI [illegible] **Balbo** Tel. 824.863 Fer. 20,45/22,15 [illegible]. 15/16,30/18,45/19,15 20,45/22,15 L. [illegible]	RIPOSO
NIZZA [illegible] **Aurora** Or.: 20,30/22,30 fest. 20,30/22,30 Lire 8000/7000	RIPOSO
Lux Tel. 702.788 Or.: 20,30/22,30 fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000	RIPOSO
Sociale Tel. 701.496 L. 8/6000 fer.: ore 20,30/22,30 [illegible]: ore 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30	RIPOSO
Ve[illegible] Tel. 701.459 Or.: 20/22,30 fest.: 15/17,15/20/22,30 Lire [illegible]	**Film [illegible] luci rosse**
[illegible] **Cristallo** Or.: 21 [illegible]	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] Tel. 975.016 Orario: 20,30/22,30 Lire [illegible]	[illegible]
Splendor Orario: 21,30 Spettacolo unico Lire 6000 (4500) Platea 5000 (4000)	[illegible]

GIORNO [illegible] NOTTE

ASTI

Incontri musicali del «Verdi»

Sono giunti alla conclusione gli «Incontri musicali» dell'Istituto «Verdi». Oggi alle 17 nel salone della scuola in via Natta 22, [illegible] esibiranno gli allievi della classe di sassofono [illegible] docente Giampiero Sobrino e di tromba e trombone del professor Alberto Mandarini. Suoneranno gli allievi Manuela Furnari, Chiara Ruffinengo, Katia Ferrandi, Ernesta Aufiero, Elsa e Claudia Damaso, Giuseppina [illegible], Massimiliano Marello, Maurizio Gento, Mauro Pisanelli, Daniele Gendusa [illegible] Alessandro Cutelli. In programma brani di Bach, Schubert, Milhaud e altri.

ASTI

Serata di critica fotografica

Proseguono le serate dedicate alla fotografia al dopolavoro aziendale Way Assauto, in c.so Pietro Chiesa, organizzate dal Fotocineclub. Stasera [illegible] parlerà di critica fotografica: i fotoamatori potranno avere un parere critico sulle proprie opere (foto [illegible] diapositive, possibilmente [illegible] più di cinque) da esperti del settore. Ingresso libero.

[illegible]

Concerti in chiesa a Mondonio

[illegible] Pro loco [illegible] Mondonio con l'assessorato alla Cultura del Comune di Castelnuovo Don Bosco ha organizzato la terza edizione di «Concerti a Mondonio». Si è iniziato sabato nella chiesa [illegible] Santa Maria del Rosario in piazza Conte Balbo a Mondonio [illegible] «Camerata musicale ligure». Sabato [illegible] luglio, secondo appuntamento con l'orchestra da Camera Filarmonica di Torino, diretta da Giuseppe Dallavalle. In programma brani di Bach e Vivaldi. L'ingresso costa 10 mila lire.

[illegible]

Suona [illegible] «Super Cerot Band»

Torna in scena la «Super Cerot Band», [illegible] complesso guidato [illegible] cantautore e campione di tamburello Aldo «Cerot» Marello. L'appuntamento è per sabato 3 luglio a Castell'Alfero nella piazza [illegible] castello. Il ricavato sarà devoluto a favore dell'asilo di Castell'Alfero. [illegible] in funzione anche un servizio bar.

Concerto allo stadio con complessi astigiani

[illegible] suonano i Dik Dik [illegible] sostegno dell'Anffas

ASTI. Quelli che per molti sono stati «i mitici» Anni Sessanta rivivranno domani sera nel [illegible]certo dei Dik-Dik.

Lo storico complesso si esibirà alle [illegible] allo stadio comunale proponendo canzoni che hanno fatto battere il cuore a un'intera generazione. Il concerto è stato voluto dall'Anffas, il cui presidente Piero [illegible] è uno dei tanti nostalgici di quei tempi.

«Allora - ricorda Botto - avevo vent'anni: la musica [illegible] Dik Dik, insieme [illegible] quella dei Camaleonti e dell'Equipe 84, ha fatto da colonna sonora [illegible] miei innamoramenti. Sono stati momenti [illegible] grande tenerezza che ricordo ancora oggi con piacere».

L'Anffas ha organizzato [illegible] serata per raccogliere fondi da destinare alla ristrutturazione [illegible] un proprio edificio a Baldichieri in [illegible] allestire una comunità per disabili. «La [illegible] può fare molto» recitano i manifesti fatti affiggere dall'associazione in città per pubblicizzare l'iniziativa.

Il biglietto (15 mila lire) si potrà acquistare domani alla cassa dalle 19, oppure in prevendita ai negozi Walter Foto (tel. 353.153), [illegible] Music (tel. 592.230) e alla palestra Estetic San (tel. 216.811).

La serata s'inizierà alle [illegible] con l'esibizione [illegible] cinque gruppi rock astigiani: Flusso, Hydra, 51-50, Cta (Cloro trash animal), Am 33. Alle 22 saliranno in palcoscenico i Dik-Dik, che suone[illegible] per un'ora [illegible] mezzo. Poi toccherà nuovamente [illegible] formazioni locali.

Il [illegible] di domani concluderà [illegible] programma delle manifestazioni organizzate dall'Anffas per giugno. Dai precedenti appuntamenti (concerti, uno spettacolo teatrale e un party alla discoteca Sporting Cdl l'associazione ha ricavato un contributo di oltre 10 milioni.

[l. n.]

Morto [illegible] 71 anni

[illegible] ricorderà Rinaldo [illegible]

ASTI. Mondo della musica in lutto per la morte [illegible] Rinaldo Conti, coordinatore della banda cittadina. Capobanda e curatore delle questioni amministrative, Conti ha dedicato la vita alla banda di Asti. Si è spento all'età di 71 anni, dopo una malattia improvvisa: lascia la moglie Irma e [illegible] figlio Roberto.

Rinaldo Conti era nella banda [illegible] oltre 50 anni, suonando il flicorno soprano. Da oltre 20 anni aveva il ruolo di capobanda, ovvero sostituto del direttore. Ha collaborato anche con [illegible] orchestre delle opere liriche allestite [illegible] Alfieri e [illegible] la banda di Portacomaro. [illegible] tenuto [illegible] musica e suonato la chiarina sul carroccio del Palio. Attualmente era [illegible] pensione, dopo essere [illegible] impiegato alla Way Assauto. I colleghi [illegible] Asti e Portacomaro lo hanno salutato in divisa al funerale e hanno deciso di dedicargli il loro prossimo concerto.

[c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Verso Sud.** Or.: 20,30, 22,30. A[illegible]
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Madadayo - Il compleanno.** Or.: 20; 22,30. Aria condiz.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 (Corso Stradella). Vedi cinema ritrovi estivi
[illegible]BROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da amare.** Or. 16, 18,10; [illegible] Sala [illegible]. **Tracce di rosso.** Or. 16, [illegible],10; 20,20, 22,30 [illegible] 3: **L'ultimo [illegible] mohicani.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. So[illegible] **[illegible] lunga strada verso casa.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure di Zak e Crysta,** cartone [illegible] Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano** [illegible] 15,45, 18,05; 20,15; 22,30. Aria con[illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible] **Toys** Or.: 15,30; 17,50, 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Balbo [illegible]. **La scorta.** Or.: 16; 18,10, 20,25; 22,30
CRISTALLO v. Goito 6. **Sotto [illegible] pericolosa.** Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Non vietato
DORIA v. Gramsci 9. **[illegible] albero, il bosco e la [illegible].** 1h 40'. Or. [illegible]; 18,10, 20,20, 22,30
[illegible] **GRANDE** p. [illegible]. **West Side Story.** Or. 16, 19, 22. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Mio papà e il papa.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, [illegible] Aria condiz.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **[illegible] occhi del delitto.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, [illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo
[illegible] v. B. Buozzi 6. **[illegible] inchiesta.** Or.: 16,15; 18,25, [illegible], [illegible]
FARO v. Po 30. **Magnificat.** Or.: [illegible]; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Bagliori nel buio.** [illegible]: 16, 18,10; 20,20, 22,30
[illegible] **La bella histoire.** Or.: [illegible] 18,25; 21,50. Non vietato
KING KONG [illegible] v. Po [illegible]. **Sotto [illegible] epoque** [illegible] 15, 17,30, [illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ricomincio da capo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **[illegible] giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Vietato m. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Riposo
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il grande volo.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Zia Giulia e la telenovela.** Or.: [illegible] 18,30, 20,30, 22,30. Aria condiz.
NUOVO [illegible] v. [illegible]. [illegible] **per sempre.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 31. [illegible] **Conseguenze.** Or.: 15,30, 17,15, 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio.** [illegible]: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO galleria Subalpina. [illegible] **l'acqua per il cioccolato.** [illegible]: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile.** Or. [illegible]; 18,50; 20,40; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Sulle orme del vento.** 1h 40'. [illegible]: 16; [illegible] 20,20, 22,30.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. [illegible] 215, tel. 88151. Vendita biglietti numerati per tutti gli spettacoli del VI Festival Internazionale di balletto «Tant» noDanza» con il Regio, che si svolgerà al Teatro Regio dal 7 al [illegible]. Per informazioni e prenotazioni: [illegible] Attività Promozionali tel. 88.15.363/210.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Campagna abbonamenti 1993/94: Il fiore all'occhiello, la grande prosa, la Magnifica Danza, Festival dell'Operetta, pomeriggi a teatro. Venerdì 2 luglio ore 11,30 presentazione della nuova stagione. Inf. tel. 562.3800.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, [illegible] **VignaleDanza '93.** A Vignale Monferrato [illegible] sera ore 21 Scuola Comunale di [illegible] sala in **«La bottega fantastica»** mus. G. Rossini - cor. M. P. [illegible]. Inf. e pren. 0142/933.431 - 011/562.38.00

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Happy end,** telenovela
19,30 **Errori giudiziari,** telefilm
[illegible] **I sabotatori,** film
22,00 **Zona F[illegible],** attualità (r)

Telecupole
18,30 **Destini,** telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Master Italia,** varietà
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 [illegible]**notizie**
20 — **Mash,** situation commedy
20,30 **Fifty Fifty,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Questa sì che è vita**

Telecity
19 — **Doctor doctor,** telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe,** [illegible]
20,30 **Gli arcieri di Sherwood,** film
22 — **Duetto,** telefilm
22,30 **Colpo grosso story,** quiz
23,30 **Suspence a Venezia,** film

Primantenna Supersix
18,30 **Astro robot,** [illegible]
19 — **Mago pancione,** cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Samba d'amore,** teleromanzo
21,30 **Trapper John,** telefilm
22,30 **Super Jazz Doc,** documentario

Quarta [illegible] Tv
18 — **Zona Franca,** con G. Funari
19,30 **Tg 4**
[illegible] **Le signore [illegible] Hollywood,** serial
21,30 **Tg 4**
21,45 **La voglia** [illegible]
22,15 **Caffè corretto**
23,15 **Gran minestrone**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
19,30 **La banda dei ranocchi,** cartoni
20 — **I tarocchi raccontano,** rubrica
20,30 **Zona Franca** con G. Funari
22,30 **F.B.I.,** telefilm
24 — **Quinta Rete news**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
19,20 **Telemeno,** [illegible]
19,30 [illegible], [illegible]
20 — **Sister kate,** sit. com.
20,30 **Il caso Paradine,** film
22,45 **Tg 9**
23 — **Automania**
24 — [illegible]**zioni nel blu**

Rete 9 Tel
[illegible] **Tg 9**
[illegible] [illegible]
22,31 [illegible] **soglie dell'estinzione**
23 — **Tg 9**
23,25 **Zona Franca,** dibattito

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Test temi testimonianze**
21,25 **Una poltrona a teatro**
22,50 **Erreuno notizie**

Telecampione
21 — **Reilly. La spia più grande,** movie
22 — **Dopo listino / Immobiliare**
22,30 **Busines**[illegible]
[illegible],45 **Domani in cronaca**
23 — **La notte del ciclope,** doc.
[illegible] [illegible], telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,45 **Le strade di San Francisco,** tf.
20,30 **Letti gemelli,** film
22,30 **Le strade di San Francisco,** tf.
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)
24 — **Vinovo** [illegible], [illegible]

Rete Canavese
19,30 **Canavese Notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande,** dibattito
22 — **Ciak**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animali**
20,30 **Reilly, la spia più grande,** tf.
21,30 **Petrocelli,** telefilm
22,30 **Speciale Telesù: «Ora esatta»**
23 — **Il Regionale**

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] **L'uomo dagli occhi di ghiaccio**
22,40 **Informa 7**
[illegible] — **Quella sporca dozzina,** varietà
23,40 [illegible] **7**

● **Eventuali er[illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Quale futuro per la Vogherese?

E' una «big» senza soldi

Gli «ultras» si sono decisamente schierati dalla parte di Giuliano Ciravegna, l'allenatore [illegible] promozione

VOGHERA. Aria di crisi a Voghera, in un'atmosfera che [illegible] ripete [illegible] cadenze precise ad ogni fine campionato. Non c'è [illegible] ormai che la squadra di calcio, indipendentemente dai risultati, non piombi nella tempesta per mancanza [illegible] denaro, [illegible] notizie di arrivi di nuovi proprietari, cordate [illegible] «salvatori» più [illegible] meno improvvisati [illegible] possibilità di cambiamenti per quanto riguarda la direzione sportiva e l'allenatore. Una storia che è senza fine.

La Vogherese stravince il campionato, viene promossa in C2, per [illegible] soffio non riesce [illegible] raggiungere l'ambito traguardo dello scudetto dei dilettanti [illegible] pure nonostante questo, che farebbe la gioia di chissà quante società, [illegible] riesce [illegible] rendere più floride le casse sociali che ormai registrano il [illegible] più assoluto. [illegible] rendere ancora più esclusiva [illegible] situazione c'è anche il patron Gino Nicoletti, un imprenditore che più che alla passione per il calcio deve pensare ai guai propri che tra l'altro rispondono al [illegible] di Antonio Di Pietro, firmatario di un avviso di garanzia per Tangentopoli diretto nei mesi sc[illegible] proprio al patron della «Voghe».

Insomma, urge denaro fresco senza [illegible] quale, lo ha detto lo stesso Nicoletti, la squadra non si iscrive neppure alla C2. Si [illegible]no nuovi soci e all'orizzonte si profila l'arrivo di Fantoli e Bielli, imprenditori milanesi ben felici di acquistare il 50% del pacchetto societario. Ma [illegible] «piazza» non li vuole ed è pronta ad insorgere così come aveva fatto lo [illegible] anno quando si paventava l'arrivo dei fratelli Dantuono. Il motivo [illegible] lo stesso, si teme che il parco giocatori venga venduto in blocco a prezzi da saldi estivi.

A questo si può aggiungere la lite tra [illegible] mister Ciravegna, il d.s. Riccardi e i potenziali nuovi soci. Gli «ultras» si [illegible] con Ciravegna e per Fantoli (la notizia si è diffusa nella serata di ieri) sembra che non esistano più gli spazi per un [illegible] inserimento nella proprietà. A risolvere l'intricato [illegible] ci tenta anche il neosindaco di Voghera che propone una sottoscrizione popolare garantendo di tasca propria il primo milione. Anche in questo [illegible] [illegible] tratta di una storia già vista: il tentativo [illegible] analogo a quello già provato e fallito con i Dantuono.

Il principe azzurro capace di salvare e risvegliare la bella addormentata assume a questo punto le sembianze di una cordata [illegible] imprenditori locali disposti (si dice) [illegible] rilevare [illegible] quote societaria. Le parole ed i nomi che girano sono molti ma all'atto pratico nessuno per ora ha dichiarato di essere pronto ad aprire il portafogli.

Daniele Salerno

Pubblico record al Valli Ossolane, abbinato dal '94 alla lotteria nazionale

Rally-suspense per ottantamila

Vince Uzzeni «Piede pesante» nonostante il recupero di ben nove secondi operato da Zonca nelle ultime due prove. Noie al cambio mettono subito fuori causa un altro favorito, Vedelago

CRODO. Franco Uzzeni, [illegible] lui. Se appartenesse [illegible] una tribù indiana d'America, il pilota-veterano di Soriso non potrebbe che chiamarsi «Piede pesante». A quanti pensavano che a quarant'anni suonati fosse maturo per la pensione (sportiva, naturalmente), Uzzeni ha risposto alla sua maniera, firmando per la sesta volta l'albo d'oro del «Rally delle Valli Ossolane».

In coppia con Fausto Bondesan su Lancia Delta integrale, l'alfiere del Veamenia Jolly Club [illegible] dominato la 29ª edizione della gara, che si è [illegible] nella [illegible] tra sabato e domenica tra i monti dell'Ossola, con partenza ed arrivo a Crodo.

Prova valida per la Coppa Italia delle Prime [illegible] [illegible] per il campionato rallies Piemonte e Valle d'Aosta, [illegible] «Valli», che nel '94 sarà abbinato alla lotteria nazionale, ha richiamato i migliori piloti della Regione e un pubblico di oltre [illegible] mille persone, soprattutto giovani, provenienti da tutte le province. Altre migliaia hanno seguito la diretta televisiva trasmessa da Altaitalia tv. Al fascino della competizione, una delle più vecchie d'Italia, [illegible]on i [illegible] 420 km (un quinto di prove speciali) di percorso alpino, si aggiungevano infatti motivi agonistici primari, [illegible] gli equipaggi in lotta per il titolo [illegible] caccia dei preziosi punti «a coefficiente 5» della gara ossolana dopo il Rally di Carmagnola, unica prova finora disputata. Dal podio torinese arrivavano, agguerritissime, la Ford Escort Cosworth di Peter Muller (Meteco Corse) e la Lancia Delta integrale del compa[illegible] di scuderia Gianfranco Vedelago, chiamato alla prova d'appello dopo il 2° posto nel «Carmagnola».

Noie al cambio hanno però messo subito fuori causa Vedelago, costretto al ritiro prima della seconda prova speciale di Crodo: la lotta per il primato del «29° Valli Ossolane» si è così ristretta a un duello tutto novarese tra Uzzeni e Gianluca Zonca, (Meteco) su Ford Escort Cosworth con Alberto Martini. Una lotta sul filo dei secondi che Uzzeni controllerà nonostante il recupero di ben [illegible] secondi operato da Zonca nelle ultime due prove cronometrate. «Ci siamo limitati ad ammini[illegible] il v[illegible] conquistato all'avvio - confe[illegible] Fausto Bondesan - e migliorato nella prova [illegible] Aurano, dove la strada ha limitato la potenza della Escort di Zonca, che ci ha comunque dato del filo da torcere».

Il pilota di Romentino, staccato di [illegible] secondi, non recrimina: «Mi sta bene così. Uzzeni era l'uomo da battere ed ha rispettato il pronostico, forte della sua esperienza». Attesissimo era anche l'aostano Roberto Bettatin su [illegible] Lancia Delta integrale, ma qualcosa non ha funzionato e alla fine sarà quinto, davanti al brillante Muller, mattatore del gruppo N, e alle spalle di altre due Lancia, quelle di Carlo Zucchetti e del biellese Giorgio Dissegna.

Pietro Benacchio

Franco Uzzeni, quarant'anni, ha risposto agli scettici alla sua maniera firmando per la sesta volta l'albo d'oro del Rally delle Valli Ossolane in coppia con Fausto Bondesan su Lancia Delta integrale

Oggi la decisione

Marco Taffi nuovo mister dell'Aosta?

AOSTA. Sarà il consiglio di [illegible] ministrazione convocato per questo pomeriggio a decidere chi sarà il nuovo allenatore dell'Aosta calcio. Sono tre i candidati [illegible] succedere a [illegible] Lorenzo Berlassina sulla panchi[illegible] dei rossoneri: Marco Taffi, Marco Torresani e Francesco D'Arrigo.

Salvo sorprese dell'ultimo momento, la responsabilità tecnica della squadra del presidente Pavan per la stagione 1993/94 verrà affidata a Marco Taffi, trentanovenne [illegible] Rosignano Solvay che ha guidato nel campionato dilettanti da poco concluso [illegible] Cuciopelli dopo aver disputato oltre 400 partite in serie C.

Non sarà soltanto l'allenatore l'unica novità dell'Aosta. Anche se non sono previste rivoluzioni, [illegible] saranno parecchi movimenti [illegible] [illegible] rossonera.

In partenza [illegible] sono il libero Mario Bonzi, lo stopper Danilo Todoldi, [illegible] tornante Giacomo Sapienza, [illegible] centrocampista Mauro De Angelis, il fluidificante Flavio Baldi [illegible] l'attaccante Massimo Montanari. L'elevato costo dell'ingaggio potrebbe poi portare anche alla cessione di uno dei due attaccanti che hanno firmato da tempo [illegible] contratto fino al giugno del 1994: Marco Girelli oppure Davide Belletti.

Il reparto che subirà i maggiori mutamenti [illegible] sicuramente quello avanzato anche per [illegible] ritorno [illegible] Giuseppe Alfa[illegible] ad Alessandria per fine prestito. Spetterà al nuovo tecnico dare un volto ben preciso all'attacco, dopo le delusioni in zona gol della stagione da poco conclusa. Anche la difesa e il centrocampo subiranno comunque dei ritocchi.

«L'obiettivo principale della società è quello [illegible] allestire un organico in grado di disputare un campionato di centro classifica, con il contenimento delle uscite finanziarie - spiega il direttore sportivo Sergio Borgo -, garantendosi l'arrivo di giocatori dotati di carattere [illegible] di grande voglia di emergere. Punteremo soprattutto sui giovani». **[s. b.]**

Domenica il primo atto del Trofeo Fila

Una corsa al Rosa per 50 skyrunners

Gli skyrunners, in inglese «corridori del cielo», sono atleti di eccezionale livello

ALAGNA. Si chiamano «skyrunners», i «corridori del cielo», atleti straordinari che si cimentano in una disciplina ancora giovanissima (è stata ideata sul finire degli Anni Ottanta) [illegible] unica nel suo genere, [illegible] [illegible] senza limiti dal mare alle vette eterne, dagli altipiani alle montagne più alte del mondo.

Seguiti da uno staff medico di primordine questi uomini sono i protagonisti di uno sport che unisce alcune tra le più impegnative e spettacolari prove tecniche, la maratona dell'atletica, ad esempio, che invariabilmente ad un tratto manda i partecipanti in «sofferenza», oppure lo stesso alpinismo, con [illegible] sue mille ed imprevedibili difficoltà.

Ma lo «skyrunner», essendo solo agli inizi, è pure «sport da scoprire» [illegible] tutti i [illegible] aspetti dal miglioramento delle singole prestazioni all'apporto, specifico, della medicina, alla ricerca di nuove sofisticate attrezzature. E per questo motivo [illegible] nascere, l'anno scorso, il «Fila Skyrunner trophy», ovvero [illegible] progetto di portare questi uomini di corsa sulle vette [illegible]ei Monti Rosa e Bianco e di far correre loro la «Everest skymarathon», una maratona lungo l'altipiano del Tibet ad una quota tra i 4300 [illegible] 4600 metri.

Un impegno che si rinnova quest'anno con la seconda edizione [illegible] questa particolare manifestazione e che presenta [illegible] atto d'apertura [illegible] «Corsa [illegible] Monte Rosa», in programma domenica mattina.

Cinquanta concorrenti, distanziati pochi minuti l'uno dall'altro, dalle 7,30 inizieran[illegible] la grande avventura che li porterà ai 4556 metri della punta Gnifetti, la vetta [illegible] Rosa. Poi, raggiunta la Capanna Margherita, eccoli nuovamente ritornare di gran volata al «campo base», posto [illegible] 1200 metri [illegible] Alagna, per completare i 30 chilometri del percorso e i 7 mile metri di dislivello.

A sfidersi in questa [illegible]lonale prova saranno tra l'altro il francese Pascal Bertres, campione del Mondo di Super Marathon '92, Adriano Greco e Fabio Meraldi detentori del [illegible]cord della corsa al Monte Bianco e dell'Everest Skymarathon, i campioni italiani di sci-alpinismo Mazzocchi e Negroni, il vincitore del Fila trophy '92 Roberto Gemo, lo slovacco Lian Daj, [illegible] britannico Martin Stone. E ancora dieci donne tra [illegible] Gabriella Peruzzi (argento nella staffetta di fondo [illegible] mondiali '92) e Bruna Fanetti. **[r. eyn.]**

Basket, in settimana dovrebbe definirsi il futuro della gloriosa società

L'Astense cambierà padrone

Molte trattative per il cambio di dirigenza: anche il presidente del Toro, Goveani, è in lizza
Il presidente Dapino: «Cediamo i diritti della B2». In panchina potrebbe tornare Guido Tassone

ASTI. [illegible] basket astigiano conta i giorni: in settimana, il destino dell'Astense Tubosider di serie B2 potrebbe cambiare. Radicalmente.

Sono sempre più consistenti, infatti, le voci della cessione della società astigiana [illegible] presidente [illegible] Torino calcio, Roberto Goveani, attualmente proprietario del Pinerolo di C1. Go[illegible], però, dovrebbe chiudere con il Pinerolo [illegible] rilevare i diritti [illegible] serie [illegible] L'arrivo ad Asti del notaio torinese sarebbe seguito, ovviamente, [illegible] una rivoluzione della dirigenza astigiana. In panchina dovrebbe tornare Guido Tassone, il coach che ha seguito la squadra due anni fa. Il quintetto astigiano dovrebbe continuare a giocare nel palazzetto [illegible] Gerbi, il teatro delle imprese [illegible] campionato 1992-93.

Giangiacomo Dapino, presidente dell'Astense Tubosider, conferma: «Sono [illegible] corso varie trattative. Quella con Pinerolo [illegible] con Goveani, per noi, ha [illegible] diritto di primogenitura. La collaborazione [illegible] Pinerolo in[illegible]ti si [illegible] iniziata un anno fa. Noi, alla società torinese, avevamo ceduto giocatori e abbiamo un ottimo rapporto. Ma, in momenti così fluidi, non è mai buona politica portare avanti [illegible] trattativa sola. Vi sono infatti anche altre opzioni. Cediamo i diritti, tenendo [illegible] dell'aspetto [illegible] Non dimentichiamo però l'aspetto sentimentale. Voglio assicurare agli appassionati di basket della nostra città la possibilità [illegible] assistere ad un campionato [illegible] alto livello, o almeno quello [illegible] quale eravamo abituati. Nel giro di una decina di giorni [illegible] dovrebbe risolvere la situazione. L'attività giovanile rimarrà [illegible]stra e l'obiettivo è di potenziarla. Lo sponsor [illegible] giovanili sa[illegible] la Morando, come quest'anno. Potrebbe rimanere [illegible] noi anche la Tubosider».

Ma c'è anche chi, [illegible] Adriano Arucci, il tecnico che ha salvato la società quest'anno, soffre per questa decisione: «Spero che la squadra non vada via. Sono scettico sulla cessione perché Goveani è un torinese e potrebbe trasferire la società a Torino. L'Astense opera ad Asti dal 1951, sono passati molti presidenti [illegible] la squadra [illegible] sempre stata in città. Però, parlo con il portafoglio dei dirigenti: [illegible] [illegible] quali siano i problemi economici».

[illegible] l'allenatore Guido Tassone [illegible] fianco Adriano Arucci. Tassone potrebbe tornare, prendendo il posto proprio di Arucci. Sopra il presidente dell'Astense Giangiacomo Dapino

Intanto la campagna acquisti tiene desta l'attenzione dei direttori sportivi. L'unico giocatore dell'Astense che ha ricevuto richieste da altre formazioni [illegible] stato Sergio Angeli, triestino. Dice Giorgio Bassignana, dirigente: «Angeli ha provato per la Teorematour di Arese in A2. Sono soddisfatti di lui ma non hanno ancora operato una scelta definitiva. Persico invece [illegible] fermo: è stato operato ai tendini, un problema che si portava dietro da tempo. L'estate gli servirà per recuperare».

[illegible] Cotto

Tambass, battuto il Montechiaro. Castell'Alfero super

Il Montemagno vince e conquista il primato

MONTEMAGNO. Doppio suc[illegible] per il Montemagno, che sconfiggendo il Montechiaro, lo sorpassa in classifica, [illegible] si porta in testa alla classifica [illegible] diciottesimo torneo di tamburello [illegible] muro.

Il quintetto montemagnese ha battuto (19 a 13) un Montechiaro dal fondocampo fiacco, con Tirone sotto tono e un Panzini ancora [illegible] [illegible] servizio. Buona la prova del terzetto avanzato, con [illegible] mezzovolo Fausto Vercelli ed i due fratelli Parena.

Sul fronte opposto da segnalare l'ottima prova di Aldino Carretto, con il suo gi[illegible] sempre molto regolare; bravo Natta, [illegible] soltanto a sprazzi.

La gara non è stata particolarmente entusiasmante. Nella prima fase di gioco, disputata sul filo della parità, si sono visti scambi combattuti; poi, dal parziale di 11 a 10 a loro favore, i padroni di casa hanno preso il sopravvento e l'incontro è diventato a senso unico.

L'altro macht importante della quinta di ritorno, si è chiuso [illegible] la vittoria del Castell'Alfero, sul Moncalvo, con il risultato di 19 a 12. Dopo una partenza tutta all'insegna [illegible]egli aleramici, che si sono addirittura portati in vantaggio, per 7 a 2, i padroni di casa sono tornati in partita spostando Luca Cussotto al centro ed il fratello Massimo nel ruolo di terzino.

Subito gli alferesi sono andati alla riscossa, guadagnando ben [illegible] giochi di fila. La rimonta dei padroni di casa ha disorientato gli avversari, che non sono riusciti [illegible] reagire. Da segnalare la determinante prestazione, ai fini del risultato, [illegible] Luca Cussotto; bene Silvano Aceto nel Moncalvo.

Con questa vittoria il Castell'Alfero sale in quarta posizione e, quindi in [illegible] play-off, scalzando proprio il Moncalvo, quinto, ad un punto. Con ogni probabilità saranno proprio queste due le squadre che si contenderanno la possibilità di accesso alle semifinali, in compagnia del terzetto di testa, ormai consolidato.

Bella prova del Grana a Roc[illegible] d'Arazzo, dove il quintetto dei fratelli Monzeglio si è imposto per 19 a 14. I padroni di casa, in vantaggio fin sul 12 a 10, si [illegible] fatti dapprima raggiungere e, poi, superare.

Bene ha fatto anche il Soglio che è andato a vincere sull'insidioso campo di San Giorgio, imponendosi, per 19 a 16. Vittoria [illegible] problemi per il Vignale, che ha battuto in trasferta il Portacomaro per 19 a 10.

Classifica: Montemagno, 22 punti; Montechiaro, Vignale, 21; Castell'Alfero, 20; Moncalvo, 19; Grana, 13; Soglio, 12; Rocca d'Arazzo, 8; San Giorgio, 4; Portacomaro 0.

[bru. m.]

Aldino Carretto, battitore [illegible] Montemagno, in un'azione di gioco

CALCIO

La società azzurra dopo [illegible] retrocessione sta vivendo un momento delicato

E ora il Canelli è in vendita

Il presidente Soria deciso [illegible] lasciare. Le trattative

CANELLI. Da giorni, in città, si [illegible] discutendo del futuro della prossima stagione calcistica canellese. Dopo la retrocessione in Promozione ed il «buco» [illegible]nomico apertosi con l'ultimo campionato, pare che la vec[illegible] dirigenza, guidata dal presidente Alessandro Soria, sia decisa a lasciare il «testimone» a favore [illegible] nuovi acquirenti. Nell'ultimo Consiglio del direttivo, i sette consiglieri hanno esaminato la situazione pratica ed economica della società. Essendo imminente la scadenza dalle cariche dei rappresentanti del sodalizio (il 30 giugno), esaminate le difficoltà economiche, a cui va aggiunta la beffa della retrocessione, il presidente Soria ha dichiarato di [illegible] voler continuare la propria attività, per il prossimo campionato.

«Abbiamo tentato di salvaguardare la nostra società - ha affermato Soria - [illegible] ogni modo. In primo luogo, abbiamo cercato di ampliare l'organico del nostro direttivo, composto solo di sette consiglieri. Attualmen[illegible] - spiega il presidente - [illegible] persone sono insufficienti per sostenere economicamente e [illegible] [illegible] società come quella canellese».

Voci di corridoio, sembrerebbero confermare un deficit finanziario di circa sessanta milioni. Ecco perché gli addetti [illegible] lavori sarebbero ricorsi alla vendita [illegible] alcuni calciatori per risanare il debito [illegible] concorrere al pareggio del passivo. Per il difensore Briccola, sembrerebbero concluse le trattative con la società calcistica di Novi Ligure. Il centrocampista acquese Luca Marengo farà ritorno in «patria». Per il bomber Fioriello [illegible] incertezze. Al restante pacchetto di giocatori e all'intera società parrebbe interessato [illegible] industriale torinese che sta, attualmente, intraprendendo contatti di lavoro nella Valle Belbo. Contemporaneamente, un gruppo [illegible] giovani canellesi sarebbero invece decisi a «rimboccarsi le maniche» e riportare l'A.C. Canelli agli antichi splendori di un [illegible]

[illegible] intanto le scadenze incal[illegible] Il 9 luglio si chiuderanno le iscrizioni al campionato 1993-'94.

In una città come Canelli, dalle lunghe tradizioni sportive, sicuramente si riuscirà a trovare la soluzione adeguata. Là dove ci si sta prodigando per [illegible] un «luogo ideale» all'insegna del turismo europeo, si dovrà sicuramente offrire spazio allo sport maggiormente praticato dagli italiani.

[na. c.]

Ieri i funerali

E' morto il padre dell'ex azzurro Molinaris

SANTO STEFANO BELBO. Lutto nel mondo dell'atletica astigiana [illegible] piemontese. E' morto Luciano Molinaris, 75 anni, padre di Piercarlo, 42 anni, ex primatista italiano [illegible] azzurro di salto [illegible] lungo [illegible] responsabile dell'Ufficio sport del provveditorato agli Studi di Asti.

I funerali ieri pomeriggio a Santo Stefano Belbo, dove Luciano Molinaris gestiva un negozio di panetteria-pasticceria. L'anziano si era sentito male nella notte tra sabato e domenica. Inutili i soccorsi.

Alle esequie hanno partecipato dirigenti e atleti della Virtus Asti, la società di cui Piercarlo è tecnico. Dietro il feretro, oltre all'ex atleta, anche la vedova e la figlia Fernanda, 39 anni, che aveva a sua volta praticato l'atletica con buoni risultati.

[r. s.]

Meeting Arcobaleno

[illegible] Duino seconda a Celle Ligure

ASTI. Tradizionale «Meeting Arcobaleno» a Celle Ligure. E' stata una manifestazione a [illegible]rattere internazionale in cui si sono comunque ben difesi alcuni atleti astigiani tutti appartenenti alla Vittorio Alfieri.

Nei 200 Giusi Duino è giunta seconda in 25"69 dietro ad un'imprendibile giamaicana vincitrice assoluta [illegible] 23"20.

Vincenzo Ippolito ha vinto la propria [illegible] degli 800 in 1'53"67, precedendo Mirko Mischiatti che ha concluso la pro[illegible] [illegible] 1'54"48. Bene nel lungo Antonella Giulivi che con 5,53 ha terminato al quinto posto, mentre in categoria cadette la giovanissima Maria Chiara Squassino è giunta [illegible] con 4,17. Negli allievi buone prestazioni di Cristian Dal Col, al personale sugli [illegible] (2'04"91) e di Michele Anselmo, al personale in 2'07"55 (800).

BOCCE

Battuta la Torretta

Va al [illegible] il [illegible] «[illegible]»

ASTI. Al ristorante Belvedere [illegible] Robella si è disputata l'unica gara di bocce in programma domenica 20 giugno. In [illegible] gli impegni dei boccisti, così nu[illegible] nelle altre stagioni, [illegible]dono a scemare. A Robella si è imposta la squadra [illegible] casa, la terna formata da Bergoglio-Giacchino-Ramello, che ha battuto per 13-4 il Salvi Torretta Asti [illegible] Monticone-Perotti-Giaretto. Nelle semifinali il Belvedere aveva sconfitto il Dopolavoro Ferroviario Asti (Dozani-Pilloni-Demaria) per 13-9 mentre il Salvi Torretta aveva eliminato il Castelnuovo Don Bosco composto [illegible] Marsano e dai coniugi Rosina, Giovanni [illegible] Liliana Paris, per 13-8.

E' frattanto giunta a conclusione una delle finali dei tornei notturni che per [illegible] ragioni avevano dovuto e[illegible] rinviato. La partita decisiva del 4 Memorial Pavento, organizzato dalla Cassa Risparmio Asti [illegible] la partecipazione [illegible] [illegible] formazioni (BCDD), si è svolta la sera del 23 giugno ed ha visto l'affermazione della Serravallese (Pia-Cavallo-Mauro Fassone-Bergamo) che ha sconfitto la Cassa Risparmio Sempre Uniti di Saglietti-Arione-Quirico-Gamba per 13-9. In semifinale [illegible] quadretta vincitrice aveva battuto [illegible] Bar S. Pietro (Luca Marino-Stradella-Bo-Gonnella) per 13-5 e la Cassa Risparmio finalista aveva avuto la meglio su una quadretta di quattro consoci (Garrone-Scassa Senior-Fassone-Pavento, un nipote dell'industriale al quale era dedicata la gara) per 13-0.

[g. cap.]

SPORT FLASH

TAMBURELLO

Pari del Monale [illegible] Medole, Castellero vince [illegible]

Nel campionato [illegible] A1 di tamburello il Monalfungo, [illegible] casa, ha costretto al pareggio il Medole. Vittoria per il Castelferro: 13-3 a Castellero. Classifica: Castelferro, 34 punti; Bonate Sotto, 28; Aldeno, 24; Tuenno, 23; Madone, 22; Fumane, Sommacampagna, 19; Medole, Bardolino, 18; Cerro, 17; Castellaro, 15; Vidor, 9; Cunevo, 8; Affi, 7; Monale, 6; Fontigo, 3. A2. Vince [illegible] trasferta il «Castellero-Campia» per 13-4 a Castiglione (Mantova). Il «Cab Asti» [illegible] battuto in casa, dal Mezzolombardo, per 13 a 9. Classifica: San Paolo 31 punti; Castellero, 30; Botti 28; Borgosatollo 26; Bassa 25; San Pietro 22; Mezzolombardo, 20; Cavalcaselle, 19; Corte Franca, 16; Monte, 13; Caprianese, 12; Castiglione, Ceresare, Goitese, 8; Pradelle, 5; Asti, 1.

Settime, Chirio Asti e Camerano primi nei 2 gironi

Serie C. I risultati della quinta di ritorno. Girone A: Pro Cerrina-«Penna» Settime, 5-13; Alfiano Natta-Tonco, 13-9; Montechiaro «Chirio» Asti, 9-13. Classifica: «Penna» Settime, «Chirio» Asti, [illegible] punti; Alfiano Natta, 14; Callianetto, 10; Pro Cerrina, 8; Montechiaro, 6; Viarigi, Tonco, 4. Girone B: Revigliasco B-Camerano, 0-13; Callianetto-Antignano, 12-12; «Ciattino» Settime-Cinaglio, 7-13; Monale-Revigliasco A, 0-13. Classifica: Camerano, 24 punti; Antignano, 23; Revigliasco A, 17; Callianetto, 12; «Ciattino» Settime, 11; Revigliasco [illegible] 8; Castell'Alfero, 5; Cinaglio, Monale, 4.

[illegible] COLLINE

Caffè Roma Cocconato [illegible] il Napoli club

Quinta di ritorno. Girone A: Castelletto Stura-Cert Torino, 4-13; «Caffè Roma» Cocconato-«Napoli Club» Tigliole, 13-11; Torino-Madonna Olmetto, 13-9; «Ristorante Mariuccia» Tigliole-Cunico, 12-12. Classifica: Torino 22 punti; «Napoli Club» Tigliole, 20; «Caffè Roma» Cocconato, 17; Madonna Olmetto, 13; «Ristorante Mariuccia» Tigliole; Cunico, Bala Club Cocconato, 11; Cert Torino, 4; Castelletto Stura, 0. Girone B: Asti '93-Murisengo, 13-9; Montemagno-Alfiano Natta, 13-8; Villadeati-Monale, 13-4; Mombellese-Cerrina Valle, 9-13. Classifica: Villadeati, 26 punti; Cerrina Valle, 24; Montemagno, 19; Mombellese, 15; Camerano, 11; Asti '93, 8; Monale, 7; Alfiano Natta, 4; Murisengo, 0.

Castagnole domina, stasera Voglino sfida Dogliotti

Si disputa stasera, alle 21,15 a Dogliani l'anticipo della terza di ritorno del campionato di serie A [illegible] pallone elastico [illegible] la quadretta locale guidata da Vacchetto-Voglino e la Spec Cengio di Dogliotti-Solferino. In serie [illegible] da registrare il nuovo successo degli «Amici del Museo» di Castagnole Lanze sul Cortemilia per 11-8. Gli altri risultati: Ricca-Spigno 11-6; Manghese-Bergamo 11-2; Alpe Molare-Manzo 11-7; Mombaldone-Sandamianese 11-5. Classifica: Castagnole [illegible] punti; Cortemilia 6; Albese, Alpe e Ricca 4; Manzo, Spigno, Mombaldone 3; Bergamo [illegible] Manghese 2; Sandamiano 0.

Accademia di Belle Arti di Cuneo

Funzionante sotto controllo amministrativo e didattico dell'Ispettorato per l'Istruzione Artistica del M.P.I.

Si è concluso, con gli esami della sessione estiva, il primo anno di funzionamento della nuova Accademia di Belle Arti di Cuneo, che ha sede nell' edificio appositamente ristrutturato in via Savigliano 8/B.

La scuola, pur sorgendo per iniziativa privata, è sotto il controllo amministrativo dell' Ispettorato per l' Istruzione Artistica del Ministero della Pubblica Istruzione, per quanto riguarda i programmi dei corsi e i criteri di scelta dei docenti, e, con il riconoscimento legale, permetterà di conseguire, dopo il corso di studi di quattro anni, un titolo di studio a livello universitario valido a tutti gli effetti, compreso l' insegnamento nelle scuole statali.

Per il suo "taglio grafico", l' Istituto, risulta essere uno dei pochi esistenti in Italia.

La scuola si prefigge, attraverso l' apporto didattico di docenti esperti nei settori della grafica e della comunicazione visiva, di entrare in stretto contatto con aziende ed enti pubblici e privati onde creare uno stretto rapporto con la realtà lavorativa.

L'Accademia di Cuneo è [illegible] numero programmato sia per permettere una migliore qualità didattica sia per favorire l' inserimento degli allievi nel mondo del lavoro.

Le varie discipline, suddivise in corsi fondamentali e corsi complementari, permettono di acquisire esperienza in tutti i settori della grafica creativa, basata però su un solido supporto culturale.

Per tutte le informazioni rivolgersi alla Segreteria dell' Accademia, via Savigliano 8/B, Cuneo, telefono (0171) 695753.

PIANO STUDI

Corsi fondamentali	ANNO I	II	III	IV
• **Pittura** (Progettazione grafica e pittorica Illustrazione Tecniche di visualizzazione)	18	18	18	18
• **Tecniche grafiche**	-	-	[illegible]	[illegible]
• **Anatomia artistica** [illegible] disegno dal vero	5	[illegible]	[illegible]	3
• **[illegible] dell' Arte**	2	[illegible]	[illegible]	2

Corsi complementari

- Tecniche pittoriche
- Teoria e metodo del mass media
- Teoria della percezione e psicologia della forma
- Fenomenologia delle arti contemporanee
- Design
- Tecniche grafiche speciali (computer - graphic)
- Fotografia
- Estetica
- Tecniche pittoriche
- Antropologia culturale
- Storia [illegible] metodologia della critica d'Arte

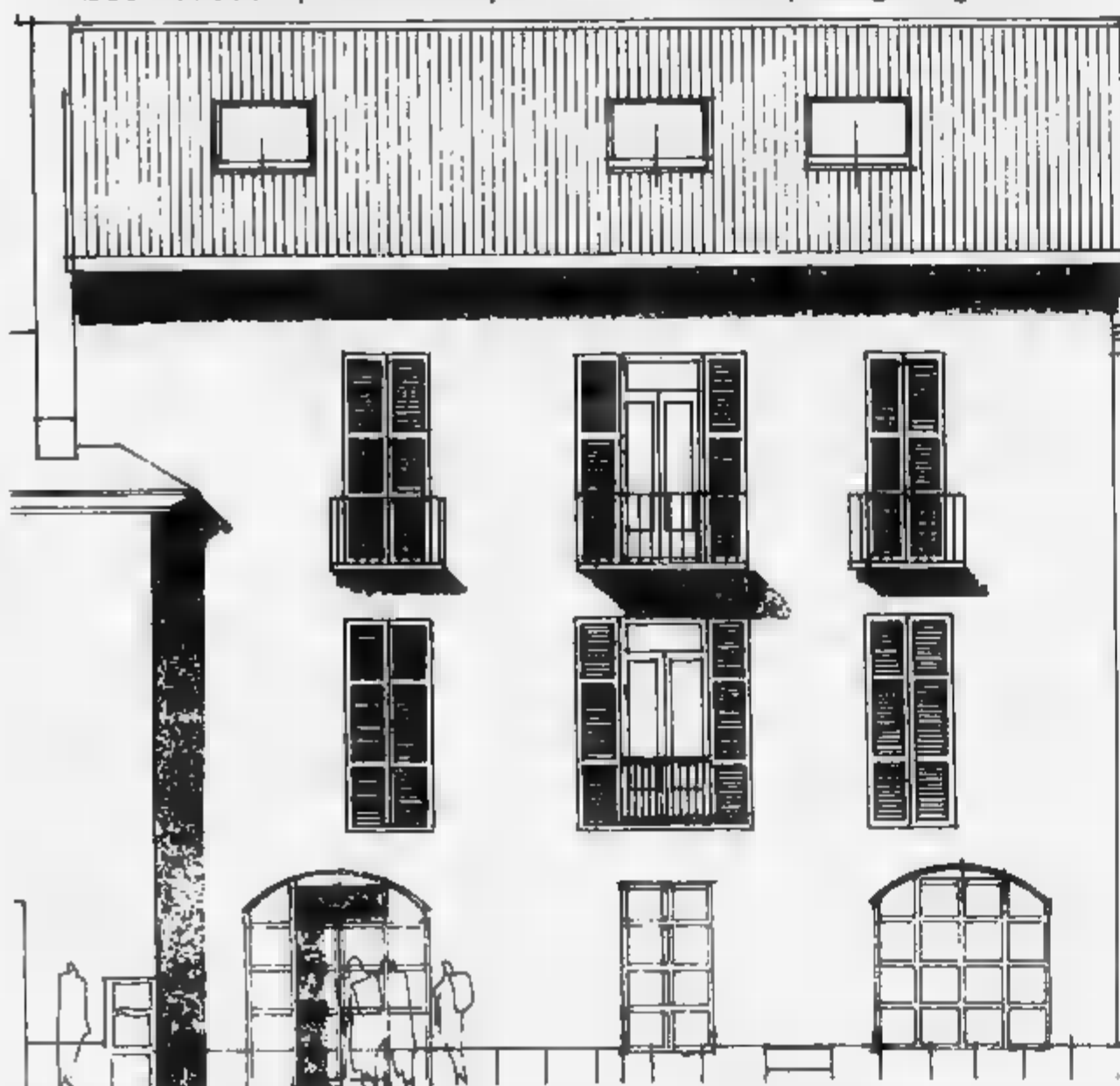
Lingua Inglese
È istituita presso l' Accademia di Belle Arti una scuola libera del nudo

AMMISSIONE: senza esami: Diploma Liceo Artistico I sezione, Maturità d'Arte applicata, Maestro d'Arte;
con [illegible] Tutti gli altri diplomi. I diplomati della 3ª media con almeno 18 anni, purché siano trascorsi 4 anni dal conseguimento del diploma.
Gli esami di ammissione si tengono nel [illegible] di ottobre. L'Accademia tiene corsi di orientamento per coloro che ne hanno necessità.
Lo studente, oltre a sostenere gli esami dei corsi fondamentali, deve, nel corso dei 4 anni sostenere 7 esami relativi ai corsi complementari.

Sbocchi professionali

Insegnamento delle materie artistiche nelle Scuole Medie Inferiori e Superiori [illegible] nelle Accademie di Belle Arti
Libera professione
Impieghi in tutti i settori dela grafica (pubblicità, editoria, ecc.),
Impieghi presso Sovrintendenze ai Musei, Gallerie e vari Enti Pubblici.

Liceo Linguistico di Cuneo

Il Liceo Linguistico garantisce
- un'ottima conoscenza delle lingue straniere
- un quadro orario settimanale equilibrato
- una profonda cultura umanistica
- uno spessore ed una formazione "liceali" per una giusta mentalità al fine del proseguimento degli studi in ambito universitario
- buoni sbocchi professionali per chi non intende proseguire gli studi.

Prospetto frontale della nuova sede dell' Accademia e [illegible] Liceo inaugurata nel [illegible] settembre 1992.

Il Liceo Linguistico previsto con decreto ministeriale 13/7/73 è l'unico avente titolo diretto per rilasciare

I DIPLOMI DI LICENZA LICEALE LINGUISTICA

Ogni altra scuola può solo porre in atto sperimentazioni [illegible] termine ad indirizzo linguistico nelle quali materie di insegnamento, quadro orario e titolo di studio rilasciato sono riferiti al corso base.
Non ci sonoin Italia licei linguistici statali, quelli esistenti sono legalmente riconosciuti
Il Liceo Linguistico legalmente riconosciuto, opera con programmi stabiliti dal Ministero della P.I. sotto il cui controllo agisce.
Si differenzia dalle scuole "pubbliche" solo per quanto riguarda la gestione amministrativa di tipo privato che consente, tra l' altro, una scelta dei docenti non legata a meccanismi burocratici ma a criteri di validità professionale.
A Cuneo, inoltre, [illegible] causa della forte domanda opera con numero programmato d'allievi per poter fornire agli iscritti un' adeguata preparazione culturale.

Materie e ore settimanali [illegible] insegnamento

Materie	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4
Latino	3	3	-	-	-
Storia dell'Arte	1	1	1	1	1
Storia, educazione civica e geografia	3	3	2	2	2
Filosofia, psicologia [illegible] sociologia	-	-	3	3	3
1° Lingua straniera	5	5	5	5	5
2° Lingua straniera	6	6	5	5	5
Matematica e fisica (orale)	3	3	3	3	3
Scienze nat., geografia gen. ed econ.	-	-	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	28	28	28	28	28
3ª lingua straniera a scelta tra spagnolo, [illegible] tedesco	-	-	3	3	3
4ª lingua straniera facoltativa: russo	-	-	2	2	2

"LICEO LINGUISTICO DI CUNEO" legalmente riconosciuto D.M. 30.1.90
via Savigliano, 8/B - Tel. 0171/695753 - CUNEO

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Martedì 29 Giugno 1993

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

La bambina (5 anni) azzannata alla gola è sempre ricoverata in gravi condizioni a Torino

I monregalesi: «Eliminate il cane killer»

Tutta Villanova si è schierata contro il «rottweiler»

VILLANOVA MONDOVI'. «Uccidete quel cane»: dopo l'aggressione alla piccola Eleonora Marengo (5 anni, abitante in [illegible] Mondovì) il paese ha condannato a morte «Ambra», il «rottweiler» [illegible] Piero e Stefania Ramondetti. Ma il verdetto dei villanovesi [illegible] verrà mai [illegible]guito. Nei confronti del cane è stato emesso [illegible] solo provvedimento: dieci giorni di sequestro, il tempo [illegible]ario per i controlli anti-rabbia dei veterinari dell'Usl [illegible]. «L'abbattimento è una decisione estrema e molto rara - spiega Giovanni Comino, responsabile del servizio -. La può prendere soltanto il magistrato».

«Il mio cane ha sbagliato - di[illegible] Stefania Ramondetti -, ma cinque minuti di follia si perdonano anche a un [illegible]. Tra i capi [illegible] imputazione del «rottweiler» c'è l'aggressione a «Birba», la cagnetta [illegible] Tiziana Neve, la madre di Eleonora. «I due animali si sono azzuffati - è la versione della padrona di "Ambra" -, [illegible] la cagnolina dei nostri vicini non è stata sbranata. Dopo l'incidente è guarita ed è morta qualche tempo fa per una polmonite».

«Comunque siano andate le cose, è un episodio terribile» dice il sindaco di Villanova, Vincenzo Tomatis. «Bisogna intervenire perché questi episodi non si ripetano, vanno prevenuti» aggiunge il vice, Stefano Vivalda.

Mentre [illegible] p[illegible] continua il dibattito sulle responsabilità dell'aggressione, a Torino la piccola Eleonora continua a combattere con la morte. «Ambra» gli ha staccato un orecchio e reciso la trachea; i medici hanno cercato [illegible] rimediare con [illegible] intervento durato [illegible] ore, [illegible] la bambina [illegible] sempre in rianimazione. Si teme [illegible] crisi di rigetto per [illegible] padiglione auricolare sinistro, trovato in giardino parecchi minuti dopo l'aggressione e uno dei polmoni si è riempito di sangue. «La sua vita è appesa a [illegible] filo - dicono i genitori -. Quello che [illegible] accaduto è assurdo, non possiamo fare altro che sperare». La famiglia di Eleonora esclude che la bambina si si avvicinata al recinto di quello che tante volte le era stato dipinto come un «mostro» da evitare e giustifica l'urlo [illegible] la fuga come il disperato e naturale tentativo di sottrarsi al «babau», cercando invano un riparo nelle braccia della mamma.

Luca [illegible]

Eleonora Marengo, la bimba di cinque anni che [illegible] azzannata dal cane: [illegible] sinistra i genitori in ansia all'ospedale infantile «Regina Margherita» [illegible] Torino

Saluzzo, anziana in bici è stata uccisa da un'auto

SALUZZO. Incidente mortale ieri mattina alle porte della città. Un'anziana [illegible] stata investita da un'auto, poco dopo le 11, vicino a [illegible] in regione Ruata Re 2, sulla provinciale che collega Saluzzo alla frazione Cervignasco. Margherita Maero, 70 anni, nubile, pensionata, era in bicicletta, diretta verso la propria abitazione. In quel momento, nella stessa direzione di marcia, sopraggiungeva [illegible] «Yundai», [illegible] da Chiaffredo Perotto, 34 anni, autotrasportatore, residente a Sampeyre, Borgata Dragoniere 13.

La Maero è stata travolta dall'autovettura. Immediati [illegible] scattati i [illegible] e la donna, le cui condizioni sono apparse subito disperate, è stata trasportata da un'ambulanza della Croce Verde [illegible] Pronto [illegible] dell'ospedale cittadino: [illegible] morta nel tragitto. La salma di Margherita Maero è stata composta all'obitorio comunale nei locali dell'ospedale, a disposizione dell'autorità giudiziaria; dopo l'autopsia [illegible] autorizzati i funerali. La Maero viveva con la madre novantatreenne, Giovanna Paschetta, ed il fratello Cesare, docente [illegible] educazione artistica alla Media Einaudi. [g. ne.]

ALBA E BRA PER L'OSPEDALE

Raccolte 25 mila firme

Una petizione [illegible] [illegible] mila firme sarà portata domani in Regione [illegible] protestare contro il piano piemontese che «declassa» i due ospedali.

A PAGINA 43

Il trentottenne è deceduto domenica notte nel suo alloggio in via Dronero ■ Cuneo

Carpentiere trovato morto in casa

Un vicino scopre un furto nel proprio appartamento, tenta di chiedere aiuto al conoscente e trova la porta aperta con l'uomo riverso sul letto in cucina. Vani i soccorsi. La magistratura ha subito disposto l'autopsia

CUNEO. Ha scoperto un furto nella sua abitazione; voleva chiedere aiuto al vicino di [illegible] e sapere [illegible] avesse sentito qualche [illegible] sospetto, [illegible] ha trovato il conoscente esanime, riverso su una branda.

E' accaduto l'altro pomeriggio, poco dopo le 16,30 nel centro storico del capoluogo. Pierluigi Degiorgis, [illegible] anni, carpentiere, che abitava in un alloggio di via Dronero 6, [illegible] [illegible] per emorragia da circa 14 ore.

Il vicino di casa ha avvisato il centralino della questura di piazza Torino. Gli agenti di una volante della polizia hanno immediatamente raggiunto l'abitazione, poco distante da [illegible] Roma, ma ogni tentativo di rianimare il carpentiere [illegible] stato inutile.

Gli agenti della questura hanno avvisato [illegible] magistrato del tribunale di Cuneo, che ha disposto l'esame necroscopico sulla salma del carpentiere, per accertare [illegible] precisione la causa della morte del trentottenne. [illegible] [illegible] tempo si era trasferito nel piccolo appartamento, nel [illegible] del centro storico. Non si esclude che il decesso sia stato causato da un'eccessiva dose di alcolici.

Il medico legale ha fatto risalire il decesso alle prime ore di domenica notte, quattordici [illegible] prima della scoperta del corpo dell'uomo, che era riverso, [illegible] una branda, sistemata nella cucina dell'alloggio.

La salma [illegible] Pierluigi Degiorgis, che viveva da solo, è stata composta nella [illegible] mortuaria dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo.

La data dei funerali del carpentiere non è ancora [illegible] fissata, in attesa dell'autorizzazione del magistrato che si sta occupando del [illegible] [r. s.]

Pierluigi Degiorgis

[illegible]

Suicida dal quarto piano

Un trentunenne si è tolto [illegible] vita domenica scorsa gettandosi dal balcone del quarto piano della sua abitazione torinese. Si chiamava Guido Panero ed [illegible] originario di Savigliano, anche [illegible] risiedeva ormai [illegible] parecchi anni nel capoluogo regionale, dove lavorava come artigiano. I fratelli, Tommaso ed Ugo, [illegible] titolari di un'avviata attività di allevamento e vendita di bestiame, [illegible] Guido non aveva mai lavorato con loro. Tommaso avrebbe dovuto sposarsi oggi.

Pare che Guido soffrisse di esaurimento nervoso e di depressione e fosse in cura presso uno studio torinese. Qualche anno fa anche [illegible] padre Stefano si [illegible] tolto la vita gettandosi dal balcone della [illegible] di corso Caduti per la Libertà, dove vive la famiglia, che in Savigliano è molto conosciuta. Non si [illegible] ancora quando verranno celebrate le esequie. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] Cielo poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità con possibili isolate precipitazioni sui rilievi.
TEMPERATURA. In aumento i valori massimi.
[illegible] [illegible]oli meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con possibili [illegible] in prossimità dei rilievi.

LE [illegible]
DI [illegible] **CUNEO-LEVALDIGI**
Max: 28; min: 16; media: 22

UN ANNO FA
Max: 23; min: 13; media: 20

TEMPERATURE IN PI[illegible]
Torino 27; Asti [illegible]; Alessandria 31; Aosta 28; Novara 30; Vercelli 27.

A Cuneo sono 818 gli ultraottantenni che abitano nella zona residenziale del centro città

Sacro Cuore, parrocchia di anziani

Adesso tra piazza Galimberti e corso Galileo Ferraris vivono anche 1883 persone di oltre sessantacinque anni Dal 1969 i giovani (fino alla maggiore età) sono diminuiti del 66 per cento. Studio sulle fasce [illegible] basso reddito

CUNEO. Sono ben 818 gli ultraottantenni che vivono [illegible] centro città. Lo hanno scoperto alcuni parrocchiani [illegible] «Sacro Cuore» che hanno compiuto un'analisi statistica della gente che [illegible] abita. La parrocchia è la più popolosa (9548 gli abitanti complessivi, pari [illegible] 17,2% di tutti i cuneesi), va da piazza Galimberti a [illegible] Galileo Ferraris e comprende un'area fittamente costruita, sede di parecchi uffici e attività terziarie.

La ricca pattuglia di appartenenti alla quarta età è tallonata da altre 1883 persone che hanno più di 65 anni. Con gli ultra ottantenni, un vero esercito [illegible] anziani, che costituisce quasi un terzo della popolazione parrocchiale (esattamente il 28,3%). Si tratta in gran parte di persone che dal dopoguerra in poi, cioè nella loro età adulta, vennero ad abitare nella "zona orti", che si andava riempiendo di palazzoni, che sostituivano le ville liberty, le cascinotte, i campi e i boschi.

Secondo i dati parrocchiali i giovani fino a 18 anni di età [illegible] quest'area centrale [illegible] Cuneo sono soltanto 1143 e la fascia mediana della popolazione (quella dai 19 ai 64 anni) consta di 5704 persone. Dalla zona è in atto da alcuni anni una fuga degli abitanti, cacciati dagli alti costi delle case e dal fatto che molti proprietari preferiscono affittare [illegible] studi professionali e [illegible] uffici. Nel 1969 i parrocchiani erano infatti 13.400, cioè il 29% [illegible] più. Sono calati soprattutto i giovani (scesi da 3404 [illegible] 1143, addirittura il 66% [illegible] meno), [illegible] anche [illegible] fascia intermedia della popolazione ha avuto un decremento di un terzo: erano in tutto 8396 persone nel '69, sono adesso 5704.

Oltre ai costi delle case (in alcune zone il nuovo è [illegible] vendita a più di 4 milioni il metro quadro, decisamente troppo per le giovani famiglie in cerca [illegible] casa) vale [illegible] constatazione che, al di là della comodità offerta dai portici e dalla grande quantità di negozi e servizi, questa zona della città è abbastanza rumorosa (ne [illegible] qualcosa i residenti sui grandi corsi) e offre poche occasioni di spazi verdi e protetti (il parco della Resistenza e il piccolo parco Monviso, entrambi marginali, il giardinetto di piazza Cottolengo e quello dell'Inps, circondati da strade aperte ai veicoli), non essendo classificabili [illegible] aree verdi nè il corso Dante nè il viale degli Angeli, entrambi inquinati dal traffico.

Forse si andrà a riempire con nuovo cemento i pochissimi spazi liberi esistenti nel centro di Cuneo, come vorrebbe fare l'Amministrazione comunale mediante alcune varianti che anticipano il piano regolatore. Invece avrà sempre meno popolazione questa zona della città. In essa, a differenza delle frazioni, [illegible] ci sono veri campi di gioco per bambini, nè campi in erba per calcio o per altri sport e neppure centri di incontro per gli anziani o altre strutture similari.

I dati demografici elaborati dalla parrocchia del Sacro Cuore sono lì a dimostrarlo. Ma c'è anche un altro obiettivo dietro l'indagine, quasi un retro scomodo, dietro la facciata vitalistica di corso Nizza, delle vie commerciali laterali, delle «boutique» [illegible] delle oreficerie che spuntano come funghi. «Useremo i dati raccolti come punto di partenza per costituire un "osservatorio" sulle varie forme di povertà e di emarginazione - spiegano [illegible] parrocchia -. Molti anziani vivono soli, dimenticati, [illegible] sono [illegible] rischio di emarginazione. Dobbiamo aiutarli».

Una festa che ha riunito anziani e bambini in un centro d'incontro a Cuneo

Ticket Usl

Si rinnovano le esenzioni

CUNEO. Domani scade il termine [illegible] validità delle tessere per l'esenzione [illegible] ticket sanitario. L'assessorato ai Servizi sociali del Comune ha organizzato il servizio di rinnovo e rilascio dei nuovi tesserini. Gli interessati potranno rivolgersi agli uffici di via Roma 2 a Cuneo. L'orario degli sportelli è, dal lunedì al venerdì, dalle [illegible] alle 12,15; al martedì e giovedì anche 14,30-17. Il [illegible] è garantito anche da: Acli (piazza Virginio 13), Encal (corso IV Novembre 8), Epaca (piazza Foro Boario), Inapa (via 1 maggio [illegible] Inca (piazza Galimberti 4), Ipas (corso IV Novembre 15), Spi (via Bartolomeo Bruni 3), Enasco (via Savigliano 37), Enpac (via XX Settembre 4), Inac (via Caraglio 20), Inas (viale Angeli 11), Inpal (corso Dante 12/A), Ital (via Peveragno 1) e Uilp (via Peveragno 1).

Dell'esenzione ticket possono usufruire le donne che abbiano compiuto i [illegible] anni (60 per gli uomini) con un reddito lordo [illegible] superiore ai 16 milioni. [r. c.]

GRANDE CUNEO

PROVINCIA

Un responsabile del servizio di tutela ambientale

La Provincia ha bandito un concorso per l'assunzione di un direttore del servizio agrario [illegible] tutela ambientale. E' richiesta la laurea [illegible] scienze agrarie. I bandi si possono ritirare all'Informagiovani di Cuneo, in [illegible] Roma 2, 0171/444421.

Corso per assistenti amministrativi

La Csil organizza un corso di preparazione al concorso [illegible] assistente amministrativo, indetto dall'Amministrazione civile del ministero dell'Interno. Per il Piemonte sono previsti 41 posti. Gli interessati possono chiedere informazioni alla sede della Cisl di Cuneo, in viale Angeli 11, 0171/696294.

BORGO

Alla scoperta del parco del Mercantour

L'associazione «Amici dei semplici» organizza l'ultimo appuntamento con la natura. L'escursione partirà sabato alle 7,30 in largo Argentera [illegible] Borgo San Dalmazzo. In programma una gita alla [illegible] perta del parco naturale del Mercantour e della Valle delle Meraviglie. Per informazioni rivolgersi in biblioteca, 0171/266227.

«Suono, corpo e linguaggio»

Oltre settanta persone, provenienti da tutta Italia, hanno partecipato venerdì, sabato [illegible] domenica [illegible] convegno «Suono, corpo [illegible] linguaggio, le tecniche di riabilitazione attraverso la comunicazione non verbale», svoltosi alla residenza Bisalta di Borgo San Giuseppe. Alle [illegible] giornate di studio, indette da «Musikè» (associazione piemontese di musicoterapia) [illegible] intervenuti i primari del servizio di salute mentale delle Usl [illegible] Cuneo, Borgo e Dronero, Giacomo Zilli, Luigi Sartoro e Gianmarco Priotto.

CARAGLIO

In piazza del Peso c'è il mercato ortofrutticolo

Ha preso il via l'attività commerciale al mercato ortofrutticolo comunale, in piazza del Peso. Le contrattazioni si svolgono nei giorni feriali a partire dalle 16.

Nuovo orario dell'ufficio patenti

Dal primo luglio all'ufficio patenti della Prefettura di Cuneo entrerà [illegible] vigore il nuovo orario [illegible] apertura degli sportelli. Gli uffici saranno a disposizione dei cittadini dalle 9 alle 12 (dal lunedì [illegible] sabato), mentre al martedì gli uffici saranno aperti anche dalle 15 alle 17.

BUSCA

Forse è in Liguria

Pensionata scomparsa da sei giorni

BUSCA. Non è ancora stata ritrovata la pensionata di 64 anni Maria Serafina Gianti, scomparsa mercoledì mattina dalla propria abitazione, in via Ormetta 22, in frazione San Giuseppe. La donna, che ha delle vistose cicatrici sulle braccia e [illegible] volto, causate da un'ustione, si è allontanata da casa portandosi dietro [illegible] borsa contenente due gonne, una blu l'altra nera e alcune camicie estive a fiori. La pensionata potrebbe attualmente indossare un paio di mocassini marroni o delle ciabatte.

Negli ultimi tempi, Maria Gianti aveva manifestato ai familiari l'intenzione di ricarsi [illegible] Loano, in Liguria, dove avrebbe voluto comprarsi un alloggio. La donna avrebbe raggiunto Cuneo, dove, sempre nella mattinata di mercoledì, è stata [illegible] tata all'interno di una banca. «Mia madre - spiega la figlia - alle volte perde la memoria. Chiunque abbia delle segnalazioni può telefonare allo 0171/943.165 oppure alla più vicina stazione dei carabinieri». [c. g.]

Casa Sant'Antonio

Giovedì il via a «Vacanze in musica»

BOVES. Comincia giovedì «Vacanze in musica», quarto laboratorio teatrale-musicale estivo, che l'assessorato alla Cultura del Comune di Boves e l'Istituto musicale organizzano per ragazzi dagli 8 ai 15 anni: trascorreranno una «vacanza speciale», durante la quale verrà allestito uno spettacolo [illegible] teatro musicale che, il 17 luglio, sarà rappresentato [illegible] Palasport.

In occasione del 50° anniversario [illegible] martirio della città, il programma di quest'anno affronterà tematiche di pace e di non violenza, proponendo [illegible] percorso didattico-educativo sperimentale. Il corso si svolge nelle aule dell'istituto, nelle scuole elementari [illegible] nel Palazzetto dello sport; il soggiorno e le attività collaterali (che comprendono animazione, giochi [illegible] squadra, tornei sportivi ed escursioni) avranno luogo nella «Casa Sant'Antonio», dove i partecipanti saranno costantemente seguiti dal personale, composto da docenti e animatori. [b. s.]

DEMONTE

In Consiglio

Distribuite le deleghe agli assessori

DEMONTE. L'altro [illegible] neosindaco Mario Bertoldi ha distribuito le deleghe degli assessorati. A occuparsi dei settori Sport, Turismo, Promozione, Rapporti con le associazioni, sono stati chiamati Livia Magnetto, Laura Bono, Ottavio Ravera. Sorveglianza infrastrutture comunali (strade, acquedotto, ecc.) Ilario Forneris, Marco Ravera, Graziella Audisio, con l'appoggio esterno di Silvio Melchio e Adriano Beccaria. Edilizia pubblica e privata, Mario Bertoldi e Marco Ravera. Agricoltura, Alpeggi, Boschi, Mario Bertoldi [illegible] Ilario Forneris, con l'appoggio esterno [illegible] Sergio Bovero. Gestione Bilancio, Silvano Taricco, Ottavio Ravera, Mario Bertoldi, Sebastiano Ortu. Rapporti con le istituzioni scolastiche, Cultura, Edifici storici e religiosi, Monumenti, Mario Bertoldi [illegible] Silvano Taricco, con l'appoggio esterno di Miralda Carrara. Settore socio-sanitario, ancora il sindaco Mario Bertoldi e Graziella Audisio, con l'appoggio esterno di Miralda Carrara. [m. bo.]

Due treni da Cuneo

Riaperta la linea Breil-Nizza

[illegible] Non si dovrà più passare da Ventimiglia per raggiungere Nizza: da domenica mattina è stata riattivata la linea ferroviaria Breil-Nizza, interrotta dall'inizio [illegible] settembre per lavori a un viadotto.

Dopo la verifica e i collaudi da parte [illegible] dipartimento francese delle Ferrovie, è stato dato il via libera per il passaggio dei convogli. Sono due i treni che ogni giorno partono [illegible] Cuneo [illegible] raggiungono direttamente il centro della Costa Azzurra, senza scalo o cambio a Breil. Si tratta dei convogli [illegible] partenza dalla stazione del capoluogo alle 9,40 e alle 15,15.

Intanto stasera è in programma l'ultima interruzione notturna della galleria del Colle di Tenda, in Valle Vermenagna: nel tratto francese sono previsti lavori di consolidamento e manutenzione straordinaria dell'impianto [illegible] ventilazione all'interno del tunnel della strada internazionale, che collega il Cuneese e la Costa Azzurra. L'interruzione sarà dalle 21 alle 2. [r. s.]

«DITUTTOUNPO'» A CUNEO

Seimila [illegible] caccia [illegible] cose d'altri tempi

Oltre seimila persone hanno visitato domenica «Dituttounpo'», originale vendita di oggetti d'altri tempi, svoltasi in via Roma e in largo Audifreddi a Cuneo. Alla manifestazione hanno aderito [illegible] espositori, provenienti da Piemonte e Liguria, oltre ad alcuni ambulanti dei Paesi dell'Est (BERNO)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Non [illegible] forzato il posto di blocco»

Il 26 giugno [illegible] «La Stampa» c'era un articolo, dal titolo «Inseguiti [illegible] bloccati sull'auto rubata», che sormonta la mia fotografia e mi attribuisce la forzatura di un posto di blocco di polizia. La notizia è largamente destituita di fondamento.

E' vero che in data 19 giugno, a Limone, sono stato fermato e controllato dalla polizia di frontiera, mentre mi trovavo [illegible] compagnia del signor Abdellhaq Nourani e momentaneamente alla guida della sua [illegible] tovettura.

Accompagnavo l'amico in Marocco ove ero stato invitato da miei conoscenti.

E' altrettanto vero che l'autovettura, ad un sommario controllo, ha destato sospetti negli agenti, che hanno disposto il sequestro e avviato indagini.

E' peraltro del tutto falso che ci sia stato inseguimento, che ci siamo sottratti con [illegible] fuga al controllo e, a maggior ragione, è falsa la circostanza che [illegible] sia stata da parte nostra la forzatura del blocco.

Roberto Levo, Asti

[illegible] Cuneo un solo liceo linguistico

In riferimento all'articolo comparso nello «Speciale scuole» di mercoledì 16 giugno, riteniamo opportuno far notare alcune inesattezze che possono ingenerare confusione.

L'unica sede di liceo linguistico a Cuneo, [illegible] quella della scuola legalmente riconosciuta, in via Savigliano 8/B, e relativa succursale in via Bersezio 2, [illegible] non quella citata nell'articolo stesso. [illegible] stessa dizione «scuola privata» va esclusivamente attribuita agli istituti legalmente riconosciuti o pareggiati, mentre [illegible] tutti gli altri casi si può solo parlare [illegible] corsi di preparazione agli esami».

Il D.L. 25/1/92, n. 74, all'art. 1,2 dispone [illegible] precisione e chiarezza che «la pubblicità deve essere palese, veritiera e corretta».

Il preside, gli insegnanti e il gestore
Liceo linguistico, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444
Alba: 31 83.13 [illegible] 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.466
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: [illegible]
La Morra: 50.118
Limone: [illegible].110; 92.132
Mondovì: [illegible]
Morozzo: 772.565
Niella Belbo: 796 117
Paesana: 94 254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.544
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 65.102
Savigliano: 719 111
S. [illegible] Belbo: 0141/840.656
[illegible] 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
[illegible] Cuneo (0336) 233 508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

[illegible] DI [illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno (or. 8-12,30 e 15,30-19,30 a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farm. Centrale, via Roma 39, tel. 69.23.47. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. [illegible] cette urgenti.

Alba: *Moretto*, c.so Langhe 1, tel. 44.03.70. **Bra:** *Fiore*, v. Cavour 5, tel. 41.26.46. **Fossano:** [illegible], v.le [illegible] Elena 15, tel. 60 681. **Mondovì:** *S. Maria*, p.za Monteregale 4, tel. 42.743. **Saluzzo:** *Santa Maria*, p.za Risorgimento 39, [illegible] 42 299. **Savigliano:** *Paschetta*, p.za Santarosa 65, tel. 71.29.78.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 696.210, **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** [illegible]. **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16.
Da autostrada To-Sv: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 - **Comando provinciale vigili del fuoco** 69.52.46.

STATO CIVILE

BAGNOLO

NATI. Grosso Marco (Bagnolo Piemonte), Arrigoni Fabiola (Bagnolo Piemonte), Colombo Cristian (Bagnolo Piemonte).
[illegible] Mondino Gerolamo, anni 53 (Bagnolo Piemonte); Piccato Domenica, anni 85 (Bagnolo Piemonte), pensionato.
[illegible] Caffaratti Adriano (Macello), con Boaglio Bruna (Bagnolo).

BRA

NATI. Andronico Alexandra (Bra); Capriolo Sonia (Bra); Marengo Emanuele (Marene); Prosperi Anna (Bra); Bergesio [illegible] (Bra); Vessio Franca (La Morra).
MORTI. Battaglino Giacomo, [illegible] anni (Bra), pensionato; Antonione Maria Secondina, 89 anni (Narzole), guardarobiera; Cagliero Catterina, [illegible] anni (Bra), pensionata.
MATRIMONI. Pollianò Michele (Bra), autista, con Tobanelli Luciana (Bra), casalinga.

CUNEO

NATI. Cavallo Davide (Cuneo); Fa[illegible] Arianna (Cuneo); Belbruno Giada (Cuneo); Operti Fabio (Cuneo); Cravero Andrea (Cuneo); Taricco Francesco (Cuneo); Cavallero Giulia (Cuneo); Fissolo Sara Virginia (Cuneo); Fantini Mattia (Cuneo). Sciascia Chiara (Cuneo); Bellando Linda (Cuneo); Gobbi Simone (Cuneo), Giordana Noemi (Cuneo); Martini Claudia (Cuneo); Abbatiello Maria (Cuneo); Fontana Alice (Cuneo); Viglietti Giorgia (Cuneo); Mancinelli Lorenzo (Cuneo); Bodino Gianmarco (Cuneo)

ALBA

PUBBLICAZIONI [illegible] MIO. Vaudagna Italo, agricoltore (Monticello d'Alba), [illegible] Alessandria Vilma, operaia (Alba); Ferretto Valter, esercente (Isola d'Asti), [illegible] Pastura Tiziana, infermiera (Alba); Barberis Paolo, ingegnere (Alba), con Gaia Isabella, studentessa (Alba); Pesce Paolo, impiegato (Alba), con Viglione Elena, commerciante (Alba).

SAVIGLIANO

MATRIMONI. Sieri Gian Luca, 23 anni (Savigliano), muratore, con Lebiu Susanna, 20 anni (Savigliano), casalinga; Sandrone Germano, 25 anni (Savigliano), impiegato, con Fiandra Barbara, 24 anni (Savigliano), studente; Ambrassa Fabrizio, 24 anni (Savigliano), giocatore di pallacanestro, [illegible] Rossi Lucia, [illegible] anni (Rimini), ragioniera; Villois Lorenzo, 35 anni (Savigliano), impiegato, [illegible] Favole Daniela, [illegible] anni (Racconigi), insegnante.

APPUNTAMENTI

CONFERENZA

Il bilancio di «Cuneotrend»

Oggi, alle 16, alla residenza «Bisalta» di Borgo San Giuseppe a Cuneo, si terrà la presentazione dell'attività formativa del '93 del consorzio «Cuneotrend», gestione progetti di formazione professionale, creato nell'87 dalla Cassa di Risparmio [illegible] Cuneo e dall'Unione industriale.

VALDIERI

I trent'anni [illegible] rifugio «Bianco»

E' stato inaugurato domenica, in occasione dei 30 anni del rifugio «Dante Livio Bianco», l'impianto d'illuminazione. Tra le autorità intervenute alla cerimonia, l'assessore provinciale all'Ambiente, Marco Carpani, e il sindaco di Valdieri, Battista Bluotto.

BORGO

Visita [illegible] Matisse di Nizza

Sono aperte le iscrizioni alla gita al museo Matisse di Nizza, organizzata dall'assessorato alla Cultura, in programma per sabato 10 luglio. Per informazioni 0171/260688.

Il servizio comunale riaprirà in autunno nella zona vicino all'ospedale

Nuova farmacia a Saluzzo

Già pubblicato il bando firmato dal sindaco per l'assunzione di un direttore «esterno» Negli Anni 80 il locale era stato chiuso perché mancava personale. Abitanti soddisfatti

SALUZZO. Riapre, nella zona vicino all'ospedale, [illegible] farmacia comunale. L'amministrazione civica ha pubblicato il bando per affidare la direzione del servizio, che, negli Anni Ottanta - quando la gestione fu spostata dall'Usl al Comune -, ven[illegible] sospeso per l'impossibilità (dovuta al blocco delle assunzioni nel municipio saluzzese) [illegible] sostituire [illegible] personale - [illegible] alle dipendenze dell'ospedale -, andato in pensione.

Negli anni scorsi il Comune aveva creato nel proprio organico (senza poter trasformare le intenzioni in fatti concreti) le figure professionali di direttore di farmacia, collaboratore e commesso. La stessa amministrazione comunale, al [illegible]to di realizzare [illegible] centro [illegible]merciale nella zona «167» (in piazza d'Armi, alle porte [illegible] città), aveva previsto, oltre [illegible] un supermercato, [illegible] lavanderia [illegible] un bar-tabaccheria (tuttora funzionanti), anche i locali per la farmacia.

L'attivazione della farmacia comunale era stata invocata dagli abitanti della zona, [illegible] contrapposizione con le resistenze degli altri operatori: nel centro di Saluzzo - lungo corso Italia e corso Piemonte -, [illegible]no già altri quattro locali.

Il nuovo servizio comunale sarebbe gestito da un «esterno». Eseguendo [illegible] provvedimento deciso dal Consiglio, il sindaco Enrico Cornaglia ha già diramato il bando per la durata di un semestre, prorogabile con un contratto di diritto privato. I professionisti interessati potranno far pervenire la doman[illegible] alla segreteria comunale entro venerdì 23. Il servizio sarebbe attivato nella zona vicina all'ospedale, in un locale [illegible] ancora stabilito. In futuro si dovrebbe trasferire nella [illegible] della «167».

«Siamo molto soddisfatti dell'operazione - dice il primo cittadino -, perché consente [illegible] dotare la città di un servizio sociale importante e necessario per tutti gli abitanti». La nuova farmacia entrerà probabilmen[illegible] in funzione nel prossimo autunno. [g. ne.]

La domande per dirigere la [illegible] farmacia comunale scadono il 23 luglio

Casteldelfino

E' in funzione il dispensario

SALUZZO. Tre centri turistici della «Granda» (Crissolo, in Valle Po, Pontechianale e Casteldelfino, in Valle Varaita) sono senza farmacie. «A Casteldelfino, però - precisano all'Usl 63 di Saluzzo -, funziona regolarmente un dispensario, con la presenza settimanale di un farmacista».

Gli altri due paesi compensano la mancanza [illegible] un locale fisso, appoggiandosi alle località vicine. In Valle [illegible] ci sono farmacie disponibili a Revello, Rifreddo, Martiniana, Sanfront e Paesana, alle quali vanno aggiunte quelle di Pagno, Envie, Barge e Bagnolo nelle Valli Bronda [illegible] Infernotto.

In Valle Varaita sono aperti al pubblico servizi a Verzuolo, Piasco, Venasca, Melle, Brossasco [illegible] Sampeyre.

La difficoltà [illegible] centri privi di una farmacia aumenta nei periodi invernali ed estivi, nei quali si concentra [illegible] maggior afflusso turistico e la popolazione residente - durante l'anno mol[illegible] bassa -, registra un notevole aumento di presenze. [g. ne.]

Il ponte pedonale sulla ferrovia sarà restaurato

Fossano vuole salvare la vecchia passerella

FOSSANO. Operazione soccorso per la «passerella»: così i fossanesi chiamano il sovrappasso ferroviario per pedoni che da oltre sessant'anni consente [illegible] collegamento tra la zona periferica del quartiere San Bernardo e la città. La struttura [illegible] parecchio malandata: i gradini sono sfasciati e dai pilastri [illegible] cemento [illegible] pezzi del sostegno interno. Nei giorni scorsi il sinda[illegible] ha ufficialmente avanzato alle Ferrovie la richiesta [illegible] autorizzazione per l'intervento di consolidamento.

Il progetto esecutivo, che comporterà una spesa di 290 milioni, è in via [illegible] approvazione: «Se non ci saranno problemi con le Fs - dicono all'Ufficio tecnico - i lavori potranno essere eseguiti nel prossimo settembre». «Sono anni che aspettiamo questo intervento - dice Michelino Operti, del Comitato [illegible] quartiere San Bernardo -. Col passare del tempo la struttura è diventata pericolosa: d'inverno si trasforma in una lastra di ghiaccio». [illegible] temeva anche per la precarietà della struttura portante - dicono all'Ufficio tecnico - ma una verifica di una ditta romana, la [illegible] a cui si intende assegnare i lavori, [illegible] ha garantito la solidità».

L'intervento [illegible] limiterà al ripristino delle ringhiere e dei parapetti, per i quali [illegible] Sovraintendenza ha imposto il [illegible] delle caratteristiche originarie. Cambierà in[illegible] la pavimentazione che sarà realizzata con resina e quarzo antisdrucciolo.

«E' esattamente quanto avevamo chiesto - dice Bruno Giacose, portavoce del Comitato di quartiere - speriamo che, dopo tante attese, vengano rispettati i tempi previsti». I lavori saran[illegible] complicati [illegible] continuo passaggio dei treni. [illegible] dovranno sfruttare in prevalenza le ore notturne» dice l'ingegnere Gian Franco Lignano.

Un conflitto di competenza con le Fs ha ritardato la decisio[illegible] di intervenire da parte del Comune: poi la vecchia convenzione, stilata sessant'anni fa, ha consentito di dirimere la controversia. [r. s.]

Sulla ripida rampa della passerella molti scalini [illegible] rovinati da ruggine e usura

Dimissioni [illegible] sorpresa nel Consiglio comunale dell'altra sera

Racconigi senza sindaco

Il primo cittadino (dc) ha abbandonato l'incarico «per le insanabili divergenze all'interno della maggioranza». Era stato rieletto dopo la crisi dell'estate '92

RACCONIGI. E' crisi in Consiglio comunale. Con un annuncio a sorpresa nella seduta dell'altra sera, il sindaco B[illegible]rtolo Bonino, democristiano, dell'agosto del '92 a capo di una giunta composta da scudocrociato [illegible] socialisti, si è dimesso, motivando la decisione «per la pale[illegible] impossibilità ad amministrare la città a causa [illegible]e insana[illegible] divergenze nel gruppo di maggioranza». Anche i componenti la giunta hanno abbandonato l'incarico.

Bartolo Bonino [illegible] stato nominato alla guida di Racconigi dopo le elezioni amministrative del '90, sorretto da una coali[illegible] composta [illegible] socialisti, democristiani e liberali. Nella scorsa estate la maggioranza si era spaccata, originando una crisi risolta dalle nuove consultazioni, dopo le quali [illegible] primo cittadino [illegible] stato confermato.

«Nonostante l'impegno profuso [illegible] questi ultimi mesi per cercare di ricompattare il gruppo amministrativo - dice Bartolo Bonino, giustificando la sua "irrevocabile" scelta di lasciare

Bartolo Bonino che guidava una giunta composta da democristiani [illegible] socialisti ha definito le dimissioni «irrevocabili»

la poltrona di sindaco -, mi sono reso conto che ogni sforzo era inutile [illegible] che è [illegible] la volontà di costruire una gestione comunale diversa e al servizio del paese, [illegible] solo a parole».

Le più dure [illegible] del primo cittadino uscente, sono indirizzate proprio [illegible] colleghi di partito. «Mentre con gli assessori socialisti Pino Perrone, Paolo Casale e Mario Testa si era creato [illegible] promettente "feeling", le difficoltà maggiori, ostruzionismo compreso, sono venute proprio dai componenti il gruppo consiliare dc. Non c'era più accordo sui progetti per il rilancio [illegible] Racconigi».

Al momento la crisi della città è senza sbocchi. Fra le varie «voci» si ipotizzano anche nuove elezioni con una candidatura liberale, ma non c'è nulla di ufficiale. Fin dai suoi esor[illegible] per la giunta Bonino [illegible] erano mancati problemi, con defezioni a raffica e litigi fra amministratori. «Si deve sempre lavorare su solide basi - sostiene l'assessore Pino Perrone -, [illegible] inutile cercare di risolvere [illegible] questioni nascondendo le difficoltà, che, invece - se possibile -, vanno superate. Per amministrare c'è bisogno di fiducia.

Soddisfatti delle dimissioni sono i componenti dell'opposizione formata da lista civica, pds [illegible] liberali. «Ora occorre lavorare per dare alla città un'amministrazione degna [illegible] tale nome», sostiene il pidiessino Giorgio Tuninetti. A Racconigi si parla di rimpasti, ma è probabile che ogni tentativo di porre fine alla crisi sia rimandato a dopo le ferie. [m. b.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Assistente della Polstrada (33 anni) stroncato [illegible] tumore

Oggi, alle 16, nella chiesa di San Bartolomeo, si svolgeranno i funerali di Massimo Russo, [illegible] anni, via Cerato II 6, assistente della Polstrada di Cuneo, morto [illegible] all'ospedale «Santa Croce», stroncato da tumore.

PEVERAGNO

Auto fuori strada, famiglia ferita

Una famiglia è rimasta ferita l'altra sera in [illegible] incidente sulla provinciale Chiusa Pesio-Peveragno, in località Capperoni. Battista Grosso, 45 anni, abitante in [illegible] Totto Borello [illegible] a Peveragno, ha perso il controllo della sua «Uno», che è uscita [illegible] strada capottandosi in un campo. Sono intervenuti i carabinieri e i volontari della Croce Rossa di Peveragno. L'uomo guarirà in 45 giorni. Sull'auto viaggiavano anche la moglie Rosanna, 38 anni (dieci giorni di prognosi) e i figli Anna Margherita, 6 anni, (7 giorni) e Giovanni, 5 anni (10 giorni).

[illegible]

Festa della Coldiretti e dei centri Catac

I centri assistenza tecnica della Coldiretti festeggiano oggi la gior[illegible] del socio delle aree [illegible] Saluzzo, Centallo e Savigliano. Alle [illegible] sarà celebrata la messa. Seguirà il tradizionale pranzo, preparato dai volontari.

SALUZZO

In Consiglio si discute il bilancio della Sala d'arte

Si riunisce oggi alle 18 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'approvazione del [illegible]nto consuntivo, il bilancio di previsione della Sala d'arte «Amleto Bertoni».

MELLE

Borgata Cavalieri

Incendio di [illegible] distrutto [illegible]

MELLE. Il fienile di un cascinale, alla periferia del piccolo centro della Valle Varaita, è andato distrutto in un incendio, divampato, poco dopo le [illegible] domenica, in borgata Cavalieri. Le cause che hanno originato il rogo sono ancora in fase di [illegible]tamento: forse si è trattato di autocombustione. Il rustico, dove si trovava il fienile, era affittato da Caterina Pasero, abitante nella stessa frazione. Una cinquantina di quintali di fieno sono andati distrutti. Le fiamme hanno imprigionato [illegible] distrutto le strutture in legno del fienile. Particolarmente fatico[illegible] si è rivelata l'opera di spegnimento, [illegible] [illegible]lle prime [illegible] ieri, anche per le difficoltà di [illegible] alla borgata. L'opera di soccorso ha coinvolto i vigili [illegible] fuoco di Venasca [illegible] Saluzzo. I soccorritori hanno potuto anche salvare le capre, che si trovavano nella stalla, [illegible] gli animali da cortile. [g. ne.]

CALIBRA

ASTEGGIANO

ASTAUTO

L'automobile

ISTITUTO GEOGRAFICO
DeAGOSTINI

FERRINO
TENDE · ZAINI · SACCHILETTO

Gruppo Novacoop
coop

Petizione contro il declassamento in presidio previsto dal piano regionale

Ospedale, 25 mila firme

Alba e Bra chiedono il riconoscimento di «azienda autonoma» che eviterebbe la perdita di servizi garantendo un'assistenza adeguata nel territorio che raggruppa 76 Comuni

IN BREVE

[illegible]

Coniugi patteggiano per bancarotta fraudolenta

A Giovanni Ventola, 50 anni, e alla moglie Ada Rastelli (51) abitanti a Rodano (Milano), il tribunale ha applicato la pena «patteggiata», rispettivamente, di un anno, otto mesi [illegible] reclusione e di [illegible] anno e quattro mesi (pena condonata per [illegible] Ventola, sospesa per [illegible] Rastelli). La coppia era accusata di bancarotta fraudolenta in relazione al fallimento dell'azienda di panificazione industriale che gestiva a Guarene.

MONTICELLO

Otto mesi a impresario per omicidio colposo

A Luciano Vicino, 52 anni, impresario, via Stazione 48, il pre[illegible] ha applicato la pena «patteggiata» di otto mesi di reclusione [illegible] la condizionale. Era accusato [illegible] omicidio colposo per un infortunio in cui morì l'operaio Mario Gagliardi, 24 anni, di Monticello.

CORTEMILIA

La Valle Bormida chiede un piano di risanamento

Stamane una delegazione di sindaci della Val Bormida e un rappresentante del comitato interprofessionale Alba-Cuneo-Asti-Alessandria incontrerà [illegible] presidente della Regione. Tra gli argomenti in discussione la richiesta di un vertice con i ministri dell'Ambiente, Lavoro e Industria, la realizzazione di un [illegible] piano di risanamento della valle e il problema della bonifica dell'area «Acna».

[illegible]

E' stata nominata la [illegible] giunta

E' [illegible] nominata la nuova giunta comunale. Il sindaco Romano Vola sarà affiancato dal vice Lorenzo Taretto. Assessore sarà Emilio Banchero, [illegible] consigliere più votato della lista di Vola. Nuova giunta anche a Barbaresco, con il sindaco Vincenzo Ardito, vice Sergio Minuto e assessore Daniela Bianco.

ALBA

Furto in un appartamento Bottino di 20 milioni

Furto nell'abitazione [illegible] Rosa Caruso, 40 anni, operaia, abitante in corso Michele Coppino 20. Mentre [illegible] donna faceva la spesa, i ladri hanno forzato la porta e portato via oggetti d'oro per un valore di venti milioni.

ALBA. Una petizione [illegible] venticinquemila firme, contenute in otto volumi, per chiedere il riconoscimento dell'azienda ospedaliera autonoma regionale Alba-Bra, sarà consegnata domani pomeriggio in Regione da [illegible] delegazione del comitato promotore. [illegible] fanno parte le più importanti industrie come la «Ferrero» e la «Miroglio», partiti, sindacati, associazioni dell'Albese e Braidese: ventisette in totale.

Al Consiglio e alla Giunta regionale si chiede di riconsiderare la proposta che ha individuato gli ospedali [illegible] Alba e Bra [illegible] me semplice presidio aggregato all'Usl Alba-Bra-Fossano-Savigliano, anziché azienda autonoma.

«Con il presidio - sottolinea Giusto Viglino, medico del San Lazzaro e portavoce del Comitato - gli ospedali di Alba e Bra verrebbero, di fatto, declassati con possibilità minime di sviluppo mentre l'azienda autonoma [illegible] una necessità per [illegible] [illegible]dere servizi, garantire un'assistenza adeguata in [illegible] territorio di 76 comuni con 155 mila abitanti e notevoli difficoltà [illegible] collegamento».

Il comitato ha predisposto un documento da inviare ai consiglieri provinciali e regionali [illegible] cui si ribadisce [illegible] forza la richiesta dell'azienda sostenendo che gli ospedali [illegible] [illegible] e Bra, accorpati, hanno i requisiti per [illegible] riconoscimento. Inoltre [illegible] fa notare che al San Lazzaro è già funzionante il servizio Dea, [illegible] la presenza, nell'arco delle 24 ore, di un medico, un chirurgo, un rianimatore e un ostetrico-ginecologo.

La cardiologia è in attesa di completamento e le emergenze cardiologiche vengono affron[illegible]te oltre che dal Dea, dall'Unità coronarica e dalla Rianimazione. Il servizio di nefrologia e dialisi di Alba fa già fronte alle esigenze delle [illegible] di [illegible] e Savigliano.

«L'unica carenza - prosegue Viglino - [illegible] l'assenza del centro trasfusionale, ma anche per questo si può ancora rimediare con l'istituzione di [illegible] "antenna trasfusionale" consentita in zone con un bacino di utenza di 150 mila abitanti com'è quello di Alba-Bra e per la quale sono [illegible] stati compiuti dei passi».

Il presidente dell'Avis [illegible] Alba, Renzo Meinardi: «Abbiamo già scritto [illegible] lettera all'Usl dando tutta la nostra disponibilità a collaborare per l'istituzio[illegible] di una "antenna trasfusionale" come sezione staccata del Centro di Cuneo. Vi [illegible] ospedali di primaria importanza come il Cto, il [illegible] Giovanni [illegible] Torino, [illegible] San Luigi di Orbassano che funzionano con "antenne" gestite attraverso l'Avis».

La mancata istituzione [illegible] centro trasfusionale nonostante che fosse previsto già in passato dalla Regione, è oggetto di polemiche. Si calcola [illegible] nell'Albese e Braidese [illegible] raccolgano non meno di cinquemila flaconi [illegible] sangue all'anno.

La dottoressa Luigina Capra, aiuto anestesista della rianima[illegible] [illegible] San Lazzaro: «In una zona che vanta un gruppo così consistente di donatori, è incomprensibile che si debba dipendere da un rifornimento di sangue che richiede più di due ore per essere effettivo. Nei casi di emorragie [illegible] il sangue è l'unica possibilità di vita».

Il primario di chirurgia del San Lazzaro, dottor Salvatore Camera ribadisce: «L'istituzione di un centro o di una antenna trasfusionale [illegible] una necessità in base alle rilevazioni statistiche relative agli infortuni stradali, alle traumatologie che fanno capo [illegible] dipartimento di emergenza di Alba e alle specialità chirurgiche dell'ospedale».

Sulla richiesta [illegible] azienda ospedaliera vi [illegible] u[illegible] grande mobilitazione. Tra le tante adesioni, si sono espressi a favore le principali aziende del circondario, il centro sportivo italiano che raggruppa trenta società con 3500 soci nell'Albese e Braidese, il Comitato difesa consumatori.

Tra le ultime iniziative, è in [illegible] una raccolta di firme tra i primari degli ospedali di Alba e Bra. Le rimostranze riguardano solo l'azienda mentre non è [illegible] la nuova ripartizione territoriale che prevede l'Usl [illegible] Alba-Bra-Fossano-Savigliano.

L'azienda autonoma [illegible] considerata [illegible] primo passo verso un [illegible] grande ospedale a metà strada [illegible] Alba e Bra, da realizzare con contributi pubblici e privati. Vi [illegible] già una proposta dei commercianti [illegible] un singola[illegible] «Fai da te» attraverso la sottoscrizione [illegible] buoni ordinari per la salute (bos).

Giuseppina [illegible]

La delegazione che domani si presenterà in Regione con le oltre ventimila firme contro la proposta [illegible] declassare gli ospedali di Alba e Bra in presidi. A lato l'ultima manifestazione per chiedere l'istituzione dell'azienda autonoma [FOTO MURIALDO]

Madre di Cherasco dovrà scontare tre anni e 4 mesi

E' condannata la donna che abbandonò la figlia

ALBA. Tre anni e quattro mesi di reclusione per Fiorella Vola Righetti, 36 anni, l'impiegata [illegible] Cherasco, frazione Veglia 21, che il 30 settembre '92 abbandonò la figlioletta, appena nata, in mezzo alle sterpaglie vicino al fiume Stura. La piccola fu trovata, per caso, da due cacciatori di passaggio che la salvarono.

La condanna è stata inflitta ieri dal giudice per le udienze preliminari, Luciano Tarditi, al processo con il rito abbreviato che ha consentito [illegible] riduzione di pena.

Il magistrato ha derubricato l'ipotesi di tentato omicidio con la quale la procura della Repubblica aveva chiesto il rinvio a giudizio e ha condannato la donna per «abbandono di minore» aggravato dalle lesioni subite dalla neonata e dal fatto che ad abbandonarla sia stata la madre.

Il pubblico ministero, Rossella La Gatta, ha chiesto dieci anni di reclusione per tentato omicidio «aggravato da futili motivi».

Il giudice ha sostanzialmente accolto la tesi del difensore, avvocato Teodoro Bubbio. La donna dopo aver partorito [illegible] sola, sarebbe fuggita in preda al panico quando si rese conto che stavano avvicinandosi i cacciatori.

Dopo aver nascosto la gravidanza ai famigliari, quel giorno [illegible] Vola uscì di casa dicendo che si recava al lavoro (all'epoca era impiegata in una azienda del luogo). Alla guida della sua auto «Renault 4» raggiunse la località isolata di campagna tra la provinciale Bra-Cherasco e lo Stura. Dopo aver partorito fuggì lasciando la figlioletta nuda tra la polvere e i rovi.

Pochi istanti dopo la bimba fu soccorsa da Michele Brandino operaio abitante a Bra e Vittorio Abrate, artigiano tappezziere di San Bartolomeo [illegible] Cherasco che stavano andando a caccia [illegible] i loro [illegible]. I due videro la neonata, la raccolsero e la portarono [illegible] un fagottino all'ospedale di Bra. La bimba nell'arco di pochi giorni superò lo choc e guarì dalle escoriazioni che aveva riportato nel venire al mondo.

La nascita fu registrata al Comune di Cherasco: la piccola fu chiamata Anna Lucia, [illegible] il tribunale le ha poi dato una nuova identità e l'ha affidata a un'altra famiglia. Il nuovo [illegible] vie[illegible] mantenuto segreto come pure la località in cui vive attualmente per tutelarne la «privacy».

La Vola, madre di altri due bambini, fu identificata, alcuni giorni dopo il fatto, dai carabinieri di Bra. Arrestata, [illegible] successivamente rimessa in libertà. [g. f.]

Aggredito marocchino

Saranno interrogati oggi dal magistrato, Salvatore Sottile, 25 anni, e Marcello Mazzeo (21) [illegible] Alba, rispettivamente, corso Fratelli Bandiera 5 e corso Langhe 67, arrestati sabato per rapina e lesioni [illegible] [illegible] extracomunitario. I due hanno aggredito nel centro storico, il marocchino Said Chahboun, [illegible] anni: l'hanno colpito [illegible] pugni e calci provocandogli ferite al viso e contusioni alla spalla sinistra guaribili in quindici giorni. Quindi l'hanno derubato di 40 mila lire, di due magliette, del giubbotto e delle scarpe che indossava, lasciandolo in mezzo alla strada [illegible] i soli jean. Fuggiti, sono stati poco dopo raggiunti [illegible] carabinieri del nucleo operativo che [illegible] hanno arrestati. Un altro episodio [illegible] riguarda extracomunitari è accaduto l'altra notte: ha preso fuoco [illegible] stanze in un vecchio caseggiato pericolante di via Gastaldi 4, dove alloggiano alcuni immigrati. [g. f.]

Nuovo accordo alla Ferrero

Per far fronte alle ordinazioni si lavorerà sabato e domenica

ALBA. Tra [illegible] aziende in crisi, l'industria dolciaria Ferrero [illegible] un'eccezione: per far fronte alle ordinazioni degli ovetti «Kinder sorpresa», il prodotto leader, si lavorerà anche di domenica.

Tra la direzione aziendale e i sindacati è stato raggiunto un accordo che prevede, appunto, il lavoro nei giorni di sabato e domenica, per i circa quattrocento addetti alle linee «uova Kinder» nel periodo che va dal 24 luglio al 24 marzo '94, per consentire la produzione a ciclo continuo. L'intesa prevede la riduzione dell'orario settimanale da 40 a 37 ore e 20 minuti e compensi economici aggiuntivi che saranno definiti in base alle effettive prestazioni.

Secondo i sindacati l'aspetto più rilevante [illegible] quello occupazionale: sulle linee degli ovetti, per la durata dell'accordo, sarà garantita l'occupazione [illegible] oltre duecento stagionali. Tra questi, [illegible] vedranno [illegible] loro rapporto di lavoro trasformato in part-time verticale (fissi per otto mesi all'anno) mentre per i restanti sarà garantita la riassunzione, come stagionali, per la [illegible] campagna '94-'95. Inoltre venti lavoratori part-time operanti su queste linee saranno poi assunti a tempo pieno.

Un secondo accordo è stato firmato per [illegible] lavoro al sabato negli altri reparti dello stabilimento di Alba: si farà ricorso ogni qualvolta l'azienda ne avrà bisogno. Prevede prestazioni con turni [illegible] sei ore (6-12; 12-18; 18-24) da svolgere nei momenti di punta per f[illegible] fronte alle richieste [illegible] mercato, per un massimo di quattordici sabati (per coloro che [illegible] impegnati nell'ultimo turno è previsto un [illegible] di dodici sabati).

Sono stati riadeguati i compensi e concordati premi cre[illegible] [illegible] base al numero dei sabati lavorati. Anche in questi casi saranno assunti stagionali che vedranno il periodo minimo di prestazione portato da tredici a quattordici settimane (ciò permetterà a tutti i lavoratori di acquisire il diritto all'indennità di disoccupazione).

Positivo il commento dei sindacalisti Claudio Risso (Cisl), Alfio Arcidiacono (Cgil) e Giuseppe Lorenzini (Uil) che hanno preso parte alle trattative: «In un momento di forte [illegible] generale, crediamo che non fosse possibile rinunciare alle opportunità offerte dal buon andamento delle uova Kinder, il prodotto trainante dello stabilimento di Alba. Consideriamo importanti i risultati raggiunti sotto l'aspetto economico e occupazionale».

Gli stabilimenti Ferrero [illegible] chiusi da ieri per ferie (ad eccezione delle linee ovetti): i tremila lavoratori rientreranno il 20 luglio. Sta, intanto, per [illegible] re avviata l'assunzione degli stagionali che, quest'anno, secondo le previsioni, dovrebbero essere non meno [illegible] cinquecento. Entreranno in fabbrica a gruppi scaglionati, dopo le ferie. Il lavoro stagionale è una tradizione per la Ferrero ed [illegible] atteso in città come «integrazione» dei redditi di molte famiglie. [g. f.]

Grande [illegible] del referendum «La Stampa»

Una valanga di coupon per la sfida del gelato

Associazione Braidese Commercianti
Associazione Commercianti Albesi

GRUPPO GELATERIE

Vota il miglior gelato di Alba, Bra, Langhe e Roero

La Gelateria con il miglior gelato è: ______________

(indicare [illegible] e località)

I tagliandi vanno spediti [illegible]
Associazione Commercianti Albesi - Piazza San Paolo 3 - 12051 [illegible]
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 BRA

ALBA. Una valanga di tagliandi è già arrivata alle [illegible] commercianti albese e braidese in adesione al referendum «Vota il miglior gelato di Alba, [illegible], Langhe e Roero». Chi non ha ancora votato è sempre in tempo per farlo. Partecipare alla sfida [illegible] facile, basta compilare il coupon indicando [illegible] e indirizzo della gelateria dove si [illegible] consumato il miglior prodotto. I tagliandi devono essere spediti o consegnati a mano alle [illegible]zioni di Alba (piazza San Paolo 3) e Bra (via Marconi 89). [g. f.]

In piazza del Duomo affollata cerimonia di chiusura della Coppa «Humbert»

Alba, vincono Cina e Slovacchia

Le ragazze orientali e gli atleti dell'Est hanno dominato le gare mondiali per studenti Stasera sfileranno le rappresentative nazionali. Festa dell'addio con i borghi cittadini

ALBA. Si chiude stasera, in un clima di gioia (e di malinconia) la terza Coppa «Jean Humbert» di atletica, il campionato mon[illegible] studentesco che ha portato nella capitale di Langa cinque[illegible] ragazzi [illegible] ventidue nazioni. Se il Comitato organizzatore, presieduto dal vicesindaco di Alba Massimo Corrado, prima dell'inizio della manifestazione era scettico, si è ricreduto per l'entusiasmo che la Coppa ha suscitato in città.

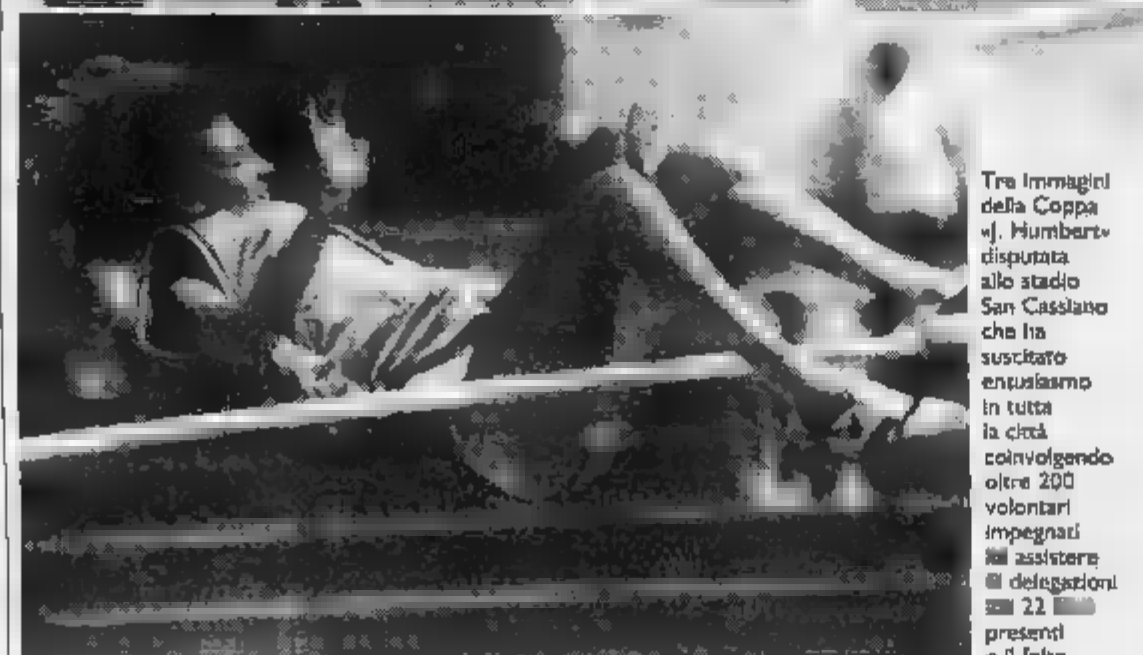
Primi [illegible] rispondere sono stati i volontari, gli oltre [illegible] «supporters» giovani ed adulti, che si sono impegnati nel lavoro di assistenza [illegible] di accompagnamento degli atleti e delle delegazioni; poi ci [illegible] stati i molti appassionati che nella due giorni di gare hanno affollato gli spalti del «San Cassiano», offrendo un suggestivo colpo d'occhio.

Anche stasera si farà festa sotto le torri medievali. Alle 21, in piazza Duomo, si svolgerà la cerimonia [illegible] chiusura; sfileranno le bandiere ed i cartelli [illegible] i nomi delle nazioni partecipanti, ma gli atleti si presenteranno in piazza in un unico grande gruppo, mescolandosi fra loro [illegible] un clima di amicizia per superare ogni barriera linguistica o razziale.

Successivamente verrà consegnata la Coppa «Humbert» alle nazioni vincitrici; quindi si spegneranno le luci con appuntamento alla prossima edizione. Si scatenerà la festa dell'addio organizzata dai Borghi cittadini; sarà un momento di gioia intensa e di commozione per tutti, atleti, capi delegazione, allenatori, «supporters» e albesi, che sono riusciti a comprendere lo spirito della manifestazione, che va ben al di là dell'aspetto sportivo.

La macchina organizzativa ha retto alla perfezione, il «San Cassiano», dopo [illegible] «maquillage» [illegible] giorni scorsi, si [illegible] presentato con il suo volto migliore. [illegible] atleti sono stati parte integrante dello spettacolo. Destavano curiosità, ad ogni loro apparire, i ragazzi del Kuwait, avvolti nei bianchissimi abiti lunghi fino a terra, come i cinesi, che si sono subito conquistati le simpatie di pubblico [illegible] addetti ai lavori.

Attivissimo lo scambio [illegible] spille e distintivi, con i giovani albesi scatenati a caccia [illegible] souvenir esotici. Dal punto di vista sportivo, la curiosità della Cina si è presto tramutata in ammirazione: in pista le orientali sono state bravissime. In campo maschile la Repubblica Slovacca schierava [illegible] Gimnasium di Banska Bistrika, città gemellata con Alba da molti anni.

Gli atleti dell'Est si erano già distinti quattro anni [illegible] nelle Olimpiadi delle Città Gemelle, facendo l'«en plein» [illegible] titoli. Stavolta si [illegible] ripetuti in un [illegible] tecnico superiore. Buone le prove degli azzurri, che hanno colto significativi successi. Gli occhi degli albesi erano puntati su Caroline Marenchino, inserita nella rappresentativa piemontese. Caroline, malgrado l'emozione, ha vinto i 100 ostacoli ed è giunta seconda nel salto in lungo. [a. s.]

Tre immagini della Coppa «J. Humbert» disputata allo stadio San Cassiano che ha suscitato entusiasmo in tutta la città coinvolgendo oltre 200 volontari impegnati [illegible] assistere [illegible] delegazioni [illegible] 22 [illegible] presenti e il folto pubblico sulle tribune che ha capito lo spirito [illegible] aggregazione del campionato mondiale per studenti Stasera gli atleti sfileranno con bandiere e cartelli [FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO]

Caroline Marenchino (Atletica Alba) ha corso i 100 metri ostacoli in 15"46

E Caroline Marenchino trionfa sui 100 ostacoli

ALBA. La Coppa «Jean Humbert» riservata a rappresentative scolastiche è andata a Cina (donne) e Repubblica Slovacca (uomini). Le orientali hanno preceduto Slovenia e Francia; gli slovacchi [illegible] sono imposti su Ungheria e Gran Bretagna.

In campo maschile l'Italia, rappresentata dall'Istituto tecnico industriale «Fermi» di Treviso, è giunta quinta: nel maschile l'Istituto tecnico commerciale «Luigi di Savoia» di Rieti si è piazzato decimo. Bilancio migliore per le rappresentative regionali. La squadra piemontese femminile ha vinto con 276 punti, precedendo Ungheria e Belgio. La squadra maschile, invece, ha mancato il successo per 32 punti: è giunta 2ª alle spalle dell'Ungheria e davanti all'Algeria.

Risultati deludenti per gli azzurri anche nelle gare per formazioni nazionali. Il successo, in campo femminile, è andato ancora alla Cina davanti a Gran Bretagna e Repubblica Slovacca; per l'Italia un quinto posto non particolarmente brillante. Ancora peggio i maschi, che si sono classificati solo noni: ha vinto la Gran Bretagna, su Belgio e Repubblica Slovacca. Le vittorie italiane individuali sono state 17 nelle tre categorie.

Nelle rappresentative scolastiche hanno vinto Giuseppe Viscardi (lungo), Sonia Mariani (300 ostacoli), Nicola Dal Zilio (salto in alto) e Monica Valenzi (disco). Il team regionale ha conquistato otto ori. Doppietta centrata da Oscar Comito, che si è imposto nei 100 metri e nel lungo; le altre vittorie sono andate a Danilo Cafferatti (200 metri), Isabella Bava (alto), Fabio Frattini (110 ostacoli), Silvano Franchino (200 metri), Gabriella Bocca (disco) ed all'albese Caroline Marenchino (100 ostacoli). I risultati degli azzurri: bis per Deborah Feltrin (lungo e 100 ostacoli); trionfi di Omar Sacco (100 piani), Daniele Mariani (300 ostacoli), Simone Frezzato (alto). [a. s.]

Centallo ospita stasera un concerto di Carl Lee Anderson

L'organo suona il '900

Compositori contemporanei e Bach per il musicista americano
Una rassegna della Scuola di alto perfezionamento a Saluzzo

Sarà un fuori programma d'eccezione quello offerto dall'organista [illegible] Carl Lee Anderson, stasera, alle 21, nella parrocchiale di **Centallo**. La chiesa, sede a ottobre della seconda parte della rassegna organistica internazionale, ospiterà una performance imprevista, quasi un «trait d'union» tra il concerto inaugurale di primavera e la ripresa autunnale.

La fama dell'organo restaurato dai Vegezzi Bossi sulla base di un precedente strumento Vittino, ha raggiunto anche l'artista statunitense, impegnato in una serie di concerti in Italia. «La particolarità dell'esecuzione è legata all'abilità dell'organista e al suo interesse per la musica contemporanea - spiega Enrico Vegezzi Bossi -. Il concerto mostrerà una volta di più le possibilità timbriche dell'organo, in una varietà di situazioni musicali».

Anderson, che ricopre l'incarico di organista e maestro di coro della cattedrale di San Marco a Salt Lake City, Utah, negli ultimi anni ha partecipato all'esecuzione dell'opera omnia di Bach, con tournée in Europa e Sud America. Nel concerto di stasera, mostrerà la propria versatilità d'interprete eseguendo, in apertura, un'antologia di classici tra '600 e '700 (Buxtehude, Zipoli, Stanley e Bach), nella ripresa, opere dei contemporanei Rorem, Young, Roberts e van Hulse.

Musica classica di scena oggi, anche a **Saluzzo**, con il secondo incontro [illegible] rassegna della Scuola di alto perfezionamento musicale. Il prestigioso istituto ha varato un programma che si articola in due momenti: lezioni-concerto pomeridiane che proseguono in collaborazione [illegible] il Distretto scolastico per l'Unitré, e appuntamenti serali. Protagonisti di entrambi saranno gli allievi che proporranno esecuzioni a «tema» (dedicate a [illegible] particolare compositore o a uno strumento) e ad ampio raggio.

La rassegna, ospitata nel cortile della Scuola, vedrà oggi, alle 18,30, Carmen Condur (viola) e Adelina Voican (pianoforte) impegnate nelle «Sonate per viola» con brani di von Weber e Brahms; domani sono in programma due concerti dedicati a Mozart; giovedì pomeriggio un omaggio a Poulenc; venerdì sonate per violino e pianoforte. La rassegna proseguirà il [illegible] luglio, alle 21, con un concerto per arpa e si concluderà alle sera del 6 con il gruppo da camera della scuola [illegible] eseguirà pagine di Strauss e Dvorak. L'ingresso è libero.

La musica tiene banco nel Cuneese; nella foto piccola Carl Lee Anderson

LA BUONA TAVOLA

Ristorante di Caraglio offre piatti da gourmet

PORTATI a cercare di preferenza ristoranti di tipo familiare, trattorie di campagna non toccate dal consumismo, siamo entrati con una certa diffidenza al «Quadrifoglio» di Caraglio, famoso per i suoi 500 coperti, banchetti, pranzi d'affari o di nozze. Mai farci condizionare dai pregiudizi: si rischia sempre di perdere qualche cosa.

Il «Quadrifoglio» non è [illegible] il locale intimo, raccolto, da cenette a lumi di candela: la struttura è di linea moderna, elegante e funzionale, l'arredamento molto semplice, e nemmeno nel grande forno a legna sistemato in una delle due sale superiori si è cercato il finto rustico; tuttavia il locale è ugualmente accogliente. Pareti bianche, ampie vetrate e quindi tanta luce; tavoli rotondi per piccoli gruppi, altri più grandi, ovali, per comitive; molta pulizia, toilette curate.

Inserito nel complesso dell'hotel che porta lo stesso nome, [illegible] dei più attrezzati e confortevoli della provincia, il ristorante è però autonomo [illegible] gestione e proprietà; appartiene, infatti, ai quattro fratelli Riba di Caraglio (titolari di altri due locali nella zona), tre dei quali impegnati nell'azienda a tempo pieno: Guido e Fiorentino in cucina, Bruno in sala.

Cucina regionale, non sofisticata, però «misurata» nei sapori; un menù del giorno a prezzo fisso (15 mila lire) e una «carta» in cui la scelta è più vasta. Invitanti, [illegible] la stagione calda, come antipasto, le trote alla provenzale e in carpione con gli zucchini e il prosciutto di cervo; tra i «primi» sempre in evidenza gli gnocchi al Castelmagno, i ravioli e le tagliolini. E' tempo di funghi che qui arrivano [illegible] boschi della Valle Stura, di carni [illegible] momento (di sera entra in funzione anche il forno a legna), di verdure fresche dell'orto; consigliabile in ogni stagione il petto di fagiano farcito in salsina di aceto balsamico. Dolci della casa confezionati da Fiorentino, tra i quali un particolare «bonet» servito con torta di nocciole. [illegible] fornita la cantina di vini bianchi e rossi non solo del Piemonte; buona la scelta di liquori e digestivi.

Il servizio, svolto dal signor Bruno e dalle due collaboratrici Ileana e Milena, è curato e rapido, l'atmosfera cordiale. Nella bella stagione si pranza anche nell'ampio patio ai bordi del prato. Facile [illegible] il «Quadrifoglio»: arrivando da Cuneo, prima di entrare in Caraglio, sulla sinistra [illegible] provinciale si apre la circonvallazione per Valle Grana, un centinaio di metri e sulla destra, il bianco edificio dell'hotel.

Bruno Marchiaro

RISTORANTE [illegible]
di Guido Riba
Caraglio
tel. 0171/619.685
Coperti: 500
Pranzo completo vino escluso: 25-30 mila lire
Chiusura: lunedì

Vanna Pescatori

GIORNO E NOTTE

BRA

«Festainstrada»

Stasera, dalle 21 a mezzanotte, in via Regina Margherita a Pollenzo «Festainstrada», manifestazione gastronomico-ricreativa organizzata dalla Pro loco «La torre» in collaborazione con la pizzeria Match Point.

DRONERO

Ci sono «I vini tipici»

Alla discoteca «Marenguo» stasera, ore 22, si terrà il concerto de «I vini tipici» [illegible] proporranno celebri brani di cantautori. L'incasso della serata verrà destinato al Centro anziani «Le Perle» di Dronero.

[illegible]

Si recita Machiavelli

La compagnia «Arcobaleno - teatro di Varese» presenta, domani (ore 16 e ore 21), «La mandragola» di Niccolò Machiavelli, per la regia di Silvia Donodoni. La rappresentazione è organizzata dall'agenzia «Mer» per conto della sezione provinciale dell'Ente nazionale sordomuti con lo scopo di reperire fondi per le attività assistenziali. Il biglietto costa 30 mila lire.

BRA

Musica sull'acqua

Stasera, dalle [illegible] alle 3 del mattino, si balla alle piscine «Acqua & company», sede estiva della discoteca «Cavalieri».

SALUZZO

Arriva Morandi

Sono in prevendita nei principali negozi di dischi della provincia e all'agenzia Polo, in c.so Piemonte 17, a Saluzzo, i biglietti (38 mila e 28 mila lire) per il recital di Gianni Morandi in programma giovedì, alle 21, nel cortile maggiore dell'ex caserma [illegible].

CUNEO

Cercansi scultori

Scadono domani le iscrizioni al I premio Saccarello, che si terrà a Tenda dal 14 al [illegible] agosto. Possono partecipare scultori delle province di Cuneo, Imperia e del dipartimento delle Alpi Marittime. Per informazioni rivolgersi all'ufficio Cultura della Provincia.

I brani potranno essere votati attraverso il referendum «La Stampa»

A Manta le «canzoni d'autore»

Venerdì e sabato sera ci sono le eliminatorie

MANTA. Sarà l'ampia piazza del municipio a ospitare venerdì e sabato (ore 21) le eliminatorie del concorso «Canzone d'autore», promosso dall'associazione Promanta in collaborazione con l'agenzia Zabum di Cuneo.

Il palcoscenico vedrà alternarsi, nel corso delle due serate, le trentasette canzoni che hanno superato la prima fase delle selezioni; tra queste una giuria di esperti ne selezionerà venti che dal 10 luglio potranno [illegible] ascoltate in programmi giornalieri su «Radio Alba», «Radio Piemonte sound», «Ciao radio», «Radio stereo 101» e «Radio Belvedere» e votata con i coupon del referendum promosso da «La Stampa».

Venerdì sera si esibiranno: Lucio Cassinelli (Pinerolo), Flavio Armedo (Manta), Stefano Barberis (Ceva), il complesso «Alter Ego» (Bra), il complesso «Mod. 101» (Castagnole P.), Alberto Giovannini e Graziano Rei (Chieri), Roberto Bella group (Piozzo), Monica Prezioso (Saluzzo), Pierpaolo Vallero (Polonghera), Corrado Merlino (Chieri), il complesso «I ragazzi dell'edicola» (Bruino), Alessia Amenta (Pinerolo), Enzo Fornione (S. Chiaffredo di Busca), Claudio Giubergia (Boves), Mattia Calvo (Fossano), Rossella Rivetti (Bussoleno), il complesso «Jeden Abend» (Fossano) e Aldo Mazzarino (Torino).

Il palcoscenico di sabato vedrà la partecipazione di: Emanuela Sebastiani (Arma di Taggia), il complesso «Pure Spirit» (Ceva), Alberto Franco (Cuneo), Simone Galfrè (Cuneo), il complesso «Fac simile» (Avigliana), Silvano Zanirato (Caselle Torinese), Federica Gertosio (Dronero), Anna Maria Sarzotti (Bussoleno), Bruno Conti (Carrù), il complesso «Et-[illegible]» (Cossano Belbo), il complesso «Controsenso» (Bene Vagienna), Bruno Barbatano (Torino), Michele Banchio (Racconigi) il complesso «Sticky F[illegible]» (Dianol, Franco Tibaldi (Cinzano), Maurizio Visca (Poirino), il complesso «Riflesso band» (Carignano), il complesso «Big '70» (Torino) e Eliana Abelli (Manta).

L'ingresso alle due serate - presentate da Luisella Mellino e Daniela Agnese di Radio Piemonte sound e Iva Coletta Demarchi e Stefano Renzi di Ciao radio - costa 8 mila lire per gli adulti e 3 mila lire per i bambini. In [illegible] di maltempo lo spettacolo si terrà alla discoteca «Top sound». Ospite d'onore sarà il musicista cuneese Gian Maria Testa, vincitore del premio Città di Recanati '92.

La fase finale interesserà tre serate, il 9, 10 e 11 settembre nei padiglioni della «Grande fiera d'estate» in piazza d'Armi a Cuneo. **[r. s.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Verso Sud.** Or.: 20,30, 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Madadayo - Il compleanno.** Or.: 20; 22,30. Aria condiz.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 (Cortile Strobella). Vedi cinema estivi.
[illegible]OSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da amare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Trecce di rosso.** Or.: 16; 18,10; [illegible] Sala 3: **L'ultimo dei mohicani.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **Il lungo strada** [illegible]. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure di Zak e Crysta**, cartone animato. [illegible]: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria condiz.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22[illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. **La scorta.** Or.: [illegible]; 18,10, 20,25, 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Bella pazza pericolosa.** Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,00. Non vietato [illegible].
[illegible] v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; [illegible]
[illegible] p. Sabotino. **West [illegible] Story.** Or.: 16; 19; 22. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Mio papà e il papa.** Or.: 16,20; 18,20; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
EMPIRE p. V. Veneto 8. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Quasi incinta.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Magnificat.** Or.: 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La belle histoire.** Or.: 15; 18,25; 21,50. Non viet.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Bella époque.** [illegible]: 16; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Riccardino da capo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] m. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il grande volo.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Zia Giulia e la telenovela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
NUOVO ODEON v. Vernazza 8. [illegible] **per sempre.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,00
[illegible] galleria Subalpina. [illegible] **e l'acqua per il** [illegible] Or.: 16,15; 18,20; [illegible] 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible]. Roma 336. **Sulle [illegible] del vento.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Vendita biglietti numerati per tutti gli spettacoli del VII Festival internazionale di balletto «TorinoDanza» con il Regio, che si svolgerà al Teatro Regio dal 7 al 22 luglio. Per informazioni e prenotazioni: servizio Attività Promozionali tel 8815 380/210
ALFIERI p. Solferino 4, tel 562.3800. Campagna abbonamenti 1993/94: Il fiore all'occhiello, la grande prosa, la Magnifica Danza, Festival dell'Operetta, pomeriggi a teatro. Venerdì 2 luglio ore 11,30 presentazione della nuova stagione. Inf. tel. 562.3800.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, t. 655.632. **VignaleDanza '93.** A Vignale Monferrato stasera ore 21 Scuola Comunale di Danza di Casale in **«La bottega fantastica»** mus. G. Rossini - cor. M. P. Cazzaniti. Inf. e pren. 0142/933 431 - 011/582.38.00.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Happy end**, telenovela
18,30 **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **I sabotatori**, film
22,30 **Zona Franca**, attualità (r)

Telecupole
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 [illegible]
20,30 [illegible]r **Italia**, varietà
[illegible] **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Mash**, situation commedy
20,30 **Fifty Fifty**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Questa sì che è vita**

Telecity
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **[illegible]lph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Gli a[illegible] Sherwood**, film
22 — **Duetto**, telefilm
22,30 **Colpo [illegible] story**, quiz
23,20 **Suspence a Venezia**, film

Primantenna Supersix
18,30 **[illegible]tro rebel**, cartoon
19 — **Mago pancione**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tg[illegible]**
20,[illegible] **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Super Jazz Doc**, documentario

Quarta [illegible] Tv
19 — **Zona Franca**, con G. Funari
19,30 [illegible] **4**
20,30 **[illegible] signore di Hollywood**, serial
21,30 **Tg 4**
21,45 **La voglia matta**
22,15 **Caffè corretto**
23,15 **Gran mitocbrone**
24 — **Dolce notte**

Quinta [illegible]
19,30 **Le bande dei ranocchi**, cartoni
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **Zona Franca** con G. [illegible]
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta Rete news**

Quadrifoglio Odeon
19 — [illegible] **9**
19,20 **Telemeno**, cabaret
19,30 **He-Man**, cartone [illegible]
20 — **Sister [illegible]**, [illegible]. com.
20,30 **Il caso Paradine**, film
22,45 **Tg 9**
23 — **Automania**
24 — **Emozioni nel blu**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **Film**
22,31 **Alle soglie dell'estinzione**
23 — **Tg 9**
23,25 **Zona Franca**, dibattito

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
21,25 [illegible] **poltrone a teatro**
22,50 [illegible] **notizie**

Telecampione
21 — **Reilly. La spia più grande**, movie
22 — **Dopo listino / Immobiliare**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
23 — **La notte del ciclope**, doc.
23,50 **Condo**, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,45 **Le strade di San Francisco**, tf.
20,30 **Letti gemelli**, film
22,30 **Le strade di San Francisco**, tf.
23,30 **G.R.P.** [illegible] (replica)
24 — **Vinovo corre**, rubrica

[illegible] Canavese
[illegible] **Notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22 — **Ciak**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Reilly, la spia più grande**, tf.
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Speciale Telesub: «Ora esatta»**
23 — **Il Regionale**

Rete 7 Piemonte
20,30 **L'uomo dagli occhi di ghiaccio**
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

• **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**

STASERA AL CINEMA

CUNEO **Corso** Tel. 692.936; Or.: 20/22 Sab. e fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000	**Lezioni di piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**
Fiamma Tel. 693.554 Or.: 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**Bagliori nel buio** *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, [illegible] di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**
Italia Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire [illegible]	**Film a luce rossa**
[illegible] Tel. 63.17.71 Or.: fer. 20/22,15 Fest.: 18/20,15/22,30	CHIUSO
Don Bosco Lire 5000	CHIUSO PER FERIE
ALBA **Eden** Tel. 363.021. Or. fer. 20/22 Fest. 16/18/20/22 L. [illegible] rid. [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 42.381 Or. feriali: 20,45 Fest. 14,30/16,45/20,45 Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
BARGE **Comunale** Tel. 346.901 Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	**Un giorno di ordinaria follia** *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, [illegible] Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. [illegible] 1h 53' **Dramm.**
BENE VAGIENNA **All'Aperto** Tel. 26.22.11 Or.: 21,45	OGGI [illegible]
BRA **Impero** T. 412.317. L. 6000 Or.: fer. 20/22 Fest. 14/1[illegible]18/20/22	**Film a [illegible] rossa**
Vittoria Tel. 412.771 Or.: fer. 19,30/22 Fest. 16/19/22 Lire 6000	**Lezioni di piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**
BUSCA **Lux** Tel. 944.231. L. 6000/5000 Or.: sabato 20/22 Fest. 20/22	OGGI RIPOSO
CARAGLIO **Ferrini** Or.: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 6000/8000	OGGI RIPOSO
CHERASCO **Galateri** Tel. [illegible] Or. 20/22 [illegible] L. 16/17/20/22 Lire 5000 rid. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
DRONERO **Iris** Tel 916393. Fer.: 20,30 22,30. Fest.: 20,15/22,15 Lire 7000/Aiace 5000	OGGI RIPOSO
FOSSANO **Politeama** Tel. 62.407 Lire 6000/8000	OGGI RIPOSO
GARESSIO **Excelsior** Or.: 21 Lire 7000 Anziani 4000	[illegible] FERIE
LIMONE **Lux** Tel. 927.534 Lire 9000	CHIUSO PER FERIE
MONDOVÌ **Bertola** Tel. 47.868 Lire 6000	SALA GRANDE: **Un giorno di ordinaria follia** Or.: 20/22 SALA PICCOLA: **Una svitata in abito da suore** Or.: 20,30/22,30
ORMEA **Ariston** Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
PRATO NEVOSO **Baronet** Tel. 334.156 Or.: 20/22 Lire 9000 rid. 7000	OGGI RIPOSO
ROBILANTE **Robilantese** Or.: 18/21	CHIUSO PER FERIE
SALUZZO **Civico** Tel. 43.756 Or.: 20/22. Fest.: 18/18 20/22. L. 8000/10.000	**Il grande cocomero** *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Italia Tel. 42.608 Or.: fer. 20/22. Fest.: 16/18/20/22 Lire 5000/10.000	**Film a luce rossa**
S. GIAC. DI ROB. **Roburent**	OGGI RIPOSO
SAMPEYRE **Edelweiss** Or.: 21	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 712.477 Or.: 20/22 Lire [illegible]	

Quale futuro per la Vogherese?

E' una «big» senza soldi

Gli «ultras» si sono decisamente schierati dalla parte ■ Giuliano Ciravegna, l'allenatore della promozione

VOGHERA. Aria ■ crisi ■ Voghera, in un'atmosfera che si ripete a cadenze precise ad ogni fine campionato. Non c'è anno ormai che la squadra di calcio, indipendentemente dai risultati, non piombi nella tempesta per mancanza ■ denaro, ■ notizie di arrivi di nuovi proprietari, cordate di «salvatori» più o meno improvvisati ■ possibilità di cambianti per quanto riguarda ■ direzione sportiva ■ l'allenatore. Una storia che è senza fine.

La Vogherese stravince ■ campionato, viene promossa in C2, per un soffio non riesce a raggiungere l'ambito traguardo dello scudetto dei dilettanti eppure nonostante questo, che farebbe la gioia di chissà quante società, non riesce ■ rendere più floride le casse sociali che ormai registrano il rosso più assoluto. A rendere ancora più esclusiva la situazione c'è anche il patron Gino Nicoletti, un imprenditore che più che alla passione per il calcio deve pensare ■ guai propri che tra l'altro rispondono al ■ di Antonio Di Pietro, firmatario di un avviso di garanzia per Tangentopoli diretto nei ■ scorsi proprio al patron della «Voghe».

Insomma, urge denaro fresco senza il quale, lo ha detto lo stesso Nicoletti, la squadra non si iscrive neppure alla C2. Si cercano nuovi soci ■ all'orizzonte si profila l'arrivo di Fantoli e Bielli, imprenditori milanesi ben felici di acquistare il 50% del pacchetto societario. ■ la «piazza» ■ li vuole ed è pronta ad insorgere così come aveva fatto lo scorso anno quando si paventava l'arrivo dei fratelli Dantuono. Il motivo è lo stesso, si teme che il parco giocatori venga venduto in blocco a prezzi ■ saldi estivi.

A questo si può aggiungere la lite tra il mister Ciravegna, il d.s. Riccardi e i potenziali nuovi soci. Gli «ultras» si schierano con Ciravegna e per Fantoli (la notizia si è diffusa nella serata di ieri) sembra ■ ■ esistano più gli spazi per un ■ inserimento nella proprietà. A risolvere l'intricato caso ci tenta anche il neosindaco di Voghera che propone una sottoscrizione popolare garantendo di tasca propria il primo milione. Anche in questo ■ si tratta ■ una ■ già vista: il tentativo ■ analogo ■ quello già provato e fallito con i Dantuono.

Il principe azzurro capace di salvare e risvegliare ■ bella addormentata assume ■ questo punto le sembianze di una cordata ■ imprenditori locali disposti (si dice) ■ rilevare una quota societaria. Le parole ed i nomi che girano sono molti ma all'atto pratico nessuno per ora ha dichiarato ■ essere pronto ad aprire il portafogli.

Daniele Salerno

Pubblico record al Valli Ossolane, abbinato dal '94 alla lotteria nazionale

Rally-suspense per ottantamila

Vince Uzzeni «Piede pesante» nonostante il recupero di ben nove secondi operato da Zonca nelle ultime due prove. Noie al cambio mettono subito fuori causa un altro favorito, Vedelago

CRODO. Franco Uzzeni, ancora lui. ■ appartenesse ■ ■ tribù indiana d'America, ■ pilota-veterano di Soriso non potrebbe che chiamarsi «Piede pesante». A quanti pensavano che ■ quarant'anni suonati fosse maturo per la pensione (sportiva, naturalmente), Uzzeni ha risposto alla sua maniera, firmando per la sesta volta l'albo d'oro del «Rally delle Valli Ossolane».

In coppia con Fausto Bonde■ su Lancia Delta integrale, l'alfiere del Veamenia Jolly Club ha dominato ■ 29ª edizione della gara, che si è corsa nella ■ tra sabato e domenica tra i monti dell'Ossola, con partenza ■ ■ ■ Crodo.

Prova valida per la Coppa Italia della Prima zona ■ per ■ campionato rallies Piemonte e Valle d'Aosta, il «Valli», che nel '94 sarà abbinato alla lotteria nazionale, ha richiamato i migliori piloti della Regione ■ ■ pubblico di oltre 80 mila persone, soprattutto giovani, provenienti da tutte le province. Altre migliaia hanno seguito la diretta televisiva trasmessa ■ Alteitalia tv. Al fascino della competizione, una delle più vecchie d'Italia, ■ i suoi 420 km (un quinto di prove speciali di percorso alpino, si aggiungevano infatti motivi agonistici primari, con gli equipaggi in lotta per il titolo a caccia dei preziosi punti «a coefficiente 5» della gara ossolana dopo il Rally di Carmagnola, unica prova finora disputata. Dal podio torinese arrivavano, agguerritissime, la Ford Escort Cosworth di Peter Muller (Meteco Corse) e la Lan■ Delta integrale del compagno di scuderia Gianfranco Vedelago, chiamato alla prova d'appello dopo il 2° posto nel «Carmagnola».

Noie al cambio hanno però messo subito fuori causa Vedelago, costretto al ritiro prima della seconda prova speciale di Crodo: la lotta per il primato del «29° Valli Ossolane» si è così ristretta a un duello tutto novarese tra Uzzeni ■ Gianluca Zonca, (Meteco) su Ford Escort Cosworth con Alberto Martini. Una lotta sul filo dei secondi che Uzzeni controllerà nono■ il recupero di ben ■ secondi operato da Zonca nelle ultime due prove cronometrate. «Ci siamo limitati ad amministrare il vantaggio conquistato all'avvio - confessa Fausto Bondesan - e migliorato nella prova di Aurano, dove la strada ha limitato la potenza della Escort di Zonca, che ci ha comunque dato del filo da torcere».

Il pilota di Romentino, staccato di 10 secondi, non recrimina: «Mi ■ bene così. Uzzeni era l'uomo da battere ■ ha rispettato il pronostico, forte della sua esperienza». Attesissimo era anche l'aostano Roberto Bettatin su una Lancia Delta integrale, ma qualcosa non ha funzionato e alla fine ■ quinto, davanti al brillante Muller, mattatore del gruppo N, e alle spalle di altre due Lancia, quelle di Carlo Zucchetti e del biellese Giorgio Dissegna.

■ Benacchio

Franco Uzzeni, quarant'anni, ha risposto agli scettici alla sua maniera firmando per la sesta volta l'albo d'oro del Rally ■ Valli Ossolane in coppia con Fausto Bondesan su Lancia Delta integrale

Oggi la decisione

Marco Taffi nuovo mister dell'Aosta?

AOSTA. Sarà il consiglio di amministrazione convocato per questo pomeriggio a decidere chi sarà il ■ allenatore dell'Aosta calcio. Sono tre i candidati a succedere ■ mister Lorenzo Barlassina sulla panchina dei rossoneri: Marco Taffi, Marco Torresani e Francesco D'Arrigo.

Salvo sorprese dell'ultimo momento, la responsabilità tecnica della squadra ■ presidente Pavan per la stagione 1993/94 verrà affidata a Marco Taffi, trentenovenne ■ Rosignano Solvay che ha guidato nel campionato dilettanti da poco concluso il Cuciopelli dopo aver disputato oltre 400 partite in serie C.

Non sarà soltanto l'allenatore l'unica novità dell'Aosta. Anche se non sono previste rivoluzioni, ■ saranno parecchi ■ vimenti ■ casa rossonera.

In partenza ci sono il libero Mario Benzi, ■ stopper Danilo Tedoldi, il tornante Giacomo Sapienza, il centrocampista Mauro De Angelis, il fluidifi■ Flavio Baldi e l'attaccante Massimo Montanari. L'elevato costo dell'ingaggio potreb■ poi portare anche alla cessione di ■ dei due attaccanti che hanno firmato da tempo ■ contratto fino ■ giugno del 1994: Marco Girelli oppure Davide Belletti.

Il reparto che subirà i maggiori mutamenti ■ sicuramente quello avanzato anche per il ritorno di Giuseppe Alfano ad Alessandria per fine prestito. Spetterà al nuovo tecnico dare un volto ben preciso all'attacco, dopo le delusioni in zona gol della stagione da poco conclusa. Anche la difesa e il centrocampo subiranno comunque dei ritocchi.

«L'obiettivo principale della società ■ quello di allestire ■ organico in grado di disputare un campionato di centro classifica, con il contenimento delle uscite finanziarie - spiega ■ direttore sportivo Sergio Borgo -, garantendosi l'arrivo di giocatori dotati di carattere e di grande voglia di emergere. Punteremo soprattutto ■ gio■. [s. b.]

Domenica il primo atto del Trofeo Fila

Una corsa al Rosa per 50 skyrunners

Gli skyrunners, in inglese «corridori del cielo», sono atleti di eccezionale livello

ALAGNA. Si chiamano «skyrunners», i «corridori del cielo», atleti straordinari che si cimentano in una disciplina ancora giovanissima (è stata idea■ sul finire degli Anni Ottanta) e unica nel suo genere, la corsa senza limiti dal mare alle vette eterne, dagli altipiani alle montagne più alte ■ mondo.

Seguiti da una staff medico di primordine questi uomini sono i protagonisti ■ ■ sport che unisce alcune tra le più impegnative ■ spettacolari prove tecniche, la maratona dell'atletica, ad esempio, che invariabilmente ad ■ tratto manda i partecipanti in «sofferenza», oppure lo stesso alpinismo, con le sue mille ed imprevedibili difficoltà.

Ma lo «skyrunner», essendo solo agli inizi, è pure «sport da scoprire» in tutti ■ aspetti del miglioramento delle singole prestazioni all'apporto, specifico, della medicina, alla ricerca di ■ sofisticate attrezzatu■. E per questo motivo ecco nascere, l'anno scorso, ■ «Fila Skyrunner trophy», ovvero ■ progetto di portare questi uomini di corsa sulle vette dei Monti Rosa e Bianco e di far correre loro la «Everest skymarathon», ■ maratona lungo l'altipiano del Tibet ad una quota tra i 4300 e 4500 metri.

Un impegno che si rinnova quest'anno ■ la seconda ■zione di questa particola manifestazione ■ che presenta come atto d'apertura la «Corsa al Monte Rosa», in programma domenica mattina.

Cinquanta concorrenti, distanziati pochi minuti l'uno dall'altro, dalle 7,30 inizieran■ la grande avventura che li porterà ■ ■ metri della punta Gnifetti, la vetta del Ro■. Poi, raggiunta la Capanna Margherita, eccoli nuovamente ritornare di gran volata al «campo base», posto ai 1200 metri ■ Alagna, per completare i 30 chilometri del percorso ■ i 7 mila metri di dislivello.

A sfidarsi ■ questa eccezionale prova saranno tra l'altro ■ francese Pascal Bertres, campione ■ Mondo di Super Marathon '92, Adriano Greco e Fabio Meraldi detentori del record della corsa al Monte Bian■ ■ dell'Everest Skymarathon, i campioni italiani di sci-alpini■ Mazzocchi e Negroni, ■ vincitore del Fila trophy '92 Roberto Gemo, lo slovacco Lian Daj, ■ britannico Martin Stone. E ancora dieci donne tra cui Gabriella Peruzzi (argento nella staffetta di fondo ai mondiali '92) e Bruna Fanetti. [r. eyn.]

E' cominciato [illegible] torneo tricolore

La «Race-dog» va sul Monviso

[illegible] In giro per l'Italia all'inseguimento del titolo tricolore di «dog-trekking». La manifestazione organizzata dal monregalese Pierangelo Destefanis - che continua [illegible] disinvoltura dalle sfide calcistiche da «Guinness dei primati», alle corse «uomo-cane» - quest'anno ha lasciato la tradizionale cornice delle Alpi cominciando la stagione con la prova [illegible] Ostuni (Brindisi), approdando poi [illegible] Genova per tornare in montagna solo con la terza tappa, a Piani d'Erna (vicino [illegible] Lecco).

Maratoneti, «sprinter» e i loro cani, domenica scorsa si [illegible] dati appuntamento a Scagnello, in Valle Mongia. Al mattino era [illegible] programma la prova di fondo, [illegible] pomeriggio la velocità. Nella prima gara si [illegible] imposto il bresciano Vittorio Fiorini, uno specialista delle distanze lunghe, che con il [illegible] «husky» ha saputo adattarsi anche allo «sprint» dove ha conquistato il terzo posto, meritandosi l'oro nella Combinata. Nel fondo si è comportato in modo brillante anche il veterano [illegible] Chiusa Pesio Beppo Anfossi, terzo assoluto con il suo lupo italiano.

La sfida di velocità è stata vinta da Martino Destefanis, una promessa nel «dog-trekking», che ha saputo mettersi in evidenza anche a livello internazionale, secondo si è classificato Roberto Punzi.

La prossima tappa del tricolore è in programma domenica 11 luglio a Frabosa Sottana, [illegible] la sfida decisiva si disputerà dal 5 all'8 agosto con [illegible] «Race-dog» sul Monviso. «Quest'ultima è [illegible] prova [illegible] - spiega Destefanis -: si svolge in quattro tappe con bivacchi notturni [illegible] alta quota e passaggi ad oltre 2500 metri».

Dopo le prime quattro sfide del tricolore, in vetta alla classifica assoluta di Coppa Italia ci sono il bergamasco Domenico Locatelli e il suo «siberian husky». Il monregalese Martino Destefanis e Lorenzo Rosso (di Roccavione), guidano la graduatoria Juniores, mentre Beppe Anfossi e Giuseppe Mangiagalli sono al vertice nei Veterani. «Le gare di "dog-trekking" - spiega Pierangelo Destefanis, grande conoscitore dei "siberian husky", una razza che con alcuni soci alleva nel [illegible] "Mezzavia" [illegible] Mondovì - hanno una forte presa agonistica. Atleti e animali in gara si preparano con ore di allenamenti, ma l'aspetto più importante è la [illegible] in mezzo alla natura, dove si impara a rispettare il cane. Anche per questo, parallelamente alle prove "fondo" [illegible] "sprint" organizziamo anche passeggiate». [l. f.]

L'organizzatore Pierangelo Destefanis

La «Granda» si prepara [illegible] ospitare tre tappe della manifestazione ciclistica che parte dal Veneto

Giro d'Italia femminile nel Cuneese

Primo passaggio in programma martedì 6 luglio a Sampeyre con un tracciato che toccherà tutta la Val Varaita
Circuito a Monasterolo di Savigliano. Giovedì 8 la carovana a Beinette. Ci sono anche atlete dagli Stati Uniti

CUNEO. Sampeyre, Monasterolo di Savigliano e Beinette si preparano a diventare [illegible] «regine» del ciclismo femminile. I [illegible] centri della «Granda» ospiteranno i passaggi del Giro d'Italia [illegible] p[illegible] domenica prossima da Mogliano Veneto. Toccherà alla Valle Varaita inaugurare il magico «trio». La prima tappa nel Cuneese sarà la «Sampeyre-Sampeyre», [illegible] 73,6 chilometri. Lo «start» sarà alle 14, le «girine» passeranno da Frassino, Melle, Brossasco, Venasca, Piasco, Rossana, Colletta, Busca, Costigliole Saluzzo, Piasco, per risalire verso l'Alta Valle con arrivo alle 16.

Il giorno successivo, mercoledì 7, sarà [illegible] volta della «Monasterolo di Savigliano-Monasterolo di Savigliano» (organizzata in collaborazione con circolo Acli, Comune di Monasterolo [illegible] Cassa di risparmio di Savigliano), 80 km. [illegible] circuito si snoda attraverso Monasterolo, Scarnafigi, Villanova Solaro, Ruffia e Monasterolo, da ripetere cinque volte, con partenza alle 14 e arrivo [illegible] le 15,50.

Giovedì 8 [illegible] carovana sarà a Beinette per l'ultima frazione del Giro femminile in territorio cuneese. Il via sarà alle 12,15, la conclusione intorno alle 14,45 [illegible] fronte al Centro Confezioni Formento sulla statale Cuneo-Mondovì. Il percorso (95 km), è su un anello (Beinette, Chiusa Pesio e circonvallazione, Pianfei centro, statale Monregalese, Beinette circonvallazione) [illegible] percorrere 5 volte.

«Dopo aver ospitato la maglia rosa - dice Lorenzo Tealdi, direttore [illegible] Col Cuneo '93 -, siamo lieti di accogliere anche [illegible] versione femminile del Giro, alla quale partecipano atlete di altissimo livello, che ritroveremo al Tour de France e al mondiale in Norvegia. La "Granda" [illegible] trasforma in palcoscenico di primo piano per gli avvenimenti internazionali».

Il «Giro» femminile '93 ha scelto il Nord Italia. Organizzata dal gruppo Fanini, la gara è suddivisa in nove tappe. Il via scatterà domenica prossima da Mogliano Veneto; poi la corsa attraverserà il Veneto, la Lombardia, [illegible] Piemonte, la Liguria e la Toscana (ultima frazione sarà la Capannori-Lucca). Alla manifestazione (riservata a squadre nazionali) [illegible] in gara alcuni dei Paesi da sempre ai vertici della specialità. Saranno rappresentate Francia, Olanda, Spagna, Russia, Eritrea e, forse, gli Stati Uniti. La formazione azzurra (con tutte le migliori), sarà affiancata anche dalle squadre regionali.

«Confidiamo in [illegible] record di pubblico - conclude Tealdi. Il recente passaggio nella "Granda" di Indurain, Chiappucci e di tutta [illegible] pattuglia rosa, [illegible] dimostrato come il ciclismo abbia un seguito straordinario, con appassionati che fanno l'impossibile pur di rimanere vicino ai loro campioni per qualche ora. Per noi quello del "Giro" femminile [illegible] una scommessa che speriamo di vincere». [l. t.]

Il Giro riservato alle donne scatterà domenica 4 luglio da Mogliano Veneto

«Giallo» [illegible]

Bra, primo l'argentino Moureu che però ha sbagliato percorso

BRA. L'argentino Guillermo Moureu o Stefano Caporali? Toccherà ai giudici della Federciclismo decidere a chi assegnare la maglia di campione assoluto della seconda Gran fondo «Dalle Langhe al Roero» di 212 chilometri. Il corridore sudamericano [illegible] infatti transitato per primo sul traguardo di viale Madonna dei Fiori, ma Moureu (e con lui altri quattro atleti) saranno presumibilmente squalificati per [illegible] sbagliato il percorso nell'attraversamento della periferia di Alba.

Il Comitato organizzatore ha deciso di tenere «in [illegible] le prime posizioni della classifica generale e di [illegible] categorie maschili. A beneficiare della probabile squalifica dei primi cinque arrivati dovrebbe [illegible] carmagnolese Caporali, 23 anni («Tenuta Carretta» Alba), 6° sul rettilineo [illegible] viale Madonna dei Fiori. «Per avere il verdetto dei giudici occorreranno almeno un paio [illegible] settimane - spiega Bruno Cutullè del Comitato organizzatore -; nel dubbio, abbiamo sospeso determinate graduatorie. [illegible] premi saranno spediti a casa».

La «carovana» della Gran fondo si era messa in marcia alle 7,30 dalla pista ciclabile della Crb: un colpo d'occhio eccezionale, con settecento atleti al via ed un imponente seguito di auto [illegible] moto. Stavolta non c'erano Pepino, Donadio ed il bolognese Anderlini (nell'ordine, i primi tre della passata edizione), ma, dalle battute iniziali, [illegible] corsa ha comunque regalato emozioni, sino alla fuga «decisiva» dell'argentino Moureu [illegible] di altri quattro corridori, penalizzati però [illegible] un'errata segnalazione [illegible] destinati quindi a sparire dall'ordine d'arrivo.

In campo femminile, nella categoria 18-39 anni, ha prevalso Cosetta Bertagnin (Gs Formula Uno), davanti a Daniela Agnese [illegible] Vc Caraglio, vincitrice della prima edizione. Maria Matta (Sc Lucchini), si è invece imposta nella categoria «F2», davanti alla braidese Elisabetta Barosi (Bike feeling). Nel settore maschile sono state per ora assegnate due «maglie» di leader di categoria: a Renato Castellino (Vvff Cuny Fire) e Giovanni Tonelli (Abitare Mac Linea). Buon piazzamento per l'ex dilettante Luciano Lon[illegible] giunto 12° (nel '93 fu 18°). [r. a.]

L'esito della gara ciclistica di Bra sarà deciso [illegible] giudici federali. Nella foto l'ex dilettante Luciano Longo (dodicesimo assoluto al traguardo)

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 29 Giugno 1993
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

L'ex amministratore parla del suo ruolo, di quello del marchese Cattaneo Adorno e di Gallione

Tangenti all'Expo, Salvatori ammette

Ieri dai giudici visibilmente stanco e con il naso fasciato

Ieri doveva essere il giorno della verità per Renato Salvatori, l'ex amministratore delegato dell'Expò arrestato per una mazzetta quasi miliardaria. L'incontro con il giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna, che si è svolto ieri mattina, era stato «annunciato» foriero di importanti sviluppi dell'inchiesta.

In parte forse lo è stato, ma non nel senso di coinvolgimento di nomi di politici di grido, come in fondo tutti si aspettavano. Salvatori, a quanto sembra, avrebbe fatto diverse ammissioni durante l'interrogatorio a cui ha assistito anche il sostituto procuratore della Repubblica Vito Monetti e il legale dell'indagato, l'avvocato Pasquale Tonani. In sostanza avrebbe ammesso la fattiva presenza del marchese Giacomo Cattaneo Adorno e dell'ingegnere Guido Gallione nel richiedere la tangente da miliardi e seicento milioni a Fulvio Tornich, l'ex amministratore delegato dell'Italimpianti e, poi, di Iritecna per concedere all'impresa il ruolo di general contractor nei lavori dell'Expò.

Una funzione di estrema importanza perché concedeva la possibilità all'Italimpianti di subappaltare le acquisizioni delle commesse. Un'ammissione che i magistrati dovrebbero considerare di estrema importanza visto che finora Renato Salvatori aveva soltanto confessato di avere ottenuto il denaro da Tornich senza che intervenissero fattori esterni. Ma è anche una dichiarazione che contrasta del tutto con quanto hanno sostenuto finora gli altri due indagati per concorso in concussione. Giacomo Cattaneo Adorno ha ottenuto da poco gli arresti domiciliari dopo l'istanza presentata dal suo difensore l'avvocato Giovanni Scopesi. Ma il fatto di avere potuto lasciare la sua cella nel carcere di Pontedecimo non pare possa essere messo in relazione con un cedimento verso i pubblici ministeri Anna Canepa e Vito Monetti che avevano richiesto e ottenuto il arresto.

Anzi, Cattaneo Adorno non si sarebbe scostato molto da quanto aveva sostenuto nei numerosi interrogatori a cui era stato sottoposto subito dopo la sua costituzione, a metà di questo mese. Aveva ripetuto più volte, infatti, che non si era trattato assolutamente di una tangente, ma di un debito pregresso che Tornich avrebbe avuto con lui fin dai tempi della realizzazione del nuovo stadio «Luigi Ferraris», nel 1989. In che cosa consistesse di preciso quel contenzioso fra i due non è mai emerso con certezza.

Renato Salvatori ieri mattina è stato di nuovo interrogato dai giudici genovesi

A smentire quanto avrebbe riferito Salvatori ieri ai giudici, ci sono anche le dichiarazioni di Guido Gallione, l'amico di Tornich, che attualmente è ricercato perché anche nei suoi confronti è stato emesso un ordine di custodia cautelare per concorso in concussione. L'ingegnero, difeso dagli avvocati Meneghini e Giacomini, prima di fuggire via dall'Italia e rifugiarsi forse in Svizzera, aveva detto ai magistrati di avere svolto un'intermediazione del tutto legittima, fra Tornich e Cattaneo Adorno, anche a proposito di quel vecchio contenzioso. Per questo incarico, Gallione aveva ricevuto una parcella di svariate centinaia di milioni. E', dunque, una partita di giro, quella spiegata da Gallione e Cattaneo Adorno, che non coinciderebbe con quanto detto da Salvatori, apparso ieri con una vistosa fasciatura al naso. Ha detto di esser scivolato in cella dopo il periodo provato dalla lunga detenzione in stato di isolamento.

Attilio Lugli

Pannella difende Burlando

Interpellanza al ministro Conso «Quell'arresto era inevitabile?»

GENOVA. Marco Pannella, gran difensore dell'attuale Parlamento e avversario delle elezioni anticipate, scende in campo contro alcuni giudici dell'inchiesta di «Colombopoli» a Genova e spezza una lancia a favore dell'ex sindaco Claudio Burlando, a suo dire incarcerato e accusato ingiustamente.

Pannella, il 2 giugno scorso, insieme a Taradash, Bonino, Cicciomessere, Rapagnà e Vito, ha presentanto una lunga interpellanza al ministro di Grazia e Giustizia sulla complessa vicenda.

Pannella e gli altri vogliono sapere dal ministro Giovanni Conso se, per caso, «non intenda avviare un'indagine disciplinare in merito alle affermazioni del giudice Franco Cozzi secondo il quale l'arresto di Burlando è stato chiesto "per una serie di indizi che andavano chiariti" e se non intenda - sempre il ministro - emanare direttive per un uso più ponderato dei requisiti della pericolosità sociale e del rischio di inquinamento delle prove».

L'interpellanza si conclude con una considerazione generale di carattere politico. Si chiede infatti al ministro se non intenda considerare il fatto «che l'arresto di Burlando, immotivato, oltre ad essere stato eseguito nell'imminenza delle elezioni amministrative, abbia determinato il commissariamento della città di Genova».

Nell'interpellanza, si rifà la storia dell'arresto di Burlando, effettuato il 19 maggio, con l'accusa di truffa aggravata e abuso d'atti d'ufficio, reati commessi presuntivamente quando era vicesindaco e assessore all'urbanistica, in margine allo sgangherato sottopasso di Caricamento, opera lievitata da miliardi a 120 e ancora in via di completamento.

Burlando ottenne la libertà provvisoria il maggio e la libertà definitiva il 31 maggio. Pannella insiste sul fatto che nel corso dell'indagine - Burlando venne raggiunto in carcere da un ordine di cattura per il parcheggio di piazza della Vittoria, poi annullato - nessuno ha confessato di aver pagato tangenti all'ex sindaco.

In effetti, questo è vero, ma è pure vero, per chiarezza, che l'accusa nei suoi confronti non è mai stata quella di concussione, corruzione o violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti.

La questione ha sempre riguardato - per i giudici genovesi - la conoscenza o meno della «supervalutazione» del sottopasso.

[p. l.]

La «prigione» del marchese

Cattaneo Adorno nel castello di Gabiano

GENOVA. In uno splendido maniero sulla collina che domina la piana del Monferrato, il marchese Giacomo Cattaneo Adorno trascorre le sue giornate un po' «speciali» di detenuto agli arresti domiciliari. Siamo a Gabiano, un piccolo dell'Alessandrino, a quindici chilometri da Casale.

L'eco della disavventura giudiziaria del proprietario del maniero non è arrivata sino qui. In paese ci si interroga senza risposta sull'Expo e sui (tanti) misteri che forse il marchese Cattaneo Adorno ha avuto modo di conoscere e chiarire ai magistrati.

E' una storia di tangenti, un tantino «sui generis». E' anche per questo che la vicenda giudiziaria del marchese ha fatto tanto scalpore. Ma alla gente di qua il blasone evoca soltanto il passato di fasti, di cui è testimone il castello di Gabiano, e la vasta tenuta coltivata a vigneti.

Invece, nelle inchieste di Tangentopoli, che pure si avvia agevolmente al secondo anno di vita, è entrata la figura dell'imprenditore che incassava tangenti. Vero o falso che sia, è compito dei magistrati verificare la fondatezza delle accuse contro Cattaneo Adorno, non si poteva fare a meno di rilevare la singolare posizione del nobile imprenditore.

Eppure, nè a Gabiano, nè a Casale qualcuno ha prestato attenzione al filone della Tangentopoli genovese che conduce dritto dritto sin quassù, in mezzo alla pace del verde e all'imponenza secolare della tenuta della famiglia Giustiniani-Cattaneo Adorno.

Il castello appare in tutta la sua bellezza, su un poggio che domina la piana del Monferrato. Si sa che è stato ristrutturato negli anni recenti, per volontà della famiglia della madre, Carlotta Giustiniani, andata in sposa al marchese Maurizio Cattaneo Adorno.

Il marchesino Giacomo, rientraro in Italia dopo la morte improvvisa del padre, si è preso a cuore la gestione della vasta tenuta, tanto da seguire personalmente, quando gli altri impegni glielo consentono, l'attività dell'azienda vinicola. Il marchese Giacomo è titolare dell'impresa di costruzioni Gepco, che ha partecipato alla realizzazione di alcune grandi opere genovesi. Inoltre, è a capo del vasto impero economico della famiglia.

Il marchese Cattaneo Adorno

La famiglia Cattaneo Adorno conduce una vita appartata, racchiusa tra quelle mura austere, oltre il massiccio lo che protegga l'accesso.

«Sì, li conosciamo di vista. Vengono qui nei fine settimana e durante l'estate, ma non frequentano nessuno - dice un commerciante - e molti sanno neppure chi siano. E' più facile riconoscere la moglie, una bella donna, bionda, alta, elegante».

Non saranno certamente piacevoli le giornate di un uomo prigioniero della casa, ma l'amarezza per l'accusa che gli è piovuta addosso, e da cui è chiamato a difendersi.

Prima di finire tra gli indagati, a Palazzo di Giustizia Giacomo Cattaneo Adorno si era visto diverse volte, testimone sugli appalti Colombiani. Sorridente, eludeva con garbo le domande dei cronisti. Ora che la sua posizione giudiziaria è cambiata, almeno questa pace silvestre potrà restituirgli un po' di serenità.

[p. c.]

24 ORE

PROTESTA

Sfratto agli hanseniani? Ieri nuova manifestazione

Sei dei sedici ricoverati nel lebbrosario di Genova si sono recati ieri mattina a Palazzo Tursi, mentre gli altri dieci hanno simbolicamente occupato il loro reparto. Nel pomeriggio, gli hanseniani si sono incontrati con il primario prof. Enrico Nunzi. La protesta è stata generata dal timore d'uno sfratto dal reparto perchè è in corso un contenzioso tra l'Usl e l'Ist.

[p. c.]

Sono nati i «Liguri» e chiedono l'autonomia

E' stato costituito a Genova e Rapallo il movimento dei «Liguri», che chiede l'autogoverno della Liguria. Gli autonomisti chiedono l'introduzione nelle scuole dello studio del dialetto genovese e l'incameramento dei nove decimi dell'entrate tributarie.

[p. c.]

SUICIDIO

Insegnante di 43 anni si getta dalla finestra

Una donna di 43 si è tolta la vita lanciandosi dalla finestra della propria abitazione. Si chiamava Rita Mancani, insegnante e risiedeva in Milano 3575. Non si conoscono i motivi del suicidio, ma pare che la donna soffrisse di disturbi psichici.

[p. c.]

INCHIESTA

Scandalo del Fereggiano Interrogato Giuseppe Saitta

L'ex assessore alle opere idrauliche del Comune Giuseppe Saitta, indagato per corruzione e abuso d'ufficio nell'inchiesta sul deviatore del Fereggiano (l'opera colombiana costata 56 miliardi e rimasta incompiuta) è stato nuovamente interrogato ieri pomeriggio dal sostituto procuratore della Repubblica Massimo Torrile che coordina le indagini. Saitta è stato assistito dall'avvocato Romano Raimondo.

[a. l.]

TRUFFA

Sgominata dalla Finanza la banda delle credit-card

Sventata dalla Guardia di Finanza una banda di truffatori che agiva in Liguria e in Toscana servendosi di carte di credito rubate. Su disposizione della Procura di La Spezia sono state arrestate 15 persone con l'accusa di truffa ai danni dei gestori delle stazioni di servizio autostradali. La banda agiva tra Ventimiglia e la Toscana. Gli arrestati sono tutti spezzini e toscani.

[d. ba.]

Per Cgil e Caritas la malavita di colore si batte riunendo le famiglie e potenziando i servizi sociali

«Agli extracomunitari casa, lavoro e mutuo»

Il ministro Contri a Genova per raccogliere proposte e progetti

GENOVA. «Genova è la città italiana dove gli extra-comunitari sono maggiormente ghettizzati e dove, però, è più alta la percentuale di atti illeciti e dove è maggiore la preoccupazione per l'ordine pubblico».

Lo ha detto il ministro per gli Affari sociali Fernanda Contri, ieri mattina, nel corso d'un incontro con le associazioni e con gli enti che si occupano sul piano istituzionale o del volontariato dei più delicati problemi sociali di integrazione.

Il governo ha individuato tre aree scottanti: Caserta, Roma e appunto Genova. Fernanda Contri precisa che forse il suo dicastero disporrà, di ritorno, di qualche possibilità finanziaria: molte regioni non hanno presentato in tempo utile progetti sociali. Allora i fondi a loro destinati saranno riversati dove questi progetti sono già pronti, come la Liguria.

Il ministro, a palazzo Tursi, presenti commissario governativo, prefetto, questore, alti ufficiali dei carabinieri, chiede suggerimenti pratici da trasformare in breve tempo in «fatti». Viene accontentata. Parla l'esponente della Cgil: «Bisogna distinguere i lavoratori seri dai delinquenti, ma dobbiamo ricordare che è sovente la clandestinità a spingere gli extracomunitari verso la malavita. La regolarizzazione e la possibilità di ricongiungere le famiglie, allargando l'assistenza sociale e quella sanitaria sono gli strumenti più importanti».

Anche dalla Charitas - è presente don Tubino - si insiste su questo tema: le famiglie unite e regolari sono un deterrente alle attività malavitose. L'altro aspetto cruciale è il problema della casa. Si propongono tre stadi: dalla prima accoglienza a una seconda fase, sino a una terza, che dovrebbe portare, tramite una agenzia che faccia da garanzia per i proprietari, sempre riluttanti a concedere locazioni a extracomunitari, ad alleggerire la concentrazione del centro storico. Proprio la concentrazione è contestata da tutti gli interventi: l'ideale sarebbe sistemare, gradualmente, i nuclei familiari con lavoro fisso per tutta la città, in modo da rassicurare i cittadini e realizzare pacifiche convivenze multietniche.

Il ministro degli Affari sociali Fernanda Contri ha ascoltato le proposte di Genova sul problema extracomunitari

E' un problema delicato di cultura e di educazione. Qualcuno lamenta casi isolati di eccessivo rigore burocratico e un iraniano battibecca con il questore. Una esponente delle colf chiede maggior comprensione per i casi di lavoratrici domestiche: è obbligatorio che il datore di lavoro abbia almeno milioni di reddito, ma non basterebbe, una dichiarazione analoga dei figli, nel caso di datore anziano o pensionato? Il ministro annuisce e prende appunti.

Un medico della Croce Rossa precisa che a Genova vengono svolte ben 9 mila visite ambulatoriali all'anno e che ci vorrebbero presidi di analisi per tbc, epatite, dermatiti e altre malattie infettive peculiari degli extracomunitari. Parla anche l'anziano conte Cattaneo Mallone di Novi che rappresenta l'Ordine di Malta in procinto di aprire un ambulatorio nella sagrestia della chiesa di San Pancrazio, nel centro storico. Il ministro ringrazia per i suggerimenti: conferma che ci sarà a breve termine un secondo incontro, nel quale si parlerà già di problemi operativi.

Paolo Lingua

Morto sulla sopraelevata

Tutti in moto ai funerali del loro amico

GENOVA. La gente di Granarolo ha partecipato ai funerali di Piergiorgio Mora, di 24 anni, morto nella notte tra giovedì e venerdì scorso in un incidente sulla sopraelevata. Una folla commossa di amici o anche soltanto conoscenti si è stretta intorno alla famiglia Mora.

La chiesa parrocchiale di Granarolo era gremita, tanto da richiedere, in via preventiva, l'invio di alcune ambulanze per soccorrere le persone che fossero state colte da malore.

Piergiorgio Mora era molto conosciuto nel quartiere per il fatto che nei momenti di tempo libero si dedicava ad attività sociali a favore di bambini e anziani. Era appassionato di moto e insieme agli amici che condividevano il suo hobby aveva fondato il gruppo dei Demon Eyes.

Al termine della funzione, un corteo di moto ha seguito il feretro sino al cimitero di Granarolo.

[p. c.]

Nel centro storico

Un pensionato [illegible]

GENOVA. Aveva trasformato il suo modesto appartamento nel centro storico in un bazar dove si poteva trovare veramente di tutto, dai portachiavi, agli orologi, ad una collezione di cinquantaquattro dipinti.

Che cosa se ne facesse di tutta quella roba, Camillo Monosi, di 69 anni, pensionato, non è stato in grado di chiarirlo ai vigili urbani dello speciale nucleo per il centro storico, che lo hanno denunciato per ricettazione.

Infatti, su di lui grava il sospetto di essere il referente dei tossicodipendenti che volevano piazzare oggetti provenienti da piccoli furti. I vigili urbani avevano notato che l'anziano si fermava in diverse occasioni a parlottare con tossicodipendenti che gravitano nella zona di piazza Raibetta. Poco lontano, in piazza dei Fregoso, abita Monosi.

I vigili lo hanno seguito a casa e qui hanno trovato la conferma ai loro sospetti.

[p. c.]

Ieri sera la riunione

[illegible] consiglio di Colombo '92 poi sarà [illegible]

GENOVA. S'è svolto ieri a Palazzo Serra Gerace l'ultimo consiglio d'amministrazione dell'Ente Colombo '92 che dal 1° luglio sarà commissariato, dovendosi estinguere per legge.

E' probabile che lo stesso Commissario prefettizio del Comune, Vittorio Stelo, assuma ad interim il commissariamento per liquidare definitivamente l'ente.

La seduta è iniziata a tarda sera e a notte era ancora in corso: c'era, oltre alla definizione del bilancio (che resta «aperto» per una serie di valutazioni soggettive ancora da risolvere) un punto assai delicato all'ordine del giorno: se costituirsi o meno parte civile nei confronti dell'ex amministratore delegato Renato Salvatori, attualmente inquisito dalla magistratura genovese.

E' probabile che il consiglio d'amministrazione decida in senso affermativo per tutelarsi da eventuali danni.

[p. l.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: [illegible] Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi [illegible]

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino [illegible]

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700632

RECCO
Savio, p. Nicoloso da Recco, tel. 74055

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771081

SANTA M[illegible]
Pennino, via Pescino 2, tel. 287077

RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, tel. 61948

ZOAGLI
Vallera, p. [illegible] Dicembre 8, [illegible] 259041

CHIAVARI
Monteverde, via Grimaldi 2, tel. 309946

LAVAGNA
Rossi, via Cavour 31, tel. 393317

SESTRI [illegible]
Ligure, via Nazionale 131, tel. 41100

MONEGLIA
Marcone, via Longhi [illegible], telefono 49 937

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322 422, 303.655; **Cogorno:** 364.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.[illegible], 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.380; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 446.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56,381; **Borgo Fornari:** 932 985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.81; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.778
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.81.
Borzonasca: telefono 340.239
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.685 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 75.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.350; **Chiavari:** [illegible] 308.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42 386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le [illegible], Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, [illegible] Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le [illegible] Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 26.98; **Recco:** telefono 74,032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.205, **Santa Margherita:** telefono 286.508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.658, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.284, 306.522, **Lavagna:** telefono 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700 396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26 74 51
Santa Margherita: telefono 28 70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566831-580429-588553; **Casarza Ligure:** telefono 457.141; **Borzonasca:** telefono 340 016; **Cicagna:** telefono 92 035; **Rezzoaglio:** telefono 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

[illegible] Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 15,30 — L. 110 000/80.000/60 000
[illegible]

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Ore 21 — Lire 30.000/24,[illegible]
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: 20,30 — L. 37.000/26.000
[illegible] ESTIVA

T. della Tosse — a Villetta Dinegro — Tel. 2470793 — Or.: 21 L. 20/15.000
Il castello dei sette peccati di Tonino Conte e Emanuele Luzzati. Regia di Tonino Conte. Musiche di Giampiero Alloisio.

[illegible] Carignano — Tel. 593.533 — Ore 21,15 — Lire 15.000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Ariston 1 — Tel. 208.549 — Or.: 17/20,10/22,30 — Lire 10.000
Pomodori verdi [illegible]
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 17/18,45/20,40 22,35 — Lire 10.000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 38' **Comm.**

Augustus — Tel. 586 810 — Or.: 16/17.40/19,20/21 22.40. Lire [illegible]
Un piedipiatti [illegible] mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per storni e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 586.419 — [illegible]: 16/18,10 20,20/22,30 — Lire 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte [illegible] burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 586 419 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000
Sweetie
di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '89) — In [illegible] folle famiglia perbene sulla stessa strada della pazzia la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. N.V. 1h 30' **Comm.**

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/17.55 20,20/22,30 — Lire 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una [illegible] cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Lux — Tel. 591.591 — Or.: 16/18,10 20,20/22,30 — Lire 10.000
Wind - più forte [illegible] vento
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione [illegible] per l'America's Cup. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Nettuno — Or.: 21 — Lire 6000
Eroe per caso - Accidental Hero
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Odeon — Tel. 368.299 — Or.: 16/17,40/19,15 20,50/22,30 — Lire 10.000
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in [illegible] mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' **Cartoni animati**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 16/17,40 19,20/21/22,40 — Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 16/18.10 20,20/22,30 — Lire 10.000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attra[illegible] cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 16/18,10 20,20/22,30 — Lire 10.000
Il grande volo
di R. Donner, con L. Bracco, J. Heard, J. Mazzello (Usa '92) — Due fratellini alle prese con un patrigno folle e i teppisti del quartiere tentano la fuga nella fantasia, impegnandosi a costruire una macchina per volare N. V. 2h **Drammatico**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 1. Tel. 582.461 — Or.: 16,10/18.20/20,30 22,40 Lire 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Universale — **Palazzo dello spettacolo** Sala 2. Tel. 582481 — Or.: 16/18,10/20,20 22,30. Lire 10 000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelter (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3. Tel. 582.481 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
Sulle orme del vento
[illegible] Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' **Avv.**

[illegible] — Tel. 582.137 — Or.: 16,15/18.20/20,25 22,30. Lire 10.000
Un giorno [illegible] ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Sogni bestialmente osceni

Centrale 2 — Tel. 580.380
Carne di lusso
Anal lezioni [illegible] sesso

Chiabrera — Tel. 281.566
[illegible] dimensions
Ass busters

Cristallo — [illegible]
Duro e penetrante

Eldorado — [illegible]: 10
La cavalcata dello stallone nero

CINECLUB Amici del Cinema — Tel. 413.838 Or.: 20,15/22,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lebow (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di [illegible] concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Gillone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

[illegible] Lang — Tel. 219.768 — Or.: 21,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Tel. 605.935 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000 — Tessera annuale L. 6000
[illegible]

Movie Club — Tel. 300.033 — Or.: 21,15 — Lire 6000 — Tessera lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. Or.: 15,30 17,40/20/22,10 — Lire 8000/5000 (lun. 6000)
CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI Ambrosiano — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

NERVI San Siro — Or.: 15,30/17,45/20,15/22,30 — Lire 5000
E in mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca [illegible] trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

S. MARGHER[illegible] Centrale — Tel. 286.033 — Inizio ore 16 — Lire 6000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

[illegible] Augustus — Tel. 61.951 — Inizio ore 21,30 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Mignon — Inizio ore 20 — Lire 6000
Lezioni [illegible] piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Astor — Inizio ore 16 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

Cantero — Tel. 308.938 — Inizio ore 16 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston — Tel. 41.505 — Inizio ore 16 — Lire 6000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti con foschia alternati ad ampie schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 24° C, umidità 75%, vento Est-Sud Est [illegible] 15 km/h, mare legg. mosso, cielo poco nuvoloso-foschia, pressione 1012 mb.

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	[illegible]	20
Savona	23	20
Imperia	25	21

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 25; min 19. Temp. mare 22° C.

Il **Sole** sorge alle 5,48 e tramonta alle 21,14. La **Luna** cala alle 1,58 e si leva alle 16,49 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

SAVONA

SAVONA Astor — Tel. 854.627 — Or.: 20,15/22,30 — [illegible]
West Side Story
di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61) — Due giovan[illegible] bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' [illegible]

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

[illegible] — Tel. 825.714 — [illegible]: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
[illegible] gatta e la volpe
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante [illegible] di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' [illegible]

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Arte mortale
di Walter Salles Jr. con Peter Coyote (Usa '92) — Un killer spietato ha imparato da un uomo misterioso il più antico e raffinato modo di uccidere. Riusciranno a fermarlo? V. M. 14 1h 28' **Thriller**

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 16,30 / 18,30 20,30 / 22,30 — Lire 7000-5000
Blade Runner
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, [illegible] ne rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Filmstudio — [illegible]: 20,30/22,30 — [illegible]
In mezzo scorre il fiume
[illegible] Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli [illegible] in mezzo [illegible] natura [illegible] del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000/8000/5000
Le grandi tette [illegible]

ALASSIO Colombo — Tel. 640.253 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Toys
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Ritz — Tel. 640 427 — [illegible]: 20/22.30 — Lire 8000/5000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure [illegible]cratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

ALBENGA Ambra — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Batman
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

BORGIO VER. Astra — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Biancaneve

BORGHETTO [illegible] — Or.: 20,30 — Lire 5000/3000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

CELLE LIGURE Arena Giardino — Or.: 21,30 — L. 7000/5000 — mercoledì 5000
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Arena Piani — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Bianca e [illegible]
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' **Cartoni animati**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

LAIGUEGLIA Corallo — Tel. 690.290 — Lire 6000/5000 — Or.: 21,30
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

LOANO Loanese — Tel. 669.961 — Lire 8000/5000 — Or.: 20,30/22,30
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '53) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Giard. d. Princ. — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del [illegible]? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

SPOTORNO Ariston — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi N.V. 1h 44' **Commedia**

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000 mer. 5000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,15 — Lire 8000/6000 mer.5000
Nome in codice: Nina
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

IMPERIA

[illegible] — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 — L. 9000/6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di [illegible] burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Imperia — Lire 9000/6000
[illegible]

[illegible] TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 — In.: 20,30/22,30 — Lire 6000
Bianca e [illegible] nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' **Cartoni animati**

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA Olimpia — Or.: iniz. 20,40 ult. 22,30 — Lire 5000/rid. [illegible]
Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

CERVO Garibaldi estivo — Orario: 21,15
Al lupo, al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 15/21,15 — [illegible]
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA D[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000 / rid. L. 5000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '93) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso. In Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

VALLECRO[illegible] Don Bosco — Or.: 15/21 — Lire 5000 / rid. 4000
[illegible]

SANREMO Ariston — Or.: inizio 15 — Ultimo 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
[illegible]
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' **Avventuroso**

Centrale — Or.: in. 15 / ult. 22,30 — L. [illegible]
Caino e Caino
di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi tra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' **Commedia**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: in. 16 / ult. 22,30 — L. 10.000 rid. 6000
Tragica conseguenza
di D. Granier Deferre, con A. Konakis, R. Anconina, I. Candelier (Fra. '92) — Uno scrittore francese incontra in treno una donna bellissima, carica di mistero, e cade nella sua trappola diabolica N. V. 1h 25' **Thriller**

Orfeo — Tel. 62333 — Or.: in. 16 / ult. 22,30 — L. 10.000 rid. 6000
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Ritz — [illegible] 507.070 — Or.: 15 / ult. 22,30 — Lire 10.000 rid. 6000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelter (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Tabarin — Tel. 507.070 — [illegible]: in. 16 / ult. 22.30 — L. 10.000 rid. 6000
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdu, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Polemiche dietro le quinte: «Persi gli sponsor, scarso ritorno d'immagine»

Rapallo, torna il «salotto buono»

Dal 19 luglio scatta l'isola pedonale sulla passeggiata Vittorio Veneto. Confermato anche il ciclo di spettacoli «Un palco sul mare»: il Comune ha bandito una gara d'appalto e spenderà 130 milioni

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Il Comune di Rapallo affida in appalto, con relativa gara, la gestione della manifestazione estiva «Un palco sul mare», che avrà il compito di riempire il salotto-contenitore del lungomare chiuso alle auto. Con la gara d'appalto il Comune ha garantito anche per quest'anno lo svolgersi della manifestazione, che fino all'ultimo era in forse. Dietro alle quinte, qualche polemica.

Innanzitutto la chiusura alle auto del lungomare di via Vittorio Veneto. Il «via» all'isola pedonale ci sarà il 19 luglio: la situazione dovrebbe rimanere invariata sino al 4 settembre. Sul giorno di inaugurazione del «salotto buono» di Rapallo ci sono ancora possibilità di modifiche: l'Ascom infatti ha inviato una lettera all'amministrazione comunale in cui chiede un anticipo della chiusura del lungomare.

I problemi maggiori ci sono stati nell'organizzare la manifestazione «Un palco sul mare», un cartellone di spettacoli al quale è affidato il compito di richiamare nell'isola pedonale di Rapallo residenti e turisti. «Ci sono stati problemi nella ricerca degli sponsor, legati alla crisi economica in atto - ha spiegato il sindaco Gian Nicola Amoretti. La manifestazione comunque si farà, e sarà anche migliore delle edizioni passate».

Sul lungomare di Rapallo tornano cabaret e musica. Con un pizzico di polemica

L'amministrazione ha in pratica superato il problema sponsor investendo di suo per la manifestazione 130 milioni, ai quali dovrebbero aggiungersi contributi di altri enti, per esempio l'Apt. La giunta ha indetto una gara d'appalto ufficiosa, con la quale sarà assegnata l'organizzazione e gestione della kermesse «Un palco sul mare».

Le buste con le offerte, ma soprattutto con i programmi e il cartellone spettacoli, saranno aperte il prossimo 5 luglio. «Al momento opportuno faremo una conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa», ha detto l'assessore al Turismo Gabriele Roncagliolo.

E ora, il dietro alle quinte. Perchè l'organizzazione della manifestazione non è stata affidata anche quest'anno a «Dimensione Riviera Promozioni» di S. Margherita, come è accaduto per le edizioni precedenti?

«E' stata Rapallo a perdere gli sponsor - ha detto Lucio Bernini, contitolare assieme alla moglie Daniela della società di promozioni di S. Margherita. E' stata Dimensione Riviera e gli sponsor che porta con sè in dote a lasciare il Comune di Rapallo, non viceversa. E questo perchè sono stati gli stessi commercianti di Rapallo a far venir meno il loro appoggio alle aziende che avevano sponsorizzato le due precedenti edizioni della manifestazione, tanto che queste, non ottenendo un ritorno di mercato, hanno preferito investire altrove».

Continua Bernini: «Con gli stessi sponsor persi da Rapallo noi investiremo quest'anno in manifestazioni di gran rilievo a Camogli, Recco, Bordighera e Mentone, città che hanno dimostrato di poter garantire il ritorno che mettono in preventivo le aziende che investono il loro denaro in sponsorizzazioni. Due anni fa a Rapallo queste aziende avevano ottenuto un ritorno in immagine, in soddisfazione, ma nel '92 c'è stato un crollo che ha superato ogni previsione. Ecco perchè gli sponsor quest'anno hanno detto no a Rapallo».

Fabio Pozzo

AMBIENTE

Il Nautex non arriva

Ancora un ritardo nella posa in mare, nelle acque del golfo di Rapallo, della coccolite, la polvere di conchiglia fossile commercializzata con il nome di Nautex, prodigioso ritrovato anti-inquinamento marino. La coccolite doveva essere posata sui fondali alla fine di maggio, ma per motivi legati all'iter burocratico della pratica amministrativa, l'operazione era slittata a giugno. Per la precisione, a ieri. Problemi della ditta che commercializza il prodotto, impegnata attualmente in Normandia, ha nuovamente fatto slittare nel tempo l'operazione di posa, che è stata rimandata al 13 luglio. A estate ormai inoltrata. Il che farà nascere sicuramente polemiche. A criticare il Comune per il ritardo dell'operazione coccolite, a giugno, era già stato il consigliere comunale del psi Silvio Romanelli, per il quale «l'omessa posa del nautex a fine maggio» avrebbe «compromesso parte della stagione balneare». Romanelli sosteneva questo, in una interpellanza al sindaco, il 10 giugno, in concomitanza con il divieto di balneazione del tratto di arenile davanti ai bagni Lido, dove era stata riscontrata una concentrazione di colibatteri superiore ai limiti di legge. [f. p.]

DALLA RIVIERA

MONEGLIA
Bimbo di 8 anni cade sugli scogli: ricoverata al Gaslini

Una bambina di 8 anni, Erin Scopel, di Castiglione Chiavarese, è caduta l'altro pomeriggio sulla scogliera di Moneglia. Si è procurata un trauma cranico e una contusione al ginocchio. E' stata trasportata dai Volontari del soccorso all'ospedale di Lavagna e quindi trasferita al Gaslini di Genova. [f. p.]

SESTRI LEVANTE
Stroncato da un infarto sull'autostrada

E' stato colto da un arresto cardiaco mentre stava viaggiando sull'autostrada, nel tratto Sestri Levante-Spezia. Francesco Canova, 61 anni, di Viareggio ha perso il controllo della sua Fiat Croma che è finita contro il guard-rail. E' stato trasportato dai Volontari del soccorso all'ospedale di Lavagna, dove è morto due ore dopo il ricovero. In un altro incidente sullo stesso tratto d'autostrada sono rimasti feriti Anna Pedalino, il marito Luigi Demetri e la nipote Anna Freda, tutti di Genova. [f. p.]

MONEGLIA
Incendio nella notte, distrutto la cucina di una trattoria

Un incendio ha distrutto nottetempo la cucina della trattoria Derna di Moneglia, situata in via Longhi e di proprietà di Giorgio Bolzondi. Le fiamme sono state spente dai vigili del fuoco di Chiavari. Ancora da accertare le cause che hanno originato l'incendio. [f. p.]

RAPALLO
Fuochi di luglio: no allo sgombero delle barche

I fuochi di luglio organizzati dai quartieri della città di Rapallo per giovedì, venerdì e sabato prossimo, sono a rischio. Il comandante del Circomare di Santa Margherita ha infatti negato la disponibilità a firmare l'ordinanza di sgombero per le imbarcazioni che sono ormeggiate, con regolare concessione dei gavitelli, nel porto di golfo Marconi. Si tratta di un diritto, ha spiegato ieri mattina il tenente di vascello Damiano Capurso, che può essere revocato soltanto in casi di «urgenza e necessità». [f. gr.]

S. MARGHERITA
Al Miramare il direttore dell'ufficio turismo Cee

Si conclude domani al Grand hotel Miramare di Santa Margherita il [illegible] «Marketing e legislazione comunitaria» organizzato dall'Enfap Liguria per imprenditori e dirigenti del settore turistico-alberghiero. Alla cerimonia di chiusura parteciperanno, oltre alle autorità della Regione Liguria, anche il direttore dell'Unità Turismo della Cee, Georges Tzoanos, accompagnato dal prof. Giuseppe Loi Puddu, esperto di problemi turistici. Parlerà sul tema: «Le politiche turistiche della Comunità». [f. gr.]

I militari erano stati accusati di tenere atteggiamenti non consoni al loro ruolo

«Offese ai marinai»: un esposto

Il comandante del Circomare di S. Margherita ha denunciato due consiglieri comunali di Sestri Levante
Avevano criticato pesantemente il comportamento degli uomini in servizio di sorveglianza sul porticciolo

SANTA MARGHERITA. «Il mio apprezzamento e soddisfazione verso i militari che stanno operando a Sestri Levante, in un contesto reso ancora più difficile da critiche ingiustificate, esortandoli ad offrire il meglio della loro giovane età per il servizio "Spiaggia libera sicura" che richiede coraggio e prontezza operativa».

Altro che «marinaretti e soldatini stravaccati sulle sedie, senza scarpe, a prendere il sole» che stanno a fare «porcherie a Portobello» nella roulotte destinata all'operazione estiva delle Capitanerie di porto. Il comandante del Circomare di Santa Margherita, tenente di vascello Damiano Capurso, non ci sta alle offese espresse pubblicamente durante l'ultima assemblea da alcuni rappresentanti del Consiglio comunale. E passa al contrattacco, denunciando gli autori delle mozioni contro i militari con un esposto inviato ieri mattina alla Procura della Repubblica di Chiavari. I marinai che prestano servizio nella baia di Portobello sono sei e si avvicendano per il pronto intervento e la vigilanza 24 ore su 24. Sono vestiti, come prevede il regolamento della Marina militare per servizi di salvataggio, con calzoni corti e maglietta bianca recante il logo con la scritta: «Guardia costiera».

I «soldatini» non hanno elmetto, fucile, bandoliera e scarponcini. Spiega il comandante Capurso: «E' normale: sono uomini con tanto di brevetto di salvataggio, che si buttano in mare al primo segnale di pericolo. E' con grande disagio che sono venuto a conoscenza del linguaggio usato durante il consiglio comunale di Sestri Levante».

Continua Capurso: «Posso soltanto constatare che l'amministrazione sestrese ha richiesto, con la delibera numero 105, un'azione più incisiva nel governo della baia di Portobello. Abbiamo quindi elaborato un piano per gli ormeggi e abbiamo fornito un servizio di sorveglianza e soccorso. E' previsto, quindi, che i marinai svolgano anche l'attività di

Il comandante Damiano Capurso

"bagnino" visto che la zona è spiaggia libera. L'efficienza del nostro personale sarebbe utile che fosse dimostrata anche da coloro che non [illegible] "soldatini", verso i problemi del turismo connessi alla nautica e alla balneazione, constatando la necessità di offrire servizi e non parole».

Per Enrico Chiari, dc, relatore della mozione che aveva trovato d'accordo anche il pidiessino Roberto Santi, si tratta di un equivoco. Dice Chiari: «L'intervento era un'esortazione al sindaco per migliorare il turismo e sulle novanta barche che l'altra domenica erano ormeggiate a poca distanza dal litorale creando problemi per la balneazione. Sono stato io stesso a chiedere che i verbali della seduta fossero inviati all'ufficio marittimo affinché assumessero opportuni provvedimenti contro alcuni ragazzi che ho visto stare lì di fronte alla roulotte a prendere il sole, invece dei bagnini. Sono ex ufficiale dell'Aeronautica e l'intervento era a favore delle Forze armate per evitare brutte figure. Quei ragazzi li ho chiamati "marinaretti" e "soldatini" soltanto in senso affettuoso».

Fabrizio Graffione

Rissa tra marocchini

Accoltellato da un amico E' gravissimo

CHIAVARI. E' finita a colpi di coltello una rissa tra due marocchini, ieri pomeriggio a Chiavari, nel posteggio situato tra l'area di colmata a mare e i bagni Giardini.

Un ferito, molto grave: si tratta di Stefano Illimali, trentenne. E' stato colpito con un fendente all'addome. L'accoltellatore è stato arrestato dalla polizia, dopo una «caccia» durata più di mezz'ora.

L'episodio è avvenuto intorno alle 15,30. Il ferito è scappato dal posteggio dove è avvenuta la rissa, utilizzato come parcheggio di furgoni-dormitorio dai nordafricani, e ha raggiunto l'arenile dei bagni Giardini, dove è stato soccorso da alcuni bagnanti e dal personale dello stabilimento.

E' stato poi trasportato dai militi della Croce Verde al pronto soccorso dell'ospedale di Lavagna e quindi all'ospedale di Sestri Levante, dove è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Sino a ieri sera le sue condizioni erano gravissime. [f. p.]

Furto in una casa

Due zingare sono bloccate dai «Volontari»

SESTRI LEVANTE. I militi dei Volontari del soccorso di Sestri Levante hanno intercettato due zingare che avevano appena svaligiato un appartamento situato proprio davanti alla sede della pubblica assistenza. L'episodio è avvenuto ieri, in via Nazionale.

Le due ragazze hanno rubato gioielli e preziosi nell'appartamento della famiglia Cappellini per un valore complessivo di 10 milioni, ma poi sono state intercettate dai militi, intervenuti dopo aver sentito provenire dall'appartamento urla e richieste d'aiuto, e quindi bloccate dai carabinieri. Le due zingare, più una terza ragazza, tutte d'origine croata, sono state denunciate dai carabinieri e sospettate di aver compiuto un furto anche in un appartamento di Lavagna.

I militari della Compagnia di Sestri Levante, nel corso di una operazione di controllo, hanno inoltre denunciato cinque senegalesi, con l'accusa di detenzione e vendita di merce dal marchio di fabbrica contraffatto. [f. p.]

Consiglio comunale

Raddoppiato lo stipendio del sindaco

PORTOFINO. Il Consiglio comunale di Portofino ha approvato l'altra sera il bilancio consultivo 1992, che è stato chiuso con un avanzo di 25 milioni. Nel corso della riunione è stata deliberata una variazione nel bilancio di previsione 1993 per adeguare l'indennità mensile lorda del sindaco alla nuova legge che prevede per i primi cittadini di Comuni sino a tremila abitanti uno «stipendio» di 886 mila lire lorde anziché 468 mila.

E' stato aumentato del 50 per cento anche il «gettone» di presenza per assessori e consiglieri comunali (si arriva a un massimo di 22.500 lire) e approvata una convenzione con il Comune di S. Margherita per il servizio di assistenza domiciliare. Sull'adeguamento delle indennità di carica si pronuncerà domani sera anche il Consiglio comunale di Rapallo. E' previsto per il sindaco uno «stipendio» di 1.936.000 lorde, per gli assessori 1.064.800. Ai consiglieri andrà un «gettone» di 27.225 lire. [f. p.]

AUTOSTRADA E DISAGI NEL WEEKEND

Disagi e code sull'autostrada: domenica la Livorno-Genova è andata in tilt

L'estate entra nel vivo, ma i cantieri aperti continuano a provocare rallentamenti e problemi

Una domenica in coda: rientro «intelligente?»

Migliaia di auto bloccate per ore sulla Sestri Levante-Genova

GENOVA. Cronaca di un rientro infernale dall'ultimo weekend di giugno, sull'autostrada Livorno-Genova. Una domenica sera di ordinaria disperazione, a chiedersi perchè ci si trovi intrappolati in un serpentone metallico, di cui non si vede, nè si intuisce la fine.

Anche quest'anno, l'inizio dell'estate coincide con l'apertura dei cantieri sulle autostrade. A Ponente, sono cominciati da una settimana i lavori di manutenzione del viadotto Polcevera. In concomitanza, a Levante, tra Sestri e Deiva Marina si lavora per la ripavimentazione in due tratti.

Gli appelli rivolti agli automobilisti che devono mettersi sulla strada a favore dell'esodo «intelligente» hanno dato qualche risultato. Ma non c'è modo di convincere le società che gestiscono la rete autostradale a anticipare o rinviare di qualche settimana i lavori di manutenzione ordinaria della sede stradale.

E' mezzanotte e un quarto quando imbocchiamo l'autostrada al casello di Levanto, in direzione Genova. A quell'ora - pensano i più - il grosso del traffico dove essersi smaltito. L'accesso all'autostrada è libero, il traffico sembra scorrevole. Del resto, non ci sono segnali di coda. Sarà per l'ora tarda, perchè i gitanti, dopo una giornata trascorsa al mare, sono già ritornati a casa.

Invece, il tempo di percorrere poche centinaia di metri e gli stop delle auto che precedono gettano una luce sinistra sulla strada. Ancora qualche metro e la corsa s'arresta, poco oltre Deiva Marina.

I gas di scarico in galleria rendono l'afa estiva ancora meno sopportabile. Nella trappola si trovano auto, pullman da gran turismo, e anche Tir. Qualcuno spera di ripartire entro breve, altri si rassegnano e spengono il motore. Come al solito, non si riesce a capire che cosa è accaduto. Si attende un segnale: il passaggio di un mezzo della manutenzione, o la sirena di un'ambulanza, o ancora di una pattuglia della polizia stradale. Invano.

Il serpentone lentamente si rianima. Si procede a passo d'uomo. La marcia s'arresta. Si riparte. Poi, di nuovo fermi. In questo luogo dimenticato, il tempo è indefinito. Superiamo a fatica il primo by-pass. La carreggiata si restringe, i veicoli procedono incolonnati su un'unica corsia. L'ostacolo sembra alle spalle, invece dopo pochi metri si replica. Di nuovo fermi, in marcia, fermi.

Cominciamo a non poterne più. Almeno, si riuscisse a sapere che cosa è successo. Almeno, capire. La coda si frammenta tra piazzole d'emergenza e aree di sosta. Le luci si spengono, i sedili scompaiono dalla vista. Il frastuono è insopportabile, ma c'è chi tenta ugualmente conforto nel sonno. E' già passata l'una.

Finalmente, una luce gialla che lampeggia alle nostre spalle. E' il furgone della manutenzione, che dispiega un potere taumaturgico sull'umanità dolente condannata alla coda in autostrada. «Più avanti c'è un altro restringimento», risponde l'uomo della manutenzione. Tutto qui. Sembra persino impossibile. In prossimità di Sestri Levante, il traffico comincia a scorrere sino a superare il secondo cantiere. E' finita.

Il giorno dopo, all'ufficio traffico della società autostrada ligure toscana «Salt», che gestisce il tratto a partire da Sestri Levante, minimizzano: «Se la gente continua a non rispettare le segnalazioni, non c'è da stupirsi che queste cose accadano. Mi hanno segnalato un'auto finita contro la cuspide della deviazione. Se avesse mantenuto la velocità di trenta chilometri all'ora, obbligatoria in presenza di cantieri, non sarebbe successo. I cantieri li apriamo nella bella stagione, certamente non in inverno, per ragioni di costi. I lavori si concluderanno entro il 20 luglio».

Paola Cavallero

Un «serpente» di auto [illegible] l'A12

SPAZIALE

È grande, grandissimo, anzi enorme; è il nuovo punto vendita Media World, che sarà inaugurato a Montebello della Battaglia.

Cosa c'è di bello a Montebello?

Dopo Curno e Savignano, Media World ha deciso di aprire un nuovo punto vendita a Montebello della Battaglia. Adesso, nei dintorni di Pavia, tutti potranno approfittare dei suoi vantaggi.

A partire dal 1° luglio, troverete Media World nel grande Centro Commerciale sulla Strada Statale 10, tra Voghera e Casteggio, dove si trova già l'Iper Montebello.

Media World, Iper, Iperama, Bric Market: una quarantina di negozi specializzati si sono riuniti su una superficie globale di 40.000 m².

E potrete trovarci proprio di tutto. Nei soli 4.500 m² di Media World, vi aspettano non soltanto 50.000 prodotti, ma anche un servizio assistenza, un laboratorio dove vengono installati autoradio e telefoni cellulari, un auditorium, uno spazio dedicato all'informatica.

Quindi, tutto quello che riguarda i prodotti ma anche tutti i servizi relativi all'elettronica di consumo.

Perché il Centro Commerciale Montebello?

Perché Media World sposa alla perfezione la filosofia dei grandi centri commerciali: grande attenzione ai clienti e collocazioni facilmente raggiungibili, con ampi parcheggi. Montebello si trova in una posizione di grande richiamo per gli abitanti delle province di Pavia, Alessandria, Piacenza e Milano.

Così, più di 600.000 clienti potranno facilmente usufruire dei suoi grandi vantaggi.

Vale sempre la pena fare un salto a Media World! Il nuovo punto vendita, poi, è comodissimo: si trova a pochi Km da Pavia e da Alessandria e ha un favoloso parcheggio tutto per voi.

200 televisori per un grande spettacolo

Un intero muro di televisori: impressionante e soprattutto comodo per mettere a confronto in un attimo tutta la produzione attualmente sul mercato.

Tutti i modelli, tutti gli accessori.

Cercate un piccolo apparecchio per la cucina? Un simpatico portatile per i vostri videogiochi? Media World ha tutto quello che vi occorre, a prezzi particolarmente vantaggiosi. Così potrete scoprire le ultimissime novità high-tech e paragonare le loro prestazioni.

Nessun problema anche per gli accessori, che a volte sono i più difficili da trovare.

Avete bisogno di un'antenna? Media World mette a vostra disposizione l'intera gamma di modelli e tecnici competenti per l'installazione. Se poi volete tenervi in contatto con il mondo intero, niente paura: ci sono anche le antenne paraboliche!

Media World: una grande immagine

Video, ottica, fotografia: l'immagine è al centro del nostro mondo. Media World se ne occupa per voi.

Qualche cifra per darvi una piccola idea. Da Media World troverete qualcosa come 100 modelli di videoregistratori, dal più semplice al più sofisticato, 60 camcorder (con tutti gli standard esistenti) e altrettante macchine fotografiche, dal modello usa e getta alle reflex, senza dimenticare le centrali di montaggio video e tutti gli strumenti ottici, dal binocolo al telescopio.

Persino le cornici.

Naturalmente, nell'area dedicata alle immagini, troverete anche tutti gli accessori e tutti i materiali possibili ed immaginabili: videocassette registrate e no, cavi di collegamento, batterie per la telecamera. Anche nel campo della fotografia l'assortimento va dalla pellicola al visore. E comprende persino la cornice perfetta per la foto più bella del vostro ultimo viaggio.

Filmate e guardate: tutto in diretta.

Anche in questo campo, Media World ha dato libero sfogo a tutta la sua fantasia per aiutarvi a scegliere il meglio. Venite a vedere i camcorder: sono disposti a cerchio, uno a fianco dell'altro e potrete vedere nel monitor appena sopra l'immagine inquadrata. Non è più necessario rompersi il capo per ore e ore davanti a strane scatole nere, chiedendosi quale sarà la migliore e se vale davvero 100.000 lire in più! Siete voi a paragonarle, in diretta.

L'area dedicata alla comunicazione

Sono presenti tutte e tre le componenti della comunicazione di domani: la microinformatica, l'Office Automation e la telecomunicazione.

IBM, COMPAQ, TOSHIBA, OLIVETTI, COMMODORE, ZENITH, HEWLETT PACKARD, FUJITSU, MICROSOFT.

Tutte le grandi marche, tutti i software e tutte le stampanti laser si trovano da Media World a prezzi convenientissimi.

Non ne sapete molto? Nessun problema: avete solo bisogno di un buon consiglio, e i commessi sono qui per questo.

E, per di più, hanno una qualità senza prezzo: parlano italiano.

Nel senso che non parlano "high tech", ma un linguaggio chiaro e comprensibile per tutti i comuni mortali.

Personale specializzato per i personal computer.

Chi compra un PC da Media World non ha sgradevoli sorprese: l'assistenza è offerta direttamente dal servizio assistenza specializzato. Non potevate capitare in mani migliori.

Office Automation: tutto sotto mano.

Anche nel campo della Office Automa-

tion, Media World vi propone una scelta vastissima. Dalla semplice macchina da scrivere all'ultimo modello di fax, dalla calcolatrice alla fotocopiatrice, troverete i materiali più nuovi, in una gamma di prezzi che vi permetterà di scegliere secondo le vostre esigenze. E poi, mette fine alle corse da una parte all'altra della città alla ricerca disperata dell'ultimo rotolo di carta da fax disponibile. Tutti gli accessori sono da Media World. Sempre. Cosa c'é di più semplice?

Telefoni tradizionali e Cellulari all'ultima moda.

C'è poi la telefonia, dal classico telefono alle segreterie dell'ultima generazione, tutti rigorosamente omologati. Ma anche la radiotelefonia, con una decina di modelli di cellulari, tutti in conformità con le norme vigenti, senza dimenticare il nuovissimo GSM che permette di comunicare in tutta Europa. E, incredibile ma vero, da Media World potrete provarli sul posto.

E per quanto riguarda l'installazione? Naturalmente, non poteva mancare un laboratorio specializzato che installa il cellulare sulla vostra vettura, tenendo conto delle caratteristiche dell'abitacolo e della praticità d'uso. E tutto è garantito.

L'autoradio dei tuoi sogni? O è qui o non esiste.

Immagina una parete interamente coperta di autoradio. Più di 120 articoli: tutte le marche, tutti i modelli, tutti i prezzi.

Provate.

Lo sapete benissimo: non basta scegliere un'autoradio in base all'aspetto.

La grande novità Media World è che tutte le autoradio e tutti gli altoparlanti sono collegati. Potete provarli, ascoltarli, combinarli a piacere.

Non esitate poi a chiedere consiglio al commesso: si tratta di uno specialista sempre pronto a inventare soluzioni su misura, con cura e competenza.

La tecnologia inventa, Media World presenta.

Avete mai sentito parlare dei famosi lettori CD con il caricatore nel baule dell'auto? E del nuovo sistema RDS che cambia automaticamente frequenza per "seguire" la vostra stazione radio preferita per tutta l'Italia? Media World ha tutte le ultime novità tecnologiche, tutti i nuovi sistemi di sicurezza, i frontalini asportabili e i codici segreti. C'è anche un laboratorio di montaggio, dove i tecnici di Media World possono installare a bordo tutti i compagni di viaggio dell'automobilista moderno: l'autoradio, l'allarme e persino il cellulare.

Media World: affari per tutte le stagioni

Una premessa fondamentale: non rientra nello stile Media World abbindolarvi con prezzi d'apertura che non rivedrete mai più. I prezzi che vi aspettano il 1° luglio saranno quelli che Media World potrà offrire ai suoi clienti per tutto l'anno.

Comprate subito, pagate con calma.

Media World dà credito ai vostri acquisti con la Credit Card Media World del circuito Findomestic Aura, che vi dà un credito fino a tre milioni da rimborsare con comode rate personalizzate.

Pagare con questa carta di credito sarà facilissimo e velocissimo: potrete farlo direttamente alle casse.

E in più, la Credit Card Media World è del tutto gratis!

Tutti gli elettrodomestici, tutte le agevolazioni

Ripensandoci, non era quello il modello che volevate. E adesso? Da Media World, se cambiate idea, potete cambiare articolo entro 7 giorni. Questa è la libertà!

Tutte le grandi marche di elettrodomestici sono qui, da Media World. E competono nelle idee e nei prezzi per riuscire a conquistarvi. Lavastoviglie, lavatrici, robots, rasoi elettrici, spazzolini, aspirapolvere, caffettiere, ferri da stiro, micro-onde: ci sono tutti, in tutti i modelli, a tutti i prezzi. Dal mini-frigorifero per il cucinotto dello studente al mega frigo del sogno americano, con distributore di ghiaccio incorporato, dalla tradizionale cucina a gas al forno classico o ad incasso, senza dimenticare ovviamente le nuove piastre di cottura alogene e in vetroceramica: la scelta è totale. E, naturalmente, Media World ha preparato per voi una gamma di servizi per tutte le vostre esigenze. Finanziamenti che vi permettono di pagare in più rate, con la formula che riterrete più adatta alle vostre disponibilità economiche. Andarsene con un frigorifero sotto braccio? Un po' difficile, eh? Per fortuna, Media World consegna ed installa i grossi elettrodomestici a domicilio.

Un auditorium di altissima qualità

Intenditori e neofiti, sedetevi ed ascoltate: questo è il posto ideale per scegliere il vostro nuovo impianto hi-fi.

Alzi la mano chi non ha mai sognato di trovarsi davanti ad una giungla di impianti hi-fi di ogni marca, di ogni dimensione e di ogni prezzo. Da Media World tutto questo c'è, manca solo il rischio di perdersi. I commessi sono tutti specializzati e sapranno consigliarvi esattamente il prodotto che fa per voi, se desiderate un piccolo aiuto. Altrimenti potrete anche scegliere da soli l'oggetto dei vostri desideri. È per questo che Media World ha allestito per voi un auditorium con un'acustica particolare, di altissima qualità, dove potrete scegliere, ascoltare e paragonare tutti i modelli di impianti hi-fi venduti nel negozio. Con la tastiera davanti a voi, proverete tuner, amplificatori, altopartlanti e lettori CD combinandoli all'infinito fra loro.

CD: ci facciamo in 25.000 per accontentarvi

Da Zucchero a Miles Davis, da Sting a Pavarotti, dai Dire Straits agli U2, da Cristina d'Avena a Wagner, da Bach a Jovanotti... ci sono proprio tutti!

Quando diciamo musica, intendiamo tutta la musica.

Musica leggera, classica, rock, jazz: con 25.000 titoli, ci sono tutti gli stili per tutti i gusti. Qualunque sia il vostro genere, troverete certamente la novità che cercate, il meglio del vostro cantautore preferito, o l'album mitico che mancava alla vostra collezione. Siete indecisi? Non esitate a rivolgervi al commesso: conosce tutti i prodotti alla perfezione e sarà felicissimo di consigliarvi. Avete tempo e voglia di fare una scelta ben meditata? Nessun problema. Prendete una cuffia, scegliete quello che vi interessa e ascoltate: Media World vi dà gli strumenti più adatti per fare la scelta giusta.

Più di 50.000 prodotti

Davanti alle più grandi marche e alle ultimissime novità, gli appassionati di video e di audio, di microinformatica, di musica e di elettrodomestici toccheranno letteralmente il cielo con un dito.

Curiosare è un piacere, acquistare è una festa.

Prima di tutto, Media World è un vero piacere per gli occhi. Il piacere di passeggiare tranquillamente, osservando tutto quello che l'elettronica di consumo ha prodotto: 50.000 articoli, marche consolidate, dal grande impianto sofisticato al più piccolo (ma non meno indispensabile) accessorio. E il bello è che oltre a guardare, potete toccare. Media World vi dà infatti la possibilità di provare i prodotti, dall'aspirapolvere alla cuffia audio, dalla telecamera all'impianto hi-fi. Insomma, una vera festa! Per questo quando apre un nuovo punto vendita Media World bisogna proprio esserci.

La prevista riscossa si fa attendere: tra Finale e Noli presenze diminuite del 4,5 per cento

Sull'estate ligure tira vento di crisi

Turismo in calo, regge la clientela del fine settimana

ALASSIO. Doveva essere l'anno della riscossa. Dopo la stagione della Haven, dopo l'arrivo in ritardo del bel tempo nel 1992 quella di quest'anno [illegible]veva essere l'estate del riscatto per la Riviera. I primi timidi approcci primaverili sembravano confermarlo: pienone a Pasqua, prenotazioni discrete ad aprile, il ritorno del turismo familiare, quello singolo, che non passa cioè attraverso le agenzie e non pretende quindi il tutto compreso. E invece qualche [illegible] non ha funzionato. I primi dati statistici, almeno per quanto possono contare, dicono che la stagione [illegible] [illegible] iniziata maluccio. A maggio, ad esempio, si sono contati [illegible] turisti rispetto all'anno passato e anche giugno si avvia ad andare [illegible] archivio senza rimpianti.

Qualche numero, più che le parole, aiuta a capire la portata del vento di crisi che soffia sul turismo ligure. Tra Finale, Spotorno [illegible] Noli i primi 5 [illegible]i dell'anno hanno fatto segnare un [illegible] 4,5 per cento nelle presenze [illegible] [illegible] 7,8 per cento negli arrivi.

Il [illegible] di maggio a Spotorno ha registrato, sempre con [illegible] segno negativo, un 29,3 per [illegible] negli arrivi e un 19,3 per cento nelle presenze. E non [illegible] tratta di un caso isolato. Loano, [illegible] maggio, ha avuto il 27,3 per cento di [illegible]ivi in [illegible] e il 17,3 per cento in meno nelle presen[illegible]. Numeri negativi a due cifre anche ad Alassio, Sanremo, Santa Margherita.

Le statistiche del turismo sono in apparente contraddizione con quelle dei passaggi autostradali. L'Autostrada dei Fiori, rispetto al 1992, ha registrato un aumento di traffico attorno al 4 per cento nei primi venti giorni di giugno. «Sono dati solo apparentemente contrastanti. Abbiamo un flusso turistico concentrato nei fine settimana. Dal venerdì alla domenica la Riviera è piena e questo spiega il perché dei passaggi autostradali. La clientela non rinuncia al fine settimana al mare ma rientra in città alla domenica [illegible]. Sembra [illegible] sparito il cliente che sceglieva giugno per farsi i classici quindici giorni di mare senza [illegible] calura estiva [illegible] senza la vita mondana di luglio [illegible] agosto», [illegible] Angelo Merchiano, presidente regionale degli albergatori.

[illegible] la vittoria ha un solo padre, [illegible] campo turistico non è vero che la sconfitta è sempre di paternità ignota. Anche quest'anno qualche responsabile del minore afflusso turistico c'è: le elezioni amministrative che hanno interessato Milano, Torino [illegible] altre g[illegible] città [illegible] Nord, [illegible] il calendario.

«Con l'elezione del sindaco in due turni gran parte della [illegible] [illegible] clientela ha fatto qualche fine settimana [illegible] non ha potuto programmare le vacanze vere e proprie. In più il calendario [illegible] è stato favorevole. L'ultima domenica [illegible] giugno, ad esempio, è troppo lontana [illegible] primo luglio, data canonica per cominciare la stagione di villeggiatura», azzardano all'Apt imperiese.

Non tutti la pensano così. Guido Betti, consigliere del sindaco di Alassio Roberto Avogadro in materia turistica, fa un'analisi pessimistica: «La Ri[illegible] ha problemi di parcheggi, di ordine, di traffico. Difficile pensare di richiamare turisti che non siano quelli del fine settimana», commenta.

Da Finale Ligure Giancarlo Marco, presidente dell'Ascom cittadina, puntualizza: «Che non sia una grande stagione, almeno in questi primi mesi, è fuori di dubbio. Però qualche turista di qualità lo si è visto. Solo avvisaglie, ma [illegible] importanti. Significa che dobbiamo lavorare sulla strada della riqualificazione dell'offerta alberghiera [illegible] più in generale, dell'offerta turistica della Riviera».

Stefano Pezzini

L'affluenza dei turisti nella Riviera ligure, secondo i primi dati, sta registrando [illegible] calo rispetto allo scorso anno

L'Imperiese vede «grigio»

Poche prenotazioni per luglio «La svalutazione ci penalizza»

IMPERIA. Il mese di luglio viene definito «grigio», la p[illegible] [illegible] l'ultima settimana addirittura critiche. Agosto probabilmente pieno, [illegible] caotico. Settembre [illegible] normali prospettive.

La stagione turistica '93 per il Ponente ligure [illegible] preannuncia non certamente positiva. Darà ossigeno alle casse degli operatori alberghieri e commerciali solo il turismo pendolare del fine settimana.

La crisi economica che ha investito l'intero continente europeo, [illegible] congiuntura nazionale, la recessione che sta provocando cassintegrati [illegible] disoccupati, sarebbero le cause primarie della crisi nel settore delle vacanze. Ma una buona fetta di responsabilità sulla probabile forte fles[illegible] delle presenze sarebbe addebitabile alla svalutazione della lira intervenuta quando ormai i contratti [illegible] [illegible] operator e clientela estera [illegible] già stipulati.

Puntualizza il presidente degli albergatori [illegible] Sanremo, Dario Vallo, dell'Hotel Ed[illegible] «I cataloghi erano già pronti [illegible] i vecchi prezzi [illegible] i clienti ormai, al momento della svalutazione, avevano già pagato. Questo ci ha danneggiato. [illegible] la svalutazione fosse intervenuta prima, i turisti stranieri avrebbero probabilmente optato in numero molto maggiore per il soggiorno in Italia e anche in Riviera».

[illegible] calo delle presenze per la stagione balneare [illegible] viene quantificato nel 5 per cento in meno di clientela estera e nel 15 per cento in me[illegible] di quella italiana. [illegible] tra gli operatori imperiesi c'è chi sostiene che la fles[illegible] sarà molto più marcata.

Darà ossigeno alle casse degli operatori ponentini sicuramente il turismo pendolare del fine settimana. Afferma Americo Pilati, presidente provinciale degli albergatori [illegible] vicepresidente dell'Apt imperiese: «Il fatto che il nostro turismo debba sostenersi sul pendolarismo del weekend è la cartina di tornasole degli effetti della crisi generale. Per me luglio sarà critico. Normale il mese di agosto. Mentre per settembre non si [illegible] ancora nulla».

Prosegue Antonio Coresi, presidente regionale dell'Assoturismo: «Anch'io ritengo che il mese di luglio sarà grigio. Non arrivano prenotazioni. Se dovesse cedere anche agosto potremmo chiudere i battenti. Per settembre, invece, qualche telefonata [illegible] richiesta è giunta. Speriamo nelle decisioni [illegible] turisti dell'ultima ora». [a. b.]

Turismo solo nel fine settimana?

Tigullio: forte flessione

Nel Levante pochi gli stranieri Guai per ristoranti e alberghi

RAPALLO. [illegible] preannuncia «nera» l'estate del Tigullio. Colpa della crisi economica, che tiene lontano i turisti, soprattutto quelli a cui erano abituati gli operatori della Riviera di Levante, di un «target» medio-alto, che permetteva [illegible] compensare con la qualità un flusso turistico contenuto, [illegible] da grandi numeri.

Una conferma da un amministratore, l'assessore al Turismo di Rapallo Gabriele Roncagliolo: «Non [illegible] rimane che essere ottimisti, perché altrimenti, con l'aria che tira, sarebbero solo guai. La stagione non promette nulla di buono: c'è crisi, e questa situazione influisce in maniera pesante sul settore vacanze. Ci aspettavamo un calo e adesso, alla luce dei primi dati turistici, ci resta da sperare solamente che sia il più contenuto possibile».

Più articolata la risposta di Franco Orio, presidente del Consorzio Portofino Coast, che riunisce i più importanti alberghi e società di servizi turistici del comprensorio: «Le cose finora stanno andando molto male. La crisi c'è, ed è piuttosto forte: per la prima volta dobbiamo ammettere che interessa anche la nostra zona. Negli anni passati, infatti, [illegible] siamo sempre salvati, ma quest'anno non credo che questo risultato possa ripetersi. C'è crisi nel settore congressuale, [illegible] fermo a livelli minimi quello del soggior[illegible] medio-lungo, c'è pochissimo turismo di passaggio e gli stranieri sono diventati [illegible] merce rara».

Prosegue Orio: «Questo calo [illegible] generale, e investe tutti i settori, dagli alberghi alla ristorazio[illegible]. Le colpe degli operatori? Se negli anni passati le [illegible] sono andate bene, evidentemente gli operatori non hanno poi lavorato tanto male. Qui sono tutti i settori che non "tirano", non uno in particolare. E se la situazione generale è tale, i primi a soffrirne sono proprio coloro che hanno puntato su un target di turismo medio-alto. Previsioni? Parlare oggi [illegible] [illegible] possibile ripresa futura mi sembra anacronistico». [f. p.]

Anche a Rapallo ci [illegible] problemi

Un canadese ha vinto la tappa Finale-Isola di Bergeggi-Noli

Anche la «Riviera Marathon» dimostra che il mare è pulito

NOLI. Non c'era soltanto il fattore agonistico nella «Riviera Marathon», la gara di fondo di nuoto giunta alla sua seconda edizione. L'intento degli organizzatori infatti era mostrare a tutti le condizioni [illegible] salute del Mar Ligure, non poi così critiche. Da quest'anno, inoltre, la «Marathon» è rimasta l'unica tappa italiana valida per il campionato del mondo dopo la soppressione della Capri-Napoli.

Afferma Carlo Tomagnini, factotum della manifestazione: «Molti, dopo l'affondamento della Haven, hanno fornito, a volte appositamente, dati errati sulle condizioni del mare, pregiudicando l'immagine turistica. Ecco allora, tramite la "Marathon", il modo migliore per rispondere ai detrattori».

Per la cronaca la gara [illegible] stata vinta dal canadese Streppel che ha battuto l'olandese Van Goor e l'australiano O'Brien. Tra gli italiani in evidenza Dario Tarabot, carabiniere [illegible] Bolzano, che si è aggiudicato la tappa Finale-Isola di Bergeggi-Noli. [g. o.]

Il vincitore della «Riviera Marathon», il canadese Streppel (al centro nella foto)

Nella celebre piazzetta prime passerelle di volti noti: visti anche Rod Stewart e il regista russo Nikolay Gubienko

«Totovip» e pettegolezzi, a Portofino è già Ferragosto

Lascia la moglie di De Benedetti, arriva Berlusconi, si riposa Naomi Campbell

PORTOFINO. Berlusconi conquista la posizione, De Benedetti lascia, almeno a Portofino. Volendo trasportare nel borgo la «guerra» in atto tra i due gruppi che fanno capo al patron della Fininvest e [illegible] quello dell'Olivetti, e volendo colorarla di tinte estive, si può scherzosamente giungere a questa conclusione: Berlusconi s'insedia a Portofino proprio quando il suo antagonista lascia.

La notizia fa parte [illegible] quei sussurri che costituiscono uno degli aspetti più caratteristici delle località turistiche d'élite: la moda del pettegolezzo. Ecco allora che nella più famosa e mondana piazzetta ligure, in questi giorni, non si parla d'altro che della battaglia dei due «tycoon», ma rapportata al borgo. La notizia? La moglie di Carlo De Benedetti, Margherita Crosetti, lascia Portofino; non ha rinnovato per quest'estate il contratto d'affitto dell'ex stu[illegible] dello scultore Michele Cascella, situato in [illegible] splendida posizione proprio sotto il castello Brown e sopra il porticciolo.

La signora Crosetti ha fatto trasloco ieri mattina, restituendo le chiavi ai proprietari dell'immobile, gli Amato Consigliere di Genova. I motivi non sono dati da sapere: «Il contrat[illegible] scadeva e [illegible] è stato rinnovato», è stato detto in piazzetta, dove peraltro è stato anche aggiunto che «il De Benedetti si è sempre visto poco [illegible] Portofino». La notizia [illegible] ghiotta, se la [illegible] prende in considerazione spostandosi [illegible] poche centinaia di metri, sempre sul promontorio, là dove ha casa Silvio Berlusconi: il patron della Fininvest, quest'anno, [illegible] Portofino [illegible] sarà.

Come [illegible] resto da venticinque anni a questa parte, e sempre a Villa Trossi, di proprietà dei conti Trossi-Fracassi, industriali tessili di Biella. Quest'anno, però, sembrava che Berlusconi fosse [illegible] procinto di lasciare il borgo: questioni di canone d'affitto, troppo caro anche per re Silvio, se non altro per una questione di principio. Pare che i Trossi-Fracassi, che non vogliono vendere l'immobile, abbiano «sparato» la richiesta di un milione [illegible] giorno. Al che Berlusconi avrebbe detto «no». La trattativa si è poi risolta nel maggio scorso: Berlusconi trascorrerà ancora parte delle sue vacanze a Portofino.

Vip che vanno, vip che arrivano. Ecco allora che lascia [illegible] borgo anche l'editore Saro Balsamo, che ha messo in vendita la sua splendida villa in località San Sebastiano, che fu dell'attore inglese Rex Harrison e che ospitò star [illegible] calibro di Clark Gable, Liz Taylor e Richard Burton. Rimane alle spalle dell'albergo Splendido, ed è acquistabile per cinque miliardi «trattabili». A proposito dello Splendido: l'albergo ha ospitato di recente per una settimana [illegible] top model Naomi Campbell e il suo nuovo compagno Adam Clayton, bassista degli U2, che sostituisce al fianco della «Venere nera» Robert De Niro.

Evidentemente Portofino si addice alle rockstar: un'altra conferma viene dalla presenza, ieri nel borgo, del cantante scozzese Rod Stewart (e consorte, ex indossatrice): Rod ha passeggiato per le vie del borgo con bermuda e camicetta a fiorellini, e ha fatto visita allo Splendido. «E' un nostro buon cliente», ha spiegato il direttore dell'albergo. Sempre ieri, poi, nel borgo c'erano il regista e attore russo Nikolay Gubienko e la moglie G[illegible] Bolotova, [illegible] delle attrici preferite del regista Andreji Tarkovsky. Il «totovip» dell'estate di Portofino ha dunque avuto inizio.

Fabio Pozzo

L'attrice e modella Naomi Campbell ha [illegible] una settimana a Portofino

Rod Stewart

liguria estate

Stasera il debutto nel parco di Villetta Dinegro

Tosse, teatro interattivo con i 7 peccati capitali

Tonino Conte e alcuni attori della Tosse impegnati in uno spettacolo della scorsa stagione

GENOVA. Debutta questa sera, alle 21, a Villetta Dinegro, [illegible] nuovo spettacolo estivo del Teatro della Tosse, prodotto dall'assessorato alla Cultura della Regione, [illegible] collaborazione con il Comune.

Il nuovo evento teatrale firmato dal regista Tonino Conte si intitola «Il castello dei sette pec[illegible]». Resterà in scena nel parco a ridosso di piazza Corvetto fino all'11 luglio, poi la compagnia si trasferirà a Forte Sperone dove lo spettacolo verrà rappresentato fino alla fine del mese.

Il tema scelto quest'anno dal Teatro della Tosse [illegible] costituito dai sette peccati capitali: Superbia, Avarizia, Ira, Lussuria, Gola, Accidia, Invidia.

Tonino Conte e gli attori della compagnia - una quarantina - lo porteranno, [illegible] scena [illegible] la consueta fantasia e l'immancabile improvvisazione che caratteriz[illegible] da sempre questo genere di rappresentazioni.

Il pubblico - assicura Tonino Conte - sarà più che mai partecipe [illegible] gioco teatrale e il [illegible] protagonista - insieme ai numerosi attori, dei quali molti nuovi, della compagnia - di questo viaggio dentro il peccato.

Le rappresentazioni dei «Sette peccati» [illegible] Villetta Dinegro saranno una sorta [illegible] rodaggio. «Si potrebbe chiamare «work in progress», spiega Conte, «un esperimento, la ricerca di un modo nuovo di costruire e creare uno spettacolo popolare.

[illegible] spettatori assistono ad un prodotto finito per quanto concerne [illegible] regia e la recitazione dei diversi episodi, [illegible] potranno dare suggerimenti nella successione dei «pezzi» o sul loro contenuto. Potranno, se lo vorranno, proporre una loro esperienza personale, di peccatori, ovviamente.

Di sera in sera lo spettacolo prenderà forma, fino ad [illegible] pronto per il trasferimento definitivo al Forte Sperone, nell'ambito del Progetto Forti curato sempre dalla Regione Liguria.

Fra gli interpreti de «Il castello [illegible] sette peccati» figurano, fra gli altri, Giampiero e Roberta Alloisio, Enrico Campanati, Bruno Cereseto, Pietro Fabbri, Veronica Rocca, Claudio «Rufus» Nocera.

Le musiche dello spettacolo [illegible] di Giampiero Alloisio, i costumi di Bruno Cereseto e Daniele Sulevich.

Il prezzo del biglietto, in vendita a partire dalle 19,30 [illegible] botteghini di Villetta Dinegro, è [illegible] 20 mila lire.

«I sette peccati» è il quinto [illegible]lestimento estivo della compagnia della Tosse. La tecnica seguita da Conte [illegible] Luzzati è quella, ormai consolidata, del collage di brani classici [illegible] originali, [illegible] un discreto margine riservato all'improvvisazione, all'happening.

Ad ogni peccato corrisponderà [illegible] quadro scenico, un palcoscenico, una postazione obbligata per gli spettatori che a gruppi assisteranno alla rappresentazione.

Grazie alla scenografia [illegible] Luzzati, non mancheranno le situazioni curiose. Tonino Conte ricorda, per esempio, come [illegible] Lussuria sia praticata nel «Giardino delle delizie» arredato con letti e puff, con gli spettatori-peccatori avvinti [illegible] un desiderio insaziabile.

La gola [illegible] simboleggiata [illegible] un tavolo rotondo a forma di bocca, l'ira da un braciere [illegible] fiamme e così via tutti gli altri peccati.

Per parlare dell'invidia Conte e Luzzati hanno chiamato in causa la regina di Biancaneve, delusa dal responso che non [illegible] inserisce fra [illegible] più belle [illegible] reame.

Al pubblico, lo spettacolo riserva, inoltre, un Grande Tentatore, metà uomo e metà donna all'ingresso del parco [illegible] un Grande Confessore all'uscita al quale tutti potranno rivolgersi per mettersi in pace con la propria anima. [m. b.]

Show a Rapallo

All'Augustus il saggio [illegible]

RAPALLO. Due appuntamenti con la cultura a Rapallo. Domani sera al cinema Augustus [illegible] terrà il saggio di fine anno delle allieve della scuola di danza classica e moderna del Centro danza Iterum di Paola Dossena, mentre nella parrocchia di S. Pietro di Novella si terrà [illegible] incontro con padre Bernardo Cervellera, missionario del Pime a Hong Kong.

Il saggio avrà inizio alle 21,15, e vedrà esibirsi le sessanta allieve della scuola Iterum, che dimostreranno quanto imparato durante i corsi di «propedeutica», livello medio e avanzato. La serata sarà divisa in due parti: la prima sarà caratterizzata da musiche di Strauss (Pizzicato Polka, Valzer Scherazade, Marcia Persiana) e [illegible] Rondò Veneziano; la seconda, da musiche di Ciaikowskij (Lago dei cigni), di Dvorak, di Jean-Michel Jarre e di Mike Oldfield. Le coreografie sono [illegible] Roveri e Dossena, presenta Mario Forella.

Nell'ambito dei festeggiamenti in onore del Santo patrono, nella parrocchia di S. Pietro di Novella, sempre domani [illegible] 21, si [illegible] un incontro [illegible] padre Bernardo Cervellera, redattore della rivista «Asia News», protagonista dell'accoglienza dei profughi vietnamiti a Hong Kong.

Padre Cervellera parlerà sul tema: «Testimonianze sulla realtà di Chiesa e società in Cina». [f. p.]

Sere a Camogli

Una rassegna di [illegible] al [illegible]

CAMOGLI. Dieci concerti di musica da camera con musicisti di livello internazionale che, alla sera, si alterneranno [illegible] «palcoscenici all'aperto» [illegible] chiostro del Boschetto e del parco dell'hotel Cenobio dei Dogi. E' la rassegna «Estate in musica» di Camogli organizzata dal Gruppo promozione musicale in collaborazione con l'assessorato alla Cultura.

Il via alla manifestazione è in programma domenica prossima con l'esibizione al Santuario di N.S. [illegible] Boschetto del violinista Fabrizio Annetto [illegible] dell'organista Claudio Brizi. Il duo suonerà musiche di Krebs, Bach e Telemann. L'appuntamento è alle 21,30.

Mercoledì 7 sarà [illegible] volta del pianista Matthias Schultheiss che al Boschetto si esibirà [illegible] musiche di Beethoven, Chopin, Schumann. Mercoledì 21 all'hotel Cenobio dei Dogi è in programma il concerto [illegible] gala del Gruppo promozione musicale di Camogli, che ha invitato la pianista Naum Shtarkman.

Musiche di Glinka, Balakirev, Tchaikovsky, Rachmaninoff, Skrjabin, Prokofiev. Martedì 27 la rassegna tornerà al Boschetto con il concerto dei coristi «Jupiter».

Venerdì 30 si [illegible] il duo Giovanni Sannipoli al flauto e Carlo Segoloni [illegible] pianoforte con brani di Mozart, Schubert, Borne, Fauré, Poulenc, Enescu. «Estate in musica» [illegible] concluderà il 22 agosto. [f. gr.]

Omaggio a Claudio Monteverdi [illegible] riscoperta di antichi autori liguri del XVI secolo

Musica e danza alla corte del Doge

Terzo appuntamento oggi a Palazzo Ducale per il Festival delle Arti Barocche. Nel salone del Maggior Consiglio brani d'epoca con «La Compagnia delli Musici et il Concerto delle Dame», «Le Gratie d'Amore» [illegible] «Flos Duellatorum»

GENOVA. Prosegue oggi, alle 18, [illegible] Palazzo Ducale, [illegible] Festival Internazionale delle Arti Barocche. Ieri sera Gianni Agus ha interpretato alcuni brani tratti dalle «Memorie di Carlo Goldoni», accompagnato dal soprano Annalisa Familiari, oggi sarà la volta della prima parte dell'«Incoronazione del Doge».

Con questo terzo appuntamento, il Festival Internazionale del Barocco riproporrà [illegible] evento politico (ma anche popolare) che nel «secolo d'oro dei genovesi» coinvolgeva tutta la città in festa. Tutti i musici genovesi, molti di essi immortalati negli affreschi della Cappella del Ducale in veste di angeli musicanti, venivano coinvolti dall'avvenimento. E tutti i generi musicali del tempo trovavano spazio nella festa dell'incoronazione del Doge, dall'austero «mottetto» sacro alla più sensuale delle danze, dalla fresca canzonetta alle sinfonie eseguite [illegible] voci e strumenti.

In occasione della festa del Doge si svolgeva, insomma, una sorta di workshop ante litteram fra le varie esperienze artistiche che regalava nuovi impulsi alla cultura musicale cittadina, autentico crogiolo dell'antica Scuola musicale genovese. Oggi, ahinoi, per gli autorevoli «replicanti» le [illegible] vanno peggio. Le ristrettezze economiche in cui [illegible] anche il mondo della cultura non han[illegible] comunque impedito ad Alessandro Giglio e agli altri curatori del Festival Barocco, promos[illegible] dalla Regione Liguria, di fare dell'«Incoronazione [illegible] Doge» un evento di tutto rispetto.

Di questo primo intrattenimento musicale, che sarà come annunciato nel segno di Monteverdi (il secondo [illegible] in program[illegible] domani sera nella cattedrale [illegible] San Lorenzo), saranno protagonisti [illegible] gruppi: la Compagnia delli Musici e il Concerto delle Dame, il Gruppo di danza rinascimentale «Le Gratie d'A[illegible]» dei Sestieri di Lavagna e la Compagnia d'armi «Flos Duellatorum», sempre dei Sestieri di Lavagna.

Il programma musicale è incentrato sulla produzione, trascritta [illegible] revisionata da Gian Enrico Cortese, di una serie di autori liguri del Cinque-Seicento: tra gli altri Simone Molinaro, Giovanni Battista Dalla Gostena, del quale ricorre quest'anno il quattrocentesimo anniversario della morte, e che fu [illegible] Gabriello Chiabrera, che gli dedicò una «canzone morale», il [illegible] Giovanni Lorenzo Baldano e molti altri.

Sotto le volte affrescate della sala del Maggior Consiglio i danzatori rievocheranno, così, l'atmosfera festosa delle cerimonie del Cinquecento. Oltre ad «Alemanna d'Amore», un «balletto» che Cesare Negri dedicò nel 1602 alla contessa Delia Spinola, nobildonna genovese, saranno eseguite per la prima volta alcune danze ricostruite da Manuela Campodonico su musiche genovesi del XVI secolo riscoperte da Cortese: [illegible] pavana «Basso [illegible] Genova», il balletto «La Persigola», la canzone a ballo «Queste state le moscatelle». Anche l'austera Serenissima Repubblica sapeva [illegible] divertirsi. [m. b.]

A Genova un omaggio a Monteverdi

Presentato ieri l'ultimo volume della trilogia curata dalla Sagep

Storia della lirica a Genova dal Seicento ai giorni nostri

GENOVA. E' stato presentato ieri mattina, nella sede della Sagep, nel corso di [illegible] conferenza stampa, il terzo [illegible] conclusivo volume dedicato [illegible] «Palcoscenici della lirica» e inserito nella collana «Genova e la musica».

I primi due libri, editi fra il 1990 e il 1992, avevano raccon[illegible] la storia [illegible] diversi palcoscenici soffermandosi anche sul rapporto fra l'opera e la società. Il nuovo volume, firmato da Roberto Iovino, Ines Aliprandi, Sara Licciardello e Katia Tocchi, contiene [illegible] «Cronologia» di tutti gli spettacoli realizzati [illegible] vari teatri cittadini [illegible] 1646 al 1992.

L'iniziativa [illegible] stata illustrata dal presidente della Sagep, Eugenio De Andreis, e da Roberto Iovino in qualità di autore e di direttore della collana. Nelle 608 pagine del libro (stampato in un formato leggermente più grande rispetto ai precedenti volumi) vengono citati settanta spazi scenici cittadini fra teatri, cinema, auditorium, piazze e stadi. Un numero elevato che dimostra la vitalità di una città particolarmente legata in pas[illegible] allo spettacolo lirico. Gli autori citati [illegible] oltre quattrocento, 1210 in tutto le opere e oltre 6 mila gli artisti.

Il libro si articola in quattro parti, strutturate in modo da consentire al lettore una consultazione rapida e incrociata.

La prima parte presenta 13 cronologie [illegible] che documentano l'attività lirica di 11 teatri cittadini (Falcone, Sant'Agostino, San Francesco d'Albaro, Carlo Felice, Apollo, Paganini, Politeama Margherita [illegible] Andrea Doria, Modena, Politeama Genovese, Augustus e Grattacielo) e le produzioni del Comunale dell'Opera e dell'Opera Giocosa.

Vengono specificati data della prima rappresentazione, autore, titolo e interpreti. Per i titoli delle opere sono stati utilizzati tre caratteri tipografici per indicare le prime assolute, le prime cittadine e le rappresentazioni di opere già proposte.

La seconda parte è ordinata per annate: in ogni anno vengo[illegible] elencati tutti i teatri attivi al momento in campo lirico, anche i minori non compresi pertanto nella prima parte. La terza parte presenta l'indice degli autori. Per ogni compositore vengono elencate in ordine alfabetico le opere allestite a Genova con le annate di rappresentazione.

La quarta parte, infine, contiene l'indice per artisti disposti in ordine alfabetico con, accanto, gli anni di presenza a Genova ordinati per teatri.

Iovino ha fornito alcuni dati di curiosità. Le opere più rappresentate a Genova risultano «Il barbiere di Siviglia» [illegible] Rossini e «La Traviata» di Verdi. La prima, fra il 1817 (anno del suo debutto al Falcone) e [illegible] 1992, compare in ben 114 [illegible] con 192 allestimenti; la seconda, presente a Genova dal 1855, compare in [illegible] annate e in 130 allestimenti.

«La Traviata» [illegible] insieme alla «Bohème» di Puccini anche l'opera più rappresentata dal Comunale dell'Opera dal 1958 ad oggi. [m. b.]

[illegible]

GENOVA

Canta Ali Hassan Kaban

Concerto [illegible] cantante nubiano Ali Hassan Kaban, alle 21, [illegible] Villa Imperiale, nell'ambito del Festival del Mediterraneo. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

GENOVA

Rassegna cinematografica

S'inaugura questa sera, alle 21, all'arena «Nettuno» [illegible] Principe (via Adua), la stagione cinematografica estiva nel parco Fassolo. In programma il film «Eroe per caso», [illegible] Dustin Hoffman e Geena Davis. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

[illegible]

Concerto della Taurinense

Concerto della banda e del [illegible] della Brigata Alpina Taurinense, alle 21, a Forte Sperone e coreografie per l'inaugurazione della rassegna estiva. [m. b.]

GENOVA

Maratona rock

Maratona rock, domani, a partire dalle 15, in piazza Matteotti in favore del recupero del patrimonio dismesso della città. In pedana numerose band cittadine che si esibiranno sul palco fino [illegible] tarda sera. [m. b.]

GENOVA

Un libro di Guglielmino

Cerimonia di commemorazione del dottor Aldo Podestà, oggi alle 18, nella sala riunioni della Carige. Nell'occasione, Edoardo Guglielmino presenterà il libro «Stanza sul mondo», edito da Sabatelli. [m. b.]

GENOVA

Show sexy di Melissa Galore

Sexy show, dalle 15 alle 24, [illegible] teatro Alcione, in [illegible] Canevari, prima della proiezione del film. In scena Melissa Galore. [m. b.]

SANTA MARGHERITA

Pianobar al Capriccio

Pianobar con [illegible] dal vivo stasera al «Capriccio» di Santa Margherita. Alle 21,30 si esibisce il gruppo sestrese «Pansoti [illegible] paranoia» che presenterà [illegible] proprio repertorio rock. Consumazione obbligatoria. [f. gr.]

[illegible] TELEVISIONI [illegible]

Telecupole

12 — **Destini**, serial tv
13 — **Starlandia**, rubriche
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **California**, serial tv
[illegible] **Master Italia**, varietà
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Primocanale

11 — **Market**
12 — **Zona franca**, con G. Funari
13,50 **Punto news**, notiziario
14 — **Market**
14,30 **Portobello road**, redazionale
18,30 **Market**
19,30 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Zona franca**, con G. Funari
22 — **Identikit**, attualità
23,30 **La voglia matta**, sit. comedy
0,15 **Film**

Canale 7

8,30 **Cartoni animati**
9,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
10 — **Viaggio con l'avventura**
11,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,05 **L'uomo e la Terra**, documentario
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Viaggio [illegible] l'avventura**
14 — **La galleria antichità**
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,15 **Viaggio con l'avventura**
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,45 **Tg Imperia**, notiziario
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Tg [illegible]**, notiziario
20,30 **Il tenente O'[illegible]**, telefilm
22 — **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Motor shop**, [illegible]
23,30 **Obiettivo gente**, rubrica
23,45 **Motor shop**, rubrica

Sardegna Uno

8,1[illegible] **Cartoni animati**
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**
12,25 **Zona franca**, con G. Funari
14,10 **Sardegna giornale**
15 — **Cartoni animati**
16,30 **Teleimmagini 24 ore**
18,30 **Sardegna giornale**
19 — **Maria Maria**, novela
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Ideologia del terrore**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Excelsior**, spettacolo
24 — **Taurus**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Televideo Italia**, rubrica
2 — **Sardegna giornale**

Mixer Tv

7,30 **L'uomo e la Terra**, doc.
8 — **Le avventure di Tom Sawyer**, tf.
9 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara cara**, [illegible]
11 — **Tg Savona**
11,15 **Tg Imperia**
11,30 **Obiettivo gente**, news
11,45 **Viaggio [illegible] l'avventura**, doc.
12,15 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**, news
13 — **Tuono blu**, film
14 — **Tg Savona**
14,10 **Tg Imperia**
14,30 **Brave star**, cartoni
14,45 **Capitan Dick**, cartoni
15 — **Documentario**
15,15 **M.A.S.H.**, film
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg SV - Tg IM**
19,30 **He-Man**, cartoni animati
20 — **Sister Kate**, sit. comedy
20,30 **Il caso Paradine**, film drammatico
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,45 **Automania**, rubrica

Telestar

9,20 **Urban warrior**, film
12 — **Happy end**, telenovela
14,10 **Super Dog Black**, telefilm
18,05 **Marron Glacé**, novela
19,05 **Lui, lei e gli altri**, sit. comm.
20,30 **L'uomo dagli occhi di ghiaccio**, film
23 — **Vegas**, telefilm
0,05 **Notturno Telestar**

Telenord

[illegible] **Avventure di frontiera**, telefilm
11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,20 **Speciale spettacolo**
[illegible] **Viaggio con l'avventura**
13 — **Telegiornale [illegible]**
13,30 **Cara cara**, telen[illegible]
14,10 **Obiettivo gente**, news
14,40 **Cartoni an[illegible]**
15,10 **Nati per vivere**, [illegible]
16,10 **Oroscopo**
16,30 **L'uomo e la Terra**, doc.
17 — **Avventure di frontiera**, telefilm
17,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
[illegible] **Viaggio [illegible] l'avventura**
19,30 **Nati per vivere**
19,55 **Speciale spettacolo**
20 — **Tg Savona**
20,10 **Tg Imperia**
20,20 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **L'uomo e la Terra**
22 — **Obiettivo gente**
[illegible] **Viaggio con l'[illegible]**
23 — **Tg Liguria**
23,20 **[illegible] per vivere**

Telearcobaleno

12 — **Zona franca**, [illegible]
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale Tga**
14,30 **[illegible] tv**
[illegible] **Redazionali**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,40 **Telegiornale Tga**
23,45 **Partita di calcio**

Telecittà

13 — **Video J Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,45 **3 from 1**, musicale
[illegible] — **The soul of Mtv**
18,30 **Mtv prime**, rubrica
20,15 **Lotta di classe**, novela
20,40 **Parliamone con la Lega Nord**
21,10 **[illegible] cielo aperto**, film
[illegible] **Compagni di viaggio**, [illegible]

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
17,25 **Cartoni animati**
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
[illegible] **Gli arcieri di Sherwood**, film
22,30 **Colpo grosso story**, show
23,20 **Suspense a Venezia**, film

Teleregione

[illegible] — **Destini**, serial [illegible]
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, serial tv
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Master Italia**, varietà
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**
23,30 **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Ai Giochi del Mediterraneo oro per il tennista, Cristian quarto con la Nazionale di calcio

Il grande week-end degli assi liguri

Protagonisti Navarra, Panucci, Madonia e Podenzana

Promozione a pieni voti per la truppa ligure, e savonese in particolare, che domenica si è congedata dai Giochi del Mediterraneo. All'oro conquistato dai pallanuotisti (con Averaimo, Bovo e Ferretti che hanno dato un alto contributo alla truppa di Rudic) si è aggiunto quello di Mosè Navarra, nel doppio maschile di tennis. Peccato che a brindare non ci sia anche Cristian Panucci: la Nazionale di Cesare Maldini ha rimediato solo un magro quarto posto, forse anche perché Cris era alle prese con un infortunio.

Un loanese d'oro. Dopo nove mesi di professionismo, è arri[illegible] per Mosè Navarra la soddisfazione più bella. La medaglia d'oro conquistata nel doppio [illegible] Massimo Bertolini è di quelle che induce ad andare avanti, in uno sport d[illegible] è sempre più difficile emergere. Salire sul gradino più alto del podio non è stato facile, anche perché in finale la coppia azzurra ha dovu[illegible] fare i conti con gli spagnoli Burillo e Berasategui (quest'ultimo aveva estromesso il tennista ponentino dal singolare ma[illegible]le), decisamente più ab[illegible]ti al clima del grande tennis internazionale.

Ma forse la grossa impresa gli italiani l'avevano compiuta nei quarti eliminando dal torneo la forte coppia di casa, Guardiola-Roux, ritenuta da tutti la favorita. Con l'oro [illegible] collo Navarra non ha trattenuto la gioia. «Abbiamo vinto un torneo davvero difficile. Il doppio spagnolo della finale è forte, con Burillo che gioca con grande potenza e Berasategui molto veloce».

La sfida conclusiva è stata emozionante: nel primo set gli spagnoli hanno ottenuto [illegible] break al nono gioco, proprio sul servizio di Navarra, chiudendo poi 6-4. Situazioni alterne nel secondo set, con entrambe le coppie che cedono due volte il servizio. Poi sul 5-4 per gli italiani, ecco il capolavoro di Navarra che con due eccellenti passanti strappa il servizio agli iberici.

Molto più tranquillo l'ultimo e decisivo set, [illegible] due coppie che mantengono il servizio fino al nono gioco, quando Burillo perde la battuta consegnando agli azzurri la vittoria: «E' st[illegible] davvero un momento esaltante - prosegue Navarra - anche perché sui Giochi avevo puntato molte chances. Una vittoria che consente di veder rosa per [illegible] futuro. Ma i complimenti vanno divisi con Bertolini. Siamo una coppia ben assortita, e già a Roma avevamo dato un saggio delle nostre capacità». E adesso Navarra parteciperà a diversi tornei satelliti in programma in estate, prima di prendere parte ai Campionati italiani.

Panucci, sette più. Confermando una tradizione non certo invidiabile, l'Italia del calcio è uscita dalla rassegna francese subissata di critiche. Il quarto posto suona a condanna della truppa [illegible] Maldini, in cui [illegible] dei pochi a salvare la faccia è stato proprio Cristian Panucci. Tutti gli addetti ai lavori, nell'elaborazione delle pagelle, hanno dato [illegible] neo-milanista una media superiore al sette. E questo nonostante Cristian [illegible] fosse al massimo della forma, per l'infortunio subito nella partita inaugurale. Una conferma in più del valore di un atleta [illegible], esattamente tra un anno, potrebbe essere tra i protagonisti del Mundial americano.

Guglielmo Olivero

Mosè Navarra ha vinto i Giochi del Mediterraneo nel doppio, assieme a Bertolini

CICLISMO

Il tricolore di Massimo

LA SPEZIA. Non si può dire che Massimo Podenzana neocampione d'Italia sia uno che spreca le vittorie: in 6 stagioni da professionista (è nato il 29 luglio '[illegible] a Bolano, nell'entroterra spez[illegible], ha lasciato i dilettanti nell'88) ha vinto in due sole importantissime occasioni. [illegible]l'88 sfruttò [illegible] fuga [illegible] comprimari al Giro d'Italia nella Vasto-Rodi Garganico, vinse e prese la maglia rosa. La difese per [illegible] tappe, arrivando con le insegne del primato nella sua Spezia. Domenica ha [illegible]o [illegible] digiuno vincendo il 46° Gran Premio Industria e Commercio e Prato, prova unica di Campionato italiano. E' il secondo ligure ad indossare la maglia tricolore: nel '35 vi riuscì Olmo. Spettacolosa la prova di forza di Podenzana; che [illegible] n'è andato dopo 180 km e ha resistito in fuga solitaria [illegible] ritorno di Bugno, Cassani e Faresin, concludendo i 254 chilometri con 23 secondi di vantaggio. Al traguardo c'erano a festeggiarlo [illegible] moglie Nicoletta e la piccola Alice, 4 [illegible]. [illegible] serata, al casello di S. Stefano, c'era ad aspettarlo un gruppo [illegible] tifosi di Bolano. **[d. s.]**

Gli sprint di Ezio alla Coppa Europa in attesa dei Campionati mondiali

ALBENGA. E venne l'anno della riscossa. Ezio Madonia, dopo i bocconi amari inghiottiti per la mancata (quanto ingiusta) convocazione [illegible] Giochi Olimpici di Barcellona, ha nuovamente desiderio e possibilità di ben figurare. Sabato [illegible], in un afoso pomeriggio romano, il velocista albenganese è stato uno dei grandi protagonisti della finale [illegible] Coppa Europa.

Prima nei 100 metri, dove si è classificato al quinto posto con 10"45 sfiorando il podio per [illegible] pugno di centesimi, e poi nella staffetta 4x100 in compagnia [illegible] Longo, Puggioni e Menchini. Afferma Ezio, appena tornato ad Albenga, mentre sta prendendo contatto con gli organizzatori del meeting di San Marino: «Sto attraversando un buon periodo di forma. Certo nei 100 non potevo aspettarmi di più, visto che in pista c'erano atleti del calibro di Christie e Sangou[illegible]. In ogni caso, con un pizzico di fortuna in più, avrei potuto strappare almeno il quarto posto al tedesco Blume. Per quanto riguarda la staffetta, invece, [illegible] illusione: qui c'è anco[illegible] molto da lavorare».

Archiviata la Coppa Europa, la mente di Ezio sorvola adesso i paesaggi di Stoccarda dove, a fine estate, sono in programma i Campionati mondiali: «E' vero - aggiunge Madonia -, sono questi ultimi [illegible] principale appuntamento della stagione. Certo [illegible] difficile ripetere gli exploit di Tokyo, quando fui l'unico sprinter [illegible] di colore a qualificarmi per le semifinali».

Il Mondiale in [illegible] tedesca [illegible] preparato nei minimi dettagli da Madonia: «Adesso parteciperò a diverse riunioni - prosegue Ezio - poi, con i compagni di Nazionale, andrò al ritiro di Rovereto che inizierà il 6 agosto». Insomma, un Ezio quanto mai determinato. Anche se, un anno dopo, la ferita di Barcellona non è stata ancora rimarginata: «Le Olimpiadi arrivano ogni quattro [illegible] - conclude [illegible] velocista ingauno -, un tempo troppo lungo per riprovarci. Per questo le scuse di chi si è accorto, in ritardo, che [illegible] nostra staffetta era competitiva, riparano solo parzialmente il danno. E sapere che, visti i tempi realizzati in Spagna dalle altre Nazioni, potevamo salire sul podio aumenta ancora il rimpianto». **[g. o.]**

Madonia spera di confermarsi tra i grandi dello sprint ai Mondiali di Stoccarda

Sciacero, sullo sfondo, e l'azzurro Bovo durante un'azione d'attacco del Savona: domani il primo impegno di finale

Domani sera prima finale per il titolo italiano di pallanuoto

A Savona aria di scudetto

Tra Rari Nantes e Posillipo, dominatori della stagione, quasi un «derby d'Italia»
Di fronte due squadre ricche di talenti, e che non hanno segreti una per l'altra

Savona-Posillipo ha inaugurato la stagione per la regular season, Savona-Posillipo sarà anche l'ultima tappa ■ questo campionato. Una nota curiosa, per presentare le due (o tre, nell'eventualità neppure troppo remota di una «bella» fra sette giorni a Napoli) sfide per l'asseg■ dello scudetto ■ della pallanuoto.

Il calendario, all'inizio della nuova avventura, non ebbe il minimo rispetto per il blasone ■ due squadre: pareva costruito a capocchia, come se nel calcio ■ «prima» di campionato fosse uno Juve-Milan qualsiasi... Quel ■ novembre la Rari conobbe subito la forza dei rivali: dopo due anni ■ «sette» di Mistrangelo perse l'imbattibilità casalinga; la formazione di Paolo De Crescenzo è rimasta la sola, assieme ■ Pescara, ad aver osato violare la piscina olimpica di corso Colombo.

Eh sì, perché il ricordo deve andare anche all'unico ■ match male interpretato nell'arco della stagione da Averaimo ■ compagni: il ritorno di semifinale, quel Pescara gagliardo che espugnò Savona con un secco 14-10. «La peggior partita della mia squadra ■ senso assoluto, troppe davvero le reti subite. Con 10 gol realizzati, non dovevamo perdere in quel modo, per l'eccessiva fretta di concludere», disse ■ tecnico biancorosso a fine gara.

Claudio Mistrangelo è pronto a guidare l'assalto della Rari al terzo scudetto

Una pagina negativa, subito però cancellata dalla «bella», con il conseguente passaggio in finale. Contro il Posillipo ■ previsto, a due partite da giocare alla «Scandone»: non è proprio concesso sbagliare l'esordio casalingo. Mistrangelo lo sa, tutti i giocatori ne sono coscienti, il pubblico è a conoscenza del tutto.

Ecco perché domani ■ alle 19,30 (arbitri Grosso di Carloforte e Dani ■ Firenze) occorrerà ■ massimo dell'impegno, della concentrazione ■ del calore anche a bordo vasca, per superare i napoletani. Quella di Mistrangelo, più che una dichiarazione della vigilia, ■ un vero appello. Da filosofo, ma ■ retorica: «La prima ■rtita ■ molto importante, perché vincendo domani costringeremmo poi il Posillipo a non fallire mai a Napoli. Il vantaggio diventerebbe anche psicologico, ■ loro costretti a scendere in vasca per il successo, senza prova d'appello».

Il ■ non lo dice esplicitamente, ma il Savona dovrà proprio metterci tutta la... buo■ volontà, per riuscire ■ perdere due partite consecutive. Quindi dopo la prima pietra, da porre domani sera, il progetto finale potrebbe diventare più abbordabile. Terzo scudetto consecutivo? Altra parola che i cabalisti (e a Savona ■ ne sono tanti) non vogliono assolutamente sentir nominare. Fra i «superstiziosi» deve essere annoverata in primis l'addetta stampa Laura Sicco che da due anni, per le occasioni importanti, ■ immancabilmente con giacca a quadretti e gonna ■ il tutto in lana...

Le due formazioni, salvo inconvenienti dell'ultima ■ dovrebbero presentarsi al completo. Unico intoppo, ■ sentire i vari giudizi già superato brillantemente (mai concedere vantaggi al nemico), il reinserimento dei nazionali: Averaimo, Bovo e Ferretti da ■ parte; i fratelli Porzio, Gandolfi ■ Fiorillo dall'altra. De Crescenzo ■ Mistrangelo utilizzeranno il pre-gara soprattutto per ripro■ gli schemi, e far tornare gli azzurri in clima-playoff. Segreti, fra le due formazioni, ■ ■ ne sono: entrambe conoscono pregi e difetti della rivale.

Giancarlo Scartozzoni

Intanto il Recco è nelle semifinali Allievi

I biancazzurri hanno eliminato proprio la Rari e adesso dovranno vedersela col Civitavecchia

Pro Recco, Bergamo, Volturno e Civitavecchia: queste le società qualificate per le semifinali del Campionato nazionale Allievi. Recco primo (punti 6) e Bergamo secondo (2) nel girone Nord disputato ■ Milano, Como (2) ■ Savona (2) eliminate. Rocambolesca la qualificazione del Bergamo, finito a pari punti ■ ■ due rivali, ■ qualificato grazie alla differenza reti.

E, ironia della sorte, è ■ proprio il Recco ■ il successo netto sulla Rari (13-4) a eliminare i «cugini» dal prosieguo. Il Recco ha anche vinto 12-7 con il Como e 10-4 con il Bergamo. I savonesi hanno sì battuto il Bergamo, venendo però poi ■ sorpresa superati dalla cenerentola del girone, il Como.

Per il Recco di Pierluigi Ivaldi arriva ora l'impegno più difficile, poiché la semifinale ■rà la ripetizione della finale per ■ titolo dello scorso anno: Civitavecchia-Recco, ■ primo incontro ■ Roma, seconda partita ■ eventuale «bella» a Punta S. Anna. Nell'altra semifinale, favorito ■ Volturno contro il debole Bergamo.

Ecco i 13 biancocelesti: Massimiliano Perini, Stefano Marsili, Andrea Martini, Maurizio Perini, Fulvio Berlingieri, Christian Carraro, Roberto Boldrini, Marco Mazzitelli, Daniele Boccardi, Diego Pizzimbone, Thomas Ninfo, Gabriele Soro e Michele Cannoni. **(g. s.)**

Vittoria ■ sorpresa per Zoagli, clamorosa anche la conclusione della regata riservata agli «Juniores»

Colpi di scena al debutto del Palio '93

Ha destato scalpore l'«inferiorità numerica» di S. Margherita

L'edizione '93 del Palio remiero del Tigullio fa subito discutere gli appassionati

RAPALLO. Cercansi vogatore di scorta, e timoniere con occhiali da sole. Il responso della prima prova del Palio Marinaro del Tigullio, edizione numero venti, fornisce spunti ■ ■ polemici in abbondanza.

Il quarto ■ Alla vigilia l'equipaggio di S. Margherita era dato per favorito: vincitore delle ultime due edizioni, formato da vogatori esperti, dove■ guardarsi solo da Sestri Levante che l'anno scorso aveva perso tra molte polemiche, e di un'inezia, la sfida decisiva.

Tant'è vero che per la composizione delle due eliminatorie i giudici dell'Associazione Amatori Palio hanno designato ■ teste di serie proprio sammargheritesi ■ sestresi. Invece a Rapallo domenica pomeriggio ha vinto l'outsider Zoagli. E a ■, ■ remi, bassi. E S. Margherita è stata eliminata in batteria. I detentori del Palio si sono presentati ■ Rapallo in 4: una serie di defezioni proprio alla vigilia hanno falcidiato il gruppo che pure poteva contare su 8 vogatori e due timonieri.

All'appello c'erano solo Marco Arecco, Luigi Passalacqua e Sergio Brondi (nel loro curriculum hanno tutti più ■ ■ vittoria) più il timoniere Christian Verzino, esordiente nella ■petizione. S. Margherita aveva trovato ■ soluzione, portando un vogatore «prestato» da un club amico, ■ la giuria è stata inflessibile; il tesseramento dev'esser fatto nelle dovute forme e rispettando i tempi prefissi.

S. Margherita decideva di gareggiare ■ stesso, un po' per le pressioni degli organizzatori, un po' par non perdere punti con la rinuncia. Inserita nella batteria a 4 (altra sfortuna, fosse stata in quella da 3 sarebbe andata in finale anche giungendo ultima) i sammargheritesi hanno sfiorato l'impresa: sul quarto miglio han tenuto per lungo tratto ■ prua dinanzi a quella di Portofino, cedendo solo negli ultimi metri (tre secondi alla fine tra le due barche).

S. Margherita sarà comunque al via anche della seconda prova, domenica ■ ■ Levante. I responsabili si sono detti sicuri che ci sarà questa volta il quarto uomo ■ bordo del gozzo sammargheritese. Intanto Zoagli si gode la vittoria. Se è venuto ■ mancare l'avversario più pericoloso, c'erano Sestri Levante ■ Rapallo a incutere timore. La forza dell'armo zoagliese è parso l'affiatamento: la formazione ■ la stessa dell'anno ■ con la «De Benedetti family» (la piccola Isabella come timoniere, i fratelli Fabio e Ivano come vogatori), più Sergio Solari e Francesco Piaggio, ha fatto mirabilie in finale, risultando perfetta soprattutto nelle ■ virate attorno alle boe.

Abbaglio. Chi ha ■ perso una vittoria già acquisita è Sestri Levante nella prova riservata ai gozzi in ventroresina delle Juniores (da 18 a 21 anni): è stato sconfitto da ■. Margherita, unica rivale (Rapallo non si ■ presentato), dopo aver dominato la gara nel primo quarto di miglio. Nell'unica virata previsto il gozzo sestrese è «andato dritto», con il timoniere vitti■ dell'inesperienza e del sole accecante. **(g. s.)**

Incertezze nei maggiori club di volley

Chiavari e Rapallo sono pieni di dubbi

Paola Levrero, ■ Latte Tigullio

L'avviata ristrutturazione dei campionati nazionali condiziona il mercato delle maggiori società ■ volley. Esempio lampante quello ■ Chiavari, che ■ retrocesso dalla B2 alla C1 ma è in ballottaggio per essere ripescato (e sarebbe ■ seconda volta consecutiva). Entro domani ■ società di Cremisio deve spedire a Roma i moduli con la richiesta di iscrizione a una delle due serie. Fino a pochi giorni fa i dirigenti erano incerti; ora il fatto che la ■ si annunci meno difficile che in passato dovrebbe far pendere la bilancia verso ■ ■ tentativo.

Quest'anno è prevista una retrocessione e non tre, ■ al massimo ■ rischia, arrivando penultimi, di esser coinvolti in un lungo playout ■ altre ■ squadre: ■ ■ salverà una sola. Altre due considerazioni spingono verso il ripescaggio: la graduatoria ufficiale fa ben sperare, il Chiavari dovrebbe ■ secondo nella lista delle squadre da riammettere; il rimanere in C1 obbligherebbe ■ smantellare la seconda squadra, quella che milita in C2. La norma sulla partecipazione ai campionati nazionali stabilisce infatti che i club che con una squadra militano in A1, A2, B1, B2, C1 ■ C2 non possono partecipare con altra squadra ■ campionato di serie immediatamente inferiore.

Anche il Latte Tigullio Rapallo medita sulle conseguenze della riforma. Al contrario dei chiavaresi, il team biancoblù ■ appresta a combattere in un torneo di B1 femminile reso ancor più spietato dalle nuove di■izioni. Ci saranno 6 retrocessioni invece che 5, e la nona classificata dovrà vedersela nel playout ■ tre che mettono «in palio» un'altra retrocessione.

Campionato più difficile, squadra per ■ indebolita dalla successione con traumi tra Massimo Russo ■ Mauro Pesce e dalla perdita ■ Cancellieri, Foghi e Vikova. Restando incerto il rientro di Sabrina e Barbara Piccinich, restano le sole Levrero, Bettini, Dolmen, Zucchi e Borghi. I dirigenti per ora cercano in Liguria la risposta ■ tanti interrogativi: falliti gli assalti a Piccolo dell'Amatori e Porro del Figurella, non concretizzate le trattive col Recco per ■ scambio di qualche titolare, si punta al recupero di Roberta Ferrari, la palleggiatrice prelevata dall'Italbrokers ■ ceduta l'anno scorso, tra qualche polemico, per far posto alla parmense Foghi. **(d. s.)**

Tornei estivi di calcio: due serate di riposo adesso ■ Calvari, mentre prosegue anche Caperana

Il «Rottigni-Marchisotti» è ai quarti di finale

Quattro favorite, ma la più quotata ora appare la «New In.Ge.»

Quarti ■ finale al campo «Gallotti» di Rapallo per il Rottigni-Marchisotti, mentre a Calvari e Caperana sono da poco iniziate la fasi eliminatorie: questo ■ panorama dei tornei estivi levantini per il momento in attività.

XXXIII Rottigni-Marchisotti. Settimana dedicata ai quarti di finale, l'uscita di sce■ dell'Unimotor/Garage Portofino rende sicuramente più equilibrato il torneo. Quattro ora ■ pretendenti al successo finale: Ristorante La Ghiaia, New In.Ge. Impianti, Caffè Centrale ■ Macelleria Gianello. Ma se, a sorpresa, uscisse una rivelazione tra Amici Fabrizio e Francesco, Athena Colori, Istituto Pareto e Mancioppi Tende?

I valori finora ■ risultati molto instabili, solo New ■. Ge. ha chiuso la prima fase a punteggio pieno, con tre vittorie. I rinforzi previsti (Rossi, Leonardi e Capannini) dovrebbero garantire più equilibrio alla squadra, tanto da farla indicare come prima favorita. Stasera la ■la al campo, ■ alle 20,60 Centrale-Mancioppi e alle 21,45 Gianello-Pareto.

7° Trofeo Calvari. ■ torneo organizzato dall'Us Calvarese osserverà un lungo riposo, fino a mercoledì sera. Per una doppia «celebrazione»: quella religiosa con le feste patronali ■ Calvari, e quella profana per i festeggiamenti per il ripescaggio in Prima categoria. Tutte ■ 14 squadre sono già scese in campo, nel girone A guida Gelati Sanson con 4 punti (2 partite giocate), seguito da Costa con 3 ■ gare), Basso Cuneo (1) e Canneto (1) ■ 2 punti, Settebello (2) con 1 un punto, Calvari '93 (2) ■ Fontanabuone Auto (2) ancora al palo. Nel «B», due punti per Amici Calvari, Faci e Alzati Lazzaro, uno per Borzini ■ La Franchezza, zero per Prodotti Use e Fior di Roccia.

34ª Coppa Città di Chiavari. Quattordici le squadre ■ via anche al torneo organizzato dall'As Caperanese al Comunale di Caperana. ■ meccanismo è lo stesso di Calvari, con la suddivisio■ in due gironi: alle ■ per l'«A» ■ campo Caffè delle Carrozze contro Antenna; alle 22 per il ■», Auto Franzese opposto ■ Lazzarin Junior. **(g. s.)**

GIOVANI

Il «Lainetti» è alle finali

Il week-end ha consegnato, al 2° Memorial Lainetti organizzato dall'Ac Entella Chiavari, i nomi delle ultime finaliste. Sabato è toccato agli Esordienti (nati nell'81 e seguenti): il Caperana ha battuto l'Entella 4-3 (0-0 nei tempi regolamentari, decisione ai rigori); il Lavagna non ha avuto problemi ■ l'Oregina (3-0). Domenica in scena i più piccoli, i Mini Esordienti ('83 e seguenti). Entrambe ■ semifinali decise dal dischetto: l'Entella ha sconfitto il Lavagna 4-2 (0-0 i regolamentari); il Rapallo ha avuto la meglio sul Gb Rocca 5-3 (1-1). Stasera alla Colmata finali ■ consolazione Allievi e Giovanissimi: Oregina-Entella alle 20,45 e Anchor Utd-Entella alle 22. Al «Luoni», torneo per giovanissimi al Gallotti organizzato dal Don Bosco Genova, in luce le rivierasche: per il girone B il Villaggio ha battuto 4-2 il Riva, il Rapallo ha sconfitto l'Hotel Bristol 3-2. Oggi alle 20,30 Don Bosco-Ruteso. **(d. s.)**

SPORTFLASH

La Liguria al Trofeo delle Regioni

GENOVA. Inizia oggi in Val d'Aosta il Trofeo delle Regioni e la selezione ligure, formata da giovani delle classi '78 e '79, affronta Piemonte, Lombardia, Trentino ■ Val d'Aosta. Il tecnico Marco Cacciola ha convocato 15 atleti: Albanese, Arvigo, Bacigalupo, Barbaro, Bonzone, Cerisola, Coli, Incerti, Liverini, Mantelli, Marciaferro, Paganini, Raco, Seminara e ■. **(g. s.)**

PUGILATO

Venerdì sera riunione a Moneglia

MONEGLIA. Ultimi preparativi per la riunione che il sestrese «Pinan» Muzio ha allestito per venerdì sera ■ Moneglia. Il match clou dovrebbe essere nei pesi piuma, fra il pupillo di Muzio, Bobbio, e Farnassi. La Virtus Spezia schiererà il gallo Pocci contro Polzata. La Mameli, ■ leggero Borriello contro Arena, ■ medio Latona contro il chiavarese Dellacasa e il welter Olivieri contro ■ savonese Marcimino. Bertolini dell'Aurora affronterà nei superwelter Rignanese, nei novizi Chichizola contro Tung, nei leggeri Simonetto contro Gregori. **(g. s.)**

Pegli, da ieri il torneo dei «B»

GENOVA. E' iniziato ieri pomeriggio il 44° torneo del Tc Pegli, riservato ■ giocatori ■ categoria B e inferiori. Il tabellone ■ ■golare maschile conta su 44 iscritti: ■ questi ■ «B1», 12 «B2», 4 «B3», 7 «B4» e 16 giocatori di serie C. La testa di serie numero uno è Alessandro De Minicis, romano, al 15° posto nella classifica nazionale. Suoi principali avversari dovrebbero essere gli altri 4 «B1»: il milanese Antonio Altobelli (testa di serie n° 2), il bolzanino Alessandro Dalboni (n° 3), il veronese Paolo Bardessa (n° 4) e l'argenti■ Gaston Arturo (n° ■. **(d. s.)**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

RICERCA

Esperienza [illegible] alta tecnologia, risposte efficaci alla calvizie.

BERGAMO - I laboratori di ricerca della Cimet mettono [illegible] frutto l'esperienza accumulata in trent'anni di attività nel settore, avvalendosi di strumentazioni e di impianti ad alta tecnologia per la sintesi di principi attivi e per il controllo chimico-fisico e microbiologico.
Rilevanti investimenti vengono infatti destinati ogni anno all'ambito fondamentale della ricerca al fine di una sempre più efficace e duttile azione di campo: di qui l'elaborazione di 36 diversi composti d'avanguardia - tra cui Biotin [illegible] Cimevit, le sue formule ad azione sebomodulatrice e follicolostimolante della nuova gene[illegible] - una gamma che, offrendo soluzioni [illegible]lternative per le diverse esigenze, permette volta per volta un trattamento tricologico personalizzato.

Tecnici al lavoro nei moderni laboratori della Cimet

Campione annuo di soggetti che hanno lamentato problemi [illegible] capelli
Uomini
Donne
Percentuale della presenza femminile nel mondo del lavoro
8.000 / 7.000 / 6.000 / 5.000 / 4.000 / 3.000 / 2.000 / 1.000
80% / 70% / 60% / 50% / 40% / 30% / 20% / 10%
1955 1960 1965 1970 1975 1980 1985 1990

Quando la vita moderna ci tira per i capelli.

Nel corso della sua attività pluridecennale nel settore tricologico alla Cimet si sono rivolte persone con caratteristiche demografiche le più diverse per sesso, età, regione di appartenenza, stile di vita, che hanno permesso di costituire una nutrita banca-dati di respiro nazionale.
Utilizzata dagli esperti come campione per un rilevamento statistico, ne sono emersi in modo inconfutabile due dati sui quali vale la pena richiamare l'attenzione. In primo luogo, [illegible] riscontra, come indica il grafico, un incremento certo sensibile nel tempo; ma abbastanza contenuto di problemi di capelli nell'uomo, [illegible] fronte di un aumento progressivo notevole, a partire dagli anni '60 e '70, di analoghi problemi nella donna. Ora, [illegible] è innegabile nella caduta dei capelli [illegible] componente genetica, cioè una predisposizione, non bisogna tuttavia dimenticare che vari sono i fattori che rafforzano la predisposizione, di chi [illegible] è colpito. E lo stress è tra questi. Non è perciò improprio notare come ad una accresciuta responsabilità della donna, al suo ingresso, proprio a partire da quegli anni, nel mondo del lavoro conseguano sì una spinta decisiva alla sua emancipazione e indipendenza economica, un arricchimento umano e una maturazione psicologica che prima non aveva, [illegible] anche [illegible] maggiore esposizione alla tensione nervosa, alle situazioni stressanti e dunque pure ai problemi di capelli.
Il secondo dato riguarda l'abbassamento dell'età media di insorgenza di tali problemi: negli ultimi 20 anni essa è passata dai 25-30 ai 18-22 attuali. Oltre all'aspetto fisiologico dell'eccesso di sebo che si accompagna segnatamente all'adolescenza [illegible] che indebolisce i capelli, la causa andrà forse ricercata, ancora una volta, nell'imposizione di ritmi di vita frenetici che l'odierna società impone anche alle fasce generazionali più giovani.

	PERIODO CONSIDERATO							
ETA'	1955	[illegible]	1965	1970	1975	1980	1985	1990
> 40	15	[illegible]	10	5	5	5	5	5
30-40	10	15	[illegible]	5	[illegible]	5	5	5
25-30	[illegible]	[illegible]	30	35	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]
20-25	30	25	30	[illegible]	35	35	[illegible]	40
18-20	10	[illegible]	15	15	20	20	20	20
< 18	5	5	5	5	5	10	10	10
%	100	[illegible]	100	100	100	100	100	100

Percentuali annue [illegible] soggetti che hanno manifestato problemi [illegible] capelli nel periodo 1955-90

L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, [illegible] occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo.
L'istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo [illegible] loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero: a Barcellona [illegible] a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate [illegible] formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.
I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.
Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico [illegible] più efficace la lotta contro la calvizie.

Un visitatore di un Centro Cimet [illegible] viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.

Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

NOVITA'

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO [illegible]

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare [illegible] meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet
Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.
L'intero ciclo si svolge in tre fasi (la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi [illegible] vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sé il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'«infoltimento naturale», un metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in [illegible] la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'«infoltimento estetico», con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

IL CERTIFICATO DI GARANZIA

Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il «Certificato di Garanzia», un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

[illegible] VISITA GRATIS E [illegible] IMPEGNO

Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta [illegible] colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli è completamente gratuito, [illegible] svolge nella massima riservatezza [illegible] non costituisce alcun impegno a seguire prestazioni presso la Cimet. In compenso, il visitatore, dopo [illegible] accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:
Torino: Via Roma 366
Tel. 011/530214-543867
Novara: Via Torelli 31
Tel. 0321/450816
Asti: P.za Martiri Liberazione 4
Tel. 0141/594684
Cuneo: C.so Nizza 63
Tel. 011/530214
Aosta: Via F. Chabod 30
Tel. 011/530214
Imperia: Via Donaudi 16
Tel. 1678/64135 (numero verde)
Altre sedi in Italia:
Numero Verde-Tel. 1678/64135

Il Sebometro® [illegible] lo [illegible] dei capelli

Il «Sebometro®» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

Domani in corso Colombo prima partita delle finali-scudetto

Rari, il cuore di Savona

Caccia al biglietto per la sfida con il Posillipo: ampliata l'area dei «numerati» per esaudire le richieste. Le iniziative degli Ultras, pronti alla trasferta di Napoli

Uno scorcio del pubblico savonese, che in questi anni è stato protagonista delle imprese biancorosse al pari della squadra

SAVONA. Domani è dunque il grande giorno: [illegible] Rari si tuffa per la quarta volta consecutiva in una finale-scudetto, con il proposito di farla nuovamente [illegible]. Dall'altra parte, un Posillipo che ha vinto la stagione regolare, ma concludendo il [illegible]pionato in vetta grazie soprattutto al grande vantaggio accumulato nella prima parte di stagione, un po' come è successo al Milan nel campionato [illegible] calcio, [illegible] che nel corso dei primi due turni dei playoff ha [illegible] qualche battuta a vuoto, raggiungendo a fatica la finale.

A Savona comunque l'ambiente [illegible] tranquillo: la squadra attende [illegible] partita di domani consapevole della difficoltà dell'impegno, [illegible] anche [illegible] proprie possibilità. La città per il momento non sembra sentire ancora moltissimo il clima della finale, anche se la prevendita dei biglietti sta procedendo be[illegible]: i «numerati» sono andati a ruba, e il settore è stato addirittura allargato per accontentare tutte le richieste. Ora bisogna vedere se anche i tagliandi di gradinata verranno venduti con [illegible] stesso ritmo.

In più, rispetto alle scorse stagioni, i biglietti (ma solo quelli di gradinata) si possono acquistare anche presso la piscina [illegible] Cairo Montenotte, così da consentire anche ai tifosi della Val Bormida di assistere ad un avvenimento importante per tutta la provincia. La Rari infatti è stata l'unica realtà sportiva capace di portare a lungo il nome di Savona in tutta Italia ed Europa, raccogliendo sempre grandi consensi.

La «macchia biancorossa», come viene spesso definito [illegible] pubblico savonese, è conosciuta in tutta la Penisola, il suo calore verso la squadra è esemplare ma sempre nei limiti della correttezza. E molti sportivi seguono la squadra anche nelle trasferte più lunghe, affrontando i viaggi più scomodi.

In casa poi gli «Ultras» si scatenano [illegible] coreografie sempre originali, formando uno spettacolo nello spettacolo, tanto che i giocatori li definiscono senza esitazioni «l'ottavo uomo in vasca». «Ci danno la carica [illegible]saria per affrontare anche gli impegni più difficili», è la sottolineatura di Ferrotti & C. Domani dunque anche loro saranno impegnati nella prima finale-scudetto: i ragazzi della curva stanno lavorando già da diversi giorni per allestire una grande coreografia, sanno che il loro apporto è importante, per vincere una partita fondamentale per l'assegnazione del titolo.

Intanto han già deciso di andare anche a Napoli: la Rari vuol entrare nella storia della pallanuoto vincendo il terzo titolo consecutivo, e gli Ultras sono decisi ad [illegible] Ma la risposta, almeno in casa, dove arrivare anche dal grande pubblico, il quale per la verità in questa stagione è un po' mancato. Domani l'ultimo appello.

Massimo Novaro

Negli ultimi 4 anni, sempre presente all'atto conclusivo

Squadra che non tradisce mai l'obiettivo è il terzo scudetto

La Rari è già nella storia della pallanuoto moderna. Ma vuole far di meglio; da quando sono stati istituiti i playoff (era l'84) nessuna squadra è riuscita a conquistare il titolo per tre volte consecutive, al massimo ci si è fermati a due: al Posillipo (che ha sempre ottenuto la qualificazione) è riuscita la doppietta per due volte (1985-'86) [illegible] (1988-'89), al Savona una (1991-'92). Ora la Rari ha la possibilità di ottenere il tris, e di inserirsi di diritto dietro a quel Recco che per un decennio ha monopolizzato la pallanuoto italiana.

Per [illegible] Savona si tratta comunque della quarta finale consecutiva (in questo caso il Posillipo ha fatto meglio, andando in finale per cinque volte di seguito dall'85 all'89, nel '87 perse la finale col Pescara).

La Rari [illegible] le sue avventure con le finali del '90, quando affrontò la Canottieri Napoli (in quel periodo la pallanuoto napoletana dettava legge). I ragazzi di Mistrangelo, che ancora non avevano [illegible] giusta esperienza per questo tipo di avvenimento, persero [illegible] tre partite; il 21 luglio in [illegible] Colombo i campani si imposero per 11-10 dopo una partita spettacolare e che si concluse con qualche rimpianto da parte savonese. Stesso risultato poi [illegible]lle prima partita della Scandone il 25 luglio, mentre nella terza e decisiva sfida (28 luglio) la Canottieri prese il largo [illegible] chiuse sul 13-9.

L'anno seguente la Rari conquistò il primo, storico scudetto: una stagione trionfale in cui i biancorossi [illegible] conobbero sconfitte nella stagione regolare e vinsero tutte le gare dei playoff: a farne le spese [illegible] Pescara, battuto in due partite. Il 3 agosto la Rari vinse in Abruzzo 17-14, tre giorni dopo in corso Colombo i ragazzi di Mistrangelo chiusero sul 12-10.

Affermazione più sofferta l'anno scorso, quando la finale propose il derby tra Rari e Recco. Questa volta alla Rari [illegible] state necessarie tre partite per portare a casa il tricolore: il 16 maggio nella mitica piscina di Punta S. Anna il Recco battè i biancorossi per 12-11 dopo i supplementari, cinque giorni dopo la Rari si vendicò del tiro mancino giocato dai recchelini e vinse con un netto 16-9. Appuntamento dunque alla «bella»: ambiente caricato a mille, per due squadre che si battono colpo su colpo, [illegible] alla fine sono i biancorossi [illegible] prevalere: 14-13.

[m. no.]

Gianni Averaimo, qui tra i pali, ha partecipato a tutte le finali-scudetto della Rari

La «Rarimania» per gli accessori varca i confini di provincia e regione

«Swatch», è l'ora biancorossa

Dedicato al Savona uno dei noti orologi svizzeri

I tifosi han fatto incetta di «gadget»

SAVONA. Sono i conosciutissimi «Swatch», ma hanno una caratteristica particolare: portano i colori della Rari Nantes. Sono l'ultima novità nel campo della «Rarimania», presentati anche in piscina in corso Colombo durante la finale di Coppa Italia contro [illegible] Recco, [illegible] si possono trovare alla gioielleria «Delfino» di Savona. Un accessorio utile, con i colori della squadra amata.

Ma presso la segreteria della piscina si possono anche trovare tutti i tipi di «gadget» possibili, dalle sciarpe alle magliette che portano la riproduzione dei campioni biancorossi, oltre alle solite spille o braccialetti. Un vero [illegible] proprio «mercato di souvenir» come hanno tutte le squadre vincenti, seguendo il modello delle società di calcio che «vestono» i propri tifosi [illegible] indumenti e accessori.

E i tifosi hanno ben risposto: quasi tutta la gente che frequenta abitualmente la piscina ha almeno la sciarpa della Rari, mentre alcuni per assistere alle partite si vestono interamente [illegible] bianco e di rosso: da qui il nome di «macchia biancorossa» per un pubblico che spesso forma un'immensa bandiera che abbraccia tutta la vasca. Un modo simpatico e originale, almeno per l'ambiente della pallanuoto, che offre veramente uno splendido colpo d'occhio.

Una [illegible] è certa, però: ultimamente la città non ha risposto come nell'anno del primo scudetto, quando perfino molti negozi [illegible]l centro avevano addobbato le vetrine con i colori della squadra. Ma forse l'avvicinarsi di [illegible] [illegible] scudetto potrebbe ri[illegible]gliare antichi entusiasmi. Ed anche per vedere qualcosa di nuovo bisognerà attendere queste sfide: [illegible] caso di successo la Rari studierà sicuramente qualche nuovo «simbolo».

[m. no.]

Domani in corso Colombo prima partita delle finali-scudetto

Rari, il cuore di Savona

Caccia al biglietto per la sfida con il Posillipo: ampliata l'area dei «numerati» per esaudire le richieste. Le iniziative degli Ultras, pronti alla trasferta di Napoli

Uno scorcio del pubblico savonese, che in questi anni è stato protagonista delle imprese biancorosse ai pari della squadra

SAVONA. Domani è dunque il grande giorno: la Rari si tuffa per la quarta volta consecutiva [illegible] una finale-scudetto, [illegible] il proposito di farla nuovamente sua. Dall'altra parte, un Posillipo che ha vinto la stagione regolare, ma concludendo il campionato in vetta grazie soprattutto al grande vantaggio accumulato nella prima parte di stagione, un po' [illegible] è successo al Milan nel campionato di calcio, e che nei [illegible] dei primi due turni dei playoff ha accusato qualche battuta a vuoto, raggiungendo a fatica la finale.

A Savona comunque l'ambiente è tranquillo: la squadra attende la partita di domani consapevole della difficoltà dell'impegno, ma anche delle proprie possibilità. La città per il momento non sembra sentire ancora moltissimo il clima del[illegible] finale, anche se la prevendita dei biglietti sta procedendo bene: i «numerati» sono andati a ruba, e il settore è stato addirittura allargato per accontentare tutte le richieste. Ora bisogna vedere se anche i tagliandi di gradinata verranno venduti con lo stesso ritmo.

In più, rispetto alle scorse stagioni, i biglietti (ma solo quelli di gradinata) si possono acquistare anche presso [illegible] piscina di Cairo Montenotte, così da consentire anche ai tifosi della Val Bormida di assistere ad un avvenimento importante per tutta la provincia. La Rari infatti è stata l'unica realtà sportiva capace di portare a lungo il nome di Savona in tutta Italia ed Europa, raccogliendo sempre grandi [illegible].

La «macchia biancorossa», come viene spesso definito [illegible] pubblico savonese, è conosciu[illegible] [illegible] tutta la Penisola, il suo calore verso la squadra è esemplare ma sempre [illegible] limiti della correttezza. E molti sportivi seguono la squadra anche nelle trasferte più lunghe, affrontando i viaggi più scomodi.

In [illegible] poi gli «Ultras» si [illegible]tengno in coreografie sempre originali, fornendo uno spettacolo nello spettacolo, tanto che i giocatori [illegible] definiscono senza esitazioni «l'ottavo uomo in vasca». «Ci danno la carica necessaria per affrontare anche gli impegni più difficili», è la sottolineatura di Ferretti [illegible] C. Domani dunque anche loro saranno impegnati nella prima finale-scudetto: i ragazzi della curva stanno lavorando già da diversi giorni per allestire una grande coreografia, sanno che il loro apporto è importante, per vincere [illegible] partita fondamentale per l'assegnazione del titolo.

Intanto han già deciso [illegible] andare anche a Napoli: la Rari vuol entrare nella storia della pallanuoto vincendo il terzo titolo consecutivo, e gli Ultras sono decisi ad esserci. Ma la risposta, almeno in casa, deve arrivare anche dal grande pubblico, il quale per la verità in questa stagione è un po' mancato. Domani l'ultimo appello.

Massimo Novaro

Negli ultimi 4 anni, sempre presente all'atto conclusivo

Squadra che non tradisce mai l'obiettivo è il terzo scudetto

Gianni Averalmo, qui tra i pali, ha partecipato a tutte le finali-scudetto della Rari

La Rari è già nella storia della pallanuoto moderna. Ma vuole far di meglio: da quando sono stati istituiti i playoff (era l'84) nessuna squadra è riuscita a conquistare [illegible] titolo per tre volte consecutive, al massimo ci si è fermati a due: [illegible] Posillipo (che ha sempre ottenuto la qualificazione) è riuscita la doppietta per due volte (1985-'86) e (1988-'[illegible]), al Savona una (1991-'92). Ora la Rari ha la possibilità di ottenere il tris, e di inserirsi di diritto dietro a quel Recco che per un decennio ha monopolizzato la pallanuoto italiana.

Per il Savona si tratta comunque della quarta finale consecutiva (in questo caso il Posillipo ha fatto meglio, andando in finale per cinque volte di seguito dall'8[illegible] all'88, [illegible] '87 perse la finale col Pescara).

La Rari iniziò le sue avventu[illegible] [illegible] le finali del '90, quando affrontò la Canottieri Napoli (in quel periodo la pallanuoto napoletana dettava legge). I ragazzi di Mistrangelo, che ancora non avevano la giusta esperienza per questo tipo di avvenimento, persero in tre partite: il 21 luglio in [illegible] Colombo i campani si imposero per 11-10 dopo una partita spettacolare e che si concluse con qualche rimpianto da parte savonese. Stesso risultato poi nella prima partita della Scandone il 25 luglio, mentre nella terza e decisiva sfida (28 luglio) la Canottieri prese il largo e chiuse sul 13-9.

L'anno seguente la Rari conquistò il primo, storico scudetto: [illegible] stagione trionfale in cui i biancorossi non conobbero sconfitte nella stagione regolare e vinsero tutte le gare dei playoff: a farne le spese il Pescara, battuto in due partite. Il 3 agosto la Rari vinse [illegible] Abruzzo 17-14, tre giorni dopo in corso Colombo i ragazzi di Mistrangelo chiusero sul 12-10.

Affermazione più sofferta l'anno scorso, quando la finale propose il derby tra Rari e Recco. Questa volta alla Rari sono state necessarie tre partite per portare a casa il tricolore. Il 16 maggio nella mitica piscina di Punta S. Anna il Recco battè i biancorossi per 12-11 dopo i supplementari, cinque giorni dopo la Rari si vendicò del tiro mancino giocato dai recchelini e vinse con un netto 16-9. Appuntamento dunque alla «bella»: ambiente caricato a mille, per due squadre che si battono colpo su colpo, ma alla fine sono i biancorossi a prevalere: 14-13.

(m. no.)

La «Rarimania» per gli accessori varca i confini di provincia [illegible] regione

«Swatch», è l'ora biancorossa

Dedicato al Savona uno dei noti orologi svizzeri

I tifosi han fatto incetta di «gadget»

SAVONA. Sono i conosciutissimi «Swatch», ma hanno una caratteristica particolare: portano i colori della Rari Nantes. Sono l'ultima novità nel campo della «Rarimania», presentati anche in piscina in corso Colombo durante [illegible] finale di Coppa Italia contro il Recco, e [illegible] possono trovare alla gioielleria «Delfino» di Savona. Un accessorio utile, con i colori della squadra amata.

Ma presso la segreteria della piscina si possono anche trovare tutti i tipi di «gadget» possibili, dalle sciarpe alle magliette che portano la riproduzione dei campioni biancorossi, oltre alle solite spille [illegible] braccialetti. Un vero [illegible] proprio «mercato di souvenir» come hanno tutte le squadre vincenti, seguendo il modello delle società di calcio che «vestono» i propri tifosi con indumenti e accessori.

[illegible] i tifosi hanno ben risposto: quasi tutta la gente che frequenta abitualmente la [illegible] ha almeno la sciarpa della Rari, mentre alcuni per assistere [illegible] partite si vestono interamente di bianco e di [illegible]: da qui il nome di «macchia biancorossa» per un pubblico che spesso forma un'immensa bandiera che abbraccia tutta la vasca. Un modo simpatico e originale, almeno per l'ambiente della pallanuoto, che offre veramente uno splendido colpo d'occhio.

Una cosa è certa, però: ultimamente la città non ha risposto come nell'anno del primo scudetto, quando perfino molti negozi del centro avevano addobbato le vetrine con i colori della squadra. Ma forse l'avvicinarsi di un nuovo scudetto potrebbe risvegliare antichi entusiasmi. Ed anche per vedere qualcosa di nuovo bisognerà attendere queste sfide: in caso di successo la Rari studierà sicuramente qualche nuovo «simbolo».

(m. no.)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Martedì 29 Giugno 1993 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Sono tutti accusati di associazione a delinquere di stampo mafioso, nomi illustri tra i clienti

In carcere a Sanremo i re della droga

Operazione Colombia all'alba, dieci persone arrestate

SANREMO. L'operazione «Colombia» è scattata ieri mattina all'alba. In manette sono finite dieci persone accusate di associazione a delinquere di stampo mafioso, finalizza[illegible] allo spaccio e al traffico di droga. Secon[illegible] gli inquirenti, la «banda» controllava lo spaccio della cocaina in Riviera attraverso [illegible] rifornimento costante dalla piazza milanese.

Parte della droga [illegible] poi smistata verso il Meridione e in particolare a Nocera (Salerno). Dalle indagini viene a galla anche una realtà nuova che [illegible]ressa lo smercio al dettaglio della «polvere bianca»: tra i «clienti» della banda [illegible] sarebbero infatti facoltosi imprenditori, personaggi insospettabili del «jet set» della Riviera. Per il momento, nulla di più. Ogni nominativo è coperto dal segreto istruttorio.

Il «blitz» coordinato [illegible] commissariato di Sanremo, impegnato con [illegible] quarantina [illegible] uomini e una decina di volanti, ha permesso di arrestare Salvatore Errico, 35 anni, vicolo Moutisto 1; Massimo Gangemi, [illegible] anni, via Piano 124; Franco Errico, 25 anni, via Cardinale Lotti 2; Giovanni Martelli, 28 anni, strada La Torre 3; Gianfranco Repetto, 27 anni, piazza Ga[illegible] 4, tutti residenti a Taggia; Francesco Petrosino, [illegible] anni, via Garibaldi 57, abitante a Riva Ligure, i fratelli Eugenio e Lazzaro Anticoli, [illegible] 32 e 33 anni, residenti rispettivamente in [illegible] Monte Pietravecchio 6 e via Borgo Opaco 148 a Sanremo, e Alessandro Crobeddu, 2[illegible] anni, abitante nella città dei fiori in via Galilei 57.

Alcuni madati sono stati [illegible]tificati in carcere, mentre un giovane di 29 anni è ancora latitante. Nell'ambito dell'operazione «Colombia» le manette sono scattate anche per Sergio Alfarano, [illegible] anni, residente in via Padre Semeria, cameriere al bar-ristorante della stazione ferroviaria di piazza Battisti: la perquisizione del suo alloggio, alla quale hanno preso parte anche reparti cinofili della Guardia di finanza di Imperia, ha portato al ritrovamento di cento grammi di cocaina.

I mandati di custodia cautelare [illegible] sono stati emessi dal gip di Genova, Anna Ivaldi, in seguito al lavoro investigativo degli agenti di polizia giudiziaria del commissariato di Sanremo e del Dipartimento distrettuale antimafia, pubblico ministero Carlo Brusco. Gli interrogatori degli arrestati davanti ai magistrati dovrebbero iniziare questa mattina. Secon[illegible] fonti ufficiali, l'operazione è [illegible] in corso e dovrebbe portare nei prossimi giorni a nuovi [illegible] interessanti risvolti sull'attività della malavita organizzata nel Ponente.

Dai verbali della magistratu[illegible] e dai sequestri fatti nel [illegible] dell'operazione emerge l'immagine reale dell'organizzazione e il suo controllo capillare sul territorio. Gli agenti hanno sequestrato armi ed esplosivo. In dettaglio: due mitragliette israeliane «Uzi», [illegible] «Luger», quattro «Smith & Wesson», una «Calibro 9», una «7,65 Magnum», sei candelotti di dinamite e quattro ordigni [illegible] tempo con il micidiale esplosivo «T4», utilizzato principalmente per operazioni militari. Un piccolo arsenale che sarebbe stato utilizzato per «conquistare» zone di spaccio, per fronteggiare eventuali rivali. Tra i capi d'accusa legati all'organizzazione figura anche il tentato omicidio [illegible] Andrea Milani avvenuto nel settembre dello scorso anno.

[illegible] rompere il silenzio e a permettere [illegible] sgominare la banda è stata la collaborazione con i magistrati del Dipartimento distrettuale antimafia di Paolo Stangalini, personaggio arrestato nell'ambito dell'operazio[illegible] «Inferno» che la primavera scorsa aveva portato a una decina [illegible] arresti tra Taggia e Sanremo.

Secondo la ricostruzione degli inquirenti l'organizzazione agiva nel triangolo Sanremo-Riva Ligure-Taggia ma negli ultimi [illegible] il «giro» si era allarga[illegible] e, attraverso le conoscenze di Petrosino, ora il Ponente a rifornire di cocaina la zona di Nocera. Tra i «corrieri», autore di viaggi tra Sanremo e il salernitano a bordo di una Lancia «Delta» figurerebbe Alessandro Crobeddu, il più giovane tra gli arrestati di ieri, solo 22 anni. Estorsioni e spaccio di cocaina avevano come principali referenti Francesco Petrosino e Salvatore Errico, ritenuti i due «boss» locali. La serie di riscontri fatti dalla polizia giudiziaria ha permesso di appurare inoltre le molteplici attività dell'organizzazione che per non creare sospetti non operava solitamente con carichi di droga superiori al chilo. Trafficanti e «ufficio riscossione crediti» da ieri hanno finito di esistere.

Giulio Gavino

Francesco Petrosino, a sinistra, e Sergio Alfarano mentre vengono arrestati dagli uomini del commissariato e condotti in carcere (FOTOSERVIZIO FRANCO GATTI)

IN [illegible]

Diminuite le presenze

Inizio d'estate amaro: i turisti [illegible] in calo un po' ovunque, poche le prenotazioni. Regge invece la clientela [illegible]el fine settimana. A PAG. 44

Una banda specializzata con due capi

In cella anche un «eroe» della Guerra del Golfo

Ecco gli altri nove arrestati dalla polizia. A sinistra Lazzaro Anticoli; in alto Salvatore Errico, Massimo Gangemi, Franco Errico, Giovanni Martelli; in basso, sempre da sinistra, Gianfranco Repetto, Eugenio Anticoli, Alessandro Crobeddu e Paolo Stangalini che con le sue rivelazioni ha consentito il blitz di ieri mattina della polizia

SANREMO. Chi sono i protagonisti della droga-connection sgominata ieri dalla polizia? Appartengono agli ambienti della criminalità locale. Traffico di droga, illeciti, detenzione di armi: per la maggior parte degli arrestati la lista dei precedenti [illegible] lunga. Lo spaccato dell'organizzazione che gestiva lo spaccio di cocaina tra Sanremo, Riva Ligure e Taggia pren[illegible] corpo attraverso una serie di riscontri fatti dagli investigatori sulla traccia delle dichiarazioni [illegible] Paolo Stangalini, l'uomo che ha rotto il [illegible] di silenzio e [illegible] omertà. Non [illegible] tratta forse [illegible] accuse precise, di una delazione da parte di un «pentito», ma i magistrati che hanno indagato con la polizia sono riusciti ugualmente ad individuare l'organigramma della banda.

Al vertice ci sarebbero Salvatore Errico e Francesco Petrosino, quest'ultimo titolare di uno stabilimento balneare di Riva Ligure. Sarebbe stata questa la coppia che avrebbe deci[illegible] di prendere in mano il settore dello spaccio di cocaina dopo [illegible] serie [illegible] fatti che restano ancora avvolti dal mistero più assoluto come la sparizione [illegible] un imprenditore di import-export e il ritrovamento di due chili di cocaina in una [illegible]gna della Valle Argentina. Altri personaggi come Franco Errico e Massimo Gangemi avrebbero invece avuto il compito di «guardaspalle» e di corrieri della droga. Così anche gli altri, da Giovanni Martelli a Lazzaro [illegible] Eugenio Anticoli, quest'ultimo panettiere, a Giafranco Repetto, avrebbero custodito la «pol[illegible]re bianca» per brevi periodi o si sarebbero presentanti [illegible] armi in pugno per incassare i pagamenti.

E' uno spaccato di criminalità che sembra non appartenere alla Riviera e che desta preoccupazione soprattutto alla luce delle recenti operazioni del Dipartimento Investigativo Antimafia, che hanno accertato interessi della camorra nel Ponente e a Sanremo, oltre a collegamenti della criminalità [illegible] la Costa Azzurra.

Ieri, le manette sono scattate anche per Alessandro Crobeddu. E' [illegible] più giovane della «banda», 22 anni. Nel suo passato non [illegible] sono precedenti penali, anzi la partecipazione alla campagna militare «Desert Storm», contro Saddam Hussein, a bordo di una fregata italiana: l'unico «eroe sanremese» della Guerra del Golfo ieri [illegible] finito dietro le sbarre.

A carico dell'organizzazione [illegible] c'è solo il traffico di cocai[illegible] [illegible] anche una serie di minacce nei confronti di imprenditori locali e [illegible] un esponente dei Verdi, la protezione di pericolosi latitanti, [illegible] «taglio» della droga con la «mannite». Resta comunque l'incognita sull'uso delle armi e dell'esplosivo. Mitragliette, pistole e revolver sono ora all'esame degli esperti di balistica che dovranno stabilire un eventuale collegamento [illegible] episodi rimasti irrisolti.

Ora, la parola passa agli interrogatori e agli avvocati difensori sanremesi Andrea Rovere, Alessandro Mager e Gabriele Boscetto. In ogni caso, il blitz nasconde ancora tanti, forse troppi punti oscuri.

[g. ga.]

La crisi idrica nel centro collinare: raccolti in pericolo, accuse [illegible] Comune e la replica del sindaco

Castellaro, ora l'acqua arriva a singhiozzo

Scatta il razionamento dopo le proteste di abitanti e agricoltori

CASTELLARO. Dopo la sete, il razionamento. Dalle 17 alle 19 di domenica, l'acqua è tornata nei rubinetti delle frazioni San Michele e Poggi. Poi, di nuovo il black-out. E ieri, altre due ore di erogazione hanno interrotto un'emergenza che dura da oltre [illegible] settimana. E' [illegible] «guerra dell'acqua» che divide Castellaro in due fazioni dai bollettini opposti. Secondo 114 firmatari [illegible] una recente petizione, «una zona [illegible] del paese [illegible] quasi tagliata fuori dall'acquedotto, vive da almeno un anno [illegible] costante crisi idrica, e intere colture rischiano [illegible] seccare». Secondo il sindaco dc Dario Roggero, «si tratta soltanto di 4 case su un cucuzzolo, pochi abitanti che pretendono un servizio non dovuto».

Misteri della sete. Sta di fatto che alle 19 di sabato, un telegramma allarmante ha raggiunto la prefettura di Imperia e la procura della Repubblica [illegible] Sanremo. Il testo: «Facendo seguito precedente pari argomento, perdura totale assenza acqua [illegible] San Michele [illegible] Poggi. Protestiamo disinteresse autorità comunale e mancanza provvedimenti di emergenza usuali altrove». Firmato: Giancarlo Capello e Rut Fustemberger, abitanti di Castellaro.

«Ho già spiegato al prefetto come stanno le cose», assicura il sindaco del paese dell'acquedotto [illegible] singhiozzo. Si difende: «Le case senz'acqua si trovano nella [illegible] alta. Ora, [illegible] legge mi impone [illegible] portare l'acqua al tubo della rete idrica, non a tutte le [illegible]. Ho spiegato a chi protesta che dovranno farseli loro tubazione e allacciamento. In compenso ho fatto di tutto per ottenere l'assegnazione delle condotte necessarie dalla Comunità montana».

I tubi [illegible] arrivati. Seicento metri. Da due anni restano in attesa che qualcuno [illegible] decida a scavare, [illegible] posarli, ed aprire le valvole della [illegible]va rete. Niente [illegible] fare: «Perché dovremmo essere noi a pagare i lavori, se le condotte passeranno alla gestione del Comune?». [illegible] la domanda dal fronte dei rubinetti asciutti. Il risultato è il telegramma di sabato, una nuova petizione già arrivata [illegible] 40 firme, e un razionamento che impegna [illegible] sindaco Roggero [illegible] il paziente fontaniere: «Chiudo il tubo principale, lascio [illegible] l'acqua [illegible] le zone [illegible] secco, poi riapro, ogni giorno».

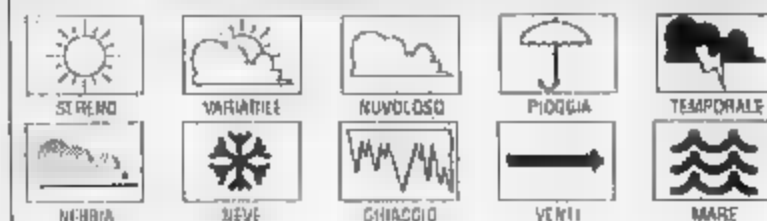
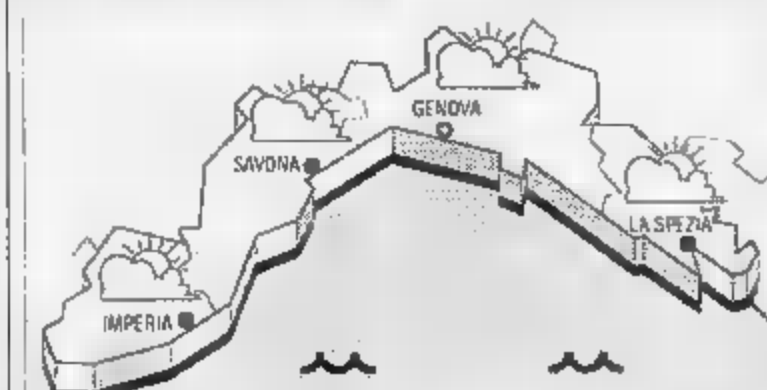
Eppure qualcuno assicura che l'acqua c'è [illegible] per tutti. «Colpa [illegible] una gestione maldestra dell'impianto», si è già accusato negli ambienti del Consiglio comunale. E si ricorda la spesa di [illegible] milioni, circa [illegible] mesi fa, [illegible] la manutenzione straordinaria di una pompa disastrata, «vittima» di continui guasti. Non solo. C'è anche l'«acquedotto fantasma» nel repertorio di chi protesta. E' [illegible] punto di prelievo di San Salvatore, realizzato cir[illegible] 3 [illegible] fa con [illegible] spesa [illegible] 180 milioni [illegible] destinato a pesare ancora per molto sul totale delle bollette (anche quelle di chi è rimasto a secco). Non è mai stato utilizzato a pieno regime perché «l'acqua c'è soltanto quando piove in abbondanza».

L'ultima [illegible] dalla prima linea del razionamento, [illegible] quella del floricoltore Giuseppe Longordo: «Almeno 450 abitanti [illegible] a corto d'acqua, circa [illegible] aziende rischiano di perdere il raccolto entro [illegible]eci giorni. Si tratta di coltivatori di rose, crisantemi, garofani [illegible] margherite che non possono innaffiare a sufficienza». Senza contare che lo spettro della crisi idrica minaccia ormai da vicino la stagione estiva del paese, ricco di seconde case e legato agli arrivi dei turisti. «Anch'io ho una campagna nella zona alta - ribatte il sindaco - e l'acqua ce l'ho sempre portata a mie spese». Ma le incognite non sono ancora finite. Proprio nell'area a rischio di razionamento si prevede la costruzione di 50 villette. Nessuno sa [illegible] dove potranno attingere i nuovi arrivati.

[m. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA SAVONA LA SPEZIA IMPERIA

SERENO VARIABILE NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE
NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI MARE

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Sporadici annuvolamenti con foschia alternati ad ampie schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** situazione senza rilevanti variazioni.

[illegible]ZIONI DI IERI. Temperatura [illegible] mare 24° C, umidità relativa 75%, vento Est-Sud [illegible] 10-15 km/h, mare leggermente mosso, [illegible] poco nuvoloso-foschia, pressione barometrica 1012 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 25	min 20
Savona	max 23	min 20
Imperia	max 25	min 21

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 25; min: 19. Temp. del mare 22.

Il **Sole** sorge alle 5,48 e tramonta alle 21,14. La **Luna** cala all'1,58 e si leva alle 16,49 (fase crescente).

I dati [illegible] stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murala di Portofino.

Ore di attesa per non pagare i farmaci: accuse al Comune

Tutti in fila per il ticket disagi e proteste a Imperia

IMPERIA. Prosegue il «calvario» per l'esenzione del ticket sui medicinali. Con l'avvicinar[illegible] della scadenza dei tesserini (domani), aumenta [illegible] numero di persone che affronta lunghe code negli uffici del Comune. Ieri, nella sede distaccata di piazzetta De Negri, si [illegible] raccolti oltre cento assistiti, che hanno cominciato ad affluire di prima mattina, anche se [illegible] servizio prende il via alle 10,30.

Ancora una volta, sono fioccate le proteste, soprattutto da parte dei più anziani, costretti a una lunga attesa in una sala d'aspetto buia [illegible] angusta. Dal Comune, mentre si attende una risposta ufficiale per le ventilate proroghe (i documenti potrebbero rimanere validi per tutto luglio), si invita chi non ha immediato bisogno a passare fra qualche giorno. «I rinnovi si effettuano per tutto l'anno, e non soltanto in questo periodo», precisano negli uffici della Sicurezza sociale.

In ogni caso, ieri si è verificato un nuovo «assalto» nel punto [illegible] riferimento per Oneglia (l'altro centro [illegible] trova a Porto, in corso Garibaldi 58). Dalle 8 decine di persone, documenti alla mano, si sono accalcate persino all'esterno dell'edificio. Anche i più mattinieri, comunque, hanno dovuto aspettare diverse ore. Si lamenta Luciana Bassi, 70 anni, che riesce a guadagnare l'uscita mentre scocca mezzogiorno e [illegible] quarantina di assistiti aspetta il proprio turno (c'è tempo fino alle 13): «Siamo trattati come bestie: ho voluto rimanere anche perché domani lo sportello è chiuso e riapre il 30, ma ho dovuto sopportare gravi disagi. Sono qui dalle 9 e solo ora ho sbrigato la pratica. Tra l'altro, sono stata operata a un'anca di recente e [illegible] posso rimanere in piedi a lungo». Come fa rilevare la pensionata, le [illegible] sedie disponibili vengono contese quasi fosse una corsa all'oro.

Pure il tragitto per arrivare in piazzetta De Negri [illegible] poco agevole: a piedi, bisogna affrontare [illegible] lunga scalinata o una ripida salita. Dice Anna Sciolli, 84 anni, che si appoggia stremata a chi la precede in coda: «Vivo sola, e mi sono trovata davanti a una marea di pratiche. Purtroppo, non esistono neppure corse [illegible] bus [illegible] sono stata costretta [illegible] prendere un taxi». Anche all'attiguo consultorio dell'Usl hanno vissuto in maniera indiretta l'emergenza: «Il telefono continuava [illegible] squillare. Molti, sbagliando recapito, chiedevano informazioni sul ticket».

Ai problemi logistici, [illegible] aggiungono quelli legati alla scarsità di personale. Spiega la dottoressa Costanzo, capo ripartizione della Sicurezza sociale: «Due addetti sono in mutua, [illegible] quindi, al posto di tre incaricati, [illegible] a Oneglia che [illegible] Porto, l'organico è formato da due persone. Va però sottolineato che è possibile rivolgersi ai Patronati, che forniscono una valida collaborazione».

Tra chi affronta le file, tuttavia, c'è anche chi critica l'intero sistema, che riflette ancora una volta i difetti e le lungaggini del[illegible] burocrazia. Obietta Nicola Surico, 75 a[illegible] «Per la maggior parte, siamo pensionati che usufruivano dell'esenzione ticket già nel '92. Ora lo Stato chiede se abbiamo modificato il reddito. Non basterebbe una dichiarazione in Comune?».

Enrico Ferrari

Gli anziani sono i più colpiti dal caos per la consegna del tesserino sanitario

DALLA CITTA'

Sequestrate dalla Finanza trenta stecche, una denuncia

Prende sempre più piede il fenomeno del contrabbando [illegible] sigaretto. Dopo il sequestro di sabato scorso da parte [illegible]ei vigili di Diano (un centinaio di stecche di sigarette prive del bollino [illegible] della scritta obbligatoria che avverte della pericolosità del fumo), è toccato alla Guardia di Finanza d'Imperia requisire [illegible] trentina [illegible] confezioni di Marlboro [illegible] Camel. Le Fiamme Gialle hanno denunciato alla procura dei minori [illegible] extracomunitario [illegible] 11 anni, uno dei tanti «forzati del contrabbando» che vengono sfruttati da datori [illegible] lavoro privi di scrupoli. Gli adulti evitano così di [illegible] coinvolti direttamente nel traffico, rischiando l'espulsione. [m. v.]

Incendio a Castello, il marocchino [illegible] in carcere

E' stato ascoltato ieri dai giudici il marocchino Abhak Atia, 24 anni, fermato dai carabinieri perchè aveva cercato di incendiare l'abitazione di un connazionale che vive a Diano Castello, al quale aveva [illegible] di spillare inutilmente soldi. Al termine dell'interrogatorio, il gip Piera Panico ha disposto la custodia cautelare. L'uomo, difeso dall'avv. Ferrari, ha negato di aver dato alle fiamme l'alloggio dell'amico. Sempre ieri, sono stati confermati i provvedimenti restrittivi nei confronti di Marco Martini, 22 anni, accusato [illegible] spaccio [illegible] droga. L'eroina che gli è [illegible] sequestrata dalla polizia è risultata purissima. [m. v.]

Le direttive dopo l'abolizione della Jervolino-Vassalli

Alla procura della Repubblica d'Imperia è arrivata una lettera dei giudici genovesi, nella quale sono suggerite alcune indicazioni sulla linea di condotta da seguire nei confronti delle persone trovate in possesso di droga. Una sorta di vademecum a uso dei magistrati dopo l'abolizione della legge Jervolino-Vassalli, che stabiliva parametri precisi sulle quantità di sostanza destinate all'uso personale. In assenza di direttive univoche si cerca di fissare comunque criteri comuni: per la procura di Genova, non dovrebbero essere arrestate persone trovate [illegible] meno di 20 grammi [illegible] eroina [illegible] 50 di cocaina. I magistrati imperiesi hanno dato prova di seguire una strada indipendente. E' già finito in manette un giovane trovato in possesso [illegible] 10 grammi di stupefacente. [m. v.]

Si rovescia Tir carico di concime, traffico in tilt

Viabilità interrotta per circa un'ora nel primo pomeriggio di ieri in via Nazionale, alla periferia di Oneglia: un camion che trasportava concime si è rovesciato, probabilmente per una manovra errata del conducente, bloccando la carreggiata. Il traffico è stato ripristinato dopo l'intervento dei Vigili del fuoco, che hanno sollevato il Tir consentendogli di riprendere [illegible] viaggio. [m. v.]

Dalla Capitaneria

Beach volley sfrattato dal Prino

IMPERIA. Dopo [illegible] calcio, tocca al beach volley [illegible] sfrattato dalle spiagge del quartiere Prino, a Porto Maurizio. Uomini della Guardia costiera hanno sequestrato la rete da pallavolo che, come ogni anno, viene sistemata nel tratto tra lo stabilimento balneare [illegible] Comune e l'arenile riservato alla Finanza. L'attrezzo sarebbe stato [illegible]tato su terreno demaniale, ma senza autorizzazione.

La Capitaneria di porto è entrata in azione dopo aver ricevuto diverse telefonate di protesta. Alcuni bagnanti si sono lamentati perché il campo occuperebbe un'area troppo vasta della spiaggia libera, impedendo ai frequentatori del bagnasciuga di trovare spazi adeguati. «Non [illegible] giusto che, per il divertimento di uno sparuto gruppo di appassionati, debba[illegible] pagare i turisti che desidera[illegible] godersi sole [illegible] mare in [illegible] pace», afferma [illegible] comandante della Guardia costiera, Giovanni Biso. Durante le fasi di gioco, infatti, si solleverebbero fastidiosissimi nugoli di sabbia.

Per il momento, [illegible]'è una denuncia alla magistratura con[illegible] ignoti: nessuno ha ancora chiesto la restituzione dell'oggetto requisito. L'amministrazione comunque si sta attivan[illegible] per chiedere un permesso: c'è il rischio che il tradizionale torneo di beach volley, inserito nel circuito Gatorade, possa addirittura saltare se non si provvederà a mettersi in regola per tempo.

Intanto, l'esercito degli amanti della pallavolo estiva sta scalpitando. Molti vanno al mare al Prino proprio per praticare il volley sulla sabbia, [illegible] moda arrivata da Brasile [illegible] California, esplosa anche in Riviera. Dice Marco Molinari, che da anni si reca al [illegible] a Porto Maurizio: «Mentre da una parte [illegible] cerca [illegible] intensificare le iniziative per movimentare la stagione balneare, dall'altra le autorità fanno di tutto per impedire [illegible] giovani di divertirsi. Due anni fa avevano smantellato il vicino campetto di calcio. Dal momento che il pallone finiva per colpire i bagnanti, invece [illegible] erigere una barriera protettiva, hanno pensato bene di eliminare le porte per fare in modo che [illegible] si giocasse del tutto».

Critiche alla [illegible] di strutture sportive sono espresse anche dai proprietari dei locali pubblici: «Il beach volley attira moltissimi giovani. Ne traggono beneficio anche gli affari: tra una partita e l'altra, infatti, vengono da noi a consumare una bibita, comprare un panino». Aggiungono Milly [illegible] Danilo Giordano, che gestiscono lo stabilimento Prino Uno: «La burocrazia diventa [illegible] ostacolo insormontabile per chi vuole dare impulso al turismo. Per accontentare tutti basterebbe invece un poco di buon senso. La zona va valorizzata, [illegible] penalizzata. Avevamo intenzione di realizzare un bocciodromo ma abbiamo dovuto rinunciare: troppi permessi da richiedere, troppe carte da firmare». [m. v.]

Preoccupazione e proteste per il clima da guerriglia urbana

Teppisti, allarme a Diano

Duello «rusticano» davanti al Comune, atti vandalici in via Cavour. Denunciati due minorenni. Il sindaco chiede l'intervento del questore. Intensificati i controlli

DIANO MARINA. Due bande che [illegible] sono affrontate sul lungomare; [illegible] duello «rusticano» davanti [illegible] Comune; infine [illegible] [illegible]rie [illegible] atti teppistici in via Cavour, culminati in una doppia denuncia da parte dei carabinieri. E' la dimostrazione di come le notti estive di Diano Marina stiano diventando sempre più «calde». Il clima è quello da guerriglia urbana e rischia di gettare il panico tra residenti e turisti in cerca di tranquillità.

Lo stesso sindaco, Andrea Guglieri, ha scritto una lettera, indirizzata al questore Pierino Falbo, chiedendo maggiori controlli. Già [illegible] sono mobilitati carabinieri e vigili, che hanno intensificato i pattugliamenti notturni. A giorni, come ha confermato lo stesso capo della polizia, entrerà in [illegible] il commissariato mobile. La guerra ai vandali e agli emuli dei «teddy boys» è appena cominciata.

A scatenare la bagarre, l'altra notte, sono stati due gruppi di giovani, che si sono affrontati sul lungomare. Sembra che da una parte fossero schierati ragazzi di Torino, dall'altra elementi della zona. La rissa è stata di breve durata, forse perché nelle [illegible] stava transitando una pattuglia della Stradale, accorsa in seguito a un incidente. Ma i contendenti si sono nuovamente dati battaglia nei pressi del municipio. Sono spuntati persino i coltelli. Sull'asfalto, quando tutto è finito, sono state [illegible] tracce di sangue. Una testimonianza: «C'è stato un inseguimento con [illegible] [illegible] macchine», racconta Orlando Bellicoso, il guardiano delle spiagge, che ha assistito alla prima parte dello scontro.

L'episodio ha avuto un seguito nella vicina via Cavour. Alcuni dei protagonisti della precedente zuffa si [illegible] scatenati contro le vetrine, infrangendo quelle di una rosticceria, danneggiando i lampioni davanti al ristorante da Rino, sradicando le piante a fianco della paninoteca «La briciola». Gli ospiti della pensione, svegliati di soprassalto dalle urla [illegible] dal rumore dei vetri rotti, sono scesi in strada per fermare il raid. Uno dei teppisti ha estratto [illegible] pugnale da sub. Si è temuto il peggio. Poi, sono accorsi i carabinieri. Due minorenni di Diano, Davide [illegible]. [illegible] Rocco M., sono stati denunciati. [m. v.]

Controlli dei carabinieri

Prima mossa della nuova giunta dianese: «Soldi spesi male»

Bocciati parcheggio e piscina ecco la linea dura della Lega

DIANO MARINA. Il sindaco blocca il completamento della piscina comunale e la costruzione del parcheggio sotterraneo di piazza Papa Giovanni. La nuova amministrazione leghista ha deciso di non accettare tutte le eredità lasciate dai predecessori. Prima di prendere decisioni definitive sulla realizzazione di opere pubbliche, la giunta del «Carroccio» ha annunciato [illegible] pausa di riflessione. In pratica, alcune scelte fatte dagli amministratori precedenti non entusiasmano il neo sindaco Andrea Guglieri. Mentre altre non vengono condivise affatto.

Dice il senatore leghista da poco ai vertici del Comune: «Ci penso persino di [illegible] e non riesco a risolvere il problema di [illegible] opere pubbliche progettate o in qualche caso iniziate. Per esempio, [illegible] piscina [illegible] via Diano San Pietro, secondo noi, non è gestibile dal Comune perché richiederebbe esborsi insopportabili. E allora perché costruirla? Qualcuno ha chiesto di trasformarla in un palazzo dei congressi. Non sarebbe male. Ma i fondi [illegible] dal Credito sportivo sono finalizzati allo scopo specifico e quindi la trasformazione non è possibile. Così non sappiamo proprio come uscire dall'impasse».

«Per questa opera intanto abbiamo iniziato a versare le prime rate del mutuo. Paghiamo [illegible] milioni all'anno. E' [illegible] sproposito per le nostre possibilità».

Per il parcheggio sotterraneo che avrebbe dovuto sorgere sotto piazza Papa Giovanni, [illegible] per il quale c'era già stato un appalto concorso, il sindaco ha detto in modo chiaro e inequivocabile che l'impianto non si farà.

Precisa Guglieri: «Nei nostri programmi intendiamo realizzare [illegible] per le auto coprendo i torrenti San Pietro [illegible] Varcavello. Ho già fatto un sopralluogo in questi giorni per verificare come dovrebbe sorgere l'opera. In seguito analizzeremo il problema sotto l'aspetto tecnico. Il parcheggio sotterraneo avrebbe fruttato oneri di urbanizzazione corrispondenti alla costruzione della prima tranche del progetto per la nuova palestra, ma il Comune non è ancora proprietario del terreno». [a. b.]

Il sen. Andrea Guglieri, neo sindaco

[illegible] PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

«Modi troppo bruschi [illegible] festa del patrono»

Alcune sere fa, con un gruppo di amici, sono andata alla festa di San Giovanni, per ascoltare il concerto jazz dell'Ambassadors Band. Sono rimasta stupita dalla presenza di un individuo che, con modi bruschi [illegible] perentori, creando [illegible] poco imbarazzo in chi era alla ricerca di un posto per sedersi, prima [illegible] di entrare, invitava a versare l'«obolo» in una damigiana.

La manifestazione era gratuita, però, [illegible]me ha ripetutamente ricordato il maestro Leo Lagorio al microfono, la serata era offerta dall'Olio Carli, più volte ringraziato come sponsor. Sono [illegible]masta indignata per questo modo irritante di voler a tutti i costi «spennare» la gente con il pretesto di celebrare il patrono di Oneglia. Credo proprio che, dopo questa esperienza negativa, il nostro gruppo non parteciperà più a iniziative del genere.

Lettera firmata, Imperia

«Per i gas [illegible] scarico controlli inesistenti»

Il problema dell'inquinamento atmosferico conseguente al traffico d'auto nelle vie centrali è molto vivo ad Imperia, anche se non se ne parla troppo: mi riferisco ai casi di via Amendola, via Bonfante, via Cascione e soprattutto via Gastaldi, nel tratto dove sbocca l'omonima galleria.

Gli abitanti di questa zona, soggetti per le esalazioni a una forma di avvelenamento continuo, sono costretti a vivere c[illegible] le finestre chiuse ma [illegible]nostante ciò i c[illegible] di allergie, riniti ed altri inconvenienti sono molti.

In queste circostanze mi chiedo perché non siano stati fatti finora adeguati rilevamenti, anche da parte dei Verdi, per accertare ufficialmente quella che è la grave situazione esistente, per definire le possibili soluzioni: fra l'altro [illegible] è creata una situazione che potrebbe anche preludere alla richiesta di danni a carico del Comune e di altri organi [illegible] prevenzione corresponsabili.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
[illegible] [illegible] **Valle Arroscia:** telefono 327 878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36 377
Pornassio: telefono 38 980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 45 385, 41 444
Ventimiglia: telefono 351.176, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE [illegible]

A **Imperia**, la farmacia *Novaro*, via Bonfante 64/66, tel. 23.723, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e [illegible] 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, [illegible] ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farm. *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20 674.
[illegible] **Sanremo**, [illegible] farmacia *Gorlero*, corso Garibaldi 18, tel. 500 435, resta aperta dalle 8,30 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti [illegible] chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Giamonà*, p.zza Colombo [illegible], tel. 578.174.
Farmacie che [illegible] la reperibilità anche notturna in provincia
Bordighera-Vallecrosia: *Zionwaldo*, [illegible] Col Aprosio 196, tel. 294 319
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, [illegible] 26.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, [illegible] Aurelia, tel. 400 045
[illegible] [illegible] [illegible], corso [illegible] [illegible], [illegible] 405.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. [illegible]
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible].
Arma di Taggia: *Z[illegible]* piazza Eroi Taggesi, [illegible] 45 139.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351 269

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025
[illegible] **MEDICA**
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) 290.777 - **Badalucco** t. 40.100 - **Bordighera** tel. 291 035 - **Ventimiglia** [illegible] 356.735. G. Odontoiatrica tel. (0183) 61 908 (or. 9-12,30 e 15-19).

VIGILI [illegible] FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. [illegible]. **Ventimiglia:** tel. 357 470

STATO CIVILE

29 GIUGNO

NATI. A Imperia: Sveva Rosati; Silvia Bianchi; Matilde Grasso.
MORTI. A Imperia: Fanny Belgrano (96 anni); Maddalena Malerba (91); Lenido Cremonese (67); Maria Marina Lantan (86); Iliana Condotti (67).
MATRIMONI. A Imperia: Giorgio Bevegni con Brunella Baudo; Alessan[illegible] De Kunovich con Diana Gulon; Roberto Renzolin [illegible] Patrizia Arduino.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Consiglio comunale di Imperia si [illegible]nisce domani, alle 17, in seduta d'urgenza. Tra gli argomenti che dovran[illegible] essere presi in considerazione, spiccano l'assunzione di un mutuo per il finanziamento di una perizia suppletiva che riguarda [illegible] nuova piscina comunale in costruzione in località San Lazzaro e il conto consunti[illegible] del [illegible].

ANNIVERSARI

In occasione del primo anniversario della scomparsa della cara

Milly Lorenzon Sattanino

il giorno 1° luglio sarà celebrata la Santa Messa alle ore 18 nella Chiesa della Immacolata Concezione, via Vittorio Emanuele II, a Bordighera. Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipar[illegible] cerimonia.

Bordighera, 29 giugno 1993

[illegible] APPUNTAMENTI

DIANO MARINA

Cartoline d'epoca

Si conclude oggi la mostra [illegible] cartoline d'epoca che si svolge al Palazzo del Parco [illegible] corso Garibaldi 59, a Diano. La carrellata [illegible] raffigurazioni è dedicata a due temi, la storia della Guardia [illegible] Finanza e l'infiorata del Corpus Domini. L'orario [illegible] dalle 15 alle 19 [illegible] dalle 21 alle 23. [e. f.]

[illegible]

Esperanto [illegible] circolo «Goldman»

Proseguono i corsi di esperanto al Circolo Emma Goldman di via Nazionale, [illegible] Oneglia. Ogni martedì, alle 20,30, sono in programma lezioni per apprendere questo particolare tipo [illegible] linguaggio che è stato adottato a livello internazionale come linguaggio universale. [e. f.]

[illegible]

Le lezioni di Arte-Danza

La scuola Artedanza di Taggia organizza corsi [illegible]i ballo classico accademico e modern-jazz per bambini e adulti. Per maggiori informazioni si può chiamare il 0184-476.809 o 45.560, oppure rivolgersi alla nuova sede di via Lungo Argentina 5, [illegible] partire dal 1° settembre. Giovedì, la scuola organizza il quinto saggio di fine anno [illegible] teatro Ariston di Sanremo. [e. f.]

TAGGIA

Un affresco restaurato

E' stata ristrutturata dalle mani esperte di padre Onorio la pittura murale che si trova alla sommità della scalinata d'accesso della chiesa del convento dei padri cappuccini [illegible] Taggia. L'affresco è il primo di una serie [illegible] restauri programmati per presentare ai turisti le opere d'arte della confraternita. [g. ga.]

[illegible]

Corsi [illegible] nuoto

Aperte le iscrizioni ai corsi di nuoto del «Centro Olimpia Minisport» di Sanremo. Le lezioni sono previste alla piscina del «New Morgana», sul lungomare delle Nazioni. Per informazioni contattare la professoressa Donatella Bortellotti [illegible] numero 53.35.43. [g. ga.]

Imperia, il presidente degli albergatori Americo Pilati scrive all'Anas

«L'Aurelia è sporca e mal tenuta vergogna per il nostro turismo»

IMPERIA. Dovrebbe essere la porta d'ingresso alla Riviera dei Fiori, è sicuramente l'arteria più frequentata dai turisti che vengono nel Ponente ligure. Eppure, la più antica statale italiana, oltre a mostrare il segno impietoso degli anni, con un tracciato [illegible] incapace di sopportare il carico di traffico, presenta anche pecche di manutenzione. «E' sporca e mal tenuta», accusa Americo Pilati, presidente provinciale degli albergatori, che dopo aver fatto un sopralluogo in moto lungo il percorso ha scritto all'Anas una veemente lettera di protesta.

Tuona Pilati: «Altro che biglietto di presentazione, per gli ospiti estivi: gli scorci panoramici incontrati e il paesaggio che si attraversa sono sempre splendidi e suggestivi, ma la strada è tenuta in maniera vergognosa. Se questo è l'impatto sui turisti, non c'è proprio da rallegrarsi. E credo che l'Anas, l'azienda alla quale compete di mantenere in ordine il percorso, abbia delle responsabilità. Mi risulta che, dopo l'opera di rassettamento compiuta in [illegible]sione del passaggio della corsa ciclistica Milano-Sanremo, nulla è più stato fatto: eppure, sembra che di personale ne sia, e anche a sufficienza».

Gli inconvenienti lamentati sono parecchi, disseminati un po' ovunque, lungo il tratto, una sessantina di chilometri, che interessa l'intera provincia di Imperia, da Capo Mimosa, in territorio del Comune di Cervo, fino a località La Mortola di Ventimiglia, al confine con la Francia. L'elenco è folto: erbacce nelle aiole, lungo i muri e persino in mezzo all'asfalto, aree di parcheggio con cumuli di rifiuti, tombini intasati da fogliame marcio e da cartacce (con rischio di allagamenti in [illegible] di acquazzoni estivi), piante [illegible] potate, rami sporgenti e pericolosi per i veicoli, specie a due ruote.

[illegible] questo degrado il Capo Berta, che divide il Golfo Dianese dal capoluogo Imperia, è un esempio significativo. Lungo i bordi, sacchetti e cartoni, pacchetti di sigarette e lattine vuote, bicchieri di Coca-Cola e rametti, aghi di pino e bottiglie di plastica. Sono i segni dell'inciviltà di tanti automobilisti (soprattutto nei weekend, quando spesso si formano code e incolonnamenti), ma anche dell'in[illegible] di chi dovrebbe periodicamente provvedere alla pulizia. Tra gli alberi, che si affacciano sul mare, anche resti di bivacchi improvvisati: e i tronchi anneriti ricordano che il pericolo di incendi è sempre in agguato.

Qua e là, parapetti divelti e sbrecciati, protetti da griglie color arancio, [illegible] che c'è stato qualche incidente: quando saranno ripristinati? E resteranno così, precari, ancora a lungo? Che sovente si tratti di sinistri di vecchia data lo si capisce dai nastri di recinzione, un tempo biancorossi, adesso ingrigiti da polvere e sporcizia. «E in tali condizioni di degrado non si trova solo il Capo Berta, ma anche le zone di Santo Stefano al Mare e Arma di Taggia, e gli ingressi di Sanremo. E' uno [illegible] inammissibile, ora che l'estate è già iniziata e la stagione turistica sta per intensificarsi», dice Pilati.

Le segnalazioni sono tante: davanti a Villa Igea, a Diano Marina, l'erba è alta oltre un metro, e tre aiole avrebbero bisogno di [illegible] risistemate. I Comuni della costa sembrano inerti di fronte a problemi del genere, anche perché sostengono [illegible] forse non del tutto a torto] che non sono di loro pertinenza, in quanto esiste un ente, appunto l'Anas, a tali funzioni demandato. L'amministrazione provinciale di Imperia, sino a qualche anno fa, contribuiva al de[illegible] dell'Aurelia con i propri cantonieri, almeno per quanto riguardava piante e fiori, ma per carenze di organico questo [illegible] non è più possibile.

Il confronto con la vicina Costa Azzurra è spontaneo e immediato. «E se gli enti pubblici non danno il buon esempio, non è pensabile che anche i privati si comportino correttamente, rispettando la natura. Si tenta, in sedi diverse, di fare promozione per questa fetta di Liguria: ma ogni sforzo viene vanificato. Anche per episodi simili, non è davvero una bella immagine quella che la provincia di Imperia offre di sé al turista in arrivo o anche solo in transito. Non riuscivo a stare zitto, per questo mi sono rivolto alla direzione generale e provinciale dell'Anas. Speriamo che serva a qualcosa», conclude Pilati.

Stefano Delfino

Un'immagine eloquente (e troppo frequente) del degrado lungo l'Aurelia. Qui [illegible] il presidente degli albergatori, Americo Pilati

---

Un morto in Francia

Si scontrano motoscafo e «jet-ski»

RAMATUELLE. La stagione balneare, in Costa Azzurra, comincia in modo drammatico. Un tragico scontro sul mare tra un motoscafo e un jet-ski ha provocato un morto e un ferito grave. L'episodio è accaduto al largo della spiaggia di Pampelonne, a Ramatuelle, località vicino a Cannes.

L'incidente ha provocato la morte del conducente della moto d'acqua, [illegible] svizzero di 46 anni, Alain Falkouti, residente a Ginevra, dilaniato dall'elica del fuoribordo. La sua passeggera, soccorsa da un elicottero, è ricoverata in coma all'ospedale di Tolone. Si ignorano le cause dell'incidente. **[d. bo.]**

Angela Didomè, la donna ferita

Il dramma di una ragazzina di 13 anni: un pastore ha poi sentito il suo pianto disperato

Per due ore nel burrone senza soccorsi veglia il padre morto e cura la madre

BORGOMARO. Rimangono stazionarie le condizioni di salute di Angela Didomè, 48 anni, rimasta gravemente ferita in un incidente, avvenuto l'altra notte lungo la strada per Conio, frazione di Borgomaro, nel quale ha perso la vita il compagno, Giancarlo Launo, 43 anni, residente in via Amedeo a Cisano sul Neva (Albenga). La donna ieri sera è [illegible] operata al [illegible] Martino di Genova nel tentativo di risolvere i problemi respiratori causati da alcune fratture alle costole. Nessun problema invece per la figlioletta Marianne, 13 anni, che ha riportato alcuni graffi alle ginocchia (guarirà in 5 giorni). La piccola si è salvata per vero miracolo: è stata sbalzata fuori dall'abitacolo prima che la vettura, un fuoristrada Toyota, finisse nel burrone. Ma per due ore nessuno si è accorto di nulla, la ragazzina ha dovuto vegliare il padre morto e portare i primi soccorsi alla madre grave. Poi il suo pianto disperato ha attirato l'attenzione di un pastore.

L'episodio si è verificato intorno alle tre. La famiglia aveva trascorso il weekend in compagnia di amici. A Conio si stava svolgendo la sagra e [illegible] è escluso che i tre avessero assistito ai festeggiamenti, che sono proseguiti fino a tarda ora. Quindi sono ripartiti per tornare a casa. A un chilometro di distanza dal centro abitato, il dramma. Giancarlo Launo, che lavorava [illegible] camionista per una ditta di trasporti savonese, ha perso il controllo della jeep. La macchina è uscita fuori strada (in quel punto non vi [illegible] barriere protettive), finendo nella scarpata. La bambina è caduta sull'asfalto prima che la vettura precipitasse per una ventina di metri. Le sue grida dopo due [illegible] sono state avvertite da Giovanni Fontana, 43 anni, che abita nelle vicinanze. L'uomo ha chiesto aiuto. Subito dopo sono accorse le ambulanze della croce rossa da Pieve, Pontedassio e Imperia, oltre a pattuglie dei carabinieri [illegible] Nucleo radiomobile e della stazione di Borgomaro.

Per il conducente [illegible] c'è stato nulla da fare. E' deceduto durante il trasporto all'ospedale. La donna è stata estratta successivamente: per liberarla dalle lamiere (la Toyota era accartocciata su se stessa), sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Non del tutto chiara la dinamica: forse la vittima ha avuto un improvviso colpo di sonno.

In un altro incidente, l'imperiese Gianluca Lo Bianco, 16 anni (via Argine Sinistro), è finito in una scarpata mentre percorreva in [illegible] la provinciale che conduce a Nava. La prognosi è di 40 giorni. **[m. v.]**

Una mostra itinerante di foto e gioielli

Al Casinò di Sanremo la storia dei Tuareg

SANREMO. «Uomini blu» appaiono dalle sabbie del deserto e, tra mito e leggenda, approdano da oggi al Casinò municipale per una mostra e una conferenza dal gusto antico che ripercorre il passato e la vita dei Tuareg, [illegible] dei popoli più misteriosi e interessanti del nostro tempo. L'organizzazione dell'evento culturale dell'estate sanremese è a cura dell'«Associazione Culturale Arcana» e ha «La Stampa» tra i suoi sponsor ufficiali. La mostra itinerante di fotografie e gioielli accompagna inoltre il visitatore in un viaggio attraverso i secoli, alla riscoperta di usi e abitudini degli uomini che rappresentano, ancora nell'era moderna, uno degli aspetti più affascinanti del continente africano.

Oggi pomeriggio, in occasione dell'inaugurazione della mostra, è previsto alle 16,30 un incontro dibattito per la presentazione di due nuovi volumi che parlano proprio dei Tuareg: si tratta di «I Tuareg attraverso la loro poesia orale», di Giancarlo Castelli Gattinara, e «Umoni Blu: il dramma dei Tuareg tra storia e futuro», di Attilio Gaudio. L'introduzione della conferenza è a cura di Ito Ruscigni, coordinatore della stagione dei «Martedì Letterari». A completare la nuova [illegible]bliografica c'è la mostra che raccoglie una cinquantina di fotografie e circa trecento gioielli antichi. Le teche, esposte nella hall di porta teatro del Casinò (aperta al pubblico dalle 14 alle 24), conservano i preziosi ad «amenoka», capi e regine Tuareg che appartengono già alla storia.

«Uomini blu, cavalieri velati, uomini delle sabbie» una serie di immagini e sinonimi che identificano nell'immaginario letterario come per l'appassionato e il turista il popolo Tuareg. Dall'analisi della vita degli [illegible] blu» traspare però il problema della «sopravvivenza al presente» allo squilibrio ecologico che ha colpito il deserto alle relazioni con le popolazioni confinanti da sempre soggette al potere dei Tuareg. Mentre da una parte nasce quindi il problema dell'attualità, l'incontro sanremese apre uno spiraglio sui segreti della cultura e della tradizione. E' così che si apprende come, proprio attraverso una poetica particolare e dai racconti davanti al fuoco, i giovani Tuareg apprendano i modelli di comportamento del loro popolo: regole ferree nei rapporti [illegible] le donne, la famiglia, il lavoro e la guerra, che resta ancora oggi uno dei punti di riferimento della loro cultura.

La mostra «Tuareg» resta aperta fino al 18 luglio. **[g. ga.]**

La storia dei Tuareg in [illegible]

La rassegna musicale trasferita ad Ormea

Il Festival vivrà (ma non a Pieve)

PIEVE DI TECO. Anche se non avrà più la sede a Pieve di Teco, il Festival Musicale delle Alpi Marittime continuerà a esistere. La sesta edizione, articolata tra la seconda metà di luglio e Ferragosto, sarà ospitata da Ormea, in provincia di Cuneo, e (anche se per adesso [illegible] la risposta definitiva) da Tenda, la località francese della Val Roja, che da quest'anno avrebbero affiancato il capoluogo della Valle Arroscia: ed è possibile che qualcuno dei numerosi appuntamenti, già previsti dal calendario (concerti, spettacoli, convegni) siano comunque dirottati in qualche altro paese dell'entroterra imperiese.

La manifestazione, che si prefiggeva di offrire al pubblico una selezione delle realtà artistiche più rilevanti dell'ampio territorio di frontiera, a cavallo fra Ponente ligure, [illegible] Piemonte e Dipartimento delle Alpi Marittime (un confronto tra le varie culture di questa zona), ha perso il luogo nel quale era nata: la settimana scorsa, infatti, con una decisione sorprendente, [illegible] del tutto inattesa, il Consiglio comunale ha bocciato la proposta per il '93. Il motivo? I costi, ritenuti non sopportabili in un periodo di crisi, e l'indifferenza, in precedenza dimostrata dalla popolazione locale.

Luciano Brunengo, il sindaco di Pieve di Teco, è particolarmente amareggiato: «Le ragioni addotte dall'opposizione e da parte della maggioranza per respingere il programma presen[illegible] dalla Giunta, sono pretestuose. I soldi (una cinquantina di milioni) ci sono, l'impegno finanziario del Comune è minimo, grazie ai contributi erogati da Provincia, Camera di Commercio, Prefettura, Comunità Montana, [illegible] Carige e, da quest'anno, anche dalla Regione. E per interessare di più la cittadinanza, erano previste anche iniziative popolari, che avrebbero coinvolto i giovani in particolare. Una buona occasione promozionale sfumata».

Pieve di Teco perde il suo Festival proprio nell'anno in cui, dopo un rodaggio anche piuttosto faticoso, era riuscito a varcare i confini della provincia e ad acquistare una importanza regionale. Una rassegna che, in passato, ha accolto nomi illustri e nei settori più diversi, dal batterista Tullio De Piscopo al soprano Josella Ligi, dal fisarmonicista Sergio Scappini al chitarrista Aldo Minella, dal Teatro della Tosse di Genova alla pianista Marcella Crudeli. «Sono rammaricato, soprattutto perché non è stato compreso il significato di una manifestazione che si distacca dalle solite sagre e avrebbe potuto offrire anche un'attrattiva turistica», ripete il sindaco Brunengo.

Il compositore Luchino Belmonti ne era il Sovrintendante: «Dopo aver dato un ultimatum al Comune perché prendesse una decisione, sin dal 19 giugno ho rassegnato le dimissioni. Il Festival costituisce un patrimonio che non deve [illegible] dilapidato, e spero che Provincia o Comunità Montana lo salvino».

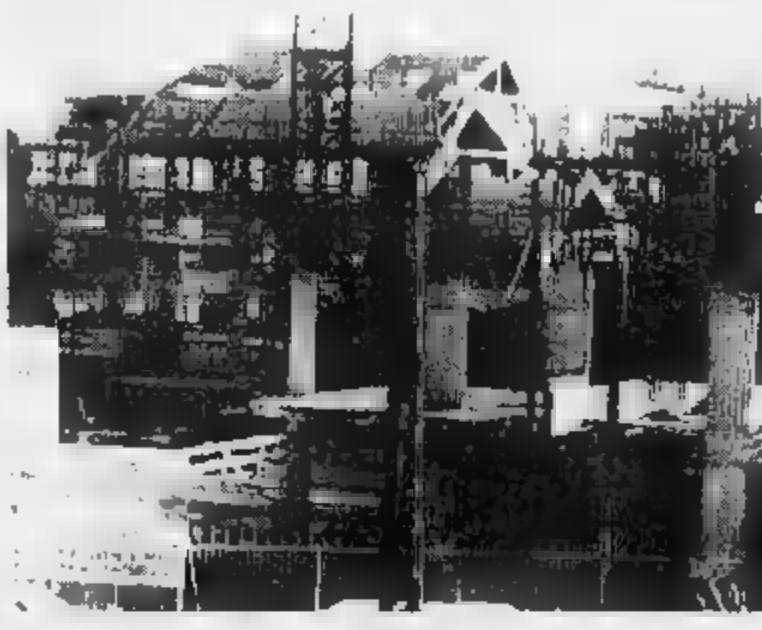
Dopo il ritiro di Pieve, Ormea si accinge a ospitare il 21 luglio l'inaugurazione con un concerto del baritono Arturo Testa e dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo. Sorpresa e disappunto anche da Luciano De Michelis, presidente dell'Amministrazione provinciale: «Sono dispiaciuto. Abbiamo sempre sostenuto economicamente il Festival, tanto più quest'anno che [illegible] perfettamente inserito nello spirito di cooperazione transfrontaliera». **[s. d.]**

Sarà completato il prestigioso residence all'ingresso orientale di Sanremo

Acquamarina, nessun colpevole

La procura ha archiviato l'inchiesta sulle presunte irregolarità amministrative. Cantieri chiuso dall'86
Il progettista: «I lavori riprenderanno al più presto». L'opera valutata 15 miliardi. Previste 104 unità abitative

SANREMO. Semaforo verde per la lottizzazione Acquamarina. Con un colpo di spugna della magistratura sanremese, che ha chiuso l'inchiesta su presunti illeciti della pubblica amministrazione, riprende la [illegible] ai lavori per completare il complesso residenziale di 20 mila metri cubi in corso Mazzini, sequestrato sette anni fa e ridotto a un enorme cantiere abbandonato.

Il caso è chiuso. Le indagini, innescate dall'ipotesi di irregolarità nell'iter della pratica, sono approdate a un'archiviazione che chiude l'interminabile capitolo giudiziario. Già il 21 ottobre '87, il pretore Vittorio Spirito condannò al pagamento di 10 milioni ciascuno i dei 7 imputati del caso-Acquamarina: Pietro Panero di Monticello D'Alba (Cuneo) amministratore della società Edilkappa esecutrice dei lavori; l'ingegnere Emilio Maiga e l'architetto Sergio Maiga, entrambi di Sanremo, progettisti e direttori dei lavori con l'architetto Riccardo Ganda, di Milano; Carlo Grillotti di Sondrio, responsabile della Fin-Nord (società intermediaria tra la cooperativa Acquamarina, appaltatrice dei lavori, e la Edilkappa). Il capo d'imputazione: «difformità edilizie parziali» rispetto al progetto approvato dal Comune, «senza aumento di volume e superfici». [illegible] secondo [illegible] prima l'ipotesi accusatoria (poi ridimensionata dal pretore), i due piani interrati sarebbero stati costruiti con dimensioni maggiori rispetto a quelle autorizzate, il solettone dalla parte di corso Mazzini risulterebbe a livello superiore della strada, ed altre irregolarità sarebbero state rilevate nel solaio del piano terra lato-mare e nella rampa di accesso al primo piano. Alla fine, chiuso il primo aspetto dell'inchiesta e archiviata l'ipotesi di abusi d'ufficio, il cantiere si prepara a rinascere.

«I lavori riprenderanno al più presto», conferma l'ingegner Maiga. Sequestrata nell'aprile dell'86, la costruzione bloccata a pochi giorni dalla gettata delle fondamenta, era stata valutata circa 15 miliardi. Ora, i progettisti (che già si sono fatti avanti con un [illegible] disegno «leggermente ritoccato») possono contare [illegible] un nuovo piano particolareggiato approvato all'inizio dell'anno dalla Regione e, a marzo, dalla Provincia. E' la rivincita di un'incompiuta tra le più famigerate di Sanremo.

Una parte degli alloggi (mai realizzati) era stata acquistata prima del provvedimento giudiziario. Decine di acquirenti sono rimasti [illegible] in sospeso, con la caparra già versata e un panorama desolante nell'area di corso Mazzini. Piloni di cemento protesi verso il cielo, armature arrugginite, erbacce, pozzanghere. Secondo le prime anticipazioni, il complesso seguirà la destinazione originale, sarà un albergo residenziale: un'unica palazzina di forma articolata e 104 «unità». Un dettaglio. Gli addetti ai lavori sconsigliano di parlare di «appartamenti», nel timore che l'idea di una speculazione possa generare nuovi sospetti.

[illegible] Polcino

Gli «scheletri» di cemento in [illegible] Mazzini: diverranno [illegible] di lusso. [FOTO GATTI]

PORTOSOLE

Bloccate le opere a terra

Mentre per la ferrovia a [illegible] la direzione lavori ha già decretato l'attivazione della linea nel '96, l'immobilismo più assoluto continua ad interessare le opere a terra di Portosole per le quali l'amministrazione Canessa nell'aprile scorso aveva firmato gli ultimi atti ufficiali per l'apertura del cantiere. Alle spalle dell'approdo turistico matuziano i terreni restano incolti mentre l'ampio spiazzo che dovrebbe ospitare un albergo e una piscina resta l'unica [illegible] polivalente nell'ambito del porto turistico. Cosa si aspetta? Probabilmente l'inizio dei lavori è condizionato dalla concessione demaniale che riguarda l'arenile compreso tra i torrenti [illegible] Lazzaro e San Francesco, fra le spiagge «Morgana» e «Arenella». La città attende comunque quelle opere di urbanizzazione che [illegible] destinate a cambiare la viabilità nella zona di Portosole come il [illegible] ingresso dal «Sud-Est» e la strada di scorrimento che dovrebbe [illegible] realizzata a ridosso dalla passeggiata Trento Trieste. Un'importanza fondamentale dovrebbe rivestire anche il nuovo centro commerciale previsto a [illegible] di centro metri dalle banchine di ormeggio degli yacht. Da segnalare che in attesa dell'inizio dei lavori la Capitaneria di porto ha emesso un'ordinanza che ha permesso di utilizzare i posti barca del molo di levante. [g. ga.]

[illegible] IL CARO-GASOLIO

BORSA DEI FIORI

(quotazioni del 28-6-'93)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	[illegible]
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.500	800
Rosa	Dallas	prima	30.000	800	600
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	800	700
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	500	400
Rosa	Cocktail	extra	10.000	500	500
Rosa	Susan	prima	10.000	500	400
Rosa	Dallas	seconda	40.000	400	300
Rosa	Anna	prima	6.000	600	500
Rosa	Anna	extra	5.000	1.200	800
Rosa	Koba	extra	10.000	700	500
Rosa	Susan	extra	10.000	700	600
Rosa	Cocktail	prima	10.000	350	300
Rosa	Diverse	extra	40.000	1.200	500
Rosa	Diverse	prima	80.000	800	200
Agaphantus	Azzurro	extra	20.000	600	500
Agaphantus	Bianco	extra	10.000	600	500
Gladiolo	—	extra	3.000	500	400
Alstroemeria	—	extra	5.000	400	300
Lilium	—	extra	9.000	4.000	2.000
Statice	Tartarico	prima	5.000	1.000	600
Gladiolo	—	prima	15.000	300	200
Godezia	—	prima	10.000	150	100
Lisianthus	—	prima	15.000	600	500
Gerbera	—	prima	60.000	300	250
Achillea	—	prima	15.000	300	200
Statice	Sinuata	prima	90.000	150	100
Garofani	Comuni	prima	90.000	150	100
Garofani	Pregiate	prima	90.000	200	150
Garofani	Multiflor	prima	80.000	100	80
Speronella	—	extra	10.000	500	400
Eucaliptus	Sturtiana	prima	kg. 300	[illegible]	4.500 (al kg.)
Eucaliptus	[illegible]	prima	kg. 600	5.000	[illegible] (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	14.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.420
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 387.850.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita discreta

SANREMO. Apertura della settimana tranquilla per il mercato dei fiori di Valle Armea. Ieri mattina sul plateatico il fatturato ha superato i 300 milioni per poco più di 1400 ceste contrattate. L'indotto floricolo attende [illegible] il primo luglio per sapere se verrà confermato il provvedimento che prevede il pagamento a «prezzo pieno» del gasolio anche per gli operatori agricoli. Il rincaro avrebbe pesanti ripercussioni sui prezzi degli steli prodotti nel periodo invernale. [g. ga.]

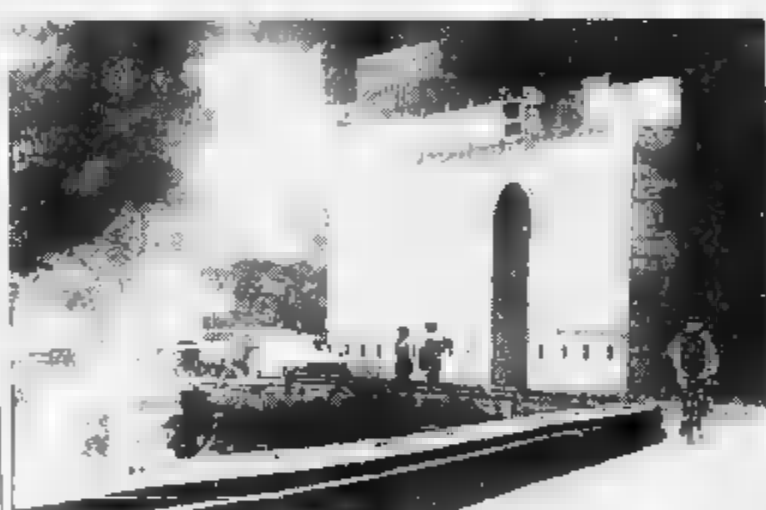
DALLA CITTA'

[illegible]

Fiamme alla Colla, i pompieri «salvano» le villette

Emergenza l'altra [illegible] in strada alla Colla dove i Vigili del fuoco sono stati costretti ad intervenire per un incendio che ha interessato le sterpaglie a ridosso di alcune villette. I pompieri hanno fronteggiato le fiamme impegnando un'autobotte e circoscrivendo il rogo con tre squadre. L'allarme è rientrato prima che l'incendio potesse assumere dimensioni preoccupanti. [m. p.]

VIABILITA'

Tamponata frana sulla statale della Valle Argentina

Sono stati ultimati i lavori di consolidamento della frana che nel marzo scorso aveva provocato l'isolamento della Valle Argentina bloccando il transito sulla statale. Nella foto di Manrico Gatti si nota come la ditta appaltatrice dell'Anas abbia provveduto alla realizzazione di un muro di sostegno [illegible] un arco che permette il deflusso dell'acqua piovana. [g. ga.]

[illegible]

Ragazza cade dal motorino e finisce all'ospedale

Incidente stradale ieri mattina in via Duca degli Abruzzi. L'ambulanza della Croce Rossa è intervenuta per soccorrere Giuliana Filippi, [illegible] anni, residente in [illegible] Massa 270. Secondo i primi accertamenti la giovane era in sella al suo motorino quando ha perso improvvisamente il controllo cadendo rovinosamente sull'asfalto. La prognosi è di una decina di giorni. [g. ga.]

SCUOLA

Ex studenti festeggiano il 50° della maturità

Erano circa una trentina gli ex allievi del liceo classico «Cassini» che nei giorni scorsi hanno preso parte alla commemorazione del cinquantesimo anniversario dell'esame di maturità che risale al luglio del '43, anno fatidico per l'Italia impegnata nella seconda Guerra mondiale. Le celebrazioni, caratterizzate da commozione e nostalgia, hanno registrato una messa in onore dei compagni di classe defunti e una cena di gala con musiche dell'epoca nelle sale dell'hotel Mediterranée. [g. ga.]

[illegible]

Gli allievi sanremesi ai campionati italiani

La squadra allievi «scuola bridge» di Sanremo parteciperà ai campionati italiani in programma sabato e domenica prossimi a Salsomaggiore Terme. I giocatori, che hanno frequentato i corsi dall'ottobre dello scorso anno, stanno ultimando la preparazione agonistica prendendo parte al torneo a squadre organizzato dal circolo di Bordighera che domani sera alle 21 li vedrà protagonisti della «poule B». [g. ga.]

[illegible]

Diapositive sull'Africa giovedì in via Marsaglia

«Immagini d'Africa: dal Sahara alla foresta», è il titolo dell'incontro [illegible] proiezione di diapositive organizzato per giovedì dal «Club Viaggiare Insieme» di via Morardo 5. La conferenza, prevista alle 21 al «Bar San Giacomo» di via Senatore Marsaglia, è a cura di Laura Martinotti. [g. ga.]

Sanremo: il clamoroso scambio di persona nell'inchiesta su tre violenze carnali

Giallo dei sosia, via al processo

Oggi davanti ai giudici il giovane accusato di aver stuprato una prostituta. L'intricata vicenda costata 37 giorni di carcere a un ignaro netturbino. Le doppie versioni di vittime e testimoni. Un'istruttoria ricca di colpi di scena

SANREMO. Tre violenze carnali, [illegible] clamoroso scambio di persona, un sosia dell'indiziato finito in carcere per sbaglio. E' la movimentata inchiesta che approda oggi davanti al tribunale col processo a carico di Adriano Romeo, 27 anni, operaio di Sanremo. Il giovane è imputato di aver stuprato, nel novembre del '92, una prostituta «rimorchiata» sulla via Aurelia. Un [illegible] di squallida violenza, che nasconde un'istruttoria all'insegna dei colpi di scena.

Tutto comincia con le denunce di due «squillo», nell'estate dello scorso anno. Nadia L. e Licia O. raccontano di essere state rapinate e costrette a un rapporto sessuale da un cliente armato di pugnale. Le indagini stagnano, fin quando spunta un accusatore (pronto a ritrattare due mesi dopo): è Angelo Costanza, 26 anni, di Vallecrosia. Afferma che un vicino di casa gli avrebbe confidato di essere l'autore di un'aggressione. Le manette scattano il 21 ottobre ai polsi di Maurizio Morganella, 24 anni, netturbino a Sanremo. Incastrato dalle [illegible] del vicino, il giovane viene riconosciuto dalle prostitute. Rimane in carcere 37 giorni. Poi, il 19 novembre, la polizia arresta Adriano Romeo, catturato dopo una seconda violenza subita da Nadia L.: la donna, questa volta, indica lui [illegible] «il vero stupratore». [m. p.]

Adriano Romeo, 27 anni, l'imputato

Stupra la padrona di casa algerino arrestato ad Arma

ARMA DI TAGGIA. Algerino, 34 anni, gentile, educato. L'altra notte, ha aggredito la padrona di casa: l'ha violentata nell'alloggio di via Ruffini che la donna, di [illegible] anni, gli [illegible] affittato a una cifra giudicata «eccessiva» dal nordafricano.

I fatti. Sono stati i carabinieri di Arma a raccogliere la prima denuncia sconvolta di P.L., casalinga. Ai militari, la vittima dello stupro ha raccontato di aver accolto nella propria abitazione, 7 mesi fa, Souldi Zineddine, immigrato dall'Algeria. Il [illegible] sarebbe trattato dell'affitto di un'unica stanza, nel grande appartamento abitato dalla signora, nello vicinanze del lungomare. Secondo una prima ricostruzione, l'algerino non avrebbe mai [illegible] il rispetto alla proprietaria dell'abitazione. Unico argomento di frequenti discussioni, sarebbe stata la tariffa della locazione.

«Un raptus, un desiderio irrefrenabile». Si è difeso così, l'extracomunitario che l'altra sera avrebbe aggredito alle spalle la donna. Costretta a subire un rapporto sessuale contro la sua volontà, la vittima [illegible] è riuscita e sottrarsi a una lunga serie di sevizie. Un attento controllo medico, al pronto soccorso di Sanremo, ha riscontrato i segni di una violenza carnale. E ieri, il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, ha convalidato l'arresto di Souldi Zineddine, che resta in carcere. [m. p.]

Per l'Aurelia bis

[illegible] verdetto Tetamo resta in carcere

SANREMO. Tre ore di discussione, davanti al tribunale del riesame di Imperia, non sono bastate ieri a sciogliere il nodo del caso-Tetamo. Alla fine, il collegio presieduto dal giudice Sanzo si è riservato di decidere entro domani sulle ripetute istanze di scarcerazione presentate dall'avvocato Franco Moreno per conto dell'ingegner Antonino Tetamo, implicato nell'inchiesta sull'Aurelia bis dirottata nel cimitero di Valle Armea. Il professionista, arrestato il 3 giugno, è reduce da un permesso di cinque giorni concesso dal gip Bracco per un lutto in famiglia (è morto il padre).

Tornato in una cella del carcere di Imperia, l'ex consulente dell'Autofiori per gli espropri sul tracciato della superstrada continua a proclamarsi «del tutto estraneo» [illegible] accuse sollevate dal sostituto procuratore Marcello Basilico che conduce l'inchiesta. Un faccia a faccia decisivo fra Tetamo e l'onorevole de Emidio Revelli (anch'egli sotto accusa) è atteso fra circa 10 giorni. [m. p.]

L'aggressione ieri nel cuore di Sanremo: artigiano bloccato dai carabinieri

Picchia rivale e «rapisce» il figlio

Vendetta di un marito geloso contro l'ex moglie

SANREMO. Accecato dalla gelosia ha seguito l'ex moglie che andava a prendere il figlio all'asilo. E quando l'ha vista incontrarsi con il suo nuovo partner ha affrontato entrambi a viso aperto, colpendo l'uomo con una spranga di ferro, afferrando il bimbo e fuggendo a bordo di un'auto. E' accaduto ieri mattina a Sanremo in via Francia, in pieno centro. Il protagonista della vicenda è un artigiano che in pochi minuti è stato raggiunto dalle forze dell'ordine e condotto alla caserma dei carabinieri. Il bimbo è stato subito riaffidato alla madre. Nel pomeriggio l'uomo è stato rilasciato. Le ferite che ha provocato al convivente dell'ex moglie non sembrano gravi. I medici dell'ospedale hanno decretato una prognosi di una decina di giorni. L'aggressore sarà probabilmente querelato. Secondo i militari non ci [illegible] gli estremi per la denuncia a piede libero: «Per ora attendiamo la querela di parte».

Per la strada, in via Francia, la gente ha assistito impotente al furibondo litigio, a quelle sprangate che hanno raggiunto l'uomo alle gambe e a una spalla. Le motivazioni? Il padre avrebbe dichiarato di aver agito per la tutela del figlio: la moglie, secondo l'artigiano, [illegible] avrebbe dato un buon esempio frequentando [illegible] apertamente il nuovo partner.

Si tratterebbe quindi di un'aggressione con scopi «moralizzatori», anche se l'ipotesi resta tutta da verificare. Il gesto di quell'uomo pesa l'aspetto negativo, sul piano dell'educazione, di una «vendetta» personale, una «roba da grandi», un «conto da regolare ad ogni costo». Quanto accaduto ieri sembra però essere solo la punta di un iceberg di una serie di tensioni e rancori che a volte restano tra due coniugi separati legalmente. Sanremo a questo proposito si rivela città particolarmente a rischio, che negli ultimi mesi ha visto a palazzo di Giustizia una media impressionante di separazioni e divorzi: almeno uno al giorno.

Proprio questo dato è un fattore da non sottovalutare soprattutto per quanto riguarda i rapporti sociali e le esperienze che possono essere innescate da un atto giudiziario ormai diventato [illegible] prassi per tante famiglie «insoddisfatte». In quest'ambito, sono impegnati quotidianamente il Centro d'igiene mentale e gli operatori che si occupano dell'infanzia. Un lavoro delicato che oltre alle relazioni con i minori vede la riscoperta delle necessità di un equilibrio particolare per le persone adulte.

I motivi dell'impennata di divorzi e separazioni? Secondo le statistiche i giovani si sposano troppo presto, prima di [illegible] scorsi a fondo. [g. ga.]

Si riapre il dibattito dopo la condanna di un giovane sanremese per tentata estorsione

Il racket divide Bordighera

Claudio Torchio, segretario della Confesercenti, segnala che pochi commercianti hanno risposto all'invito di segnalare casi di criminalità. Il presidente dell'Apt, Di Cagno: «Una cittadina tranquilla»

In alto Claudio Torchio, qui sopra Franco Di Cagno, presidente dell'Apt

BORDIGHERA. La condanna ■ 14 mesi, per tentata estorsione, di un gio■ di S■ ai danni di un esercente di Bordighera ha preoccupato gli ambienti commerciali della cittadina. L'episodio risale all'alba del 20 febbraio scorso. Paolo Anfossi, 39 anni, ■ Sanremo, in compagnia di un altro pregiudicato ■ Ventimiglia, si era recato in un bar-pizzeria per riscuotere un «prestito» di 500 mila lire, e aveva minacciato l'esercente con il collo spaccato di una bottiglia.

Anche se in quell'occasione l'intervento delle forze dell'ordine aveva evitato il peggio, molti si chiedono: è ■ solo ■ episodio isolato o la realtà è più preoccupante?. In sintesi: nel Ponente esiste ■ meno ■ ■cket?

«E' stato il racket. Il "pizzo" ■ ormai ■ realtà per i commercianti del Ponente». Sono le parole pronunciate ■ anno fa da Mario Morassi ■ Lina Barone, una coppia ■ floricoltori che nel gennaio del '92 aveva subito ■ attentato alla propria abitazione. I coniugi avevano deciso di denunciare la situazione in cui erano costretti a lavorare e vivere. La denuncia pubblica dei due floricoltori sembrava avesse aperto una breccia, dando sfogo ■ una realtà che gli addetti conoscono bene, ma che nessuno aveva mai ammesso apertamente. La Confesercenti aveva anche dato il via ad un'associazione per sostenere e affiancare le vittime di attentati. Un invito a denunciare le minacce e gli attentati era stato attivato con il «telefono antiracket», ■ linea telefonica riservata per ogni informazione utile nella l■ alla criminalità.

Negozi nel centro di Bordighera: un dibattito sull'esistenza o no del racket

«Ma i risultati sono stati ■ - commenta Claudio Torchio, segretario ■ Confesercenti di Bordighera - solo poche persone hanno utilizzato il servizio». Secondo Torchio, comunque, la zona ■ sarebbe «a rischio» per episodi di estorsione o racket. «Per conoscenza diretta, non mi risulta si verifichino episodi di questi tipi - dice. Per sentito dire, invece, si parla di p■ per i locali notturni: ma non è stato precisato quali siano». Il sindacalista aggiunge: «Certo, il fatto che nessuno denunci può anche significare che la paura sia an■ molta. Molte volte ritengo che dietro ad incendi ■ origine dubbia ci siano ripicche personali e concorrenza sleale».

Torchio ritiene però che ci ■ il rischio che l'estremo Ponente diventi terra di facile preda per estorsori di vario tipo. «Questo pericolo l'ho anche fatto presente ad alcuni consiglieri: è provato che con un settore in crisi, se le aziende si trovano in difficoltà è facile per la malavita inserirsi, e adesso lo fanno con tecniche raffinate. Non è più pura estorsione, ma i malviventi offrono prestiti a tassi esagerati, che poi non possono essere restituiti. E allora subentrano nell'attività, prima come soci, e poi come unici proprietari».

Il presidente dell'Apt, Franco Di Cagno, non ritiene che la zona di confine sia a rischio per quanto riguarda estorsione e racket. «Sono ■ isolati - afferma - Bordighera è una città tranquilla, le forze dell'ordine fanno il loro dovere e i commercianti possono lavorare ■ problemi».

Daniela Borghi

Aveva 65 anni

E' morta sotto la doccia

VENTIMIGLIA. E' morta sotto la doccia della spiaggia, per un infarto.

Vittima è una signora di 65 anni, abitante a Ventimiglia, in via Cabagni Baccini 12. Ave Zampol in Arrigo, ieri mattina si era recata allo stabilimento balneare-ristorante «Il Brigantino», in corso Cavallotti. Una giornata di sole ■ mare, che si è è conclusa in modo tragico.

Intorno alle 10,30 ha chiesto di fare ■ doccia calda. Forse l'eccessivo calore dei getti, in■ a complicazioni al cuore, e alla giornata particolar■ assolata, hanno provocato una miscela fatale per la donna. Una volta sotto ■ doccia, la Zampol si è accasciata al suolo, priva di sensi.

Sembrava svenuta, e i bagnanti hanno dato l'allarme per un sollecito intervento di soccorso. Si pensava che la Zampol si fosse sentita male per una congestione, forse per essersi immersa precedentemente nell'acqua del mare ■ aver fatto trascorrere il tempo necessari per la digestione.

Purtroppo ■ situazione era molto più grave: ■ donna era in fin ■ vita. E deceduta poco dopo per infarto al miocardio con edema polmonare.

Prontamente avvertiti, sono intervenuti i carabinieri di Ventimiglia, che hanno svolto i rilievi del caso.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Trovato morto in casa lo ha ucciso un infarto

Giovanni Lercari, ■ anni, residente in via Ginestre 14, ma di fatto domiciliato in località Case Carli, è morto nella sua abitazione. I parenti hanno trovato l'uomo a ■ circa due ore dopo il malore. Sembra che la morte sia stata provocata da un attacco cardiaco. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Pronta replica del pds all'assessore Scullino

Il pds di Ventimiglia replica alle affermazioni dell'assessore ai Servizi Sociali Gaetano Scullino (psi), che lo accusa di n■ aver svolto un'opposizione incisiva. «Questo ■ che soffre di protagonismo dovrebbe pensa■ cosa sta facendo del suo assessorato - dicono il consigliere Sergio Scibilia ■ il segretario Salvatore Sciarrone. Abbiamo chiesto ■ rivedere i contributi a anziani, handicappati ■ tossicodipendenti, ma con il bilancio ormai alla scadenza si rischia di fare nulla. I problemi sono sorti nei ■ anni ■ governo del psi insieme alla dc». [d. bo.]

BORDIGHERA

Stacca assegni a vuoto con■ato a sei mesi

E' stato condannato a 6 mesi di reclusione senza la condizionale Antonio Noto, 52 anni, nato a Taurianova ■ residente in via Alba 19 a Bordighera. Il 24 luglio '91, a Imperia aveva emesso un assegno di 2 milioni e 800 mila lire, ■ sul Banco San Paolo di Vallecrosia. Noto è sta■ condannato in contumacia. [d. bo.]

Uccise il vicino di casa ■ ferì un operaio

E' stroncato da ictus l'omicida di Soldano

SOLDANO. E' morto per ictus cerebrale Carmelino Amalberti, ■ anni, residente in via Cima, che lo scorso 8 aprile uccise a colpi di fucile (con pallottole calibro 12) il vicino di casa, Alberto Cannataro, 43 anni residente a Camporosso, e ferì gravemente Giuseppe Toto, 40 anni, abitante ■ ■ Aldo Moro a Vallecrosia, ora fuori pericolo. La tragedia si era consumata nel piccolo centro dell'entroterra di Vallecrosia ■ seguito ad un banale litigio. I due uomini, che stavano lavorando per sistemare un appartamento vicino a quello di Amalberti, secondo il pensionato erano «colpevoli» di aver costruito un muro davanti alla sua finestra.

Carmelino Amalberti aveva 86 anni

«Come una nuvola nella testa - aveva detto l'anziano - sì, mi è salito ■ sangue alla testa e non ho capito più niente». Tutto si era svolto in pochi secondi. In casa, ■ lui, c'era sua moglie Rosa Rossi, 73 anni. Lui aveva sentito i rumori di un cantiere, ■ capito che i vicini ■ casa erano tornati da Camporosso Mare per terminare il tetto. Quel muro che toglieva il panorama alla finestra della sua cucina. Prima un avvertimento, poi il raptus. «La risposta è stata un insulto ai liguri - ■ detto la moglie dell'omicida - ; dicevano che ■ tutti uguali, avari e malvagi». Quindi sono partiti i colpi di doppietta, fatali per l'operaio di Camporosso. [d. bo.]

Delle Fave condannato per ricettazione

Bordighera, un mese all'ex guerrigliero

BORDIGHERA. Roberto Delle Fave, 26 anni, ex guerrigliero «per scelta» in Croazia, è stato processato alla pretura di Bordighera. ■ giovane, ora poliziotto nella ex Jugoslavia, doveva rispondere di ricettazione: è stato condannato a 1 ■ di reclusione e 80 mila lire ■ multa. La pena è stata convertita in una multa di 830 mila lire, che Delle Fave dovrà pagare in venti rate. ■ «mutuo» con la giustizia gli è stato consentito per le sue condizioni disagiate di poliziotto croato (il difensore ha affermato che guadagna circa 40 mila lire al mese).

L'udienza penale, che si è conclusa con ■ patteggiamento, ha visto come vicepretore l'avvocato Gianfranco Locuratolo ■ Ventimiglia. Delle Fave era imputato di ricettazione perchè trovato in possesso, nel 27 maggio ■, di oggetti di provienza furtiva: tre interruttori elettrici, rubati ad Armando Canavero di Bordighera, residente in via Vittorio Emanuele 431, due proiettori, due bobine e 21 film, sottratti alla scuola materna di via Pastour. Difensore del ragazzo era l'avvocato Giuliano Giuliani, pm ■ maresciallo Cattuneo.

«Ho trovato una sistemazione ■ Rijeca, in Croazia - dice Delle Fave prima ■ ripartire per l'ex Jugoslavia -: da gennaio sono diventato comandante dei nuclei antiterroristici della polizia». Il giovane, che a Bordighera si sentiva ■preso, adesso sembra soddisfatto della vita all'estero. Era guerrigliero ■ prima linea, il temuto «Red Devil», diavolo rosso, come riferisce lui quando parla delle avventure sul fronte. Del resto, la sua è stata una scelta, certo discutibile, ■ comunque rispettabile. «Adesso, a volte, mi chiamano ■ a combattere in Bosnia - continua -. E sono ■ numerosi gli interventi per togliere i cadaveri dalle ■ minate. Gli interventi più frequenti, come polizia antiterroristica, so■ quelli nei bar della città, dove si verificano risse tra i residenti. Per questo motivo sono vietati ai turisti». [d. bo.]

Oltre alle classiche arie militari, saranno eseguiti anche brani famosi di musica jazz ■ pop

Suonano i carabinieri del principe Ranieri

Domani, sulle terrazze del casinò, il concerto della fanfara

Il principe Ranieri di Monaco

MONACO. La celebre fanfara dei carabinieri al servizio del principe Ranieri terrà domani un concerto sulle terrazze del casinò alle 18,30.

Sono 28 i musicisti che, vestiti con la tradizionale uniforme, eseguiranno oltre alle classiche arie militari anche brani famosi di jazz e pop. Interessante particolare la compilation ■ alcu■ dei più grandi successi dei Beatles. Chiuderà l'esibizione la Marcia di Montecarlo, ■ posta dal maggiore Jean Pierre Butin, capo della fanfara.

Il Corpo musicale dei carabinieri ha una storia abbastanza recente. Risale invece al 1904 ■ creazione ufficiale dell'intera compagnia dei tutori dell'ordine e della sicurezza al servizio del Palazzo.

Fu l'ordinanza sovrana fir■ il ■ gennaio ■ quell'anno ■ principe Alberto I a rendere operativo il reparto dei carabinieri. Oltre al ruolo prioritario di vegliare sulla sicurezza del principe e ■ assicurare la guardia della Rocca, la compagnia è anche esecutrice di alcune missioni di servizio pubblico, dagli interventi in ambulan■ della Croce Rossa monegasca al controllo della sicurezza ■ occasione di importanti avvenimenti quali il Gran Premio di Formula Uno o gli incontri di calcio.

L'effettivo attuale è di 95 militari. La fanfara si è costituita secondo i voleri del principe Ranieri. Fino alla Seconda guerra mondiale, l'elemento musicale presente nella compagnia si limitava a qualche effettivo, incaricato dell'esecuzione delle sveglie militari. Nel 1966 Ranieri decide ■ formare un corpo speciale di musicisti. Tra l'aprile del 1972 ed ■ febbraio del 1973 ■ ■ gli elementi della compagnia, costantemen■ seguiti da professori civili.

Nel 1976 viene nominato per la prima volta il capo della fanfara, al quale ■ affiancano altri musicisti. Entrano così nel gruppo tromboni, baritoni e bassi. Gli inizi non sono stati dei più facili, per amalgamare di volta in volta i nuovi arrivati ■ creare soprattutto uno stile originale che rispecchiasse ■ status del Principato.

Questa piccola orchestra attualmente gode di grande considerazione e viene impiegata non solo per le serate musicali del palazzo reale, ma anche per numerose iniziative di carattere religioso. Inoltre, dal 1989, sempre per volere di Ranieri, la compagnia dei carabinieri si presta per esibizioni all'estero sia in occasioni di rappresentanza di Stato ufficiali sia per puro scopo artistico.

■ra le tappe più recenti Nimes, Lugano, Siviglia e Milano.

Andrea Munari

La prevista riscossa si fa attendere: tra Finale e Noli presenze diminuite del 4,5 per cento

Sull'estate ligure tira vento di crisi

Turismo in calo, regge la clientela del fine settimana

ALASSIO. Doveva essere l'anno della riscossa. Dopo la stagione della Haven, dopo l'arrivo in ritardo del bel tempo nel [illegible] quella [illegible] quest'anno doveva essere l'estate del riscatto per [illegible] Riviera. I primi timidi approcci primaverili sembra[illegible] confermarlo: pienone [illegible] Pasqua, prenotazioni discrete ad aprile, [illegible] ritorno del turismo familiare, quello singolo, che non passa cioè attraverso le agenzie e non pretende quindi il tutto compreso. E invece qualche [illegible] [illegible] ha funzionato. I primi dati statistici, almeno per quanto possono contare, dicono che la stagione si è iniziata maluccio. A maggio, ad esempio, si sono contati meno turisti rispetto all'anno passato e anche giugno si avvia ad andare in archivio senza rimpianti.

Qualche numero, più che le parole, aiuta a capire la portata del vento di crisi che soffia sul turismo ligure. Tra Finale, Spotorno e Noli i primi [illegible] mesi dell'anno h[illegible] fatto segnare [illegible] [illegible] 4,5 per cento nelle presenze e un 7,8 per cento negli arrivi.

Il mese [illegible] maggio a Spotorno ha registrato, sempre [illegible] il segno negativo, un 29,3 per cento negli arrivi e un 19,3 per cento nelle presenze. E non si tratta di un [illegible] isolato. Loano, a maggio, ha avuto il 27,3 per cento di arrivi in meno e il 17,3 per cento in meno nelle presenze. Numeri negativi a due cifre anche ad Alassio, Sanremo, Santa Margherita.

Le statistiche del turismo sono in apparente contraddizione con quelle dei passaggi autostradali. L'Autostrada dei Fiori, rispetto al 1992, ha registrato [illegible] aumento di traffico attorno al 4 per cento nei primi venti giorni di giugno. «Sono dati solo apparentemente contrastanti. Abbiamo un flusso turistico concentrato nei fine settimana. Dal venerdì alla domenica la Riviera è piena e questo spiega il perché dei passaggi autostradali. La clientela non rinuncia al fine settimana al mare ma rientra in città alla domenica sera. Sembra essere sparito il cliente che sceglieva giugno per farsi i classici quindici giorni di [illegible] [illegible] la calura estiva [illegible] la vita mondana di luglio e agosto», spiega Angelo Marchiano, presidente regionale degli albergatori.

Se la vittoria ha [illegible] solo padre, in campo turistico non è vero che la sconfitta è sempre [illegible] paternità ignota. Anche quest'anno qualche responsabile del minore afflusso turistico c'è: le elezioni amministrative che hanno interessato Milano, Torino [illegible] altre grosse città del Nord, e il calendario.

«Con l'elezione del sindaco in [illegible] turni gran parte della nostra clientela ha fatto qualche fine settimana ma non ha potuto programmare le vacanze vere [illegible] proprie. In più il calendario non è stato favorevole. L'ultima domenica di giugno, [illegible] esempio, è troppo lontana dal primo luglio, data canonica per cominciare la stagione di villeggiatura», azzardano all'Apt imperiese.

Non tutti la pensano così. Guido Betti, consigliere del sindaco di Alassio Roberto Avogadro in materia turistica, fa un'analisi pessimistica: «La Riviera ha problemi di parcheggi, [illegible] ordine, di traffico. Difficile pensare [illegible] richiamare turisti che non siano quelli del fine settimana», commenta.

Da Finale Ligure Giancarlo Marco, presidente dell'Ascom cittadina, puntualizza: «Che non sia una grande stagione, almeno [illegible] questi primi mesi, è fuori di dubbio. Però qualche turista di qualità lo si è visto. Solo avvisaglie, ma sono importanti. Significa che dobbiamo lavorare sulla strada della riqualificazione dell'offerta alberghiera e, più in generale, dell'offerta turistica della Riviera».

Stefano Pezzini

L'affluenza dei turisti nella Riviera ligure, secondo i primi dati, sta registrando [illegible] calo rispetto allo scorso anno

L'Imperiese vede «grigio»

Poche prenotazioni per luglio «La svalutazione ci penalizza»

IMPERIA. Il mese di luglio viene definito «grigio», la prima e l'ultima settimana addirittura critiche. Agosto probabilmente pieno, ma caotico. Settembre con normali prospettive.

La stagione turistica '93 per il Ponente ligure si preannuncia non certamente positiva. Darà ossigeno alle casse degli operatori alberghieri e commerciali solo il turismo pendolare del fine settimana.

[illegible] crisi economica che ha investito l'intero continente europeo, la congiuntura nazionale, la recessione che sta provocando cassintegrati [illegible] disoccupati, [illegible]bbero le cause primarie della crisi nel settore delle vacanze. Ma una buona fetta di responsabilità sulla probabile forte flessione delle presenze sarebbe addebitabile alla svalutazione della lira intervenuta quando ormai i contratti tra tour operator e clientela estera [illegible] già stipulati.

Puntualizza il presidente degli albergatori [illegible] Sanremo, Dario Valle, dell'Hotel Eden: «I cataloghi [illegible]no già pronti con i vecchi prezzi e i clienti ormai, al momento della svalutazione, avevano già pagato. Questo ci ha danneggiato. Se la svalutazione fosse intervenuta prima, i turisti stranieri avrebbero probabilmente optato in numero molto maggiore per il soggiorno in Italia e anche in Riviera».

Il calo delle presenze per la stagione balneare '93 viene quantificato nel 5 per cento [illegible] meno [illegible] clientela estera [illegible] nel 15 per cento in meno di quella italiana. Ma tra gli operatori imperiesi c'è chi sostiene che la flessione sarà molto più [illegible]

Darà ossigeno alle casse degli operatori ponentini sicuramente il turismo pendolare del fine settimana. Afferma Americo Pilati, presidente provinciale degli albergatori e vicepresidente dell'Apt imperiese: «Il fatto che il nostro turismo debba sostenersi sul pendolarismo del weekend è la cartina di tornasole degli effetti della crisi generale. Per me luglio sarà critico. Normale [illegible] mese di agosto. Mentre per settembre non si sa ancora nulla».

Prosegue Antonio Ceresi, presidente regionale dell'Assoturismo: «Anch'io ritengo che il mese di luglio sarà grigio. Non arrivano prenotazioni. Se dovesse cedere anche agosto potremmo chiudere i battenti. Per settembre, invece, qualche telefonata [illegible] richiesta è giunta. Speriamo nelle decisioni dei turisti dell'ultima ora». **[a. b.]**

Turismo solo nel fine settimana?

Tigullio: forte flessione

Nel Levante pochi gli stranieri Guai per ristoranti e alberghi

RAPALLO. Si preannuncia «nera» l'estate del Tigullio. Colpa della crisi economica, che tiene lontano i turisti, soprattutto quelli a cui erano abituati gli operatori della Riviera di Levante, di un «target» medio-alto, che permetteva [illegible] compensare con la qualità un flusso turistico contenuto, non da grandi numeri.

Una conferma da un amministratore, l'assessore al Turismo [illegible] Rapallo Gabriele Roncagliolo: «Non [illegible] rimane che essere ottimisti, perché altrimenti, con l'aria che tira, sarebbero solo guai. La stagione non promette nulla di buono: c'è crisi, e questa situazione influisce in maniera pesante sul settore vacanze. Ci aspettavamo un calo [illegible] adesso, alla luce dei primi dati turistici, ci resta da sperare [illegible]lamente che sia il più contenuto possibile».

Più articolata la risposta di Franco Orio, presidente [illegible] Consorzio Portofino Coast, che riunisce i più importanti alberghi e società [illegible] servizi turistici del comprensorio: «Le cose finora stanno andando molto male. La crisi c'è, ed è piuttosto forte: per la prima volta dobbiamo ammettere che interessa anche la nostra zona. Negli anni passati, infatti, ci siamo sempre salvati, [illegible] quest'anno non credo che questo risultato possa ripetersi. C'è crisi nel settore congressuale, è fermo a livelli minimi quello del soggiorno medio-lungo, c'è pochissimo turismo [illegible] passaggio e gli stranieri sono diventati [illegible] merce rara».

Prosegue Orio: «Questo calo è generale, e investe tutti i settori, dagli alberghi alla ristorazione. Le colpe degli operatori? Se negli [illegible] passati le [illegible] sono andate bene, evidentemente gli operatori [illegible] hanno [illegible] lavorato tanto male. Qui sono tutti i settori che non "tirano", non uno in particolare. E se la situazione generale è tale, i primi a soffrirne sono proprio coloro che hanno puntato su un target di turismo medio-alto. Previsioni? Parlare oggi di una possibile ripresa futura mi sembra anacronistico». **[f. p.]**

Anche a Rapallo ci [illegible] problemi

Un canadese ha vinto la tappa Finale-Isola di Bergeggi-Noli

Anche la «Riviera Marathon» dimostra che il mare è pulito

NOLI. Non c'era soltanto il fattore agonistico nella «Riviera Marathon», la gara di fondo di nuoto giunta alla [illegible] seconda edizione. L'intento degli organizzatori infatti era mostrare a tutti le condizioni di salute del Mar Ligure, non poi così critiche. Da quest'anno, inoltre, la «Marathon» è rimasta l'unica tappa italiana valida per il campionato del mondo dopo la soppressione della Capri-Napoli.

Afferma Carlo Tomagnini, factotum della manifestazione: «Molti, dopo l'affondamento della Haven, hanno fornito, a volte appositamente, dati errati sulle condizioni del [illegible] pregiudicando l'immagine turistica. Ecco allora, tramite la "Marathon", il modo migliore per rispondere ai detrattori».

Per la cronaca la gara è stata vinta dal canadese Streppel che ha battuto l'olandese Van Goor e l'australiano O'Brien. Tra gli italiani in evidenza Dario Tarabot, carabiniere di Bolzano, che si è aggiudicato la tappa Finale-Isola [illegible] Bergeggi-Noli. **[g. o.]**

Il vincitore della «Riviera Marathon», il canadese Streppel (al centro nella foto)

L'attrice e modella Naomi Campbell ha trascorso una settimana a Portofino

Nella celebre piazzetta prime passerelle di volti noti: visti anche Rod Stewart e il regista russo Nikolay Gubienko

«Totovip» e pettegolezzi, a Portofino è già Ferragosto

Lascia la moglie di De Benedetti, arriva Berlusconi, si riposa Naomi Campbell

PORTOFINO. Berlusconi conquista la posizione, De Benedetti lascia, almeno a Portofino. Volendo trasportare nel borgo la «guerra» in atto tra i due gruppi che fanno capo al patron della Fininvest e a quello dell'Olivetti, e volendo colorarla di tinte estive, si può scherzosamente giungere a questa [illegible]clusione: Berlusconi s'insedia a Portofino proprio quando il suo antagonista lascia.

La [illegible] fa parte [illegible] quei sussurri che costituiscono uno degli aspetti più caratteristici delle località turistiche d'élite: la moda del pettegolezzo. Ecco allora che nella più famosa e mondana piazzetta [illegible]gure, in questi giorni, non si parla d'altro che della battaglia dei due «tycoon», ma rapportata al borgo. La notizia? La moglie [illegible] Carlo De Benedetti, Margherita Crosetti, lascia Portofino: non ha rinnovato per quest'estate il contratto d'affitto dell'ex studio dello scultore Michele Cascella, situato in [illegible] splendida posizione proprio sotto [illegible] castello Brown e sopra il porticciolo.

La signora Crosetti ha fatto trasloco ieri mattina, restituendo le chiavi ai proprietari dell'immobile, gli Amato Consigliere [illegible] Genova. I motivi non sono dati da sapere: «Il contratto scadeva e non è stato rinnovato», è stato detto in piazzetta, dove peraltro è stato anche aggiunto che «il De Benedetti si è sempre visto poco a Portofino».

La notizia è ghiotta, se la si prende in considerazione sposandosi di poche centinaia di metri, sempre sul promontorio, là dove ha casa Silvio Berlusconi: [illegible] patron della Fininvest, quest'anno, [illegible] Portofino ci sarà.

Come del resto da venticinque anni a questa parte, e sempre a Villa Trossi, di proprietà dei conti Trossi-Fracassi, industriali tessili di Biella. Quest'anno, però, sembrava che Berlusconi fosse in procinto di lasciare [illegible] borgo: questioni di canone d'affitto, troppo caro anche per re Silvio, [illegible] non altro per una questione [illegible] principio. Pare che i Trossi-Fracassi, che non vogliono vendere l'immobile, abbiano «sparato» la richiesta di un miliardo al giorno. Al che Berlusconi avrebbe detto «no». La trattativa si è poi risolta nel maggio scorso: Berlusconi trascorrerà ancora parte delle sue vacanze a Portofino.

Vip che vanno, vip che arrivano. Ecco allora che lascia il borgo anche l'editore Saro Balsamo, che ha messo in vendita la sua splendida villa in località San Sebastiano, che fu dell'attore inglese Rex Harrison e che ospitò star del calibro [illegible] Clark Gable, Liz Taylor e Richard Burton. Rimane a[illegible] spalle dell'albergo Splendido, ed è acquistabile per cinque miliardi «trattabili». A proposito dello Splendido: l'albergo ha ospitato di recente per una settimana la top model Naomi Campbell e il suo [illegible] compagno Adam Clayton, bassista degli U2, che sostituisce al fianco della «Venere [illegible]» Robert De Niro.

Evidentemente Portofino si addice alle rockstar: un'altra conferma viene dalla presenza, ieri nel borgo, del cantante scozzese Rod Stewart (e consorte, [illegible] indossatrice): Rod ha passeggiato per le vie del borgo con bermuda e camicetta a fiorellini, e ha fatto visita allo Splendido. «E' [illegible] nostro buon cliente», ha spiegato il direttore dell'albergo. Sempre ieri, poi, nel borgo c'erano il regista e attore russo Nikolay Gubienko e la moglie Gianna Bolotova, una delle attrici preferite del regista Andreji Tarkovsky. Il «totovip» dell'estate di Portofino ha dunque avuto inizio.

Fabio Pozzo

Rod Stewart

liguria sette

Bordighera: premiati ex aequo due inediti personaggi

Al festival del cabaret vincono Gaia e il lumbard

[illegible]. Anche la seconda edizione di «Ridi a Ponente», il Festival nazionale del Cabaret di Bordighera, si è conclusa. Con un bilancio positivo. Tolti i piccoli disguidi dovuti all'emozione della serata finale, e altri piccoli inconvenienti tecnici, la kermesse è stata promossa con ottimi voti sia dal pubblico, accorso numeroso, che dalla critica. Per alcuni dei concorrenti si è aperta una porta sul mondo dello spettacolo.

Applauditissimi i vincitori, a pari merito, che hanno trovato tutti d'accordo. Si tratta della [illegible] Simonetta Guarino e del milanese Davide Rota. La Guarino, che ha vinto anche il premio per il miglior testo, è l'unica donna arrivata in finale tra i sedici concorrenti. E' piaciuto il suo personaggio, Gaia, una casalinga [illegible] che preferisce ogni forma di violenza piuttosto di avere parenti omosessuali. «Sono laureata in psicologia, e da sempre mi affascina l'aspetto nevrotico [illegible] persone - spiega dopo la premiazione -. Gaia è [illegible] collaborazione con l'autore Felice Rossello, che collabora con Fabio Fazio, e il cabaret mi ha dato la possibilità di propormi in questa nuova veste».

Simonetta, infatti, si affaccia per la prima volta al mondo cabarettistico. Diplomata attrice nell'87 alla scuola di recitazione del Teatro Stabile di Genova, attualmente sta preparando «Re Lear» a Milano, che sarà

Simonetta Guarino, [illegible], si è imposta a Bordighera con il personaggio Gaia

rappresentato a Verona, e in futuro si dedicherà all'«Enrico V» con Pambieri e Tanzi. «Ma il cabaret mi offre possibilità [illegible] e stimolanti», continua l'attrice, che nel tempo libero aiuta i genitori nella loro panetteria di S. Rita, dove vive.

Davide Rota, 34 anni, è nato a Luino, il paese dei cabarettisti per eccellenza, e a «Ridi a Ponente» ha presentato il professore di un corso di lombardo per «terun». Ha vinto anche il premio del pubblico. Da citare anche il secondo classificato, ManlioAgliero di Fossano, che ha divertito [illegible] la [illegible] «biologa», un gay ecologista. Tra gli ospiti c'era anche Antonio Ricci, il noto autore e patron di Drive In, lo «sfigato» Marco Carena e l'erede di Houdini, Mar[illegible] Berry. [d. bo.]

Troppi biglietti omaggio

Battibecco tra gli assessori e l'organizzatore della rassegna

BORDIGHERA. Ci sono state polemiche - come quella per i 3 milioni di rimborso spese della prima edizione mai risarcite dall'Ascom -, battibecchi [illegible] alcuni amministratori comunali che pretendevano troppi biglietti omaggio, [illegible] la «diserzione» del presidente della giuria Emilio Fede, troppo occupato dal suo incarico di direttore di Tg4, e altri problemi per insufficienza di fondi, tutti denunciati apertamente dagli organizzatori.

Ma anche [illegible] fra mille difficoltà, l'ideatore, direttore, presentatore e «fac totum» Mauro Giorcelli, è riuscito a mettere in scena tre serate all'insegna del buon cabaret. Un'impresa [illegible] facile, soprattutto per la mancanza di una [illegible] tradizione dello spettacolo a Bordighera, che ha però dato i suoi frutti. E le sue soddisfazioni. Anche quest'anno «Ridi a Ponente» ha colpito nel centro, offrendo sane risate e dando la possibilità a giovani talenti di esibirsi davanti ad una giuria qualificata che potrà attingere al «vivaio» cabarettistico curato da Mauro Giorcelli, giornalista di Torino e organizzatore della manifestazione.

Qualcuno ha già avuto buone notizie: la vincitrice Simonetta Guarino sarà al «Maurizio Costanzo Show» venerdì 2 luglio, ed è andata bene anche a «Battista l'attrezzista», al secolo Carlo Faccio, che [illegible] era in gara: farà il cuoco «strampalato» a Buon Pomeriggio su Rete [illegible].

Tra le curiosità, una serie di multe che hanno colpito i [illegible] componenti del «Fatatinta Group», [illegible] classificato e premio per l'esecuzione più originale: per scaricare il loro sipario personale, avevano posteggiato davanti all'entrata del Palazzo del Parco, dove non è consentito. Giorcelli ha fatto un appello ai vigili nella serata finale. E poi la questione biglietti. Giorcelli ha sottolineato più volte che con i [illegible] milioni del Comune e i 20 dello sponsor Orazio il grissinaio» [illegible] copre tutte le spese (60 milioni), e quindi si è trovato in difficoltà quando si è visto chiedere altri biglietti. [d. bo.]

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA

Il fascino delle Hawaii

Fascino esotico delle Hawaii [illegible] al dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano Marina. Sono previsti premi in tema e, come ogni martedì, le donne potranno entrare gratis. [e. f.]

[illegible]

Concerto blues

Concerto blues alle 21 al «Jazz chez Frédériques». Sul palcoscenico [illegible] il gruppo «Sticky Fingers». [g. ga.]

BORDIGHERA

Saggio di balletto

Saggio di fine [illegible] per gli allievi della scuola di danza «J. [illegible] Min» di Vallecrosia. L'appuntamento con il balletto è alle 21 al Palazzo del parco. [g. ga.]

NIZZA

Techno e house all'Off-shore

Musica techno e house per gli appassionati delle discoteche. A Nizza, dalle 22, si balla alla discoteca «Off-shore» di rue de Sonnaz. [g. ga.]

[illegible]

Serata danzante

Si chiudono oggi, a Cosio, i festeggiamenti in onore dei patrono San Paolo. Alle 20 serata danzante. [e. f.]

[illegible]

Festa con «A Cuumbea»

Ad Aurigo, via ai festeggiamenti in onore di San Pietro e Paolo, a cura dell'associazione «A Cuumbea». Gli stand gastronomici apriranno alle 19,30. Seguirà una serata danzante con Cristina e i Riflessi. [e. f.]

[illegible]

Gastronomia bretone

Una serata con la gastronomia della Bretagna alla «Crêperie de l'Atlantique» di avenue Eduard VII, nella [illegible] casinò. Il locale presenta una vasta gamma di crêpes dolci e salate. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Nello e Lia al «Papagayo»

Serata dedicata al piano bar alla rhumeria Papagayo di Arma di Taggia. Sono di scena il tastierista Nello Cuppone e la cantante Lia Sablone. [e. f.]

SANREMO

La musica di Renato Sambo

Musica dal vivo questa [illegible] al «Roof Garden» del casinò. L'orchestra «liberty» del maestro Renato Sambo presenta melodie italiane e straniere. [g. ga.]

Le selezioni per un posto tra i debuttanti della kermesse canora

Nuove voci per Sanremo

I risultati della serata al Chikito di San Bartolomeo. Premiata giovanissima fotografa di Albenga con l'hobby del canto, che ha proposto un brano inedito. Prossima tappa all'Odeon

S. BARTOLOMEO AL MARE. Prosegue il perc[illegible] di avvicinamento alla fase finale di «Sanremo Famosi '93 - Due nuove [illegible] per la [illegible] italiana», ideato e organizzato dalla Publimod di Sanremo, che ha visto nascere la «stella» Laura Pausini, grande rivelazione dell'ultimo Festival della canzone italiana. Domenica sera la discoteca Chikito di Pippo Manduca ha ospitato la terza selezione regionale del concorso, che ha visto la vittoria della giovane Maria Furlani, 21 anni, di Albenga. Di professione fotografa, ha convinto la giuria (presieduta dal patron del con[illegible] Angelo Esposito), con [illegible] «Aria di Festa», scritta appositamente per lei [illegible] suo amico.

Laura Pausini, trionfatrice nel '92

Non ha vinto, [illegible] è piaciuto molto, Ray Fiore, all'anagrafe Raimondo Fiore, 21 anni, di Loano, che ha interpretato a suo modo il brano di Riccardo Cocciante «Se stiamo insieme»: si è dovuto accontentare del secondo posto dopo aver assaporato per poco il primo ex aequo.

La giuria ha ritenuto opportuno, visto il pari merito, cedere lo scettro del vincitore della se[illegible] all'interprete di un brano inedito. Maria Furlani si è così guadagnata la targa-premio offerta dal Campione del mondo '93 di pizza acrobatica Emilio Giacometti, di San Bartolomeo al Mare. Al terzo posto Simona Di Mattei, 24 anni, di Genova, addetta all'accettazione pazienti in un istituto fisioterapeutico, con una [illegible] di Anna Oxa, «Tutti i brividi del mondo»; accede alla finale regionale anche il quarto classificato, Mauro Serafino, [illegible] anni, di Varazze, che ha eseguito «Liberi Liberi» di Vasco Rossi.

Potranno presentarsi ancora, in una delle prossime selezioni, Marina Gasco, 22 anni, di Valleggia, per la seconda volta «rimandata», e Mauro Cervetto, [illegible] anni, di Vado Ligure. La serata è [illegible] presentata da Francesco Reale di «Radio Italia», detto «The Voice». Prossima tappa sarà domenica [illegible] luglio, alla discoteca Odeon di Sanremo. Per informazioni telefonare a «L'Italia si diverte», 0182-841.499. Il Chikito, sempre aperto a questo tipo di iniziative, sabato sera ha ospitato la prima selezione regionale per il concorso «Miss Italia», [illegible] la prima passerella di bellezze locali. [d. bo.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — **Destini**, serial tv
13 — **Starlandia**, rubriche
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **California**, serial tv
20,30 **Master Italia**, varietà
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Primocanale

11 — **Market**
12 — **Zona franca**, con G. Funari
13,50 **Punto news**, notiziario
14 — **Market**
14,30 **Port[illegible] road**, redazionale
16,30 **Market**
19,30 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Zona franca**, con G. Funari
22 — **Identikit**, attualità
23,30 **La vaglia matta**, sit. comedy
0,15 **Film**

[illegible] 7

8,30 [illegible]
9,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
10 — **Viaggio con l'avventura**
11,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,05 **L'uomo e la Terra**, documentario
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Viaggio con l'avventura**
14 — **La galleria antichità**
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,15 **Viaggio con l'avventura**
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,45 **Tg Imperia**, notiziario
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Tg Savona**, notiziario
20,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
[illegible] — **Tg Liguria**, notiziario
23 — [illegible] **shop**, rubrica
23,30 **Obiettivo gente**, rubrica
23,45 **Motor shop**, rubrica

Sardegna Uno

8,10 **Cartoni animati**
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giorn[illegible]**
12,25 **Zona franca**, con G. Funari
14,10 **Sardegna giornale**
15 — **Cartoni animati**
16,30 **Teleimmagini [illegible]**
18,30 **Sardegna giornale**
19 — [illegible] **Maria**, [illegible]
20 — [illegible] **animati**
20,40 **Ideologia del terrore**, [illegible]
[illegible] **Sardegna giornale**
23 — **Excelsior**, spettacolo
24 — **Taurus**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Televideo Italia**, rubrica
2 — **Sardegna giornale**

Mixer Tv

7,30 **L'uomo e la Terra**, doc.
8 — **Le avventure di Tom Sawyer**, tf.
9 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**
11,15 **Tg Imperia**
11,30 **Obiettivo gente**, news
11,45 **Viaggio con l'avventura**, doc.
12,15 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**, [illegible]
13 — **Tuono blu**, film
14 — **Tg Savona**
14,10 **Tg Imperia**
14,30 **Brave star**, cartoni
14,45 **Capitan Dick**, cartoni
15 — **Documentario**
15,15 **M.A.S.H.**, film
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg SV - Tg IM**
19,30 **He-Man**, cartoni animati
20 — **Sister Kate**, sit. comedy
[illegible] **Il caso Paradine**, film drammatico
22 — **Tg Savona**
[illegible] **Tg Imperia**
22,45 **Automania**, [illegible]

Telestar

8,20 **Urban warrior**, film
12 — **Happy end**, telenovela
14,10 **Super Dog Black**, telefilm
19,05 **Marron Glacé**, novela
[illegible] **Lui, lei e gli altri**, sit. comm.
20,30 **L'uomo dagli occhi di ghiaccio**, film
23 — **Vegas**, telefilm
0,05 **Notturno Telestar**

Telenord

[illegible] **Avventure di frontiera**, telefilm
11 — **Obiettivo gente**, [illegible]
11,30 **Il richiamo degli [illegible]**
12,20 **Speciale spettacolo**
12,30 **Viaggio con l'avventura**
13 — **Telegiornale 4**
13,30 **Cara cara**, telenovela
14,10 **Obiettivo gente**, news
14,40 **Cartoni animati**
15,10 **Nati per vivere**, doc.
16,10 **Oroscopo**
[illegible] **L'uomo e la Terra**, doc.
17 — **Avventure di frontiera**, telefilm
17,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
18,30 **Viaggio con l'avventura**
19,30 **Nati per vivere**
19,55 **Speciale spettacolo**
20 — **Tg Savona**
20,10 **Tg Imperia**
20,20 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **L'uomo e la Terra**
22 — **Obiettivo gente**
22,30 **Viaggio con l'avventura**
23 — **Tg Liguria**
23,30 **Nati per vivere**

Telearcobaleno

12 — **Zona franca**, rubrica
13,35 [illegible] **Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale Tga**
[illegible] **Junior tv**
18,35 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 [illegible], telenovela
22,40 **Telegiornale Tga**
23,45 **Partita di calcio**

Telecittà

13 — **Video J Simone Engeles**
16 — **Mtv's greatest [illegible]**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,45 **3 from 1**, musicale
18 — **The soul of Mtv**
18,20 **Mtv prime**, rubrica
20,15 **Lotta di classe**, novela
[illegible] **Parliamone con la Lega Nord**
21,10 **Il cielo aperto**, film
23,20 **Compagni di viaggio**, film

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando [illegible]**
14,30 **Valeria**, telenovela
17,35 **Cartoni animati**
19 — **Doctor doctor**, [illegible]
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Gli arcieri di Sherwood**, film
[illegible] **Colpo grosso story**, show
23,20 **Suspense a Venezia**, film

Teleregione

12 — **Destini**, serial tv
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, serial tv
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Master Italia**, varietà
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**
23,30 **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Or.: in. 15,30 ult. 22,30; L. 9000/6000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' [illegible]

Imperia — Lire [illegible]
CHIUSO PER FERIE

A. DI TAGGIA

[illegible] — Tel. (0184) 43.440; In.: 20,30/22,30; Lire 8000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' **Cartoni animati**

Cerri — [illegible]: 20,30/22,30; Lire 8000
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: iniz. 20,40 [illegible]; Lire 5000/rid. 4000
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

CERVO

[illegible] estivo — Orario: 21,15
Al lupo, al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si [illegible] per [illegible] il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' [illegible]

DOLCEACQUA

Cristallo — [illegible]: 15/21,15; [illegible] 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Dianese — Or.: 20,30/22,30; L. 7000 / rid. L. 5000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega [illegible]. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]

Don Bosco — Or.: [illegible]; Lire 5000 / rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Ariston — Or.: inizio 15; Ultimo 22,30; L. 10.000/rid. 6000
[illegible] — di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' **Avventuroso**

Centrale — Or.: in. 15 / ult. [illegible]; L. 10.000 rid. [illegible]
Caino e Caino — di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi fra due [illegible] in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' [illegible]

Sanremese — Tel. 507.070; Or.: in. 16 / ult. 22,30; L. 10.000 rid. 6000
Tragica conseguenza — di D. Granier Deferre, con A. Kanakis, R. Anconina, I. Candelier (Fra. '92) — Uno scrittore francese incontra in treno una donna bellissima, carica di mistero, e cade nella sua trappola diabolica N. V. 1h 25' **Thriller**

[illegible] — Tel. 82333; Or.: in. 15 / ult. 22,30; L. 10.000 rid. 6000
Film [illegible] ai minori di anni 18

[illegible] — Tel. 507.070; [illegible]: 15 / ult. 22,30; Lire 10.000 rid. 6000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di [illegible] stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Tabarin — Tel. 507.070; Or.: in. 15 / ult. 22,30; L. 10.000 rid. [illegible]
[illegible] Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Spa/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 640 263; Or.: 20,30/22,30; Lire 8000
Toys — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro [illegible] e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Ritz — Tel. 640.437; Or.: 20/22,30; Lire 8000/5000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

ALBENGA

Ambra — Tel. 50.997; Or.: 20,30/22,30; Lire 7000/4000
Batman — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' [illegible]

FINALE [illegible]

Ondina — Tel. 692.200; Or.: 20,30/22,30; Lire 8000/6000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

LOANO

Loanese — Tel. 669.961; Lire 8000/6000; Or.: 20,30/22,30
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo [illegible] McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di [illegible] sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

Perla — Tel. 675.781; Or.: 20,30/22,30; Lire 7000/5000
Le avventure di Peter Pan — di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 36' **Cartoni anim.**

Giard. di Princ. — Or.: 21,30; Lire [illegible]
[illegible] — di M. [illegible], con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro [illegible] Corte: Chiusura estiva
Teatro della [illegible] in Sant'Agostino: Chiusura estiva
[illegible] Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Pomodori verdi fritti
Ariston 2: Un incantevole aprile
Augustus: Un piedipiatti e mezzo
Corallo 1: Lezioni di piano
Corallo 2: Sweetie
Grattacielo: Proposta indecente
Lux: [illegible]: più [illegible] del vento
Odeon: Fern Gully
Olimpia: Oggi riposo
Orfeo: Come l'acqua per il cioccolato
Palazzo: Il grande volo
Universale 1: Qualcuno da amare
Universale 2: Bagliori nel buio
Universale 3: Sulle orme del vento
Verdi: Un giorno di ordinaria follia
Centrale 1: Sogni bestialmente osceni
Centrale 2: Carne di lusso - Anal lezioni di sesso
Chiabrera: Erotic dimensions - Ass busters
Cristallo: Duro e penetrante
Eldorado: Multioral superanal.

[illegible]

Amici del Cinema: Magnificat.
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumiere: Chiusura estiva.
Movie club: Oggi riposo.

PEGLI

Eden - Peglicinema: Chiusura estiva.

VOLTRI

Ambrosiano: Oggi riposo.

NERVI

San Siro: [illegible] mezzo [illegible] il fiume.

Ai Giochi del Mediterraneo oro per il tennista, Cristian quarto con la Nazionale di calcio

Il grande week-end degli assi liguri

Protagonisti Navarra, Panucci, Madonia e Podenzana

Promozione a pieni voti per la truppa ligure, [illegible] so [illegible] particolare, che domenica si [illegible] congedata dai Giochi del Mediterraneo. All'oro conquistato dai pallanuotisti (con Averaimo, Bovo e Ferretti che hanno dato un alto contributo alla truppa di Rudic) si è aggiunto quello di Mosè Navarra, nel doppio maschile di tennis. Peccato che a brindare non ci sia anche Cristian Panucci: la Nazionale di Cesare Maldini ha rimediato solo un magro quarto posto, forse anche perché Cris era alle prese con un infortunio.

Un loanese d'oro. Dopo nove mesi di professionismo, è arrivata per Mosè Navarra la soddisfazione più bella. La medaglia d'oro conquistata nel doppio con Massimo Bertolini è di quelle che induce ad andare avanti, in uno sport dove è sempre più difficile emergere. Salire sul gradino più alto del podio [illegible] è stato facile, anche perché in finale la coppia azzurra ha dovuto fare i conti [illegible] gli spagnoli Burillo e Berasategui (quest'ultimo aveva estromesso il tennista ponentino dal singolare maschile), decisamente più abituati al clima del grande tennis internazionale.

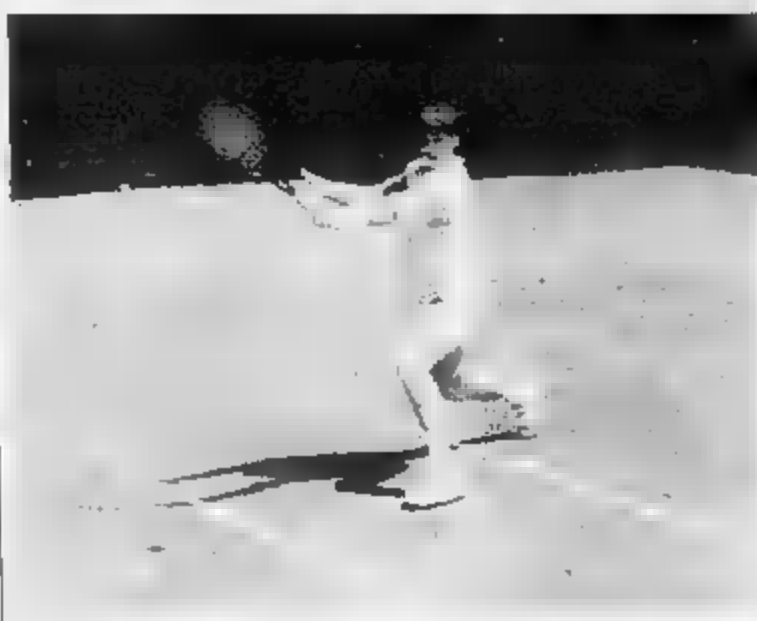
Ma forse la grossa impresa gli italiani l'avevano compiuta nei quarti eliminando dal torneo la forte coppia di casa, Guardiola-Roux, ritenuta da tutti la favorita. Con l'oro al collo Navarra non ha trattenuto la gioia: «Abbiamo vinto un torneo davvero difficile. Il doppio spagnolo [illegible] la finale è forte, con Burillo che gioca [illegible] grande potenza e Berasategui molto veloce».

La sfida conclusiva è stata emozionante: nel primo set gli spagnoli hanno ottenuto il break al [illegible] gioco, proprio sul servizio di Navarra, chiudendo poi 6-4. Situazioni alterne nel secondo set, con entrambe le coppie che cedono due volte il servizio. [illegible] sul 5-4 per gli italiani, [illegible] il capolavoro di Na[illegible] che con due eccellenti passanti strappa il servizio agli iberici.

Molto più tranquillo l'ultimo e decisivo set, con le due coppie che mantengono il [illegible] fino al [illegible] gioco, quando Burillo perde la battuta consegnando agli azzurri la vittoria: «E' stato davvero un momento esaltante - prosegue Navarra - anche perché sui Giochi avevo puntato molte chances. Una vittoria [illegible] consente di veder [illegible] per il futuro. Ma i complimenti vanno divisi con Bertolini. Siamo una coppia ben assortita, e già a Roma avevamo dato un saggio delle nostre capacità». E adesso Navarra parteciperà a diversi tornei satelliti in programma in estate, prima di prendere parte ai Campionati italiani.

Panucci, [illegible] più. Confermando [illegible] tradizione [illegible] certo invidiabile, l'Italia del calcio è uscita dalla rassegna francese subissata di critiche. Il quarto posto [illegible] o condanna della truppa di Maldini, in cui uno dei pochi a salvare la faccia è stato proprio Cristian Panucci. Tutti gli addetti ai lavori, nell'elaborazione delle pagelle, hanno dato al neo-milanista una media superiore al sette. E questo nonostante Cristian non fosse al massimo della forma, [illegible] l'infortunio subito nella partita inaugurale. Una conferma in più [illegible] valore di un atleta che, esattamente [illegible] [illegible] anno, potrebbe essere tra i protagonisti del Mundial americano.

Guglielmo Olivero

Mosè Navarra ha vinto i Giochi del Mediterraneo nel doppio, assieme a Bertolini

CICLISMO

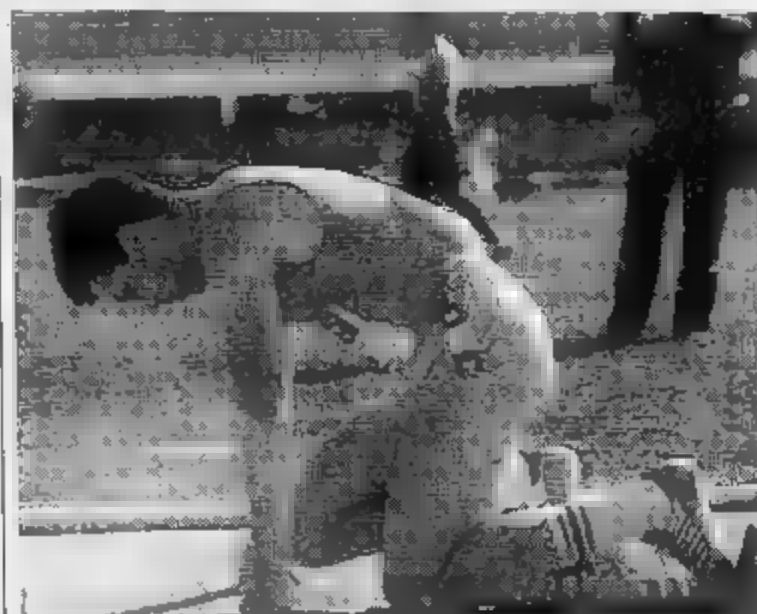
Il tricolore di Massimo

LA SPEZIA. Non si può dire che Massimo Podenzana neocampione d'Italia [illegible] [illegible] che spreca le vittorie: in 6 stagioni da professionista (è [illegible] il 29 luglio '61 a Bolano, nell'entroterra spezzino, ha lasciato i dilettanti nell'88) ha vinto in due sole importantissime occasioni. Nell'88 sfruttò una fuga di comprimari al Giro d'Italia nella Vasto-Rodi Gargani[illegible] vinse e prese la maglia rosa. La difese per [illegible] tappe, arrivando con le insegne del primato nella sua Sp[illegible]. Domenica ha interrotto il digiuno vincendo il 48° Gran Pr[illegible] Industria e Commercio a Prato, prova unica di Campionato italiano. E' il secondo ligure ad indossare la maglia tricolore: nel '36 vi riuscì Olmo. Spettacolosa la prova di forza di Podenzana, che se n'è andato dopo 180 km e ha resistito in fuga solitaria al ritorno di Bugno, Cassani e Faresin, concludendo i 254 chilometri con 23 secondi di vantaggio. Al traguardo c'erano a festeggiarlo la moglie Nicoletta e la piccola Alice, 4 anni. E in serata, al casello di S. Stefano, c'era ad aspettarlo un gruppo di tifosi di Bolano. **[d. s.]**

Gli sprint di Ezio alla Coppa Europa in attesa dei Campionati mondiali

ALBENGA. E venne l'anno della riscossa. Ezio Madonia, dopo i bocconi amari inghiottiti per la mancata (quanto ingiusta) [illegible] ai Giochi Olimpici di Barcellona, ha nuovamente desiderio e possibilità di ben figurare. Sabato scorso, in un afoso pomeriggio romano, il velocista albenganese è stato uno dei grandi protagonisti della finale di Coppa Europa.

Primo nei 100 metri, dove si è classificato al quinto posto [illegible] 10"46 sfiorando il podio per un pugno di [illegible]simi, e poi nella staffetta 4x100 in compagnia di Longo, Puggioni e Menchini. Afferma Ezio, appena tornato ad Albenga, mentre [illegible] prendendo contatto con gli organizzatori del meeting di San Marino: «Sto attraversando un buon periodo di forma. Certo nei 100 non potevo aspettarmi di più, visto che in pista c'erano atleti del calibro di Christie e Sangouma. In ogni caso, con un pizzico di fortuna in più, avrei potuto strappare almeno il quarto posto al tedesco Blume. Per quanto riguarda la staffetta, invece, nessuna illusione: qui c'è ancora molto da lavorare».

Archiviata la Coppa Europa, la mente di Ezio sorvola adesso i paesaggi di Stoccarda dove, a fine estate, sono in programma i Campionati mondiali: «E' [illegible] - aggiunge Madonia -, sono questi ultimi il principale appuntamento della stagione. Certo sarà difficile ripetere gli exploit di Tokyo, quando fui l'unico sprinter non di colore a qualificarmi per le semifinali».

Il Mondiale in terra tedesca sarà preparato nei minimi dettagli da Madonia: «Adesso parteciperò a diverse riunioni - prosegue Ezio - poi, con i compagni di Nazionale, andrò al ritiro di Rovereto che inizierà il 5 agosto». Insomma, [illegible] Ezio quanto mai determinato. Anche se, un anno dopo, la ferita di Barcellona non è stata ancora rimarginata: «Le Olimpiadi arrivano ogni quattro anni - conclude il velocista ingauno -, un tempo troppo lungo per riprovarci. [illegible] questo le scuse di chi si è accorto, in ritardo, che la nostra staffetta [illegible] competitiva, riparano solo parzialmente il danno. E sapere che, visti i tempi realizzati in Spagna dalle altre Nazioni, potevamo salire sul podio aumenta ancora il rimpianto». **[g. o.]**

Madonia spera di confermarsi tra i grandi dello sprint ai Mondiali di Stoccarda

Un grande successo tecnico e di pubblico per il torneo internazionale '93 di calcio giovanile

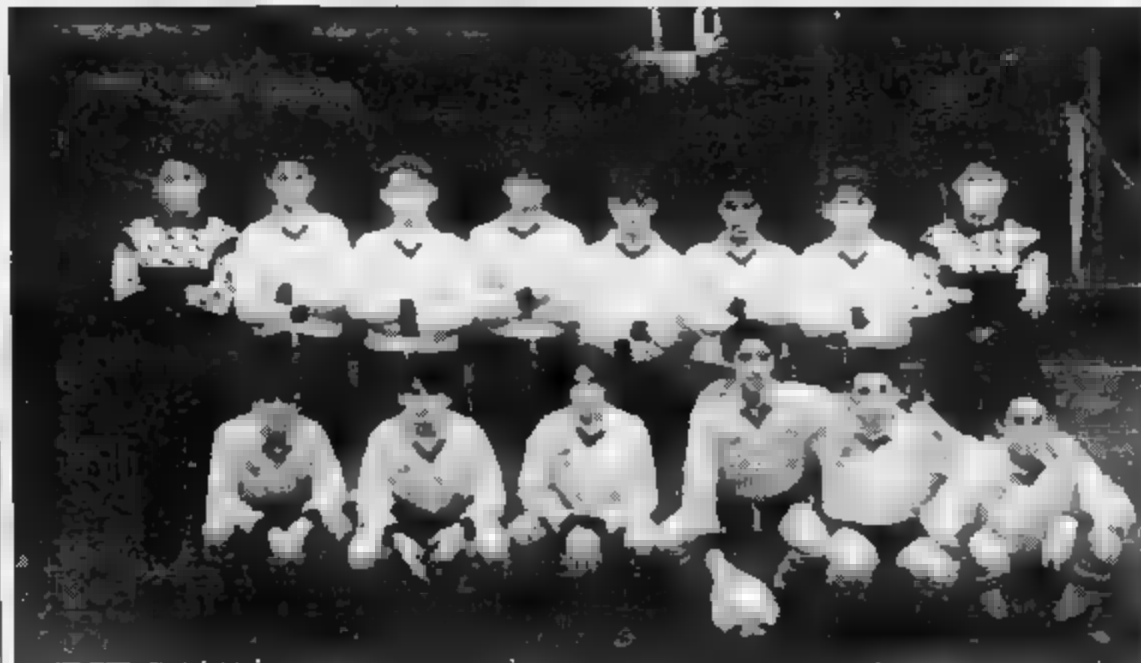
Trionfo per Empoli, Samp e Atalanta

Domenica sera si è concluso il «Città di Ospedaletti»

OSPEDALETTI
NOSTRO SERVIZIO

Empoli, Sampdoria e Atalanta hanno iscritto il proprio nome nell'albo d'oro del internazionale di calcio per ragazzi «Città di Ospedaletti», la cui ter edizione è conclusa domenica sera davanti ad un pubblico record di oltre spettatori, che hanno seguito con passione le finali delle tre categorie.

Molte le emozioni nelle partite che mettevano di fronte le migliori squadre della manifestazione, tanto suspence finale quando, al termine dell'in riservato alla classe '80, Atalanta e Torino han dovuto ricorrere a un'interminabile serie di rigori ad oltranza per determinare la formazione vincente.

Nella categoria 1982 si registra la sofferta vittoria dell'Empoli un indomito Ospedaletti. Alla vigilia i ragazzini Cavicchia erano nettamente sfavoriti dal pronostico, perché già nella fase eliminatoria erano battuti sonoramente dai toscani. Nella finale, diretta da Rambaldi di Sanremo, i neroarancio hanno evidenziato una formidabile grinta, che ha permesso loro di passare in vantaggio con Johnatan Barteina. L'Empoli reagiva e segnava prima Daniel Niccolini e poi con Marco Benci, ma nel finale dei tempi regolamentari l'Ospedaletti pareggiava Fabrizio Oliva. I supplementari

I «Giovanissimi» dell'Ospedaletti, protagonisti senza troppa fortuna del torneo internazionale organizzato dalla società

sancivano la definitiva vittoria dell'Empoli, con gol di Gherardo Giberti. L'Ospedaletti ha comunque dimostrato di poter competere sullo stesso piano una formazione valida quella toscana, che ha evidenziato nel corso del torneo alcune individualità interessanti come Somma, Rocchi e Giberti.

La Samp si è invece aggiudicata il trofeo nella categoria 1981. Nella finale diretta da Campodonico di Imperia, i blucerchiati di Rocco Fotia hanno sconfitto di il Marsiglia Vieux, grazie a rete messa a segno da Davide Girgenti, dei migliori giocatori della manifestazione, conferma lo stesso tecnico genovese: «Girgenti è un attaccante nato, con un gran senso del gol e una generosità degna di lode. Ne risentiremo sicuramente parlare in futuro».

La gara più avvincente è comunque quella riservata alla categoria 1980. Di fronte, agli ordini di Cattunar di Ventimiglia, i settori giovanili di due grandi club Torino ed Atalanta. tempi regolamentari le due compagini si sono date battaglia senza riuscire a mettere segno il gol decisivo, mentre nel supplementari il portiere granata Squinzani ha dovuto superarsi per deviare in corner una gran conclusione di nerazzurro. La «lotteria» dei rigori è stata caratterizzata da incredibile equilibrio, che ha i giocatori a battere quasi tiri dal dischetto, prima sancire la vittoria dell'Atalanta per 13-12.

Al termine dell'ultima finale, protrattasi fino alle 23, si sono svolte le premiazioni in uno scenario di grande festa applausi, fuochi d'artificio e fumogeni. Dice il presidente del comitato organizzatore, Claudio Restelli: «Il torneo ha ottenuto un successo, e ha messo in evidenza il valore tecnico alcune tra le migliori società europee a livello giovanile. L'impegno dell'Ospedaletti è stato premiato dalla numerosissima presenza pubblico, in netta crescita rispetto alle scorse edizioni, a conferma del riscontro che una manifestazione questo tipo può ottenere se allestita con particolare.

Chiuso il sipario sulla terza edizione del torneo, la società nero-arancio sta già pensando alla quarta, come conferma lo stesso presidente Claudio Ozeoda: «L'anno p cercheremo di convogliare ad Ospedaletti anche altre formazioni di grande prestigio, come il Milan o la Juventus, per migliorare ulteriormente il livello questa nostra manifestazione».

Luca Amoretti

E per i «grandi», Taggia offre la seconda serata

Il «Taggia» entra intanto nel vivo. La 19ª edizione del torneo scattato ieri sera 17 formazioni al via, vedrà in campo stasera le squadre del girone B: di fronte Bar Paninoteca Fatus Laigueglia e Bar Oasi Sanremo alle 21,15 e subito dopo, Bar Piccolo Jolly Arma e Pizzeria La Petite Chef-Superconad Borgo Sanremo alle 22,15.

Nella squadra di Laigueglia giocano tra gli altri gli ex imperiesi Rodolao e Milea, mentre il Bar Oasi è formato giocatori di Carlin's (Rotondo e Pavone), Sanremo 70 (Barletta e Di Giorgio), Ceriana (Smeraldo e Toninelli), S. Stefano (Di Malta), e annuncia anche Dadone, ex Carlin's pure lui, bomber tesse per l'Ospedaletti, con cui però ha praticamente gio lo scorso. Atleti di S. Stefano (La Cava e Amadio) e Sanremo 70 (Gennaro, Di Viesti, Vona, Bessone e Travella) anche nella Pizzeria Petite Chef. Il torneo si concluderà il 27 luglio: in programma due gare per sera, stop al e alla domenica. [b. m.]

Bosio è uno dei primattori a Taggia

Pallanuoto: il «sette» di Gerbò lotta per la promozione in B

Due espulsioni preoccupano la pur lanciatissima Imperia

IMPERIA. La lotta a distanza tra il Quinto e l'Imperia caratterizza sempre più il to di C, che vede le due formazioni appaiate in vetta alla classifica, a quota 26. Il Quinto, for difesa quasi insuperabile impostata portiere molto valido, ma alle prese qualche problema offensivo, ha dovuto faticare più del previsto per aver ragione dell'Arona.

La Rari Nantes Isnardi dal ha pienemente rispettato il pronostico liquidando alla «Cascione» un'Endas ormai priva di stimoli. I biancazzurri attendevano una formazione agguerrita, pronta a sfruttare un gioco maschio, ma i timori della vigilia sono stati fugati: guidati da Damiano e Onofrietti, i ragazzi di Gerbò si sono imposti con un 21-11. Il tecnico Enrico Gerbò è soddisfatto: «Abbiamo subito incanalato la gara binari giusti, e l'Endas non è praticamente stata in partita».

L'incontro avrebbe meritato un arbitraggio esperto attento, ma il Gug ha preferito affidare la direzione ad un arbitro molto giovane, che nonostante la chiara supremazia della Rari ha finito per scontentare po' tutti, con decisioni spesso ventate che potrebbero are care agli imperiesi sotto l'aspetto disciplinare. Le espulsioni di Baglietto e Grammatico significheranno infatti con tutta probabilità squalifica per i due giocatori imperiesi.

Gerbò non fa drammi: «Sabato a Nervi col Marassi Ponte Carrega, formazione di classifica medio-bassa, priva di particolari ambizioni. Se anche dovessimo fare a meno dei due espulsi, non dovremmo sulla carta avere enormi difficoltà. L'unico problema potrebbe esser quello di giocare in una vasca molto grande, alla quale non siamo abituati, anche una volta alla settimana andiamo ad allenarci a Voltri». I risultati d'Imperia e Quinto confermano ancora una volta che il campionato deciso sul filo di lana, al momento delle sfide col Novara, e addirittura uno spareggio. [l. a.]

Gerbò, tecnico della Rari Imperia

La massima serie del «balon» esprime i primi verdetti ma lascia anche alcuni dubbi

Pirero nel gruppo che va allo sprint

Il capitano della Taggese fa parte della pattuglia di giocatori che si disputeranno due posti in finale nel corso delle ultime 9 giornate della prima fase. Praticamente già qualificati Sciorella, Dotta, Molinari e Vacchetto

A 9 giornate dalla fine della prima fase della serie A, i giochi sembrano ormai fatti o quasi. Dotta e Sciorella, con Molinari e Vacchetto, sono di fatto già qualificati tra le sei formazioni che disputeranno il torneo finale per il titolo tricolore. In bilico per gli altri due posti altrettante società della regione, Spec Cengio e Taggese, oltre a un ligure di gran nome, Aicardi. Con loro l'Astor di Arrigo Rosso e la SubalCuneo di Bellanti.

Aicardi e Rosso hanno 6 punti, Dogliotti (Spec) e Bellanti 5, Pirero (Taggese) 4. Sarà un fine campionato convulso e incerto. Chi resta fuori dalle finali ha ancora un obiettivo minimo da centrare: il settimo posto, che impedisce l'accesso ai playoff garantisce la permanenza nella massima serie senza dover affrontare l'incognita dei playout. Aicardi è in crescita, Arrigo Rosso risente della mancanza di Bertola è migliorato sul piano del rendimento fisico, anche se commette sempre troppe ingenuità. Sono loro i favoriti in questa volata lunga giornate, ma le sorprese sono sempre possibili.

La Spec di Dogliotti è legata al rendimento del battitore, che stasera malgrado l'infortunio alla spalla che l'ha tenuto fermo domenica, gioca alle 21,15 a Dogliani con Vacchetto. Spiega Dogliotti: «Sono fermo da 10 giorni e la spalla non mi fa più male. Provo a giocare per vincere, contro un rivale come Vacchetto che in questo momento è in gran forma. Un'incognita che affronto con serenità: sono stato bloccato dalla sfortuna, dalla mancanza di impegno o preparazione».

Stesso discorso per Bellanti, che superati alcuni problemi fi potrebbe cominciare a migliorare il rendimento. Domani alle 21 a Vignale contro Aicardi la prova del fuoco per entrambi i contendenti, in palio un punto «pesantissimo». Infine Pi. Domani alle 16 a Taggia ospita Rosso. Se riuscirà a vincere potrebbe ancora sperare in un aggancio ai diretti concorrenti. Ieri ad Alba in han giocato Molinari e Balocco.

Completano il quadro degli incontri di questa settimana i confronti giovedì sera a Diano Castello e a Magliano Alfieri. A Diano, Sciorella ospita Molinari, in un incontro che sembra prova per le finali. Spettacolo assicurato, occhio anche alla classifica. A gliano, Balocco potrebbe giocare ormai solo per l'orgoglio contro un capolista come Dotta che sembra veramente inarrestabile. Il girone di qualificazione è quasi al termine e molti incontri ormai servono solo per lo spettacolo, quando c'è. Un motivo per pensare seriamente a modificare la formula già per il prossimo anno. [e. m.]

CAMPIONATI MINORI

La conferma di Oliveri

Continua la serie positiva dell'Imperiese in C1. La quadretta capitanata da un Oliveri ben spalleggiato dall'esperto Augusto Arrigo, ha battuto dopo una partita tirata la Rialtese di Doglio per 11-5, confermandosi al vertice la Bridel Ovest, vittoriosa 11-6 in della Bormidese. Ancora una sconfitta invece per gli Amici del Castello, battuti dalla Caragliese. Il prossimo turno vedrà l'Imperiese contro la Caragliese, mentre gli «Amici» saranno in campo sabato la Subalcuneo. In C2 sconfitta di misura per l'Imperiese di Ugo. I giallloverdi han perso 11-10 sul campo bergamasco di Albino. Ko anche la Taggese: i giallorossi sono stati superati in sa dal Calice di Patrono per 11-8. Stasera la Taggese scenderà vamente in campo per la decima giornata di andata, a Vignale Monferrato. Domani alle 21,15 toccherà all'Imperiese, che ospita al «Quaglia» di Diano Castello la Libertas Murialdo. [r. p.]

SPORTFLASH

CALCIO

Al Bar dei Fiori il torneo di Pigna

PIGNA. Il Bar dei Fiori-Veronica Vallecrosia ha vinto la 23ª «Coppa Comune di Pigna». In finale ha superato dopo i rigori (8-6) la Serramenti Curti Camporosso. I tempi regolamentari si erano chiusi 4-4: in gol Massardo, Fabio e Giovanni Luccisano e Ivano Teti per i vallecrosini; doppiette di Russo e Lapa per i rivali. Terza l'Osteria Soldano (4-0 alla Fratelli Caccamo). [b. m.]

CANOTTAGGIO

Argento per Ventura a Varese

SANREMO. Fabio Ventura della Canottieri Sanremo ha vinto l'argento nelle regate nazionali svoltesi sabato e domenica a Schiranna sul Lago di Varese. Ventura, allenato da Renzo Tacchini e Livio Rubino, ha conquistato la piazza d'onore nel singolo Cadetti. Ottima terza Michela Pitzalis, anche lei nel singolo. [b. m.]

MINIGOLF

Vince Merlenghi, torna Minutolo

ARMA. Antonio Merlenghi ha vinto la 4ª prova del campionato sociale '93 del Quadrifoglio. Merlenghi ha vinto con colpi, precedendo Franceschini (98) e Arnaldi (100). Il club armese intanto ha annunciato il ritorno alle gare, coi suoi colori, di Franco Minutolo, considerato dei più forti giocatori italiani. [b. m.]

EQUITAZIONE

Michela Gerbi, che impresa nelle juniores

SANREMO. La sanremese Michela Gerbi su «Galaxy» e la genovese Cristiana Parodi su «Rainbow» hanno dato alla Liguria due successi individuali nel concorso nazionale «Città di Sanremo», prova valida per il campionato italiano Juniores. [b. m.]

Nella B di baseball, la squadra rivierasca ha concluso brillantemente l'«intergirone» e ora punta alla poule-promozione

Sanremo, a Bologna il pareggio che vale una vittoria

I rimaneggiati matuziani sono riusciti a tener testa al quotatissimo Longbridge

SANREMO. Un altro pareggio, il quinto consecutivo, stavolta vale una vittoria. Il Sanremo è riuscito nell'impresa, obiettivamente difficile, di far dei due match domenica sul campo del Longbridge Bologna, favoritissimo, nell'ultima giornata della fase di intergirone del campionato di B: battuti 4-9 al mattino, i sanremesi si rifatti imponendosi per 12-10 al pomeriggio.

Impresa ancor più bella perché ottenuta con una squadra che, in extremis, si è trovata rimaneggiata: Riccardo Ferrari è stato bloccato da un malanno (pubalgia?); Federico Ruggeri problemi di esami; i fratelli Matteo e Raffaele Arieta all'ultimo hanno dato forfait; Salvatore Capodanno era bloccato dall'infortunio al braccio (non ha giocato ma ha fatto da «suggeritore», ed è stato anche espulso nel secondo match).

Una squadra ridotta ai termini tanto che l'allenatore Morandin, nella fase finale, è sceso in campo come «esterno». «Pur ridotti di numero, abbiamo disputato grossa partita. Ci state grandi volontà e determinazione», dice Renato Condò, vicepresidente del Sanremo. Niente da fare nella prima partita, nonostante un grandissimo Cedolin sul monte di lancio. Forse la sua miglior partita stagionale, condita da sette «strike-out».

Ma hanno pesato troppi giocatori fuori ruolo per rimediare alle essenze. I bolognesi (5 «fuori campo» all'attivo) l'hanno spuntata. Pensavano di fare altrettanto nel secondo match, invece si sono trovati di fronte un Sanremo che ha mollato. Subito in vantaggio per 2-0, i matuziani si son fatti rimontare e superare (2-5) ancora nel primo inning. I bolognesi sono stati in vantaggio fino all'ottavo parziale, quando i sanremesi han pareggiato e vinto. Contro tutto e tutti, perché prima il giovane Alessandro Condò, designato sul monte di lancio, è stato messo ko da una palla che l'ha colpito all'occhio (e che ieri l'ha costretto a ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale sanremese) e poi è stato il turno di Federico Cuneo a dover abbandonare, colpito anche lui duramente al gomito.

Ma con una squadra rabberciata i sanremesi hanno battuto bene, mettendo a frutto l'allenamento specifico per attenuare i propri limiti nel tallone d'Achille della squadra. Il 12-10 li ha premiati. Punti preziosi in proiezione futura: finito l'intergirone, parte sabato il girone di ritorno (a Pian di Poma ci sarà il Codogno) in cui bisognerà cercare i punti necessari all'approdo alla poule-promozione, sogno per nulla proibito che darebbe un a tutta la stagione biancazzurra. [b. m.]

Per il Sanremo, dopo l'impresa di Bologna, non è più una chimera il ritorno in A2

RICERCA

Esperienza [illegible] alta tecnologia, risposte efficaci alla calvizie.

BERGAMO - I laboratori di ricerca della Cimet mettono a frutto l'esperienza accumulata in trent'anni di attività nel settore, avvalendosi di strumentazioni e di impianti ad alta tecnologia per la sintesi di principi attivi e per il controllo chimico-fisico e microbiologico.
Rilevanti investimenti vengono infatti destinati ogni anno all'ambito fondamentale della ricerca al fine di [illegible] sempre più efficace e duttile azione di campo: di qui l'elaborazione di 36 diversi composti d'avanguardia - tra cui Biotin e Cimevit, le sue formule ad azione sebomodulatrice [illegible] follicolo-stimolante della nuova generazione - una gamma che, offrendo soluzioni [illegible]lternative per le diverse esigenze, permette volta per volta un trattamento tricologico personalizzato.

Tecnici al lavoro nei moderni laboratori della Cimet

Campione annuo di soggetti [illegible]he hanno lamentato problemi di capelli
Uomini
Donne
Percentuale [illegible] presenza femminile nel mondo del lavoro
8.000 / 7.000 / 6.000 / 5.000 / 4.000 / 3.000 / 2.000 / 1.000
80% / 70% / 60% / 50% / 40% / 30% / 20% / 10%
1955 1960 1965 1970 1975 [illegible] [illegible] 1990

Quando la vita moderna ci tira per i capelli.

Nel corso della [illegible] attività pluridecennale nel settore tricologico alla Cimet si sono rivolte persone con caratteristiche demografiche le più diverse per sesso, età, regione di appartenenza, stile di vita, che hanno permesso di costituire una nutrita banca-dati di respiro nazionale.
Utilizzata dagli esperti come campione per un rilevamento statistico, ne sono emersi in modo inconfutabile due dati sui quali vale la pena richiamare l'attenzione. In primo luogo, si riscontra, come indica il grafico, u[illegible] incremento certo sensibile nel tempo, ma abbastanza contenuto di problemi di capelli nell'uomo, a fronte di [illegible] aumento progressivo notevole, apartire dagli anni '60 e '70, di analoghi problemi nella donna. Ora, se è innegabile nella caduta dei capelli una componente genetica, cioè una predisposizione, [illegible] bisogna tuttavia dimenticare che vari sono i fattori che rafforzano la predisposizione, di chi ne è colpito. E lo stress è tra questi. Non è perciò improprio notare come ad una accresciuta responsabilità della donna, al suo ingresso, proprio a partire da quegli anni, nel mondo del lavoro conseguano si una spinta decisiva alla sua emancipazione e indipendenza economica, un arricchimento umano [illegible] una maturazione psicologica che prima [illegible] aveva, ma anche una maggiore esposizione alla tensione nervosa, alle situazioni stressanti e dunque pure ai problemi di capelli.
Il secondo dato riguarda l'abbassamento dell'età media di insorgenza [illegible] tali problemi: negli ultimi 20 anni essa [illegible] passata dai 25-30 ai 18-22 attuali. Oltre all'aspetto fisiologico dell'eccesso di sebo che si accompagna segnatamente all'adolescenza e che indebolisce i capelli, la causa andrà forse ricercata, ancora una volta, nell'imposizione di ritmi di vita frenetici che l'odierna società impone anche alle fasce generazionali più giovani.

	PERIODO CONSIDERATO							
ETA'	1955	1960	1965	1970	1975	1980	1985	1990
> 40	15	10	10	[illegible]	5	[illegible]	5	5
30-40	10	15	10	5	5	[illegible]	5	5
25-30	[illegible]	[illegible]	30	35	30	30	30	25
20-25	[illegible]	25	30	35	35	35	35	[illegible]
18-20	10	[illegible]	15	15	20	20	20	20
< 18	5	5	[illegible]	5	[illegible]	10	10	[illegible]
%	100	100	100	100	100	100	100	100

Percentuali annue di soggetti che hanno manifestato problemi di capelli nel periodo 1955-90

L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento [illegible] questo periodo.
L'istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero: a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie
I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo [illegible] tre cose: che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.
Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da [illegible] tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.

Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i [illegible]i che si presentano ai tecnici della Cimet so[illegible] recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo [illegible] inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.
Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia [illegible] i risultati delle applicazioni:
L'intero ciclo si svolge in tre fasi (la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sé il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'«infoltimento naturale», un metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non [illegible] sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile [illegible] metodo dell'«infoltimento estetico», con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

IL CERTIFICATO DI [illegible]

Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere [illegible] «Certificato di Garanzia», un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione [illegible] chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio [illegible] stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare [illegible] appuntamento. L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella [illegible] riservatezza [illegible] [illegible] costituisce alcun impegno a seguire prestazioni presso la Cimet. In compenso, [illegible] visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora [illegible] si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con u[illegible] telefonata di prenotazione, fissare [illegible] appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:

Torino: Via Roma 366
Tel. 011/530214-543867
Novara: Via Torelli 31
Tel. 0321/450816
Asti: P.za Martiri Liberazione 4
Tel. 0141/594684
Cuneo: C.so Nizza 63
Tel. 011/530214
Aosta: Via E. Chabod 30
Tel. 011/530214
Imperia: Via Donabbo 16
Tel. 1678/64135 (numero verde)
Altre sedi in Italia:
Numero Verde-Tel. 1678/64135

NOVITA'

Il Sebometro® [illegible] controllare lo [illegible]tato dei capelli

Il «Sebometro®» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 29 Giugno 1993
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Il sindaco sottolinea il successo politico: 26 a favore e due astensioni della Lega

Sì al Matitone di via Servettaz

Il progetto è stato approvato ieri sera. I tre socialisti dissidenti hanno preferito disertare
Anche la dc d'accordo, i rappresentanti di Verdi, Rifondazione e Rete hanno lasciato l'aula

SAVONA. «Matitone» approvato [illegible] giunta Tortarolo salva. Questi i responsi del Consiglio comunale che si è riunito [illegible] sera in una Sala Rossa gremita dai dipendenti della Cooperativa edile, una delle imprese che hanno proposto la realizzazione del piano particolareggiato di via Servettaz. Di fronte ad [illegible] platea tanto vasta anche i più strenui oppositori del progetto non [illegible] andati [illegible] di là di una timida astensione. E così, poco dopo le 23, [illegible] sindaco Tortarolo ha potuto archiviare [illegible] soddisfazione una pratica intrapresa due anni prima e tormentata [illegible] violente polemiche sino a poche ore prima. «Credo che questa vicenda abbia dimostrato la capacità del Consiglio di discutere e risolvere i proble[illegible] - [illegible] detto il sindaco sottolineando il valore politico della delibera - e la volontà di respingere la tendenza al degrado e allo sfascio delle istituzioni».

La svolta della vicenda, ieri in mattinata, quando i socialisti «dissidenti» Iovino, Bosio [illegible] Alessi, che avevano criticato strenuamente il «Matitone», hanno deciso di disertare il Consiglio. Ieri sera correva vo[illegible] che i [illegible] [illegible] ricevuto anche lettere anonime.

La giunta ha potuto affrontare la discussione senza ulteriori affanni. I consiglieri dc, pur con diverse sfumature, hanno approvato il progetto. Mario Biagini, Franco Ferrarassa, Carlo Corva, Carlo Cipollina e il capogruppo Cesare Donini, pur esprimendo qualche riserva sulla valutazione dei controversi oneri di urbanizzazione o sull'utilità di costruire un centro congressi in una città scarsamente turistica come Savona, hanno espresso parere favorevole.

La vera opposizione è arrivata ancora una volta da sinistra e in particolare da Rifondazione, Rete [illegible] Verdi. «La sistemazione delle aree è importante - ha detto Franco Zunino di Rifondazione - [illegible] desta perplessità il risultato ottenuto dal Comune, che in questo intervento ha impieg[illegible] [illegible] pubbliche». Per il verde Marco Costantino il piano particolareggiato di via Servettaz rappresenta solo «un intervento di cementificazione». Per questo, al momento del voto, i verdi Costantino e Sido[illegible], Emanuele Varaldo della Rete e Franco Zunino di Rifondazioni hanno abbandonato l'aula. Con loro è uscito anche il socialista Bodini, in consigliere della Croce Rossa che è interessata al progetto. La pratica è stata approvata [illegible] 26 voti a favore e [illegible] sole astensioni, quelle dei leghisti Astengo e Troisi. In nottata il Consiglio ha affrontato l'insidioso tema del piano parcheggi. Benchè il progetto fosse ancora da approfondire, l'amministrazione comunale aveva l'esigenza di approvare la pratica entro fine mese.

Ermanno Branca

Il «sì» al Matitone è un punto in favore del sindaco Tortarolo

Nuove alleanze politiche

I socialisti Iovino e Bosio formano un gruppo autonomo

SAVONA. I socialisti Giuseppe Iovino e Stefano Bosio costituiranno un gruppo autonomo in Consiglio comunale. Da Iovino e Bosio si attende solo la comunicazione ufficiale, ma i due consiglieri hanno da tempo espres[illegible] l'orientamento di lasciare il partito socialista per dare vita ad una formazione autonoma che si riserverà di volta in volta di appoggiare le pratiche della giunta Tortarolo degne di interesse per lo sviluppo della città. Di fatto, al sindaco Tortarolo vengono a [illegible] altre due pedine nello scacchiere del Consiglio, che si presenta ogni gior[illegible] più instabile e variegato. La scissione di Iovino [illegible] Bosio si era evidenziata in occasione della delibera sull'aumento delle indennità agli amministratori, quindi sull'adozione da parte del Comune degli «007» fiscali e, infine, sul «Matitone» di via Servettaz.

Acque agitate anche negli altri partiti, che si preparano [illegible] affrontare le prossime elezioni. I liberali intendono dar vita ad un «Unione del centro» che dovreb[illegible] accogliere i sopravvissuti di dc, pri, pli e psdi. Nel pri, Maria Luisa Madini ha presentato una lettera di dimissioni dal comita[illegible] esecutivo. «La lettera, comunque, non è stata ancora discussa dal partito», precisa Maria Luisa Madini. Le dimissioni potrebbero quindi essere respinte. Intanto dalla crisi dei partiti tradizionali sta nascendo il partito dei piccoli imprenditori. All'iniziativa hanno aderito esponenti di psi, dc e pri che stanno organizzando le fila commercianti e liberi professionisti che non intendono impegnarsi nel duello che vede impegnati [illegible] [illegible] lato pds e sinistra e dall'altro la Lega Nord.

Proprio [illegible] mondo della sinistra attraversa una fase di grande fermento: Verdi, Rifondazione comunista, Circolo [illegible] iniziativa politica [illegible] Rete stanno discutendo le offerte di alleanza lanciate dal segretario del pds Carlo Giacobbe. [e. b.]

TURISMO IN CRISI

Diminuite le presenze

Inizio d'estate amaro: i turisti sono in calo un po' ovunque, poche le prenotazioni. Regge [illegible] la clientela del fine settimana.

A PAG. 44

Omsav e Ferrero

Il dramma di 500 famiglie

SAVONA. Crisi [illegible] buio per tre aziende. La Ferrero impianti di Vado è fallita [illegible] i 67 dipendenti attendono da 5 mesi lo stipendio; la Ferrero progettazioni [illegible] trasferirà a Milano e 16 dipendenti perderanno l'impiego; la Sicma di Santuario ha inviato lettere di licenziamento a 10 dipendenti. Questi i temi che sono stati affrontati in Comune da una delegazione di sindacalisti e operai della Ferrero che hanno incontrato il sindaco Sergio Tortarolo. Silvio Ricci, della Fiom-Cgil ha sollevato la questione sociale dei quasi [illegible] operai che hanno perso il posto negli ultimi dodici mesi: «Fra Metalmetron, Omsav, Ferrero e aziende dell'indotto, sono più di 500 le famiglie sul lastrico. [illegible] [illegible] si trovano rimedi in tempi brevissimi, la provincia di Savona dovrà presto affrontare delicate questioni sociali». Il sindaco Tortarolo ha sottolineato la necessità di assicurare un anticipo della cassa integrazione. [e. b.]

Pietra, è grave una bimba di otto mesi

Non era tè ma veleno in tre all'ospedale

PIETRA L. Tre persone di Pietra Ligure, José Antonio Campana, 31 anni, la moglie Susanna Crouch, 24 anni e la loro bimba Florencia di appena 8 mesi sono ricoverati [illegible] gravi condizioni per avvelenamento. I tre hanno bevuto per [illegible]rore un potente antiparassitario utilizzato ieri mattina per liberare il loro cane dalle pulci. La piccola Florencia è ricoverata da ieri sera al Gaslini di Genova [illegible] e i genitori [illegible] trovano al Santa Corona di Pietra Ligure. José è nel reparto di rianimazione mentre Susanna [illegible] nell'astanteria del pronto soccorso medico. Difficile, al momento, fare previsioni sul decorso dell'avvelenamento. «Potremo sciogliere la prognosi solo tra un paio di giorni. In questi casi possono sorgere delle complicazioni anche dopo 24 ore dai primi sintomi», spiegano i medici.

A raccontare [illegible] [illegible] sono svolti i fatti è stato José Antonio, rappresentante di commercio, da due anni [illegible] Italia [illegible] la [illegible]glie. Entrambi provengono dall'Argentina. Pur ricoverato [illegible] rianimazione l'uomo non ha perso conoscenza. Ai medici che lo hanno soccorso ha spiegato nei dettagli l'episodio. «In mattinata abbiamo preparato una miscela per la disinfezione del nostro cane. Le istruzioni dicevano [illegible] diluire l'antiparassitario in acqua. La bottiglia è finita poi chissà come in frigo. Non abbiamo più pensato all'antiparassitario [illegible] l'abbiamo scambiato per [illegible] freddo. Quando l'abbiamo assaggiato ci siamo resi conto che [illegible] aveva il sapore della bevanda. L'abbiamo sputato ma ormai qualche [illegible] l'avevamo ingerito», ha raccontato l'uomo. I primi sintomi di avvelenamento si sono registrati in serata. José Antonio ha chiesto soccorso ai vicini di casa di via privata Grotta e la famiglia [illegible] stato accompagnata al Santa Corona. [a. r.]

Il dramma di una famiglia di Cisano che tornava da una festa nell'entroterra di Imperia

Tredici anni, resta per due ore nel burrone accanto al padre morto e alla madre ferita

CISANO SUL NEVA. Più di due ore a vegliare il papà, ormai morto, e la mamma ferita gravemente: l'odissea di Marianna Launo, 13 anni, si inizia attorno alla mezzanotte di sabato. Con [illegible] papà Giancarlo, 43 anni, [illegible] la mamma Angela Di Donè, 37 anni, tornava a casa, a Cisano sul Neva, dopo [illegible] giornata trascorsa a San Bernardo di Conio in alta Valle Arroscia. Viaggiavano su un fuoristrada, una Toyota. Nell'abbordare [illegible] curva, per cause ancora da accertare, papà Giancarlo perdeva il controllo della macchina. Una strada molto pericolosa quella che da San Bernardo porta a Mendatica. In molti tratti non ha guard-rail, [illegible] tutto il tracciato non c'è illuminazione.

La Toyota [illegible] di strada [illegible] finisce in una scarpata. Un volo [illegible] [illegible] trentina di metri. Marianna, come per miracolo, viene sbalzata fuori dell'abitacolo. Papà Giancarlo [illegible] [illegible] Angela rimangono intrappolati tra le lamiere. Per l'uomo, [illegible] autotrasportatore che lavora con il suo camion per alcune ditte dell'albenganese, la morte [illegible] quasi istantanea. Angela, invece, nell'impatto si ferisce gravemente alla spina dorsale. I fari del fuoristrada si spengono contro le rocce della scarpata. La strada di San Bernardo, oltre tutto, [illegible] poco frequentata di [illegible].

Angela Di Donè, 37 anni

Marianna, sconvolta dalla paura [illegible] dal buio, si avvicina alla Toyota. Cerca conforto nei genitori che non possono rispondere. Tenta di risalire la salita ripida ma è un'impresa impossibile per le [illegible] forze. Si lamenta per le ferite, si dispera per i genitori. Passano i minuti, le ore. Poco prima delle tre Giovanni Fontana, 42 anni, pastore a San Bernardo [illegible] Conio sta rientrando a casa. Dal ciglio della strada sente le invocazioni di aiuto. Intuisce cosa è successo e, finalmente, da l'allarme. I Vigili del fuoco di Imperia arrivano in Valle Arroscia in poco meno di mezz'ora. Alla luce delle fotoelettriche individuano il fuoristrada e, poco lontano, Marianna. La ragazzina viene portata soccorsa subito [illegible] portata all'ospedale di Imperia. Non ha ferite gravi, al[illegible] nel fisico.

I soccorritori, che lavorano in situazione difficile per l'asperità del torreno, si accorgono che Giancarlo Launo è morto. Dopo un'ora di lavoro riescono ad estrarre dalle lamiere Angela. An[illegible] lei viene portata all'ospedale di Imperia ma, vi[illegible] le gravi condizioni, i medici decidono di trasferirla all'ospedale San Martino di Genova. La prognosi è riservata per una serie di ferite alla spina dorsale ma i sanitari genovesi non disperano di riuscire a salvarla. Per Giancarlo Launo, invece, la morte è arrivata pochi minuti dopo l'incidente.

La notizia della morte dell'autotrasportatore si è diffusa a Cisano sul Neva già nella mattina di domenica. La famiglia Launo si [illegible] trasferita dal Belgio in Riviera poco più [illegible] due anni fa. In poco tempo, però, Giancarlo, Angela [illegible] Marianna si erano inseriti nella vita sociale del borgo. I funerali di Giancarlo Launo non [illegible] stati ancora fissati. [s. p.]

Indagini sulle forniture di programmi dei computer

Un blitz dei carabinieri negli uffici del Comune

SAVONA. Palazzo comunale è sempre nel mirino degli inquirenti. Ieri i carabinieri hanno effettuato un blitz all'ufficio programmazione e al Centro elaborazione dati.

Gli investigatori hanno chiesto al capo settore una copia [illegible] tutti i documenti relativi alla rete informatica del Comune. In seguito a un esposto inviato nei giorni scorsi alla magistratura, infatti, sono stati avviati accertamenti sulle forniture dei computer [illegible] programmi di elaborazione dati.

Gli investigatori hanno quindi raccolto informazioni e la documentazione necessaria su questo nuovo capitolo [illegible] indagini che si apre sull'attività di Palazzo Sisto.

Parallelamente prosegue l'inchiesta avviata dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, sulla solidità dei ponti che sono [illegible] demoliti [illegible] danneggiati dall'alluvione dello scorso settembre.

Almeno cinque ponti, infatti, hanno subito danni gravi che hanno indotto i magistrati ad avviare un'indagine per verificare lo stato di salute delle fondamenta delle strutture.

Nel mirino degli inquirenti, in particolare, è finita la passerella pedonale sul Letimbro che collegava il Prolungamento a mare con [illegible] Cimarosa e che è stata letteralmente spazzata via dal torrente in piena. I periti nominati dal tribunale ora stanno verificando la consistenza delle fondazioni della passerella per stabilire se durante la costruzione sono stati osservati tutti i parametri.

Altre tre indagini sono invece avviate già da alcuni mesi e gli investigatori continuano comunque a cercare documenti e informazioni.

Venerdì gli agenti della Digos hanno chiesto chiarimenti all'Ufficio tecnico del Comune sulla vicenda di Palazzo di Giustizia. Anche in questo caso i giudici savonesi stanno indagando sulle fondamenta dell'edificio, oltreché sul numero di ore [illegible] lavoro impiegate dalla cooperativa di Reggio Emilia per costruire il nuovo tribunale.

Le ultime due inchieste riguardano il depuratore e la gestione calore degli edifici comunali. Sul depuratore gli inquirenti hanno ormai sequestrato quintali di documenti, sia [illegible] Comune, sia al Consorzio: le indagini sono rivolte all'accertamento di eventuali irregolarità di tipo amministrativo ma anche alle carenze tecniche dell'impianto, recentemente dichiarato incollaudabile da una commissione di esperti.

Resta ancora aperto anche il capitolo che riguarda la gestione calore e che sinora ha provocato l'arresto dell'ingegner Alberto Casacci e un avviso di garanzia ai danni di tecnici comunali. [e. b.]

URBE

Condannato l'ex sindaco

Quattrocento mila lire di ammenda per l'ex sindaco [illegible] Urbe, Claudio Pastorino comparso ieri davanti al pretore di Varazze per irregolarità in alcuni allacciamenti fognari delle frazioni all'epoca in cui era amministratore. Insieme con l'ex sindaco, che ha patteggiato, era presente Franco Dimani, attuale primo cittadino, difeso dall'avvocato Giancarlo Ruffino. La denuncia, partita dalla Provincia, è relativa a due episodi: irregolarità in una fognatura non collegata al collettore; mancanza totale di scarico da inglobare nelle acque dell'Orba [illegible] indicato dalla Provincia. La difesa ha sottolineato il fatto che l'amministratore aveva fatto precisa richiesta alla Regione dei finanziamenti necessari ad effettuare i lavori. Ma in assenza dei fondi, non aveva potuto ottemperare alle leggi. Il pretore ha rinviato l'udienza al 5 luglio. [a. z.]

Varazze, il turista «truffato» si è appellato ai diritti dei consumatori

Seimila lire per una focaccia

Un agente di polizia giudiziaria di Milano ha prima protestato con il titolare del bar Giardino
Non ottenendo sconti ha chiesto l'intervento dei vigili urbani. Irregolarità nel listino prezzi

VARAZZE. Sei mila lire per una focaccetta farcita, la protesta del cliente [illegible] infine la segnalazione ai vigili urbani che, dopo un controllo, hanno denunciato il titolare del bar per violazione delle norme sul commercio. E' accaduto domenica a Varazze. Protagonista della vicenda un turista milanese.

L'uomo, un agente di polizia giudiziaria, è entrato con la famiglia al bar Giardino, nel centro del paese, [illegible] pochi passi dal Comune, ha ordinato tre focacce farcite con prosciutto, formaggio e altri stuzzicanti ingredienti. Al momento di pagare il conto [illegible] turista ha ricevuto la doccia fredda: [illegible] scontrino fiscale di 18 mila lire pari a 6 mila lire per ogni focaccetta. L'uomo, ritenendo la cifra [illegible], quasi quanto [illegible] pizza al ristorante, si è arrabbiato. Valutando il peso, il costo e [illegible] quantitativo [illegible] alimenti contenuti nella farcitura delle focaccette si è indispettito e, appellandosi ai diritti dei consumatori, ha inscenato una discussione con il titolare del bar di viale Nazioni Unite, Mauro Cappello.

Non trovando [illegible] accordo [illegible] ritenendosi truffato, il milanese è uscito dal locale e si è diretto al comando dei vigili urbani ai quali ha esposto il suo reclamo.

Gli agenti [illegible] polizia municipale hanno immediatamente fatto un controllo al bar Giardino. Il sopralluogo ha evidenziato subito che [illegible] cartellino [illegible] prezzi non era esposto in modo visibile sul banco.

E' stato inoltre rilevato che il prezzo della focaccia farcita era indicato a [illegible] mila lire anziché 6 mila come era stato invece riportato sullo scontrino fiscale consegnato dall'esercente al turista.

Il titolare del bar si è giustificato con gli agenti della polizia municipale sostenendo che il prosciutto usato [illegible] crudo anziché cotto.

La differenza di qualità dell'insaccato avrebbe quindi fatto lievitare la cifra.

Ma nel listino non erano indicate le differenze [illegible] prezzo secondo quanto prescritto dalla normativa sulla tutela del consumatore.

Mauro Cappelli, che [illegible] stato denunciato per violazione delle leggi sul commercio, ha replicato: «Non credo che da parte mia ci siano state delle inadempienze. Ho rilasciato un regolare scontrino fiscale facendo pagare la cifra stabilita nel mio locale per la vendita della focaccia farcita».

E ha aggiunto: «Il prezzo non era bene in vista perché non ho lo spazio che mi consente di affiggere il listino all'altezza degli occhi dei clienti. Sono infatti costretto a sistemarlo nella parte inferiore del banco dove mi pare che sia comunque visibile».

Alessandra Zacco

DEPURATORE

Celle, sindaci processati

E' stato rinviato al 18 ottobre [illegible] processo a carico degli amministratori Renato Zunino, Claudio Dolla, Maria Teresa Carbone [illegible] Lorenzo Vallarino per irregolarità nella gestione degli scarichi fognatizi a mare. Le vicende risalgono [illegible] 1989. La prima, per la quale dovranno rispondere l'ex sindaco Zunino e l'ex assessore ai Lavori pubblici Dolla, è relativa ad una denuncia della Provincia che contestava che, in attesa [illegible] collegamento della fognatura all'impianto consortile, fossero state adottate soluzioni temporanee difformi dalla legge. La seconda vicenda, segnalata dalla minoranza dc, psi, riguarda Zunino, l'attuale sindaco Carbone e il vice Vallarino ed è relativa allo scarico fognario di via Casarino dov'erano stati realizzati impianti nuovi che in seguito avrebbero dovuto essere collegati al depuratore. Per disguidi con [illegible] consorzio, i tempi dell'allacciamento erano stati prorogati. [a. z.]

NOTIZIE FLASH

LUTTO

Donna muore al S. Martino per [illegible] aneurisma all'aorta

E' morta all'ospedale San Martino di Genova, Vincenzina Marsella, [illegible] anni, moglie dell'ex autista della «Croce Rossa» [illegible] Savona Giovanni Veglio. La donna, che lascia due figli, Osvaldo e Carlo, domenica pomeriggio è stata colta da un malore [illegible] dopo le prime [illegible] dei medici del San Paolo trasferita al San Martino, per [illegible] aneurisma all'aorta toracica. [c. v.]

[illegible]

Cane rischia [illegible] morire salvato dai pompieri

Un cane ha rischiato di morire impiccato [illegible] guinzaglio al quale era stato legato dai padroni. L'episodio è avvenuto domenica in via Stalingrado. L'animale, legato [illegible] una lunga corda, [illegible] scivolato da un muretto ed è rimasto appeso al collare. E' stato salvato dai vigili del fuoco della centrale di [illegible] Nizza. [c. v.]

[illegible]

Camion perde il carico lunghe code sull'Aurelia

Aurelia bloccata ieri ad Albissola Marina, all'altezza del ristorante «Ai Pesci Vivi» per un camion che aveva perso una parte del carico. Sono intervenuti i vigili del fuoco del porto. [c. v.]

[illegible]

Segretario di Rifondazione nei guai per un manifesto

Il segretario provinciale di Rifondazione comunista, Marco Ferrando, 30 anni, comparirà domattina in tribunale per aver fatto affiggere durante la guerra del Golfo un manifesto che istigava a disobbedire all'ordine di partire per il Golfo. [c. v.]

[illegible]

Rifiuti speciali, la denuncia prorogata al 31 ottobre

Slitta al 31 ottobre '93 la denuncia per la produzione di rifiuti speciali, industriali, tossici [illegible] nocivi. Lo ha reso noto [illegible] Regione. Dalla denuncia saranno escluse alcune categorie professionali, tra cui studi professionali e parrucchieri. [a. z.]

[illegible]

Assolto dal pretore vigile accusato di abusi edilizi

E' stato assolto dal pretore il vigile urbano Angelo GhiglIazza accusato di abusi edilizi. [illegible] vigile, attualmente sospeso dall'incarico perché accusato di aver intascato parte degli introiti comunali ricavati dalle multe, era accusato di aver costruito, senza permesso, una scala interna nella sua abitazione in via Marconi. [a. z.]

Ai Piani d'Invrea

Frate e viados scatenano una rissa

VARAZZE. Un religioso e un viados, sorpresi [illegible] un atteggiamento inequivocabile nella baia dei Pescatori ai Piani D'Invrea, hanno provocato [illegible] reazione di un gruppo di bagnanti, che ha poi minacciato il brasiliano.

Il viados, che [illegible] scelto la spiaggia isolata per concedersi un'abbronzatura integrale, ha raccontato ai carabinieri di essersi accorto che qualcuno lo spiava. Ha aggiunto di [illegible] avvicinato ad un cespuglio dov'era nascosto un frate, con il quale ha cominciato a parlare e ha poi trattato il prezzo [illegible] un incontro.

Nascosti in un angolino della baia, che pensavano isolato, i due sono stati visti però dai bagnanti, che hanno cominciato a insultarli.

Il frate, spaventato, è riuscito a scappare, mentre il viados ha affrontato il gruppo. Il brasiliano, che è stato identificato e vive a Genova, è stato «salvato» soltanto dall'arrivo dei carabinieri. [a. z.]

A Varazze

La sezione dc ha un nuovo segretario

VARAZZE. Aria di rinnovamento in casa dc. E' stato eletto [illegible] nuovo direttivo dopo l'uscita del segretario Giancarlo Vedeo. Al suo posto è subentrato Giuseppe Colombo, [illegible] anni, dipendente dell'istituto bancario San Paolo, vice presidente dell'associazione «La nostra famiglia» [illegible] presidente della cooperativa per l'assistenza [illegible] handicappati «Il Granello». E' stato scelto dall'80 per cento dei votanti. Insieme a Colombo, sono stati eletti Luigi Calabrese, Paolo Caviglia, Eugenio Egro, Claudio Fazio, Angelo Ferrari, Maurizio Floscoli, Serena Venturino.

Sandro Gualano, ex capogruppo in Comune dice: «I volti nuovi degli eletti dimostrano la volontà di rinnovamento della dc varazzina. Sono soddisfatto [illegible] risultato anche se mi spiace che a livello nazionale non siano state date indicazioni precise sui nuovi indirizzi. Personalmente, pur restando nella dc, sono affascinato dalle istanze di "Verso l'alleanza democratica" che si è costituita anche a Varazze». [a. z.]

Crisi ai Baglietto

Un vertice per i cantieri di Varazze

VARAZZE. Futuro sempre più incerto per i lavoratori dei cantieri Baglietto. L'incontro fissato per il 5 luglio all'Unione industriali tra azienda e sindacati dovrebbe portare alla definizione della proposta di mobilità per 52 operai. Continua, nel frattempo, la [illegible] integrazione per 25 lavoratori. I sindacati hanno chiesto alla Rodriguez di chiarire la situazione di bilancio, le prospettive occupazionali e delle commesse per valutare insieme la crisi, che a parere di Cgil, Cisl e Uil non sarebbe poi così grave.

Secondo la Rodriguez, le commesse non coprirebbero il 1994; ma dal consiglio di fabbrica sarebbe emerso che il cantiere avrebbe inspiegabilmente rifiutato un'importante commessa. [illegible] timore è che la Rodriguez, che avrebbe rilevanti interessi nell'ampliamento del porto turistico, punti allo smantellamento del cantiere per la realizzazione di strutture ricettive sull'area dismessa. Le voci [illegible] state smentite dai dirigenti. [a. z.]

Commozione per la scomparsa di Massimo Siri in un incidente

Oggi l'addio di Vado Ligure al giovane morto sull'Aurelia

VADO L. Si svolgeranno domani mattina, alle 10,30, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni, i funerali di Massimo Siri, 23 anni, [illegible] giovane che sabato [illegible] è morto a seguito a un incidente stradale sull'Aurelia, tra Varigotti e Finale Ligure. Con la moto, in sella alla quale c'era anche la fidanzata, Serena Ballerin, 20 anni, si è schiantato contro una Lancia Thema. L'urto è stato violento e non ha dato scampo al giovane che è poi morto sull'autoambulanza della Croce Bianca che lo trasportava al Santa Corona di Pietra Ligure. La fidanzata se l'è cavata con alcune contusioni, che sono state giudicate guaribili in una decina di giorni.

La notizia della morte di Massimo Siri ha suscitato [illegible] mozione a Vado Ligure, soprattutto nell'ambiente parrocchiale frequentato dal giovane e dai genitori: il padre, Giuseppe, 62 anni, ex dipendente della Vitrofil, ora in pensione, e la madre, Maria Torcello, 59 anni, casalinga. Massimo, che era l'ultimo di tre fratelli (gli altri [illegible] Lorenzo, 31 [illegible], ingegnere, e Monica, 25, ragioniera) era perito industriale [illegible] da alcuni anni lavorava come disegnatore tecnico nella ditta «Gasco» di Vado Ligure, che costruisce stampi.

Massimo Siri, aveva 23 anni

«Era [illegible] bravo ragazzo - dicevano ieri in azienda - preparato sul lavoro. Un giovane con la testa sulle spalle, [illegible] e ufficio». Massimo Siri frequentava con gli amici il bar «Del Comune», in via 11 Febbraio: «Era cliente del mio locale da anni - ricorda il titolare Giuseppe Roncallo - e, per così dire, l'ho visto crescere. Quasi [illegible] sera veniva con gli amici nel bar: faceva parte di una compagnia affiatata». La magistratura [illegible] vonese ha, intanto, aperto un'inchiesta per chiarire le cause dell'incidente. Il giudice della pretura, Maurizio Picozzi, ha inviato un [illegible]so di garanzia al conducente dell'auto.

Ieri, infine, un incidente è avvenuto sull'Aurelia nella galleria «Valloria». Silvana Sandri, 34 anni, residente ad Albissola Marina [illegible] via Giordano 9/8, mentre era in sella alla propria bici è stata urtata da un furgone Ape, condotto da Maurizio Filippi, 60 anni, abitante ad Albisola Superiore in corso Mazzini. La donna ha riportato la frattura al gomito destro; guarirà [illegible] un mese. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Savona, i box in centro aggravano il traffico?

Mi riferisco alla lettera del 27 u.s. sull'eterna questione [illegible] box per auto in centro città; condivido in pieno quanto ho letto, aggiungo che la costruzione di tali silo nelle piazze del centro aggraverà ancor più il traffico. Cito in modo particolare quello in piazza Diaz, nella quale convergono ben cinque strade, provocando intasamenti in ogni ora della giornata.

A proposito di box: [illegible] piano [illegible] prevede solo per il centro e il Ponente, mentre nulla è previsto per il forte traffico proveniente da Levante. Non si potrebbero realizzare posteggi nella zona di S. Giacomo? In tal caso si potrebbe fare un passaggio pedonale allacciandosi con la galleria del Garbasso, da dove in pochi minuti [illegible] piedi [illegible] raggiunge il centro.

Pierino Poggi, Savona

La multa sui bus replica dell'Acts

Abbiamo letto la lettera del sig. Ernesto Damonte [illegible] Noli pubblicata il giorno 27, relativa ad una sanzione amministrativa comminata allo stesso su un nostro bus. N[illegible] riusciamo a comprendere le motivazioni del ricorso che il sig. Damonte dichiara di voler presentare. Il controllore, agente di polizia amministrativa nominato dal presidente della giunta regionale, matricola n. 419, ha correttamente applicato la normativa regionale. Sulla copia della sanzione consegnata al sig. Damonte e dallo stesso firmata per accettazione, come risulta dalla matrice a nostre mani, è chiaramente indicata la legge regionale e l'art. in base al quale è stata elevata la sanzione.

Non sappiamo con precisione a quale ufficio informazioni il sig. Damonte si sia rivolto per avere le risposte dallo stesso dichiarate, ma sappiamo che ha telefonato due volte agli uffici della direzione aziendale di Legino ricevendo entrambe le volte tutti i chiarimenti richiesti.

Bernardo Stroscio
direttore generale Acts, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 628 606 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50 348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990 105/991 330

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Dalle 8,30 alle 20:
[illegible] *Torretta*, via Paleocapa 3, tel. 851689
Busi, via Corsi [illegible], tel. 824919
Di Legino, via [illegible] 18 [illegible] 862025

Il **servizio notturno** è garantito dalla farmacia *Dode Ferrera*, corso [illegible] 153, [illegible] 827202

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640128
ALBENGA
Savore, via Medaglie 42, tel. 50420
ALBISOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481616
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 18, tel. 970038
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 502650
CENGIO
Longo, via Padre Garello [illegible], tel. 554 [illegible]
[illegible] **LIGURE**
Comunale, via Ghiglieri 6, [illegible]
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 688213
[illegible]
Monte [illegible], [illegible] Italia [illegible] 748936.
PIETRA [illegible]
Finardi, via Montaldo 14, tel. 628035
VADO LI[illegible]
Scarsi, via Gramsci 82, tel. 880184
SASSELLO
Nanni [illegible] Badano 17, tel. 724107.
VARAZZE
Gallo, [illegible] Malocello 36, tel. 97280.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)

Distretto Pietra Ligure, telefono 627 777 (Spotorno-Borghetto)

Distretto di Albenga: telefono 540.980

Distretto di Altare: telefono 580 72

Distretto di Cairo, telefono 504.062

Distretto di Calizzano: telefono 796 97

Distretto di Millesimo: telefono 564 027

Distretto di Arenzano: telefono 912.7306

Distretto di Cogoleto: telefono [illegible] 3458

STATO CIVILE

SAVONA 28 GIUGNO

NATI. Valeria Gianella, Andrea Giordano, Serena Bianchi, Alessandro Rosciano.

MATRIMONI. Roberto Centazzo e Eliana Carrara. Dario Damanti e Simonetta Fiorini.

[illegible]. Alda Maggiora ved. Baglione, di [illegible] anni, residente ad Albisola Superiore [illegible] del Sellrullo 6/2; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,15 al cimitero di Asti. Vincenzina Marsella in Veglio, di 62 anni, residente a Savona in via Stalingrado 86/5; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9 al cimitero [illegible] Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. Franco Becco, Ubaldo [illegible] Roberto Tessore, Curzio Santini, Mariano Masia, Franco Rognone, Marco Astigiano, Giovanni Pologno, Augusto Briano [illegible] Giuseppe Ghiso [illegible] stati premiati alcuni giorni fa nel corso di un incontro all'Us Letimbro di San Bernardo [illegible] Valle alla presenza del parroco don Camillo Podda. I riconoscimenti sono stati assegnati a chi si è prodigato [illegible] favore della collettività in occasione dell'alluvione del [illegible] settembre [illegible] nei giorni successivi nell'opera di ricostruzione.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

I corsi dell'Avo

Sono aperte le iscrizioni al 16° corso organizzato dall'Avo, l'associazione dei volontari ospedalieri. Per informazioni occorre rivolgersi al numero di telefono 8312480 martedì, mercoledì e giovedì dalle 10 alle 12. [e. b.]

SAVONA

Santuario, conferenza sul tesoro

Giovedì alle 17 presso [illegible] salone della Locanda del Santuario la professoressa Magda Tassinari presenterà una relazione su «Tessuti e ricami del museo del tesoro del Santuario». L'iniziativa rientra nell'ambito delle manifestazioni p[illegible] il Santuario organizzato dal Comune. [e. b.]

SAVONA

Le settimane della danza

Si sono aperte le iscrizioni alla 11° edizione delle Settimane Internazionali della Danza D'estate che [illegible] svolgeranno sul Priamar dal 18 al 24 luglio. Ci saranno corsi di danza jazz [illegible] afro danza abbinati [illegible] stage di musica jazz e ritmi e percussioni afro aperti a principianti e avanzati, organizzati [illegible] il patrocinio [illegible] Comune. Per informazioni e per iscriversi è possibile telefonare al numero 019/88.49.14 dello Studio Danza Genesi. [a. z.]

SAVONA

Le serate del pesce azzurro

Stasera alle 20,30 al ristorante pizzeria Da Enzo in via Santa Lucia è in programma una cena nell'ambito delle serate gastronomiche del pesce azzurro. Per le prenotazioni occorre rivolgersi al numero 37752. [e. b.]

[illegible]

Ecco «Varazze a tavola»

Per la rassegna gastronomica «Varazze [illegible] Tavola», organizzata dall'assessorato al Turismo e che coinvolgerà, fino [illegible] 6 agosto, dieci ristoranti che offriranno una cena con specialità tipiche a prezzo fisso (45 mila lire). Sono aperte le prenotazioni per la serata del 2 luglio da «Il Rugantino» in via Damele 8. [a. z.]

IN 24 TAPPE IL GIOCO ALLA MODA

Savona, successo per la prima serata al «Lido dei Pini»

In duecento per il karaoke protagonista in spiaggia

SAVONA. La prima tappa del circuito karaoke negli stabilimenti balneari savonesi è stata [illegible] successo. Una grande serata con molto pubblico e tanto divertimento sabato sera [illegible] bagni «Lido dei Pini» di via Nizza.

Il primo appuntamento dei 24 previsti del circuito «John La Batt - Ditta Tonoli» organizzato in collaborazione [illegible] Radio Savona Sound e La Stampa ha richiamato un pubblico di quasi duecento persone. Alla fine ha vinto Michela Gioglio, 17 anni, studentessa savonese, che ha cantato «Io amo» di Fau[illegible] Leali. E' lei la pri[illegible] qualificata alla finalissima prevista per il 16 agosto nella piscina di corso Colombo.

E' stata una festa ben riuscita. Il titolare dei bagni «Lido dei Pini», Roberto Procopio, è tra i più soddisfatti: «Abbiamo avuto una grande risposta dal pubblico, in particolare dai più giovani. La manifestazione è riuscita molto bene, con tanti iscritti e molto entusiasmo. Questo significa che è possibile con idee valide richiamare i ragazzi e offrire buone [illegible] di divertimento».

La serata è stata animata dagli speaker di Radio Savona Sound, Marco [illegible] Davide. Non [illegible] mancate le emozioni. Dopo i primi momenti di comprensibile tensione, i cantanti sono entrati nello spirito della serata. Il pubblico ha sostenuto tutti [illegible] calorosi applausi.

Alle spalle di Michela Gioglio si sono classificati, a pari merito, Stefania Ciccarelli e Mauri[illegible] Di Adamo che hanno cantato in coppia, e Gianni Secchi.

Michela Gioglio, 17 anni, frequenta il quarto anno del liceo Classico «Chiabrera» di Savona. Dice: «E' stata un'esperienza divertente. Mi sono iscritta alla gara perché mi piace cantare. Qui in spiaggia, lo facciamo spesso, tra amici, quando qualcuno porta la chitarra. All'inizio ero molto emozionata per il fatto di dover cantare [illegible] pubblico, poi tutto è andato bene e [illegible] sono divertita». Michela ha interpretato nel migliore dei modi una canzone difficile come «Io amo» [illegible] Leali.

Stefania Ciccarelli [illegible] Maurizio Di Adamo si [illegible] esibiti in una bella versione di «Vattene amore», il [illegible] sanremese di Mietta e Amedeo Minghi. Dice Stefania, 20 anni: «Io e Maurizio non avremmo dovuto [illegible]tare in coppia. Ci eravamo iscritti alla gara separatamente. Lui avrebbe dovuto cantare "Donna amante mia" di Tozzi, io, invece, "Margherita" di Cocciante». E aggiunge: «Ci eravamo anche allenati, [illegible] le [illegible]stre prove [illegible] state inutili perché alcune canzoni [illegible] era[illegible] disponibili al momento della gara. Allora abbiamo deciso di cantare insieme "Vattene amore" [illegible] ci è andata bene». Per Maurizio una soddisfazione in più [illegible] occasione del suo 21° compleanno.

Gianni Secchi, invece, ha 45 anni, [illegible] [illegible] giovane dei primi classificati. Ha cantato, applauditissimo, «Le ragazze di Osaka» [illegible] Eugenio Finardi. Tra i più apprezzati anche [illegible] giovanissimo Emiliano Procopio, 15 anni, figlio del titolare del Lido dei Pini, [illegible] «Diamante» di Zucchero.

Anche dopo la gara il karaoke ha trascinato tutti. Molti hanno continuato ad esibirsi una volta finita la competizione e poi, [illegible] conclusione, musica da discoteca fino all'una di notte.

Per l'associazione dei bagni marini di Savona e Vado Ligure il programma di manifestazioni estive si è iniziato nel migliore dei modi [illegible] la prima serata gastronomica ai bagni Iris del Prolungamento (oltre 150 prenotazioni) e il successo della prima tappa del karaoke. L'attesa «Noche cubana», in programma per domenica scorsa, è stata rinviata al 18 luglio.

Prossimo appuntamento con [illegible] karaoke venerdì prossimo ai bagni Aurora di [illegible] Colombo.

Paride Pasquino

Il karaoke organizzato [illegible] Radio Savona Sound e La Stampa sta richiamando interpreti di ogni età: sotto Emiliano Procopio, 15 anni, che ha cantato «Diamante», e Gianni Secchi

Due momenti della serata allo stabilimento balneare «Lido dei Pini»

ASTENGO REPLICA A RUFFINO

Caro senatore, ecco che cosa fa il Comune

IL sen. Ruffino scrive il suo pensiero e gli elogi (che condivido) in merito all'attività degli enti economici e sulle non attività dell'amministrazione comunale di Savona (che non condivido) e [illegible] [illegible] perché. [illegible] [illegible] [illegible] della sterile polemica vecchia maniera e delle affermazioni generiche [illegible] di rito, che non pagano più, tengo [illegible] precisare che l'assessorato al Turismo ha patrocinato e/o organizzato molte manifestazioni, alcune già svolte, altre da svolgere, a favore delle attività economiche, dei cittadini e dei turisti, (dopo aver incontrato le categorie interessate).

Preciso che, proprio nel [illegible]se [illegible] agosto, si svolgerà sul Priamar una grande manifestazione [illegible] titolo «Il genio concreto, pubblicità e comunicazione ieri e oggi. Omaggio [illegible] Luigi Caldanzano», organizzata dalla Camera di commercio, ma anche con la partecipazione del Comune. Affermo che la stretta collaborazione con [illegible] Camera di commercio è sempre esistita e si è maggiormente consolidata con la presidenza Picciocchi, non solo per la manifestazione di cui faccio cenno sopra, ma anche per altre iniziative. [illegible] Giunta comunale, in particolare il settore Turismo, Manifestazioni e Fiere, si muove, pur tra mille difficoltà soprattutto economiche e di «palanche», per dare alla città un volano, sia pur piccolo, capace di rimettere in moto un settore economico - quello del turismo - oggi an[illegible] troppo legato all'improvvisazione, [illegible] sole ed al mare.

Piero Astengo

Caro Ruffino, [illegible] che cosa ha fatto un settore dell'amministrazione comunale. Al di là delle accuse vuote e molto generiche, ecco i fatti: Basta scorrere l'elenco approvato non solo dalla Giunta, [illegible] da tutto il Consiglio (se non erro, solo con 4 astensioni).

Piero Astengo
Assessore al Turismo

In vacanza ad Alassio, milanese viene scambiato per l'idolo di «Beverly Hills 90210»

Fa strage di cuori, ma è il falso Brandon

Giovanni Genova Bocchi Bianchi, 17 anni, assomiglia perfettamente all'attore americano Jason Priestley
E' già stato nominato suo sosia ufficiale dalla trasmissione «Unomania», ora le ragazzine lo «assediano»

ALASSIO. Quando l'ha visto ballare in pista allo «Shocking», discoteca milanese che va per la maggiore, [illegible] ragazzina quasi è svenuta. C'è voluto un po' di tempo per spiegarle che [illegible] [illegible] trattava di Brandon Walsh, protagonista maschile di «Beverly Hills 90210», ma di un sosia.

«Nonostante le spiegazioni ha voluto ugualmente il mio autografo. Ho firmato così, per ridere, e invece in pochi secondi sono stato assediato. Anziché ballare [illegible] stato tutta la serata a firmare autografi e scrivere dediche»: Giovanni Genova Bocchi Bianchi, studente al liceo artistico milanese «Hayech», 17 anni, origini alassine, è il perfetto sosia dell'attore americano Jason Priestley, [illegible] Brandon dello schermo diventato un mito tra i giovanissimi.

E' stato nominato sosia ufficiale da «Unomania», trasmissione di «Italia Uno», la stessa rete dove va in onda «Beverly Hills 90210», dopo aver sbaragliato la concorrenza di d[illegible] di Brandon provenienti [illegible] tutta Italia. «Anche in questo caso [illegible] stato [illegible] gioco. Ho mandato la fotografia a "Italia uno" e, con mia grande sorpresa, non solo [illegible] stato selezionato ma anche nominato sosia ufficiale della trasmissione», commenta Giovanni.

Da qualche giorno Giovanni è in vacanza [illegible] Alassio. Ovvio che sulle spiagge si ripetano le [illegible] [illegible] già viste allo «Shocking», con ragazzine [illegible] timidamente gli chiedono se è proprio il loro mito. «Passeggiare per il budello come facevo lo [illegible] anno è quasi impossibile. Mi fermano per strada, mi chiedono l'autografo. Qualcuna mi invita addirittura a pranzo o a fare il bagno sulla sua spiaggia. Tutto sommato è un fatto simpatico e divertente [illegible] [illegible] volte vorrei un po' più di tranquillità», spiega Giovanni. E proprio per questo non rivela né la spiaggia né i locali che frequenta.

La somiglianza con il Brandon della fortunata serie televi[illegible] è fortissima. Stessi capelli tagliati stile Anni 50, [illegible] basetta un po' lunga, identici occhi azzurri. Giovanni [illegible] riconosce nel ruolo di bravo ragazzo portato sulle scene dal suo gemello d'oltreoceano. E' [illegible] studente brillante, ha [illegible] fidanzata, Valentina, che adora, ha qualche sogno nel cassetto. Il più fantasioso è quello di recitare [illegible] un film con Carol Alt, la sua attrice preferita.

Il sosia di Brandon, Giovanni Genova

[illegible] [illegible], sarebbe decisamente bello. Ma non voglio farmi illusioni. So benissimo che l'ambiente dello spettacolo è un ambiente duro dove le illusioni si possono trasformare in grosse delusioni», afferma tradendo [illegible] maturità inaspettata per un diciassettenne.

Ma [illegible] c'è dubbio che questa sarà la sua estate. Promoter e organizzatori [illegible] serate in Riviera lo hanno già contattato per inserirlo nelle giurie [illegible] miss, concorsi [illegible] bellezza [illegible] spettacoli. Di certo sarà uno dei giurati di «Dalle stalle alle stelle, la corrida del Kaos», prevista a metà luglio all'auditorium Enrico Simonetti di Alassio. [illegible] non sarà l'unica uscita pubblica. Le fans di «Beverly Hills 90210», insomma, avranno molte possibilità di vedere Gio[illegible]. [illegible] sarà [illegible] [illegible] Brandon ma, del resto, anche Alassio non è Hollywood. [s. p.]

Savona, tanti ricordi nella giornata dei veterani Postelegrafonici

Il postino? Arrivava fischiando

I soci premiati con la riproduzione del «Pegaso»

SAVONA. Palazzo della Provincia, domenica mattina. S'incontrano i veterani del Dopolavoro postelegrafonici. E' il giorno della premiazione, ma anche quello dei ricordi. I [illegible] più anziani ricevono la riproduzione del «Pegaso», [illegible] cavallo alato che adorna la facciata delle Poste centrali, quella che si affaccia su piazza Diaz.

Già, [illegible] «Pegaso», anche lui un «veterano». Proprio in questi giorni compie 60 [illegible] di vita. La bella scultura in pietra, ope[illegible] di quello straordinario artista che fu [illegible] trevigiano Arturo Martini, per lungo tempo della sua vita attivo a Vado Ligure, Savona e nelle fornaci della ceramica [illegible] Albissola, venne [illegible]s[illegible] a dimora nel 1933, durante l'inaugurazione del nuovo palazzo delle Poste di [illegible] Manzoni, ora via «Au Fossu».

Prima le «Regie Poste e Telegrafi» erano ospitate [illegible] palazzo Santa Chiara, dove oggi c'è la questura, e successivamente, dal 1917 in poi, a palazzo De Mari, in via d[illegible] Mille.

I postini [illegible] di buon mattino dalla cancellata di via Manzoni, i più in bicicletta perché, allora, anche corso Ric[illegible] era periferia, per non parlare [illegible] Legino e Zinola, quasi delle altre realtà rispetto al centro. «La bicicletta era un lusso», ricorda, con un sospiro di nostalgia, Giuseppe Briano, che nelle Poste è entrato ragazzino negli Anni Trenta [illegible] [illegible] uscito dopo quasi cinquant'anni.

La sua vita [illegible] uno spaccato della Savona che non c'è più. «Abitavo al Santuario e sono stato assunto come fattorino. Assunto è una parola grossa. Allora [illegible] era pagati solo in base [illegible] telegrammi e agli espressi consegnati. E la bicicletta dovevamo pagarcela noi. Anche la divisa [illegible] molto diversa, decisamente austera. Grigioverde, [illegible] quella dei militari. Chissà, forse erano residuati di magazzino della guerra '1915-'18».

E poi? «Poi, con il tempo, [illegible]no passato tra i portalettere. In dotazione avevamo il fischietto. Era indispensabile, allora. Nei portoni non c'erano, come oggi, le cassette per la posta. Un paio di fischi e si chiamava, a gran voce, il destinatario o il numero dell'interno. Alla fine della giornata si era quasi rochi».

Rispetto ai giorni nostri, però, la città era [illegible] estesa. Giuseppe Briano quasi [illegible] mette a ridere: «Meno estesa, forse, più popolata sicuramente. C'erano più residenti allora, anche [illegible] al posto del quartiere della Villetta, ad esempio, si vedevano ancora gli orti. Noi si doveva arrivare, per consegnare la posta, sino alla Rocca di Legino, al Bosco delle Ninfe, alla Fontanassa, [illegible] Valcada. Oggi per avere notizie e farsi gli auguri basta una telefonata, a quei tempi invece tutto era affidato alle lettere e alle cartoline. Nei periodi di Natale e Pasqua c'era da impazzire».

«Pegaso», il cavallo alato che adorna la facciata delle Poste centrali di Savona. La scultura in pietra compie proprio in questi giorni sessant'anni

Un lavoro impegnativo, dunque. «Eccome. I portalettere erano diciassette, i fattorini sette. Oggi, [illegible] non sbaglio, [illegible] [illegible] settantina. Dovevamo servire delle zone molto estese, io mi occupavo del centro di Savona, [illegible] Paleocapa, via Pia, area portuale e vicoli adiacenti. C'era anche chi partiva [illegible] via Luigi Corsi e arrivava sino alle case operaie di via Pescetto e alla Madonna degli Angeli».

Al pomeriggio, però, potevate riposarvi... Giuseppe Briano ha quasi uno scatto, avverte la provocazione.

«Riposarci? [illegible] quando? Sino a circa vent'anni fa era prevista la doppia distribuzione, la corrispondenza veniva consegnata anche al pomeriggio. Si doveva correre ai treni, alla stazione Letimbro, a ritirare i sacchi. [illegible] alla ripartizione pensavamo direttamente noi, prima di uscire sotto il peso delle borse stracolme. Per fortuna eravamo giovani...».

Ivo Pastorino

Albenga, erano stati accusati di falso e truffa

Assolti i cinque medici della commissione invalidi

ALBENGA. Cinque medici della Commissione invalidi civili della IV Usl di Albenga sono stati [illegible]solti dalle accuse di falso e [illegible]ffa, perché «il fatto [illegible] sussiste». Sono: Aldo Gianatti, 60 anni, di Borghetto Santo Spirito, Francesco Vairo, di 50, e Antonio Bortolaso, 43, entrambi di Albenga; Carlo Tagliasacchi, 59, [illegible] Ceriale, e Luigi Bado, 65, abitante ad Ortovero. Anche Giancarlo Giancola, 39 anni, dipendente del Comune di Albenga, dove abita in via Viveri 4, accusato di concorso negli stessi reati, è sta[illegible] assolto.

La sentenza è stata pronunciata nella tarda serata di ieri, a conclusione di due giornate di udienza. I cinque medici e il loro presunto complice, difesi dagli avvocati Nazareno Siccardi, Donato Cangiano e Angelo Nari, avrebbero potuto usufruire della prescrizione, o amnistia, per l'imputazione di truffa, ma hanno chiesto [illegible] affrontare il processo anche per questa accusa.

L'inchiesta riguarda fatti [illegible] 1984 [illegible] '85. E' stata innescata da un esposto anonimo. Francesco Giancola, affetto da una grave malattia al [illegible] nervoso periferico, si era sottoposto alla visita dei medici, che gli avevano riconosciuto un'invalidità del 35 per cento.

In base a questa valutazione, Giancola si era iscritto nelle liste dell'ufficio di collocamento riservate agli invalidi civili ed era stato assunto dal Comune di Albenga [illegible] autista degli scuolabus. E' a questo punto che è giunto l'esposto anonimo alla procura della Repubblica. Nella visita di controllo dell'anno successivo i medici avevano ribadito il giudizio precedente.

Il professor Gatti, nominato perito d'ufficio, aveva ritenuto [illegible] l'invalidità concessa a Giancola. Il tribunale, con una breve camera [illegible] consiglio, ha assolto gli imputati. [b. b.]

Una iniziativa dell'Ascom per poter contrastare la crescita dei supermercati

Albenga, nuovi centri commerciali

I commercianti si sono associati e daranno vita a forme di vendita innovative. Otto negozi si consorziano e diventano gallerie per lo shopping. Previsti sgravi fiscali e possibilità di finanziamenti

ALBENGA. Tre nuovi centri [illegible] li stanno per aprire ad Albenga ma, questa volta, non si tratta di supermercati. Sono gli stessi commercianti di tre zone diverse di Albenga, infatti, a volere unire le forze per contrastare l'invasione della grande distribuzione. Tecnicamente si chiamano «Piani di via» e costituiscono una possibilità per gli esercenti di cooperare effettuando risparmi di vario tipo. Ad Albenga, nel giro di pochi mesi, nasceranno nel centro storico, in via Dalmazia e nella zona mare. A promuoverli è l'Ascom cittadina.

«Con i quindici supermercati che operano nella Piana il commercio, [illegible] ogni genere merceologico, è in crisi. Per cercare di superarla i "Piani di via" sono una delle poche forme possibili», spiega Giuliano Saccone presidente dell'Associazione commercianti. La legge, infatti, prevede che i titolari di 8 tabelle merceologiche diverse tra di loro e situate nella stessa via possano unirle assieme in una sorta di consorzio. «I vantaggi previsti dalla legge sono diversi. In primo luogo ci [illegible] degli sgravi fiscali e la possibilità di ottenere dei finanziamenti agevolati per arredamenti e ristrutturazioni», spiega ancora Saccone.

In pratica gli 8 negozi (all'interno ci deve [illegible] obbligatoriamente anche un esercizio pubblico, bar o ristorante) consorziati non avranno più licenze singole ma una sola licenza, come un centro commerciale. Si presenteranno al pubblico con un solo marchio, avranno arredamenti simili, faranno pubblicità non al singolo esercizio ma all'intero centro, potranno realizzare delle strutture coperte, tipo porticato, per unire i vari negozi, [illegible] e proprie gallerie commerciali. «Non solo, la nostra intenzione è quella di trovare un accordo fra i tre nuovi centri commerciali per costituire una sorta di gruppo d'acquisto che possa avere la forza contrattuale di ottenere merci a prezzi più bassi, un modo per contrastare la grande distribuzione», commenta ancora Giuliano Saccone.

Il progetto elaborato tra i commercianti di Albenga verrà presentato in Comune nei prossimi giorni. Dopo l'approvazione del Consiglio comunale dovrà essere inviato in Regione per l'approvazione definitiva. I promotori dell'iniziativa, però, [illegible] convinti di poter ottenere tutti i permessi in tempi relativamente brevi. [s. p.]

Il centro storico di Albenga dove sorgeranno nuovi centri commerciali

Vetrine artistiche a Finale

Un'iniziativa per rilanciare il turismo nel rione Marina

FINALE L. Quadri, oggetti in ceramica e sculture per undici giorni nelle vetrine dei negozi e delle botteghe di Finalmarina. «Le vetrine finalesi per un pezzo d'arte» è infatti il titolo dell'originale iniziativa promossa dai commercianti. Dal 1° all'11 luglio in quasi tutte le vetrine del centro del rione Marina ci saranno opere di artisti affermati e di giovani alle prime esperienze.

Spiega il presidente dell'Associazione commercianti, Gian Carlo Marco: «Si tratta di un'iniziativa [illegible] che vuol valorizzare un [illegible] di artisti savonesi e rendere più interessanti le nostre vetrine, un luogo inusuale per "pezzi" artistici. Un connubio nuovo fra creatività e commercio».

Il gruppo di artisti che hanno aderito all'iniziativa sono Giuseppe Sanguineti, Bix-box, il «Fantasma dell'opera», Beppe Messimi, Roberto D'Andrea, Calì, Giuseppe Vidimari, Marco Camilli e Stefania Muzza. Molti di loro hanno già partecipato a mostre in gallerie del Ponente. Esporranno le opere nelle vetrine e metteranno a disposizione del pubblico anche il loro curriculum e informazioni relative alle tecniche usate per realizzare le opere stesse. Conclude Gian Carlo Marco: «Domenica 11 luglio, a conclusione della rassegna, nel centro di Finalmarina i passanti avranno a loro disposizione cavalletti e colori per cimentarsi nel disegno e nella pittura con l'aiuto degli artisti. Per questa occasione i negozi resteranno aperti dalle 9 di mattina sino a mezzanotte».

E' [illegible] risolto a Finale il problema dei «piattini» freddi preparati nei chioschi bar e nei locali pubblici in genere sprovvisti di licenza da ristorante. Il sindaco ha emesso un'ordinanza, d'accordo [illegible] categorie, in cui regolamenta questo tipo di servizio che in altre località ha provocato molte polemiche. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Iniziati i lavori per i nuovi parcometri [illegible] Roma

Sono iniziati ieri mattina, in [illegible] Roma e corso Europa a Loano, i lavori per la sistemazione dei nuovi parcometri. Oltre 200 posti auto, nel giro di poche settimane, diventeranno a pagamento. La gestione dei parcometri sarà affidata dal Comune alle società sportive cittadine. [a. r.]

ALASSIO

Condannato a due anni di carcere per estorsione

Giovanni Lo Rue, 32 anni, Alassio, frazione Moglio, ieri è stato condannato dal Tribunale di Savona a due anni di carcere e un milione di multa per estorsione. Si [illegible] fatto consegnare 60 mila lire da Giacomo Porcella. Per Fabrizio Barone, 28 anni, di Alassio e Domenico Borgna, [illegible] 39, di Andora, anche loro accusati di estorsione, il Tribunale ha trasmesso gli atti processuali alla procura della repubblica. [b. b.]

BORGHETTO

Anziana donna trovata morta in casa dopo 2 giorni

Marie Donaliso, 87 anni, abitante a Borghetto Santo Spirito in via Marconi, è [illegible] trovata morta nella sua abitazione. La donna è deceduta per arresto cardiaco probabilmente sabato mattina. I vicini hanno dato l'allarme [illegible] vedendola uscire. Per entrare nell'abitazione sono dovuti intervenire i Vigili del fuoco. [s. p.]

BORGHETTO

I vigili urbani saranno in servizio anche a Toirano

Il servizio di polizia municipale di Borghetto e Toirano sarà gestito in modo [illegible] fra i due comuni. La relativa delibera sarà discussa domani sera [illegible] Consiglio comunale di Borghetto che si dovrà pronunciare anche sulla gestione privata dei campi da tennis e della piscina comunale. [a. r.]

PIETRA L.

Assemblea contro l'accorpamento delle Usl

Le organizzazioni sindacali del Santa Corona di Pietra hanno indetto un'assemblea pubblica, con tutti i sindaci del comprensorio, in difesa dell'ospedale alla vigilia dell'accorpamento delle Usl. L'incontro si terrà giovedì prossimo (ore 21) nella sala congressi del nosocomio pietrese. Il clima è molto teso. [a. r.]

ANDORA

Stasera si riunisce il Consiglio comunale

Il Consiglio comunale è stato convocato per stasera alle 21 e discuterà una dozzina di argomenti fra cui l'istituzione di una seconda farmacia e due piani edilizi particolareggiati presentati da alcune società private. [r. sr.]

Interesse privato

E' assolto ex assessore di Alassio

ALASSIO. Alessio Pelle, [illegible] anni, ex assessore e consigliere del Comune di Alassio, dove abita in via Sardegna 10/4, è stato assolto dall'accusa di duplice interesse privato in atti di ufficio. La sentenza emessa ieri dal tribunale di Savona riguarda due fatti avvenuti, rispettivamente, nel 1977 e nel 1985.

Il primo dicembre nel 1977, Alessio Pelle partecipò alla discussione sugli oneri di urbanizzazione relativi ad un immobile per cui [illegible] moglie aveva richiesto la licenza edilizia. Si trattava di applicare gli oneri di urbanizzazione decisi con una legge entrata in vigore due mesi prima. Il 23 marzo del 1985, l'ex assessore partecipò alla votazione della delibera in cui si quantificarono gli oneri di urbanizzazione dello stabile della moglie. Secondo l'ex pro[illegible] della repubblica di Savona, Michele Russo la partecipazione di Alessio Pelle ad entrambe le delibere, era dettato da un interesse personale illecito. [b. b.]

Intervista con il consulente del sindaco Roberto Avogadro

Guido Betti: «Ecco la ricetta per riqualificare il turismo»

ALASSIO. «Abbiamo ereditato una situazione disastrata e non abbiamo bacchette magiche. Ma abbiamo le idee chiare sul tipo di turismo che vogliamo per Alassio: un turismo di qualità, anche a scapito della quantità». Guido Betti, per vent'anni albergatore, commerciante, è stato nominato ufficialmente ieri sera in Consiglio comunale [illegible] consulente del sindaco Roberto Avogadro per i problemi del turismo, sport e spettacolo. Un incarico delicato per un centro che sul turismo ha costruito le sue fortune ma che, per il turismo, ha fatto abbastanza poco negli ultimi anni. Betti ha accettato di fare il consulente gratuitamente, per dare il suo contributo al rilancio.

«Turismo è un termine che comprende tanti aspetti. Per noi, quest'anno, sarebbe già [illegible] riuscissimo a rendere più pulita e ordinata Alassio. Lo abbiamo dimostrato [illegible] l'ordinanza che vieta di bivaccare su panchine e giardini. Una cosa normale in Costa Azzurra ma che in Riviera ha fatto scalpore», spiega. Da risolvere c'è soprattutto il problema dei parcheggi. «C'è allo studio un nuovo Piano viario. Gli spazi [illegible] quelli che sono [illegible] razionalizzazione è necessaria», spiega ancora Betti.

La riqualificazione delle strutture alberghiere è un altro punto del programma. «Qualche albergo non è attualmente all'altezza. Cercheremo di promuovere una riqualificazione così [illegible] cercheremo di riqualificare le manifestazioni. E' tardi per pensare all'estate '93 [illegible] qualche [illegible] possiamo [illegible] farla. Personalmente penso che si possono aiutare i privati che organizzano manifestazioni di qualità mentre il Comune deve pensare ad organizzare balletti, spettacoli folcloristici, eventi che facciano capire al turista di essere in vacanza e, contemporaneamente, stabiliscano un legame con Alassio», spiega ancora Betti. E aggiunge: «Dobbiamo rifarci l'immagine utilizzando al meglio anche gli impianti sportivi. Il palasport, ad esempio, ora è terminato [illegible] dobbiamo trovare chi lo gestisca in maniera professionale». Messe da parte le polemiche elettorali Betti cerca [illegible] rapporto costruttivo con l'Apt: «Il Giancarlo Garassino consigliere comunale è diverso dal Giancarlo Garassino presidente dell'Apt. Sono convinto che si potrà lavorare bene». [s. p.]

Guido Betti, ex albergatore

Depositi di materiale edile e sostanze chimiche anche alla foce del Centa

Discariche abusive lungo il Merula

Andora, la forestale ha aperto un'inchiesta

ANDORA. Discariche abusive sulle sponde del Merula e del Centa. Decine di punti più o meno nascosti dove, di notte, vengono abbandonati vecchi elettrodomestici, calcinacci, mattoni rotti, materassi e tutto quello che non serve più. Gli agenti della Guardia forestale di Andora e Albenga hanno aperto un'inchiesta sulle discariche abusive e stanno preparando una serie di rapporti che nei prossimi giorni verranno inviati all'autorità giudiziaria. Ma più che segnalare la presenza di enormi pattumiere a cielo aperto non possono fare.

Chi abbandona i detriti, infatti, fa molta attenzione a non lasciare tracce evidenti che possano far risalire al mittente.

«La maggioranza delle discariche abusive è composta da materiali di scarto dell'edilizia. Mattoni, pietre, calcinacci, sanitari ormai inservibili creano vere e proprie colline di rifiuti», spiegano gli uomini impegnati nel censimento. Spesso, accanto ai laterizi da gettare, si trovano [illegible] sostanze inquinanti. Ad Albenga, ad esempio, in diverse discariche sono stati trovati bidoni ancora pieni di sostanze chimiche usate in agricoltura ormai scaduto o messe fuori legge. Solo per un caso fortuito i liquidi non sono fuoriusciti dai bidoni provocando danni ambientali gravi. In qualche caso [illegible] stati recuperati farmaci scaduti che, anziché essere portati nei punti specializzati per lo smaltimento, [illegible] stati scaricati assieme a frigoriferi rotti e materassi a molle sfondati.

«Come associazione sindacale abbiamo chiesto a tutti i Comuni della costa di predisporre discariche per inerti. Solo in questo modo gli artigiani edili potranno gettare gli scarti in zone controllate. I rifiuti dell'edilizia non [illegible] inquinanti ma pochi comuni hanno predisposto aree attrezzate per le discariche. E senza un posto dove gettare calcinacci e mattoni diventa impossibile lavorare. Portarli in discariche controllate lontane dal luogo di lavoro significa un costo di smaltimento insostenibile per le piccole imprese artigiane», spiegano Massimo Rispoli e Gianni Carbone, responsabili di zona di Associazione artigiani e Confartigianato.

I ritardi delle amministrazioni comunali stanno creando una diffusione di discariche abusive senza precedenti in tutta la Riviera. Adesso, si cercare di mettere un po' d'ordine, [illegible] la magistratura. Non è escluso che, dopo aver ricevuto i rapporti della Guardia forestale, i giudici savonesi decidano di approfondire ulteriormente la vicenda mettendo sotto inchiesta i presunti responsabili delle violazioni. [s. p.]

Per la mostra d'arte

A Laigueglia rientra la crisi dopo le polemiche

LAIGUEGLIA. Si è conclusa, con un gran numero di visitatori, [illegible] «Simposio d'arte», organizzata dall'assessorato al Turismo, che ha fatto rischiare [illegible] crisi di giunta. L'esposizione, ospitata nelle piazze del centro storico, aveva messo in mostra materiali di uso quotidiano (dai frigoriferi ai termosifoni), scatenando discussioni sulla validità di una proposta artistica che chiaramente si ispira alle avanguardie degli Anni Venti a Parigi.

Il vicesindaco Mario Martini aveva criticato l'iniziativa assunta dall'assessore Franco Laureri e il suo costo (34 milioni). Umberto Ramella, consigliere di opposizione, ha promesso una interrogazione, per discuterne in Consiglio comunale. Ma il successo di pubblico, a seguito della polemica, ha un poco smorzato i toni e pare che le minacciate crisi comunale sia stata archiviata. [r. sr.]

Riunioni nello stabilimento in attesa dell'incontro di domani con l'Enichem

«Sull'Acna dialoghi tra sordi»

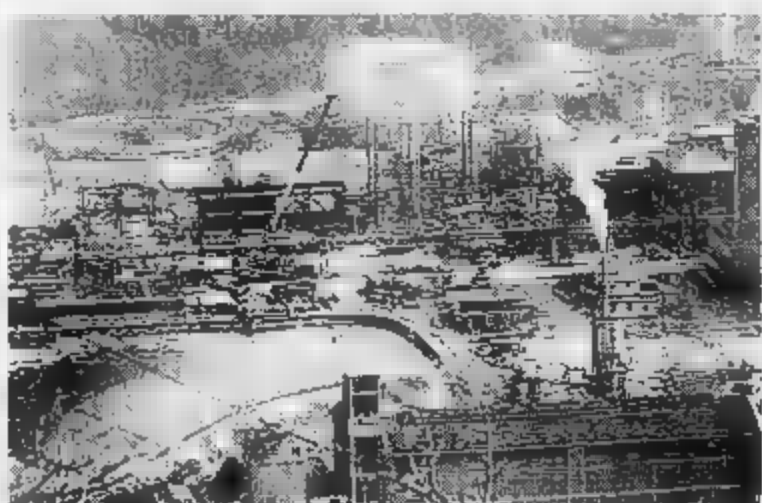
Il sindaco di Cengio scettico sull'opportunità di incontro [illegible] Bossolasco tra gli amministratori locali. Accuse alla Regione Piemonte per i ritardi nel risanamento

CENGIO. «Mi sembra un'iniziativa inutile, e ormai in ritardo, quella di un incontro, in tempi brevi, a Bossolasco sui problemi dell'occupazione in Val Bormida tra i sindaci liguri [illegible] piemontesi che compongono il comitato paritetico degli amministratori locali. Abbiamo dato mandato al presidente della comunità montana Alta Val Bormida, Nino Ghisolfo, [illegible] valutare la situazione e decidere in merito, una volta preso contatto con il presidente della [illegible]munità Alta Langa, Giorgio Giacchino. Mi adeguerò alle decisioni che saranno assunte, [illegible] ripeto, non vedo i motivi per fare adesso un incontro».

Bruno Pesce, sindaco di Cengio, conferma i dubbi e le perplessità sulla proposta di Giacchino di promuovere al più pre[illegible] un incontro tra i sindaci che del comitato paritetico, [illegible] [illegible]vità da circa [illegible] mesi.

La proposta di Giacchino, [illegible] dipendente dell'Acna e sindaco [illegible] Camerana, oltreché presidente della comunità montana dell'Alta Langa, che raccoglie i comuni della Val Bormida piemontese, era stata avanzata con un telegramma [illegible] giorno successivo alla sentenza del consiglio di Stato sul problema Resol. Pesce aveva subito espresso perplessità sulla validità della proposta, che a distanza di due settimane non sembrano essere scemate.

Aggiunge [illegible] sindaco: «Il nostro Comune e in generale gli amministratori liguri [illegible] anni hanno cercato in ogni modo di aprire un dialogo con la controparte piemontese, che è stato sempre negato. Negli ultimi mesi era affiorato un minimo di apertura, ci sono stati due incontri a Bossolasco [illegible] Millesimo, poi più nulla. C'erano argomenti da discutere [illegible] approfondire come i problemi dell'Acna e in generale della situazione occupazionale in Val Bormida prima delle sentenza del consiglio di Stato. Adesso non so onestamente di [illegible] si potrebbe parlare [illegible] quale significato potrebbe assumere un incontro in questo momento».

Bruno Pesce appare amareggiato, ma deciso [illegible] continuare la [illegible] per garantire l'attività dell'Acna e [illegible] completamento del risanamento ambientale. Aggiunge: «Nel comitato paritetivo ci sono sindaci piemontesi interessati [illegible] problema, duri oppositori dell'Acna, che parlano almeno con cognizione di causa dei problemi da trattare. Altri la cui presenza è stata imposta per dare peso politico alla rappresentanza piemontese, che [illegible] estranei ai problemi e alla realtà della Val Bormida, i quali non contribuiscono certo a chiarire le problematiche ambientali legate al mantenimento o meno in attività dell'Acna». Il riferimento alla presenza [illegible] sindaci dell'Albese è evidente.

Conclude Pesce: «Da oltre un [illegible] attendiamo i lavori [illegible] bonifica della discarica di Pian Rocchetta, esterna alla fabbrica. Sono stati stanziati decine di miliardi, [illegible] un progetto di massima, l'incarico di effettuare la bonifica è stato assunto dalla Regione Piemonte, che [illegible] realtà finora ha preferito frapporre ostacoli [illegible] ritardare l'inizio dei lavori, dai quali dipende il miglioramento reale dei problemi ambientali della Val Bormida. Un segnale di una politica che tende a mantenere la [illegible] in condizioni di rischio anche quando [illegible] sono soldi [illegible] progetti per continuare la bonifica e che pone [illegible] interrogativ[illegible] sul futuro della Val Bormida [illegible] volta che l'Acna fosse chiusa, ipotesi che da parte nostra non accetteremo [illegible].

Sul piano sindacale da segnalare che ieri all'Acna si [illegible] svolte alcune assemblee tra i lavoratori. [illegible]' [illegible] diffuso un volantino nel quale [illegible] riconferma la necessità di difendere i posti [illegible] lavoro dell'azienda e di ottenere in tempi brevi garanzie [illegible] certezze da parte dell'Enichem. L'appuntamento più [illegible]portante per il momento rimane quello di domani pomeriggio [illegible] Roma, quando alle 16 [illegible] incontreranno sindacati e dirigenti dell'Enichem.

[illegible]

L'Acna continua a essere pomo della discordia tra gli enti locali della Val Bormida

I carabinieri: «Ha ostacolato una perquisizione»

Denunciato a Cairo funzionario comunale

CAIRO M. I carabinieri del nucleo operativo di Savona, [illegible] svolgono indagini relative a pratiche edilizie approvate dal Comune negli ultimi tempi, hanno segnalato alla procura della Repubblica presso la pretura di Savona il comportamento di Andrea Marenco, [illegible] anni, capo divisione finanze del Comune di Cairo. In base al rapporto inviato dai carabinieri, la magistratura dovrà decidere se sussistano gli estremi per il reato di «interruzione aggravata di pubblico servizio».

La vicenda che vede coinvolto il capo divisione sarebbe [illegible]venuta nei giorni scorsi. In pratica alcuni componenti del nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri che da mesi visitano gli uffici comunali per sequestrare documenti o prendere visione di [illegible] amministrativ[illegible], avrebbero ravvisato nel comportamento del Marenco la volontà di non collaborare nelle indagini in corso in quanto lo stesso [illegible]non avrebbe subito consegnato alcuni atti che gli erano stati richiesti.

In seguito all'episodio, Marenco era stato interrogato dai carabinieri. Ora la notizia che nei suoi confronti è scattata la segnalazione alla magistratura. Sul problema, che ha suscitato non poca sorpresa tra i dipendenti comunali, hanno già preso posizioni i sindacati confederali in un volantino nel quale chiedono al sindaco Piero Castagneto di fornire indicazioni precise sulle modalità da seguire [illegible] casi di richiesta di documenti e atti amministrativi [illegible] parte delle forze dell'ordine.

L'inchiesta per la quale indagano i componenti del nucleo operativo dei carabinieri di Sa[illegible] è relativa all'urbanizzazione realizzata nella zona Oltre Bormida dalla società «Cairo Verde», nella quale è cointeressato anche l'imprenditore Rinaldo Ginocchio.

A quanto pare [illegible] intende chiarire la rispondenza degli edifici costruiti alle concessioni edilizie rilasciate dal Comune e la regolarità dei pagamenti degli oneri di urbanizzazione. Analoghi accertamenti sono in [illegible] per [illegible] le altre aree in cui [illegible] stati recentemente costruiti nuovi edifici. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

I pompieri hanno evitato [illegible] scoppio di una bombola

I vigili del fuoco sono accorsi nel primo pomeriggio di ieri per domare l'incendio di una stufa [illegible] gas [illegible] un'abitazione della frazio[illegible] Chiappella. Per fortuna l'intervento tempestivo dei pompieri ha impedito che [illegible] bombola che alimentava la stufa, di tipo ormai vecchio, potesse esplode[illegible]. [e. m.]

BORMIDA

L'addio a Celso Levratto padre di don Agostino

Si sono svolti ieri alle [illegible] nella chiesa parrocchiale, i funerali di Celso Levratto, [illegible] anni, pensionato, padre del parroco di Pallare e Bormida, don Agostino, e del comandante della Polfer di S.Giuseppe di Cairo, Carlo Levratto. [l. b.]

[illegible]

All'artista Cavellini sarà dedicata una strada?

Dedicare un via [illegible] una piazza [illegible] Guglielmo Achille Cavellini (1914-1990), che raccolse consen[illegible] ovunque divulgando la [illegible] storia con pubblicazioni e opere tramite l'arte postale. La richiesta è stata avanzata [illegible] sindaco da Bruno Chiarlone in vista della mostra dedicata a Cavellini che s'inaugurerà sabato nella «Saletta Grifl Arte [illegible] Cultura». [l. b.]

S. [illegible]

A. P. Italia, siglato l'accordo integrativo

E' [illegible] siglato l'integrativo aziendale alla A. P. Italia. Nell'accordo, oltre agli orari di lavoro, [illegible] previste anche borse [illegible] studio per i lavoratori-studenti. [l. b.]

CAIRO M.

Insidiosa la Provinciale per le buche sull'asfalto

Continua [illegible] [illegible] [illegible] centro di proteste [illegible] percorribilità della strada San Giuseppe-Cengio. Dopo [illegible] strisce continue che impedivano il sorpasso, nella zona di Cosseria da giorni il fondo stradale appare [illegible] e pericoloso. [e. m.]

In Comune a Cairo

Per la [illegible] il [illegible] del psi [illegible] [illegible] [illegible] due

CAIRO M. Entro la settimana alcuni componenti del gruppo consiliare del psi, formato da nove consiglieri, renderanno noto un documento [illegible] quale dichiarano [illegible] dissociarsi dalle scelte del gruppo e di voler formare [illegible] gruppo autonomo all'interno del Consiglio comunale. [illegible] un'uscita dal partito, ma solo la volontà di differenziare le loro posizioni da quelle del gruppo.

Non è [illegible] mistero che negli ultimi tempi il psi ha avuto contatti con l'attuale maggioranza [illegible] da giorni circola con insistenza la voce che sarebbero stati offerti due assessorati in caso della sua entrata in maggioranza. Sarebbe [illegible] delle ragioni alla base della dissociazione [illegible] almeno tre esponenti socialisti. [e. m.]

Benemeriti ad Altare

La premiazione dei donatori alla sezione [illegible]

ALTARE. Premiati i donatori di sangue dell'Avis. Diploma di benemerenza: Marina Boero, Paolo Briano, Luciano Camillo, Annadia Montagna, Viviana Morazzo, Flavio Pastorino, Marco Sobrero, Patrizia Oddera. Medaglia di bronzo: Claudio Affine, Aurora Bazzano, Adriano Carbone, Manlio Longo, Stefania Marini, Bruna Pizzorno, Roberto Sossella, Matilde Tortore, Giuseppe Vigliecchio, Adriana Muschiato.
Medaglia d'argento: Angelo Bacino, Primiero Mazzanti, Sergio Mazzanti, Roberto Orengo, Eldo Schinca, Aldo Frosio, Franco Frosio. Medaglia d'oro: Renato Crosa, Mirto Massa. Distintivo [illegible] Matteo Bertone, Sandra Tortarolo, Angelo Vitali. Targhe alla memoria: Linaria Martini, Lina Briano. [l. b.]

Musica, folklore, teatro e gastronomia: tutte le sere [illegible] appuntamento

Ecco il «Luglio Millesimese»

Un mese di festeggiamenti a partire da giovedì

Mercatini per il Luglio Millesimese

MILLESIMO. Musica, teatro, mercatini dell'antiquariato e dell'artigianato artistico, pittura, moda, appuntamenti sportivi e gastronomia. Sono questi gli ingredienti del «Luglio millesimese» che si inizierà giovedì e si concluderà il giorno [illegible]. Un fitto programma in cui si mescoleranno folklore e cultura.

La rassegna si apre dopodomani all'insegna della discoteca e del karaoke con [illegible] selezione dei migliori cantanti organizzata da Radi[illegible] Savona International, e il 1° Palio dei rioni, promosso [illegible] Ascom e Csi. Venerdì sarà la volta delle «Assur[illegible] verità», spettacolo teatrale presentato dalla compagnia «Uno sguardo dal palcoscenico». Il liscio sarà invece protagonista sabato, mentre domenica si terrà la seconda edizione della «Fiera del Carmine», poi corsa ciclistica e, in serata, musica con il «Gruppo Fantasia». Il programma proseguirà martedì 6 con un concerto rock dei gruppi valbormidesi, per tornare, poi, il giovedì successivo con una nuova selezione [illegible] migliori [illegible].

E' solo un breve elenco degli appuntamenti organizzati dalla Pro loco [illegible] dal «Centro culturale polivalente», che quest'anno ha arricchito la rassegna con una [illegible] di pittura, ospitata nei saloni di Villa Scarzella, che raccoglie le opere di Gaiezza, Jiriti e Massolo, e con una serata, il giorno 23, dedicata alla [illegible] dei paesi balcanici, [illegible] il quartetto «Zaaratnok». L'appuntamento rientra nella rassegna «Musica nei castelli di Liguria». [l. b.]

La prevista riscossa si fa attendere: tra Finale e Noli presenze diminuite del 4,5 per cento

Sull'estate ligure tira vento di crisi

Turismo in calo, regge la clientela del fine settimana

ALASSIO. Doveva essere l'anno della riscossa. Dopo la stagione della Haven, dopo l'arrivo [illegible] ritardo del bel tempo nel 1992 quella di quest'anno doveva [illegible] l'estate del riscatto per la Riviera. I primi timidi approcci primaverili sembravano confermarlo: pienone a Pasqua, prenotazioni discrete ad aprile, il ritorno del turismo familiare, quello singolo, che non passa cioè attraverso le agenzie e non pretende quindi il tutto compreso. E invece qualche [illegible] non ha funzionato. I primi dati statistici, almeno per quanto possono contare, dicono che la stagione [illegible] è iniziata maluccio. A maggio, ad esempio, si [illegible] contati meno turisti rispetto all'anno passato e anche giugno si avvia ad andare in archivio senza rimpianti.

Qualche numero, più che le parole, aiuta a capire la portata del vento di crisi che soffia sul turismo ligure. Tra Finale, Spotorno [illegible] Noli i primi 6 [illegible] dell'anno hanno fatto segnare [illegible] meno 4,5 per cento nelle presenze [illegible] [illegible] 7,8 per cento negli arrivi.

Il mese di maggio a Spotorno ha registrato, sempre con il segno negativo, [illegible] 29,3 per cento negli arrivi e un 19,3 per cento nelle presenze. E non si tratta di un [illegible] isolato. Loano, a maggio, ha avuto il 27,3 per cento [illegible] arrivi in meno e il 17,3 per cento in meno nelle presenze. Numeri negativi [illegible] due cifre anche ad Alassio, Sanremo, Santa Margherita.

Le statistiche del turismo sono in apparente contraddizione [illegible] quelle dei passaggi autostradali. L'Autostrada dei Fiori, rispetto al 1992, ha registrato [illegible] aumento di traffico attorno al 4 per cento nei primi venti giorni di giugno. «Sono dati solo apparentemente contrastanti. Abbiamo un flusso turistico concentrato nel fine settimana. Dal venerdì alla domenica la Riviera è piena e questo spiega il perché dei passaggi autostradali. La clientela non rinuncia al fine settimana al [illegible] ma rientra in città alla domenica sera. Sembra [illegible] sparito il cliente che sceglieva giugno per farsi i classici quindici giorni di mare senza la calura estiva e senza la vita mondana [illegible] luglio e agosto», spiega Angelo Marchiano, presidente regionale degli albergatori.

Se la vittoria ha un solo padre, in campo turistico non è [illegible] che la sconfitta è sempre [illegible] paternità ignota. Anche quest'anno qualche responsabile del minore afflusso turistico c'è: le elezioni amministrative che hanno interessato Milano, Torino e altre [illegible] città [illegible] Nord, e il calendario.

«Con l'elezione del sindaco in due turni gran parte della nostra clientela ha fatto qualche fine settimana [illegible] non ha potuto programmare le vacanze vere e proprie. In più [illegible] calendario non è stato favorevole. L'ultima [illegible] domenica [illegible] giugno, [illegible] esempio, è troppo lontana dal primo luglio, data canonica per cominciare la stagione di villeggiatura», azzardano all'Apt imperiese.

Non tutti la pensano così. Guido Betti, consigliere del sindaco di Alassio Roberto Avogadro in materia turistica, [illegible] un'analisi pessimistica: «La Riviera ha probl[illegible] di parcheggi, di ordine, di traffico. Difficile pensare di richiamare turisti che non siano quelli del fine settimana», commenta.

Da Finale Ligure Giancarlo Marco, presidente dell'Ascom cittadina, puntualizza: «Che non sia una grande stagione, almeno in questi primi mesi, è fuori di dubbio. Però qualche turista di qualità lo si è visto. Solo avvisaglie, ma [illegible] importanti. Significa che dobbiamo lavorare sulla strada della riqualificazione dell'offerta alberghiera e, più in generale, dell'offerta turistica della Riviera».

Stefano Pezzini

L'affluenza dei turisti nella Riviera ligure, secondo i primi dati, sta registrando un calo rispetto allo scorso anno

L'Imperiese vede «grigio»

Poche prenotazioni per luglio «La svalutazione ci penalizza»

IMPERIA. Il mese di luglio viene definito «grigio», la prima e l'ultima settimana addirittura critiche. Agosto probabilmente pieno, ma caotico. Settembre [illegible] normali prospettive.

La stagione turistica '93 per il Ponente ligure si preannuncia non certamente positiva. Darà ossigeno alle casse degli operatori alberghieri e commerciali solo il turismo pendolare del fine settimana.

La crisi [illegible] che ha investito l'intero continente europeo, la congiuntura nazionale, [illegible] recessione che sta provocando cassintegrati [illegible] disoccupati, sarebbero le [illegible] primarie della crisi nel settore delle vacanze. Ma [illegible] buona fetta di responsabilità sulla probabile forte flessione delle presenze sarebbe addebitabile alla svalutazione della lira intervenuta quando ormai i contratti tra tour operator e clientela estera [illegible] già stipulati.

Puntualizza il presidente degli albergatori di Sanremo, Dario Valle, dell'Hotel Eden: «I cataloghi erano già pronti con i vecchi prezzi e i clienti ormai, [illegible] momento della svalutazione, ave[illegible] già pagato. Questo [illegible] ha danneggiato. Se la svalutazione fosse intervenuta prima, i turisti stranieri avrebbero probabil[illegible] optato in numero molto maggiore per il soggiorno in Italia e anche in Riviera».

Il calo delle presenze per la stagione balneare '93 viene quantificato nel [illegible] per cento in meno di clientela estera e nel 15 per cento in meno di quella italiana. Ma tra gli operatori imperiesi c'è chi sostiene che la flessi[illegible] sarà molto più marcata.

Darà ossigeno alle casse degli operatori ponentini sicuramente il turismo pendolare del fine settimana. Afferma Americo Pilati, presidente provinciale degli albergatori e vicepresidente dell'Apt imperiese: «Il fatto che il nostro turismo debba sostenersi sul pendolarismo del weekend è la cartina di tornasole degli effetti della crisi generale. Per me luglio sarà critico. Normale il mese di agosto. Mentre per settembre non si sa ancora nulla».

Prosegue Antonio Cerosi, presidente regionale dell'Assoturismo: «Anch'io ritengo che il mese di luglio sarà grigio. Non arri[illegible] prenotazioni. Se dovesse cedere anche agosto potremmo chiudere i battenti. Per settembre, invece, qualche telefonata di richiesta è giunta. Speriamo nelle decisioni dei turisti dell'ultima ora». **[a. b.]**

Turismo solo [illegible] fine settimana?

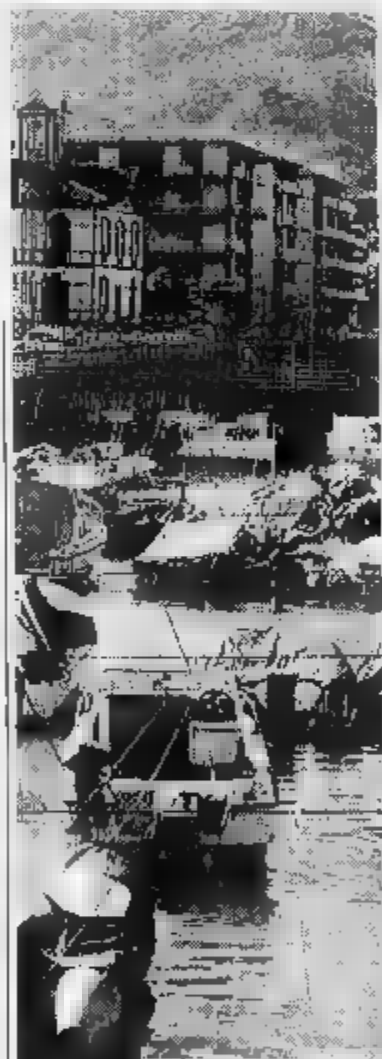
Tigullio: forte flessione

Nel Levante pochi gli stranieri Guai per ristoranti e alberghi

RAPALLO. Si preannuncia [illegible]ra» l'estate del Tigullio. Colpa della crisi economica, che tiene lontano i turisti, soprattutto quelli [illegible] cui erano abituati gli operatori della Riviera di Levante, di un «target» medio-alto, che permetteva di compensare con la qualità un flusso turistico contenuto, non da gran[illegible] numeri.

Una conferma da un amministratore, l'assessore al Turismo [illegible] Rapallo Gabriele Roncagliolo: «Non [illegible] rimane che essere ottimisti, perché, altrimenti, con l'aria che tira, sarebbero solo guai. La stagione non promette nulla di buono: c'è crisi, e questa situazione influisce in maniera pesante sul settore va[illegible]. Ci aspettavamo un calo e adesso, alla luce dei primi dati turistici, ci resta da sperare solamente che sia il più contenuto possibile».

Più articolata la risposta di Franco Orio, presidente del Consorzio Portofino Coast, che riunisce i più importanti alberghi [illegible] società di servizi turistici del comprensorio: «Le cose non stanno andando molto male. La crisi c'è, ed è piuttosto forte: per la prima volta dobbiamo ammettere che interessa anche la nostra zona. Negli an[illegible] passati, infatti, ci siamo sempre salvati, ma quest'anno non credo che questo risultato possa ripetersi. C'è crisi nel settore congressuale, è fermo a livelli [illegible] quello del soggiorno medio-lungo, c'è pochissimo turismo di passaggio e gli stranieri sono diventati una merce rara».

Prosegue Orio: «Questo calo è generale, e investe tutti i settori, dagli alberghi alla ristorazione. Le colpe degli operatori? [illegible] negli anni passati le cose sono andate bene, evidentemente gli operatori non hanno poi lavorato tanto male. Qui sono tutti i settori che [illegible] "tirano", non [illegible] in particolare. E [illegible] la situazione generale è tale, i primi a soffrirne sono proprio coloro che hanno puntato [illegible] un target di turismo medio-alto. Previsioni? Parlare oggi di una possibile ripresa futura mi sembra anacronistico». **[f. p.]**

Anche a Rapallo ci sono problemi

Un canadese ha vinto la tappa Finale-Isola di Bergeggi-Noli

Anche la «Riviera Marathon» dimostra che il mare è pulito

NOLI. Non c'era soltanto il fattore agonistico nella «Riviera Marathon», [illegible] gara di fondo di nuoto giunta alla [illegible] seconda edizione. L'intento degli organizzatori infatti era mostrare [illegible] tutti le condizioni di salute del Mar Ligure, non poi così critiche. Da quest'anno, inoltre, la «Marathon» [illegible] rimasta l'unica tappa italiana valida per [illegible] campionato del mondo dopo la soppressione della Capri-Napoli.

Afferma Carlo Tomagnini, factotum della manifestazione: «Molti, dopo l'affondamento della Haven, hanno fornito, [illegible] volte appositamente, dati errati sulle condizioni del mare, pregiudicando l'immagine turisti[illegible] Ecco allora, tramite la "Marathon", il modo migliore per rispondere [illegible] detrattori».

Per la cronaca la gara è stata vinta dal canadese Streppel che ha battuto l'olandese Van Goor e l'australiano O'Brien. Tra gli italiani in evidenza Dario Tarabot, carabiniere di Bolzano, che si è aggiudicato la tappa Finale-Isola di Bergeggi-Noli. **[g. o.]**

Il vincitore della «Riviera Marathon», il canadese Streppel (al centro nella foto)

Nella celebre piazzetta prime passerelle di volti noti: visti anche Rod Stewart e il regista russo Nikolay Gubienko

«Totovip» e pettegolezzi, a Portofino è già Ferragosto

Lascia la moglie di De Benedetti, arriva Berlusconi, si riposa Naomi Campbell

PORTOFINO. Berlusconi conquista [illegible] posizione, De Benedetti lascia, almeno a Portofino. Volendo trasportare nel borgo la «guerra» in atto tra i due gruppi che fanno capo al patron della Fininvest e a quello dell'Olivetti, o volendo colorarla di tinte estive, si può scherzosamente giungere a questa conclusione: Berlusconi s'insedia a Portofino proprio quando il suo antagonista lascia.

La notizia fa parte di quei sussurri che costituiscono uno degli aspetti più caratteristici delle località turistiche d'élite: la moda del pettegolezzo. Ecco allora che nella più famosa e mondana piazzetta ligure, in questi giorni, non si parla d'altro che della battaglia dei due «tycoon», ma rapportata [illegible] borgo. La notizia? La moglie di Carlo De Benedetti, Margherita Crosetti, lascia Portofino: non ha rinnovato per quest'estate il contratto d'affitto dell'ex studio dello scultore Michele Cascella, situato in una splendida posizione proprio sotto il castello Brown e sopra il porticciolo.

La signora Crosetti ha fatto trasloco ieri mattina, restituendo le chiavi ai proprietari dell'immobile, gli Amato Consigliere di Genova. I motivi non [illegible] dati da sapere: «Il contrat[illegible] scadeva e non è stato rinnovato», è stato detto in piazzetta, dove peraltro è stato anche [illegible]giunto che «il De Benedetti [illegible] è sempre visto poco a Portofino». La notizia [illegible] ghiotta, se la si prende in considerazione spostandosi di poche centinaia di metri, sempre sul promontorio, là dove ha casa Silvio Berlusconi: il patron della Fininvest, quest'anno, a Portofino ci sarà.

Come del resto da venticinque anni [illegible] questa parte, e [illegible] pre a Villa Trossi, di proprietà dei conti Trossi-Fracassi, industriali tessili di Biella. Quest'anno, però, sembrava che Berlusconi fosse in procinto di lasciare il borgo: questioni di canone d'affitto, troppo caro anche per re Silvio, se [illegible] altro per una questione di principio. Pare che i Trossi-Fracassi, che non vogliono vendere l'immobile, abbiano «sparato» la richiesta di un milione al giorno. Al che Berlusconi avrebbe detto [illegible]. La trattativa si è poi risolta nel maggio scorso: Berlusco[illegible] trascorrerà ancora parte delle sue vacanze a Portofino.

Vip che vanno, vip che arrivano. Ecco allora che lascia il borgo anche l'editore Saro Balsamo, che ha [illegible]so in vendita la sua splendida villa in località San Sebastiano, che fu dell'attore inglese Rex Harrison e che ospitò star del calibro di Clark Gable, Liz Taylor [illegible] Richard Burton. Rimane alle spalle dell'albergo Splendido, ed è acquistabile p[illegible] cinque miliardi «trattabili». A proposito dello Splendido: l'albergo ha ospitato di recente per una settimana la top model Naomi Campbell e il [illegible] nuovo compagno Adam Clayton, bassista degli U2, che sostituisce al fianco della «Venere [illegible] Robert De Niro.

Evidentemente Portofino si addice alle rockstar: un'altra conferma viene dalla presenza, ieri nel borgo, del cantante scozzese Rod Stewart (e consorte, ex indossatrice): Rod ha passeggiato per le via del borgo [illegible] bermuda [illegible] camicetta [illegible] fiorellini, [illegible] ha fatto visita allo Splendido. «E' [illegible] nostro buon cliente», ha spiegato il direttore dell'albergo. Sempre ieri, poi, nel borgo c'erano il regista [illegible] attore russo Nikolay Gubienko e la moglie Gianna Bolotova, una delle attrici preferite del regista Andrej Tarkovsky. Il «totovip» dell'estate [illegible] Portofino ha dunque avuto inizio.

Fabio Pozzo

L'attrice e modella Naomi Campbell ha trascorso una settimana a Portofino

Rod Stewart

liguria *sette*

E' savonese la vincitrice del festival «Ridi a Ponente»

La psicologa Simonetta si «laurea» in cabaret

BORDIGHERA. Anche la seconda edizione di «Ridi ■ Ponente», il Festival nazionale del Cabaret ■ Bordighera si ■ conclusa. Con un bilancio positivo. Tolti i piccoli disguidi dovuti all'emozione della serata finale, ■ altri piccoli inconvenienti tecnici, la kermesse è stata promossa con ottimi voti sia dal pubblico, accorso numeroso, che dalla critica. Per alcuni dei concorrenti si è aperta una porta sul mondo dello spettacolo.

Applauditissimi i vincitori, a pari merito, che hanno trovato tutti d'accordo. Si tratta della savonese Simonetta Guarino e ■ milanese Davide Rota. La Guarino, che ha vinto anche il premio per il miglior testo, ■ l'unica donna arrivata in finale tra i sedici concorrenti. E' piaciuto il suo personaggio, Gaia, una casalinga nevrotica che preferisce ogni forma di violenza piuttosto di avere parenti omosessuali. «Sono laureata in psicologia, e da sempre mi affascina l'aspetto nevrotico delle persone - spiega dopo la premiazi■ -. Gaia è nata da una collaborazione con l'autore Felice Rossello, che collabora con Fabio Fazio, ■ il cabaret mi ha dato la possibilità di proporm i in questa nuova veste».

Simonetta, infatti, si affaccia per la prima volta al mondo cabarettistico. Diplomata attrice nell'87 alla scuola ■ recitazione del Teatro Stabile di Genova, attualmente sta preparando ■ Lear» ■ Milano, che sarà rappresentato a Verona, e in futuro si dedicherà all'«Enrico V» con Pambieri ■ Tanzi. «Ma il cabaret mi offre possibilità nuove e stimolanti», continua l'attrice, che nel tempo libero aiuta i genitori nella loro panetteria di ■. Rita, dove vive.

Davide Rota, 34 anni, è ■ a Luino, il paese dei cabarettisti per eccellenza, ■ ■ «Ridi a Ponente» ha presentato il professore di un ■ di lombardo per «terun». Ha vinto anche il premio ■ pubblico. ■ citare anche il secondo classificato, Manlio Pagliero di Fossano, che ha divertito con la sua «biologa», un gay ecologista. Tra gli ospiti c'era anche Antonio Ricci, ■ noto autore ■ patron ■ Drive In, lo «sfigato» Marco Carena e l'erede ■ Houdini, Marco Berry. [d. bo.]

Simonetta Guarino, savonese, si è imposta a Bordighera con il personaggio Gaia

Le nuove voci per Sanremo

Una fotografa di Albenga vince selezione per il Festival '94

S. BARTOLOMEO AL MARE. Prosegue il percorso di avvici■ alla fase finale di «Sanremo Famosi '93 - Due nuove voci per la canzone italiana», ideato e organizzato dalla Publimod Sanremo, che ha visto nascere la «stella» Laura Pausini, grande rivelazione dell'ultimo Festival. Domenica sera la discoteca Chikito ha ospitato la terza selezione regionale ■ concorso, che ha visto la vittoria ■ giovane Maria Furlani, 21 anni, di Albenga. Di professione fotografa, ha convinto la giuria (presieduta dal patron del ■ Angelo Esposito), ■ la canzone «Aria di Festa», scritta appositamente per lei da un amico.

Non ha vinto, ma ■ piaciuto molto, Ray Fiore, 21 anni, di Loano, che ha interpretato a ■ modo il brano di Riccardo Cocciante «Se stiamo insieme»: si è dovuto accontentare del secondo posto dopo aver assaporato per poco il primo ex aequo. La giuria ha ritenuto opportu■ visto il pari merito, cedere lo scettro del vincitore della serata all'interprete di un brano inedito. Maria Furlani si ■ così guadagnata la targa-premio offerta dal Campione del mondo '■ di pizza acrobatica Emilio Giacometti, ■ San Bartolomeo al ■.

Al terzo posto Simona Di Mattei, 24 anni, di Genova, addetta all'accettazione pazienti di ■ istituto fisioterapeutico, con una canzone ■ Anna Oxa, «Tutti i brividi del mondo»; accede alla finale regionale anche il quarto classificato, Mauro Serafino, ■ anni, di Varazze, che ha eseguito «Liberi Liberi» ■ Vasco Rossi.

Potranno presentarsi ancora, in una delle prossime selezioni, Marina Gasco, 22 anni, di Valleggia, per la seconda volta «rimandata», ■ Mauro Corvetto, 21 anni, di Vado Ligure. La serata è stata presentata da Francesco Reale di «Radio Italia», detto «The Voice». Prossima tappa sarà domenica 4 luglio, alla discoteca Odeon di Sanremo. Per informazioni telefonare a «L'Italia si diverte», 0182-641.499. [d. bo.]

GIORNO ■

■ CRIXIA
Le fiera dell'artigianato

Quarto appuntamento, questa sera, con la Fiera del commercio e dell'artigianato a Piana Crixia. Sul palco salirà l'orchestra ■ liscio «Ungarelli». L'ingresso ■ gratuito. A Ferrania, intanto, proseguono i festeggiamenti in onore di S. Pietro. [l. b.]

■
Spettacolo teatrale

Domani alle 21 nel salone della Locanda del Santuario il Circolo culturale Antigone metterà in scena «Matrimonio e dintorni», uno spettacolo teatrale per la re■ di Luciana Costantino. [e. b.]

ALASSIO
Discomusic a «Le Vele»

Solo discomusic classic e retrò Anni 70 e 80. E' il filo conduttore del martedì sera alla discoteca «Le Vele» sulla via Aurelia, fra Albenga ed Alassio. Il locale propone il genere musicale che, da tre stagioni, è stato lanciato ■ grande ■ ■ «Caligola Retrò Club» di Finale, discoteca di cui «Le Vele» ■ la dépendance estiva. [a. r.]

■
Falò sulla spiaggia

Tradizionale falò sulla spiaggia, questa sera, ■ Finale per la festa di ■ Pietro ■ Paolo. Nel pomeriggio, nel centro cittadino è in programma la processione religiosa. Feste di paese, per la ricorrenza dei due Santi anche in altre località del Savonese. [a. r.]

SPOTORNO
Musica in piazza

Musica alle 21 in p.za Matteotti ■ Spotorno con l'orchestra «Sigma». Musica d'ascolto, tutti i giorni sino alle 3 di notte, al nuovo «Black bull», in via Garibaldi nel centro storico ■ Spotorno. Il locale ■ specializzato in pizze con verdura fresca. [a. r.]

LOANO
Un film con Nichetti

«Stefano Quantestorie», di Maurizio Nichetti, è il film in programmazione questa sera alla ■ cinematografica «Nel Giardino del Principe» di Loano. Il ciclo è patrocinato da «La Stampa» e Radio ■ Ligure. [a. r.]

ALASSIO
Anni 70 al «Niagara»

Serata all'insegna degli Anni 70 questa sera al «Niagara» di Alassio. Il locale all'aperto, nato lo scorso anno sulle ceneri de ■ capannina», sarà in funzione sino a metà settembre. [s. p.]

Prosegue l'iniziativa de La Stampa, basta consegnare ■ tagliando

Ora il cinema costa meno

Uno sconto di duemila lire sul prezzo del biglietto per le tre sale del «Diana» e l'«Eldorado». Ecco i film in programma in questi giorni. Dalla commedia al poliziesco

SAVONA. ■'estate al cinema con La Stampa. Sino al 31 agosto i lettori d■ nostro giornale avranno diritto ■ uno sconto di 2 mila lire sul biglietto d'ingresso. Assistere ad una prima visione costerà quindi solo 5 mila lire o addirittura 3 mila per anziani, militari, bambini sono ■ 10 anni ■ invalidi di guerra.

Per usufruire ■ quest'iniziativa ■ sufficiente presentare alla cassa ■ Diana 1, Diana 2, Diana ■ ed Eldorado la cedola che viene pubblicata ogni giorno, da martedì ■ domenica, nella pagina degli spettacoli della ■ di Savona. Un'opportunità rilevante anche dal punto di vista culturale. ■ quattro sale che collaborano all'iniziativa propongono infatti ■ giorno un'ampia scelta ■ film. Oggi ■ Diana 1 è in programmazione il film sentimentale «Qualcuno da amare», al Diana 2 ■ in scena la commedia «La gatta e la volpe» e alla sala 3 il thriller «Arte mortale». All'Eldorado, infine, il poliziesco fantastico «Blade Runner». [e. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA Astor — Tel. 854.827 — Or.: 20,15/22,30 — Lire ■
West Side Story — di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61) — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante apparténgano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' **Musicale**

■ 1 — ■ 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Qualcuno da a■ — di T. Bill, con C. ■, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, ■do e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amare. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
La gatta ■ la volpe — di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di ■ ■ ■ da guardia ■ un ambiguo addestra■ di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Arte mortale — di Walter Salles Jr. con Peter Coyote (Usa '92) — Un killer spietato ha imparato da un uomo misterioso il più antico e raffinato ■ ■ ■. Riusciranno a fermarlo? V. ■. 14 1h 28' **Thriller**

Eldorado — Tel. 820 563 — Or.: 16,30 / 18,30 20,30 / 22,30 — Lire 7000-5000
Blade Runner — di R. Scott, con H. Ford, R. ■uer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella ■, inedita, versio■ rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

■ — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata ■ Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' ■

Jolly — Tel. 850.570 — ■: 15/17,30/20/22,30 — Lire ■
L■ grandi tette della dottoressa

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Toys — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: ■ e cavalli a dondolo si ribellan■ tro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/5000
■ Aristogatti — ■ Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e ■ scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 16' **Cartoni animati**

■ Ambra — Tel. 50.997 — Or.: ■ — Lire ■
Batman — ■ Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

■ VER. Astra — Or.: 21,30 — Lire 6000/5000
Biancaneve

BORGHETTO ■ Arena Vittoria — Or.: 20,30 — Lire 5000/3000
Puerto ■scondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

CELLE LIGURE Arena Giardino — Or.: 21,30 — L. 7000/5000 — mercoledì 5000
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Arena ■ — Or.: 21,30 — Lire ■
Bianca e Bernie — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' **Cartoni animati**

■ LIGURE Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — ■ 8000/5000
■ Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventu■ dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

■ Corallo — Tel. 690.290 — Lire 8000/■ — Or.: 21,30
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone ■ un omicidio, ■ nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

LOANO Loanese — Tel. 669.981. — Lire 8000/5000 — ■: 20,30/22,30
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. ■. 1h 55' ■

Perla — Tel. 675.781 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Le avventure ■ Peter Pan — di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci ■ Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Giard. d. Princ. — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Stefano Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decid■ (aro ■ ■ ■ del bandito, del professore o ■ musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

SPOTORNO Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

VARAZZE Verdi 1 — ■ 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000 mer. 5000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziott■ indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

■ 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,15 — Lire 8000/6000 mer. 5000
Nome in codice: Nina — di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

VARIGOTTI Roma — Or.: 21,15 — Lire 6000/3000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro ■ Tosse in Sant'Agostino: Chiusura ■
■ Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Pomodori verdi fritti
Ariston 2: Un incantevole aprile
Augustus: Un piedipiatti e mezzo
Corallo 1: Lezioni ■ piano
Corallo 2: Sweetie
Grattacielo: Proposta indecente
Lux: Wind: più forte del vento
Odeon: Fern Gully
Olimpia: Oggi riposo
Orfeo: Come l'acqua per il cioccolato
Palazzo: Il grande volo
Universale 1: Qualcuno da amare
Universale ■ Baglioni nel buio
Universale 3: ■ orma del vento
Verdi: Un giorno ■ ordinaria follia
Centrale 1: Sogni bestialmente ■
Centrale 2: Carne di lusso - Anal lezioni di sesso
Chiabrera: Erotic dimensions - Ass busters
Cristallo: Duro e penetrante
Eldorado: Multioral superanal.

IMPERIA

CENTRALE: Lezione di piano

■

ARISTON: Wind
RITZ: Baglioni nel ■
CENTRALE: Caino e Caino
■ Tragica conseguenza
ORFEO: Film vietato ai minori ■ anni 18
TABARIN: Belle Epoque

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — **Destini**, serial tv
13 — **Starlandia**, rubriche
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **California**, serial tv
20,30 **Mister Italia**, varietà
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Primocanale
11 — **Market**
12 — **Zona franca**, con G. Funari
13,50 **Punto news**, notiziario
14 — **Market**
14,30 **Portobello road**, ■
16,30 **Market**
19,30 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Zona franca**, con G. Funari
22 — **Identikit**, attualità
23,30 **La voglia matta**, sit. comedy
0.15 ■

Canale 7
■ **Cartoni animati**
■ ■ **di frontiera**, telefilm
10 — **Viaggio ■ l'avventura**
11,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,05 **L'uomo e la Terra**, documentario
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Viaggio con l'avven■**
14 — **■ galleria antichità**
16,30 **L'uomo e la Terra**, ■
17,15 **Viaggio con l'avventura**
■ **Replay sport**, rubrica
■ **Tg Imperia**, ■
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Tg Savona**, notiziario
20,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
22 — **Tg Liguria**, ■
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 ■ **gente**, rubrica
23,45 **Motor shop**, ■

Sardegna Uno
8,10 ■ **animati**
8 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**
12,25 **Zona franca**, con G. ■
14,10 **Sardegna giornale**
15 — **Cartoni animati**
15,30 **Teleimmagini 24 ore**
18,30 **Sardegna giornale**
19 — **Maria Maria**, novela
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Ideologia del terrore**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Excelsior**, spettacolo
24 — **Taurus**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**
1 — ■ **■e**, rubrica
2 — **Sardegna gior■**

Mixer Tv
7,30 **L'uomo e la Terra**, doc.
8 — **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
9 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**
11,15 **Tg Imperia**
11,30 **Obiettivo gente**, news
11,45 **Viaggio con l'avventura**, doc.
12,15 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**, news
13 — **Tuono blu**, film
14 — **Tg Savona**
14,10 **Tg Imperia**
14,30 **Brave star**, c■
14,45 ■ **Dick**, cartoni
15 — **Documentario**
15,■ **M.A.S.H.**, film
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg SV - Tg IM**
19,30 **He-Man**, cartoni animati
20 — **Sister Kate**, sit. comedy
20,30 **Il caso Paradine**, film drammatico
22 — **Tg** ■
22,10 **Tg Imperia**
22,45 **Automania**, rubrica

Telestar
■ **Urban warrior**, film
12 — **Happy end**, telenovela
14,10 **Super Dog Black**, telefilm
18,05 **Marron Glacé**, novela
19,05 **Lui, lei e gli altri**, ■ ■
20,30 **L'uomo dagli occhi di ghiaccio**, film
23 — **Vegas**, telefilm
0,05 **Notturno Telestar**

Telenord
10,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Il richiamo degli ■** telefilm
12,20 **Speciale spettacolo**
12,30 **Viaggio ■ l'avventura**
13 — **Telegiornale 4**
13,30 **Cara cara**, telenovela
14,10 **Obiettivo gente**, news
14,40 **Cartoni animati**
15,10 ■ **per vivere**, doc.
16,10 **Oroscopo**
16,30 **L'uomo e la Terra**, doc.
17 — **Avventure di frontiera**, telefilm
17,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
18,30 **Viaggio con l'avventura**
19,30 **Nati per vivere**
19,55 **Speciale spettacolo**
20 — **Tg Savona**
20,10 **Tg Imperia**
20,20 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **L'uomo e la Terra**
22 — **Obiettivo gente**
22,30 **Viaggio con l'avventura**
23 — **Tg Liguria**
23,30 **Nati per vivere**

Telearcobaleno
12 — **Zona franca**, rubrica
13,35 **Maria ■**, telenovela
14,10 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior tv**
18,35 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale Tgs**
19,50 **L'opinione**, ru■
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,40 **Telegiornale Tgs**
23,45 **Partita di calcio**

Telecittà
13 — **Video J Simona Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,45 **3 from 1**, musicale
18 — **The soul ■ Mtv**
18,30 **Mtv prime**, rubrica
20,15 **Lotta di classe**, novela
20,40 **Parliamone con la Lega Nord**
21,10 **A cielo aperto**, film
23,20 **Compagni di viaggio**, film

T.C.S.
13,45 **Usa today**, ■
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
17,35 **Cartoni animati**
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Gli arcieri di Sherwood**, film
22,30 **Colpo grosso story**, show
■ **Suspense a Venezia**, film

Teleregione
12 — **Destini**, serial tv
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, serial tv
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Master Italia**, varietà
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**
23,30 **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Sciscero e Bovo in azione: i due difensori saranno chiamati a fronteggiare soprattutto il pericoloso centroboa Humbert

Grande pubblico: lo dice la prevendita

Previsti circa duemilacinquecento spettatori
La differenza-reti elimina la squadra «Allievi»

SAVONA. La prevendita entra in orbita. Quasi esauriti i «numerati», per i quali si è dovuto ampliare il settore loro riservato, stanno viaggiando benissimo anche le gradinate. Ieri a metà pomeriggio si andava attorno ai mille tagliandi venduti complessivamente. Le «proiezioni» rispetto ad altre [illegible] con la Rari, danno per sicuro il superamento del duemila spettatori, con probabilissimo raggiungimento di quota 2500.

La speranza [illegible] ovviamente quella [illegible] un «pienone» fluttuante oltre le tremila persone, ma di questi tempi non è disprezzabile neppure un risultato di poco inferiore. Intanto gli Ultras della Curva Letimbro sono [illegible] impegnatissimi nel lavoro con striscione, bandiere e fumogeni: il colpo d'occhio domani sera sarà certamente quello degli avvenimenti che contano.

Una piccola delusione, intanto, dagli Allievi. Nel concentramento di semifinale di Milano, i biancorossi sono stati esclusi dal passaggio alle finali nazionali. Hanno battuto il Bergamo, [illegible] stati sconfitti a sorpresa dal Como, ma hanno infine perso la qualificazione a causa [illegible] 4-13 [illegible] cui si [illegible] dovuti inchinare al Recco dominatore del girone. Hanno concluso [illegible]di a pari merito [illegible] Como e Bergamo, [illegible] è stato quest'ultimo ad esultare, grazie alla differenza reti. [m. no.]

Pallanuoto: la «gara 1» tricolore sarà diretta da Grosso e Dani

L'armata di Mistrangelo

Il tecnico della Rari «presenta» la prima finale-scudetto, domani col Posillipo «Determinante questo confronto inaugurale e non soltanto per la mia squadra»

SAVONA. Claudio Mistrangelo versione oratoria. Non è proprio usuale, nell'immediata vigilia di una finale-scudetto, ma proprio per questo diventa an[illegible] più interessante ascoltare le opinioni dell'uomo che seppe creare il miracolo-Rari, e che tuttora lavora per mantenerlo in piena efficienza.

Il Posillipo, innanzi tutto: «Ci assomigliano, almeno come società. Noi e loro siamo stati, e siamo anche adesso, le realtà più importanti della pallanuoto italiana degli ultimi dieci anni. [illegible] vogliamo, [illegible] è solo [illegible] finale per il titolo, ma un po' il confronto tra le scuole che han caratterizzato tutta la storia recente della nostra disciplina».

Poi l'aspetto tecnico del match (il primo domani in corso Colombo alle 19,30 è affidato agli arbitri Grosso e Dani). Mistrangelo: «Fondamentale il confronto inaugurale. Per entrambe. Non [illegible] poi semplice per nessuno vincere due volte di fila a Napoli. Nemmeno per loro. Come la vedo? Decisive le difese e i portieri, più degli attacchi. Anche perché loro hanno trovato in Humbert la risposta alla presenza di Ferretti nelle nostre file».

Poi una successiva analisi: «Bisogna sbagliare il [illegible] possibile, e avrà torto chi riterrà di poter poggiare le proprie fortune sull'iniziativa del singolo. Sarà lotta tra collettivi, per assurdo da un amalgama migliore può arrivare la vittoria, ai danni di chi conta magari su [illegible] serie di giocate ad alto livello, ma non finalizzate all'espressione della squadra. Mi aspetto, domani, una partita assai ragionata da parte loro. E noi dovremo puntare su velocità e contrafuga. La strada è quella tracciata dal Pescara quando vinse qui da noi».

Sei «nazionali» [illegible] [illegible] parte, cinque dall'altra. Proviamo a indovinare i protagonisti massimi? Mistrangelo: «Sostar può essere il nostro problema, Gandolfi lo diventerà se non chiuderemo bene sul tiro da fuori. Franco Porzio va guardato a vista sulle superiorità numeriche a loro favore. Ma sono solo alcune delle frecce all'arco del Posillipo, quelle più evidenti da temere».

Claudio Mistrangelo è pronto a guidare l'assalto della Rari al terzo scudetto

Il tecnico della Rari appare anche piuttosto soddisfatto di come i [illegible] si stanno avvicinando alla resa dei conti: «Sì, mi p[illegible] che la tensione sia quella giusta, anche se qualcuno [illegible] dei problemi». Ieri ad esempio non si sono allenati Milat (appena arrivato dai Giochi [illegible] Mediterraneo) e Ghibellini (guai, non enormi, ad una spalla). In vasca anche Bovo, nonostante si trascini qualche ricordo della borsite che gli impedì di affrontare il Pescara nella «gara 2» di semifinale.

Difese attesissime, portieri forse determinanti? Meglio ascoltare, allora, Gianni Averaimo: «Credo che sarà [illegible]mente importante l'inizio della prima partita. Guardate gli avvii [illegible] gara nei [illegible] match col Pescara in semifinale, e capirete. Una partenza lanciata può valere mezza vittoria. E il discorso vale anche in chiave scudetto. Non ritengo che il Posillipo possa permettersi di aspettare sol[illegible] [illegible] due partite a Napoli. Deve venire a vincere qui, e [illegible] certo ci proverà».

Finale quasi in coro, speranzoso, tra Mistrangelo [illegible] Averaimo: «Nei playoff di quest'anno il fattore vasca ha potuto po[illegible]. Non val la pena farci molto caso, sia per motivi tecnici che ambientali. Ecco perché, vincendo domani, abbiamo la consapevolezza di poter andare a strappare il terzo titolo anche alla "Scandone"».

Roberto Baglietto

Belle finali davanti a grossi personaggi: a livello di risultati brilla il Savona e merita applausi la S. Filippo

E' calato il sipario su un formidabile «Cogno»

Tutti felici al Legino, che ha organizzato uno splendido torneo

Così le finali

Premi speciali e super Samp

SAVONA. Sampdoria nelle categorie Pulcini e Allievi, Savona negli Esordienti, e Genoa [illegible] Giovanissimi sono le squadre che si sono aggiudicate la dodicesima [illegible] [illegible] Trofeo Nando Cogno, passerella del meglio del [illegible] ligure giovanile organizzata [illegible] Legino.

Nei Pulcini la Samp si è imposta per 2-1 alla S. Filippo, mentre il terzo posto è andato al Legino. I padroni di casa, sconfitti in semifinale dalla Samp, si sono rifatti nella finale di consolazione superando la S. Cecilia. In questa categoria due riconoscimenti importanti, quello [illegible] miglior difensore e capocannoniere, sono andati al leginese Mugliarisi e a Davide Torsoli della S. Filippo con 5 realizzazioni.

Successo del Savona invece negli Esordienti. La compagine [illegible] presidente Lino Di Blasio ha superato in un'accesissima [illegible] il Genoa per 3-1. Al terzo posto la S. Filippo Neri, che ha superato il Vado. Capocannoniere Fabrizio Gallo del Savona, miglior portiere il leginese Rovida, mentre la targa per il miglior difen[illegible] [illegible] stata assegnata a Greco del Vado.

[illegible] del Genoa nei Giovanissimi. I rossoblù dopo il successo della passata edizione si sono confermati anche stavolta. I «grifoncini» in finale hanno travolto per 4-0 il Don Bosco Alessandria. Terza l'Albisola di Victor Panucci, padre dell'ormai popolarissimo Cristian, presente sulle gradinate e alla premiazione. I biancazzurri si sono imposti ai pari età del Legino. Capocannoniere del torneo il rossoblù Ariello con 11 reti, miglior portiere Titone del Legino, mentre Calabria è stato premiato quale miglior difensore.

Successo della Samp nella finale Allievi. I blucerchiati si sono imposti per 3-1 alla Voltrese. Terzo posto per il Vado, che ha superato nella «piccola finale» la Sampierdarenese. Come miglior giocatore del torneo è stato premiato il doriano Biso, mentre la targa del miglior portiere è stata assegnata a Scola del Vado e il suo compagno Palermo è risultato capocannoniere con 5 reti. [r. p.]

Il presidente del Legino, Piero Carella, mentre premia gli Allievi della Sampdoria

SAVONA. Cala il sipario sulla dodicesima edizione del Trofeo «Nando Cogno». E il risultato di questa manifestazione, la numero [illegible] del calcio giovanile della provincia di Savona, [illegible] può che essere soddisfacente. Per oltre [illegible] mese e mezzo, il campo della «Nuova 167» è stato il punto di riferimento e di ritrovo per tecnici e dirigenti delle società liguri, che hanno potuto vedere all'opera i migliori giocatori dei vivai regionali.

Non a caso, alle finali sono arrivate formazioni che già durante la stagione [illegible] ottenuto importanti successi. Segno evidente che anche le società hanno voluto esser presenti [illegible] le migliori formazioni anche a questo importante appuntamento. E alla serata conclusiva [illegible] ha voluto mancare, nonostante i molti impegni, anche il presidente regionale della Figc Andrea Nichiotti, che ha assistito alle gare e alla premiazione con il presidente del Comitato provinciale di Savona, Carmine Jannece.

Alla premiazione erano presenti anche il neoacquisto del Milan, l'ex genoano Cristian Panucci, e il giocatore del Torino Primavera Michele Marcolini, figlio di Antonio [illegible] bomber di Bari, Savona e Cairese. Il Coni era rappresentato dal responsabile dei Centri avviamento allo sport, Michele Lastrico.

Commenta il presidente del Legino, Piero Carella: «Siamo tutti molto soddisfatti [illegible] la buona riuscita anche di questa edizione. Il merito comunque [illegible] a tutti i soci e ai collaboratori della società, che per tutte queste settimane hanno lavorato in maniera perfetta affinché tutto andasse nel migliore [illegible] modi. Siamo stanchi ma felici, dopo che anche questa edizione si è conclusa nel migliore dei modi. E adesso ci riposiamo per qualche giorno, poi inizieremo già a pensare alla p[illegible] edizione. Il "Cogno" è diventato il fiore all'occhiello dei tornei: non lo diciamo noi che siamo parte in causa, [illegible] ci viene riferito dagli addetti ai lavori. E non possiamo che esserne felici». [r. p.]

Trionfo per il Savona Esordienti, l'unico a rompere l'egemonia dei big genovesi

Molti «big» del calcio dilettantistico si esibiscono ogni sera al «Levratto»

Zinola, si scatenano gli attacchi

Grande spettacolo e gol al Trofeo del Centenario

SAVONA. Attaccanti scatenati al torneo di Zinola, valido per l'assegnazione del Trofeo del Centenario. Nelle ultime tre serate sono state realizzate ben 39 reti e il pubblico, sempre in crescita, ha assistito a incontri d'altissimo livello. Il Vado Sport [illegible] doppietta di Vona e gol [illegible] Monge e Papalia ha battuto 4-2 la Esso Super Oil, che aveva acciuffato due volte il pari con Magalino e Saltarelli.

E' finita invece 3-3 l'attesissima sfida tra Agenzia Marittima Galleano e Immobiliare Progetto Casa che annovera praticamente mezza squadra della Loanesi S. Francesco. Per i savonesi della Galleano in rete Rolando, Fabrizio Monte e Villa, mentre per i loanesi le reti portano le firme di Burastero, Cassata e Miotti. Successo per 3-1 di Foto Cine Porta sull'Impresa Giusto Vado. Per i vincitori due reti di Grosso e una [illegible] Buttu, per i battuti il gol della bandiera è stato di Cancellara.

La Salvo sale sull'ottovolante. La formazione di Stella S. Giovanni ha battuto 8-6 il Colorificio Fumagalli grazie a reti di Tino (3), Cavaliere e Manca (2) e Bocchi. Per il Colorificio Fumagalli doppietta di Picco, e realizzazioni personali di Ferraro, Ramognino e Sbravati. Cinquina per la Zinolese, con una tripletta di Barosio e due centri di Di Masi. Per la Pizzerie Vesuvio gol-bandiera [illegible] Amatruda. Pareggio invece tra Cema Savona e Hotel Riviera Suisse.

Prosegue intanto ad Ortovero la manifestazione giovanile valida per l'assegnazione del quinto Trofeo Viticoltori Ingauni. Nella categoria «Grilli» pareggio per 1-1 tra la S. Filippo e l'Andora. Nei «Pulcini» successo per 10-0 della Riviera dei Fiori sulla S. Filippo, mentre negli Esordienti vittoria della Loanesi S. Francesco sulla Riviera. [r. p.]

Miotti, un gol per la «Progetto Casa»

BEACH VOLLEY

Circuito Riviera Ligure

Ad Albissola vincono Laspia e Scopinich

ALBISSOLA MARINA. Entra nel vivo la stagione del beach-volley. Ai Bagni Acqua Limpida si è svolta, nello scorso weekend, la seconda tappa del circuito «Riviera Ligure», organizzato dalla «New Event». Alla manifestazione hanno aderito numerose coppie, molte delle quali provenienti da altre regioni. La vittoria è andata agli imperiesi Laspia e Scopinich, che in finale h[illegible] superato Salamini-Frumento. Per due giorni si [illegible] viste gare molto equilibrate, che hanno appassionato il folto pubblico. Sempre per questo circuito, si è svolta ai Bagni Sogno d'estate di Imperia un'altra tappa, che ha registrato l'affermazione della coppia piemontese Rossi-Mazzini (entrambi giocatori di serie B) [illegible] Enotarpi-Lepre con il punteggio di 15-11. Prossima tappa del circuito, sabato e domenica ai Bagni La Bussola di Bergeggi. [g. o.]

AUTOMOBILISMO

Successo di pubblico

A Rossi lo slalom [illegible] al Col S. Bernardo

GARESSIO. Erberto Rossi ha vinto la ventiduesima edizione dello slalom in salita «Garessio-Colle S. Bernardo». Il pilota di Casarza Ligure, alla guida di [illegible] R2 Sport Prototipo, ha preceduto Mario Tortorolo su Alpine A110 e Giuliano Marengo su Abarth X1/9. Alla gara, valevole per il «Superslalom '93» e organizzato dal Team Supergara, ha visto lungo il percorso di 3 km e mezzo un pubblico assai folto. Nella gara delle Cinquecento, vittoria del veneto Lorenzo Filippi davanti a Villani, Giordano e Trabucco, all'esordio sull'utilitaria torinese. In gruppo A successo di Gian Franco Serembe (Peugeot 205); tra le vetture di serie il più veloce è stato Roberto Lanteri (R5 Gt), mentre in campo f[illegible] ha vinto Lauro Rosati su A112. Ora il campionato vede in testa Pasquale Patete [illegible] 69 punti su Marino Locatelli, 61, e Augusto Cesari, 54. [m. no.]

BOCCE

Gara di categoria «D»

Alla S. [illegible] ha vinto la [illegible] di Plodio

VARAZZE. Sui campi della San Nazario si è svolta la seconda edizione del «Trofeo Rinaldo Dagnino», gara a terne per la categoria D. Alla manifestazione hanno partecipato 23 formazioni appartenenti a 13 società. La vittoria è [illegible] al terzetto della Bocciofila Plodio composto da Ferraro, Carlini e Ferrando, che in f[illegible] ha superato una squadra [illegible] Cengio formata dal trio Berta-Parodi-Freschi. Al terzo posto l'Abs Savona (Pongiglione-Proceda-Negro), la quale ha avuto la meglio sulla V[illegible] che presentava in campo i fratelli Macolloni e Po. La gara è stata molto bella dal punto di vista tecnico, e si è disputata davanti ad un nutrito pubblico. Gli incontri sono stati diretti dall'arbitro Vito Sciacqua di Savona. Nelle prossime settimane sono in programma altre manifestazioni, per un'estate densa di appuntamenti boccistici. [r. p.]

LA STAMPA
NOVARA
Martedì 29 Giugno 1993 n. 39
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Dopo le gioie elettorali arrivano i problemi per la nuova amministrazione

Prime spine per il sindaco Merusi

Proteste per il cimitero invaso dalle erbacce. Una questione di appalti ha ritardato l'intervento di pulizia
Non ci saranno manifestazioni estive perché nessuno ci ha pensato. Ridotti anche i centri per i ragazzi

NOVARA. L'estate [illegible] è ormai saltata. I centri estivi per ragazzi sono stati ridotti al mese di luglio. I novaresi protestano per lo stato di abbandono del cimitero. Dopo le gioie del successo elettorale arrivano le prime spine per il sindaco Sergio Merusi. L'eredità lasciatagli dai predecessori non è facile ma lui non si scoraggia. [illegible] situazione del cimitero, però, lo amareggia profondamente. Le proteste per le erbacce lungo i viali e sulle tombe che danno l'impressione di un luogo abbandonato, si moltiplicano. Sono arrivate [illegible] responsabili [illegible] cimitero eppoi ai giornali. «E' una cosa indecente, indegna di una città civile, andate a rendervene conto di persona». L'abbiamo fatto. In effetti la situazione del camposanto è desolante. Alcuni vialetti [illegible] interamente ricoperti dalle erbacce. I campi, e quello dei bambini, in particolare, sono ridotti a... savana con le piccole lapidi che affiorano fra le erbacce. Ma cos'è successo? «Un primo taglio dell'erba è stato effettuato ad aprile - risponde il direttore Pier Carlo Moscone -. Poi ha piovuto e l'erba [illegible] cresciuta in fretta. [illegible] doveva provvedere con [illegible] intervento radicale ai primi di luglio ma l'appalto ad una ditta esterna non è andato in porto. Così siamo in queste condizioni». L'appalto a trattativa privata non andava bene. Si è dovuto procedere con una licitazione privata. I termini scadono nei prossimi giorni. Ben che vada, il taglio dell'erba avverrà [illegible] metà mese.

[illegible] si può provvedere diversamente? «Un paio d'anni fa [illegible] intervenuti col diserbante. Sono morte dieci piante d'alto fusto proprio dul viale d'ingresso, che abbiamo già provveduto a sostituire - dice ancora il direttore -. Il semplice taglio dell'erba non risolve il problema perché ricresce subito. E' necessario intervenire manualmente [illegible] estirpare le radici. Vi deve provvedere una società esterna perché fra i diciotto dipendenti comunali [illegible] alcun giardiniere». Quando si dice la burocrazia... o la mancanza di fondi? Servono poco più di otto milioni per ridare dignità al camposanto.

Ma se quello del cimitero è certamente un problema che sta molto a [illegible] ai novaresi, anche la soppressione delle manifestazioni estive per quanto rimangono in città, è destinata a far discutere. E' partito solamente [illegible] cinema all'aperto, [illegible] cortile del Broletto perché [illegible] richiedeva delibere consigliari. Di concerti, serate di musica in [illegible] non se ne parla. L'amministrazione in scadenza non se l'è sentita di impegnare la spesa. «Vedremo cosa si potrà fare per settembre - dice il neo assessore Roberto Cota - [illegible] non c'è il tempo materiale per contattare gli artisti e trovare gli sponsor. Stiamo lavorando invece per [illegible] programma quadriennale incominciando dalla stagione teatrale al Coccia».

Il doppio turno elettorale ha finito per penalizzare anche i centri estivi ridotti al solo [illegible] di luglio. Si svolgono alle medie Galvani e di Sant'Andrea, per i ragazzi delle elementari, ed alla materna Lazzarino di [illegible]a Silone per i più piccini. A giugno, il mese di maggior richiesta, nelle scuole, c'erano i seggi elettorali.

Renato Ambiel

Il cimitero comunale è ridotto [illegible] una [illegible] Le erbacce hanno preso il sopravvento cancellando i vialetti fra le tombe. Il direttore Pier Carlo Moscone (nel riquadro) dice che i lavori di taglio [illegible] in ritardo per questioni di appalti

GRANDE BASEBALL SOTTO LA CUPOLA

Stasera subito Cuba-Giappone

Quattro appuntamenti con il grande baseball a Novara, in occasione degli Intercontinentali. Stasera c'è Cuba-Giappone, domani Italia-Usa. Piatti A [illegible] 47

LA NOTTE DEL RALLY

In 80 mila al «Valli»

Pubblico da record e diretta tv [illegible] stop» per [illegible] 29° Rally dell'Ossola, vinto da Uzzeni. Solo 89 vetture, su 148, sono arrivate al traguardo. Pietro Benacchio A PAG. 45

Dopo 20 giorni di coma è deceduto anche il ragazzo coinvolto nello scontro sul Lago Maggiore, dove morirono due amici

Ancora due giovani vittime del «dopo discoteca»

Un diciannovenne di Gravellona Toce e un operaio (27 anni) di Cassolnovo

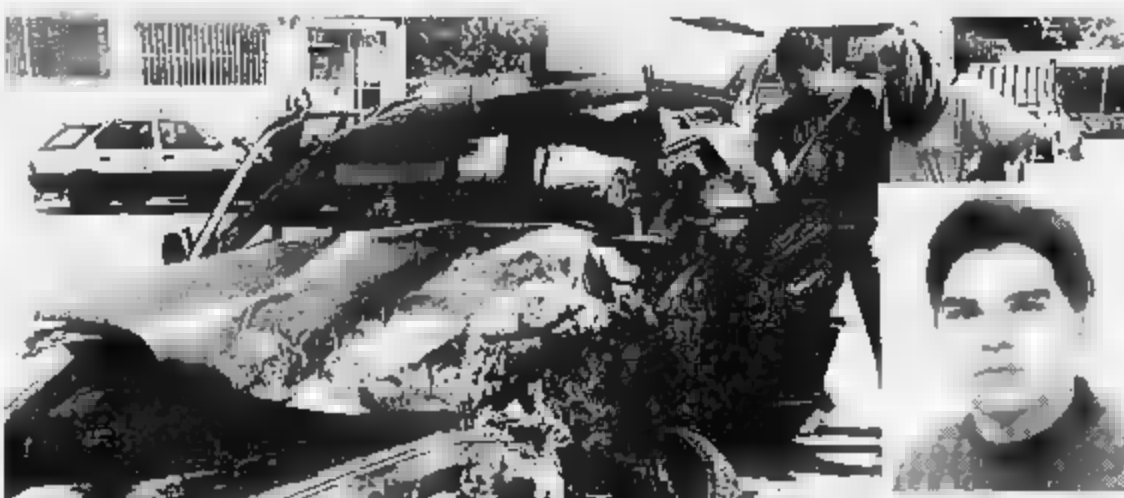
VERBANIA. E' deceduto ieri [illegible] in ospedale, dopo 20 giorni di agonia, Stefano Melara, 19 anni, residente a Gravellona Toce, in via Resistenza 19, nell'ospedale di Borgomanero [illegible] stato ricoverato domenica 6 giugno, in gravissime condizioni, dopo un incidente stradale. Melara si trovava, con Massimiliano Piranda, 23 anni, di Baveno, nella «Renault 5 turbo» condotta da Gian Franco Izzo, 23 anni, residente anche lui a Baveno. Alle 3,30 la macchina si era scontrata frontalmente in pieno rettifilo, sulla statale 34 del lago Maggiore, con una Ford Escort guidata dal rappresentante di commercio Fabrizio Albertella, 26 anni, di Verbania che viaggiava assieme a Natale Filocamo, [illegible] anni e Giovanni Patritti, 25 anni.

Gian Franco Izzo e Fabrizio Albertella erano deceduti nel terribile impatto: il primo sul colpo; il secondo un paio d'ore dopo il ricovero in ospedale.

In seguito all'incidente la statale [illegible] rimasta interotta per oltre 4 ore, ed i carabinieri avevano [illegible] deviato il traffico sulla provinciale collinare.

Degli altri giovani coinvolti nell'incidente, il Melara, il Piranda ed [illegible] Filocamo [illegible] riportato lesioni e traumi gravissimi e tutti erano stati giudicati dai medici in pericolo di vita; guaribile in 90 giorni invece il Patritti.

Ieri notte - dopo un alternarsi di lievi miglioramenti e di preoccupanti peggioramenti - Stefano Melara ha cessato di vivere. In progressivo anche se lento miglioramento appaiono le condizioni del Patritti; restano stazionarie nella loro gravità quelle degli altri due feriti.

VIGEVANO. Week end insanguinato sulle strade della Lomellina: due persone, [illegible] giovane ed un pensionato, hanno perso la vita tra sabato notte e domenica pomeriggio in altrettanti incidenti stradali. [illegible] sinistro più tragico [illegible] avvenuto a Cassolnovo, dove un giovane

Una immagine dell'incidente che ha avuto un bilancio di tre morti. Uno di questi (n[illegible] riquadro) è Stefano Melara

operaio di 27 anni è morto uscendo di strada mentre faceva [illegible] ritorno da una serata trascorsa alla discoteca «Celebrità» di Trecate. [illegible] tratta di Giovanni Mariotti, residente a Borgo San Siro.

L'incidente si è verificato verso le tre [illegible] mezza di notte sulla circonvallazione di Cassolnovo, che [illegible] giovane stava percorrendo ad elevata velocità a bordo della [illegible] potente Uno turbo. Poco distante dall'incrocio per Villareale Mariotti ha perso il controllo della vettura che [illegible] è [illegible] per traverso, ha per[illegible]o [illegible] cinquantina [illegible] metri in sbandata e poi si è capottata dentro un canale.

Giovanni Mariotti è morto sul colpo, incastrato nell'abitacolo. Vigili del fuoco e carabinieri hanno lavorato per un paio d'ore per estrarre dalle lamiere il corpo ormai senza vita del giovane. Tra le cause dell'incidente, la più probabile è un colpo di sonno, unito all'elevata velocità. Giovanni Mariotti, celibe, era figlio unico e viveva con i genitori. Lavorava come operaio meccanico presso un'impresa di Gambolò.

Un'altro incidente dalle tragiche conseguenze si è verificato [illegible] domenica sera, verso le 19.40, nei pressi del ponte sul Ticino a Vigevano. Un pensionato di Trezzano sul Naviglio, Nicola Auletta, di 83 anni, è stato investito da una vettura ed ha perso la vita.

BORGOMANERO. Una pattuglia della Stradale di Borgomanero è intervenuta l'altra sera a Novara per un incidente che avrebbe potuto avere [illegible] guenze mortali, e che si è risolto fortunatamente in modo non grave. E' avvenuto in corso della Vittoria. Un automobilista, Antonio Melillo, 21 anni, si è affiancato sul lato destro della strada e ha aperto la portiera sinistra della macchina. In quell'istante, sopraggiungeva nella medesima direzione [illegible] ciclomotorista Vincenzo Misuriello, 69 anni. L'uomo è finito contro la portiera che, con l'effetto di una lama, gli ha tagliato il collo fino a pochi millimetri dall'aorta. Il Misuriello è stato subito portato in ospedale e sottoposto a una delicata medicazione.

DOMODOSSOLA. Due feriti gravi e due leggeri, questo il bilancio di un violento scontro avvenuto nel tardo pomeriggio in via Piave [illegible] Domodossola. Una «Fiat Uno» condotta da Giuseppe Attinà di [illegible] anni, [illegible] a bordo il commerciante Antonio Mauro di 64 anni, stesso indirizzo, si è scontrata violente[illegible] [illegible] una autovettura da «rally» condotta da Michele Maritano di 29 anni residente a Formazza, che aveva a bordo uno dei ragazzi di Cernobyl ospiti delle famiglie ossolane.

Nel violento impatto l'Attinà ha [illegible] la frattura degli avambracci, il Mauro la rottura di [illegible] femore, di un piede e altre lesioni, gli occupanti della vettura da «rally» ferite [illegible]vi.

Per i due a bordo della «Uno» si è reso necessario l'immediato ricovero all'ospedale di Domodossola. **[r. s.]**

A Villadossola, protagonista un lupo di 2 anni

Cane salva un giovane dalle acque del canale

VILLADOSSOLA. E' stato Derk, un magnifico [illegible] lupo di due anni e mezzo, a salvare un giovane di Gravellona che aveva deciso di farla finita e si era gettato nel canale dell'Enel che scorre tra Domo e Villa.

Derk è [illegible] guardiano fedele e un po' giocherellone di Elena Pastori, titolare di un chiosco di rifornimento gas-auto a metà strada tra Domo e Villa. Ci si arriva superando un ponticello di cemento gettato sul canale dell'Enel che scorre a una quindicina di metri dal distributore.

L'altro giorno Derk [illegible] è messo ad abbaiare furiosamente richiamando l'attenzione del padre della Pastori, Mario. L'uomo, un pensionato, ha dato un'occhiata in giro ma non ha visto niente di anormale; a questo punto il cane ha afferrato il suo padrone per un braccio e l'ha obbligato a seguirlo sulle rive del canale.

«Soltanto allora ho visto un giovane - racconta Mario Pastori - che si faceva trasportare dalla corrente s[illegible] reagire, era allo stremo; il cane l'aveva avvistato parecchie decine di metri più in su e mi aveva chiamato in tempo, giusto quando il corpo stava passando all'altezza del chiosco».

Con la figlia lo ha afferrato e portato a riva, dove è stato rianimato. Pastori ha avvisato il padre del ragazzo, che ora è ricoverato in un istituto di cura.

Già qualche mese fa Derk [illegible] compiuto un'analoga operazione con un capriolo trascinato dalla corrente. «Anche quella volta abbaiato e ci ha portati al canale - dice Elena Pastori -; c'era un capriolo che si dibatteva. E' accorso mio padre [illegible] un suo amico, l'avevano già imbragato con una fune attorno alle corna, ma la bestiola ha dato uno strattone e hanno dovuto mollare la presa».

Il corpo del capriolo era poi stato trovato dai guardiani più a valle, imprigionato nella griglia di sbarramento.

[b. o.]

Ieri a Prato Sesia, bottino 230 mila lire

Bandito solitario rapina la farmacia

PRATO SESIA. Si è presentato da solo, a viso scoperto, impugnando una pistola e ha preteso l'incasso della giornata. Poi è fuggito, con un magro bottino, 230 mila lire. E' successo ieri pomeriggio, intorno alle 17 nel centro del paese, nella farmacia di Natale Graziano, in via Matteotti 3 a Prato Sesia.

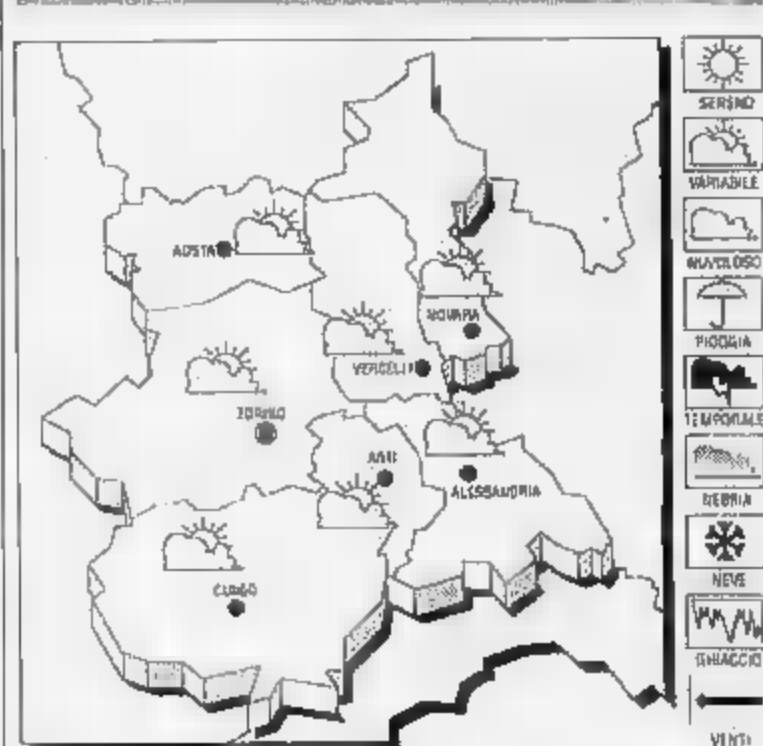
La farmacia è da generazioni [illegible] di proprietà della famiglia Graziano. Ieri nel locale vendita c'era soltanto Giovanna Graziano, la titolare. Al banco si è avvicinato un giovane sconosciuto: alto, magro, capelli biondi, [illegible] [illegible] paio di occhiali da vista. Sembrava [illegible] tipo tranquillo, forse [illegible] cliente di passaggio. All'improvviso è però comparsa la pistola e l'ha puntata contro la farmacista. Le ha intimato di consegnargli tutti soldi che c'erano in cassa.

Temendo una reazione violenta, la dottoressa Graziano ha obbedito. Dal registratore [illegible] cassa ha estratto tutto [illegible] ricavato, 230 mila lire l'ha consegnato al malvivento. Ma l'emozione ha preso il sopravvento e la donna, colta da malore, è svenuta. Il rapinatore ha approfittato della situazione e si è potuto allontanare indisturbato, senza dare nell'occhio.

Nonostante la collocazione centrale della farmacia, nessuno ha potuto [illegible] notare [illegible] il bandito solitario sia fuggito a piedi o a bordo di un'auto. La collocazione dell'edificio, vicino alla statale della Valsesia, ha favorito la fuga. Dopo qualche minuto, la farmacista si è ripresa e ha lanciato l'allarme. Sul posto sono subito intervenuti i carabinieri di Romagnano.

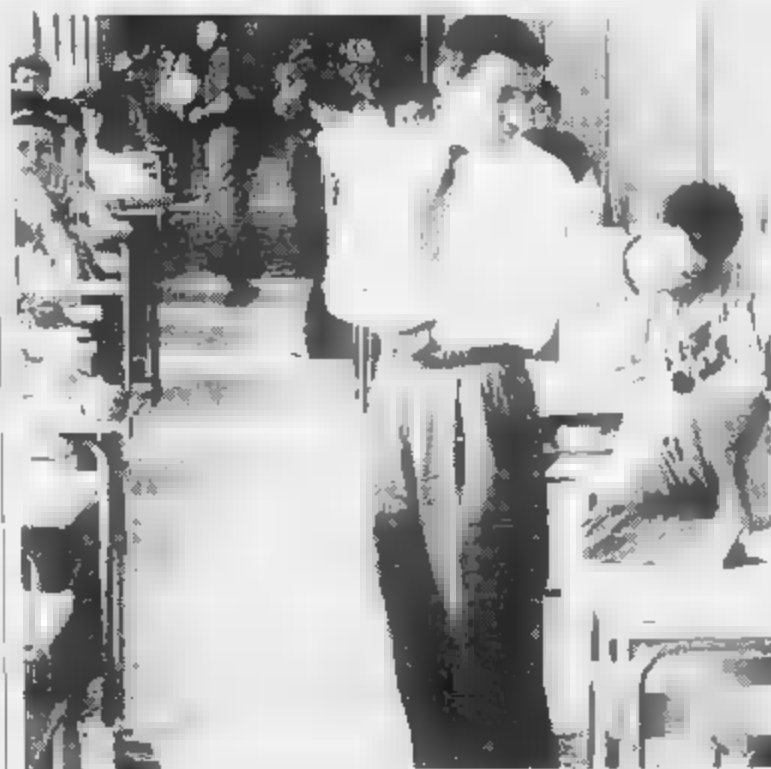
A loro Giovanna Graziano ha raccontato l'accaduto, fornendo la descrizione del giovane e la dinamica dell'episodio. In tutta la zona [illegible] scattate le ricerche, [illegible] i posti di blocco non hanno dato esito.

[o. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE [illegible]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso [illegible] graduale aumento della nuvolosità con possibili isolate precipitazioni sui rilievi.
TEMPERATURA. [illegible] aumento i valori massimi.
VENTI. Deboli meridionali.
TE[illegible] DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con possibili rovesci in prossimità dei rilievi.

LE TE[illegible]
[illegible] IERI A [illegible]
Max: 30; min: 14; media: 25

[illegible] FA
Max: 28; min: 18; media: 23

[illegible] PIEMONTE
Torino 27; Asti [illegible] Alessandria 31; Aosta 29; Cuneo 28; Vercelli 27.

Terminati gli esami di terza media, adesso l'attesa è per le prove orali

E giovedì il via agli orali di maturità

Esami: quasi tutti sono stati promossi

NOVARA. Sfiorano [illegible] 100% i promossi agli esami di terza media, mentre dopodomani [illegible] iniziano gli orali delle prove di maturità.

Sono decisamente confortanti i primi risultati degli scrutini relativi agli esami di terza media, con promozione quasi unanime degli ammessi. Nel capoluogo ha terminato gli scrutini soltanto una parte delle scuole, ed [illegible] ritardo è imputabile alla chiusura dovuta alla tornata elettorale del ballottaggio per l'elezione del sindaco, che ha costretto gli insegnanti ad interrompere le interrogazioni per quattro giorni.

Hanno già concluso esami e scrutini tre scuole medie: alla «Pier Lombardo» si sono presentati agli esami di licenza media 197 candidati interni e due privatisti, con un solo respinto.

Alla «Leone Ossola» en plein sia per i ventuno candidati dei corsi diurni che per gli ottanta dei corsi serali delle «centocinquanta ore» riservati agli studenti lavoratori. Sono stati invece promossi sei studenti [illegible] otto candidati esterni. Va detto però che prima degli esami di licenza era avvenuta una certa selezione, perché non erano stati ammessi all'esame otto candidati interni, [illegible] si erano ritirati una trentina di candidati dei corsi serali.

Alla media «Carlo Alberto» tutti promossi sia i 51 candidati interni che i dieci privatisti; per oggi sono attesi i risultati della scuola «San Rocco» e della «Premuda», domani verranno affissi i tabelloni alla «Bellini» ed alla «Galileo Ferraris»; alla «Duca d'Aosta» gli esami termineranno il trenta e non è ancora stata comunicata la data [illegible] pubblicazione dei risultati.

In questi giorni [illegible] stanno svolgendo intanto le iscrizioni agli istituti superiori: ieri mattina erano affollatissimi il Liceo scientifico «Antonelli», l'O[illegible] ed il «Fauser», i tre istituti che registrano il maggior numero di iscrizioni per il prossimo anno scolastico.

Negli istituti superiori sono al lavoro le commissioni degli esami di maturità, alle prese con la correzione degli elaborati delle prove scritte. «Le commissioni - dicono all'Ufficio ruolo medie del Provveditorato - avevano [illegible] disposizione un termine massimo di cinque giorni per la correzione delle prove e quasi tutte hanno chiesto di poterne usufruire».

Nei giorni scorsi [illegible] Provveditorato aveva dovuto sostituire ben 81 commissari che avevano inviato la rinuncia per «gravi motivi di famiglia» [illegible] per ragioni di salute. «Fortunatamente - osservano i funzionari del Provveditorato - quest'anno ci sono state poche rinunce nelle discipline tecniche, quelle dov'è difficile ricuperare dei docenti che sostituiscano chi rinuncia; le rinunce erano concentrate nelle materie letterarie, e qui non abbiamo trovato troppi problemi per le nomine».

Il calendario degli orali per la maturità è comunque piuttosto differenziato, a seconda dei tipi di scuola e del numero di candidati assegnato alle singole commissioni. Sono pochi gli istituti dove [illegible] studenti inizieranno i colloqui giovedì primo luglio, e la precedenza verrà data ai candidati privatisti a cui toccherà «rompere il ghiaccio».

Finora in Provveditorato una sola scuola ha già preannunciato l'inizio degli orali [illegible] il pri[illegible] luglio, l'istituto tecnico industriale «Leonardo da Vinci» di Borgomanero. Il due luglio cominceranno quasi tutti gli istituti, mentre in alcuni casi si inizierà più tardi, a causa della complessità delle prove scritte, che richiedono più giorni per la correzione. Gli ultimi [illegible] gli studenti del Liceo Artistico di Novara, in calendario a partire dal sette luglio, ma la loro seconda prova scritta è durata ben tre giorni.

Marcello Giordani

Unanimità nella votazione per la presidenza del consiglio di quartiere

Una task-force per Sant'Agabio

Al vertice del comitato circoscrizionale è stata designata Giovanna Signorelli, primo presidente fra i tredici organismi del decentramento cittadino. Pronto anche il programma d'intervento

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

A Sant'Agabio avevamo troppi problemi in sospeso. Le dimissioni del presidente del comitato di quartiere Macchi avevano creato un lungo vuoto. Per que[illegible] il [illegible] eletto consiglio circoscrizionale non ha perso tempo: si è riunito venerdì sco[illegible] e si è dato un governo. Il primo fra i 13 comitati circoscrizionali. Da venerdì, quindi, a Sant'Agabio c'è la presidente - Giovanna Signorelli - il vice, Giulio Bassano, ma [illegible] andate a [illegible] l'opposizione. Giovanna Signorelli è stata infatti eletta all'unanimità. A Sant'Agabio hanno deciso di lavorare tutti assieme.

La neo eletta presidente tiene comunque a puntualizzare che questa situazione non favorirà l'appiattimento: «Non ci sarà opposizione ma tanta dialettica e le decisioni verranno discusse da tutti». Già l'idea di un «team» compatto, impegnato in favore [illegible] quartiere, era stata evidenziata dalla Signorelli e dal locale gruppo del pds al momento di presentare la lista: «Insieme per Sant'Agabio».

«C'era dentro gente di vari partiti e anche di nessun partito - spiega [illegible] Signorelli - e la lista è stata premiata dagli elettori che ci hanno consentito la conquista di 10 seggi su 20. E a quel punto ho contattato tutti gli altri gruppi prospettando l'allargamento di quell'«insieme per Sant'Agabio» all'intero consiglio. La proposta è stata accolta ed ecco il primo comitato di quartiere senza opposizione».

Il nuovo sindaco Sergio Merusi assicura di volere governare la città «frequentando» molto i quartieri e Giovanna Signorelli dice che questo è un buon proposito. «Spero solo che lui lo metta in atto - aggiunge [illegible] presidente di Sant'Agabio - perché anche i suoi predecessori avevano parlato di valorizzare i quartieri senza mai farlo seriamente. L'unica volta che ho parlato con Merusi l'ho trovato cortesissimo. Di altri primi cittadini non posso dire neanche questo».

Giovanna Signorelli (nel riquadro) è il primo presidente fra i 13 quartieri di Novara. Nella foto grande corso Trieste

Sant'Agabio è stato anche il primo quartiere a presentare un programma. «Sì - dice la Signorelli - e lo abbiamo diviso in due parti: l'urgenza, da risolvere in 90 giorni, e gli interventi da programmare nel tempo. La prima parte del programma contiene indicazioni ben precise: il traffico, per esempio, che qui da noi è diventato complicatissimo oltre che assurdo. C'è, per esempio, un senso unico [illegible] senso: quello del tratto iniziale di corso Trieste. Vogliamo anche che i lavori infiniti non [illegible] più tali. Commercianti ed artigiani della zona vengono messi in grave difficoltà dalle lunghe chiusure del traffico. L'altro punto 'caldo' che dovrebbe essere affrontato in tempi stretti è relativo ai giovani e alla prevenzione della d[illegible]. C'è una zona a Sant'Agabio dove i problemi sono considerevoli: quella del Peep Est. Abbiamo già un collegamento fra Comunità giovanile di suor Graziella e l'Arci giovani (anche qui una unione che non tiene conto della "vecchia" suddivisione politica). Al Comune chiediamo una mano d'aiuto per questo due gruppi».

E per il futuro [illegible] quartiere pensa a qualche struttura indispensabile [illegible] al miglioramento della qualità della vita.

Giovanna Signorelli ha ottenuto il 6 giugno tantissimi voti. Fra [illegible] consiglieri eletti [illegible] quartie[illegible] è seconda solo [illegible] Gaudenzio Ferrandi di Santa Rita. «Sì - dice lei sorridendo - ma Ferrandi aveva il vantaggio di [illegible] presidente. Io invece provenivo dall'opposizione che offre meno possibilità. Ma a parte gli scherzi, sono grata alle persone che mi hanno votato. Non intendo assolutamente deluderle».

Marcello Sanzo

Premi ai pensionati

Anche Pagani alla festa delle Poste

NOVARA. Il ministro Maurizio Pagani ha presenziato domeni[illegible] alla 42ª Festa dell'amministrazione postale nel salone Borsa di via Ravizza. Pagani ha parlato della trasformazione in società per azioni delle Poste e le prospettive e novità che [illegible] cambiamento potrà portare. Era presente anche il direttore provinciale Ermanno Elefante.

Durante la festa sono stati premiati i dipendenti pensionati nell'anno 1992. Hanno ricevuto il premio [illegible] argento Giuseppina Bianchi, Edoardo Blanc, Milvio Casetta, Antonio Distella, Mattia Domenicone, GiovannaFerrari, Vinicio Napoli, Rosa Pugliattone, Marco Percio, Nicola Ragno, Giuseppina Rizzi e Cesarino Valli. Pre[illegible] in oro invece per Giovanni Cantaluppi, Pier Angelo Corradino (lo ha ricevuto la vedova Irma Storni), Giovanna Gattoni, Pierino Mucci, Giuseppina Patrone, Piero Saini, Antonio Savoini, Franco Siccoli e Antonio Sommo [illegible] stato consegnato alla vedova Giuseppina De Gregori.

[b. c.]

Piero Bongianino indagato per il fallimento della Sasea (ex impero Fiorini)

Inchiesta alla Popolare di Novara

L'ipotesi di reato: concorso in bancarotta fraudolenta. Ancora nessuna reazione da parte dell'istituto di credito. Del fallimento si era parlato durante l'ultima assemblea. La magistratura milanese vuole accertare le responsabilità

NOVARA. Un «No comment» e molta amarezza. Così è stata accolta la notizia: l'amministratore delegato della Banca Popolare di Novara, Piero Bongianino, indagato per il crack Sasea, l'ex impero di Florio Fiorini in carcere a Ginevra.

Un portavoce dell'istituto di credito [illegible] via Negroni si è semplicemente limitato a confermare.

Rintracciato durante il weekend, Bongianino aveva invece dichiarato di non aver ricevuto alcuna comunicazione dalla Procura di Milano. L'informazione di garanzia emessa dal pubblico ministero Luigi Orsi di Milano ipotizza il reato di concorso in bancarotta fraudolenta.

L'inchiesta avviata dai magistrati riguarda il fallimento della Inde finanziaria (ex Sasea). Il provvedimento farebbe seguito [illegible] una lunga indagine condotta dalla Guardia [illegible] Finanza negli uffici della Novara, dove hanno esaminato documenti anche gli uomini della Banca d'Italia.

Piero Bongianino, amministratore delegato (a destra) accanto al presidente Roberto Di Tieri durante l'ultima assemblea al palasport

Non è la prima volta che l'affare Sasea è alla ribalta. Durante l'assemblea di aprile tenutasi al palasport il «caso» era stato al centro di numerosi interventi da parte degli azionisti.

L'utile risicato aveva creato preoccupazioni fra i sottoscrittori delle azioni che chiedevano spiegazioni.

A tutti proprio Bongianino aveva risposto rassicurando che la Banca era solida [illegible] soprattutto addebitando la responsabilità delle perdite sui crediti a Fiorini (pari a 216 miliardi) alle consociate estere. Aveva aggiunto l'amministratore delegato: «Non si conoscevano completamente i contenziosi» perché «erano impegni di pagamenti assunti senza registrazione».

Gli affidamenti sarebbero stati concessi dalla controllata elvetica Banca Novara Suisse all'ex impero di Florio Fiorini. E alla fine la Banca di Novara capogruppo si era accollata tutto il debito per alleggerire la controllata estera.

La magistratura, [illegible] l'informazione di garanzia inviata a Bongianino, evidentemente vuole accertare fino a che punto le responsabilità [illegible] crack siano da attribuire ai vertici della «Novara». L'amministratore delegato non è stato ancora sentito dal giudice Orsi. Soltanto nei prossimi giorni la Banca potrebbe prendere posizione ufficiale sulla vicenda.

[g. f. q.]

LETTERE AL GIORNALE

La dc di Cannobio si rivolge ai cittadini

I fatti che stanno coinvolgendo di recente l'assetto politico ed amministrativo cannobiese vedono protagonisti due esponenti della locale dc: il sindaco Mario Grassi e l'assessore ai Lavori Pubblici, Fiorino De Sario.

Le dimissioni [illegible] De Sario prima e del sindaco Mario Grassi poi, dimissioni queste ultime causate dall'uscita dalla maggioranza del gruppo del pds, hanno aperto ufficialmente la crisi.

Al di là di [illegible] che avverrà nei prossimi giorni, la democrazia cristiana cannobiese ribadisce la piena fiducia e solidarietà al sindaco Mario Grassi ed apprezza [illegible] gesto responsabile [illegible] corretto dell'amico De Sario.

La dc di Cannobio si appella alla giustizia affinché questa faccia al più presto chiarezza sulle vicende che vedono Cannobio protagonista in senso negativo sui mezzi di informazione e di fronte all'opinione pubblica.

La dc di Cannobio chiede a tutti i cannobiesi un poco di pazienza e di fiducia perché, come l'esperienza insegna (vedasi questione [illegible] Preventorio), le verità fanno fatica ad emergere ed i tempi della magistratura non sono certamente brevi.

La dc cannobiese porge a tutta la cittadinanza che si sente tradita, in questo momento difficile sia sotto l'aspetto economico che occupazionale e [illegible] una stagione turistica alle porte, le proprie scuse per essere partecipi di una situazione difficile, da noi non voluta.

La dc di Cannobio si farà comunque promotrice nella ricerca di una soluzione della crisi, fermo restando i punti cardini di moralità e coerenza nella valutazione degli uomini che ci contraddistinguono localmente da anni.

Luca Bionda, segretario dc sezione di Cannobio

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46 600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona T.: (0323) 848 558 - 865.000
Stresa: (0323) 33 380
Trecate: 74.222
Verbania: ([illegible]) [illegible] 556.161
Ba[illegible] (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911 900
Grignasco: S.r.a. (0163) 418 617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76 697

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000. **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** [illegible] 81.500; **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** 91 157. **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31 844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: Comunale, c.so Mazzini, 15 tel. 39.95.13 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20.15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20.15 a battenti aperti; mentre dalle 12.30 alle 15.15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e d[illegible] di L. 2000) e Comunale, vill. Dalmazia tel. 43.10 03 con orario notturno dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 21.30 a battenti aperti, [illegible] dalle 21.30 alle 8.45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. [illegible]. Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Borgo Ticino: *Gallarate*, via Zanotti, tel. 90 282
Comignago: *Venco*, via Principale 20, tel. (0322) 50.055
Borgomanero: *Comunale*, c. Sempione 20, tel. (0322) 81.467.
Vaprio: *Rossi*, via Cavour 37 tel. 89 64.07
Gignese: *Cammareri*, p. Colla, tel. (0323) 20 508
Verbania (Pallanza): *Giussani*, viale Azari 76, tel. (0323) 55 63.42.
Cannobio: *Calalucci*, via Uccelli 18, tel (0323) 70 178
Domodossola: *Comunale*, p. Rosseli 6, tel. (0324) 24.02.41.
Ornavasso: *Ciana*, via Di Dio, tel. (0324) 83 71 42.
Mezzomerico/**Marano**: *Grandi*, p. Municipio 10, tel. (0324) 65 057
[illegible]rta: *Bergamasco*, p. Motta [illegible], tel (0322) 90 117.
Sizzano: *Oulanta*, via [illegible]oma 28, tel. 82 01 39.

STATO CIVILE

GALLIATE

NATI. Greta Giacomini

MORTI. Angela Bossi (1898); Cecilia Barbatiello (1914); Clelia Parmigiani (1914)

MATRIMONI. Manlio Ghiglmi e Daniela Migliorini; Domenico Basile e Rosarina Attanasio; Massimo Balloni e Marilena Furlanetto; Maria Assunta Maira e Silvano Airoldi

SI SPOSERANNO. Gianni Genestroni e Roberta Branca; Mauro Borzola e Maria Paola Pasqua; Rosario Caccamo e Samanta Carrozzo

BELLINZAGO

NATI. Anita Ponticello, Marco Vacca; Francesco Antares Palumbo; Andrea Bovio; Nicolò Moi, Giada Bergamaschi, Luca Gavinelli; Filippo Del Boca; Andrea Cattaneo; Riccardo Bovio; Dylan Vandoni; Francesca Paroschi; Ruben Pozzato

MORTI. Eugenio [illegible] Paoli (1920); Gesualdo Cefalù (1921), Giovanni Gobbato (1912); Giovanni Farris (1925); Luigia Francisco (1907); Ersilia De Paoli (1908); Antonio Pacori (1911), Francesco Gavinelli (1916).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Castelletto Ticino. Il Comune [illegible] deciso di spendere 74 milioni per l'acquisto di un autocarro per il trasporto di operai, e di una Fiat Uno 45 per il servizio di vigilanza.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Oleggio, si chiude «Risonanze»

Si chiude domani la mostra «Sui sentieri della fantasia», allestita dall'associazione «Orizzonti aperti» alla galleria Marconidieci di Oleggio. Nella rassegna, pittura, grafica, musica e poesia [illegible] date appuntamento per interpretare il tema «Risonanze da Kandisky-Marc-Tolkien».

MODELLISMO

Esposizione a Gravellona Toce

Ultimo giorno di tempo oggi per visitare la mostra organizzata dal «Model Club» di Gravellona Toce, nella sala parrocchiale. Sono esposti modellini di tutti i generi e plastici ferroviari in movimento.

INDUSTRIA

Seminario sui rischi del rumore

E' fissato per oggi il secondo appuntamento del seminario «Il [illegible]schio rumore negli ambienti di lavoro» organizzato dalla Gestione servizi industriali. I relatori sono l'avvocato penalista Carlo Umberto Minni, il direttore sanitario del Gradenigo di Torino, Alberto Bonzanino, e Paolo Pinori, funzionario Ares di Torino. Le lezioni si tengono dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18 nella sede Aia di corso Cavallotti 25 a Novara.

RAI

A colloquio con il funzionario

Un funzionario Rai sarà presente giovedì 1 in città per discutere tutti i problemi inerenti il canone, intestazione di apparecchi e chiarimenti per la denuncia dei redditi. Lo si potrà incontrare alla sede dell'associazione commercianti, in [illegible] San Francesco d'Assisi 3, dalle 9 alle 12,30.

RAGAZZI

Soggiorni marini a Cesenatico

Anche quest'anno i ragazzi da 6 a 14 anni potranno partire per le vacanze nei soggiorni marini dei comuni novaresi, a Cesenatico. Sono previsti tre turni, ad iniziare da venerdì 2 luglio, fino al 23 agosto. Per informazioni è disponibile la segreteria del Consorzio, piazza Tornielli-Bursati 6. Tel. 627177.

Intervista a Squizzi, liberato sabato sera dal carcere di Novara

«Non sono perseguitato»

«In cella ho conosciuto la solidarietà dei detenuti e sentivo quella dell'esterno»
Rolando è agli arresti domiciliari [illegible] Piedimulera. Stasera un'assemblea a Villa

Sopra Carlo Squizzi con alcuni volontari ieri mattina nella sede de «Il Sogno». Sotto Carlo Pavesi, Stefano Crivelli e Piergiorgio Borsotti [FOTO [illegible]]

DOMODOSSOLA
DAL NOSTRO INVIATO

Libero. Carlo Squizzi è stato accolto sabato sera in stazione [illegible] Villadossola da più di cento per[illegible]. Un applauso ha sottolineato l'affetto e la solidarietà che la gente dell'Ossola ha voluto dimostrare [illegible] Squizzi e [illegible] Lorenzo Rolando, volontari della cooperativa [illegible] Sogno, finiti in carcere a Novara per turbativa d'asta. A Rolando, ieri sera, il gip ha con[illegible]sso gli arresti domiciliari.

Squizzi ieri alle 9 era già al lavoro, nella sede di via Castellazzo. [illegible] cella ho conosciuto due tipi di solidarietà - racconta -; quella di "fuori", nei confronti dei miei genitori e dei mei figli, di cui [illegible] [illegible] arrivata l'eco anche attraverso 300 telegrammi. Poi ho sperimentato quella [illegible] compagni di cella. Nessuno mi ha giudicato. [illegible] hanno preparato il letto, portato l'accappatoio per la doccia. Eravamo in sette: 3 ossolani, [illegible] uruguaiani. Poi è arrivato un marocchino in crisi di astinenza. Anche a lui sono stati molto vicini. Quando [illegible] per uscire è arrivato un cinese, con il braccio fasciato. Gli ho regalato tre paia di mutande e una canottiera».

Il momento più brutto Squizzi lo racconta con la stessa calma di sempre, ma gli occhi diventano lucidi: «E' [illegible] l'arresto, anche se sono stati delicati. La notifica formale mi è stata fatta in caserma a Villadossola. Mi ha rattristato che venerdì ho chiesto al direttore del carcere di spedire un telegramma a mio padre, Mario, che non è mai arrivato. Il testo era: "Sto bene. Sono forte e sereno. Un abbraccio a te, mamma, Francesco e Lorenzo. Un grazie per tutto"».

Il vicepreside dell'Einaudi, da anni in prima linea sul fronte del volontariato, è davvero sereno: «Nessuna persecuzione da parte dei magistrati. C'erano dei capi di imputazione e hanno disposto la custodia cautelare per [illegible] l'inquinamento delle prove. Siamo capitati dentro un'indagine, tutto qui. Adesso non bisogna dimenticare Lorenzo. Ieri (domenica, ndr) sono tornato a Novara con la sua fidanzata per vedere se lo tiravano fuori».

Racconta un volontario: «Lorenzo è stato arrestato all'Avis mentre donava sangue. Lui è volontario della Croce Rossa, del soccorso alpino, iscritto all'Aido. Non è un criminale».

Stasera alle 21, intanto, Carlo Squizzi porterà la sua testimo[illegible] all'assemblea che si terrà all'oratorio di Villa.

Ma [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] molla della solidarietà?: «Conoscendo i due è più che normale darsi da fare» dice Fabrizio, impiegato de Il Sogno; «Non [illegible] lo meritavano [illegible] trattamento del genere - dice Elena, pure de Il Sogno -. E' un'esperienza che ci ha insegnato tantissime cose». «Ora bisogna stare molto attenti a non lasciare soli quelli che vogliono darsi da fare per aiutare chi ha bisogno, gli emarginati» dice don Gianni Luchessa, presidente di Alternativa A...

Stessa compattezza all'Itc Einaudi, dove Squizzi è vicepreside. Caterina Pollarolo, professoressa di tecnica: «Insegnamo ai nostri ragazzi ad avere fiducia nella giustizia ma in questo caso abbiamo voluto esprimere dis[illegible] e solidarietà». Rita Monica Paggi, insegna italiano: «Spero non venga mortificata la sua voglia di fare per gli altri». E i pareri battono su [illegible] corda sola anche tra i bidelli Salvatore Rodosti e Daniele Ceccon e l'applicato Damiano Ferrera. «Sono stato colpito dalla mancanza di rispetto della persona» dice Renato Ponta, libraio [illegible] Villadossola.

«Nei confronti di Carlo [illegible] Lorenzo abbiamo grande fiducia» dice Sonia Atzori, della Cooperativa Valle Verde. E un altro socio, Claudio De Vito: «Un duro colpo per le [illegible]p che si muovono già tra mille difficoltà».

Ci spostiamo negli uffici dell'Usl 56. Piergiorgio Borsotti, funzionario: «La reazione è stata immediata perché ci [illegible] trovati di fronte all'enormità [illegible] fatto». Stefano Crivelli, impiegato: «Non sono assassini, comunque abbiamo fiducia nei magistrati». Carlo Pavesi, funzionario Usl e assessore a Villa: «Tutta questa pubblicità, anche negativa, non deve mettere in discussione la validità delle associazioni e delle cooperative. Non bisogna fare confusione».

Carlo Bologna

Proseguono le indagini

Sospeso l'amministratore dell'Usl di Borgomanero

BORGOMANERO. Lentamente, il quadro degli arresti operati mercoledì scorso dai carabinieri si completa. Sono noti i nomi di cinque arrestati: ma la magistratura avrebbe emanato un sesto provvedimento che riguarderebbe un ex amministratore dell'Usl [illegible] Borgomanero.

Ad alcuni sono stati poi concessi gli arresti domiciliari: dalle dichiarazioni dell'autorità giudiziaria sembra [illegible] capire che [illegible] decisione sarebbe dovuta [illegible] fatto che gl'interessati hanno collaborato con gl'inquirenti. «I reati addebitati - si sottolinea - restano [illegible] ogni caso d'indubbia gravità».

Viene confermato che l'epicentro del terremoto che ha scosso [illegible] mondo socio-assistenziale novarese risulta ubicato a Borgomanero. A provocare l'intervento della giustizia sono stati episodi di presunta turbativa d'asta, in particolare per quanto riguarda l'assegnazione [illegible] servizi, da parte dell'Usl 54, alle cooperative.

Nell'occhio del ciclone [illegible] [illegible]gurano almeno tre: la Praxis di Borgo, Il Sogno di Domodossola, e la Conedis di Gassino Tori[illegible]. Per quanto gli atti del procedimento non siano visibili, sembrerebbe accertato il motivo dell'accusa. [illegible] termini chiari, si può dire che gl'inquirenti accusano le cooperative di essersi accordate per «spartirsi gli appalti. Un gioco [illegible]plice», ma di eccezionale gravità, se verrà provato.

Il principio sarebbe stato quello del «io do una cosa a te, e tu dai una cosa a me»: nel caso, le cooperative ossolane e torinese verrebbero accusate di aver dato alla Praxis la carta intestata, timbrata [illegible] firmata per le offerte all'Usl 54. In ultima analisi, la Praxis avrebbe potuto fare il bello e il cattivo tempo nell'aggiudicazione degli incarichi grazie alla «complicità» o alla «ingenuità» degli amministratori di altre cooperative. «La cosa - spiega uno degli inquirenti - assume un aspetto inquietante, se [illegible] pensa che i soldi in questione sono quelli dei contribuenti, che non possono essere distribuiti con leggerezza nemmeno al volontariato».

Il primo a essere posto agli arresti domiciliari è stato l'amministratore della Praxis, Marco Garavaglia, [illegible] anni, di Borgomanero. La sede della Praxis è stata perquisita unitamente a quelle delle altre cooperative.

Mercoledì scorso, venivano arrestati l'amministratore dell'Usl 54, Carlo Cortissone, Carlo Squizzi e Lorenzo Rolando (ex presidente e attuale presidente de Il Sogno), e il presidente della Conedis, Paolo Elia, di Gassino. Qualche settimana fa, il consigliere Marco Zacchera (msi) aveva interrogato la giunta regionale per conoscere [illegible] fosse corretto l'utilizzo della Praxis all'Usl di Borgomanero. Ieri, la giunta regionale ha sospeso Cortissone dall'Usl 54, surrogandolo [illegible] Gian Paolo Costamagna. **[f. a.]**

IN BREVE

[illegible]

Ieri i funerali del commercialista caduto con l'aereo

Una folla [illegible]ssa ha partecipato ieri pomeriggio nella basilica di san Gaudenzio ai funerali di Fabrizio Morano, il commercialista novarese di 36 anni [illegible] l'hobby del volo. Morano, a bordo di un «Cap 10» condotto dal pilota [illegible] Luciano Turolti, era scomparso il 26 marzo nelle zone delle alpi Cozie. A nulla erano servite le ricerche condotte per giorni sulle montagne al confine con la Francia, anche con l'ausilio di elicotteri. Le fitte nevicate di quel periodo avevano complicato le [illegible]. L'aereo è stato ritrovato giovedì pomeriggio, con le salme dei due dispersi.

[illegible]

Convegno all'Api sulla riqualificazione industriale

Si svolge oggi, alla sede dell'Api Novara, un convegno dal tema «La certificazione di [illegible] sistema qualità: opportunità strategica per differenziarsi dalla concorrenza non qualificata». Il presidente provinciale dell'Unionmeccanica, Sandro Porzio, parlerà della riqualificazione industriale nel Novarese come via d'uscita per affrontare la crisi economica europea.

[illegible]

Dalla Regione [illegible] «no» alla ricerca acque minerali

La Regione Piemonte ha espresso parere contrario alla richiesta, avanzata dal marchese Dal Pozzo, di un permesso di ricerca di acque minerali in località Monferrina a Oleggio Castello. Contro [illegible] sfruttamento privato di eventuali sorgenti localizzate a p[illegible] distanza dal pozzo «Prato grande», che serve l'acquedotto di Arona, si erano espressi il comune di Arona, preoccupato per le possibili difficoltà nell'approvvigionamento di acqua per la popolazione aronese, e l'associazione Arona Nost[illegible], che [illegible] evidenziato anche i problemi di impatto ambientale.

Domodossola è decisa a ottenere la doppia denominazione

A Roma per il capoluogo

Giovedì l'incontro con il presidente della commissione affari costituzionali del Senato. E gli artigiani: «Omegna e Verbania rinnegano gli accordi stabiliti»

DOMODOSSOLA. Sarà Massimo Polli, [illegible] medico consigliere comunale di Domodossola sino alla sera dell'autoscioglimento del consiglio, a rappresentare la Città giovedì a Roma per un ennesimo «round» sulla questione del doppio capoluogo provinciale.

Polli ha ricevuto la delega dal commissario prefettizio Attilio Giucastro che attualmente regge il comune. Con i senatori eletti nel collegio, l'ossolano Preioni della Lega Nord e Roviglio, incontrerà a Roma Acquarone, presidente della commissione affari costituzionali del Senato.

«Porto con me [illegible] dossier di trecento pagine — dice [illegible] — dal quale risulta ben chiaro che testo e spirito delle prime delibere dei comuni interessati avevano una piega ben diversa da quella che ha poi preso [illegible] vicenda del doppio capoluogo. Erano d'accordo Verbania e Omegna, qui si smentisce la favola della tripolarità. Che polo rappresenta mai Omegna se quattro chilometri più in là Pettenasco rimane provincia di Novara»?

Massimo Polli e Nedo Cervar, direttore dell'Associazione artigiani Ossola

Sembrava che all'incontro di Roma dovessero partecipare anche il presidente della Comunità montana Rolandini [illegible] i rappresentanti di artigiani e commercianti, due importanti categorie economiche ossolane. «Ma [illegible] invito è giunto — dice Nedo Cervar direttore dell'Associazione artigiani Ossola — comunque se c'è da dare una [illegible] sono disponibile, come anche Cesare Goggio dei commercianti».

Il presidente della Comunità montana dal canto suo ha già in calendario per venerdì una riunione ristretta, sempre sullo stesso argomento, tra sindaci e presidenti delle comunità montane dell'Ossola.

La minacciata perdita del «doppio capoluogo» sta riscaldando gli animi degli ossolani, sono sempre più numerose le prese di posizioni. L'ex sindaco [illegible] Domo, Maurizio De Paoli, ha indirizzato una lettera aperta [illegible] presidente dell'assemblea costituente della nuova provincia, Gianni Motetta.

«La questione del doppio capoluogo — dice Maurizio De Paoli — non è un fatto campanilistico, [illegible] lo strumento per dare all'Ossola garanzie certe e istituzionali del [illegible] ruolo, un riconoscimento giuridico alle attese degli ossolani. [illegible] torni [illegible] ragionare, lasciando da parte esasperazioni, risentimenti ed errori, che tutti abbiamo compiuto, ma le recenti prese di posizione [illegible] inquietanti per gli ossolani».

Più duri gli artigiani dell'Ossola che contestano a Verbania e Omegna di volere «rinnegare intese [illegible] accordi sottoscritti a [illegible] tempo, un atteggiamento che di fatto opera a d[illegible] del rilancio economico [illegible] sociale».

Gli artigiani parlano di «logiche furbesche [illegible] spartitorie estranee alle vere esigenze popolari e connesse [illegible] [illegible] modo di interpretare la politica che si sperava superato».

Un punto di vista che trova sempre più consensi tra la gente, [illegible] vedrebbe di buon occhio una consultazione popolare, e l'esito potrebbe essere [illegible] «no» alla nuova provincia [illegible] come sta nascendo, che proprio l'Associazione artigiani propone se dovessere prevalere «soluzioni diverse dal doppio capoluogo».

Paolo Bologna

I difensori del domese (23 anni) avevano chiesto l'assoluzione piena

Condannato a 5 anni di carcere

Catturato in un blitz, aveva 20 grammi di eroina

Claudio Romeo, 23 [illegible]

VERBANIA. A cinque anni e mezzo di reclusione ed a 33 milioni di multa è stato condannato ieri mattina, in tribunale, Claudio Romeo, 23 anni, residente a Domodossola, fini[illegible] in carcere [illegible] anno fa, [illegible] [illegible] dei blitz condotti in Ossola dalla polizia e dai carabinieri per sgominare alcune organizzazioni dedite al traffico internazionale di armi e di droga.

In tutto gli arrestati furono una settantina. Di questi una ventina sono stati processati e condannati.

Uno dei nuclei di maggior «peso» verrà portato a giudizio nel prossimo mese di ottobre con un maxiprocesso che si prevede poss[illegible] occupare una ventina di udienze.

Imputato minore, Claudio Romeo doveva rispondere della detenzione di 20 grammi di eroina. Ma non ad uso personale, come invece hanno sostenuto lui ed i suoi difensori, gli avvocati Leter Catalano e Carlo Blangini [illegible] Torino, che - a fronte di [illegible] pena detentiva di 8 anni e mezzo e [illegible] 55 milioni di multa sollecitate dal p.m. dott. Patrizia Caputo - avevano chiesto per il giovane l'assoluzione piena, addirittura «per non aver commesso [illegible] fatto».

Con il Romeo è stata anche condannata per falsa testimonianza ad otto mesi (con i benefici della sospensione della pena) Monia Morganti, 22 anni, residente a Craveggia. (a. c.)

COMUNE DI FARA [illegible]

PROVINCIA DI NOVARA

IL SINDACO

Ai sensi del 6° comma dell'art. [illegible] della legge regionale 5/12/1977 n. 56

AVVISA

[illegible] è depositato presso l'ufficio [illegible] segreteria del [illegible] il progetto della variante [illegible] del piano [illegible]golatore generale adottato dal Consiglio comunale nella seduta del 13/5/1993 con verbale n. 5.

La variante è [illegible] composta dai seguenti elaborati:

1) Relazione;
2) Tavola 1A norme di attuazione;
3) Tavola A1 sviluppo di Prgc delle aree degli insediamenti di [illegible] ambientale [illegible] documentano parti oggetto [illegible] [illegible]riante;
4) Tavola [illegible] azzonamento [illegible] urbane parti oggetto [illegible] variante;
5) Tavola [illegible] azzonamento area urbana;
6) Scheda di normative.

Le [illegible] rimarranno depositate per [illegible] giorni consecutivi durante i quali chiunque può prenderne visione dalla data [illegible] pubblicazione [illegible] presente avviso.

Le eventuali osservazioni al piano stesso, a mente dell'art. [illegible] della legge 5/12/1977 n. 56, dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al protocollo del [illegible] entro [illegible] ore [illegible] [illegible] trentesimo giorno [illegible] [illegible] periodo di pubblicazione.

Detto termine di presentazione delle [illegible] [illegible] perentorio, pertanto quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato [illegible] [illegible] prese in considerazione.

Dalla sede municipale [illegible] 29 giugno [illegible].

IL SINDACO
Spagnolini p.i. Marino

COMUNE DI [illegible]

Piano di Recupero Edilizio di iniziativa privata in strada Cavo D'Assi n. 24, presentato dal geom. Giorgio Bressan. Adozione.

IL SINDACO

visti gli articoli 28 e 30 della Legge 5 agosto 1978 n. 457 e gli articoli 40 [illegible] 41 bis della Legge Regionale n. [illegible] [illegible] 5 dicembre 1977 modificata [illegible] integrata dalle Leggi Regionali n. [illegible] e 62 del 6 dicembre [illegible] e n. 70 [illegible] [illegible] dicembre 1991.

RENDE NOTO

che gli atti riferentesi [illegible] Piano di Recupero [illegible] di iniziativa privata [illegible] strada Cavo D'Assi n. 24, presentato dal geom. Giorgio [illegible], [illegible] con [illegible]berazione del Consiglio Comunale n. 44 [illegible] data 6 aprile 1993, divenuta esecutiva [illegible] sensi [illegible] legge, sono depositati presso [illegible] Sede [illegible] Polizia Municipale [illegible] via Pietro Generali n. 23, al 2° piano, ove resteranno per [illegible] giorni consecutivi dalla data del presente avviso, compresi i festivi, a disposizione del pubblico che può prenderne visione tutti i giorni dalle ore 9.00 alle [illegible] 17.00.

Durante il periodo di deposito e [illegible] 30 giorni successivi, chiunque potrà presentare, a [illegible] di legge, osservazioni [illegible] proposte scritte.

Novara, 15 giugno [illegible].

IL [illegible] GENERALE
Luigi Tenniretti

IL SINDACO
Antonio Malerba

TRIBUNALE DI [illegible]

Avviso vendita immobili all'incanto

Nella procedura esecutiva N° 129/87 R. [illegible]. [illegible], promossa da Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. con l'avv. G. Frattini contro **VILLANI Enzo, VILLANI Guerrino, [illegible] Giuseppina** e **BAROTTI Anna**.

Si rende noto che il G.E. [illegible], Montefusco con ordinanza in data 23/04/1993 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 6 ottobre 1993 ad ore 11, dei seguenti beni immobili:

[illegible] COMUNE DI NEBBIUNO

a) Terreno di mq 1470 censito al [illegible].C.T. alla partita 1153, fg. 5, mapp. 150;

[illegible] Terreno di mq 1010 censito al N.C.T. alla partita 1425, fg. 5, mapp. 144;

Terreno di mq 660 censito al N.C.T. [illegible] partita 1425, fg. 5, mapp. 145;

c) Terreno di mq 800 censito al N.C.T. alla partita 1153, fg. 5, mapp. 148;

Terreno di mq 1510 [illegible] al N.C.T. alla partita 1195, fg. 5, mapp. 147.

[illegible] [illegible] DI PISANO

d) Terreno [illegible] mq 2530 censito al [illegible].C.T. alla partita 1702, fg. 6, mapp. 146;

Terreno di mq 1310 [illegible] al N.C.T. alla partita 1701, fg. 6, mapp. 147.

CONDIZIONI DI VENDITA

Prezzo base: Lotto a) L. 15.000.000; Lotto b) L. 17.000.000; Lotto c) L. 75.000.000, Lotto d) L. 95.000.000

Offerte in aumento: non inferiore a L. 500.000 per i lotti a) e b); L. 1.000.000 per i lotti c) e d).

Cauzione del 10% e fondo spese del 15% dei prezzi base da depositare in Cancelleria, [illegible] domanda [illegible] carta legale, mediante due assegni circolari intestati alla medesima, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.

Versamento del prezzo nel termine [illegible] giorni quaranta dall'aggiudica[illegible].

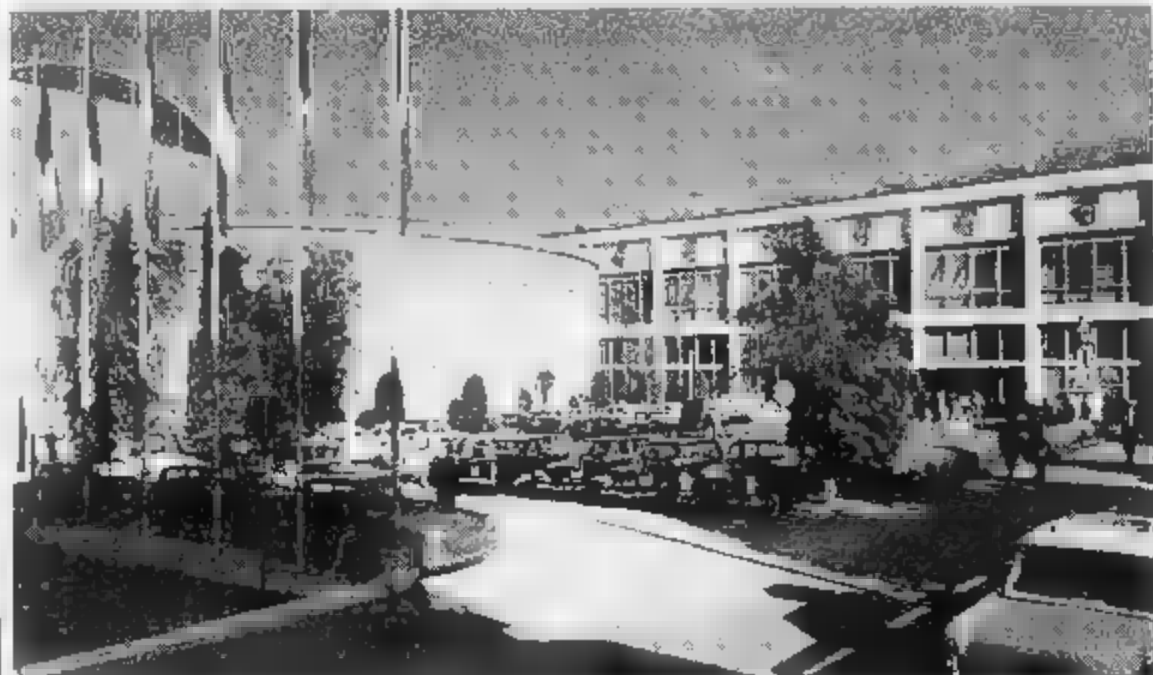
Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, 17 [illegible], 1993

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

Il Palacongressi di Stresa avrà l'impianto di climatizzazione

Stop ai concerti-sauna

I lavori sono iniziati da due settimane e saranno terminati entro il 31 luglio
Novità anche nell'arredo. Soddisfatti gli organizzatori delle Settimane Musicali

[illegible] Palazzo dei congressi di Stresa, il 29 agosto, concerto della Royal Philharmonic Orchestra di Londra

STRESA. [illegible] Palazzo dei Congressi cambia look e soprattutto si dota di un impianto di climatizzazione. Niente più concerti-sauna al Palacongressi [illegible] Stresa, dove sono [illegible] corso i lavori per l'installazione del tanto sospirato impianto [illegible] condi[illegible]o dell'aria.

«I lavori sono iniziati da due settimane - dice il direttore Luciano Gnemmi - [illegible] l'impianto sarà certamente terminato entro il 31 luglio; perciò, tutte le manifestazioni che si svolgeranno in estate saranno ospitate [illegible] nuovo impianto di climatizzazione».

Oltre al condizionamento dell'aria, il Palazzo dei Congressi sta cambiando arredi ed ambiente. «Abbiamo ad esempio sostituito i lampadari all'ingresso [illegible] modelli più moderni rispetto a quelli precedenti, e stiamo cambiando anche i salotti; in questo caso dotiamo la struttura di un arredamento di maggiore prestigio e comfort, anche perché l'ingresso [illegible] Palazzo è fondamentale per l'immagine complessiva».

La notizia dell'impianto [illegible] condizionamento è stata accolta con soddisfazione dagli organizzatori delle Settimane Musicali, che negli [illegible] scorsi avo[illegible] lamentato le condizioni «climatiche» in cui si svolgevano i concerti, caldo torrido ed umidità equatoriale.

Particolarmente soddisfatto è l'avvocato Italo Trentinaglia, patron della manifestazione: «Era da molto tempo che chiedevamo questo impianto, quindi non può che farci piacere che sia iniziata l'installazione. Del resto, se Stresa voleva proseguire con manifestazioni di livello internazionale era indispensabile dotare il Palazzo [illegible] Congressi di questo dispositivo».

La prevendita dei biglietti delle Settimane, sta nel frattempo andando a gonfie vele, con richieste che provengono da tutto il mondo.

«La serata inaugurale del 29 agosto, affidata quest'anno alla Royal Philharmonic Orchestra di Londra, è già tutta prenotata. Abbiamo ricevuto richieste dalla Germania, dalla Francia, dall'Inghilterra, dagli Stati Uniti [illegible] dal Giappone, a conferma dell'interesse [illegible] i grandi concerti continuano a suscitare».

Un altro concerto per cui ci si sta avvicinando rapidamente al tutto esaurito è quello in programma giovedì due settembre, quando sarà in scena a Stresa l'Orchestra Filarmonica della Scala diretta [illegible] Riccardo Muti.

Fioccano le richieste di prenotazione anche per i Solisti Veneti, in calendario [illegible] tredici settembre, per il pianista Lazar Berman, ospite di Stresa l'undici settembre, e per l'Orchestre Nationale de Lyon, a cui toccherà il concerto [illegible] chiusura, previsto per il quindici settembre con musiche [illegible] Berlioz e Mozart.

Dalle Settimane e dal Palazzo dei Congressi si aspettano mol[illegible] tutti gli operatori turistici stresiani: la manifestazione musicale costituisce ancora [illegible] miglior passaporto turistico del Verbano, insieme alla [illegible] struttura congressuale più [illegible]gnificativa. [m. g.]

[illegible]

La polizia svizzera consegna alla frontiera due ricercati

La polizia di frontiera di Domo ha preso in consegna dai colleghi svizzeri due italiani colpiti da ordini [illegible] cattura. Sono Florio Fiorini, 53 anni, residente a Rocco Allegro (Salerno), estradato per reati finanziari [illegible] Salvatore Ruotolo, [illegible] anni, nato a Zurigo ma residente a Rocca Rainola (Na), [illegible] nel 1987, ricercato [illegible] Gip di Napoli.

Cicloamatore stroncato da infarto [illegible] anni

Colto da infarto, durante una gita in bicicletta [illegible] alcuni amici, [illegible] morto ad Omegna Ermanno Brusatin, 45 anni, dipendente della Coop e residente in frazione Fosmagna di Crevola. Lascia la moglie, Germana Della Maddalena e la figlia Orsola. La salma arriverà oggi nell'abitazione di via Verdi 4, da dove domani, alle 10,30, parti[illegible] i funerali.

DOMODOSSOLA

Vigili del fuoco, intervento per salvare [illegible] rondine

Singolare intervento dei vigili del fuoco domenica mattina in via Paolo della Silva per liberare [illegible] rondine. Era [illegible] imprigionato in [illegible] grondaia, alcuni passanti lo hanno notato, avvisando i vigili del fuoco.

La scuola vince un premio e lo devolve agli «Uffizi»

La seconda C della scuola media Cadorna [illegible] Pallanza ha devoluto un premio di mezzo milione, vinto nel concorso indetto dal Comune e dall'Aspan sulla raccolta rifiuti, al museo degli Uffizi di Firenze, danneggiato dall'attentato terroristico.

Tecnologie d'avanguardia ed elettronica per ferie tranquille

La sicurezza via radio

E' l'ultima novità fra i sistemi antifurto e l'hanno già scelto in molti
Una centralina entra in funzione chiamando una serie di numeri memorizzati

NOVARA. C[illegible] [illegible] prova di ladri? Vacanze tranquille senza il pensiero dei topi d'appartamento? La tecnologia anche nell'ambito della sicurezza ha fatto passi da gigante, ed ormai i nuovi dispositivi antifurto elettronici assicurano difesa garantita da visite indesiderate, a prezzi decisamente accettabili e ormai competitivi.

«L'ultima novità in fatto di antifurti - dice Peppino Leonetti titolare della "Zetfon" di Novara, un negozio specializzato - è costituita dai modelli [illegible] trasmissione via radio, collegabili anche con il telefonino cellulare».

La centralina che comanda l'intero sistema di antifurto sistemato in casa, in ufficio o in negozio entra in [illegible] chiamando alcuni numeri memorizzati: «Può [illegible] collegata alle Forze dell'Ordine, a qualche abitazione privata [illegible] al telefono cellulare, per cui, dovunque si trovi il proprietario può tenere costantemente sotto controllo la situazione della propria abitazione».

Quando l'antifurto scatta, la centralina incomincia a chiamare tutti i numeri preselezionati. In caso [illegible] numero occupato, ripete la chiamata fino a stabilire il contatto con l'utente.

«Alla centralina - osserva Leonetti - possono essere collegati [illegible] tipi di sistemi: i più comuni sono tre: perimetrale, ad infrarossi ed a cellule di attraversamento».

Col sistema perimetrale si proteggono tutte le [illegible] d'accesso all'abitazione e si blocca il ladro prima che possa entrare in [illegible] Non appena [illegible] tocca una saracinesca, una porta o una finestra, il sensore [illegible] scattare l'allarme, che [illegible] sua volta p[illegible] [illegible] [illegible] sirena, a luci o [illegible] lampeggiante.

«Un sistema che attualmente riscuote parecchio successo è quello a raggi infrarossi, chiamato anche [illegible] rilevatori volumetrici. In questo caso - spiega Leonetti - viene posta sotto controllo una parte ben precisa dell'appartamento o dell'edificio da sorvegliare. Il rilevatore è tarato [illegible] un particolare grado di temperatura ed umidità. L'ingresso di qualche persona altera questo equilibrio [illegible] i valori predisposti e fa sì che si metta in funzione l'allarme».

Infine è molto in voga il sistema a cellule di attraversamento: «Si tratta [illegible] un dispositivo molto semplice e preciso: lo si piazza davanti ad una porta, ad [illegible] corridoio e non appena transita qualcuno immediatamente [illegible] captato dal sensore e segnalato».

Come avviene l'installazione degli impianti?

Tecnologia [illegible] elettronica hanno fatto passi da gigante anche nel settore della sicurezza. I nuovi antifurti elettronici garantiscono la difesa da visite indesiderate più frequenti nei periodi feriali

«I sistemi vengono installati da personale specializzato e consegnati "chiavi in mano" al cliente. Da parte nostra preferiamo prima effettuare un sopralluogo nell'abitazione dove dev'essere sistemato l'impianto, controlliamo le esigenze dell'utente [illegible] spesso arriviamo a creare un "antifurto personalizzato". E' logico che le necessità di un'abitazione privata sono piuttosto diverse da quelle di un negozio [illegible] di [illegible] ufficio, ed il nostro compito è quello di predisporre il sistema più idoneo per quella situazione al miglior prezzo». **[m. g.]**

Per proteggere l'appartamento dai ladri durante le vacanze

Incominciamo dalla porta

La «blindatura» dell'ingresso è un efficace deterrente contro la piccola criminalità
Boom delle vendite nei mesi di aprile, maggio e giugno, ma è meglio pensarci per tempo

NOVARA. Innanzitutto la porta. Per proteggere adeguatamente la casa o l'appartamento [illegible] deve cominciare dall'ingresso. Una porta blindata può rappresentare un efficace deterrente contro la piccola criminalità, quella, per intenderci, che utilizza i sistemi più rudimentali, magari anche rumorosi e che desiste dai suoi propositi quando la serratura non cede ai primi tentativi di scasso.

Le porte blindate sono costruite con intelaiature interne in acciaio, supportate da rinforzi e piastre di protezione. In relazione ai modelli, varia poi il numero e la robustezza delle serrature. Le porte si suddividono infatti in classi, normalmente sono tre [illegible] quattro al massimo. L'appartenenza all'una e all'altra dipende dalla resistenza che il prodotto dimostra durante le prove di laboratorio. Una sorta di «indice antiintrusione»: più aumenta la classe, maggiore è la capacità di difesa della porta. La più venduta è la prima, già sufficiente per le normali esigenze di tutela. Il peso di ogni porta va da poco meno [illegible] un quintale fino [illegible] 130 chili; il costo parte dalle settecentomila lire per arrivare, nella prima classe, oltre il milione.

Chi si preoccupa dell'estetica [illegible] tema: i produttori hanno pensato a modelli per tutti i gusti. E nella maggior parte dei casi anche all'occhio più attento sfugge che si tratta [illegible] una porta blindata. Non più, dunque, materiali pesanti, massicci e ingombranti. L'intelaiatura in acciaio, le serrature e piastre possono essere coperte d[illegible] ogni tipo di legno, liscio o lavorato, chiaro [illegible] scuro. Garantendo sempre la possibilità di adeguare anche [illegible] ingresso blindato all'arredamento e allo stile del resto dell'appartamento. Per i più moderni o per chi vuole rendere più sicuro l'ufficio, ad esempio, sono disponibili anche modelli di porte in materiale laccato di vari colori (bianco, rosso e verde).

Anche per le porte blindate c'è una stagione di maggior richiesta, normalmente [illegible] a coincidere con il pensiero delle ferie. Mentre si progettano le vacanze, infatti, viene spontaneo pensare anche a quanto [illegible] lascia [illegible] città: la casa vuota [illegible] senza controllo per settimane. «Il periodo di boom nella vendita di porte blindate per [illegible] è rappresentato dai mesi di aprile, maggio e giugno - dicono alla fratelli Pittino, di via Biandrate a Novara -. Si teme sempre di tornare e trovare sgradevoli sorprese». Oltre alle ferie, [illegible] altro elemento «scatenante» nella decisione di acquistare una porta [illegible] prova di ladro consiste proprio nel furto. «Moltissimi vengono da noi dopo aver avuto già "visite" - aggiungono alla Pittino -. Oppure dopo che i "topi d'appartamento" hanno svuotato la casa del vicino o di un parente. Difficilmente c'è l'idea della prevenzione fine [illegible] se stessa. Anche se negli anni [illegible] si cominciava a notare un'inversione di tendenza, una maggiore consapevolezza dei rischi [illegible] quindi della necessità di a[illegible] [illegible] difesa adeguata». **[b. c.]**

A Bellinzago e Piedimulera suonano i gruppi locali

Il live rock delle band come antidoto al karaoke

BELLINZAGO. Dalla pianura ai monti dell'Ossola, una valanga investe il Novarese. Il rock impera nelle prime sere d'estate in città e riunisce sotto il segno «live» le diverse tendenze. Dal thrash all'hard, al rock più tradizionale, la parola d'ordine è «fare musica». E' così per la festa dell'Unità Bellinzago, in corso nel cortile delle scuole elementari. Dopo il piano bar di stasera, domani gli organizzatori rivelano le proprie intenzioni con «Abbasso il karaoke», il primo degli appuntamenti k della settimana. Dalle 21 è scena il sound più duro, l'hard-core, nell'interpretazione due gruppi, «Schifanoja» e «Sentence to Blunder». Ritmi metallici, accordi al limite del pentagramma per ribaltare mito «elettronico» di Fiorello e riportare all'attenzione del pubblico l'underground nostrano. E giovedì sarà addirittura un'opera rock, realizzata dai novaresi «Gold Picks», che la presenteranno in anteprima. S'intitola «Tommy», come l'indimenticata opera dei «Doors». Le musiche discostano però dalle interpretazioni del mitico Jim Morrison per spaziare invece nel repertorio dei «Queen».

Due giorni di festa rock anche Piedimulera, in Val d'Ossola. campo sportivo comunale parte giovedì alle «Riserva musicale», rassegna di gruppi locali a scopo di beneficienza organizzata dal Comitato Concerto e Progetto Giovani Ossolani. In programma tanto, tanto rock, non mancherà qualche break riservato a predilige altri generi. Sul palco nella prima serata quat- band della zona: i «Wake Up Now» che propongono un avvio soft con fusion, jazz e musica d'ascolto la «Bilbao Band» che invece punta dritto sul rock, perlopiù internazionale. La seguono a ruota gli «Oreopragma» che pure non disdegnano escursioni nel rock italiano. Sfuma sul blues, invece, programma dei «Clips» di Villadossola che chiude la prima fase della «Riserva».

Venerdì, sempre alle 20, ha partenza dedicata thrash metal con i «Distorted Violen-». Pausa di musica italiana i «Lavori in corso», per poi ripartire a tutto rock, quello duro, anzi durissimo, con i «Sun dance» e i «Legion». La manifestazione si chiuderà in bellezza sabato con il concerto di Biagio Antonacci, che canterà alle 22, sempre nel campo sportivo di Piedimulera. L'ingresso agli appuntamenti di giovedì e venerdì costa mila lire. Salo a 25 mila per il cantautore mila-. L'intero ricavato andrà alla sezione novarese di Varallo Pombia dell'Associazione contro la distrofia muscolare. Proprio per fine benefico non sarà addebito di prevendita per Antonacci. E Progetto Giovani, venerdì alle 19, prima del concerto delle band locali, riu- il gruppo Alternativa A cui collabora e il coordinamento Comuni ossolani per dare un quadro generale dell'attività contro la devianza giovanile e presentare il per animatori in programma a ottobre.

Barbara Cottavoz
Cristina Meneghini

Stefano Prendin, già chitarrista dei «69 Virgins», in una recente rassegna «live»

LOCALE

«Percorsi», cinque guide per riscoprire il Novarese

percorsi artistici e storici nel Novarese, cinque agili guide per scoprire o ritrovare il cammino di «Novaria» verso l'urbanizzazione attuale. Ancora una volta, dopo il volume decorazioni pittoriche e devozionali e raccolta antiche fiabe novaresi, la Provincia torna a farsi di dell'esplorazione culturale del territorio. Così alcuni Comuni sono stati invitati recuperare tradizioni del loro ambito, costruendo il racconto attorno segni lasciati dai tempi.

Ne sono scaturiti i cinque opuscoli «Percorsi-Storia e documenti artistici del Novarese», frutto di un anno intenso lavoro, documentazione storica e fotografica che testimonia la ricchezza delle tradizioni del territorio novarese. Nelle intenzioni dell'editore sono una guida didattica per un primo approccio alla storia locale, adatti agli studenti delle scuole medie superiori. Ma le caratteristiche dei volumi, a cui hanno collaborato amministrazioni e studiosi di storia locale, li pongono guida all'introduzione alla storia locale, un agile inte- itinerario che qualsiasi lettore, appassionato di storia locale, potrà seguire, fascicolo mano, anche durante il periodo estivo.

Il primo volume raduna i sei Comuni della «Bassa»: Borgolavezzaro, Tornaco, Garbagna, Nibbiola, Vespolate, Terdobbiate. Gli altri sono monografie di Galliate, Oleggio, Romagnano e Trecate. Identica l'impostazione per i cinque volumetti, raccolti in un co-f. Il percorso artistico ogni Comune completato dalle nozioni storiche del periodo in chiese ed edifici furono realizzati. Per ogni Comune di possono tro- indicazioni relative allo sviluppo in età preromana e na, al periodo medioevale, all'età barocca e agli ultimi due secoli.

Preziose indicazioni per cono- meglio la storia novarese arrivano anche dalle schede approfondimento, che concludono le pubblicazioni. Nel volume Romagnano si parla dei dipinti nelle locali, della cartiera Scott. Il primo opuscolo, dedicato alla Bassa, trovano posto notizie sulle naturalistiche di Borgolavezzaro sul mulino Ferrandi. Gli autori raccontanno con orgoglio e dovizia di particolari storia del loro Comune, che è anche la loro storia, invitano i novaresi riappropriarsi di una di vicende che, con umili tradizioni, hanno contribuito allo sviluppo economico e storico della provincia. L'opera non rimarrà ristretta nello spazio dei cinque Comuni: la Provincia ha infatti previsto altre edizioni, che si aggiungeranno al primo cofanetto. [c. m.]

PERCORSI:
E
NOVARESE
Autori vari
Collana di 5 fascicoli
Editore Provincia Novara
distribuzione gratuita

Cover internazionali nei dehors

Sono Dario e Antonio i protagonisti della serata «live» di domani sotto le cupole del bar Coccia, piazza Martiri. L'appuntamento con i cover delle hit parade internazionali fissato per le 22.

Il paese nelle foto ragazzi

Nell'ambito dell'«Estate Vespolina» corso nelle scuole elementari la mostra delle cento foto incluse nella sesta edizione del concorso nazionale di fotografia. Due le sezioni esposte, tema libero e «Vespolate e ambiente», dove si possono os- inediti scorci del paese «fermati» dall'obiettivo dei ragazzi.

GALLIATE

Ballo liscio alla festa della Cri

La festa della Croce Rossa italiana che si tiene in via Cesare Battisti stasera propone ballo liscio standard con il musicista novarese Marco Groppi e la orchestra. Dalle 21.

Ameno, al convento francescano del Monte Mesma sono tornati i concerti

Canti, fiati e chitarre nell'eremo

Durante le pause i frati offrono tisane d'erbe

AMENO. L'atmosfera magica suggestione quella -gre: suoni melodie che riecheggiano tra le antiche del convento. Una volta l'anno, tra giugno e luglio, il convento francescano del Mesma apre le porte al gruppo musica- «La Primavera» per una stagione di concerti che è diventata un classico della vita culturale sul lago d'Orta.

La rassegna si è inaugurata sabato un concerto del Coro Andolla di Villadossola, che ha proposto una panoramica di musiche sacre tutti i tempi e di tutti i Paesi del mondo: dai canti gregoriani del Medio Evo sino agli spiritual americani della nostra . Passando dai canti popolari sacri regionali italiani, francesi della Provenza, spagnoli e ungheresi.

La serata con coro Andolla» testimonia valenza culturale dell'iniziativa, ma anche insolita per un altro aspetto: offre l'opportunità, anche questa rara, di entrare in quel mondo, senza tempo, che è la vita conventuale. Uno dei grandi successi dei concerti del monte Mesma è dovuto , bravura dei musicisti a parte, anche alla gradita ospitalità offerta dai frati. Nell'intervallo del concerto la comunità francescana intrattiene infatti gli ospiti nella splendida cornice del chiostro con l'offerta di tisane d'erbe che oggi, come secoli fa, i frati coltivano attorno al convento. Momenti irripetibili che uniti alla comunione musicale fanno dei concerti del gruppo «La Primavera», una rara occasione di passare una serata indimenticabile. Come sempre, l'ingresso ai concerti libero. Era una delle condizioni poste dai frati e gruppo musicale quando, cinque anni fa, fu inventata stagione. Il obiettivo era e rimane ancora adesso quello di proporre buona musica dando l'opportunità anche a giovani musicisti, neo diplomati diplomandi, di esibirsi in pubblico. Partita in punta di piedi oggi la stagione dei concerti al Monte Mesma non solo è un appuntamento classico da non perdere, ma richiama un folto pubblico. La stagione prosegue altri quattro concerti. Sabato 3 luglio il Sestetto di fiati «Accademia» suonerà musiche di Mozart e Beethoven. luglio sarà la volta del chitarrista Andrea Cerrati che proporrà brani scelti di Murcia, Bach, Regondi, Villa Lobos, Ponce e Rodrigo. Sabato 17 luglio ci sarà invece il quartetto d'archi «Honegger» con Mozart, Haydn e Beethoven mentre la serata conclusiva, il 24 luglio affidata a due giovani pianisti, Marino Pessina Andrea Perugini che, a quattro mani, interpreteranno Rubinstein, Goetz, Mendelssohn e Brahms. [v. s.]

STASERA

NOVARA

Eldorado — 524.158 — Inizio ore 20,15/22,15 — L. 10.000/8000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, D.B. Sweeney, R. Patrick, C. (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. — Fantascienza

Broletto all'aperto — In caso di pioggia al -ggiena — L. 7000/5000 — Inizio ore 21,45
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrochiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40'

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 20,30/22,15 — L. 10.000/6000
Consequence — di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie infelice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' — Erotico

Vip — 625.688 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000-8000 (merc. solo se fer. 8000/5000)
Bella, pazza e pericolosa — di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. V. 1h 40' — Commedia

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 20,30/22,15 — L. 9000/8000 - Lunedì solo se fer. L. 7000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

S. Cuore — Tel. 465.484 — Ore 19,45/22,15 — L. 9000/5000; mar.
Indocina — di R. Wargnier C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina. Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h

S. — L. 7000/6000 — CHIUSURA ESTIVA

ARONA

S. Carlo — Tel. 45.534 — 8000/5000; giov. L. 6000/4000 Or. 15/20/22 — RIPOSO

BELLINZAGO

Vandoni — Lire 7000/5000 — PER FERIE

BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/8000
Graffiante desiderio — di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nummi, S. Grandi (Italia '92) — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pudori e sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' — Erotico

Nuovo — Telefono: 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 9000
Stone — di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattral (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' — Fanta-thriller

Piccolo — Telefono: 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 9000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

CAMERI — Tel. (0337) 244.384 — Lire 5000 — Inizio — RIPOSO

DOMODOSSOLA

Corso — Tel. 240.859 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000 — Film e luce

Cine 1 - 1 — Tel.: 242.046 — Inizio ore 20,30/22,30 — L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

Cine 1 - 2 — Tel.: 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — .: 16 continuato — Lire 8000/5000 — RIPOSO

OLEGGIO

Cine Teatro — 91.180. — L. 8/6000 Lun. 7/5000 — Or.: 19,55/22 — RIPOSO

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Or.: 20/22 — L. 7000/5000 — RIPOSO

Oratorio — Lire 4000 — CHIUSURA ESTIVA

TRECATE

Vittoria — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — Tel. 403.043 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/6000 — CHIUSURA ESTIVA

Vip — Tel. 401.152 — Or.: 20,00/22,00 — L. 10.000/6.000, Mart. solo se fer. 6.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56'

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000 — lun. fer. 6000
piedipiatti e — di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' — Commedia

Sociale (Pall.) — Tel. 501.564 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/7 — L. 9000/8000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' — Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Cesare 67. **Verso Sud**. Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c. Cesare 67. **Madadayo - Il compleanno**. Or.: 20; 22,30. Aria condiz.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 (Cortile Stradella). Vedi cinema all'aperto estivi.
AMBROSIO c. V. Emanuele . Sala 1: **Qualcuno da amare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **di rosso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei mohicani**. .: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga verso casa**. Orario: 18; 20,30; 22,30
S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure di Zak e Crysta**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. condiz.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La scorta**. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Bella pazza pericolosa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non vietato.
DORIA v. Gramsci . **sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **West** . Or.: 16; 19; 22. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Mia papà e il papa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Gli occhi del delitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo
v. Buozzi 6. **Indocina**. 16,15; 18,25; 20,30; 22,30
FARO v. Po . **Magnificat**. Or.: 20,40; 22,30
FIAMMA c. Trapani . **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Beccaria 4. **La belle histoire**. Or.: 15; 18,25; 21,50. Non viet.
KING KONG Cineludio v. Po 21. **Belle époque**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. da . Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. m 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il grande volo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Zia Giulia e la telenovela**. Or.: ; 20,30; 22,30. Aria condiz.
NUOVO v. Venezia 6. **Amore per sempre**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI v. Settembre 15. **Proposta indecente**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMA Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Sulle orme del vento**. 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO p. Castello 215, tel. 88161. Vendita biglietti numerati per tutti gli spettacoli del VII Internazionale di Balletto «TorinoDanza» con il Regio, che si svolgerà tra Regio dal 7 al 22 luglio. Per informazioni e prenotazioni Attività Promozionali tel.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Campagna abbonamenti : il loro all'occhiello, la grande prosa, la Magnifica Danza, Festival dell'Operetta, pomeriggi a teatro. Venerdì 2 luglio ore 11,30 presentazione della stagione. Inf. tel. 562.3800
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, t. 663.562. **VignaleDanza '93**. A Vignale Monferrato stasera ore 21 Scuola Comunale di Danza di Casale in «**La bottega fantastica**» mus. G. Rossini - cor. M. P. Casorati. Inf. e pren. 0142/933.431 - 011/562.38.00

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Il passo della cicogna**. Orario: 17,30; 20; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Proposta -ente**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Libera**. Or.: 15; 18,15; 21,30.
ARISTON Gall. Corso. **Lake consequence**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Jona che visse nella balena**. Or.: 19; 20,40; 22,30.
Galleria del Corso. **Il cattivo tenente**. .: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Qualcuno amare**. Or.: ; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAVOUR p.za Cavour . **strategie del cuore**. Or.: 15,50; 18,05; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Un incantevole aprile**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Il viaggio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Nero 84. **moglie del** . Or.: 16; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Helmet 2 - La fine del futuro**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Lezioni piano**. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Gli occhi del delitto**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,35.
CORSO Gall. Corso 2013. **La scorta**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Sweetie**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 20,05; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **giorno di** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MANZONI via Manzoni 40. **Presenze**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio le 24. **Toys - Giocattoli**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL **Bagliori nel buio**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **West side Story**. Or.: 21.
NUOVO ARTI v. Mascagni. **Fern-gully**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
v. Terraggio 3. **Il grande** . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,00.
ODEON 1 v. S. Radegonda 8. **Bagliori nel buio**. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Lo sbirro, il boss e la bi-** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **lunga strada casa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Bella pazza e pericolosa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
5 v. S. Radegonda 8. **Eroe per caso**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,25; 22,30.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **piedipiatti e mezzo**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Il grande volo**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Un giorno ordinaria follia**. Or.: 20,10; 22,35.
ODEON SALA v. Santa Radegonda 8. **In** . Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
v.le Zugna 50. **del corpo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Quasi incinta**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, . **Belle Epoque**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **Lezioni di piano**. Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **storia Qiu Ju**. Ore 21,15.
SPLE v. Gran Sasso 28. **Amore per sempre**. Or.: 20,10; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Proposta indecente**. Or.: 20; 22,30.
VIP v. Torino . **Magnificat**. .: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telefono 7200.3744. **Concorso della Filarmonica della Scala** (a favore della Croce Rossa). Ore 20.
v. Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerti**.
v. Correnti 11. **Scuola di teatro**. Ore 17.
piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
SAN c. Venezia 2, tel. 7600.2985. **Gli occhi della notte**. Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 869.3659.
LIRICO v. Larga, 14, telefono .
TEATRO via G. 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni tel. .
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 877.663.
MANZONI v. Manzoni, 40. Infor. telefonare 7600.0231.
ARIBERTO via D. Crespi . tel. tel. 832.2580.
v. Olmetto . Informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO p. Babila 37, tel. 7600.0086/87.
v. Pastrengo 16, tel. 688.0038.
SAN corso Magenta 15. Per inf. tel. 6208.3101.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,25 Notiziario artigiano; 19,30 Videonovara -zie; La martedì; 22,30 Videonovara notizie; 23 Sport e sport. **VCO:** 19 Telefilm; 19,30 Vco notizie; 20 Farmanotizie; 20,30 Ma- Italia, varietà; Vco notizie; 23 Hockey, sport. **ALTAITALIA TV:** 21,20 Fino in fondo; 22,30 News edizione notte; 23 Pronto doctor; 0,30 News edizione; 1 Mary Hartman, soap opera.

Quale futuro per la Vogherese?

E' una «big» senza soldi

Gli «ultras» si sono decisamente schierati [illegible] parte di Giuliano Ciravegna, l'allenatore della promozione

VOGHERA. Aria di crisi [illegible] Voghera, in un'atmosfera che si ripete a cadenze precise ad ogni fine campionato. Non c'è anno ormai che la squadra di calcio, indipendentemente dai risultati, [illegible] piombi nella tempesta per mancanza di denaro, con notizie di arrivi di nuovi proprietari, cordate di «salvatori» più [illegible] meno improvvisati [illegible] possibilità [illegible] cambienti per quanto riguarda la direzione sportiva e l'allenatore. Una storia che [illegible] senza fine.

La Vogherese stravince il campionato, viene promossa in C2, per un soffio non riesce [illegible] raggiungere l'ambito traguardo dello scudetto dei dilettanti eppure nonostante questo, che farebbe la gioia [illegible] chissà quante società, non riesce a rendere più floride [illegible] casse sociali che ormai registrano il rosso più assoluto. A rendere [illegible] più esclusiva la situazione c'è anche il patron Gino Nicoletti, [illegible] imprenditore che più che alla passione per il calcio deve pensare [illegible] guai propri che tra l'altro rispondono al nome di Antonio Di Pietro, firmatario di un avviso di garanzia per Tangentopoli diretto nei mesi scorsi proprio al patron della «Voghe».

Insomma, urge denaro fresco senza il quale, [illegible] ha detto lo stesso Nicoletti, la squadra non si iscrive neppure alla C2. Si cercano nuovi soci e all'orizzonte si profila l'arrivo di Fantoli e Bielli, imprenditori milanesi ben felici di acquistare il [illegible] del pacchetto societario. Ma la «piazza» non li vuole ed è pronta ad insorgere così come aveva fatto lo scorso anno quando si paventava l'arrivo dei fratelli Dantuono. Il motivo è lo stesso, si teme che [illegible] parco giocatori venga venduto in blocco a prezzi da saldi estivi.

A questo si può aggiungere la lite tra il mister Ciravegna, il d.s. Riccardi e i potenziali nuovi soci. Gli «ultras» si schierano con Ciravegna [illegible] per Fantoli (la notizia si è diffusa nella serata di ieri) sembra che non esistano più gli spazi per un suo inserimento nella proprietà. A risolvere l'intricato caso ci tenta anche il neosindaco di Voghera che propone una sottoscrizione popolare garantendo di tasca propria [illegible] primo milione. Anche in questo caso si tratta di una storia già vista: [illegible] tentativo è analogo [illegible] quello già provato [illegible] fallito con i Dantuono.

Il principe azzurro capace [illegible] salvare [illegible] risvegliare la bella addormentata [illegible] a questo punto le sembianze di una cordata di imprenditori locali [illegible]sposti (si dice) [illegible] rilevare una quota societaria. Le parole ed i nomi che girano [illegible] molti ma all'atto pratico nessuno per [illegible] ha dichiarato di essere pronto ad aprire il portafogli.

Daniele Salerno

Pubblico record al Valli Ossolane, abbinato dal '94 alla lotteria nazionale

Rally-suspense per ottantamila

Vince Uzzeni «Piede pesante» nonostante il recupero di ben nove secondi operato da Zonca nelle ultime due prove. Noie al cambio mettono subito fuori causa un altro favorito, Vedelago

CRODO. Franco Uzzeni, [illegible] lui. Se appartenesse a [illegible] tribù indiana d'America, il pilota-veterano [illegible] Soriso non potrebbe che chiamarsi «Piede pesante». A quanti pensavano che a quarant'anni suonati fosse maturo per la pensione (sportiva, naturalmente), Uzzeni ha risposto alla sua maniera, firmando per la sesta volta l'albo d'oro del «Rally delle Valli Ossolane».

In coppia con Fausto Bondesan su Lancia Delta integrale, l'alfiere [illegible] Veamenia Jolly Club ha dominato la 29ª edizio[illegible] della gara, che si è corsa nella notte tra sabato [illegible] domenica tra i monti dell'Ossola, con partenza ed arrivo a Crodo.

Prova valida per la Coppa Italia della Prima zona e per il campionato rallies Piemonte [illegible] Valle d'Aosta, il «Valli», che nel '94 sarà abbinato alla lotteria nazionale, ha richiamato i migliori piloti della Regione e un pubblico di oltre [illegible] mila persone, soprattutto giovani, provenienti da tutte le province. Altre migliaia hanno seguito la diretta televisiva trasmessa da Altaitalia tv. Al fascino della competizione, una delle più vecchie d'Italia, con i suoi 420 km (un quinto [illegible] prove speciali) di percorso alpino, si aggiungevano infatti motivi agonistici primari, con gli equipaggi in lotta per il titolo a caccia dei preziosi punti «a coefficiente 5» della gara ossolana dopo il Rally [illegible] Carmagnola, unica prova finora disputata. Dal podio torinese arrivavano, agguerritissimo, la Ford Escort Cosworth di Peter Muller (Meteco Corse) e la Lancia Delta integrale del compagno di scuderia Gianfranco Vedelago, chiamato alla prova d'appello dopo il 2° posto nel «Carmagnola».

Noie al cambio hanno però [illegible] subito fuori causa Vedelago, costretto [illegible] ritiro prima della seconda prova speciale di Crodo: la lotta per il primato del «29° Valli Ossolane» si è così ristretta [illegible] duello tutto novarese tra Uzzeni e Gianluca Zonca, (Meteco) su Ford Escort Cosworth [illegible] Alberto Martini. Una lotta sul filo dei secondi che Uzzeni controllerà [illegible] stante il recupero di ben [illegible] secondi operato da Zonca nelle ultime due prove cronometrate. «Ci siamo limitati ad amministare il vantaggio conquistato all'avvio - [illegible] Fausto Bondesan - e migliorato nella prova [illegible] Aurano, dove la strada ha limitato la potenza della Escort di Zonca, che [illegible] ha comunque dato del filo da torcere».

Il pilota [illegible] Romentino, staccato di 10 secondi, non recrimina: «Mi sta bene così. Uzzeni era l'uomo da battere ed [illegible] rispettato il pronostico, forte della sua esperienza». Attesissimo era anche l'aostano Roberto Bettatin [illegible] una Lancia Delta integrale, ma qualcosa non ha funzionato e alla fine sarà quinto, davanti al brillante Muller, mattatore del gruppo N, [illegible] spalle di altre due Lancia, quelle di Carlo Zucchetti e del biellese Giorgio Dissegna.

Pietro Benacchio

Franco Uzzeni, quarant'anni, ha risposto agli scettici alla sua maniera firmando per la sesta volta l'albo d'oro del Rally delle Valli Ossolane [illegible] coppia con Fausto Bondesan su Lancia Delta integrale

Oggi la decisione

Marco Taffi nuovo mister dell'Aosta?

AOSTA. Sarà il consiglio di [illegible]ministrazione convocato per questo pomeriggio a decidere chi sarà il nuovo allenatore dell'Aosta calcio. Sono tre i candidati a succedere [illegible] mister Lorenzo Barlassina sulla panchina dei rossoneri: Marco Taffi, Marco Torresani e Francesco D'Arrigo.

Salvo sorprese dell'ultimo momento, la responsabilità tec[illegible] della squadra del presidente Pavan per la stagione 1993/94 verrà affidata [illegible] Marco Taffi, trentanovenne [illegible] [illegible]signano Solvay che ha guidato nel campionato dilettanti da poco concluso il Cuoiopelli dopo aver disputato oltre 400 partite [illegible] serie C.

Non sarà soltanto l'allenato[illegible] l'unica novità dell'Aosta. Anche [illegible] non sono previste rivoluzioni, ci [illegible] parecchi movimenti in [illegible] rossonera.

In partenza ci sono il libero Mario Benzi, lo stopper Danilo Tedoldi, il tornante Giacomo Sapienza, [illegible] centrocampista Mauro De Angelis, il fluidificante Flavio Baldi [illegible] l'attaccan[illegible] Massimo Montanari. L'elevato costo dell'ingaggio potrebbe poi portare anche alla cessione di uno [illegible] due attaccanti che hanno firmato da tempo [illegible] contratto fino al giugno del 1994: Marco Girelli oppure Davide Belletti.

Il reparto che subirà i maggiori mutamenti sarà sicuramente quello avanzato anche per [illegible] ritorno [illegible] Giuseppe Alfano ad Alessandria per fine prestito. Spetterà al nuovo tecnico dare un volto ben preciso all'attacco, dopo [illegible] delusioni in zona gol della stagione da poco conclusa. Anche la difesa e il centrocampo subiranno comunque dei ritocchi.

«L'obiettivo principale della società è quello di allestire un organico in grado di disputare un campionato di centro classifica, con il contenimento delle uscite finanziarie - spiega il direttore sportivo Sergio Borgo -, garantendosi l'arrivo [illegible] giocatori dotati di carattere e di grande voglia di emergere. Punteremo soprattutto sui giovani».

(s. b.)

Domenica il primo atto del Trofeo Fila

Una corsa al Rosa per 50 skyrunners

Gli skyrunners, [illegible] inglese «corridori del cielo», sono atleti di eccezionale livello

ALAGNA. [illegible] chiamano «skyrunners», i «corridori del cielo», atleti straordinari che si cimentano in una disciplina ancora giovanissima (è stata ideata sul finire degli Anni Ottanta) e unica nel [illegible] genere, [illegible] corsa senza limiti dal mare alle vette eterne, dagli altipiani alle montagne più alte del mondo.

Seguiti da uno staff medico di primordine questi uomini sono i protagonisti di [illegible]o sport che unisce alcune tra le più impegnative e spettacolari prove tecniche, la maratona dell'atletica, ad esempio, che invariabilmente ad un tratto manda i partecipanti in «sofferenza», oppure lo stesso alpinismo, [illegible] le sue mille ed imprevedibili difficoltà.

Ma lo «skyrunner», essendo solo agli inizi, è pure «sport da scoprire» in tutti i suoi aspetti dal miglioramento delle singole prestazioni all'apporto, specifico, della medicina, alla ricerca [illegible] nuove sofisticate attrezzature. E per questo motivo ec[illegible] nascere, l'anno scorso, il «Fila Skyrunner trophy», ovvero il progetto [illegible] portare questi uomini di corsa sulle vette dei Monti Rosa e Bianco e di far correre [illegible] la «Everest skymarathon», una [illegible]aratona lungo l'altipiano del Tibet ad una quota tra i 4300 e 4600 metri.

Un impegno che si rinnova quest'anno con la seconda edizione di questa particola manifestazione e che presenta come atto d'apertura la «Corsa al Monte Rosa», [illegible] programma domenica mattina.

Cinquanta concorrenti, distanziati pochi minuti l'uno dall'altro, dalle 7,30 inizieranno la grande avventura che li porterà ai 4556 metri della punta Gnifetti, la vetta del Ro[illegible]. Poi, raggiunta la Capanna Margherita, eccoli nuovamente ritornare di gran volata al «campo base», posto ai 1200 metri di Alagna, per completare i 30 chilometri del percorso e i 7 mila metri [illegible] dislivello.

A sfidarsi in questa [illegible]ionale prova saranno tra l'altro il francese Pascal Bertres, [illegible]pione del Mondo di Super Marathon '92, Adriano Greco[illegible] Fabio Meraldi detentori del record della [illegible] al Monte Bianco [illegible] dell'Everest Skymarathon, i campioni italiani di sci-alpinismo Mazzocchi e Negroni, il vincitore del Fila trophy '92 Roberto Gemo, lo slovacco Lian Daj, il britannico Martin Stone. E ancora dieci donne tra cui Gabriella Peruzzi (argento nella staffetta di fondo ai mondiali '92) e Bruna Fanetti.

(r. eyn.)

Al via stasera la fase piemontese dell'undicesima coppa Intercontinentale

Baseball-spettacolo a Novara

Quattro le partite in programma al «Provini»: alle 21 in campo Cuba [illegible] Giappone che spareggiano per il primato. Domani l'Italia sfida gli Usa, giovedì Australia-Spagna e venerdì Corea-Australia

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Cinque [illegible] dopo i campionati del Mondo, le stelle del baseball internazionale tornano a brillare [illegible] diamante «Provini». Con la grande sfida Cuba-Giappone si apre stasera [illegible] settimana novarese dell'undicesima coppa Intercontinentale, in pratica un «Mondiale-bis». Per i palati esigenti, in programma al campo di via Patti quattro partite dagli alti contenuti tecnici, con rappresentative emergenti ed altre già ai vertici del baseball mondiale, ovviamente a livello amatoriale.

Per Novara sportiva è l'avvenimento dell'anno: in arrivo, al seguito delle squadre, tantissimi addetti ai lavori, giornalisti, radio e televisioni straniere. Per quattro giorni la città sarà al centro dell'attenzione in tutto il mondo, visto che, se in Italia [illegible] baseball stenta ancora a decollare, nelle altre nazioni (leggi Cuba, Giappone, Usa e Corea) è lo sport principe.

Come detto, la sfida che susciterà maggior interesse al «Provini» è proprio Cuba-Giappone, non solo perché si confrontano due grandissime rappresentative, ma anche perché è in palio il primato del girone eliminatorio. Sudamericani e nipponici hanno fin qui macinato gioco e risultati, mantenendosi a «mille». Vincere stasera, quindi, significa affrontare una avversaria meno scomoda, sabato, nella semifinale di Parma. Per la perdente, invece, il rischio di andare [illegible] sbattere contro l'ostacolo Stati Uniti, probabile terza classificata nel «round robin». A confronto anche due modi diversi di intendere il baseball, da un lato quello tutto potenza dei cubani, dall'altro quello più meditato del Giappone, capace di vincere cinque anni fa sui canadesi infilando un punto [illegible] inning. Occhi puntati [illegible] «bombardieri»: nella classifica dei fuoricampo, comanda Omar Linares (4), seguito da Kindelan (3), Pacheco, Gourriel e Urrutia (2), l'emergente Daniel Lazo e Victor Mesa (1).

Curiosità: tra i sudamericani ci sarà anche un neoeletto deputato in Parlamento, proprio Victor Mesa. Sarà presente anche Lazaro Valle, miglior lanciatore dei Mondiali '90, recuperato dopo [illegible] gravissima malattia che poteva costargli l'amputazione del braccio. Ma attenzione al pericolo giallo, questo Giappone che gioca con la testa, senza sprecare occasioni e che sa colpire al momento giusto. Un match sul filo del rasoio, che però vede i cubani leggermente favoriti per il loro line-up al tritolo. Tra l'altro, poche ore prima del match, alle 18 di oggi, alcuni giocatori delle due squadre visiteranno la [illegible] fotografica «Baseball» allestita dalla libreria Lazzarelli al bar «Dori». Invitato anche Aldo Notari, fresco di elezione al vertice della Iba, la Federazione mondiale baseball, ma il presidente non interverrà, bloccato [illegible] Roma da una riunione del Coni.

Notari, invece, dovrebbe esserci domani sera in occasione di Italia-Stati Uniti, una partita che se non ha particolare interessi per la classifica (azzurri ormai lontani dalle prime piazze, americani quasi [illegible] [illegible] semifinale) è importante [illegible] il profilo... sentimentale. Quando c'è di mezzo la squadra azzurra, fosse anche uno sport dimostrativo, c'è sempre grande partecipazione a livello di pubblico.

L'Italia del manager Ambrosioni, in pieno rinnovamento, non avrà giocatori novaresi: l'unico era Massimo Melassi, [illegible] l'emiliano ha preferito rinunciare, non essendo proprio al top della forma. Il programma [illegible] chiude giovedì e venerdì con Australia-Spagna e Corea-Australia, con i coreani, mine vaganti, che cercano il passaggio alle semifinali. Per chiudere, i prezzi dei biglietti, davvero popolari: 15 mila lire stasera e domani, [illegible] mila giovedì e venerdì.

Marco Piatti

Dall'album dei ricordi, due immagini dell'ultima manifestazione internazionale svoltasi al diamante novarese «Provini». Era il 1988 e con i Mondiali s'inaugurava ufficialmente il nuovo stadio di baseball. A cinque anni di distanza gli appassionati potranno ammirare nuovamente i grandi cubani il Giappone Stati Uniti e l'Italia

SPORT FLASH

CALCIO

Mandello multato [illegible] 2 milioni perché [illegible] [illegible] l'allenatore

Dopo [illegible] festeggiato la vittoria (senza alcuna sconfitta) nel girone C di Seconda Categoria, la squadra del Mandello si è trovata a fare i conti con la commissione disciplinare. La società è stata infatti multata di 2 milioni e il suo presidente Binotti [illegible] stato squalificato fino a luglio per non avere fatto ricorso - come vuole il regolamento - a un allenatore «patentato» [illegible].

PALLANUOTO

Vince (17-10) e convince la Novara Nuoto di Gu[illegible]

Dopo due incontri deludenti, la Novara Nuoto di Mauro Guaita è tornata a convincere nel campionato di serie C. La partita casalinga contro la squadra di Nervi, il Marassi Carrega, è fi[illegible] per 17-10. Ora i novaresi si preparano alla trasferta ligure contro l'Aragno, che schiera una formazione combattiva dopo i rimaneggiamenti durante [illegible] campionato

CALCETTO

Stasera a Casalbeltrame i quarti del «Paesanito»

Iniziano stasera sul campo [illegible] Casalbeltrame i quarti [illegible] finale del «Paesanito», prima edizione notturna. Due le partite in programma, alle 21 Elettrogal Galliate-Furie Rosse Trecate, a seguire De Giorgi & Macalli-Transfrigo Novarese.

L'anno scorso Gaiardelli arrivò secondo. Questa volta è lui l'«eccellente»

Referendum, si festeggia venerdì

I dieci premiati con i loro tifosi

NOVARA. Per i dieci giocatori più votati [illegible] tifosi si avvicina l'appuntamento con le premiazioni. Venerdì prossimo all'Hotel Concorde di Arona l'«eccellente» Rodrigo Gaiardelli e gli altri nove «beniamini» dei tifosi riceveranno le targhe de La Stampa. Al capitano del Verbania - primo in classifica e quindi successore dell'«eccellente» '92 Stefano Caimi - andrà anche la speciale coppa che indica non tanto un successo sportivo quanto un premio alla simpatia. I tifosi del «Ghigo» - con i Maghi in testa - hanno raccolto e inviato i tagliandi perché hanno visto nel capitano biancocerchiato la «bandiera» del Verbania.

Già l'anno scorso Gaiardelli era stato supervotato ma era arrivato secondo; questa volta [illegible] successo è stato suo [illegible] certamente serve da augurio a tutta la squadra in vista del difficile torneo nazionale dilettanti nel quale la formazione di Guidetti andrà a cimentarsi il prossimo anno. E di buon auspicio [illegible] anche i piazzamenti di Morelli (secondo) [illegible] [illegible] Vianoli (quarto) che saranno venerdì [illegible] Concorde assieme agli altri premiati.

Ricordiamo che i tifosi protagonisti del «referendum» possono [illegible] partecipare alla festa (inizio ore 21) a patto che ce ne diano notizia entro venerdì mattina alla nostra redazione di Novara dove sono [illegible] disposizione i biglietti d'invito. Chi può ritirarli [illegible] Novara lo faccia. Chi invece non può li avrà all'ingresso del Concorde [illegible] patto che ce lo comunichi anche solo telefonica[illegible]

(m. s.)

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Martedì 29 Giugno 1993

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Dopo aver trovato la prigione, le indagini si spostano sulla comunità orientale di Vercelli

Banda del Dragone, c'è il settimo uomo?

Nuovi sviluppi per il sequestro del ragazzo cinese

VERCELLI. C'è un settimo uomo nella banda del Dragone? Gli indizi partono da qui, da un palazzo della città vecchia. Dalla porta di legno chiusa coi sigilli che ha [illegible] per dieci giorni, agli occhi di tutti, Zheng Shi Zen e i [illegible] lacci ai polsi, la paura di un ragazzo sedicenne rapito a una fermata d'autobus a Milano da un gruppo di connazionali balordi. O è davvero una Mafia gialla, ma disorganizzata e arruffona?

Se c'è un settimo uomo potrebbe anche non avere gli occhi a mandorla, perchè gli agenti [illegible] Squadra mobile hanno esteso le indagini di questo sequestro a lieto fine oltre i «confini» della minuscola comunità cinese di Vercelli, una manciata di persone in continuo movimento e legate al lavoro saltuario nei ristoranti tipici.

Nell'ufficio di via [illegible] Cristoforo, il dirigente della «Mobile» Maurizio Veralda aspetta novità di ora in ora, in una specie di sfida contro il tempo che è partita sabato pomeriggio, quando Zheng Shi Zen, figlio del vice presidente della comunità cinese [illegible] Milano, è tornato in città, in piazza Palazzo vecchio, pronto a [illegible] la sua prigione nelle quattro stanze disordinate al primo piano del Broletto.

Zheng è appena tornato in libertà: lo hanno rilasciato nella notte, alla [illegible] di Trecate, i [illegible] sequestratori [illegible] allo sbando. Avevano cominciato l'operazione in sei: tre sono stati arrestati a Torino e Milano, alla consegna del riscatto; gli altri, che si credevano traditi e hanno cercato un nuovo contatto per avere il denaro, sono finiti in manette poco dopo. Dai 350 milioni chiesti nella prima telefo[illegible] alla famiglia, erano scesi a settanta senza più neppure contrattare.

Eppure [illegible] Zheng i sequestratori non sono stati teneri: il ragazzo deve restare disteso [illegible] letto dell'ultima stanza dell'alloggio. Ha le mani legate, gli occhi bendati e chiusi [illegible] il nastro isolante, sul [illegible] gli viene calata la custodia di un impermeabile. Nella camera non ci [illegible] altro che abiti ammonticchiati e un filo per il bucato, che corre da parete a parete e che dovrebbe funzionare da armadio. Le persiane [illegible] accostate, ma non è certo un particolare che può insospettire i vicini, abituati da un anno a vedere il via-vai di orientali nel vecchio appartamento. C'è chi dice che, in pochi mesi, l'alloggio ha avuto almeno trenta inquilini.

Zheng non osa tentare la fuga e neppure gridare per lanciare l'allarme. Lo sentirebbero, [illegible] certo, [illegible] è terrorizzato [illegible] suoi sequestratori. Lo racconterà più tardi agli agenti, durante il sopralluogo al Broletto: «Ogni giorno mi dicevano: "Se tuo padre non paga, ti tagliamo un orecchio"». Invece i tre rapitori superstiti si accorderanno per liberarlo, regalandogli anche 50 mila lire per prendere il treno.

Poco dopo aver trovato la prigione, gli agenti scoprono anche il [illegible] [illegible] proprietario della casa: un commerciante in fiori e granaglie di piazza Cavour [illegible] affittato l'alloggio [illegible] una cinese (già sentita dai magistrati milanesi) che poi ha ceduto la casa ad altri connazionali. [illegible] chi? Ai sequestratori già arrestati o al settimo uomo della banda del Dragone?

Roberta Martini

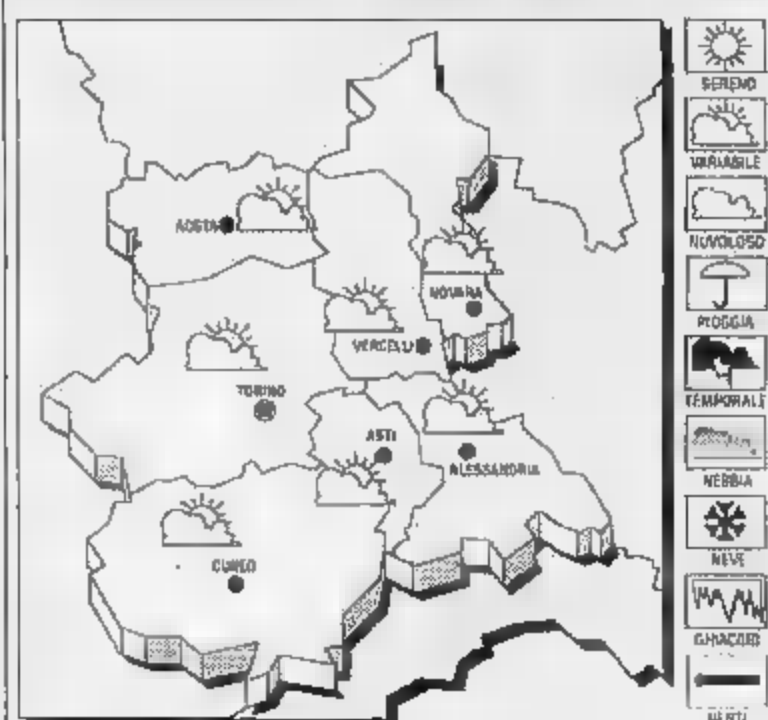
Un momento della perquisizione dell'alloggio-prigione di piazza Palazzo vecchio. Accanto l'entrata dell'edificio abitato dai cinesi

L'ING. OLMO CON MIETTA

Vice di Corsaro va in giunta

Non solo l'ingegner Olmo farà il consulente esterno, ma finirà addirittura nella giunta della Lega. Lo ha annunciato il sindaco Bavagnoli.

A PAGINA 40

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] OGGI. Cielo poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità con possibili isolate precipitazioni sui rilievi.
TEMPERAT[illegible] In aumento i valori massimi.
VENTI. Deboli meridionali.
[illegible] **DEL TEMPO.** Nuvolosità variabile con possibili rovesci in prossimità dei rilievi.

LE TE[illegible] **DI IERI A VERCELLI**
Max: 27; min: [illegible] media: 22

[illegible] **ANNO** [illegible]
Max: 27; min: 16; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 27; Asti 29; Alessandria 31; Aosta [illegible] Cuneo 28; Novara 30.

Una studentessa di Cigliano ha tentato di togliersi la vita con la pistola del padre

Ragazza di 20 anni si spara, salva

Federica Porrino si è ferita all'addome e ha lottato per ventiquattr'ore tra la vita e la morte: ieri sera i medici del S. Andrea hanno sciolto la prognosi. Forse una delusione amorosa all'origine del tragico gesto

CIGLIANO. Federica Porrino, [illegible] studentessa [illegible] vent'anni, ha lottato per ventiquattr'ore tra la vita e la morte nel reparto [illegible] Rianimazione del Sant'Andrea [illegible] Vercelli. Solo ieri sera i medici hanno sciolto la prognosi. Domenica mattina, forse a [illegible] [illegible] una delusione amorosa, si è sparata un colpo all'addome con [illegible] pistola del padre, regolarmente denunciata. Unici testimoni, i genitori, con cui la giovane donna divideva l'appartamento al [illegible] 24 di via Giovanni Bobba.

La ricostruzione dell'accaduto è [illegible] sommaria; i carabinieri di Cigliano, chiamati immediatamente dalla famiglia, stanno soprattutto cercando di chiarire i motivi che avrebbero spinto Federica, una ragazza apparentemente [illegible] particolari problemi, a cercare di togliersi la vita. E nelle ultime ore, scartata l'ipotesi dell'incidente, si sarebbe fatta strada quella di una possibile delusione di cuore.

Domenica mattina i genitori [illegible] Federica [illegible] avevano notato nulla di insolito nel comportamento della figlia, e quando la ragazza, intorno alle 11, era [illegible] data [illegible] camera da letto per prepararsi ad uscire [illegible] gli amici, avevano continuato ad occuparsi delle faccende domestiche.

Federica [illegible] probabilmente raccontato che voleva trascorrere la domenica [illegible] sole in piscina, al vicino Jolly club di strada Santa Clara. In realtà doveva aver già portato in camera [illegible] letto la pistola [illegible] padre. Pochi minuti e i familiari hanno sentito il colpo d'arma da fuoco: sono corsi nella stanza della ragazza e l'hanno [illegible] river[illegible] in un pozza di sangue.

I genitori di Federica hanno immediatamente chiamato l'ambulanza della Protezione civile ciglianese, che, a sirene spiegate, ha trasportato la studentessa all'ospedale di Vercelli. I medici del Sant'Andrea si sono riservati la prognosi; ieri [illegible] le condizioni della giovane sembravano lievemente migliorate e in serata Federica è stata trasferita nel reparto [illegible] Chirurgia.

Anche gli amici di Federica sono rimasti sconvolti dall'accaduto. Molti [illegible] sono riversati in via Bobba, in attesa di notizie della ragazza. Ma i genitori della ragazza [illegible] hanno lasciato neppure per un [illegible] il reparto di Rianimazione dell'ospedale di Vercelli.

Pierantonio Ruffino

SAGLIANO

I funerali di Mantellero

Si svolgeranno [illegible] pomeriggio i funerali dell'escursionista precipitato venerdì pomeriggio mentre, con una gita del Cai, stava arrivando al rifugio Quintino Sella: Guido Mantellero, 32 anni, verrà sepolto nel cimitero di Sagliano Micca. L'incidente è avvenuto nel tratto di cresta che si affaccia [illegible] [illegible] ghiacciaio: per facilitare il passaggio gli uomini del Cai hanno fissato due corde, inoltre [illegible] nerdì, con la neve [illegible] sciolta, il percorso non presentava particolari difficoltà. Guido Mantellero ha però messo un piede [illegible] fallo proprio nel punto in cui terminavano le corde fisse [illegible] è precipitato sotto gli occhi agghiacciati dei compagni [illegible] escursione, circa cinquanta persone. Soccorso, è stato trasportato [illegible] l'elicottero all'ospedale di Aosta e sottoposto ad un delicato intervento chirurgico, ma purtroppo senza esito. L'escursionista lascia la moglie Franca Bellini e [illegible] bimbo.

Clamorosa novità in Comune: il vice di Corsaro diventa assessore della Lega

Olmo nella squadra di Mietta

Seconda sostituzione in pochi giorni, stavolta a lasciare l'incarico nell'esecutivo è il senatore Bodo. E sempre nel «Carroccio» si dimette oggi il segretario Pier Mario Viale

Il primo giorno di [illegible] [illegible] Bavagnoli alla scrivania di sindaco. A destra, in alto, l'ingegner **Mario Olmo**, neo-assessore, e il senatore **Bodo**

VERCELLI. Alla fine, l'ingegnere ha detto sì. Mario Olmo, già vice-commissario con Santo Corsaro e docente universitario a Pavia, entra come assessore nella «squadra» di Mietta Baracchi Bavagnoli. Prenderà [illegible] posto del senatore Giuseppe Bodo, che farà il consigliere.

Per il «team» della Lega, è la seconda sostituzione [illegible] pochi giorni, prima [illegible] [illegible] cominciare ad amministrare Vercelli. La settimana scorsa era uscito Guido Gaviglio, che per motivi familiari non può fare l'assessore alla Cultura. Al suo posto entra l'ex segretario Roberto Bossi. Ma i cambi della guardia non sono finiti: [illegible] ne va anche il segretario cittadino, Pier Mario Viale, che ufficialmente ha chiesto di essere sostituito per motivi di lavoro.

Tempo di terremoti, nel regno della Lega pigliatutto? I fedelissimi di via Chivasso dicono di no. Gaviglio se ne è andato, è vero: ma è perchè ha il padre malato. [illegible] Bodo non può fa[illegible] contemporaneamente [illegible] senatore, l'assessore e l'avvocato. Poi la conquista (riuscita) di Mario Olmo [illegible] considerato come un fiore all'occhiello: anche [illegible] commissario Santo Corsaro [illegible] era augurato che l'ingegnere proseguisse la sua attività di amministratore. E Mietta Baracchi Bavagnoli è riuscita [illegible] spuntarla: «Adesso Olmo deve risolvere alcune questioni burocratiche con l'Università - spiega [illegible] sindaco -: [illegible] ha già dato il suo [illegible] formale».

L'ingegnere, oltre che per la competenza, [illegible] famoso anche per la sua onestà: ha fatto [illegible] «vice» del commissario senza chiedere una lira allo Stato, rinunciando (come lo stesso Corsaro) allo stipendio di amministratore. Ora, per lui, la Lega ha tenuto in caldo il «super-assessorato» [illegible] Lavori pubblici e all'Urbanistica, destinato inizialmente [illegible] Giuseppe Bodo.

Mario Olmo, già durante la campagna elettorale, era [illegible] corteggiato sia da Gaietta sia dalla Baracchi Bavagnoli. Il [illegible] ingresso in giunta era dato per probabile fin dalla settimana scorsa, nei corridoi del municipio. Ieri mattina, poi, è stato lo stesso sindaco a dare l'annuncio ufficiale, dallo studio di velluti verdi [illegible] palazzo Civico: il primo giorno in municipio di Mietta Baracchi Bavagnoli.

Santo Corsaro, dopo otto mesi di guerra con i problemi della città, ha deciso di tornare a casa, nel suo appartamento di via Vallotti, proprio dietro al palazzo del municipio. «Se ha bisogno di me, mi faccia un fischio», aveva detto l'altro giorno al sindaco, prima di congedarsi.

Dal Comune a via Chivasso, dove [illegible] padrone di casa, da oggi, non è più il segretario Pier [illegible]rio Viale. «Dimissioni? Era da quattro mesi che aspettavo - dice al telefono -: volevo tornare al mio lavoro, ma bisognava seguire la campagna elettorale. Già a gennaio avevo chiesto che qualcuno mi sostituisse. Questo mi sembra il momento migliore: ci sono state le elezioni, e la Lega ha vinto».

Contrasti interni? Qualcuno dice di sì, ma Viale assicura [illegible] contrario: «E come sarebbe possibile? Stiamo cominciando [illegible] governare la città, [illegible] sembra che tutto vada bene». L'ex «numero uno» ha una ditta di cosmetici: «Non ho il tempo per fare il segretario: ci vuole qualcuno che possa seguire meglio di [illegible], [illegible] con più tranquillità, il partito a Vercelli».

La corsa alla segreteria [illegible] già cominciata: venerdì si riunirà l'assemblea cittadina della Lega, mentre a settembre è previsto [illegible] congresso provinciale. Chi prenderà il posto di Pier Mario Viale, eletto nel luglio dell'anno scorso e poi riconfermato ad ottobre? Il nome che viene subito alla mente è quello di Giuseppe Bodo, che rinunciando [illegible] fare l'assessore potrebbe trovare il tempo di fare il segretario. Di altre candidature non si parla.

Intanto, in municipio, Mietta Baracchi continua i suoi incontri con i funzionari comunali. La convocazione del Consiglio [illegible] è ancora decisa. Prima bisogna definire il programma, distribuire le deleghe [illegible] risolvere il nodo del «doppio lavoro» politico: quello di chi [illegible] stato eletto sia nelle circoscrizioni [illegible] in Consiglio, e deve scegliere da quale parte stare.

Giuseppe Buffa

Marino: «Il Politecnico deve avere l'ex caserma»

«Garrone», il prefetto sollecita l'Esercito

L'ex caserma Garrone non [illegible] ancora stata «dismessa» dall'Esercito: [illegible] prefetto [illegible] andato dal ministro della Difesa a chiedere conto di questo ritardo

VERCELLI. Da due anni [illegible] Politecnico aspetta che gli venga ceduta la caserma Garrone. Adesso, per accelerare la pratica, scenderà in campo anche il ministro della Difesa Fabio Fabbri, che l'altro giorno ha ricevuto il prefetto Francesco Marino.

Al ministro Fabbri, il prefetto di Vercelli (che era accompagnato dal senatore Roberto Scheda) ha chiesto [illegible] sollecitare l'Esercito a dichiarare «dismessa» (cioè non più utilizzata) la caserma di piazza Cugnolio. E' proprio la mancanza [illegible] questa dichiarazione a rendere impossibile la cessione dell'edificio. Nei giorni [illegible] aveva protestato anche il presidente della Provincia Gilberto Valeri, che aveva scritto [illegible] lettera al [illegible]nistro dell'Università Umberto Colombo.

Il problema è irrisolto da [illegible]si: l'Esercito, in cambio della caserma, aveva chiesto una contropartita di quasi 5 miliardi. «Un'assurdità - aveva detto Valeri -: in situazioni come queste deve prevalere l'interesse generale». E per cercare una via d'uscita, venerdì il presidente della Provincia incontrerà il comandante della Regione militare Nord-Ovest (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta), il generale di Corpo d'armata Incisa di Camerana.

La convenzione per la caserma di piazza Cugnolio era stata firmata il 26 giugno del '91, dal ministro delle Finanze Rino Formica [illegible] da quello dell'Università Antonio Ruberti. [illegible] do[illegible] prevede che la «Garrone» venga ceduta al Politecnico gratis e per sempre. Ma con una clausola: solo quando l'Esercito l'avrà dichiarata dismessa. E questo, appunto, non è ancora avvenuto.

Oggi la Facoltà [illegible] Ingegneria ha sede al collegio San Giuseppe, acquistato dalla Provincia per 7 miliardi e poi regalato al Politecnico. «La sede attuale è sufficiente per i prossimi [illegible] [illegible] 10 anni - dice Valeri -: [illegible] la "Garrone" sarebbe molto utile per ospitare laboratori e centri sperimentali, che richiedono molto spazio».

Se a Vercelli la situazione è al limite del grottesco, in altre città [illegible] andata diversamente: ad esempio a Savona, dove una caserma delle Forze armate è stata ceduta gratuitamente all'Università. Proprio il confronto con il [illegible] ligure, la settimana scorsa, [illegible] fatto sbottare di rabbia il presidente della Provincia Valeri.

L'altro giorno, a Roma, il «summit» fra il ministro della Di[illegible] [illegible] il prefetto Francesco Marino. Il capo della segreteria di Fabbri [illegible] [illegible] impegnato a risolvere la questione «in tempi brevissimi». Forse già la settimana prossima, nella Capitale, potrebbe svolgersi un incontro (magari decisivo) fra gli amministratori del Comune, della Provincia e dell'Università.

[g. bu.]

In piazza del tribunale dedicato a Vinci

Ecco il monumento al Carabiniere

VERCELLI. Arriva il monumento al Carabiniere. Dopo un anno di rinvii e di polemiche, la grande fiamma stilizzata, firmata dallo scultore Guido Deblanchi, potrà essere sistemata in piazza del Tribunale: sarà dedicata alla memoria dell'appuntato Salvatore Vinci, ucciso nel sanguinoso agguato al furgone postale di Arborio.

Per l'Associazione dei carabinieri in congedo è una piccola grande vittoria. Proprio l'Ancc si [illegible] battuta per ottenere il monumento, [illegible] dal Comune la delibera per la concessione [illegible] suolo pubblico non si decideva ad arrivare. Adesso l'ha firmata il commissario Santo Corsaro, dopo aver accertato che le Sovrintendenze competenti hanno dato [illegible] loro «ok».

La storia del monumento al Carabiniere è lunga e complessa. A sbloccare l'iter ha contribuito anche il colonnello Ferdinando Lombardi, comandante provinciale dei carabinieri. Ha chiesto l'intervento del Nucleo patrimonio artistico dell'Arma di Roma, che a sua volta si è interessato presso le Sovrintendenze. Risultato: niente ostacolava la posa del monumento.

L'unico problema da risolvere era quello della convenzione fra il Comune di Vercelli [illegible] l'Ancc, per [illegible] concessione del suolo pubblico. Santo Corsaro, non appena ha saputo che i funzionari dei Beni culturali avevano dato il loro assenso, ha firmato la delibera.

Domenica, così, l'associazione dei carabinieri in congedo potrà riunirsi alla caserma «Gunu Gadu» di [illegible] Gioberti, per discutere le prossime tappe dell'operazione-monumento.

Una questione che ha sollevato polemiche e addirittura sospetti feroci: qualcuno aveva imputato la «lentezza» del Comune alle indagini fatte dai carabinieri [illegible] politici vercellesi. E nel [illegible] scorso, il presidente dell'Ancc vercellese, Carlo Albricci (ex assessore liberale), aveva lanciato un appello per far accelerare la pratica: «Vogliamo [illegible] nostro monumento». Fra [illegible] molto i carabinieri l'avranno.

[g. bu.]

In tribunale il processo sul furto negli uffici dell'Antiqua

Riscatto per le foto rubate

Un giovane di Robbio aveva chiesto 350 mila lire in cambio dei rullini che documentavano gli scavi archeologici su fra Dolcino. Ha patteggiato 9 mesi

L'architetto Mario Bona

VERCELLI. Per la modica cifra di 350 mila lire aveva promesso all'architetto Mario Bona di fargli recuperare la refurtiva rubata dagli uffici della società «Antiqua» di viale Garibaldi: arrestato e rinviato a giudizio, ha patteggiato con il Tribunale (presidente Carmine Dedonato; pm Luciano Scalia) la pena di 9 mesi di reclusione e 160 mila lire [illegible] multa con la condizionale.

Protagonista della vicenda è stato Massimo Morandi, 27 anni, che abita a Robbio in via Novara 7: era stato arrestato dai carabinieri [illegible] [illegible] settembre 1991 mentre aspettava che il professionista vercellese gli consegnasse [illegible] riscatto. Dieci giorni dopo aveva ottenuto la libertà provvisoria.

La storia si riferisce ai negativi fotografici degli scavi archeologici eseguiti dalla «Antiqua» per conto della Soprintendenza torinese [illegible] monti della Rovella, di Sant'Eurosia e del Colmetto per documentare i luoghi della battaglia sostenuta il venerdì santo del 1307 da fra' Dolcino e dai suoi seguaci contro l'esercito guidato dal vescovo di Vercelli Rainero Avogadro [illegible] dal capitano del popolo Simone [illegible] Collobiano, che si concluse appunto con la sconfitta definitiva dei Dolciniani.

I rullini fotografici non ancor[illegible] sviluppati, insieme con sette macchine fotografiche complete di obiettivi speciali, erano stati rubati una domenica mattina dagli uffici della «Antiqua». Una settimana dopo c'era stato [illegible] nuovo raid dei ladri, che questa volta avevano dovuto accontentarsi [illegible] altre due macchine fotografiche, una pistola 320 ed alcuni blocchetti di assegni dal momento che l'architetto Bona aveva nascosto la nuova documentazione fotografica [illegible] un posto diverso.

«Se non fosse [illegible] questione tremendamente seria - aveva commentato Gabriella Pantò, la funzionaria della Soprintendenza che seguiva gli scavi - verrebbe da pensare che il fantasma del vescovo Rainero abbia voluto vendicarsi».

Il 30 settembre Mario Bona aveva ricevuto una proposta dal Morandi: [illegible] mila lire per avere indietro il bottino. «Adesso non ho contanti - aveva risposto l'architetto - vieni stasera in studio e te li darò», ma quando il giovane si era presentato aveva trovato i carabinieri ad aspettarlo. Della refurtiva è stata recuperata solamente la pistola.

[w. ca.]

Caso Consiglio

[illegible] il processo [illegible] gennaio

VERCELLI. Aggiornata al 21 gennaio '94 l'udienza per i disordini avvenuti [illegible] 30 giugno dell'anno scorso durante la riunione del Consiglio comunale di Costanzana: la decisione è stata presa [illegible] mattina dal pretore Eliana Genovese dopo aver ascoltato i testimoni proposti dal [illegible] Luigi Carli. Alla ripresa saranno sentiti quelli della difesa: seguiranno le richieste delle parti civili (avvocati Piero Carlo Gallo e Piero Alberto), la requisitoria del pm, le arringhe del collegio difensivo (avvocati Claudio Roselli, Dario Casalini e Pier Mario Vallaro) ed infine la sentenza.

Gli imputati, entrambi di Costanzana e aderenti al «Comitato per la difesa dei diritti dei cittadini», [illegible] Giancarlo Raschi, [illegible] anni, via Battisti 3, che deve rispondere di tentata vio[illegible] privata nei confronti di un consigliere di maggioranza; [illegible] Giancarlo Sassone, [illegible] anni, [illegible] Roma 35, accusato di oltraggio a pubblico ufficiale nei confronti del segretario comunale.

[w. ca.]

[illegible] AL [illegible]NALE

Scuola, tempo pieno e buone iniziative

Siamo stati invitati a visitare la mostra «Goccia azzurra» preparata dai bambini della scuola elementare [illegible] via Coda e ci sentiamo orgogliosi di avere una scuola di questo tipo nel nostro quartiere. Non solo perchè con questo lavoro la scuola [illegible] [illegible] aggiudicata una segnalazione particolare nel concorso indetto dalla Lega ambiente, ma perché ciò che abbiamo visto mostra anche a [illegible] che non siamo esperti della didattica, come laddove le insegnanti sono affiatate ed applicano [illegible] modello esecutivo che hanno scelto, il tempo pie[illegible] sia da sostenere e da difendere al di là della sua funzione sociale, soprattutto in quartie[illegible] [illegible] il nostro.

Il lavoro eseguito ribadisce la necessità che il tempo pieno venga svolto in strutture adeguate, dove i bambini possano avere una scuola da amare, apprendere in spazi adeguati e dimostrare, come hanno fatto regalandoci questa mostra, che, quando [illegible] lavora in serenità e con la collaborazione e l'impegno di tutti, si riesce a far sì che i bambini imparino divertendosi e si divertano a imparare.

L'Associazione genitori Chiavazza, Biella

La lunga gimkana per via Camplasso

Dovevo andare in via Camplasso, [illegible] stradina sterrata quasi di fronte al Cottolengo, e ho scoperto che, con la chiusura del ramo Ovest della tangenziale per fare spazio ai lavori della Biella-Mongrando [illegible] con il senso unico istituito [illegible] via Masarone con direzione Ovest-Est, dalla Trossi non si riesce a raggiungere via Cottolengo se non passando da Gaglianico o dalla rotonda di piazza Adua. Non è un giro di poco conto perché in [illegible] [illegible] o nell'altro si sono diversi semafori da attraversare. Perché allora non ripristinare il doppio senso di circolazione in via Masarone? Mantenendo i divieti di sosta [illegible] vigore, non si capisce quale intralcio possano costituire per i pullman auto che viaggiano più veloci del mezzo pubblico nella stessa direzione di marcia.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa, **Cigliano:** (0161) 44 800 - 43 [illegible]; **Gattinara:** (0163) 832 600; **Santhià:** (0161) 92 91; **Trino:** (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 20 101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; [illegible] (015) 922 123; **Varallo:** (0163) 54 454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Val. Socc. Grignasco:** (0163) 418 617

Vercelli: S. Andrea, t. (0161) 593.333, ambul. 1 57 500, **Gattinara:** t (0163) 822.245, **Santhià:** t (0161) [illegible]; **Biella:** t (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** è di turno con apertura obbligatoria (ore 9-12,30 / 15-20 a battenti aperti, ore 12,30 15 / 20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta urgente): *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 146, tel. 250 672. A **Biella** turno principale *Dr. Pietro Azario*, [illegible] San Filippo 2, tel (015) 22 370/22.082; turno sussidiario *Farmacia San Paolo della [illegible] [illegible]fana Pozzo*, via Torino [illegible], tel (015) 849.50.22. Orario turno farmacie ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per altri Comuni di provincia, le farmacie svolgono [illegible] reperibilità notturna, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Prato Sesia: *Dr. Graziano Natale*, via Matteotti 3, tel. (0163) [illegible]

Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca [illegible] Gali*, [illegible] Rimembranze [illegible], (0163) 21.910

[illegible] **Pavignano:** *Dr. Giovanni Dondoglio*, [illegible] Oglaro 16, tel. (015) 561.340

Mongrando: *Dr. Federico Baragrotta*, via Roma 14, tel. (015) 666 [illegible]

Benna: *Dr. Erminio Zambotti*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582 11 02.

Strona: [illegible] *Ruggero Bellucci*, Frazione Fontanella Ozino 4, (015) 742 210

Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, via Milano 149, (015) 510.211

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, [illegible] Mera 14, (0163) 71 [illegible].

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) [illegible]; **Biella:** tel. (015) 20 848-9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25 513; **Cavaglià** tel. (0161) [illegible]; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842 655; **Gattinara:** tel. (0163) 835 411; **Santhià:** tel. (0161) [illegible]; **Trino:** tel. (0161) 829.585

[illegible]

MORTI. Barbara Metallo, 27 anni, insegnante; Maria Beatrice Casarollo, [illegible] [illegible], pensionata; Pietro Turcato, [illegible] anni, pensionato; Maria Martinelli, 74 anni, pensionata; Margherita Pavese, 55 anni, pensionata, Luigi Trolese, 76 anni, pensionato; Giovanni Prelli, [illegible] anni, pensionato.

La **Direzione** e il **Personale** del **Green Park Hotel di Cavaglià** partecipano al dolore della famiglia Schellino per la prematura scomparsa del caro

Gianni Schellino

Cavaglià, 29 giugno 1993

Il **Direttore** ed i **Collaboratori** della **Ban[illegible] Popolare [illegible] Novara Filiale di [illegible]** esprimono il proprio cordoglio a tutti i famigliari del compianto

Gianni Schellino

Santhià, 29 giugno 1993

Marcello Camozzi, Rocco Bulla, Renato Pellati, Andrea Calvi e **Giuseppe Buzzi** con le rispettive famiglie, partecipano all'immenso dolore della famiglia Schellino per la prematura scomparsa del caro **GIANNI**

Vercelli, 28 giugno 1993

[illegible] e **Silvia Bolla Ballaran** partecipano commossi al dolore della famiglia Schellino

Elio e **Laura Rigazio** partecipano commossi al dolore della famiglia Schellino per la scomparsa del caro

Gianni Schellino

Formigliana, 29 giugno 1993

[illegible] APPUNTAMENTI

ATTIVITA' DI CLUB

Il futuro di Sottopasso 46

Il club vercellese Sottopasso 46 di via Rostano, c[illegible] di cultura e aggregazione sociale, ha promosso una campagna di sottoscrizione per un sostegno immediato. 0161/210.883.

[illegible] NEL PARCO

Gara podistica e gastronomia

Continua questa sera, al parco Vinzio di Grignasco, il festival dell'Unità, con una gara podistica divisa in tre categorie. Alle 20,30 [illegible] in programma la premiazione, con cena. Domani la festa continua [illegible] una cena con specialità tipiche, mentre dopo le 21,30 avrà luogo una gara di ballo.

SOLIDARIETA'

Per la gente dell'ex Jugoslavia

Continua la raccolta di fondi da parte dell'Acli, dell'Arci e della Lega obiettori di coscienza di Vercelli per aiutare i popoli dell'ex Jugoslavia. Per [illegible] sottoscrizione è possibile eseguire versamenti sul conto corrente postale 11704137 intestato alla Lega obiettori [illegible] coscienza di Vercelli, con la causale «viveri per l'ex Jugoslavia». Per informazioni [illegible] si può rivolgere agli uffici vercellesi dell'Acli in via Gobetti 1, dell'Arci in [illegible] Prestinari 193 o della Lega obiettori di coscienza.

CORSI ESTIVI

Per i ragazzi di Livorno Ferraris

Fino [illegible] 25 luglio [illegible] svolgerà, nei locali dell'oratorio Sismondi, l'«Estate dei ragazzi '93». Gli incontri avranno come tema l'illustrazione di arti e mestieri che si svolgevano in paese. Educatori ed animatori non mancheranno [illegible] proporre momenti di gioco, canto e danze, mentre si svolgeranno gite guidate con carattere didattico.

[illegible]

Minitrekking [illegible] cura del Cai

Il settore Alpinismo giovanile della sezione vercellese del Club alpino italiano ha organizzato dal 9 all'11 luglio una escursione minitrekking al Parco nazionale del Gran Paradiso, nella valle di Rhêmes Notre Dame (rifugio Benevolo).

Vercelli, si discute sull'impianto per il riciclaggio dei rifiuti industriali

Varin, oggi decide la Provincia

La giunta esaminerà le conclusioni a cui è arrivata la commissione tecnico-scientifica che ha esaminato il progetto. Ma il parere non sarà determinante per la decisione finale della Regione

VERCELLI. Una settimana, poco più, poi la «Conferenza regionale» dovrà scegliere se dare disco verde o bocciare il progetto Varin per la realizzazione sull'area industriale di [illegible] centro di lavorazione, letteralmente di «valorizzazione», dei rifiuti prodotti dalle aziende.

Questa mattina l'assessore provinciale all'Ambiente Francesco Saviolo (e non già come pubblicato per errore domenica Franco Smeriori, che era [illegible] suo predecessore) presenterà alla giunta le conclusione a cui [illegible] giunto il comitato tecnico-scientifico istituito da Palazzo dei Barnabiti.

«Non credo sia opportuno fa[illegible] anticipazioni prima che la relazione conclusiva sia stata presentata alla giunta» spiegava ieri l'assessore per giustifi[illegible] [illegible] [illegible] silenzio-stampa su una vicenda di cui si parla mol[illegible]. Però promette che «domani (oggi, ndr) pomeriggio spiegherò quale posizione prenderà la Provincia». Un parere soltanto consultivo, «ma di peso politico», che quindi non necessariamente influenzerà la decisione finale della Regione attesa per l'8 luglio.

Le perplessità sul [illegible] polifunzionale per la produzione di materiali [illegible] recupero da rifiuti di prevalente origine industriale» (questa almeno è il titolo dato [illegible] progetto) sarebbero però moltissime. La relazione tecnica presenterebbe passaggi poco chiari [illegible] [illegible] sarebbero sfuggiti alla lettura degli esperti: trattandosi di rifiuti industriali dalla provenienza [illegible] predeterminabile (si parla che l'impianto debba servire le piccole e medie industrie delle province di Vercelli [illegible] Novara come bacino prioritario e dell'intero Piemonte [illegible] bacino allargato) le soluzioni proposte non avrebbero incontrato i pareri favorevoli di tutti [illegible] termini di sicurezza dei processi di lavorazione, dell'ambiente e delle analisi dei rifiuti in entra[illegible] allo stabilimento.

Il «Centro» dovrebbe sorgere su una superficie di oltre 13 mila metri quadrati sull'area industriale e trattare [illegible] regime [illegible] mila tonnellate annue dei rifiuti più diversi: metalli, non metalli, fanghi, emulsioni oleose, soluzioni acquose, assimilabili ai rifiuti urbani, oltre naturalmente ai contenitori usati per [illegible] trasporto.

Dubbi anche sulla collocazione dell'impianto a poche centinaia di metri dalla città, vicino alla roggia Molinara e in [illegible] zona in cui la falda acquifera sotterranea è a meno [illegible] quattro metri dalla superficie e con l'allagamento delle risaie si innalza [illegible] qu[illegible] ancora inferiori.

[illegible] la Provincia dovesse dare parere negativo si creerebbe [illegible] situazione curiosa, anche perché probabilmente l'esempio potrebbe [illegible] seguito dal Comune: Varin è un progetto nato dalla collaborazione tra l'Aiav (la società che gestisce l'area industriale) e la Pulinat spa di Boca, nel Novarese. Ma nell'Aiav hanno partecipazioni sia la Provincia che il Comune. Come si risolverebbe questo conflitto tra società e soci?

Franco Cottini

L'assessore Francesco Saviolo

NOMINE

Azario subentra a Steglia

Paolo Azario è il nuovo assessore provinciale, al posto del dimissionario Gian Paolo Botto Steglia. Farmacista, ex liberale, attualmente tra i più convinti sostenitori del movimento di Ayala «Verso Alleanza Popolare», Azario era già stato assessore [illegible] vicepresidente della Provincia, tra l'80 [illegible] l'82 nella giunta presieduta da Nereo Croso. Ad Azario, che è titolare di una farmacia [illegible] Biella, saranno probabilmente confermate le deleghe [illegible] suo predecessore, quelle ai Lavori pubblici. Ricordiamo che Botto Steglia si era dimesso per aver assunto la carica di presidente del collegio [illegible] costruttori [illegible] Biellese. Tra l'altro, le dimissioni dell'esponente del pli hanno provocato un mezzo terremoto politico in maggioranza. La dc ha chiesto ufficialmente un «chiarimento», visto che il voto dei liberali è stato determinante per il «ribaltone» di due anni fa e un chiarimento ha chiesto pure la segreteria provinciale vercellese del psi, anche in previsione [illegible] ciò che dovrà avvenire, a livello politico, con l'avvento del nuovo Consiglio provinciale di Biella. Ma questa presa di posizione dei socialisti vercellesi non è piaciuta alla [illegible] compagine del psi alla Sala delle Tarsie. L'assessore Franco Smeriori ha preso le distanze dal [illegible] partito [illegible] ne [illegible] nata una polemica molto accesa, sui giornali, contro il segretario Mandrino.

[illegible]

[illegible]

Oggi pomeriggio i funerali [illegible] Gianni Schellino

Oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale di Formigliana, si svolgeranno i funerali di Gianni Schellino, il responsabile commerciale dell'omonima industria di carni, ucciso da un infarto a 45 anni. La scomparsa di Schellino ha commosso l'intera provincia. L'imprenditore lascia la moglie Maria Grazia e i figli Paolo e Alberto.

[illegible]

Banda [illegible] nomadi arrestata per furti in alloggio

Due giovani nomadi, di 14 e [illegible] anni, [illegible] state arrestate [illegible] Ghislarengo mentre stavano svaligiando un appartamento. Le due ragazze, scoperte in flagrante [illegible] carabinieri, avrebbero già compiuto altri furti in paese. E' finito [illegible] manette anche Davle Marianovich, 20 anni, nomade [illegible] fissa dimora, accusato [illegible] istigazione a delinquere.

LERI [illegible]

Presentazione dello «sportello» per il cantiere

Giovedì alle 16, alla Camera [illegible] commercio, si terrà una conferenza stampa sul progetto dello sportello informativo p[illegible] le imprese locali che lavorano nel cantiere della centrale di Leri-Cavour. [illegible] conferenza è indetta dall'amministrazione provinciale, dal Comune di Trino e dalla Camera di Commercio.

[illegible]

L'assemblea dei Verdi al circolo Sottopasso

I Verdi [illegible] Vercelli hanno convocato per questa sera un'assemblea pubblica che si svolgerà [illegible] Sottopasso 46 di via Restano. Tra gli argomenti del dibattito saranno discusse le prospettive politiche [illegible] gruppo dopo le elezioni. Verranno, inoltre, nominati i delegati per l'assemblea della federazione regionale delle liste verdi. L'incontro avrà inizio alle 21.

Proclamato all'Ovest Sesia di Vercelli

E' sciopero in risaia per l'«integrativo»

VERCELLI. All'Ovest Sesia è sciopero: lo hanno dichiarato congiuntamente ieri pomeriggio i sindacati Fisba-Cisl e Flai-Cgil al termine delle tre assemblee durante le quali i circa 350 dipendenti dell'Associazione irrigua, che rivendicano la concessione del contratto integrativo, hanno respinto le proposte degli amministratori ed hanno manifestato una totale adesione alla protesta.

L'astensione dal lavoro, che durerà complessivamente 24 giorni, inizierà giovedì primo luglio e si protrarrà ininterrot[illegible] fino al 24. Lo sciopero articolato riguarderà i primi e gli ultimi cinque minuti di lavoro per ciascun turno: complessivamente i dipendenti dell'Ovest Sesia perderanno quattro ore di salario, ma il danno arrecato sarà ben maggiore.

Infatti questa articolazione li esenta da una serie di obblighi [illegible] quali almeno un paio importantissimi [illegible] particolarmente pesanti: il pattugliamento notturno e gli [illegible] di bagnatura». Il pattugliamento prevede che, in caso di temporali improvvisi specialmente nelle ore notturne, gli acquaioli accorra[illegible] nei punti nevralgici dei tratti di rete irrigua loro assegnati per controllare il livello delle acque ed evitare tracimazioni; per le «bagnature» invece, che consistono nel controllare il deflusso delle acque verso le colture [illegible] asciutta», i dipendenti si renderanno disponibili nei soli orari normali di lavoro.

Pier Giuseppe Orlandin della Fisba-Cisl, che ha seguito la vertenza insieme con il suo collega della Flai-Cgil Piero Bodo, commenta: «Dobbiamo ancora una volta esprimere un giudizio fortemente negativo sul comportamento degli amministratori dell'Ovest S[illegible]ia, che ha vanificato la mediazione del prefetto». [w. ca.]

Per le presunte tangenti a Viareggio è finito in carcere anche un impiegato

Termomeccanica, un altro arresto

Continuano le indagini del sostituto procuratore di Monza Walter Mapelli sulla società che, tra l'altro, gestisce l'inceneritore di Vercelli. Interrogativi sulle decisioni che ora prenderà la multinazionale «Bba»

VERCELLI. Presunte tangenti: un altro arresto in «Termomeccanica», l'impresa che gestisce il forno [illegible] incenerimento di Vercelli. Dopo Guido Bernacca, [illegible] direttore dell'area progetti impiantistici, è finito in manette l'impiegato Franco Menconi, 47 anni, accusato di aver ricevuto una «busta» con 25 milioni dalla società milanese «Passavant».

E' il «filone» su cui sta indagando il sostituto procuratore della Repubblica di Monza Walter Mapelli: si tratta [illegible] una vicenda che non riguarda assolutamente Vercelli e il suo inceneritore, [illegible] che potrebbe avere ripercussioni importanti anche sul forno della tangenziale perchè [illegible] scoppiata proprio nel momento [illegible] cui una multinazionale anglo-americana, la «Bba», stava perfezionando l'acquisto di Termomeccanica.

Secondo i magistrati della procura di Monza (Bernacca [illegible] Menconi sono stati sentiti anche dal gip, Patrizia Gallucci), «Termomeccanica» si era aggiudicata l'appalto da 3 miliardi del depuratore di Viareggio (siamo nel 1986) pagando tangenti. Ed i fondi neri da cui attingere per le mazzette a «pubblici funzionari» versiliesi non [illegible] identificati sarebbero stati costituiti grazie ad una società sub-appaltatrice, appunto la «Passavant».

E' [illegible] un dipendente della società milanese, Umberto Pagni, a confessare il meccanismo delle tangenti al procuratore Mapelli. In sostanza; ottenuti i lavoratori per il depuratore viareggino, «Termomeccanica» avrebbe subappaltato alla «Passavant» l'ampliamento dell'impianto, [illegible] patto che l'azienda lombarda versasse 70 milioni da girare, appunto, ai «pubblici funzionari» toscani. Una tranche di 25 milioni sarebbe stata pagata direttamen[illegible] al Menconi.

Il procuratore Mapelli ha mandato gli uomini della Finanza ed un gruppo di commercialisti nella sede di «Termomeccanica» ed ha spiccato i due ordini di custodia cautelare. Nei prossimi giorni [illegible] attese novità di rilievo. E anche Vercelli aspetta con il fiato sospeso gli sviluppi dell'indagine monzese. [e. d. m.]

L'inceneritore di Vercelli è gestito dalla Termomeccanica di La Spezia e dalla Celtica Ambiente di Milano, grazie ad un contratto di appalto finito nel mirino della magistratura vercellese

Albano, un ricorso al Tar della lista sconfitta

Rinnovamento: ripetere lo scrutinio del 6 giugno

ALBANO VERCELLESE. Saranno invalidate le recenti elezioni amministrative che hanno confermato il sindaco uscente Mario Decembrini alla guida dell'amministrazione per i prossimi quattro anni? E' quanto sperano i sostenitori della lista «Rinnovamento», che era stata presentata in contrapposizione a quella «Indipendenti» guidata dal sindaco.

Il delegato della lista, Massimo Del Barba, ha infatti inviato un ricorso al Tar-Piemonte chiedendo il riesame delle schede votate per stabilire [illegible] vi sia[illegible] state «manifestazioni di voto formalmente valide ma in grado di consentire l'identificazione del votante» e «chiarire la posizione e le eventuali responsabilità del presidente del seggio elettorale». Copia [illegible] ricorso è stata inviata per conoscenza anche all'Ufficio elettorale provinciale della prefettura.

Le contestazioni di Del Barba si riferiscono ad una frase che, durante lo scrutinio, sarebbe stata pronunciata dalla presidente del seggio Michela Deambrogio e che sarebbe stata inserita a verbale su richiesta della rappresentante di lista Monica Marocchino. Questa [illegible] frase incriminata: «Le nostre schede le conosciamo bene».

Massimo Del Barba sottolinea anche che la presidente Deambrogio sarebbe imparentata con alcuni candidati della lista «Indipendenti»: Francesco Deambrogio risulta [illegible] [illegible] padre, Gianluigi Volpato il marito ed Alberto Ferraris un cugino.

Infine nel ricorso si ricorda che su diverse schede votate sarebbero stati notati «segni di croce ed altri simboli grafici collocati [illegible] contrassegno della lista ma in punti ben precisi all'interno del riquadro» e si chiede [illegible] Tar [illegible] verificare [illegible] queste anomalie siano o meno comuni ad entrambe le liste.

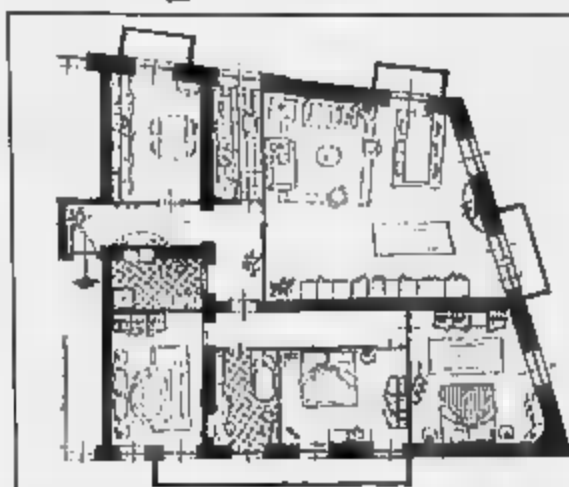
«Sono allibito - dice Mario Decembrini - e cado dalle nuvole. Le schede contestate sono state in tutto 4 [illegible] 5 mentre la mia lista ha ottenuto il 65 per cento dei voti: è [illegible] [illegible] troppo alto [illegible] poterlo colmare in questo modo. Secondo me [illegible] vi è assolutamente motivo per giustificare [illegible] ricorso: comunque valuteranno i giudici».

Pierangelo Re, [illegible] dei consiglieri [illegible] gruppo [illegible] maggioran[illegible] è più sbrigativo. «Finora - dice - non abbiamo ricevuto alcuna notificazione e non sappiamo di che si tratta. [illegible] notizia del reclamo mi giunge nuova, [illegible] devo aggiungere che [illegible] lascia del tutto indifferente: comunque [illegible] proprio c'è un ricorso, lo valuteranno i giudici».

Walter Camurati

Se il Tar dovesse accogliere il ricorso di Rinnovamento potrebbe essere invalidata l'elezione di Mario Decembrini a sindaco [illegible] Albano

PROPOSTE IMMOBILIARI PROPOSTE

V.le Matteotti, 7 - BIELLA
Tel. 35.10.84 - 26.217

VIA CROSA

In palazzo d'epoca in corso di ristrutturazione alloggio al secondo piano di mq 218 composto da: ingresso, ampio salone, cucina, 3 letto, 3 bagni, 4 balconi, cantina. Finiture di pregio.

[illegible]: alloggio altamente signorile al [illegible] rialzato composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 3 letto, 2 bagni, ampi balconi, tavernetta, [illegible], box doppio.
BIELLA: via Italia 82: alloggi di diverse metrature da ristrutturare. Prezzo da L. 500.000 al mq.
BIELLA: via Italia [illegible]: alloggio al primo piano di mq 107 da ristrutturare composto da: ingresso, cucina, 2 vani, bagno, ampio terrazzo. Libero L. 40.000.000
BIELLA CENTRO: in villa con giardino in corso di ristrutturazione, alloggio all'ultimo piano composto da: ingresso, salone, cucina, 2 letto e 2 bagni al piano inferiore. 1 camera, bagno, studio e soppalco, al piano mansardato. Possibilità box auto
BIELLA ZONA VIA [illegible] ABEBA: alloggio al quinto piano composto da: ingresso, salone, cucina, 5 letto, 2 bagni, 2 balconi, cantina e box auto
BIELLA VICINANZE TRIBUNALE: in palazzo d'epoca in [illegible] di ristrutturazione alloggio al secondo piano composto da: ingresso, [illegible], salone, 3 letto, 3 bagni, cantina.
BIELLA VICINANZE TRIBUNALE: in palazzo d'epoca in corso di ristrutturazione ufficio al primo piano composto da ingresso, reception, 3 vani, archivio, bagno, cantina.
BIELLA [illegible] bilocali ristrutturati, termoautonomi, ottimo investimento
BIELLA ZONA P.ZZA MARTIRI DELLA [illegible]A': alloggio in corso di ristrutturazione al secondo piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 1 camera, bagno, solaio. Possibilità box.
BIELLA A [illegible] M [illegible] VIA [illegible]: monolocali ristrutturati termoautonomi
[illegible] VIA MACCHIERALDO: alloggio al secondo piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 letto, bagno, cantina e solaio
BIELLA VANDORNO: villa indipendente di nuova costruzione allo stato rustico composto da: ingresso, soggiorno, cucina, zona pranzo, 3 letto, 2 bagni, ampio seminterrato, autorimessa doppia. Sup. commerciale mq 250 più mq 800 di terreno
COSSATO: via Baronce 9, alloggio al primo piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 letto, bagno, rip., 2 balconi, cantina e box
MONGRANDO: casa a schiera di nuova costruzione composta da: soggiorno, cucina, bagno al piano rialzato, 2 letto e bagno al primo piano, terrazzo, 2 balconi, box doppio, ampio cantinato, possibile tavernetta al piano seminterrato
MUZZANO: in posizione panoramica villa di recente costruzione di mq 300 composta da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 letto, 2 bagni, portico, balcone al piano terreno, ampia mansarda: camere e bagno al primo piano, cantina, box doppio, parco comune
PONDERANO: in tipico cascinale in corso di ristrutturazione ultima casa a schiera di mq 250 composta da: ampio soggiorno, cucina, bagno al piano terreno, 3 letto e 2 bagni al primo piano, box doppio, terreno a corredo
PRALUNGO: via Garibaldi alloggio da ristrutturare con terrazzo sito all'ultimo piano, di mq 200 attualmente suddiviso in 3 unità, con autorimessa
TRIVERO: panoramica Zegna villa d'epoca altamente signorile elevata a 4 piani fuori terra di mq 420, ampio terreno di proprietà
VIGLIANO B.SE via F. Trossi 49: alloggio al quarto piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 letto, bagno, cantina e box. Libero
VIGLIANO B.SE via Milano 74: alloggio al secondo piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 letto, bagno, 2 balconi, cantina e box
ZUBIENA: porzione di casa a schiera su 3 piani fuori terra composta da 6 vani, servizi, cantina, cortile comune.
BIELLA VIA LUISETTI: box auto. Prezzo 12.000.000

Di Stadio - Goria s.n.c.
Agenti immobiliari
Corso Italia, 52 - Vercelli - Tel. (0161) 215.877 - 215.793

ZONA C.SO FIUME
libero appartamento al 1° piano in fase di completa ristrutturazione (pavimenti, bagno, impianti e serramenti), soggiorno, cucina ab., 3 camere, bagno, terrazzino, balcone e cantina.

C.SO CASALE
Libera casa indipendente posta su due piani [illegible] orto e doppio box auto, P.T.: ingresso, soggiorno, tinello, angolo cottura e doppi [illegible]. 1°: disimpegno, due [illegible], balconi

ZONA OSPEDALE
libero piano rialzato appartamento spazioso in stabile signorile: ampio [illegible], cucina, salone (40 mq), due camere, bagno, balcone e cantina

BORGOVERCELLI
libera casetta indipendente posta su due piani, cucina, camera, bagno, riscaldamento autonomo a gas. Box auto con sovrastante terrazzo L. 39.000.000

PUNTOKASA
VENDE

SERRAVALLE
EDILIZIA AGEVOLATA CONVENZIONATA
INIZIA LA VENDITA DI
VILLE A SCHIERA

Soggiorno, cucina, 3 [illegible] da letto, doppi servizi, terrazzino, giardino privato, autorimessa doppia.
prezzi: 235 e 240 milioni

APPARTAMENTI

Soggiorno, cucina abitabile, bagno, 2 camere letto, 112 mq circa + box. **L. 146.300.000**	Soggiorno, cucina abitabile, bagno, 2 camere letto, 124 mq circa + box. **L. 160.000.000**

Per gli appartamenti **60 milioni** di mutuo agevolato a partire dal 4% con opportunità di mutuo integrativo ordinario.

GATTINARA
VILLETTE IN COSTRUZIONE
mq 150 ca. + seminterrato,
giardino mq 600

VARALLO
Via Umberto I, 45
TEL. 0163/53.013

BORSA IMMOBILIARE DI MILANO

BIELLA - Via Torino 61
Tel. 015/849.3705
015/849.3616

BIELLA: viale Macallè vendesi ufficio di 90 mq con sottostante magazzino di 250 mq.
[illegible] via Ivrea vendesi alloggio 1° piano di mq 120 L. 100 milioni.
GAGLIANICO TROSSI: vendesi capannone interamente commerciale di 1150 mq. Parcheggio 1500 mq. Vetrinato fronte strada.
[illegible] vendesi bellissima villetta nuova. 3 letto, 2 bagni, cucina, salone, ampio portico e 3800 mq di terreno. Libera L. 200 milioni.
VIGLIANO: vendesi villetta testata di schiera. Nuova costruzione. 3 camere, 2 bagni, cucina, soggiorno, portico e piano seminterrato. Terreno circostante. L. 270 milioni.

PER [illegible] IMMEDIATE [illegible]

CENTRO IMMOBILIARE MENZIO

VERCELLI - Viale Garibaldi, 42 - tel. 501.585

[illegible] - Vendesi villa in riva al lago con pontile privato e 1.500 mq di terreno. Trattativa solo presso i ns. uffici.
[illegible] - Vendesi fabbricato di 3 piani fuori terra, zona centralissima.
VENDESI - A pochi km da Vercelli casa indipendente completamente ristrutturata
COSSATO - Zona panoramica vendesi villa ampia metratura con terreno mq 3.300. Trattativa solo presso i nostri uffici.
[illegible] - Affittasi alloggi e uffici.

ACQUISTIAMO DIRETTAMENTE [illegible] E IMMOBILI

S.i.d. Invest
Servizi Immobiliari
BIELLA - Via [illegible], 12/b - Tel. 015/352426

BIELLA-VAGLIO: in palazzina tranquilla e con giardino condominiale appartamento composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e box auto.
[illegible] in fraz: Castellazzo casetta adattabile a due famiglie da sistemare con terreno - Buon affare.
BIELLA: via Italia: appartamento da sistemare al 1° piano di oltre [illegible]0 mq + terrazzo 50 mq con 7 camere, doppi servizi, riscald. autonomo - anche frazion. in due lotti indipend. Interessante. Uso ufficio o investimento.
LOCATO DI ANDORNO: proprietà eventualmente frazionabile composta da rustico ristrutturabile ed unità abitativa adiacente a casa già ristrutturata con soggiorno, cucina, 2 letto, doppi servizi, 2 terrazzi, garage, cantina-lavatoio, terreno uso orto e giardino - L. [illegible] milioni.
GRAGLIA: proprietà frazionabile con 2 villette indipendenti da ultimare su 5000 mq di terreno. Posizione panoramica e soleggiata. 100 milioni per lotto.
SANDIGLIANO: [illegible] di terreno subito edificabile di mq 1400 in posizione tranquilla.
SANDIGLIANO: centro paese: casa inizio schiera con 3 piani sfruttabili o ristrutturabili in uni o bifamigliare. Buona posizione con terreno e cortile.

CODA
COMPERA - PERMUTA VENDE

Via Garibaldi 31 - PRALUNGO - Tel. 015 571.255

ZUBIENA RIVIERA
Villa singola. P.T.: ingresso, cucina, pranzo, salone, 2 letto, 2 bagni; [illegible] cantina, box 2 auto, tavernetta, lavanderia, wc; rustico a due piani mq 60, terreno mq [illegible].

BIELLA ZONA SUD: in nuova costruzione; alloggi: cucina, sala, camera, bagno, balconi, cantina, box. Alloggi: cucina, sala, studio, [illegible] letto, stireria, 2 bagni, balconi, cantina, 1/2 box. Alloggi: ultimo piano, cucina, sala, studio, 2 letto, 2 bagni, balconi, annesso sottotetto con mq 90 circa uso abitazione, cantina, 1/2 box.
GAGLIANICO: via M. Grappa: alloggio, due ingressi, cucina, pranzo, salone, 3 letti, bagno (locale per 2° bagno) ripostiglio, balcone, cantina, box. Possibilità di creare 2 alloggetti.

BIELLA CENTRO/QUARTIERE AFFARI: al 4° piano alloggio mq 170: due ingressi, cucina, pranzo, 3 letto, stireria, 2 bagni, balconi, box.
[illegible] via Rosselli: AFFITTO o VENDO negozio mq 70, cantina e box.
[illegible] Cottolengo affitto alloggio ammobiliato, ingresso, cucina, sala, 2 letto, 2 bagni
BIELLA PAVIGNANO: zona panoramica: complesso residenziale ultima villa a schiera, p. rialzato: porticato, ingresso, salone, cucina, bagno; p. 1°: 2 letto, bagno, balcone, terrazzo; p. interrato: cantina, tavernetta, box, giardino di pertinenza
BIELLA PIAZZO: 2 bilocali al piano terreno molto panoramici. Cortile privato. Possibilità costruire box.

VIGLIANO
Via [illegible], villa bifamiliare per ogni piano: ingresso, cucina, [illegible], 2 letto; bagno, balconi, sottotetto mansardabile; cantina; box auto, tavernetta mq 60; deposito mq. [illegible], giardino [illegible].

VIGLIANO B.SE: villa singola finiture personalizzate: piano C. cantina, tavernetta, box 2 auto, locale per camper. Piano R. ingresso, cucina abitabile, salone, bagno, porticato; Piano 1° 3 letto, 2 bagni, balcone, Giardino mq [illegible].

GAGLIANICO: via Matteotti: alloggio-entrata, cucina, sala, camera, bagno, balconi, cantina e box.
[illegible] vendo negozio tipo A o C con buon reddito a buon prezzo
[illegible] via Marconi, alloggio con ingresso, cucina, sala, 2 letto, bagno, balconi, cantina, box.
VIGLIANO: prenotiamo nuove ville abbinate ad uno e due piani, finiture curate nei minimi particolari. P. seminterrato: tavernetta, [illegible]zio, locale caldaia, lavanderia, box 3 auto; p. rialzato: cucina, sala, 3 letto, 2 bagni, porticato. Terreno mq 500.
MONCALIERI: [illegible] Rosselli, 10 mq 160 salone, ingresso, cucina abitabile, 3 letto, 2 bagni, 3 balconi. 6° piano con ascensore.
VIGLIANO: alloggi in costruzione - salone, cucina 1/2/3 letto, 1/2 bagni, balconi, cantina, box, mutuo agevolato.

CANDELO RESIDENCE "I PIOPPI"

In mezzo al verde si prenotano nuove ville singole ad un solo piano, con stile e finiture curate nei minimi particolari. P. abitazione: porticati, ingresso, cucina, salone 2/3 letto, 2 bagni, box; P. cantina, tavernetta e cantina; mansarda per cambio stagione.

S.N.C.
AGENZIA IMMOBILIARE

BIELLA - Via A. Abeba: In stabile nuovo, signorile, soleggiato appartamento termoautonomo composto da ingresso, cucina, salone, 2 camere, studio, 2 bagni, 2 balconi, cantina, box auto doppio. Libero. Trattativa riservata.

BIELLA - Via S. Eusebio: in palazzina ristrutturata appartamento signorile con ottime rifiniture composto da salone, cucina, 2 camere da letto, 2 bagni, terrazzo mq 70, ampia balconatura, 2 box auto. Libero subito

BIELLA - Via Delleani: in stabile signorile appartamento libero subito composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina box auto. Dilazioni di pagamento.

BIELLA - Appartamento in stabile signorile praticamente nuovo composto da ampio ingresso, salone, cucina, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, cantina, box auto. Giardino condominiale. Libero alla vendita trattativa riservata.

BIELLA - Centralissimo attico vista su tutta la città e montagne mq 500 più box auto. Libero subito. Trattativa riservata

BIELLA - Via Gramsci: affittasi appartamento di prestigio composto da doppio ingresso, cucina, salone, 7 camere, 2 bagni.

BIELLA - Via Italia: affittasi in stabile signorile appartamento composto da ingresso, cucina, 2 camere, 2 bagni, molto ben curato.

BIELLA - Via Novara: appartamento piano quinto, signorile, molto luminoso, composto da ingresso, cucina, soggiorno/letto, bagno, balcone. Libero subito. Prezzo dilazionato.

CANDELO - Villa signorile bifamiliare con 3000 mq di terreno, piano pedonale composto da salone, cucina/tinello, 3 camere da letto, 2 bagni, taverna, box auto doppio. Altro appartamento stesse caratteristiche. Trattativa c/o i ns. uffici.

VIGLIANO - Via Milano: appartamento completamente ristrutturato, termoautonomo, composto da ampio ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, sala da bagno, sottotetto mansardabile, ampia cantina, box auto. Libera alla vendita. **L. 140.000.000.**

BENNA - S.S. Trossi: appartamento con riscaldamento autonomo composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, ampia mansarda perlinata + bilocale con bagno, posto auto e cantina. Libero subito. Sufficienti **20.000.000** in contanti.

BARAZZETTO Porzione di casa da ristrutturare con ottime esposizione e vista. Terreno mq 2500. Libera subito. **L. 70.000.000.**

VIGLIANO - Attico soleggiato con vista sulle montagne composto da doppio ingresso, cucinotto, tinello, salone, 3 camere, studio, 2 bagni, terrazzo perimetrale, 2 box [illegible]. Libero subito.

[illegible] Casa a schiera, ristrutturata con riscaldamento autonomo a metano, composta da ingresso, tinello, soggiorno, 2 camere, 2 bagni. Ampio sottotetto mansardabile. Box auto. Libero alla vendita

OCCHIEPPO [illegible] - Villa a schiera con giardino composta da piano terreno: cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni mansarda: 3 camere, bagno; box triplo ampia cantina. Libera subito.

[illegible] - A pochi metri dal lago appartamento luminoso e soleggiato con ottima vista. Riscaldamento autonomo, composto da ingresso, cucinino, tinello, 1 camera, bagno. Libera [illegible].

Via Italia 21 - BIELLA - tel. (015) 34426 - 34792

IMMOBILIARI PROPOSTE IMMOBILIARI

Richiesta la scarcerazione per i 3 esponenti socialisti: giovedì la decisione

Mazzetta al psi, tutti negano

Dopo gli interrogatori in carcere degli ex assessori Piantedosi e Vercellino, ieri è stato Leone a rispondere alle domande del gip. Ma anche l'ex segretario si dichiara innocente

BIELLA. «Macché tangenti: quando ero segretario del psi non ho mai accettato somme illecite». Eugenio Leone, in carcere da quattro giorni con l'ac[illegible] di ricettazione per una presunta mazzetta di 3 milioni pagata [illegible] partito dall'architetto Mongilardi, a sua volta [illegible] segretario del gruppo del garofano, nega tutto.

Leone, attuale direttore dell'ufficio personale dell'Atap, è stato interrogato ieri dal gip. [illegible] del confronto non sono emerse novità rispetto a quanto il politico [illegible] già dichiarato nel precedente confronto [illegible] il pm. E cioè [illegible] non sapere nulla dell'assegno staccato dal compagno di partito al quale era da poco subentrato nell'incarico di dirigente della segreteria.

L'incontro con il giudice è però servito all'avvocato difensore, Piero Chiorino, per presentare richiesta [illegible] scarcera[illegible]. L'istanza va ad aggiungersi a quelle riguardanti Piergiulio Piantedosi e Franco Vercellino, i due [illegible] assessori socialisti finiti in cella nell'ambito della stessa vicenda. Per Piantedosi e Vercellino il parere del pm sulla remissione in libertà è stato negativo. Anche per Leone l'opposizione al provvedimento è scontata; la decisione del gip è prevista per giovedì.

Su questa vicenda [illegible] chiara la posizione dell'accusa. I due magistrati di Mani pulite, Ferrari e Panichi, sono in possesso della matrice dell'assegno staccato da Mongilardi e delle dichiarazioni dello stesso architetto, che ammette di aver pagato per facilitare lo sblocco della pratica di ristrutturazione di una [illegible] comunale nel quartiere del Vernato.

«Non ho mai parlato delle mie intenzioni con Piantedosi e Vercellino, allora assessori rispettivamente ai Lavori pubblici e alla Casa - avrebbe detto Anselmo Mongilardi al magistrato -. Però sapevo che le cose andavano [illegible] un certo modo e allora ho consegnato [illegible] milioni [illegible] Leone».

Altrettanto chiara la posizione della difesa: in quella casa abitavano una dozzina di famiglie in possesso di un contratto d'affitto e quindi non era possibile allontanarle prima della regolare scadenza.

[illegible] questo particolare sono però da registrare i pareri discordanti degli esperti di amministrazione pubblica. Mentre alcuni sostengono che in effetti i residenti nella casa del Vernato non potevano essere allontanati prima della scadenza del contratto di locazione, altri sostengono che al Comune rimanevano comunque margini di intervento. Ed è proprio su questo aspetto che la magistratura sta lavorando per fare chiarezza.

Nel frattempo non si registrano sviluppi per quanto riguarda [illegible] filone d'indagine dei centri commerciali «2001» [illegible] Panora[illegible]. Dopo la scarcerazione di Zanone, direttore dell'Ascom, accusato da più parti di aver richiesto poco meno di un miliardo per non bloccare le pratiche, l'inchiesta sembra concedersi [illegible] pausa.

Daniele Pasquarelli

La casa in costa San Sebastiano: mazzette al psi per ristrutturarla?

Biella, patteggia la pena per disastro colposo

Aereo caduto nel lago dieci mesi al pilota

BIELLA. Il 27 dicembre '[illegible] si [illegible] sfiorata la tragedia: un aereo da turismo precipitava nel lago di Viverone e le tre persone a bordo, il pilota e due [illegible]che, riuscivano a salvarsi per miracolo, prima che il Tb9 [illegible] inabissasse a [illegible] metri di profondità.

Da quel giorno la magistratura ha aperto un'inchiesta che si è conclusa con il rinvio a giudizio del pilota, Dario Ellena, 33 anni, di Cossato.

Ieri mattina il giovane è comparso di fronte al gip Bernadini con l'accusa di disastro colposo e ha scelto la strada del patteggiamento: 10 mesi e 20 giorni di reclusione con i benefici.

L'udienza si è quindi risolta in pochi minuti, evitando [illegible] discussione delle varie perizie dei tecnici. Fortunatamente nella caduta del velivolo [illegible] si erano avuti feriti: il pilota e le due ragazze che si trovava[illegible] [illegible] lui se l'erano cavata solo [illegible] un grande spavento. Ma la procura di Biella, d'ufficio, aveva ugualmente deciso di aprire un'indagine. Così, una settimana dopo l'episodio, grazie anche all'utilizzo di una speciale telecamera [illegible]bacquea dei vigili del fuoco, l'aereo era stato recuperato, consentendo [illegible] attento esame da parte di un gruppo di esperti.

Il risultato degli accertamenti avrebbe dato torto a Dario Ellena: a far precipitare il Tb9 non sarebbe stato alcun guasto meccanico, ma l'imperizia del pilota che volava ad una quota troppo bassa [illegible] comunque [illegible] tale [illegible] [illegible]ntirgli una [illegible] di [illegible]genza.

[d. p.]

Il recupero dell'aereo a Viverone

Per la seconda volta

Candelo, pretore sigilla gli scarichi alla «Barberis»

CANDELO. Gli scarichi della Pettinatura Barberis [illegible] stati nuovamente sigillati dalla pretura di Biella. Il provvedimento è arrivato a conclusione di un'intricata vicenda giudiziaria.

Contro un primo blocco dell'azienda perchè inquinava, [illegible] fabbrica aveva fatto ricorso con successo al tribunale della libertà. Ma la procura si era rivolta [illegible] Cassazione [illegible] [illegible] corte suprema aveva rimesso nuovamente gli atti alla pretura per un riesame della situazione.

Nel frattempo la Pettinatura Barberis che non era in grado di ampliare il proprio depuratore ha iniziato a costruire a Vigliano una piattaforma di scarico lungo il collettore del Cordar che porta i reflui al depuratore consortile della Spolina. L'impianto sarà pronto entro fine luglio. Ma l'iniziativa non è bastata a evitargli i rigori della legge. I sindacati hanno chiesto un incontro urgente all'Uib.

[r. b.]

Ieri l'esame delle proposte dopo mesi di discussione. Animato dibattito sulle modifiche al Centro direzionale

Viabilità, ora scatta l'atteso piano del traffico

Biella, il Consiglio comunale ha approvato la grande mappa dei nuovi parcheggi

BIELLA. Il Piano del traffico e la revisione del progetto il Centro direzionale di via La Marmora [illegible] stati i due argomenti che hanno caratterizzato la riunione di ieri del Consiglio comunale.

Piano del traffico. L'assessore Stefano Porta ha presentato le iniziative che già da settembre rivoluzioneranno gradualmente la circolazione stradale per risolvere i molti e gravi problemi di una città, Biella, assediata ogni giorno da un esercito di oltre [illegible] mila veicoli. E cioè sistemazione dei veicoli [illegible] residenti del centro storico; costruzione dei parcheggi in piazza De Agostini, via Crosa, via Colombo, via Cernaia, via La Marmora, Cda ed area ex Ospizio, piazza del Monte; realizzazione di posteggi nelle aree di interscambio in simbiosi col servizio pubblico urbano in piazza San Paolo, via Galimberti, corso Risorgimento, viale Macallè, Città Studi, Cimitero urbano e di Chiavazza, [illegible] Ivrea, via Mentegazzi, [illegible] Valle d'Aosta.

Ma il piano si basa anche sullo snellimento della circolazio[illegible] all'interno del quadrilatero [illegible]mpreso tra le via La Marmora, Bertodano, Repubblica, Galilei, Battisti e Pietro Micca; accelerazione della fase di progettazione e costruzione dei nuovi tronchi stradali: collegamento via Pollone [illegible] la Biella-Mongrando, prolungamento di viale Macallè sino al parcheggio di viale dei Tigli e immissione in via Santa Maria di Campagnate per diluire il traffico d'ingresso e attraversamento della città su altri itinerari. Tra le prime iniziative che entreranno in vigore la modifica dei sensi unici in via Trieste (a salire) e via Trento (sarà a scendere) [illegible] un semaforo programmabile dai pedoni all'incrocio tra via Carso e viale Roma.

E' seguita una discussione abbastanza vivace con interventi [illegible] Valenti [illegible] Gallana del pds, Regis e Rossi della Lega e di Gamba dei verdi dalle quali [illegible] emersa soprattutto [illegible] preoccupazione di integrare i nuovi parcheggi [illegible] la città, salvaguardando al massimo l'esigenza dei cittadini di nuove aree verdi. Il documento alla fine è stato approvato con 21 voti favorevoli (ha votato sì anche Lega Nord), l'astensione del pds (ottenuta eliminando dal documento programmatico il progetto della tangenziale del Piazzo) e il voto contrario dei verdi.

Centro direzionale. Subito dopo l'assessore Pichetto ha illustrato il progetto [illegible] revisione globale del Cda con riduzione delle volumetrie, più verde a disposizione dei cittadini, ma anche variazione della destinazione d'uso da terziario a residenziale di buona parte del gigantesco complesso. [illegible] piano è alla base di una difficile trattative tra la giunta e i due consorzi privati che avrebbero dovuto costruire il centro. Su questa linea politica è seguito un ampio dibattito.

[m. al.]

Casa Cerruti, giovedì un incontro tra il sindaco e il provveditore

BIELLA. Il caso della scuola Cerruti sarà affrontato direttamente dal sindaco con il Provveditorato: giovedì mattina [illegible] Gianluca Susta, accompagnato dal presidente della commissione Istruzione del Comune Valenti e dal consigliere della Lega Rossi incontrerà il provveditore.

Sul tappeto la spinosa vicenda delle elementari di via Addis Abeba: da un lato il progetto sostenuto dall'amministrazione comunale che vuole procedere a [illegible] chiusura graduale della scuola per trasformarla [illegible] una materna, dall'altro la dura opposizione dei genitori che da mesi si battono contro la decisione del Comune.

Ieri Susta (la vicenda ha occupato la prima parte dei lavori dell'assemblea di Palazzo Oropa), ha annunciato che presenterà al provveditore la proposta com'era già stata discussa in Consiglio comunale e ha ricordato che [illegible] progetto Cerruti na[illegible] [illegible] un'esigenza provata di chiudere uno dei tre plessi San Paolo, Borgonuovo e appunto Cerruti: al provveditore verrà suggerita un'ulteriore verifica per eventuali progetti alternativi.

Il Consiglio ha discusso inoltre la proposta del pidiessino Valenti che ha chiesto alla giunta [illegible] avviare subito interventi per migliorare la situazio[illegible] della materna San Paolo, attualmente ospitata in un sotterraneo.

IN BREVE

AMBIENTE

Il Cosrab chiede controlli per l'inceneritore

Il Cosrab, il Consorzio biellese per lo smaltimento delle acque reflue, ha chiesto al ministero dell'Ambiente di sospendere l'iter dell'approvazione del «Progetto Fenice» per la realizzazione [illegible] inceneritore nell'area dello stabilimento Lancia [illegible] Verrone. Il Cosrab, che solleva perplessità sull'iniziativa, chiede inoltre un'approfondita indagine di impatto ambientale. Analoghe iniziative verranno intraprese dai Comuni interessati.

TURISMO

Al Bocchetto Sessera una nuova area da picnic

Una nuova struttura [illegible] servizio dei turisti verrà inaugurata domenica: è l'area per picnic realizzata dalla Comunità montana Valle di Mosso in regione Druetto, sulla strada che dal Bocchetto Sessera [illegible] alla Casa del pescatore. L'appuntamento è alle 10.

AGRICOLTURA

Cinghiali a Roasio, gravi danni alle colture

L'esponente di Piemont e consigliere comunale di Biella Anna Sartoris [illegible] chiesto, attraverso la Regione, l'intervento dell'assessorato alla Caccia della Provincia per arginare i danni alle colture agricole provocati dai cinghiali. Il problema è stato sollevato dagli abitanti di Roasio che hanno già inviato una petizione al sindaco.

COMMERCIO

Ristoratori e albergatori, eletti i presidenti

Angelo Angiulli e Michelangelo Alberini sono stati confermati dall'Ascom alla guida dei ristoratori e degli albergatori. Vicepresidenti Franco Ramella Trafighet e Teresio Vigitello per i ristoratori e Mariella Foglia Balmet per gli albergatori.

[illegible]

I Verdi chiedono vincoli sugli ex stabilimenti Rivetti

«Il Comune segnali alla Sovraintendenza [illegible] monumenti gli stabili industriali ex Rivetti di via Carso»: lo chiede il capogruppo verde in Consiglio Gustavo Buratti. Buratti sollecita inoltre iniziative per la conservazione dei macchinari ancora presenti nei saloni delle vecchie fabbriche. Macchine e edifici sono, a detta dell'esponente dei verdi, pregevoli esempi [illegible] archeologia industriale e un pezzo di storia della città.

CRONACA

Tre biellesi denunciati per una [illegible] a Tavigliano

Si è trasformata in una rissa la festa di Tavigliano ed è stato necessario l'intervento dei carabinieri per dividere i contendenti. I militari hanno denunciato tre giovani residenti a Andorno, Zumaglia e Biella Pavignano. Saranno invece rimpatriati i tre marocchini denunciati dalla polizia a seguito a una lite in piazza De Agostini.

I corsi si svolgono a Châtillon per l'inagibilità dell'ex Ipai di Trivero

Chitarre, estate in trasferta

Ma l'ultima parte delle «vacanze», dal 5 al 18 agosto, sarà ospitata alla Caulera. In provincia restano vari concerti, come il «vernissage» del 4 luglio al castello di Zumaglia

TRIVERO. Nate vent'anni fa sulle colline biellesi, a Rossio Sant'Eusebio, e spostate successivamente sulla panoramica Zegna, a Trivero, le «Vacanze chitarristiche» sono costrette ad emigrare quest'anno in Valle d'Aosta, a Chatillon. Il motivo: la parziale inagibilità dell'ex Ipai della Caulera. Ma la provincia di Vercelli non le perderà del tutto sia perchè una parte dei corsi di perfezionamento per giovani concertisti sarà appunto ospitata a Trivero, dal 5 al 18 agosto, sia perchè la parte pubblica, cioè i recital dei protagonisti, continuerà a svolgersi nel Biellese e nel Vercellese.

I programmi della ventunesima edizione delle «vacanze» sono stati illustrati dall'assessore alla Cultura della Provincia, Marzia Saini, e dal maestro Angelo Gilardino, che per questa edizione si avvarrà, come docente, della collaborazione di altri due famosi chitarristi Luigi Biscaldi e Gianni Nuti.

«Le "Vacanze chitarristiche" sono l'iniziativa culturale di più ampio rilievo per l'amministrazione provinciale - spiega l'assessore Marzia Saini -. E ogni anno aumentano tanto la richiesta di Comuni che vogliono essere inclusi nell'itinerario dei concerti, quanto il pubblico della manifestazione. Visto il successo, vorremmo ampliare la proposta su tutto l'arco dell'anno, abbinandola alla valorizzazione di beni culturali».

L'assessore **Marzia Saini** illustra il calendario dei concerti che prevede anche l'esibizione di **Luigi Biscaldi** nell'ormai tradizionale «Serenata al chiaro di luna» alla Caulera di Trivero

I corsi, a cui partecipano musicisti di diverse nazionalità, si svolgeranno dal 1° luglio al 4 agosto al Convitto regionale Valle d'Aosta di Chatillon, poi alla Caulera di Trivero.

I concerti degli allievi costituiscono l'altro punto di forza della manifestazione. Per mettere a punto il calendario degli appuntamenti Gilardino spiega di aver seguito tre strade: la prima è quella del concerto-serenata, che riprende la tradizione viennese dei Dukaten Konzerte, nei quali la musica era a mezza strada fra il divertimento galante e la consolazione romantica. L'appuntamento sarà il 23 luglio, alla Caulera, con il Quartetto d'Asti ed il solista Luigi Biscaldi.

Il secondo filone di concerti è basato sulla collaborazione con il Comune di Piedicavallo. In luglio si esibiranno Luigi Attademo (il 16), il duo Christian Gruber-Peter Maklar (il 22) e Christian Saggese (il 30); ad agosto Piera Dadomo (il 3) e Lorenzo Alviggi (il 12). Infine, in collaborazione col Docbi, sono state realizzate tre serate che affiancano alla musica la ricollocazione di un'opera d'arte restaurata. Gli appuntamenti sono il 31 luglio a Crevacuore con il chitarrista Giulio Tampalini, il 1° agosto a Pray con Vincenzo Torricella ed il 7 agosto a Biella con Katsumi Nagaoka.

Completano la locandina il concerto inaugurale, il 4 luglio al Castello di Zumaglia, con la Camerata polifonica Viotti diretta da Vittorio Rosetta e la partecipazione di Biscaldi; il 9 luglio il concerto di Luigi Attademo ad Occhieppo Superiore, il 21 luglio l'incontro a Saluggia con Luigi Giffi. Sono ancora da definire altri tre concerti a Sagliano Micca, Trino e Trivero.

Serena Leale

A Vercelli

Tangenti d'Italia in caricatura

VERCELLI. Dice che l'ha ispirato chi, nonostante tutto, resta con sussiego al suo posto. Così ha preso il pennello e ha prodotto in poco tempo una carrellata di tempere (quindici, di piccole dimensioni) che ha intitolato, senza troppi giri di parole, «Spazziamoli via i disonesti».

Per il suo «debutto» al Caffè Saint Tropez, covo e galleria per i pittori di Vercelli e dintorni, un veterano come Francesco Leale ha scelto l'attualità più stretta e forse più difficile, traducendo la cronaca in caricatura, e giocando sui tratti e sui colori che gli sono più congeniali. Chi visiterà la mostra, aperta fino al 10 luglio con l'orario del Caffè di via Gioberti, troverà le ultime storie di mafia nascoste dietro un Mandrake pronto a lanciare un ordigno contro i giudici di Palermo, i nuovi e vecchi dossier sui servizi segreti che sulla tela diventano una imperscrutabile maschera rovesciata, o i protagonisti senza nome di tante Tangentopoli italiane. Non c'è solo il sorriso, no. Neppure nella tempera dedicata al nuovo «740» e al dolente popolo dei contribuenti.

Chi cerca, tra le tele, un accenno a Vercelli resterà deluso. Almeno sino ad ottobre. «Il castello inceneritore», mostra di 25 grandi tempere che racconta un'ironica storia di rifiuti e orchi cattivi in abito da sera, sarà pronta soltanto in autunno. [r. m.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 Informacinema tel. 215.018 L. 9000 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informacinema tel. 215.018 Lire 9000 — OGGI RIPOSO

Viotti — Inf. tel. 250.845 Informacinema tel. 215.018 Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. tel. 215.018 L. 9000/6000 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire: 9.000/8.000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/6000 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651 Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.165 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/8000 — CHIUSURA ESTIVA

C. S. Sebastiano — Ore 21,45 spett. unico Lire 7000/4000 «Biella Estate '93» — **Arma letale 3** *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000 — **Qualcuno da amare** *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.696 L. 8000/7000 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2536927 Lire 9.000/7.000 — OGGI RIPOSO

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.920 Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Jazz a Palazzo Ferrero

Proseguono a Palazzo Ferrero al Piazzo (corso Avogadro) le serate musicali del Jazz club: stasera concerto dello «Swing set». S'inizia alle 21,30.

VIGLIANO

Musica creativa per far festa

Giovedì concerto del laboratorio di musica creativa di Gian Piero Pramaggiore, che apre la manifestazione di «Vigliano viva». Inizio alle 21,30, nell'area all'aperto di fronte alla biblioteca civica. Sarà poi la volta del duo di Donata Pinti e Katy Costa che annuncia «Non è una favola», canti tradizionali e d'autore italiani e stranieri accompagnati alla chitarra da Silvano Biollat. Ancora domenica la Fisaorchestra del maestro Ottino in favore del Club degli amici per una serata benefica.

BIELLA

Un laboratorio su Rimbaud

Si chiudono in questi giorni le iscrizioni al seminario organizzato dal Laboratorio di scrittura creativa su Arthur Rimbaud. Dal 5 luglio, con cadenza settimanale alle 21,30 saranno letti gli scritti, le opere e le liriche dell'autore, per poi arrivare ad una analisi della sua vita e della sua produzione letteraria. Per informazioni si telefona allo 015 / 26.378 o 351.658.

BIELLA

A Oropa le foto di Antonaci

E' aperta nelle sale della dottrina, al Santuario, la mostra del fotografo biellese Franco Antonaci: «Quella Oropa che si rivela» è una rassegna che rimarrà aperta sino al 4 luglio. Orari: dalle 15 alle 19; sabato e domenica dalle 10 alle 19.

BIELLA

Tutta la verità sul paranormale

Il paranormale fra trucchi e trascendenza è il tema dell'incontro in programma domani sera all'Iti: organizza il Comitato italiano per il controllo delle affermazioni sul paranormale. Relatori Adalberto Piazzoli, vicepresidente del comitato, e il prestigiatore Massimo Polidoro. Tra gli invitati Piero Angela.

Al via la rassegna curata da «Hiroshima»; e c'è anche un noir padano

Gialli e risate sulle rive del Po

Da domani a Trino Gnocchi, Jannacci e Co.

TRINO. «Sulle rive del Po: genti e culture padane» prende il via domani sera. Ci saranno manifestazioni a tamburo battente fino a domenica, ideate da Hiroshima Mon Amour di Torino e dall'assessorato Cultura del Comune di Trino, con la collaborazione dell'amministrazione provinciale e la Regione.

Nell'arena centrale di piazza Garibaldi, si inizia con il neo ska di Persiana Jones & le Tapparelle Maledette più Toni e i Volumi. Si prosegue giovedì con una serata dedicata agli uomini di Comix (Guido De Maria, Cavezzali, Stefano Nosei e Cesare Vodani). Per venerdì 2 luglio è in programma il concerto di Enzo e Paolo Jannacci. Sabato (al posto di Gioele Dix) ci saranno Bruno Gambarotta, il funzionario Rai passato ormai davanti alle telecamere (ultima fatica: la trasmissione «Porca miseria!») e Maurizio Milani, il cattivo di «Su la testa!». Domenica gran finale con Federico Bianco e Gene Gnocchi che presenterà le sue riflessioni cabarettistiche sotto il titolo di «Black out».

Ma non è tutto qui. Sotto gli antichi portici si terranno laboratori artistici e performances di mimi. In collaborazione con Legambiente e «Amico treno» si svolgeranno passeggiate ecologiche in bici all'abbazia di Lucedio, al parco fluviale del Po e al bosco della Partecipanza. Né mancheranno spazi per i buongustai.

Infine la realizzazione di un fumetto «padano». A dare qualche anticipo è Claudio Chiaverotti, sceneggiatore dell'editore Bonelli, autore di storyboard per Dylan Dog e Martin Mystère, che ha appena scritto un racconto disegnato da Corrado Roi (sempre del clan Bonelli) per illustrare una vicenda che è in parte la prosecuzione logica di quella pubblicata l'anno scorso a Ferrara: «I misteri del delta del Po».

Senza accennare alla soluzione finale, come si addice ad ogni buon maestro della suspense, Chiaverotti spiega: «Lo sfondo della storia è l'abbazia di Lucedio, con un antefatto che risale al XV secolo. C'è Ludovico Sforza che invia una lettera agli abati in cui annuncia un evento "benefico", ma che porterà anche disgrazie. La scena, all'improvviso cambia, e ci si ritrova ai giorni nostri. In primo piano, un cadavere. Quali le cause della morte? Indaga anche un cronista locale. No, non è Martin Mistère. L'ho chiamato Fabrizio Gargarone».

Vendetta di qualche monaco sepolto (e mummificato) a Lucedio? Transfert, sdoppiamento di personalità o banale coincidenza? Questo lo sceneggiatore di Dylan & Mystère non lo ha spiegato, Giuda ballerino!

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Verso Sud.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Madadayo - Il compleanno.** Or.: 20; 22,30. Aria condiz.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 (Cortile Stradella). Vedi cinema ritrovi estivi.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da amare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Tracce di rosso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei mohicani.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa.** Orari: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure di Zak e Crysta**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria condiz.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La scorta.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Bella pazza pericolosa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non vietato.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **West Side Story.** Or.: 16; 19; 22. Aria condiz.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Mio papà e il papà.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo.
ETOILE v. B. Buozzi 8. **Quasi incinta.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Magnificat.** Or.: 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La belle histoire.** Or.: 15; 18,25; 21,50. Non viet.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Belle époque.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ricomincio da capo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. m. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il grande volo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Zia Giulia e la telenovela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
NUOVO ODEON v. Venalzio 8. **Amore per sempre.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Law Consequence.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Sulle orme del vento.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Vendita biglietti numerati per tutti gli spettacoli del VII Festival Internazionale di balletto «TorinoDanza» con il Regio, che si svolgerà al Teatro Regio dal 7 al 22 luglio. Per informazioni e prenotazioni: servizio Attività Promozionali tel. 8815.383/210.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Campagna abbonamenti 1993/94: Il fiore all'occhiello, la grande prosa, la Magnifica Danza, Festival dell'Operetta, pomeriggi a teatro. Venerdì 2 luglio ore 11,00 presentazione della nuova stagione. Inf. tel. 562.3800.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, t. 655.562. **VignaleDanza '93.** A Vignale Monferrato stasera ore 21 Scuola Comunale di Danza di Casale in **«La bottega fantastica»** mus. G. Rossini - cor. M. P. Casorelli, inf. e pren. 0142/933.431 - 011/562.38.00.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Happy end**, telenovela
19,30 **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **I sabotatori**, film
22,30 **Zona Franca**, attualità (r)

Telecupole
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Master Italia**, varietà
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
18,30 **Videonotizie**
20 — **Mash**, situation commedy
20,30 **Fifty Fifty**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Questa sì che è vita**

Telecity
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Gli arcieri di Sherwood**, film
22 — **Duetto**, telefilm
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,20 **Suspence a Venezia**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Astro robot**, cartoon
19 — **Mago pancione**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Super Jazz Doc**, documentario

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Le signore di Hollywood**, serial
21,30 **Tg 4**
21,45 **La voglia matta**
22,15 **Caffè corretto**
23,15 **Gran minestrone**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **Zona Franca** con G. Funari
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta Rete news**

Quadrifoglio Odeon
19,20 **Telemeno**, cabaret
19,30 **He-Man**, cartone animato
20 — **Sister kate**, sit. com.
20,30 **Il caso Paradine**, film
22,45 **Tg 9**
23 — **Automania**
24 — **Emozioni nel blu**

Rete 9 Tai
20,30 **Film**
22,31 **Alle soglie dell'estinzione**
23 — **Tg 9**
23,25 **Zona Franca**, dibattito

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Test temi testimonianze**
21,25 **Una poltrona a teatro**

Telecampione
22 — **Dopo listino / Immobiliare**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
23 — **La notte del ciclope**, doc.

G.R.P.
19,45 **Le strade di San Francisco**, tf.
20,30 **Letti gemelli**, film
22,30 **Le strade di San Francisco**, tf.
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)

Rete Canavese
19,30 **Canavese Notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22 — **Ciak**

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Reilly, la spia più grande**, tf.
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Speciale Telesù: «Ora esatta»**

Rete 7 Piemonte
20,30 **L'uomo dagli occhi di ghiaccio**
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20,30 **Messaggio di vita**
21,30 **Film**

Alitalia Tv
21,20 **Fino in fondo**
22,30 **News edizione notte**
23 — **Pronto doctor**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Quale futuro per la Vogherese?

E' una «big» senza soldi

VOGHERA. Aria di crisi a Voghera, in un'atmosfera che si ripete a cadenze precise ad ogni fine campionato. Non c'è anno ormai che la squadra di calcio, indipendentemente dai risultati, non piombi nella tempesta per mancanza di denaro, con notizie di arrivi di nuovi proprietari, cordate di «salvatori» più o meno improvvisati e possibilità di cambianti per quanto riguarda la direzione sportiva e l'allenatore. Una storia che è senza fine.

Gli «ultras» si sono decisamente schierati dalla parte di Giuliano Ciravegna, l'allenatore della promozione

La Vogherese stravince il campionato, viene promossa in C2, per un soffio non riesce a raggiungere l'ambito traguardo dello scudetto dei dilettanti eppure nonostante questo, che farebbe la gioia di chissà quante società, non riesce a rendere più floride le casse sociali che ormai registrano il rosso più assoluto. A rendere ancora più esclusiva la situazione c'è anche il patron Gino Nicoletti, un imprenditore che più che alla passione per il calcio deve pensare ai guai propri che tra l'altro rispondono al nome di Antonio Di Pietro, firmatario di un avviso di garanzia per Tangentopoli diretto nei mesi scorsi proprio al patron della «Voghe».

Insomma, urge denaro fresco senza il quale, lo ha detto lo stesso Nicoletti, la squadra non si iscrive neppure alla C2. Si cercano nuovi soci e all'orizzonte si profila l'arrivo di Fantoli e Bielli, imprenditori milanesi ben felici di acquistare il 50% del pacchetto societario. Ma la «piazza» non li vuole ed è pronta ad insorgere così come aveva fatto lo scorso anno quando si paventava l'arrivo dei fratelli Dantuono. Il motivo è lo stesso, si teme che il parco giocatori venga venduto in blocco a prezzi da saldi estivi.

A questo si può aggiungere la lite tra il mister Ciravegna, il d.s. Riccardi e i potenziali nuovi soci. Gli «ultras» si schierano con Ciravegna e per Fantoli (la notizia si è diffusa nella serata di ieri) sembra che non esistano più gli spazi per un suo inserimento nella proprietà. A risolvere l'intricato caso ci tenta anche il neosindaco di Voghera che propone una sottoscrizione popolare garantendo di tasca propria il primo milione. Anche in questo caso si tratta di una storia già vista: il tentativo è analogo a quello già provato e fallito con i Dantuono.

Il principe azzurro capace di salvare e risvegliare la bella addormentata assume a questo punto le sembianze di una cordata di imprenditori locali disposti (si dice) a rilevare una quota societaria. Le parole ed i nomi che girano sono molti ma all'atto pratico nessuno per ora ha dichiarato di essere pronto ad aprire il portafogli.

Daniele Salerno

Pubblico record al Valli Ossolane, abbinato dal '94 alla lotteria nazionale

Rally-suspense per ottantamila

Vince Uzzeni «Piede pesante» nonostante il recupero di ben nove secondi operato da Zonca nelle ultime due prove. Noie al cambio mettono subito fuori causa un altro favorito, Vedelago

CRODO. Franco Uzzeni, ancora lui. Se appartenesse a una tribù indiana d'America, il pilota-veterano di Soriso non potrebbe che chiamarsi «Piede pesante». A quanti pensavano che a quarant'anni suonati fosse maturo per la pensione (sportiva, naturalmente), Uzzeni ha risposto alla sua maniera, firmando per la sesta volta l'albo d'oro del «Rally delle Valli Ossolane».

In coppia con Fausto Bondesan su Lancia Delta integrale, l'alfiere del Veamenia Jolly Club ha dominato la 29ª edizione della gara, che si è corsa nella notte tra sabato e domenica tra i monti dell'Ossola, con partenza ed arrivo a Crodo.

Prova valida per la Coppa Italia della Prima zona e per il campionato rallies Piemonte e Valle d'Aosta, il «Valli», che nel '94 sarà abbinato alla lotteria nazionale, ha richiamato i migliori piloti della Regione e un pubblico di oltre 80 mila persone, soprattutto giovani, provenienti da tutte le province. Altre migliaia hanno seguito la diretta televisiva trasmessa da Alteitalia tv. Al fascino della competizione, una delle più vecchie d'Italia, con i suoi 420 km (un quinto di prove speciali) di percorso alpino, si aggiungevano infatti motivi agonistici primari, con gli equipaggi in lotta per il titolo a caccia dei preziosi punti «a coefficiente 5» della gara ossolana dopo il Rally di Carmagnola, unica prova finora disputata. Dal podio torinese arrivavano, agguerritissime, la Ford Escort Cosworth di Peter Muller (Meteco Corse) e la Lancia Delta integrale del compagno di scuderia Gianfranco Vedelago, chiamato alla prova d'appello dopo il 2° posto nel «Carmagnola».

Noie al cambio hanno però messo subito fuori causa Vedelago, costretto al ritiro prima della seconda prova speciale di Crodo: la lotta per il primato del «29° Valli Ossolane» si è così ristretta a un duello tutto novarese tra Uzzeni e Gianluca Zonca, (Meteco) su Ford Escort Cosworth con Alberto Martini. Una lotta sul filo dei secondi che Uzzeni controllerà nonostante il recupero di ben 9 secondi operato da Zonca nelle ultime due prove cronometrate. «Ci siamo limitati ad amministare il vantaggio conquistato all'avvio - confessa Fausto Bondesan - e migliorato nella prova di Aurano, dove la strada ha limitato la potenza della Escort di Zonca, che ci ha comunque dato del filo da torcere».

Il pilota di Romentino, staccato di 10 secondi, non recrimina: «Mi sta bene così. Uzzeni era l'uomo da battere ed ha rispettato il pronostico, forte della sua esperienza». Attesissimo era anche l'aostano Roberto Bettatin su una Lancia Delta integrale, ma qualcosa non ha funzionato e alla fine sarà quinto, davanti al brillante Muller, mattatore del gruppo N, e alle spalle di altre due Lancia, quelle di Carlo Zucchetti e del biellese Giorgio Dissegna.

Pietro Benacchio

Franco Uzzeni, quarant'anni, ha risposto agli scettici alla sua maniera firmando per la sesta volta l'albo d'oro del Rally delle Valli Ossolane in coppia con Fausto Bondesan su Lancia Delta integrale

Oggi la decisione

Marco Taffi nuovo mister dell'Aosta?

AOSTA. Sarà il consiglio di amministrazione convocato per questo pomeriggio a decidere chi sarà il nuovo allenatore dell'Aosta calcio. Sono tre i candidati a succedere a mister Lorenzo Barlassina sulla panchina dei rossoneri: Marco Taffi, Marco Torresani e Francesco D'Arrigo.

Salvo sorprese dell'ultimo momento, la responsabilità tecnica della squadra del presidente Pavan per la stagione 1993/94 verrà affidata a Marco Taffi, trentanovenne di Rosignano Solvay che ha guidato nel campionato dilettanti da poco concluso il Cuoiopelli dopo aver disputato oltre 400 partite in serie C.

Non sarà soltanto l'allenatore l'unica novità dell'Aosta. Anche se non sono previste rivoluzioni, ci saranno parecchi movimenti in casa rossonera.

In partenza ci sono il libero Mario Benzi, lo stopper Danilo Tedoldi, il tornante Giacomo Sapienza, il centrocampista Mauro De Angelis, il fluidificante Flavio Baldi e l'attaccante Massimo Montanari. L'elevato costo dell'ingaggio potrebbe poi portare anche alla cessione di uno dei due attaccanti che hanno firmato da tempo il contratto fino al giugno del 1994: Marco Girelli oppure Davide Bolletti.

Il reparto che subirà i maggiori mutamenti sarà sicuramente quello avanzato anche per il ritorno di Giuseppe Alfano ad Alessandria per fine prestito. Spetterà al nuovo tecnico dare un volto ben preciso all'attacco, dopo le delusioni in zona gol della stagione da poco conclusa. Anche la difesa e il centrocampo subiranno comunque dei ritocchi.

«L'obiettivo principale della società è quello di allestire un organico in grado di disputare un campionato di centro classifica, con il contenimento delle uscite finanziarie - spiega il direttore sportivo Sergio Borgo -, garantendosi l'arrivo di giocatori dotati di carattere e di grande voglia di emergere. Punteremo soprattutto sui giovani». [s. b.]

Domenica il primo atto del Trofeo Fila

Una corsa al Rosa per 50 skyrunners

Gli skyrunners, in inglese «corridori del cielo», sono atleti di eccezionale livello

ALAGNA. Si chiamano «skyrunners», i «corridori del cielo», atleti straordinari che si cimentano in una disciplina ancora giovanissima (è stata ideata sul finire degli Anni Ottanta) e unica nel suo genere, la corsa senza limiti dal mare alle vette eterne, dagli altipiani alle montagne più alte del mondo.

Seguiti da una staff medico di primordine questi uomini sono i protagonisti di uno sport che unisce alcune tra le più impegnative e spettacolari prove tecniche, la maratona dell'atletica, ad esempio, che invariabilmente ad un tratto manda i partecipanti in «sofferenza», oppure lo stesso alpinismo, con le sue mille ed imprevedibili difficoltà.

Ma lo «skyrunner», essendo solo agli inizi, è pure «sport da scoprire» in tutti i suoi aspetti dal miglioramento delle singole prestazioni all'apporto, specifico, della medicina, alla ricerca di nuove sofisticate attrezzature. E per questo motivo ecco nascere, l'anno scorso, il «Fila Skyrunner trophy», ovvero il progetto di portare questi uomini di corsa sulle vette dei Monti Rosa e Bianco e di far correre loro la «Everest skymarathon», una maratona lungo l'altipiano del Tibet ad una quota tra i 4300 e 4500 metri.

Un impegno che si rinnova quest'anno con la seconda edizione di questa particola manifestazione e che presenta come atto d'apertura la «Corsa al Monte Rosa», in programma domenica mattina.

Cinquanta concorrenti, distanziati pochi minuti l'uno dall'altro, dalle 7,30 inizieranno la grande avventura che li porterà ai 4556 metri della punta Gnifetti, la vetta del Rosa. Poi, raggiunta la Capanna Margherita, eccoli nuovamente ritornare di gran volata al «campo base», posto ai 1200 metri di Alagna, per completare i 30 chilometri del percorso e i 7 mila metri di dislivello.

A sfidarsi in questa eccezionale prova saranno tra l'altro il francese Pascal Bertres, campione del Mondo di Super Marathon '92, Adriano Greco e Fabio Meraldi detentori del record della corsa al Monte Bianco e dell'Everest Skymarathon, i campioni italiani di sci-alpinismo Mazzocchi e Negroni, il vincitore del Fila trophy '92 Roberto Gemo, lo slovacco Lian Daj, il britannico Martin Stone. E ancora dieci donne tra cui Gabriella Peruzzi (argento nella staffetta di fondo ai mondiali '92) e Bruna Fanetti. [r. eyn.]

I gialloverdi hanno acquisito il diritto a giocarsi l'A1 sul neutro di Follonica

Amatori, febbre da spareggio

Nella bella riaffronteranno il Salerno, superato sabato sera per 7-3. Il vicepresidente Ferraresi: «La vittoria dell'altro giorno non deve illuderci: troveremo un'avversaria con tanta voglia di riscatto»

VERCELLI. Allora è spareggio. Aggiudicandosi per 7-3 il match con il Salerno in un PalaIsola che finalmente ha presentato in questa «poule» finale il colpo d'occhio delle grandi occasioni, l'Amatori ha conquistato il diritto alla bella di domani sera a Follonica contro gli stessi rivali.

La netta e squillante vittoria (è stata raramente in pericolo visto che lo «score» presenta un Amatori in vantaggio per 2-0, 2-1, 3-1, 3-2, 6-2, 6-3 prima del 7-3 finale, grazie alla tripletta di Raed, alla doppietta di Francezio e ai gol di Raed) è di buon auspicio per il match che vale la permanenza in A1.

Un incontro che, è opinione comune, sarà ben diverso da quello di sabato scorso. Sostiene il vicepresidente Vittorio Ferraresi: «Ogni gara fa storia a sé e se da un lato l'Amatori con il bel successo ha riacquistato grinta e morale, d'altro canto il Salerno avrà voglia di riscattare la sconfitta dell'altra sera. Oltretutto ci attendiamo un'avversaria ancor più grintosa. Del resto le premesse si sono avute nell'incontro del PalaIsola: non a caso il capitano dei granata Giudice si è fatto espellere per due volte e quindi sarà sicuramente squalificato».

E un cauto ottimismo è il «leit motiv» che risuona negli ambienti gialloverdi. Infatti se il successo ha spalancato le porte della «bella», la permanenza in A1 è tutta da conquistare.

Aggiunge Ferraresi: «Quando l'intera stagione si decide in un solo incontro mille sono le incognite. Sulla carta abbiamo identiche possibilità anche se a nostro vantaggio vi è una tradizione che ci ha visti sempre prevalere negli scontri decisivi. In più il giocare a Follonica, proprio su quella pista che ci ha visti l'altra settimana autori di una prova deludente, rappresenta uno stimolo per cancellare quella brutta esibizione».

E a sostenere il clan giallo-verde anche in questa occasione vi sarà un gran numero di tifosi. In poche ore è andato esaurito un primo pullman al seguito della squadra e per l'occasione se ne sta approntando un altro. Per le prenotazioni è necessario telefonare a Notizia Oggi (n. 215.000), alla pasticceria Vittorio (215.775) e alla Copiservice (251.171). **[f. l.]**

Raed e Kalik festeggiano l'ultimo gol sotto la curva degli ultras [FOTO GREPPI]

Il Prato si salva sul filo di lana a retrocedere in B è il Scs '84

VERCELLI. In attesa di conoscere il responso su chi tra Amatori e Salerno potrà restare in A1, la «poule» salvezza ha emesso l'altro verdetto, retrocedendo in B l'Scs '84 Follonica.

La vittoria nell'ultimo turno dei cugini del Prato a spese del già salvo Matera (10-4 il risultato) ha infatti tolto ai toscani ogni speranza di arrivare allo spareggio.

La classifica finale del raggruppamento D vede, infatti, appaiate in testa Amatori e Salerno con 12 punti, seguiti a quota 6 dal Raro Matera e dalla Primavera Prato con l'Scs ultimo a due lunghezze.

Ma lo spareggio tra vercellesi e campani non è l'eccezione di questa interminabile stagione. Anche negli altriironcini per definire la classifica finale si dovrà ricorrere ad una partita supplementare. Si comincerà stasera a Modena dove Wintec Follonica e Latus Trieste si giocano l'A1 e si proseguirà domani sera a Lodi dove è in cartellone la bella tra Marzotto Valdagno e Villa Oro Modena per stabilire la squadra che terminerà in B.

E ancora da giovedì fino a sabato, sempre a Lodi, sono in programma gli scontri diretti tra Bisazza Montecchio Maggiore, Fiap Modena e Zincheria Valbrenta Breganze per determinare anche in questo caso una retrocessione in B. Ammesso che non si debba ricorrere ad un'altra serie di «belle». **[p. m. f.]**

SPORT FLASH

SOLLEVAMENTO PESI
Coppa Campioni di potenza a Vercelli

La prima Coppa Campioni di «alzate di potenza» maschile e femminile si disputerà sabato prossimo a Vercelli, alla palestra Vigor Club di via Cardano. La gara è riservata ai primi tre classificati di ciascuna categoria nei campionati italiani assoluti dello scorso anno. Parteciperanno oltre una trentina di atleti. La competizione avrà inizio alla 9,30 con ingresso libero.

ARTI MARZIALI
Venerdì saggio per beneficenza al PalaDonizetti

Una trentina di allievi del tempio di arte marziali cinesi Muya-Lung (Drago Giallo) daranno vita venerdì sera al tradizionale saggio di fine anno. L'esibizione che sarà seguita da una dimostrazione di Thai chi, è in programma al PalaDonizetti. L'iniziativa è stata promossa dal Kiwanis ed ha finalità benefiche: l'incasso verrà devoluto alla sezione vercellese dell'Anffas.

PODISMO
Stasera a Grignasco gara per tutte le categorie

E' fissata per stasera, al parco Vinzio, nell'ambito delle manifestazioni legate al Festival dell'Unità, una gara podistica aperta a tutte le categorie. La prima partenza è fissata per le 19,15 quando su un percorso di un chilometro si cimenteranno i giovanissimi, poi alle 19,30 toccherà a cadetti ed allievi sfidarsi su un percorso di 3 chilometri mentre alle 20 saranno di scena gli adulti su una lunghezza di 8 chilometri. Sempre a Grignasco per giovedì, ad iniziare dal tardo pomeriggio, è in programma una corsa ciclistica per le categorie Udace.

TENNIS
Biella avanza in Coppa Italia

Facile vittoria del C.t. Biella in Coppa Italia che prosegue così la sua avventura nel tabellone regionale dalla manifestazione sia con la squadra maschile, sia con quella femminile. Gli uomini hanno sconfitto seccamente la Canottieri Tanaro di Alessandria per 4-0 mentre le donne hanno superato il Piazzano Novara per 3-0.

TORNEI

Nel «Facelli» ha sconfitto gli Agenti di Custodia. Coppa Csi al Castigliano

La Polizia si aggiudica il derby

Oggi a Borgo saggio della scuola calcio con Sala

VERCELLI. Fine settimana ricco di sfide calcistiche sui vari rettangoli di gioco della provincia. Durante il weekend si sono conclusi, davanti a un pubblico numeroso, due tra i più seguiti tornei cittadini: le partite hanno dato vita a gare particolarmente avvincenti.

Memorial «Facelli». Il «derby» tra Polizia di Stato e Agenti di custodia, disputatosi sul terreno della Veloces, è stato vinto dalla Polizia, che si è aggiudicata il trofeo per 1-0. Da segnalare che gli Agenti hanno sbagliato un calcio di rigore, quando la partita era ancora sullo 0-0. Il terzo posto è stato conquistato dall'undici della Polioli, vittoriosa contro la squadra dell'Aasm (5-4 il risultato finale).

E, al termine delle due gare, gli organizzatori hanno assegnato targhe e premi ai migliori giocatori del torneo. Ha vinto la classifica dei cannonieri Salvatore Genovese, portacolori della Polizia Penitenziaria; il bomber del torneo ha messo a segno sette reti. La targa per il miglior calciatore è andata, invece, a Roberto Marchini dell'Aasm, mentre si è aggiudicato il titolo di miglior portiere il tenente Blose, numero uno del gruppo elicotteristi «Eridano». La coppa «disciplina» è stata assegnata alla Sip.

Al memorial, che si era iniziato il 24 maggio, hanno partecipato undici formazioni.

Coppa «Fiorenzi» del Csi. La finalissima per la vittoria del trofeo è andata al Castigliano che ha battuto il Blue Valentine con un pesante 4-0. Le reti sono state siglate da Mosso, autore di una bella doppietta, e da Savona. Alla larga vittoria ha contribuito un'autorete degli avversari. Alla sfida disputata sul campo «Castigliano» hanno assistito più di 250 tifosi.

Saggio della scuola calcio con Claudio Sala. Intanto a Borgosesia, dall'inizio di giugno, ha preso il via una scuola di calcio riservata ai giovanissimi. Supervisore d'eccezione è Claudio Sala, capitano del Torino nell'anno dello scudetto.

E proprio per oggi pomeriggio è in programma, al «Comunale» di viale Marconi, un saggio dimostrativo che vedrà impegnati i ragazzi nati negli anni compresi tra l'80 e l'85. L'appuntamento con le giovani promesse è fissato per le 16,30.

La scuola calcio di Borgosesia, alla quale hanno dato il proprio contributo Gianmario Arrondini, Michele Facciolo, Egidio Capra e Zuccarelli, si concluderà il 2 luglio.

Giancarla Moreo

PROMOZIONE

Giovedì si terrà un'assemblea pubblica. A Crescentino nuovo presidente

Gattinara, appello di patron Sottile «Senza aiuto non posso continuare»

GATTINARA. Tempo di assemblee generali nei vari club della Promozione, con riconferme o cambi di presidente, consigli direttivi modificati ed anche, in taluni casi, momenti difficili, come a Gattinara. Novità, invece, sono annunciate in casa della Crescentinese e della matricola Valsessera.

Gattinara. Fumata nera nel clan bianco: la riunione dell'altra sera non ha sortito effetti positivi e non ha prodotto sostanziali novità. La situazione al momento è la seguente: il ds Caramellino, sponsor del club con la Egotek, avrebbe l'intenzione di lasciare la prima squadra per dedicarsi al settore giovanile. Inoltre un paio di altri dirigenti sono intenzionati a limitare la loro partecipazione finanziaria. In pratica la gestione della formazione maggiore resterebbe in buona parte sulle spalle del presidente Mario Sottile.

Da qui la decisione di convocare per le 21 di giovedì prossimo un'assemblea pubblica al Centro Sociale di piazza Italia. «Sia chiaro che ci iscriveremo regolarmente - spiega patron Mario Sottile -, ma possono cambiare gli obiettivi. Quest'anno abbiamo lanciato numerosi giovani in una compagine con validi giocatori. Se non troviamo aiuti tutto questo lavoro rischia di essere vanificato, proprio in questa stagione che ci vedrà tornare nel rinnovato Comunale del Mulino».

Crescentinese. Tutto chiaro invece in casa granata: Remo Lanza è il nuovo presidente al posto di patron Zucchelli che assume la carica di «pres» onorario e mister Stermieri continua a guidare la truppa vercellese.

Con questo biglietto da visita la Crescentinese ha già avviato la campagna di rafforzamento prelevando tre giovani dal Casale: si tratta di Fabio Raiteri ('74) difensore, Mirko Baroni ('75) centrocampista, Franco Da Re ('75) punta.

E' inoltre probabile che il club granata completi l'organico con altri due acquisti.

Valsessera. Anche in casa della matricola vi sono alcune novità: il presidente Gian Mario Bollo, per motivi personali, ha lasciato il club laniero mentre è entrato in società, nelle vesti di sponsor, il borgosesiano Giovanni Chiappaloni, titolare di un'azienda che si occupa di trattamenti di superfici metalliche con sede a Crevacuore.

Intanto l'allenatore-d.s. sportivo Franco Mellano ha intavolato numerose trattative sul mercato. **[r. eyn.]**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

RICERCA

Esperienza e alta tecnologia, risposte efficaci alla calvizie.

BERGAMO - I laboratori di ricerca della Cimet mettono a frutto l'esperienza accumulata in trent'anni di attività nel settore, avvalendosi di strumentazioni e di impianti ad alta tecnologia per la sintesi di principi attivi e per il controllo chimico-fisico e microbiologico.
Rilevanti investimenti vengono infatti destinati ogni anno all'ambito fondamentale della ricerca al fine di una sempre più efficace e duttile azione di campo: di qui l'elaborazione di 36 diversi composti d'avanguardia - tra cui Biotin e Cimevit, le sue formule ad azione sebomodulatrice e follicolo-stimolante della nuova generazione - una gamma che, offrendo soluzioni lternative per le diverse esigenze, permette volta per volta un trattamento tricologico personalizzato.

Tecnici al lavoro nei moderni laboratori della Cimet

Campione annuo di soggetti che hanno lamentato problemi di capelli: Uomini / Donne
Percentuale della presenza femminile nel mondo del lavoro
8.000 – 7.000 – 6.000 – 5.000 – 4.000 – 3.000 – 2.000 – 1.000
70% – 60% – 50% – 40% – 30% – 20% – 10%
1955 1960 1965 1970 1975 1980 1985 1990

Quando la vita moderna ci tira per i capelli.

Nel corso della sua attività pluridecennale nel settore tricologico alla Cimet si sono rivolte persone con caratteristiche demografiche le più diverse per sesso, età, regione di appartenenza, stile di vita, che hanno permesso di costituire una nutrita banca-dati di respiro nazionale.
Utilizzata dagli esperti come campione per un rilevamento statistico, ne sono emersi in modo inconfutabile due dati sui quali vale la pena richiamare l'attenzione. In primo luogo, si riscontra, come indica il grafico, un incremento certo sensibile nel tempo, ma abbastanza contenuto di problemi di capelli nell'uomo, a fronte di un aumento progressivo notevole, apartire dagli anni '60 e '70, di analoghi problemi nella donna. Ora, se è innegabile nella caduta dei capelli una componente genetica, cioè una predisposizione, non bisogna tuttavia dimenticare che vari sono i fattori che rafforzano la predisposizione, di chi ne è colpito. È lo stress è tra questi. Non è perciò improprio notare come ad una accresciuta responsabilità della donna, al suo ingresso, proprio a partire da quegli anni, nel mondo del lavoro conseguano sì una spinta decisiva alla sua emancipazione e indipendenza economica, un arricchimento umano e una maturazione psicologica che prima non aveva, ma anche una maggiore esposizione alla tensione nervosa, alle situazioni stressanti e dunque pure ai problemi di capelli.
Il secondo dato riguarda l'abbassamento dell'età media di insorgenza di tali problemi: negli ultimi 20 anni essa è passata dai 25-30 ai 18-22 attuali. Oltre all'aspetto fisiologico dell'eccesso di sebo che si accompagna segnatamente all'adolescenza e che indebolisce i capelli, la causa andrà forse ricercata, ancora una volta, nell'imposizione di ritmi di vita frenetici che l'odierna società impone anche alle fasce generazionali più giovani.

ETA'	PERIODO CONSIDERATO							
	1955	1960	1965	1970	1975	1980	1985	1990
> 40	15	10	10	5	5	5	5	5
30-40	10	15	10	5	5	5	5	5
25-30	30	35	30	35	30	30	30	25
20-25	30	25	30	35	35	35	35	40
18-20	10	10	15	15	20	20	20	20
< 18	5	5	5	5	5	10	10	10
%	100	100	100	100	100	100	100	100

Percentuali annue di soggetti che hanno manifestato problemi di capelli nel periodo 1955-90

L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo.
L'istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero: a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.
I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.
Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI
Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO
Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.
Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.
L'intero ciclo si svolge in tre fasi (la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO
Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sè il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

INFOLTIMENTO ESTETICO
Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'«infoltimento naturale», un metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'«infoltimento estetico», con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

IL CERTIFICATO DI GARANZIA
Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il «Certificato di Garanzia», un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO
Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno a seguire prestazioni presso la Cimet. In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:
Torino: Via Roma 366
Tel. 011/530214-543867
Novara: Via Torelli 31
Tel. 0321/450816
Asti: P.za Martiri Liberazione 4
Tel. 0141/594684
Cuneo: C.so Nizza 63
Tel. 011/530214
Aosta: Via F. Chabod 30
Tel. 011/530214
Imperia: Via Donaudo 16
Tel. 1678/64135 (numero verde)
Altre sedi in Italia:
Numero Verde-Tel. 1678/64135

Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

NOVITA'

Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il «Sebometro®» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.